IL

NUOVO TESTAMENTO

DEL

NOSTRO SIGNORE E SALVATORE

GESÙ CRISTO,

TRADOTTO IN LINGUA ITALIANA,

DA

GIOVANNI DIODATI.

NUOVA YORK:
SOCIETÀ BIBLICA AMERICANA,
ISTITUITA NEL MDCCCXVI.

1894.

[*Ital. & Eng., Brev.,* 12*mo.*]

THE

NEW TESTAMENT

OF OUR

LORD AND SAVIOUR JESUS CHRIST:

TRANSLATED OUT OF

THE ORIGINAL GREEK;

AND WITH

THE FORMER TRANSLATIONS DILIGENTLY COMPARED
AND REVISED.

NEW YORK:
AMERICAN BIBLE SOCIETY,
INSTITUTED IN THE YEAR MDCCCXVI.

1894.

[*Ital. & Eng., Brev.,* 12*mo.*]

TAVOLA
DEI LIBRI DEL
NUOVO TESTAMENTO.

PAG. CAP.

5 Evangelo secondo San Matteo......... 28
85 San Marco.......... 16
137 San Luca............ 24
225 San Giovanni..... 21
290 Fatti degli Apostoli.......................... 28

Epistola di S. Paolo

375 a' Romani............................ 16
410 I. a' Corinti.......................... 16
443 II. a' Corinti....................... 13
465 a' Galati.............................. 6
477 agli Efesi............................ 6
488 a' Filippesi.......................... 4
496 a' Colossesi.......................... 4
504 I. a' Tessalonicesi................ 5
511 II. a' Tessalonicesi.............. 3
515 I. a Timoteo......................... 6
524 II. a Timoteo....................... 4
530 a Tito.................................. 3
534 a Filemone........................... 1
536 agli Ebrei............................ 13
561 Epistola di S. Giacomo....................... 5
569 I. di S. Pietro....................... 5
579 II. di S. Pietro..................... 3
585 I. di S. Giovanni.................. 5
593 II. di S. Giovanni................. 1
595 III. di S. Giovanni............... 1
596 di S. Giuda........................... 1
598 Apocalisse.. 22

THE BOOKS
OF THE
NEW TESTAMENT.

PAGE. CHAP.

5 Matthew.. 28
85 Mark.. 16
137 Luke.. 24
225 John... 21
290 The Acts... 28
375 Epistle to the Romans........................ 16
410 I. Corinthians...................................... 16
443 II. Corinthians..................................... 13
465 Galatians.. 6
477 Ephesians.. 6
488 Philippians... 4
496 Colossians.. 4
504 I. Thessalonians.................................. 5
511 II. Thessalonians................................. 3
515 I. Timothy... 6
524 II. Timothy... 4
530 Titus... 3
534 Philemon... 1
536 Hebrews... 13
561 Epistle of James.................................. 5
569 I. Peter... 5
579 II. Peter.. 3
585 I. John.. 5
593 II. John.. 1
595 III. John... 1
596 Jude.. 1
598 Revelation... 22

4,000 Printed.

EVANGELO
DI
SAN MATTEO.

CAPO 1.

LIBRO della generazione di Gesù Cristo, figliuolo di Davide, figliuolo d' Abrahamo.

2 Abrahamo generò Isacco ; e Isacco generò Giacobbe; e Giacobbe generò Giuda, ed i suoi fratelli;

3 E Giuda generò Fares, e Zara, di Tamar ; e Fares generò Esrom ; ed Esrom generò Aram.

4 E Aram generò Aminadab ; e Aminadab generò Naasson; e Naasson generò Salmon.

5 E Salmon generò Booz, di Rahab ; e Booz generò Obed, di Rut; e Obed generò Iesse ;

6 E Iesse generò il re Davide ; e il re Davide generò Salomone, di quella *ch' era stata* di Uria ;

7 E Salomone generò Roboamo ; e Roboamo generò Abia ; e Abia generò Asa ;

8 E Asa generò Giosafat ; e Giosafat generò Gioram ; e Gioram generò Hozia ;

9 Ed Hozia generò Ioatam ; e Ioatam generò Achaz ; e Achaz generò Ezecchia ;

10 Ed Ezecchia generò Manasse ; e Manasse generò Amon ; e Amon generò Giosia ;

11 E Giosia generò Ieconia, e i suoi fratelli, *che furono* al *tempo del*la cattività di Babilonia.

12 E, dopo la cattività di Babilonia, Ieconia generò Salatiel ; e Salatiel generò Zorobabel ;

13 E Zorobabel generò Abiud ; e Abiud generò Eliachim ; ed Eliachim generò Azor ;

14 E Azor generò Sadoc ; e Sadoc

THE GOSPEL
ACCORDING TO
ST. MATTHEW.

CHAPTER 1.

THE book of the generation of Jesus Christ, the son of David, the son of Abraham.

2 Abraham begat Isaac; and Isaac begat Jacob; and Jacob begat Judas and his brethren;

3 And Judas begat Phares and Zara of Thamar ; and Phares begat Esrom; and Esrom begat Aram;

4 And Aram begat Aminadab; and Aminadab begat Naasson ; and Naasson begat Salmon ;

5 And Salmon begat Booz of Rachab ; and Booz begat Obed of Ruth ; and Obed begat Jesse ;

6 And Jesse begat David the king; and David the king begat Solomon of her *that had been the wife* of Urias ;

7 And Solomon begat Roboam ; and Roboam begat Abia ; and Abia begat Asa ;

8 And Asa begat Josaphat ; and Josaphat begat Joram ; and Joram begat Ozias ;

9 And Ozias begat Joatham ; and Joatham begat Achaz ; and Achaz begat Ezekias ;

10 And Ezekias begat Manasses ; and Manasses begat Amon ; and Amon begat Josias ;

11 And Josias begat Jechonias and his brethren, about the time they were carried away to Babylon :

12 And after they were brought to Babylon, Jechonias begat Salathiel ; and Salathiel begat Zorobabel ;

13 And Zorobabel begat Abiud ; and Abiud begat Eliakim; and Eliakim begat Azor ;

14 And Azor begat Sadoc; and

generò Achim; e Achim generò Eliud;

15 Ed Eliud generò Eleazaro; ed Eleazaro generò Mattan; e Mattan generò Giacobbe;

16 E Giacobbe generò Giuseppe, marito di Maria, dalla quale è nato Gesù, che è nominato Cristo.

17 Così, tutte le generazioni, da Abrahamo fino a Davide, *son* quattordici generazioni; e da Davide fino alla cattività di Babilonia, altresì quattordici; e dalla cattività di Babilonia fino a Cristo, altresì quattordici.

18 Or la natività di Gesù Cristo avvenne in questo modo: Maria, sua madre, essendo stata sposata a Giuseppe, avanti che fossero venuti a stare insieme, si trovò gravida; *il che era* dello Spirito Santo.

19 E Giuseppe, suo marito, essendo *uomo* giusto, e non volendola pubblicamente infamare, voleva occultamente lasciarla.

20 Ma, avendo queste cose nell' animo, ecco, un angelo del Signore gli apparve in sogno, dicendo: Giuseppe, figliuol di Davide, non temere di ricever Maria, tua moglie; perciocchè, ciò, che in essa è generato, è dello Spirito Santo.

21 Ed ella partorirà un figliuolo, e tu gli porrai nome Gesù; perciocchè egli salverà il suo popolo da' lor peccati.

22 Or tutto ciò avvenne, acciocchè si adempiesse quello ch' era stato detto dal Signore, per lo profeta, dicendo:

23 Ecco, la Vergine sarà gravida, e partorirà un figliuolo, il qual sarà chiamato Emmanuele; il che, interpretato, vuol dire: Dio con noi.

24 E Giuseppe, destatosi dal sonno, fece secondo che l' angelo del Signore gli avea comandato, e ricevette la sua moglie.

25 Ma egli non la conobbe, finchè ebbe partorito il suo figliuol primogenito. Ed ella gli pose nome GESÙ.

Sadoc begat Achim; and Achim begat Eliud;

15 And Eliud begat Eleazar; and Eleazar begat Matthan; and Matthan begat Jacob;

16 And Jacob begat Joseph the husband of Mary, of whom was born Jesus, who is called Christ.

17 So all the generations from Abraham to David *are* fourteen generations; and from David until the carrying away into Babylon *are* fourteen generations; and from the carrying away into Babylon unto Christ *are* fourteen generations.

18 ¶ Now the birth of Jesus Christ was on this wise: When as his mother Mary was espoused to Joseph, before they came together, she was found with child of the Holy Ghost.

19 Then Joseph her husband, being a just *man*, and not willing to make her a public example, was minded to put her away privily.

20 But while he thought on these things, behold, the angel of the Lord appeared unto him in a dream, saying, Joseph, thou son of David, fear not to take unto thee Mary thy wife: for that which is conceived in her is of the Holy Ghost.

21 And she shall bring forth a son, and thou shalt call his name JESUS: for he shall save his people from their sins.

22 Now all this was done, that it might be fulfilled which was spoken of the Lord by the prophet, saying,

23 Behold, a virgin shall be with child, and shall bring forth a son, and they shall call his name Emmanuel, which being interpreted is, God with us.

24 Then Joseph being raised from sleep did as the angel of the Lord had bidden him, and took unto him his wife:

25 And knew her not till she had brought forth her firstborn son: and he called his name JESUS.

CAPO 2.

ORA, essendo Gesù nato in Betleem di Giudea, a' dì del re Erode, ecco, de' magi d' Oriente arrivarono in Gerusalemme.

2 Dicendo: Dov' è il Re de' Giudei, che è nato? conciossiachè noi abbiamo veduta la sua stella in Oriente, e siam venuti per adorarlo.

3 E il re Erode, udito *questo,* fu turbato, e tutta Gerusalemme con lui.

4 Ed egli, raunati tutti i principali sacerdoti, e gli scribi del popolo, s' informò da loro dove il Cristo dovea nascere.

5 Ed essi gli dissero: In Betleem di Giudea; perciocchè così è scritto per lo profeta:

6 E tu, Betleem, terra di Giuda, non sei punto la minima fra i capi di Giuda; perciocchè da te uscirà un Capo, il qual pascerà il mio popolo Israele.

7 Allora Erode, chiamati di nascosto i magi, domandò loro del tempo appunto, che la stella era apparita.

8 E, mandandoli in Betleem, disse *loro:* Andate, e domandate diligentemente del fanciullino; e, quando l' avrete trovato, rapportatemelo, acciocchè ancora io venga, e l' adori.

9 Ed essi, udito il re, andarono; ed ecco, la stella che aveano veduta in Oriente, andava dinanzi a loro, finchè giunta di sopra al luogo dov' era il fanciullino, vi si fermò.

10 Ed essi, veduta la stella, si rallegrarono di grandissima allegrezza.

11 Ed entrati nella casa, trovarono il fanciullino, con Maria, sua madre; e gettatisi *in terra,* adorarono quello; e aperti i lor tesori, gli offerirono doni, oro, incenso, e mirra.

12 E avendo avuta una rivelazione divina in sogno, di non tornare ad Erode, per un' altra strada si ridussero nel lor paese.

CHAPTER 2.

NOW when Jesus was born in Bethlehem of Judea in the days of Herod the king, behold, there came wise men from the east to Jerusalem,

2 Saying, Where is he that is born King of the Jews? for we have seen his star in the east, and are come to worship him.

3 When Herod the king had heard *these things,* he was troubled, and all Jerusalem with him.

4 And when he had gathered all the chief priests and scribes of the people together, he demanded of them where Christ should be born.

5 And they said unto him, In Bethlehem of Judea: for thus it is written by the prophet,

6 And thou Bethlehem, *in* the land of Juda, art not the least among the princes of Juda: for out of thee shall come a Governor, that shall rule my people Israel.

7 Then Herod, when he had privily called the wise men, inquired of them diligently what time the star appeared.

8 And he sent them to Bethlehem, and said, Go and search diligently for the young child; and when ye have found *him,* bring me word again, that I may come and worship him also.

9 When they had heard the king, they departed; and, lo, the star, which they saw in the east, went before them, till it came and stood over where the young child was.

10 When they saw the star, they rejoiced with exceeding great joy.

11 ¶ And when they were come into the house, they saw the young child with Mary his mother, and fell down, and worshipped him: and when they had opened their treasures, they presented unto him gifts; gold, and frankincense, and myrrh.

12 And being warned of God in a dream that they should not return to Herod, they departed into their own country another way.

13 Ora, dopo che si furono dipartiti, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe, dicendo: Destati, e prendi il fanciullino, e sua madre, e fuggi in Egitto, e sta quivi, finch' io non tel dica; perciocchè Erode cercherà il fanciullino, per farlo morire.

14 Egli adunque, destatosi, prese il fanciullino, e sua madre, di notte, e si ritrasse in Egitto:

15 E stette quivi fino alla morte di Erode; acciocchè si adempiesse quello che fu detto dal Signore per lo profeta, dicendo: Io ho chiamato il mio figliuolo fuori di Egitto.

16 Allora Erode, veggendosi beffato da' magi, si adirò gravemente, e mandò a fare uccidere tutti i fanciulli che *erano* in Betleem, e in tutti i suoi confini, dall' eta di due anni in giù, secondo il tempo, del quale egli si era diligentemente informato da' magi.

17 Allora si adempiè quello che fu detto dal profeta Geremia, dicendo:

18 Un grido è stato udito in Rama, un lamento, un pianto, e un gran rammarichìo: Rachele piagne i suoi figliuoli, e non è voluta esser consolata, perciocchè non son *più*.

19 Ora, dopo che Erode fu morto, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe, in Egitto,

20 Dicendo: Destati, e prendi il fanciullino, e sua madre, e vattene nel paese d' Israele; perciocchè coloro che cercavano la vita del fanciullino son morti.

21 Ed egli, destatosi, prese il fanciullino, e sua madre, e venne nel paese d' Israele.

22 Ma, avendo udito che Archelao regnava in Giudea, in luogo di Erode, suo padre, temette di andar là; e avendo avuta una rivelazion divina in sogno, si ritrasse nelle parti della Galilea.

23 Ed essendo venuto là abitò in una città detta Nazaret, acciocchè

13 And when they were departed, behold, the angel of the Lord appeareth to Joseph in a dream, saying, Arise, and take *the young* child and his mother, and flee into Egypt, and be thou there until I bring thee word: for Herod will seek the young child to destroy him.

14 When he arose, he took the young child and his mother by night, and departed into Egypt:

15 And was there until the death of Herod: that it might be fulfilled which was spoken of the Lord by the prophet, saying, Out of Egypt have I called my son.

16 ¶ Then Herod, when he saw that he was mocked of the wise men, was *exceeding* wroth, and sent forth, and slew all the children *that* were in Bethlehem, and in all the coasts thereof, from two years old and under, according to the time which he had diligently inquired of the wise men.

17 Then was fulfilled *that* which was spoken by Jeremy the prophet, saying,

18 In Rama was there a voice heard, lamentation, and weeping, and great mourning, Rachel weeping *for* her children, and would not be comforted, because they are not.

19 ¶ But when Herod was dead, behold, an angel of the Lord appeareth *in a dream to Joseph in* Egypt,

20 Saying, Arise, and take the young child and his mother, and go into the land of Israel: for they are dead which sought the young child's life.

21 And he arose, and took the young child and his mother, and came into the land of Israel.

22 But when he heard that Archelaus did reign in Judea in the room of his father Herod, he was afraid to go thither: notwithstanding, being warned of God in a dream, he turned aside into the parts of Galilee:

23 And he came and dwelt in a city called Nazareth: that it might

si adempiesse quello che fu detto da' profeti, ch' egli sarebbe chiamato Nazareo.

CAPO 3.

OR in que' giorni venne Giovanni Battista, predicando nel deserto della Giudea,

2 E dicendo: Ravvedetevi, perciocchè il regno de' cieli è vicino.

3 Perciocchè questo *Giovanni* è quello del qual fu parlato dal Profeta Isaia, dicendo: *Vi è* una voce d' uno che grida nel deserto: Acconciate la via del Signore, addirizzate i suoi sentieri.

4 Or esso Giovanni avea il suo vestimento di pel di cammello, e una cintura di cuoio intorno a' lombi, e il suo cibo erano locuste e mele salvatico.

5 Allora Gerusalemme, e tutta la Giudea, e tutta la contrada d' intorno al Giordano, uscirono a lui.

6 Ed erano battezzati da lui nel Giordano, confessando i lor peccati.

7 Or egli, veggendo molti de' Farisei e de' Sadducei venire al suo battesimo, disse loro: Progenie di vipere, chi vi ha mostrato di fuggir dall' ira a venire?

8 Fate adunque frutti degni della penitenza;

9 E non pensate di dir fra voi stessi: Noi abbiamo Abrahamo per padre; perciocchè io vi dico: Che Iddio può, eziandio da queste pietre, far sorgere de' figliuoli ad Abrahamo.

10 Or già è ancora posta la scure alla radice degli alberi; ogni albero adunque che non fa buon frutto, sarà di presente tagliato, e gettato nel fuoco.

11 Ben vi battezzo io con acqua, a penitenza; ma colui che viene dietro a me è più forte di me, le cui suole io non son degno di portare; egli vi battezzerà con lo Spirito Santo e col fuoco.

12 Egli ha la sua ventola in mano, e monderà interamente l' aia sua, e raccoglierà il suo grano nel granaio; ma arderà la paglia col fuoco inestinguibile.

be fulfilled which was spoken by the prophets, He shall be called a Nazarene.

CHAPTER 3.

IN those days came John the Baptist, preaching in the wilderness of Judea,

2 And saying, Repent ye: for the kingdom of heaven is at hand.

3 For this is he that was spoken of by the prophet Esaias, saying, The voice of one crying in the wilderness, Prepare ye the way of the Lord, make his paths straight.

4 And the same John had his raiment of camel's hair, and a leathern girdle about his loins; and his meat was locusts and wild honey.

5 Then went out to him Jerusalem, and all Judea, and all the region round about Jordan,

6 And were baptized of him in Jordan, confessing their sins.

7 ¶ But when he saw many of the Pharisees and Sadducees come to his baptism, he said unto them, O generation of vipers, who hath warned you to flee from the wrath to come?

8 Bring forth therefore fruits meet for repentance:

9 And think not to say within yourselves, We have Abraham to *our* father: for I say unto you, that God is able of these stones to raise up children unto Abraham.

10 And now also the axe is laid unto the root of the trees: therefore every tree which bringeth not forth good fruit is hewn down, and cast into the fire.

11 I indeed baptize you with water unto repentance: but he that cometh after me is mightier than I, whose shoes I am not worthy to bear: he shall baptize you with the Holy Ghost, and *with* fire:

12 Whose fan *is* in his hand, and he will thoroughly purge his floor, and gather his wheat into the garner; but he will burn up the chaff with unquenchable fire.

13 Allora venne Gesù di Galilea al Giordano a Giovanni, per esser da lui battezzato.

14 Ma Giovanni lo divietava forte, dicendo: Io ho bisogno di esser battezzato da te, e tu vieni a me!

15 E Gesù, rispondendo, gli disse: Lascia al presente; perciocchè così ci conviene adempiere ogni giustizia. Allora egli lo lasciò *fare*.

16 E Gesù, tosto che fu battezzato, salì fuor dell' acqua; ed ecco, i cieli gli si apersero, ed egli vide lo Spirito di Dio scendere in somiglianza di colomba, e venire sopra di esso.

17 Ed ecco una voce dal cielo, che disse: Questo è il mio diletto Figliuolo, nel quale io prendo il mio compiacimento.

CAPO 4.

ALLORA Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per esser tentato dal diavolo.

2 E, dopo ch' ebbe digiunato quaranta giorni, e quaranta notti, alla fine ebbe fame.

3 E il tentatore, accostatoglisi, disse: Se pur tu sei Figliuol di Dio, di' che queste pietre divengano pani.

4 Ma egli, rispondendo, disse: Egli è scritto: L' uomo non vive di pan solo, ma d' ogni parola che procede dalla bocca di Dio.

5 Allora il diavolo lo trasportò nella santa città, e lo pose sopra l' orlo del tetto del tempio.

6 E gli disse: Se pur sei Figliuol di Dio, gettati giù; perciocchè egli è scritto: Egli darà ordine a' suoi angeli intorno a te; ed essi ti torranno nelle lor mani, che talora tu non t' intoppi del piè in alcuna pietra.

7 Gesù gli disse: Egli è altresì scritto: Non tentare il Signore Iddio tuo.

8 Di nuovo il diavolo lo trasportò sopra un monte altissimo, e gli mostrò tutti i regni del mondo, e la lor gloria,

9 E gli disse: Io ti darò tutte

13 ¶ Then cometh Jesus from Galilee to Jordan unto John, to be baptized of him.

14 But John forbade him, saying, I have need to be baptized of thee, and comest thou to me?

15 And Jesus answering said unto him, Suffer *it to be so* now: for thus it becometh us to fulfil all righteousness. Then he suffered him.

16 And Jesus, when he was baptized, went up straightway out of the water: and, lo, the heavens were opened unto him, and he saw the Spirit of God descending like a dove, and lighting upon him:

17 And lo a voice from heaven, saying, This is my beloved Son, in whom I am well pleased.

CHAPTER 4.

THEN was Jesus led up of the Spirit into the wilderness to be tempted of the devil.

2 And when he had fasted forty days and forty nights, he was afterward a hungered.

3 And when the tempter came to him, he said, If thou be the Son of God, command that these stones be made bread.

4 But he answered and said, It is written, Man shall not live by bread alone, but by every word that proceedeth out of the mouth of God.

5 Then the devil taketh him up into the holy city, and setteth him on a pinnacle of the temple,

6 And saith unto him, If thou be the Son of God, cast thyself down: for it is written, He shall give his angels charge concerning thee: and in *their* hands they shall bear thee up, lest at any time thou dash thy foot against a stone.

7 Jesus said unto him, It is written again, Thou shalt not tempt the Lord thy God.

8 Again, the devil taketh him up into an exceeding high mountain, and sheweth him all the kingdoms of the world, and the glory of them;

9 And saith unto him, All these

queste cose, se, gettandoti *in terra*, tu mi adori.

10 Allora Gesù gli disse: Va, Satana; conciossiachè egli sia scritto: Adora il Signore Iddio tuo, e servi a lui solo.

11 Allora il diavolo lo lasciò; ed ecco, degli angeli vennero a lui, e gli ministravano.

12 Or Gesù, avendo udito che Giovanni era stato messo in prigione, si ritrasse in Galilea.

13 E, lasciato Nazaret, venne ad abitare in Capernaum, *città* posta in su la riva del mare, a' confini di Zabulon e di Neftali;

14 Acciocchè si adempiesse quello che fu detto dal profeta Isaia, dicendo:

15 Il paese di Zabulon e di Neftali, traendo verso il mare, *la contrada d'* oltre il Giordano, la Galilea de' Gentili;

16 Il popolo che giaceva in tenebre, ha veduta una gran luce; e a coloro che giacevano nella contrada e nell' ombra della morte, si è levata la luce.

17 Da quel tempo Gesù cominciò a predicare, ed a dire: Ravvedetevi, perciocchè il regno de' cieli è vicino.

18 Or Gesù, passeggiando lungo il mare della Galilea, vide due fratelli, Simone, detto Pietro, e Andrea, suo fratello, i quali gettava*no la rete nel mare, perciocchè* erano pescatori;

19 E disse loro: Venite dietro a me, ed io vi farò pescatori d' uomini.

20 Ed essi, lasciate prontamente le reti, lo seguitarono.

21 Ed egli, passato più oltre, vide due altri fratelli, Giacomo il *figliuolo* di Zebedeo, e Giovanni, suo fratello, in una navicella, con Zebedeo, lor padre, i quali racconciavano le loro reti; e li chiamò.

22 Ed essi, lasciata prestamente la navicella, e il padre loro, lo seguitarono.

23 E Gesù andava attorno per tutta la Galilea, insegnando nelle lor sinagoghe, e predicando l'

things will I give thee, if thou wilt fall down and worship me.

10 Then saith Jesus unto him, Get thee hence, Satan: for it is written, Thou shalt worship the Lord thy God, and him only shalt thou serve.

11 Then the devil leaveth him, and, behold, angels came and ministered unto him.

12 ¶ Now when Jesus had heard that John was cast into prison, he *departed into Galilee;*

13 And leaving Nazareth, he came and dwelt in Capernaum, which is upon the sea coast, in the borders *of Zabulon and Nephthalim:*

14 That it might be fulfilled which was spoken by Esaias the prophet, saying,

15 The land of Zabulon, and the land of Nephthalim, *by* the way of the sea, beyond Jordan, Galilee of the Gentiles;

16 The people which sat in darkness saw great light; and to them which sat in the region and shadow of death light is sprung up.

17 ¶ From that time Jesus began to preach, and to say, Repent: for the kingdom of heaven is at hand.

18 ¶ And Jesus, walking by the sea of Galilee, saw two brethren, Simon called Peter, and Andrew his brother, casting a net into the sea: *for they were fishers.*

19 And he saith unto them, Follow me, and I will make you fishers of *men.*

20 And they straightway left *their* nets, and followed him.

21 And going on from thence, he saw other two brethren, James *the son* of Zebedee, and John his brother, in a ship with Zebedee their father, mending their nets; and he called them.

22 And they immediately left the ship and their father, and followed him.

23 ¶ And Jesus went about all Galilee, teaching in their synagogues, and preaching the gospel

evangelo del regno, e sanando ogni malattia, e ogni infermità fra il popolo.

24 E la sua fama andò per tutta la Siria; e gli erano presentati tutti quelli che stavano male, tenuti di varie infermità e dolori; gl' indemoniati, e i lunatici, e i paralitici; ed egli li sanava.

25 E molte turbe lo seguitarono di Galilea, e di Decapoli, e di Gerusalemme, e della Giudea, e d' oltre il Giordano.

CAPO 5.

Ed egli, veggendo le turbe, salì sopra il monte; e, postosi a sedere, i suoi discepoli si accostarono a lui.

2 Ed egli, aperta la bocca, gli ammaestrava, dicendo:

3 Beati i poveri in ispirito, perciocchè il regno de' cieli è loro.

4 Beati coloro che fanno cordoglio, perciocchè saranno consolati.

5 Beati i mansueti, perciocchè essi erederanno la terra.

6 Beati coloro che sono affamati e assetati di giustizia, perciocchè saranno saziati.

7 Beati i misericordiosi, perciocchè misericordia sarà lor fatta.

8 Beati i puri di cuore, perciocchè vedranno Iddio.

9 Beati i pacifici, perciocchè saran chiamati figliuoli di Dio.

10 Beati coloro che son perseguitati per cagion di giustizia, perciocchè il regno de' cieli è loro.

11 Voi sarete beati, quando *gli uomini* vi avranno vituperati, e perseguitati; e, mentendo, avran detto contro a voi ogni mala parola per cagion mia.

12 Rallegratevi, e giubbilate, perciocchè il vostro premio è grande ne' cieli; conciossiachè così abbiano perseguitati i profeti che *sono stati* innanzi a voi.

13 Voi siete il sal della terra; ora, se il sale diviene insipido, con che salerassi egli? non val più a nulla,

of the kingdom, and healing all manner of sickness and all manner of disease among the people.

24 And his fame went throughout all Syria: and they brought unto him all sick people that were taken with divers diseases and torments, and those which were possessed with devils, and those which were lunatic, and those that had the palsy; and he healed them.

25 And there followed him great multitudes of people from Galilee, and *from* Decapolis, and *from* Jerusalem, and *from* Judea, and *from* beyond Jordan.

CHAPTER 5.

And seeing the multitudes, he went up into a mountain: and when he was set, his disciples came unto him:

2 And he opened his mouth, and taught them, saying,

3 Blessed *are* the poor in spirit: for theirs is the kingdom of heaven.

4 Blessed *are* they that mourn: for they shall be comforted.

5 Blessed *are* the meek: for they shall inherit the earth.

6 Blessed *are* they which do hunger and thirst after righteousness: for they shall be filled.

7 Blessed *are* the merciful: for they shall obtain mercy.

8 Blessed *are* the pure in heart: for they shall see God.

9 Blessed *are* the peacemakers: for they shall be called the children of God.

10 Blessed *are* they which are persecuted for righteousness' sake: for theirs is the kingdom of heaven.

11 Blessed are ye, when *men* shall revile you, and persecute *you*, and shall say all manner of evil against you falsely, for my sake.

12 Rejoice, and be exceeding glad: for great *is* your reward in heaven: for so persecuted they the prophets which were before you.

13 ¶ Ye are the salt of the earth: but if the salt have lost his savour, wherewith shall it be salted? it is

se non ad esser gettato via, e ad essere calpestato dagli uomini.

14 Voi siete la luce del mondo; la città posta sopra un monte non può esser nascosta.

15 *Parimente, non si accende* la lampana, e si mette sotto il moggio; anzi *si mette* sopra il candelliere, ed ella luce a tutti coloro che *sono* in casa;

16 Così risplenda la vostra luce nel cospetto degli uomini, acciocchè veggano le vostre buone opere, e glorifichino il Padre vostro che *è* ne' cieli.

17 Non pensate ch' io sia venuto per annullar la legge o i profeti; io non son venuto per annullarli; anzi per adempierli.

18 Perciocchè, io vi dico in verità, che, finchè sia passato il cielo e la terra, non pure un iota, o una punta della legge trapasserà, che ogni cosa non sia fatta.

19 Chi adunque avrà rotto uno di questi minimi comandamenti, e avrà così insegnati gli uomini, sarà chiamato il minimo nel regno de' cieli; ma colui che *li* metterà ad effetto, e *gl'* insegnerà, sarà chiamato grande nel regno de' cieli.

20 Perciocchè io vi dico che, se la vostra giustizia non abbonda più che *quella de*gli scribi e de' Farisei, voi non entrerete punto nel regno de' cieli.

21 Voi avete udito che fu detto agli antichi: Non uccidere; e chiunque ucciderà sarà sottoposto al giudizio;

22 Ma io vi dico che, chiunque si adira contro al suo fratello, senza cagione, sarà sottoposto al giudizio; e chi gli avrà detto: Raca, sarà sottoposto al concistoro; e chi gli avrà detto: Pazzo, sarà sottoposto alla geenna del fuoco.

23 Se dunque tu offerisci la tua offerta sopra l' altare, e quivi ti ricordi che il tuo fratello ha qualche cosa contro a te;

thenceforth good for nothing, but to be cast out, and to be trodden under foot of men.

14 Ye are the light of the world. A city that is set on a hill cannot be hid.

15 *Neither* do men light a candle, and put it under a bushel, but on a candlestick; and it giveth light unto all that are in the house.

16 Let your light so shine before men, that they may see your good works, and glorify your Father which is in heaven.

17 ¶ Think not that I am come to destroy the law, or the prophets: I am not come to destroy, but to fulfil.

18 For verily I say unto you, Till heaven and earth pass, one jot or one tittle shall in no wise pass from the law, till all be fulfilled.

19 Whosoever therefore shall break one of these least commandments, and shall teach men so, he shall be called the least in the kingdom of heaven: but whosoever shall do and teach *them*, the same shall be called great in the kingdom of heaven.

20 For I say unto you, That except your righteousness shall exceed *the righteousness* of the scribes and Pharisees, ye shall in no case enter into the kingdom of heaven.

21 ¶ Ye have heard that it was said by them of old time, Thou shalt not kill; and whosoever shall kill shall be in danger of the judgment:

22 But I say unto you, That whosoever is angry with his brother without a cause shall be in danger of the judgment: and whosoever shall say to his brother, Raca, shall be in danger of the council: but whosoever shall say, Thou fool, shall be in danger of hell fire.

23 Therefore if thou bring thy gift to the altar, and there rememberest that thy brother hath aught against thee;

24 Lascia quivi la tua offerta dinanzi all' altare, e va, e riconciliati prima col tuo fratello; e allora vieni, e offerisci la tua offerta.

25 Fa presto amichevole accordo col tuo avversario, mentre sei tra via con lui; che talora il *tuo* avversario non ti dia in mano del giudice, e il giudice ti dia in mano del sergente, e sii cacciato in prigione.

26 Io ti dico in verità, che tu non uscirai di là, finchè tu non abbia pagato l' ultimo quattrino.

27 Voi avete udito che fu detto agli antichi: Non commettere adulterio;

28 Ma io vi dico che, chiunque riguarda una donna, per appetirla, già ha commesso adulterio con lei nel suo cuore.

29 Ora, se l' occhio tuo destro ti fa intoppare, cavalo, e gettalo via da te; perciocchè egli val meglio per te che un de' tuoi membri perisca, che non che tutto il tuo corpo sia gettato nella geenna.

30 E, se la tua man destra ti fa intoppare, mozzala, e gettala via da te; perciocchè egli val meglio per te che un de' tuoi membri perisca, che non che tutto il tuo corpo sia gettato nella geenna.

31 Or egli fu detto che, chiunque ripudierà la sua moglie, le dia scritta del divorzio;

32 Ma io vi dico che, chiunque avrà mandata via la sua moglie, salvo che per cagion di fornicazione, la fa esser adultera; e chiunque avrà sposata colei ch' è mandata via commette adulterio.

33 Oltre a ciò, voi avete udito che fu detto agli antichi: Non ispergiurarti; anzi attieni al Signore le cose che avrai giurate.

34 Ma io vi dico: Del tutto non giurate; nè per lo cielo, perciocchè è il trono di Dio;

35 Nè per la terra, perciocchè è lo scannello de' suoi piedi; nè per Gerusalemme, perciocchè è la città del gran Re.

24 Leave there thy gift before the altar, and go thy way; first be reconciled to thy brother, and then come and offer thy gift.

25 Agree with thine adversary quickly, while thou art in the way with him; lest at any time the adversary deliver thee to the judge, and the judge deliver thee to the officer, and thou be cast into prison.

26 Verily I say unto thee, Thou shalt by no means come out thence, till thou hast paid the uttermost farthing.

27 ¶ Ye have heard that it was said by them of old time, Thou shalt not commit adultery:

28 But I say unto you, That whosoever looketh on a woman to lust after her hath committed adultery with her already in his heart.

29 And if thy right eye offend thee, pluck it out, and cast *it* from thee: for it is profitable for thee that one of thy members should perish, and not *that* thy whole body should be cast into hell.

30 And if thy right hand offend thee, cut it off, and cast *it* from thee: for it is profitable for thee that one of thy members should perish, and not *that* thy whole body should be cast into hell.

31 It hath been said, Whosoever shall put away his wife, let him give her a writing of divorcement:

32 But I say unto you, That whosoever shall put away his wife, saving for the cause of fornication, causeth her to commit adultery: and whosoever shall marry her that is divorced committeth adultery.

33 ¶ Again, ye have heard that it hath been said by them of old time, Thou shalt not forswear thyself, but shalt perform unto the Lord thine oaths:

34 But I say unto you, Swear not at all; neither by heaven; for it is God's throne:

35 Nor by the earth; for it is his footstool: neither by Jerusalem; for it is the city of the great King.

36 Non giurare eziandio per lo tuo capo, conciossiachè tu non possa fare un capello bianco, o nero.

37 Anzi, sia il vostro parlare : Sì, sì ; No, no ; ma ciò che è di soverchio, sopra queste *parole*, procede dal maligno.

38 Voi avete udito che fu detto : Occhio per occhio, e dente per dente ;

39 Ma io vi dico : Non contrastate al male ; anzi, se alcuno ti percuote in su la guancia destra, rivolgigli ancor l' altra.

40 E, se alcuno vuol contender teco, e torti la tonica, lasciagli eziandio il mantello.

41 E, se alcuno ti angaria un miglio, vanne seco due.

42 Dà a chi ti chiede, e non rifiutar la domanda di chi vuol prendere *alcuna cosa* in prestanza da te.

43 Voi avete udito ch' egli fu detto : Ama il tuo prossimo, e odia il tuo nemico ;

44 Ma io vi dico : Amate i vostri nemici, benedite coloro che vi maledicono, fate bene a coloro che vi odiano, e pregate per coloro che vi fan torto, e vi perseguitano ;

45 Acciocchè siate figliuoli del Padre vostro, che *è* ne' cieli ; conciossiachè egli faccia levare il suo sole sopra i buoni, e sopra i malvagi ; e piovere sopra i giusti, e sopra gl' ingiusti.

46 Perciocchè, se voi amate coloro che vi amano, che premio ne avrete ? non fanno ancora i pubblicani lo stesso ?

47 E, se fate accoglienza solo a vostri amici, che fate di singolare ? non fanno ancora i pubblicani il simigliante ?

48 Voi adunque siate perfetti, come è perfetto il Padre vostro, che *è* ne' cieli.

CAPO 6.

GUARDATEVI di far la vostra limosina nel cospetto degli uomini, per esser da loro riguardati ; altrimenti, voi non ne avrete premio appo il Padre vostro, che *è* ne' cieli.

36 Neither shalt thou swear by thy head, because thou canst not make one hair white or black.

37 But let your communication be, Yea, yea ; Nay, nay : for whatsoever is more than these cometh of evil.

38 ¶ Ye have heard that it hath been said, An eye for an eye, and a tooth for a tooth :

39 But I say unto you, That ye resist not evil : but whosoever shall smite thee on thy right cheek, turn to him the other also.

40 And if any man will sue thee at the law, and take away thy coat, let him have *thy* cloak also.

41 And whosoever shall compel thee to go a mile, go with him twain.

42 Give to him that asketh thee, and from him that would borrow of thee turn not thou away.

43 ¶ Ye have heard that it hath been said, Thou shalt love thy neighbour, and hate thine enemy.

44 But I say unto you, Love your enemies, bless them that curse you, do good to them that hate you, and pray for them which despitefully use you, and persecute you ;

45 That ye may be the children of your Father which is in heaven : for he maketh his sun to rise on the evil and on the good, and sendeth rain on the just and on the unjust.

46 For if ye love them which love you, what reward have ye ? do not even the publicans the same ?

47 And if ye salute your brethren only, what do ye more *than others?* do not even the publicans so ?

48 Be ye therefore perfect, even as your Father which is in heaven is perfect.

CHAPTER 6.

TAKE heed that ye do not your alms before men, to be seen of them : otherwise ye have no reward of your Father which is in heaven.

2 Quando adunque tu farai limosina, non far sonar la tromba dinanzi a te, come fanno gl' ipocriti nelle sinagoghe e nelle piazze, per essere onorati dagli uomini; io vi dico in verità, che ricevono il premio loro.

3 Ma, quando tu fai limosina, non sappia la tua sinistra quello che fa la destra;

4 Acciocchè la tua limosina si faccia in segreto; e il Padre tuo, che riguarda in segreto, te ne renderà la retribuzione in palese.

5 E, quando tu farai orazione, non esser come gl' ipocriti; perciocchè essi amano di fare orazione, stando ritti in piè, nelle sinagoghe, e ne' canti delle piazze, per esser veduti dagli uomini; io vi dico in verità, che ricevono il loro premio.

6 Ma tu, quando farai orazione, entra nella tua cameretta, e serra il tuo uscio, e fa orazione al Padre tuo, che *è* in segreto; e il Padre tuo, che riguarda in segreto, ti renderà la tua retribuzione in palese.

7 Ora, quando farete orazione, non usate soverchie dicerìe, come i pagani; perciocchè pensano di essere esauditi per la moltitudine delle lor parole.

8 Non li rassomigliate adunque; perciocchè il Padre vostro sa le cose di che voi avete bisogno, innanzi che gliele chiediate.

9 Voi adunque orate in questa maniera: Padre nostro che *sei* ne' cieli, sia santificato il tuo nome.

10 Il tuo regno venga. La tua volontà sia fatta in terra come in cielo.

11 Dacci oggi il nostro pane cotidiano.

12 E rimettici i nostri debiti, come noi ancora *li* rimettiamo a' nostri debitori.

13 E non indurci in tentazione, ma liberaci dal maligno; perciocchè tuo è il regno, e la potenza, e la gloria, in sempiterno. Amen.

14 Perciocchè, se voi rimettete agli uomini i lor falli, il vostro Padre celeste rimetterà ancora a voi *i vostri;*

2 Therefore when thou doest *thine* alms, do not sound a trumpet before thee, as the hypocrites do in the synagogues and in the streets, that they may have glory of men. Verily I say unto you, They have their reward.

3 But when thou doest alms, let not thy left hand know what thy right hand doeth:

4 That thine alms may be in secret: and thy Father which seeth in secret himself shall reward thee openly.

5 ¶ And when thou prayest, thou shalt not be as the hypocrites *are:* for they love to pray standing in the synagogues and in the corners of the streets, that they may be seen of men. Verily I say unto you, They have their reward.

6 But thou, when thou prayest, enter into thy closet, and when thou hast shut thy door, pray to thy Father which is in secret; and thy Father which seeth in secret shall reward thee openly.

7 But when ye pray, use not vain repetitions, as the heathen *do:* for they think that they shall be heard for their much speaking.

8 Be not ye therefore like unto them: for your Father knoweth what things ye have need of, before ye ask him.

9 After this manner therefore pray ye: Our Father which art in heaven, Hallowed be thy name.

10 Thy kingdom come. Thy will be done in earth, as *it is* in heaven.

11 Give us this day our daily bread.

12 And forgive us our debts, as we forgive our debtors.

13 And lead us not into temptation, but deliver us from evil: For thine is the kingdom, and the power, and the glory, for ever. Amen.

14 For if ye forgive men their trespasses, your heavenly Father will also forgive you:

15 Ma, se voi non rimettete agli uomini i lor falli, il Padre vostro altresì non vi rimetterà i vostri.

16 Ora, quando digiunerete, non siate mesti di aspetto, come gl' ipocriti; perciocchè essi si sformano le facce, acciocchè apparisca agli uomini che digiunano; io vi dico in verità, che ricevono il loro premio.

17 Ma tu, quando digiuni, ugniti il capo, e lavati la faccia;

18 Acciocchè non apparisca agli uomini che tu digiuni, ma al Padre tuo, il quale *è* in segreto; e il Padre tuo, che riguarda in segreto, ti renderà la tua retribuzione in palese.

19 Non vi fate tesori in su la terra, ove la tignuola e la ruggine guastano, e dove i ladri sconficcano e rubano;

20 Anzi, fatevi tesori in cielo, ove nè tignuola, nè ruggine guasta; ed ove i ladri non sconficcano, e non rubano.

21 Perciocchè, dove è il vostro tesoro, quivi eziandio sarà il vostro cuore.

22 La lampana del corpo è l' occhio; se dunque l' occhio tuo è puro, tutto il tuo corpo sarà illuminato.

23 Ma, se l' occhio tuo è viziato, tutto il tuo corpo sarà tenebroso; se dunque il lume ch' *è* in te è tenebre, quante *saranno* le tenebre stesse!

24 Niuno può servire a due signori; perciocchè o ne odierà l' uno, e amerà l' altro; ovvero, si atterrà all' uno, e sprezzerà l' altro; voi non potete servire a Dio ed a Mammona.

25 Perciò, io vi dico: Non siate con ansietà solleciti per la vita vostra, che mangerete, o che berete; nè per lo vostro corpo, di che vi vestirete; non è la vita più che il nutrimento, e il corpo più che il vestire?

26 Riguardate agli uccelli del cielo; come non seminano, e non mietono, e non accolgono in granai; e pure il Padre vostro celeste li nu-

15 But if ye forgive not men their trespasses, neither will your Father forgive your trespasses.

16 ¶ Moreover when ye fast, be not, as the hypocrites, of a sad countenance: for they disfigure their faces, that they may appear unto men to fast. Verily I say unto you, They have their reward.

17 But thou, when thou fastest, anoint thine head, and wash thy face;

18 That thou appear not unto men to fast, but unto thy Father which is in secret: and thy Father which seeth in secret shall reward thee openly.

19 ¶ Lay not up for yourselves treasures upon earth, where moth and rust doth corrupt, and where thieves break through and steal:

20 But lay up for yourselves treasures in heaven, where neither moth nor rust doth corrupt, and where thieves do not break through nor steal:

21 For where your treasure is, there will your heart be also.

22 The light of the body is the eye: if therefore thine eye be single, thy whole body shall be full of light.

23 But if thine eye be evil, thy whole body shall be full of darkness. If therefore the light that is in thee be darkness, how great *is* that darkness!

24 ¶ No man can serve two masters: for either he will hate the one, and love the other; or else he will hold to the one, and despise the other. Ye cannot serve God and mammon.

25 Therefore I say unto you, Take no thought for your life, what ye shall eat, or what ye shall drink; nor yet for your body, what ye shall put on. Is not the life more than meat, and the body than raiment?

26 Behold the fowls of the air: for they sow not, neither do they reap, nor gather into barns; yet your heavenly Father feedeth

drisce; non siete voi da molto più di loro?

27 E chi è colui di voi, che, con la sua sollecitudine, possa aggiungere alla sua statura pure un cubito?

28 E intorno al vestire, perchè siete con ansietà solleciti? avvisate come crescono i gigli della campagna; essi non faticano, e non filano;

29 E pure io vi dico, che Salomone stesso, con tutta la sua gloria, non fu vestito al pari dell' un di loro.

30 Or se Iddio riveste in questa maniera l' erba de' campi, che oggi è, e domani è gettata nel forno, non *vestirà egli* molto più voi, o uomini di poca fede?

31 Non siate adunque con ansietà solleciti, dicendo: Che mangeremo, o che beremo, o di che saremo vestiti?

32 (Conciossiachè i pagani sien quelli che procaccino tutte queste cose); perciocchè il Padre vostro celeste sa che voi avete bisogno di tutte queste cose.

33 Anzi, cercate imprima il regno di Dio, e la sua giustizia; e tutte queste cose vi saran sopraggiunte.

34 Non siate adunque con ansietà solleciti del *giorno di* domani; perciocchè il *giorno di* domani sarà sollecito delle cose sue; basta a ciascun giorno il suo male.

CAPO 7.

NON giudicate, acciocchè non siate giudicati.

2 Perciocchè, di qual giudizio voi giudicherete, sarete giudicati; e della misura che voi misurerete, sarà altresì misurato a voi.

3 E, che guardi tu il fuscello ch' *è* nell' occhio del tuo fratello, e non avvisi la trave ch' *è* nell' occhio tuo?

4 Ovvero, come dici al tuo fratello: Lascia che io ti tragga dell' occhio il fuscello, ed ecco, la trave è nell' occhio tuo?

5 Ipocrito, trai prima dell' occhio tuo la trave, e poi avviserai di trarre dell' occhio del tuo fratello il fuscello.

them. Are ye not much better than they?

27 Which of you by taking thought can add one cubit unto his stature?

28 And why take ye thought for raiment? Consider the lilies of the field, how they grow; they toil not, neither do they spin:

29 And yet I say unto you, That even Solomon in all his glory was not arrayed like one of these.

30 Wherefore, if God so clothe the grass of the field, which to day is, and to morrow is cast into the oven, *shall he* not much more *clothe* you, O ye of little faith?

31 Therefore take no thought, saying, What shall we eat? or, What shall we drink? or, Wherewithal shall we be clothed?

32 (For after all these things do the Gentiles seek:) for your heavenly Father knoweth that ~~ye~~ have need of all these things.

33 But seek ye first the kingdom of God, and his righteousness; and all these things shall be added unto you.

34 Take therefore no thought for the morrow: for the morrow shall take thought for the things of itself. Sufficient unto the day *is* the evil thereof.

CHAPTER 7.

JUDGE not, that ye be not judged.

2 For with what judgment ye judge, ye shall be judged: and with what measure ye mete, it shall be measured to you again.

3 And why beholdest thou the mote that is in thy brother's eye, but considerest not the beam that is in thine own eye?

4 Or how wilt thou say to thy brother, Let me pull out the mote out of thine eye; and, behold, a beam *is* in thine own eye?

5 Thou hypocrite, first cast out the beam out of thine own eye; and then shalt thou see clearly to cast out the mote out of thy brother's eye.

6 Non date ciò che è santo a' cani, e non gettate le vostre perle dinanzi a' porci; che talora non le calpestin co' piedi, e, rivoltisi, non vi lacerino.

7 Chiedete, e vi sarà dato; cercate, e troverete; picchiate, e vi sarà aperto.

8 Perciocchè, chiunque chiede riceve, e chi cerca trova, e sarà aperto a chi picchia.

9 Evvi egli alcun uomo fra voi, il quale, se il suo figliuolo gli chiede del pane, gli dia una pietra?

10 Ovvero anche, se gli chiede un pesce, gli porga un serpente?

11 Se dunque voi, che siete malvagi, sapete dar buoni doni a' vostri figliuoli, quanto maggiormente il Padre vostro, che *è* ne' cieli, darà egli cose buone a coloro che lo richiederanno?

12 Tutte le cose adunque, che voi volete che gli uomini vi facciano, fatele altresì voi a loro; perciocchè questa è la legge ed i profeti.

13 Entrate per la porta stretta, perciocchè larga è la porta, e spaziosa la via, che mena alla perdizione; e molti son coloro ch' entran per essa.

14 Quanto *è* stretta la porta, e angusta la via che mena alla vita! e pochi son coloro che la trovano.

15 Ora, guardatevi da' falsi profeti, i quali vengono a voi in abito di pecore; ma dentro son lupi rapaci.

16 Voi li riconoscerete da' frutti loro; colgonsi uve dalle spine, o fichi da' triboli?

17 Così, ogni buon albero fa buoni frutti; ma l' albero malvagio fa frutti cattivi.

18 L' albero buono non può far frutti cattivi, nè l' albero malvagio far frutti buoni.

19 Ogni albero che non fa buon frutto è tagliato, e gettato nel fuoco.

20 Voi adunque li riconoscerete da' lor frutti.

21 Non chiunque mi dice: Signo-

6 ¶ Give not that which is holy unto the dogs, neither cast ye your pearls before swine, lest they trample them under their feet, and turn again and rend you.

7 ¶ Ask, and it shall be given you; seek, and ye shall find; knock, and it shall be opened unto you:

8 For every one that asketh receiveth; and he that seeketh findeth; and to him that knocketh it shall be opened.

9 Or what man is there of you, whom if his son ask bread, will he give him a stone?

10 Or if he ask a fish, will he give him a serpent?

11 If ye then, being evil, know how to give good gifts unto your children, how much more shall your Father which is in heaven give good things to them that ask him?

12 Therefore all things whatsoever ye would that men should do to you, do ye even so to them: for this is the law and the prophets.

13 ¶ Enter ye in at the strait gate: for wide *is* the gate, and broad *is* the way, that leadeth to destruction, and many there be which go in thereat:

14 Because strait *is* the gate, and narrow *is* the way, which leadeth unto life, and few there be that find it.

15 ¶ Beware of false prophets, which come to you in sheep's clothing, but inwardly they are ravening wolves.

16 Ye shall know them by their fruits. Do men gather grapes of thorns, or figs of thistles?

17 Even so every good tree bringeth forth good fruit; but a corrupt tree bringeth forth evil fruit.

18 A good tree cannot bring forth evil fruit, neither *can* a corrupt tree bring forth good fruit.

19 Every tree that bringeth not forth good fruit is hewn down, and cast into the fire.

20 Wherefore by their fruits ye shall know them.

21 ¶ Not every one that saith

re, Signore, entrerà nel regno de' cieli; ma chi fa la volontà del Padre mio, ch' *è* ne' cieli.

22 Molti mi diranno in quel giorno: Signore, Signore, non abbiam noi profetizzato in nome tuo, e in nome tuo cacciati demoni, e fatte, in nome tuo, molte potenti operazioni?

23 Ma io allora protesterò loro: Io non vi conobbi giammai; dipartitevi da me, voi tutti operatori d'iniquità.

24 Perciò, io assomiglio chiunque ode queste mie parole, e le mette ad effetto, ad un uomo avveduto, il quale ha edificata la sua casa sopra la roccia;

25 E, *quando* è caduta la pioggia, e son venuti i torrenti, e i venti han soffiato, e si sono avventati a quella casa, ella non è pero caduta; perciocchè era fondata sopra la roccia.

26 Ma, chiunque ode queste parole, e non le mette ad effetto, sarà assomigliato ad un uomo pazzo, il quale ha edificata la sua casa sopra la rena;

27 E, *quando* la pioggia è caduta, e son venuti i torrenti, e i venti han soffiato, e si sono avventati a quella casa, ella è caduta, e la sua ruina è stata grande.

28 Ora, quando Gesù ebbe forniti questi ragionamenti, le turbe stupivano della sua dottrina;

29 Perciocchè egli le ammaestrava, come avendo autorità, e non come gli scribi.

CAPO 8.

ORA, quando egli fu sceso dal monte, molte turbe lo seguitarono.

2 Ed ecco, un lebbroso venne, e l' adorò, dicendo: Signore, se tu vuoi, tu puoi nettarmi.

3 E Gesù, distesa la mano, lo toccò, dicendo: Sì, io lo voglio, sii netto. E in quello stante la lebbra di esso fu nettata.

4 E Gesù gli disse: Guarda che tu

unto me, Lord, Lord, shall enter into the kingdom of heaven; but he that doeth the will of my Father which is in heaven.

22 Many will say to me in that day, Lord, Lord, have we not prophesied in thy name? and in thy name have cast out devils? and in thy name done many wonderful works?

23 And then will I profess unto them, I never knew you: depart from me, ye that work iniquity.

24 ¶ Therefore whosoever heareth these sayings of mine, and doeth them, I will liken him unto a wise man, which built his house upon a rock:

25 And the rain descended, and the floods came, and the winds blew, and beat upon that house; and it fell not: for it was founded upon a rock.

26 And every one that heareth these sayings of mine, and doeth them not, shall be likened unto a foolish man, which built his house upon the sand:

27 And the rain descended, and the floods came, and the winds blew, and beat upon that house; and it fell: and great was the fall of it.

28 And it came to pass, when Jesus had ended these sayings, the people were astonished at his doctrine:

29 For he taught them as *one* having authority, and not as the scribes.

CHAPTER 8.

WHEN he was come down from the mountain, great multitudes followed him.

2 And, behold, there came a leper and worshipped him, saying, Lord, if thou wilt, thou canst make me clean.

3 And Jesus put forth *his* hand, and touched him, saying, I will; be thou clean. And immediately his leprosy was cleansed.

4 And Jesus saith unto him, See

nol dica ad alcuno; ma va, mostrati al sacerdote, e offerisci l' offerta che Mosè ordinò, in testimonianza a loro.

5 Ora, quando egli fu entrato in Capernaum, un centurione venne a lui, pregandolo,

6 E dicendo, Signore, il mio famiglio giace in casa paralitico, gravemente tormentato.

7 E Gesù gli disse: Io verrò, e lo sanerò.

8 E il centurione, rispondendo, disse: Signore, io non son degno che tu entri sotto al mio tetto; ma solamente di' la parola, e il mio famiglio sarà guarito.

9 Perciocchè io son uomo, sotto*posto* alla podestà *altrui*, e ho sotto di me de' soldati; e *pure, se* dico all' uno: Va, egli va; e *se* all' altro: Vieni, egli viene; e *se dico* al mio servitore: Fa questo, egli *lo* fa.

10 E Gesù, avendo udite *queste cose*, si maravigliò, e disse a coloro che lo seguitavano: Io vi dico in verità, che non pure in Israele ho trovata cotanta fede.

11 Or io vi dico, che molti verranno di Levante e di Ponente, e sederanno a tavola con Abrahamo, con Isacco, e con Giacobbe nel regno de' cieli.

12 E i figliuoli del regno saranno gettati nelle tenebre di fuori. Quivi sarà il pianto, e lo stridor de' denti.

13 E Gesù disse al centurione: Va; e, come hai creduto, siati fatto. E il suo famiglio fu guarito in quello stante.

14 Poi Gesù, entrato nella casa di Pietro, vide la suocera di esso che giaceva in letto con la febbre.

15 Ed egli le toccò la mano; e la febbre la lasciò, ed ella si levò, e ministrava loro.

16 Ora, fattosi sera, gli furono presentati molti indemoniati; ed egli, con la parola, cacciò fuori gli spiriti, e sanò tutti i malati;

17 Acciocchè si adempiesse ciò che fu detto dal profeta Isaia, di-

thou tell no man; but go thy way, shew thyself to the priest, and offer the gift that Moses commanded, for a testimony unto them.

5 ¶ And when Jesus was entered into Capernaum, there came unto him a centurion, beseeching him,

6 And saying, Lord, my servant lieth at home sick of the palsy, grievously tormented.

7 And Jesus saith unto him, I will come and heal him.

8 The centurion answered and said, Lord, I am not worthy that thou shouldest come under my roof: but speak the word only, and my servant shall be healed.

9 For I am a man under authority, having soldiers under me: and I say to this *man*, Go, and he goeth; and to another, Come, and he cometh; and to my servant, Do this, and he doeth *it*.

10 When Jesus heard *it*, he marvelled, and said to them that followed, Verily I say unto you, I have not found so great faith, no, not in Israel.

11 And I say unto you, That many shall come from the east and west, and shall sit down with Abraham, and Isaac, and Jacob, in the kingdom of heaven:

12 But the children of the kingdom shall be cast out into outer darkness: there shall be weeping and gnashing of teeth.

13 And Jesus said unto the centurion, Go thy way; and as thou hast believed, *so* be it done unto thee. And his servant was healed in the selfsame hour.

14 ¶ And when Jesus was come into Peter's house, he saw his wife's mother laid, and sick of a fever.

15 And he touched her hand, and the fever left her: and she arose, and ministered unto them.

16 ¶ When the even was come, they brought unto him many that were possessed with devils: and he cast out the spirits with *his* word, and healed all that were sick:

17 That it might be fulfilled which was spoken by Esaias the

cendo: Egli ha prese sopra di sè le nostre infermità, e ha portate le nostre malattie.

18 Or Gesù, veggendo d' intorno a sè molte turbe, comandò che si passasse all' altra riva.

19 Allora uno Scriba, accostatosi, gli disse: Maestro, io ti seguirò, dovunque tu andrai.

20 E Gesù gli disse: Le volpi hanno delle tane, e gli uccelli del cielo de' nidi; ma il Figliuol dell' uomo non ha pur dove posare il capo.

21 Poi un altro, *ch' era* de' suoi discepoli, gli disse: Signore, permettimi che prima io vada, e seppellisca mio padre.

22 Ma Gesù gli disse: Seguitami, e lascia i morti seppellire i loro morti.

23 Ed essendo egli entrato nella navicella, i suoi discepoli lo seguitarono.

24 Ed ecco, avvenne in mare un gran movimento, talchè la navicella era coperta dall' onde; or egli dormiva.

25 E i suoi discepoli, accostatisi, lo svegliarono, dicendo: Signore, salvaci, noi periamo.

26 Ed egli disse loro: Perchè avete voi paura, o *uomini* di poca fede? E, destatosi, sgridò i venti e il mare, e si fece gran bonaccia.

27 E la gente si maravigliò, dicendo: Qual *uomo* è costui, che eziandio il mare ed i venti gli ubbidiscono?

28 E, quando egli fu giunto all' altra riva, nella contrada de' Ghergheseni, gli si fecero incontro due indemoniati, usciti de' monumenti, fieri oltre modo, talchè niuno poteva passar per quella via.

29 Ed ecco, gridarono, dicendo: Che *vi è* tra noi e te, o Gesù, Figliuol di Dio? sei tu venuto qua, per tormentarci innanzi il tempo?

30 Or lungi da essi vi era una greggia di molti porci, che pasceva.

prophet, saying, Himself took our infirmities, and bare *our* sicknesses.

18 ¶ Now when Jesus saw great multitudes about him, he gave commandment to depart unto the other side.

19 And a certain scribe came, and said unto him, Master, I will fol*low thee* whithersoever *thou goest.*

20 And Jesus saith unto him, The foxes have holes, and the birds of the air *have* nests; but the Son of man hath not where to lay *his* head.

21 And another of his disciples said unto him, Lord, suffer me first to go and bury my father.

22 But Jesus said unto him, Follow me; and let the dead bury their dead.

23 ¶ And when he was entered into a ship, his disciples followed him.

24 And, behold, there arose a great tempest in the sea, insomuch that the ship was covered with the waves: but he was asleep.

25 And his disciples came to *him*, and awoke him, saying, Lord, save us: we perish.

26 And he saith unto them, Why are ye fearful, O ye of little faith? Then he arose, and rebuked the winds and the sea; and there was a great calm.

27 But the men marvelled, saying, What manner of man is this, that even the winds and the sea obey him!

28 ¶ And when he was come to the other side into the country of the Gergesenes, there met him two possessed with devils, coming out of the tombs, exceeding fierce, so that no man might pass by that way.

29 And, behold, they cried out, saying, What have we to do with thee, Jesus, thou Son of God? art thou come hither to torment us before the time?

30 And there was a good way off from them a herd of many swine feeding.

31 E i demoni lo pregavano, dicendo: Se tu ci cacci, permettici di andare in quella greggia di porci.

32 Ed egli disse loro: Andate. Ed essi, *usciti*, se ne andarono in quella greggia di porci; ed ecco, tutta quella greggia di porci si gettò per lo precipizio nel mare, e quelli morirono nell' acque.

33 E coloro che *li* pasturavano fuggirono; e andati nella città, rapportarono tutte queste cose, e anche il fatto degl' indemoniati.

34 Ed ecco, tutta la città uscì incontro *a Gesù; e avendolo veduto*, lo pregarono che si dipartisse da' lor confini.

CAPO 9.

ED egli, entrato nella navicella, passò all' altra riva, e venne nella sua città.

2 *Ed ecco, gli fu presentato un* paralitico, che giaceva in letto. E Gesù, veduta la fede loro, disse al paralitico: Figliuolo, sta di buon cuore, i tuoi peccati ti son rimessi.

3 Ed ecco, alcuni degli scribi dicevano fra sè stessi: Costui bestemmia.

4 E Gesù, veduti i lor pensieri, disse: Perchè pensate voi cose malvage ne' vostri cuori?

5 Perciocchè, quale è più agevole, dire: I tuoi peccati ti son rimessi, ovver dire: Levati, e cammina?

6 Ora, acciocchè voi sappiate che il Figliuol dell' uomo ha autorità in terra di rimettere i peccati: Tu, levati (disse egli allora al paralitico), togli il tuo letto, e vattene a casa tua.

7 Ed egli, levatosi, se ne andò a casa sua.

8 E le turbe, veduto *ciò*, si maravigliarono, e glorificarono Iddio, che avea data cotal podestà agli uomini.

9 Poi Gesù, passando oltre, vide un uomo che sedeva al banco della gabella, chiamato Matteo; ed egli

31 So the devils besought him, saying, If thou cast us out, suffer us to go away into the herd of swine.

32 And he said unto them, Go. And when they were come out, they went into the herd of swine: and, behold, the whole herd of swine ran violently down a steep place into the sea, and perished in the waters.

33 And they that kept them fled, and went their ways into the city, and told every thing, and what was befallen to the possessed of the devils.

34 And, behold, the whole city *came out to* meet Jesus: and when they saw him, they besought *him* that he would depart out of their coasts.

CHAPTER 9.

AND he entered into a ship, and passed over, and came into his own city.

2 And, behold, they brought to him a man sick of the palsy, lying on a bed: and Jesus seeing their faith said unto the sick of the palsy; Son, be of good cheer; thy sins be forgiven thee.

3 And, behold, certain of the scribes said within themselves, This *man* blasphemeth.

4 And Jesus knowing their thoughts said, Wherefore think ye evil in your hearts?

5 For whether is easier, to say, *Thy* sins be forgiven thee; or to say, Arise, and walk?

6 But that ye may know that the Son of man hath power on earth to forgive sins, (then saith he to the sick of the palsy,) Arise, take up thy bed, and go unto thine house.

7 And he arose, and *departed to* his house.

8 But when the multitudes saw *it*, they marvelled, and glorified God, which had given such power unto men.

9 ¶ And as Jesus passed forth from thence, he saw a man, named Matthew, sitting at the receipt of

gli disse: Seguitami. Ed egli, levatosi, lo seguitò.

10 E avvenne che, essendo Gesù a tavola in casa, ecco, molti pubblicani, e peccatori, vennero, e si misero a tavola con Gesù, e co' suoi discepoli.

11 E i Farisei, veggendo *ciò*, dissero a' discepoli di esso: Perchè mangia il vostro maestro co' pubblicani e co' peccatori?

12 E Gesù, avendo*li* uditi, disse loro: Coloro che stanno bene non han bisogno di medico, ma i malati.

13 Or andate, e imparate che cosa è: Io voglio misericordia, e non sacrifizio; perciocchè io non son venuto per chiamare a penitenza i giusti, anzi i peccatori.

14 Allora si accostarono a lui i discepoli di Giovanni, dicendo: Perchè noi ed i Farisei digiuniamo noi spesso, e i tuoi discepoli non digiunano?

15 E Gesù disse loro: Que' della camera delle nozze posson eglino far cordoglio, mentre lo sposo è con loro? ma verranno i giorni, che lo sposo sarà loro tolto, e allora digiuneranno.

16 Or niuno mette un pezzo di panno rozzo in un vestimento vecchio; perciocchè quel suo ripieno porta via del vestimento, e la rottura se ne fa peggiore.

17 Parimente, non si mette vin nuovo in barili vecchi; altrimenti, i barili si rompono, e il vino si spande, e i barili si perdono; ma si mette il vin nuovo in barili nuovi, e amendue si conservano.

18 Mentre egli ragionava loro queste cose, ecco, uno de' capi *della sinagoga* venne, e gli s' inchinò, dicendo: La mia figliuola è pur ora trapassata; ma vieni, e metti la mano sopra di lei, ed ella viverà.

19 E Gesù, levatosi, lo seguitò, insieme co' suoi discepoli.

20 Ed ecco, una donna, inferma di flusso di sangue già da dodici anni, si accostò di dietro, e toccò il lembo della sua vesta;

custom: and he saith unto him, Follow me. And he arose, and followed him.

10 ¶ And it came to pass, as Jesus sat at meat in the house, behold, many publicans and sinners came and sat down with him and his disciples.

11 And when the Pharisees saw *it*, they said unto his disciples, Why eateth your master with publicans and sinners?

12 But when Jesus heard *that*, he said unto them, They that be whole need not a physician, but they that are sick.

13 But go ye and learn what *that* meaneth, I will have mercy, and not sacrifice: for I am not come to call the righteous, but sinners to repentance.

14 ¶ Then came to him the disciples of John, saying, Why do we and the Pharisees fast oft, but thy disciples fast not?

15 And Jesus said unto them, Can the children of the bridechamber mourn, as long as the bridegroom is with them? but the days will come, when the bridegroom shall be taken from them, and then shall they fast.

16 No man putteth a piece of new cloth unto an old garment; for that which is put in to fill it up taketh from the garment, and the rent is made worse.

17 Neither do men put new wine into old bottles: else the bottles break, and the wine runneth out, and the bottles perish: but they put new wine into new bottles, and both are preserved.

18 ¶ While he spake these things unto them, behold, there came a certain ruler, and worshipped him, saying, My daughter is even now dead: but come and lay thy hand upon her, and she shall live.

19 And Jesus arose, and followed him, and *so did* his disciples.

20 ¶ And, behold, a woman, which was diseased with an issue of blood twelve years, came behind *him*, and touched the hem of his garment:

21 Perciocchè ella diceva fra sè stessa: Se sol tocco la sua vesta, sarò liberata.

22 E Gesù, rivoltosi, e vedutala, le disse: Sta di buon cuore, figliuola; la tua fede ti ha salvata. E da quell' ora la donna fu liberata.

23 E, quando Gesù fu venuto in casa del capo *della sinagoga*, ed ebbe veduti i sonatori, e la moltitudine che romoreggiava,

24 Disse loro: Ritraetevi; perciocchè la fanciulla non è morta, ma dorme. Ed essi si ridevano di lui.

25 Ma, quando la moltitudine fu messa fuori, egli entrò, e prese la fanciulla per la mano, ed ella si destò.

26 E la fama di ciò andò per tutto quel paese.

27 E, partendosi Gesù di là, due ciechi lo seguitarono, gridando e dicendo: Abbi pietà di noi, Figliuolo di Davide.

28 E, quando egli fu venuto in casa, que' ciechi si accostarono a lui. E Gesù disse loro: Credete voi che io possa far cotesto? Essi gli risposero: Sì certo, Signore.

29 Allora egli toccò gli occhi loro, dicendo: Siavi fatto secondo la vostra fede.

30 E gli occhi loro furono aperti; e Gesù fece loro un severo divieto, dicendo: Guardate che niuno lo sappia.

31 Ma essi, usciti fuori, pubblicarono la fama di esso per tutto quel paese.

32 Ora, come que' *ciechi* uscivano, ecco, gli fu presentato un uomo mutolo, indemoniato.

33 E quando il demonio fu cacciato fuori, il mutolo parlò, e le turbe si maravigliavano, dicendo: Giammai non si vide cotal cosa in Israele.

34 Ma i Farisei dicevano: Egli caccia i demoni per lo principe de' demoni.

35 E Gesù andava attorno per tutte le città, e per le castella, inse-

21 For she said within herself, If I may but touch his garment, I shall be whole.

22 But Jesus turned him about, and when he saw her, he said, Daughter, be of good comfort; thy faith hath made thee whole. And the woman was made whole from that hour.

23 And when Jesus came into the ruler's house, and saw the minstrels and the people making a noise,

24 He said unto them, Give place: for the maid is not dead, but sleepeth. And they laughed him to scorn.

25 But when the people were put forth, he went in, and took her by the hand, and the maid arose.

26 And the fame hereof went abroad into all that land.

27 ¶ And when Jesus departed thence, two blind men followed him, crying, and saying, *Thou* Son of David, have mercy on us.

28 And when he was come into the house, the blind men came to him: and Jesus saith unto them, Believe ye that I am able to do this? They said unto him, Yea, Lord.

29 Then touched he their eyes, saying, According to your faith be it unto you.

30 And their eyes were opened; and Jesus straitly charged them, saying, See *that* no man know *it*.

31 But they, when they were departed, spread abroad his fame in all that country.

32 ¶ As they went out, behold, they brought to him a dumb man possessed with a devil.

33 And when the devil was cast out, the dumb spake: and the multitudes marvelled, saying, It was never so seen in Israel.

34 But the Pharisees said, He casteth out devils through the prince of the devils.

35 And Jesus went about all the cities and villages, teaching in their

gnando nelle lor sinagoghe, e predicando l' evangelo del regno, e sanando ogni malattia, ed ogni infermità, fra il popolo.

36 E, veggendo le turbe, n' ebbe compassione, perciocchè erano stanchi e dispersi, a guisa di pecore che non han pastore.

37 Allora egli disse a' suoi discepoli: Ben *è* la ricolta grande, ma pochi *son* gli operai.

38 Pregate adunque il Signore della ricolta, ch' egli spinga degli operai nella sua ricolta.

CAPO 10.

POI, chiamati a sè i suoi dodici discepoli, diede lor podestà sopra gli spiriti immondi, da cacciarli fuori, e da sanare qualunque malattia, e qualunque infermità.

2 Ora i nomi de' dodici apostoli son questi: Il primo *è* Simone, detto Pietro, e Andrea, suo fratello; Giacomo di Zebedeo, e Giovanni, suo fratello;

3 Filippo, e Bartolomeo; Toma, e Matteo, il pubblicano; Giacomo di Alfeo, e Lebbeo, chiamato per soprannome Taddeo;

4 Simone Cananita, e Giuda Iscariot, quel che *poi* ancora lo tradì.

5 Questi dodici mandò Gesù, dando loro questi ordini: Non andate a' Gentili, e non entrate in alcuna città de' Samaritani;

6 Ma andate più tosto alle pecore perdute della casa d' Israele.

7 E andate, e predicate, dicendo: Il regno de' cieli è vicino.

8 Sanate gl' infermi, nettate i lebbrosi, risuscitate i morti, cacciate i demoni; in dono l' avete ricevuto, in dono datelo.

9 Non fate provvisione nè di oro, nè di argento, nè di moneta nelle vostre cinture;

10 Nè di tasca per lo viaggio, nè di due toniche, nè di scarpe, nè di bastone; perciocchè l' operaio *è* degno del suo nutrimento.

11 Or in qualunque città, o ca-

synagogues, and preaching the gospel of the kingdom, and healing every sickness and every disease among the people.

36 ¶ But when he saw the multitudes, he was moved with compassion on them, because they fainted, and were scattered abroad, as sheep having no shepherd.

37 Then saith he unto his disciples, The harvest truly *is* plenteous, but the labourers *are* few;

38 Pray ye therefore the Lord of the harvest, that he will send forth labourers into his harvest.

CHAPTER 10.

AND when he had called unto *him* his twelve disciples, he gave them power *against* unclean spirits, to cast them out, and to heal all manner of sickness and all manner of disease.

2 Now the names of the twelve apostles are these; The first, Simon, who is called Peter, and Andrew his brother; James *the son* of Zebedee, and John his brother;

3 Philip, and Bartholomew; Thomas, and Matthew the publican; James *the son* of Alpheus, and Lebbeus, whose surname was Thaddeus;

4 Simon the Canaanite, and Judas Iscariot, who also betrayed him.

5 These twelve Jesus sent forth, and commanded them, saying, Go not into the way of the Gentiles, and into *any* city of the Samaritans enter ye not:

6 But go rather to the lost sheep of the house of Israel.

7 And as ye go, preach, saying, The kingdom of heaven is at hand.

8 Heal the sick, cleanse the lepers, raise the dead, cast out devils: freely ye have received, freely give.

9 Provide neither gold, nor silver, nor brass in your purses;

10 Nor scrip for *your* journey, neither two coats, neither shoes, nor yet staves: for the workman is worthy of his meat.

11 And into whatsoever city or

stello, voi sarete entrati, ricercate chi in quello è degno, e quivi dimorate finchè partiate.

12 E quando entrerete nella casa, salutatela, dicendo: Pace *sia* a questa casa.

13 E, se quella è degna, venga la pace vostra sopra di essa; ma, se non è degna, la vostra pace ritorni a voi.

14 E, se alcuno non vi riceve, e non ascolta le vostre parole, uscendo di quella casa, o di quella città, scuotete la polvere de' vostri piedi.

15 Io vi dico in verità che *que' del paese* di Sodoma e di Gomorra saranno più tollerabilmente trattati nel giorno del giudizio, che quella città.

16 Ecco, io vi mando come pecore in mezzo de' lupi; siate dunque prudenti come serpenti, e semplici come colombe.

17 Or guardatevi dagli uomini; perciocchè essi vi metteranno in man de' concistori, ed essi vi sferzeranno nelle lor sinagoghe;

18 E anche sarete menati davanti a' rettori, e davanti ai re, per cagion mia, in testimonianza a loro, ed a' Gentili.

19 Ma, quando essi vi metteranno nelle *lor* mani, non siate in sollecitudine come, o che parlerete; perciocchè, in quella stessa ora, vi sarà dato ciò che avrete a parlare.

20 *Conciossiachè non siate voi* quelli che parlate, ma lo Spirito del Padre vostro *è* quel che parla in voi.

21 *Ora il fratello darà il fratello* alla morte, e il padre il figliuolo; e i figliuoli si leveranno contro a' lor padri e madri, e li faran morire.

22 E sarete odiati da tutti per lo mio nome; ma, chi avrà sostenuto fino alla fine, sarà salvato.

23 Ora, quando vi perseguiteranno in una città, fuggite in un' altra; perciocchè io vi dico in verità, che non avrete finito *di circuire* le città d' Israele, che il Figliuol dell' uomo non sia venuto.

town ye shall enter, inquire who in it is worthy; and there abide till ye go thence.

12 And when ye come into a house, salute it.

13 And if the house be worthy, let your peace come upon it: but if it be not worthy, let your peace return to you.

14 And whosoever shall not receive you, nor hear your words, when ye depart out of that house or city, shake off the dust of your feet.

15 Verily I say unto you, It shall be more tolerable for the land of Sodom and Gomorrah in the day of judgment, than for that city.

16 ¶ Behold, I send you forth as sheep in the midst of wolves: be ye therefore wise as serpents, and harmless as doves.

17 But beware of men: for they will deliver you up to the councils, and they will scourge you in their synagogues;

18 And ye shall be brought before governors and kings for my sake, for a testimony against them and the Gentiles.

19 But when they deliver you up, take no thought how or what ye shall speak: for it shall be given you in that same hour what ye shall speak.

20 *For it is not ye that speak*, but the Spirit of your Father which speaketh in you.

21 *And the brother shall deliver* up the brother to death, and the father the child: and the children shall rise up against *their* parents, and cause them to be put to death.

22 And ye shall be hated of all *men* for my name's sake: but he that endureth to the end shall be saved.

23 But when they persecute you in this city, flee ye into another: for verily I say unto you, Ye shall not have gone over the cities of Israel, till the Son of man be come.

24 Il discepolo non è da più del maestro, nè il servitore da più del suo signore.

25 Basta al discepolo di essere come il suo maestro, e al servitore *di essere* come il suo signore; se han chiamato il Padron della casa Beelzebub, quanto più *chiameranno così* i suoi famigliari?

26 Non li temiate adunque; conciossiachè niente sia nascosto, che non abbia ad essere scoperto; nè di occulto, che non abbia a venire a notizia.

27 Quello che io vi dico nelle tenebre, ditelo voi nella luce; e ciò che udite *detto* all' orecchio, predicatelo sopra i tetti.

28 E non temiate di coloro che uccidono il corpo, ma non possono uccider l' anima; ma temete più tosto colui che può far perire l' anima e il corpo nella geenna.

29 Due passeri non si vendon eglino *solo* un quattrino? pur nondimeno l' un d' essi non può cadere in terra, senza il *volere del* Padre vostro.

30 Ma, quant' è a voi, eziandio i capelli del vostro capo son tutti annoverati.

31 Non temiate adunque; voi siete da più di molti passeri.

32 Ogni uomo adunque che mi avrà riconosciuto davanti agli uomini, io altresì lo riconoscerò davanti al Padre mio, che *è* ne' cieli.

33 Ma chiunque mi avrà rinnegato davanti agli uomini, io altresì lo rinnegherò davanti al Padre mio che *è* ne' cieli.

34 Non pensate ch' io sia venuto a metter pace in terra; io non son venuto a metter*vi* la pace, anzi la spada.

35 Perciocchè io son venuto a mettere in discordia il figliuolo contro al padre, e la figliuola contro alla madre, e la nuora contro alla suocera.

36 E i nemici dell' uomo *saranno* i suoi famigliari stessi.

37 Chi ama padre o madre più di me, non è degno di me; e chi ama figliuolo o figliuola più di me, non è degno di me.

24 The disciple is not above *his* master, nor the servant above his lord.

25 It is enough for the disciple that he be as his master, and the servant as his lord. If they have called the master of the house Beelzebub, how much more *shall they call* them of his household?

26 Fear them not therefore: for there is nothing covered, that shall not be revealed; and hid, that shall not be known.

27 What I tell you in darkness, *that* speak ye in light: and what ye hear in the ear, *that* preach ye upon the housetops.

28 And fear not them which kill the body, but are not able to kill the soul: but rather fear him which is able to destroy both soul and body in hell.

29 Are not two sparrows sold for a farthing? and one of them shall not fall on the ground without your Father.

30 But the very hairs of your head are all numbered.

31 Fear ye not therefore, ye are of more value than many sparrows.

32 Whosoever therefore shall confess me before men, him will I confess also before my Father which is in heaven.

33 But whosoever shall deny me before men, him will I also deny before my Father which is in heaven.

34 Think not that I am come to send peace on earth: I came not to send peace, but a sword.

35 For I am come to set a man at variance against his father, and the daughter against her mother, and the daughter in law against her mother in law.

36 And a man's foes *shall be* they of his own household.

37 He that loveth father or mother more than me is not worthy of me: and he that loveth son or daughter more than me is not worthy of me.

38 E chi non prende la sua croce, e *non* viene dietro a me, non è degno di me.

39 Chi avrà trovata la vita sua la perderà; e chi avrà perduta la vita sua per cagion mia, la troverà.

40 Chi vi riceve, riceve me, e chi riceve me, riceve colui che mi ha mandato.

41 Chi riceve un profeta, in nome di profeta, riceverà premio di profeta; e chi riceve un giusto, in nome di giusto, riceverà premio di giusto.

42 E chiunque avrà dato da bere solo un bicchier d' *acqua* fredda, a uno di questi piccioli, in nome di discepolo, io vi dico in verità, ch' e*gli non perderà punto* il suo premio.

CAPO 11.

E DOPO che Gesù ebbe finito di dar mandamenti a' suoi dodici discepoli, egli si partì di là, per insegnare, e per predicar nelle loro città.

2 Or Giovanni, avendo nella prigione udite l' opere di Gesù, mandò due de' suoi discepoli, a dirgli:

3 Sei tu colui che ha da venire, o pur ne aspetteremo noi un altro?

4 E Gesù, rispondendo, disse loro: Andate, e rapportate a Giovanni le cose che voi udite, e vedete;

5 I ciechi ricoverano la vista, e gli zoppi camminano; i lebbrosi son mondati, e i sordi odono; i morti risuscitano, e l' Evangelo è annunziato a' poveri.

6 E beato è colui che non si sarà scandalizzato di me.

7 Ora, com' essi se ne andavano, Gesù prese a dire alle turbe intorno a Giovanni: Che andaste voi a veder nel deserto? una canna dimenata dal vento?

8 Ma pure, che andaste a vedere? un uomo vestito di vestimenti morbidi? ecco, coloro che portano *vestimenti* morbidi son nelle case dei re.

9 Ma pure, che andaste a vedere? un profeta? sì certo, vi dico, e più che profeta.

38 And he that taketh not his cross, and followeth after me, is not worthy of me.

39 He that findeth his life shall lose it: and he that loseth his life for my sake shall find it.

40 ¶ He that receiveth you receiveth me; and he that receiveth me receiveth him that sent me.

41 He that receiveth a prophet in the name of a prophet shall receive a prophet's reward; and he that receiveth a righteous man in the name of a righteous man shall receive a righteous man's reward.

42 And whosoever shall give to drink unto one of these little ones a cup of cold *water* only in the name of a disciple, verily I say unto you, he shall in no wise lose his reward.

CHAPTER 11.

AND it came to pass, when Jesus had made an end of commanding his twelve disciples, he departed thence to teach and to preach in their cities.

2 Now when John had heard in the prison the works of Christ, he sent two of his disciples,

3 And said unto him, Art thou he that should come, or do we look for another?

4 Jesus answered and said unto them, Go and shew John again those things which ye do hear and see:

5 The blind receive their sight, and the lame walk, the lepers are cleansed, and the deaf hear, the dead are raised up, and the poor have the gospel preached to them.

6 And blessed is *he*, whosoever shall not be offended in me.

7 ¶ And as they departed, Jesus began to say unto the multitudes concerning John, What went ye out into the wilderness to see? A reed shaken with the wind?

8 But what went ye out for to see? A man clothed in soft raiment? behold, they that wear soft *clothing* are in kings' houses.

9 But what went ye out for to see? A prophet? yea, I say unto you, and more than a prophet.

10 Perciocchè costui è quello di cui è scritto: Ecco, io mando il mio angelo davanti alla tua faccia, il quale acconcerà il tuo cammino dinanzi a te.

11 Io vi dico in verità, che, fra quelli che son nati di donne, non sorse giammai alcuno maggiore di Giovanni Battista; ma il minimo nel regno de' cieli è maggior di lui.

12 Ora, da' giorni di Giovanni Battista infino ad ora, il regno de' cieli è sforzato, e i violenti lo rapiscono.

13 Conciossiachè tutti i profeti, e la legge, abbiano profetizzato infino a Giovanni.

14 E, se voi *lo* volete accettare, egli è Elia, che dovea venire.

15 Chi ha orecchie per udire, oda.

16 Or a chi assomiglierò io questa generazione? Ella è simile a' fanciulli, che seggono nelle piazze, e gridano a' lor compagni.

17 E dicono: Noi vi abbiamo sonato, e voi non avete ballato; vi abbiam cantate lamentevoli canzoni, e voi non avete fatto cordoglio.

18 Conciossiachè Giovanni sia venuto, non mangiando, nè bevendo; ed essi dicevano: Egli ha il demonio.

19 Il Figliuol dell' uomo è venuto, mangiando, e bevendo; ed essi dicono: Ecco un mangiatore, e bevitor di vino; amico de' pubblicani, e de' peccatori; ma la Sapienza è stata giustificata da' suoi figliuoli.

20 Allora egli prese a rimproverare alle città, nelle quali la maggior parte delle sue potenti operazioni erano state fatte, ch' elleno non si erano ravvedute, dicendo:

21 Guai a te, Chorazin! Guai a te, Betsaida! perciocchè, se in Tiro e Sidon fossero state fatte le potenti operazioni, che sono state fatte in voi, si sarebbero già anticamente pentite, con sacco e cenere.

22 Ma pure io vi dico che, Tiro e Sidon saranno più tollerabilmente trattate nel dì del giudizio, che voi.

23 E tu, o Capernaum, che sei

10 For this is *he*, of whom it is written, Behold, I send my messenger before thy face, which shall prepare thy way before thee.

11 Verily I say unto you, Among them that are born of women there hath not risen a greater than John the Baptist: notwithstanding, he that is least in the kingdom of heaven is greater than he.

12 And from the days of John the Baptist until now the kingdom of heaven suffereth violence, and the violent take it by force.

13 For all the prophets and the law prophesied until John.

14 And if ye will receive *it*, this is Elias, which was for to come.

15 He that hath ears to hear, let him hear.

16 ¶ But whereunto shall I liken this generation? It is like unto children sitting in the markets, and calling unto their fellows,

17 And saying, We have piped unto you, and ye have not danced; we have mourned unto you, and ye have not lamented.

18 For John came neither eating nor drinking, and they say, He hath a devil.

19 The Son of man came eating and drinking, and they say, Behold a man gluttonous, and a winebibber, a friend of publicans and sinners. But wisdom is justified of her children.

20 ¶ Then began he to upbraid the cities wherein most of his mighty works were done, because they repented not:

21 Woe unto thee, Chorazin! woe unto thee, Bethsaida! for if the mighty works, which were done in you, had been done in Tyre and Sidon, they would have repented long ago in sackcloth and ashes.

22 But I say unto you, It shall be more tolerable for Tyre and Sidon at the day of judgment, than for you.

23 And thou, Capernaum, which

stata innalzata infino al cielo, sarai abbassata fin nell' inferno; perciocchè, se in Sodoma fossero state fatte le potenti operazioni, che sono state fatte in te, ella sarebbe durata infino al dì d' oggi.

24 Ma pure io vi dico, che il paese di Sodoma sarà più tollerabilmente trattato nel giorno del giudizio, che tu.

25 *In quel* tempo Gesù *prese a* dire: Io ti rendo gloria, e lode, o Padre, Signor del cielo e della terra, che tu hai nascoste queste cose a' savi e intendenti, e le hai rivelate a' piccoli fanciulli.

26 Sì certo, o Padre, perciocchè così ti è piaciuto.

27 Ogni cosa mi è stata data in mano dal Padre mio, e niuno conosce il Figliuolo, se non il Padre; parimente, niuno conosce il Padre, se non il Figliuolo, e colui, a cui il Figliuolo avrà voluto rivelarlo.

28 Venite a me, voi tutti che siete travagliati e aggravati, ed io vi alleggerò.

29 Togliete sopra voi il mio giogo, e imparate da me ch' io son mansueto, ed umil di cuore; e voi troverete riposo all' anime vostre.

30 Perciocchè il mio giogo *è* dolce, e il mio carico è leggiero.

CAPO 12.

IN quel tempo, Gesù camminava, in *giorno di sabato*, per li seminati; or i suoi discepoli ebber fame, e presero a svellere delle spighe, e a mangiarle.

2 E i Farisei, veduto *ciò*, gli dissero: Ecco, i tuoi discepoli fan quello che non è lecito di fare in *giorno di* sabato.

3 Ma egli disse loro: Non avete voi letto ciò che fece Davide, quando ebbe fame, egli e coloro *ch' eran* con lui?

4 Com' egli entrò nella casa di Dio, e mangiò i pani di presentazione, i quali non gli era lecito di mangiare, nè a coloro *ch' eran* con lui, anzi a' sacerdoti soli?

5 Ovvero, non avete voi letto nella legge, che nel tempio i sacer-

art exalted unto heaven, shalt be brought down to hell: for if the mighty works, which have been done in thee, had been done in Sodom, it would have remained until this day.

24 But I say unto you, That it shall be more tolerable for the land of Sodom in the day of judgment, than for thee.

25 ¶ At that time Jesus answered and said, I thank thee, O Father, Lord of heaven and earth, because thou hast hid these things from the wise and prudent, and hast revealed them unto babes.

26 Even so, Father; for so it seemed good in *thy* sight.

27 All things are delivered unto me of my Father: and no man knoweth the Son, but the Father; neither knoweth any man the Father, save the Son, and *he* to whomsoever the Son will reveal *him*.

28 ¶ Come unto me, all *ye* that labour and are heavy laden, and I will give you rest.

29 Take my yoke upon you, and learn of me; for I am meek and lowly in heart: and ye shall find rest unto your souls.

30 For my yoke *is* easy, and my burden is light.

CHAPTER 12.

AT that time Jesus went on the sabbath day through the corn; and his disciples were a hungered, and began to pluck the ears of corn, and to eat.

2 But when the Pharisees saw *it*, they said unto him, Behold, thy disciples do that which is not lawful to do upon *the* sabbath day.

3 But he said unto them, Have ye not read what David did, when he was a hungered, and they that were with him;

4 How he entered into the house of God, and did eat the shewbread, which was not lawful for him to eat, neither for them which were with him, but only for the priests?

5 Or have ye not read in the law, how that on the sabbath days the

doti, ne’ giorni del sabato, violano il sabato, e pur non ne son colpevoli?

6 Or io vi dico, che qui vi *è* alcuno maggior del tempio.

7 Ora, se voi sapeste che cosa è: Io voglio misericordia, e non sacrifizio, voi non avreste condannati gl’ innocenti.

8 Perciocchè, il Figliuol dell’ uomo è Signore eziandio del sabato.

9 Poi, partitosi di là, venne nella lor sinagoga;

10 Ed ecco, *quivi* era un uomo che avea la man secca. Ed essi fecero una domanda a Gesù, dicendo: È egli lecito di guarire *alcuno* in giorno di sabato? acciocchè l’ accusassero.

11 Ed egli disse loro: Chi è l’ uomo fra voi, *il* quale, avendo una pecora, se quella cade in giorno di sabato in una fossa, non la prenda, e non la rilevi?

12 Ora, da quanto più è un uomo, che una pecora? Egli è dunque lecito di far del bene in giorno di sabato.

13 Allora egli disse a quell’ uomo: Distendi la tua mano. Ed egli la distese, e fu renduta sana come l’ altra.

14 Ma i Farisei, usciti fuori, presero consiglio contro a lui, come lo farebber morire.

15 Ma Gesù, conoscendo *ciò*, si ritrasse di là; e molte turbe lo seguitarono, ed egli li guarì tutti.

16 E divietò loro severamente, che nol palesassero;

17 Acciocchè si adempiesse ciò che fu detto dal profeta Isaia, dicendo:

18 Ecco, il mio Servitore, il quale io ho eletto; l’ amato mio in cui l’ anima mia ha preso il suo compiacimento; io metterò lo Spirito mio sopra lui, ed egli annunzierà giudizio alle Genti.

19 Egli non contenderà, e non griderà; e niuno udirà la sua voce per le piazze.

20 Egli non triterà la canna rotta, e non ispegnerà il lucignolo fu-

priests in the temple profane the sabbath, and are blameless?

6 But I say unto you, That in this place is *one* greater than the temple.

7 But if ye had known what *this* meaneth, I will have mercy, and not sacrifice, ye would not have condemned the guiltless.

8 For the Son of man is Lord even of the sabbath day.

9 And when he was departed thence, he went into their synagogue:

10 ¶ And, behold, there was a man which had *his* hand withered. And they asked him, saying, Is it lawful to heal on the sabbath days? that they might accuse him.

11 And he said unto them, What man *shall there be among you*, that shall have one sheep, and if it fall into a pit on the sabbath day, will he not lay hold on it, and lift *it* out?

12 How much then is a man better than a sheep? Wherefore it is lawful to do well on the sabbath days.

13 Then saith he to the man, Stretch forth thine hand. And he stretched *it* forth; and it was restored whole, like as the other.

14 ¶ Then the Pharisees went out, and held a council against him, how they might destroy him.

15 But when Jesus knew *it*, he withdrew himself from thence: and great multitudes followed him, and he healed them all;

16 And charged them that they should not make him known:

17 That it might be fulfilled which was spoken by Esaias the prophet, saying,

18 Behold my servant, whom I have chosen; my beloved, in whom my soul is well pleased: I will put my Spirit upon him, and he shall shew judgment to the Gentiles.

19 He shall not strive, nor cry; neither shall any man hear his voice in the streets.

20 A bruised reed shall he not break, and smoking flax shall he

mante; finchè abbia messo fuori il giudizio in vittoria.

21 E le Genti spereranno nel suo nome.

22 Allora gli fu presentato un indemoniato, cieco, e mutolo; ed egli lo sanò; talchè colui che prima era cieco, e mutolo, parlava e vedeva.

23 E tutte le turbe stupivano, e dicevano: Non è costui il Cristo, il Figliuol di Davide?

24 Ma i Farisei udendo *ciò*, dicevano: Costui non caccia i demoni, se non per Beelzebub, principe de' demoni.

25 E Gesù, conoscendo i lor pensieri, disse loro: Ogni regno, diviso in sè stesso in parti contrarie, è deserto; parimente, ogni città, o casa, divisa in sè stessa in parti contrarie, non può durare.

26 Ora, se Satana caccia Satana, egli è diviso in sè stesso in parti contrarie; come adunque può durare il suo regno?

27 E, se io caccio i demoni per Beelzebub, per cui li cacciano i vostri figliuoli? Per ciò, essi saranno i vostri giudici.

28 Ma, se io caccio i demoni per lo Spirito di Dio, il regno di Dio è pur pervenuto a voi.

29 Ovvero, come può alcuno entrar nella casa d' un possente uomo, e rapirgli le sue masserizie, se prima non ha legato quel possente uomo? allora veramente gli prederà la casa.

30 Chi non è meco è contro a me, e chi non raccoglie meco, sparge.

31 Per ciò, io vi dico: Ogni peccato e bestemmia sarà rimessa agli uomini; ma la bestemmia contro allo Spirito non sarà lor rimessa.

32 E a chiunque avrà detta alcuna parola contro al Figliuol dell' uomo, sarà perdonato; ma a niuno, che *l'* abbia detta contro allo Spirito Santo, sarà perdonato, nè in questo secolo, nè nel futuro.

33 Fate l' albero buono, e il suo

not quench, till he send forth judgment unto victory.

21 And in his name shall the Gentiles trust.

22 ¶ Then was brought unto him one possessed with a devil, blind, and dumb: and he healed him, insomuch that the blind and dumb both spake and saw.

23 And all the people were amazed, and said, Is not this the Son of David?

24 But when the Pharisees heard *it*, they said, This *fellow* doth not cast out devils, but by Beelzebub the prince of the devils.

25 And Jesus knew their thoughts, and said unto them, Every kingdom divided against itself is brought to desolation; and every city or house divided against itself shall not stand:

26 And if Satan cast out Satan, he is divided against himself; how shall then his kingdom stand?

27 And if I by Beelzebub cast out devils, by whom do your children cast *them* out? therefore they shall be your judges.

28 But if I cast out devils by the Spirit of God, then the kingdom of God is come unto you.

29 Or else, how can one enter into a strong man's house, and spoil his goods, except he first bind the strong man? and then he will spoil his house.

30 He that is not with me is against me; and he that gathereth not with me scattereth abroad.

31 ¶ Wherefore I say unto you, All manner of sin and blasphemy shall be forgiven unto men: but the blasphemy *against* the *Holy* Ghost shall not be forgiven unto men.

32 And whosoever speaketh a word against the Son of man, it shall be forgiven him: but whosoever speaketh against the Holy Ghost, it shall not be forgiven him, neither in this world, neither in the *world* to come.

33 Either make the tree good,

frutto *sarà* buono; o fate l' albero malvagio, *e il suo frutto sarà* malvagio; conciossiachè dal frutto si conosca l' albero.

34 Progenie di vipere, come potete parlar cose buone, essendo malvagi? conciossiachè la bocca parli di ciò che soprabbonda nel cuore.

35 L' uomo buono, dal buon tesoro del cuore, reca fuori cose buone; ma l' uomo malvagio, dal malvagio tesoro *del cuore,* reca fuori cose malvage.

36 Or io vi dico che gli uomini renderanno ragione, nel giorno del giudizio, eziandio d' ogni oziosa parola che avranno detta.

37 Perciocchè, per le tue parole tu sarai giustificato, e *altresì* per le tue parole sarai condannato.

38 Allora alcuni degli Scribi e Farisei *gli* fecero motto, dicendo: Maestro, noi vorremmo veder da te qualche segno.

39 Ma egli, rispondendo, disse loro: La malvagia, ed adultera generazione richiede un segno; ma niun segno le sarà dato, se non il segno del profeta Giona;

40 Perciocchè, siccome Giona fu tre giorni, e tre notti, nel ventre della balena, così sarà il Figliuol dell' uomo tre giorni, e tre notti, nel cuor della terra.

41 I Niniviti risorgeranno nel giudizio con questa generazione, e la condanneranno; perciocchè essi si ravvidero alla predicazion di Giona; *ed ecco* qui *è alcuno* da più di Giona.

42 La regina del Mezzodì risusciterà nel giudizio con questa generazione, e la condannerà; perciocchè ella venne dagli estremi termini della terra, per udir la sapienza di Salomone; ed ecco, qui *è alcuno da* più di Salomone.

43 Ora, quando lo spirito immondo è uscito d' un uomo, egli va attorno per luoghi aridi, cercando riposo, e non lo trova.

44 Allora dice: Io me ne tornerò a casa mia, onde sono uscito; e se, quando egli *ci* viene, la trova vota, spazzata, ed adorna;

and his fruit good; or else make the tree corrupt, and his fruit corrupt: for the tree is known by *his* fruit.

34 O generation of vipers, how can ye, being evil, speak good things? for out of the abundance of the heart the mouth speaketh.

35 A good man out of the good treasure of the heart bringeth forth good things: and an evil man out of the evil treasure bringeth forth evil things.

36 But I say unto you, That every idle word that men shall speak, they shall give account thereof in the day of judgment.

37 For by thy words thou shalt be justified, and by thy words thou shalt be condemned.

38 ¶ Then certain of the scribes and of the Pharisees answered, saying, Master, we would see a sign from thee.

39 But he answered and said unto them, An evil and adulterous generation seeketh after a sign; and there shall no sign be given to it, but the sign of the prophet Jonas:

40 For as Jonas was three days and three nights in the whale's belly; so shall the Son of man be three days and three nights in the heart of the earth.

41 The men of Nineveh shall rise in judgment with this generation, and shall condemn it: because they repented at the preaching of Jonas; and, behold, a greater than Jonas *is* here.

42 The queen of the south shall rise up in the judgment with this generation, and shall condemn it: for she came from the uttermost parts of the earth to hear the wisdom of Solomon; and, behold, a greater than Solomon *is* here.

43 When the unclean spirit is gone out of a man, he walketh through dry places, seeking rest, and findeth none.

44 Then he saith, I will return into my house from whence I came out; and when he is come, he findeth *it* empty, swept, and garnished.

45 Allora va, e prende seco sett' altri spiriti, peggiori di lui, i quali entrano, e abitano quivi; e l' ultima condizione di quell' uomo diviene peggiore della prima. Così anche avverrà a questa malvagia generazione.

46 Ora, mentre egli parlava ancora alle turbe, ecco, sua madre, e i suoi fratelli, fermatisi di fuori, cercavano di parlargli.

47 E alcuno gli disse: Ecco, tua madre, e i tuoi fratelli, son là fuori, cercando di parlarti.

48 Ma egli, rispondendo, disse a colui che gli avea *ciò* detto: Chi è mia madre, e chi sono i miei fratelli?

49 E, distesa la mano verso i suoi discepoli, disse: Ecco la madre mia, e i miei fratelli;

50 Perciocchè, chiunque avrà fatta la volontà del Padre mio, che *è* ne' cieli, esso è mio fratello, sorella, e madre.

CAPO 13.

ORA, in quel giorno stesso, Gesù, uscito di casa, si pose a sedere presso del mare.

2 E molte turbe si raunarono appresso di lui, talchè egli, entrato in una navicella, si pose a sedere; e tutta la moltitudine stava in piè in su la riva.

3 Ed egli ragionava loro molte cose, in parabole, dicendo: Ecco, un seminatore uscì fuori a seminare;

4 E mentre egli seminava, una parte *della semenza* cadde lungo la strada, e gli uccelli vennero, e la mangiarono tutta.

5 E un' altra cadde in luoghi pietrosi, ove non avea molta terra, e subito nacque, perciocchè non avea profondo terreno;

6 Ma, essendo levato il sole, fu riarsa; e, perciocchè non avea radice, si seccò.

7 E un' altra cadde sopra le spine, e le spine crebbero, e l' affogarono.

45 Then goeth he, and taketh with himself seven other spirits more wicked than himself, and they enter in and dwell there: and the last *state* of that man is worse than the first. Even so shall it be also unto this wicked generation.

46 ¶ While he yet talked to the people, behold, *his* mother and his brethren stood without, desiring to speak with him.

47 Then one said unto him, Behold, thy mother and thy brethren stand without, desiring to speak with thee.

48 But he answered and said unto him that told him, Who is my mother? and who are my brethren?

49 And he stretched forth his hand toward his disciples, and said, Behold my mother and my brethren!

50 For whosoever shall do the will of my Father which is in heaven, the same is my brother, and sister, and mother.

CHAPTER 13.

THE same day went Jesus out of the house, and sat by the sea side.

2 And great multitudes were gathered together unto him, so that he went into a ship, and sat; and the whole multitude stood on the shore.

3 And he spake many things unto them in parables, saying, Behold, a sower went forth to sow;

4 And when he sowed, some *seeds* fell by the way side, and the fowls came and devoured them up:

5 Some fell upon stony places, where they had not much earth: and forthwith they sprung up, because they had no deepness of earth:

6 And when the sun was up, they were scorched; and because they had no root, they withered away.

7 And some fell among thorns; and the thorns sprung up, and choked them:

8 E un' altra cadde in buona terra, e portò frutto, qual *granel* cento, qual sessanta, qual trenta.

9 Chi ha orecchie da udire, oda.

10 Allora i discepoli, accostatisi, gli dissero: Perchè parli loro in parabole?

11 Ed egli, rispondendo, disse loro: Perciocchè a voi è dato di conoscere i misteri del regno de' cieli, ma a loro non è dato.

12 Perciocchè, a chiunque ha, sarà dato, ed egli soprabbonderà; ma, a chiunque non ha, eziandio quel ch' egli ha sarà tolto.

13 Perciò, parlo io loro in parabole, perchè, veggendo, non veggono, udendo, non odono, e non intendono.

14 E si adempie in loro la profezia d' Isaia, che dice: Bene udirete, ma non intenderete; ben riguarderete, ma non vedrete.

15 Perciocchè il cuore di questo popolo è ingrassato, e odono gravemente con gli orecchi, e chiudono gli occhi; acciocchè non veggano con gli occhi, e non odano con gli orecchi, e non intendano col cuore, e non si convertano, ed io non li sani.

16 Ma, beati gli occhi vostri, perchè veggono; e le vostre orecchie, perchè odono.

17 Perciocchè, io vi dico in verità, che molti profeti e giusti han desiderato di veder le cose che voi vedete, e non *l'* han vedute; e di udir le cose che voi udite, e non *l'* hanno udite.

18 Voi dunque intendete la parabola del seminatore.

19 Quando alcuno ode la parola del regno, e non l' intende, il maligno viene, e rapisce ciò ch' era stato seminato nel cuor di esso. Un tale è la *semenza* seminata lungo la strada.

20 E colui è seminato in luoghi

8 But other fell into good ground, and brought forth fruit, some a hundredfold, some sixtyfold, some thirtyfold.

9 Who hath ears to hear, let him hear.

10 And the disciples came, and said unto him, Why speakest thou unto them in parables?

11 He answered and said unto them, Because it is given unto you to know the mysteries of the kingdom of heaven, but to them it is not given.

12 For whosoever hath, to him shall be given, and he shall have more abundance: but whosoever hath not, from him shall be taken away even that he hath.

13 Therefore speak I to them in parables: because they seeing see not; and hearing they hear not, neither do they understand.

14 And in them is fulfilled the prophecy of Esaias, which saith, By hearing ye shall hear, and shall not understand; and seeing ye shall see, and shall not perceive:

15 For this people's heart is waxed gross, and *their* ears are dull of hearing, and their eyes they have closed; lest at any time they should see with *their* eyes, and hear with *their* ears, and should understand with *their* heart, and should be converted, and I should heal them.

16 But blessed *are* your eyes, for they see: and your ears, for they hear.

17 For verily I say unto you, That many prophets and righteous *men* have desired to see *those things* which ye see, and have not seen *them;* and to hear *those things* which ye hear, and have not heard *them.*

18 ¶ Hear ye therefore the parable of the sower.

19 When any one heareth the word of the kingdom, and understandeth *it* not, then cometh the wicked one, and catcheth away that which was sown in his heart. This is he which received seed by the way side.

20 But he that received the seed

pietrosi è colui che ode la parola, e subito con allegrezza la riceve;

21 Ma non ha radice in sè, anzi è di corta durata; e, avvenendo tribolazione, o persecuzione, per la parola, incontanente è scandalezzato.

22 E colui che è seminato fra le spine è colui che ode la parola; ma la sollecitudine di questo secolo, e l' inganno delle ricchezze, affogano la parola; ed essa diviene infruttuosa.

23 Ma colui che è seminato nella buona terra è colui che ode la parola, e l' intende; il quale ancora frutta, e fa, qual cento, qual sessanta, qual trenta.

24 Egli propose loro un' altra parabola, dicendo: Il regno de' cieli è simile ad un uomo che seminò buona semenza nel suo campo;

25 Ma, mentre gli uomini dormivano, venne il suo nemico, e seminò delle zizzanie per mezzo il grano, e se ne andò.

26 E, quando l' erba fu nata, ed ebbe fatto frutto, allora apparvero eziandio le zizzanie.

27 E i servitori del padron di casa vennero a lui, e gli dissero: Signore, non hai tu seminata buona semenza nel tuo campo ? onde avvien dunque che vi sono delle zizzanie?

28 Ed egli disse loro: Un uomo nemico ha ciò fatto. E i servitori gli dissero: Vuoi dunque che andiamo, e le cogliamo ?

29 Ma egli disse: No; che talora, cogliendo le zizzanie, non diradichiate insieme con esse il grano.

30 Lasciate crescere amendue insieme, infino alla mietitura; e, nel tempo della mietitura, io dirò a' mietitori: Cogliete prima le zizzanie, e legatele in fasci, per bruciarle; ma accogliete il grano nel mio granaio.

31 Egli propose loro un' altra parabola, dicendo: Il regno de' cieli è simile a un granel di senape, il quale un uomo prende, e lo semina nel suo campo.

32 Esso è bene il più piccolo di

into stony places, the same is he that heareth the word, and anon with joy receiveth it;

21 Yet hath he not root in himself, but dureth for a while: for when tribulation or persecution ariseth because of the word, by and by he is offended.

22 He also that received seed among the thorns is he that heareth the word; and the care of this world, and the deceitfulness of riches, choke the word, and he becometh unfruitful.

23 But he that received seed into the good ground is he that heareth the word, and understandeth *it;* which also beareth fruit, and bringeth forth, some a hundredfold, some sixty, some thirty.

24 ¶ Another parable put he forth unto them, saying, The kingdom of heaven is likened unto a man which sowed good seed in his field:

25 But while men slept, his enemy came and sowed tares among the wheat, and went his way.

26 But when the blade was sprung up, and brought forth fruit, then appeared the tares also.

27 So the servants of the householder came and said unto him, Sir, didst not thou sow good seed in thy field? from whence then hath it tares?

28 He said unto them, An enemy hath done this. The servants said unto him, Wilt thou then that we go and gather them up?

29 But he said, Nay; lest while ye gather up the tares, ye root up also the wheat with them.

30 Let both grow together until the harvest: and in the time of harvest I will say to the reapers, Gather ye together first the tares, and bind them in bundles to burn them: but gather the wheat into my barn.

31 ¶ Another parable put he forth unto them, saying, The kingdom of heaven is like to a grain of mustard seed, which a man took, and sowed in his field:

32 Which indeed is the least of

tutti i semi; ma, quando è cresciuto, è la maggiore di tutte l' erbe, e divien albero, talchè gli uccelli del cielo vengono, e si riparano ne' suoi rami.

33 Egli disse loro un' altra parabola: Il regno de' cieli è simile al *lievito*, il quale una donna prende, e lo ripone dentro tre staia di farina, finchè tutta sia levitata.

34 Tutte queste cose ragionò Gesù in parabole alle *turbe*; e non parlava loro senza parabola;

35 Acciocchè si adempiesse ciò che fu detto dal profeta: Io aprirò la mia bocca in parabole: io sgorgherò cose occulte fin dalla fondazione del mondo.

36 Allora Gesù, licenziate le turbe, se ne ritornò a casa, e i suoi discepoli gli si accostarono, dicendo: *Dichiaraci* la parabola delle zizzanie del campo.

37 Ed egli, rispondendo, disse loro: Colui che semina la buona semenza è il Figliuol dell' uomo;

38 E il campo è il mondo, e la buona semenza sono i figliuoli del *regno* e le zizzanie sono i figliuoli del maligno;

39 E il *nemico che* l' ha seminate è il diavolo, e la mietitura è la fin del mondo, e i mietitori son gli angeli.

40 Siccome adunque si colgono le zizzanie, e si bruciano *col* fuoco, così ancora avverrà nella fin del mondo.

41 Il Figliuol dell' uomo manderà i suoi angeli, ed essi raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali, e gli operatori d' iniquità;

42 E li getteranno nella fornace del fuoco. Ivi sarà il pianto e lo stridor de' denti.

43 Allora i giusti risplenderanno come il sole, nel regno del Padre loro. Chi ha orecchie da udire, oda.

44 Di nuovo, il regno de' cieli è simile ad un tesoro nascosto in un campo, il quale un uomo, avendolo trovato, nasconde; e per l' allegrez-

all seeds: but when it is grown, it is the greatest among herbs, and becometh a tree, so that the birds of the air come and lodge in the branches thereof.

33 ¶ Another parable spake he unto them; The kingdom of heaven is like unto leaven, which a woman took, and hid in three measures of meal, *till the whole was leavened*.

34 All these things spake Jesus *unto the multitude in parables*; and without a parable spake he not unto *them*:

35 That it might be fulfilled which was spoken by the *prophet*, saying, I will open my mouth in parables; I will utter things which have been kept secret from the foundation of the world.

36 Then Jesus sent the multitude away, and went into the house: and his disciples came unto him, saying, Declare unto us the parable of the tares of the field.

37 He answered and said unto them, He that soweth the good seed is the Son of man;

38 The field is the world; the good seed are the children of the kingdom; but the tares are the children of the wicked one;

39 The *enemy that* sowed *them* is the devil; the harvest is the end of *the* world; and *the reapers are* the angels.

40 As *therefore* the *tares are* gathered and burned in the fire; so shall it be in the end of this world.

41 The Son of man shall send forth his angels, and they shall gather out of his kingdom all things that offend, and them which do *iniquity*;

42 And shall cast them into a furnace of fire: there shall be wailing and gnashing of teeth.

43 Then shall the righteous shine forth as the sun in the kingdom of their Father. Who hath ears to hear, *let him* hear.

44 ¶ Again, the kingdom of heaven is like unto treasure hid in a field; the which when a man hath found, he *hideth, and for joy there-*

za che ne ha, va, e vende tutto ciò ch' egli ha, e compera quel campo.

45 Di nuovo, il regno de' cieli è simile ad un uomo mercatante, il qual va cercando di belle perle.

46 E, trovata una perla di gran prezzo, va, e vende tutto ciò ch' egli ha, e la compera.

47 Di nuovo, il regno de' cieli è simile ad una rete gettata in mare, la qual raccoglie d' ogni maniera *di cose;*

48 E, quando è piena, i pescatori la traggono fuori in sul lito; e, postisi a sedere, raccolgono le cose buone ne' *lor* vasi, e gettan via ciò che non val nulla.

49 Così avverrà nella fin del mondo; gli angeli usciranno, e metteranno da parte i malvagi d' infra i giusti;

50 E li getteranno nella fornace del fuoco. Ivi sarà il pianto e lo stridor de' denti.

51 Gesù disse loro: Avete voi intese tutte queste cose? Essi gli dissero: Sì, Signore.

52 Ed egli disse loro: Perciò, ogni scriba, ammaestrato per lo regno de' cieli, è simile a un padrone di casa, il qual trae fuori dal suo tesoro cose vecchie, e nuove.

53 Ora, quando Gesù ebbe finite queste parabole, si dipartì di là.

54 Ed essendo venuto nella sua patria, gl' insegnava nella lor sinagoga, talchè essi stupivano, e dicevano: Onde *viene* a costui cotesta sapienza, e coteste potenti operazioni?

55 Non è costui il figliuolo del falegname? sua madre non si chiama ella Maria? e i suoi fratelli, Giacomo, e Iose, e Simone, e Giuda?

56 E non son le sue sorelle tutte appresso di noi? onde *vengono* dunque a costui tutte queste cose?

57 Ed erano scandalezzati di lui. E Gesù disse loro: Niun profeta è sprezzato, se non nella sua patria, e in casa sua.

58 Ed egli non fece quivi molte potenti operazioni, per la loro incredulità.

of goeth and selleth all that he hath, and buyeth that field.

45 ¶ Again, the kingdom of heaven is like unto a merchantman, seeking goodly pearls:

46 Who, when he had found one pearl of great price, went and sold all that he had, and bought it.

47 ¶ Again, the kingdom of heaven is like unto a net, that was cast into the sea, and gathered of every kind:

48 Which, when it was full, they drew to shore, and sat down, and gathered the good into vessels, but cast the bad away.

49 So shall it be at the end of the world: the angels shall come forth, and sever the wicked from among the just,

50 And shall cast them into the furnace of fire: there shall be wailing and gnashing of teeth.

51 Jesus saith unto them, Have ye understood all these things? They say unto him, Yea, Lord.

52 Then said he unto them, Therefore every scribe *which is* instructed unto the kingdom of heaven, is like unto a man *that is* a householder, which bringeth forth out of his treasure *things* new and old.

53 ¶ And it came to pass, *that* when Jesus had finished these parables, he departed thence.

54 And when he was come into his own country, he taught them in their synagogue, insomuch that they were astonished, and said, Whence hath this *man* this wisdom, and *these* mighty works?

55 Is not this the carpenter's son? is not his mother called Mary? and his brethren, James, and Joses, and Simon, and Judas?

56 And his sisters, are they not all with us? Whence then hath this *man* all these things?

57 And they were offended in him. But Jesus said unto them, A prophet is not without honour, save in his own country, and in his own house.

58 And he did not many mighty works there because of their unbelief.

CAPO 14.

In quel tempo, Erode, il tetrarca, udì la fama di Gesù.

2 E disse a' suoi servitori: Costui è Giovanni Battista; egli è risuscitato da' morti; e però le potenze operano in lui.

3 Perciocchè Erode avea preso Giovanni, l' avea messo ne' legami, e l' avea incarcerato, per Erodiada, moglie di Filippo, suo fratello.

4 Perciocchè Giovanni gli diceva: E' non ti è lecito di ritenere costei.

5 E, volendolo far morire, pure temette il popolo; perciocchè essi lo teneano per profeta.

6 Ora, celebrandosi il giorno della natività di Erode, la figliuola di Erodiada avea ballato *ivi* in mezzo, ed era piaciuta ad Erode.

7 Onde egli le promise, con giuramento, di darle tutto ciò ch' ella chiederebbe.

8 Ed ella indotta prima da sua madre, disse: Dammi qui in un piatto la testa di Giovanni Battista.

9 E il re se ne attristò; ma pure, per li giuramenti, e per rispetto di coloro ch' erano con lui a tavola, comandò che *le* fosse data;

10 E mandò a far decapitar Giovanni Battista in prigione.

11 E la sua testa fu portata in un piatto, e data alla fanciulla; ed ella *la* portò a sua madre.

12 E i discepoli d' esso vennero, e tolsero il corpo, e lo seppellirono; poi vennero, e rapportarono *il fatto* a Gesù.

13 E Gesù, udito *ciò*, si ritrasse di là sopra una navicella, in un luogo deserto, in disparte. E le turbe, uditolo, lo seguitarono a piè, dalle città.

14 E Gesù, essendo smontato *dalla navicella*, vide una gran moltitudine, e fu mosso a compassione inverso loro, e sanò gl' infermi d' infra loro.

15 E, facendosi sera, i suoi discepoli gli si accostarono, dicendo: Questo luogo è deserto, e l' ora è

CHAPTER 14.

At that time Herod the tetrarch heard of the fame of Jesus,

2 And said unto his servants, This is John the Baptist; he is risen from the dead; and therefore mighty works do shew forth themselves in him.

3 ¶ For Herod had laid hold on John, and bound him, and put *him* in prison for Herodias' sake, his brother Philip's wife.

4 For John said unto him, It is not lawful for thee to have her.

5 And when he would have put him to death, he feared the multitude, because they counted him as a prophet.

6 But when Herod's birthday was kept, the daughter of Herodias danced before them, and pleased Herod.

7 Whereupon he promised with an oath to give her whatsoever she would ask.

8 And she, being before instructed of her mother, said, Give me here John Baptist's head in a charger.

9 And the king was sorry: nevertheless for the oath's sake, and them which sat with him at meat, he commanded *it* to be given *her*.

10 And he sent, and beheaded John in the prison.

11 And his head was brought in a charger, and given to the damsel: and she brought *it* to her mother.

12 And his disciples came, and took up the body, and buried it, and went and told Jesus.

13 ¶ When Jesus heard *of it*, he departed thence by ship into a desert place apart: and when the people had heard *thereof*, they followed him on foot out of the cities.

14 And Jesus went forth, and saw a great multitude, and was moved with compassion toward them, and he healed their sick.

15 ¶ And when it was evening, his disciples came to him, saying, This is a desert place, and the time

già passata; licenzia le turbe, acciocchè vadano per le castella, e si comperino da mangiare.

16 Ma Gesù disse loro: Non han bisogno di andarsene; date lor voi da mangiare.

17 Ed essi gli dissero: Noi non abbiam qui se non cinque pani, e due pesci.

18 Ed egli disse: Recatemeli qua.

19 E comandò che le turbe si coricassero sopra l' erba; poi prese i cinque pani, e i due pesci; e, levati gli occhi al cielo, fece la benedizione; e, rotti i pani, li diede a' discepoli, e i discepoli alle turbe.

20 E tutti mangiarono, e furon saziati; poi *i discepoli* levarono l' avanzo de' pezzi, *e ve ne furono* dodici corbelli pieni.

21 Or coloro che aveano mangiato erano intorno a cinquemila uomini, oltre alle donne ed i fanciulli.

22 Incontanente appresso, Gesù costrinse i suoi discepoli a montare in su la navicella, e a passare innanzi a lui all' altra riva, mentre egli licenziava le turbe.

23 Ed egli, dopo aver licenziate le turbe, salì in sul monte in disparte, per orare. E, fattosi sera, era quivi tutto solo.

24 E la navicella era già in mezzo del mare, travagliata dall' onde; perciocchè il vento era contrario.

25 E nella quarta vigilia della notte, Gesù se ne andò a loro, camminando sopra il mare.

26 E i discepoli, veggendolo camminar sopra il mare, si turbarono, dicendo: Egli è una fantasima. E di paura gridarono.

27 Ma subito Gesù parlò loro, dicendo: Rassicuratevi; son io, non temiate.

28 E Pietro, rispondendogli, disse: Signore, se sei tu, comanda che io venga a te sopra l' acque.

29 Ed egli disse: Vieni. E Pietro, smontato dalla navicella, camminava sopra l' acque, per venire a Gesù;

is now past; send the multitude away, that they may go into the villages, and buy themselves victuals.

16 But Jesus said unto them, They need not depart; give ye them to eat.

17 And they say unto him, We have here but five loaves, and two fishes.

18 He said, Bring them hither to me.

19 And he commanded the multitude to sit down on the grass, and took the five loaves, and the two fishes, and looking up to heaven, he blessed, and brake, and gave the loaves to *his* disciples, and the disciples to the multitude.

20 And they did all eat, and were filled: and they took up of the fragments that remained twelve baskets full.

21 And they that had eaten were about five thousand men, beside women and children.

22 ¶ And straightway Jesus constrained his disciples to get into a ship, and to go before him unto the other side, while he sent the multitudes away.

23 And when he had sent the multitudes away, he went up into a mountain apart to pray: and when the evening was come, he was there alone.

24 But the ship was now in the midst of the sea, tossed with waves: for the wind was contrary.

25 And in the fourth watch of the night Jesus went unto them, walking on the sea.

26 And when the disciples saw him walking on the sea, they were troubled, saying, It is a spirit; and they cried out for fear.

27 But straightway Jesus spake unto them, saying, Be of good cheer; it is I; be not afraid.

28 And Peter answered him and said, Lord, if it be thou, bid me come unto thee on the water.

29 And he said, Come. And when Peter was come down out of the ship, he walked on the water, to go to Jesus.

30 Ma veggendo il vento forte, ebbe paura; e, cominciando a sommergersi, gridò, dicendo: Signore, salvami.

31 E incontanente Gesù distese la mano, e lo prese, e gli disse: O *uomo* di poca fede, perchè hai dubitato?

32 Poi, quando furono entrati nella navicella, il vento si acquetò.

33 E coloro ch' *erano* nella navicella vennero, e l' adorarono, dicendo: Veramente tu sei il Figliuol di Dio.

34 Poi, essendo passati all' altra riva, vennero nella contrada di Gennesaret.

35 E gli uomini di quel luogo, avendolo riconosciuto, mandarono *a farlo assapere* per tutta quella contrada circonvicina; e gli presentarono tutti i malati;

36 E lo pregavano, che potessero sol toccare il lembo della sua vesta; e tutti quelli che *lo* toccarono furon sanati.

CAPO 15.

ALLORA gli scribi e i Farisei di Gerusalemme vennero a Gesù, dicendo:

2 Perchè trasgrediscono i tuoi discepoli la tradizion degli anziani? conciossiachè non si lavino le mani, quando prendono cibo.

3 Ma egli, rispondendo, disse loro: E voi, perchè trasgredite il comandamento di Dio per la vostra tradizione?

4 Conciossiachè Iddio abbia comandato in questa maniera: Onora padre, e madre; e: Chi maledice padre, o madre, muoia di morte.

5 Ma voi dite: Chiunque avrà detto al padre, od alla madre: Tutto ciò, di che tu potresti esser da me sovvenuto, *sia* offerta;

6 Non possa *più* onorar suo padre, e sua madre. E avete annullato il comandamento di Dio con la vostra tradizione.

7 Ipocriti, ben di voi profetizzò Isaia, dicendo:

8 Questo popolo si accosta a me con la bocca, e mi onora con le

30 But when he saw the wind boisterous, he was afraid; and beginning to sink, he cried, saying, Lord, save me.

31 And immediately Jesus stretched forth *his* hand, and caught him, and said unto him, O thou of little faith, wherefore didst thou doubt?

32 And when they were come into the ship, the wind ceased.

33 Then they that were in the ship came and worshipped him, saying, Of a truth thou art the Son of God.

34 ¶ And when they were gone over, they came into the land of Gennesaret.

35 And when the men of that place had knowledge of him, they sent out into all that country round about, and brought unto him all that were diseased;

36 And besought him that they might only touch the hem of his garment: and as many as touched were made perfectly whole.

CHAPTER 15.

THEN came to Jesus scribes and Pharisees, which were of Jerusalem, saying,

2 Why do thy disciples transgress the tradition of the elders? for they wash not their hands when they eat bread.

3 But he answered and said unto them, Why do ye also transgress the commandment of God by your tradition?

4 For God commanded, saying, Honour thy father and mother: and, He that curseth father or mother, let him die the death.

5 But ye say, Whosoever shall say to *his* father or *his* mother, *It is* a gift, by whatsoever thou mightest be profited by me;

6 And honour not his father or his mother, *he shall be free.* Thus have ye made the commandment of God of none effect by your tradition.

7 *Ye* hypocrites, well did Esaias prophesy of you, saying,

8 This people draweth nigh unto me with their mouth, and honour-

labbra; ma il cuor loro è lungi da me.

9 Ma invano mi onorano insegnando dottrine, *che son* comandamenti d' uomini.

10 Poi, chiamata a sè la moltitudine, le disse: Ascoltate, e intendete:

11 Non ciò che entra nella bocca contamina l' uomo; ma ben lo contamina ciò che esce dalla bocca.

12 Allora i suoi discepoli, accostatisi, gli dissero: Sai tu che i Farisei, udito questo ragionamento, sono stati scandalezzati?

13 Ed egli, rispondendo, disse: Ogni pianta che il padre mio celeste non ha piantata sarà diradicata.

14 Lasciateli; son guide cieche di ciechi; ora se un cieco guida un *altro* cieco, amendue cadranno nella fossa.

15 E Pietro, rispondendo, gli disse: Dichiaraci quella parabola.

16 E Gesù disse: Siete voi eziandio ancor privi d' intelletto?

17 Non intendete voi ancora che tutto ciò che entra nella bocca se ne va nel ventre, e poi è gettato fuori nella latrina?

18 Ma, le cose che escono dalla bocca procedono dal cuore, ed esse contaminano l' uomo.

19 Conciossiachè dal cuore procedano pensieri malvagi, omicidii, adulterii, fornicazioni, furti, false testimonianze, maldicenze;

20 Queste son le cose che contaminano l' uomo; ma il mangiare con mani non lavate non contamina l' uomo.

21 Poi Gesù, partitosi di là, si ritrasse nelle parti di Tiro, e di Sidon.

22 Ed ecco, una donna Cananea, uscita di que' confini, gli gridò, dicendo: Abbi pietà di me, o Signore, figliuol di Davide! la mia figliuola è malamente tormentata dal demonio.

23 Ma egli non le rispondeva nulla. E i suoi discepoli, accostati-

eth me with *their* lips; but their heart is far from me.

9 But in vain they do worship me, teaching *for* doctrines the commandments of men.

10 ¶ And he called the multitude, and said unto them, Hear, and understand:

11 Not that which goeth into the mouth defileth a man; but that which cometh out of the mouth, this defileth a man.

12 Then came his disciples, and said unto him, Knowest thou that the Pharisees were offended, after they heard this saying?

13 But he answered and said, Every plant, which my heavenly Father hath not planted, shall be rooted up.

14 Let them alone: they be blind leaders of the blind. And if the blind lead the blind, both shall fall into the ditch.

15 Then answered Peter and said unto him, Declare unto us this parable.

16 And Jesus said, Are ye also yet without understanding?

17 Do not ye yet understand, that whatsoever entereth in at the mouth goeth into the belly, and is cast out into the draught?

18 But those things which proceed out of the mouth come forth from the heart; and they defile the man.

19 For out of the heart proceed evil thoughts, murders, adulteries, fornications, thefts, false witness, blasphemies:

20 These are *the things* which defile a man: but to eat with unwashen hands defileth not a man.

21 ¶ Then Jesus went thence, and departed into the coasts of Tyre and Sidon.

22 And, behold, a woman of Canaan came out of the same coasts, and cried unto him, saying, Have mercy on me, O Lord, *thou* Son of David; my daughter is grievously vexed with a devil.

23 But he answered her not a word. And his disciples came and

si, lo pregavano, dicendo: Licenziala, perciocchè ella grida dietro a noi.

24 Ma egli, rispondendo, disse: Io non son mandato se non alle pecore perdute della casa d' Israele.

25 Ed ella venne, e l' adorò, dicendo: Signore, aiutami.

26 Ma egli, rispondendo, disse: Non è cosa onesta prendere il pan de' figliuoli, e gettarlo a' cagnuoli.

27 Ed ella disse: Ben dici, Signore; conciossiachè anche i cagnuoli mangino delle miche che caggiono dalla tavola de' lor padroni.

28 Allora Gesù, rispondendo, le disse: O donna, grande *è* la tua fede; siati fatto come tu vuoi. E da quell' ora, la sua figliuola fu sanata.

29 E Gesù, partendo di là, venne presso al mar della Galilea; e, salito sopra il monte, si pose quivi a sedere.

30 E molte turbe si accostarono a lui, le quali aveano con loro degli zoppi, de' ciechi, de' mutoli, de' monchi, ed altri molti; e li gettarono a' piedi di Gesù, ed egli li sanò;

31 Talchè le turbe si maravigliavano, veggendo i mutoli parlare, i monchi esser sani, gli zoppi camminare, e i ciechi vedere; e glorificarono l' Iddio d' Israele.

32 E Gesù, chiamati a sè i suoi discepoli, disse: Io ho gran pietà della moltitudine; perciocchè già tre giorni continui dimora appresso di me, e non ha di che mangiare; e pure io non voglio licenziarli digiuni, che talora non vengano meno tra via.

33 E i suoi discepoli gli dissero: Onde avremmo in un luogo deserto tanti pani, che bastassero a saziare una cotanta moltitudine?

34 E Gesù disse loro: Quanti pani avete? Ed essi dissero: Sette, e alcuni pochi pesciolini.

35 Ed egli comandò alle turbe che si mettessero a sedere in terra.

36 Poi prese i sette pani, e i pesci, e, rendute grazie, *li* ruppe, e *li*

besought him, saying, Send her away; for she crieth after us.

24 But he answered and said, I am not sent but unto the lost sheep of the house of Israel.

25 Then came she and worshipped him, saying, Lord, help me.

26 But he answered and said, It is not meet to take the children's bread, and to cast *it* to dogs.

27 And she said, Truth, Lord: yet the dogs eat of the crumbs which fall from their masters' table.

28 Then Jesus answered and said unto her, O woman, great *is* thy faith: be it unto thee even as thou wilt. And her daughter was made whole from that very hour.

29 And Jesus departed from thence, and came nigh unto the sea of Galilee; and went up into a mountain, and sat down there.

30 And great multitudes came unto him, having with them *those that were* lame, blind, dumb, maimed, and many others, and cast them down at Jesus' feet; and he healed them:

31 Insomuch that the multitude wondered, when they saw the dumb to speak, the maimed to be whole, the lame to walk, and the blind to see: and they glorified the God of Israel.

32 ¶ Then Jesus called his disciples *unto him*, and said, I have compassion on the multitude, because they continue with me now three days, and have nothing to eat: and I will not send them away fasting, lest they faint in the way.

33 And his disciples say unto him, Whence should we have so much bread in the wilderness, as to fill so great a multitude?

34 And Jesus saith unto them, How many loaves have ye? And they said, Seven, and a few little fishes.

35 And he commanded the multitude to sit down on the ground.

36 And he took the seven loaves and the fishes, and gave thanks,

diede a' suoi discepoli; e i discepoli alla moltitudine.

37 E tutti *ne* mangiarono, e furon saziati; poi levaron l' avanzo de' pezzi, *e ve ne furono* sette panieri pieni.

38 Or coloro che avean mangiato erano quattromila uomini, oltre alle donne ed i fanciulli.

39 Poi, licenziate le turbe, egli montò nella navicella, e venne ne' confini di Magdala.

CAPO 16.

E ACCOSTATISI a lui i Farisei, e i Sadducei, tentando*lo*, lo richiesero di mostrar loro un segno dal cielo.

2 Ma egli, rispondendo, disse loro: Quando si fa sera, voi dite: Farà tempo sereno; perciocchè il cielo rosseggia.

3 E la mattina *dite:* Oggi *sarà* tempesta, perciocchè il cielo tutto mesto rosseggia. Ipocriti, ben sapete discernere l' aspetto del cielo, e non potete *discernere* i segni de' tempi!

4 La gente malvagia ed adultera richiede un segno, ma segno alcuno non le sarà dato, se non il segno del profeta Giona. E, lasciati*li*, se ne andò.

5 E, quando i suoi discepoli furon giunti all' altra riva, ecco, aveano dimenticato di prender del pane.

6 E Gesù disse loro: Vedete, guardatevi dal lievito de' Farisei, e de' Sadducei.

7 Ed essi ragionavano fra loro, dicendo: Noi non abbiam preso del pane.

8 E Gesù, conosciuto *ciò*, disse loro: Perchè questionate fra voi, o *uomini* di poca fede, di ciò che non avete preso del pane?

9 Ancora siete voi senza intelletto, e non vi ricordate de' cinque pani, de' cinquemila *uomini*, e quanti corbelli ne levaste?

10 Nè de' sette pani, de' quattromila *uomini*, e quanti panieri ne levaste?

and brake *them*, and gave to his disciples, and the disciples to the multitude.

37 And they did all eat, and were filled: and they took up of the broken *meat* that was left seven baskets full.

38 And they that did eat were four thousand men, beside women and children.

39 And he sent away the multitude, and took ship, and came into the coasts of Magdala.

CHAPTER 16.

THE Pharisees also with the Sadducees came, and tempting desired him that he would shew them a sign from heaven.

2 He answered and said unto them, When it is evening, ye say, *It will be* fair weather: for the sky is red.

3 And in the morning, *It will be* foul weather to day: for the sky is red and lowering. O *ye* hypocrites, ye can discern the face of the sky; but can ye not *discern* the signs of the times?

4 A wicked and adulterous generation seeketh after a sign; and there shall no sign be given unto it, but *the sign of the prophet* Jonas. And he left them, and departed.

5 And when his disciples were come to the other side, they had forgotten to take bread.

6 ¶ Then Jesus said unto them, Take heed and beware of the leaven of the Pharisees and of the Sadducees.

7 And they reasoned among themselves, saying, *It is* because we have taken no bread.

8 *Which* when Jesus perceived, he said unto them, O ye of little faith, why reason ye among yourselves, because ye have brought no bread?

9 Do ye not yet understand, neither remember the five loaves of *the five thousand*, and how many baskets ye took up?

10 Neither the seven loaves of the four thousand, and how many baskets ye took up?

11 Come non intendete voi, che non del pane vi dissi che vi guardaste dal lievito de' Farisei, e de' Sadducei?

12 Allora intesero ch' egli non avea detto che si guardassero dal lievito del pane, ma della dottrina de' Farisei, e de' Sadducei.

13 Poi Gesù, essendo venuto nelle parti di Cesarea di Filippo, domandò i suoi discepoli: Chi dicono gli uomini che io, Figliuol dell' uomo, sono?

14 Ed essi dissero: Alcuni, Giovanni Battista, altri, Elia, altri, Geremia, od un de' profeti.

15 *Ed* egli disse loro: E voi, chi dite che io sono?

16 E Simon Pietro, rispondendo, disse: Tu sei il Cristo, il Figliuol dell' Iddio vivente.

17 E Gesù, rispondendo, gli disse: Tu sei beato, o Simone, figliuol di Giona, conciossiachè la carne e il sangue non t' abbian rivelato *questo*, ma il Padre mio ch' è ne' cieli.

18 Ed io altresì ti dico, che tu sei Pietro, e sopra questa pietra io edificherò la mia chiesa, e le porte dell' inferno non la potranno vincere.

19 Ed io ti darò le chiavi del regno de' cieli, e tutto ciò che avrai legato in terra sarà legato ne' cieli, e tutto ciò che avrai sciolto in terra sarà sciolto ne' cieli.

20 Allora egli divietò a' suoi discepoli, che non dicessero ad alcuno ch' egli fosse Gesù, il Cristo.

21 Da quell' ora Gesù cominciò a dichiarare a' suoi discepoli, che gli conveniva andare in Gerusalemme, e sofferir molte cose dagli anziani, e da' principali sacerdoti, e dagli scribi, ed esser ucciso, e risuscitare nel terzo giorno.

22 E Pietro, trattolo da parte, cominciò a riprenderlo, dicendo: Signore, tolga ciò Iddio; questo non ti avverrà punto.

23 Ma egli, rivoltosi, disse a Pietro: Vattene indietro da me, Sata-

11 How is it that ye do not understand that I spake *it* not to you concerning bread, that ye should beware of the leaven of the Pharisees and of the Sadducees?

12 Then understood they how that he bade *them* not beware of the leaven of bread, but of the doctrine of the Pharisees and of the Sadducees.

13 ¶ When Jesus came into the coasts of Cesarea Philippi, he asked his disciples, saying, Whom do men say that I, the Son of man, am?

14 And they said, Some *say that thou art* John the Baptist; some, Elias; and others, Jeremias, or one of the prophets.

15 He saith unto them, But whom say ye that I am?

16 And Simon Peter answered and said, Thou art the Christ, the Son of the living God.

17 And Jesus answered and said unto him, Blessed art thou, Simon Bar-jona: for flesh and blood hath not revealed *it* unto thee, but my Father which is in heaven.

18 And I say also unto thee, That thou art Peter, and upon this rock I will build my church; and the gates of hell shall not prevail against it.

19 And I will give unto thee the keys of the kingdom of heaven: and whatsoever thou shalt bind on earth shall be bound in heaven; and whatsoever thou shalt loose on earth shall be loosed in heaven.

20 Then charged he his disciples that they should tell no man that he was Jesus the Christ.

21 ¶ From that time forth began Jesus to shew unto his disciples, how that he must go unto Jerusalem, and suffer many things of the elders and chief priests and scribes, and be killed, and be raised again the third day.

22 Then Peter took him, and began to rebuke him, saying, Be it far from thee, Lord: this shall not be unto thee.

23 But he turned, and said unto Peter, Get thee behind me, Satan:

na; tu mi sei in iscandalo, perciocchè tu non hai il senso alle cose di Dio, ma alle cose degli uomini.

24 Allora Gesù disse a' suoi discepoli: Se alcuno vuol venir dietro a me, rinunzii a sè stesso, e tolga la sua croce, e mi segua.

25 Perciocchè, chi avrà voluto salvar la vita sua la perderà; ma chi avrà perduta la vita sua, per amor di me, la troverà.

26 Perciocchè, che giova egli all' uomo, se guadagna tutto il mondo, e fa perdita dell' anima sua? ovvero, che darà l' uomo in iscambio dell' anima sua?

27 Perciocchè il Figliuol dell' uomo verrà nella gloria del Padre suo, co' suoi angeli; e allora egli renderà la retribuzione a ciascuno secondo i suoi fatti.

28 Io vi dico in verità, che alcuni di coloro che son qui presenti non gusteranno la morte, che non abbiano veduto il Figliuol dell' uomo venir nel suo regno.

CAPO 17.

E SEI giorni appresso, Gesù prese seco Pietro, e Giacomo, e Giovanni, suo fratello, e li condusse sopra un alto monte, in disparte;

2 E fu trasfigurato in lor presenza, e la sua faccia risplendè come il sole, e i suoi vestimenti divenner candidi come la luce.

3 Ed ecco, apparver loro Mosè ed Elia, che ragionavano con lui.

4 E Pietro fece motto a Gesù, e gli disse: Signore, egli è bene che noi stiam qui; se tu vuoi, facciam qui tre tabernacoli; uno a te, uno a Mosè, e uno ad Elia.

5 Mentre egli parlava ancora, ecco, una nuvola lucida gli adombrò; ed ecco, una voce *venne* dalla nuvola, dicendo: Questo è il mio diletto Figliuolo, in cui ho preso il mio compiacimento; ascoltatelo.

6 E i discepoli, udito *ciò*, caddero sopra le lor facce, e temettero grandemente.

thou art an offence unto me: for thou savourest not the things that be of God, but those that be of men.

24 ¶ Then said Jesus unto his disciples, If any *man* will come after me, let him deny himself, and take up his cross, and follow me.

25 For whosoever will save his life shall lose it: and whosoever will lose his life for my sake shall find it.

26 For what is a man profited, if he shall gain the whole world, and lose his own soul? or what shall a man give in exchange for his soul?

27 For the Son of man shall come in the glory of his Father with his angels; and then he shall reward every man according to his works.

28 Verily I say unto you, There be some standing here, which shall not taste of death, till they see the Son of man coming in his kingdom.

CHAPTER 17.

AND after six days Jesus taketh Peter, James, and John his brother, and bringeth them up into a high mountain apart,

2 And was transfigured before them: and his face did shine as the sun, and his raiment was white as the light.

3 And, behold, there appeared unto them Moses and Elias talking with him.

4 Then answered Peter, and said unto Jesus, Lord, it is good for us to be here: if thou wilt, let us make here three tabernacles; one for thee, and one for Moses, and one for Elias.

5 While he yet spake, behold, a bright cloud overshadowed them: and behold a voice out of the cloud, which said, This is my beloved Son, in whom I am well pleased; hear ye him.

6 And when the disciples heard *it*, they fell on their face, and were sore afraid.

7 Ma Gesù, accostatosi, li toccò, e disse: Levatevi, e non temiate.

8 Ed essi, alzati gli occhi, non videro alcuno, se non Gesù tutto solo.

9 Poi, mentre scendevano dal monte, Gesù diede loro *questo* comandamento: Non dite la visione ad alcuno, finchè il Figliuol dell' uomo sia risuscitato da' morti.

10 E i suoi discepoli lo domandarono, dicendo: Come adunque dicono *gli scribi che convien* che prima venga Elia?

11 E Gesù, rispondendo, disse loro: Elia veramente dee prima venire, e ristabilire ogni cosa.

12 Ma io vi dico, che Elia è già venuto, ed essi non l' hanno riconosciuto, anzi han fatto inverso lui ciò che han voluto: così ancora il Figliuol *dell' uomo sofferirà da* loro.

13 Allora i discepoli intesero ch' egli avea loro detto *ciò* di Giovanni Battista.

14 E, quando furon venuti alla moltitudine, un uomo gli si accostò, inginocchiandosi davanti a lui,

15 E dicendo: Signore, abbi pietà del mio figliuolo, perciocchè egli *è* lunatico, e malamente tormentato; conciossiachè spesso caggia nel fuoco, e spesso nell' acqua.

16 Ed io l' ho presentato a' tuoi discepoli, ma essi non l' han potuto guarire.

17 E Gesù, rispondendo, disse: Ahi! generazione incredula e perversa! infino a quando mai sarò con voi? infino a quando mai vi comporterò? conducetemelo qua.

18 E Gesù sgridò il demonio, ed egli uscì fuor di lui; e da quell' ora il fanciullo fu guarito.

19 *Allora i discepoli, accostatisi* a Gesù in disparte, dissero: Perchè non abbiam noi potuto cacciarlo?

20 E Gesù disse loro: Per la vostra incredulità; perciocchè io vi dico in verità, che, se avete di fede quant' è un granel di senape, voi direte a questo monte: Passa di qui

7 And Jesus came and touched them, and said, Arise, and be not afraid.

8 And when they had lifted up their eyes, *they saw no man, save* Jesus only.

9 And as they came down from *the mountain,* Jesus charged them, saying, Tell the vision to no man, until the Son of man be risen again from the dead.

10 And his disciples asked him, saying, Why then say the scribes that Elias must first come?

11 And Jesus answered and said unto them, Elias truly shall first come, and restore all things.

12 But I say unto you, That Elias is come already, and they knew him not, but have done unto *him* whatsoever they listed. Likewise *shall also the Son of man suffer of* them.

13 Then the disciples understood that he spake unto them of John the Baptist.

14 ¶ And when they were come to the multitude, there came to him a *certain* man, kneeling down to him, and saying,

15 Lord, have mercy on my son; for he is lunatic, and sore vexed: for ofttimes he falleth into the fire, and oft into the water.

16 And I brought him to thy disciples, and they could not cure him.

17 Then Jesus *answered and said,* O faithless and perverse generation, how long shall I be with you? how long shall I suffer you? bring him hither to me.

18 And Jesus rebuked the devil; and he departed out of him: and the child was cured from that very hour.

19 Then came the disciples to Jesus apart, and said, Why could not we cast him out?

20 And Jesus said unto them, Because of your unbelief: for verily I say unto you, If ye have faith as a grain of mustard seed, ye shall say unto *this mountain, Remove*

a là, ed esso vi passerà; e niente vi sarà impossibile.

21 Or questa generazion *di demoni* non esce fuori, se non per orazione, e per digiuno.

22 Ora, mentre essi conversavano nella Galilea, Gesù disse loro: Egli avverrà che il Figliuol dell' uomo sarà dato nelle mani degli uomini;

23 Ed essi l' uccideranno; ma, nel terzo giorno egli risusciterà. Ed essi ne furono grandemente contristati.

24 E, quando furon venuti in Capernaum, coloro che ricoglievano le didramme vennero a Pietro, e dissero: Il vostro Maestro non paga egli le didramme?

25 Egli disse: Sì. E, quando egli fu entrato in casa, Gesù lo prevenne, dicendo: Che ti pare, Simone? da cui prendono i re della terra i tributi, *o il censo? da' figliuoli* loro, o dagli stranieri?

26 Pietro gli disse: Dagli stranieri. Gesù gli disse: Dunque i figliuoli son franchi.

27 Ma, acciocchè noi non gli scandalezziamo, vattene al mare, e getta l' amo, e togli il primo pesce che salirà fuori, ed aprigli la gola, e tu vi troverai uno statere; prendilo e dallo loro, per te, e per me.

CAPO 18.

IN quell' ora i discepoli vennero a Gesù, dicendo: Deh! chi è il maggiore nel regno de' cieli?

2 E Gesù, chiamato a sè un piccol fanciullo, lo pose nel mezzo di loro,

3 E disse: Io vi dico in verità, che se non siete mutati, e non divenite come i piccoli fanciulli, voi non entrerete punto nel regno de' cieli.

4 Ogni uomo adunque, che si sarà abbassato, come questo piccol fanciullo, è il maggiore nel regno de' cieli.

5 E chiunque riceve un tal piccol

hence to yonder place; and it shall remove: and nothing shall be impossible unto you.

21 Howbeit this kind goeth not out but by prayer and fasting.

22 ¶ And while they abode in Galilee, Jesus said unto them, The Son of man shall be betrayed into the hands of men:

23 And they shall kill him, and the third day he shall be raised again. And they were exceeding sorry.

24 ¶ And when they were come to Capernaum, they that received tribute *money* came to Peter, and said, Doth not your master pay tribute?

25 He saith, Yes. And when he was come into the house, Jesus prevented him, saying, What thinkest thou, Simon? of whom do the *kings of the earth take custom or* tribute? of their own children, or of strangers?

26 Peter saith unto him, Of strangers. Jesus saith unto him, Then are the children free.

27 Notwithstanding, lest we should offend them, go thou to the sea, and cast a hook, and take up the fish that first cometh up; and when thou hast opened his mouth, thou shalt find a piece of money: that take, and give unto them for me and thee.

CHAPTER 18.

AT the same time came the disciples unto Jesus, saying, Who is the greatest in the kingdom of heaven?

2 And Jesus called a little child unto him, and set him in the midst of them,

3 And said, Verily I say unto you, Except ye be converted, and become as little children, ye shall not enter into the kingdom of heaven.

4 Whosoever therefore shall humble himself as this little child, the same is greatest in the kingdom of heaven.

5 And whoso shall receive one

fanciullo, nel nome mio, riceve me.

6 Ma chi avrà scandalezzato uno di questi piccoli che credono in me, meglio per lui sarebbe che gli fosse appiccata una macina da asino al collo, e che fosse sommerso nel fondo del mare.

7 Guai al mondo per gli scandali! perciocchè, bene è necessario che scandali avvengano; ma nondimeno, guai a quell' uomo per cui lo scandalo avviene!

8 Ora, se la tua mano, o il tuo piè, ti fa intoppare, mozzali, e getta*li* via da te; meglio è per te d' entrar nella vita zoppo, o monco, che, avendo due mani, e due piedi, esser gettato nel fuoco eterno.

9 Parimente, se l' occhio tuo ti fa intoppare, cavalo, e gettalo via da te; meglio è per te d' entrar nella vita, avendo un occhio solo, che, avendone due, esser gettato nella geenna del fuoco.

10 Guardate che non isprezziate alcuno di questi piccioli; perciocchè io vi dico, che gli angeli loro veggono del continuo ne' cieli la faccia del Padre mio, che *è* ne' cieli.

11 Conciossiachè il Figliuol dell' uomo sia venuto per salvar ciò che era perito.

12 Che vi par egli? Se un uomo ha cento pecore, ed una di esse si smarrisce, non lascerà egli le novantanove, e non andrà egli su per li monti cercando la smarrita?

13 E, se pure avviene ch' egli la trovi, io vi dico in verità, ch' egli più si rallegra di quella, che delle novantanove, che non si erano smarrite.

14 Così, la volontà del Padre vostro ch' *è* ne' cieli è, che neppur uno di questi piccioli perisca.

15 Ora, se il tuo fratello ha peccato contro a te, va e riprendilo fra te e lui solo; se egli ti ascolta, tu hai guadagnato il tuo fratello.

16 Ma, se non ti ascolta, prendi

such little child in my name receiveth me.

6 But whoso shall offend one of these little ones which believe in me, it were better for him that a millstone were hanged about his neck, and *that* he were drowned in the depth of the sea.

7 ¶ Woe unto the world because of offences! for it must needs be that offences come; but woe to that man by whom the offence cometh!

8 Wherefore if thy hand or thy foot offend thee, cut them off, and cast *them* from thee: it is better for thee to enter into life halt or maimed, rather than having two hands or two feet to be cast into everlasting fire.

9 And if thine eye offend thee, pluck it out, and cast *it* from thee: it is better for thee to enter into life with one eye, rather than having two eyes to be cast into hell fire.

10 Take heed that ye despise not one of these little ones; for I say unto you, That in heaven their angels do always behold the face of my Father which is in heaven.

11 For the Son of man is come to save that which was lost.

12 How think ye? if a man have a hundred sheep, and one of them be gone astray, doth he not leave the ninety and nine, and goeth into the mountains, and seeketh that which is gone astray?

13 And if so be that he find it, verily I say unto you, he rejoiceth more of that *sheep*, than of the ninety and nine which went not astray.

14 Even so it is not the will of your Father which is in heaven, that one of these little ones should perish.

15 ¶ Moreover if thy brother shall trespass against thee, go and tell him his fault between thee and him alone: if he shall hear thee, thou hast gained thy brother.

16 But if he will not hear *thee,*

teco ancora uno, o due; acciocchè ogni parola sia confermata per la bocca di due, o di tre testimoni.

17 E, s' egli disdegna di ascoltarli, dillo alla chiesa; e, se disdegna eziandio di ascoltar la chiesa, siati come il pagano, o il pubblicano.

18 Io vi dico in verità, che tutte le cose che voi avrete legate sopra la terra saranno legate nel cielo, e tutte le cose che avrete sciolte sopra la terra saranno sciolte nel cielo.

19 Oltre a ciò, io vi dico che, se due di voi consentono sopra la terra, intorno a qualunque cosa chiederanno, quella sarà lor fatta dal Padre mio, che *è* ne' cieli.

20 Perciocchè, dovunque due, o tre, son raunati nel nome mio, quivi son io nel mezzo di loro.

21 Allora Pietro, accostatoglisi, disse: Signore, quante volte, peccando il mio fratello contro a me, gli perdonerò io? fino a sette volte?

22 Gesù gli disse: Io non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.

23 Perciò, il regno de' cieli è assomigliato ad un re, il qual volle far ragione co' suoi servitori.

24 E, avendo cominciato a far ragione, gli fu presentato uno, *ch' era* debitore di diecimila talenti;

25 E, non avendo egli da pagare, il suo signore comandò ch' egli, e la sua moglie, e i suoi figliuoli, e tutto quanto avea, fosse venduto, e che *il debito* fosse pagato.

26 Laonde il servitore, gettatosi a terra, si prostese davanti a lui, dicendo: Signore, abbi pazienza inverso me, ed io ti pagherò tutto.

27 E il signor di quel servitore, mosso da compassione, lo lasciò andare, e gli rimise il debito.

28 Ma quel servitore, uscito fuori, trovò uno de' suoi conservi, il qual gli dovea cento denari: ed egli lo prese, e lo strangolava, dicendo: Pagami ciò che tu mi dei.

then take with thee one or two more, that in the mouth of two or three witnesses every word may be established.

17 And if he shall neglect to hear them, tell *it* unto the church: but if he neglect to hear the church, let him be unto thee as a heathen man and a publican.

18 Verily I say unto you, Whatsoever ye shall bind on earth shall be bound in heaven; and whatsoever ye shall loose on earth shall be loosed in heaven.

19 Again I say unto you, That if two of you shall agree on earth as touching any thing that they shall ask, it shall be done for them of my Father which is in heaven.

20 For where two or three are gathered together in my name, there am I in the midst of them.

21 ¶ Then came Peter to him, and said, Lord, how oft shall my brother sin against me, and I forgive him? till seven times?

22 Jesus saith unto him, I say not unto thee, Until seven times: but, Until seventy times seven.

23 ¶ Therefore is the kingdom of heaven likened unto a certain king, which would take account of his servants.

24 And when he had begun to reckon, one was brought unto him, which owed him ten thousand talents.

25 But forasmuch as he had not to pay, his lord commanded him to be sold, and his wife, and children, and all that he had, and payment to be made.

26 The servant therefore fell down, and worshipped him, saying, Lord, have patience with me, and I will pay thee all.

27 Then the lord of that servant was moved with compassion, and loosed him, and forgave him the debt.

28 But the same servant went out, and found one of his fellow servants, which owed him a hundred pence: and he laid hands on him, and took *him* by the throat, saying, Pay me that thou owest.

29 Laonde il suo conservo, gettatoglisi a' piedi, lo pregava, dicendo: Abbi pazienza inverso me, ed io ti pagherò tutto.

30 Ma egli non volle, anzi andò, e lo cacciò in prigione, finchè avesse pagato il debito.

31 Or i suoi conservi, veduto il fatto, ne furono grandemente contristati, e vennero al lor signore, e *gli dichiararono tutto il fatto.*

32 Allora il suo signore lo chiamò a sè, e gli disse: Malvagio servitore, io ti rimisi tutto quel debito, perciocchè tu me ne pregasti;

33 Non ti si conveniva egli altresì aver pietà del tuo conservo, siccome io ancora avea avuta pietà di te?

34 E il suo signore, adiratosi, lo diede in man de' sergenti, da martoriarlo, infino a tanto ch' egli avesse pagato tutto ciò che gli era dovuto.

35 Così ancora vi farà il vostro Padre celeste, se voi non rimettete di cuore ognuno al suo fratello i suoi falli.

CAPO 19.

E QUANDO *Gesù ebbe finiti* questi ragionamenti, si dipartì di Galilea, e venne ne' confini della Giudea, lungo il Giordano.

2 E molte *turbe lo seguitarono*, ed egli li sanò quivi.

3 E i Farisei si accostarono a lui, tentandolo, e dicendogli: È egli lecito all' uomo di mandar via la sua moglie per qualunque cagione?

4 Ed egli, rispondendo, disse loro: Non avete voi letto, che Colui, che da principio fece *ogni cosa*, fece gli *uomini* maschio e femmina?

5 E disse: Perciò, l' uomo lascerà il padre e la madre, e si congiugnerà con la sua moglie, e i due diverranno una stessa carne.

6 Talchè, non son più due, anzi una stessa carne; ciò, dunque, che Iddio ha congiunto, l' uomo nol separi.

7 Essi gli dissero: Perchè dunque comandò Mosè che si desse la scritta

29 And his fellow servant fell down at his feet, and besought him, saying, Have patience with me, and I will pay thee all.

30 And he would not: but went and cast *him into prison, till he* should pay the debt.

31 So when his fellow servants saw what was done, they were very sorry, and came and told unto *their lord all that was done.*

32 Then his lord, after that he had called him, said unto him, O thou wicked servant, I forgave thee all that debt, because thou desiredst me:

33 Shouldest not thou also have had compassion on thy fellow servant, even as I had pity on thee?

34 And his lord was wroth, and delivered him to the tormentors, till he should pay all that was due unto him.

35 So likewise shall my heavenly Father do also unto you, if ye from your hearts forgive not every one his brother their trespasses.

CHAPTER 19.

A*ND it came to pass, that* when Jesus had finished these sayings, he departed from Galilee, and came into the coasts of Judea beyond Jordan;

2 And *great multitudes followed* him; and he healed them there.

3 ¶ The Pharisees also came unto him, tempting him, and saying unto him, Is it lawful for a man to put away his wife for every cause?

4 And he answered and said unto them, Have ye not read, that he which made *them* at the beginning made them male and female,

5 And said, For this cause shall a man leave father and mother, and shall cleave to his wife: and they twain shall be one flesh?

6 Wherefore they are no more twain, but one flesh. What therefore God hath joined together, let not man put asunder.

7 They say unto him, Why did Moses then command to give a

del divorzio, e che *così* si mandasse via *la moglie?*

8 Egli disse loro: Ben vi permise Mosè, per la durezza de' vostri cuori, di mandar via le vostre mogli; ma da principio non era così.

9 Or io vi dico, che chiunque manda via la sua moglie, salvochè per cagion di fornicazione, e ne sposa un' altra, commette adulterio; e altresì, chi sposa colei che è mandata via, commette adulterio.

10 I suoi discepoli gli dissero: Se così sta l' affare dell' uomo con la moglie, non è ispediente maritarsi.

11 Ma egli disse loro: Non tutti son capaci di questa cosa che voi dite, ma *sol* coloro a cui è dato.

12 Perciocchè vi son degli eunuchi, i quali son nati così dal ventre della madre; e vi son degli eunuchi, i quali sono stati fatti eunuchi dagli uomini; e vi son degli eunuchi, i quali si son fatti eunuchi loro stessi per lo regno de' cieli. Chi può esser capace *di queste cose,* sialo.

13 Allora gli furono presentati de' piccioli fanciulli, acciocchè imponesse loro le mani, ed orasse; ma i discepoli sgridavano coloro *che li presentavano.*

14 Ma Gesù disse: Lasciate que' piccioli fanciulli, e non li divietate di venire a me; perciocchè di tali è il regno de' cieli.

15 E, imposte loro le mani, si partì di là.

16 Ed ecco, un certo, accostatosi, gli disse: Maestro buono, che bene farò io per aver la vita eterna?

17 Ed egli gli disse: Perchè mi chiami buono? niuno *è* buono, se non un solo, *cioè:* Iddio. Ora, se tu vuoi entrar nella vita, osserva i comandamenti.

18 Colui gli disse: Quali? E Gesù disse: Questi: Non uccidere. Non commettere adulterio. Non rubare. Non dir falsa testimonianza.

19 Onora tuo padre e tua madre, e ama il tuo prossimo come te stesso.

writing of divorcement, and to put her away?

8 He saith unto them, Moses because of the hardness of your hearts suffered you to put away your wives: but from the beginning it was not so.

9 And I say unto you, Whosoever shall put away his wife, except *it be* for fornication, and shall marry another, committeth adultery: and whoso marrieth her which is put away *doth commit adultery.*

10 ¶ His disciples say unto him, If the case of the man be so with *his* wife, it is not good to marry.

11 But he said unto them, All *men* cannot receive this saying, save *they* to whom it is given.

12 For there are some eunuchs, which were so born from *their* mother's womb: and there are some eunuchs, which were made eunuchs of men: and there be eunuchs, which have made themselves eunuchs for the kingdom of heaven's sake. He that is able to receive *it,* let him receive *it.*

13 ¶ Then were there brought unto him little children, that he should put *his* hands on them, and pray: and the disciples rebuked them.

14 But Jesus said, Suffer little children, and forbid them not, to come unto me; for of such is the kingdom of heaven.

15 And he laid *his* hands on them, and departed thence.

16 ¶ And, behold, one came and said unto him, Good Master, what good thing shall I do, that I may have eternal life?

17 And he said unto him, Why callest thou me good? *there is* none good but one, *that is,* God: but if thou wilt enter into life, keep the commandments.

18 He saith unto him, Which? Jesus said, Thou shalt do no murder, Thou shalt not commit adultery, Thou shalt not steal, Thou shalt not bear false witness,

19 Honour thy father and *thy* mother: and, Thou shalt love thy neighbour as thyself.

20 Quel giovane gli disse: Tutte queste cose ho osservate fin dalla mia giovanezza; che mi manca egli ancora?

21 Gesù gli disse: Se tu vuoi esser perfetto, va, vendi ciò che tu hai, e donalo a' poveri, e tu avrai un tesoro nel cielo; poi vieni, e seguitami.

22 Ma il giovane, udita quella parola, se ne andò contristato; perciocchè egli avea molte ricchezze.

23 E Gesù disse a' suoi discepoli: Io vi dico in verità, che un ricco malagevolmente entrerà nel regno de' cieli.

24 E da capo vi dico: Egli è più agevole che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio.

25 E i suoi discepoli, udito *ciò*, sbigottirono forte, dicendo: Chi adunque può esser salvato?

26 E Gesù, riguardatili, disse loro: Questo è impossibile appo gli uomini, ma appo Iddio ogni cosa è possibile.

27 Allora Pietro, rispondendo, gli disse: Ecco, noi abbiamo abbandonata ogni cosa, e ti abbiam seguitato; che ne avrem dunque?

28 E Gesù disse loro: Io vi dico in verità, che, nella nuova creazione, quando il Figliuol dell' uomo sederà sopra il trono della sua gloria, voi ancora che mi avete seguitato sederete sopra dodici troni, giudicando le dodici tribù d' Israele.

29 E chiunque avrà abbandonata casa, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o moglie, o figliuoli, o possessioni, per lo mio nome, ne riceverà cento cotanti, ed erederà la vita eterna.

30 Ma molti primi saranno ultimi, e *molti* ultimi *saranno* primi.

CAPO 20.

PERCIOCCHÈ, il regno de' cieli è simile ad un padron di casa, il quale, in sul far del dì, uscì fuori, per condurre a prezzo de' lavoratori, per *mandarli* nella sua vigna.

20 The young man *saith unto* him, All these things have I kept from my youth up: what lack I yet?

21 Jesus said unto him, If thou wilt be perfect, go *and* sell that thou hast, and give to the poor, and thou shalt have treasure in heaven: and come *and* follow me.

22 But when the young man heard that saying, he went away sorrowful: for he had great possessions.

23 ¶ Then said Jesus unto his disciples, Verily I say unto you, That a rich man shall hardly enter into the kingdom of heaven.

24 And again I say unto you, It is easier for a camel *to go through* the eye of a needle, than for a rich man to enter into the kingdom of God.

25 When his disciples heard *it*, they were exceedingly amazed, saying, Who then can be saved?

26 But Jesus beheld *them*, and said unto them, With men this is impossible; but with God all things are possible.

27 ¶ Then answered Peter and said unto him, Behold, we have forsaken all, and followed thee; what shall we have therefore?

28 And Jesus said unto them, Verily I say unto you, That ye which have followed me, in the regeneration when the Son of man shall sit in the throne of his glory, ye also shall sit upon twelve thrones, judging the twelve tribes of Israel.

29 And every one that hath forsaken houses, or brethren, or sisters, or father, or mother, or wife, or children, or lands, for my name's sake, shall receive a hundredfold, and shall inherit everlasting life.

30 But many *that are* first shall be last; and the last *shall be* first.

CHAPTER 20.

FOR the kingdom of heaven is like unto a man *that is* a householder, which went out early in the morning to hire labourers into his vineyard.

2 E, convenutosi co' lavoratori in un denaro al dì, li mandò nella sua vigna.

3 Poi, uscito intorno alle tre ore, ne vide altri che stavano in su la piazza, scioperati.

4 Ed egli disse loro: Andate voi ancora nella vigna, ed io vi darò ciò che sarà ragionevole. Ed essi andarono.

5 Poi, uscito ancora intorno alle sei, e alle nove ore, fece il simigliante.

6 Ora, uscito ancora intorno alle undici ore, ne trovò degli altri che se ne stavano scioperati, ed egli disse loro: Perchè ve ne state qui tutto il dì scioperati?

7 Essi gli dissero: Perciocchè niuno ci ha condotti a prezzo. Egli disse loro: Andate voi ancora nella vigna, e riceverete ciò che sarà ragionevole.

8 Poi, fattosi sera, il padron della vigna disse al suo fattore: Chiama i lavoratori, e paga loro il premio, cominciando dagli ultimi fino a' primi.

9 Allora que' dell' undici ore vennero, e ricevettero un denaro per uno.

10 Poi vennero i primi, i quali pensavano di ricever più, ma ricevettero anch' essi un denaro per uno.

11 E, ricevuto*lo*, mormoravano contro al padron di casa,

12 Dicendo: Questi ultimi han lavorato *solo* un' ora, e tu gli hai fatti pari a noi, che abbiam portata la gravezza del dì, e l' arsura.

13 Ma egli, rispondendo, disse all' un di loro: Amico, io non ti fo alcun torto; non ti convenisti tu meco in un denaro?

14 Prendi ciò che ti appartiene, e vattene; ma io voglio dare a quest' ultimo quanto a te.

15 Non mi è egli lecito di far ciò che io voglio del mio; l' occhio tuo è egli maligno, perciocchè io son buono?

16 Così, gli ultimi saranno primi, e i primi ultimi; perciocchè molti son chiamati, ma pochi eletti.

2 And when he had agreed with the labourers for a penny a day, he sent them into his vineyard.

3 And he went out about the third hour, and saw others standing idle in the marketplace,

4 And said unto them; Go ye also into the vineyard, and whatsoever is right I will give you. And they went their way.

5 Again he went out about the sixth and ninth hour, and did likewise.

6 And about the eleventh hour he went out, and found others standing idle, and saith unto them, Why stand ye here all the day idle?

7 They say unto him, Because no man hath hired us. He saith unto them, Go ye also into the vineyard; and whatsoever is right, *that* shall ye receive.

8 So when even was come, the lord of the vineyard saith unto his steward, Call the labourers, and give them *their* hire, beginning from the last unto the first.

9 And when they came that *were hired* about the eleventh hour, they received every man a penny.

10 But when the first came, they supposed that they should have received more; and they likewise received every man a penny.

11 And when they had received *it*, they murmured against the goodman of the house,

12 Saying, These last have wrought *but* one hour, and thou hast made them equal unto us, which have borne the burden and heat of the day.

13 But he answered one of them, and said, Friend, I do thee no wrong: didst not thou agree with me for a penny?

14 Take *that* thine *is*, and go thy way: I will give unto this last, even as unto thee.

15 Is it not lawful for me to do what I will with mine own? Is thine eye evil, because I am good?

16 So the last shall be first, and the first last: for many be called, but few chosen.

17 Poi Gesù, salendo in Gerusalemme, tratti da parte i suoi dodici discepoli nel cammino, disse loro:

18 Ecco, noi sagliamo in Gerusalemme, e il Figliuol dell' uomo sarà dato in man de' principali sacerdoti, e degli scribi, ed essi lo condanneranno a morte.

19 E lo metteranno nelle mani de' Gentili, da schernirlo, e flagellarlo, e crocifiggerlo, ma egli risusciterà nel terzo giorno.

20 Allora la madre de' figliuoli di Zebedeo si accostò a lui, co' suoi figliuoli, adorandolo, e chiedendogli qualche cosa.

21 Ed egli le disse: Che vuoi? Ella gli disse: Ordina che questi miei due figliuoli seggano, l' uno alla tua destra, l' altro alla sinistra, nel tuo regno.

22 E Gesù, rispondendo, disse: Voi non sapete ciò che vi chieggiate; potete voi bere il calice che io berò, ed essere battezzati del battesimo del quale io sarò battezzato? Essi gli dissero: Sì, lo possiamo.

23 Ed egli disse loro: Voi certo berete il mio calice, e sarete battezzati del battesimo del quale io sarò battezzato; ma, quant' è al sedere alla mia destra, o alla sinistra, non istà a me il darlo; ma *sarà dato* a coloro a cui è preparato dal Padre mio.

24 E gli *altri* dieci, avendo *ciò* udito, furono indegnati di que' due fratelli.

25 E Gesù, chiamatili a sè, disse: Voi sapete che i principi delle genti le signoreggiano, e che i grandi usano podestà sopra esse.

26 Ma non sarà così fra voi; anzi chiunque fra voi vorrà divenir grande sia vostro ministro;

27 E chiunque fra voi vorrà esser primo sia vostro servitore.

28 Siccome il Figliuol dell' uomo non è venuto per esser servito, anzi

17 ¶ And Jesus going up to Jerusalem took the twelve disciples apart in the way, and said unto them,

18 Behold, we go up to Jerusalem; and the Son of man shall be betrayed unto the chief priests and unto the scribes, and they shall condemn him to death,

19 And shall deliver him to the Gentiles to mock, and to scourge, and to crucify *him:* and the third day he shall rise again.

20 ¶ Then came to him the mother of Zebedee's children with her sons, worshipping *him*, and desiring a certain thing of him.

21 And he said unto her, What wilt thou? She saith unto him, Grant that these my two sons may sit, the one on thy right hand, and the other on the left, in thy kingdom.

22 But Jesus answered and said, Ye know not what ye ask. Are ye able to drink of the cup that I shall drink of, and to be baptized with the baptism that I am baptized with? They say unto him, We are able.

23 And he saith unto them, Ye shall drink indeed of my cup, and be baptized with the baptism that I am baptized with: but to sit on my right hand, and on my left, is not mine to give, but *it shall be given to them* for whom it is prepared of my Father.

24 And when the ten heard *it*, they were moved with indignation against the two brethren.

25 But Jesus called them *unto him*, and said, Ye know that the princes of the Gentiles exercise dominion over them, and they that are great exercise authority upon them.

26 But it shall not be so among you: but whosoever will be great among you, let him be your minister;

27 And whosoever will be chief among you, let him be your servant:

28 Even as the Son of man came not to be ministered unto, but to

per servire, e per dar l' anima sua per prezzo di riscatto per molti.

29 Or uscendo essi di Gerico, una gran moltitudine lo seguitò.

30 Ed ecco, due ciechi, che sedevano presso della via, avendo udito che Gesù passava, gridarono, dicendo: Abbi pietà di noi, Signore, Figliuol di Davide!

31 Ma la moltitudine gli sgridava, acciocchè tacessero; ma essi vie più gridavano, dicendo: Abbi pietà di noi, Signore, Figliuolo di Davide.

32 E Gesù, fermatosi, li chiamò, e disse: Che volete ch' io vi faccia?

33 Essi gli dissero: Signore, che gli occhi nostri sieno aperti.

34 E Gesù, mosso a pietà, toccò gli occhi loro, e incontanente gli occhi loro ricoverarono la vista, ed essi lo seguitarono.

CAPO 21.

E QUANDO furon vicino a Gerusalemme, e furon venuti in Betfage, presso al monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli,

2 Dicendo loro: Andate nel castello ch' *è* dirimpetto a voi; e subito troverete un' asina legata, e un puledro con essa; scioglieteli, e menatemeli.

3 E, se alcuno vi dice nulla, dite che il Signore ne ha bisogno; e subito li manderà.

4 Or tutto ciò fu fatto, acciocchè si adempiesse ciò che fu detto dal profeta, dicendo:

5 Dite alla figliuola di Sion: Ecco, il tuo Re viene a te, mansueto, e montato sopra un asino, e un puledro, figlio di un' asina che porta il giogo.

6 E i discepoli andarono, e fecero come Gesù avea loro imposto;

7 E menaron l' asina, e il puledro; e misero sopra quelli le lor veste, e *Gesù* montò sopra il puledro.

8 E una grandissima moltitudine distese le sue veste nella via; ed altri tagliavano de' rami dagli alberi, e li distendevano nella via.

minister, and to give his life a ransom for many.

29 And as they departed from Jericho, a great multitude followed him.

30 ¶ And, behold, two blind men sitting by the way side, when they heard that Jesus passed by, cried out, saying, Have mercy on us, O Lord, *thou* Son of David.

31 And the multitude rebuked them, because they should hold their peace: but they cried the more, saying, Have mercy on us, O Lord, *thou* Son of David.

32 And Jesus stood still, and called them, and said, What will ye that I shall do unto you?

33 They say unto him, Lord, that our eyes may be opened.

34 So Jesus had compassion *on them*, and touched their eyes: and immediately their eyes received sight, and they followed him.

CHAPTER 21.

AND when they drew nigh unto Jerusalem, and were come to Bethphage, unto the mount of Olives, then sent Jesus two disciples,

2 Saying unto them, Go into the village over against you, and straightway ye shall find an ass tied, and a colt with her: loose *them*, and bring *them* unto me.

3 And if any *man* say aught unto you, ye shall say, The Lord hath need of them; and straightway he will send them.

4 All this was done, that it might be fulfilled which was spoken by the prophet, saying,

5 Tell ye the daughter of Sion, Behold, thy King cometh unto thee, meek, and sitting upon an ass, and a colt the foal of an ass.

6 And the disciples went, and did as Jesus commanded them,

7 And brought the ass, and the colt, and put on them their clothes, and they set *him* thereon.

8 And a very great multitude spread their garments in the way; others cut down branches from the trees, and strewed *them* in the way.

9 E le turbe che andavano davanti, e che venivano dietro gridavano, dicendo: Osanna *al Figliuolo* di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore; Osanna, ne' luoghi altissimi!

10 Ed essendo egli entrato in Gerusalemme, tutta la città fu commossa, *dicendo*: *Chi è costui?*

11 E le turbe dicevano: Costui è Gesù, il Profeta che è da Nazaret di Galilea.

12 E Gesù entrò nel tempio di Dio, e cacciò fuori tutti coloro che vendevano, e comperavano nel tempio; e riversò le tavole de' cambiatori, e le sedie di coloro che vendevano i colombi.

13 E disse loro: Egli è scritto: La mia casa sarà chiamata casa d' orazione, *ma voi* ne avete fatta una spelonca di ladroni.

14 Allora vennero a lui de' ciechi, e degli zoppi, nel tempio, ed egli li sanò.

15 Ma i principali sacerdoti, e gli scribi, vedute le maraviglie ch' egli avea fatte, e i fanciulli che gridavano nel tempio: Osanna al Figliuolo di Davide! furono indegnati.

16 E gli dissero: Odi tu ciò che costoro dicono? E Gesù disse loro: Sì. Non avete voi mai letto: Dalla bocca de' fanciulli, e di que' che poppano, tu hai stabilita la *tua* lode?

17 E, lasciatili, uscì della città verso Betania, e quivi albergò.

18 E la mattina, ritornando nella città, ebbe fame.

19 E, veggendo un fico in su la strada, andò ad esso, ma non vi trovò nulla, se non delle foglie. *Ed egli gli disse: Giammai più in* eterno non nasca frutto alcuno da te. E subito il fico si seccò.

20 E i discepoli, veduto *ciò*, si maravigliarono, dicendo: Come si è di subito seccato il *fico*?

21 E Gesù, rispondendo, disse loro: Io vi dico in verità, che, se avete fede, e non dubitate, non sol farete la cosa del fico, ma ancora,

9 And the multitudes that went before, and that followed, cried, *saying, Hosanna to the Son of* David: Blessed *is* he that cometh in the name of the Lord; Hosanna in the highest.

10 And when he was come into Jerusalem, all the city was moved, *saying, Who is this?*

11 And the multitude said, This is Jesus the prophet of Nazareth of Galilee.

12 ¶ And Jesus went into the temple of God, and cast out all them that sold and bought in the temple, and overthrew the tables of the money changers, and the seats of them that sold doves,

13 And said unto them, It is written, My house shall be called the house of prayer; *but ye have made* it a den of thieves.

14 And the blind and the lame came to him in the temple; and he healed them.

15 And when the chief priests and scribes saw the wonderful things that he did, and the children crying in the temple, and saying, Hosanna to the Son of David; they were sore displeased,

16 And said unto him, Hearest thou what these say? And Jesus saith unto them, Yea; have ye never read, Out of the mouth of babes and sucklings thou hast perfected praise?

17 ¶ And he left them, and went out of the city into Bethany; and *he lodged there.*

18 Now in the morning, as he returned into the city, he hungered.

19 And when he saw a fig tree in the way, he came to it, and found nothing thereon, but leaves only, *and said unto it,* Let no fruit grow on thee henceforward for ever. And presently the fig tree withered away.

20 And when the disciples saw *it*, they marvelled, saying, How soon is the fig tree withered away!

21 Jesus answered and said unto them, Verily I say unto you, If ye have faith, and doubt not, ye shall not only do this *which is done* to

se dite a questo monte: Togliti *di là*, e gettati nel mare, sarà fatto.

22 E tutte le cose, le quali con orazione richiederete, credendo, voi *le* riceverete.

23 Poi, quando egli fu venuto nel tempio, i principali sacerdoti, e gli anziani del popolo, si accostarono a lui, mentre egli insegnava, dicendo: Di quale autorità fai tu queste cose? e chi ti ha dāta cotesta autorità?

24 E Gesù, rispondendo, disse loro: Ancora io vi domanderò una cosa la qual se voi mi dite, io altresì vi dirò di quale autorità fo queste cose.

25 Il battesimo di Giovanni onde era egli? dal cielo, o dagli uomini? Ed essi ragionavan tra loro, dicendo: Se diciamo *ch' era* dal cielo, egli ci dirà: Perchè dunque non gli credeste?

26 Se altresì diciamo *ch' era* dagli uomini, noi temiamo la moltitudine, perciocchè tutti tengono Giovanni per profeta.

27 E risposero a Gesù, e dissero: Noi nol sappiamo. Egli altresì disse loro: Ed io ancora non vi dirò di quale autorità fo queste cose.

28 Ora, che vi par egli? Un uomo avea due figliuoli; e, venuto al primo, disse: Figliuolo, va, lavora oggi nella mia vigna.

29 Ma egli, rispondendo, disse: Non voglio; pur nondimeno, poi appresso, ravvedutosi, *vi* andò.

30 Poi, venuto al secondo, *gli* disse il simigliante. Ed egli, rispondendo, disse: Sì, lo farò, signore, e pur non *vi* andò.

31 Qual de' due fece il voler del padre? Essi gli dissero: Il primo. Gesù disse loro: Io vi dico in verità, che i pubblicani, e le meretrici vanno innanzi a voi nel regno de' cieli.

32 Perciocchè Giovanni è venuto a voi, per la via della giustizia, e voi non gli avete creduto; ma i pubblicani, e le meretrici gli hanno

the fig tree, but also if ye shall say unto this mountain, Be thou removed, and be thou cast into the sea; it shall be done.

22 And all things, whatsoever ye shall ask in prayer, believing, ye shall receive.

23 ¶ And when he was come into the temple, the chief priests and the elders of the people came unto him as he was teaching, and said, By what authority doest thou these things? and who gave thee this authority?

24 And Jesus answered and said unto them, I also will ask you one thing, which if ye tell me, I in like wise will tell you by what authority I do these things.

25 The baptism of John, whence was it? from heaven, or of men? And they reasoned with themselves, saying, If we shall say, From heaven; he will say unto us, Why did ye not then believe him?

26 But if we shall say, Of men; we fear the people; for all hold John as a prophet.

27 And they answered Jesus, and said, We cannot tell. And he said unto them, Neither tell I you by what authority I do these things.

28 ¶ But what think ye? A *certain* man had two sons; and he came to the first, and said, Son, go work to day in my vineyard.

29 He answered and said, I will not; but afterward he repented, and went.

30 And he came to the second, and said likewise. And he answered and said, I *go*, sir; and went not.

31 Whether of them twain did the will of *his* father? They say unto him, The first. Jesus saith unto them, Verily I say unto you, That the publicans and the harlots go into the kingdom of God before you.

32 For John came unto you in the way of righteousness, and ye believed him not; but the publicans and the harlots believed him: and

creduto; e pur voi, veduto *ciò*, non vi siete poi appresso ravveduti, per credergli.

33 Udite un' altra parabola: Vi era un padre di famiglia, il qual piantò una vigna e le fece una siepe attorno, e cavò in essa un luogo a calcar la vendemmia, e vi edificò una torre; poi allogò quella a certi lavoratori, e se ne andò in viaggio.

34 Ora, quando venne il tempo de' frutti, egli mandò i suoi servitori a' lavoratori, per ricevere i frutti di quella.

35 Ma i lavoratori, presi que' servitori, ne batterono l' uno, e ne uccisero l' altro, e ne lapidarono l' altro.

36 Da capo egli mandò degli altri servitori, in maggior numero che i primi; e quelli fecero loro il simigliante.

37 Ultimamente, egli mandò loro il suo figliuolo, dicendo: Avran riverenza al mio figliuolo.

38 Ma i lavoratori, veduto il figliuolo, disser fra loro: Costui è l' erede; venite, uccidiamolo, e occupiamo la sua eredità.

39 E, presolo, lo cacciarono fuor della vigna, e l' uccisero.

40 Quando adunque il padron della vigna sarà venuto, che farà egli a que' lavoratori?

41 Essi gli dissero: Egli li farà perir malamente, quegli scellerati, e allogherà la vigna ad altri lavoratori, *i quali gli renderanno i frutti* a' suoi tempi.

42 Gesù disse loro: Non avete voi mai letto nelle Scritture: La pietra che gli edificatori han riprovata è divenuta il capo del cantone; ciò è stato fatto dal Signore, ed è cosa maravigliosa negli occhi nostri?

43 Perciò, io vi dico, che il regno di Dio vi sarà tolto, e sarà dato a una gente che farà i frutti di esso.

44 E chi caderà sopra questa pietra sarà tritato, ed ella fiaccherà colui sopra cui ella caderà.

ye, when ye had seen *it*, repented not afterward, that ye might believe him.

33 ¶ Hear another parable: There was a certain householder, which planted a vineyard, and hedged it round about, and digged a winepress in it, and built a tower, and let it out to husbandmen, and went *into a far country*:

34 And when the time of the fruit drew near, he sent his servants to the husbandmen, that they might receive the fruits of it.

35 And the husbandmen took his servants, and beat one, and killed another, and stoned another.

36 Again, he sent other servants more than the first: and they did unto them likewise.

37 But last of all he sent unto them his son, saying, They will reverence my son.

38 But when the husbandmen saw the son, they said among themselves, This is the heir; come, let us kill him, and let us seize on his inheritance.

39 And they caught him, and cast *him* out of the vineyard, and slew *him*.

40 When the lord therefore of the vineyard cometh, what will he do unto those husbandmen?

41 They say unto him, He will miserably destroy those wicked men, and will let out *his* vineyard unto other husbandmen, which shall render him the fruits in their seasons.

42 Jesus saith unto them, Did ye never read in the Scriptures, The stone which the builders rejected, the same is become the head of the corner: this is the Lord's doing, and it is marvellous in our eyes?

43 Therefore say I unto you, The kingdom of God shall be taken from you, and given to a nation bringing forth the fruits thereof.

44 And whosoever shall fall on this stone shall be broken: but on whomsoever it shall fall, it will grind him to powder.

45 E i principali sacerdoti, e i Farisei udite le sue parabole, si avvidero ch’ egli diceva di loro;

46 E cercavano di pigliarlo, ma temettero le turbe, perciocchè quelle lo tenevano per profeta.

CAPO 22.

E GESÙ, messosi a parlare, da capo ragionò loro in parabole, dicendo:

2 Il regno de’ cieli è simile ad un re, il qual fece le nozze al suo figliuolo,

3 E mandò i suoi servitori a chiamar gl’ invitati alle nozze, ma essi non voller venire.

4 Di nuovo mandò altri servitori, dicendo: Dite agl’ invitati: Ecco, io ho apparecchiato il mio desinare, i miei giovenchi, e i miei animali ingrassati sono ammazzati, e ogni cosa è apparecchiata, venite alle nozze.

5 Ma essi, non curando*sene*, se ne andarono, chi alla sua possessione, chi alla sua mercatanzia;

6 E gli altri, presi i suoi servitori, gli oltraggiarono ed uccisero.

7 E quel re, udito ciò, si adirò, e mandò i suoi eserciti, e distrusse que’ micidiali, ed arse la lor città.

8 Allora egli disse a’ suoi servitori: Ben son le nozze apparecchiate, ma i convitati non n’ eran degni.

9 Andate adunque in su i capi delle strade, e chiamate alle nozze chiunque troverete.

10 E que’ servitori, usciti in su le strade, raunarono tutti coloro che trovarono, cattivi e buoni, e *il luogo del*le nozze fu ripieno di persone ch’ erano a tavola.

11 Or il re, entrato per vedere quei che erano a tavola, vide quivi un uomo che non era vestito di vestimento da nozze.

12 E gli disse: Amico, come sei entrato qua senza aver vestimento

45 And when the chief priests and Pharisees had heard his parables, they perceived that he spake of them.

46 But when they sought to lay hands on him, they feared the multitude, because they took him for a prophet.

CHAPTER 22.

AND Jesus answered and spake unto them again by parables, and said,

2 The kingdom of heaven is like unto a certain king, which made a marriage for his son,

3 And sent forth his servants to call them that were bidden to the wedding: and they would not come.

4 Again, he sent forth other servants, saying, Tell them which are bidden, Behold, I have prepared my dinner: my oxen and *my* fatlings *are* killed, and all things *are* ready: come unto the marriage.

5 But they made light of *it*, and went their ways, one to his farm, another to his merchandise:

6 And the remnant took his servants, and entreated *them* spitefully, and slew *them*.

7 But when the king heard *thereof*, he was wroth: and he sent forth his armies, and destroyed those murderers, and burned up their city.

8 Then saith he to his servants, The wedding is ready, but they which were bidden were not worthy.

9 Go ye therefore into the highways, and as many as ye shall find, bid to the marriage.

10 So those servants went out into the highways, and gathered together all as many as they found, both bad and good: and the wedding was furnished with guests.

11 ¶ And when the king came in to see the guests, he saw there a man which had not on a wedding garment:

12 And he saith unto him, Friend, how camest thou in hither not

da nozze? E colui ebbe la bocca chiusa.

13 Allora il re disse a' servitori: Legategli le mani ed i piedi, e toglietelo, e gettatelo nelle tenebre di fuori. Ivi sarà il pianto, e lo stridor de' denti.

14 Perciocchè molti son chiamati, ma pochi eletti.

15 Allora i Farisei andarono, e tenner consiglio come l' irriterebbero in parole;

16 E gli mandarono i lor discepoli, con gli Erodiani, a dirgli: Maestro, noi sappiamo che tu sei verace, e che insegni la via di Dio in verità, e che non ti curi d' alcuno; perciocchè tu non riguardi alla qualità delle persone degli uomini.

17 Dicci adunque: Che ti par egli? È egli lecito di dare il censo a Cesare, o no?

18 E Gesù, riconosciuta la lor malizia, disse: Perchè mi tentate, o ipocriti?

19 Mostratemi la moneta del censo. Ed essi gli porsero un denaro.

20 Ed egli disse loro: Di chi è questa figura, e questa soprascritta?

21 Essi gli dissero: Di Cesare. Allora egli disse loro: Rendete dunque a Cesare le cose che appartengono a Cesare, e a Dio le cose che appartengono a Dio.

22 Ed essi, udito *ciò*, si maravigliarono, e lasciatolo, se ne andarono.

23 In quell' istesso giorno vennero a lui i Sadducei, i quali dicono che non vi è risurrezione, e lo domandarono,

24 Dicendo: Maestro, Mosè ha detto: Se alcuno muore senza figliuoli, sposi il suo fratello per ragione d' affinità la moglie di esso, e susciti progenie al suo fratello.

25 Or appo noi vi erano sette fratelli; e il primo, avendo sposata moglie, morì; e, non avendo progenie, lasciò la sua moglie al suo fratello;

26 Simigliantemente ancora il secondo, e il terzo, fino a tutti i sette.

27 Ora, dopo tutti, morì anche la donna.

having a wedding garment? And he was speechless.

13 Then said the king to the servants, Bind him hand and foot, and take him away, and cast *him* into outer darkness; there shall be weeping and gnashing of teeth.

14 For many are called, but few *are* chosen.

15 ¶ Then went the Pharisees, and took counsel how they might entangle him in *his* talk.

16 And they sent out unto him their disciples with the Herodians, saying, Master, we know that thou art true, and teachest the way of God in truth, neither carest thou for any *man:* for thou regardest not the person of men.

17 Tell us therefore, What thinkest thou? Is it lawful to give tribute unto Cesar, or not?

18 But Jesus perceived their wickedness, and said, Why tempt ye me, *ye* hypocrites?

19 Shew me the tribute money. And they brought unto him a penny.

20 And he saith unto them, Whose *is* this image and superscription?

21 They say unto him, Cesar's. Then saith he unto them, Render therefore unto Cesar the things which are Cesar's; and unto God the things that are God's.

22 When they had heard *these words*, they marvelled, and left him, and went their way.

23 ¶ The same day came to him the Sadducees, which say that there is no resurrection, and asked him,

24 Saying, Master, Moses said, If a man die, having no children, his brother shall marry his wife, and raise up seed unto his brother.

25 Now there were with us seven brethren: and the first, when he had married a wife, deceased, and, having no issue, left his wife unto his brother:

26 Likewise the second also, and the third, unto the seventh.

27 And last of all the woman died also.

28 Nella risurrezione adunque, di cui d' infra i sette sarà ella moglie? conciossiachè tutti l' abbiano avuta.

29 Ma Gesù, rispondendo, disse loro: Voi errate, non intendendo le Scritture, nè la potenza di Dio.

30 Perciocchè nella risurrezione non si prendono, nè si danno mogli; anzi *gli uomini* son nel cielo come angeli di Dio.

31 E, quant' è alla risurrezione de' morti, non avete voi letto ciò che vi fu detto da Dio, quando disse:

32 Io son l' Iddio d' Abrahamo, e l' Iddio d' Isacco, e l' Iddio di Giacobbe? Iddio non è l' Iddio de' morti, ma de' viventi.

33 E le turbe, udite queste cose, stupivano della sua dottrina.

34 E i Farisei, udito ch' egli avea chiusa la bocca a' Sadducei, si raunarono insieme.

35 E un dottor della legge lo domandò, tentandolo, e dicendo:

36 Maestro, quale è il maggior comandamento della legge?

37 E Gesù gli disse: Ama il Signore Iddio tuo con tutto il tuo cuore, e con tutta l' anima tua, e con tutta la mente tua.

38 Quest' è il primo, e il gran comandamento.

39 E il secondo, simile ad esso, *è:* Ama il tuo prossimo come te stesso.

40 Da questi due comandamenti dipendono tutta la legge, e i profeti.

41 Ed essendo i Farisei raunati, Gesù loro domandò,

42 Dicendo: Che vi par egli del Cristo? di chi è egli figliuolo? Essi gli dicono: Di Davide.

43 Egli disse loro: Come adunque Davide lo chiama egli in ispirito Signore, dicendo:

44 Il Signore ha detto al mio Signore: Siedi alla mia destra, finchè io abbia posti i tuoi nemici *per* iscannello de' tuoi piedi?

45 Se dunque Davide lo chiama Signore, come *è* egli suo figliuolo?

28 Therefore in the resurrection, whose wife shall she be of the seven? for they all had her.

29 Jesus answered and said unto them, Ye do err, not knowing the Scriptures, nor the power of God.

30 For in the resurrection they neither marry, nor are given in marriage, but are as the angels of God in heaven.

31 But as touching the resurrection of the dead, have ye not read that which was spoken unto you by God, saying,

32 I am the God of Abraham, and the God of Isaac, and the God of Jacob? God is not the God of the dead, but of the living.

33 And when the multitude heard *this*, they were astonished at his doctrine.

34 ¶ But when the Pharisees had heard that he had put the Sadducees to silence, they were gathered together.

35 Then one of them, *which was* a lawyer, asked *him a question*, tempting him, and saying,

36 Master, which *is* the great commandment in the law?

37 Jesus said unto him, Thou shalt love the Lord thy God with all thy heart, and with all thy soul, and with all thy mind.

38 This is the first and great commandment.

39 And the second *is* like unto it, Thou shalt love thy neighbour as thyself.

40 On these two commandments hang all the law and the prophets.

41 ¶ While the Pharisees were gathered together, Jesus asked them,

42 Saying, What think ye of Christ? whose son is he? They say unto him, *The son* of David.

43 He saith unto them, How then doth David in spirit call him Lord, saying,

44 The LORD said unto my Lord, Sit thou on my right hand, till I make thine enemies thy footstool?

45 If David then call him Lord, how is he his son?

46 E niuno poteva rispondergli nulla; niuno eziandio ardì più, da quel dì innanzi, fargli alcuna domanda.

CAPO 23.

ALLORA Gesù parlò alle turbe, e a' suoi discepoli,

2 Dicendo: Gli scribi ed i Farisei seggono sopra la sedia di Mosè.

3 Osservate adunque, e fate tutte le cose che vi diranno che osserviate; ma non fate secondo l' opere loro; conciossiachè dicano, ma non facciano.

4 Perciocchè legano pesi gravi, e importabili, e li mettono sopra le spalle degli uomini; ma essi non li vogliono pur mover col dito;

5 E fanno tutte le loro opere per esser riguardati dagli uomini; e allargano le lor filatterie, e allungano le fimbrie delle lor veste;

6 Ed amano i primi luoghi a tavola ne' conviti, e i primi seggi nelle raunanze;

7 E le salutazioni nelle piazze; e d' esser chiamati dagli uomini: Rabbi, Rabbi.

8 Ma voi, non siate chiamati, Maestro; perciocchè un solo è il vostro Dottore, *cioè:* Cristo; e voi tutti siete fratelli.

9 E non chiamate alcuno sopra la terra, vostro padre; perciocchè un solo è vostro Padre, *cioè,* quel ch' *è* ne' cieli.

10 E non siate chiamati dottori; perciocchè un solo è il vostro Dottore, *cioè:* Cristo.

11 E il maggior di voi sia vostro ministro.

12 Or chiunque si sarà innalzato, sarà abbassato; e chiunque si sarà abbassato, sarà innalzato.

13 Ora, guai a voi, scribi e Farisei ipocriti! perciocchè voi serrate il regno de' cieli davanti agli uomini, conciossiachè voi non entriate, nè lasciate entrar coloro ch' erano per entrare.

14 Guai a voi, scribi e Farisei ipocriti! perciocchè voi divorate le case delle vedove; e *ciò,* sotto specie

46 And no man was able to answer him a word, neither durst any *man* from that day forth ask him any more *questions.*

CHAPTER 23.

THEN spake Jesus to the multitude, and to his disciples,

2 Saying, The scribes and the Pharisees sit in Moses' seat:

3 All therefore whatsoever they bid you observe, *that* observe and do; but do not ye after their works: for they say, and do not.

4 For they bind heavy burdens and grievous to be borne, and lay *them* on men's shoulders; but they *themselves* will not move them with one of their fingers.

5 But all their works they do for to be seen of men: they make broad their phylacteries, and enlarge the borders of their garments,

6 And love the uppermost rooms at feasts, and the chief seats in the synagogues,

7 And greetings in the markets, and to be called of men, Rabbi, Rabbi.

8 But be not ye called Rabbi: for one is your Master, *even* Christ; and all ye are brethren.

9 And call no *man* your father upon the earth: for one is your Father, which is in heaven.

10 Neither be ye called masters: for one is your Master, *even* Christ.

11 But he that is greatest among you shall be your servant.

12 And whosoever shall exalt himself shall be abased; and he that shall humble himself shall be exalted.

13 ¶ But woe unto you, scribes and Pharisees, hypocrites! for ye shut up the kingdom of heaven against men: for ye neither go in *yourselves,* neither suffer ye them that are entering to go in.

14 Woe unto you, scribes and Pharisees, hypocrites! for ye devour widows' houses, and for a pre-

di far lunghe orazioni; perciò, voi riceverete maggior condannazione.

15 Guai a voi, scribi e Farisei ipocriti! perciocchè voi circuite il mare e la terra, per fare un proselito; e, quando egli è fatto, voi lo fate figliuol della geenna il doppio più di voi.
16 Guai a voi, guide cieche! che dite: Se alcuno ha giurato per lo tempio, non è nulla; ma, se ha giurato per l' oro del tempio, è obbligato.
17 Stolti, e ciechi! perciocchè, quale è maggiore, l' oro, o il tempio che santifica l' oro?
18 Parimente, se alcuno ha giurato per l' altare, non è nulla; ma, se ha giurato per l' offerta che *è* sopra esso, è obbligato.
19 Stolti, e ciechi! perciocchè, quale è maggiore, l' offerta, o l' altare che santifica l' offerta?
20 Colui adunque che giura per l' altare giura per esso, e per tutte le cose che *son* sopra esso.
21 E chi giura per lo tempio giura per esso, e per colui che l' abita.

22 E chi giura per lo cielo giura per lo trono di Dio, e per colui che siede sopra esso.

23 Guai a voi, scribi e Farisei ipocriti! perciocchè voi decimate la menta, e l' aneto, e il comino, e lasciate le cose più gravi della legge, il giudizio, e la misericordia, e la fede; e' si conveniva far queste cose, e non lasciar quell' altre.

24 Guide cieche! che colate la zanzara, e inghiottite il cammello.
25 Guai a voi, scribi e Farisei ipocriti! perciocchè voi nettate il di fuori della coppa e del piatto; ma dentro quelli son pieni di rapina, e d' intemperanza.
26 Fariseo cieco! netta prima il di dentro della coppa, e del piatto; acciocchè il di fuori ancora sia netto.
27 Guai a voi, scribi e Farisei ipocriti! perciocchè voi siete simili a' sepolcri scialbati, i quali di fuori

tence make long prayer: therefore ye shall receive the greater damnation.
15 Woe unto you, scribes and Pharisees, hypocrites! for ye compass sea and land to make one proselyte; and when he is made, ye make him twofold more the child of hell than yourselves.
16 Woe unto you, *ye* blind guides, which say, Whosoever shall swear by the temple, it is nothing; but whosoever shall swear by the gold of the temple, he is a debtor!
17 *Ye* fools and blind: for whether is greater, the gold, or the temple that sanctifieth the gold?
18 And, Whosoever shall swear by the altar, it is nothing; but whosoever sweareth by the gift that is upon it, he is guilty.
19 *Ye* fools and blind: for whether *is* greater, the gift, or the altar that sanctifieth the gift?
20 Whoso therefore shall swear by the altar, sweareth by it, and by all things thereon.
21 And whoso shall swear by the temple, sweareth by it, and by him that dwelleth therein.
22 And he that shall swear by heaven, sweareth by the throne of God, and by him that sitteth thereon.
23 Woe unto you, scribes and Pharisees, hypocrites! for ye pay tithe of mint and anise and cummin, and have omitted the weightier *matters* of the law, judgment, mercy, and faith: these ought ye to have done, and not to leave the other undone.
24 *Ye* blind guides, which strain at a gnat, and swallow a camel.
25 Woe unto you, scribes and Pharisees, hypocrites! for ye make clean the outside of the cup and of the platter, but within they are full of extortion and excess.
26 *Thou* blind Pharisee, cleanse first that *which is* within the cup and platter, that the outside of them may be clean also.
27 Woe unto you, scribes and Pharisees, hypocrites! for ye are like unto whited sepulchres,

appaiono belli, ma dentro son pieni d' ossami di morti, e d' ogni bruttura.

28 Così ancora voi apparite giusti di fuori agli uomini; ma dentro, siete pieni d' ipocrisia, e d' iniquità.

29 Guai a voi, scribi e Farisei ipocriti! perciocchè voi edificate i sepolcri de' profeti, e adornate i monumenti de' giusti,

30 E dite: Se noi fossimo stati a' dì de' padri nostri, non saremmo già stati lor compagni nell' uccision de' profeti.

31 Talchè voi testimoniate contro a voi stessi, che siete figliuoli di coloro che uccisero i profeti.

32 Voi ancora, empiete pur la misura de' vostri padri.

33 Serpenti, progenie di vipere! come fuggirete dal giudizio della geenna?

34 Perciò, ecco, io vi mando de' profeti, e de' savi, e degli scribi; e di loro ne ucciderete, e crocifiggerete alcuni, altri ne flagellerete nelle vostre raunanze, e li perseguiterete di città in città;

35 Acciocchè vi venga addosso tutto il sangue giusto sparso in terra, dal sangue del giusto Abele, infino al sangue di Zaccaria, figliuol di Barachia, il qual voi uccideste fra il tempio e l' altare.

36 Io vi dico in verità, che tutte queste cose verranno sopra questa generazione.

37 Gerusalemme, Gerusalemme! che uccidi i profeti, e lapidi coloro che ti son mandati; quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figliuoli, nella maniera che la gallina raccoglie i suoi pulcini sotto le ale, e voi non avete voluto?

38 Ecco, la vostra casa vi è lasciata deserta.

39 Perciocchè io vi dico, che da ora innanzi voi non mi vedrete, finchè diciate: Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

which indeed appear beautiful outward, but are within full of dead *men's* bones, and of all uncleanness.

28 Even so ye also outwardly appear righteous unto men, but within ye are full of hypocrisy and iniquity.

29 Woe unto you, scribes and Pharisees, hypocrites! because ye build the tombs of the prophets, and garnish the sepulchres of the righteous,

30 And say, If we had been in the days of our fathers, we would not have been partakers with them in the blood of the prophets.

31 Wherefore ye be witnesses unto yourselves, that ye are the children of them which killed the prophets.

32 Fill ye up then the measure of your fathers.

33 *Ye* serpents, *ye* generation of vipers, how can ye escape the damnation of hell?

34 ¶ Wherefore, behold, I send unto you prophets, and wise men, and scribes: and *some* of them ye shall kill and crucify; and *some* of them shall ye scourge in your synagogues, and persecute *them* from city to city:

35 That upon you may come all the righteous blood shed upon the earth, from the blood of righteous Abel unto the blood of Zacharias son of Barachias, whom ye slew between the temple and the altar.

36 Verily I say unto you, All these things shall come upon this generation.

37 O Jerusalem, Jerusalem, *thou* that killest the prophets, and stonest them which are sent unto thee, how often would I have gathered thy children together, even as a hen gathereth her chickens under *her* wings, and ye would not!

38 Behold, your house is left unto you desolate.

39 For I say unto you, Ye shall not see me henceforth, till ye shall say, Blessed *is* he that cometh in the name of the Lord.

CAPO 24.

E GESÙ, essendo uscito, se ne andava fuor del tempio; e i discepoli gli si accostarono, per mostrargli gli edifici del tempio.

2 Ma Gesù disse loro: Non vedete voi tutte queste cose? Io vi dico in verità, che non sarà qui lasciata pietra sopra pietra che non sia diroccata.

3 Poi, essendosi egli posto a sedere sopra il Monte degli Ulivi, i discepoli gli si accostarono da parte, dicendo: Dicci, quando avverranno queste cose? e qual *sarà* il segno della tua venuta, e della fin del mondo?

4 E Gesù, rispondendo, disse loro: Guardatevi che niun vi seduca.

5 Perciocchè molti verranno sotto il mio nome, dicendo: Io sono il Cristo; e ne sedurranno molti.

6 Or voi udirete guerre, e romori di guerre; guardatevi, non vi turbate; perciocchè conviene che tutte queste cose avvengano; ma non sarà ancor la fine.

7 Perciocchè una gente si leverà contro all' altra; e un regno contro all' altro; e vi saran pestilenze, e fami, e tremoti in ogni luogo.

8 Ma tutte queste cose *saranno sol* principio di dolori.

9 Allora vi metteranno nelle mani *altrui*, per essere afflitti, e vi uccideranno; e sarete odiati da tutte le genti per lo mio nome.

10 E allora molti si scandalezzeranno, e si tradiranno, e odieranno l' un l' altro.

11 E molti falsi profeti sorgeranno, e ne sedurranno molti.

12 E perciocchè l' iniquità sarà moltiplicata, la carità di molti si raffredderà.

13 Ma, chi sarà perseverato infino al fine sarà salvato.

14 E questo evangelo del regno sarà predicato in tutto il mondo, in testimonianza a tutte le genti; e allora verrà la fine.

15 Quando adunque avrete vedu-

CHAPTER 24.

AND Jesus went out, and departed from the temple: and his disciples came to *him* for to shew him the buildings of the temple.

2 And Jesus said unto them, See ye not all these things? verily I say unto you, There shall not be left here one stone upon another, that shall not be thrown down.

3 ¶ And as he sat upon the mount of Olives, the disciples came unto him privately, saying, Tell us, when shall these things be? and what *shall be* the sign of thy coming, and of the end of the world?

4 And Jesus answered and said unto them, Take heed that no man deceive you.

5 For many shall come in my name, saying, I am Christ; and shall deceive many.

6 And ye shall hear of wars and rumours of wars: see that ye be not troubled: for all *these things* must come to pass, but the end is not yet.

7 For nation shall rise against nation, and kingdom against kingdom: and there shall be famines, and pestilences, and earthquakes, in divers places.

8 All these *are* the beginning of sorrows.

9 Then shall they deliver you up to be afflicted, and shall kill you: and ye shall be hated of all nations for my name's sake.

10 And then shall many be offended, and shall betray one another, and shall hate one another.

11 And many false prophets shall rise, and shall deceive many.

12 And because iniquity shall abound, the love of many shall wax cold.

13 But he that shall endure unto the end, the same shall be saved.

14 And this gospel of the kingdom shall be preached in all the world for a witness unto all nations; and then shall the end come.

15 When ye therefore shall see

ta l' abbominazion della desolazione, della quale ha parlato il profeta Daniele, posta nel luogo santo (chi legge pongavi mente);

16 Allora coloro che *saranno* nella Giudea fuggansene sopra i monti.

17 Chi *sarà* sopra il tetto della casa non iscenda, per toglier cosa alcuna di casa sua.

18 E chi *sarà* nella campagna non torni addietro, per toglier la sua vesta.

19 Or guai alle gravide, e a quelle che latteranno in que' dì!

20 E pregate che la vostra fuga non sia di verno, nè in *giorno di* sabato;

21 Perciocchè allora vi sarà grande afflizione, qual non fu giammai, dal principio del mondo infino ad ora; ed anche giammai *più* non sarà.

22 E, se que' giorni non fossero abbreviati, niuna carne scamperebbe; ma, per gli eletti que' giorni saranno abbreviati.

23 Allora, se alcuno vi dice: Ecco, il Cristo *è* qui, o là, nol crediate.

24 Perciocchè falsi cristi, e falsi profeti sorgeranno, e faranno gran segni, e miracoli; talchè sedurrebbero, se *fosse* possibile, eziandio gli eletti.

25 Ecco, io ve *l'* ho predetto.

26 Se dunque vi dicono: Ecco, egli è nel deserto, non vi andate: ecco, egli *è* nelle camerette secrete, nol crediate.

27 Perciocchè, siccome il lampo esce di levante, e apparisce fino in ponente: tale ancora sarà la venuta del Figliuol dell' uomo.

28 Perciocchè dovunque sarà il carname, quivi si accoglieranno le aquile.

29 Ora, subito dopo l' afflizion di que' giorni, il sole scurerà, e la luna non darà il suo splendore, e le stelle caderanno dal cielo, e le potenze de' cieli saranno scrollate.

30 E allora apparirà il segno del

the abomination of desolation, spoken of by Daniel the prophet, stand in the holy place, (whoso readeth, *let him* understand,)

16 Then let them which be in Judea flee into the mountains:

17 Let him which is on the housetop not come down to take any thing out of his house:

18 Neither let him which is in the field return back to take his clothes.

19 And woe unto them that are with child, and to them that give suck in those days!

20 But pray ye that your flight be not in the winter, neither on the sabbath day:

21 For then shall be great tribulation, such as was not since the beginning of the world to this time, no, nor ever shall be.

22 And except those days should be shortened, there should no flesh be saved: but for the elect's sake those days shall be shortened.

23 Then if any man shall say unto you, Lo, here *is* Christ, or there; believe *it* not.

24 For there shall arise false Christs, and false prophets, and shall shew great signs and wonders; insomuch that, if *it were* possible, they shall deceive the very elect.

25 Behold, I have told you before.

26 Wherefore if they shall say unto you, Behold, he is in the desert; go not forth: behold, *he is* in the secret chambers; believe *it* not.

27 For as the lightning cometh out of the east, and shineth even unto the west; so shall also the coming of the Son of man be.

28 For wheresoever the carcass is, there will the eagles be gathered together.

29 ¶ Immediately after the tribulation of those days shall the sun be darkened, and the moon shall not give her light, and the stars shall fall from heaven, and the powers of the heavens shall be shaken:

30 And then shall appear the sign

Figliuol dell' uomo, nel cielo; allora ancora tutte le nazioni della terra faran cordoglio, e vedranno il Figliuol dell' uomo venir sopra le nuvole del cielo, con potenza, e gran gloria.

31 Ed *egli* manderà *i suoi* angeli, con tromba, e gran grido; ed essi *raccoglieranno i suoi eletti* da' quattro venti, dall' un de' capi del cielo *infino all' altro.*

32 Ora, imparate dal fico questa similitudine: Quando già i suoi rami sono in succhio, e le frondi germogliano, voi sapete che la state è vicina;

33 Così ancora voi, quando avrete vedute tutte queste cose, sappiate ch' egli è vicino, in su la porta.

34 Io vi dico in verità, che quest' età non passerà, finchè tutte queste cose non sieno avvenute.

35 Il *cielo e la terra* trapasseranno, ma le mie *parole non* trapasseranno.

36 Ma quant' è a quel giorno, e a quell' *ora*, niuno *la* sa, non pur *gli* angeli de' cieli; ma il mio Padre solo.

37 Ora, come *erano* i giorni di Noè, così ancora sarà la venuta del Figliuol dell' uomo.

38 Perciocchè, siccome *gli uomini* erano, a' dì che furono avanti il diluvio, mangiando, e bevendo, prendendo, e dando mogli, sino al giorno, che Noè entrò nell' arca;

39 E non si avvidero *di nulla*, finchè venne il diluvio *e li* portò tutti via; così ancora sarà la venuta del Figliuol dell' uomo.

40 Allora due saranno nella campagna; l' uno sarà preso, e l' altro lasciato.

41 Due *donne* macineranno nel mulino; l' una sarà presa, e l' altra lasciata.

42 Vegghiate adunque, perciocchè voi non sapete a qual ora *il* vostro Signore verrà.

43 Ma sappiate ciò, che se il padre di *famiglia* sapesse a qual *vigilia della notte* il ladro dee venire, egli vegghierebbe, e non lascerebbe sconficcar *la sua casa.*

of the Son of man in heaven: and then shall all the tribes of the earth mourn, and they shall see the Son of man coming in the clouds of heaven with power and great glory.

31 And he shall send his angels with a great sound of a trumpet, and they shall gather together his elect from the four winds, from one end of heaven to the other.

32 Now learn a parable of the fig tree; When his branch is yet tender, and putteth forth leaves, ye know that summer *is* nigh:

33 So likewise ye, when ye shall see all these things, know that it is near, *even* at the doors.

34 Verily I say unto you, This generation shall not pass, till all these things be fulfilled.

35 Heaven and earth shall pass away, but my words shall not pass away.

36 ¶ But of that day and hour knoweth no *man*, no, not the angels of heaven, but my Father only.

37 But as the days of Noe *were*, so shall also the coming of the Son of man be.

38 For as in the days that were before the flood they were eating and drinking, marrying and giving in marriage, until the day that Noe entered into the ark,

39 And knew not until the flood came, and took them all away; so shall also the coming of the Son of man be.

40 Then shall two be in the field; the one shall be taken, and the other left.

41 Two *women shall be* grinding at the mill; the one shall be taken, and the other left.

42 ¶ Watch therefore; for ye know not what hour your Lord doth come.

43 But know this, that if the goodman of the house had known in what watch the thief would come, he would have watched, and would not have suffered his house to be broken up.

44 Perciò, voi ancora siate presti; perciocchè, nell' ora che non pensate, il Figliuol dell' uomo verrà.

45 Quale *è* pur quel servitor leale, ed avveduto, il quale il suo signore abbia costituito sopra i suoi famigliari, per dar loro il nutrimento al suo tempo?

46 Beato quel servitore, il quale il suo signore, quando egli verrà, troverà facendo così.

47 Io vi dico in verità, ch' egli lo costituirà sopra tutti i suoi beni.

48 Ma, se quel servitore *essendo* malvagio, dice nel cuor suo: Il mio signore mette indugio a venire;

49 E prende a battere i suoi conservi, e a mangiare, ed a bere con gli ubbriachi;

50 Il signor di quel servitore verrà, nel giorno ch' egli non *l'* aspetta, e nell' ora ch' egli non sa;

51 E lo riciderà, e metterà la sua parte con gl' ipocriti. Ivi sarà il pianto, e lo stridor de' denti.

CAPO 25.

ALLORA il regno de' cieli sarà simile a dieci vergini, le quali, prese le lor lampane, uscirono fuori incontro allo sposo.

2 Or cinque d' esse erano avvedute, e cinque pazze.

3 Le pazze, prendendo le lor lampane, non aveano preso seco dell' olio;

4 Ma l' avvedute aveano, insieme con le lor lampane, preso seco dell' olio ne' loro vasi.

5 Ora, tardando lo sposo, tutte divennero sonnacchiose, e si addormentarono.

6 E in su la mezza notte si fece un grido: Ecco, lo sposo viene, uscitegli incontro.

7 Allora tutte quelle vergini si destarono, e acconciarono le lor lampane.

8 E le pazze dissero alle avvedute: Dateci dell' olio vostro, perciocchè le nostre lampane si spengono.

44 Therefore be ye also ready: for in such an hour as ye think not the Son of man cometh.

45 Who then is a faithful and wise servant, whom his lord hath made ruler over his household, to give them meat in due season?

46 Blessed *is* that servant, whom his lord when he cometh shall find so doing.

47 Verily I say unto you, That he shall make him ruler over all his goods.

48 But and if that evil servant shall say in his heart, My lord delayeth his coming;

49 And shall begin to smite *his* fellow servants, and to eat and drink with the drunken;

50 The lord of that servant shall come in a day when he looketh not for *him*, and in an hour that he is not aware of,

51 And shall cut him asunder, and appoint *him* his portion with the hypocrites: there shall be weeping and gnashing of teeth.

CHAPTER 25.

THEN shall the kingdom of heaven be likened unto ten virgins, which took their lamps, and went forth to meet the bridegroom.

2 And five of them were wise, and five *were* foolish.

3 They that *were* foolish took their lamps, and took no oil with them:

4 But the wise took oil in their vessels with their lamps.

5 While the bridegroom tarried, they all slumbered and slept.

6 And at midnight there was a cry made, Behold, the bridegroom cometh; go ye out to meet him.

7 Then all those virgins arose, and trimmed their lamps.

8 And the foolish said unto the wise, Give us of your oil; for our lamps are gone out.

9 Ma l' avvedute risposero, e dissero: *Noi nol faremo;* che talora non ve ne sia assai per noi, e per voi; andate più tosto a coloro che *lo* vendono, e compratene.

10 Ora, mentre quelle andavano a comprarne, venne lo sposo; e quelle ch' erano apparecchiate entrarono con lui nelle nozze; e la porta fu serrata.

11 Poi appresso, vennero anche l' altre vergini, dicendo: Signore, Signore, aprici.

12 Ma egli, rispondendo, disse: Io vi dico in verità, che io non vi conosco.

13 Vegghiate adunque, conciossiachè non sappiate nè il giorno, nè l' ora, che il Figliuol dell' uomo verrà.

14 Perciocchè egli *è* come un uomo, il quale, andando fuori in viaggio, chiamò i suoi servitori, e diede loro in mano i suoi beni.

15 E all' uno diede cinque talenti, e all' altro due, e all' altro uno; a ciascuno secondo la sua capacità; e subito si partì.

16 Or colui che avea ricevuti i cinque talenti andò, e trafficò con essi, e ne guadagnò altri cinque.

17 Parimente ancora colui *che avea ricevuti* i due ne guadagnò altri due.

18 Ma colui che ne avea ricevuto uno andò, e fece una buca in terra, e nascose i danari del suo signore.

19 Ora, lungo tempo appresso, venne il signore di que' servitori, e fece ragion con loro.

20 E colui che avea ricevuti i cinque talenti venne, e ne presentò altri cinque, dicendo: Signore, tu mi desti in mano cinque talenti; ecco, sopra quelli ne ho guadagnati altri cinque.

21 E il suo signore gli disse: Bene sta, buono, e fedel servitore; tu sei stato leale in poca cosa; io ti costituirò sopra molte cose; entra nella gioia del tuo signore.

22 Poi, venne anche colui che

9 But the wise answered, saying, *Not so;* lest there be not enough for us and you: but go ye rather to them that sell, and buy for yourselves.

10 And while they went to buy, the bridegroom came; and they that were ready went in with him to the marriage: and the door was shut.

11 Afterward came also the other virgins, saying, Lord, Lord, open to us.

12 But he answered and said, Verily I say unto you, I know you not.

13 Watch therefore; for ye know neither the day nor the hour wherein the Son of man cometh.

14 ¶ For *the kingdom of heaven is* as a man travelling into a far country, *who* called his own servants, and delivered unto them his goods.

15 And unto one he gave five talents, to another two, and to another one; to every man according to his several ability; and straightway took his journey.

16 Then he that had received the five talents went and traded with the same, and made *them* other five talents.

17 And likewise he that *had received* two, he also gained other two.

18 But he that had received one went and digged in the earth, and hid his lord's money.

19 After a long time the lord of those servants cometh, and reckoneth with them.

20 And so he that had received five talents came and brought other five talents, saying, Lord, thou deliveredst unto me five talents: behold, I have gained beside them five talents more.

21 His lord said unto him, Well done, *thou* good and faithful servant: thou hast been faithful over a few things, I will make thee ruler over many things: enter thou into the joy of thy lord.

22 He also that had received two

avea ricevuti i due talenti, e disse: Signore, tu mi desti in mano due talenti; ecco, sopra quelli ne ho guadagnati altri due.

23 Il suo signore gli disse: Bene sta, buono, e fedel servitore; tu sei stato leale in poca cosa; io ti costituirò sopra molte cose; entra nella *gioia* del *tuo* signore.

24 Poi, venne ancora colui che avea ricevuto un sol talento, e disse: Signore, io conosceva che tu sei uomo aspro, che mieti ove non hai seminato, e ricogli ove non hai sparso;

25 Laonde io temetti, e andai, e nascosi il tuo talento in terra; ecco, tu hai il tuo.

26 *E il suo signore, rispondendo,* gli disse: Malvagio, e negligente servitore, tu sapevi che io mieto ove non ho seminato e ricolgo ove non ho sparso;

27 Perciò e' ti si conveniva mettere i miei danari in man di banchieri; e, quando io sarei venuto, avrei riscosso il mio con frutto.

28 Toglietegli adunque il talento, e datelo a colui che ha i dieci talenti;

29 (Perciocchè, a chiunque ha, sarà dato, ed egli soprabbonderà; ma chi non ha, eziandio quel ch' egli ha, gli sarà tolto;)

30 E *cacciate* il servitor *disutile* nelle tenebre di fuori. Ivi sarà il pianto, e lo stridor de' denti.

31 Ora, quando il Figliuol dell' uomo sarà venuto nella sua gloria, con tutti i santi angeli, allora egli sederà sopra il *trono della* sua gloria.

32 E tutte le genti saranno raunate davanti a lui; ed egli separerà gli uomini gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore da' capretti;

33 E metterà le pecore alla sua destra, e i capretti alla sinistra.

34 Allora il Re dirà a coloro che *saranno* alla sua destra: Venite,

talents came and said, Lord, thou *deliveredst unto me two talents:* behold, I have gained two other talents beside them.

23 His lord said unto him, Well done, good and faithful servant; thou hast been faithful over a few things, I will make thee ruler over many things: enter thou into the joy of thy lord.

24 Then he which had received the one talent came and said, Lord, I knew thee that thou art a hard man, reaping where thou hast not sown, and gathering where thou hast not strewed:

25 And I was afraid, and went and hid thy talent in the earth: lo, *there* thou hast *that is* thine.

26 *His lord answered and said* unto him, *Thou* wicked and slothful servant, thou knewest that I reap where I sowed not, and gather where I have not strewed:

27 Thou oughtest therefore to have put my money to the exchangers, *and then at my coming* I should have received mine own with usury.

28 Take therefore the talent from him, and give *it* unto him which hath ten talents.

29 For unto every one that hath shall be given, and he shall have abundance: but from him that hath not shall be taken away even that which he hath.

30 And cast ye the unprofitable servant into outer darkness: there shall be weeping and gnashing of teeth.

31 ¶ When the Son of man shall come in his glory, and all the holy angels with him, then shall he sit upon *the throne of his glory*:

32 And before him shall be gathered all nations: and he shall separate them one from another, as a shepherd divideth *his* sheep from the goats:

33 And he shall set the sheep on his right hand, but the goats on the left.

34 Then shall the King say unto them on his right hand, Come, ye

benedetti del Padre mio; eredate il regno che vi è stato preparato fino dalla fondazion del mondo;

35 Perciocchè io ebbi fame, e voi mi deste a mangiare; io ebbi sete, e voi mi deste a bere; io fui forestiere, e voi mi accoglieste;

36 *Io fui* ignudo, e voi mi rivestiste; io fui infermo, e voi mi visitaste; io fui in prigione, e voi veniste a me.

37 Allora i giusti gli risponderanno, dicendo: Signore, quando ti abbiam noi veduto aver fame, e ti abbiam dato a mangiare? ovvero, aver sete, e *ti* abbiam dato a bere?

38 E, quando ti abbiam veduto forestiere, e *ti* abbiamo accolto? o ignudo, e *ti* abbiam rivestito?

39 E, quando ti abbiam veduto infermo, o in prigione, e siamo venuti a te?

40 E il Re, rispondendo, dirà loro: Io vi dico in verità, che, in quanto *l'* avete fatto ad uno di questi miei minimi fratelli, voi l' avete fatto a me.

41 Allora egli dirà ancora a coloro che *saranno* a sinistra: Andate via da me, maledetti, nel fuoco eterno, ch' è preparato al diavolo, e a' suoi angeli;

42 Perciocchè io ebbi fame e voi non mi deste a mangiare; ebbi sete, e non mi deste a bere;

43 Io fui forestiere, e non mi accoglieste: ignudo, e non mi rivestiste: infermo, ed in prigione, e non mi visitaste.

44 Allora quelli ancora gli risponderanno, dicendo: Signore, quando ti abbiam veduto aver fame, o sete; o esser forestiere, o ignudo, o infermo, o in prigione, e non ti abbiam sovvenuto?

45 Allora egli risponderà loro, dicendo: Io vi dico in verità, che, in quanto non l' avete fatto ad uno di questi minimi, nè anche l' avete fatto a me.

46 E questi andranno alle pene eterne, e i giusti nella vita eterna.

blessed of my Father, inherit the kingdom prepared for you from the foundation of the world:

35 For I was a hungered, and ye gave me meat: I was thirsty, and ye gave me drink: I was a stranger, and ye took me in:

36 Naked, and ye clothed me: I was sick, and ye visited me: I was in prison, and ye came unto me.

37 Then shall the righteous answer him, saying, Lord, when saw we thee a hungered, and fed *thee?* or thirsty, and gave *thee* drink?

38 When saw we thee a stranger, and took *thee* in? or naked, and clothed *thee?*

39 Or when saw we thee sick, or in prison, and came unto thee?

40 And the King shall answer and say unto them, Verily I say unto you, Inasmuch as ye have done *it* unto one of the least of these my brethren, ye have done *it* unto me.

41 Then shall he say also unto them on the left hand, Depart from me, ye cursed, into everlasting fire, prepared for the devil and his angels:

42 For I was a hungered, and ye gave me no meat: I was thirsty, and ye gave me no drink:

43 I was a stranger, and ye took me not in: naked, and ye clothed me not: sick, and in prison, and ye visited me not.

44 Then shall they also answer him, saying, Lord, when saw we thee a hungered, or athirst, or a stranger, or naked, or sick, or in prison, and did not minister unto thee?

45 Then shall he answer them, saying, Verily I say unto you, Inasmuch as ye did *it* not to one of the least of these, ye did *it* not to me.

46 And these shall go away into everlasting punishment: but the righteous into life eternal.

CAPO 26.

E AVVENNE che, quando Gesù ebbe finiti tutti questi ragionamenti, disse a' suoi discepoli:

2 Voi sapete che fra due giorni è la pasqua; e il Figliuol dell' uomo sarà dato in mano *del magistrato*, per essere crocifisso.

3 Allora si raunarono i principali sacerdoti, e gli scribi, e gli anziani del popolo, nella corte del sommo sacerdote, detto Caiafa;

4 E presero insieme consiglio di pigliar Gesù con inganno, e di farlo morire.

5 Ma dicevano: Non *convien farlo* nella festa; acciocchè non si faccia tumulto fra il popolo.

6 Ora, essendo Gesù in Betania, in casa di Simone lebbroso;

7 Era venuta a lui una donna, avendo un alberello d' olio odorifero di gran prezzo; ed ella l' avea sparso sopra il capo di Cristo, mentre era a tavola.

8 E i suoi discepoli, avendo *ciò* veduto, furono indegnati, dicendo: A che *far* questa perdita?

9 Conciossiachè quest' olio si potesse vendere un gran *prezzo*, e quello darsi a' poveri.

10 Ma Gesù, conosciuto *ciò*, disse loro: Perchè date voi noia a questa donna? conciossiachè ella abbia fatta una buona opera inverso me.

11 Perciocchè sempre avrete i poveri con voi; ma me non mi avrete sempre.

12 Conciossiachè costei, versando quest' olio sopra il mio corpo, l' abbia fatto per imbalsamarmi.

13 Io vi dico in verità, che dovunque sarà predicato quest' evangelo in tutto il mondo, si racconterà eziandio ciò che costei ha fatto, in memoria di lei.

14 Allora uno de' dodici, detto Giuda Iscariot, andò a' principali sacerdoti,

15 E disse loro: Che mi volete dare, ed io ve lo darò nelle mani? Ed essi gli pesarono trenta *sicli* d' argento.

CHAPTER 26.

AND it came to pass, when Jesus had finished all these sayings, he said unto his disciples,

2 Ye know that after two days is *the feast of* the passover, and the Son of man is betrayed to be crucified.

3 Then assembled together the chief priests, and the scribes, and the elders of the people, unto the palace of the high priest, who was called Caiaphas,

4 And consulted that they might take Jesus by subtilty, and kill *him*.

5 But they said, Not on the feast *day*, lest there be an uproar among the people.

6 ¶ Now when Jesus was in Bethany, in the house of Simon the leper,

7 There came unto him a woman having an alabaster box of very precious ointment, and poured it on his head, as he sat at meat.

8 But when his disciples saw *it*, they had indignation, saying, To what purpose *is* this waste?

9 For this ointment might have been sold for much, and given to the poor.

10 When Jesus understood *it*, he said unto them, Why trouble ye the woman? for she hath wrought a good work upon me.

11 For ye have the poor always with you; but me ye have not always.

12 For in that she hath poured this ointment on my body, she did *it* for my burial.

13 Verily I say unto you, Wheresoever this gospel shall be preached in the whole world, *there* shall also this, that this woman hath done, be told for a memorial of her.

14 ¶ Then one of the twelve, called Judas Iscariot, went unto the chief priests,

15 And said *unto them*, What will ye give me, and I will deliver him unto you? And they covenanted with him for thirty pieces of silver.

16 E da quell' ora egli cercava opportunità di tradirlo.

17 Or nel primo *giorno* degli azzimi, i discepoli vennero a Gesù, dicendogli: Ove vuoi che noi ti apparecchiamo da mangiar la pasqua?

18 Ed egli disse: Andate nella città ad un tale, e ditegli: Il Maestro dice: Il mio tempo è vicino; io farò la pasqua in casa tua, co' miei discepoli.

19 E i discepoli fecero come Gesù avea loro ordinato, e apparecchiarono la pasqua.

20 E, quando fu sera, egli si mise a tavola co' dodici.

21 E, mentre mangiavano, disse: Io vi dico in verità, che un di voi mi tradirà.

22 Ed essendone eglino grandemente attristati, ciascun di loro prese a dirgli: Son io desso, Signore?

23 Ed egli, rispondendo, disse: Colui che intigne con la mano meco nel piatto mi tradirà.

24 Il Figliuol dell' uomo certo se ne va, secondo ch' è scritto di lui; ma, guai a quell' uomo, per lo quale il Figliuol dell' uomo è tradito! meglio sarebbe stato per lui di non esser mai nato.

25 E Giuda che lo tradiva prese a dire: Maestro, son io desso? Egli gli disse: Tu l' hai detto.

26 Ora, mentre mangiavano, Gesù, preso il pane, e fatta la benedizione, *lo* ruppe, e *lo* diede a' discepoli, e disse: Prendete, mangiate; quest' è il mio corpo.

27 Poi, preso il calice, e rendute le grazie, *lo* diede loro, dicendo: Bevetene tutti;

28 Perciocchè quest' è il mio sangue, *ch' è il sangue* del nuovo patto, il quale è sparso per molti, in remission de' peccati.

29 Or io vi dico, che da ora io non berò più di questo frutto della vigna, fino a quel giorno che io lo berò nuovo con voi nel regno del Padre mio.

30 E, dopo ch' ebber cantato l' in-

16 And from that time he sought opportunity to betray him.

17 ¶ Now the first *day* of the *feast of* unleavened bread the disciples came to Jesus, saying unto him, Where wilt thou that we prepare for thee to eat the passover?

18 And he said, Go into the city to such a man, and say unto him, The Master saith, My time is at hand; I will keep the passover at thy house with my disciples.

19 And the disciples did as Jesus had appointed them; and they made ready the passover.

20 Now when the even was come, he sat down with the twelve.

21 And as they did eat, he said, Verily I say unto you, that one of you shall betray me.

22 And they were exceeding sorrowful, and began every one of them to say unto him, Lord, is it I?

23 And he answered and said, He that dippeth *his* hand with me in the dish, the same shall betray me.

24 The Son of man goeth as it is written of him: but woe unto that man by whom the Son of man is betrayed! it had been good for that man if he had not been born.

25 Then Judas, which betrayed him, answered and said, Master, is it I? He said unto him, Thou hast said.

26 ¶ And as they were eating, Jesus took bread, and blessed *it*, and brake *it*, and gave *it* to the disciples, and said, Take, eat; this is my body.

27 And he took the cup, and gave thanks, and gave *it* to them, saying, Drink ye all of it;

28 For this is my blood of the new testament, which is shed for many for the remission of sins.

29 But I say unto you, I will not drink henceforth of this fruit of the vine, until that day when I drink it new with you in my Father's kingdom.

30 And when they had sung a

no, se ne uscirono al Monte degli Ulivi.

31 Allora Gesù disse loro: Voi tutti sarete scandalezzati in me questa notte; perciocchè egli è scritto: Io percoterò il Pastore, e le pecore della greggia saran disperse.

32 Ma, dopo che io sarò risuscitato, andrò dinanzi a voi in Galilea.

33 Ma Pietro, rispondendo, gli disse: Avvegnachè tutti sieno scandalezzati in te, io non sarò giammai scandalezzato.

34 Gesù gli disse: Io ti dico in verità, che questa stessa notte, innanzi che il gallo canti, tu mi rinnegherai tre volte.

35 Pietro gli disse: Benchè mi convenisse morir teco, non però ti rinnegherò. Il simigliante dissero eziandio tutti i discepoli.

36 Allora *Gesù* venne con loro in una villa, detta Ghetsemane, e disse a' discepoli: Sedete qui, finchè io sia andato là, ed abbia orato.

37 E, preso seco Pietro, e i due figliuoli di Zebedeo, cominciò ad esser contristato, e gravemente angosciato.

38 Allora egli disse loro: L' anima mia è occupata di tristizia infino alla morte; dimorate qui, e vegghiate meco.

39 E, andato un poco innanzi, si gettò sopra la sua faccia, orando, e dicendo: Padre mio, se egli è possibile, trapassi da me questo calice; ma pure, non come io voglio, ma come tu vuoi.

40 Poi venne a' discepoli, e li trovò che dormivano, e disse a Pietro: Così non avete potuto vegghiar pure un' ora meco?

41 Vegghiate, ed orate, che non entriate in tentazione; perciocchè lo spirito *è* pronto, ma la carne *è* debole.

42 Di nuovo, la seconda volta, egli andò, ed orò, dicendo: Padre mio, se egli non è possibile che questo calice trapassi da me, che io nol bea, la tua volontà sia fatta.

43 Poi, essendo di nuovo venuto,

hymn, they went out into the mount of Olives.

31 Then saith Jesus unto them, All ye shall be offended because of me this night: for it is written, I will smite the Shepherd, and the sheep of the flock shall be scattered abroad.

32 But after I am risen again, I will go before you into Galilee.

33 Peter answered and said unto him, Though all *men* shall be offended because of thee, *yet* will I never be offended.

34 Jesus said unto him, Verily I say unto thee, That this night, before the cock crow, thou shalt deny me thrice.

35 Peter said unto him, Though I should die with thee, yet will I not deny thee. Likewise also said all the disciples.

36 ¶ Then cometh Jesus with them unto a place called Gethsemane, and saith unto the disciples, Sit ye here, while I go and pray yonder.

37 And he took with him Peter and the two sons of Zebedee, and began to be sorrowful and very heavy.

38 Then saith he unto them, My soul is exceeding sorrowful, even unto death: tarry ye here, and watch with me.

39 And he went a little further, and fell on his face, and prayed, saying, O my Father, if it be possible, let this cup pass from me: nevertheless, not as I will, but as thou *wilt*.

40 And he cometh unto the disciples, and findeth them asleep, and saith unto Peter, What, could ye not watch with me one hour?

41 Watch and pray, that ye enter not into temptation: the spirit indeed *is* willing, but the flesh *is* weak.

42 He went away again the second time, and prayed, saying, O my Father, if this cup may not pass away from me, except I drink it, thy will be done.

43 And he came and found them

li trovò che dormivano; perciocchè i loro occhi erano aggravati.

44 E, lasciatili, andò di nuovo, e orò la terza volta, dicendo le medesime parole.

45 Allora egli venne a' suoi discepoli, e disse loro: Dormite pure da ora innanzi, e riposatevi; ecco, l' *ora è giunta*, e il Figliuol dell' uomo è dato nelle mani de' peccatori.

46 Levatevi, andiamo; ecco, colui che mi tradisce è vicino.

47 E, mentre egli parlava ancora, ecco, Giuda, uno de' dodici, venne, e con lui un grande stuolo, con ispade, ed aste, *mandato* da' principali sacerdoti, e dagli anziani del popolo.

48 Or colui che lo tradiva avea loro dato un segnale, dicendo: Colui, il quale io avrò baciato, è desso; pigliatelo.

49 E in quello stante, accostatosi a Gesù, gli disse: Bene stii, Maestro; e baciollo.

50 E Gesù gli disse: Amico, a che far sei tu qui? Allora *coloro*, accostatisi a Gesù, gli posero le mani addosso, e lo presero.

51 Ed ecco, un di coloro ch' *erano* con Gesù, distesa la mano, trasse fuori la sua spada, e percosse il servitore del sommo sacerdote, e gli spiccò l' orecchio.

52 Allora Gesù gli disse: Riponi la tua spada nel suo luogo; perciocchè tutti coloro che avran presa la spada, periranno per la spada.

53 Pensi tu forse che io non potessi ora pregare il Padre mio, il qual di presente mi manderebbe più di dodici legioni d' angeli?

54 Come dunque sarebbero adempiute le Scritture, *le quali dicono* che conviene che così avvenga?

55 In quella stessa ora Gesù disse alle turbe: Voi siete usciti con ispade e con aste, come contro a un ladrone, per prendermi; io tuttodì sedeva appresso di voi, insegnando nel tempio; e voi non mi avete preso.

56 Ma tutto ciò è avvenuto, acciocchè le Scritture de' profeti fos-

asleep again: for their eyes were heavy.

44 And he left them, and went away again, and prayed the third time, saying the same words.

45 Then cometh he to his disciples, and saith unto them, Sleep on now, and take *your* rest: behold, the hour is at hand, and the Son of man is betrayed into the hands of sinners.

46 Rise, let us be going: behold, he is at hand that doth betray me.

47 ¶ And while he yet spake, lo, Judas, one of the twelve, came, and with him a great multitude with swords and staves, from the chief priests and elders of the people.

48 Now he that betrayed him gave them a sign, saying, Whomsoever I shall kiss, that same is he; hold him fast.

49 And forthwith he came to Jesus, and said, Hail, Master; and kissed him.

50 And Jesus said unto him, Friend, wherefore art thou come? Then came they, and laid hands on Jesus, and took him.

51 And, behold, one of them which were with Jesus stretched out *his* hand, and drew his sword, and struck a servant of the high priest, and smote off his ear.

52 Then said Jesus unto him, Put up again thy sword into his place: for all they that take the sword shall perish with the sword.

53 Thinkest thou that I cannot now pray to my Father, and he shall presently give me more than twelve legions of angels?

54 But how then shall the Scriptures be fulfilled, that thus it must be?

55 In that same hour said Jesus to the multitudes, Are ye come out as against a thief with swords and staves for to take me? I sat daily with you teaching in the temple, and ye laid no hold on me.

56 But all this was done, that the Scriptures of the prophets might

sero adempiute. Allora tutti i discepoli, lasciatolo, se ne fuggirono.

57 Or coloro che aveano preso Gesù lo menarono a Caiafa, sommo sacerdote, ove gli scribi e gli anziani erano raunati.

58 E Pietro lo seguitava da lungi infino alla corte del sommo sacerdote; ed entrato dentro, si pose a seder co' sergenti, per veder la fine.

59 Or i principali sacerdoti, e gli anziani, e tutto il concistoro, cercavano qualche falsa testimonianza contro a Gesù, per farlo morire;

60 Ma non ne trovavano alcuna; eziandio, dopo che molti falsi testimoni si furono fatti avanti, non *ne* trovavano *però alcuna;* ma, alla fine vennero due falsi testimoni,

61 I quali dissero: Costui ha detto: Io posso disfare il tempio di Dio, e infra tre giorni riedificarlo.

62 Allora il sommo sacerdote, levatosi, gli disse: Non rispondi tu nulla? che testimoniano costoro contro a te?

63 Ma Gesù taceva. E il sommo sacerdote replicò, e gli disse: Io ti scongiuro per l' Iddio vivente, che tu ci dica se tu sei il Cristo, il Figliuol di Dio.

64 Gesù gli disse: Tu l' hai detto. Anzi io vi dico, che da ora innanzi voi vedrete il Figliuol dell' uomo sedere alla destra della Potenza, e venir sopra le nuvole del cielo.

65 Allora il sommo sacerdote stracciò i suoi vestimenti, dicendo: Egli ha bestemmiato; che abbiamo noi più bisogno di testimoni? ecco, ora voi avete udita la sua bestemmia.

66 Che vi par egli? Ed essi, rispondendo, dissero: Egli è reo di morte.

67 Allora gli sputarono nel viso, e gli diedero delle guanciate; ed altri gli diedero delle bacchettate,

68 Dicendo: O Cristo, indovinaci chi ti ha percosso.

69 Or Pietro sedeva di fuori nella corte; e una fanticella si accostò a lui, dicendo: Anche tu eri con Gesù il Galileo.

be fulfilled. Then all the disciples forsook him, and fled.

57 ¶ And they that had laid hold on Jesus led *him* away to Caiaphas the high priest, where the scribes and the elders were assembled.

58 But Peter followed him afar off unto the high priest's palace, and went in, and sat with the servants, to see the end.

59 Now the chief priests, and elders, and all the council, sought false witness against Jesus, to put him to death;

60 But found none: yea, though many false witnesses came, *yet* found they none. At the last came two false witnesses,

61 And said, This *fellow* said, I am able to destroy the temple of God, and to build it in three days.

62 And the high priest arose, and said unto him, Answerest thou nothing? what *is it which* these witness against thee?

63 But Jesus held his peace. And the high priest answered and said unto him, I adjure thee by the living God, that thou tell us whether thou be the Christ, the Son of God.

64 Jesus saith unto him, Thou hast said: nevertheless I say unto you, Hereafter shall ye see the Son of man sitting on the right hand of power, and coming in the clouds of heaven.

65 Then the high priest rent his clothes, saying, He hath spoken blasphemy; what further need have we of witnesses? behold, now ye have heard his blasphemy.

66 What think ye? They answered and said, He is guilty of death.

67 Then did they spit in his face, and buffeted him; and others smote *him* with the palms of their hands,

68 Saying, Prophesy unto us, thou Christ, Who is he that smote thee?

69 ¶ Now Peter sat without in the palace: and a damsel came unto him, saying, Thou also wast with Jesus of Galilee.

70 Ma egli lo negò davanti a tutti, dicendo: Io non so ciò che tu ti dici.

71 E, come egli fu uscito fuori all' antiporto, un' altra lo vide, e disse a coloro ch' *erano* quivi: Anche costui era con Gesù il Nazareo.

72 Ma egli di nuovo lo negò con giuramento, *dicendo:* Io non conosco quell' uomo.

73 E, poco appresso, quelli ch' erano presenti, accostatisi, dissero a Pietro: Di vero anche tu sei di quelli; perciocchè la tua favella ti fa manifesto.

74 Allora egli cominciò a maledirsi, ed a giurare, *dicendo:* Io non conosco quell' uomo. E in quello stante il gallo cantò.

75 Allora Pietro si ricordò della parola di Gesù, il quale gli avea detto: Innanzi che il gallo canti, tu mi rinnegherai tre volte. Ed egli uscì, e pianse amaramente.

CAPO 27.

POI venuta la mattina, tutti i principali sacerdoti, e gli anziani del popolo, tenner consiglio contro a Gesù per farlo morire.

2 E, legatolo, lo menarono, e misero nelle mani di Ponzio Pilato, governatore.

3 Allora Giuda, che l' avea tradito, veggendo ch' egli era stato condannato, si pentì, e tornò i trenta *sicli* d' argento a' principali sacerdoti, ed agli anziani,

4 Dicendo: Io ho peccato, tradendo il sangue innocente. Ma essi dissero: Che tocca questo a noi? pensavi tu.

5 Ed egli, gettati *i sicli* d' argento nel tempio, si ritrasse, e se ne andò, e si strangolò.

6 E i principali sacerdoti presero que' danari, e dissero: E' non è lecito di metterli nel tesoro del tempio; conciossiachè sieno prezzo di sangue.

7 E, preso consiglio, comperarono di quelli il campo del vasellaio, per luogo di sepoltura agli stranieri.

70 But he denied before *them* all, saying, I know not what thou sayest.

71 And when he was gone out into the porch, another *maid* saw him, and said unto them that were there, This *fellow* was also with Jesus of Nazareth.

72 And again he denied with an oath, I do not know the man.

73 And after a while came unto *him* they that stood by, and said to Peter, Surely thou also art *one* of them; for thy speech bewrayeth thee.

74 Then began he to curse and to swear, *saying,* I know not the man. And immediately the cock crew.

75 And Peter remembered the word of Jesus, which said unto him, Before the cock crow, thou shalt deny me thrice. And he went out, and wept bitterly.

CHAPTER 27.

WHEN the morning was come, all the chief priests and elders of the people took counsel against Jesus to put him to death:

2 And when they had bound him, they led *him* away, and delivered him to Pontius Pilate the governor.

3 ¶ Then Judas, which had betrayed him, when he saw that he was condemned, repented himself, and brought again the thirty pieces of silver to the chief priests and elders,

4 Saying, I have sinned in that I have betrayed the innocent blood. And they said, What *is that* to us? see thou *to that.*

5 And he cast down the pieces of silver in the temple, and departed, and went and hanged himself.

6 And the chief priests took the silver pieces, and said, It is not lawful for to put them into the treasury, because it is the price of blood.

7 And they took counsel, and bought with them the potter's field, to bury strangers in.

8 Perciò, quel campo è stato, infino al dì d' oggi, chiamato: Campo di sangue.

9 Allora si adempiè ciò che fu detto dal profeta, dicendo: Ed io presi i trenta *sicli* d' argento, il prezzo di colui che è stato apprezzato, il quale hanno apprezzato d' infra i figliuoli d' Israele,

10 E li diedi, per *comperare* il campo del vasellaio, secondo che il Signore mi avea ordinato.

11 Or Gesù comparve davanti al governatore; e il governatore lo domandò, dicendo: Sei tu il Re de' Giudei? E Gesù gli disse: Tu il dici.

12 Ed essendo egli accusato da' principali sacerdoti, e dagli anziani, non rispose nulla.

13 Allora Pilato gli disse: Non odi tu quante cose testimoniano contro a te?

14 Ma egli non gli rispose a nulla; talchè il governatore si maravigliava grandemente.

15 Or il governatore soleva ogni festa liberare un prigione alla moltitudine quale ella voleva.

16 E allora aveano un prigione segnalato, detto Barabba.

17 Essendo essi adunque raunati, Pilato disse loro: Qual volete che io vi liberi, Barabba ovvero Gesù, detto Cristo?

18 Perciocchè egli sapeva che glielo aveano messo nelle mani per invidia.

19 (Ora, sedendo egli in sul tribunale, la sua moglie gli mandò a dire: Non aver da far nulla con quel giusto, perciocchè io ho sofferto oggi molto per lui in sogno.)

20 Ma i principali sacerdoti, e gli anziani, persuasero alle turbe che chiedesser Barabba, e che facessero morir Gesù.

21 E il governatore, replicando, disse loro: Qual de' due volete che io vi liberi? Ed essi dissero: Barabba.

22 Pilato disse loro: Che farò dunque di Gesù detto Cristo? Tutti gli dissero: Sia crocifisso.

8 Wherefore that field was called, The field of blood, unto this day.

9 Then was fulfilled that which was spoken by Jeremy the prophet, saying, And they took the thirty pieces of silver, the price of him that was valued, whom they of the children of Israel did value;

10 And gave them for the potter's field, as the Lord appointed me.

11 And Jesus stood before the governor: and the governor asked him, saying, Art thou the King of the Jews? And Jesus said unto him, Thou sayest.

12 And when he was accused of the chief priests and elders, he answered nothing.

13 Then said Pilate unto him, Hearest thou not how many things they witness against thee?

14 And he answered him to never a word; insomuch that the governor marvelled greatly.

15 Now at *that* feast the governor was wont to release unto the people a prisoner, whom they would.

16 And they had then a notable prisoner, called Barabbas.

17 Therefore when they were gathered together, Pilate said unto them, Whom will ye that I release unto you? Barabbas, or Jesus which is called Christ?

18 For he knew that for envy they had delivered him.

19 ¶ When he was set down on the judgment seat, his wife sent unto him, saying, Have thou nothing to do with that just man: for I have suffered many things this day in a dream because of him.

20 But the chief priests and elders persuaded the multitude that they should ask Barabbas, and destroy Jesus.

21 The governor answered and said unto them, Whether of the twain will ye that I release unto you? They said, Barabbas.

22 Pilate saith unto them, What shall I do then with Jesus which is called Christ? *They* all say unto him, Let him be crucified.

23 E il governatore disse: Ma pure che male ha egli fatto? Ed essi vieppiù gridavano, dicendo: Sia crocifisso.

24 E Pilato, veggendo che non profittava, nulla, anzi, che si sollevava un tumulto, prese dell' acqua, e si lavò le mani nel cospetto della moltitudine, dicendo: Io sono innocente del sangue di questo giusto; pensateci voi.

25 E tutto il popolo, rispondendo, disse: *Sia* il suo sangue sopra noi, e sopra i nostri figliuoli.

26 Allora egli liberò loro Barabba; e, dopo aver flagellato Gesù, lo diede *loro* nelle mani, acciocchè fosse crocifisso.

27 Allora i soldati del governatore, avendo tratto Gesù dentro al pretorio, raunarono attorno a lui tutta la schiera.

28 E, spogliatolo, gli misero attorno un saio di scarlatto.

29 E, contesta una corona di spine, gliela misero sopra il capo, e una canna nella man destra; e, inginocchiatiglisi davanti, lo beffavano, dicendo: Ben ti sia, o Re de' Giudei.

30 Poi, sputatogli addosso, presero la canna, e gliene percotevano il capo.

31 E, dopo che l' ebbero schernito, lo spogliarono di quel saio, e lo rivestirono de' suoi vestimenti; poi lo menarono a crocifiggere.

32 Ora, uscendo, trovarono un Cireneo, chiamato per nome Simone, il quale angariarono a portar la croce di Gesù.

33 E, venuti nel luogo, detto Golgota, che vuol dire: Il luogo del teschio;

34 Gli diedero a ber dell' aceto mescolato con fele; ma egli avendolo gustato, non volle berne.

35 Poi, avendolo crocifisso, spartirono i suoi vestimenti, tirando la sorte; acciocchè fosse adempiuto ciò che fu detto dal profeta: Hanno spartiti fra loro i miei vestimenti, e han tratta la sorte sopra la mia veste.

23 And the governor said, Why, what evil hath he done? But they cried out the more, saying, Let him be crucified.

24 ¶ When Pilate saw that he could prevail nothing, but *that* rather a tumult was made, he took water, and washed *his* hands before the multitude, saying, I am innocent of the blood of this just person: see ye *to it*.

25 Then answered all the people, and said, His blood *be* on us, and on our children.

26 ¶ Then released he Barabbas unto them: and when he had scourged Jesus, he delivered *him* to be crucified.

27 Then the soldiers of the governor took Jesus into the common hall, and gathered unto him the whole band *of soldiers*.

28 And they stripped him, and put on him a scarlet robe.

29 ¶ And when they had platted a crown of thorns, they put *it* upon his head, and a reed in his right hand: and they bowed the knee before him, and mocked him, saying, Hail, King of the Jews!

30 And they spit upon him, and took the reed, and smote him on the head.

31 And after that they had mocked him, they took the robe off from him, and put his own raiment on him, and led him away to crucify *him*.

32 And as they came out, they found a man of Cyrene, Simon by name: him they compelled to bear his cross.

33 And when they were come unto a place called Golgotha, that is to say, a place of a skull,

34 ¶ They gave him vinegar to drink mingled with gall: and when he had tasted *thereof*, he would not drink.

35 And they crucified him, and parted his garments, casting lots: that it might be fulfilled which was spoken by the prophet, They parted my garments among them, and upon my vesture did they cast lots.

36 E, postisi a sedere, lo guardavano quivi.

37 Gli posero ancora, di sopra al capo, il maleficio che gli era apposto, scritto *in questa maniera:* COSTUI È GESÙ, IL RE DE' GIUDEI.

38 Allora furono crocifissi con lui due ladroni, l' uno a destra, l' altro a sinistra.

39 E coloro che passavano *ivi* presso, l' ingiuriavano, scotendo il capo,

40 E dicendo: Tu che disfai il tempio, e in tre giorni *lo* riedifichi, salva te stesso; se sei Figliuolo di Dio, scendi giù di croce.

41 Simigliantemente ancora i principali sacerdoti, con gli scribi, e gli anziani, e Farisei, facendosi beffe, dicevano:

42 Egli ha salvati gli altri, *e* non può salvare sè stesso; se egli è il re d' Israele, scenda ora giù di croce, e noi crederemo in lui.

43 Egli si è confidato in Dio; liberilo ora, se pur lo gradisce, conciossiachè egli abbia detto: Io son Figliuolo di Dio.

44 Lo stesso gli rimproveravano ancora i ladroni, ch' erano stati crocifissi con lui.

45 Ora, dalle sei ore si fecero tenebre sopra tutta la terra, insino alle nove.

46 E intorno alle nove, Gesù gridò con gran voce, dicendo: Eli, Eli, lamma sabactani? cioè: Dio mio, Dio mio, perchè mi hai lasciato?

47 E alcuni di coloro ch' erano ivi presenti, udito *ciò*, dicevano: Costui chiama Elia.

48 E in quello stante un di loro corse, e prese una spugna, e l' empiè d' aceto; e messala intorno ad una canna, gli diè da bere.

49 E gli altri dicevano: Lascia, veggiamo se Elia verrà a salvarlo.

50 E Gesù, avendo di nuovo gridato con gran voce, rendè lo spirito.

36 And sitting down they watched *him there;*

37 And set up over his head his accusation written, THIS IS JESUS THE KING OF THE JEWS.

38 Then were there two thieves crucified with him; one on the right hand, and another on the left.

39 ¶ And they that passed by reviled him, wagging their heads,

40 And saying, Thou that destroyest the temple, and buildest *it* in three days, save thyself. If thou be the Son of God, come down from the cross.

41 Likewise also the chief priests mocking *him*, with the scribes and elders, said,

42 *He saved others; himself he* cannot save. If he be the King of Israel, let him now come down from the cross, and we will believe him.

43 He trusted in God; let him deliver him now, if he will have him: for he said, I am the Son of God.

44 The thieves also, which were crucified with him, cast the same in his teeth.

45 Now from the sixth hour there was darkness over all the land unto the ninth hour.

46 And about the ninth hour Jesus cried with a loud voice, saying, Eli, Eli, lama sabachthani? that is to say, My God, my God, why hast thou forsaken me?

47 Some of them that stood there, when they heard *that*, said, This *man calleth for Elias.*

48 And straightway one of them ran, and took a sponge, and filled *it* with vinegar, and put *it* on a reed, and gave him to drink.

49 The rest said, Let be, let us see whether Elias will come to save him.

50 ¶ Jesus, when he had cried again with a loud voice, yielded up the ghost.

51 Ed ecco, la cortina del tempio si fendè in due, da cima a fondo; e la terra tremò, e le pietre si schiantarono;

52 E i monumenti furono aperti; e molti corpi de' santi, che dormivano, risuscitarono;

53 E quelli, essendo usciti de' monumenti dopo la risurrezion di Gesù, entrarono nella santa città, e apparvero a molti.

54 Ora il centurione, e coloro ch' *eran* con lui, guardando Gesù, veduto il tremoto, e le cose avvenute, temettero grandemente, dicendo: Veramente costui era Figliuol di Dio.

55 Or quivi erano molte donne, riguardando da lontano, le quali aveano seguitato Gesù da Galilea, ministrandogli;

56 Fra le quali era Maria Maddalena, e Maria madre di Giacomo e di Iose; e la madre de' figliuoli di Zebedeo.

57 Poi, in su la sera, venne un uomo ricco di Arimatea, *chiamato* per nome Giuseppe, il quale era stato anch' egli discepolo di Gesù.

58 Costui venne a Pilato, e chiese il corpo di Gesù. Allora Pilato comandò che il corpo *gli* fosse reso.

59 E Giuseppe, preso il corpo, l' involse in un lenzuolo netto;

60 E lo pose nel suo monumento nuovo, il quale egli avea fatto tagliar nella roccia; e, avendo rotolato una gran pietra in su l' apertura del monumento, se ne andò.

61 Or Maria Maddalena, e l' altra Maria, erano quivi, sedendo di rincontro al sepolcro.

62 E il giorno seguente, ch' era il *giorno* d' appresso la preparazione, i principali sacerdoti, e i Farisei si raunarono appresso di Pilato,

63 Dicendo: Signore, e' ci ricorda che quel seduttore, mentre viveva ancora, disse: Io risusciterò infra tre giorni.

64 Ordina adunque che il sepolcro sia sicuramente guardato, fino al terzo giorno; che talora i suoi discepoli non vengan di notte, e nol

51 And, behold, the vail of the temple was rent in twain from the top to the bottom; and the earth did quake, and the rocks rent;

52 And the graves were opened; and many bodies of the saints which slept arose,

53 And came out of the graves after his resurrection, and went into the holy city, and appeared unto many.

54 Now when the centurion, and they that were with him, watching Jesus, saw the earthquake, and those things that were done, they feared greatly, saying, Truly this was the Son of God.

55 And many women were there beholding afar off, which followed Jesus from Galilee, ministering unto him:

56 Among which was Mary Magdalene, and Mary the mother of James and Joses, and the mother of Zebedee's children.

57 When the even was come, there came a rich man of Arimathea, named Joseph, who also himself was Jesus' disciple:

58 He went to Pilate, and begged the body of Jesus. Then Pilate commanded the body to be delivered.

59 And when Joseph had taken the body, he wrapped it in a clean linen cloth,

60 And laid it in his own new tomb, which he had hewn out in the rock: and he rolled a great stone to the door of the sepulchre, and departed.

61 And there was Mary Magdalene, and the other Mary, sitting over against the sepulchre.

62 ¶ Now the next day, that followed the day of the preparation, the chief priests and Pharisees came together unto Pilate,

63 Saying, Sir, we remember that that deceiver said, while he was yet alive, After three days I will rise again.

64 Command therefore that the sepulchre be made sure until the third day, lest his disciples come by night, and steal him away, and

rubino, e dicano al popolo: Egli è risuscitato da' morti; onde l' ultimo inganno sia peggiore del primo.

65 Ma Pilato disse loro: Voi avete la guardia; andate, assicurate*lo* come l' intendete.

66 Essi adunque, andati, assicurarono il sepolcro, suggellando la pietra, oltre la guardia.

CAPO 28.

ORA, finita la settimana, quando il primo *giorno* della settimana cominciava a schiarire, Maria Maddalena, e l' altra Maria, vennero a vedere il sepolcro.

2 Ed ecco, si fece un gran tremoto, perciocchè un angelo del Signore, sceso dal cielo, venne, e rotolò la pietra dall' apertura *del sepolcro*, e si pose a seder sopra essa.

3 E il suo aspetto era come un folgore, e il suo vestimento *era* bianco come neve.

4 E, per timor d' esso, le guardie tremarono, e divennero come morti.

5 Ma l' angelo fece motto alle donne, e disse loro: Voi, non temiate; perciocchè io so che cercate Gesù, il quale è stato crocifisso.

6 Egli non è qui, perciocchè egli è risuscitato, come egli avea detto; venite, vedete il luogo dove il Signore giaceva;

7 E andate prestamente, e dite a' suoi discepoli ch' egli è risuscitato da' morti; ed ecco, egli va innanzi a voi in Galilea; quivi lo vedrete; ecco, io ve *l'* ho detto.

8 Esse adunque uscirono prestamente del monumento, con ispavento, ed allegrezza grande; e corsero a rapportar *la cosa* a' discepoli di esso.

9 Ed ecco, Gesù venne loro incontro, dicendo: Ben vi sia. Ed esse, accostatesi, gli presero i piedi, e l' adorarono.

10 Allora Gesù disse loro: Non temiate; andate, rapportate a' miei fratelli, che vadano in Galilea, e che quivi mi vedranno.

11 E, mentre esse andavano, ecco, alcuni della guardia vennero nella

say unto the people, He is risen from the dead: so the last error shall be worse than the first.

65 Pilate said unto them, Ye have a watch: go your way, make *it* as sure as ye can.

66 So they went, and made the sepulchre sure, sealing the stone, and setting a watch.

CHAPTER 28.

IN the end of the sabbath, as it began to dawn toward the first *day* of the week, came Mary Magdalene and the other Mary to see the sepulchre.

2 And, behold, there was a great earthquake: for the angel of the Lord descended from heaven, and came and rolled back the stone from the door, and sat upon it.

3 His countenance was like lightning, and his raiment white as snow:

4 And for fear of him the keepers did shake, and became as dead *men*.

5 And the angel answered and said unto the women, Fear not ye: for I know that ye seek Jesus, which was crucified.

6 He is not here: for he is risen, as he said. Come, see the place where the Lord lay.

7 And go quickly, and tell his disciples that he is risen from the dead; and, behold, he goeth before you into Galilee; there shall ye see him: lo, I have told you.

8 And they departed quickly from the sepulchre with fear and great joy; and did run to bring his disciples word.

9 ¶ And as they went to tell his disciples, behold, Jesus met them, saying, All hail. And they came and held him by the feet, and worshipped him.

10 Then said Jesus unto them, Be not afraid: go tell my brethren that they go into Galilee, and there shall they see me.

11 ¶ Now when they were going, behold, some of the watch came

città, e rapportarono a' principali sacerdoti tutte le cose ch' erano avvenute.

12 Ed essi, raunatisi con gli anziani, preser *consiglio di dar buona* somma di danari a' soldati,

13 Dicendo: Dite: I suoi discepoli son venuti di notte, e l' han rubato, mentre noi dormivamo.

14 E, se pur questo viene all' orecchie del governatore, noi l' appagheremo con parole, e vi metteremo fuor di pena.

15 Ed essi, presi i danari, fecero come erano stati ammaestrati; e quel dire è stato divolgato fra i *Giudei, infino al dì d' oggi.*

16 Ma gli undici discepoli andarono in Galilea, nel monte ove Gesù avea loro ordinato.

17 E, vedutolo, l' adorarono; ma pure alcuni dubitarono.

18 E Gesù, accostatosi, parlò loro, dicendo: Ogni podestà mi è data in cielo, ed in terra.

19 Andate adunque, e ammaestrate tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre, e del Figliuolo, e dello Spirito Santo;

20 Insegnando loro di osservare tutte le cose che io vi ho comandate. Or ecco, io son con voi in ogni tempo, infino alla fin del mondo. Amen.

into the city, and shewed unto the chief priests all the things that were done.

12 And when they were assembled *with the elders, and had taken* counsel, they gave large money unto the soldiers,

13 Saying, Say ye, His disciples came by night, and stole him *away* while we slept.

14 And if this come to the governor's ears, we will persuade him, and secure you.

15 So they took the money, and did as they were taught: and this saying is commonly reported *among the Jews until this day.*

16 ¶ Then the eleven disciples went away into Galilee, into a mountain where Jesus had appointed them.

17 And when they saw him, they worshipped him: but some doubted.

18 And Jesus came and spake unto them, saying, All power is given unto me in heaven and in earth.

19 ¶ Go ye therefore, and teach all nations, baptizing them in the name of the Father, and of the Son, and of the Holy Ghost:

20 Teaching them to observe all things whatsoever I have commanded you: and, lo, I am with you alway, *even* unto the end of the world. *Amen.*

EVANGELO
DI
SAN MARCO.

CAPO 1.

IL principio dell' evangelo di *Gesù Cristo, Figliuol di Dio;*

2 Secondo ch' egli è scritto ne' Profeti: Ecco, io mando il mio Angelo davanti alla tua faccia, il qual preparerà la tua via dinanzi a te;

THE GOSPEL
ACCORDING TO
ST. MARK.

CHAPTER 1.

THE beginning of the gospel of Jesus Christ, the Son of God;

2 As it is written in the prophets, Behold, I send my messenger before thy face, which shall prepare thy way before thee.

3 *Vi è* una voce d' uno che grida nel deserto: Acconciate la via del Signore, addirizzate i suoi sentieri.

4 Giovanni battezzava nel deserto, e predicava il battesimo della penitenza, in remission de' peccati.

5 E tutto il paese della Giudea, e que' di Gerusalemme, uscivano a lui, ed eran tutti battezzati da lui nel fiume Giordano, confessando i lor peccati.

6 Or Giovanni era vestito di pel di cammello, *avea* una cintura di cuoio intorno a' lombi, e mangiava locuste, e mele salvatico;

7 E predicava, dicendo: Dietro a me vien colui ch' è più forte di me, di cui io non son degno, chinandomi, di sciogliere il correggiuol delle scarpe.

8 Io vi ho battezzati con acqua, ma esso vi battezzerà con lo Spirito Santo.

9 E avvenne in que' giorni, che Gesù venne di Nazaret di Galilea, e fu battezzato da Giovanni, nel Giordano.

10 E subito, come egli saliva fuor dell' acqua, vide fendersi i cieli, e lo Spirito scendere sopra esso, in somiglianza di colomba.

11 E venne una voce dal cielo, *dicendo:* Tu sei il mio diletto Figliuolo, nel quale io ho preso il mio compiacimento.

12 E, tosto appresso, lo Spirito lo sospinse nel deserto.

13 E fu quivi nel deserto quaranta giorni, tentato da Satana; e stava con le fiere, e gli angeli gli ministravano.

14 Ora, dopo che Giovanni fu messo in prigione, Gesù venne in Galilea, predicando l' evangelo del regno di Dio,

15 E dicendo: Il tempo è compiuto, e il regno di Dio è vicino: ravvedetevi, e credete all' evangelo.

16 Ora, passeggiando lungo il mar della Galilea, egli vide Simone, e Andrea, fratello d' esso Simone, che gettavano la lor rete in mare, perciocchè erano pescatori.

17 E Gesù disse loro: Venite

3 The voice of one crying in the wilderness, Prepare ye the way of the Lord, make his paths straight.

4 John did baptize in the wilderness, and preach the baptism of repentance for the remission of sins.

5 And there went out unto him all the land of Judea, and they of Jerusalem, and were all baptized of him in the river of Jordan, confessing their sins.

6 And John was clothed with camel's hair, and with a girdle of a skin about his loins; and he did eat locusts and wild honey;

7 And preached, saying, There cometh one mightier than I after me, the latchet of whose shoes I am not worthy to stoop down and unloose.

8 I indeed have baptized you with water: but he shall baptize you with the Holy Ghost.

9 And it came to pass in those days, that Jesus came from Nazareth of Galilee, and was baptized of John in Jordan.

10 And straightway coming up out of the water, he saw the heavens opened, and the Spirit like a dove descending upon him:

11 And there came a voice from heaven, *saying*, Thou art my beloved Son, in whom I am well pleased.

12 And immediately the Spirit driveth him into the wilderness.

13 And he was there in the wilderness forty days tempted of Satan; and was with the wild beasts; and the angels ministered unto him.

14 Now after that John was put in prison, Jesus came into Galilee, preaching the gospel of the kingdom of God,

15 And saying, The time is fulfilled, and the kingdom of God is at hand: repent ye, and believe the gospel.

16 Now as he walked by the sea of Galilee, he saw Simon and Andrew his brother casting a net into the sea: for they were fishers.

17 And Jesus said unto them,

dietro a me, ed io vi farò esser pescatori d' uomini.

18 Ed essi, lasciate prestamente le lor reti, lo seguitarono.

19 Poi, passando un poco più oltre di là, vide Giacomo di Zebedeo, e Giovanni, suo fratello, i quali racconciavan le lor reti nella navicella;

20 E subito li chiamò; ed essi, lasciato Zebedeo lor padre, nella navicella, con gli operai, se ne andarono dietro a lui.

21 Ed entrarono in Capernaum, e subito, in giorno di sabato, egli entrò nella sinagoga, e insegnava.

22 E *gli uomini* stupivano della sua dottrina, perciocchè egli gli ammaestrava come avendo autorità, e non come gli scribi.

23 Ora, nella lor sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito immondo, il qual diede un grido,

24 Dicendo: Ahi! che *vi è* fra te e noi, o Gesù Nazareno? sei tu venuto per mandarci in perdizione? io so chi tu sei; il santo di Dio.

25 Ma Gesù lo sgridò, dicendo: Ammutolisci, ed esci fuori di lui.

26 E lo spirito immondo, straziatolo, e gridando con gran voce, uscì fuori di lui.

27 E tutti sbigottirono, talchè domandavan fra loro: Che cosa è questa? quale *è* questa nuova dottrina? conciossiachè egli con autorità comandi eziandio agli spiriti immondi, ed essi gli ubbidiscano.

28 E la sua fama andò subito per tutta la contrada circonvicina della Galilea.

29 E tosto appresso, essendo usciti della sinagoga, vennero, con Giacomo e Giovanni, in casa di Simone e di Andrea.

30 Or la suocera di Simone giaceva in letto, con la febbre; ed essi subito gliene parlarono.

31 Ed egli, accostatosi, la prese per la mano, e la sollevò; e subito

Come ye after me, and I will make you to become fishers of men.

18 And straightway they forsook their nets, and followed him.

19 And when he had gone a little further thence, he saw James the *son* of Zebedee, and John his brother, who also were in the ship mending their nets.

20 And straightway he called them: and they left their father Zebedee in the ship with the hired servants, and went after him.

21 And they went into Capernaum; and straightway on the sabbath day he entered into the synagogue, and taught.

22 And they were astonished at his doctrine: for he taught them as one that had authority, and not as the scribes.

23 And there was in their synagogue a man with an unclean spirit; and he cried out,

24 Saying, Let *us* alone; what have we to do with thee, thou Jesus of Nazareth? art thou come to destroy us? I know thee who thou art, the Holy One of God.

25 And Jesus rebuked him, saying, Hold thy peace, and come out of him.

26 And when the unclean spirit had torn him, and cried with a loud voice, he came out of him.

27 And they were all amazed, insomuch that they questioned among themselves, saying, What thing is this? what new doctrine *is* this? for with authority commandeth he even the unclean spirits, and they do obey him.

28 And immediately his fame spread abroad throughout all the region round about Galilee.

29 And forthwith, when they were come out of the synagogue, they entered into the house of Simon and Andrew, with James and John.

30 But Simon's wife's mother lay sick of a fever; and anon they tell him of her.

31 And he came and took her by the hand, and lifted her up; and

la febbre la lasciò, ed ella ministrava loro.

32 Poi, fattosi sera, quando il sole andava sotto, gli menarono tutti coloro che stavan male, e gl' indemoniati.

33 E tutta la città era raunata all' uscio.

34 Ed egli ne guarì molti che stavan male di diverse malattie, e cacciò molti demoni; e non permetteva a' demoni di parlare, perciocchè sapevano chi egli era.

35 Poi, la mattina, essendo ancor molto buio, Gesù si levò, e se ne andò in luogo deserto, e quivi orava.

36 E Simone, e gli *altri* ch' *eran* con lui, gli andarono dietro.

37 E, trovatolo, gli dissero: Tutti ti cercano.

38 Ed egli disse loro: Andiamo alle castella vicine, acciocchè io predichi ancora là; conciossiachè per ciò io sia uscito.

39 Ed egli andava predicando nelle lor sinagoghe, per tutta la Galilea, e cacciando i demoni.

40 E un lebbroso venne a lui, pregandolo, e inginocchiandosi davanti a lui, e dicendogli: Se tu vuoi, tu puoi mondarmi.

41 E Gesù, mosso a pietà, distese la mano, e lo toccò, e gli disse: Sì, io lo voglio, sii mondato.

42 E, come egli ebbe detto *questo*, subito la lebbra si partì da lui, e fu mondato.

43 E *Gesù*, avendogli fatti severi divieti, lo mandò prestamente via,

44 E gli disse: Guarda che tu nol dica ad alcuno; anzi va, mostrati al sacerdote, e offerisci per la tua purificazione le cose che Mosè ha ordinate, in testimonianza a loro.

45 Ma egli, essendo uscito, cominciò a predicare, e a divolgar grandemente la cosa, talchè *Gesù* non poteva più palesemente entrar nella città; anzi se ne stava di fuori in luoghi deserti, e d' ogni luogo si veniva a lui.

immediately the fever left her, and she ministered unto them.

32 And at even, when the sun did set, they brought unto him all that were diseased, and them that were possessed with devils.

33 And all the city was gathered together at the door.

34 And he healed many that were sick of divers diseases, and cast out many devils; and suffered not the devils to speak, because they knew him.

35 And in the morning, rising up a great while before day, he went out, and departed into a solitary place, and there prayed.

36 And Simon and they that were with him followed after him.

37 And when they had found him, they said unto him, All *men* seek for thee.

38 And he said unto them, Let us go into the next towns, that I may preach there also: for therefore came I forth.

39 And he preached in their synagogues throughout all Galilee, and cast out devils.

40 And there came a leper to him, beseeching him, and kneeling down to him, and saying unto him, If thou wilt, thou canst make me clean.

41 And Jesus, moved with compassion, put forth *his* hand, and touched him, and saith unto him, I will; be thou clean.

42 And as soon as he had spoken, immediately the leprosy departed from him, and he was cleansed.

43 And he straitly charged him, and forthwith sent him away;

44 And saith unto him, See thou say nothing to any man: but go thy way, shew thyself to the priest, and offer for thy cleansing those things which Moses commanded, for a testimony unto them.

45 But he went out, and began to publish *it* much, and to blaze abroad the matter, insomuch that Jesus could no more openly enter into the city, but was without in desert places: and they came to him from every quarter.

CAPO 2.

E *ALQUANTI* giorni appresso, egli entrò di nuovo in Capernaum; e s' intese ch' egli era in casa.

2 E subito si raunò gran numero di gente, talchè non pure i contorni della porta li potevan più contenere; ed egli annunziava loro la parola.

3 Allora vennero a lui *alcuni* che menavano un paralitico, portato da quattro.

4 E, non potendosi accostare a lui, per la calca, scopersero il tetto *della casa* dove era *Gesù;* e, foratolo, calarono il letticello, in sul quale giaceva il paralitico.

5 E Gesù, veduta la lor fede, disse al paralitico: Figliuolo, i tuoi peccati ti son rimessi.

6 Or alcuni d' infra gli scribi sedevano quivi, e ragionavan ne' lor cuori, *dicendo:*

7 Perchè pronunzia costui bestemmie in questa maniera? chi può rimettere i peccati, se non il solo Dio?

8 E Gesù, avendo subito conosciuto, per lo suo Spirito, che ragionavan così fra sè stessi, disse loro: Perchè ragionate voi coteste cose ne' vostri cuori?

9 Quale è più agevole, dire al paralitico: I tuoi peccati ti son rimessi; ovver dire: Levati, togli il tuo letticello, e cammina?

10 Ora, acciocchè voi sappiate che il Figliuol dell' uomo ha podestà di rimettere i peccati in terra;

11 Io ti dico (disse egli al paralitico): Levati, togli il tuo letticello, e vattene a casa tua.

12 Ed egli prestamente si levò; e, caricatosi addosso il suo letticello, uscì in presenza di tutti; talchè tutti stupivano, e glorificavano Iddio, dicendo: Giammai non vedemmo cotal cosa.

13 Poi appresso *Gesù* uscì di nuovo lungo il mare; e tutta la moltitudine veniva a lui, ed egli gli ammaestrava.

CHAPTER 2.

AND again he entered into Capernaum after *some* days; and it was noised that he was in the house.

2 And straightway many were gathered together, insomuch that there was no room to receive *them*, no, not so much as about the door: and he preached the word unto them.

3 And they come unto him, bringing one sick of the palsy, which was borne of four.

4 And when they could not come nigh unto him for the press, they uncovered the roof where he was: and when they had broken *it* up, they let down the bed wherein the sick of the palsy lay.

5 When Jesus saw their faith, he said unto the sick of the palsy, Son, thy sins be forgiven thee.

6 But there were certain of the scribes sitting there, and reasoning in their hearts,

7 Why doth this *man* thus speak blasphemies? who can forgive sins but God only?

8 And immediately, when Jesus perceived in his spirit that they so reasoned within themselves, he said unto them, Why reason ye these things in your hearts?

9 Whether is it easier to say to the sick of the palsy, *Thy* sins be forgiven thee; or to say, Arise, and take up thy bed, and walk?

10 But that ye may know that the Son of man hath power on earth to forgive sins, (he saith to the sick of the palsy,)

11 I say unto thee, Arise, and take up thy bed, and go thy way into thine house.

12 And immediately he arose, took up the bed, and went forth before them all; insomuch that they were all amazed, and glorified God, saying, We never saw it on this fashion.

13 And he went forth again by the sea side; and all the multitude resorted unto him, and he taught them.

14 E, passando, vide Levi, il *figliuol* di Alfeo, che sedeva al banco della gabella. Ed egli gli disse: Seguitami. Ed egli, levatosi, lo seguitò.

15 E avvenne che, mentre Gesù era a tavola in casa d' esso, molti pubblicani e peccatori erano anch' essi a tavola con lui, e co' suoi discepoli; perciocchè eran molti, e l' avean seguitato.

16 E gli scribi ed i Farisei, vedutolo mangiar co' pubblicani e co' peccatori, dissero a' suoi discepoli: Che vuol dir ch' egli mangia e bee co' pubblicani e co' peccatori?

17 E Gesù, udito *ciò*, disse loro: I sani non han bisogno di medico, ma i malati; io non son venuto per chiamare i giusti, anzi i peccatori, a penitenza.

18 Or i discepoli di Giovanni, e que' de' Farisei, digiunavano. E *quelli* vennero a Gesù, e gli dissero: Perchè digiunano i discepoli di Giovanni, e que' de' Farisei, e i tuoi discepoli non digiunano?

19 E Gesù disse loro: Que' della camera delle nozze posson eglino digiunare, mentre lo sposo è con loro? quanto tempo han seco lo sposo non possono digiunare.

20 Ma verranno i giorni, che lo sposo sarà loro tolto, e allora in que' giorni digiuneranno.

21 Niuno eziandio cuce una giunta di panno rozzo sopra un vestimento vecchio; altrimenti, quel suo nuovo ripieno toglie del vecchio, e la rottura si fa peggiore.

22 Parimente, niun mette vino nuovo in barili vecchi; altrimenti, il vin nuovo rompe i barili, e il vino si spande, e i barili si perdono; anzi conviensi mettere il vino nuovo in barili nuovi.

23 E avvenne, in un giorno di sabato, ch' egli camminava per li seminati, e i suoi discepoli presero a svellere delle spighe, camminando.

24 E i Farisei gli dissero: Vedi,

14 And as he passed by, he saw Levi the *son* of Alpheus sitting at the receipt of custom, and said unto him, Follow me. And he arose and followed him.

15 And it came to pass, *that*, as Jesus sat at meat in his house, many publicans and sinners sat also together with Jesus and his disciples; for there were many, and they followed him.

16 And when the scribes and Pharisees saw him eat with publicans and sinners, they said unto his disciples, How is it that he eateth and drinketh with publicans and sinners?

17 When Jesus heard *it*, he saith unto them, They that are whole have no need of the physician, but they that are sick: I came not to call the righteous, but sinners to repentance.

18 And the disciples of John and of the Pharisees used *to fast*: and they come and say unto him, Why do the disciples *of John and of the* Pharisees fast, but thy disciples fast not?

19 And Jesus said unto them, Can the children of the bridechamber fast, while the bridegroom is with them? as long as they have the bridegroom with them, they cannot fast.

20 But the days will come, when the bridegroom shall be taken away from them, and then shall they fast in those days.

21 No man also seweth a piece of new cloth on an old garment; else the new piece that filled *it up* taketh away from the old, and the rent is made worse.

22 And no man putteth new wine into old bottles; else the new wine doth burst the bottles, and the wine is spilled, and the bottles will be marred: but new wine must be put into new bottles.

23 And it came to pass, that he went through the corn fields on the sabbath day; and his disciples began, as they went, to pluck the ears of corn.

24 And the Pharisees said unto

perchè fann' essi ciò che non è lecito in giorno di sabato?

25 Ed egli disse loro: Non avete voi mai letto ciò che fece Davide, quando ebbe bisogno, ed ebbe fame, egli, e coloro *ch' eran* con lui?

26 Come egli entrò nella casa di Dio, sotto il sommo sacerdote Abiatar, e mangiò i pani di presentazione, i quali non è lecito di mangiare, se non a' sacerdoti, e ne diede ancora a coloro ch' eran con lui?

27 Poi disse loro: Il sabato è fatto per l' uomo, e non l' uomo per il sabato;

28 Dunque il Figliuol dell' uomo è Signore eziandio del sabato.

CAPO 3.

POI egli entrò di nuovo nella sinagoga, e quivi era un uomo che avea la man secca.

2 Ed essi l' osservano, se lo sanerebbe in giorno di sabato, acciocchè l' accusassero.

3 Ed egli disse all' uomo che avea la man secca: Levati là nel mezzo.

4 Poi disse loro: È egli lecito di far bene o male; di salvare una persona, o di ucciderla, in giorno di sabato? Ma essi tacevano.

5 Allora, avendoli guardati attorno con indegnazione, contristato per l' induramento del cuor loro, disse a quell' uomo: Distendi la tua mano. Ed egli la distese. E la sua mano fu restituita sana come l' altra.

6 E i Farisei, essendo usciti, tenner subito consiglio con gli Erodiani contro a lui, come lo farebber morire.

7 Ma Gesù, co' suoi discepoli, si ritrasse al mare, e gran moltitudine lo seguitò, da Giudea,

8 E da Gerusalemme, e da Idumea, e di là dal Giordano; parimente, una gran moltitudine da' contorni di Tiro, e di Sidon, avendo udite le gran cose ch' egli faceva, venne a lui.

him, Behold, why do they on the sabbath day that which is not lawful?

25 And he said unto them, Have ye never read what David did, when he had need, and was a hungered, he, and they that were with him?

26 How he went into the house of God in the days of Abiathar the high priest, and did eat the shewbread, which is not lawful to eat but for the priests, and gave also to them which were with him?

27 And he said unto them, The sabbath was made for man, and not man for the sabbath:

28 Therefore the Son of man is Lord also of the sabbath.

CHAPTER 3.

AND he entered again into the synagogue; and there was a man there which had a withered hand.

2 And they watched him, whether he would heal him on the sabbath day; that they might accuse him.

3 And he saith unto the man which had the withered hand, Stand forth.

4 And he saith unto them, Is it lawful to do good on the sabbath days, or to do evil? to save life, or to kill? But they held their peace.

5 And when he had looked round about on them with anger, being grieved for the hardness of their hearts, he saith unto the man, Stretch forth thine hand. And he stretched *it* out: and his hand was restored whole as the other.

6 And the Pharisees went forth, and straightway took counsel with the Herodians against him, how they might destroy him.

7 But Jesus withdrew himself with his disciples to the sea: and a great multitude from Galilee followed him, and from Judea,

8 And from Jerusalem, and from Idumea, and *from* beyond Jordan; and they about Tyre and Sidon, a great multitude, when they had heard what great things he did, came unto him.

9 Ed egli disse a' suoi discepoli, che vi fosse sempre una navicella appresso di lui, per la moltitudine; che talora non l' affollasse.

10 Perciocchè egli ne avea guariti molti; talchè tutti coloro che aveano qualche flagello si avventavano a lui, per toccarlo.

11 E gli spiriti immondi, quando lo vedevano, si gettavano davanti a lui, e gridavano, dicendo: Tu sei il Figliuol di Dio.

12 Ma egli gli sgridava forte, acciocchè nol manifestassero.

13 Poi egli montò in sul monte, e chiamò a sè coloro ch' egli volle; ed essi andarono a lui.

14 Ed egli ne ordinò dodici, per esser con lui, e per mandarli a predicare;

15 E per aver la podestà di sanare le infermità, e di cacciare i demoni.

16 Il primo *fu* Simone, al quale ancora pose nome Pietro;

17 Poi Giacomo *figliuol* di Zebedeo; e Giovanni, fratello di Giacomo, a' quali pose nome, Boanerges, che vuol dire: Figliuoli di tuono;

18 E Andrea, e Filippo, e Bartolomeo, e Matteo, e Toma, e Giacomo, *figliuol* di Alfeo; e Taddeo, e Simone Cananeo;

19 E Giuda Iscariot, il quale anche lo tradì.

20 Poi vennero in casa. E una moltitudine si raunò di nuovo; talchè non potevano pur prender cibo.

21 Or i suoi, udite *queste cose*, uscirono per pigliarlo, perciocchè dicevano: Egli è fuori di sè.

22 Ma gli scribi, ch' eran discesi di Gerusalemme, dicevano: Egli ha Beelzebub; e, per lo principe de' demoni, caccia i demoni.

23 Ma egli, chiamatili a sè, disse loro in similitudine: Come può Satana cacciar Satana?

24 E, se un regno è diviso in parti contrarie, egli non può durare.

9 And he spake to his disciples, that a small ship should wait on him because of the multitude, lest they should throng him.

10 For he had healed many; insomuch that they pressed upon him for to touch him, as many as had plagues.

11 And unclean spirits, when they saw him, fell down before him, and cried, saying, Thou art the Son of God.

12 And he straitly charged them that they should not make him known.

13 And he goeth up into a mountain, and calleth *unto him* whom he would: and they came unto him.

14 And he ordained twelve, that they should be with him, and that he might send them forth to preach,

15 And to have power to heal sicknesses, and to cast out devils:

16 And Simon he surnamed Peter;

17 And James the *son* of Zebedee, and John the brother of James; and he surnamed them Boanerges, which is, The sons of thunder:

18 And Andrew, and Philip, and Bartholomew, and Matthew, and Thomas, and James the *son* of Alpheus, and Thaddeus, and Simon the Canaanite,

19 And Judas Iscariot, which also betrayed him: and they went into a house.

20 And the multitude cometh together again, so that they could not so much as eat bread.

21 And when his friends heard *of it*, they went out to lay hold on him: for they said, He is beside himself.

22 ¶ And the scribes which came down from Jerusalem said, He hath Beelzebub, and by the prince of the devils casteth he out devils.

23 And he called them *unto him*, and said unto them in parables, How can Satan cast out Satan?

24 And if a kingdom be divided against itself, that kingdom cannot stand.

25 E, se una casa è divisa in parti contrarie, ella non può durare.

26 Così, se Satana si leva contro a sè stesso, ed è diviso in parti contrarie, egli non può durare, anzi vien meno.

27 Niuno può entrar nella casa d' un uomo possente, e rapirgli le sue masserizie, se prima non l' ha legato; allora veramente gli prederà la casa.

28 Io vi dico in verità, che a' figliuoli degli uomini sarà rimesso qualunque peccato, e qualunque bestemmia avranno detta;

29 Ma, chiunque avrà bestemmiato contro allo Spirito Santo, giammai in eterno non ne avrà remissione; anzi sarà sottoposto ad eterno giudicio.

30 *Or egli diceva questo,* perciocchè dicevano: Egli ha lo spirito immondo.

31 I suoi fratelli adunque, e sua madre, vennero; e, fermatisi di fuori, mandarono a chiamarlo.

32 Or la moltitudine sedeva d' intorno a lui, e gli disse: Ecco, tua madre, e i tuoi fratelli *son* là di fuori, *e* ti cercano.

33 Ma egli rispose loro, dicendo: Chi *è* mia madre, o *chi son* i miei fratelli?

34 E, guardati in giro coloro che gli sedevano d' intorno, disse: Ecco mia madre, e i miei fratelli;

35 Perciocchè, chiunque avrà fatta la volontà di Dio, esso è mio fratello, e mia sorella, e *mia* madre.

CAPO 4.

POI prese di nuovo ad insegnare, presso al mare; e una gran moltitudine si raunò presso a lui, talchè egli, montato nella navicella, sedeva *in essa* sul mare; e tutta la moltitudine era in terra, presso del mare.

2 Ed egli insegnava loro molte cose in parabole, e diceva loro nella sua dottrina:

3 Udite: Ecco, un seminatore uscì a seminare.

4 E avvenne che, mentre egli se-

25 And if a house be divided against itself, that house cannot stand.

26 And if Satan rise up against himself, and be divided, he cannot stand, but hath an end.

27 No man can enter into a strong man's house, and spoil his goods, except he will first bind the strong man; and then he will spoil his house.

28 Verily I say unto you, All sins shall be forgiven unto the sons of men, and blasphemies wherewith soever they shall blaspheme:

29 But he that shall blaspheme against the Holy Ghost hath never forgiveness, but is in danger of eternal damnation:

30 Because they said, He hath an unclean spirit.

31 ¶ There came then his brethren and his mother, and, standing without, sent unto him, calling him.

32 And the multitude sat about him, and they said unto him, Behold, thy mother and thy brethren without seek for thee.

33 And he answered them, saying, Who is my mother, or my brethren?

34 And he looked round about on them which sat about him, and said, Behold my mother and my brethren!

35 For whosoever shall do the will of God, the same is my brother, and my sister, and mother.

CHAPTER 4.

AND he began again to teach by the sea side: and there was gathered unto him a great multitude, so that he entered into a ship, and sat in the sea; and the whole multitude was by the sea on the land.

2 And he taught them many things by parables, and said unto them in his doctrine,

3 Hearken; Behold, there went out a sower to sow:

4 And it came to pass, as he

minava, una parte cadde lungo la via, e gli uccelli del cielo vennero, *e la mangiarono.*

5 E un' altra cadde in luoghi pietrosi, ove non avea molta terra; e subito nacque, perciocchè non avea terreno profondo;

6 Ma, quando il sole fu levato, fu riarsa; e, perciocchè non avea radice, si seccò.

7 E un' altra cadde fra le spine, e le spine crebbero, e l' affogarono, e non fece frutto.

8 E un' altra cadde in buona terra, e portò frutto, il quale montò, e crebbe; e portò, l' uno trenta, l' altro sessanta e l' altro cento.

9 Poi egli disse: Chi ha orecchie da udire, oda.

10 Ora, quando egli fu in disparte, coloro che lo seguitavano, co' dodici, lo domandarono della parabola.

11 Ed egli disse loro: A voi è dato di conoscere il misterio del regno di Dio; ma a coloro che son di fuori tutte queste cose si propongono per parabole;

12 Acciocchè riguardino bene, ma non veggano; e odano bene, ma non intendano; che talora non si convertano, e i peccati non sien loro rimessi.

13 Poi disse loro: Non intendete voi questa parabola? e come intenderete tutte l' *altre* parabole?

14 Il seminatore *è colui che* semina la parola.

15 Or questi son coloro che ricevono la semenza lungo la strada, *cioè*, coloro ne' quali la parola è seminata, e, dopo che l' hanno udita, subito viene Satana, e toglie via la parola seminata ne' loro cuori.

16 E simigliantemente questi son coloro che ricevono la semenza in luoghi pietrosi, *cioè*, coloro i quali, quando hanno udita la parola, prestamente la ricevono con allegrezza;

17 Ma non hanno in sè radice, anzi son di corta durata; e poi, avvenendo tribolazione, o perse-

sowed, some fell by the way side, and the fowls of the air came and *devoured it up.*

5 And some fell on stony ground, where it had not much earth; and immediately it sprang up, because it had no depth of earth:

6 But when the sun was up, it was scorched; and because it had no root, it withered away.

7 And some fell among thorns, and the thorns grew up, and choked it, and it yielded no fruit.

8 And other fell on good ground, and did yield fruit that sprang up and increased, and brought forth, some thirty, and some sixty, and some a hundred.

9 And he said unto them, He that hath ears to hear, let him hear.

10 And when he was alone, they that were about him with the twelve asked of him the parable.

11 And he said unto them, Unto you it is given to know the mystery of the kingdom of God: but unto them that are without, all *these* things are done in parables:

12 That seeing they may see, and not perceive; and hearing they may hear, and not understand; lest at any time they should be converted, and *their* sins should be forgiven them.

13 And he said unto them, Know ye not this parable? and how then will ye know all parables?

14 ¶ The sower soweth the word.

15 And these are they by the way side, where the word is sown; but when they have heard, Satan cometh immediately, and taketh away the word that was sown in their hearts.

16 And these are they likewise which are sown on stony ground; who, when they have heard the word, immediately receive it with gladness;

17 And have no root in themselves, and so endure but for a time: afterward, when affliction

cuzione, per la parola, subito sono scandalezzati.

18 E *questi* son coloro che ricevono la semenza fra le spine, *cioè*, coloro che odono la parola;

19 Ma le sollecitudini di questo secolo, e l' inganno delle ricchezze, e le cupidità dell' altre cose, entrate, affogano la parola, onde diviene infruttuosa.

20 Ma questi son coloro che han ricevuta la semenza in buona terra, *cioè*, coloro i quali odono la parola, e la ricevono, e portan frutto, l' un trenta, e l' altro sessanta, e l' altro cento.

21 Disse loro ancora: È la lampana recata, acciocchè si ponga sotto il moggio, o sotto il letto? non *è ella recata*, acciocchè sia posta sopra il candelliere?

22 Conciossiachè nulla sia occulto, che non sia manifestato; ed anche nulla è restato occulto *per lo passato;* ma è convenuto che fosse palesato.

23 Se alcuno ha orecchie da udire, oda.

24 Disse loro ancora: Ponete mente a ciò che voi udite. Della misura che misurate, vi sarà misurato; e a voi che udite sarà sopraggiunto;

25 Perciocchè a chiunque ha, sarà dato: ma chi non ha, eziandio quel ch' egli ha gli sarà tolto.

26 Oltre a ciò disse: Il regno di Dio è come se un uomo avesse gettata la semenza in terra;

27 E dormisse, e si levasse di giorno, e di notte; e *intanto* la semenza germogliasse, e crescesse nella maniera ch' egli non sa.

28 Conciossiachè la terra da sè stessa produca prima erba, poi spiga, poi grano compiuto nella spiga.

29 E, quando il frutto è maturo, colui subito vi mette la falce, perciocchè la mietitura è venuta.

30 Diceva ancora: A che assomiglieremo il regno di Dio? o con qual similitudine lo rappresenteremo?

or persecution ariseth for the word's sake, immediately they are offended.

18 And these are they which are sown among thorns; such as hear the word,

19 And the cares of this world, and the deceitfulness of riches, and the lusts of other things entering in, choke the word, and it becometh unfruitful.

20 And these are they which are sown on good ground; such as hear the word, and receive *it*, and bring forth fruit, some thirtyfold, some sixty, and some a hundred.

21 ¶ And he said unto them, Is a candle brought to be put under a bushel, or under a bed? and not to be set on a candlestick?

22 For there is nothing hid, which shall not be manifested; neither was any thing kept secret, but that it should come abroad.

23 If any man have ears to hear, let him hear.

24 And he said unto them, Take heed what ye hear. With what measure ye mete, it shall be measured to you; and unto you that hear shall more be given.

25 For he that hath, to him shall be given; and he that hath not, from him shall be taken even that which he hath.

26 ¶ And he said, So is the kingdom of God, as if a man should cast seed into the ground;

27 And should sleep, and rise night and day, and the seed should spring and grow up, he knoweth not how.

28 For the earth bringeth forth fruit of herself; first the blade, then the ear, after that the full corn in the ear.

29 But when the fruit is brought forth, immediately he putteth in the sickle, because the harvest is come.

30 ¶ And he said, Whereunto shall we liken the kingdom of God? or with what comparison shall we compare it?

31 *Egli è* simile ad un granel di senape, il quale, quando è seminato in terra, è il più piccolo di tutti i semi che *son* sopra la terra;

32 Ma, dopo che è stato seminato, cresce, e si fa la maggiore di tutte l' erbe, e fa rami grandi, talchè gli uccelli del cielo possono ripararsi sotto l' ombra di lui.

33 E per molte tali parabole proponeva loro la parola, secondo che potevano udire.

34 E non parlava loro senza similitudine; ma, in disparte, egli dichiarava ogni cosa a' suoi discepoli.

35 Or in quell' istesso giorno, fattosi sera, disse loro: Passiamo all' altra riva.

36 E *i discepoli*, licenziata la moltitudine, lo raccolsero, così come egli era, nella navicella. Or vi erano dell' altre navicelle con lui.

37 E un gran turbo di vento si levò, e cacciava l' onde dentro alla navicella, talchè quella già si empieva.

38 Or egli era nella poppa, dormendo sopra un guanciale. Ed essi lo destarono, e gli dissero: Maestro, non ti curi tu che noi periamo?

39 Ed egli, destatosi, sgridò il vento, e disse al mare: Taci, e sta cheto. E il vento si acquetò, e si fece gran bonaccia.

40 Poi disse loro: Perchè siete voi così timidi? come non avete voi fede?

41 Ed essi temettero di gran timore, e dicevano gli uni agli altri: Chi è pur costui, cui il vento ed il mare ubbidiscono?

CAPO 5.

E GIUNSERO all' altra riva del mare, nella contrada de' Gadareni.

2 E, come Gesù fu uscito della navicella, subito gli venne incontro da' monumenti un uomo posseduto da uno spirito immondo;

3 Il quale avea la sua dimora fra

31 *It is* like a grain of mustard seed, which, when it is sown in the earth, is less than all the seeds that be in the earth:

32 But when it is sown, it groweth up, and becometh greater than all herbs, and shooteth out great branches; so that the fowls of the air may lodge under the shadow of it.

33 And with many such parables spake he the word unto them, as they were able to hear *it*.

34 But without a parable spake he not unto them: and when they were alone, he expounded all things to his disciples.

35 And the same day, when the even was come, he saith unto them, Let us pass over unto the other side.

36 And when they had sent away the multitude, they took him even as he was in the ship. And there were also with him other little ships.

37 And there arose a great storm of wind, and the waves beat into the ship, so that it was now full.

38 And he was in the hinder part of the ship, asleep on a pillow: and they awake him, and say unto him, Master, carest thou not that we perish?

39 And he arose, and rebuked the wind, and said unto the sea, Peace, be still. And the wind ceased, and there was a great calm.

40 And he said unto them, Why are ye so fearful? how is it that ye have no faith?

41 And they feared exceedingly, and said one to another, What manner of man is this, that even the wind and the sea obey him?

CHAPTER 5.

AND they came over unto the other side of the sea, into the country of the Gadarenes.

2 And when he was come out of the ship, immediately there met him out of the tombs a man with an unclean spirit,

3 Who had *his* dwelling among

i monumenti, e niuno potea tenerlo attaccato, non pur con catene;

4 Perciocchè spesso era stato attaccato con ceppi, e con catene; e le catene eran da lui state rotte, e i ceppi spezzati, e niuno potea domarlo.

5 E del continuo, notte e giorno, fra i monumenti, e su per li monti, andava gridando, e picchiandosi con pietre.

6 Ora, quando egli ebbe veduto Gesù da lungi, corse, e l' adorò.

7 E, dato un gran grido, disse: Che *vi è* fra me e te, Gesù, Figliuol dell' Iddio altissimo? Io ti scongiuro nel nome di Dio, che tu non mi tormenti.

8 Perciocchè egli gli diceva: Spirito immondo, esci di quest' uomo.

9 E *Gesù* gli domandò: Quale è il tuo nome? Ed esso rispose, dicendo: Io ho nome Legione, perciocchè siam molti.

10 Ed esso lo pregava molto che non li mandasse fuori di quella contrada.

11 Or quivi presso al monte era una gran greggia di porci che pasceva.

12 E tutti que' demoni lo pregavano, dicendo: Mandaci in que' porci, acciocchè entriamo in essi.

13 E Gesù prontamente lo permise loro; laonde quegli spiriti immondi, usciti, entraron ne' porci; e quella greggia si gettò per lo precipizio nel mare (or erano intorno a dumila), e affogaron nel mare.

14 E coloro che pasturavano i porci fuggirono, e rapportaron *la cosa* nella città, e per li campi; e *la gente* uscì fuori, per vedere ciò che era avvenuto;

15 E venne a Gesù, e vide l' indemoniato che sedeva, ed era vestito; e colui che avea avuta la legione essere in buon senno; e temette.

16 E coloro che avean veduta *la cosa* raccontaron loro come era avvenuto all' indemoniato, e il fatto de' porci.

the tombs; and no man could bind him, no, not with chains:

4 Because that he had been often bound with fetters and chains, and the chains had been plucked asunder by him, and the fetters broken in pieces: neither could any *man* tame him.

5 And always, night and day, he was in the mountains, and in the tombs, crying, and cutting himself with stones.

6 But when he saw Jesus afar off, he ran and worshipped him,

7 And cried with a loud voice, and said, What have I to do with thee, Jesus, *thou* Son of the most high God? I adjure thee by God, that thou torment me not.

8 (For he said unto him, Come out of the man, *thou* unclean spirit.)

9 And he asked him, What *is* thy name? And he answered, saying, My name *is* Legion: for we are many.

10 And he besought him much that he would not send them away out of the country.

11 Now there was there nigh unto the mountains a great herd of swine feeding.

12 And all the devils besought him, saying, Send us into the swine, that we may enter into them.

13 And forthwith Jesus gave them leave. And the unclean spirits went out, and entered into the swine; and the herd ran violently down a steep place into the sea, (they were about two thousand,) and were choked in the sea.

14 And they that fed the swine fled, and told *it* in the city, and in the country. And they went out to see what it was that was done.

15 And they come to Jesus, and see him that was possessed with the devil, and had the legion, sitting, and clothed, and in his right mind; and they were afraid.

16 And they that saw *it* told them how it befell to him that was possessed with the devil, and *also* concerning the swine.

17 Ed essi presero a pregarlo che se ne andasse da' lor confini.

18 E, come egli fu entrato nella navicella, colui ch' era stato indemoniato lo pregava di poter stare con lui.

19 Ma Gesù non gliel permise; anzi gli disse: Va a casa tua a' tuoi, e racconta loro quanto gran cose il Signore ti ha fatte, e *come* egli ha avuta pietà di te.

20 Ed egli andò, e prese a predicare in Decapoli quanto gran cose Gesù gli avea fatte. E tutti si maravigliavano.

21 Ed essendo Gesù di nuovo passato all' altra riva, in su la navicella, una gran moltitudine si raunò appresso di lui; ed egli se ne stava presso del mare.

22 Ed ecco, un de' capi della sinagoga, *chiamato* per nome Iairo, venne; e, vedutolo, gli si gettò a' piedi;

23 E lo pregava molto instantemente, dicendo: La mia figliolina è all' estremo; deh! vieni, e metti le mani sopra lei, acciocchè sia salvata, ed ella viverà.

24 Ed egli se ne andò con lui, e gran moltitudine lo seguitava, e l' affollava.

25 Or una donna, che avea un flusso di sangue già da dodici anni,

26 E avea sofferte molte cose da molti medici, e avea speso tutto il suo, senza alcun giovamento, anzi più tosto era peggiorata,

27 Avendo udito *parlar* di Gesù, venne di dietro, nella turba, e toccò il suo vestimento;

28 (Perciocchè diceva: Se sol tocco i suoi vestimenti, sarò salva);

29 E in quello stante il flusso del suo sangue si stagnò; ed ella si avvide nel *suo* corpo ch' ella era guarita di quel flagello.

30 E subito Gesù, conoscendo in sè stesso la virtù ch' era proceduta da lui, rivoltosi nella turba, disse: Chi mi ha toccati i vestimenti?

31 E i suoi discepoli gli dissero:

17 And they began to pray him to depart out of their coasts.

18 And when he was come into the ship, he that had been possessed *with the devil* prayed him that he might be with him.

19 Howbeit Jesus suffered him not, but saith unto him, Go home to thy friends, and tell them how great things the Lord hath done for thee, and hath had compassion on thee.

20 And he departed, and began to publish in Decapolis how great things Jesus had done for him: and all *men* did marvel.

21 And when Jesus was passed over again by ship unto the other side, much people gathered unto him; and he was nigh unto the sea.

22 And, behold, there cometh one of the rulers of the synagogue, Jairus by name; and when he saw him, he fell at his feet,

23 And besought him greatly, saying, My little daughter lieth at the point of death: *I pray thee,* come and lay thy hands on her, that she may be healed; and she shall live.

24 And *Jesus* went with him; and much people followed him, and thronged him.

25 And a certain woman, which had an issue of blood twelve years,

26 And had suffered many things of many physicians, and had spent all that she had, and was nothing bettered, but rather grew worse,

27 When she had heard of Jesus, came in the press behind, and touched his garment.

28 For she said, If I may touch but his clothes, I shall be whole.

29 And straightway the fountain of her blood was dried up; and she felt in *her* body that she was healed of that plague.

30 And Jesus, immediately knowing in himself that virtue had gone out of him, turned him about in the press, and said, Who touched my clothes?

31 And his disciples said unto

Tu vedi la turba che ti affolla, e dici: Chi mi ha toccato?

32 Ma egli guardava pure attorno, per veder colei che avea ciò fatto.

33 E la donna, paurosa, e tremante, sapendo ciò ch' era stato fatto in lei, venne, e gli si gettò *a' piedi*, e gli disse tutta la verità.

34 Ma egli le disse: Figliuola, la tua fede ti ha salvata; vattene in pace, e sii guarita del tuo flagello.

35 Mentre egli parlava ancora, vennero *alcuni* di casa del capo della sinagoga, dicendo: La tua figliuola è morta; perchè dai più molestia al Maestro?

36 Ma subito Gesù, udito ciò che si diceva, disse al capo della sinagoga: Non temere, credi solamente.

37 E non permise che alcuno lo seguitasse, se non Pietro, e Giacomo, e Giovanni, fratel di Giacomo;

38 E venne in casa del capo della sinagoga, e vide quivi un grande strepito, genti che piagnevano, e facevano un grande urlare.

39 Ed entrato dentro, disse loro: Perchè fate *tanto* romore, e *tanti* pianti? la fanciulla non è morta, ma dorme.

40 Ed essi si ridevan di lui. Ma egli, messi fuori tutti, prese seco il padre e la madre della fanciulla, e coloro *ch' eran* con lui, ed entrò là dove la fanciulla giaceva;

41 E, presa la fanciulla per la mano, le disse: Talita cumi; il che, interpretato, vuol dire: Fanciulla (io tel dico), levati.

42 E subito la fanciullina si levò, e camminava; perciocchè era *d' età* di dodici anni. Ed essi sbigottirono di grande sbigottimento.

43 Ed egli comandò loro molto strettamente, che niuno lo sapesse; e ordinò che si desse da mangiare alla fanciulla.

him. Thou seest the multitude thronging thee, and sayest thou, Who touched me?

32 And he looked round about to see her that had done this thing.

33 But the woman fearing and trembling, knowing what was done in her, came and fell down before him, and told him all the truth.

34 And he said unto her, Daughter, thy faith hath made thee whole; go in peace, and be whole of thy plague.

35 While he yet spake, there came from the ruler of the synagogue's *house certain* which said, Thy daughter is dead; why troublest thou the Master any further?

36 As soon as Jesus heard the word that was spoken, he saith unto the ruler of the synagogue, Be not afraid, only believe.

37 And he suffered no man to follow him, save Peter, and James, and John the brother of James.

38 And he cometh to the house of the ruler of the synagogue, and seeth the tumult, and them that wept and wailed greatly.

39 And when he was come in, he saith unto them, Why make ye this ado, and weep? the damsel is not dead, but sleepeth.

40 And they laughed him to scorn. But when he had put them all out, he taketh the father and the mother of the damsel, and them that were with him, and entereth in where the damsel was lying.

41 And he took the damsel by the hand, and said unto her, Talitha cumi; which is, being interpreted, Damsel, (I say unto thee,) arise.

42 And straightway the damsel arose, and walked; for she was *of the age* of twelve years. And they were astonished with a great astonishment.

43 And he charged them straitly that no man should know it; and commanded that something should be given her to eat.

CAPO 6.

POI, *egli si partì di là, e venne* nella sua patria, e i suoi discepoli lo seguitarono.

2 E, venuto il sabato, egli si mise a insegnar nella sinagoga; e molti, udendolo, sbigottivano, dicendo: Onde ha costui queste cose? e quale *è* questa sapienza che gli è data? ed *onde è* che cotali potenti operazioni son fatte per mano sua?

3 Non è costui quel falegname, figliuol di Maria, fratel di Giacomo, di Iose, di Giuda, e di Simone? e non son le sue sorelle qui appresso di noi? Ed erano scandalezzati in lui.

4 Ma Gesù disse loro: Niun profeta è disonorato, se non nella sua patria, e fra i suoi parenti, e in casa sua.

5 E non potè quivi fare alcuna potente operazione, salvo che, poste le mani sopra alcuni pochi infermi, *li* sanò.

6 E si maravigliava della loro incredulità; e andava attorno per le castella, insegnando.

7 Ed egli chiamò a sè i dodici, e prese a mandarli a due a due; e diede loro podestà sopra *gli spiriti* immondi;

8 E comandò loro che non prendessero nulla per lo viaggio, se non solo un bastone; non tasca, non pane, non moneta nelle *lor* cinture;

9 E che fossero *sol* calzati di suole, e non portassero due toniche indosso.

10 Disse loro ancora: Dovunque sarete entrati in alcuna casa, dimorate in quella, finchè usciate di quel luogo.

11 E, se alcuni non vi ricevono, e non vi ascoltano, partitevi di là, e scuotete la polvere di sotto a' vostri piedi, in testimonianza contro a loro. Io vi dico in verità, che Sodoma e Gomorra saran più tollerabilmente trattate nel giorno del giudizio, che quella città.

12 Essi adunque, partitisi, predi-

CHAPTER 6.

AND *he went out from thence,* and came into his own country; and his disciples follow him.

2 And when the sabbath day was come, he began to teach in the synagogue: and many hearing *him* were astonished, saying, From whence hath this *man* these things? and what wisdom *is* this which is given unto him, that even such mighty works are wrought by his hands?

3 Is not this the carpenter, the son of Mary, the brother of James, and Joses, and of Juda, and Simon? and are not his sisters here with us? And they were offended at him.

4 But Jesus said unto them, A prophet is not without honour, but in his own country, and among his own kin, and in his own house.

5 And he *could there do no mighty* work, save that he laid his hands upon a few sick folk, and healed *them.*

6 And he marvelled because of their unbelief. And he went round about the villages, teaching.

7 ¶ And he called *unto him* the twelve, and began to send them *forth by two and two; and gave* them power over unclean spirits;

8 And commanded them that they should take nothing for *their* journey, save a staff only; no scrip, no bread, no money in *their* purse:

9 But *be* shod with sandals; and not put on two coats.

10 And he said unto them, In what place soever ye enter into a house, there abide till ye depart from that place.

11 And whosoever shall not receive you, nor hear you, when ye depart thence, shake off the dust under your feet for a testimony against them. Verily I say unto you, It shall be more tolerable for Sodom and Gomorrah in the day of judgment, than for that city.

12 And they went out, and

cavano, che *gli uomini* si ravvedessero;

13 E cacciavano molti demoni, e ugnevano d' olio molti infermi, e *li* sanavano.

14 Or il re Erode udì *parlar di Gesù*, perciocchè il suo nome era divenuto chiaro, e diceva: Quel Giovanni che battezzava è risuscitato da' morti; e perciò le potenze operano in lui.

15 Altri dicevano: Egli è Elia; ed altri: Egli è un profeta, pari ad un de' profeti.

16 Ma Erode, udite *quelle cose,* disse: Egli è quel Giovanni, che io ho decapitato; esso è risuscitato da' morti.

17 Perciocchè esso Erode avea mandato a prender Giovanni, e l' avea messo ne' legami in prigione, per Erodiada, moglie di Filippo, suo fratello; perciocchè egli l' avea sposata.

18 Imperocchè Giovanni diceva ad Erode: E' non ti è lecito di aver *la moglie del tuo fratello.*

19 Ed Erodiada gliene avea *mal talento;* e volentieri l' avrebbe fatto morire, ma non poteva;

20 Perciocchè Erode temeva Giovanni, conoscendolo uomo giusto, e santo; e l' osservava; e avendolo udito, faceva molte cose, e volentieri l' udiva.

21 Ora, venuto un giorno opportuno, che Erode, nel giorno della sua natività faceva un convito a' suoi grandi, e capitani, e a' principali della Galilea;

22 La figliuola di essa Erodiada entrò, e ballò, e piacque ad Erode, e a coloro ch' erano con lui a tavola. E il re disse alla fanciulla: Domandami tutto ciò che vorrai, ed io tel donerò.

23 E le giurò, *dicendo:* Io ti *donerò tutto ciò che mi chiederai, fino* alla metà del mio regno.

24 Ed essa uscì, e disse a sua madre: Che chiederò? Ed ella disse: La testa di Giovanni Battista.

25 E subito rientrò frettolosamente al re, e gli fece la domanda,

preached that men should repent.

13 And they cast out many devils, and anointed with oil many that were sick, and healed *them.*

14 And king Herod heard *of him;* (for his name was spread abroad;) and he said, That John the Baptist was risen from the dead, and therefore mighty works do shew forth themselves in him.

15 Others said, That it is Elias. And others said, That it is a prophet, or as one of the prophets.

16 But when Herod heard *thereof,* he said, It is John, whom I beheaded: he is risen from the dead.

17 For Herod himself had sent forth and laid hold upon John, and bound him in prison for Herodias' sake, his brother Philip's wife; for he had married her.

18 For John had said unto Herod, It is not lawful for thee to have thy brother's wife.

19 Therefore Herodias had a quarrel against him, and would have killed him; but she could not:

20 For Herod feared John, knowing that he was a just man and a holy, and observed him; and when he heard him, he did many things, and heard him gladly.

21 And when a convenient day was come, that Herod on his birthday made a supper to his lords, high captains, and chief *estates* of Galilee;

22 And when the daughter of the said Herodias came in, and danced, and pleased Herod and them that sat with him, the king said unto the damsel, Ask of me whatsoever thou wilt, and I will give *it* thee.

23 And he sware unto her, Whatsoever thou shalt ask of me, I will give *it* thee, unto the half of my kingdom.

24 And she went forth, and said unto her mother, What shall I ask? And she said, The head of John the Baptist.

25 And she came in straightway with haste unto the king, and

dicendo: Io desidero che di presente tu mi dia in un piatto la testa di Giovanni Battista.

26 E, benchè il re se ne attristasse grandemente, *pur nondimeno* per li giuramenti, e per rispetto di coloro ch' eran con lui a tavola, non gliel volle disdire.

27 E subito, mandato un sergente, comandò che fosse recata la testa di esso.

28 E quello andò, e lo decapitò in prigione, e portò la sua testa in un piatto, e la diede alla fanciulla, e la fanciulla la diede a sua madre.

29 E i discepoli di esso, udito *ciò*, vennero, e tolsero il suo corpo morto, e lo posero in un monumento.

30 Or gli Apostoli si accolsero appresso di Gesù, e gli rapportarono ogni cosa, tutto ciò che avean fatto ed insegnato.

31 Ed egli disse loro: Venite voi in disparte, in qualche luogo solitario, e riposatevi un poco; conciossiachè coloro che andavano e venivano fossero in gran numero, talchè quelli non aveano pur agio di mangiare.

32 E se ne andarono in su la navicella in un luogo solitario in disparte.

33 E la moltitudine li vide partire, e molti lo riconobbero; e accorsero là a piè da tutte le città, e giunsero avanti loro, e si accolsero appresso di lui.

34 E Gesù, smontato, vide una gran moltitudine, e si mosse a compassione inverso loro; perciocchè erano come pecore che non han pastore; e si mise a insegnar loro molte cose.

35 Ed essendo già tardi, i suoi discepoli vennero a lui, e gli dissero: Questo luogo è deserto, già *è* tardi;

36 Licenzia questa gente, acciocchè vadano per le villate, e per le castella d' intorno, e si comperino del pane, perciocchè non han nulla da mangiare.

37 Ma egli, rispondendo, disse

asked, saying, I will that thou give me by and by in a charger the head of John the Baptist.

26 And the king was exceeding sorry; *yet* for his oath's sake, and for their sakes which sat with him, he would not reject her.

27 And immediately the king sent an executioner, and commanded his head to be brought: and he went and beheaded him in the prison,

28 And brought his head in a charger, and gave it to the damsel; and the damsel gave it to her mother.

29 And when his disciples heard *of it*, they came and took up his corpse, and laid it in a tomb.

30 And the apostles gathered themselves together unto Jesus, and told him all things, both what they had done, and what they had taught.

31 And he said unto them, Come ye yourselves apart into a desert place, and rest a while: for there were many coming and going, and they had no leisure so much as to eat.

32 And they departed into a desert place by ship privately.

33 And the people saw them departing, and many knew him, and ran afoot thither out of all cities, and outwent them, and came together unto him.

34 And Jesus, when he came out, saw much people, and was moved with compassion toward them, because they were as sheep not having a shepherd: and he began to teach them many things.

35 And when the day was now far spent, his disciples came unto him, and said, This is a desert place, and now the time *is* far passed:

36 Send them away, that they may go into the country round about, and into the villages, and buy themselves bread: for they have nothing to eat.

37 He answered and said unto

loro: Date lor voi da mangiare. Ed essi gli dissero: Andremmo noi a comperar per dugento denari di pane, e darem loro da mangiare?

38 Ed egli disse loro: Quanti pani avete? andate e vedete. Ed essi, risaputolo, dissero: Cinque, e due pesci.

39 Ed egli comandò loro che li facesser tutti coricar sopra l' erba verde, per brigate.

40 Ed essi si coricarono per cerchi, a cento, e a cinquanta, *per cerchio*.

41 Poi prese i cinque pani, e i due pesci, e levò gli occhi al cielo, e fece la benedizione; poi ruppe i pani, e li diede a' suoi discepoli, acciocchè li mettessero davanti a loro; egli spartì eziandio i due pesci a tutti.

42 E tutti mangiarono, e furon saziati.

43 E *i discepoli* levaron de' pezzi *de' pani* dodici corbelli pieni, ed anche *qualche rimanente* de' pesci.

44 Or coloro che avean mangiato di que' pani erano cinquemila uomini.

45 E tosto appresso egli costrinse i suoi discepoli a montar nella navicella, e a trarre innanzi *a lui* all' altra riva, verso Betsaida, mentre egli licenziava la moltitudine.

46 Poi, quando l' ebbe accommiatata, se ne andò in sul monte, per orare.

47 E fattosi sera, la navicella era in mezzo del mare, ed egli *era* in terra tutto solo;

48 E vide i discepoli che travagliavano nel vogare, perciocchè il vento era loro contrario; e, intorno alla quarta vigilia della notte, egli venne a loro, camminando sopra il mare; e voleva passar oltre a loro.

49 Ma essi, vedutolo camminar sopra il mare, pensarono che fosse una fantasima, e sclamarono;

50 Perciocchè tutti lo videro, e furon turbati; ma egli tosto parlò con loro, e disse: State di buon cuore, son io, non temiate;

51 E montò a loro nella navicella, e il vento si acquetò; ed essi vie

them, Give ye them to eat. And they say unto him, Shall we go and buy two hundred pennyworth of bread, and give them to eat?

38 He saith unto them, How many loaves have ye? go and see. And when they knew, they say, Five, and two fishes.

39 And he commanded them to make all sit down by companies upon the green grass.

40 And they sat down in ranks, by hundreds, and by fifties.

41 And when he had taken the five loaves and the two fishes, he looked up to heaven, and blessed, and brake the loaves, and gave *them* to his disciples to set before them; and the two fishes divided he among them all.

42 And they did all eat, and were filled.

43 And they took up twelve baskets full of the fragments, and of the fishes.

44 And they that did eat of the loaves were about five thousand men.

45 And straightway he constrained his disciples to get into the ship, and to go to the other side before unto Bethsaida, while he sent away the people.

46 And when he had sent them away, he departed into a mountain to pray.

47 And when even was come, the ship was in the midst of the sea, and he alone on the land.

48 And he saw them toiling in rowing; for the wind was contrary unto them: and about the fourth watch of the night he cometh unto them, walking upon the sea, and would have passed by them.

49 But when they saw him walking upon the sea, they supposed it had been a spirit, and cried out:

50 For they all saw him, and were troubled. And immediately he talked with them, and saith unto them, Be of good cheer: it is I; be not afraid.

51 And he went up unto them into the ship; and the wind ceased:

più sbigottirono in loro stessi, e si maravigliarono.

52 Perciocchè non aveano posta mente al fatto de' pani; perciocchè il cuor loro era stupido.

53 E, passati all' altra riva, vennero nella contrada di Gennesaret, e preser terra.

54 E, quando furono smontati dalla navicella, subito *la gente* lo riconobbe;

55 E, discorrendo per tutta quella contrada circonvicina, prese a portare attorno in letticelli i malati, là dove udiva ch' egli fosse.

56 E dovunque egli entrava, in castella, o in città, o in villate, *la gente* metteva gl' infermi nelle piazze, e lo pregava che sol potessero toccare il lembo della sua vesta; e tutti quelli che lo toccavano eran guariti.

CAPO 7.

ALLORA si raunarono appresso di lui i Farisei, e alcuni degli scribi, ch' eran venuti di Gerusalemme.

2 E, veduti alcuni de' discepoli di esso prender cibo con le mani contaminate, cioè, non lavate, ne fecer querela.

3 Perciocchè i Farisei, anzi tutti i Giudei, non mangiano, che non abbian lavate le mani fino al cubito, tenendo la tradizion degli anziani.

4 Ed anche, *venendo* d' in su la piazza, non mangiano, che non abbian lavato *tutto il corpo*. Vi sono eziandio molte altre cose, che han ricevute da osservare, lavamenti di coppe, d' orciuoli, di vasellamenti di rame, e di lettiere.

5 Poi i Farisei, e gli scribi, lo domandarono, *dicendo:* Perchè non procedono i tuoi discepoli secondo la tradizion degli anziani, anzi prendon cibo senza lavarsi le mani?

6 Ma egli, rispondendo, disse loro: Ben di voi, ipocriti, profetizzò Isaia, siccome è scritto: Questo popolo mi onora con le labbra, ma il cuor loro è lungi da me.

and they were sore amazed in themselves beyond measure, and wondered.

52 For they considered not *the miracle* of the loaves; for their heart was hardened.

53 And when they had passed over, they came into the land of Gennesaret, and drew to the shore.

54 And when they were come out of the ship, straightway they knew him,

55 And ran through that whole region round about, and began to carry about in beds those that were sick, where they heard he was.

56 And whithersoever he entered, into villages, or cities, or country, they laid the sick in the streets, and besought him that they might touch if it were but the border of his garment: and as many as touched him were made whole.

CHAPTER 7.

THEN came together unto him the Pharisees, and certain of the scribes, which came from Jerusalem.

2 And when they saw some of his disciples eat bread with defiled, that is to say, with unwashen hands, they found fault.

3 For the Pharisees, and all the Jews, except they wash *their* hands oft, eat not, holding the tradition of the elders.

4 And *when they come* from the market, except they wash, they eat not. And many other things there be, which they have received to hold, *as* the washing of cups, and pots, brazen vessels, and of tables.

5 Then the Pharisees and scribes asked him, Why walk not thy disciples according to the tradition of the elders, but eat bread with unwashen hands?

6 He answered and said unto them, Well hath Esaias prophesied of you hypocrites, as it is written, This people honoureth me with *their* lips, but their heart is far from me.

7 Ma invano mi onorano, insegnando dottrine *che son* comandamenti d' uomini.

8 Conciossiachè, avendo lasciato comandamento di Dio, voi teniate tradizione degli uomini, i lavamenti degli orciuoli e delle coppe, facciate assai altre simili cose.

9 Disse loro ancora: Bene annullate voi il comandamento di Dio, acciocchè osserviate la vostra tradizione.

10 Conciossiachè Mosè abbia detto: Onora tuo padre, e tua madre; e: Chi maledice padre, o madre, muoia di morte;

11 Ma voi dite: Se un uomo dice a suo padre, o a sua madre: Tutto ciò, onde tu potresti esser sovvenuto da me, *sia* Corban, *cioè,* offerta;

12 E non lo lasciate più far cosa alcuna a suo padre, o a sua madre:

13 Annullando la parola di Dio con la vostra tradizione, la quale voi avete ordinata. E fate assai cose simili.

14 Poi, chiamata a sè tutta la moltitudine, le disse: Ascoltatemi tutti, ed intendete:

15 Non vi è nulla di fuor dell' uomo, che, entrando in lui, possa contaminarlo; ma le cose ch' escon di lui son quelle che lo contaminano.

16 Se alcuno ha orecchie da udire, oda.

17 Poi, quando egli fu entrato in casa, lasciando la moltitudine, i suoi discepoli lo domandarono intorno alla parabola.

18 Ed egli disse loro: Siete voi ancora così privi d' intelletto? non intendete voi che tutto ciò che di fuori entra nell' uomo non può contaminarlo?

19 Conciossiachè non gli entri nel cuore, anzi nel ventre, e poi se ne vada nella latrina, purgando tutte le vivande.

20 Ma, diceva egli, ciò che esce dall' uomo è quel che lo contamina.

21 Conciossiachè di dentro, cioè,

7 Howbeit in vain do they worship me, teaching *for* doctrines the commandments of men.

8 For laying aside the commandment of God, ye hold the tradition of men, *as* the washing of pots and cups: and many other such like things ye do.

9 And he said unto them, Full well ye reject the commandment of God, that ye may keep your own tradition.

10 For Moses said, Honour thy father and thy mother; and, Whoso curseth father or mother, let him die the death:

11 But ye say, If a man shall say to his father or mother, *It is* Corban, that is to say, a gift, by whatsoever thou mightest be profited by me; *he shall be free.*

12 And ye suffer him no more to do aught for his father or his mother;

13 Making the word of God of none effect through your tradition, which ye have delivered: and many such like things do ye.

14 ¶ And when he had called all the people *unto him,* he said unto them, Hearken unto me every one *of you,* and understand:

15 There is nothing from without a man, that entering into him can defile him: but the things which come out of him, those are they that defile the man.

16 If any man have ears to hear, let him hear.

17 And when he was entered into the house from the people, his disciples asked him concerning the parable.

18 And he saith unto them, Are ye so without understanding also? Do ye not perceive, that whatsoever thing from without entereth into the man, *it* cannot defile him;

19 Because it entereth not into his heart, but into the belly, and goeth out into the draught, purging all meats?

20 And he said, That which cometh out of the man, that defileth the man.

21 For from within, out of the

dal cuore degli uomini, procedano pensieri malvagi, adulterii, fornicazioni, omicidii,

22 Furti, cupidige, malizie, frodi, lascivie, occhio maligno, bestemmia, alterezza, stoltizia.

23 Tutte queste cose malvage escon di dentro l' uomo, e lo contaminano.

24 Poi appresso, levatosi di là, se ne andò a' confini di Tiro e di Sidon; ed entrato nell' albergo, non voleva che alcun lo sapesse; ma non potè esser nascosto.

25 Perciocchè una donna, la cui figliuoletta avea uno spirito immondo, udito parlar di Gesù, venne, e gli si gettò a' piedi;

26 (Or quella donna era Greca, Sirofenice di nazione;) e lo pregava che cacciasse il demonio fuor della sua figliuola.

27 Ma Gesù le disse: Lascia che prima i figliuoli sieno saziati; perciocchè non è onesto prendere il pan de' figliuoli, e gettar*lo* a' cagnuoli.

28 Ma ella rispose, e gli disse: Dici bene, o Signore; conciossiachè anche i cagnuoli, di sotto alla tavola, mangino delle miche de' figliuoli.

29 Ed egli le disse: Per cotesta parola, va, il demonio è uscito dalla tua figliuola.

30 Ed ella, andata in casa sua, trovò il demonio essere uscito, e la figliuola coricata sopra il letto.

31 Poi *Gesù,* partitosi di nuovo da' confini di Tiro e di Sidon, venne presso al mar della Galilea, per mezzo i confini di Decapoli.

32 E gli fu menato un sordo scilinguato; e fu pregato che mettesse la mano sopra lui.

33 Ed egli, trattolo da parte d' infra la moltitudine, gli mise le dita nelle orecchie; e avendo sputato, gli toccò la lingua:

34 Poi, levati gli occhi al cielo, sospirò, e gli disse: Effata, che vuol dire: Apriti.

heart of men, proceed evil thoughts, adulteries, fornications, murders,

22 Thefts, covetousness, wickedness, deceit, lasciviousness, an evil eye, blasphemy, pride, foolishness:

23 All these evil things come from within, and defile the man.

24 ¶ And from thence he arose, and went into the borders of Tyre and Sidon, and entered into a house, and would have no man know *it:* but he could not be hid.

25 For a *certain* woman, whose young daughter had an unclean spirit, heard of him, and came and fell at his feet:

26 The woman was a Greek, a Syrophenician by nation; and she besought him that he would cast forth the devil out of her daughter.

27 But Jesus said unto her, Let the children first be filled: for it is not meet to take the children's bread, and to cast *it* unto the dogs.

28 And she answered and said unto him, Yes, Lord: yet the dogs under the table eat of the children's crumbs.

29 And he said unto her, For this saying go thy way; the devil is gone out of thy daughter.

30 And when she was come to her house, she found the devil gone out, and her daughter laid upon the bed.

31 ¶ And again, departing from the coasts of Tyre and Sidon, he came unto the sea of Galilee, through the midst of the coasts of Decapolis.

32 And they bring unto him one that was deaf, and had an impediment in his speech; and they beseech him to put his hand upon him.

33 And he took him aside from the multitude, and put his fingers into his ears, and he spit, and touched his tongue;

34 And looking up to heaven, he sighed, and saith unto him, Ephphatha, that is, Be opened.

35 E subito l' orecchie di colui furono aperte, e gli si sciolse lo scilinguagnolo, e parlava bene.

36 E *Gesù* ordinò loro, che nol dicessero ad alcuno; ma, più lo divietava loro, più lo predicavano;

37 E stupivano sopra modo, dicendo: Egli ha fatta ogni cosa bene; egli fa udire i sordi, e parlare i mutoli.

CAPO 8.

IN que' giorni, essendo la moltitudine grandissima, e non avendo da mangiare, Gesù, chiamati a sè i suoi discepoli, disse loro:

2 Io ho pietà di questa moltitudine; perciocchè già tre giorni continui dimora appresso di me, e non ha da mangiare.

3 E, se io li rimando digiuni a casa, verranno meno tra via, perciocchè alcuni di loro son venuti di lontano.

4 E i suoi discepoli gli risposero: Onde potrebbe alcuno saziar costoro di pane qui in luogo deserto?

5 Ed egli domandò loro: Quanti pani avete? Ed essi dissero: Sette.

6 Ed egli ordinò alla moltitudine, che si coricasse in terra; e, presi i sette pani, *e* rendute grazie, *li* ruppe, e *li* diede a' suoi discepoli, acciocchè *li* ponessero dinanzi alla moltitudine; ed essi glieli poser dinanzi.

7 Aveano ancora alcuni pochi pescetti; e, avendo fatta la benedizione, comandò di porre quegli ancora dinanzi a loro.

8 Ed essi mangiarono, e furon saziati; e *i discepoli* levarono degli avanzi de' pezzi sette panieri;

9 (Or que' che aveano mangiato erano intorno a quattromila), poi li licenziò;

10 E' in quello stante egli entrò nella navicella co' suoi discepoli, e venne nelle parti di Dalmanuta.

11 E i Farisei uscirono, e si misero

35 And straightway his ears were opened, and the string of his tongue was loosed, and he spake plain.

36 And he charged them that they should tell no man: but the more he charged them, so much the more a great deal they published *it;*

37 And were beyond measure astonished, saying, He hath done all things well: he maketh both the deaf to hear, and the dumb to speak.

CHAPTER 8.

IN those days the multitude being very great, and having nothing to eat, Jesus called his disciples *unto him,* and saith unto them,

2 I have compassion on the multitude, because they have now been with me three days, and have nothing to eat:

3 And if I send them away fasting to their own houses, they will faint by the way: for divers of them came from far.

4 And his disciples answered him, From whence can a man satisfy these *men* with bread here in the wilderness?

5 And he asked them, How many loaves have ye? And they said, Seven.

6 And he commanded the people to sit down on the ground: and he took the seven loaves, and gave thanks, and brake, and gave to his disciples to set before *them;* and they did set *them* before the people.

7 And they had a few small fishes: and he blessed, and commanded to set them also before *them.*

8 So they did eat, and were filled: and they took up of the broken *meat* that was left seven baskets.

9 And they that had eaten were about four thousand: and he sent them away.

10 ¶ And straightway he entered into a ship with his disciples, and came into the parts of Dalmanutha.

11 And the Pharisees came forth,

a disputar con lui, chiedendogli un segno dal cielo, tentandolo.

12 Ma egli, dopo aver sospirato nel suo spirito, disse: Perchè questa generazione chiede ella un segno? Io vi dico in verità, che alcun segno non sarà dato a questa generazione.

13 E, lasciatili, montò di nuovo nella navicella, e passò all' altra riva.

14 Or *i discepoli* aveano dimenticato di prender del pane, e non aveano seco nella navicella se non un pane solo.

15 Ed egli dava lor de' precetti, dicendo: Vedete, guardatevi dal lievito de' Farisei, e dal lievito di Erode.

16 Ed essi disputavan fra loro, dicendo: Noi non abbiamo pane.

17 E Gesù, conosciuto *ciò*, disse loro: Perchè disputate fra voi, perciocchè non avete pane? Siete voi ancora senza conoscimento, e senza intendimento? avete voi ancora il vostro cuore stupido?

18 Avendo occhi, non vedete voi? e avendo orecchie, non udite voi? e non avete memoria alcuna?

19 Quando io distribuii que' cinque pani fra que' cinquemila *uomini*, quanti corbelli pieni di pezzi ne levaste? Essi dissero: Dodici.

20 E, quando *distribuii* que' sette *pani* fra que' quattromila *uomini*, quanti panieri pieni di pezzi ne levaste? Ed essi dissero: Sette.

21 Ed egli disse loro: Come *dunque* non avete voi intelletto?

22 Poi venne in Betsaida, e gli fu menato un cieco, e fu pregato che lo toccasse.

23 Ed egli, preso il cieco per la mano, lo menò fuor del castello; e sputatogli negli occhi, e poste le mani sopra lui, gli domandò se vedeva cosa alcuna.

24 Ed esso, levati gli occhi in su, disse: Io veggo camminar gli uomini, che paiono alberi.

25 Poi di nuovo mise le sue mani sopra gli occhi di esso, e lo fece ri-

and began to question with him, seeking of him a sign from heaven, tempting him.

12 And he sighed deeply in his spirit, and saith, Why doth this generation seek after a sign? verily I say unto you, There shall no sign be given unto this generation.

13 And he left them, and entering into the ship again departed to the other side.

14 ¶ Now *the disciples* had forgotten to take bread, neither had they in the ship with them more than one loaf.

15 And he charged them, saying, Take heed, beware of the leaven of the Pharisees, and *of* the leaven of Herod.

16 And they reasoned among themselves, saying, *It is* because we have no bread.

17 And when Jesus knew *it*, he saith unto them, Why reason ye, because ye have no bread? perceive ye not yet, neither understand? have ye your heart yet hardened?

18 Having eyes, see ye not? and having ears, hear ye not? and do ye not remember?

19 When I brake the five loaves among five thousand, how many baskets full of fragments took ye up? They say unto him, Twelve.

20 And when the seven among four thousand, how many baskets full of fragments took ye up? And they said, Seven.

21 And he said unto them, How is it that ye do not understand?

22 ¶ And he cometh to Bethsaida; and they bring a blind man unto him, and besought him to touch him.

23 And he took the blind man by the hand, and led him out of the town; and when he had spit on his eyes, and put his hands upon him, he asked him if he saw aught.

24 And he looked up, and said, I see men as trees, walking.

25 After that he put *his* hands again upon his eyes, and made

guardare in su; ed egli ricoverò *la vista*, e vedeva tutti chiaramente.

26 E *Gesù* lo rimandò a casa sua, dicendo: Non entrar nel castello, e non dir*lo* ad alcuno nel castello.

27 Poi Gesù, co' suoi discepoli, se ne andò nelle castella di Cesarea di Filippo; e per lo cammino domandò i suoi discepoli, dicendo loro: Chi dicono gli uomini che io sono?

28 Ed essi risposero: *Alcuni, che tu sei* Giovanni Battista, ed altri, Elia, ed altri, un de' profeti.

29 Ed egli disse loro: E voi, chi dite che io sono? E Pietro, rispondendo, gli disse: Tu sei il Cristo.

30 Ed egli divietò loro severamente che a niuno dicessero *ciò* di lui.

31 Poi prese ad insegnar loro, che conveniva che il Figliuol dell' uomo sofferisse molte cose, e fosse riprovato dagli anziani, e da' principali sacerdoti, e dagli scribi: e fosse ucciso, e in capo di tre giorni risuscitasse.

32 E ragionava queste cose apertamente. E Pietro, trattolo da parte, cominciò a riprenderlo.

33 Ma egli, rivoltosi, e riguardando i suoi discepoli, sgridò Pietro, dicendo: Vattene indietro da me, Satana; conciossiachè tu non abbi il senso alle cose di Dio, ma alle cose degli uomini.

34 E, chiamata a sè la moltitudine, co' suoi discepoli, disse loro: Chiunque vuol venir dietro a me, rinunzii a sè stesso, e tolga la sua croce, e mi segua.

35 Perciocchè, chiunque avrà voluto salvar la vita sua la perderà; ma, chi avrà perduta la vita sua, per amor di me, e dell' evangelo, esso la salverà.

36 Perciocchè, che gioverà egli all' uomo, se guadagna tutto il mondo, e fa perdita dell' anima sua?

37 Ovvero, che darà l' uomo in iscambio dell' anima sua?

38 Perciocchè, se alcuno ha ver-

him look up; and he was restored, and saw every man clearly.

26 And he sent him away to his house, saying, Neither go into the town, nor tell *it* to any in the town.

27 ¶ And Jesus went out, and his disciples, into the towns of Cesarea Philippi: and by the way he asked his disciples, saying unto them, Whom do men say that I am?

28 And they answered, John the Baptist: but some *say*, Elias; and others, One of the prophets.

29 And he saith unto them, But whom say ye that I am? And Peter answereth and saith unto him, Thou art the Christ.

30 And he charged them that they should tell no man of him.

31 And he began to teach them, that the Son of man must suffer many things, and be rejected of the elders, and *of* the chief priests, and scribes, and be killed, and after three days rise again.

32 And he spake that saying openly. And Peter took him, and began to rebuke him.

33 But when he had turned about and looked on his disciples, he rebuked Peter, saying, Get thee behind me, Satan: for thou savourest not the things that be of God, but the things that be of men.

34 ¶ And when he had called the people *unto him* with his disciples also, he said unto them, Whosoever will come after me, let him deny himself, and take up his cross, and follow me.

35 For whosoever will save his life shall lose it; but whosoever shall lose his life for my sake and the gospel's, the same shall save it.

36 For what shall it profit a man, if he shall gain the whole world, and lose his own soul?

37 Or what shall a man give in exchange for his soul?

38 Whosoever therefore shall be

gogna di me, e delle mie parole, fra questa generazione adultera e peccatrice, il Figliuol dell' uomo altresì avrà vergogna di lui, quando sarà venuto nella gloria del Padre suo, co' santi angeli.

CAPO 9.

OLTRE a ciò disse loro: Io vi dico in verità, che alcuni di coloro che son qui presenti non gusteranno la morte, che non abbian veduto il regno di Dio, venuto con potenza.

2 E, sei giorni appresso, Gesù prese seco Pietro, e Giacomo, e Giovanni, e li condusse soli, in disparte, sopra un alto monte; e fu trasfigurato in lor presenza.

3 E i suoi vestimenti divennero risplendenti, e grandemente candidi, come neve; quali niun purgator di panni potrebbe imbiancar sopra la terra.

4 Ed Elia apparve loro, con Mosè; ed essi ragionavano con Gesù.

5 E Pietro fece motto a Gesù, e gli disse: Maestro, egli è bene che noi stiamo qui; facciamo adunque tre tabernacoli, uno a te, uno a Mosè, ed uno ad Elia.

6 Perciocchè non sapeva ciò ch' egli si dicesse, perchè erano spaventati.

7 E venne una nuvola, che gli adombrò: e dalla nuvola venne una voce, che disse: Quest' è il mio diletto Figliuolo; ascoltatelo.

8 E in quello stante, guardando essi attorno, non videro più alcuno, se non Gesù tutto solo, con loro.

9 Ora, come scendevano dal monte, *Gesù* divietò loro che non raccontassero ad alcuno le cose che avean vedute, se non quando il Figliuol dell' uomo sarebbe risuscitato da' morti.

10 Ed essi ritennero quella parola in loro stessi, domandando fra loro che cosa fosse quel risuscitar da' morti.

11 Poi lo domandarono, dicendo:

ashamed of me and of my words, in this adulterous and sinful generation, of him also shall the Son of man be ashamed, when he cometh in the glory of his Father with the holy angels.

CHAPTER 9.

AND he said unto them, Verily I say unto you, That there be some of them that stand here, which shall not taste of death, till they have seen the kingdom of God come with power.

2 ¶ And after six days Jesus taketh *with him* Peter, and James, and John, and leadeth them up into a high mountain apart by themselves: and he was transfigured before them.

3 And his raiment became shining, exceeding white as snow; so as no fuller on earth can white them.

4 And *there appeared unto them* Elias with Moses: and they were talking with Jesus.

5 And Peter answered and said to Jesus, Master, it is good for us to be here: and let us make three tabernacles; one for thee, and one for Moses, and one for Elias.

6 For he wist not what to say; for they were sore afraid.

7 And there was a cloud that overshadowed them: and a voice came out of the cloud, saying, This is my beloved Son: hear him.

8 And suddenly, when they had looked round about, they saw no man any more, save Jesus only with themselves.

9 And as they came down from the mountain, he charged them *that they should tell no man* what things they had seen, till the Son of man were risen from the dead.

10 And they kept that saying with themselves, questioning one with another what the rising from the dead should mean.

11 ¶ And they asked him, say-

Perchè dicono gli scribi, che convien che prima venga Elia?

12 Ed egli, rispondendo, disse loro: Elia veramente dee venir prima, e ristabilire ogni cosa; e, siccome egli è scritto del Figliuol dell' uomo, *conviene* che patisca molte cose, e sia annichilato.

13 Ma io vi dico ch' Elia è venuto, e gli han fatto tutto ciò che han voluto; siccome era scritto di lui.

14 Poi, venuto a' discepoli, vide una gran moltitudine d' intorno a loro, e degli scribi, che quistionavan con loro.

15 E subito tutta la moltitudine, vedutolo, sbigottì; e accorrendo, lo salutò.

16 Ed egli domandò gli scribi: Che quistionate fra voi?

17 Ed uno della moltitudine, rispondendo, disse: Maestro, io ti avea menato il mio figliuolo, che ha uno spirito mutolo.

18 E, dovunque esso lo prende, lo dirompe; e allora egli schiuma, e stride de' denti, e divien secco; or io avea detto a' tuoi discepoli che lo cacciassero, ma non han potuto.

19 Ed egli, rispondendogli, disse: O generazione incredula, in fino a quando omai sarò con voi? in fino a quando omai vi comporterò? menatemelo.

20 Ed essi gliel menarono; e, quando egli l' ebbe veduto, subito lo spirito agitollo con violenza; e *il figliuolo* cadde in terra, e si rotolava schiumando.

21 E *Gesù* domandò il padre di esso: Quanto tempo è che questo gli è avvenuto? Ed egli disse: Dalla sua fanciullezza.

22 E spesse volte l' ha gettato nel fuoco, e nell' acqua, per farlo perire; ma, se tu *ci* puoi nulla, abbi pietà di noi, e aiutaci.

23 E Gesù gli disse: Se tu puoi credere, ogni cosa è possibile a chi crede.

24 E subito il padre del fanciullo, sclamando con lagrime, disse: Io

ing, Why say the scribes that Elias must first come?

12 And he answered and told them, Elias verily cometh first, and restoreth all things; and how it is written of the Son of man, that he must suffer many things, and be set at nought.

13 But I say unto you, That Elias is indeed come, and they have done unto him whatsoever they listed, as it is written of him.

14 ¶ And when he came to *his* disciples, he saw a great multitude about them, and the scribes questioning with them.

15 And straightway all the people, when they beheld him, were greatly amazed, and running to *him* saluted him.

16 And he asked the scribes, What question ye with them?

17 And one of the multitude answered and said, Master, I have brought unto thee my son, which hath a dumb spirit;

18 And wheresoever he taketh him, he teareth him; and he foameth, and gnasheth with his teeth, and pineth away: and I spake to thy disciples that they should cast him out; and they could not.

19 He answereth him, and saith, O faithless generation, how long shall I be with you? how long shall I suffer you? bring him unto me.

20 And they brought him unto him: and when he saw him, straightway the spirit tare him; and he fell on the ground, and wallowed foaming.

21 And he asked his father, How long is it ago since this came unto him? And he said, Of a child.

22 And ofttimes it hath cast him into the fire, and into the waters, to destroy him: but if thou canst do any thing, have compassion on us, and help us.

23 Jesus said unto him, If thou canst believe, all things *are* possible to him that believeth.

24 And straightway the father of the child cried out, and said with

credo, Signore; sovvieni alla mia incredulità.

25 E Gesù, veggendo che la moltitudine concorreva a calca, sgridò lo spirito immondo, dicendogli: Spirito mutolo e sordo, esci fuori di lui, (io tel comando), e giammai più non entrare in esso.

26 E *il demonio*, gridando, e strappandolo forte, uscì fuori; e *il fanciullo* divenne come morto; talchè molti dicevano: Egli è morto.

27 Ma Gesù, presolo per la mano, lo levò, ed egli si rizzò in piè.

28 E, quando *Gesù* fu entrato in casa, i suoi discepoli lo domandarono in disparte: Perchè non abbiam noi potuto cacciarlo?

29 Ed egli disse loro: Questa generazion *di demoni* non esce per alcun altro modo, che per orazione, e per digiuno.

30 Poi, essendosi partiti di là, passarono per la Galilea; ed egli non voleva che alcun lo sapesse.

31 Perciocchè egli ammaestrava i suoi discepoli, e diceva loro: Il Figliuol dell' uomo sarà tosto dato nelle mani degli uomini, ed essi l' uccideranno; ma dopo che sarà stato ucciso, risusciterà nel terzo giorno.

32 Ma essi non intendevano questo ragionamento, e temevano di domandarlo.

33 Poi venne in Capernaum: e, quando egli fu in casa, domandò loro: Di che disputavate fra voi per lo cammino?

34 Ed essi tacquero; perciocchè per lo cammino aveano fra loro disputato chi *di loro dovesse essere* il maggiore.

35 Ed egli, postosi a sedere, chiamò i dodici, e disse loro: Se alcuno vuol essere il primo, sia l' ultimo di tutti, e il servitor di tutti.

36 E, preso un piccol fanciullo, lo pose in mezzo di loro; poi, recatoselo in braccio, disse loro:

37 Chiunque riceve uno di tali

tears, Lord, I believe; help thou mine unbelief.

25 When Jesus saw that the people came running together, he rebuked the foul spirit, saying unto him, *Thou* dumb and deaf spirit, I charge thee, come out of him, and enter no more into him.

26 And *the spirit* cried, and rent him sore, and came out of him: and he was as one dead; insomuch that many said, He is dead.

27 But Jesus took him by the hand, and lifted him up; and he arose.

28 And when he was come into the house, his disciples asked him privately, Why could not we cast him out?

29 And he said unto them, This kind can come forth by nothing, but by prayer and fasting.

30 ¶ And they departed thence, and passed through Galilee; and he would not that any man should know *it*.

31 For he taught his disciples, and said unto them, The Son of man is delivered into the hands of men, and they shall kill him; and after that he is killed, he shall rise the third day.

32 But they understood not that saying, and were afraid to ask him.

33 ¶ And he came to Capernaum: and being in the house he asked them, What was it that ye disputed among yourselves by the way?

34 But they held their peace: for by the way they had disputed among themselves, who *should be* the greatest.

35 And he sat down, and called the twelve, and saith unto them, If any man desire to be first, *the same* shall be last of all, and servant of all.

36 And he took a child, and set him in the midst of them: and when he had taken him in his arms, he said unto them,

37 Whosoever shall receive one

piccoli fanciulli nel mio nome, riceve me; e chiunque mi riceve, non riceve me, ma colui che mi ha mandato.

38 Allora Giovanni gli fece motto, dicendo: Maestro, noi abbiam veduto uno che cacciava i demoni nel nome tuo, il qual non ci seguita; e perciocchè egli non ci seguita, *glielo* abbiam divietato.

39 Ma Gesù disse: Non *gliel* divietate; conciossiachè niuno possa far potente operazione nel nome mio, e tosto appresso dir male di me.

40 Perciocchè *chi non è contro a* noi è per noi.

41 Imperocchè, chiunque vi avrà dato a ber pure un bicchier d' acqua, nel nome mio, perciocchè siete di Cristo; io vi dico in verità, *ch' egli non perderà punto il suo* premio.

42 E chiunque avrà scandalezzato uno di questi piccoli che credono in me, meglio per lui sarebbe che gli fosse messa intorno al collo una pietra da macina, e ch' egli fosse gettato in mare.

43 Ora, se la tua mano ti fa intoppare, mozzala; meglio è per te entrar monco nella vita, che, avendo due mani, andar nella geenna, nel fuoco inestinguibile;

44 Ove il verme loro non muore, e il fuoco non si spegne.

45 E, se il tuo piede ti fa intoppare, mozzalo; meglio è per te entrar zoppo nella vita, che, avendo due piedi, esser gettato nella geenna, nel fuoco inestinguibile;

46 Ove il verme loro non muore, e il fuoco non si spegne.

47 Parimente, se l' occhio tuo ti fa intoppare, cavalo; meglio è per te entrar con un occhio solo nella *vita, che, avendone due, esser get*tato nella geenna del fuoco;

48 Ove il verme loro non muore, e il fuoco non si spegne.

49 Perciocchè ognuno dee esser salato con fuoco, e ogni sacrificio dee esser *salato con sale.*

50 Il sale *è* buono, ma, se il sale diviene insipido, con che lo condirete?

of such children in my name, receiveth me; and whosoever shall receive me, receiveth not me, but him that sent me.

38 ¶ And John answered him, saying, Master, we saw one casting out devils in thy name, and he followeth not us; and we forbade him, because he followeth not us.

39 But Jesus said, Forbid him not: for there is no man which shall do a miracle in my name, that can lightly speak evil of me.

40 *For he that is not against us is* on our part.

41 For whosoever shall give you a cup of water to drink in my name, because ye belong to Christ, verily I say unto you, he shall not lose his reward.

42 And whosoever shall offend one of *these* little ones that believe in me, it is better for him that a millstone were hanged about his neck, and he were cast into the sea.

43 And if thy hand offend thee, cut it off: it is better for thee to enter into life maimed, than having two hands to go into hell, into the fire that never shall be quenched:

44 Where their worm dieth not, and the fire is not quenched.

45 And if thy foot offend thee, cut it off: it is better for thee to enter halt into life, than having two feet to be cast into hell, into the fire that never shall be quenched:

46 Where their worm dieth not, and the fire is not quenched.

47 And if thine eye offend thee, pluck it out: it is better for thee to enter into the kingdom of God *with one eye, than having two* eyes to be cast into hell fire:

48 ¶ Where their worm dieth not, and the fire is not quenched.

49 For every one shall be salted with fire, and every sacrifice shall *be salted with salt.*

50 Salt *is* good: but if the salt have lost his saltness, wherewith will ye season it? Have salt in

51 Abbiate del sale in voi stessi, e state in pace gli uni con gli altri.

CAPO 10.

POI, levatosi di là, venne ne' confini della Giudea, lungo il Giordano; e di nuovo si raunarono appresso di lui delle turbe; ed egli di nuovo l' ammaestrava, come era usato.

2 E i Farisei, accostatisi, lo domandarono, tentandolo: È egli lecito al marito di mandar via la *moglie*.

3 Ed egli, rispondendo, disse loro: Che vi comandò Mosè?

4 Ed essi dissero: Mosè permise di scrivere la scritta del divorzio, e di mandar via la *moglie*.

5 E Gesù, rispondendo, disse loro: Egli vi scrisse quel comandamento per la durezza del vostro cuore.

6 Ma, dal principio della creazione, Iddio fece gli *uomini*, maschio e femmina,

7 E disse: Perciò l' uomo lascerà suo padre, e sua madre, e si congiugnerà con la sua moglie;

8 E i due diverranno una stessa carne; talchè non son più due, ma una stessa carne.

9 Ciò adunque, che Iddio ha congiunto, l' uomo nol separi.

10 E in casa i suoi discepoli lo domandaron di nuovo intorno a quello stesso.

11 Ed egli disse loro: Chiunque manda via la sua moglie, e ne sposa un' altra, commette adulterio contro ad essa.

12 Parimente, se la moglie lascia il suo marito, e si marita ad un altro, commette adulterio.

13 Allora gli furono presentati de' piccoli fanciulli, acciocchè li toccasse; ma i discepoli sgridavan coloro che *li* presentavano.

14 E Gesù, veduto *ciò*, s' indegnò, e disse loro: Lasciate i piccoli fanciulli venire a me, e non li divietate; perciocchè di tali è il regno di Dio.

15 Io vi dico in verità, che chiun-

yourselves, and have peace one with another.

CHAPTER 10.

AND he arose from thence, and cometh into the coasts of Judea by the farther side of Jordan: and the people resort unto him again; and, as he was wont, he taught them again.

2 ¶ And the Pharisees came to him, and asked him, Is it lawful for a man to put away *his* wife? *tempting him.*

3 And he answered and said unto them, What did Moses command you?

4 And they said, Moses suffered to write a bill of divorcement, and to put *her* away.

5 And Jesus answered and said unto them, For the hardness of your heart he wrote you this precept.

6 But from the beginning of the creation God made them male and female.

7 For this cause shall a man leave his father and mother, and cleave to his wife;

8 And they twain shall be one flesh: so then they are no more twain, but one flesh.

9 What therefore God hath joined together, let not man put asunder.

10 And in the house his disciples asked him again of the same *matter*.

11 And he saith unto them, Whosoever shall put away *his* wife, and marry another, committeth adultery against her.

12 And if a woman shall put away her husband, and be married to another, she committeth adultery.

13 ¶ And they brought young children to him, that he should touch them; and *his* disciples rebuked those that brought *them*.

14 But when Jesus saw *it*, he was much displeased, and said unto them, Suffer the little children to come unto me, and forbid them not; for of such is the kingdom of God.

15 Verily I say unto you, Who-

que non avrà ricevuto il regno di Dio, come piccol fanciullo, non entrerà in esso.

16 E, recatiseli in braccio, *e* imposte loro le mani, li benedisse.

17 Or come egli usciva fuori, *per mettersi* in cammino, un tale corse a lui; e inginocchiatosi davanti a lui, lo domandò: Maestro buono, che farò per ereditare la vita eterna?

18 E Gesù gli disse: Perchè mi chiami buono? niuno *è* buono, se non un solo, *cioè:* Iddio.

19 Tu sai i comandamenti: Non commettere adulterio. Non uccidere. Non furare. Non dir falsa testimonianza. Non far danno *ad alcuno.* Onora tuo padre e tua madre.

20 Ed egli, rispondendo, gli disse: Maestro, tutte queste cose ho osservate fin dalla mia giovinezza.

21 E Gesù, riguardatolo in viso, l' amò, e gli disse: Una cosa ti manca; va, vendi tutto ciò che tu hai, e dallo a' poveri; e tu avrai un tesoro nel cielo; poi vieni, e, tolta la tua croce, seguitami.

22 Ma egli, attristato di quella parola, se ne andò dolente; perciocchè avea di gran beni.

23 E Gesù, riguardatosi attorno, disse a' suoi discepoli: Quanto malagevolmente coloro che hanno delle ricchezze entreranno nel regno di Dio!

24 E i discepoli sbigottirono per le sue parole. E Gesù da capo replicò, e disse loro: Figliuoli, quanto malagevol cosa è, che coloro che si confidano nelle ricchezze entrino nel regno di Dio.

25 Egli è più agevole che un cammello passi per la cruna d' un ago, che un ricco entri nel regno di Dio.

26 Ed essi vie più stupivano, dicendo fra loro: Chi può adunque esser salvato?

27 E Gesù, riguardatili, disse: Appo gli uomini è impossibile, ma non appo Dio, perciocchè ogni cosa è possibile appo Dio.

soever shall not receive the kingdom of God as a little child, he shall not enter therein.

16 And he took them up in his arms, put *his* hands upon them, and blessed them.

17 ¶ And when he was gone forth into the way, there came one running, and kneeled to him, and asked him, Good Master, what shall I do that I may inherit eternal life?

18 And Jesus said unto him, Why callest thou me good? *there is* none good but one, *that is*, God.

19 Thou knowest the commandments, Do not commit adultery, Do not kill, Do not steal, Do not bear false witness, Defraud not, Honour thy father and mother.

20 And he answered and said unto him, Master, all these have I observed from my youth.

21 Then Jesus beholding him loved him, and said unto him, One thing thou lackest: go thy way, sell whatsoever thou hast, and give to the poor, and thou shalt have treasure in heaven: and come, take up the cross, and follow me.

22 And he was sad at that saying, and went away grieved: for he had great possessions.

23 ¶ And Jesus looked round about, and saith unto his disciples, How hardly shall they that have riches enter into the kingdom of God!

24 And the disciples were astonished at his words. But Jesus answereth again, and saith unto them, Children, how hard is it for them that trust in riches to enter into the kingdom of God!

25 It is easier for a camel to go through the eye of a needle, than for a rich man to enter into the kingdom of God.

26 And they were astonished out of measure, saying among themselves, Who then can be saved?

27 And Jesus looking upon them saith, With men *it is* impossible, but not with God: for with God all things are possible.

28 E Pietro prese a dirgli: Ecco, noi abbiamo lasciata ogni cosa, e ti abbiam seguitato.

29 E Gesù, rispondendo, disse: Io vi dico in verità, che non vi è alcuno che abbia lasciata casa, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o moglie, o figliuoli, o possessioni, per amor di me, e dell’ evangelo,

30 Che ora, in questo tempo, non ne riceva cento cotanti, case, e fratelli, e sorelle, e madre, e figliuoli, e possessioni, con persecuzioni; e, nel secolo a venire, la vita eterna.

31 Ma, molti primi saranno ultimi, e *molti* ultimi *saranno* primi.

32 Or essi erano per cammino, salendo in Gerusalemme; e Gesù andava innanzi a loro, ed essi erano spaventati, e lo seguitavano con timore. Ed *egli*, tratti di nuovo da parte i dodici, prese a dir loro le cose che gli avverrebbero,

33 *Dicendo:* Ecco, noi sagliamo in Gerusalemme; e il Figliuol dell’ uomo sarà dato nelle mani de’ principali sacerdoti, e degli scribi; ed essi lo condanneranno a morte, e lo metteranno nelle mani de’ Gentili;

34 I quali lo scherniranno, e lo flagelleranno, e gli sputeranno addosso, e l’ uccideranno; ma nel terzo giorno egli risusciterà.

35 E Giacomo e Giovanni, figliuoli di Zebedeo, si accostarono a lui, dicendo: Maestro, noi desideriamo che tu ci faccia ciò che chiederemo.

36 Ed egli disse loro: Che volete che io vi faccia?

37 Ed essi gli dissero: Concedici che, nella tua gloria, noi seggiamo, l’ uno alla tua destra, l’ altro alla tua sinistra.

38 E Gesù disse loro: Voi non sapete ciò che vi chieggiate; potete voi bere il calice il quale io berò, ed esser battezzati del battesimo del quale io sarò battezzato? Ed essi gli dissero: Sì, lo possiamo.

39 E Gesù disse loro: Voi certo berete il calice che io berò, e sarete

28 ¶ Then Peter began to say unto him, Lo, we have left all, and have followed thee.

29 And Jesus answered and said, Verily I say unto you, There is no man that hath left house, or brethren, or sisters, or father, or mother, or wife, or children, or lands, for my sake, and the gospel’s,

30 But he shall receive a hundredfold now in this time, houses, and brethren, and sisters, and mothers, and children, and lands, with persecutions; and in the world to come eternal life.

31 But many *that are* first shall be last; and the last first.

32 ¶ And they were in the way going up to Jerusalem; and Jesus went before them: and they were amazed; and as they followed, they were afraid. And he took again the twelve, and began to tell them what things should happen unto him,

33 *Saying*, Behold we go up to Jerusalem; and the Son of man shall be delivered unto the chief priests, and unto the scribes; and they shall condemn him to death, and shall deliver him to the Gentiles:

34 And they shall mock him, and shall scourge him, and shall spit upon him, and shall kill him; and the third day he shall rise again.

35 ¶ And James and John, the sons of Zebedee, come unto him, saying, Master, we would that thou shouldest do for us whatsoever we shall desire.

36 And he said unto them, What would ye that I should do for you?

37 They said unto him, Grant unto us *that* we may sit, *one* on thy right hand, and the other on thy left hand, in thy glory.

38 But Jesus said unto them, Ye know not what ye ask: can ye drink of the cup that I drink of? and be baptized with the baptism that I am baptized with?

39 And they said unto him, We can. And Jesus said unto them,

battezzati del battesimo del quale io sarò battezzato;

40 Ma, quant' è al sedermi a destra, e a sinistra, non istà a me il darlo; ma *sarà dato* a coloro a cui è preparato.

41 E gli *altri* dieci, udito *ciò*, presero ad indegnarsi di Giacomo e di Giovanni.

42 Ma Gesù, chiamatili a sè, disse loro: Voi sapete che coloro che si reputano principi delle genti le signoreggiano, e che i lor grandi usano podestà sopra esse.

43 Ma non sarà così fra voi; anzi chiunque vorrà divenir grande fra voi, sia vostro ministro;

44 E chiunque fra voi vorrà essere il primo, sia servitor di tutti.

45 Conciossiachè anche il Figliuol dell' uomo non sia venuto per esser servito; anzi per servire, e per dar l' anima sua per prezzo di riscatto per molti.

46 Poi vennero in Gerico; e, come egli usciva di Gerico, co' suoi discepoli, e gran moltitudine, *un certo* figliuol di Timeo, Bartimeo il cieco, sedeva presso della strada, mendicando,

47 E, avendo udito che *colui che passava* era Gesù il Nazareno, prese a gridare, ed a dire: Gesù, Figliuol di Davide, abbi pietà di me!

48 E molti lo sgridavano, acciocchè tacesse; ma egli vie più gridava: Figliuol di Davide, abbi pietà di me!

49 E Gesù, fermatosi, disse che si chiamasse. Chiamarono adunque il cieco, dicendogli: Sta di buon cuore, levati, egli ti chiama.

50 Ed egli, gettatasi d' addosso la sua veste, si levò, e venne a Gesù.

51 E Gesù gli fece motto, e disse: Che vuoi tu ch' io ti faccia? E il cieco gli disse: Rabboni, che io ricoveri la vista.

52 E Gesù gli disse: Va, la tua fede ti ha salvato. E in quello

Ye shall indeed drink of the cup that I drink of; and with the baptism that I am baptized withal shall ye be baptized:

40 But to sit on my right hand and on my left hand is not mine to give; but *it shall be given to them* for whom it is prepared.

41 And when the ten heard *it*, they began to be much displeased with James and John.

42 But Jesus called them *to him*, and saith unto them, Ye know that they which are accounted to rule over the Gentiles exercise lordship over them; and their great ones exercise authority upon them.

43 But so shall it not be among you: but whosoever will be great among you, shall be your minister:

44 And whosoever of you will be the chiefest, shall be servant of all.

45 For even the Son of man came not to be ministered unto, but to minister, and to give his life a ransom for many.

46 ¶ And they came to Jericho: and as he went out of Jericho with his disciples and a great number of people, blind Bartimeus, the son of Timeus, sat by the highway side begging.

47 And when he heard that it was Jesus of Nazareth, he began to cry out, and say, Jesus, *thou* Son of David, have mercy on me.

48 And many charged him that he should hold his peace: but he cried the more a great deal, *Thou* Son of David, have mercy on me.

49 And Jesus stood still, and commanded him to be called. And they call the blind man, saying unto him, Be of good comfort, rise; he calleth thee.

50 And he, casting away his garment, rose, and came to Jesus.

51 And Jesus answered and said unto him, What wilt thou that I should do unto thee? The blind man said unto him, Lord, that I might receive my sight.

52 And Jesus said unto him, Go thy way; thy faith hath made thee

stante egli ricoverò la vista, e seguitò Gesù per la via.

CAPO 11.

E QUANDO furon giunti vicino a Gerusalemme, in Betfage, e Betania, presso al monte degli Ulivi, *Gesù* mandò due de' suoi discepoli,

2 E disse loro: Andate nel castello ch' *è* dirimpetto a voi; e subito, come entrerete là, troverete un puledro *d' asino* attaccato, sopra il quale non montò mai alcuno; scioglietelo, e menatemelo.

3 E, se alcuno vi dice: Perchè fate questo? dite: Il Signore ne ha bisogno. E subito lo manderà qua.

4 Essi adunque andarono, e trovarono il puledro attaccato di fuori ad una porta, presso ad un capo di strada, e lo sciolsero.

5 E alcuni di coloro ch' eran quivi presenti dissero loro: Che fate voi in isciogliere il puledro?

6 Ed essi dissero loro come Gesù avea ordinato. Ed essi li lasciarono andare.

7 Ed essi menarono il puledro a Gesù, e gettarono sopra quello le lor veste; ed egli montò sopra esso.

8 E molti distendevano le lor veste nella via, e altri tagliavan de' rami dagli alberi, e li distendevano nella via.

9 E coloro che andavan davanti, e coloro che venivan dietro, gridavano, dicendo: Osanna! Benedetto *sia* colui che viene nel nome del Signore!

10 Benedetto *sia* il regno di Davide, nostro padre, il qual viene nel nome del Signore. Osanna ne' luoghi altissimi!

11 E Gesù, entrato in Gerusalemme, venne nel tempio: e, avendo riguardata ogni cosa attorno attorno, essendo già l' ora tarda, uscì verso Betania, co' dodici.

12 E il giorno seguente, quando furono usciti di Betania, egli ebbe fame;

whole. And immediately he received his sight, and followed Jesus in the way.

CHAPTER 11.

AND when they came nigh to Jerusalem, unto Bethphage and Bethany, at the mount of Olives, he sendeth forth two of his disciples,

2 And saith unto them, Go your way into the village over against you: and as soon as ye be entered into it, ye shall find a colt tied, whereon never man sat; loose him, and bring *him*.

3 And if any man say unto you, Why do ye this? say ye that the Lord hath need of him; and straightway he will send him hither.

4 And they went their way, and found the colt tied by the door without in a place where two ways met; and they loose him.

5 And certain of them that stood there said unto them, What do ye, loosing the colt?

6 And they said unto them even as Jesus had commanded: and they let them go.

7 And they brought the colt to Jesus, and cast their garments on him; and he sat upon him.

8 And many spread their garments in the way; and others cut down branches off the trees, and strewed *them* in the way.

9 And they that went before, and they that followed, cried, saying, Hosanna; Blessed *is* he that cometh in the name of the Lord:

10 Blessed *be* the kingdom of our father David, that cometh in the name of the Lord: Hosanna in the highest.

11 And Jesus entered into Jerusalem, and into the temple: and when he had looked round about upon all things, and now the eventide was come, he went out unto Bethany with the twelve.

12 ¶ And on the morrow, when they were come from Bethany, he was hungry:

13 E, veduto di lontano un fico che avea delle foglie, andò *a vedere* se vi troverebbe cosa alcuna; ma, venuto a quello, non vi trovò nulla, se non delle foglie; perciocchè non era la stagion de' fichi.

14 E Gesù prese a dire al fico: Niuno mangi mai più in perpetuo frutto di te. E i suoi discepoli l' udirono.

15 E vennero in Gerusalemme. E Gesù, entrato nel tempio, prese a cacciar fuori coloro che comperavano, e che vendevan nel tempio; e riversò le tavole de' cambiatori, e le sedie di coloro che vendevano i colombi;

16 E non permetteva che alcuno portasse alcun vasello per lo tempio;

17 E insegnava, dicendo loro: Non è egli scritto: La mia casa sarà chiamata: Casa d' orazione, per tutte le genti? ma voi ne avete fatta una spelonca di ladroni.

18 Or gli scribi, e i principali sacerdoti udirono *queste cose*, e cercavano il modo di farlo morire; conciossiachè lo temessero; perciocchè tutta la moltitudine era rapita in ammirazione della sua dottrina.

19 E, quando fu sera, *Gesù* se ne uscì fuori della città.

20 E la mattina *seguente*, come essi passavano presso del fico, lo videro seccato fin dalle radici.

21 E Pietro, ricordatosi, gli disse: Maestro, ecco, il fico che tu maledicesti è seccato.

22 E Gesù, rispondendo, disse loro: Abbiate la fede di Dio:

23 Perciocchè io vi dico in verità, che chi avrà detto a questo monte: Togliti *di là*, e gettati nel mare; e non avrà dubitato nel cuor suo, anzi avrà creduto che ciò ch' egli dice avverrà; ciò ch' egli avrà detto gli sarà fatto.

24 Perciò io vi dico: Tutte le cose che voi domanderete pregando, crediate che le riceverete, e voi l' otterrete.

25 E, quando vi presenterete per fare orazione, se avete qualche cosa

13 And seeing a fig tree afar off having leaves, he came, if haply he might find any thing thereon: and when he came to it, he found nothing but leaves; for the time of figs was not *yet*.

14 And Jesus answered and said unto it, No man eat fruit of thee hereafter for ever. And his disciples heard *it*.

15 ¶ And they come to Jerusalem: and Jesus went into the temple, and began to cast out them that sold and bought in the temple, and overthrew the tables of the money changers, and the seats of them that sold doves;

16 And would not suffer that any man should carry *any* vessel through the temple.

17 And he taught, saying unto them, Is it not written, My house shall be called of all nations the house of prayer? but ye have made it a den of thieves.

18 And the scribes and chief priests heard *it*, and sought how they might destroy him: for they feared him, because all the people was astonished at his doctrine.

19 And when even was come, he went out of the city.

20 ¶ And in the morning, as they passed by, they saw the fig tree dried up from the roots.

21 And Peter calling to remembrance saith unto him, Master, behold, the fig tree which thou cursedst is withered away.

22 And Jesus answering saith unto them, Have faith in God.

23 For verily I say unto you, That whosoever shall say unto this mountain, Be thou removed, and be thou cast into the sea; and shall not doubt in his heart, but shall believe that those things which he saith shall come to pass; he shall have whatsoever he saith.

24 Therefore I say unto you, What things soever ye desire, when ye pray, believe that ye receive *them*, and ye shall have *them*.

25 And when ye stand praying, forgive, if ye have aught against

contro ad alcuno, rimettetegliela; acciocchè il Padre vostro ch' *è* ne' cieli vi rimetta anch' egli i vostri falli.

26 Ma, se voi non perdonate, il Padre vostro ch' *è* ne' cieli non vi perdonerà i vostri falli.

27 Poi venner di nuovo in Gerusalemme; e, mentre egli passeggiava per lo tempio, i principali sacerdoti, e gli scribi, e gli anziani, vennero a lui,

28 E gli dissero: Di quale autorità fai queste cose? e chi ti ha data cotesta autorità da far queste cose?

29 E Gesù, rispondendo, disse loro: Anch' io vi domanderò una cosa: rispondetemi adunque, ed io vi dirò di quale autorità io fo queste cose.

30 Il battesimo di Giovanni era egli dal cielo, o dagli uomini? rispondetemi.

31 Ed essi ragionavan tra loro, dicendo: Se diciamo: Dal cielo, egli dirà: Perchè dunque non gli credeste?

32 Ma, *se* diciamo: Dagli uomini, noi temiamo il popolo (perciocchè tutti tenevano che Giovanni era veramente profeta);

33 Perciò, rispondendo, dissero a Gesù: Noi non lo sappiamo. E Gesù, rispondendo, disse loro: Io ancora non vi dirò di quale autorità fo queste cose.

CAPO 12.

POI egli prese a dir loro in parabole: Un uomo piantò una vigna, e le fece attorno una siepe, e cavò in essa un luogo da calcar la vendemmia, e vi edificò una torre, e l' allogò a certi lavoratori; e poi se ne andò in viaggio.

2 E, nella stagion *de' frutti*, mandò a que' lavoratori un servitore, per ricever da loro del frutto della vigna.

3 Ma essi, presolo, lo batterono, e lo rimandarono vuoto.

4 Ed egli di nuovo vi mandò un altro servitore; *ma essi*, tratte anche a lui delle pietre, lo feriron

any; that your Father also which is in heaven may forgive you your trespasses.

26 But if ye do not forgive, neither will your Father which is in heaven forgive your trespasses.

27 ¶ And they come again to Jerusalem: and as he was walking in the temple, there come to him the chief priests, and the scribes, and the elders,

28 And say unto him, By what authority doest thou these things? and who gave thee this authority to do these things?

29 And Jesus answered and said unto them, I will also ask of you one question, and answer me, and I will tell you by what authority I do these things.

30 The baptism of John, was *it* from heaven, or of men? answer me.

31 And they reasoned with themselves, saying, If we shall say, From heaven; he will say, Why then did ye not believe him?

32 But if we shall say, Of men; they feared the people: for all *men* counted John, that he was a prophet indeed.

33 And they answered and said unto Jesus, We cannot tell. And Jesus answering saith unto them, Neither do I tell you by what authority I do these things.

CHAPTER 12.

AND he began to speak unto them by parables. A *certain* man planted a vineyard, and set a hedge about *it*, and digged *a place for* the winefat, and built a tower, and let it out to husbandmen, and went into a far country.

2 And at the season he sent to the husbandmen a servant, that he might receive from the husbandmen of the fruit of the vineyard.

3 And they caught *him*, and beat him, and sent *him* away empty.

4 And again he sent unto them another servant; and at him they cast stones, and wounded *him* in

nel capo, e lo rimandaron vituperato.

5 Ed egli da capo ne mandò un altro, e quello uccisero; poi molti altri, de' quali alcuni batterono, alcuni uccisero.

6 Perciò, avendo ancora un suo diletto figliuolo, mandò loro anche quello in ultimo, dicendo: Avranno riverenza al mio figliuolo.

7 Ma que' lavoratori disser tra loro: Costui è l' erede, venite, uccidiamolo, e l' eredità sarà nostra.

8 E, presolo, l' uccisero, e lo gettaron fuor della vigna.

9 Che farà dunque il padron della vigna? Egli verrà, e distruggerà que' lavoratori, e darà la vigna ad altri.

10 Non avete ancor letta questa scrittura: La pietra, che gli edificatori han riprovata, è divenuta il capo del cantone;

11 Ciò è stato fatto dal Signore, ed è cosa maravigliosa negli occhi nostri?

12 Ed essi cercavano di pigliarlo; perciocchè si avvidero ch' egli avea detta quella parabola contro a loro; ma temettero la moltitudine; e, lasciatolo, se ne andarono.

13 Poi gli mandarono alcuni de' Farisei, e degli Erodiani, acciocchè lo cogliessero in parole.

14 Ed essi, venuti, gli dissero: Maestro, noi sappiamo che tu sei verace, e che tu non ti curi di alcuno: perciocchè tu non hai riguardo alla qualità delle persone degli uomini, ma insegni la via di Dio in verità. È egli lecito di dare il censo a Cesare, o no? glielo dobbiamo noi dare, o no?

15 Ma egli, conosciuta la loro ipocrisia, disse loro: Perchè mi tentate? portatemi un denaro, che io lo vegga.

16 Ed essi gliel portarono. Ed egli disse loro: Di chi *è* questa figura, e questa soprascritta? Ed essi gli dissero: Di Cesare.

17 E Gesù, rispondendo, disse

the head, and sent *him* away shamefully handled.

5 And again he sent another; and him they killed, and many others; beating some, and killing some.

6 Having yet therefore one son, his well beloved, he sent him also last unto them, saying, They will reverence my son.

7 But those husbandmen said among themselves, This is the heir; come, let us kill him, and the inheritance shall be ours.

8 And they took him, and killed *him*, and cast *him* out of the vineyard.

9 What shall therefore the lord of the vineyard do? he will come and destroy the husbandmen, and will give the vineyard unto others.

10 And have ye not read this Scripture; The stone which the builders rejected is become the head of the corner:

11 This was the Lord's doing, and it is marvellous in our eyes?

12 And they sought to lay hold on him, but feared the people; for they knew that he had spoken the parable against them: and they left him, and went their way.

13 ¶ And they send unto him certain of the Pharisees and of the Herodians, to catch him in *his* words.

14 And when they were come, they say unto him, Master, we know that thou art true, and carest for no man; for thou regardest not the person of men, but teachest the way of God in truth: Is it lawful to give tribute to Cesar, or not?

15 Shall we give, or shall we not give? But he, knowing their hypocrisy, said unto them, Why tempt ye me? bring me a penny, that I may see *it*.

16 And they brought *it*. And he saith unto them, Whose *is* this image and superscription? And they said unto him, Cesar's.

17 And Jesus answering said unto

loro: Rendete a Cesare le cose di Cesare, e a Dio le cose di Dio. Ed essi si maravigliarono di lui.

18 Poi vennero a lui de' Sadducei, i quali dicono che non vi è risurrezione; e lo domandarono, dicendo:

19 Maestro, Mosè ci ha scritto, che, se il fratello di alcuno muore, e lascia moglie senza figliuoli, il suo fratello prenda la sua moglie, e susciti progenie al suo fratello.

20 Vi erano sette fratelli; e il primo prese moglie; e, morendo, non lasciò progenie.

21 E il secondo la prese, e morì; ed esso ancora non lasciò progenie; simigliantemente ancora il terzo.

22 E tutti e sette la presero, e non lasciaron progenie; ultimamente, dopo tutti, morì anche la donna.

23 Nella risurrezione adunque, quando saranno risuscitati, di chi di loro sarà ella moglie? conciossiachè tutti e sette l' abbiano avuta per moglie.

24 Ma Gesù, rispondendo, disse loro: Non errate voi, perciocchè ignorate le scritture, e la potenza di Dio?

25 Perciocchè, quando *gli uomini* saranno risuscitati da' morti, non prenderanno, nè daran moglie; ma saranno come gli angeli che *son* ne' cieli.

26 Ora, quant' è a' morti, ch' essi risuscitino, non avete voi letto nel libro di Mosè, come Iddio gli parlò nel pruno, dicendo: Io *son* l' Iddio d' Abrahamo, l' Iddio d' Isacco, e l' Iddio di Giacobbe?

27 Iddio non è Dio de' morti, ma Dio de' viventi. Voi adunque errate grandemente.

28 Allora uno degli scribi, avendoli uditi disputare, *e* riconoscendo ch' egli avea loro risposto bene, si accostò, e lo domandò: Quale è il primo comandamento di tutti?

29 E Gesù gli rispose: Il primo di tutti i comandamenti *è:* Ascolta Israele: Il Signore Iddio nostro è l' unico Signore;

them, Render to Cesar the things that are Cesar's, and to God the things that are God's. And they marvelled at him.

18 ¶ Then come unto him the Sadducees, which say there is no resurrection; and they asked him, saying,

19 Master, Moses wrote unto us, If a man's brother die, and leave *his* wife *behind him*, and leave no children, that his brother should take his wife, and raise up seed unto his brother.

20 Now there were seven brethren: and the first took a wife, and dying left no seed.

21 And the second took her, and died, neither left he any seed: and the third likewise.

22 And the seven had her, and left no seed: last of all the woman died also.

23 In the resurrection therefore, when they shall rise, whose wife shall she be of them? for the seven had her to wife.

24 And Jesus answering said unto them, Do ye not therefore err, because ye know not the Scriptures, neither the power of God?

25 For when they shall rise from the dead, they neither marry, nor are given in marriage; but are as the angels which are in heaven.

26 And as touching the dead, that they rise; have ye not read in the book of Moses, how in the bush God spake unto him, saying, I *am* the God of Abraham, and the God of Isaac, and the God of Jacob?

27 He is not the God of the dead, but the God of the living: ye therefore do greatly err.

28 ¶ And one of the scribes came, and having heard them reasoning together, and perceiving that he had answered them well, asked him, Which is the first commandment of all?

29 And Jesus answered him, The first of all the commandments *is*, Hear, O Israel; The Lord our God is one Lord:

30 E: Ama il Signore Iddio tuo con tutto il tuo cuore, e con tutta l' anima tua, e con tutta la mente tua, e con tutta la tua forza. Quest' *è* il primo comandamento.

31 E il secondo, simile, *è questo:* Ama il tuo prossimo come te stesso. Non vi è altro comandamento maggior di questi.

32 E lo scriba gli disse: Maestro, bene hai detto secondo verità, che vi è un *solo* Iddio, e che fuor di lui non ve ne è alcun altro;

33 E, che amarlo con tutto il cuore, e con tutta la mente, e con tutta l' anima, e con tutta la forza; e amare il suo prossimo come sè stesso, *è* più che tutti gli olocausti, e sacrificii.

34 E Gesù, veggendo ch' egli avea avvedutamente risposto, gli disse: Tu non sei lontano dal regno di Dio. E niuno ardiva più fargli alcuna domanda.

35 E Gesù, insegnando nel tempio, prese a dire: Come dicono gli scribi, che il Cristo è Figliuol di Davide?

36 Conciossiachè Davide istesso, per lo Spirito Santo, abbia detto: Il Signore ha detto al mio Signore: Siedi alla mia destra, finchè io abbia posti i tuoi nemici per iscannello de' tuoi piedi.

37 Davide istesso adunque lo chiama Signore; come adunque è egli suo figliuolo? E la maggior parte della moltitudine l' udiva volentieri.

38 Ed egli diceva loro nella sua dottrina: Guardatevi dagli scribi, i quali amano di passeggiare in robe lunghe, e le salutazioni nelle piazze;

39 E i primi seggi nelle raunanze, ed i primi luoghi ne' conviti;

40 I quali divorano le case delle vedove, e *ciò,* sotto specie di lunghe orazioni; essi ne riceveranno maggior condannazione.

41 E Gesù, postosi a sedere di rincontro alla cassa dell' offerte,

30 And thou shalt love the Lord thy God with all thy heart, and with all thy soul, and with all thy mind, and with all thy strength: this *is* the first commandment.

31 And the second *is* like, *namely* this, Thou shalt love thy neighbour as thyself. There is none other commandment greater than these.

32 And the scribe said unto him, Well, Master, thou hast said the truth: for there is one God; and there is none other but he:

33 And to love him with all the heart, and with all the understanding, and with all the soul, and with all the strength, and to love *his* neighbour as himself, is more than all whole burnt offerings and sacrifices.

34 And when Jesus saw that he answered discreetly, he said unto him, Thou art not far from the kingdom of God. And no man after that durst ask him *any question.*

35 ¶ And Jesus answered and said, while he taught in the temple, How say the scribes that Christ is the son of David?

36 For David himself said by the Holy Ghost, The LORD said to my Lord, Sit thou on my right hand, till I make thine enemies thy footstool.

37 David therefore himself calleth him Lord; and whence is he *then* his son? And the common people heard him gladly.

38 ¶ And he said unto them in his doctrine, Beware of the scribes, which love to go in long clothing, and *love* salutations in the marketplaces,

39 And the chief seats in the synagogues, and the uppermost rooms at feasts:

40 Which devour widows' houses, and for a pretence make long prayers: these shall receive greater damnation.

41 ¶ And Jesus sat over against the treasury, and beheld how the

riguardava come il popolo gettava denari nella cassa; e molti ricchi *vi* gettavano assai.

42 E una povera vedova venne, e *vi* gettò due piccioli, che sono un quattrino.

43 E *Gesù*, chiamati a sè i suoi discepoli, disse loro: Io vi dico in verità, che questa povera vedova ha gettato più di tutti quanti han gettato nella cassa dell' offerte.

44 Conciossiachè tutti *gli altri vi* abbian gettato di ciò che soprabbonda loro; ma essa, della sua inopia, *vi* ha gettato tutto ciò ch' ella avea, tutta la sua sostanza.

CAPO 13.

E COME egli usciva del tempio, uno de' suoi discepoli gli disse: Maestro, vedi quali pietre, e quali edifici!

2 E Gesù, rispondendo, gli disse: Vedi tu questi grandi edifici? e' non sarà lasciata pietra sopra pietra, che non sia diroccata.

3 Poi, sedendo lui sopra il monte degli Ulivi, di rincontro al tempio, Pietro, e Giacomo, e Giovanni, e Andrea lo domandarono in disparte,

4 *Dicendo:* Dicci, quando avverranno queste cose? e qual *sarà* il segno del tempo, nel quale tutte queste cose avran fine?

5 E Gesù, rispondendo loro, prese a dire: Guardate che nessun vi seduca;

6 Perciocchè molti verranno sotto il mio nome, dicendo: Io son desso; e ne sedurranno molti.

7 Ora, quando udirete guerre, e romori di guerre, non vi turbate; perciocchè conviene che *queste cose* avvengano; ma non *sarà* ancora la fine.

8 Perciocchè una gente si leverà contro all' altra, e un regno contro all' altro; e vi saranno tremoti in ogni luogo, e fami, e turbamenti.

people cast money into the treasury: and many that were rich cast in much.

42 And there came a certain poor widow, and she threw in two mites, which make a farthing.

43 And he called *unto him* his disciples, and saith unto them, Verily I say unto you, That this poor widow hath cast more in, than all they which have cast into the treasury:

44 For all *they* did cast in of their abundance; but she of her want did cast in all that she had, *even* all her living.

CHAPTER 13.

AND as he went out of the temple, one of his disciples saith unto him, Master, see what manner of stones and what buildings *are here!*

2 And Jesus answering said unto him, Seest thou these great buildings? there shall not be left one stone upon another, that shall not be thrown down.

3 And as he sat upon the mount of Olives, over against the temple, Peter and James and John and Andrew asked him privately,

4 Tell us, when shall these things be? and what *shall be* the sign when all these things shall be fulfilled?

5 And Jesus answering them began to say, Take heed lest any *man* deceive you:

6 For many shall come in my name, saying, I am *Christ;* and shall deceive many.

7 And when ye shall hear of wars and rumours of wars, be ye not troubled: for *such things* must needs be; but the end *shall* not *be* yet.

8 For nation shall rise against nation, and kingdom against kingdom: and there shall be earthquakes in divers places, and there shall be famines and troubles: these *are* the beginnings of sorrows.

9 Queste cose *saran solo* principii di dolori; or prendete guardia a voi stessi; perciocchè sarete messi in man de' concistori, e sarete battuti nelle raunanze; e sarete fatti comparire davanti a' rettori, ed ai re, per cagion mia, in testimonianza a loro.

10 (E conviene che prima l' evangelo sia predicato fra tutte le genti.)

11 Ora, quando vi meneranno, per mettervi nelle *lor* mani, non istate innanzi in sollecitudine di ciò che avrete a dire, e non lo premeditate; anzi, dite ciò che sarà dato in quello stante; perciocchè non siete voi que' che parlate, ma lo Spirito Santo.

12 Ora il fratello darà il fratello alla morte, e il padre il figliuolo; e i figliuoli si leveran contro a' padri e le madri, e li faranno morire.

13 E voi sarete odiati da tutti per lo mio nome; ma chi avrà sostenuto infino al fine sarà salvato.

14 Ora, quando avrete veduta l' abbominazion della desolazione, detta dal profeta Daniele, posta dove non si conviene (chi legge, pongavi mente;) allora coloro che *saranno* nella Giudea fuggansene a' monti.

15 E chi *sarà* sopra il tetto della casa non iscenda in casa, e non vi entri, per toglier cosa alcuna di casa sua.

16 E chi sarà per la campagna non torni addietro, per toglier la sua veste.

17 Or guai alle gravide, e a quelle che latteranno in que' dì!

18 E pregate che la vostra fuga non sia di verno.

19 Perciocchè in que' giorni vi sarà afflizione tale, qual non fu giammai, dal principio della creazion delle cose che Iddio ha create, infino ad ora; ed anche giammai non sarà.

20 E, se il Signore non avesse abbreviati que' giorni, niuna carne scamperebbe; ma, per gli eletti, i quali egli ha eletti, il Signore ha abbreviati que' giorni.

9 ¶ But take heed to yourselves: for they shall deliver you up to councils; and in the synagogues ye shall be beaten: and ye shall be brought before rulers and kings for my sake, for a testimony against them.

10 And the gospel must first be published among all nations.

11 But when they shall lead *you*, and deliver you up, take no thought beforehand what ye shall speak, neither do ye premeditate: but whatsoever shall be given you in that hour, that speak ye: for it is not ye that speak, but the Holy Ghost.

12 Now the brother shall betray the brother to death, and the father the son; and children shall rise up against *their* parents, and shall cause them to be put to death.

13 And ye shall be hated of all *men* for my name's sake: but he that shall endure unto the end, the same shall be saved.

14 ¶ But when ye shall see the abomination of desolation, spoken of by Daniel the prophet, standing where it ought not, (let him that readeth understand,) then let them that be in Judea flee to the mountains:

15 And let him that is on the housetop not go down into the house, neither enter *therein*, to take any thing out of his house:

16 And let him that is in the field not turn back again for to take up his garment.

17 But woe to them that are with child, and to them that give suck in those days!

18 And pray ye that your flight be not in the winter.

19 For *in* those days shall be affliction, such as was not from the beginning of the creation which God created unto this time, neither shall be.

20 And except that the Lord had shortened those days, no flesh should be saved: but for the elect's sake, whom he hath chosen, he hath shortened the days.

21 E allora, se alcuno vi dice: Ecco qui il Cristo; ovvero: Eccolo là; nol crediate;

22 Perciocchè falsi Cristi, e falsi profeti sorgeranno, e faran segni e miracoli, per sedurre, se fosse possibile, eziandio gli eletti.

23 Ma voi, guardatevi; ecco, io vi ho predetta ogni cosa.

24 Ma in que' giorni, dopo quell' afflizione, il sole scurerà, e la luna non darà il suo splendore.

25 E le stelle del cielo cadranno, e le potenze che *son* ne' cieli saranno scrollate.

26 E allora *gli uomini* vedranno il Figliuol dell' uomo venir nelle nuvole, con gran potenza e gloria.

27 Ed egli allora manderà i suoi angeli, e raccoglierà i suoi eletti da' quattro venti, dall' estremo termine della terra infino all' estremo termine del cielo.

28 Or imparate dal fico questa similitudine: Quando già i suoi rami son divenuti teneri, e le sue frondi germogliano, voi conoscete che la state è vicina.

29 Così ancora voi, quando vedrete avvenir queste cose, sappiate ch' egli è vicino, in su la porta.

30 Io vi dico in verità, che quest' età non passerà, che prima tutte queste cose non sieno avvenute.

31 Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno.

32 Ma, quant' è a quel giorno, e a quell' ora, niuno *la* sa, non pur gli angeli che *son* nel cielo, nè il Figliuolo, ma solo il Padre.

33 Prendete guardia; vegliate ed orate; perciocchè voi non sapete quando sarà quel tempo;

34 Come se un uomo, andando in viaggio, lasciasse la sua casa, e desse *sopra essa* podestà a' suoi servitori, e a ciascuno l' opera sua, e comandasse al portinaio che vegliasse.

35 Vegliate adunque, perciocchè voi non sapete quando il padron di casa verrà; la sera, o alla mezza

21 And then if any man shall say to you, Lo, here *is* Christ; or, lo, *he is* there; believe *him* not:

22 For false Christs and false prophets shall rise, and shall shew signs and wonders, to seduce, if *it were* possible, even the elect.

23 But take ye heed: behold, I have foretold you all things.

24 ¶ But in those days, after that tribulation, the sun shall be darkened, and the moon shall not give her light,

25 And the stars of heaven shall fall, and the powers that are in heaven shall be shaken.

26 And then shall they see the Son of man coming in the clouds with great power and glory.

27 And then shall he send his angels, and shall gather together his elect from the four winds, from the uttermost part of the earth to the uttermost part of heaven.

28 Now learn a parable of the fig tree: When her branch is yet tender, and putteth forth leaves, ye know that summer is near:

29 So ye in like manner, when ye shall see these things come to pass, know that it is nigh, *even* at the doors.

30 Verily I say unto you, that this generation shall not pass, till all these things be done.

31 Heaven and earth shall pass away: but my words shall not pass away.

32 ¶ But of that day and *that* hour knoweth no man, no, not the angels which are in heaven, neither the Son, but the Father.

33 Take ye heed, watch and pray: for ye know not when the time is.

34 *For the Son of man is* as a man taking a far journey, who left his house, and gave authority to his servants, and to every man his work, and commanded the porter to watch.

35 Watch ye therefore: for ye know not when the master of the house cometh, at even, or at mid-

notte, o al cantar del gallo, o la mattina;

36 Che talora, venendo egli di subito improvviso, non vi trovi dormendo.

37 Ora, ciò che dico a voi, lo dico a tutti. Vegliate.

CAPO 14.

ORA, due giorni appresso era la pasqua, e *la festa deg*li azzimi; e i principali sacerdoti, e gli scribi, cercavano il modo di pigliar Gesù con inganno, e di ucciderlo.

2 Ma dicevano: Non *lo facciam* nella festa, che talora non vi sia qualche tumulto del popolo.

3 Or essendo egli in Betania, in casa di Simone Lebbroso, mentre era a tavola, venne una donna, avendo un alberello d' olio odorifero di nardo schietto, di gran prezzo; e, rotto l' alberello, glielo versò sopra il capo.

4 E alcuni indegnarono tra sè stessi, e dissero: Perchè si è fatta questa perdita di quest' olio?

5 Conciossiachè quello si fosse potuto vendere più di trecento denari, e quelli darsi a' poveri. E fremevano contro a lei.

6 Ma Gesù disse: Lasciatela *fare;* perchè le date voi noia? ella ha fatta una buona opera inverso me.

7 Perciocchè, sempre avrete i poveri con voi; e, quando vorrete, potrete far loro del bene; ma me non mi avrete sempre.

8 Ella ha fatto ciò che per lei si poteva; ella ha anticipato d' ugnere il mio corpo, per una imbalsamatura.

9 Io vi dico in verità, che per tutto il mondo, dovunque questo evangelo sarà predicato, sarà eziandio raccontato ciò che costei ha fatto, in memoria di lei.

10 Allora Giuda Iscariot, l' un de' dodici, andò a' principali sacerdoti, per darlo lor nelle mani.

11 Ed essi, udito *ciò*, si rallegrarono, e promisero di dargli denari. Ed egli cercava il modo di tradirlo opportunamente.

night, or at the cockcrowing, or in the morning:

36 Lest coming suddenly he find you sleeping.

37 And what I say unto you I say unto all, Watch.

CHAPTER 14.

AFTER two days was *the feast of* the passover, and of unleavened bread: and the chief priests and the scribes sought how they might take him by craft, and put *him* to death.

2 But they said, Not on the feast *day,* lest there be an uproar of the people.

3 ¶ And being in Bethany, in the house of Simon the leper, as he sat at meat, there came a woman having an alabaster box of ointment of spikenard very precious; and she brake the box, and poured *it* on his head.

4 And there were some that had indignation within themselves, and said, Why was this waste of the ointment made?

5 For it might have been sold for more than three hundred pence, and have been given to the poor. And they murmured against her.

6 And Jesus said, Let her alone; why trouble ye her? she hath wrought a good work on me.

7 For ye have the poor with you always, and whensoever ye will ye may do them good: but me ye have not always.

8 She hath done what she could: she is come aforehand to anoint my body to the burying.

9 Verily I say unto you, Wheresoever this gospel shall be preached throughout the whole world, *this* also that she hath done shall be spoken of for a memorial of her.

10 ¶ And Judas Iscariot, one of the twelve, went unto the chief priests, to betray him unto them.

11 And when they heard *it,* they were glad, and promised to give him money. And he sought how he might conveniently betray him.

12 Ora, nel primo giorno *della festa* degli azzimi, quando si sacrificava la pasqua, i suoi discepoli gli dissero: Dove vuoi che andiamo ad apparecchiarti da mangiar la pasqua?

13 Ed egli mandò due de' suoi discepoli, e disse loro: Andate nella città, e voi scontrerete un uomo, portando un testo *pieno* d' acqua; seguitelo.

14 E, dovunque egli sarà entrato, dite al padron della casa: Il Maestro dice: Ov' è la stanza, dov' io mangerò la pasqua co' miei discepoli?

15 Ed egli vi mostrerà una gran sala acconcia, tutta presta; preparateci quivi *la pasqua.*

16 E i suoi discepoli andarono, e vennero nella città, e trovarono come egli avea lor detto; e apparecchiaron la pasqua.

17 Ed egli, quando fu sera, venne co' dodici.

18 E, mentre erano a tavola, e mangiavano, Gesù disse: Io vi dico in verità, che l' un di voi, il qual mangia meco, mi tradirà.

19 Ed essi presero ad attristarsi, e a dirgli ad uno ad uno: *Son* io *quel* desso?

20 Ed egli, rispondendo, disse loro: *Egli è* uno de' dodici, il quale intigne meco nel piatto.

21 Certo, il Figliuol dell' uomo se ne va, siccome egli è scritto di lui; ma, guai a quell' uomo, per cui il Figliuol dell' uomo è tradito! ben sarebbe stato per lui di non esser mai nato.

22 E, mentre essi mangiavano, Gesù prese del pane; e, fatta la benedizione, lo ruppe, e *lo* diede loro, e disse: Prendete, mangiate; quest' è il mio corpo.

23 Poi, preso il calice, e rendute grazie, *lo* diede loro; e tutti ne bevvero.

24 Ed egli disse loro: Quest' è il mio sangue, che *è il sangue* del nuovo patto, il quale è sparso per molti.

25 Io vi dico in verità, che io non berrò più del frutto della vigna,

12 ¶ And the first day of unleavened bread, when they killed the passover, his disciples said unto him, Where wilt thou that we go and prepare that thou mayest eat the passover?

13 And he sendeth forth two of his disciples, and saith unto them, Go ye into the city, and there shall meet you a man bearing a pitcher of water: follow him.

14 And wheresoever he shall go in, say ye to the goodman of the house, The Master saith, Where is the guestchamber, where I shall eat the passover with my disciples?

15 And he will shew you a large upper room furnished *and* prepared: there make ready for us.

16 And his disciples went forth, and came into the city, and found as he had said unto them: and they made ready the passover.

17 And in the evening he cometh with the twelve.

18 And as they sat and did eat, Jesus said, Verily I say unto you, One of you which eateth with me shall betray me.

19 And they began to be sorrowful, and to say unto him one by one, *Is* it I? and another *said, Is* it I?

20 And he answered and said unto them, *It is* one of the twelve, that dippeth with me in the dish.

21 The Son of man indeed goeth, as it is written of him: but woe to that man by whom the Son of man is betrayed! good were it for that man if he had never been born.

22 ¶ And as they did eat, Jesus took bread, and blessed, and brake *it*, and gave to them, and said, Take, eat; this is my body.

23 And he took the cup, and when he had given thanks, he gave *it* to them: and they all drank of it.

24 And he said unto them, This is my blood of the new testament, which is shed for many.

25 Verily I say unto you, I will drink no more of the fruit of the

fino a quel giorno che io lo berrò nuovo nel regno di Dio.

26 E, dopo ch' ebber cantato l' inno, se ne uscirono al monte degli Ulivi.

27 E Gesù disse loro: Voi tutti sarete scandalezzati in me questa notte; perciocchè egli è scritto: Io percuoterò il Pastore, e le pecore saran disperse.

28 Ma, dopo che sarò risuscitato, io andrò dinanzi a voi in Galilea.

29 E Pietro gli disse: Avvegnachè tutti *gli altri* sieno scandalezzati di te, io però non lo sarò.

30 E Gesù gli disse: Io ti dico in verità, che oggi, in questa stessa notte, avanti che il gallo abbia cantato due volte, tu mi rinnegherai tre volte.

31 Ma egli vie più fermamente diceva: Quantunque mi convenisse morir teco, non però ti rinnegherò. Il simigliante dicevano ancora tutti *gli altri*.

32 Poi vennero in una villa detta Ghetsemane; ed egli disse a' suoi discepoli: Sedete qui, finchè io abbia orato.

33 E prese seco Pietro, e Giacomo, e Giovanni; e cominciò ad essere spaventato, e gravemente angosciato;

34 E disse loro: L' anima mia è occupata di tristizia infino alla morte; dimorate qui, e vegliate.

35 E, andato un poco innanzi, si gettò in terra, e pregava che, se era possibile, quell' ora passasse oltre di lui,

36 E disse: Abba, Padre, ogni cosa ti *è* possibile; trasporta via da me questo calice; ma pure, non ciò che io voglio, ma ciò che tu *vuoi*.

37 Poi venne, e trovò *i discepoli* che dormivano, e disse a Pietro: Simone, dormi tu? non hai tu potuto vegliar pure un' ora?

38 Vegliate, ed orate, che non entriate in tentazione; bene *è* lo spirito pronto, ma la carne *è* debole.

39 E di nuovo andò, ed orò, dicendo le medesime parole.

40 E, tornato, trovò *i discepoli*,

vine, until that day that I drink it new in the kingdom of God.

26 ¶ And when they had sung a hymn, they went out into the mount of Olives.

27 And Jesus saith unto them, All ye shall be offended because of me this night: for it is written, I will smite the Shepherd, and the sheep shall be scattered.

28 But after that I am risen, I will go before you into Galilee.

29 But Peter said unto him, Although all shall be offended, yet *will* not I.

30 And Jesus saith unto him, Verily I say unto thee, That this day, *even* in this night, before the cock crow twice, thou shalt deny me thrice.

31 But he spake the more vehemently, If I should die with thee, I will not deny thee in any wise. Likewise also said they all.

32 And they came to a place which was named Gethsemane: and he saith to his disciples, Sit ye here, while I shall pray.

33 And he taketh with him Peter and James and John, and began to be sore amazed, and to be very heavy;

34 And saith unto them, My soul is exceeding sorrowful unto death: tarry ye here, and watch.

35 And he went forward a little, and fell on the ground, and prayed that, if it were possible, the hour might pass from him.

36 And he said, Abba, Father, all things *are* possible unto thee; take away this cup from me: nevertheless, not what I will, but what thou wilt.

37 And he cometh, and findeth them sleeping, and saith unto Peter, Simon, sleepest thou? couldest not thou watch one hour?

38 Watch ye and pray, lest ye enter into temptation. The spirit truly *is* ready, but the flesh *is* weak.

39 And again he went away, and prayed, and spake the same words.

40 And when he returned, he

che di nuovo dormivano; perciocchè i loro occhi erano aggravati; e non sapevano che rispondergli.

41 Poi venne la terza volta, e disse loro: Dormite pur da ora innanzi, e riposatevi; basta, l'ora è venuta; ecco, il Figliuol dell' uomo è dato nelle mani de' peccatori.

42 Levatevi, andiamo; ecco, colui che mi tradisce è vicino.

43 E in quello stante, mentre egli parlava ancora, giunse Giuda, l' uno de' dodici, e con lui una gran turba, con ispade, ed aste, da parte de' principali sacerdoti, degli scribi, e degli anziani.

44 Or colui che lo tradiva avea dato loro un segnale, dicendo: Colui il quale io avrò baciato è desso; pigliatelo, menatelo sicuramente.

45 E, come fu giunto, subito si accostò a lui, e disse: Ben ti sia, Maestro, e lo baciò.

46 Allora coloro gli misero le mani addosso, e lo presero.

47 E un di coloro ch' erano quivi presenti trasse la spada, e percosse il servitore del sommo sacerdote, e gli spiccò l' orecchio.

48 E Gesù fece lor motto, e disse: Voi siete usciti con ispade, e con aste, come contro a un ladrone, per pigliarmi.

49 Io era tuttodì appresso di voi insegnando nel tempio, e voi non mi avete preso; ma *ciò è avvenuto*, acciocchè le scritture sieno adempiute.

50 E tutti, lasciatolo, se ne fuggirono.

51 E un certo giovane lo seguitava, involto d' un panno lino sopra la *carne* ignuda, e i fanti lo presero.

52 Ma egli, lasciato il panno, se ne fuggì da loro, ignudo.

53 Ed essi ne menarono Gesù al sommo sacerdote; appresso il quale si raunarono insieme tutti i principali sacerdoti, e gli anziani, e gli scribi.

54 E Pietro lo seguitava da lungi, fin dentro alla corte del sommo

found them asleep again, (for their eyes were heavy,) neither wist they what to answer him.

41 And he cometh the third time, and saith unto them, Sleep on now, and take *your* rest: it is enough, the hour is come; behold, the Son of man is betrayed into the hands of sinners.

42 Rise up, let us go; lo, he that betrayeth me is at hand.

43 ¶ And immediately, while he yet spake, cometh Judas, one of the twelve, and with him a great multitude with swords and staves, from the chief priests and the scribes and the elders.

44 And he that betrayed him had given them a token, saying, Whomsoever I shall kiss, that same is he; take him, and lead *him* away safely.

45 And as soon as he was come, he goeth straightway to him, and saith, Master, Master; and kissed him.

46 ¶ And they laid their hands on him, and took him.

47 And one of them that stood by drew a sword, and smote a servant of the high priest, and cut off his ear.

48 And Jesus answered and said unto them, Are ye come out, as against a thief, with swords and *with* staves to take me?

49 I was daily with you in the temple teaching, and ye took me not: but the Scriptures must be fulfilled.

50 And they all forsook him, and fled.

51 And there followed him a certain young man, having a linen cloth cast about *his* naked *body;* and the young men laid hold on him:

52 And he left the linen cloth, and fled from them naked.

53 ¶ And they led Jesus away to the high priest: and with him were assembled all the chief priests and the elders and the scribes.

54 And Peter followed him afar off, even into the palace of the

sacerdote; ove si pose a sedere co' sergenti, e si scaldava al fuoco.

55 Or i principali sacerdoti, e tutto il concistoro, cercavan testimonianza contro a Gesù, per farlo morire; e non ne trovavano alcuna.

56 Perciocchè molti dicevano falsa testimonianza contro a lui; ma le loro testimonianze non eran conformi.

57 Allora alcuni, levatisi, disser falsa testimonianza contro a lui, dicendo:

58 Noi l' abbiamo udito che dicea: Io disfarò questo tempio, fatto d' opera di mano, e in tre giorni ne riedificherò un altro, che non sarà fatto d' opera di mano.

59 Ma, non pur così la lor testimonianza era conforme.

60 Allora il sommo sacerdote, levatosi in piè quivi in mezzo, domandò a Gesù, dicendo: Non rispondi tu nulla? che testimoniano costoro contro a te?

61 Ma egli tacque, e non rispose nulla. Da capo il sommo sacerdote lo domandò, e gli disse: Sei tu il Cristo, il Figliuol del Benedetto?

62 E Gesù disse: *Sì*, io lo sono; e voi vedrete il Figliuol dell' uomo sedere alla destra della Potenza, e venire con le nuvole del cielo.

63 E il sommo sacerdote, stracciatesi le veste, disse: Che abbiam noi più bisogno di testimoni?

64 Voi avete udita la bestemmia; che ve *ne* pare? E tutti lo condannarono, *pronunziando* ch' egli era reo di morte.

65 E alcuni presero a sputargli addosso, e a velargli la faccia, e a dargli delle guanciate, ed a dirgli: Indovina. E i sergenti gli davan delle bacchettate.

66 Ora, essendo Pietro nella corte di sotto, venne una delle fanti del sommo sacerdote;

67 E, veduto Pietro che si scaldava, lo riguardò in viso, e disse: Ancora tu eri con Gesù Nazareno;

68 Ma egli lo negò, dicendo: Io

high priest: and he sat with the servants, and warmed himself at the fire.

55 And the chief priests and all the council sought for witness against Jesus to put him to death; and found none.

56 For many bare false witness against him, but their witness agreed not together.

57 And there arose certain, and bare false witness against him, saying,

58 We heard him say, I will destroy this temple that is made with hands, and within three days I will build another made without hands.

59 But neither so did their witness agree together.

60 And the high priest stood up in the midst, and asked Jesus, saying, Answerest thou nothing? what *is it which* these witness against thee?

61 But he held his peace, and answered nothing. Again the high priest asked him, and said unto him, Art thou the Christ, the Son of the Blessed?

62 And Jesus said, I am: and ye shall see the Son of man sitting on the right hand of power, and coming in the clouds of heaven.

63 Then the high priest rent his clothes, and saith, What need we any further witnesses?

64 Ye have heard the blasphemy: what think ye? And they all condemned him to be guilty of death.

65 And some began to spit on him, and to cover his face, and to buffet him, and to say unto him, Prophesy: and the servants did strike him with the palms of their hands.

66 ¶ And as Peter was beneath in the palace, there cometh one of the maids of the high priest:

67 And when she saw Peter warming himself, she looked upon him, and said, And thou also wast with Jesus of Nazareth.

68 But he denied, saying, I know

non *lo* conosco, e non so ciò che tu ti dica. E uscì fuori all' antiporto, e il gallo cantò.

69 E la fante, vedutolo di nuovo, cominciò a dire a quelli ch' eran quivi presenti: *Costui è di quelli.*

70 Ma egli da capo lo negò. E, poco stante, quelli ch' eran quivi disser di nuovo a Pietro: Veramente tu sei di quelli: perciocchè tu sei Galileo, e la tua favella ne ha la somiglianza.

71 Ma egli prese a maledirsi, e a giurare: Io non conosco quell' uomo che voi dite.

72 E il gallo cantò la seconda volta; e Pietro si ricordò della parola che Gesù gli avea detta: Avanti che il gallo canti due volte, tu mi rinnegherai tre volte. E si mise a piagnere.

CAPO 15.

E SUBITO la mattina, i principali sacerdoti, con gli anziani, e gli scribi, e tutto il concistoro, tenuto consiglio, legarono Gesù, e lo menarono, e lo misero in man di Pilato.

2 E Pilato gli domandò: Sei tu il Re de' Giudei? Ed egli, rispondendo, gli disse: Tu lo dici.

3 E i principali sacerdoti l' accusavano di molte cose; ma egli non rispondeva nulla.

4 E Pilato da capo lo domandò, dicendo: Non rispondi tu nulla? vedi quante cose *costoro* testimoniano contro a te.

5 Ma Gesù non rispose nulla di più, talchè Pilato se ne maravigliava.

6 Or ogni festa egli liberava loro un prigione, qualunque chiedessero.

7 Or vi era colui, ch' era chiamato Barabba, ch' era prigione co' suoi compagni di sedizione, i quali avean fatto micidio nella sedizione.

8 E la moltitudine, gridando, cominciò a domandare *che facesse* come sempre avea lor fatto.

9 E Pilato rispose loro, dicendo:

not, neither understand I what thou sayest. And he went out into the porch; and the cock crew.

69 And a maid saw him again, and began to say to them that stood by, This is *one* of them.

70 And he denied it again. And a little after, they that stood by said again to Peter, Surely thou art *one* of them: for thou art a Galilean, and thy speech agreeth *thereto*.

71 But he began to curse and to swear, *saying*, I know not this man of whom ye speak.

72 And the second time the cock crew. And Peter called to mind the word that Jesus said unto him, Before the cock crow twice, thou shalt deny me thrice. And when he thought thereon, he wept.

CHAPTER 15.

AND straightway in the morning the chief priests held a consultation with the elders and scribes and the whole council, and bound Jesus, and carried *him* away, and delivered *him* to Pilate.

2 And Pilate asked him, Art thou the King of the Jews? And he answering said unto him, Thou sayest *it*.

3 And the chief priests accused him of many things; but he answered nothing.

4 And Pilate asked him again, saying, Answerest thou nothing? behold how many things they witness against thee.

5 But Jesus yet answered nothing; so that Pilate marvelled.

6 Now at *that* feast he released unto them one prisoner, whomsoever they desired.

7 And there was *one* named Barabbas, *which lay* bound with them that had made insurrection with him, who had committed murder in the insurrection.

8 And the multitude crying aloud began to desire *him to do* as he had ever done unto them.

9 But Pilate answered them, say-

Volete che io vi liberi il Re de' Giudei?

10 (Perciocchè riconosceva bene che i principali sacerdoti glielo aveano messo nelle mani per invidia.)

11 Ma i principali sacerdoti incitarono la moltitudine *a chieder* che più tosto liberasse loro Barabba.

12 E Pilato, rispondendo, da capo disse loro: Che volete adunque che io faccia di colui che voi chiamate Re de' Giudei?

13 Ed essi di nuovo gridarono: Crocifiggilo.

14 E Pilato disse loro: Ma pure, che male ha egli fatto? Ed essi vie più gridavano: Crocifiggilo.

15 Pilato adunque, volendo soddisfare alla moltitudine, liberò loro Barabba. E, dopo aver flagellato Gesù, lo diede *loro* in mano, per esser crocifisso.

16 Allora i soldati lo menarono dentro alla corte, che è il Pretorio, e raunarono tutta la schiera.

17 E lo vestirono di porpora; e, contesta una corona di spine, gliela misero intorno *al capo*.

18 Poi presero a salutarlo, e a dire: Ben ti sia, Re de' Giudei.

19 E gli percotevano il capo con una canna, e gli sputavano addosso; e, postisi inginocchioni, l' adoravano.

20 E, dopo che l' ebbero schernito, lo spogliarono della porpora, e lo rivestirono de' suoi propri vestimenti, e lo menarono fuori, per crocifiggerlo.

21 E angariarono, a portar la croce di esso, un certo passante, *detto* Simon Cireneo, padre di Alessandro, e di Rufo, il qual tornava da' campi.

22 E menarono Gesù al luogo, *detto* Golgota; il che, interpretato, vuol dire: Il luogo del teschio.

23 E gli dieder da bere del vino condito con mirra; ma egli non *lo* prese.

24 E, dopo averlo crocifisso, spartirono i suoi vestimenti, tirando la-

ing, Will ye that I release unto you the King of the Jews?

10 For he knew that the chief priests had delivered him for envy.

11 But the chief priests moved the people, that he should rather release Barabbas unto them.

12 And Pilate answered and said again unto them, What will ye then that I shall do *unto him* whom ye call the King of the Jews?

13 And they cried out again, Crucify him.

14 Then Pilate said unto them, Why, what evil hath he done? And they cried out the more exceedingly, Crucify him.

15 ¶ And *so* Pilate, willing to content the people, released Barabbas unto them, and delivered Jesus, when he had scourged *him*, to be crucified.

16 And the soldiers led him away into the hall, called Pretorium; and they call together the whole band.

17 And they clothed him with purple, and platted a crown of thorns, and put it about his *head*,

18 And began to salute him, Hail, King of the Jews!

19 And they smote him on the head with a reed, and did spit upon him, and bowing *their* knees worshipped him.

20 And when they had mocked him, they took off the purple from him, and put his own clothes on him, and led him out to crucify him.

21 And they compel one Simon a Cyrenian, who passed by, coming out of the country, the father of Alexander and Rufus, to bear his cross.

22 And they bring him unto the place Golgotha, which is, being interpreted, The place of a skull.

23 And they gave him to drink wine mingled with myrrh: but he received *it* not.

24 And when they had crucified him, they parted his garments,

sorte sopra essi, *per saper* ciò che ne torrebbe ciascuno.

25 Or era l' ora di terza, quando lo crocifissero.

26 E la soprascritta del maleficio che gli era apposto era scritta di sopra *a lui, in questa maniera:* IL RE DE' GIUDEI.

27 Crocifissero ancora con lui due ladroni, l' un dalla sua destra, e l' altro dalla sinistra.

28 E si adempiè la scrittura che dice: Ed egli è stato annoverato fra i malfattori.

29 E coloro che passavano ivi presso l' ingiuriavano, scotendo il capo, e dicendo: Eia, tu che disfai il tempio, e in tre giorni lo riedifichi,

30 Salva te stesso, e scendi giù di croce.

31 Simigliantemente ancora i principali sacerdoti, con gli scribi, beffandosi, dicevano l' uno all' altro: Egli ha salvati gli altri, e non può salvar sè stesso.

32 Scenda ora giù di croce il Cristo, il Re d' Israele; acciocchè noi *lo* veggiamo, e crediamo. Coloro ancora ch' erano stati crocifissi con lui l' ingiuriavano.

33 Poi, venuta l' ora sesta, si fecero tenebre per tutta la terra, infino all' ora di nona.

34 E all' ora di nona Gesù gridò con gran voce, dicendo: Eloi, Eloi, lamma sabactani; il che, interpretato, vuol dire: Dio mio, Dio mio, perchè mi hai abbandonato?

35 E alcuni di coloro ch' eran quivi presenti, udito *ciò,* dicevano: Ecco, egli chiama Elia.

36 E un di loro corse; ed empiuta una spugna d' aceto, e postala intorno ad una canna, gli diè a bere, dicendo: Lasciate; veggiamo se Elia verrà, per trarlo giù.

37 E Gesù, gettato un gran grido, rendè lo spirito.

38 E la cortina del tempio si fendè in due, da cima a fondo.

39 E il centurione, ch' era quivi presente di rincontro a Gesù, veduto che, dopo aver così gridato,

casting lots upon them, what every man should take.

25 And it was the third hour, and they crucified him.

26 And the superscription of his accusation was written over, THE KING OF THE JEWS.

27 And with him they crucify two thieves; the one on his right hand, and the other on his left.

28 And the Scripture was fulfilled, which saith, And he was numbered with the transgressors.

29 And they that passed by railed on him, wagging their heads, and saying, Ah, thou that destroyest the temple, and buildest *it* in three days,

30 Save thyself, and come down from the cross.

31 Likewise also the chief priests mocking said among themselves with the scribes, He saved others; himself he cannot save.

32 Let Christ the King of Israel descend now from the cross, that we may see and believe. And they that were crucified with him reviled him.

33 And when the sixth hour was come, there was darkness over the whole land until the ninth hour.

34 And at the ninth hour Jesus cried with a loud voice, saying, Eloi, Eloi, lama sabachthani? which is, being interpreted, My God, my God, why hast thou forsaken me?

35 And some of them that stood by, when they heard *it,* said, Behold, he calleth Elias.

36 And one ran and filled a sponge full of vinegar, and put *it* on a reed, and gave him to drink, saying, Let alone; let us see whether Elias will come to take him down.

37 And Jesus cried with a loud voice, and gave up the ghost.

38 And the vail of the temple was rent in twain from the top to the bottom.

39 ¶ And when the centurion, which stood over against him, saw that he so cried out, and gave up

egli avea renduto lo spirito, disse: Veramente quest'uomo era Figliuol di Dio.

40 Or *quivi* erano ancora delle donne, riguardando da lontano; fra le quali era Maria Maddalena, e Maria *madre* di Giacomo il piccolo, e di Iose, e Salome;

41 Le quali, eziandio mentre egli era nella Galilea, l' aveano seguitato, e gli aveano ministrato; e molte altre, le quali erano salite con lui in Gerusalemme.

42 Poi, essendo già sera (perciocchè era la preparazione, cioè, l' antisabato),

43 Giuseppe, da Arimatea, consigliere onorato, il quale eziandio aspettava il regno di Dio, venne, e preso ardire, entrò da Pilato, e domandò il corpo di Gesù.

44 E Pilato si maravigliò ch' egli fosse già morto. E, chiamato a sè il centurione, gli domandò se era gran tempo ch' egli era morto;

45 E, saputo *il fatto* dal centurione, donò il corpo a Giuseppe.

46 Ed egli, comperato un panno lino, e tratto Gesù giù di croce, l' involse nel panno, e lo pose in un monumento, ch' era tagliato dentro una roccia; e rotolò una pietra all' apertura del monumento.

47 E Maria Maddalena, e Maria *madre* di Iose, riguardavano ove egli sarebbe posto.

CAPO 16.

ORA, passato il sabato, Maria Maddalena, e Maria *madre* di Giacomo, e Salome, avendo comperati degli aromati, per venire ad imbalsamar Gesù;

2 La mattina del primo giorno della settimana, molto per tempo, vennero al monumento, in sul levar del sole.

3 E dicevan fra loro: Chi ci rotolerà la pietra dall' apertura del monumento?

4 E, riguardando, veggono che la

the ghost, he said, Truly this man was the Son of God.

40 There were also women looking on afar off: among whom was Mary Magdalene, and Mary the mother of James the less and of Joses, and Salome;

41 Who also, when he was in Galilee, followed him, and ministered unto him; and many other women which came up with him unto Jerusalem.

42 ¶ And now when the even was come, because it was the preparation, that is, the day before the sabbath,

43 Joseph of Arimathea, an honourable counsellor, which also waited for the kingdom of God, came, and went in boldly unto Pilate, and craved the body of Jesus.

44 And Pilate marvelled if he were already dead: and calling *unto him* the centurion, he asked him whether he had been any while dead.

45 And when he knew *it* of the centurion, he gave the body to Joseph.

46 And he bought fine linen, and took him down, and wrapped him in the linen, and laid him in a sepulchre which was hewn out of a rock, and rolled a stone unto the door of the sepulchre.

47 And Mary Magdalene and Mary *the mother* of Joses beheld where he was laid.

CHAPTER 16.

AND when the sabbath was past, Mary Magdalene, and Mary the *mother* of James, and Salome, had bought sweet spices, that they might come and anoint him.

2 And very early in the morning, the first *day* of the week, they came unto the sepulchre at the rising of the sun.

3 And they said among themselves, Who shall roll us away the stone from the door of the sepulchre?

4 And when they looked, they

pietra era stata rotolata, perciocchè era molto grande.

5 Ed essendo entrate nel monumento, videro un giovanetto, che sedeva dal lato destro, vestito d' una roba bianca; e furono spaventate;

6 Ed egli disse loro: Non vi spaventate; voi cercate Gesù, il Nazareno, ch' è stato crocifisso; egli è risuscitato, egli non è qui; ecco il luogo, ove l' aveano posto.

7 Ma andate, e dite a' suoi discepoli ed a Pietro, ch' egli va innanzi a voi in Galilea; quivi lo vedrete, come egli vi ha detto.

8 Ed esse, uscite prontamente, se ne fuggirono dal monumento; perciocchè tremito e spavento l' avea occupate; nè disser nulla ad alcuno; perciocchè aveano paura.

9 Or Gesù, essendo risuscitato la mattina del primo *giorno* della settimana, apparve prima a Maria Maddalena, della quale avea cacciati sette demoni.

10 Ed ella andò, e *l'* annunziò a coloro ch' erano stati con lui, i quali facevan cordoglio, e piagnevano.

11 Ed essi, udito ch' egli viveva, e ch' era stato veduto da lei, no*l* credettero.

12 Ora, dopo queste cose, apparve in altra forma a due di loro, i quali erano in cammino, andando a' campi.

13 E quelli andarono, e *l'* annunziarono agli altri; *ma* quelli ancora non credettero.

14 Ultimamente, apparve agli undici, mentre erano a tavola; e rimproverò *loro* la loro incredulità, e durezza di cuore; perciocchè non avean creduto a coloro che l' avean veduto risuscitato.

15 Ed egli disse loro: Andate per tutto il mondo, e predicate l' evangelo ad ogni creatura.

16 Chi avrà creduto, e sarà stato battezzato, sarà salvato; ma chi non avrà creduto sarà condannato.

17 Or questi segni accompagneranno coloro che avran creduto: Cacceranno i demoni nel mio nome; parleranno nuovi linguaggi;

saw that the stone was rolled away: for it was very great.

5 And entering into the sepulchre, they saw a young man sitting on the right side, clothed in a long white garment; and they were affrighted.

6 And he saith unto them, Be not affrighted: ye seek Jesus of Nazareth, which was crucified: he is risen; he is not here: behold the place where they laid him.

7 But go your way, tell his disciples and Peter that he goeth before you into Galilee: there shall ye see him, as he said unto you.

8 And they went out quickly, and fled from the sepulchre; for they trembled and were amazed: neither said they any thing to any *man;* for they were afraid.

9 ¶ Now when *Jesus* was risen early the first *day* of the week, he appeared first to Mary Magdalene, out of whom he had cast seven devils.

10 *And* she went and told them that had been with him, as they mourned and wept.

11 And they, when they had heard that he was alive, and had been seen of her, believed not.

12 ¶ After that he appeared in another form unto two of them, as they walked, and went into the country.

13 And they went and told *it* unto the residue: neither believed they them.

14 ¶ Afterward he appeared unto the eleven as they sat at meat, and upbraided them with their unbelief and hardness of heart, because they believed not them which had seen him after he was risen.

15 And he said unto them, Go ye into all the world, and preach the gospel to every creature.

16 He that believeth and is baptized shall be saved; but he that believeth not shall be damned.

17 And these signs shall follow them that believe; In my name shall they cast out devils; they shall speak with new tongues;

18 Torran via i serpenti; e, avvegnachè abbiano bevuta alcuna cosa mortifera, quella non farà loro alcun nocimento; metteranno le mani sopra gl' infermi, ed essi staranno bene.

19 Il Signore adunque, dopo ch' ebbe lor parlato, fu raccolto nel cielo, e sedette alla destra di Dio.

20 Ed essi, essendo usciti, predicarono in ogni luogo, operando insieme il Signore, e confermando la parola per i segni che seguivano.

18 They shall take up serpents; and if they drink any deadly thing, it shall not hurt them; they shall lay hands on the sick, and they shall recover.

19 ¶ So then, after the Lord had spoken unto them, he was received up into heaven, and sat on the right hand of God.

20 And they went forth, and preached every where, the Lord working with *them*, and confirming the word with signs following. Amen.

EVANGELO

DI

SAN LUCA.

CAPO 1.

CONCIOSSIACHÈ molti abbiano impreso d' ordinare la narrazion delle cose, delle quali siamo stati appieno accertati;

2 Come riferirono a noi quelli che da principio le videro eglino stessi, e furon ministri della parola;

3 A me ancora è paruto, dopo aver dal capo rinvenuta ogni cosa compiutamente, di scrivertene per ordine, eccellentissimo Teofilo,

4 Acciocchè tu riconosca la certezza delle cose che ti sono state insegnate.

A' DÌ di Erode, re della Giudea, vi era un certo sacerdote, *chiamato* per nome Zaccaria, della muta di Abia; e la sua moglie *era* delle figliuole di Aaronne, e il nome di essa *era* Elisabetta.

6 Or amendue eran giusti nel cospetto di Dio, camminando in tutti i comandamenti, e leggi del Signore, senza biasimo.

7 E non aveano figliuoli, perciocchè Elisabetta era sterile; e

THE GOSPEL

ACCORDING TO

ST. LUKE.

CHAPTER 1.

FORASMUCH as many have taken in hand to set forth in order a declaration of those things which are most surely believed among us,

2 Even as they delivered them unto us, which from the beginning were eyewitnesses, and ministers of the word;

3 It seemed good to me also, having had perfect understanding of all things from the very first, to write unto thee in order, most excellent Theophilus,

4 That thou mightest know the certainty of those things, wherein thou hast been instructed.

5 ¶ THERE was in the days of Herod, the king of Judea, a certain priest named Zacharias, of the course of Abia: and his wife *was* of the daughters of Aaron, and her name *was* Elisabeth.

6 And they were both righteous before God, walking in all the commandments and ordinances of the Lord blameless.

7 And they had no child, because that Elisabeth was barren; and

amendue eran già avanzati in età.

8 Or avvenne che, esercitando Zaccaria il sacerdozio, davanti a Dio, nell' ordine della sua muta;

9 Secondo l' usanza del sacerdozio, gli toccò a sorte d' entrar nel tempio del Signore, per fare il profumo.

10 E tutta la moltitudine del popolo era di fuori, orando, nell' ora del profumo.

11 E un angelo del Signore gli apparve, stando in piè dal lato destro dell' altar de' profumi.

12 E Zaccaria, vedutolo, fu turbato, e timore cadde sopra lui.

13 Ma l' angelo gli disse: Non temere, Zaccaria, perciocchè la tua orazione è stata esaudita, ed Elisabetta, tua moglie, ti partorirà un figliuolo, al quale porrai nome Giovanni.

14 Ed egli ti sarà in allegrezza e gioia, e molti si rallegreranno del suo nascimento.

15 Perciocchè egli sarà grande nel cospetto del Signore; e non berrà nè vino, nè cervogia; e sarà ripieno dello Spirito Santo, fin dal ventre di sua madre.

16 E convertirà molti de' figliuoli d' Israele al Signore Iddio loro.

17 E andrà innanzi a lui, nello Spirito e virtù d' Elia, per convertire i cuori de' padri a' figliuoli, e i ribelli alla prudenza de' giusti; per apparecchiare al Signore un popolo ben composto.

18 E Zaccaria disse all' angelo: A che conoscerò io questo? conciossiachè io sia vecchio, e la mia moglie sia bene avanti nell' età.

19 E l' angelo, rispondendo, gli disse: Io son Gabriele, che sto davanti a Dio; e sono stato mandato per parlarti, e annunziarti queste buone novelle.

20 Ed ecco, tu sarai mutolo, e non potrai parlare, infino al giorno che queste cose avverranno; perciocchè tu non hai creduto alle mie

they both were *now* well stricken in years.

8 And it came to pass, that, while he executed the priest's office before God in the order of his course,

9 According to the custom of the priest's office, his lot was to burn incense when he went into the temple of the Lord.

10 And the whole multitude of the people were praying without at the time of incense.

11 And there appeared unto him an angel of the Lord standing on the right side of the altar of incense.

12 And when Zacharias saw *him*, he was troubled, and fear fell upon him.

13 But the angel said unto him, Fear not, Zacharias: for thy prayer is heard; and thy wife Elisabeth shall bear thee a son, and thou shalt call his name John.

14 And thou shalt have joy and gladness; and many shall rejoice at his birth.

15 For he shall be great in the sight of the Lord, and shall drink neither wine nor strong drink; and he shall be filled with the Holy Ghost, even from his mother's womb.

16 And many of the children of Israel shall he turn to the Lord their God.

17 And he shall go before him in the spirit and power of Elias, to turn the hearts of the fathers to the children, and the disobedient to the wisdom of the just; to make ready a people prepared for the Lord.

18 And Zacharias said unto the angel, Whereby shall I know this? for I am an old man, and my wife well stricken in years.

19 And the angel answering said unto him, I am Gabriel, that stand in the presence of God; and am sent to speak unto thee, and to shew thee these glad tidings.

20 And, behold, thou shalt be dumb, and not able to speak, until the day that these things shall be performed, because thou believest

parole, le quali si adempieranno al tempo loro.

21 Or il popolo stava aspettando Zaccaria, e si maravigliava ch' egli tardasse *tanto* nel tempio.

22 E, quando egli fu uscito, egli non poteva lor parlare; ed essi riconobbero ch' egli avea veduta una visione nel tempio; ed egli faceva loro cenni, e rimase mutolo.

23 E avvenne che, quando furon compiuti i giorni del suo ministerio, egli se ne andò a casa sua.

24 Ora, dopo que' giorni, Elisabetta, sua moglie, concepette, e si tenne nascosta cinque mesi, dicendo:

25 Così mi ha pur fatto il Signore ne' giorni ne' quali ha avuto riguardo a togliere il mio vituperio fra gli uomini.

26 E al sesto mese, l' angelo Gabriele fu da Dio mandato in una città di Galilea, detta Nazaret,

27 Ad una vergine, sposata ad un uomo, il cui nome *era* Giuseppe, della casa di Davide; e il nome della vergine *era* Maria.

28 E l' angelo, entrato da lei, disse: Ben ti sia, o favorita; il Signore sia teco; benedetta *sii* tu fra le donne.

29 Ed ella avendolo veduto, fu turbata delle sue parole; e discorreva in sè stessa qual fosse questo saluto.

30 E l' angelo le disse: Non temere, Maria, perciocchè tu hai trovata grazia appo Iddio.

31 Ed ecco tu concepirai nel ventre, e partorirai un figliuolo, e gli porrai nome GESÙ.

32 Esso sarà grande, e sarà chiamato Figliuol dell' Altissimo; e il Signore Iddio gli darà il trono di Davide, suo padre.

33 Ed egli regnerà sopra la casa di Giacobbe, in eterno; e il suo regno non avrà mai fine.

34 E Maria disse all' angelo: Co-

not my words, which shall be fulfilled in their season.

21 And the people waited for Zacharias, and marvelled that he tarried so long in the temple.

22 And when he came out, he could not speak unto them: and they perceived that he had seen a vision in the temple; for he beckoned unto them, and remained speechless.

23 And it came to pass, that, as soon as the days of his ministration were accomplished, he departed to his own house.

24 And after those days his wife Elisabeth conceived, and hid herself five months, saying,

25 Thus hath the Lord dealt with me in the days wherein he looked on *me*, to take away my reproach among men.

26 And in the sixth month the angel Gabriel was sent from God unto a city of Galilee, named Nazareth,

27 To a virgin espoused to a man whose name was Joseph, of the house of David; and the virgin's name *was* Mary.

28 And the angel came in unto her, and said, Hail, *thou that art* highly favoured, the Lord *is* with thee: blessed *art* thou among women.

29 And when she saw *him*, she was troubled at his saying, and cast in her mind what manner of salutation this should be.

30 And the angel said unto her, Fear not, Mary: for thou hast found favour with God.

31 And, behold, thou shalt conceive in thy womb, and bring forth a son, and shalt call his name JESUS.

32 He shall be great, and shall be called the Son of the Highest; and the Lord God shall give unto him the throne of his father David:

33 And he shall reign over the house of Jacob for ever; and of his kingdom there shall be no end.

34 Then said Mary unto the angel,

me avverrà questo, poichè io non conosco uomo?

35 E l' angelo, rispondendo, le disse: Lo Spirito Santo verrà sopra te, e la virtù dell' Altissimo ti adombrerà; per tanto ancora ciò che nascerà da te Santo sarà chiamato Figliuol di Dio.

36 Ed ecco, Elisabetta, tua cugina, ha eziandio conceputo un figliuolo nella sua vecchiezza; e questo è il sesto mese a lei ch' era chiamata sterile.

37 Conciossiachè nulla sia impossibile appo Dio.

38 E Maria disse: Ecco la serva del Signore; siami fatto secondo le tue parole. E l' angelo si partì da lei.

39 Or in que' giorni, Maria si levò, e andò in fretta nella contrada delle montagne, nella città di Giuda;

40 Ed entrò in casa di Zaccaria, e salutò Elisabetta.

41 E avvenne che come Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il fanciullino le saltò nel ventre; ed Elisabetta fu ripiena dello Spirito Santo.

42 E sclamò ad alta voce, e disse: Benedetta *sii* tu fra le donne, e benedetto *sia* il frutto del tuo ventre.

43 E donde mi *vien* questo, che la madre del mio Signore venga a me?

44 Conciossiachè, ecco, come prima la voce del tuo saluto mi è pervenuta agli orecchi, il fanciullino sia saltato d' allegrezza nel mio ventre.

45 Ora, beata *è* colei che ha creduto; perciocchè le cose, dettele da parte del Signore, avran compimento.

46 E Maria disse: L' anima mia magnifica il Signore;

47 E lo spirito mio festeggia in Dio, mio Salvatore.

48 Conciossiachè egli abbia riguardato alla bassezza della sua servente; perciocchè, ecco, da ora innanzi tutte l' età mi predicheranno beata.

49 Conciossiachè il Potente mi

How shall this be, seeing I know not a man?

35 And the angel answered and said unto her, The Holy Ghost shall come upon thee, and the power of the Highest shall overshadow thee: therefore also that holy thing which shall be born of thee shall be called the Son of God.

36 And, behold, thy cousin Elisabeth, she hath also conceived a son in her old age; and this is the sixth month with her, who was called barren.

37 For with God nothing shall be impossible.

38 And Mary said, Behold the handmaid of the Lord; be it unto me according to thy word. And the angel departed from her.

39 And Mary arose in those days, and went into the hill country with haste, into a city of Juda;

40 And entered into the house of Zacharias, and saluted Elisabeth.

41 And it came to pass, that, when Elisabeth heard the salutation of Mary, the babe leaped in her womb; and Elisabeth was filled with the Holy Ghost:

42 And she spake out with a loud voice, and said, Blessed *art* thou among women, and blessed *is* the fruit of thy womb.

43 And whence *is* this to me, that the mother of my Lord should come to me?

44 For, lo, as soon as the voice of thy salutation sounded in mine ears, the babe leaped in my womb for joy.

45 And blessed *is* she that believed: for there shall be a performance of those things which were told her from the Lord.

46 And Mary said, My soul doth magnify the Lord,

47 And my spirit hath rejoiced in God my Saviour.

48 For he hath regarded the low estate of his handmaiden: for, behold, from henceforth all generations shall call me blessed.

49 For he that is mighty hath

abbia fatte cose grandi; e santo è il suo nome.

50 E la sua misericordia *è* per ogni età, inverso coloro che lo temono.

51 Egli ha operato potentemente col suo braccio, egli ha dissipati i superbi per lo *proprio* pensier del cuor loro.

52 Egli ha tratti giù da' troni i potenti, e ha innalzati i bassi.

53 Egli ha ripieni di beni i famelici, e ne ha mandati voti i ricchi.

54 Egli ha sovvenuto Israele, suo servitore, per aver memoria della sua misericordia;

55 Siccome egli avea parlato a' nostri padri; ad Abrahamo, e alla sua progenie, in perpetuo.

56 E Maria rimase con Elisabetta intorno a tre mesi; poi se ne tornò a casa sua.

57 Or si compiè il termine di Elisabetta, per partorire, e partorì un figliuolo.

58 E i suoi vicini e parenti, avendo udito che il Signore avea magnificata la sua misericordia inverso lei, se ne rallegravan con essa.

59 E avvenne che, nell' ottavo giorno vennero per circoncidere il fanciullo, e lo chiamavano Zaccaria, del nome di suo padre.

60 Ma sua madre prese a dire: No; anzi sarà chiamato Giovanni.

61 Ed essi le dissero: Non vi è alcuno nel tuo parentado che si chiami per questo nome.

62 E con cenni domandarono al padre di esso, come voleva ch' egli fosse nominato.

63 Ed egli, chiesta una tavoletta, scrisse in questa maniera: Il suo nome è Giovanni. E tutti si maravigliarono.

64 E in quello stante la sua bocca fu aperta, e la sua lingua sciolta; e parlava, benedicendo Iddio.

65 E spavento ne venne su tutti i lor vicini; e tutte queste cose si divolgarono per tutta la contrada delle montagne della Giudea.

done to me great things; and holy *is* his name.

50 And his mercy *is* on them that fear him from generation to generation.

51 He hath shewed strength with his arm; he hath scattered the proud in the imagination of their hearts.

52 He hath put down the mighty from *their* seats, and exalted them of low degree.

53 He hath filled the hungry with good things; and the rich he hath sent empty away.

54 He hath holpen his servant Israel, in remembrance of *his* mercy;

55 As he spake to our fathers, to Abraham, and to his seed for ever.

56 And Mary abode with her about three months, and returned to her own house.

57 Now Elisabeth's full time came that she should be delivered; and she brought forth a son.

58 And her neighbours and her cousins heard how the Lord had shewed great mercy upon her; and they rejoiced with her.

59 And it came to pass, that on the eighth day they came to circumcise the child; and they called him Zacharias, after the name of his father.

60 And his mother answered and said, Not *so;* but he shall be called John.

61 And they said unto her, There is none of thy kindred that is called by this name.

62 And they made signs to his father, how he would have him called.

63 And he asked for a writing table, and wrote, saying, His name is John. And they marvelled all.

64 And his mouth was opened immediately, and his tongue *loosed*, and he spake, and praised God.

65 And fear came on all that dwelt round about them: and all these sayings were noised abroad throughout all the hill country of Judea.

66 E tutti coloro che l' udirono le riposero nel cuor loro, dicendo: Chi sarà mai questo fanciullo? E la mano del Signore era con lui.

67 E Zaccaria, suo padre, fu ripieno dello Spirito Santo, e profetizzò, dicendo:
68 *Benedetto sia il Signore Iddio* d' Israele; perciocchè egli ha visitato, e riscattato il suo popolo;
69 E ci ha rizzato il corno della salute, nella casa di Davide, suo servitore;
70 Secondo ch' egli, per la bocca de' suoi santi profeti, che *sono stati* d' ogni secolo, *ci* avea promesso;
71 Salvazione da' nostri nemici, e di man di tutti coloro che ci odiano;

72 Per usar misericordia inverso i nostri padri, e ricordarsi del suo santo patto,
73 (*Secondo* il giuramento fatto ad Abrahamo, nostro padre;)
74 Per concederci che, liberati di man de' nostri nemici, gli servissimo senza paura,

75 In santità, e in giustizia, nel suo cospetto, tutti i giorni della nostra vita.
76 *E tu, o piccol fanciullo, sarai* chiamato Profeta dell' Altissimo; perciocchè tu andrai davanti alla faccia del Signore, per preparar le sue vie;
77 Per dare al suo popolo conoscenza della salute, in remission de' lor peccati;
78 Per le viscere della misericordia dell' Iddio nostro, per le quali l' Oriente da alto ci ha visitati;
79 Per rilucere a coloro, che giacevano nelle tenebre, e nell' ombra della morte; per indirizzare i nostri piedi nella via della pace.
80 E il piccol fanciullo cresceva, e si fortificava in ispirito; e stette ne' deserti, infino al giorno ch' egli si dovea mostrare a Israele.

CAPO 2.

OR in que' dì avvenne che un decreto uscì da parte di Cesare

66 And all they that heard *them* laid *them* up in their hearts, saying, What manner of child shall this be! And the hand of the Lord was with him.
67 And his father Zacharias was filled with the Holy Ghost, and prophesied, saying,
68 *Blessed be the Lord God of* Israel; for he hath visited and redeemed his people,
69 And hath raised up a horn of salvation for us in the house of his servant David;
70 As he spake by the mouth of his holy prophets, which have been since the world began:

71 That we should be saved from our enemies, and from the hand of all that hate us;
72 To perform the mercy *promised* to our fathers, and to remember his holy covenant;
73 The oath which he sware to our father Abraham,
74 That he would grant unto us, that we, being delivered out of the hand of our enemies, might serve him without fear,
75 In holiness and righteousness before him, all the days of our life.

76 *And thou, child, shalt be called* the prophet of the Highest: for thou shalt go before the face of the Lord to prepare his ways;

77 To give knowledge of salvation unto his people by the remission of their sins,
78 Through the tender mercy of our God; whereby the dayspring from on high hath visited us,
79 To give light to them that sit in darkness and *in* the shadow of death, to guide our feet into the way of peace.
80 And the child grew, and waxed strong in spirit, and was in the deserts till the day of his shewing unto Israel.

CHAPTER 2.

AND it came to pass in those days, that there went out a

Augusto, che tutto il mondo fosse rassegnato.

2 (Questa rassegna fu la prima che fu fatta, sotto Quirinio, governator della Siria.)

3 E tutti andavano, per esser rassegnati, ciascuno nella sua città.

4 Or anche Giuseppe salì di Galilea, della città di Nazaret, nella Giudea, nella città di Davide, che si chiama Betleem: perciocchè egli era della casa, e nazione di Davide;

5 Per esser rassegnato con Maria, ch' *era* la moglie che gli era stata sposata, la quale era gravida.

6 Or avvenne che, mentre eran quivi, il termine nel quale ella dovea partorire si compiè.

7 Ed ella partorì il suo figliuolo primogenito, e lo fasciò, e lo pose a giacer nella mangiatoia; perciocchè non vi era luogo per loro nell' albergo.

8 Or nella medesima contrada vi erano de' pastori, i quali dimoravano fuori a' campi, facendo le guardie della notte intorno alla lor greggia.

9 Ed ecco, un angelo del Signore si presentò a loro, e la gloria del Signore risplendè d' intorno a loro; ed essi temettero di gran timore;

10 Ma l' angelo disse loro: Non temiate; perciocchè io vi annunzio una grande allegrezza, che tutto il popolo avrà:

11 *Cioè:* che oggi, nella città di Davide, vi è nato il Salvatore, che è Cristo, il Signore.

12 E questo ve *ne sarà* il segno: Voi troverete il fanciullino fasciato, coricato nella mangiatoia.

13 E in quello stante vi fu con l' angelo una moltitudine dell' esercito celeste, lodando Iddio, e dicendo:

14 Gloria a Dio ne' luoghi altissimi, pace in terra, benivoglienza inverso gli uomini.

15 E avvenne che, quando gli angeli se ne furono andati da loro al cielo, que' pastori disser fra loro: Or passiam fino in Betleem, e veg-

decree from Cesar Augustus, that all the world should be taxed.

2 (*And* this taxing was first made when Cyrenius was governor of Syria.)

3 And all went to be taxed, every one into his own city.

4 And Joseph also went up from Galilee, out of the city of Nazareth, into Judea, unto the city of David, which is called Bethlehem, (because he was of the house and lineage of David,)

5 To be taxed with Mary his espoused wife, being great with child.

6 And so it was, that, while they were there, the days were accomplished that she should be delivered.

7 And she brought forth her firstborn son, and wrapped him in swaddling clothes, and laid him in a manger; because there was no room for them in the inn.

8 And there were in the same country shepherds abiding in the field, keeping watch over their flock by night.

9 And, lo, the angel of the Lord came upon them, and the glory of the Lord shone round about them; and they were sore afraid.

10 And the angel said unto them, Fear not: for, behold, I bring you good tidings of great joy, which shall be to all people.

11 For unto you is born this day in the city of David a Saviour, which is Christ the Lord.

12 And this *shall be* a sign unto you; Ye shall find the babe wrapped in swaddling clothes, lying in a manger.

13 And suddenly there was with the angel a multitude of the heavenly host praising God, and saying,

14 Glory to God in the highest, and on earth peace, good will toward men.

15 And it came to pass, as the angels were gone away from them into heaven, the shepherds said one to another, Let us now go even

giamo questa cosa ch' è avvenuta, la quale il Signore ci ha fatta assapere.

16 E vennero in fretta, e trovaron Maria, e Giuseppe, e il fanciullino, che giaceva nella mangiatoia;

17 E, vedutolo, divolgarono ciò ch' era loro stato detto di quel piccol fanciullo.

18 E tutti coloro che gli udirono si maravigliarono delle cose ch' eran lor dette da' pastori.

19 E Maria conservava in sè tutte queste parole, conferendole insieme nel cuor suo.

20 E i pastori se ne ritornarono, glorificando, e lodando Iddio di tutte le cose che aveano udite e vedute, secondo ch' era loro stato parlato.

21 E quando gli otto giorni, in capo de' quali egli dovea esser circonciso, furon compiuti, gli fu posto nome GESÙ, secondo ch' era stato nominato dall' angelo, innanzi che fosse conceputo nel ventre.

22 E, quando i giorni della purificazion di quella furon compiuti, secondo la legge di Mosè, portarono il *fanciullo* in Gerusalemme, per presentarlo al Signore;

23 (Come egli è scritto nella legge del Signore: Ogni maschio che apre la matrice sarà chiamato santo al Signore;)

24 E, per offerire il sacrificio, secondo ciò ch' è detto nella legge del Signore, d' un paio di tortole, o di due pippioni.

25 Or ecco, vi era in Gerusalemme un uomo, il cui nome *era* Simeone; e quell' uomo *era* giusto, e religioso, e aspettava la consolazione d' Israele; e lo Spirito Santo era sopra lui.

26 E gli era stato divinamente rivelato dallo Spirito Santo, ch' egli non vedrebbe la morte, che prima non avesse veduto il Cristo del Signore.

27 Egli adunque, per *movimento dello* Spirito, venne nel tempio; e, come il padre e la madre *vi* portavano il fanciullo Gesù, per far di lui secondo l' usanza della legge;

unto Bethlehem, and see this thing which is come to pass, which the Lord hath made known unto us.

16 And they came with haste, and found Mary and Joseph, and the babe lying in a manger.

17 And when they had seen *it*, they made known abroad the saying which was told them concerning this child.

18 And all they that heard *it* wondered at those things which were told them by the shepherds.

19 But Mary kept all these things, and pondered *them* in her heart.

20 And the shepherds returned, glorifying and praising God for all the things that they had heard and seen, as it was told unto them.

21 And when eight days were accomplished for the circumcising of the child, his name was called JESUS, which was so named of the angel before he was conceived in the womb.

22 And when the days of her purification according to the law of Moses were accomplished, they brought him to Jerusalem, to present *him* to the Lord;

23 (As it is written in the law of the Lord, Every male that openeth the womb shall be called holy to the Lord;)

24 And to offer a sacrifice according to that which is said in the law of the Lord, A pair of turtledoves, or two young pigeons.

25 And, behold, there was a man in Jerusalem, whose name *was* Simeon; and the same man *was* just and devout, waiting for the consolation of Israel: and the Holy Ghost was upon him.

26 And it was revealed unto him by the Holy Ghost, that he should not see death, before he had seen the Lord's Christ.

27 And he came by the Spirit into the temple: and when the parents brought in the child Jesus, to do for him after the custom of the law,

28 Egli sel recò nelle braccia, e benedisse Iddio, e disse:

29 Ora, Signore, ne mandi il tuo servitore in pace, secondo la tua parola.

30 Poscia che gli occhi miei han veduta la tua salute;

31 La quale tu hai preparata, *per metterla* davanti a tutti i popoli;

32 Luce da alluminar le Genti, e la gloria del tuo popolo Israele.

33 E Giuseppe, e la madre d' esso, si maravigliavano delle cose ch'eran dette di lui.

34 E Simeone li benedisse, e disse a Maria, madre di esso: Ecco, costui è posto per la ruina, e per lo rilevamento di molti in Israele; e per segno al quale sarà contradetto;

35 (*E una spada trafiggerà a te* stessa l' anima;) acciocchè i pensieri di molti cuori sieno rivelati.

36 Vi era ancora Anna profetessa, figliuola di Fanuel, della tribù di Aser; la quale era molto attempata, essendo vivuta sett' anni col suo marito dopo la sua verginità;

37 Ed *era* vedova *d' età* d' intorno ad ottantaquattro anni; e non si partiva mai dal tempio, servendo *a Dio*, notte e giorno, in digiuni ed orazioni.

38 Ella ancora, sopraggiunta in quell' ora, lodava il Signore, e parlava di quel *fanciullo* a tutti coloro che aspettavano la redenzione in Gerusalemme.

39 Ora, quando ebber compiute tutte le cose che *si convenivano fare* secondo la legge del Signore, ritornarono in Galilea, in Nazaret, lor città.

40 E il fanciullo cresceva, e si fortificava in ispirito, essendo ripieno di sapienza; e la grazia di Dio era sopra lui.

41 Or suo padre e sua madre andavano ogni anno in Gerusalemme, nella festa della pasqua.

42 E, come egli fu *d' età* di dodici anni, essendo essi saliti in Gerusalemme, secondo l' usanza della festa;

28 Then took he him up in his arms, and blessed God, and said,

29 Lord, now lettest thou thy servant depart in peace, according to thy word:

30 For mine eyes have seen thy salvation,

31 Which thou hast prepared before the face of all people;

32 A light to lighten the Gentiles, and the glory of thy people Israel.

33 And Joseph and his mother marvelled at those things which were spoken of him.

34 And Simeon blessed them, and said unto Mary his mother, Behold, this *child* is set for the fall and rising again of many in Israel; and for a sign which shall be spoken against;

35 (*Yea, a sword shall pierce* through thy own soul also;) that the thoughts of many hearts may be revealed.

36 And there was one Anna, a prophetess, the daughter of Phanuel, of the tribe of Aser: she was of a great age, and had lived with a husband seven years from her virginity;

37 And she *was* a widow of about fourscore and four years, which departed not from the temple, but served *God* with fastings and prayers night and day.

38 And she coming in that instant gave thanks likewise unto the Lord, and spake of him to all them that looked for redemption in Jerusalem.

39 And when they had performed all things according to the law of the Lord, they returned into Galilee, to their own city Nazareth.

40 And the child grew, and waxed strong in spirit, filled with wisdom; and the grace of God was upon him.

41 Now his parents went *to* Jerusalem every year at the feast of the passover.

42 And when he was twelve years old, they went up to Jerusalem after the custom of the feast.

43 E avendo compiuti i giorni *d’ essa*, quando se ne tornavano, il fanciullo Gesù rimase in Gerusalemme, senza la saputa di Giuseppe nè della madre d’ esso.

44 E, stimando ch’ egli fosse fra la compagnia, camminarono una giornata; e allora si misero a cercarlo fra i *lor* parenti, e fra i *lor* conoscenti.

45 E non avendolo trovato, tornarono in Gerusalemme, cercandolo.

46 E avvenne che, tre giorni appresso, lo trovaron nel tempio, sedendo in mezzo de’ dottori, ascoltandoli, e facendo loro delle domande.

47 E tutti coloro che l’ udivano stupivano del suo senno, e delle sue risposte.

48 E, quando essi lo videro, sbigottirono. E sua madre gli disse: Figliuolo, perchè ci hai fatto così? ecco, tuo padre ed io ti cercavamo, essendo in gran travaglio.

49 Ma egli disse loro: Perchè mi cercavate? non sapevate voi ch’ egli mi conviene attendere alle cose del Padre mio?

50 Ed essi non intesero le parole ch’ egli avea lor dette.

51 Ed egli discese con loro, e venne in Nazaret, ed era loro soggetto. E sua madre riserbava tutte queste parole nel suo cuore.

52 E Gesù si avanzava in sapienza, e in istatura, e in grazia appo Dio, e appo gli uomini.

CAPO 3.

OR nell’ anno quintodecimo dell’ imperio di Tiberio Cesare, essendo Ponzio Pilato, governator della Giudea; ed Erode, tetrarca della Galilea; e Filippo, suo fratello, tetrarca dell’ Iturea, e della contrada Traconitida; e Lisania, tetrarca di Abilene;

2 Sotto Anna, e Caiafa, sommi sacerdoti; la parola di Dio fu *indirizzata* a Giovanni, figliuol di Zaccaria, nel deserto.

3 Ed egli venne per tutta la contrada d’ intorno al Giordano,

43 And when they had fulfilled the days, as they returned, the child Jesus tarried behind in Jerusalem; and Joseph and his mother knew not *of it*.

44 But they, supposing him to have been in the company, went a day’s journey; and they sought him among *their* kinsfolk and acquaintance.

45 And when they found him not, they turned back again to Jerusalem, seeking him.

46 And it came to pass, that after three days they found him in the temple, sitting in the midst of the doctors, both hearing them, and asking them questions.

47 And all that heard him were astonished at his understanding and answers.

48 And when they saw him, they were amazed: and his mother said unto him, Son, why hast thou thus dealt with us? behold, thy father and I have sought thee sorrowing.

49 And he said unto them, How is it that ye sought me? wist ye not that I must be about my Father’s business?

50 And they understood not the saying which he spake unto them.

51 And he went down with them, and came to Nazareth, and was subject unto them: but his mother kept all these sayings in her heart.

52 And Jesus increased in wisdom and stature, and in favour with God and man.

CHAPTER 3.

NOW in the fifteenth year of the reign of Tiberius Cesar, Pontius Pilate being governor of Judea, and Herod being tetrarch of Galilee, and his brother Philip tetrarch of Iturea and of the region of Trachonitis, and Lysanias the tetrarch of Abilene,

2 Annas and Caiaphas being the high priests, the word of God came unto John the son of Zacharias in the wilderness.

3 And he came into all the country about Jordan, preaching the bap-

predicando il battesimo della penitenza, in remission de' peccati;

4 Siccome egli è scritto nel libro delle parole del profeta Isaia, dicendo: *Vi è* una voce d' uno, che grida nel deserto: Acconciate la via del Signore, addirizzate i suoi sentieri.

5 Sia ripiena ogni valle, e sia abbassato ogni monte, ed ogni colle; e sieno ridirizzati i *luoghi* distorti, e le vie aspre appianate;

6 E ogni carne vedrà la salute di Dio.

7 Egli adunque diceva alle turbe, che uscivano per esser da lui battezzate: Progenie di vipere, chi vi ha mostrato a fuggir dall' ira a venire?

8 Fate adunque frutti degni di pentimento; e non prendete a dir fra voi stessi: Noi abbiamo Abrahamo per padre; perciocchè io vi dico che Iddio può, eziandio di queste pietre, far sorgere de' figliuoli ad Abrahamo.

9 Or già è posta la scure alla radice degli alberi; ogni albero adunque che non fa buon frutto sarà di presente tagliato, e gettato nel fuoco.

10 E le turbe lo domandarono, dicendo: Che faremo noi dunque?

11 Ed egli, rispondendo, disse loro: Chi ha due veste ne faccia parte a chi non *ne* ha; e chi ha da mangiare faccia il simigliante.

12 Or vennero ancora de' pubblicani, per essere battezzati, e gli dissero: Maestro, che dobbiam noi fare?

13 Ed egli disse loro: Non riscotete nulla più di ciò che vi è stato ordinato.

14 I soldati ancora lo domandarono, dicendo: E noi, che dobbiam fare? Ed egli disse loro: Non fate storsione ad alcuno, e non oppressate alcuno per calunnia; e contentatevi del vostro soldo.

15 Ora, stando il popolo in aspettazione, e ragionando tutti ne' lor cuori, intorno a Giovanni, se egli sarebbe punto il Cristo,

tism of repentance for the remission of sins;

4 As it is written in the book of the words of Esaias the prophet, saying, The voice of one crying in the wilderness, Prepare ye the way of the Lord, make his paths straight.

5 Every valley shall be filled, and every mountain and hill shall be brought low; and the crooked shall be made straight, and the rough ways *shall be* made smooth;

6 And all flesh shall see the salvation of God.

7 Then said he to the multitude that came forth to be baptized of him, O generation of vipers, who hath warned you to flee from the wrath to come?

8 Bring forth therefore fruits worthy of repentance, and begin not to say within yourselves, We have Abraham to *our* father: for I say unto you, That God is able of these stones to raise up children unto Abraham.

9 And now also the axe is laid unto the root of the trees: every tree therefore which bringeth not forth good fruit is hewn down, and cast into the fire.

10 And the people asked him, saying, What shall we do then?

11 He answereth and saith unto them, He that hath two coats, let him impart to him that hath none; and he that hath meat, let him do likewise.

12 Then came also publicans to be baptized, and said unto him, Master, what shall we do?

13 And he said unto them, Exact no more than that which is appointed you.

14 And the soldiers likewise demanded of him, saying, And what shall we do? And he said unto them, Do violence to no man, neither accuse *any* falsely; and be content with your wages.

15 And as the people were in expectation, and all men mused in their hearts of John, whether he were the Christ, or not;

16 Giovanni rispose, dicendo a tutti: Ben vi battezzo io con acqua; ma colui ch' è più forte di me, di cui io non son degno di sciogliere il correggiuol delle scarpe, viene; esso vi battezzerà con lo Spirito Santo, e col fuoco.

17 Egli ha la sua ventola in mano, e netterà interamente l' aia sua, e raccoglierà il grano nel suo granaio; ma arderà la paglia col fuoco inestinguibile.

18 Così egli evangelizzava al popolo, esortandolo per molti altri *ragionamenti*.

19 Ora, Erode il tetrarca, essendo da lui ripreso per Erodiada, moglie di Filippo, suo fratello; e per tutti i mali ch' egli avea commessi;

20 Aggiunse ancora questo a tutti *gli altri*, ch' egli rinchiuse Giovanni in prigione.

21 Ora avvenne che, mentre tutto il popolo era battezzato, Gesù ancora, essendo stato battezzato, ed orando, il cielo si aperse;

22 E lo Spirito Santo scese sopra di lui, in forma corporale, a guisa di colomba; e venne una voce dal cielo, dicendo: Tu sei il mio diletto Figliuolo; in te ho preso il mio compiacimento.

23 E Gesù cominciava ad esser come di trent' anni; figliuolo, come si stimava, di Giuseppe, *figliuolo* di Eli;

24 *Figliuol* di Mattat, *figliuol* di Levi, *figliuol* di Melchi, *figliuol* di Ianna, *figliuol* di Giuseppe;

25 *Figliuol* di Mattatia, *figliuol* di Amos, *figliuol* di Naum, *figliuol* di Esli, *figliuol* di Nagghe;

26 *Figliuol* di Maat, *figliuol* di Mattatia, *figliuol* di Semei, *figliuol* di Giuseppe, *figliuol* di Giuda;

27 *Figliuol* di Ioanna, *figliuol* di Resa, *figliuol* di Zorobabel, *figliuol* di Salatiel, *figliuol* di Neri;

16 John answered, saying unto *them* all, I indeed baptize you with water; but one mightier than I cometh, the latchet of whose shoes I am not worthy to unloose: he shall baptize you with the Holy Ghost and with fire:

17 Whose fan *is* in his hand, and he will thoroughly purge his floor, and will gather the wheat into his garner; but the chaff he will burn with fire unquenchable.

18 And many other things in his exhortation preached he unto the people.

19 But Herod the tetrarch, being reproved by him for Herodias his brother Philip's wife, and for all the evils which Herod had done,

20 Added yet this above all, that he shut up John in prison.

21 Now when all the people were baptized, it came to pass, that Jesus also being baptized, and praying, the heaven was opened,

22 And the Holy Ghost descended in a bodily shape like a dove upon him, and a voice came from heaven, which said, Thou art my beloved Son; in thee I am well pleased.

23 And Jesus himself began to be about thirty years of age, being (as was supposed) the son of Joseph, which was *the son* of Heli,

24 Which was *the son* of Matthat, which was *the son* of Levi, which was *the son* of Melchi, which was *the son* of Janna, which was *the son* of Joseph,

25 Which was *the son* of Mattathias, which was *the son* of Amos, which was *the son* of Naum, which was *the son* of Esli, which was *the son* of Nagge,

26 Which was *the son* of Maath, which was *the son* of Mattathias, which was *the son* of Semei, which was *the son* of Joseph, which was *the son* of Juda,

27 Which was *the son* of Joanna, which was *the son* of Rhesa, which was *the son* of Zorobabel, which was *the son* of Salathiel, which was *the son* of Neri,

28 *Figliuol* di Melchi, *figliuol* di Addi, *figliuol* di Cosam, *figliuol* di Elmodam, *figliuol* di Er;

29 *Figliuol* di Iose, *figliuol* di Eliezer, *figliuol* di Iorim, *figliuol* di Mattat, *figliuol* di Levi;

30 *Figliuol* di Simeone, *figliuol* di Giuda, *figliuol* di Giuseppe, *figliuol* di Ionan, *figliuol* di Eliachim;

31 *Figliuol* di Melea, *figliuol* di Mena, *figliuol* di Mattata, *figliuol* di Natan, *figliuol* di Davide;

32 *Figliuol* di Iesse, *figliuol* di Obed, *figliuol* di Booz, *figliuol* di Salmon, *figliuol* di Naasson;

33 *Figliuol* di Aminadab, *figliuol* di Aram, *figliuol* di Esrom, *figliuol* di Fares, *figliuol* di Giuda;

34 *Figliuol* di Giacobbe, *figliuol* d' Isacco, *figliuol* di Abrahamo, *figliuol* di Tara, *figliuol* di Nachor;

35 *Figliuol* di Saruch, *figliuol* di Ragau, *figliuol* di Faleg, *figliuol* di Eber, *figliuol* di Sala;

36 *Figliuol* di Arfacsad, *figliuol* di Sem, *figliuol* di Noè, *figliuol* di Lamech;

37 *Figliuol* di Matusala, *figliuol* di Enoch, *figliuol* di Iared, *figliuol* di Maleleel, *figliuol* di Cainan;

38 *Figliuol* di Enos, *figliuol* di Set, *figliuol* di Adamo, *che fu* di Dio.

28 Which was *the son* of Melchi, which was *the son* of Addi, which was *the son* of Cosam, which was *the son* of Elmodam, which was *the son* of Er,

29 Which was *the son* of Jose, which was *the son* of Eliezer, which was *the son* of Jorim, which was *the son* of Matthat, which was *the son* of Levi,

30 Which was *the son* of Simeon, which was *the son* of Juda, which was *the son* of Joseph, which was *the son* of Jonan, which was *the son* of Eliakim,

31 Which was *the son* of Melea, which was *the son* of Menan, which was *the son* of Mattatha, which was *the son* of Nathan, which was *the son* of David,

32 Which was *the son* of Jesse, which was *the son* of Obed, which was *the son* of Booz, which was *the son* of Salmon, which was *the son* of Naasson,

33 Which was *the son* of Aminadab, which was *the son* of Aram, which was *the son* of Esrom, which was *the son* of Phares, which was *the son* of Juda,

34 Which was *the son* of Jacob, which was *the son* of Isaac, which was *the son* of Abraham, which was *the son* of Thara, which was *the son* of Nachor,

35 Which was *the son* of Saruch, which was *the son* of Ragau, which was *the son* of Phalec, which was *the son* of Heber, which was *the son* of Sala,

36 Which was *the son* of Cainan, which was *the son* of Arphaxad, which was *the son* of Sem, which was *the son* of Noe, which was *the son* of Lamech,

37 Which was *the son* of Mathusala, which was *the son* of Enoch, which was *the son* of Jared, which was *the son* of Maleleel, which was *the son* of Cainan,

38 Which was *the son* of Enos, which was *the son* of Seth, which was *the son* of Adam, which was *the son* of God.

CAPO 4.

OR Gesù, ripieno dello Spirito Santo, se ne ritornò dal Giordano; e fu sospinto dallo Spirito nel deserto;

2 E fu *quivi* tentato dal diavolo quaranta giorni; e in que' giorni non mangiò nulla; ma, dopo che quelli furon compiuti, infine egli ebbe fame.

3 E il diavolo gli disse: Se tu sei Figliuol di Dio, di' a questa pietra che divenga pane.

4 E Gesù gli rispose, dicendo: Egli è scritto: L' uomo non vive di pan solo, ma d' ogni parola di Dio.

5 E il diavolo, menatolo sopra un alto monte, gli mostrò in un momento di tempo tutti i regni del mondo.

6 E il diavolo gli disse: Io ti darò tutta la podestà *di* questi *regni*, e la gloria loro; perciocchè ella mi è stata data in mano, ed io la do a cui voglio.

7 Se dunque tu mi adori, tutta sarà tua.

8 Ma Gesù, rispondendo, gli disse: Vattene indietro da me, Satana. Egli è scritto: Adora il Signore Iddio tuo, e servi a lui solo.

9 Egli lo menò ancora in Gerusalemme; e lo pose sopra l' orlo del tetto del tempio, e gli disse: Se tu sei il Figliuol di Dio, gettati giù di qui;

10 Perciocchè egli è scritto: Egli darà commissione di te a' suoi angeli, che ti guardino;

11 Ed essi ti leveranno nelle lor mani, che talora tu non t' intoppi del piè in alcuna pietra.

12 E Gesù, rispondendo, gli disse: Egli è stato detto: Non tentare il Signore Iddio tuo.

13 E il diavolo, finita tutta la tentazione, si partì da lui, infino ad un certo tempo.

14 E Gesù nella virtù dello Spirito, se ne tornò in Galilea; e la fama di esso andò per tutta la contrada circonvicina.

CHAPTER 4.

AND Jesus being full of the Holy Ghost returned from Jordan, and was led by the Spirit into the wilderness,

2 Being forty days tempted of the devil. And in those days he did eat nothing: and when they were ended, he afterward hungered.

3 And the devil said unto him, If thou be the Son of God, command this stone that it be made bread.

4 And Jesus answered him, saying, It is written, That man shall not live by bread alone, but by every word of God.

5 And the devil, taking him up into a high mountain, shewed unto him all the kingdoms of the world in a moment of time.

6 And the devil said unto him, All this power will I give thee, and the glory of them: for that is delivered unto me; and to whomsoever I will, I give it.

7 If thou therefore wilt worship me, all shall be thine.

8 And Jesus answered and said unto him, Get thee behind me, Satan: for it is written, Thou shalt worship the Lord thy God, and him only shalt thou serve.

9 And he brought him to Jerusalem, and set him on a pinnacle of the temple, and said unto him, If thou be the Son of God, cast thyself down from hence:

10 For it is written, He shall give his angels charge over thee, to keep thee:

11 And in *their* hands they shall bear thee up, lest at any time thou dash thy foot against a stone.

12 And Jesus answering said unto him, It is said, Thou shalt not tempt the Lord thy God.

13 And when the devil had ended all the temptation, he departed from him for a season.

14 ¶ And Jesus returned in the power of the Spirit into Galilee: and there went out a fame of him through all the region round about.

15 Ed egli insegnava nelle lor sinagoghe, essendo onorato da tutti.	15 And he taught in their synagogues, being glorified of all.
16 E venne in Nazaret, ove era stato allevato; ed entrò, come era usato, in giorno di sabato, nella sinagoga; e si levò per leggere.	16 ¶ And he came to Nazareth, where he had been brought up: and, as his custom was, he went into the synagogue on the sabbath day, and stood up for to read.
17 E gli fu dato in mano il libro del profeta Isaia; e, spiegato il libro, trovò quel luogo, dove era scritto:	17 And there was delivered unto him the book of the prophet Esaias. And when he had opened the book, he found the place where it was written,
18 *Lo Spirito del Signore è sopra* di me; perciocchè egli mi ha unto; egli mi ha mandato per evangelizzare a' poveri, per guarire i contriti di cuore;	18 The Spirit of the Lord *is* upon me, because he hath anointed me to preach the gospel to the poor; he hath sent me to heal the brokenhearted, to preach deliverance to the captives, and recovering of sight to the blind, to set at liberty them that are bruised,
19 Per bandir liberazione a' prigioni, e racquisto della vista a' ciechi; per mandarne in libertà i fiaccati, e per predicar l' anno accettevole del Signore.	19 To preach the acceptable year of the Lord.
20 Poi, ripiegato il libro, e rendutolo al ministro, si pose a sedere; e gli occhi di tutti coloro *ch' erano* nella sinagoga erano affissati in lui.	20 And he closed the book, and he gave *it* again to the minister, and sat down. And the eyes of all them that were in the synagogue were fastened on him.
21 Ed egli prese a dir loro: Questa Scrittura è oggi adempiuta ne' vostri orecchi.	21 And he began to say unto them, This day is this Scripture fulfilled in your ears.
22 E tutti gli rendevano testimonianza, e si maravigliavano delle parole di grazia che procedevano dalla sua bocca, e dicevano: Non è costui il figliuol di Giuseppe?	22 And all bare him witness, and wondered at the gracious words which proceeded out of his mouth. And they said, Is not this Joseph's son?
23 Ed egli disse loro: Del tutto voi mi direte questo proverbio: Medico, cura te stesso: fa eziandio qui, nella tua patria, tutte le cose che abbiamo udite essere state fatte in Capernaum.	23 And he said unto them, Ye will surely say unto me this proverb, Physician, heal thyself: whatsoever we have heard done in Capernaum, do also here in thy country.
24 Ma egli disse: Io vi dico in verità, che niun profeta è accetto nella sua patria.	24 And he said, Verily I say unto you, No prophet is accepted in his own country.
25 Io vi dico in verità, che a' dì di Elia, quando il cielo fu serrato tre anni, e sei mesi, talchè vi fu gran fame in tutto il paese, vi erano molte vedove in Israele;	25 But I tell you of a truth, many widows were in Israel in the days of Elias, when the heaven was shut up three years and six months, when great famine was throughout all the land;
26 E pure a niuna d' esse fu man-	26 But unto none of them was

dato Elia; anzi ad una donna vedova in Sarepta di Sidon.

27 E al tempo del profeta Eliseo vi erano molti lebbrosi in Israele; e pur niun di loro fu mondato; ma Naaman Siro.

28 E tutti furon ripieni d' ira nella sinagoga, udendo queste cose.

29 E levatisi, lo cacciarono della città, e lo menarono fino al margine della sommità del monte, sopra il quale la lor città era edificata, per traboccarlo giù.
30 Ma egli passò per mezzo loro, e se ne andò;
31 E scese in Capernaum, città della Galilea; e insegnava la gente ne' sabati.
32 Ed essi stupivano della sua dottrina; perciocchè la sua parola era con autorità.
33 Or nella sinagoga vi era un uomo, che avea uno spirito d' immondo demonio; ed esso diede un gran grido,
34 Dicendo: Ahi! che *vi è* fra te e noi, o Gesù Nazareno? sei tu venuto per mandarci in perdizione? Io so chi tu sei, il Santo di Dio.

35 Ma Gesù lo sgridò, dicendo: Ammutolisci, ed esci fuor di lui. E il demonio, gettatolo quivi in mezzo, uscì da lui, senza avergli fatto alcun nocimento.
36 E spavento nacque in tutti; e ragionavan fra loro, dicendo: Quale *è* questa parola ch' egli, con autorità, e potenza, comandi agli spiriti immondi, ed essi escano fuori?

37 E il grido di esso andò per tutti i luoghi del paese circonvicino.

38 Poi *Gesù* levatosi della sinagoga, entrò nella casa di Simone. Or la suocera di Simone era tenuta d' una gran febbre; e lo richiesero per lei.
39 Ed egli, stando di sopra a lei, sgridò la febbre, ed essa la lasciò; ed ella, levatasi prontamente, ministrava loro.

Elias sent, save unto Sarepta, *a city* of Sidon, unto a woman *that was* a widow.
27 And many lepers were in Israel in the time of Eliseus the prophet; and none of them was cleansed, saving Naaman the Syrian.
28 And all they in the synagogue, when they heard these things, were filled with wrath,
29 And rose up, and thrust him out of the city, and led him unto the brow of the hill whereon their city was built, that they might cast him down headlong.
30 But he, passing through the midst of them, went his way,
31 And came down to Capernaum, a city of Galilee, and taught them on the sabbath days.
32 And they were astonished at his doctrine: for his word was with power.
33 ¶ And in the synagogue there was a man, which had a spirit of an unclean devil, and cried out with a loud voice,
34 Saying, Let *us* alone; what have we to do with thee, *thou* Jesus of Nazareth? art thou come to destroy us? I know thee who thou art; the Holy One of God.
35 And Jesus rebuked him, saying, Hold thy peace, and come out of him. And when the devil had thrown him in the midst, he came out of him, and hurt him not.
36 And they were all amazed, and spake among themselves, saying, What a word *is* this! for with authority and power he commandeth the unclean spirits, and they come out.
37 And the fame of him went out into every place of the country round about.
38 ¶ And he arose out of the synagogue, and entered into Simon's house. And Simon's wife's mother was taken with a great fever; and they besought him for her.
39 And he stood over her, and rebuked the fever; and it left her: and immediately she arose and ministered unto them.

40 E in sul tramontar del sole, tutti coloro che aveano degl' infermi di diverse malattie li menarono a lui; ed egli, imposte le mani sopra ciascun di loro, li guarì.

41 I demoni ancora uscivano di molti, gridando, e dicendo: Tu sei il Cristo, il Figliuol di Dio. Ma egli gli sgridava, e non permetteva loro di parlare; perciocchè sapevano ch' egli era il Cristo.

42 Poi, fattosi giorno, egli uscì, e andò in un luogo deserto; e le turbe lo cercavano, e vennero infino a lui, e lo ritenevano; acciocchè non si partisse da loro.

43 Ma egli disse loro: E' mi conviene evangelizzare il regno di Dio eziandio all' altre città; perciocchè a *far* questo sono stato mandato.

44 E andava predicando per le sinagoghe della Galilea.

CAPO 5.

OR avvenne che, essendogli la moltitudine addosso, per udir la parola di Dio, e stando egli in piè presso del lago di Gennesaret;

2 Vide due navicelle ch' erano presso *della riva* del lago, delle quali erano smontati i pescatori, e lavavano le lor reti.

3 Ed essendo montato in una di quelle, la quale era di Simone, lo pregò che si allargasse un poco lungi da terra. E, postosi a sedere, ammaestrava le turbe d' in su la navicella.

4 E, come fu restato di parlare, disse a Simone: Allargati in acqua, e calate le vostre reti per pescare.

5 E Simone rispondendo, gli disse: Maestro, noi ci siamo affaticati tutta la notte, e non abbiam preso nulla; ma pure, alla tua parola, io calerò la rete.

6 E, fatto questo, rinchiusero gran moltitudine di pesci; e la lor rete si rompeva.

7 E accennarono a' lor compagni, ch' *erano* nell' altra navicella, che venissero per aiutarli. Ed essi ven-

40 ¶ Now when the sun was setting, all they that had any sick with divers diseases brought them unto him; and he laid his hands on every one of them, and healed them.

41 And devils also came out of many, crying out, and saying, Thou art Christ the Son of God. And he rebuking *them* suffered them not to speak: for they knew that he was Christ.

42 And when it was day, he departed and went into a desert place: and the people sought him, and came unto him, and stayed him, that he should not depart from them.

43 And he said unto them, I must preach the kingdom of God to other cities also: for therefore am I sent.

44 And he preached in the synagogues of Galilee.

CHAPTER 5.

AND it came to pass, that, as the people pressed upon him to hear the word of God, he stood by the lake of Gennesaret,

2 And saw two ships standing by the lake: but the fishermen were gone out of them, and were washing *their* nets.

3 And he entered into one of the ships, which was Simon's, and prayed him that he would thrust out a little from the land. And he sat down, and taught the people out of the ship.

4 Now when he had left speaking, he said unto Simon, Launch out into the deep, and let down your nets for a draught.

5 And Simon answering said unto him, Master, we have toiled all the night, and have taken nothing: nevertheless at thy word I will let down the net.

6 And when they had this done, they inclosed a great multitude of fishes: and their net brake.

7 And they beckoned unto *their* partners, which were in the other ship, that they should come and

nero, ed empierono amendue le navicelle, talchè affondavano.

8 E Simon Pietro, veduto *questo*, si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: Signore, dipartiti da me; perciocchè io son uomo peccatore.

9 Conciossiachè spavento avesse occupato lui, e tutti coloro ch' *eran* con lui, per la presa de' pesci che aveano fatta;

10 Simigliantemente ancora Giacomo, e Giovanni, figliuoli di Zebedeo ch' eran compagni di Simone. E Gesù disse a Simone: Non temere; da ora innanzi tu sarai prenditore d' uomini vivi.

11 Ed essi, condotte le navicelle a terra, lasciarono ogni cosa, e lo seguitarono.

12 Or avvenne che, mentre egli era in una di quelle città, ecco un uomo pien di lebbra, il quale, veduto Gesù, e gettatosi sopra la faccia in terra, lo pregò, dicendo: Signore, se tu vuoi, tu puoi mondarmi.

13 Ed egli, distesa la mano, lo toccò, dicendo: Sì, io lo voglio, sii netto. E subito la lebbra si partì da lui.

14 Ed egli gli comandò di non dirlo ad alcuno; anzi va, *diss' egli*, mostrati al sacerdote, e offerisci, per la tua purificazione, secondo che Mosè ha ordinato in testimonianza a loro.

15 E la fama di lui si spandeva vie più; e molte turbe si raunavano per udirlo, e per esser da lui guarite delle loro infermità.

16 Ma egli si sottraeva ne' deserti, ed orava.

17 E avvenne un di que' giorni, ch' egli insegnava; e *quivi* sedevano de' Farisei, e de' dottori della legge, i quali eran venuti di tutte le castella della Galilea, e della Giudea, e di Gerusalemme; e la virtù del Signore era *quivi presente*, per sanarli.

18 Ed ecco certi uomini, che portavano sopra un letto un uom paralitico, e cercavano di portarlo

help them. And they came, and filled both the ships, so that they began to sink.

8 When Simon Peter saw *it*, he fell down at Jesus' knees, saying, Depart from me; for I am a sinful man, O Lord.

9 For he was astonished, and all that were with him, at the draught of the fishes which they had taken:

10 And so *was* also James, and John, the sons of Zebedee, which were partners with Simon. And Jesus said unto Simon, Fear not; from henceforth thou shalt catch men.

11 And when they had brought their ships to land, they forsook all, and followed him.

12 ¶ And it came to pass, when he was in a certain city, behold a man full of leprosy; who seeing Jesus fell on *his* face, and besought him, saying, Lord, if thou wilt, thou canst make me clean.

13 And he put forth *his* hand, and touched him, saying, I will: be thou clean. And immediately the leprosy departed from him.

14 And he charged him to tell no man: but go, and shew thyself to the priest, and offer for thy cleansing, according as Moses commanded, for a testimony unto them.

15 But so much the more went there a fame abroad of him: and great multitudes came together to hear, and to be healed by him of their infirmities.

16 ¶ And he withdrew himself into the wilderness, and prayed.

17 And it came to pass on a certain day, as he was teaching, that there were Pharisees and doctors of the law sitting by, which were come out of every town of Galilee, and Judea, and Jerusalem: and the power of the Lord was *present* to heal them.

18 ¶ And, behold, men brought in a bed a man which was taken with a palsy: and they sought

dentro, e di metterlo davanti a lui.

19 E, non trovando onde lo potessero metter dentro, per la moltitu*dine, salirono sopra il tetto* della casa, e lo calaron pe' tegoli, insieme col letticello, *ivi* in mezzo davanti a Gesù.

20 Ed egli, veduta la lor fede, disse a colui: Uomo, i tuoi peccati ti son rimessi.

21 E gli scribi ed i Farisei presero a ragionare, dicendo: Chi è costui, che pronunzia bestemmie? chi può *rimettere i peccati, se non Iddio* solo?

22 Ma Gesù, riconosciuti i lor ragionamenti, fece lor motto, e disse: Che ragionate voi ne' vostri cuori?

23 Quale è più agevole, dire: I tuoi peccati ti son rimessi, ovver dire: Levati, e cammina?

24 Ora, acciocchè voi sappiate che il Figliuol dell' uomo ha autorità in terra di rimettere i peccati: Io ti dico, (disse egli al paralitico,) Levati, e togli il tuo letticello, e vattene a casa tua.

25 Ed egli, in quello stante, levatosi nel lor cospetto, e tolto *in su le spalle* ciò sopra di che giaceva, se ne andò a casa sua, glorificando Iddio.

26 E stupore occupò tutti, e glorificavano Iddio, ed eran pieni di paura, dicendo: Oggi noi abbiam vedute cose strane.

27 E, dopo queste cose, egli uscì, e vide un pubblicano, *detto* per nome Levi, che sedeva al banco della gabella, e gli disse: Seguitami.

28 Ed egli, lasciato ogni cosa, si levò, e lo seguitò.

29 E Levi gli fece un gran convito in casa sua; e la moltitudine di pubblicani, e d' altri, ch' eran con loro a tavola, era grande.

30 E gli scribi ed i Farisei di quel luogo mormoravano contro a' discepoli di Gesù, dicendo: Perchè mangiate, e bevete co' pubblicani, e co' peccatori?

means to bring him in, and to lay *him* before him.

19 And when they could not find by what *way* they might bring him in because of the multitude, they went upon the housetop, and let him down through the tiling with *his* couch into the midst before Jesus.

20 And when he saw their faith, he said unto him, Man, thy sins are forgiven thee.

21 And the scribes and the Pharisees began to reason, saying, Who is this which speaketh blasphemies? *Who can forgive sins,* but God alone?

22 But when Jesus perceived their thoughts, he answering said unto them, What reason ye in your hearts?

23 Whether is easier, to say, Thy sins be forgiven thee; or to say, Rise up and walk?

24 But that ye may know that the Son of man hath power upon earth to forgive sins, (he said unto the sick of the palsy,) I say unto thee, Arise, and take up thy couch, and go into thine house.

25 And immediately he rose up before them, and took up that whereon he lay, and departed to his own house, glorifying God.

26 And they were all amazed, and they glorified God, and were filled with fear, saying, We have seen strange things to day.

27 ¶ And after these things he went forth, and saw a publican, named Levi, sitting at the receipt of custom: and he said unto him, Follow me.

28 And he left all, rose up, and followed him.

29 And Levi made him a great feast in his own house: and there was a great company of publicans and of others that sat down with them.

30 But their scribes and Pharisees murmured against his disciples, saying, Why do ye eat and drink with publicans and sinners?

31 E Gesù rispondendo, disse loro: I sani non han bisogno di medico, ma i malati.

32 Io non son venuto per chiamare i giusti, anzi i peccatori, a penitenza.

33 Ed essi gli dissero: Perchè i discepoli di Giovanni, e simigliantemente que' de' Farisei, digiunano eglino, e fanno spesso orazioni, ed i tuoi mangiano, e beono?

34 Ed egli disse loro: Potete voi far digiunare quei della camera delle nozze, mentre lo sposo è con loro?

35 Ma i giorni verranno, che lo sposo sarà loro tolto, e allora in que' giorni digiuneranno.

36 Disse loro, oltre a ciò, una similitudine: Niuno mette una pezza d' un vestimento nuovo sopra un vestimento vecchio; altrimenti, egli straccia quel nuovo, e la pezza *tolta* dal nuovo non si confà al vecchio.

37 Parimente, niuno mette vin nuovo in barili vecchi; altrimenti, il vin nuovo rompe i barili, ed esso si spande, e i barili si perdono.

38 Ma convien mettere il vin nuovo in barili nuovi, e amendue si conserveranno.

39 Niuno ancora, avendo bevuto del *vin* vecchio, vuol subito del nuovo; perciocchè egli dice: Il vecchio val meglio.

CAPO 6.

OR avvenne, nel primo sabato dal dì appresso *la pasqua*, ch' egli camminava per le biade; e i suoi discepoli svellevano delle spighe, e *le* mangiavano, sfregandole con le mani.

2 E alcuni de' Farisei disser loro: Perchè fate ciò che non è lecito di fare ne' giorni di sabato?

3 E Gesù, rispondendo, disse loro: Non avete voi pur letto ciò che fece Davide, quando ebbe fame, egli, e coloro ch' eran con lui?

4 Come egli entrò nella casa di

31 And Jesus answering said unto them, They that are whole need not a physician; but they that are sick.

32 I came not to call the righteous, but sinners to repentance.

33 ¶ And they said unto him, Why do the disciples of John fast often, and make prayers, and likewise *the disciples* of the Pharisees; but thine eat and drink?

34 And he said unto them, Can ye make the children of the bridechamber fast, while the bridegroom is with them?

35 But the days will come, when the bridegroom shall be taken away from them, and then shall they fast in those days.

36 ¶ And he spake also a parable unto them; No man putteth a piece of a new garment upon an old; if otherwise, then both the new maketh a rent, and the piece that was *taken* out of the new agreeth not with the old.

37 And no man putteth new wine into old bottles; else the new wine will burst the bottles, and be spilled, and the bottles shall perish.

38 But new wine must be put into new bottles; and both are preserved.

39 No man also having drunk old *wine* straightway desireth new; for he saith, The old is better.

CHAPTER 6.

AND it came to pass on the second sabbath after the first, that he went through the corn fields; and his disciples plucked the ears of corn, and did eat, rubbing *them* in *their* hands.

2 And certain of the Pharisees said unto them, Why do ye that which is not lawful to do on the sabbath days?

3 And Jesus answering them said, Have ye not read so much as this, what David did, when himself was a hungered, and they which were with him;

4 How he went into the house of

Dio, e prese i pani di presentazione, e *ne* mangiò, e *ne* diede ancora a coloro ch’ *eran* con lui; i quali però non è lecito di mangiare, se non a’ sacerdoti soli?

5 Poi disse loro: Il Figliuol dell’ uomo è signore eziandio del sabato.

6 Or avvenne, in un altro sabato, ch’ egli entrò nella sinagoga, e insegnava; e quivi era un uomo, la cui mano destra era secca.

7 E i Farisei e gli scribi l’ osservavano, se lo guarirebbe nel sabato, per trovar di che accusarlo.

8 Ma egli conosceva i lor pensieri, e disse all’ uomo che avea la man secca: Levati, e sta in piè *ivi* in mezzo. Ed egli, levatosi, stette in piè.

9 Gesù adunque disse loro: Io vi domando: Che? è egli lecito di far bene o male, ne’ sabati? di salvar una persona, o d’ ucciderla?

10 E, guardatili tutti d’ intorno, disse a quell’ uomo: Distendi la tua mano. Ed egli fece così. E la sua mano fu renduta sana come l’ altra.

11 Ed essi furon ripieni di furore, e ragionavan fra loro, che cosa farebbero a Gesù.

12 Or avvenne, in que’ giorni, ch’ egli uscì al monte, per orare, e passò la notte in orazione a Dio.

13 E, quando fu giorno, chiamò a sè i suoi discepoli, e ne elesse dodici, i quali ancora nominò apostoli,

14 *Cioè:* Simone, il quale ancora nominò Pietro; ed Andrea, suo fratello; Giacomo e Giovanni; Filippo e Bartolomeo;

15 Matteo e Toma; Giacomo di Alfeo, e Simone, chiamato Zelote;

16 Giuda, *fratel* di Giacomo, e Giuda Iscariot, il quale ancora fu traditore.

17 Poi, sceso con loro, si fermò in

God, and did take and eat the shewbread, and gave also to them that were with him; which it is not lawful to eat but for the priests alone?

5 And he said unto them, That the Son of man is Lord also of the sabbath.

6 And it came to pass also on another sabbath, that he entered into the synagogue and taught: and there was a man whose right hand was withered.

7 And the scribes and Pharisees watched him, whether he would heal on the sabbath day; that they might find an accusation against him.

8 But he knew their thoughts, and said to the man which had the withered hand, Rise up, and stand forth in the midst. And he arose and stood forth.

9 Then said Jesus unto them, I will ask you one thing; Is it lawful on the sabbath days to do good, or to do evil? to save life, or to destroy *it?*

10 And looking round about upon them all, he said unto the man, Stretch forth thy hand. And he did so: and his hand was restored whole as the other.

11 And they were filled with madness; and communed one with another what they might do to Jesus.

12 And it came to pass in those days, that he went out into a mountain to pray, and continued all night in prayer to God.

13 ¶ And when it was day, he called *unto him* his disciples: and of them he chose twelve, whom also he named apostles;

14 Simon, (whom he also named Peter,) and Andrew his brother, James and John, Philip and Bartholomew,

15 Matthew and Thomas, James the *son* of Alpheus, and Simon called Zelotes,

16 And Judas *the brother* of James, and Judas Iscariot, which also was the traitor.

17 ¶ And he came down with

una pianura, con la moltitudine de' suoi discepoli, e con gran numero di popolo di tutta la Giudea, e di Gerusalemme, e dalla marina di Tiro, e di Sidon, i quali eran venuti per udirlo, e per esser guariti delle loro infermità;

18 Insiem con coloro ch' erano tormentati da spiriti immondi; e furon guariti.

19 E tutta la moltitudine cercava di toccarlo, perciocchè virtù usciva di lui, e *li* sanava tutti.

20 Ed egli, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva: Beati *voi*, poveri, perciocchè il regno di Dio è vostro.

21 Beati *voi*, che ora avete fame, perciocchè sarete saziati. Beati *voi*, che ora piagnete, perciocchè voi riderete.

22 Voi sarete beati, quando gli uomini vi avranno odiati, e vi avranno scomunicati, e vituperati, e avranno bandito il vostro nome, come malvagio, per cagion del Figliuol dell' uomo.

23 Rallegratevi, e saltate di letizia in quel giorno; perciocchè, ecco, il vostro premio è grande ne' cieli; conciossiachè il simigliante facessero i padri loro a' profeti.

24 Ma, guai a voi, ricchi! perciocchè voi avete la vostra consolazione.

25 Guai a voi, che siete ripieni! perciocchè voi avrete fame. Guai a voi, che ora ridete! perciocchè voi farete cordoglio, e piagnerete.

26 Guai *a voi*, quando tutti gli uomini diran bene di voi! conciossiachè il simigliante facessero i padri loro a' falsi profeti.

27 Ma io dico a voi che udite: Amate i vostri nemici, fate bene a coloro che vi odiano;

28 Benedite coloro che vi maledicono, e pregate per coloro che vi molestano.

29 Se alcuno ti percuote sur una guancia, porgi*gli* eziandio l' altra; e non divietar colui che ti toglie il mantello *di prender* ancora la tonica.

30 E dà a chiunque ti chiede; e,

them, and stood in the plain, and the company of his disciples, and a great multitude of people out of all Judea and Jerusalem, and from the sea coast of Tyre and Sidon, which came to hear him, and to be healed of their diseases;

18 And they that were vexed with unclean spirits: and they were healed.

19 And the whole multitude sought to touch him: for there went virtue out of him, and healed *them* all.

20 ¶ And he lifted up his eyes on his disciples, and said, Blessed *be ye* poor: for yours is the kingdom of God.

21 Blessed *are ye* that hunger now: for ye shall be filled. Blessed *are ye* that weep now: for ye shall laugh.

22 Blessed are ye, when men shall hate you, and when they shall separate you *from their company*, and shall reproach *you*, and cast out your name as evil, for the Son of man's sake.

23 Rejoice ye in that day, and leap for joy: for, behold, your reward *is* great in heaven: for in the like manner did their fathers unto the prophets.

24 But woe unto you that are rich! for ye have received your consolation.

25 Woe unto you that are full! for ye shall hunger. Woe unto you that laugh now! for ye shall mourn and weep.

26 Woe unto you, when all men shall speak well of you! for so did their fathers to the false prophets.

27 ¶ But I say unto you which hear, Love your enemies, do good to them which hate you,

28 Bless them that curse you, and pray for them which despitefully use you.

29 And unto him that smiteth thee on the *one* cheek offer also the other; and him that taketh away thy cloak forbid not *to take thy* coat also.

30 Give to every man that asketh

se alcuno ti toglie il tuo, non ridomandarglielo.

31 E, come voi volete che gli uomini vi facciano, fate ancor loro simigliantemente.

32 E, se amate coloro che vi amano, che grazia ne avrete? conciossiachè i peccatori ancora amin coloro che gli amano.

33 E, se fate bene a coloro che fan bene a voi, che grazia ne avrete? conciossiachè i peccatori facciano il simigliante.

34 E, se prestate a coloro da' quali sperate riaverlo, che grazia ne avrete? conciossiachè i peccatori prestino a' peccatori, per riceverne altrettanto.

35 Ma voi, amate i vostri nemici, e fate bene, e prestate, non isperandone nulla; e il vostro premio sarà grande, e sarete i figliuoli dell' Altissimo; conciossiachè egli sia benigno inverso gl' ingrati e malvagi.

36 Siate adunque misericordiosi, siccome ancora il Padre vostro è misericordioso.

37 E non giudicate, e non sarete giudicati; non condannate, e non sarete condannati; rimettete, e vi sarà rimesso.

38 Date, e vi sarà dato; buona misura, premuta, scossa, e traboccante, vi sarà data in seno; perciocchè, di qual misura misurate, sarà altresì misurato a voi.

39 Or egli disse loro una similitudine: Può un cieco guidar per la via un *altro* cieco? non caderan essi amendue nella fossa?

40 Niun discepolo è da più del suo maestro; ma ogni *discepolo* perfetto dev' essere come il suo maestro.

41 Ora, che guardi tu il fuscello ch' *è* nell' occhio del tuo fratello, e non avvisi la trave ch' *è* nell' occhio tuo proprio?

42 Ovvero, come puoi dire al tuo fratello: Fratello, lascia che io ti tragga il fuscello ch' *è* nell' occhio tuo; non veggendo tu stesso la trave ch' *è* nell' occhio tuo proprio?

of thee; and of him that taketh away thy goods ask *them* not again.

31 And as ye would that men should do to you, do ye also to them likewise.

32 For if ye love them which love you, what thank have ye? for sinners also love those that love them.

33 And if ye do good to them which do good to you, what thank have ye? for sinners also do even the same.

34 And if ye lend *to them* of whom ye hope to receive, what thank have ye? for sinners also lend to sinners, to receive as much again.

35 But love ye your enemies, and do good, and lend, hoping for nothing again; and your reward shall be great, and ye shall be the children of the Highest: for he is kind unto the unthankful and *to* the evil.

36 Be ye therefore merciful, as your Father also is merciful.

37 Judge not, and ye shall not be judged: condemn not, and ye shall not be condemned: forgive, and ye shall be forgiven:

38 Give, and it shall be given unto you; good measure, pressed down, and shaken together, and running over, shall men give into your bosom. For with the same measure that ye mete withal it shall be measured to you again.

39 And he spake a parable unto them; Can the blind lead the blind? shall they not both fall into the ditch?

40 The disciple is not above his master: but every one that is perfect shall be as his master.

41 And why beholdest thou the mote that is in thy brother's eye, but perceivest not the beam that is in thine own eye?

42 Either how canst thou say to thy brother, Brother, let me pull out the mote that is in thine eye, when thou thyself beholdest not the beam that is in thine own eye?

Ipocrita, trai prima dell' occhio tuo la trave, e allora avviserai di trarre il fuscello ch' *è* nell' occhio del tuo fratello.

43 Perciocchè non vi è buon albero, che faccia frutto cattivo; nè albero cattivo, che faccia buon frutto.

44 Perciocchè ogni albero è riconosciuto dal proprio frutto; conciossiachè non si colgan fichi dalle spine, e non si vendemmino uve dal pruno.

45 L' uomo buono, dal buon tesoro del suo cuore, reca fuori il bene; e l' uom malvagio, dal malvagio tesoro del suo cuore, reca fuori il male; perciocchè la sua bocca parla di ciò che gli soprabbonda nel cuore.

46 Ora, perchè mi chiamate Signore, e non fate le cose che io dico?

47 Chiunque viene a me, e ode le mie parole, e le mette ad effetto, io vi mostrerò a cui egli è simile:

48 Egli è simile ad un uomo che edifica una casa, il quale ha cavato, e profondato, e ha posto il fondamento sopra la pietra; ed essendo venuta una piena, il torrente ha urtata quella casa, e non l' ha potuta scrollare, perciocchè era fondata in su la pietra.

49 Ma chi l' ha udite, e non l' ha messe ad effetto, è simile ad un uomo che ha edificata una casa sopra la terra, senza fondamento; la quale il torrente avendo urtata, ella è di subito caduta, e la sua ruina è stata grande.

CAPO 7.

ORA, dopo ch' egli ebbe finiti tutti questi suoi ragionamenti, udente il popolo, entrò in Capernaum.

2 E il servitore di un certo centurione, il quale gli era molto caro, era malato, e stava per morire.

3 Or *il centurione*, avendo udito *parlar* di Gesù, gli mandò degli anziani de' Giudei, pregandolo che venisse, e salvasse il suo servitore.

Thou hypocrite, cast out first the beam out of thine own eye, and then shalt thou see clearly to pull out the mote that is in thy brother's eye.

43 For a good tree bringeth not forth corrupt fruit; neither doth a corrupt tree bring forth good fruit.

44 For every tree is known by his own fruit. For of thorns men do not gather figs, nor of a bramble bush gather they grapes.

45 A good man out of the good treasure of his heart bringeth forth that which is good; and an evil man out of the evil treasure of his heart bringeth forth that which is evil: for of the abundance of the heart his mouth speaketh.

46 ¶ And why call ye me, Lord, Lord, and do not the things which I say?

47 Whosoever cometh to me, and heareth my sayings, and doeth them, I will shew you to whom he is like:

48 He is like a man which built a house, and digged deep, and laid the foundation on a rock: and when the flood arose, the stream beat vehemently upon that house, and could not shake it; for it was founded upon a rock.

49 But he that heareth, and doeth not, is like a man that without a foundation built a house upon the earth; against which the stream did beat vehemently, and immediately it fell; and the ruin of that house was great.

CHAPTER 7.

NOW when he had ended all his sayings in the audience of the people, he entered into Capernaum.

2 And a certain centurion's servant, who was dear unto him, was sick, and ready to die.

3 And when he heard of Jesus, he sent unto him the elders of the Jews, beseeching him that he would come and heal his servant.

4 Ed essi, venuti a Gesù, lo pregarono instantemente, dicendo: Egli è degno che tu gli conceda questo;

5 Perciocchè egli ama la nostra nazione, ed egli è quel che ci ha edificata la sinagoga.

6 E Gesù andava con loro; e, come egli già era non molto lungi dalla casa, il centurione gli mandò degli amici, per dirgli: Signore, non faticarti, perciocchè io non son degno che tu entri sotto al mio tetto.

7 Perciò ancora, non mi son reputato degno di venire a te; ma comanda *solo* con una parola, e il mio servitore sarà guarito.

8 Perciocchè io son uomo sottoposto alla podestà *altrui*, e ho sotto di me de' soldati; e pure, se dico all' uno: Va, egli va; se all' altro: Vieni, egli viene; e, *se dico* al mio servitore: Fa questo, egli *lo* fa.

9 E Gesù, udite queste cose, si maravigliò di lui, e, rivoltosi, disse alla moltitudine che lo seguitava: Io vi dico, che non pure in Israele ho trovata una cotanta fede.

10 E, quando coloro ch' erano stati mandati furon tornati a casa, trovarono il servitore ch' era stato infermo esser sano.

11 E avvenne nel *giorno* seguente, ch' egli andava in una città, detta Nain; e i suoi discepoli, in gran numero, e una gran moltitudine andavan con lui.

12 E, come egli fu presso della porta della città, ecco, si portava a seppellire un morto, figliuolo unico di sua madre, la quale ancora era vedova, e gran moltitudine della città *era* con lei.

13 E il Signore, vedutala, ebbe pietà di lei, e le disse: Non piagnere.

14 E, accostatosi, toccò la bara (or i portatori si fermarono), e disse: Giovanetto, io tel dico, levati.

15 E il morto si levò a sedere, e cominciò a parlare. E *Gesù* lo diede a sua madre.

16 E spavento gli occupò tutti, e

4 And when they came to Jesus, they besought him instantly, saying, That he was worthy for whom he should do this:

5 For he loveth our nation, and he hath built us a synagogue.

6 Then Jesus went with them. And when he was now not far from the house, the centurion sent friends to him, saying unto him, Lord, trouble not thyself; for I am not worthy that thou shouldest enter under my roof:

7 Wherefore neither thought I myself worthy to come unto thee: but say in a word, and my servant shall be healed.

8 For I also am a man set under authority, having under me soldiers, and I say unto one, Go, and he goeth; and to another, Come, and he cometh; and to my servant, Do this, and he doeth *it*.

9 When Jesus heard these things, he marvelled at him, and turned him about, and said unto the people that followed him, I say unto you, I have not found so great faith, no, not in Israel.

10 And they that were sent, returning to the house, found the servant whole that had been sick.

11 ¶ And it came to pass the day after, that he went into a city called Nain; and many of his disciples went with him, and much people.

12 Now when he came nigh to the gate of the city, behold, there was a dead man carried out, the only son of his mother, and she was a widow: and much people of the city was with her.

13 And when the Lord saw her, he had compassion on her, and said unto her, Weep not.

14 And he came and touched the bier: and they that bare *him* stood still. And he said, Young man, I say unto thee, Arise.

15 And he that was dead sat up, and began to speak. And he delivered him to his mother.

16 And there came a fear on all:

glorificavano Iddio, dicendo: Un gran profeta è sorto fra noi; Iddio ha visitato il suo popolo.

17 E questo ragionamento intorno a lui si sparse per tutta la Giudea, e per tutto il paese circonvicino.

18 Or i discepoli di Giovanni gli rapportarono tutte queste cose.

19 Ed egli, chiamati a sè due de' suoi discepoli, li mandò a Gesù, a dir*gli:* Sei tu colui che ha da venire, o pur ne aspetteremo noi un altro?

20 Quegli uomini adunque, essendo venuti a Gesù, *gli* dissero: Giovanni Battista ci ha mandati a te, a dir*ti:* Sei tu colui che ha da venire, o pur ne aspetteremo noi un altro?

21 (Or in quella stessa ora egli ne guarì molti d' infermità, e di flagelli, e di spiriti maligni; e a molti ciechi donò il vedere;)

22 E Gesù, rispondendo, disse loro: Andate, e rapportate a Giovanni le cose che avete vedute ed udite; che i ciechi ricoverano la vista, che gli zoppi camminano, che i lebbrosi son nettati, che i sordi odono, che i morti sono risuscitati, che l' evangelo è annunziato a' poveri.

23 E beato è chi non sarà stato scandalezzato in me.

24 E, quando i messi di Giovanni se ne furono andati, egli prese a dire alle turbe, intorno a Giovanni: Che andaste voi a veder nel deserto? una canna dimenata dal vento?

25 Ma pure che andaste voi a vedere? un uomo vestito di vestimenti morbidi? ecco, coloro che usano vestimenti magnifici, *e vivono* in delizie, stanno ne' palazzi dei re.

26 Ma pure, che andaste voi a vedere? *un profeta? certo, io vi dico,* uno eziandio più che profeta.

27 Egli è quello del quale è scritto: Ecco, io mando il mio messo davanti alla tua faccia, il quale preparerà il tuo cammino dinanzi a te.

and they glorified God, saying, That a great prophet is risen up among us; and, That God hath visited his people.

17 And this rumour of him went forth throughout all Judea, and throughout all the region round about.

18 And the disciples of John shewed him of all these things.

19 ¶ And John calling *unto him* two of his disciples sent *them* to Jesus, saying, Art thou he that should come? or look we for another?

20 When the men were come unto him, they said, John Baptist hath sent us unto thee, saying, Art thou he that should come? or look we for another?

21 And in that same hour he cured many of *their* infirmities and plagues, and of evil spirits; and *unto many that were* blind he gave sight.

22 Then Jesus answering said unto them, Go your way, and tell John what things ye have seen and heard; how that the blind see, the lame walk, the lepers are cleansed, the deaf hear, the dead are raised, to the poor the gospel is preached.

23 And blessed is *he,* whosoever shall not be offended in me.

24 ¶ And when the messengers of John were departed, he began to speak unto the people concerning John, What went ye out into the wilderness for to see? A reed shaken with the wind?

25 But what went ye out for to see? A man clothed in soft raiment? Behold, they which are gorgeously apparelled, and live delicately, are in kings' courts.

26 But what went ye out for to see? A prophet? Yea, I say unto you, and much more than a prophet.

27 This is *he,* of whom it is written, Behold, I send my messenger before thy face, which shall prepare thy way before thee.

28 *Perciocchè io vi dico che, fra* coloro che son nati di donna, non vi è profeta alcuno maggior di Giovanni Battista; ma il minimo nel regno di Dio è maggior di lui.

29 E tutto il popolo, ed i pubblicani ch' erano stati battezzati del battesimo di Giovanni, udite *queste cose*, giustificarono Iddio.

30 Ma i Farisei, e i dottori della legge, che non erano stati battezzati da lui, rigettarono a lor danno il consiglio di Dio.

31 E il Signore disse: A chi dunque assomiglierò gli uomini di questa generazione? e a chi sono essi simili?

32 Son simili a' fanciulli, che seggono in su la piazza, e gridano gli uni agli altri, e dicono: Noi vi abbiamo sonato, e voi non avete ballato; vi abbiam cantate canzoni lamentevoli, e voi non avete pianto.

33 Perciocchè Giovanni Battista *è venuto, non mangiando pane, nè* bevendo vino, e voi avete detto: Egli ha il demonio.

34 Il Figliuol dell' uomo è venuto, mangiando, e bevendo, e voi dite: Ecco un uom mangiatore, e bevitor di vino, amico di pubblicani, e di peccatori.

35 Ma la Sapienza *è* stata giustificata da tutti i suoi figliuoli.

36 Or uno de' Farisei lo pregò a mangiare in casa sua; ed egli, entrato in casa del Fariseo, si mise a tavola.

37 Ed ecco, *vi era* in quella città una donna ch' era stata peccatrice, la quale, avendo saputo ch' egli era a tavola in casa del Fariseo, portò un alberello d' olio odorifero;

38 E, stando a' piedi d' esso, di dietro, piagnendo, prese a rigargli di lagrime i piedi, e gli asciugava co' capelli del suo capo; e gli baciava i piedi, e *gli* ugneva con l' olio.

39 E il Fariseo che l' avea convitato, avendo veduto *ciò*, disse fra sè medesimo: Costui, se fosse profeta, conoscerebbe pur chi, e quale *sia* questa donna che lo toc-

28 *For I say unto you, Among* those that are born of women there is not a greater prophet than John the Baptist: but he that is least in the kingdom of God is greater than he.

29 And all the people that heard *him*, and the publicans, justified God, being baptized with the baptism of John.

30 But the Pharisees and lawyers rejected the counsel of God against themselves, being not baptized of him.

31 ¶ And the Lord said, Whereunto then shall I liken the men of this generation? and to what are they like?

32 They are like unto children sitting in the marketplace, and calling one to another, and saying, We have piped unto you, and ye have not danced; we have mourned to you, and ye have not wept.

33 For John the Baptist came *neither eating bread nor drinking* wine; and ye say, He hath a devil.

34 The Son of man is come eating and drinking; and ye say, Behold a gluttonous man, and a winebibber, a friend of publicans and sinners!

35 But wisdom is justified of all her children.

36 ¶ And one of the Pharisees desired him that he would eat with him. And he went into the Pharisee's house, and sat down to meat.

37 And, behold, a woman in the city, which was a sinner, when she knew that *Jesus* sat at meat in the Pharisee's house, brought an alabaster box of ointment,

38 And stood at his feet behind *him* weeping, and began to wash his feet with tears, and did wipe *them* with the hairs of her head, and kissed his feet, and anointed *them* with the ointment.

39 Now when the Pharisee which had bidden him saw *it*, he spake within himself, saying, This man, if he were a prophet, would have known who and what manner of

ca; perciocchè ella è una peccatrice.

40 E Gesù gli fece motto, e disse: Simone, io ho qualche cosa a dirti. Ed egli disse: Maestro, di' pure.

41 *E Gesù gli disse:* Un creditore avea due debitori; l' uno gli dovea cinquecento denari, e l' altro cinquanta.

42 E, non avendo essi di che pagare, egli rimise il debito ad amendue. Di' adunque qual di loro l' amerà più?

43 E Simone, rispondendo, disse: Io stimo colui, a cui egli ha più rimesso. E Gesù gli disse: Tu hai dirittamente giudicato.

44 E, rivoltosi alla donna, disse a Simone: Vedi questa donna; io sono entrato in casa tua, *e* tu non mi hai dato dell' acqua a' piedi; ma ella mi ha rigati di lagrime i piedi, e gli ha asciugati co' capelli del suo capo.

45 Tu non mi hai dato neppure un bacio; ma costei, da ch' è entrata, non è mai restata di baciarmi i piedi.

46 Tu non mi hai unto il capo d' olio; ma ella mi ha unti i piedi d' olio odorifero.

47 Per tanto, io ti dico, che i suoi peccati, che sono in gran numero, le son rimessi; conciossiachè ella abbia molto amato; ma a chi poco è rimesso, poco ama.

48 Poi disse a colei: I tuoi peccati ti son rimessi.

49 E coloro ch' eran con lui a tavola presero a dire fra loro stessi: Chi è costui, il quale eziandio rimette i peccati?

50 Ma *Gesù* disse alla donna: La tua fede ti ha salvata; vattene in pace.

CAPO 8.

E AVVENNE poi appresso, che egli andava attorno di città in città, e di castello in castello, predicando, ed evangelizzando il regno di Dio, avendo seco i dodici.

2 E anche certe donne, le quali erano state guarite da spiriti mali-

woman *this is* that toucheth him; for she is a sinner.

40 And Jesus answering said unto him, Simon, I have somewhat to say unto thee. And he saith, Master, say on.

41 There was a certain creditor which had two debtors: the one owed five hundred pence, and the other fifty.

42 And when they had nothing to pay, he frankly forgave them both. Tell me therefore, which of them will love him most?

43 Simon answered and said, I suppose that *he,* to whom he forgave most. And he said unto him, Thou hast rightly judged.

44 And he turned to the woman, and said unto Simon, Seest thou this woman? I entered into thine house, thou gavest me no water for my feet: but she hath washed my feet with tears, and wiped *them* with the hairs of her head.

45 Thou gavest me no kiss: but this woman, since the time I came in, hath not ceased to kiss my feet.

46 My head with oil thou didst not anoint: but this woman hath anointed my feet with ointment.

47 Wherefore I say unto thee, Her sins, which are many, are forgiven; for she loved much: but to whom little is forgiven, *the same* loveth little.

48 And he said unto her, Thy sins are forgiven.

49 And they that sat at meat with him began to say within themselves, Who is this that forgiveth sins also?

50 And he said to the woman, Thy faith hath saved thee; go in peace.

CHAPTER 8.

AND it came to pass afterward, that he went throughout every city and village, preaching and shewing the glad tidings of the kingdom of God: and the twelve *were* with him,

2 And certain women, which had been healed of evil spirits and in-

gni, e da infermità, *cioè:* Maria, detta Maddalena, della quale erano usciti sette demoni ;

3 E Giovanna, moglie di Cuza, procurator di Erode; e Susanna, e molte altre, le quali gli ministravano, *sovvenendolo* delle lor facoltà.

4 Ora, raunandosi gran moltitudine, e andando la gente di tutte le città a lui, egli disse in parabola:

5 Un seminatore uscì a seminar la sua semenza; e, mentre egli seminava, una parte cadde lungo la via, e fu calpestata, e gli uccelli del cielo la mangiarono tutta.

6 Ed un' altra cadde sopra la pietra; e, come fu nata, si seccò; perciocchè non aveva umore.

7 E un' altra cadde per mezzo le spine; e le spine, nate insieme, l' affogarono.

8 E un' altra cadde in buona terra; ed essendo nata, fece frutto, cento *per uno.* Dicendo queste cose, gridava: Chi ha orecchie da udire, oda.

9 E i suoi discepoli lo domandarono, che voleva dir quella parabola.

10 Ed egli disse: A voi è dato di conoscere i misteri del regno di Dio; ma agli altri *quelli son proposti* in parabole, acciocchè veggendo non veggano, e udendo non intendano.

11 Or questo è *il senso del*la parabola: La semenza è la parola di Dio.

12 E coloro *che son seminati* lungo la via son coloro che odono *la parola;* ma poi viene il diavolo, e toglie via la parola dal cuor loro; acciocchè non credano, e non sieno salvati.

13 E coloro *che son seminati* sopra la pietra *son coloro* i quali, quando hanno udita la parola, la ricevono con allegrezza; ma costoro non han radice, non credendo se non a tempo; e al tempo della tentazione si ritraggono indietro.

14 E la parte ch' è caduta fra le spine son coloro che hanno udita *la parola;* ma, quando se ne sono andati, sono affogati dalle sollecitu-

firmities, Mary called Magdalene, out of whom went seven devils,

3 And Joanna the wife of Chuza Herod's steward, and Susanna, and many others, which ministered unto him of their substance.

4 ¶ And when much people were gathered together, and were come to him out of every city, he spake by a parable:

5 A sower went out to sow his seed: and as he sowed, some fell by the way side; and it was trodden down, and the fowls of the air devoured it.

6 And some fell upon a rock; and as soon as it was sprung up, it withered away, because it lacked moisture.

7 And some fell among thorns; and the thorns sprang up with it, and choked it.

8 And other fell on good ground, and sprang up, and bare fruit a hundredfold. And when he had said these things, he cried, He that hath ears to hear, let him hear.

9 And his disciples asked him, saying, What might this parable be?

10 And he said, Unto you it is given to know the mysteries of the kingdom of God: but to others in parables; that seeing they might not see, and hearing they might not understand.

11 Now the parable is this: The seed is the word of God.

12 Those by the way side are they that hear; then cometh the devil, and taketh away the word out of their hearts, lest they should believe and be saved.

13 They on the rock *are they,* which, when they hear, receive the word with joy; and these have no root, which for a while believe, and in time of temptation fall away.

14 And that which fell among thorns are they, which, when they have heard, go forth, and are choked with cares and riches and pleas-

dini, e dalle ricchezze, e da' piaceri di questa vita, e non fruttano.

15 Ma la parte *ch' è caduta* nella buona terra son coloro i quali, avendo udita la parola, la ritengono in un cuore onesto e buono, e fruttano con sofferenza.

16 Or niuno, accesa una lampana, la copre con un vaso, o *la* mette sotto il letto; anzi *la* mette sopra il candelliere, acciocchè coloro che entrano veggan la luce.

17 Conciossiachè nulla sia nascosto, che non abbia a farsi manifesto; nè segreto, che non abbia a sapersi, e a venire in palese.

18 Guardate adunque come voi udite; perciocchè a chiunque ha, sarà dato; ma a chi non ha, eziandio quel ch' egli pensa di avere gli sarà tolto.

19 Or sua madre ed i suoi fratelli vennero a lui, e non potevano aggiugnerlo per la moltitudine.

20 E *ciò* gli fu rapportato, dicendo *alcuni:* Tua madre, ed i tuoi fratelli, son là fuori, volendoti vedere;

21 Ma egli, rispondendo, disse loro: La madre mia, ed i miei fratelli, son quelli che odono la parola di Dio, e la mettono ad effetto.

22 E avvenne un di que' dì, che egli montò in una navicella, co' suoi discepoli, e disse loro: Passiamo all' altra riva del lago. Ed essi vogarono in alta acqua.

23 E, mentre navigavano, egli si addormentò; e un turbo di vento calò nel lago, talchè *la* lor *navicella* si empieva; e pericolavano.

24 Ed essi, accostatisi, lo svegliarono, dicendo: Maestro, Maestro, noi periamo. Ed egli, destatosi, sgridò il vento, e il fiotto dell' acqua, e quelli si acquetarono, e si fece bonaccia.

25 E *Gesù* disse a' suoi discepoli: Ov' è la vostra fede? Ed essi, impauriti, si maravigliarono, dicendo l' uno all' altro: Chi è pur costui, ch' egli comanda eziandio al vento ed all' acqua, ed essi gli ubbidiscono?

ures of *this* life, and bring no fruit to perfection.

15 But that on the good ground are they, which in an honest and good heart, having heard the word, keep *it*, and bring forth fruit with patience.

16 ¶ No man, when he hath lighted a candle, covereth it with a vessel, or putteth *it* under a bed; but setteth *it* on a candlestick, that they which enter in may see the light.

17 For nothing is secret, that shall not be made manifest; neither *any thing* hid, that shall not be known and come abroad.

18 Take heed therefore how ye hear: for whosoever hath, to him shall be given; and whosoever hath not, from him shall be taken even that which he seemeth to have.

19 ¶ Then came to him *his* mother and his brethren, and could not come at him for the press.

20 And it was told him *by certain* which said, Thy mother and thy brethren stand without, desiring to see thee.

21 And he answered and said unto them, My mother and my brethren are these which hear the word of God, and do it.

22 ¶ Now it came to pass on a certain day, that he went into a ship with his disciples: and he said unto them, Let us go over unto the other side of the lake. And they launched forth.

23 But as they sailed, he fell asleep: and there came down a storm of wind on the lake; and they were filled *with water*, and were in jeopardy.

24 And they came to him, and awoke him, saying, Master, Master, we perish. Then he arose, and rebuked the wind and the raging of the water: and they ceased, and there was a calm.

25 And he said unto them, Where is your faith? And they being afraid wondered, saying one to another, What manner of man is this! for he commandeth even the winds and water, and they obey him.

26 E navigarono alla contrada de' Gadareni, ch' è di rincontro alla Galilea.

27 E, quando egli fu smontato in terra, gli venne incontro un uomo di quella città, il quale, già da lungo tempo, avea i demoni, e non era vestito d' alcun vestimento; e non dimorava in casa alcuna, ma dentro i monumenti.

28 E, quando ebbe veduto Gesù, diede un gran grido, e gli si gettò a' piedi, e disse con gran voce: Gesù, Figliuol dell' Iddio altissimo, che vi è egli fra te e me? io ti prego, non tormentarmi.

29 Perciocchè egli comandava allo spirito immondo d' uscir di quell' uomo; perchè già da lungo tempo se n' era impodestato; e, benchè fosse guardato, legato con catene, e con ceppi, rompeva i legami, ed era trasportato dal demonio ne' deserti.

30 E Gesù lo domandò, dicendo: Qual è il tuo nome? Ed esso disse: Legione; perciocchè molti demoni erano entrati in lui.

31 Ed essi lo pregavano che non comandasse loro d' andar nell' abisso.

32 Or quivi presso era una greggia di gran numero di porci, che pasturavan nel monte; e *que' demoni* lo pregavano che permettesse loro d' entrare in essi. Ed egli *lo* permise loro.

33 E que' demoni usciti di quell' uomo, entraron ne' porci; e quella greggia si gettò per lo precipizio nel lago, e affogò.

34 E, quando coloro che *li* pasturavano videro ciò ch' era avvenuto, se ne fuggirono, e andarono, e lo rapportarono nella città, e per lo contado.

35 E *la gente* uscì fuori, per veder ciò ch' era avvenuto; e venne a Gesù, e trovò l' uomo, del quale i demoni erano usciti, che sedea a' piedi di Gesù, vestito, e in buon senno, e temette.

36 Coloro ancora che *l'* aveano veduto, raccontaron loro come l' indemoniato era stato liberato.

26 ¶ And they arrived at the country of the Gadarenes, which is over against Galilee.

27 And when he went forth to land, there met him out of the city a certain man, which had devils long time, and ware no clothes, neither abode in *any* house, but in the tombs.

28 When he saw Jesus, he cried out, and fell down before him, and with a loud voice said, What have I to do with thee, Jesus, *thou* Son of God most high? I beseech thee, torment me not.

29 (For he had commanded the unclean spirit to come out of the man. For oftentimes it had caught him: and he was kept bound with chains and in fetters; and he brake the bands, and was driven of the devil into the wilderness.)

30 And Jesus asked him, saying, What is thy name? And he said, Legion: because many devils were entered into him.

31 And they besought him that he would not command them to go out into the deep.

32 And there was there a herd of many swine feeding on the mountain: and they besought him that he would suffer them to enter into them. And he suffered them.

33 Then went the devils out of the man, and entered into the swine: and the herd ran violently down a steep place into the lake, and were choked.

34 When they that fed *them* saw what was done, they fled, and went and told *it* in the city and in the country.

35 Then they went out to see what was done; and came to Jesus, and found the man, out of whom the devils were departed, sitting at the feet of Jesus, clothed, and in his right mind: and they were afraid.

36 They also which saw *it* told them by what means he that was possessed of the devils was healed.

37 E tutta la moltitudine del paese circonvicino de' Gadareni richiese Gesù che si dipartisse da loro; perciocchè erano occupati di grande spavento. Ed egli, montato nella navicella, se ne ritornò.

38 Or quell' uomo, del quale erano usciti i demoni, lo pregava di poter stare con lui. Ma Gesù lo licenziò, dicendo:

39 Ritorna a casa tua, e racconta quanto gran cose Iddio ti ha fatte. Ed egli se ne andò per tutta la città, predicando quanto gran cose Gesù gli avea fatte.

40 Or avvenne, quando Gesù fu ritornato, che la moltitudine l' accolse; perciocchè tutti l' aspettavano.

41 Ed ecco un uomo, il cui nome *era* Iairo, il quale era capo della sinagoga, venne, e, gettatosi a' piedi di Gesù, lo pregava che venisse in casa sua.

42 Perciocchè egli avea una figliuola unica, d' età d' intorno a dodici anni, la qual si moriva. Or mentre egli vi andava, la moltitudine l' affollava.

43 E una donna, la quale avea un flusso di sangue già da dodici anni, ed avea spesa ne' medici tutta la sua sostanza, *e* non era potuta esser guarita da alcuno;

44 Accostatasi di dietro, toccò il lembo della vesta di esso; e in quello stante il flusso del suo sangue si stagnò.

45 E Gesù disse: Chi mi ha toccato? E, negandolo tutti, Pietro, e coloro ch' *eran* con lui, dissero: Maestro, le turbe ti stringono, e ti affollano, e tu dici: Chi mi ha toccato?

46 Ma Gesù disse: Alcuno mi ha toccato, perciocchè io ho conosciuto che virtù è uscita di me.

47 E la donna, veggendo ch' era scoperta, tutta tremante venne; e, gettataglisi a' piedi, gli dichiarò, in presenza di tutto il popolo, per qual cagione l' avea toccato, e come in quello stante era guarita.

37 ¶ Then the whole multitude of the country of the Gadarenes round about besought him to depart from them; for they were taken with great fear: and he went up into the ship, and returned back again.

38 Now the man, out of whom the devils were departed, besought him that he might be with him: but Jesus sent him away, saying,

39 Return to thine own house, and shew how great things God hath done unto thee. And he went his way, and published throughout the whole city how great things Jesus had done unto him.

40 And it came to pass, that, when Jesus was returned, the people *gladly* received him: for they were all waiting for him.

41 ¶ And, behold, there came a man named Jairus, and he was a ruler of the synagogue; and he fell down at Jesus' feet, and besought him that he would come into his house:

42 For he had one only daughter, about twelve years of age, and she lay a dying. But as he went the people thronged him.

43 ¶ And a woman having an issue of blood twelve years, which had spent all her living upon physicians, neither could be healed of any,

44 Came behind *him*, and touched the border of his garment: and immediately her issue of blood stanched.

45 And Jesus said, Who touched me? When all denied, Peter and they that were with him said, Master, the multitude throng thee and press *thee*, and sayest thou, Who touched me?

46 And Jesus said, Somebody hath touched me: for I perceive that virtue is gone out of me.

47 And when the woman saw that she was not hid, she came trembling, and falling down before him, she declared unto him before all the people for what cause she had touched him, and how she was healed immediately.

48 Ed egli le disse: Sta di buon cuore, figliuola; la tua fede ti ha salvata; vattene in pace.

49 Ora, mentre egli parlava ancora, venne uno di casa del capo della sinagoga, dicendogli. La tua figliuola è morta; non dar molestia al Maestro.

50 Ma Gesù, udito *ciò*, gli fece motto, e disse: Non temere; credi solamente, ed ella sarà salva.

51 Ed entrato nella casa, non permise che alcuno vi entrasse, se non Pietro, e Giovanni, e Giacomo, e il padre, e la madre della fanciulla.

52 Or tutti piagnevano, e facevan cordoglio di lei. Ma egli disse: Non piagnete; ella non è morta, ma dorme.

53 Ed essi si ridevan di lui, sapendo ch' ella era morta.

54 Ma egli, avendo messi fuori tutti, e presala per la mano, gridò, dicendo: Fanciulla, levati.

55 E il suo spirito ritornò *in lei*, ed ella si levò prontamente; ed egli comandò che se le desse da mangiare.

56 E il padre, e la madre di essa, sbigottirono. E *Gesù* comandò loro, che non dicessero ad alcuno ciò ch' era stato fatto.

CAPO 9.

ORA, chiamati tutti insieme i suoi dodici discepoli, diede loro potere, ed autorità sopra tutti i demoni, e di guarir le malattie;

2 E li mandò a predicare il regno di Dio, e a guarire gl' infermi;

3 E disse loro: Non togliete nulla per lo cammino, nè bastoni, nè tasca, nè pane, nè danari; parimente, non abbiate ciascuno due veste.

4 E in qualunque casa sarete entrati, in quella dimorate, e di quella partite.

5 E, se alcuni non vi ricevono, uscite di quella città, e scuotete eziandio la polvere da' vostri piedi, in testimonianza contro a loro.

6 Ed essi, partitisi, andavano at-

48 And he said unto her, Daughter, be of good comfort: thy faith hath made thee whole; go in peace.

49 ¶ While he yet spake, there cometh one from the ruler of the synagogue's *house*, saying to him, Thy daughter is dead; trouble not the Master.

50 But when Jesus heard *it*, he answered him, saying, Fear not: believe only, and she shall be made whole.

51 And when he came into the house, he suffered no man to go in, save Peter, and James, and John, and the father and the mother of the maiden.

52 And all wept, and bewailed her: but he said, Weep not; she is not dead, but sleepeth.

53 And they laughed him to scorn, knowing that she was dead.

54 And he put them all out, and took her by the hand, and called, saying, Maid, arise.

55 And her spirit came again, and she arose straightway: and he commanded to give her meat.

56 And her parents were astonished: but he charged them that they should tell no man what was done.

CHAPTER 9.

THEN he called his twelve disciples together, and gave them power and authority over all devils, and to cure diseases.

2 And he sent them to preach the kingdom of God, and to heal the sick.

3 And he said unto them, Take nothing for *your* journey, neither staves, nor scrip, neither bread, neither money; neither have two coats apiece.

4 And whatsoever house ye enter into, there abide, and thence depart.

5 And whosoever will not receive you, when ye go out of that city, shake off the very dust from your feet for a testimony against them.

6 And they departed, and went

torno per le castella, evangelizzando, e facendo guarigioni per tutto.

7 Or Erode il tetrarca udì tutte le cose fatte da Gesù, e n' era perplesso; perciocchè si diceva da alcuni, che Giovanni era risuscitato da' morti;

8 E da altri, che Elia era apparito; e da altri, che uno de' profeti antichi era risuscitato.

9 Ed Erode disse: Io ho decapitato Giovanni; chi è dunque costui, del quale io odo cotali cose? E cercava di vederlo.

10 E gli apostoli, essendo ritornati, raccontarono a Gesù tutte le cose che aveano fatte. Ed egli, avendoli presi seco, si ritrasse in disparte in un luogo deserto della città, detta Betsaida.

11 Ma le turbe, avendo*lo* saputo, lo seguitarono; ed egli, accoltele, ragionava loro del regno di Dio, e guariva coloro che avean bisogno di guarigione.

12 Or il giorno cominciava a dichinare; e *i* dodici, accostatisi, *gli* dissero: Licenzia la moltitudine, acciocchè se ne vadano per le castella, e il contado d' intorno; e alberghino, e trovino da mangiare, perciocchè noi siam qui in luogo deserto.

13 Ma egli disse loro: Date lor voi da mangiare. Ed essi dissero: Noi non abbiam altro che cinque pani e due pesci; se già non andassimo a comperar della vittuaglia per tutto questo popolo;

14 Perciocchè erano intorno di cinquemila uomini. Ma egli disse a' suoi discepoli: Fateli coricare in terra per cerchi, a cinquanta *per cerchio.*

15 Ed essi fecer così, e *li* fecero coricar tutti.

16 Ed egli prese i cinque pani, e i due pesci; e, levati gli occhi al *cielo, li benedisse, e li* ruppe, *e li* diede a' suoi discepoli, per metter*li* davanti alla moltitudine.

17 E tutti mangiarono, e furon saziati; e si levò de' pezzi, ch' eran loro avanzati, dodici corbelli.

through the towns, preaching the gospel, and healing every where.

7 ¶ Now Herod the tetrarch heard of all that was done by him: and he was perplexed, because that it was said of some, *that John* was risen from the dead;

8 And of some, *that Elias had* appeared; and of others, that one of the old prophets was risen again.

9 And Herod said, John have I beheaded; but who is this, of whom I hear such things? And he desired to see him.

10 ¶ And the apostles, when they were returned, told him all that they had done. And he took them, and went aside privately into a desert place belonging to the city called Bethsaida.

11 And the people, when they knew *it*, followed him: and he received them, and spake unto them of the kingdom of God, and healed them that had need of healing.

12 And when the day began to wear away, *then came the twelve*, and said unto him, Send the multitude away, that they may go into the towns and country round about, and lodge, and get victuals: for we are here in a desert place.

13 But he said unto them, Give ye them to eat. And they said, We have no more but five loaves and two fishes; except we should go and buy meat for all this people.

14 For they were about five thousand men. And he said to his disciples, Make them sit down by fifties in a company.

15 And they did so, and made them all sit down.

16 Then he took the five loaves and the two fishes, and looking up *to heaven, he blessed them*, and brake, and gave to the disciples to set before the multitude.

17 And they did eat, and were all filled: and there was taken up of fragments that remained to them twelve baskets.

18 Or avvenne che, essendo egli in orazione in disparte, i discepoli era con lui. Ed egli li domandò, dicendo: Chi dicono le turbe che io sono?

19 Ed essi, rispondendo, dissero: *Alcuni*, Giovanni Battista, ed altri, Elia, ed altri, che uno de' profeti antichi è risuscitato.

20 Ed egli disse loro: E voi, chi dite ch' io sono? E Pietro, rispondendo, disse: Il Cristo di Dio.

21 Ed egli divietò loro strettamente che nol dicessero ad alcuno,

22 Dicendo: E' conviene che il Figliuol dell' uomo patisca molte cose, e sia riprovato dagli anziani, e da' principali sacerdoti, e dagli scribi; e sia ucciso, e risusciti al terzo giorno.

23 Diceva, oltre a ciò, a tutti: Se alcuno vuol venir dietro a me, rinunzii a sè stesso, e tolga ogni dì la sua croce in ispalla, e mi segua;

24 Perciocchè, chi avrà voluto salvar la vita sua, la perderà; ma chi avrà perduta la vita sua, per me, la salverà.

25 Perciocchè, che giova egli all' uomo, se guadagna tutto il mondo, e perde sè stesso, ovvero è punito *nella vita?*

26 Perciocchè, se alcuno ha vergogna di me, e delle mie parole, il Figliuol dell' uomo altresì avrà vergogna di lui, quando egli verrà nella gloria sua, e del Padre suo, e de' santi angeli.

27 Or io vi dico in verità, che alcuni di coloro che son qui presenti non gusteranno la morte, che prima non abbian veduto il regno di Dio.

28 Or avvenne che, intorno d' otto giorni appresso questi ragionamenti, egli prese seco Pietro, Giovanni, e Giacomo, e salì in sul monte per orare.

29 E, mentre egli orava, il sembiante della sua faccia fu mutato, e la sua veste divenne candida folgorante.

30 Ed ecco, due uomini parlavan con lui, i quali erano Mosè ed Elia;

18 ¶ And it came to pass, as he was alone praying, his disciples were with him; and he asked them, saying, Whom say the people that I am?

19 They answering said, John the Baptist; but some *say*, Elias; and others *say*, that one of the old prophets is risen again.

20 He said unto them, But whom say ye that I am? Peter answering said, The Christ of God.

21 And he straitly charged them, and commanded *them* to tell no man that thing;

22 Saying, The Son of man must suffer many things, and be rejected of the elders and chief priests and scribes, and be slain, and be raised the third day.

23 ¶ And he said to *them* all, If any *man* will come after me, let him deny himself, and take up his cross daily, and follow me.

24 For whosoever will save his life shall lose it: but whosoever will lose his life for my sake, the same shall save it.

25 For what is a man advantaged, if he gain the whole world, and lose himself, or be cast away?

26 For whosoever shall be ashamed of me and of my words, of him shall the Son of man be ashamed, when he shall come in his own glory, and *in his* Father's, and of the holy angels.

27 But I tell you of a truth, there be some standing here, which shall not taste of death, till they see the kingdom of God.

28 ¶ And it came to pass about an eight days after these sayings, he took Peter and John and James, and went up into a mountain to pray.

29 And as he prayed, the fashion of his countenance was altered, and his raiment *was* white *and* glistering.

30 And, behold, there talked with him two men, which were Moses and Elias:

31 I quali, appariti in gloria, parlavano della fine di esso, la quale egli dovea compiere in Gerusalemme.

32 Or Pietro, e coloro ch' *eran* con lui, erano aggravati di sonno; e, quando si furono svegliati, videro la gloria di esso, e que' due uomini, ch' eran con lui.

33 E, come essi si dipartivan da lui, Pietro disse a Gesù: Maestro, egli è bene che noi stiamo qui; facciamo adunque tre tabernacoli, uno a te, uno a Mosè, ed uno ad Elia; non sapendo ciò ch' egli si dicesse.

34 Ma, mentr' ei diceva queste cose, venne una nuvola, che adombrò quelli; e *i discepoli* temettero, quando quegli entrarono nella nuvola.

35 E una voce venne dalla nuvola, dicendo: Quest' è il mio diletto Figliuolo, ascoltatelo.

36 E in quello stante che si facea quella voce, Gesù si trovò tutto solo. Or essi tacquero, e non rapportarono in que' giorni ad alcuno nulla delle cose che avean vedute.

37 Or avvenne il giorno seguente, che, essendo scesi dal monte, una gran moltitudine venne incontro a Gesù.

38 Ed ecco, un uomo d' infra la moltitudine sclamò, dicendo: Maestro, io ti prego, riguarda al mio figliuolo; perciocchè egli mi è unico.

39 Ed ecco, uno spirito lo prende, ed egli di subito grida; e *lo spirito* lo dirompe, ed egli schiuma; e quello appena si parte da lui, fiaccandolo.

40 Ed io ho pregati i tuoi discepoli che lo cacciassero, ma non han potuto.

41 E Gesù, rispondendo, disse: O generazione incredula e perversa, infino a quando omai sarò con voi, e vi comporterò? Mena quà il tuo figliuolo.

42 E, come egli era ancora tra via, il demonio lo diruppe, e lo straziò. Ma Gesù sgridò lo spirito immondo, e guarì il fanciullo, e lo rendè a suo padre.

31 Who appeared in glory, and spake of his decease which he should accomplish at Jerusalem.

32 But Peter and they that were with him were heavy with sleep: and when they were awake, they saw his glory, and the two men that stood with him.

33 And it came to pass, as they departed from him, Peter said unto Jesus, Master, it is good for us to be here: and let us make three tabernacles; one for thee, and one for Moses, and one for Elias: not knowing what he said.

34 While he thus spake, there came a cloud, and overshadowed them: and they feared as they entered into the cloud.

35 And there came a voice out of the cloud, saying, This is my beloved Son: hear him.

36 And when the voice was past, Jesus was found alone. And they kept *it* close, and told no man in those days any of those things which they had seen.

37 ¶ And it came to pass, that on the next day, when they were come down from the hill, much people met him.

38 And, behold, a man of the company cried out, saying, Master, I beseech thee, look upon my son; for he is mine only child.

39 And, lo, a spirit taketh him, and he suddenly crieth out; and it teareth him that he foameth again, and bruising him, hardly departeth from him.

40 And I besought thy disciples to cast him out; and they could not.

41 And Jesus answering said, O faithless and perverse generation, how long shall I be with you, and suffer you? Bring thy son hither.

42 And as he was yet a coming, the devil threw him down, and tare *him*. And Jesus rebuked the unclean spirit, and healed the child, and delivered him again to his father.

43 E tutti sbigottivano della grandezza di Dio. Ora, mentre tutti si maravigliavano di tutte le cose che Gesù faceva, egli disse a' suoi discepoli:

44 Voi, riponetevi queste parole nell' orecchie, perciocchè il Figliuol dell' uomo sarà dato nelle mani degli uomini.

45 Ma essi ignoravano quel detto, ed era loro nascosto; per modo che non l' intendevano, e temevano di domandarlo intorno a quel detto.

46 Poi si mosse fra loro una quistione, chi di loro fosse il maggiore.

47 E Gesù, veduto il pensier del cuor loro, prese un piccol fanciullo, e lo fece stare appresso di sè.

48 E disse loro: Chi riceve questo piccol fanciullo, nel nome mio, riceve me; e chi riceve me, riceve colui che m' ha mandato; perciocchè chi è il minimo di tutti voi, esso è grande.

49 Or Giovanni gli fece motto, e disse: Maestro, noi abbiam veduto uno, che cacciava i demoni nel nome tuo, e glielo abbiam divietato, perciocchè egli non *ti* seguita con noi.

50 Ma Gesù gli disse: Non gliel divietate, perciocchè chi non è contro a noi è per noi.

51 Or avvenne che, compiendosi il tempo ch' egli dovea essere accolto *in cielo*, egli fermò la sua faccia, per andare in Gerusalemme;

52 E mandò davanti a sè de' messi, i quali essendo partiti, entrarono in un castello de' Samaritani, per apparecchiargli *albergo*.

53 Ma *que' del castello* non lo voller ricevere, perciocchè al suo aspetto pareva ch' egli andava in Gerusalemme.

54 E Giacomo, e Giovanni, suoi discepoli, avendo *ciò* veduto, dissero: Signore, vuoi che diciamo che scenda fuoco dal cielo, e li consumi, come anche fece Elia?

55 Ma egli, rivoltosi, gli sgridò, e disse: Voi non sapete di quale spirito voi siete;

43 ¶ And they were all amazed at the mighty power of God. But while they wondered every one at all things which Jesus did, he said unto his disciples,

44 Let these sayings sink down into your ears: for the Son of man shall be delivered into the hands of men.

45 But they understood not this saying, and it was hid from them, that they perceived it not: and they feared to ask him of that saying.

46 ¶ Then there arose a reasoning among them, which of them should be greatest.

47 And Jesus, perceiving the thought of their heart, took a child, and set him by him,

48 And said unto them, Whosoever shall receive this child in my name receiveth me; and whosoever shall receive me, receiveth him that sent me: for he that is least among you all, the same shall be great.

49 ¶ And John answered and said, Master, we saw one casting out devils in thy name; and we forbade him, because he followeth not with us.

50 And Jesus said unto him, Forbid *him* not: for he that is not against us is for us.

51 ¶ And it came to pass, when the time was come that he should be received up, he steadfastly set his face to go to Jerusalem,

52 And sent messengers before his face: and they went, and entered into a village of the Samaritans, to make ready for him.

53 And they did not receive him, because his face was as though he would go to Jerusalem.

54 And when his disciples James and John saw *this*, they said, Lord, wilt thou that we command fire to come down from heaven, and consume them, even as Elias did?

55 But he turned, and rebuked them, and said, Ye know not what manner of spirit ye are of.

56 Conciossiachè il Figliuol dell' uomo non sia venuto per perder l' anime degli uomini, anzi per salvarle. E andarono in un altro castello.

57 Or avvenne che, mentre camminavano per la via, alcuno gli disse: Signore, io ti seguiterò dovunque tu andrai.

58 E Gesù gli disse: Le volpi han delle tane, e gli uccelli del cielo de' nidi; ma il Figliuol dell' uomo non ha pure ove posi il capo.

59 Ma egli disse ad un altro: Seguitami. Ed egli disse: Signore, permettimi che io prima vada, e seppellisca mio padre.

60 Ma Gesù gli disse: Lascia i morti seppellire i lor morti; ma tu, va, e annunzia il regno di Dio.

61 Or ancora un altro *gli* disse: Signore, io ti seguiterò, ma permettimi prima d' accommiatarmi da que' di casa mia.

62 Ma Gesù gli disse: Niuno, il quale, messa la mano all' aratro, riguarda indietro, è atto al regno di Dio.

CAPO 10.

ORA, dopo queste cose, il Signore ne ordinò ancora altri settanta, e li mandò a due a due dinanzi a sè, in ogni città, e luogo, ove egli avea da venire.

2 Diceva loro adunque: Bene è la ricolta grande, ma gli operai *son* pochi; pregate adunque il Signor della ricolta che spinga degli operai nella sua ricolta.

3 Andate; ecco, io vi mando come agnelli in mezzo de' lupi.

4 Non portate borsa, nè tasca, nè scarpe; e non salutate alcuno per lo cammino.

5 E in qualunque casa sarete entrati, dite imprima: Pace *sia* a questa casa.

6 E, se quivi è alcun figliuolo di pace, la vostra pace si poserà sopra esso; se no, ella ritornerà a voi.

7 Ora, dimorate in quella stessa casa, mangiando, e bevendo ciò che vi sarà: perciocchè l' operaio è de-

56 For the Son of man is not come to destroy men's lives, but to save *them*. And they went to another village.

57 ¶ And it came to pass, that, as they went in the way, a certain *man* said unto him, Lord, I will follow thee whithersoever thou goest.

58 And Jesus said unto him, Foxes have holes, and birds of the air *have* nests; but the Son of man hath not where to lay *his* head.

59 And he said unto another, Follow me. But he said, Lord, suffer me first to go and bury my father.

60 Jesus said unto him, Let the dead bury their dead: but go thou and preach the kingdom of God.

61 And another also said, Lord, I will follow thee; but let me first go bid them farewell, which are at home at my house.

62 And Jesus said unto him, No man, having put his hand to the plough, and looking back, is fit for the kingdom of God.

CHAPTER 10.

AFTER these things the Lord appointed other seventy also, and sent them two and two before his face into every city and place, whither he himself would come.

2 Therefore said he unto them, The harvest truly *is* great, but the labourers *are* few: pray ye therefore the Lord of the harvest, that he would send forth labourers into his harvest.

3 Go your ways: behold, I send you forth as lambs among wolves.

4 Carry neither purse, nor scrip, nor shoes: and salute no man by the way.

5 And into whatsoever house ye enter, first say, Peace *be* to this house.

6 And if the son of peace be there, your peace shall rest upon it: if not, it shall turn to you again.

7 And in the same house remain, eating and drinking such things as they give: for the labourer is

gno del suo premio; non passate di casa in casa.

8 E in qualunque città sarete entrati, se vi ricevono, mangiate di ciò che vi sarà messo davanti;

9 E guarite gl' infermi che *saranno* in essa, e dite loro: Il regno di Dio si è avvicinato a voi.

10 Ma in qualunque città sarete entrati, se non vi ricevono, uscite nelle piazze di quella, e dite:

11 Noi vi spazziamo eziandio la polvere che si è attaccata a noi dalla vostra città; ma pure sappiate questo, che il regno di Dio si è avvicinato a voi.

12 Or io vi dico, che in quel giorno Sodoma sarà più tollerabilmente trattata che quella città.

13 Guai a te, Chorazin! guai a te, Betsaida! perciocchè, se in Tiro, ed in Sidon, fossero state fatte le potenti operazioni che sono state fatte in voi, già anticamente, giacendo in sacco, e cenere, si sarebber pentite;

14 Ma pure Tiro, e Sidon, saranno più tollerabilmente trattate nel giudicio, che voi.

15 E tu, Capernaum, che sei stata innalzata infino al cielo, sarai abbassata fin nell' inferno.

16 Chi ascolta voi ascolta me, chi sprezza voi sprezza me, e chi sprezza me sprezza colui che me ha mandato.

17 Or que' settanta tornarono con allegrezza, dicendo: Signore, anche i demoni ci son sottoposti nel nome tuo.

18 Ed egli disse loro: Io riguardava Satana cader dal cielo, a guisa di folgore.

19 Ecco, io vi do la podestà di calcar serpenti, e scorpioni; *vi do* eziandio *potere* sopra ogni potenza del nemico; e nulla vi offenderà.

20 Ma pure non vi rallegrate di ciò che gli spiriti vi son sottoposti; anzi rallegratevi che i vostri nomi sono scritti ne' cieli.

worthy of his hire. Go not from house to house.

8 And into whatsoever city ye enter, and they receive you, eat such things as are set before you:

9 And heal the sick that are therein, and say unto them, The kingdom of God is come nigh unto you.

10 But into whatsoever city ye enter, and they receive you not, go your ways out into the streets of the same, and say,

11 Even the very dust of your city, which cleaveth on us, we do wipe off against you: notwithstanding, be ye sure of this, that the kingdom of God is come nigh unto you.

12 But I say unto you, that it shall be more tolerable in that day for Sodom, than for that city.

13 Woe unto thee, Chorazin! woe unto thee, Bethsaida! for if the mighty works had been done in Tyre and Sidon, which have been done in you, they had a great while ago repented, sitting in sackcloth and ashes.

14 But it shall be more tolerable for Tyre and Sidon at the judgment, than for you.

15 And thou, Capernaum, which art exalted to heaven, shalt be thrust down to hell.

16 He that heareth you heareth me; and he that despiseth you despiseth me; and he that despiseth me despiseth him that sent me.

17 ¶ And the seventy returned again with joy, saying, Lord, even the devils are subject unto us through thy name.

18 And he said unto them, I beheld Satan as lightning fall from heaven.

19 Behold, I give unto you power to tread on serpents and scorpions, and over all the power of the enemy; and nothing shall by any means hurt you.

20 Notwithstanding, in this rejoice not, that the spirits are subject unto you; but rather rejoice, because your names are written in heaven.

21 In quella stessa ora, Gesù giubbilò in ispirito, e disse: Io ti rendo onore, e lode, o Padre, Signor del cielo e della terra, che tu hai nascoste queste cose a' savi, e intendenti, e l' hai rivelate a' piccoli fanciulli; sì certo, o Padre, perciocchè così ti è piaciuto.

22 Ogni cosa mi è stata data in mano dal Padre mio; e niuno conosce chi è il Figliuolo, se non il Padre; nè chi è il Padre, se non il Figliuolo; e colui a cui il Figliuolo avrà voluto rivelar*lo*.

23 E, rivoltosi a' discepoli, disse *loro* in disparte: Beati gli occhi che veggono le cose che voi vedete;

24 Perciocchè io vi dico, che molti profeti, e re, han desiderato di veder le cose che voi vedete, e non l' hanno vedute; e d' udir le cose che voi udite, e non l' hanno udite.

25 Allora ecco, un certo dottor della legge si levò, tentandolo, e dicendo: Maestro, facendo che, erediterò la vita eterna?

26 Ed egli gli disse: Nella legge che è egli scritto? come leggi?

27 E colui, rispondendo, disse: Ama il Signore Iddio tuo con tutto il tuo cuore, e con tutta l' anima tua, e con tutta la forza tua, e con tutta la mente tua; e il tuo prossimo come te stesso.

28 Ed egli gli disse: Tu hai dirittamente risposto; fa ciò, e viverai.

29 Ed egli, volendo giustificarsi, disse a Gesù: E chi è mio prossimo?

30 E Gesù, replicando, disse: Un uomo scendeva di Gerusalemme in Gerico, e si abbattè in ladroni; i quali, spogliatolo, ed anche dategli di molte ferite, se ne andarono, lasciandolo mezzo morto.

31 Or a caso un sacerdote scendeva per quella stessa via; e, veduto colui, passò oltre di rincontro.

32 Simigliantemente ancora, un Levita, essendo venuto presso di quel luogo, e veduto*lo*, passò oltre di rincontro.

21 ¶ In that hour Jesus rejoiced in spirit, and said, I thank thee, O Father, Lord of heaven and earth, that thou hast hid these things from the wise and prudent, and hast revealed them unto babes: even so, Father; for so it seemed good in thy sight.

22 All things are delivered to me of my Father: and no man knoweth who the Son is, but the Father; and who the Father is, but the Son, and *he* to whom the Son will reveal *him*.

23 ¶ And he turned him unto *his* disciples, and said privately, Blessed *are* the eyes which see the things that ye see:

24 For I tell you, that many prophets and kings have desired to see those things which ye see, and have not seen *them;* and to hear those things which ye hear, and have not heard *them*.

25 ¶ And, behold, a certain lawyer stood up, and tempted him, saying, Master, what shall I do to inherit eternal life?

26 He said unto him, What is written in the law? how readest thou?

27 And he answering said, Thou shalt love the Lord thy God with all thy heart, and with all thy soul, and with all thy strength, and with all thy mind; and thy neighbour as thyself.

28 And he said unto him, Thou hast answered right: this do, and thou shalt live.

29 But he, willing to justify himself, said unto Jesus, And who is my neighbour?

30 And Jesus answering said, A certain *man* went down from Jerusalem to Jericho, and fell among thieves, which stripped him of his raiment, and wounded *him*, and departed, leaving *him* half dead.

31 And by chance there came down a certain priest that way; and when he saw him, he passed by on the other side.

32 And likewise a Levite, when he was at the place, came and looked *on him*, and passed by on the other side.

33 Ma un Samaritano, facendo viaggio, venne presso di lui; e, vedutolo, n' ebbe pietà;

34 E, accostatosi, fasciò le sue piaghe, versandovi sopra dell' olio, e del vino; poi lo mise sopra la sua propria cavalcatura, e lo menò nell' albergo, e si prese cura di lui.

35 E il giorno appresso, partendo, trasse fuori due denari, e li diede all' oste, e gli disse: Prenditi cura di costui; e tutto ciò che spenderai di più, io tel renderò quando io ritornerò.

36 Quale adunque di questi tre ti pare essere stato il prossimo di colui che si abbattè ne' ladroni?

37 Ed egli disse: Colui che usò misericordia inverso lui. Gesù adunque gli disse: Va, e fa tu il simigliante.

38 Ora, mentre essi erano in cammino, avvenne ch' egli entrò in un castello; e una certa donna, *chiamata* per nome Marta, lo ricevette in casa sua.

39 Or ella avea una sorella, chiamata Maria, la quale ancora, postasi a sedere a' piedi di Gesù, ascoltava la sua parola.

40 Ma Marta era occupata intorno a molti servigi. Ed ella venne, e disse: Signore, non ti cale egli che la mia sorella mi ha lasciata sola a servire? dille adunque che mi aiuti.

41 Ma Gesù, rispondendo, le disse: Marta, Marta, tu sei sollecita, e ti travagli intorno a molte cose.

42 Or d' una sola cosa fa bisogno. Ma Maria ha scelta la buona parte, la qual non le sarà tolta.

CAPO 11.

E AVVENNE che, essendo egli in un certo luogo, orando, come fu restato, alcuno de' suoi discepoli gli disse: Signore, insegnaci ad orare, siccome ancora Giovanni ha insegnato a' suoi discepoli.

2 Ed egli disse loro: Quando orerete, dite: Padre nostro, che *sei* ne'

33 But a certain Samaritan, as he journeyed, came where he was; and when he saw him, he had compassion *on him,*

34 And went to *him,* and bound up his wounds, pouring in oil and wine, and set him on his own beast, and brought him to an inn, and took care of him.

35 And on the morrow when he departed, he took out two pence, and gave *them* to the host, and said unto him, Take care of him: and whatsoever thou spendest more, when I come again, I will repay thee.

36 Which now of these three, thinkest thou, was neighbour unto him that fell among the thieves?

37 And he said, He that shewed mercy on him. Then said Jesus unto him, Go, and do thou likewise.

38 ¶ Now it came to pass, as they went, that he entered into a certain village: and a certain woman named Martha received him into her house.

39 And she had a sister called Mary, which also sat at Jesus' feet, and heard his word.

40 But Martha was cumbered about much serving, and came to him, and said, Lord, dost thou not care that my sister hath left me to serve alone? bid her therefore that she help me.

41 And Jesus answered and said unto her, Martha, Martha, thou art careful and troubled about many things:

42 But one thing is needful; and Mary hath chosen that good part, which shall not be taken away from her.

CHAPTER 11.

AND it came to pass, that, as he was praying in a certain place, when he ceased, one of his disciples said unto him, Lord, teach us to pray, as John also taught his disciples.

2 And he said unto them, When ye pray, say, Our Father which

cieli, sia santificato il tuo nome, il tuo regno venga, la tua volontà sia fatta, in terra, come in cielo.

3 Dacci di giorno in giorno il nostro pane cotidiano.

4 E rimettici i nostri peccati; perciocchè ancor noi rimettiamo *i debiti* ad ogni nostro debitore; e non indurci in tentazione, ma liberaci dal maligno.

5 Poi disse loro: Chi è colui d' infra voi che abbia un amico, il quale vada a lui alla mezza notte, e gli dica: Amico, prestami tre pani;

6 Perciocchè mi è giunto di viaggio in casa un mio amico, ed io non ho che mettergli dinanzi?

7 Se pur colui di dentro risponde, e dice: Non darmi molestia; già è serrata la porta, e i miei fanciulli son meco in letto; io non posso levarmi, e darteli;

8 Io vi dico che, avvegnachè non si levi, e non glieli dia, perchè è suo amico; pure per l' importunità di esso egli si leverà, e gliene darà quanti ne avrà di bisogno.

9 Io altresì vi dico: Chiedete, e vi sarà dato; cercate, e troverete; picchiate, e vi sarà aperto.

10 Perciocchè, chiunque chiede riceve, e chi cerca trova, ed è aperto a chi picchia.

11 E chi è quel padre tra voi, il quale, se il figliuolo gli chiede del pane, gli dia una pietra? ovvero anche un pesce; e, in luogo di pesce, gli dia una serpe?

12 Ovvero anche, se gli domanda un uovo, gli dia uno scorpione?

13 Se voi dunque, essendo malvagi, sapete dar buoni doni a' vostri figliuoli, quanto più il vostro Padre celeste donerà lo Spirito Santo a coloro che glielo domanderanno?

14 Or egli cacciava un demonio, il quale era mutolo; e avvenne che, quando il demonio fu uscito, il mutolo parlò; e le turbe si maravigliarono.

15 Ma alcuni di quelle dissero:

art in heaven, Hallowed be thy name. Thy kingdom come. Thy will be done, as in heaven, so in earth.

3 Give us day by day our daily bread.

4 And forgive us our sins; for we also forgive every one that is indebted to us. And lead us not into temptation; but deliver us from evil.

5 And he said unto them, Which of you shall have a friend, and shall go unto him at midnight, and say unto him, Friend, lend me three loaves;

6 For a friend of mine in his journey is come to me, and I have nothing to set before him?

7 And he from within shall answer and say, Trouble me not: the door is now shut, and my children are with me in bed; I cannot rise and give thee.

8 I say unto you, Though he will not rise and give him, because he is his friend, yet because of his importunity he will rise and give him as many as he needeth.

9 And I say unto you, Ask, and it shall be given you; seek, and ye shall find; knock, and it shall be opened unto you.

10 For every one that asketh receiveth; and he that seeketh findeth; and to him that knocketh it shall be opened.

11 If a son shall ask bread of any of you that is a father, will he give him a stone? or if *he ask* a fish, will he for a fish give him a serpent?

12 Or if he shall ask an egg, will he offer him a scorpion?

13 If ye then, being evil, know how to give good gifts unto your children; how much more shall *your* heavenly Father give the Holy Spirit to them that ask him?

14 ¶ And he was casting out a devil, and it was dumb. And it came to pass, when the devil was gone out, the dumb spake; and the people wondered.

15 But some of them said, He

Egli caccia i demoni per Beelzebub, principe de' demoni.

16 Ed altri, tentandolo, chiedevano da lui un segno dal cielo.

17 Ma egli, conoscendo i lor pensieri, disse loro: Ogni regno diviso in parti contrarie è deserto; parimente, ogni casa *divisa* in parti contrarie, ruina.

18 Così anche, se Satana è diviso in parti contrarie, come può durare il suo regno? poichè voi dite che io caccio i demoni per Beelzebub.

19 E, se io caccio i demoni per Beelzebub, per cui li cacciano i vostri figliuoli? perciò, essi saran vostri giudici.

20 Ma, se io, per lo dito di Dio, caccio i demoni, il regno di Dio è adunque giunto a voi.

21 Quando un possente uomo bene armato guarda il suo palazzo, le cose sue sono in pace.

22 Ma se uno, più potente di lui, sopraggiugne, e lo vince, esso gli toglie le sue armi, nelle quali si confidava, e spartisce le sue spoglie.

23 Chi non è meco è contro a me, e chi non raccoglie meco sparge.

24 Quando lo spirito immondo è uscito d' alcun uomo, egli va attorno per luoghi aridi, cercando riposo; e, non trovando*ne*, dice: Io ritornerò a casa mia, onde io uscii.

25 E *se*, essendo*vi* venuto, *la* trova spazzata, ed adorna;

26 Allora va, e prende seco sette altri spiriti, peggiori di lui; e quelli entrano là, e vi abitano; e l' ultima condizion di quell' uomo è peggiore della primiera.

27 Or avvenne che, mentre egli diceva queste cose, una donna della moltitudine alzò la voce, e gli disse: Beato il ventre che ti portò, e le mammelle che tu poppasti.

28 Ma egli disse: Anzi, beati coloro che odono la parola di Dio, e l' osservano.

29 Ora, raunandosi le turbe, egli prese a dire: Questa generazione è

casteth out devils through Beelzebub the chief of the devils.

16 And others, tempting *him*, sought of him a sign from heaven.

17 But he, knowing their thoughts, said unto them, Every kingdom divided against itself is brought to desolation; and a house *divided* against a house falleth.

18 If Satan also be divided against himself, how shall his kingdom stand? because ye say that I cast out devils through Beelzebub.

19 And if I by Beelzebub cast out devils, by whom do your sons cast *them* out? therefore shall they be your judges.

20 But if I with the finger of God cast out devils, no doubt the kingdom of God is come upon you.

21 When a strong man armed keepeth his palace, his goods are in peace:

22 But when a stronger than he shall come upon him, and overcome him, he taketh from him all his armour wherein he trusted, and divideth his spoils.

23 He that is not with me is against me; and he that gathereth not with me scattereth.

24 When the unclean spirit is gone out of a man, he walketh through dry places, seeking rest; and finding none, he saith, I will return unto my house whence I came out.

25 And when he cometh, he findeth *it* swept and garnished.

26 Then goeth he, and taketh *to him* seven other spirits more wicked than himself; and they enter in, and dwell there: and the last *state* of that man is worse than the first.

27 ¶ And it came to pass, as he spake these things, a certain woman of the company lifted up her voice, and said unto him, Blessed *is* the womb that bare thee, and the paps which thou hast sucked.

28 But he said, Yea, rather, blessed *are* they that hear the word of God, and keep it.

29 ¶ And when the people were gathered thick together, he began

malvagia: ella chiede un segno; ma segno alcuno non le sarà dato, se non il segno del profeta Giona.

30 Perciocchè, siccome Giona fu segno a' Niniviti, così ancora il Figliuol dell' uomo sarà *segno* a questa generazione.

31 La regina del mezzodì risusciterà nel giudicio con gli uomini di questa generazione, e li condannerà; perciocchè ella venne dagli estremi termini della terra, per udir la sapienza di Salomone; ed ecco, qui *è alcuno da* più di Salomone.

32 I Niniviti risorgeranno nel giudicio con questa generazione, e la condanneranno; perciocchè essi si ravvidero alla predicazione di Giona; ed ecco, qui *è alcuno da* più di Giona.

33 Or niuno, avendo accesa una lampana, *la* mette in *luogo* nascosto, nè sotto il moggio; anzi sopra il candelliere, acciocchè coloro ch' entrano veggan la luce.

34 La lampana del corpo è l' occhio; se dunque l' occhio tuo è puro, tutto il tuo corpo sarà alluminato; ma, se l' occhio tuo è viziato, tutto il tuo corpo ancora sarà tenebroso.

35 Riguarda adunque, se la luce che *è* in te non è tenebre.

36 Se dunque, tutto il tuo corpo è alluminato, non avendo parte alcuna tenebrosa, tutto sarà rischiarato, come quando la lampana ti allumina col *suo* splendore.

37 Ora, mentre egli parlava, un certo Fariseo lo pregò che desinasse in casa sua. Ed egli vi entrò, e si mise a tavola.

38 E il Fariseo, veduto che prima, avanti il desinare, egli non si era lavato, se ne maravigliò.

39 E il Signore gli disse: Ora voi Farisei nettate il difuori della coppa e del piatto; ma il didentro di voi è pieno di rapina e di malvagità.

40 Stolti, non ha Colui che ha fatto il difuori, fatto eziandio il didentro?

to say, This is an evil generation: they seek a sign; and there shall no sign be given it, but the sign of Jonas the prophet.

30 For as Jonas was a sign unto the Ninevites, so shall also the Son of man be to this generation.

31 The queen of the south shall rise up in the judgment with the men of this generation, and condemn them: for she came from the utmost parts of the earth to hear the wisdom of Solomon; and, behold, a greater than Solomon *is* here.

32 The men of Nineveh shall rise up in the judgment with this generation, and shall condemn it: for they repented at the preaching of Jonas; and, behold, a greater than Jonas *is* here.

33 No man, when he hath lighted a candle, putteth *it* in a secret place, neither under a bushel, but on a candlestick, that they which come in may see the light.

34 The light of the body is the eye: therefore when thine eye is single, thy whole body also is full of light; but when *thine eye* is evil, thy body also *is* full of darkness.

35 Take heed therefore, that the light which is in thee be not darkness.

36 If thy whole body therefore *be* full of light, having no part dark, the whole shall be full of light, as when the bright shining of a candle doth give thee light.

37 ¶ And as he spake, a certain Pharisee besought him to dine with him: and he went in, and sat down to meat.

38 And when the Pharisee saw *it*, he marvelled that he had not first washed before dinner.

39 And the Lord said unto him, Now do ye Pharisees make clean the outside of the cup and the platter; but your inward part is full of ravening and wickedness.

40 *Ye* fools, did not he, that made that which is without, make that which is within also?

41 Ma date per limosina quant' è in poter vostro; ed ecco, ogni cosa vi sarà netta.

42 Ma, guai a voi, Farisei! perciocchè voi decimate la menta, e la ruta, e ogni erba, e lasciate addietro il giudicio. e la carità di Dio; e' si conveniva far queste cose, e non lasciar quell' altre.

43 Guai a voi, Farisei! perciocchè voi amate i primi seggi nelle raunanze, e le salutazioni nelle piazze.

44 Guai a voi, scribi, e Farisei ipocriti! perciocchè voi siete come i sepolcri che non appaiono; e gli uomini che camminan di sopra non ne san nulla.

45 Allora uno de' dottori della legge, rispondendo, gli disse: Maestro, dicendo queste cose, tu ingiurii ancor noi.

46 Ed egli gli disse: Guai ancora a voi, dottori della legge! perciocchè voi caricate gli uomini di pesi importabili, e voi non toccate que' pesi pur con l' uno de' vostri diti.

47 Guai a voi! perciocchè voi edificate i monumenti de' profeti; e i vostri padri gli uccisero.

48 Certo, voi testimoniate de' fatti de' vostri padri, e *intanto* acconsentite a quelli; perciocchè essi uccisero i profeti, e voi edificate i lor monumenti.

49 Perciò ancora la Sapienza di Dio ha detto: Io manderò loro de' profeti e degli apostoli; ed essi ne uccideranno *gli uni*, e ne perseguiteranno *gli altri;*

50 Acciocchè sia ridomandato a questa generazione il sangue di tutti i profeti, ch' è stato sparso fin dalla fondazione del mondo;

51 Dal sangue di Abele, infino al sangue di Zaccaria, che fu ucciso tra l' altare e il tempio: certo, io vi dico, che sarà ridomandato a questa generazione.

52 Guai a voi, dottori della legge! perciocchè avete tolta la chiave della scienza; voi medesimi non siete entrati, e avete impediti coloro ch' entravano.

53 Ora, mentre egli diceva lor

41 But rather give alms of such things as ye have; and, behold, all things are clean unto you.

42 But woe unto you, Pharisees! for ye tithe mint and rue and all manner of herbs, and pass over judgment and the love of God: these ought ye to have done, and not to leave the other undone.

43 Woe unto you, Pharisees! for ye love the uppermost seats in the synagogues, and greetings in the markets.

44 Woe unto you, scribes and Pharisees, hypocrites! for ye are as graves which appear not, and the men that walk over *them* are not aware *of them.*

45 ¶ Then answered one of the lawyers, and said unto him, Master, thus saying thou reproachest us also.

46 And he said, Woe unto you also, *ye* lawyers! for ye lade men with burdens grievous to be borne, and ye yourselves touch not the burdens with one of your fingers.

47 Woe unto you! for ye build the sepulchres of the prophets, and your fathers killed them.

48 Truly ye bear witness that ye allow the deeds of your fathers: for they indeed killed them, and ye build their sepulchres.

49 Therefore also said the wisdom of God, I will send them prophets and apostles, and *some* of them they shall slay and persecute:

50 That the blood of all the prophets, which was shed from the foundation of the world, may be required of this generation;

51 From the blood of Abel unto the blood of Zacharias, which perished between the altar and the temple: verily I say unto you, It shall be required of this generation.

52 Woe unto you, lawyers! for ye have taken away the key of knowledge: ye entered not in yourselves, and them that were entering in ye hindered.

53 And as he said these things

queste cose, gli scribi ed i Farisei cominciarono ad esser fieramente inanimati contro a lui, e a trargli di bocca risposta intorno a molte cose;

54 Spiandolo, e cercando di coglierlo in qualche cosa che gli uscirebbe di bocca, per accusarlo.

CAPO 12.

INTANTO, essendosi raunata la moltitudine a migliaia, talchè si calpestavano gli uni gli altri, *Gesù* prese a dire a' suoi discepoli: Guardatevi imprima dal lievito de' Farisei, ch' è ipocrisia.

2 Or niente è coperto, che non abbia a scoprirsi; nè occulto, che non abbia a venire a notizia.

3 Perciò, tutte le cose che avete dette nelle tenebre saranno udite alla luce; e ciò che avete detto all' orecchio nelle camerette sarà predicato sopra i tetti delle case.

4 Or a voi, miei amici, dico: Non temiate di coloro che uccidono il corpo, e, dopo ciò, non possono far altro di più.

5 Ma io vi mostrerò chi dovete temere: temete Colui, il quale, dopo aver ucciso, ha la podestà di gettar nella geenna; certo, io vi dico, temete Lui.

6 Cinque passere non si vendono per due quattrini? e pur niuna di esse è dimenticata appo Iddio.

7 Anzi eziandio i capelli del vostro capo son tutti annoverati; non temiate adunque; voi siete da più di molte passere.

8 Or io vi dico: Chiunque mi avrà riconosciuto davanti agli uomini, il Figliuol dell' uomo altresì lo riconoscerà davanti agli angeli di Dio;

9 Ma, chi mi avrà rinnegato davanti agli uomini sarà rinnegato davanti agli angeli di Dio;

10 E a chiunque avrà detta alcuna parola contro al Figliuol dell' uomo sarà perdonato; ma, a chi avrà bestemmiato contro allo Spirito Santo non sarà perdonato.

11 Ora, quando vi avranno con-

unto them, the scribes and the Pharisees began to urge *him* vehemently, and to provoke him to speak of many things:

54 Laying wait for him, and seeking to catch something out of his mouth, that they might accuse him.

CHAPTER 12.

IN the mean time, when there were gathered together an innumerable multitude of people, insomuch that they trode one upon another, he began to say unto his disciples first of all, Beware ye of the leaven of the Pharisees, which is hypocrisy.

2 For there is nothing covered, that shall not be revealed; neither hid, that shall not be known.

3 Therefore, whatsoever ye have spoken in darkness shall be heard in the light; and that which ye have spoken in the ear in closets shall be proclaimed upon the housetops.

4 And I say unto you my friends, Be not afraid of them that kill the body, and after that have no more that they can do.

5 But I will forewarn you whom ye shall fear: Fear him, which after he hath killed hath power to cast into hell; yea, I say unto you, Fear him.

6 Are not five sparrows sold for two farthings, and not one of them is forgotten before God?

7 But even the very hairs of your head are all numbered. Fear not therefore: ye are of more value than many sparrows.

8 Also I say unto you, Whosoever shall confess me before men, him shall the Son of man also confess before the angels of God:

9 But he that denieth me before men shall be denied before the angels of God.

10 And whosoever shall speak a word against the Son of man, it shall be forgiven him: but unto him that blasphemeth against the Holy Ghost it shall not be forgiven.

11 And when they bring you unto

dotti davanti alle raunanze, e a' magistrati, e alle podestà, non istate in sollecitudine come, o che avrete a rispondere a vostra difesa, o che avrete a dire.

12 Perciocchè lo Spirito Santo, in quell' ora stessa, v' insegnerà ciò che vi converrà dire.

13 Or alcuno della moltitudine gli disse: Maestro, di' a mio fratello che spartisca meco l' eredità.

14 Ma egli disse: O uomo, chi mi ha costituito sopra voi giudice, o spartitore?

15 Poi disse loro: Avvisate, e guardatevi dall' avarizia: perciocchè, benchè alcuno abbondi, egli non ha però la vita per li suoi beni.

16 Ed egli disse loro una parabola: Le possessioni d' un uomo ricco fruttarono copiosamente.

17 Ed egli ragionava fra sè medesimo, dicendo: Che farò? conciossiachè io non abbia ove riporre i miei frutti.

18 Poi disse: Questo farò: io disfarò i miei granai, e n' edificherò di maggiori, e quivi riporrò tutte le mie entrate, ed i miei beni,

19 E dirò all' anima mia: Anima, tu hai molti beni, riposati per molti anni, quietati, mangia, bei, e godi.

20 Ma Iddio gli disse: Stolto, questa stessa notte, l' anima tua ti sarà ridomandata; e di cui saranno le cose che tu hai apparecchiate?

21 Così *avviene* a chi fa tesoro a sè stesso, e non è ricco in Dio.

22 Poi disse a' suoi discepoli: Perciò io vi dico: Non siate solleciti per la vita vostra, che mangerete; nè per lo corpo *vostro*, di che sarete vestiti.

23 La vita è più che il nutrimento, e il corpo più che il vestimento.

24 Ponete mente a' corvi, perciocchè non seminano, e non mietono, e non hanno conserva, nè granaio; e pure Iddio li nudrisce; da quanto siete voi più degli uccelli?

the synagogues, and *unto* magistrates, and powers, take ye no thought how or what thing ye shall answer, or what ye shall say:

12 For the Holy Ghost shall teach you in the same hour what ye ought to say.

13 ¶ And one of the company said unto him, Master, speak to my brother, that he divide the inheritance with me.

14 And he said unto him, Man, who made me a judge or a divider over you?

15 And he said unto them, Take heed, and beware of covetousness: for a man's life consisteth not in the abundance of the things which he possesseth.

16 And he spake a parable unto them, saying, The ground of a certain rich man brought forth plentifully:

17 And he thought within himself, saying, What shall I do, because I have no room where to bestow my fruits?

18 And he said, This will I do: I will pull down my barns, and build greater; and there will I bestow all my fruits and my goods.

19 And I will say to my soul, Soul, thou hast much goods laid up for many years; take thine ease, eat, drink, *and* be merry.

20 But God said unto him, *Thou* fool, this night thy soul shall be required of thee: then whose shall those things be, which thou hast provided?

21 So *is* he that layeth up treasure for himself, and is not rich toward God.

22 ¶ And he said unto his disciples, Therefore I say unto you, Take no thought for your life, what ye shall eat; neither for the body, what ye shall put on.

23 The life is more than meat, and the body *is more* than raiment.

24 Consider the ravens: for they neither sow nor reap; which neither have storehouse nor barn; and God feedeth them: how much more are ye better than the fowls?

25 E chi di voi può, con la sua sollecitudine, aggiungere alla sua statura neppure un cubito?

26 Se dunque non potete pur ciò ch' *è* minimo, perchè siete solleciti del rimanente?

27 Considerate i gigli, come crescono; essi non lavorano, e non filano; e pure io vi dico, che Salomone istesso, con tutta la sua gloria, non fu vestito al par dell' uno di essi.

28 Ora, se Iddio riveste così l' erba, che oggi è nel campo, e domani è gettata nel forno, quanto maggiormente *rivestirà egli* voi, o *uomini* di poca fede?

29 Voi ancora non ricercate che mangerete, o che berrete, e non ne state sospesi.

30 Perciocchè le genti del mondo procacciano tutte queste cose, ma il Padre vostro sa che voi ne avete bisogno.

31 Anzi, cercate il regno di Dio, e tutte queste cose vi saran sopraggiunte.

32 Non temere, o piccola greggia, perciocchè al Padre vostro è piaciuto di darvi il regno.

33 Vendete i vostri beni, e fatene limosina; fatevi delle borse che non invecchiano; un tesoro in cielo, che non vien giammai meno; ove il ladro non giunge, ed *ove* la tignuola non guasta.

34 Perciocchè, dov' è il vostro tesoro, quivi eziandio sarà il vostro cuore.

35 I vostri lombi sien cinti, e le *vostre* lampane accese.

36 E voi, *siate* simili a coloro che aspettano il lor signore, quando egli ritornerà dalle nozze, acciocchè, quando egli verrà, e picchierà, subito gli aprano.

37 Beati que' servitori, i quali il Signore troverà vegliando, quando egli verrà. Io vi dico in verità, ch' egli si cignerà, e li farà mettere a tavola, ed egli stesso verrà a servirli.

38 E, s' egli viene nella seconda vigilia, o nella terza, e *li* trova

25 And which of you with taking thought can add to his stature one cubit?

26 If ye then be not able to do that thing which is least, why take ye thought for the rest?

27 Consider the lilies how they grow: they toil not, they spin not; and yet I say unto you, that Solomon in all his glory was not arrayed like one of these.

28 If then God so clothe the grass, which is to day in the field, and to morrow is cast into the oven; how much more *will he clothe* you, O ye of little faith?

29 And seek not ye what ye shall eat, or what ye shall drink, neither be ye of doubtful mind.

30 For all these things do the nations of the world seek after: and your Father knoweth that ye have need of these things.

31 ¶ But rather seek ye the kingdom of God; and all these things shall be added unto you.

32 Fear not, little flock; for it is your Father's good pleasure to give you the kingdom.

33 Sell that ye have, and give alms; provide yourselves bags which wax not old, a treasure in the heavens that faileth not, where no thief approacheth, neither moth corrupteth.

34 For where your treasure is, there will your heart be also.

35 Let your loins be girded about, and *your* lights burning;

36 And ye yourselves like unto men that wait for their lord, when he will return from the wedding; that, when he cometh and knocketh, they may open unto him immediately.

37 Blessed *are* those servants, whom the lord when he cometh shall find watching: verily, I say unto you, that he shall gird himself, and make them to sit down to meat, and will come forth and serve them.

38 And if he shall come in the second watch, or come in the third

in questo stato, beati que' servitori.

39 Or sappiate questo, che, se il padron della casa sapesse a quale ora il ladro verrà, egli veglierebbe, e non si lascerebbe sconficcar la casa.

40 Ancora voi dunque siate presti, perciocchè, nell' ora che voi non pensate, il Figliuol dell' uomo verrà.

41 E Pietro gli disse: Signore, dici tu a noi questa parabola, ovvero anche a tutti?

42 E il Signore disse: Qual è pur quel dispensator leale ed avveduto, il quale il *suo* signore abbia costituito sopra i suoi famigliari, per dar *loro* a suo tempo la porzione del viver *loro?*

43 Beato quel servitore, il quale il suo signore troverà facendo così, quando egli verrà.

44 Io vi dico in verità, ch' egli lo costituirà sopra tutti i suoi beni.

45 Ma, se quel servitore dice nel cuor suo: Il mio signore mette indugio a venire; e prende a battere i servitori, e le serventi; e a mangiare, ed a bere, e ad inebbriarsi;

46 Il signore di quel servitore verrà nel giorno ch' egli non *l'* aspetta, e nell' ora ch' egli non sa; e lo riciderà, e metterà la sua parte con gl' infedeli.

47 Or il servitore che ha saputa la volontà del suo signore, e non si è disposto a far secondo la volontà d' esso, sarà battuto di molte *battiture.*

48 Ma colui che non *l'* ha saputa, se fa cose degne di battitura, sarà battuto di poche *battiture;* e a chiunque è stato dato assai sarà ridomandato assai; e appo cui è stato messo assai in deposito, da lui ancora sarà tanto più richiesto.

49 Io son venuto a mettere il fuoco in terra; e che voglio, se già è acceso?

50 Or io ho ad esser battezzato

watch, and find *them* so, blessed are those servants.

39 And this know, that if the goodman of the house had known what hour the thief would come, he would have watched, and not have suffered his house to be broken through.

40 Be ye therefore ready also: for the Son of man cometh at an hour when ye think not.

41 ¶ Then Peter said unto him, Lord, speakest thou this parable unto us, or even to all?

42 And the Lord said, Who then is that faithful and wise steward, whom *his* lord shall make ruler over his household, to give *them their* portion of meat in due season?

43 Blessed *is* that servant, whom his lord when he cometh shall find so doing.

44 Of a truth I say unto you, that he will make him ruler over all that he hath.

45 But and if that servant say in his heart, My lord delayeth his coming; and shall begin to beat the menservants and maidens, and to eat and drink, and to be drunken;

46 The lord of that servant will come in a day when he looketh not for *him*, and at an hour when he is not aware, and will cut him in sunder, and will appoint him his portion with the unbelievers.

47 And that servant, which knew his lord's will, and prepared not *himself*, neither did according to his will, shall be beaten with many *stripes.*

48 But he that knew not, and did commit things worthy of stripes, shall be beaten with few *stripes.* For unto whomsoever much is given, of him shall be much required; and to whom men have committed much, of him they will ask the more.

49 ¶ I am come to send fire on the earth; and what will I, if it be already kindled?

50 But I have a baptism to be

d' un battesimo; e come son io distretto, finchè sia compiuto!

51 Pensate voi che io sia venuto a mettere pace in terra? No, vi dico, anzi discordia;

52 Perciocchè, da ora innanzi cinque saranno in una casa, divisi tre contro a due, e due contro a tre.

53 Il padre sarà diviso contro al figliuolo, e il figliuolo contro al padre; la madre contro alla figliuola, e la figliuola contro alla madre; la suocera contro alla sua nuora, e la nuora contro alla sua suocera.

54 Or egli disse ancora alle turbe: Quando voi vedete la nuvola che si leva dal ponente, subito dite: La pioggia viene; e così è.

55 E, quando *sentite* soffiar l' austro, dite: Farà caldo; e *così* avviene.

56 Ipocriti, voi sapete discerner l' aspetto del cielo e della terra, e come non discernete voi questo tempo?

57 E, perchè da voi stessi non giudicate ciò ch' è giusto?

58 Perciocchè, quando tu vai col tuo avversario al rettore, tu dei dar opera per cammino che tu sii liberato da lui; che talora egli non ti tragga al giudice, e il giudice ti dia in man del sergente, e il sergente ti cacci in prigione.

59 Io ti dico, che tu non ne uscirai, finchè tu abbia pagato fino all' ultimo picciolo.

CAPO 13.

IN quello stesso tempo furono quivi alcuni, i quali gli fecer rapporto de' Galilei, il cui sangue Pilato avea mescolato co' lor sacrificii.

2 E Gesù, rispondendo, disse loro: Pensate voi che que' Galilei fossero i maggiori peccatori di tutti i Galilei, perciocchè han sofferte cotali cose?

3 No, vi dico, anzi, se voi non vi ravvedete, tutti perirete simigliantemente.

baptized with; and how am I straitened till it be accomplished!

51 Suppose ye that I am come to give peace on earth? I tell you, Nay; but rather division:

52 For from henceforth there shall be five in one house divided, three against two, and two against three.

53 The father shall be divided against the son, and the son against the father; the mother against the daughter, and the daughter against the mother; the mother in law against her daughter in law, and the daughter in law against her mother in law.

54 ¶ And he said also to the people, When ye see a cloud rise out of the west, straightway ye say, There cometh a shower; and so it is.

55 And when *ye see* the south wind blow, ye say, There will be heat; and it cometh to pass.

56 *Ye* hypocrites, ye can discern the face of the sky and of the earth; but how is it that ye do not discern this time?

57 Yea, and why even of yourselves judge ye not what is right?

58 ¶ When thou goest with thine adversary to the magistrate, *as thou art* in the way, give diligence that thou mayest be delivered from him; lest he hale thee to the judge, and the judge deliver thee to the officer, and the officer cast thee into prison.

59 I tell thee, thou shalt not depart thence, till thou hast paid the very last mite.

CHAPTER 13.

THERE were present at that season some that told him of the Galileans, whose blood Pilate had mingled with their sacrifices.

2 And Jesus answering said unto them, Suppose ye that these Galileans were sinners above all the Galileans, because they suffered such things?

3 I tell you, Nay: but, except ye repent, ye shall all likewise perish.

4 Ovvero, pensate voi che que' diciotto, sopra i quali cadde la torre in Siloe, e gli uccise, fossero i più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme?

5 No, vi dico, anzi, se voi non vi ravvedete, tutti perirete simigliantemente.

6 Or disse questa parabola: Un uomo avea un fico piantato nella sua vigna, e venne, cercandovi del frutto, e non *ne* trovò.

7 Onde disse al vignaiuolo: Ecco, già son tre anni che io vengo, cercando del frutto in questo fico, e non *ve ne* trovo; taglialo; perchè rende egli ancora inutile la terra?

8 Ma egli, rispondendo, gli disse: Signore, lascialo ancora quest' anno, finchè io l' abbia scalzato, e vi abbia messo del letame;

9 E, se pur fa frutto, *bene;* se no, nell' avvenire tu lo taglierai.

10 Or egli insegnava in una delle sinagoghe, in giorno di sabato;

11 Ed ecco, *quivi* era una donna che avea uno spirito d' infermità già per ispazio di diciott' anni, ed era tutta piegata, e non poteva in alcun modo ridirizzarsi.

12 E Gesù, vedutala, la chiamò a sè, e le disse: Donna, tu sei liberata dalla tua infermità.

13 E pose le mani sopra di lei, ed ella in quello stante fu ridirizzata, e glorificava Iddio.

14 Ma il capo della sinagoga, sdegnato che Gesù avesse fatta guarigione in giorno di sabato, prese a dire alla moltitudine: Vi son sei giorni, ne' quali convien lavorare; venite adunque in que' *giorni*, e siate guariti; e non nel giorno del sabato.

15 Laonde il Signore gli rispose, e disse: Ipocriti, ciascun di voi non iscioglie egli dalla mangiatoia, in giorno di sabato, il suo bue, o il suo asino, e li mena a bere?

16 E non conveniva egli sciogliere da questo legame, in giorno di sa-

4 Or those eighteen, upon whom the tower in Siloam fell, and slew them, think ye that they were sinners above all men that dwelt in Jerusalem?

5 I tell you, Nay: but, except ye repent, ye shall all likewise perish.

6 ¶ He spake also this parable; A certain *man* had a fig tree planted in his vineyard; and he came and sought fruit thereon, and found none.

7 Then said he unto the dresser of his vineyard, Behold, these three years I come seeking fruit on this fig tree, and find none: cut it down; why cumbereth it the ground?

8 And he answering said unto him, Lord, let it alone this year also, till I shall dig about it, and dung *it:*

9 And if it bear fruit, *well:* and if not, *then* after that thou shalt cut it down.

10 And he was teaching in one of the synagogues on the sabbath.

11 ¶ And, behold, there was a woman which had a spirit of infirmity eighteen years, and was bowed together, and could in no wise lift up *herself.*

12 And when Jesus saw her, he called *her to him,* and said unto her, Woman, thou art loosed from thine infirmity.

13 And he laid *his* hands on her: and immediately she was made straight, and glorified God.

14 And the ruler of the synagogue answered with indignation, because that Jesus had healed on the sabbath day, and said unto the people, There are six days in which men ought to work: in them therefore come and be healed, and not on the sabbath day.

15 The Lord then answered him, and said, *Thou* hypocrite, doth not each one of you on the sabbath loose his ox or *his* ass from the stall, and lead *him* away to watering?

16 And ought not this woman, being a daughter of Abraham,

bato, costei, ch' è figliuola d' Abrahamo, la qual Satana avea tenuta legata lo spazio di diciott' anni ?

17 E, mentre egli diceva queste cose, tutti i suoi avversari eran confusi; ma tutta la moltitudine si rallegrava di tutte l' *opere* gloriose che si facevan da lui.

18 Or egli disse : A che è simile il regno di Dio, e a che l' assomiglierò io ?

19 Egli è simile a un granel di senape, il quale un uomo ha preso, e l' ha gettato nel suo orto; e poi è cresciuto, ed è divenuto albero grande; e gli uccelli del cielo si son ridotti al coperto ne' suoi rami.

20 E di nuovo disse : A che assomiglierò il regno di Dio ?

21 Egli è simile al lievito, il quale una donna prende, e lo ripone in tre staia di farina, finchè tutta sia levitata.

22 Poi egli andava attorno per le città, e per le castella, insegnando, e facendo cammino verso Gerusalemme.

23 Or alcuno gli disse : Signore, son eglin pochi coloro che son salvati ?

24 Ed egli disse loro : Sforzatevi d' entrar per la porta stretta, perciocchè io vi dico che molti cercheranno d' entrare, e non potranno.

25 Ora, da che il padron della casa si sarà levato, e avrà serrato l' uscio, voi allora, stando difuori, comincerete a picchiare alla porta, dicendo : Signore, Signore, aprici. Ed egli, rispondendo, vi dirà : Io non so d' onde voi siate.

26 Allora prenderete a dire : Noi abbiam mangiato, e bevuto in tua presenza; e tu hai insegnato nelle nostre piazze.

27 Ma egli dirà : Io vi dico che non so d' onde voi siate; dipartitevi da me, *voi* tutti gli operatori d' iniquità.

28 Quivi sarà il pianto e lo stridor de' denti, quando vedrete Abrahamo, Isacco, e Giacobbe, e tutti i profeti, nel regno di Dio; e che voi ne sarete cacciati fuori;

whom Satan hath bound, lo, these eighteen years, be loosed from this bond on the sabbath day ?

17 And when he had said these things, all his adversaries were ashamed : and all the people rejoiced for all the glorious things that were done by him.

18 ¶ Then said he, Unto what is the kingdom of God like ? and whereunto shall I resemble it ?

19 It is like a grain of mustard seed, which a man took, and cast into his garden; and it grew, and waxed a great tree; and the fowls of the air lodged in the branches of it.

20 And again he said, Whereunto shall I liken the kingdom of God ?

21 It is like leaven, which a woman took and hid in three measures of meal, till the whole was leavened.

22 And he went through the cities and villages, teaching, and journeying toward Jerusalem.

23 Then said one unto him, Lord, are there few that be saved ? And he said unto them,

24 ¶ Strive to enter in at the strait gate : for many, I say unto you, will seek to enter in, and shall not be able.

25 When once the master of the house is risen up, and hath shut to the door, and ye begin to stand without, and to knock at the door, saying, Lord, Lord, open unto us; and he shall answer and say unto you, I know you not whence ye are :

26 Then shall ye begin to say, We have eaten and drunk in thy presence, and thou hast taught in our streets.

27 But he shall say, I tell you, I know you not whence ye are; depart from me, all *ye* workers of iniquity.

28 There shall be weeping and gnashing of teeth, when ye shall see Abraham, and Isaac, and Jacob, and all the prophets, in the kingdom of God, and you *yourselves* thrust out.

29 E che ne verranno d' oriente, e d' occidente, e di settentrione, e di mezzodì, *i quali* sederanno a tavola nel regno di Dio.

30 Ed ecco, ve ne son degli ultimi che saranno i primi, e de' primi che saran gli ultimi.

31 In quell' istesso giorno vennero alcuni Farisei, dicendogli: Partiti, e vattene di qui, perciocchè Erode ti vuol far morire.

32 Ed egli disse loro: Andate, e dite a quella volpe: Ecco, io caccio i demoni, e compio di far guarigioni oggi, e domani, e nel terzo giorno perverrò al mio fine.

33 Ma pure, mi convien camminare oggi, domani, e posdomani, conciossiachè non accaggia che alcun profeta muoia *fuor* di Gerusalemme.

34 Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti, e lapidi coloro che ti son mandati, quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figliuoli, come la gallina raccoglie i suoi pulcini sotto l' ale, e voi non avete voluto?

35 Ecco, la vostra casa vi è lasciata deserta. Or io vi dico, che voi non mi vedrete più, finchè venga *il tempo* che diciate: Benedetto Colui che viene nel nome del Signore.

CAPO 14.

Or avvenne che, essendo egli entrato in casa d' uno de' principali de' Farisei, in giorno di sabato, a mangiare, essi l' osservavano.

2 Ed ecco, un certo uomo idropico era *quivi* davanti a lui.

3 E Gesù prese a *dire* a' dottori della legge, ed a' Farisei: È egli lecito di guarire alcuno in giorno di sabato?

4 Ed essi tacquero. Allora, preso *colui* per la mano, lo guarì, e *lo* licenziò.

5 Poi fece lor motto, e disse: Chi è colui di voi, che, se il suo asino, o bue, cade in un pozzo, non lo

29 And they shall come from the east, and *from* the west, and from the north, and *from* the south, and shall sit down in the kingdom of God.

30 And, behold, there are last which shall be first; and there are first which shall be last.

31 ¶ The same day there came certain of the Pharisees, saying unto him, Get thee out, and depart hence; for Herod will kill thee.

32 And he said unto them, Go ye, and tell that fox, Behold, I cast out devils, and I do cures to day and to morrow, and the third *day* I shall be perfected.

33 Nevertheless I must walk to day, and to morrow, and the *day* following: for it cannot be that a *prophet perish out of* Jerusalem.

34 O Jerusalem, Jerusalem, which killest the prophets, and stonest them that are sent unto thee; how often would I have gathered thy children together, as a hen *doth gather* her brood under *her* wings, and ye would not!

35 Behold, your house is left unto you desolate: and verily I say unto you, Ye shall not see me, until *the time* come when ye shall say, Blessed *is* he that cometh in the name of the Lord.

CHAPTER 14.

And it came to pass, as he went into the house of one of the chief Pharisees to eat bread on the sabbath day, that they watched him.

2 And, behold, there was a certain man before him which had the dropsy.

3 And Jesus answering spake unto the lawyers and Pharisees, saying, Is it lawful to heal on the sabbath day?

4 And they held their peace. And he took *him*, and healed him, and *let him go*;

5 And answered them, saying, Which of you shall have an ass or an ox fallen into a pit, and will not

ritragga prontamente fuori nel giorno del sabato?

6 Ed essi non gli potevan risponder nulla in contrario a queste cose.

7 Ora, considerando come essi eleggevano i primi luoghi a tavola, propose questa parabola agl' invitati, dicendo:

8 Quando tu sarai invitato da alcuno a nozze, non metterti a tavola nel primo luogo, che talora alcuno più onorato di te non sia stato invitato dal medesimo;

9 E che colui che avrà invitato te e lui, non venga, e ti dica: Fa luogo a costui; e che allora tu venga con vergogna a tener l' ultimo luogo.

10 Ma, quando tu sarai invitato, va, mettiti nell' ultimo luogo, acciocchè, quando colui che t' avrà invitato verrà, ti dica: Amico, sali più in su. Allora tu ne avrai onore appresso coloro che saran teco a tavola.

11 Perciocchè chiunque s' innalza sarà abbassato, e chi si abbassa sarà innalzato.

12 Or egli disse a colui che l' avea invitato: Quando tu farai un desinare, o una cena, non chiamare i tuoi amici, nè i tuoi fratelli, nè i tuoi parenti, nè i tuoi vicini ricchi; che talora essi a vicenda non t' invitino, e ti sia renduto il contraccambio.

13 Anzi, quando fai un convito, chiama i mendici, i monchi, gli zoppi, i ciechi;

14 E sarai beato; perciocchè essi non hanno il modo di rendertene il contraccambio; ma la retribuzione te ne sarà renduta nella risurrezion de' giusti.

15 Or alcun di coloro ch' erano insieme a tavola, udite queste cose, disse: Beato chi mangerà del pane *nel regno di Dio.*

16 E Gesù gli disse: Un uomo fece una gran cena, e v' invitò molti;

17 E all' ora della cena mandò il suo servitore a dire agl' invitati: Venite, perciocchè ogni cosa è già apparecchiata.

straightway pull him out on the sabbath day?

6 And they could not answer him again to these things.

7 ¶ And he put forth a parable to those which were bidden, when he marked how they chose out the chief rooms; saying unto them,

8 When thou art bidden of any *man* to a wedding, sit not down in the highest room; lest a more honourable man than thou be bidden of him;

9 And he that bade thee and him come and say to thee, Give this man place; and thou begin with shame to take the lowest room.

10 But when thou art bidden, go and sit down in the lowest room; that when he that bade thee cometh, he may say unto thee, Friend, go up higher: then shalt thou have worship in the presence of them that sit at meat with thee.

11 For whosoever exalteth himself shall be abased; and he that humbleth himself shall be exalted.

12 ¶ Then said he also to him that bade him, When thou makest a dinner or a supper, call not thy friends, nor thy brethren, neither thy kinsmen, nor *thy* rich neighbours; lest they also bid thee again, and a recompense be made thee.

13 But when thou makest a feast, call the poor, the maimed, the lame, the blind:

14 And thou shalt be blessed; for they cannot recompense thee: for thou shalt be recompensed at the resurrection of the just.

15 ¶ And when one of them that sat at meat with him heard these things, he said unto him, Blessed *is* he that shall eat bread in the kingdom of God.

16 Then said he unto him, A certain man made a great supper, and bade many:

17 And sent his servant at supper time to say to them that were bidden, Come; for all things are now ready.

18 Ma in quel medesimo punto tutti cominciarono a scusarsi. Il primo gli disse: Io ho comperata una possessione, e di necessità mi conviene andar fuori a vederla; io ti prego abbimi per iscusato.

19 E un altro disse: Io ho comperate cinque paia di buoi, e vo a provarli; io ti prego abbimi per iscusato.

20 Ed un altro disse: Io ho sposata moglie, e perciò non posso venire.

21 E quel servitore venne, e rapportò queste cose al suo signore. Allora il padron di casa, adiratosi, disse al suo servitore: Vattene prestamente per le piazze, e per le strade della città, e mena qua i mendici, e i monchi, e gli zoppi, ed i ciechi.

22 Poi il servitore *gli* disse: Signore, egli è stato fatto come tu ordinasti, e ancora vi è luogo;

23 E il signore disse al servitore: Va fuori per le vie, e per le siepi, e costringili ad entrare, acciocchè la mia casa sia ripiena.

24 Perciocchè io vi dico che niuno di quegli uomini ch' erano stati invitati assaggerà della mia cena.

25 Or molte turbe andavan con lui; ed egli, rivoltosi, disse loro:

26 Se alcuno viene a me, e non odia suo padre, e *sua* madre, e la moglie, e i figliuoli, e i fratelli, e le sorelle; anzi ancora la sua propria vita, non può esser mio discepolo.

27 E chiunque non porta la sua croce, e non vien dietro a me, non può esser mio discepolo.

28 Perciocchè, chi *è colui* d' infra voi, il quale, volendo edificare una torre, non si assetti prima, e non faccia ragion della spesa, se egli ha da poterla finire?

29 Che talora, avendo posto il fondamento, e non potendola finire, tutti coloro che *la* vedranno non prendano a beffarlo,

30 Dicendo: Quest' uomo cominciò ad edificare, e non ha potuto finire.

31 Ovvero, qual re, andando ad affrontarsi in battaglia con un altro

18 And they all with one *consent* began to make excuse. The first said unto him, I have bought a piece of ground, and I must needs go and see it: I pray thee have me excused.

19 And another said, I have bought five yoke of oxen, and I go to prove them: I pray thee have me excused.

20 And another said, I have married a wife, and therefore I cannot come.

21 So that servant came, and shewed his lord these things. Then the master of the house being angry said to his servant, Go out quickly into the streets and lanes of the city, and bring in hither the poor, and the maimed, and the halt, and the blind.

22 And the servant said, Lord, it is done as thou hast commanded, and yet there is room.

23 And the lord said unto the servant, Go out into the highways and hedges, and compel *them* to come in, that my house may be filled.

24 For I say unto you, That none of those men which were bidden shall taste of my supper.

25 ¶ And there went great multitudes with him: and he turned, and said unto them,

26 If any *man* come to me, and hate not his father, and mother, and wife, and children, and brethren, and sisters, yea, and his own life also, he cannot be my disciple.

27 And whosoever doth not bear his cross, and come after me, cannot be my disciple.

28 For which of you, intending to build a tower, sitteth not down first, and counteth the cost, whether he have *sufficient* to finish *it?*

29 Lest haply, after he hath laid the foundation, and is not able to finish *it*, all that behold *it* begin to mock him,

30 Saying, This man began to build, and was not able to finish.

31 Or what king, going to make war against another king, sitteth

re, non si assetta prima, e prende consiglio, se può con diecimila incontrarsi con quell' *altro*, che vien contro a lui con ventimila?

32 Se no, mentre quell' *altro* è ancora lontano, gli manda un' ambasciata, e lo richiede di pace.

33 Così adunque, niun di voi, il qual non rinunzia a tutto ciò che egli ha, può esser mio discepolo.

34 Il sale *è* buono, ma, se il sale diviene insipido, con che sarà egli condito?

35 Egli non è atto nè per terra, nè per letame; egli è gettato via. Chi ha orecchie da udire, oda.

CAPO 15.

OR tutti i pubblicani e peccatori, si accostavano a lui, per udirlo.

2 E i Farisei e gli scribi ne mormoravano, dicendo: Costui accoglie i peccatori, e mangia con loro.

3 Ed egli disse loro questa parabola:

4 Chi è l' uomo d' infra voi, il quale, avendo cento pecore, se ne perde una, non lasci le novantanove nel deserto, e non vada dietro alla perduta, finchè l' abbia trovata?

5 E, avendola trovata, non se la metta sopra le spalle tutto allegro?

6 E, venuto a casa, non chiami insieme gli amici, e i vicini, dicendo: Rallegratevi meco, perciocchè io ho trovata la mia pecora, ch' era perduta?

7 Io vi dico, che così vi sarà letizia in cielo per un peccatore penitente, più che per novantanove giusti, che non han bisogno di penitenza.

8 Ovvero, qual' è la donna, che avendo dieci dramme, se ne perde una, non accenda la lampana, e non ispazzi la casa, e non cerchi studiosamente, finchè l' abbia trovata?

9 E, quando *l'* ha trovata, non chiami insieme l' amiche, e le vici-

not down first, and consulteth whether he be able with ten thousand to meet him that cometh against him with twenty thousand?

32 Or else, while the other is yet a great way off, he sendeth an ambassage, and desireth conditions of peace.

33 So likewise, whosoever he be of you that forsaketh not all that he hath, he cannot be my disciple.

34 ¶ Salt *is* good: but if the salt have lost his savour, wherewith shall it be seasoned?

35 It is neither fit for the land, nor yet for the dunghill; *but* men cast it out. He that hath ears to hear, let him hear.

CHAPTER 15.

THEN drew near unto him all the publicans and sinners for to hear him.

2 And the Pharisees and scribes murmured, saying, This man receiveth sinners, and eateth with them.

3 ¶ And he spake this parable unto them, saying,

4 What man of you, having a hundred sheep, if he lose one of them, doth not leave the ninety and nine in the wilderness, and go after that which is lost, until he find it?

5 And when he hath found *it*, he layeth *it* on his shoulders, rejoicing.

6 And when he cometh home, he calleth together *his* friends and neighbours, saying unto them, Rejoice with me; for I have found my sheep which was lost.

7 I say unto you, that likewise joy shall be in heaven over one sinner that repenteth, more than over ninety and nine just persons, which need no repentance.

8 ¶ Either what woman having ten pieces of silver, if she lose one piece, doth not light a candle, and sweep the house, and seek diligently till she find *it?*

9 And when she hath found *it*, she calleth *her* friends and *her*

ne, dicendo: Rallegratevi meco, perciocchè io ho trovata la dramma, la quale io avea perduta?

10 Così vi dico: vi sarà allegrezza appo gli angeli di Dio, per un peccatore penitente.

11 Disse ancora: Un uomo avea due figliuoli.

12 E il più giovane di loro disse al padre: Padre, dammi la parte de' beni che mi tocca. E *il padre* spartì loro i beni.

13 E, pochi giorni appresso, il figliuol più giovane, raccolta ogni cosa, se ne andò in viaggio in paese lontano, e quivi dissipò le sue facoltà, vivendo dissolutamente.

14 E, dopo ch' egli ebbe spesa ogni cosa, una grave carestia venne in quel paese, talchè egli cominciò ad aver bisogno;

15 E andò, e si mise con uno degli abitatori di quella contrada, il qual lo mandò a' suoi campi, a pasturare i porci.

16 Ed egli desiderava d' empiersi il corpo delle silique, che i porci mangiavano, ma niuno gliene dava.

17 Ora, ritornato a sè medesimo, disse: Quanti mercenari di mio padre han del pane largamente, ed io mi muoio di fame!

18 Io mi leverò, e me ne andrò a mio padre, e gli dirò: Padre, io ho peccato contro al cielo, e davanti a te;

19 E non son più degno d' esser chiamato tuo figliuolo; fammi come uno de' tuoi mercenari.

20 Egli adunque si levò, e venne a suo padre; ed essendo egli ancora lontano, suo padre lo vide, e n' ebbe pietà; e corse, e gli si gettò al collo, e lo baciò.

21 E il figliuolo gli disse: Padre, io ho peccato contro al cielo, e davanti a te, e non son più degno di esser chiamato tuo figliuolo.

22 Ma il padre disse a' suoi servitori: Portate qua la più bella vesta, e vestitelo, e mettetegli un anello in dito, e delle scarpe ne' piedi;

neighbours together, saying, Rejoice with me; for I have found the piece which I had lost.

10 Likewise, I say unto you, there is joy in the presence of the angels of God over one sinner that repenteth.

11 ¶ And he said, A certain man had two sons:

12 And the younger of them said to *his* father, Father, give me the portion of goods that falleth *to me*. And he divided unto them *his* living.

13 And not many days after the younger son gathered all together, and took his journey into a far country, and there wasted his substance with riotous living.

14 And when he had spent all, there arose a mighty famine in that land; and he began to be in want.

15 And he went and joined himself to a citizen of that country; and he sent him into his fields to feed swine.

16 And he would fain have filled his belly with the husks that the swine did eat: and no man gave unto him.

17 And when he came to himself, he said, How many hired servants of my father's have bread enough and to spare, and I perish with hunger!

18 I will arise and go to my father, and will say unto him, Father, I have sinned against heaven, and before thee,

19 And am no more worthy to be called thy son: make me as one of thy hired servants.

20 And he arose, and came to his father. But when he was yet a great way off, his father saw him, and had compassion, and ran, and fell on his neck, and kissed him.

21 And the son said unto him, Father, I have sinned against heaven, and in thy sight, and am no more worthy to be called thy son.

22 But the father said to his servants, Bring forth the best robe, and put *it* on him; and put a ring on his hand, and shoes on *his* feet:

23 E menate fuori il vitello ingrassato, e ammazzatelo, e mangiamo, e rallegriamoci;

24 Perciocchè questo mio figliuolo era morto, ed è tornato a vita; era perduto, ed è stato ritrovato. E si misero a far gran festa.

25 Or il figliuol maggiore di esso era a' campi; e, come egli se ne veniva, essendo presso della casa, udì il concento, e le danze.

26 E, chiamato uno de' servitori, domandò che si volesser dire quelle cose.

27 Ed egli gli disse: Il tuo fratello è venuto, e tuo padre ha ammazzato il vitello ingrassato, perciocchè l' ha ricoverato sano e salvo.

28 Ma egli si adirò, e non volle entrare; laonde suo padre uscì, e lo pregava *d' entrare.*

29 Ma egli, rispondendo, disse al padre: Ecco già tanti anni io ti servo, e non ho giammai trapassato alcun tuo comandamento; e pur giammai tu non mi hai dato un capretto, per rallegrarmi co' miei amici;

30 Ma, quando questo tuo figliuolo, che ha mangiati i tuoi beni con le meretrici, è venuto, tu gli hai ammazzato il vitello ingrassato.

31 Ed egli gli disse: Figliuolo, tu sei sempre meco, e ogni cosa mia è tua.

32 Or conveniva far festa, e rallegrarsi, perciocchè questo tuo fratello era morto, ed è tornato a vita, era perduto, ed è stato ritrovato.

CAPO 16.

OR egli disse ancora a' suoi discepoli: Vi era un uomo ricco, che avea un fattore; ed esso fu accusato appo lui, come dissipando i suoi beni.

2 Ed egli lo chiamò, e gli disse: Che cosa *è* questo *che* io odo di te? rendi ragione del tuo governo, perciocchè tu non puoi più essere *mio* fattore.

3 E il fattore disse fra sè medesimo: Che farò? conciossiachè il mio signore mi tolga il governo; io non

23 And bring hither the fatted calf, and kill *it;* and let us eat, and be merry:

24 For this my son was dead, and is alive again; he was lost, and is found. And they began to be merry.

25 Now his elder son was in the field: and as he came and drew nigh to the house, he heard music and dancing.

26 And he called one of the servants, and asked what these things meant.

27 And he said unto him, Thy brother is come; and thy father hath killed the fatted calf, because he hath received him safe and sound.

28 And he was angry, and would not go in: therefore came his father out, and entreated him.

29 And he answering said to *his* father, Lo, these many years do I serve thee, neither transgressed I at any time thy commandment; and yet thou never gavest me a kid, that I might make merry with my friends:

30 But as soon as this thy son was come, which hath devoured thy living with harlots, thou hast killed for him the fatted calf.

31 And he said unto him, Son, thou art ever with me, and all that I have is thine.

32 It was meet that we should make merry, and be glad: for this thy brother was dead, and is alive again; and was lost, and is found.

CHAPTER 16.

AND he said also unto his disciples, There was a certain rich man, which had a steward; and the same was accused unto him that he had wasted his goods.

2 And he called him, and said unto him, How is it that I hear this of thee? give an account of thy stewardship; for thou mayest be no longer steward.

3 Then the steward said within himself, What shall I do? for my lord taketh away from me the

posso zappare, e a mendicar mi vergogno.

4 Io so ciò che io farò, acciocchè, quando io sarò rimosso dal governo, *altri* mi riceva in casa sua.

5 Chiamati adunque a uno a uno i debitori del suo signore, disse al primo: Quanto devi al mio signore?

6 Ed egli disse: Cento bati d' olio. Ed egli gli disse: Prendi la tua scritta, e siedi, e scrivine prestamente cinquanta.

7 Poi disse ad un altro: E tu, quanto devi? Ed egli disse: Cento cori di grano. Ed egli gli disse: Prendi la tua scritta, e scrivine ottanta.

8 E il signore lodò l' ingiusto fattore, perciocchè avea fatto avvedutamente; conciossiachè i figliuoli di questo secolo *sien* più avveduti, nella lor generazione, che i figliuoli della luce.

9 Io altresì vi dico: Fatevi degli amici delle ricchezze ingiuste; acciocchè quando verrete meno, vi ricevano ne' tabernacoli eterni.

10 Chi è leale nel poco, è anche leale nell' assai; e chi *è* ingiusto nel poco, è anche ingiusto nell' assai.

11 Se dunque voi non siete stati leali nelle ricchezze ingiuste, chi vi fiderà le vere?

12 E, se non siete stati leali nell' altrui, chi vi darà il vostro?

13 Niun famiglio può servire a due signori, perciocchè o ne odierà l' uno, e amerà l' altro; ovvero, si atterrà all' uno, e sprezzerà l' altro. Voi non potete servire a Dio, e a mammona.

14 Or i Farisei, ch' erano avari, udivano anch' essi tutte queste cose, e lo beffavano.

15 Ed egli disse loro: Voi siete que' che giustificate voi stessi davanti agli uomini, ma Iddio conosce i vostri cuori; perciocchè quel che

stewardship: I cannot dig; to beg I am ashamed.

4 I am resolved what to do, that, when I am put out of the stewardship, they may receive me into their houses.

5 So he called every one of his lord's debtors *unto him*, and said unto the first, How much owest thou unto my lord?

6 And he said, A hundred measures of oil. And he said unto him, Take thy bill, and sit down quickly, and write fifty.

7 Then said he to another, And how much owest thou? And he said, A hundred measures of wheat. And he said unto him, Take thy bill, and write fourscore.

8 And the lord commended the unjust steward, because he had done wisely: for the children of this world are in their generation wiser than the children of light.

9 And I say unto you, Make to yourselves friends of the mammon of unrighteousness; that, when ye fail, they may receive you into everlasting habitations.

10 He that is faithful in that which is least is faithful also in much: and he that is unjust in the least is unjust also in much.

11 If therefore ye have not been faithful in the unrighteous mammon, who will commit to your trust the true *riches?*

12 And if ye have not been faithful in that which is another man's, who shall give you that which is your own?

13 ¶ No servant can serve two masters: for either he will hate the one, and love the other; or else he will hold to the one, and despise the other. Ye cannot serve God and mammon.

14 And the Pharisees also, who were covetous, heard all these things: and they derided him.

15 And he said unto them, Ye are they which justify yourselves before men; but God knoweth your hearts: for that which is

è eccelso appo gli uomini è cosa abbominevole nel cospetto di Dio.

16 La legge e i profeti *sono stati* infino a *Giovanni*; da *quel tempo* il regno di Dio è evangelizzato, e ognuno vi entra per forza.

17 Or egli è più agevole che il cielo e la terra passino, che non che un sol punto della legge caggia.

18 Chiunque manda via la sua moglie, e ne sposa un' altra, commette adulterio; e chiunque sposa la donna mandata via dal marito commette adulterio.

19 *Or vi era un uomo ricco*, il qual si vestiva di porpora e di bisso, ed ogni giorno godeva splendidamente.

20 Vi era altresì un mendico, chiamato Lazaro, il qual giaceva alla porta d' esso pieno d' ulcere;

21 E desiderava saziarsi delle miche che cadevano dalla tavola del ricco; anzi ancora i cani venivano, e leccavano le sue ulcere.

22 *Or avvenne che il mendico morì*, e fu portato dagli angeli nel seno d' Abrahamo; e il ricco morì anch' egli, e fu seppellito.

23 Ed essendo ne' tormenti nell' inferno, alzò gli occhi, e vide da lungi Abrahamo, e Lazaro nel seno d' esso.

24 Ed egli, gridando, disse: Padre Abrahamo, abbi pietà di me, e *manda Lazaro, acciocchè intinga* la punta del dito nell' acqua, e mi rinfreschi la lingua; perciocchè io son tormentato in questa fiamma.

25 Ma Abrahamo disse: Figliuolo, ricordati che tu hai ricevuti i tuoi beni in vita tua, e Lazaro altresì i mali; ma ora egli è consolato, e tu sei tormentato.

26 E, oltre a tutto ciò, fra noi e *voi è posta una gran voraggine*, talchè coloro che vorrebbero di qui passare a voi non possono; parimente coloro che *son* di là non passano a noi.

27 Ed egli disse: Ti prego adunque, o padre, che tu lo mandi in casa di mio padre;

28 Perciocchè io ho cinque fra-

highly esteemed among men is abomination in the sight of God.

16 The law and the prophets *were until John*: since that time the kingdom of God is preached, and every man presseth into it.

17 And it is easier for heaven and earth to pass, than one tittle of the law to fail.

18 Whosoever putteth away his wife, and marrieth another, committeth adultery: and whosoever marrieth her that is put away from *her* husband committeth adultery.

19 ¶ *There was a certain rich* man, which was clothed in purple and fine linen, and fared sumptuously every day:

20 And there was a certain beggar named Lazarus, which was laid at his gate, full of sores,

21 And desiring to be fed with the crumbs which fell from the rich man's table: moreover the dogs came and licked his sores.

22 *And it came to pass*, that the beggar died, and was carried by the angels into Abraham's bosom: the rich man also died, and was buried;

23 And in hell he lifted up his eyes, being in torments, and seeth Abraham afar off, and Lazarus in his bosom.

24 And he cried and said, Father Abraham, have mercy on me, and *send Lazarus, that he may dip* the tip of his finger in water, and cool my tongue; for I am tormented in this flame.

25 But Abraham said, Son, remember that thou in thy lifetime receivedst thy good things, and likewise Lazarus evil things: but now he is comforted, and thou art tormented.

26 And beside all this, between *us and you there is a great gulf* fixed: so that they which would pass from hence to you cannot; neither can they pass to us, that *would come* from thence.

27 Then he said, I pray thee therefore, father, that thou wouldest send him to my father's house:

28 For I have five brethren; that

telli; acciocchè testifichi loro; che talora anch' essi non vengano in questo luogo di tormento.

29 Abrahamo gli disse: Hanno Mosè e i profeti, ascoltin quelli.

30 Ed egli disse: No, padre Abrahamo; ma, se alcun de' morti va a loro, si ravvedranno.

31 Ed egli gli disse: Se non ascoltano Mosè e i profeti, non pur crederanno, avvegnachè alcun de' morti risusciti.

CAPO 17.

OR egli disse a' suoi discepoli: Egli è impossibile che non avvengano scandali; ma, guai a colui per cui avvengono!

2 Meglio per lui sarebbe che una macina d' asino gli fosse appiccata al collo, e che fosse gettato nel mare, che di scandalezzare uno di questi piccoli.

3 *Prendete guardia a voi. Ora,* se il tuo fratello ha peccato contro a te, riprendilo; e, se si pente, perdonagli.

4 E, benchè sette volte il dì pecchi contro a te, se sette volte il dì ritorna a te, dicendo: Io mi pento, perdonagli.

5 Allora gli apostoli dissero al Signore: Accrescici la fede.

6 E il Signore disse: Se voi aveste pur tanta fede quant' è un granel di senape, voi potreste dire a questo moro: Diradicati, e piantati nel mare, ed esso vi ubbidirebbe.

7 Ora, chi è colui d' infra voi, il quale avendo un servo che ari, o che pasturi *il bestiame,* quando esso, *tornando* da' campi, entra *in casa,* subito gli dica: Passa qua, mettiti a tavola?

8 Anzi, non gli dice egli: Apparecchiami da cena, e cigniti, e servimi, finchè io abbia mangiato e bevuto, poi mangerai e berrai tu?

9 Tiene egli in grazia da quel servo, ch' egli ha fatte le cose che

he may testify unto them, lest they also come into this place of torment.

29 Abraham saith unto him, They have Moses and the prophets; let them hear them.

30 And he said, Nay, father Abraham: but if one went unto them from the dead, they will repent.

31 And he said unto him, If they hear not Moses and the prophets, neither will they be persuaded, though one rose from the dead.

CHAPTER 17.

THEN said he unto the disciples, It is impossible but that offences will come: but woe *unto him,* through whom they come!

2 It were better for him that a millstone were hanged about his neck, and he cast into the sea, than that he should offend one of these little ones.

3 ¶ *Take heed to yourselves:* If thy brother trespass against thee, rebuke him; and if he repent, forgive him.

4 And if he trespass against thee seven times in a day, and seven times in a day turn again to thee, saying, I repent; thou shalt forgive him.

5 And the apostles said unto the Lord, Increase our faith.

6 *And the Lord said, If ye had* faith as a grain of mustard seed, ye might say unto this sycamine tree, Be thou plucked up by the root, and be thou planted in the sea; and it should obey you.

7 But which of you, having a servant ploughing or feeding cattle, will say unto him by and by, when he is come from the field, Go and sit down to meat?

8 And will not rather say unto him, Make ready wherewith I may sup, and gird thyself, and serve me, till I have eaten and drunken; and afterward thou shalt eat and drink?

9 Doth ye thank that servant because he did the things that

gli erano state comandate? Io nol penso.

10 Così ancora voi, quando avrete fatte tutte le cose che vi son comandate, dite: Noi siam servi disutili; conciossiachè abbiam fatto ciò ch' eravamo obbligati di fare.

11 Or avvenne che, andando in Gerusalemme, egli passava per mezzo la Samaria e la Galilea;

12 E, come egli entrava in un certo castello, dieci uomini lebbrosi gli vennero incontro, i quali si fermarono da lungi;

13 E, levarono la voce, dicendo: Maestro Gesù, abbi pietà di noi.

14 Ed egli, veduti*li*, disse loro: Andate, mostratevi a' sacerdoti. E avvenne che, com' essi andavano, furon mondati.

15 E un di loro, veggendo ch' era guarito, ritornò, glorificando Iddio ad alta voce,

16 E si gettò sopra la sua faccia a' piedi di Gesù, ringraziandolo. Or colui era Samaritano.

17 E Gesù prese a dire: I dieci non son eglino stati nettati? e dove *sono* i nove?

18 E' non se n' è trovato alcuno, che sia ritornato per dar gloria a Dio, se non questo straniere.

19 E disse a colui: Levati, e vattene; la tua fede ti ha salvato.

20 Ora, essendo domandato da' Farisei, quando verrebbe il regno di Dio, rispose loro, e disse: Il regno di Dio non verrà in maniera che si possa osservare.

21 E non si dirà: Eccolo qui, od Eccolo là: perciocchè ecco, il regno di Dio è dentro di voi.

22 Or egli disse ancora a' suoi discepoli: I giorni verranno che voi desidererete vedere un de' giorni del Figliuol dell' uomo, e non *lo* vedrete.

23 E vi si dirà: Eccolo qui, od Eccolo là; non *vi* andate, e non *li* seguitate.

were commanded him? I trow not.

10 So likewise ye, when ye shall have done all those things which are commanded you, say, We are unprofitable servants: we have done that which was our duty to do.

11 ¶ And it came to pass, as he went to Jerusalem, that he passed through the midst of Samaria and Galilee.

12 And as he entered into a certain village, there met him ten men that were lepers, which stood afar off:

13 And they lifted up *their* voices, and said, Jesus, Master, have mercy on us.

14 And when he saw *them*, he said unto them, Go shew yourselves unto the priests. And it came to pass, that, as they went, they were cleansed.

15 And one of them, when he saw that he was healed, turned back, and with a loud voice glorified God,

16 And fell down on *his* face at his feet, giving him thanks: and he was a Samaritan.

17 And Jesus answering said, Were there not ten cleansed? but where *are* the nine?

18 There are not found that returned to give glory to God, save this stranger.

19 And he said unto him, Arise, go thy way: thy faith hath made thee whole.

20 ¶ And when he was demanded of the Pharisees, when the kingdom of God should come, he answered them and said, The kingdom of God cometh not with observation:

21 Neither shall they say, Lo here! or, lo there! for, behold, the kingdom of God is within you.

22 And he said unto the disciples, The days will come, when ye shall desire to see one of the days of the Son of man, and ye shall not see *it*.

23 And they shall say to you, See here; or, see there: go not after *them*, nor follow *them*.

24 Perciocchè, quale *è* il lampo, il quale, lampeggiando, risplende da una *parte* di sotto al cielo infino all' altra, tale ancora sarà il Figliuol dell' uomo, nel suo giorno.

25 Ma conviene ch' egli prima sofferisca molte cose, e sia rigettato da questa generazione.

26 E, come avvenne a' dì di Noè, così ancora avverrà a' dì del Figliuol dell' uomo.

27 *Gli uomini* mangiavano, beveano, sposavano mogli, e si maritavano, infino al giorno che Noè entrò nell' Arca; e il diluvio venne, e *li* fece tutti perire.

28 Parimente ancora, come avvenne a' dì di Lot; *la gente* mangiava, bevea, comperava, vendeva, piantava ed edificava;

29 Ma, nel giorno che Lot uscì di Sodoma, piovve dal cielo fuoco e zolfo, e li fece tutti perire;

30 Tal sarà il giorno, nel quale il Figliuol dell' uomo apparirà.

31 In quel giorno, colui che sarà sopra il tetto della casa, ed *avrà* le sue masserizie dentro la casa, non iscenda per toglierle; e parimente chi *sarà* nella campagna non torni addietro.

32 Ricordatevi della moglie di Lot.

33 Chiunque avrà cercato di salvar la vita sua la perderà; ma chi l' avrà perduta farà ch' ella viverà.

34 Io vi dico che in quella notte due saranno in un letto; l' uno sarà preso, e l' altro lasciato.

35 Due *donne* macineranno insieme; l' una sarà presa, e l' altra lasciata.

36 Due saranno nella campagna; l' uno sarà preso, e l' altro lasciato.

37 E *i discepoli*, rispondendo, gli dissero: Dove, Signore? Ed egli disse loro: Dove *sarà* il carname, quivi ancora si accoglieranno le aquile.

24 For as the lightning, that lighteneth out of the one *part* under heaven, shineth unto the other *part* under heaven; so shall also the Son of man be in his day.

25 But first must he suffer many things, and be rejected of this generation.

26 And as it was in the days of Noe, so shall it be also in the days of the Son of man.

27 They did eat, they drank, they married wives, they were given in marriage, until the day that Noe entered into the ark, and the flood came, and destroyed them all.

28 Likewise also as it was in the days of Lot; they did eat, they drank, they bought, they sold, they planted, they builded;

29 But the same day that Lot went out of Sodom it rained fire and brimstone from heaven, and destroyed *them* all.

30 Even thus shall it be in the day when the Son of man is revealed.

31 In that day, he which shall be upon the housetop, and his stuff in the house, let him not come down to take it away: and he that is in the field, let him likewise not return back.

32 Remember Lot's wife.

33 Whosoever shall seek to save his life shall lose it; and whosoever shall lose his life shall preserve it.

34 I tell you, in that night there shall be two *men* in one bed; the one shall be taken, and the other shall be left.

35 Two *women* shall be grinding together; the one shall be taken, and the other left.

36 Two *men* shall be in the field; the one shall be taken, and the other left.

37 And they answered and said unto him, Where, Lord? And he said unto them, Wheresoever the body *is*, thither will the eagles be gathered together.

CAPO 18.

OR propose loro ancora una parabola, per *mostrare* che convien del continuo orare, e non istancarsi,

2 Dicendo: Vi era un giudice in una città, il quale non temeva Iddio, e non avea rispetto ad alcun uomo.

3 Or in quella stessa città vi era una vedova, la qual venne a lui, dicendo: Fammi ragione del mio avversario.

4 Ed egli, per un tempo, non volle farlo; ma pur poi appresso disse fra sè medesimo: Quantunque io non tema Iddio, e non abbia rispetto ad alcun uomo;

5 Nondimeno, perciocchè questa vedova mi dà molestia, io le farò ragione; che talora non venga tante volte che alla fine mi maceri.

6 E il Signore disse: Ascoltate ciò che dice il giudice iniquo.

7 E Iddio non vendicherà egli i suoi eletti, i quali giorno e notte gridano a lui; benchè sia lento ad adirarsi per loro?

8 Certo, io vi dico, che tosto li vendicherà. Ma, quando il Figliuol dell' uomo verrà, troverà egli pur la fede in terra?

9 Disse ancora questa parabola a certi, che si confidavano in loro stessi d' esser giusti, e sprezzavano gli altri:

10 Due uomini salirono al tempio, per orare; l' uno *era* Fariseo, e l' altro pubblicano.

11 Il Fariseo, stando in piè, orava in disparte, in questa maniera: O Dio, io ti ringrazio che io non son come gli altri uomini, rapaci, ingiusti, adulteri; nè anche come quel pubblicano.

12 Io digiuno due volte la settimana, io pago la decima di tutto ciò che posseggo.

13 Ma il pubblicano, stando da lungi, non ardiva neppure d' alzar gli occhi al cielo; anzi si batteva il petto, dicendo: O Dio, sii placato inverso me peccatore.

14 Io vi dico, che costui ritornò in casa sua giustificato, più tosto che

CHAPTER 18.

AND he spake a parable unto them *to this end*, that men ought always to pray, and not to faint;

2 Saying, There was in a city a judge, which feared not God, neither regarded man:

3 And there was a widow in that city; and she came unto him, saying, Avenge me of mine adversary.

4 And he would not for a while: but afterward he said within himself, Though I fear not God, nor regard man;

5 Yet because this widow troubleth me, I will avenge her, lest by her continual coming she weary me.

6 And the Lord said, Hear what the unjust judge saith.

7 And shall not God avenge his own elect, which cry day and night unto him, though he bear long with them?

8 I tell you that he will avenge them speedily. Nevertheless, when the Son of man cometh, shall he find faith on the earth?

9 And he spake this parable unto certain which trusted in themselves that they were righteous, and despised others:

10 Two men went up into the temple to pray; the one a Pharisee, and the other a publican.

11 The Pharisee stood and prayed thus with himself, God, I thank thee, that I am not as other men *are*, extortioners, unjust, adulterers, or even as this publican.

12 I fast twice in the week, I give tithes of all that I possess.

13 And the publican, standing afar off, would not lift up so much as *his* eyes unto heaven, but smote upon his breast, saying, God be merciful to me a sinner.

14 I tell you, this man went down to his house justified *rather* than

quell' altro; perciocchè chiunque s' innalza sarà abbassato, e chi si abbassa sarà innalzato.

15 Or gli furono presentati ancora de' piccoli fanciulli, acciocchè li toccasse; e i discepoli, veduto *ciò*, sgridavan coloro *che li presentavano.*

16 Ma Gesù, chiamati a sè i fanciulli, disse: Lasciate i piccoli fanciulli venire a me, e non li divietate; perciocchè di tali è il regno di Dio.

17 Io vi dico in verità, che chi non avrà ricevuto il regno di Dio come piccol fanciullo non entrerà in esso.

18 E un certo de' principali lo domandò, dicendo: Maestro buono, facendo che, erediterò la vita eterna?

19 E Gesù gli disse: Perchè mi chiami buono? niuno *è* buono, se non un solo, *cioè:* Iddio.

20 Tu sai i comandamenti. Non commettere adulterio. Non uccidere. Non furare. Non dir falsa testimonianza. Onora tuo padre e tua madre.

21 E colui disse: Tutte queste cose ho osservate fin dalla mia giovanezza.

22 E Gesù, udito questo, gli disse: Una cosa ti manca ancora: vendi tutto ciò che tu hai, e distribuisci*lo* a' poveri, e avrai un tesoro nel cielo; poi vieni, e seguitami.

23 Ma egli, udite queste cose, ne fu grandemente attristato, perciocchè era molto ricco.

24 E Gesù, veduto ch' egli si era attristato, disse: O quanto malagevolmente coloro che hanno delle ricchezze entreranno nel regno di Dio!

25 Perciocchè, egli è più agevole che un cammello entri per la cruna d' un ago, che non che un ricco entri nel regno di Dio.

26 E coloro che l' udirono dissero: Chi adunque può esser salvato?

27 Ed egli disse: Le cose impossibili appo gli uomini son possibili appo Iddio.

the other: for every one that exalteth himself shall be abased; and he that humbleth himself shall be exalted.

15 And they brought unto him also infants, that he would touch them: but when *his* disciples saw *it*, they rebuked them.

16 But Jesus called them *unto him*, and said, Suffer little children to come unto me, and forbid them not: for of such is the kingdom of God.

17 Verily I say unto you, Whosoever shall not receive the kingdom of God as a little child shall in no wise enter therein.

18 And a certain ruler asked him, saying, Good Master, what shall I do to inherit eternal life?

19 And Jesus said unto him, Why callest thou me good? none *is* good, save one, *that is*, God.

20 Thou knowest the commandments, Do not commit adultery, Do not kill, Do not steal, Do not bear false witness, Honour thy father and thy mother.

21 And he said, All these have I kept from my youth up.

22 Now when Jesus heard these things, he said unto him, Yet lackest thou one thing: sell all that thou hast, and distribute unto the poor, and thou shalt have treasure in heaven: and come, follow me.

23 And when he heard this, he was very sorrowful: for he was very rich.

24 And when Jesus saw that he was very sorrowful, he said, How hardly shall they that have riches enter into the kingdom of God!

25 For it is easier for a camel to go through a needle's eye, than for a rich man to enter into the kingdom of God.

26 And they that heard *it* said, Who then can be saved?

27 And he said, The things which are impossible with men are possible with God.

28 E Pietro disse: Ecco, noi abbiam lasciato ogni cosa, e ti abbiam seguitato.

29 Ed egli disse loro: Io vi dico in verità, che non vi è alcuno, che abbia lasciato casa, o padre, o madre, o fratelli, o moglie, o figliuoli, per lo regno di Dio;

30 Il qual non ne riceva molti cotanti in questo tempo, e nel secolo a venire la vita eterna.

31 Poi, presi seco i dodici, disse loro: Ecco, noi sagliamo in Gerusalemme, e tutte le cose scritte da' profeti intorno al Figliuol dell' uomo saranno adempiute.

32 Perciocchè egli sarà dato in man de' Gentili, e sarà schernito, e oltraggiato; e gli sarà sputato nel volto.

33 Ed essi, dopo averlo flagellato, l' uccideranno; ma egli risusciterà al terzo giorno.

34 Ed essi non compresero nulla di queste cose; anzi questo ragionamento era loro occulto, e non intendevano le cose ch' eran *lor* dette.

35 Ora, come egli s' avvicinava a Gerico, un certo cieco sedeva presso della via, mendicando;

36 E, udita la moltitudine che passava, domandò che cosa ciò fosse.

37 E gli fu fatto assapere che Gesù il Nazareo passava.

38 Ed egli gridò, dicendo: Gesù, Figliuol di Davide, abbi pietà di me.

39 E coloro che andavano avanti lo sgridavano, acciocchè tacesse; ma egli vie più gridava: Figliuol di Davide, abbi pietà di me.

40 E Gesù, fermatosi, comandò che gli fosse menato. E, come fu presso di lui, lo domandò,

41 Dicendo: Che vuoi che io ti faccia? Ed egli disse: Signore, che io ricoveri la vista.

42 E Gesù gli disse: Ricovera la vista, la tua fede ti ha salvato.

28 Then Peter said, Lo, we have left all, and followed thee.

29 And he said unto them, Verily I say unto you, There is no man that hath left house, or parents, or brethren, or wife, or children, for the kingdom of God's sake,

30 Who shall not receive manifold more in this present time, and in the world to come life everlasting.

31 ¶ Then he took *unto him* the twelve, and said unto them, Behold, we go up to Jerusalem, and all things that are written by the prophets concerning the Son of man shall be accomplished.

32 For he shall be delivered unto the Gentiles, and shall be mocked, and spitefully entreated, and spitted on:

33 And they shall scourge *him*, and put him to death; and the third day he shall rise again.

34 And they understood none of these things: and this saying was hid from them, neither knew they the things which were spoken.

35 ¶ And it came to pass, that as he was come nigh unto Jericho, a certain blind man sat by the way side begging:

36 And hearing the multitude pass by, he asked what it meant.

37 And they told him, that Jesus of Nazareth passeth by.

38 And he cried, saying, Jesus, *thou* Son of David, have mercy on me.

39 And they which went before rebuked him, that he should hold his peace: but he cried so much the more, *Thou* Son of David, have mercy on me.

40 And Jesus stood, and commanded him to be brought unto him: and when he was come near, he asked him,

41 Saying, What wilt thou that I shall do unto thee? And he said, Lord, that I may receive my sight.

42 And Jesus said unto him, Receive thy sight: thy faith hath saved thee.

43 Ed egli in quello stante ricoverò la vista, e lo seguitava, glorificando Iddio. E tutto il popolo, veduto *ciò,* diede lode a Dio.

CAPO 19.

E *GESÙ*, essendo entrato in Gerico, passava per la città.

2 Ed ecco un uomo, detto per nome Zaccheo, il quale era il capo de' pubblicani, ed era ricco;

3 E cercava di veder Gesù, *per saper* chi egli era; ma non poteva per la moltitudine, perciocchè egli era piccolo di statura.

4 E corse innanzi, e salì sopra un sicomoro, per vederlo; perciocchè egli avea da passare per quella *via.*

5 E, come Gesù fu giunto a quel luogo, alzò gli occhi, e lo vide, e gli disse: Zaccheo, scendi giù prestamente, perciocchè oggi ho ad albergare in casa tua.

6 Ed egli scese prestamente, e lo ricevette con allegrezza.

7 E tutti, veduto *ciò*, mormoravano, dicendo: Egli è andato ad albergare in casa d' un uom peccatore.

8 E Zaccheo, presentatosi al Signore, gli disse: Signore, io dono la metà di tutti i miei beni a' poveri; e, se ho frodato alcuno, io gliene fo la restituzione a quattro doppi.

9 E Gesù gli disse: Oggi è avvenuta salute a questa casa; conciossiachè anche costui sia figliuol di Abrahamo.

10 Perciocchè il Figliuol dell' uomo è venuto per cercare, e per salvare ciò ch' era perito.

11 Or ascoltando essi queste cose, *Gesù* soggiunse, e disse una parabola; perciocchè egli era vicino a Gerusalemme, ed essi stimavano che il regno di Dio apparirebbe subito in quello stante.

12 Disse adunque: Un uomo nobile andò in paese lontano, per prender *la possession d'* un regno, e poi tornare.

13 E, chiamati a sè dieci suoi ser-

43 And immediately he received his sight, and followed him, glorifying God: and all the people, when they saw *it*, gave praise unto God.

CHAPTER 19.

AND *Jesus* entered and passed through Jericho.

2 And, behold, *there was* a man named Zaccheus, which was the chief among the publicans, and he was rich.

3 And he sought to see Jesus who he was; and could not for the press, because he was little of stature.

4 And he ran before, and climbed up into a sycamore tree to see him; for he was to pass that *way*.

5 And when Jesus came to the place, he looked up, and saw him, and said unto him, Zaccheus, make haste, and come down; for to day I must abide at thy house.

6 And he made haste, and came down, and received him joyfully.

7 And when they saw *it*, they all murmured, saying, That he was gone to be guest with a man that is a sinner.

8 And Zaccheus stood, and said unto the Lord; Behold, Lord, the half of my goods I give to the poor; and if I have taken any thing from any man by false accusation, I restore *him* fourfold.

9 And Jesus said unto him, This day is salvation come to this house, forasmuch as he also is a son of Abraham.

10 For the Son of man is come to seek and to save that which was lost.

11 And as they heard these things, he added and spake a parable, because he was nigh to Jerusalem, and because they thought that the kingdom of God should immediately appear.

12 He said therefore, A certain nobleman went into a far country to receive for himself a kingdom, and to return.

13 And he called his ten servants,

vitori, diede loro dieci mine, e disse loro: Trafficate, finchè io venga.

14 Or i suoi cittadini l' odiavano, e gli mandarono dietro un' ambasciata, dicendo: Noi non vogliamo che costui regni sopra di noi.
15 E avvenne che, quando egli fu ritornato, dopo aver presa *la possessione* del regno, comandò che gli fosser chiamati que' servitori, a' quali avea dati i denari, acciocchè sapesse quanto ciascuno avea guadagnato trafficando.

16 E il primo si presentò, dicendo: Signore, la tua mina ne ha guadagnate altre dieci.
17 Ed egli gli disse: Bene sta, buon servitore; perciocchè tu sei stato leale in cosa minima, abbi podestà sopra dieci città.
18 Poi venne il secondo, dicendo: Signore, la tua mina ne ha guadagnate cinque.
19 Ed egli disse ancora a costui: E tu sii sopra cinque città.
20 Poi ne venne un altro, che disse: Signore, ecco la tua mina, la quale io ho tenuta riposta in uno sciugatoio:
21 Perciocchè io ho avuto tema di te, perchè tu sei uomo aspro, *e* togli ciò che non hai messo, e mieti ciò che non hai seminato.
22 E *il suo signore* gli disse: Io ti giudicherò per la tua propria bocca, malvagio servitore; tu sapevi che io sono uomo aspro, che tolgo ciò che non ho messo, e mieto ciò che non ho seminato;
23 Perchè dunque non desti i miei denari a' banchieri, ed io, al mio ritorno, gli avrei riscossi con frutto?
24 Allora egli disse a coloro che erano ivi presenti: Toglietegli la mina, e datela a colui che ha le dieci mine.
25 (Ed essi gli dissero: Signore, egli ha dieci mine.)
26 Perciocchè io vi dico, che a chiunque ha sarà dato: ma, chi non ha, eziandio quel ch' egli ha gli sarà tolto.

and delivered them ten pounds, and said unto them, Occupy till I come.
14 But his citizens hated him, and sent a message after him, saying, We will not have this *man* to reign over us.
15 And it came to pass, that when he was returned, having received the kingdom, then he commanded these servants to be called unto him, to whom he had given the money, that he might know how much every man had *gained by* trading.
16 Then came the first, saying, Lord, thy pound hath gained ten pounds.
17 And he said unto him, Well, thou good servant: because thou hast been faithful in a very little, have thou authority over ten cities.
18 And the second came, saying, Lord, thy pound hath gained five pounds.
19 And he said likewise to him, Be thou also over five cities.
20 And another came, saying, Lord, behold, *here is* thy pound, which I have kept laid up in a napkin:
21 For I feared thee, because thou art an austere man: thou takest up that thou layedst not down, and reapest that thou didst not sow.
22 And he saith unto him, Out of thine own mouth will I judge thee, *thou* wicked servant. Thou knewest that I was an austere man, taking up that I laid not down, and reaping that I did not sow:
23 Wherefore then gavest not thou my money into the bank, that at my coming I might have required mine own with usury?
24 And he said unto them that stood by, Take from him the pound, and give *it* to him that hath ten pounds.
25 (And they said unto him, Lord, he hath ten pounds.)
26 For I say unto you, That unto every one which hath shall be given; and from him that hath not, even that he hath shall be taken away from him.

27 Oltre a ciò, menate qua que' miei nemici, che non hanno voluto che io regnassi sopra loro, e scannateli in mia presenza.

28 Ora, avendo dette queste cose, egli andava innanzi, salendo in Gerusalemme.

29 E, come egli fu vicin di Betfage, e di Betania, presso al monte, detto degli Ulivi, mandò due de' suoi discepoli,

30 Dicendo: Andate nel castello, che è qui di rincontro; nel quale essendo entrati, troverete un puledro *d' asino* legato, sopra il quale niun uomo giammai montò; scioglietelo, e menatemelo.

31 E, se alcun vi domanda perchè voi lo sciogliete, ditegli così: Perciocchè il Signore ne ha bisogno.

32 E coloro ch' eran mandati andarono, e trovarono come egli avea lor detto.

33 E, come essi scioglievano il puledro, i padroni d' esso dissero loro: Perchè sciogliete voi quel puledro?

34 Ed essi dissero: Il Signore ne ha bisogno.

35 E lo menarono a Gesù; e gettaron le lor veste sopra il puledro, e vi fecero montar Gesù sopra.

36 E, mentre egli camminava, stendevan le lor veste nella via.

37 E, come egli già era presso della scesa del monte degli Ulivi, tutta la moltitudine de' discepoli con allegrezza prese a lodare Iddio con gran voce, per tutte le potenti operazioni, che avean vedute,

38 Dicendo: Benedetto *sia* il Re, che viene nel nome del Signore; pace in cielo, e gloria ne' luoghi altissimi!

39 E alcuni de' Farisei d' infra la moltitudine gli dissero: Maestro, sgrida i tuoi discepoli!

40 Ed egli, rispondendo, disse loro: Io vi dico che, se costoro si tacciono, le pietre grideranno.

27 But those mine enemies, which would not that I should reign over them, bring hither, and slay *them* before me.

28 ¶ And when he had thus spoken, he went before, ascending up to Jerusalem.

29 And it came to pass, when he was come nigh to Bethphage and Bethany, at the mount called *the mount* of Olives, he sent two of his disciples,

30 Saying, Go ye into the village over against *you;* in the which at your entering ye shall find a colt tied, whereon yet never man sat: loose him, and bring *him hither*.

31 And if any man ask you, Why do ye loose *him?* thus shall ye say unto him, Because the Lord hath need of him.

32 And they that were sent went their way, and found even as he had said unto them.

33 And as they were loosing the colt, the owners thereof said unto them, Why loose ye the colt?

34 And they said, The Lord hath need of him.

35 And they brought him to Jesus: and they cast their garments upon the colt, and they set Jesus thereon.

36 And as he went, they spread their clothes in the way.

37 And when he was come nigh, even now at the descent of the mount of Olives, the whole multitude of the disciples began to rejoice and praise God with a loud voice for all the mighty works that they had seen;

38 Saying, Blessed *be* the King that cometh in the name of the Lord: peace in heaven, and glory in the highest.

39 And some of the Pharisees from among the multitude said unto him, Master, rebuke thy disciples.

40 And he answered and said unto them, I tell you that, if these should hold their peace, the stones would immediately cry out.

41 E, come fu presso della città, veggendola, pianse sopra lei,

42 Dicendo: Oh! se tu ancora, almeno in questo giorno, avessi riconosciute le cose *appartenenti* alla tua pace! ma ora, elleno son nascoste agli occhi tuoi.

43 Perciocchè ti sopraggiugneranno giorni, ne' quali i tuoi nemici ti faranno degli argini attorno, e ti circonderanno, e ti assedieranno di ogn' intorno.

44 E atterreranno te, e i tuoi figliuoli dentro di te; e non lasceranno in te pietra sopra pietra; perciocchè tu non hai riconosciuto il tempo della tua visitazione.

45 Poi, entrato nel tempio, prese a cacciarne coloro che vendevano, e che comperavano in esso.

46 Dicendo loro: Egli è scritto: La casa mia è casa d' orazione; ma voi ne avete fatta una spelonca di ladroni.

47 E ogni giorno egli insegnava nel tempio. E i principali sacerdoti, e gli scribi, e i capi del popolo cercavan di farlo morire.

48 E non trovavano che cosa potesser fare, perciocchè tutto il popolo pendeva *dalla sua bocca* ascoltandolo.

CAPO 20.

E AVVENNE un di que' giorni, che, mentre egli insegnava il popolo nel tempio, ed evangelizzava, i principali sacerdoti, e gli scribi, con gli anziani, sopraggiunsero,

2 E gli dissero: Dicci di quale autorità tu fai coteste cose; o, chi è colui che ti ha data cotesta autorità.

3 Ed egli, rispondendo, disse loro: Anch' io vi domanderò una cosa: e voi ditemela.

4 Il Battesimo di Giovanni era egli dal cielo, o dagli uomini?

5 Ed essi ragionavan fra loro, dicendo: Se diciamo *ch' era* dal cielo, egli ci dirà: Perchè dunque non gli credeste?

6 Se altresì diciamo *ch' era* dagli

41 ¶ And when he was come near, he beheld the city, and wept over it,

42 Saying, If thou hadst known, even thou, at least in this thy day, the things *which belong* unto thy peace! but now they are hid from thine eyes.

43 For the days shall come upon thee, that thine enemies shall cast a trench about thee, and compass thee round, and keep thee in on every side,

44 And shall lay thee even with the ground, and thy children within thee; and they shall not leave in thee one stone upon another; because thou knewest not the time of thy visitation.

45 And he went into the temple, and began to cast out them that sold therein, and them that bought;

46 Saying unto them, It is written, My house is the house of prayer; but ye have made it a den of thieves.

47 And he taught daily in the temple. But the chief priests and the scribes and the chief of the people sought to destroy him,

48 And could not find what they might do: for all the people were very attentive to hear him.

CHAPTER 20.

AND it came to pass, *that* on one of those days, as he taught the people in the temple, and preached the gospel, the chief priests and the scribes came upon *him* with the elders,

2 And spake unto him, saying, Tell us, by what authority doest thou these things? or who is he that gave thee this authority?

3 And he answered and said unto them, I will also ask you one thing; and answer me:

4 The baptism of John, was it from heaven, or of men?

5 And they reasoned with themselves, saying, If we shall say, From heaven; he will say, Why then believed ye him not?

6 But and if we say, Of men; all

uomini, tutto il popolo ci lapiderà: perciocchè egli è persuaso che Giovanni era profeta.

7 Risposero adunque che non sapevano onde *egli fosse.*

8 E Gesù disse loro: Io ancora non vi dirò di quale autorità fo queste cose.

9 Poi prese a dire al popolo questa parabola: Uu uomo piantò una vigna, e l' allogò a certi lavoratori, e se ne andò in viaggio, e dimorò fuori lungo tempo.

10 E nella stagione mandò un servitore a que' lavoratori, acciocchè gli desser del frutto della vigna; ma i lavoratori, battutolo, lo rimandarono vuoto.

11 Ed egli di nuovo vi mandò un altro servitore; ma essi, battuto ancora lui, e vituperatolo, lo rimandarono vuoto.

12 Ed egli ne mandò ancora un terzo; ma essi, ferito ancora costui, lo cacciarono.

13 E il signor della vigna disse: Che farò? io vi manderò il mio diletto figliuolo; forse, quando lo vedranno, gli porteranno rispetto.

14 Ma i lavoratori, vedutolo, ragionaron fra loro, dicendo: Costui è l' erede: venite, uccidiamolo, acciocchè l' eredità divenga nostra.

15 E, cacciatolo fuor della vigna, l' uccisero. Che farà loro adunque il signor della vigna?

16 Egli verrà, e distruggerà que' lavoratori, e darà la vigna ad altri. Ma essi, udito *ciò*, dissero: Così non sia.

17 Ed egli, riguardatili in faccia, disse: Che cosa adunque è questo ch' è scritto: La pietra che gli edificatori han riprovata è divenuta il capo del cantone?

18 Chiunque caderà sopra quella pietra sarà fiaccato, ed ella triterà colui sopra cui ella caderà.

19 E i principali sacerdoti, e gli scribi, cercavano in quella stessa

the people will stone us: for they be persuaded that John was a prophet.

7 And they answered, that they could not tell whence *it was.*

8 And Jesus said unto them, Neither tell I you by what authority I do these things.

9 Then began he to speak to the people this parable; A certain man planted a vineyard, and let it forth to husbandmen, and went into a far country for a long time.

10 And at the season he sent a servant to the husbandmen, that they should give him of the fruit of the vineyard: but the husbandmen beat him, and sent *him* away empty.

11 And again he sent another servant: and they beat him also, and entreated *him* shamefully, and sent *him* away empty.

12 And again he sent a third: and they wounded him also, and cast *him* out.

13 Then said the lord of the vineyard, What shall I do? I will send my beloved son: it may be they will reverence *him* when they see him.

14 But when the husbandmen saw him, they reasoned among themselves, saying, This is the heir: come, let us kill him, that the inheritance may be ours.

15 So they cast him out of the vineyard, and killed *him.* What therefore shall the lord of the vineyard do unto them?

16 He shall come and destroy these husbandmen, and shall give the vineyard to others. And when they heard *it*, they said, God forbid.

17 And he beheld them, and said, What is this then that is written, The stone which the builders rejected, the same is become the head of the corner?

18 Whosoever shall fall upon that stone shall be broken; but on whomsoever it shall fall, it will grind him to powder.

19 ¶ And the chief priests and the scribes the same hour sought

ora di mettergli le mani addosso, perciocchè riconobbero ch'egli avea detta quella parabola contro a loro; ma temettero il popolo.

20 E, spiandolo, gli mandarono degl' insidiatori, che simulassero di esser giusti, per soprapprenderlo in parole; per darlo in man della signoria, e alla podestà del governatore.

21 E quelli gli fecero una domanda, dicendo: Maestro, noi sappiamo che tu parli, e insegni dirittamente, e che non hai riguardo alla qualità delle persone, ma insegni la via di Dio in verità;

22 Ecci egli lecito di pagare il tributo a Cesare, o no?

23 Ed egli, avvedutosi della loro astuzia, disse loro: Perchè mi tentate?

24 Mostratemi un denaro; di cui porta egli la figura, e la soprascritta? Ed essi, rispondendo, dissero: Di Cesare.

25 Ed egli disse loro: Rendete adunque a Cesare le cose di Cesare, e a Dio le cose di Dio.

26 E non lo poterono soprapprendere in parole davanti al popolo; e, maravigliatisi della sua risposta, si tacquero.

27 Or alcuni de' Sadducei, i quali contendono non esservi risurrezione, accostatisi, lo domandarono,

28 Dicendo: Maestro, Mosè ci ha scritto, che, se il fratello d' alcuno muore avendo moglie, e muore senza figliuoli, il suo fratello prenda la moglie, e susciti progenie al suo fratello.

29 Or vi furono sette fratelli; e il primo, presa moglie, morì senza figliuoli.

30 E il secondo prese quella moglie, e morì anch' egli senza figliuoli.

31 Poi il terzo la prese; e simigliantemente tutti e sette; e morirono senza aver lasciati figliuoli.

32 Ora, dopo tutti, morì anche la donna.

33 Nella risurrezione adunque, di

to lay hands on him; and they feared the people: for they perceived that he had spoken this parable against them.

20 And they watched *him*, and sent forth spies, which should feign themselves just men, that they might take hold of his words, that so they might deliver him unto the power and authority of the governor.

21 And they asked him, saying, Master, we know that thou sayest and teachest rightly, neither acceptest thou the person *of any*, but teachest the way of God truly:

22 Is it lawful for us to give tribute unto Cesar, or no?

23 But he perceived their craftiness, and said unto them, Why tempt ye me?

24 Shew me a penny. Whose image and superscription hath it? They answered and said, Cesar's.

25 And he said unto them, Render therefore unto Cesar the things which be Cesar's, and unto God the things which be God's.

26 And they could not take hold of his words before the people: and they marvelled at his answer, and held their peace.

27 ¶ Then came to *him* certain of the Sadducees, which deny that there is any resurrection; and they asked him,

28 Saying, Master, Moses wrote unto us, If any man's brother die, having a wife, and he die without children, that his brother should take his wife, and raise up seed unto his brother.

29 There were therefore seven brethren: and the first took a wife, and died without children.

30 And the second took her to wife, and he died childless.

31 And the third took her; and in like manner the seven also: and they left no children, and died.

32 Last of all the woman died also.

33 Therefore in the resurrection

chi di loro sarà ella moglie? conciossiachè tutti e sette l' abbiano avuta per moglie.

34 E Gesù, rispondendo, disse loro: I figliuoli di questo secolo sposano, e son maritati;

35 Ma coloro che saran reputati degni d' ottener quel secolo, e la risurrezion de' morti, non isposano, e non son maritati.

36 Perciocchè ancora non possono più morire; conciossiachè sieno pari agli angeli; e son figliuoli di Dio, essendo figliuoli della risurrezione.

37 Or che i morti risuscitino, Mosè stesso lo dichiarò presso al pruno, quando egli nomina il Signore l'Iddio d' Abrahamo, e l' Iddio d' Isacco, e l' Iddio di Giacobbe.

38 Or egli non è Dio de' morti, anzi de' viventi; conciossiachè tutti vivano a lui.

39 E alcuni degli scribi gli fecer motto, e dissero: Maestro, bene hai detto.

40 E non ardirono più fargli alcuna domanda.

41 Ed egli disse loro: Come dicono che il Cristo sia figliuolo di Davide?

42 E pur Davide istesso, nel Libro de' Salmi, dice: Il Signore ha detto al mio Signore: Siedi alla mia destra.

43 Finchè io abbia posti i tuoi nemici per iscannello de' tuoi piedi.

44 Davide adunque lo chiama Signore. E, come è egli suo figliuolo?

45 Ora, mentre tutto il popolo stava ascoltando, egli disse a' suoi discepoli:

46 Guardatevi dagli scribi, i quali volentieri passeggiano in veste lunghe, e amano le salutazioni nelle piazze, e i primi seggi nelle raunanze, e i primi luoghi ne' conviti;

47 I quali divorano le case delle vedove, eziandio sotto spezie di far lunghe orazioni; essi ne riceveranno maggior condannazione.

CAPO 21.

OR *Gesù*, riguardando, vide i ricchi che gettavano i lor doni nella cassa dell' offerte.

whose wife of them is she? for seven had her to wife.

34 And Jesus answering said unto them, The children of this world marry, and are given in marriage:

35 But they which shall be accounted worthy to obtain that world, and the resurrection from the dead, neither marry, nor are given in marriage:

36 Neither can they die any more: for they are equal unto the angels; and are the children of God, being the children of the resurrection.

37 Now that the dead are raised, even Moses shewed at the bush, when he calleth the Lord the God of Abraham, and the God of Isaac, and the God of Jacob.

38 For he is not a God of the dead, but of the living: for all live unto him.

39 ¶ Then certain of the scribes answering said, Master, thou hast well said.

40 And after that they durst not ask him any *question at all*.

41 And he said unto them, How say they that Christ is David's son?

42 And David himself saith in the book of Psalms, The LORD said unto my Lord, Sit thou on my right hand,

43 Till I make thine enemies thy footstool.

44 David therefore calleth him Lord, how is he then his son?

45 ¶ Then in the audience of all the people he said unto his disciples,

46 Beware of the scribes, which desire to walk in long robes, and love greetings in the markets, and the highest seats in the synagogues, and the chief rooms at feasts;

47 Which devour widows' houses, and for a shew make long prayers: the same shall receive greater damnation.

CHAPTER 21.

AND he looked up, and saw the rich men casting their gifts into the treasury.

2 Vide ancora una vedova poveretta, la qual vi gettava due piccioli,

3 E disse: Io vi dico in verità, che questa povera vedova ha gettato più di tutti gli altri;

4 Perciocchè tutti costoro han gettato nell' offerte di Dio di ciò che soprabbonda loro; ma costei *vi* ha gettato della sua inopia, tutta la sostanza ch' ella avea.

5 Poi appresso, dicendo alcuni del tempio, ch' esso era adorno di belle pietre, e d' offerte, egli disse:

6 Quant' è a queste cose che voi riguardate, verranno i giorni, che non sarà lasciata pietra sopra pietra che non sia diroccata.

7 Ed essi lo domandarono, dicendo: Maestro, quando avverran dunque queste cose? e qual *sarà* il segno del tempo, nel qual queste cose deono avvenire?

8 Ed egli disse: Guardate che non siate sedotti; perciocchè molti verranno sotto il mio nome, dicendo: Io son *desso;* e: Il tempo è giunto. Non andate adunque dietro a loro.

9 Ora, quando udirete guerre, e turbamenti, non siate spaventati; perciocchè conviene che queste cose avvengano prima; ma non però subito *appresso sarà* la fine.

10 Allora disse loro: Una gente si leverà contro all' altra gente, e un regno contro all' altro.

11 E in ogni luogo vi saran gran tremoti, e fami, e pestilenze; vi saranno eziandio de' prodigi spaventevoli, e de' gran segni dal cielo.

12 Ma, avanti tutte queste cose, metteranno le mani sopra voi, e *vi* perseguiranno, dando*vi* in man delle raunanze, e mettendo*vi* in prigione; traendo*vi* ai re, e a' rettori, per lo mio nome.

13 Ma ciò vi riuscirà in testimonianza.

14 Mettetevi adunque in cuore di non premeditar come risponderete a vostra difesa;

15 Perciocchè io vi darò bocca, e sapienza, alla quale non potran

2 And he saw also a certain poor widow casting in thither two mites.

3 And he said, Of a truth I say unto you, that this poor widow hath cast in more than they all:

4 For all these have of their abundance cast in unto the offerings of God: but she of her penury hath cast in all the living that she had.

5 ¶ And as some spake of the temple, how it was adorned with goodly stones and gifts, he said,

6 *As for* these things which ye behold, the days will come, in the which there shall not be left one stone upon another, that shall not be thrown down.

7 And they asked him, saying, Master, but when shall these things be? and what sign *will there be* when these things shall come to pass?

8 And he said, Take heed that ye be not deceived: for many shall come in my name, saying, I am *Christ;* and the time draweth near: go ye not therefore after them.

9 But when ye shall hear of wars and commotions, be not terrified: for these things must first come to pass; but the end *is* not by and by.

10 Then said he unto them, Nation shall rise against nation, and kingdom against kingdom:

11 And great earthquakes shall be in divers places, and famines, and pestilences; and fearful sights and great signs shall there be from heaven.

12 But before all these, they shall lay their hands on you, and persecute *you*, delivering *you* up to the synagogues, and into prisons, being brought before kings and rulers for my name's sake.

13 And it shall turn to you for a testimony.

14 Settle *it* therefore in your hearts, not to meditate before what ye shall answer:

15 For I will give you a mouth and wisdom, which all your ad-

contradire, nè contrastare tutti i vostri avversari.

16 Or voi sarete traditi, eziandio da padri, e da madri, e da fratelli, e da parenti, e da amici; e ne faran morir di voi.

17 E sarete odiati da tutti per lo mio nome.

18 Ma pure un capello del vostro capo non perirà.

19 Possedete l' anime vostre nella vostra pazienza.

20 Ora, quando vedrete Gerusalemme circondata d' eserciti, sappiate che allora la sua distruzione è vicina.

21 Allora coloro che *saranno* nella Giudea fuggano a' monti; e coloro che *saranno* dentro d' essa dipartansi; e coloro che *saranno* su per li campi non entrino in essa.

22 Perciocchè que' *giorni* saran giorni di vendetta; acciocchè tutte le cose che sono scritte sieno adempiute.

23 Ora, guai alle gravide, e a quelle che latteranno a que' dì! perciocchè vi sarà gran distretta nel paese, ed ira sopra questo popolo.

24 E caderanno per lo taglio della spada, e saran menati in cattività fra tutte le genti; e Gerusalemme sarà calpestata da' Gentili, finchè i tempi de' Gentili sieno compiuti.

25 Poi appresso, vi saran segni nel sole, e nella luna, e nelle stelle; e in terra, angoscia delle genti con ismarrimento; rimbombando il mare e il fiotto;

26 Gli uomini, spasimando di paura, e d' aspettazion delle cose che sopraggiugneranno al mondo; perciocchè le potenze de' cieli saranno scrollate.

27 E allora vedranno il Figliuol dell' uomo venire in una nuvola, con potenza, e gran gloria.

28 Ora, quando queste cose comincieranno ad avvenire, riguardate ad alto, e alzate le vostre teste; perciocchè la vostra redenzione è vicina.

29 E disse loro una similitudine:

versaries shall not be able to gainsay nor resist.

16 And ye shall be betrayed both by parents, and brethren, and kinsfolks, and friends; and *some* of you shall they cause to be put to death.

17 And ye shall be hated of all *men* for my name's sake.

18 But there shall not a hair of your head perish.

19 In your patience possess ye your souls.

20 And when ye shall see Jerusalem compassed with armies, then know that the desolation thereof is nigh.

21 Then let them which are in Judea flee to the mountains; and let them which are in the midst of it depart out; and let not them that are in the countries enter thereinto.

22 For these be the days of vengeance, that all things which are written may be fulfilled.

23 But woe unto them that are with child, and to them that give suck, in those days! for there shall be great distress in the land, and wrath upon this people.

24 And they shall fall by the edge of the sword, and shall be led away captive into all nations: and Jerusalem shall be trodden down of the Gentiles, until the times of the Gentiles be fulfilled.

25 ¶ And there shall be signs in the sun, and in the moon, and in the stars; and upon the earth distress of nations, with perplexity; the sea and the waves roaring;

26 Men's hearts failing them for fear, and for looking after those things which are coming on the earth: for the powers of heaven shall be shaken.

27 And then shall they see the Son of man coming in a cloud with power and great glory.

28 And when these things begin to come to pass, then look up, and lift up your heads; for your redemption draweth nigh.

29 And he spake to them a para-

Riguardate il fico, e tutti gli alberi.

30 Quando già hanno germogliato, voi, veggendolo, riconoscete da voi stessi che già la state è vicina.

31 Così ancora voi, quando vedrete avvenir queste cose, sappiate che il regno di Dio è vicino.

32 Io vi dico in verità, che quest' età non passerà, finchè tutte *queste* cose non sieno avvenute.

33 Il cielo e la terra passeranno; ma le mie parole non passeranno.

34 Or guardatevi, che talora i vostri cuori non sieno aggravati d' ingordigia, nè d' ebbrezza, nè delle sollecitudini di questa vita; e che quel giorno di subito improvviso non vi sopravvenga.

35 Perciocchè, a guisa di laccio, egli sopraggiugnerà a tutti coloro che abitano sopra la faccia di tutta la terra.

36 Vegliate adunque, orando in ogni tempo, acciocchè siate reputati degni di scampar tutte le cose che deono avvenire: e di comparire davanti al Figliuol dell' uomo.

37 Or di giorno egli insegnava nel tempio, e le notti, uscito fuori, dimorava in sul monte, detto degli Ulivi.

38 E tutto il popolo, la mattina a buon' ora, veniva a lui, nel tempio, per udirlo.

CAPO 22.

OR la festa degli azzimi, detta la pasqua, si avvicinava.

2 E i principali sacerdoti, e gli scribi, cercavano come lo farebber morire, perciocchè temevano il popolo.

3 Or Satana entrò in Giuda, detto per soprannome Iscariot, il quale era del numero de' dodici.

4 Ed egli andò, e ragionò co' principali sacerdoti, e co' capitani, come egli lo metterebbe lor nelle mani.

5 Ed essi se ne rallegrarono, e patteggiaron con lui di dargli denari.

ble; Behold the fig tree, and all the trees;

30 When they now shoot forth, ye see and know of your own selves that summer is now nigh at hand.

31 So likewise ye, when ye see these things come to pass, know ye that the kingdom of God is nigh at hand.

32 Verily I say unto you, This generation shall not pass away, till all be fulfilled.

33 Heaven and earth shall pass away; but my words shall not pass away.

34 ¶ And take heed to yourselves, lest at any time your hearts be overcharged with surfeiting, and drunkenness, and cares of this life, and *so* that day come upon you unawares.

35 For as a snare shall it come on all them that dwell on the face of the whole earth.

36 Watch ye therefore, and pray always, that ye may be accounted worthy to escape all these things that shall come to pass, and to stand before the Son of man.

37 And in the daytime he was teaching in the temple; and at night he went out, and abode in the mount that is called *the mount* of Olives.

38 And all the people came early in the morning to him in the temple, for to hear him.

CHAPTER 22.

NOW the feast of unleavened bread drew nigh, which is called the passover.

2 And the chief priests and scribes sought how they might kill him; for they feared the people.

3 ¶ Then entered Satan into Judas surnamed Iscariot, being of the number of the twelve.

4 And he went his way, and communed with the chief priests and captains, how he might betray him unto them.

5 And they were glad, and covenanted to give him money.

6 Ed egli promise di darglielo nelle mani; e cercava opportunità di farlo senza tumulto.

7 Or venne il giorno degli azzimi, nel qual conveniva sacrificar la pasqua.

8 E *Gesù* mandò Pietro e Giovanni, dicendo: Andate, apparecchiateci la pasqua, acciocchè *la* mangiamo.

9 Ed essi gli dissero: Ove vuoi che *l'* apparecchiamo?

10 Ed egli disse loro: Ecco, quando sarete entrati nella città, voi scontrerete un uomo, portando un testo *pien* d' acqua; seguitatelo nella casa ov' egli entrerà.

11 E dite al padron della casa: Il Maestro ti manda a dire: Ov' è la stanza, nella quale io mangerò la pasqua co' miei discepoli?

12 Ed esso vi mostrerà una gran sala acconcia; quivi apparecchiate *la pasqua.*

13 Essi dunque, andati, trovaron come egli avea lor detto, e apparecchiaron la pasqua.

14 E, quando l' ora fu venuta, egli si mise a tavola, co' dodici apostoli.

15 Ed egli disse loro: Io ho grandemente desiderato di mangiar questa pasqua con voi, innanzi che io soffra.

16 Perciocchè io vi dico che non ne mangerò più, finchè *tutto* sia compiuto nel regno di Dio.

17 E, avendo preso il calice, rendè grazie, e disse: Prendete questo *calice,* e distribuite*lo* tra voi,

18 Perciocchè, io vi dico che non berrò più del frutto della vigna, finchè il regno di Dio sia venuto.

19 Poi, avendo preso il pane, rendè grazie, e *lo* ruppe, e lo diede loro, dicendo: Quest' è il mio corpo, il quale è dato per voi; fate questo in rammemorazione di me.

20 Parimente ancora, dopo aver cenato, *diede loro* il calice, dicendo: Questo calice *è* il nuovo patto nel mio sangue, il quale è sparso per voi.

6 And he promised, and sought opportunity to betray him unto them in the absence of the multitude.

7 ¶ Then came the day of unleavened bread, when the passover must be killed.

8 And he sent Peter and John, saying, Go and prepare us the passover, that we may eat.

9 And they said unto him, Where wilt thou that we prepare?

10 And he said unto them, Behold, when ye are entered into the city, there shall a man meet you, bearing a pitcher of water; follow him into the house where he entereth in.

11 And ye shall say unto the goodman of the house, The Master saith unto thee, Where is the guestchamber, where I shall eat the passover with my disciples?

12 And he shall shew you a large upper room furnished: there make ready.

13 And they went, and found as he had said unto them: and they made ready the passover.

14 And when the hour was come, he sat down, and the twelve apostles with him.

15 And he said unto them, With desire I have desired to eat this passover with you before I suffer:

16 For I say unto you, I will not any more eat thereof, until it be fulfilled in the kingdom of God.

17 And he took the cup, and gave thanks, and said, Take this, and divide *it* among yourselves:

18 For I say unto you, I will not drink of the fruit of the vine, until the kingdom of God shall come.

19 ¶ And he took bread, and gave thanks, and brake *it,* and gave unto them, saying, This is my body which is given for you: this do in remembrance of me.

20 Likewise also the cup after supper, saying, This cup *is* the new testament in my blood, which is shed for you.

21 Nel rimanente, ecco, la mano di colui che mi tradisce *è* meco a tavola.

22 E il Figliuol dell' uomo certo se ne va, secondo ch' è determinato; ma, guai a quell' uomo per cui egli è tradito!

23 Ed essi cominciarono a domandarsi gli uni gli altri, chi fosse pur quel di loro che farebbe ciò.

24 Or nacque ancora fra loro una contesa, chi di loro paresse che fosse il maggiore.

25 Ma egli disse loro: I re delle genti le signoreggiano, e coloro che han podestà sur esse son chiamati benefattori.

26 Ma non già così voi; anzi, il maggiore fra voi sia come il minore, e quel che regge come quel che ministra.

27 Perciocchè, quale è il maggiore, colui ch' è a tavola, o pur colui che serve? non *è* egli colui ch' è a tavola? or io sono in mezzo di voi come colui che serve.

28 Or voi siete quelli che siete perseverati meco nelle mie tentazioni.

29 Ed io altresì vi dispongo il regno, siccome il Padre mio me l' ha disposto;

30 Acciocchè voi mangiate, e beviate, alla mia tavola, nel mio regno; e sediate sopra de' troni, giudicando le dodici tribù d' Israele.

31 Il Signore disse ancora: Simone, Simone, ecco, Satana ha richiesto di vagliarvi, come *si vaglia* il grano.

32 Ma io ho pregato per te, acciocchè la tua fede non venga meno; e tu, quando un giorno sarai convertito, conferma i tuoi fratelli.

33 Ma egli gli disse: Signore, io son presto ad andar teco, e in prigione, e alla morte.

34 Ma Gesù disse: Pietro, io ti dico che il gallo non canterà oggi, prima che tu non abbi negato tre volte di conoscermi.

35 Poi disse loro: Quando io vi ho mandati senza borsa, e *senza* tasca, e *senza* scarpe, avete voi avuto mancamento di cosa alcuna? Ed essi dissero: Di niuna.

21 ¶ But, behold, the hand of him that betrayeth me *is* with me on the table.

22 And truly the Son of man goeth, as it was determined: but woe unto that man by whom he is betrayed!

23 And they began to inquire among themselves, which of them it was that should do this thing.

24 ¶ And there was also a strife among them, which of them should be accounted the greatest.

25 And he said unto them, The kings of the Gentiles exercise lordship over them; and they that exercise authority upon them are called benefactors.

26 But ye *shall* not *be* so: but he that is greatest among you, let him be as the younger; and he that is chief, as he that doth serve.

27 For whether *is* greater, he that sitteth at meat, or he that serveth? *is* not he that sitteth at meat? but I am among you as he that serveth.

28 Ye are they which have continued with me in my temptations.

29 And I appoint unto you a kingdom, as my Father hath appointed unto me;

30 That ye may eat and drink at my table in my kingdom, and sit on thrones judging the twelve tribes of Israel.

31 ¶ And the Lord said, Simon, Simon, behold, Satan hath desired *to have* you, that he may sift *you* as wheat:

32 But I have prayed for thee, that thy faith fail not: and when thou art converted, strengthen thy brethren.

33 And he said unto him, Lord, I am ready to go with thee, both into prison, and to death.

34 And he said, I tell thee, Peter, the cock shall not crow this day, before that thou shalt thrice deny that thou knowest me.

35 And he said unto them, When I sent you without purse, and scrip, and shoes, lacked ye any thing? And they said, Nothing.

36 Disse loro adunque: Ma ora, chi ha una borsa tolgala; parimente ancora una tasca; e chi non ne ha venda la sua vesta, e comperi una spada.

37 Perciocchè, io vi dico che conviene che eziandio questo ch' è scritto sia adempiuto in me: Ed egli è stato annoverato fra i malfattori. Perciocchè le cose, che *sono scritte* di me, hanno *il lor* compimento.

38 Ed essi dissero: Signore, ecco qui due spade. Ed egli disse loro: Basta.

39 Poi, essendo uscito, andò, secondo la *sua* usanza, al monte degli Ulivi; e i suoi discepoli lo seguitavano anch' essi.

40 E giunto al luogo, disse loro: Orate, che non entriate in tentazione.

41 Allora egli fu divelto da loro, quasi per una gettata di pietra; e, postosi inginocchioni, orava,

42 Dicendo: Padre, oh! volessi tu trasportar da me questo calice! ma pure, non la mia volontà, ma la tua sia fatta.

43 E un angelo gli apparve dal cielo, confortandolo.

44 Ed egli, essendo in agonia, orava vie più intentamente; e il suo sudore divenne simile a grumoli di sangue, che cadevano in terra.

45 Poi, levatosi dall' orazione, venne a' suoi discepoli, e trovò che dormivano di tristizia,

46 E disse loro: Perchè dormite? levatevi, e orate, che non entriate in tentazione.

47 Ora, mentre egli parlava ancora, ecco una turba; e colui che si chiamava Giuda, uno de' dodici, andava davanti a loro, e si accostò a Gesù per baciarlo; perciocchè egli avea dato loro questo segno: Colui che io bacerò è desso.

48 E Gesù gli disse: Giuda, tradisci tu il Figliuol dell' uomo con un bacio?

49 E coloro *ch' erano* della compagnia di Gesù, veggendo che cosa

36 Then said he unto them, But now, he that hath a purse, let him take *it*, and likewise *his* scrip: and he that hath no sword, let him sell his garment, and buy one.

37 For I say unto you, that this that is written must yet be accomplished in me, And he was reckoned among the transgressors: for the things concerning me have an end.

38 And they said, Lord, behold, here *are* two swords. And he said unto them, It is enough.

39 ¶ And he came out, and went, as he was wont, to the mount of Olives; and his disciples also followed him.

40 And when he was at the place, he said unto them, Pray that ye enter not into temptation.

41 And he was withdrawn from them about a stone's cast, and kneeled down, and prayed,

42 Saying, Father, if thou be willing, remove this cup from me: nevertheless, not my will, but thine, be done.

43 And there appeared an angel unto him from heaven, strengthening him.

44 And being in an agony he prayed more earnestly: and his sweat was as it were great drops of blood falling down to the ground.

45 And when he rose up from prayer, and was come to his disciples, he found them sleeping for sorrow,

46 And said unto them, Why sleep ye? rise and pray, lest ye enter into temptation.

47 ¶ And while he yet spake, behold a multitude, and he that was called Judas, one of the twelve, went before them, and drew near unto Jesus to kiss him.

48 But Jesus said unto him, Judas, betrayest thou the Son of man with a kiss?

49 When they which were about him saw what would follow, they

era per avvenire, dissero: Signore, percoteremo noi con la spada?

50 E un certo di loro percosse il servitore del sommo sacerdote, e gli spiccò l' orecchio destro.

51 Ma Gesù fece *lor* motto, e disse: Lasciate, non più; e, toccato l' orecchio di colui, lo guarì.

52 E Gesù disse a' principali sacerdoti, e a' capi del tempio, ed agli anziani, ch' eran venuti contro a lui: Voi siete usciti contro a me con ispade, e con aste, come contro a un ladrone.

53 Mentre io era con voi tuttodì nel tempio, voi non metteste mai le mani sopra me: ma quest' è l' ora vostra, e la podestà delle tenebre.

54 Ed essi lo presero, e lo menarono, e lo condussero dentro alla casa del sommo sacerdote; e Pietro *lo* seguitava da lungi.

55 E avendo essi acceso del fuoco in mezzo della corte, ed essendosi posti a sedere insieme, Pietro si sedette nel mezzo di loro.

56 Or una certa fanticella, vedutolo seder presso del fuoco, e guardatolo fiso, disse: Anche costui era con lui.

57 Ma egli lo rinnegò, dicendo: Donna, io nol conosco.

58 E, poco appresso, un altro, vedutolo, gli disse: Anche tu sei di quelli. Ma Pietro disse: O uomo, non sono.

59 E, infraposto lo spazio quasi d' un' ora, un certo altro affermava *lo stesso*, dicendo: In verità, anche costui era con lui; *perciocchè* egli è Galileo.

60 Ma Pietro disse: O uomo, io non so quel che tu ti dici. E subito, parlando egli ancora, il gallo cantò.

61 E il Signore, rivoltosi, riguardò Pietro. E Pietro si rammentò la parola del Signore, come egli gli avea detto: Avanti che il gallo canti, tu mi rinnegherai tre volte.

62 E Pietro se ne uscì, e pianse amaramente.

63 E coloro che tenevano Gesù lo schernivano, percotendo*lo*.

64 E, velatigli *gli occhi*, lo perco-

said unto him, Lord, shall we smite with the sword?

50 ¶ And one of them smote the servant of the high priest, and cut off his right ear.

51 And Jesus answered and said, Suffer ye thus far. And he touched his ear, and healed him.

52 Then Jesus said unto the chief priests, and captains of the temple, and the elders, which were come to him, Be ye come out, as against a thief, with swords and staves?

53 When I was daily with you in the temple, ye stretched forth no hands against me: but this is your hour, and the power of darkness.

54 ¶ Then took they him, and led *him*, and brought him into the high priest's house. And Peter followed afar off.

55 And when they had kindled a fire in the midst of the hall, and were set down together, Peter sat down among them.

56 But a certain maid beheld him as he sat by the fire, and earnestly looked upon him, and said, This man was also with him.

57 And he denied him, saying, Woman, I know him not.

58 And after a little while another saw him, and said, Thou art also of them. And Peter said, Man, I am not.

59 And about the space of one hour after another confidently affirmed, saying, Of a truth this *fellow* also was with him; for he is a Galilean.

60 And Peter said, Man, I know not what thou sayest. And immediately, while he yet spake, the cock crew.

61 And the Lord turned, and looked upon Peter. And Peter remembered the word of the Lord, how he had said unto him, Before the cock crow, thou shalt deny me thrice.

62 And Peter went out, and wept bitterly.

63 ¶ And the men that held Jesus mocked him, and smote *him*.

64 And when they had blind-

tevano in su la faccia; e lo domandavano, dicendo: Indovina chi è colui che ti ha percosso.

65 Molte altre cose ancora dicevano contro a lui, bestemmiando.

66 Poi, come fu giorno, gli anziani del popolo, i principali sacerdoti, e gli scribi, si raunarono, e lo menarono nel lor concistoro,

67 E gli dissero: Sei tu il Cristo? diccelo. Ed egli disse loro: Ben*chè io vel dica, voi nol crederete.*

68 E se altresì io *vi* fo qualche domanda, voi non mi risponderete, e non *mi* lascerete andare.

69 Da ora innanzi il Figliuol dell' uomo sederà alla destra della potenza di Dio.

70 E tutti dissero: Sei tu adunque il Figliuol di Dio? Ed egli disse loro: Voi *lo* dite, perciocchè io *lo* sono.

71 Ed essi dissero: Che abbiam più bisogno di testimonianza? conciossiachè noi stessi *l'* abbiamo udito dalla sua propria bocca.

CAPO 23.

ALLORA tutta la moltitudine di loro si levò, e lo menò a Pilato.

2 E cominciarono ad accusarlo, dicendo: Noi abbiam trovato costui sovvertendo la nazione, e divietando di dare i tributi a Cesare, dicendo sè essere il Cristo, il Re.

3 E Pilato lo domandò, dicendo: Sei tu il Re de' Giudei? Ed egli, rispondendogli, disse: Tu il dici.

4 E Pilato disse a' principali sacerdoti, e alle turbe: Io non trovo maleficio alcuno in quest' uomo.

5 Ma essi facevan forza, dicendo: Egli commuove il popolo, insegnando per tutta la Giudea, avendo cominciato da Galilea fin qua.

6 Allora Pilato, avendo udito *nominar* Galilea, domandò se quell' uomo era Galileo.

7 E, risaputo ch' egli era della giurisdizione di Erode, lo rimandò

folded him, they struck him on the face, and asked him, saying, Prophesy, who is it that smote thee?

65 And many other things blasphemously spake they against him.

66 ¶ And as soon as it was day, the elders of *the* people and *the* chief priests and the scribes came together, and led him into their council, saying,

67 Art thou the Christ? tell us. And he said unto them, If I tell *you, ye* will *not* believe:

68 And if I also ask *you*, ye will not answer me, nor let *me* go.

69 Hereafter shall the Son of man sit on the right hand of the power of God.

70 Then said they all, Art thou then the Son of God? And he said unto them, Ye say that I am.

71 And they said, What need we any further witness? for we ourselves *have heard of his own* mouth.

CHAPTER 23.

AND the whole multitude of them arose, and led him unto Pilate.

2 And they began to accuse him, saying, We found this *fellow* perverting the nation, and forbidding to give tribute to Cesar, saying that he himself is Christ a king.

3 And Pilate asked him, saying, *Art thou the King of the Jews?* And he answered him and said, Thou sayest *it*.

4 Then said Pilate to the chief priests and *to* the people, I find no fault in this man.

5 And they were the more fierce, saying, He stirreth up the people, teaching throughout all Jewry, beginning from Galilee to this place.

6 When Pilate heard of Galilee, he asked whether the man were a Galilean.

7 And as soon as he knew that he belonged unto Herod's jurisdic-

ad Erode, il quale era anch' egli in Gerusalemme a que' dì:

8 Ed Erode, veduto Gesù, se ne rallegrò grandemente; perciocchè da molto *tempo* desiderava di vederlo; perchè avea udite molte cose di lui, e sperava veder fargli qualche miracolo;

9 E lo domandò per molti ragionamenti; ma egli non gli rispose nulla.

10 E i principali sacerdoti, e gli scribi, comparvero *quivi*, accusandolo con grande sforzo.

11 Ma Erode, co' suoi soldati, dopo averlo sprezzato, e schernito, lo vestì d' una veste bianca, e lo rimandò a Pilato.

12 Ed Erode e Pilato divennero amici insieme in quel giorno; perciocchè per l' addietro erano stati in inimicizia fra loro.

13 E Pilato, chiamati insieme i principali sacerdoti, e i magistrati, e il popolo,

14 Disse loro: Voi mi avete fatto comparir quest' uomo davanti, come se egli sviasse il popolo; ed ecco, avendolo io in presenza vostra esaminato, non ho trovato in lui alcun maleficio di quelli de' quali l' accusate.

15 Ma non pure Erode; conciossiachè io vi abbia mandati a lui; ed ecco, non gli è stato fatto nulla, *onde egli sia giudicato* degno di morte.

16 Io adunque lo castigherò, e poi lo libererò.

17 Or gli conveniva di necessità liberar loro uno, ogni dì di festa.

18 E tutta la moltitudine gridò, dicendo: Togli costui, e liberaci Barabba.

19 Costui era stato incarcerato per una sedizione, fatta nella città, con omicidio.

20 Perciò Pilato da capo parlò *loro*, desiderando liberar Gesù.

21 Ma essi gridavano in contrario, dicendo: Crocifiggilo, crocifiggilo.

22 Ed egli, la terza volta, disse loro: Ma pure, che male ha fatto

tion, he sent him to Herod, who himself also was at Jerusalem at that time.

8 ¶ And when Herod saw Jesus, he was exceeding glad: for he was desirous to see him of a long *season*, because he had heard many things of him; and he hoped to have seen some miracle done by him.

9 Then he questioned with him in many words; but he answered him nothing.

10 And the chief priests and scribes stood and vehemently accused him.

11 And Herod with his men of war set him at nought, and mocked *him*, and arrayed him in a gorgeous robe, and sent him again to Pilate.

12 ¶ And the same day Pilate and Herod were made friends together; for before they were at enmity between themselves.

13 ¶ And Pilate, when he had called together the chief priests and the rulers and the people,

14 Said unto them, Ye have brought this man unto me, as one that perverteth the people; and, behold, I, having examined *him* before you, have found no fault in this man touching those things whereof ye accuse him:

15 No, nor yet Herod: for I sent you to him; and, lo, nothing worthy of death is done unto him.

16 I will therefore chastise him, and release *him*.

17 (For of necessity he must release one unto them at the feast.)

18 And they cried out all at once, saying, Away with this *man*, and release unto us Barabbas:

19 (Who for a certain sedition made in the city, and for murder, was cast into prison.)

20 Pilate therefore, willing to release Jesus, spake again to them.

21 But they cried, saying, Crucify *him*, crucify him.

22 And he said unto them the third time, Why, what evil hath

costui? io non ho trovato in lui maleficio alcuno degno di morte. Io adunque lo castigherò, e poi lo libererò.

23 Ma essi facevano instanza con gran grida, chiedendo che fosse crocifisso; e le lor grida e quelle de' principali sacerdoti, si rinforzavano.

24 E Pilato pronunziò che fosse fatto ciò che chiedevano.

25 E liberò loro colui ch' era incarcerato per sedizione, e per omicidio, il quale essi avèano chiesto; e rimise Gesù alla lor volontà.

26 *E, come essi lo* menavano, presero un certo Simon Cireneo, che veniva da' campi, e gli misero addosso la croce, per portarla dietro a Gesù.

27 Or una gran moltitudine di popolo, e di donne, lo seguitava, le quali ancora facevano cordoglio, e lo lamentavano.

28 Ma Gesù, rivoltosi a loro, disse: Figliuole di Gerusalemme, non piagnete per me; anzi, piagnete per voi stesse, e per li vostri figliuoli;

29 Perciocchè, ecco, i giorni vengono che altri dirà: Beate le sterili; e *beati* i corpi che non hanno partorito, e le mammelle che non han lattato.

30 Allora prenderanno a dire a' monti: Cadeteci addosso; ed a' colli: Copriteci.

31 Perciocchè, se fanno queste cose al legno verde, che sarà egli fatto al secco?

32 Or due altri ancora, *ch' erano* malfattori, erano menati con lui, per esser fatti morire.

33 E, quando furono andati al luogo, detto del Teschio, crocifissero quivi lui, e i malfattori, l' uno a destra, e l' altro a sinistra.

34 E Gesù diceva: Padre, perdona loro, perciocchè non sanno quel che si fanno. Poi, avendo fatte delle parti de' suoi vestimenti, trassero le sorti.

35 E il popolo stava *quivi*, riguar-

he done? I have found no cause of death in him: I will therefore chastise him, and let *him* go.

23 And they were instant with loud voices, requiring that he might be crucified: and the voices of them and of the chief priests prevailed.

24 And Pilate gave sentence that it should be as they required.

25 And he released unto them him that for sedition and murder was cast into prison, whom they had desired; but he delivered Jesus to their will.

26 And as *they led him away,* they laid hold upon one Simon, a Cyrenian, coming out of the country, and on him they laid the cross, that he might bear *it* after Jesus.

27 ¶ And there followed him a great company of people, and of women, which also bewailed and lamented him.

28 But Jesus turning unto them said, Daughters of Jerusalem, weep not for me, but weep for yourselves, and for your children.

29 For, behold, the days are coming, in the which they shall say, Blessed *are* the barren, and the wombs that never bare, and the paps which never gave suck.

30 Then shall they begin to say to the mountains, Fall on us; and to the hills, Cover us.

31 For if they do these things in a green tree, what shall be done in the dry?

32 And there were also two others, malefactors, led with him to be put to death.

33 And when they were come to the place, which is called Calvary, there they crucified him, and the malefactors, one on the right hand, and the other on the left.

34 ¶ Then said Jesus, Father, forgive them; for they know not what they do. And they parted his raiment, and cast lots.

35 And the people stood behold-

dando; ed anche i rettori, insiem col popolo, lo beffavano, dicendo: Egli ha salvati gli altri, salvi sè stesso; se pur costui è il Cristo, l' Eletto di Dio.

36 Or i soldati ancora lo schernivano, accostandosi, e presentandogli dell' aceto,

37 E dicendo: Se tu sei il Re de' Giudei, salva te stesso.

38 Or vi era anche *questo* titolo, di sopra al suo capo, scritto in lettere Greche, Romane, ed Ebraiche: COSTUI È IL RE DE' GIUDEI.

39 Or l' uno de' malfattori appiccati lo ingiuriava, dicendo: Se tu sei il Cristo, salva te stesso, e noi.

40 Ma l' altro, rispondendo, lo sgridava, dicendo: Non hai tu timore, non pur di Dio, essendo nel medesimo supplicio?

41 E noi di vero *vi siam* giustamente, perciocchè riceviamo la condegna pena de' nostri fatti; ma costui non ha commesso alcun misfatto.

42 Poi disse a Gesù: Signore, ricordati di me, quando sarai venuto nel tuo regno.

43 E Gesù gli disse: Io ti dico in verità, che oggi tu sarai meco in paradiso.

44 Or era intorno delle sei ore, e si fecer tenebre sopra tutta la terra, infino alle nove.

45 E il sole scurò, e la cortina del tempio si fendè per lo mezzo.

46 E Gesù, dopo aver gridato con gran voce, disse: Padre, io rimetto lo spirito mio nelle tue mani. E, detto questo, rendè lo spirito.

47 E il centurione, veduto ciò che era avvenuto, glorificò Iddio, dicendo: Veramente quest' uomo era giusto.

48 E tutte le turbe, che si erano raunate a questo spettacolo, vedute le cose ch' erano avvenute, se ne tornarono, battendosi il petto.

49 Ora, tutti i suoi conoscenti, e le donne che l' aveano insieme se-

ing. And the rulers also with them derided *him*, saying, He saved others; let him save himself, if he be Christ, the chosen of God.

36 And the soldiers also mocked him, coming to him, and offering him vinegar,

37 And saying, If thou be the King of the Jews, save thyself.

38 And a superscription also was written over him in letters of Greek, and Latin, and Hebrew, THIS IS THE KING OF THE JEWS.

39 ¶ And one of the malefactors which were hanged railed on him, saying, If thou be Christ, save thyself and us.

40 But the other answering rebuked him, saying, Dost not thou fear God, seeing thou art in the same condemnation?

41 And we indeed justly; for we receive the due reward of our deeds: but this man hath done nothing amiss.

42 And he said unto Jesus, Lord, remember me when thou comest into thy kingdom.

43 And Jesus said unto him, Verily I say unto thee, To day shalt thou be with me in paradise.

44 And it was about the sixth hour, and there was a darkness over all the earth until the ninth hour.

45 And the sun was darkened, and the vail of the temple was rent in the midst.

46 ¶ And when Jesus had cried with a loud voice, he said, Father, into thy hands I commend my spirit: and having said thus, he gave up the ghost.

47 Now when the centurion saw what was done, he glorified God, saying, Certainly this was a righteous man.

48 And all the people that came together to that sight, beholding the things which were done, smote their breasts, and returned.

49 And all his acquaintance, and the women that followed him

guitato da Galilea, si fermarono da lontano, riguardando queste cose.

50 Ed ecco un certo uomo, *chiamato* per nome Giuseppe, ch' era consigliere, uomo da bene, e diritto;

51 Il qual non avea acconsentito al consiglio, nè all' atto loro; *ed era* da Arimatea, città de' Giudei; e aspettava anch' egli il regno di Dio;

52 Costui venne a Pilato, e chiese il corpo di Gesù.

53 E trattolo giù *di croce*, l' involse in un lenzuolo, e lo mise in un monumento tagliato in una roccia, nel quale niuno era stato ancora posto.

54 Or quel giorno era la preparazione *della festa*, e il sabato soprastava.

55 E le donne, le quali eran venute insieme da Galilea con Gesù, avendo seguitato *Giuseppe*, riguardarono il monumento, e come il corpo d' esso vi era posto.

56 Ed essendosene tornate, apparecchiarono degli aromati, e degli oli odoriferi, e si riposarono il sabato, secondo il comandamento.

CAPO 24.

E NEL primo *giorno* della settimana, la mattina molto per tempo, esse, e certe *altre* con loro, vennero al monumento, portando gli aromati che avean preparati.

2 E trovarono la pietra rotolata dal monumento.

3 Ed entrate dentro, non trovarono il corpo del Signore Gesù.

4 E, mentre stavano perplesse di ciò, ecco, due uomini sopraggiunsero loro, in vestimenti folgoranti;

5 I quali, essendo esse impaurite, e chinando la faccia a terra, disser loro: Perchè cercate il vivente tra i morti?

6 Egli non è qui, ma è risuscitato; ricordatevi come egli vi parlò, mentre era ancora in Galilea,

7 Dicendo, che conveniva che il Figliuol dell' uomo fosse dato nelle

from Galilee, stood afar off, beholding these things.

50 ¶ And, behold, *there was* a man named Joseph, a counsellor; *and he was* a good man, and a just:

51 (The same had not consented to the counsel and deed of them:) *he was* of Arimathea, a city of the Jews; who also himself waited for the kingdom of God.

52 This *man* went unto Pilate, and begged the body of Jesus.

53 And he took it down, and wrapped it in linen, and laid it in a sepulchre that was hewn in stone, wherein never man before was laid.

54 And that day was the preparation, and the sabbath drew on.

55 And the women also, which came with him from Galilee, followed after, and beheld the sepulchre, and how his body was laid.

56 And they returned, and prepared spices and ointments; and rested the sabbath day according to the commandment.

CHAPTER 24.

NOW upon the first *day* of the week, very early in the morning, they came unto the sepulchre, bringing the spices which they had prepared, and certain *others* with them.

2 And they found the stone rolled away from the sepulchre.

3 And they entered in, and found not the body of the Lord Jesus.

4 And it came to pass, as they were much perplexed thereabout, behold, two men stood by them in shining garments:

5 And as they were afraid, and bowed down *their* faces to the earth, they said unto them, Why seek ye the living among the dead?

6 He is not here, but is risen: remember how he spake unto you when he was yet in Galilee,

7 Saying, The Son of man must be delivered into the hands of sin-

mani degli uomini peccatori, e fosse crocifisso, e al terzo giorno risuscitasse.

8 Ed esse si ricordarono delle parole d' esso.

9 Ed essendosene tornate dal monumento, rapportarono tutte queste cose *agli undici*, e a *tutti gli altri*.

10 Or quelle, che dissero queste cose agli apostoli, erano Maria Maddalena, e Giovanna, e Maria, *madre* di Giacomo; e l' altre *che eran* con loro.

11 Ma le lor parole parvero loro un vaneggiare, e non credettero loro.

12 Ma pur Pietro, levatosi, corse al monumento; e, avendo guardato dentro, non vide altro che le lenzuola, che giacevano *quivi;* e se ne andò, maravigliandosi tra sè stesso di ciò ch' era avvenuto.

13 Or ecco, due di loro in quell' istesso giorno andavano in un castello, il cui nome *era* Emmaus, distante da Gerusalemme sessanta stadi.

14 Ed essi ragionavan fra loro di tutte queste cose, ch' erano avvenute.

15 E avvenne che, mentre ragionavano, e discorrevano insieme, Gesù si accostò, e si mise a camminar con loro.

16 Or gli occhi loro erano ritenuti, per non conoscerlo.

17 Ed egli disse loro: Quali *son* questi ragionamenti, che voi tenete tra voi, camminando? e perchè siete mesti?

18 E l' uno, il cui nome *era* Cleopa, rispondendo, gli disse: Tu solo, dimorando in Gerusalemme, non sai le cose che in essa sono avvenute a questi giorni?

19 Ed egli disse loro: Quali? Ed essi gli dissero: Il fatto di Gesù Nazareno, il quale era un uomo profeta, potente in opere, e in parole, davanti a Dio, e davanti a tutto il popolo;

20 E come i principali sacerdoti, e i nostri magistrati l' han dato ad esser giudicato a morte, e l' han crocifisso.

ful men, and be crucified, and the third day rise again.

8 And they remembered his words,

9 And returned from the sepulchre, and told all these things unto the eleven, and *to* all the rest.

10 It was Mary Magdalene, and Joanna, and Mary *the mother* of James, and other *women that were* with them, which told these things unto the apostles.

11 And their words seemed to them as idle tales, and they believed them not.

12 Then arose Peter, and ran unto the sepulchre; and stooping down, he beheld the linen clothes laid by themselves, and departed, wondering in himself at that which was come to pass.

13 ¶ And, behold, two of them went that same day to a village called Emmaus, which was from Jerusalem *about* threescore furlongs.

14 And they talked together of all these things which had happened.

15 And it came to pass, that, while they communed *together* and reasoned, Jesus himself drew near, and went with them.

16 But their eyes were holden that they should not know him.

17 And he said unto them, What manner of communications *are* these that ye have one to another, as ye walk, and are sad?

18 And the one of them, whose name was Cleopas, answering said unto him, Art thou only a stranger in Jerusalem, and hast not known the things which are come to pass there in these days?

19 And he said unto them, What things? And they said unto him, Concerning Jesus of Nazareth, which was a prophet mighty in deed and word before God and all the people:

20 And how the chief priests and our rulers delivered him to be condemned to death, and have crucified him.

21 Or noi speravamo ch' egli fosse colui che avesse a riscattare Israele; ma ancora, oltre a tutto ciò, benchè sieno tre giorni che queste cose sono avvenute;

22 Certe donne d' infra noi ci hanno fatti stupire; perciocchè, essendo andate la mattina a buona ora al monumento;

23 E non avendo trovato il corpo d' esso, son venute, dicendo d' aver veduta una vision d' angeli, i quali dicono ch' egli vive.

24 E alcuni de' nostri sono andati al monumento, ed han trovato così, come le donne avean detto; ma non han veduto Gesù.

25 Allora egli disse loro: O insensati, e tardi di cuore a credere a tutte le cose che i profeti hanno dette!

26 Non conveniva egli che il Cristo sofferisse queste cose, e *così* entrasse nella sua gloria?

27 E, cominciando da Mosè, e *seguendo* per tutti i profeti, dichiarò loro in tutte le scritture le cose *che eran* di lui.

28 Ed essendo giunti al castello, ove andavano, egli fece vista d' andar più lungi.

29 Ma essi gli fecer forza, dicendo: Rimani con noi, perciocchè e' si fa sera, e il giorno è già dichinato. Egli adunque entrò *nell' albergo*, per rimaner con loro.

30 E, quando egli si fu messo a tavola con loro, prese il pane, e fece la benedizione; e, rotto*lo*, *lo* distribuì loro.

31 E gli occhi loro furono aperti, e lo riconobbero; ma egli sparì da loro.

32 Ed essi dissero l' uno all' altro: Non ardeva il cuor nostro in noi, mentre egli ci parlava per la via, e ci apriva le scritture?

33 E in quella stessa ora si levarono, e ritornarono in Gerusalemme, e trovarono raunati gli undici, e quelli *ch' eran* con loro.

34 I quali dicevano: Il Signore è

21 But we trusted that it had been he which should have redeemed Israel: and beside all this, to day is the third day since these things were done.

22 Yea, and certain women also of our company made us astonished, which were early at the sepulchre;

23 And when they found not his body, they came, saying, that they had also seen a vision of angels, which said that he was alive.

24 And certain of them which were with us went to the sepulchre, and found *it* even so as the women had said: but him they saw not.

25 Then he said unto them, O fools, and slow of heart to believe all that the prophets have spoken:

26 Ought not Christ to have suffered these things, and to enter into his glory?

27 And beginning at Moses and all the prophets, he expounded unto them in all the Scriptures the things concerning himself.

28 And they drew nigh unto the village, whither they went: and he made as though he would have gone further.

29 But they constrained him, saying, Abide with us; for it is toward evening, and the day is far spent. And he went in to tarry with them.

30 And it came to pass, as he sat at meat with them, he took bread, and blessed *it*, and brake, and gave to them.

31 And their eyes were opened, and they knew him; and he vanished out of their sight.

32 And they said one to another, Did not our heart burn within us, while he talked with us by the way, and while he opened to us the Scriptures?

33 And they rose up the same hour, and returned to Jerusalem, and found the eleven gathered together, and them that were with them,

34 Saying, The Lord is risen

veramente risuscitato, ed è apparito a Simone.

35 Ed essi ancora raccontarono le cose *avvenute loro* per la via, e come egli era stato riconosciuto da loro nel rompere il pane.

36 Ora, mentre essi ragionavano queste cose, Gesù stesso comparve nel mezzo di loro, e disse loro: Pace a voi.

37 Ma essi, smarriti, e impauriti, pensavano vedere uno spirito.

38 Ed egli disse loro: Perchè siete turbati? e perchè salgono ragionamenti ne' cuori vostri?

39 Vedete le mie mani, e i miei piedi; perciocchè io son desso; palpatemi, e vedete; conciossiachè uno spirito non abbia carne, nè ossa, come mi vedete avere.

40 E, detto questo, mostrò loro le mani, ed i piedi.

41 Ma, non credendo essi ancora per l' allegrezza, e maravigliandosi, egli disse loro: Avete voi qui alcuna cosa da mangiare?

42 Ed essi gli diedero un pezzo di pesce arrostito, e di un fiale di mele.

43 Ed egli, presolo, mangiò in lor presenza.

44 Poi disse loro: Questi sono i ragionamenti, che io vi teneva essendo ancora con voi; che conveniva che tutte le cose scritte di me nella legge di Mosè, e ne' profeti, e ne' salmi, fossero adempiute.

45 Allora egli aperse loro la mente, per intendere le scritture.

46 E disse loro: Così è scritto, e così conveniva che il Cristo sofferisse, e al terzo giorno risuscitasse da' morti;

47 E che nel suo nome si predicasse penitenza, e remission de' peccati, fra tutte le genti, cominciando da Gerusalemme.

48 Or voi siete testimoni di queste cose.

49 Ed ecco, io mando sopra voi la promessa del Padre mio; or voi, dimorate nella città di Gerusalem-

indeed, and hath appeared to Simon.

35 And they told what things *were done* in the way, and how he was known of them in breaking of bread.

36 ¶ And as they thus spake, Jesus himself stood in the midst of them, and saith unto them, Peace *be* unto you.

37 But they were terrified and affrighted, and supposed that they had seen a spirit.

38 And he said unto them, Why are ye troubled? and why do thoughts arise in your hearts?

39 Behold my hands and my feet, that it is I myself: handle me, and see; for a spirit hath not flesh and bones, as ye see me have.

40 And when he had thus spoken, he shewed them *his* hands and *his* feet.

41 And while they yet believed not for joy, and wondered, he said unto them, Have ye here any meat?

42 And they gave him a piece of a broiled fish, and of a honeycomb.

43 And he took *it*, and did eat before them.

44 And he said unto them, These *are* the words which I spake unto you, while I was yet with you, that all things must be fulfilled, which were written in the law of Moses, and *in* the prophets, and *in* the psalms, concerning me.

45 Then opened he their understanding, that they might understand the Scriptures,

46 And said unto them, Thus it is written, and thus it behooved Christ to suffer, and to rise from the dead the third day:

47 And that repentance and remission of sins should be preached in his name among all nations, beginning at Jerusalem.

48 And ye are witnesses of these things.

49 ¶ And, behold, I send the promise of my Father upon you: but tarry ye in the city of Jerusa-

me, finchè siate rivestiti della virtù da alto.

50 Poi li menò fuori fino in Betania; e, levate le mani in alto, li benedisse.

51 E avvenne che, mentre egli li benediceva, si dipartì da loro, ed era portato in su nel cielo.

52 Ed essi, adoratolo, ritornarono in Gerusalemme con grande allegrezza.

53 Ed erano del continuo nel tempio, lodando, e benedicendo Iddio. Amen.

lem, until ye be endued with power from on high.

50 ¶ And he led them out as far as to Bethany, and he lifted up his hands, and blessed them.

51 And it came to pass, while he blessed them, he was parted from them, and carried up into heaven.

52 And they worshipped him, and returned to Jerusalem with great joy:

53 And were continually in the temple, praising and blessing God. Amen.

EVANGELO

DI

SAN GIOVANNI.

CAPO 1.

NEL principio la Parola era, e la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio.

2 Essa era nel principio appo Dio.

3 Ogni cosa è stata fatta per essa, e senz' essa niuna cosa fatta è stata fatta.

4 In lei era la vita, e la vita era la luce degli uomini.

5 E la luce riluce nelle tenebre, e le tenebre non l' han compresa.

6 Vi fu un uomo mandato da Dio, il cui nome *era* Giovanni.

7 Costui venne per testimonianza, affin di testimoniar della Luce, acciocchè tutti credesser per lui.

8 Egli non era la Luce, anzi *era mandato* per testimoniar della Luce.

9 *Colui, che è* la Luce vera, la quale allumina ogni uomo che viene nel mondo, era.

10 Era nel mondo, e il mondo è stato fatto per esso; ma il mondo non l' ha conosciuto.

11 Egli è venuto in casa sua, e i suoi non l' han ricevuto.

12 Ma, a tutti coloro che l' han ricevuto, i quali crédono nel suo

THE GOSPEL

ACCORDING TO

ST. JOHN.

CHAPTER 1.

IN the beginning was the Word, and the Word was with God, and the Word was God.

2 The same was in the beginning with God.

3 All things were made by him; and without him was not any thing made that was made.

4 In him was life; and the life was the light of men.

5 And the light shineth in darkness; and the darkness comprehended it not.

6 ¶ There was a man sent from God, whose name *was* John.

7 The same came for a witness, to bear witness of *the Light*, that all *men* through him might believe.

8 He was not that Light, but *was sent* to bear witness of that Light.

9 *That* was the true Light, which *lighteth every man that cometh* into the world.

10 He was in the world, and the world was made by him, and the world knew him not.

11 He came unto his own, and his own received him not.

12 But as many as received him, to them gave he power to become

nome, egli ha data questa ragione, d' esser fatti figliuoli di Dio;

13 I quali, non di sangue, nè di volontà di carne, nè di volontà di uomo, ma son nati da Dio.

14 E la Parola è stata fatta carne, ed è abitata fra noi (e noi abbiam contemplata la sua gloria, gloria, come dell' unigenito *proceduto* dal Padre,) piena di grazia, e di verità.

15 Giovanni testimoniò di lui, e gridò, dicendo: Costui è quel di cui io diceva: Colui che vien dietro a me mi è antiposto, perciocchè egli era prima di me.

16 E noi tutti abbiamo ricevuto della sua pienezza, e grazia per grazia.

17 Perciocchè la legge è stata data per Mosè, *ma* la grazia, e la verità è avvenuta per Gesù Cristo.

18 Niuno vide giammai Dio; lo unigenito Figliuolo, ch' è nel seno del Padre, è quel che l' ha dichiarato.

19 E questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei da Gerusalemme mandarono de' sacerdoti, e de' Leviti, per domandargli: Tu chi sei?

20 Ed egli riconobbe *chi egli era*, e nol negò; anzi lo riconobbe, *dicendo:* Io non sono il Cristo.

21 Ed essi gli domandarono: Che *sei* adunque? Sei tu Elia? Ed egli disse: Io non sono. Sei tu il Profeta? Ed egli rispose: No.

22 Essi adunque gli dissero: Chi sei? acciocchè rendiamo risposta a coloro che ci han mandati; che dici tu di te stesso?

23 Egli disse: Io *son* la voce di colui che grida nel deserto: Addirizzate la via del Signore, siccome il profeta Isaia ha detto.

24 Or coloro ch' erano stati mandati erano d' infra i Farisei.

25 Ed essi gli domandarono, e gli dissero: Perchè dunque battezzi, se tu non sei il Cristo, nè Elia, nè il Profeta?

26 Giovanni rispose loro, dicendo: Io battezzo con acqua; ma nel mezzo di voi è presente uno, il qual voi non conoscete.

the sons of God, *even* to them that believe on his name:

13 Which were born, not of blood, nor of the will of the flesh, nor of the will of man, but of God.

14 And the Word was made flesh, and dwelt among us, (and we beheld his glory, the glory as of the only begotten of the Father,) full of grace and truth.

15 ¶ John bare witness of him, and cried, saying, This was he of whom I spake, He that cometh after me is preferred before me; for he was before me.

16 And of his fulness have all we received, and grace for grace.

17 For the law was given by Moses, *but* grace and truth came by Jesus Christ.

18 No man hath seen God at any time; the only begotten Son, which is in the bosom of the Father, he hath declared *him*.

19 ¶ And this is the record of John, when the Jews sent priests and Levites from Jerusalem to ask him, Who art thou?

20 And he confessed, and denied not; but confessed, I am not the Christ.

21 And they asked him, What then? Art thou Elias? And he saith, I am not. Art thou that Prophet? And he answered, No.

22 Then said they unto him, Who art thou? that we may give an answer to them that sent us. What sayest thou of thyself?

23 He said, I *am* the voice of one crying in the wilderness, Make straight the way of the Lord, as said the prophet Esaias.

24 And they which were sent were of the Pharisees.

25 And they asked him, and said unto him, Why baptizest thou then, if thou be not that Christ, nor Elias, neither that Prophet?

26 John answered them, saying, I baptize with water: but there standeth one among you, whom ye know not;

27 Esso è colui che vien dietro a me, il qual mi è stato antiposto, di cui io non son degno di sciogliere il correggiuol della scarpa.

28 Queste cose avvennero in Betabara, di là dal Giordano, ove Giovanni battezzava.

29 Il giorno seguente, Giovanni vide Gesù che veniva a lui, e disse: Ecco l' Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo.

30 Costui è quel del quale io diceva: Dietro a me viene un uomo, il qual mi è antiposto; perciocchè egli era prima di me.

31 E, quant' è a me, io nol conosceva; ma, acciocchè egli sia manifestato a Israele, per ciò son venuto battezzando con acqua.

32 E Giovanni testimoniò, dicendo: Io ho veduto lo Spirito, ch' è sceso dal cielo in somiglianza di colomba, e si è fermato sopra lui.

33 E, quant' è a me, io nol conosceva: ma colui che mi ha mandato a battezzar con acqua mi avea detto: Colui, sopra il quale tu vedrai scender lo Spirito, e fermarsi, è quel che battezza con lo Spirito Santo.

34 Ed io l' ho veduto, e testifico che costui è il Figliuol di Dio.

35 Il giorno seguente, Giovanni di nuovo si fermò, con due de' suoi discepoli.

36 E avendo riguardato in faccia Gesù che camminava, disse: Ecco l' Agnello di Dio.

37 E i due discepoli l' udiron parlare, e seguitaron Gesù.

38 E Gesù rivoltosi, e veggendo che *lo* seguitavano, disse loro: Che cercate? Ed essi gli dissero: Rabbi (il che, interpretato, vuol dire, Maestro,) dove dimori?

39 Egli disse loro: Venite, e vedete*lo*. Essi *adunque* andarono, e videro ove egli dimorava, e stettero appresso di lui quel giorno. Or era intorno le dieci ore.

40 Andrea, fratello di Simon Pietro, era uno de' due, che avevano udito *quel ragionamento* da Giovanni, e avean seguitato Gesù?

27 He it is, who coming after me is preferred before me, whose shoe's latchet I am not worthy to unloose.

28 These things were done in Bethabara beyond Jordan, where John was baptizing.

29 ¶ The next day John seeth Jesus coming unto him, and saith, Behold the Lamb of God, which taketh away the sin of the world!

30 This is he of whom I said, After me cometh a man which is preferred before me; for he was before me.

31 And I knew him not: but that he should be made manifest to Israel, therefore am I come baptizing with water.

32 And John bare record, saying, I saw the Spirit descending from heaven like a dove, and it abode upon him.

33 And I knew him not: but he that sent me to baptize with water, the same said unto me, Upon whom thou shalt see the Spirit descending, and remaining on him, the same is he which baptizeth with the Holy Ghost.

34 And I saw, and bare record that this is the Son of God.

35 ¶ Again the next day after, John stood, and two of his disciples;

36 And looking upon Jesus as he walked, he saith, Behold the Lamb of God!

37 And the two disciples heard him speak, and they followed Jesus.

38 Then Jesus turned, and saw them following, and saith unto them, What seek ye? They said unto him, Rabbi, (which is to say, being interpreted, Master,) where dwellest thou?

39 He saith unto them, Come and see. They came and saw where he dwelt, and abode with him that day: for it was about the tenth hour.

40 One of the two which heard John *speak*, and followed him, was Andrew, Simon Peter's brother.

41 Costui trovò il primo il suo fratello Simone, e gli disse: Noi abbiam trovato il Messia; il che, interpretato, vuol dire, il Cristo.

42 E lo menò da Gesù. E Gesù, riguardátolo in fáccia, disse: Tu sei Simone, figliuol di Giona; tu sarai chiamato Cefa, che vuol dire, Pietra.

43 Il giorno seguente, *Gesù* volle andare in Galilea, e trovò Filippo, *e gli disse:* *Séguitami.*

44 Or Filippo era da Betsáida, della città d' Ándrea e di Pietro.

45 Filippo trovò Natanaele, e gli disse: Noi abbiam trovato colui, del quale Mosè nella legge, ed i profeti hanno scritto; *che è* Gesù, figliuol di Giuseppe, che *è* da Nazaret.

46 E Natanaele gli disse: Può egli esservi bene alcuno da Nazaret? Filippo gli disse: Vieni e vedi.

47 Gesù vide venir Natanaele a sè, e disse di lui: Ecco veramente un Israelita, nel quale non vi è frode alcuna.

48 Natanaele gli disse: Onde mi conosci? Gesù rispose, e gli disse: Avanti che Filippo ti chiamasse, quando tu eri sotto il fico, io ti vedeva.

49 Natanaele rispose, e gli disse: Maestro, tu sei il Figliuol di Dio; tu sei il Re d' Israele.

50 Gesù rispose, e gli disse: Perciocchè io ti ho detto ch' io ti vedeva sotto il fico, tu credi? tu vedrai cose maggiori di queste.

51 Poi gli disse: In verità, in verità, io vi dico, che da ora innanzi voi vedrete il cielo aperto, e gli ángeli di Dio saglienti, e discendenti sopra il Figliuol dell' uomo.

CAPO 2.

E TRE giorni *appresso,* si fecero delle nozze in Cana di Galilea, e la madre di Gesù era quivi.

41 He first findeth his own brother Simon, and saith unto him, We have found the Messias, which is, being interpreted, the Christ.

42 And he brought him to Jesus. And when Jesus beheld him, he said, Thou art Simon the son of Jona: thou shalt be called Cephas, which is by interpretation, A stone.

43 ¶ The day following Jesus would go forth into Galilee, and *findeth Philip, and saith unto him,* Follow me.

44 Now Philip was of Bethsaida, the city of Andrew and Peter.

45 Philip findeth Nathanael, and saith unto him, We have found him, of whom Moses in the law, and the prophets, did write, Jesus of Nazareth, the son of Joseph.

46 And Nathanael said unto him, Can there any good thing come out of Nazareth? Philip saith unto him, Come and see.

47 Jesus saw Nathanael coming to him, and saith of him, Behold an Israelite indeed, in whom is no guile!

48 Nathanael saith unto him, Whence knowest thou me? Jesus answered and said unto him, Before that Philip called thee, when thou wast under the fig tree, I saw thee.

49 Nathanael answered and saith unto him, Rabbi, thou art the Son of God; thou art the King of Israel.

50 Jesus answered and said unto him, Because I said unto thee, I saw thee under the fig tree, believest thou? thou shalt see greater things than these.

51 And he saith unto him, Verily, verily, I say unto you, Hereafter ye shall see heaven open, and the angels of God ascending and descending upon the Son of man.

CHAPTER 2.

AND the third day there was a marriage in Cana of Galilee; and the mother of Jesus was there:

2 Or anche Gesù, co' suoi discepoli, fu chiamato alle nozze.

3 Ed essendo venuto meno il vino, la madre di Gesù gli disse: Non han più vino.

4 Gesù le disse: Che *v' è* fra te e me, o donna? l' ora mia non è ancora venuta.

5 Sua madre disse a' servitori: Fate tutto ciò ch' egli vi dirà.

6 *Or quivi erano sei pile di pietra,* poste secondo l' usanza della purificazione de' Giudei, le quali contenévano due o tre misure grandi per una.

7 Gesù disse loro: Empiete d' acqua le pile. Ed essi l' empiérono fino in cima.

8 Poi egli disse loro: Attignete ora, e portátelo allo scalco. Ed essi *gliel* portárono.

9 E, come lo scalco ebbe assaggiata l' acqua ch' era stata fatta vino, (or egli non sapeva onde *quel vino* si fosse, ma ben lo sapévano i servitori che aveano attinta l' acqua), chiamò lo sposo,

10 E gli disse: Ogni uomo presenta prima il buon vino; e, dopo che si è bevuto largamente, il men buono; *ma* tu hai serbato il buon vino infino ad ora.

11 Gesù fece questo principio di mirácoli in Cana di Galilea, e manifestò la sua gloria; e i suoi discepoli credéttero in lui.

12 Dopo questo discese in Capernaum, egli, e sua madre, e i suoi fratelli, e i suoi discepoli, e stéttero quivi non molti giorni.

13 Or la pasqua de' Giudei era vicína; e Gesù salì in Gerusalemme.

14 E trovò nel tempio coloro che vendévano buoi, e pécore, e colómbi; e i cambiatori, che sedévano.

15 Ed egli, fatta una sferza di cordicelle, li cacciò tutti fuor del tempio, insieme co' buoi, e le pecore; e sparse la moneta de' cambiatori, e riversò le távole.

2 And both Jesus was called, and his disciples, to the marriage.

3 And when they wanted wine, the mother of Jesus saith unto him, They have no wine.

4 Jesus saith unto her, Woman, what have I to do with thee? mine hour is not yet come.

5 His mother saith unto the servants, Whatsoever he saith unto you, do *it*.

6 *And there were set there six* waterpots of stone, after the manner of the purifying of the Jews, containing two or three firkins apiece.

7 Jesus saith unto them, Fill the waterpots with water. And they filled them up to the brim.

8 And he saith unto them, Draw out now, and bear unto the governor of the feast. And they bare *it*.

9 When the ruler of the feast had tasted the water that was made wine, and knew not whence it was, (but the servants which drew the water knew,) the governor of the feast called the bridegroom,

10 And saith unto him, Every man at the beginning doth set forth good wine; and when men have well drunk, then that which is worse: *but* thou hast kept the good wine until now.

11 This beginning of miracles did Jesus in Cana of Galilee, and manifested forth his glory; and his disciples believed on him.

12 ¶ After this he went down to Capernaum, he, and his mother, and his brethren, and his disciples; and they continued there not many days.

13 ¶ And the Jews' passover was at hand, and Jesus went up to Jerusalem,

14 And found in the temple those that sold oxen and sheep and doves, and the changers of money sitting:

15 And when he had made a scourge of small cords, he drove them all out of the temple, and the sheep, and the oxen; and poured out the changers' money, and overthrew the tables;

16 E a coloro che vendevano i colombi disse: Togliete di qui queste cose; non fate della casa del Padre mio una casa di mercato.

17 E i suoi discepoli si ricordarono ch' egli è scritto: Lo zelo della tua casa mi ha roso.

18 Perciò i Giudei gli fecer motto, e dissero: Che segno ci mostri, che tu fai coteste cose?

19 Gesù rispose, e disse loro: Disfate questo tempio, e in tre giorni io lo ridirizzerò.

20 Laonde i Giudei dissero: Questo tempio è stato edificato in quarantasei anni, e tu lo ridirizzeresti in tre giorni?

21 Ma *egli* diceva del tempio del suo corpo.

22 Quando egli adunque fu risuscitato da' morti, i suoi discepoli si ricordarono ch' egli avea lor detto questo; e credettero alla scrittura, e alle parole che Gesù avea dette.

23 Ora, mentre egli era in Gerusalemme nella pasqua, nella festa, *molti credettero nel suo nome*, veggendo i suoi miracoli ch' egli faceva.

24 Ma Gesù non fidava loro sè stesso, perciocchè egli conosceva tutti;

25 E, perciocchè egli non avea bisogno che alcuno gli testimoniasse dell' uomo, conciossiachè egli stesso conosceva quello ch' era nell' *uomo*.

CAPO 3.

OR v' era un uomo, d' infra i Farisei, il cui nome *era* Nicodemo, rettor de' Giudei.

2 Costui venne a Gesù di notte, e gli disse: Maestro, noi sappiamo che tu sei un dottore venuto da Dio; conciossiachè niuno possa fare *i segni che tu fai*, se *Iddio non è* con lui.

3 Gesù rispose, e gli disse: In verità, in verità, io ti dico, che, se alcuno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio.

4 Nicodemo gli disse: Come può un uomo, essendo vecchio, nascere?

16 And said unto them that sold doves, Take these things hence; make not my Father's house a house of merchandise.

17 And his disciples remembered that it was written, The zeal of thine house hath eaten me up.

18 ¶ Then answered the Jews and said unto him, What sign shewest thou unto us, seeing that thou doest these things?

19 Jesus answered and said unto them, Destroy this temple, and in three days I will raise it up.

20 Then said the Jews, Forty and six years was this temple in building, and wilt thou rear it up in three days?

21 But he spake of the temple of his body.

22 When therefore he was risen from the dead, his disciples remembered that he had said this unto them; and they believed the Scripture, and the word which Jesus had said.

23 ¶ Now when he was in Jerusalem at the passover, in the feast *day*, many believed in his name, when they saw the miracles which he did.

24 But Jesus did not commit himself unto them, because he knew all *men*,

25 And needed not that any should testify of man; for he knew what was in man.

CHAPTER 3.

THERE was a man of the Pharisees, named Nicodemus, a ruler of the Jews:

2 The same came to Jesus by night, and said unto him, Rabbi, we know that thou art a teacher come from God: for no man can *do these miracles that thou doest*, except God be with him.

3 Jesus answered and said unto him, Verily, verily, I say unto thee, Except a man be born again, he cannot see the kingdom of God.

4 Nicodemus saith unto him, How can a man be born when he

può egli entrare una seconda volta nel corpo di sua madre, e nascere?

5 Gesù rispose: In verità, in verità, io ti dico, che, se alcuno non è nato d' acqua e di Spirito, non può entrar nel regno di Dio.

6 Ciò che è nato della carne è carne; ma ciò che è nato dello Spirito è spirito.

7 Non maravigliarti ch' io ti ho detto che vi convien nascer di nuovo.

8 Il vento soffia ove egli vuole, e tu odi il suo suono, ma non sai onde egli viene, nè ove egli va; così è chiunque è nato dello Spirito.

9 Nicodemo rispose, e gli disse: Come possono farsi queste cose?

10 Gesù rispose, e gli disse: Tu sei il dottore d' Israele, e non sai queste cose?

11 In verità, in verità, io ti dico, che noi parliamo ciò che sappiamo, e testimoniamo ciò che abbiamo veduto; ma voi non ricevete la nostra testimonianza.

12 Se io vi ho dette le cose terrene, e non credete, come crederete, se io vi dico le cose celesti?

13 Or niuno è salito in cielo, se non colui ch' è disceso dal cielo, *cioè:* il Figliuol dell' uomo, ch' è nel cielo.

14 E, come Mosè alzò il serpente nel deserto, così conviene che il Figliuol dell' uomo sia innalzato,

15 Acciocchè chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.

16 Perciocchè Iddio ha tanto amato il mondo, ch' egli ha dato il suo unigenito Figliuolo, acciocchè chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.

17 Conciossiachè Iddio non abbia mandato il suo Figliuolo nel mondo, acciocchè condanni il mondo, anzi, acciocchè il mondo sia salvato per lui.

18 Chi crede in lui non sarà con-

is old? can he enter the second time into his mother's womb, and be born?

5 Jesus answered, Verily, verily, I say unto thee, Except a man be born of water and *of* the Spirit, he cannot enter into the kingdom of God.

6 That which is born of the flesh is flesh; and that which is born of the Spirit is spirit.

7 Marvel not that I said unto thee, Ye must be born again.

8 The wind bloweth where it listeth, and thou hearest the sound thereof, but canst not tell whence it cometh, and whither it goeth: so is every one that is born of the Spirit.

9 Nicodemus answered and said unto him, How can these things be?

10 Jesus answered and said unto him, Art thou a master of Israel, and knowest not these things?

11 Verily, verily, I say unto thee, We speak that we do know, and testify that we have seen; and ye receive not our witness.

12 If I have told you earthly things, and ye believe not, how shall ye believe, if I tell you *of* heavenly things?

13 And no man hath ascended up to heaven, but he that came down from heaven, *even* the Son of man which is in heaven.

14 ¶ And as Moses lifted up the serpent in the wilderness, even so must the Son of man be lifted up:

15 That whosoever believeth in him should not perish, but have eternal life.

16 ¶ For God so loved the world, that he gave his only begotten Son, that whosoever believeth in him should not perish, but have everlasting life.

17 For God sent not his Son into the world to condemn the world; but that the world through him might be saved.

18 ¶ He that believeth on him is

dannato, ma chi non crede già è condannato, perciocchè non ha creduto nel nome dell' unigenito Figliuol di Dio.

19 Or questa è la condannazione, che la luce è venuta nel mondo, e gli uomini hanno amate le tenebre più che la luce, perciocchè le loro opere erano malvage.

20 Conciossiachè chiunque fa cose malvage *odii la luce*, e *non* venga alla luce, acciocchè le sue opere non sien convinte.

21 Ma colui che fa opere di verità viene alla luce, acciocchè l' opere sue sien palesate, perciocchè son fatte in Dio.

22 Dopo queste cose, Gesù, co' suoi discepoli, venne nel paese della Giudea, e dimorò quivi con loro, e battezzava.

23 Or Giovanni battezzava anche egli in Enon, presso di Salim, perciocchè ivi erano acque assai; e *la gente* veniva, ed era battezzata.

24 Conciossiachè Giovanni non era ancora stato messo in prigione.

25 Laonde fu mossa da' discepoli di Giovanni una quistione co' Giudei, intorno alla purificazione.

26 E vennero a Giovanni, e gli dissero: Maestro, ecco, colui ch' era teco lungo il Giordano, a cui tu rendesti testimonianza, battezza, e tutti vengono a lui.

27 Giovanni rispose, e disse: L'uomo *non* può *ricever nulla*, se *non* gli è dato dal cielo.

28 Voi stessi mi siete testimoni ch' io ho detto: Io non sono il Cristo; ma ch' io son mandato davanti a lui.

29 Colui che ha la sposa è lo sposo, ma l' amico dello sposo, che è presente, e l' ode, si rallegra grandemente della voce dello sposo; perciò, questa mia allegrezza è compiuta.

30 Convien ch' egli cresca, e ch' io diminuisca.

31 Colui che vien da alto è sopra tutti; colui ch' è da terra è di terra, e di terra parla; colui che vien dal cielo è sopra tutti;

not condemned: but he that believeth not is condemned already, because he hath not believed in the name of the only begotten Son of God.

19 And this is the condemnation, that light is come into the world, and men loved darkness rather than light, because their deeds were evil.

20 For every one that doeth evil *hateth the light, neither cometh to* the light, lest his deeds should be reproved.

21 But he that doeth truth cometh to the light, that his deeds may be made manifest, that they are wrought in God.

22 ¶ After these things came Jesus and his disciples into the land of Judea; and there he tarried with them, and baptized.

23 ¶ And John also was baptizing in Enon near to Salim, because there was much water there: and they came, and were baptized.

24 For John was not yet cast into prison.

25 ¶ Then there arose a question between *some* of John's disciples and the Jews about purifying.

26 And they came unto John, and said unto him, Rabbi, he that was with thee beyond Jordan, to whom thou barest witness, behold, the same baptizeth, and all *men* come to him.

27 John answered and said, A man *can receive nothing, except it be* given him from heaven.

28 Ye yourselves bear me witness, that I said, I am not the Christ, but that I am sent before him.

29 He that hath the bride is the bridegroom: but the friend of the bridegroom, which standeth and heareth him, rejoiceth greatly because of the bridegroom's voice: this my joy therefore is fulfilled.

30 He must increase, but I *must* decrease.

31 He that cometh from above is above all: he that is of the earth is earthly, and speaketh of the earth: he that cometh from heaven is above all.

32 E testifica ciò ch' egli ha veduto ed udito; ma niuno riceve la sua testimonianza.
33 Colui che ha ricevuta la sua testimonianza ha suggellato che Iddio è verace.
34 Perciocchè, colui che Iddio ha mandato parla le parole di Dio; conciossiachè Iddio non *gli* dia lo Spirito a misura.
35 Il Padre ama il Figliuolo, e gli ha data ogni cosa in mano.

36 Chi crede nel Figliuolo ha vita eterna, ma chi non crede al Figliuolo, non vedrà la vita, ma l' ira di Dio dimora sopra lui.

CAPO 4.

QUANDO adunque il Signore ebbe saputo che i Farisei aveano udito, che Gesù faceva, e battezzava *più* discepoli che Giovanni,
2 (Avvegnachè Gesù stesso non battezzasse, ma i suoi discepoli,)
3 Lasciò la Giudea, e se ne andò di nuovo in Galilea.
4 Or gli conveniva passar per *lo paese di* Samaria.
5 Venne adunque ad una città *del paese* di Samaria, detta Sichar, *che è* presso della possessione, la quale Giacobbe diede a Giuseppe, suo figliuolo.
6 Or quivi era la fontana di Giacobbe. Gesù adunque, affaticato del cammino, sedeva così in su la fontana; *or* era intorno alle sei ore.

7 *E* una donna di Samaria venne, per attigner dell' acqua. *E* Gesù le disse: Dammi da bere.
8 (Perciocchè i suoi discepoli erano andati nella città, per comperar da mangiare.)
9 Laonde la donna Samaritana gli disse: Come, essendo Giudeo, domandi tu da bere a me, che son donna Samaritana? conciossiachè i Giudei non úsino co' Samaritani.

10 Gesù rispose, e le disse: Se tu conoscessi il dono di Dio, e chi è colui che ti dice: Dammi da bere, tu stessa gliene avresti chiesto, ed

32 And what he hath seen and heard, that he testifieth; and no man receiveth his testimony.
33 He that hath received his testimony hath set to his seal that God is true.
34 For he whom God hath sent speaketh the words of God: for God giveth not the Spirit by measure *unto him.*
35 The Father loveth the Son, and hath given all things into his hand.
36 He that believeth on the Son hath everlasting life: and he that believeth not the Son shall not see life; but the wrath of God abideth on him.

CHAPTER 4.

WHEN therefore the Lord knew how the Pharisees had heard that Jesus made and baptized more disciples than John,
2 (Though Jesus himself baptized not, but his disciples,)
3 He left Judea, and departed again into Galilee.
4 And he must needs go through Samaria.
5 Then cometh he to a city of Samaria, which is called Sychar, near to the parcel of ground that Jacob gave to his son Joseph.

6 Now Jacob's well was there. Jesus therefore, being wearied with *his* journey, sat thus on the well: *and* it was about the sixth hour.
7 There cometh a woman of Samaria to draw water: Jesus saith unto her, Give me to drink.
8 (For his disciples were gone away unto the city to buy meat.)

9 Then saith the woman of Samaria unto him, How is it that thou, being a Jew, askest drink of me, which am a woman of Samaria? for the Jews have no dealings with the Samaritans.
10 Jesus answered and said unto her, If thou knewest the gift of God, and who it is that saith to thee, Give me to drink; thou

egli ti avrebbe dato dell' acqua viva.

11 La donna gli disse: Signore, tu non hai pure alcun vaso da attignere, e il pozzo è profondo; onde adunque hai quell' acqua viva?

12 Sei tu maggiore di Giacobbe, nostro padre, il qual ci diede questo pozzo, ed egli stesso ne bevve, e i suoi figliuoli, e il suo bestiame?

13 Gesù rispose, e le disse: Chiunque bee di quest' acqua, avrà ancor sete;

14 Ma, chi berrà dell' acqua ch' io gli darò non avrà giammai in eterno sete; anzi, l' acqua ch' io gli darò diverrà in lui una fonte d' acqua sagliente in vita eterna.

15 La donna gli disse: Signore, dammi cotest' acqua, acciocchè io non abbia *più* sete, e non venga *più* qua ad attignerne.

16 Gesù le disse: Va, chiama il tuo marito, e vieni qua.

17 La donna rispose, e gli disse: Io non ho marito. Gesù le disse: Hai detto bene: Non ho marito;

18 Perciocchè tu hai avuti cinque mariti, e quello che tu hai ora non è tuo marito; questo hai tu detto con verità.

19 La donna gli disse: Signore, io veggo che tu sei profeta.

20 I nostri padri hanno adorato in questo monte; e voi dite che in Gerusalemme è il luogo ove conviene adorare.

21 Gesù le disse: Donna, credimi che l' ora viene, che voi non adorerete il Padre nè in questo monte, nè in Gerusalemme.

22 Voi adorate ciò che non conoscete; noi adoriamo ciò che noi conosciamo; conciossiachè la salute sia dalla parte de' Giudei.

23 Ma l' ora viene, e già al presente è, che i veri adoratori adoreranno il Padre in ispirito e verità; perciocchè anche il Padre domanda tali che l' adorino.

wouldest have asked of him, and he would have given thee living water.

11 The woman saith unto him, Sir, thou hast nothing to draw with, and the well is deep: from whence then hast thou that living water?

12 Art thou greater than our father Jacob, which gave us the well, and drank thereof himself, and his children, and his cattle?

13 Jesus answered and said unto her, Whosoever drinketh of this water shall thirst again:

14 But whosoever drinketh of the water that I shall give him shall never thirst; but the water that I shall give him shall be in him a well of water springing up into everlasting life.

15 The woman saith unto him, Sir, give me this water, that I thirst not, neither come hither to draw.

16 Jesus saith unto her, Go, call thy husband, and come hither.

17 The woman answered and said, I have no husband. Jesus said unto her, Thou hast well said, I have no husband:

18 For thou hast had five husbands; and he whom thou now hast is not thy husband: in that saidst thou truly.

19 The woman saith unto him, Sir, I perceive that thou art a prophet.

20 Our fathers worshipped in this mountain; and ye say, that in Jerusalem is the place where men ought to worship.

21 Jesus saith unto her, Woman, believe me, the hour cometh, when ye shall neither in this mountain, nor yet at Jerusalem, worship the Father.

22 Ye worship ye know not what: we know what we worship; for salvation is of the Jews.

23 But the hour cometh, and now is, when the true worshippers shall worship the Father in spirit and in truth: for the Father seeketh such to worship him.

24 Iddio è Spirito: perciò convien che coloro che l' adorano l' adorino in ispirito e verità.

25 La donna gli disse: Io so che il Messia, il quale è chiamato Cristo, ha da venire; quando esso sarà venuto, ci annunzierà ogni cosa.

26 Gesù le disse: Io, che ti parlo, son desso.

27 E in su quello, i suoi discepoli vennero, e si maravigliarono che egli parlasse con una donna; ma pur nessuno gli disse: Che domandi? o: Che ragioni con lei?

28 La donna adunque, lasciata la sua secchia, se ne andò alla città, e disse alla gente:

29 Venite, vedete un uomo che mi ha detto tutto ciò ch' io ho fatto; non è costui il Cristo?

30 Uscirono adunque della città, e vennero a lui.

31 Or in quel mezzo i suoi discepoli lo pregavano, dicendo: Maestro, mangia.

32 Ma egli disse loro: Io ho da mangiare un cibo, il qual voi non sapete.

33 Laonde i discepoli dicevano l' uno all' altro: Gli ha punto alcuno portato da mangiare?

34 Gesù disse loro: Il mio cibo è ch' io faccia la volontà di colui che mi ha mandato, e ch' io adempia la opera sua.

35 Non dite voi che vi sono ancora quattro mesi infino alla mietitura? ecco, io vi dico: Levate gli occhi vostri, e riguardate le contrade, come già son bianche da mietere.

36 Or il mietitore riceve premio, e ricoglie frutto in vita eterna; acciocchè il seminatore, e il mietitore si rallegrino insieme.

37 Conciossiachè in questo quel dire sia vero: L' uno semina, e l' altro miete.

38 Io vi ho mandati a mieter ciò intorno a che non avete faticato; altri han faticato, e voi siete entrati nella lor fatica.

39 Or di quella città molti de' Samaritani credettero in lui, per le parole della donna che testimonia-

24 God *is* a Spirit: and they that worship him must worship *him* in spirit and in truth.

25 The woman saith unto him, I know that Messias cometh, which is called Christ: when he is come, he will tell us all things.

26 Jesus saith unto her, I that speak unto thee am *he*.

27 ¶ And upon this came his disciples, and marvelled that he talked with the woman: yet no man said, What seekest thou? or, Why talkest thou with her?

28 The woman then left her waterpot, and went her way into the city, and saith to the men,

29 Come, see a man, which told me all things that ever I did: is not this the Christ?

30 Then they went out of the city, and came unto him.

31 ¶ In the mean while his disciples prayed him, saying, Master, eat.

32 But he said unto them, I have meat to eat that ye know not of.

33 Therefore said the disciples one to another, Hath any man brought him *aught* to eat?

34 Jesus saith unto them, My meat is to do the will of him that sent me, and to finish his work.

35 Say not ye, There are yet four months, and *then* cometh harvest? behold, I say unto you, Lift up your eyes, and look on the fields; for they are white already to harvest.

36 And he that reapeth receiveth wages, and gathereth fruit unto life eternal: that both he that soweth and he that reapeth may rejoice together.

37 And herein is that saying true, One soweth, and another reapeth.

38 I sent you to reap that whereon ye bestowed no labour: other men laboured, and ye are entered into their labours.

39 ¶ And many of the Samaritans of that city believed on him for the saying of the woman, which

va: Egli mi ha dette tutte le cose che io ho fatte.

40 Quando adunque i Samaritani furon venuti a lui, lo pregarono di dimorare appresso di loro; ed egli dimorò quivi due giorni.

41 E più assai credettero in lui per la sua parola;

42 E dicevano alla donna: Noi non crediamo più per le tue parole; perciocchè noi stessi *l'* abbiamo udito, e sappiamo che costui è veramente il Cristo, il Salvator del mondo.

43 Ora, passati que' due giorni, egli si partì di là, e se ne andò in Galilea.

44 Conciossiachè Gesù stesso avesse testimoniato che un profeta non è onorato nella sua propria patria.

45 Quando adunque egli fu venuto in Galilea, i Galilei lo ricevettero, avendo vedute tutte le cose ch' egli avea fatte in Gerusalemme nella festa; perciocchè anch' essi eran venuti alla festa.

46 Gesù adunque venne di nuovo in Cana di Galilea, dove avea fatto dell' acqua vino. Or v' era un certo ufficial reale, il cui figliuolo era infermo in Capernaum.

47 Costui, avendo udito che Gesù era venuto di Giudea in Galilea, andò a lui, e lo pregò che scendesse, e guarisse il suo figliuolo; perciocchè egli stava per morire.

48 Laonde Gesù gli disse: Se voi non vedete segni e miracoli, voi non crederete.

49 L' ufficial reale gli disse: Signore, scendi prima che il mio fanciullo muoia.

50 Gesù gli disse: Va, il tuo figliuolo vive. E quell' uomo credette alla parola che Gesù gli avea detta; e se ne andava.

51 Ora, come egli già scendeva, i suoi servitori gli vennero incontro, e gli rapportarono, e dissero: Il tuo figliuolo vive.

52 Ed egli domandò loro dell' ora ch' egli era stato meglio. Ed essi

testified, He told me all that ever I did.

40 So when the Samaritans were come unto him, they besought him that he would tarry with them: and he abode there two days.

41 And many more believed because of his own word;

42 And said unto the woman, Now we believe, not because of thy saying: for we have heard *him* ourselves, and know that this is indeed the Christ, the Saviour of the world.

43 ¶ Now after two days he departed thence, and went into Galilee.

44 For Jesus himself testified, that a prophet hath no honour in his own country.

45 Then when he was come into Galilee, the Galileans received him, having seen all the things that he did at Jerusalem at the feast: for they also went unto the feast.

46 So Jesus came again into Cana of Galilee, where he made the water wine. And there was a certain nobleman, whose son was sick at Capernaum.

47 When he heard that Jesus was come out of Judea into Galilee, he went unto him, and besought him that he would come down, and heal his son: for he was at the point of death.

48 Then said Jesus unto him, Except ye see signs and wonders, ye will not believe.

49 The nobleman saith unto him, Sir, come down ere my child die.

50 Jesus saith unto him, Go thy way; thy son liveth. And the man believed the word that Jesus had spoken unto him, and he went his way.

51 And as he was now going down, his servants met him, and told *him*, saying, Thy son liveth.

52 Then inquired he of them the hour when he began to amend.

gli dissero: Ieri a sette ore la febbre lo lasciò.

53 Laonde il padre conobbe che *era* nella stessa ora, che Gesù gli avea detto: Il tuo figliuolo vive; e credette egli, e tutta la sua casa.

54 Questo secondo segno fece di nuovo Gesù, quando fu venuto di Giudea in Galilea.

CAPO 5.

DOPO queste cose v' era una festa de' Giudei; e Gesù salì in Gerusalemme.

2 Or in Gerusalemme, presso della *porta* delle pecore, v' è una pescina, detta in Ebreo Betesda, che ha cinque portici.

3 In essi giaceva gran moltitudine d' infermi, di ciechi, di zoppi, di secchi, aspettando il movimento dell' acqua.

4 Perciocchè di tempo in tempo un angelo scendeva nella pescina, ed intorbidava l' acqua; e il primo che vi entrava, dopo l' intorbidamento dell' acqua, era sanato, di qualunque malattia egli fosse tenuto.

5 Or quivi era un certo uomo, che era stato infermo trentotto anni.

6 Gesù, veduto costui giacere, e sapendo che già lungo tempo era stato *infermo*, gli disse: Vuoi tu esser sanato?

7 L' infermo gli rispose: Signore, io non ho alcuno che mi metta nella pescina, quando l' acqua è intorbidata; e quando io *vi* vengo, un altro *vi* scende prima di me.

8 Gesù gli disse: Levati, togli il tuo letticello, e cammina.

9 E in quello stante quell' uomo fu sanato, e tolse il suo letticello, e camminava. Or in quel giorno era sabato.

10 Laonde i Giudei dissero a colui ch' era stato sanato: Egli è sabato; non ti è lecito di togliere il tuo letticello.

11 Egli rispose loro: Colui che

And they said unto him, Yesterday at the seventh hour the fever left him.

53 So the father knew that *it was* at the same hour, in the which Jesus said unto him, Thy son liveth: and himself believed, and his whole house.

54 This *is* again the second miracle *that* Jesus did, when he was come out of Judea into Galilee.

CHAPTER 5.

AFTER this there was a feast of the Jews; and Jesus went up to Jerusalem.

2 Now there is at Jerusalem by the sheep *market* a pool, which is called in the Hebrew tongue Bethesda, having five porches.

3 In these lay a great multitude of impotent folk, of blind, halt, withered, waiting for the moving of the water.

4 For an angel went down at a certain season into the pool, and troubled the water: whosoever then first after the troubling of the water stepped in was made whole of whatsoever disease he had.

5 And a certain man was there, which had an infirmity thirty and eight years.

6 When Jesus saw him lie, and knew that he had been now a long time *in that case*, he saith unto him, Wilt thou be made whole?

7 The impotent man answered him, Sir, I have no man, when the water is troubled, to put me into the pool: but while I am coming, another steppeth down before me.

8 Jesus saith unto him, Rise, take up thy bed, and walk.

9 And immediately the man was made whole, and took up his bed, and walked: and on the same day was the sabbath.

10 ¶ The Jews therefore said unto him that was cured, It is the sabbath day: it is not lawful for thee to carry *thy* bed.

11 He answered them, He that

mi ha sanato mi ha detto: Togli il tuo letticello, e cammina.

12 Ed essi gli domandarono: Chi è quell' uomo che ti ha detto: Togli il tuo letticello, e cammina?

13 Or colui ch' era stato sanato non sapeva chi egli fosse; perciocchè Gesù s' era sottratto dalla moltitudine ch' era in quel luogo.

14 Di poi Gesù lo trovò nel tempio, e gli disse: Ecco, tu sei stato sanato; non peccar più, che peggio non ti avvenga.

15 Quell' uomo se ne andò, e rapportò a' Giudei che Gesù era quel che l' avea sanato.

16 E perciò i Giudei perseguivano Gesù, e cercavano d' ucciderlo, perciocchè avea fatte quelle cose in sabato.

17 Ma Gesù rispose loro: Il Padre mio opera infino ad ora, ed io ancora opero.

18 Perciò adunque i Giudei cercavano vie più d' ucciderlo, perciocchè non solo violava il sabato, ma ancora diceva Iddio *esser* suo Padre, facendosi uguale a Dio.

19 Laonde Gesù rispose, e disse loro: In verità, in verità, io vi dico, che il Figliuolo non può far nulla da sè stesso, ma *fa* ciò che vede fare al Padre, perciocchè le cose ch' esso fa, il Figliuolo le fa anche egli simigliantemente.

20 Conciossiachè il Padre ami il Figliuolo, e gli mostri tutte le cose ch' egli fa; ed anche gli mostrerà opere maggiori di queste, acciocchè voi vi maravigliate.

21 Perciocchè, siccome il Padre suscita i morti, e li vivifica, così ancora il Figliuolo vivifica coloro ch' egli vuole.

22 Conciossiachè il Padre non giudichi alcuno, ma abbia dato tutto il giudicio al Figliuolo;

23 Acciocchè tutti onorino il Figliuolo, come onorano il Padre; chi non onora il Figliuolo, non onora il Padre che l' ha mandato.

24 In verità, in verità, io vi dico, che chi ode la mia parola, e crede

made me whole, the same said unto me, Take up thy bed, and walk.

12 Then asked they him, What man is that which said unto thee, Take up thy bed, and walk?

13 And he that was healed wist not who it was: for Jesus had conveyed himself away, a multitude being in *that* place.

14 Afterward Jesus findeth him in the temple, and said unto him, Behold, thou art made whole: sin no more, lest a worse thing come unto thee.

15 The man departed, and told the Jews that it was Jesus, which had made him whole.

16 And therefore did the Jews persecute Jesus, and sought to slay him, because he had done these things on the sabbath day.

17 ¶ But Jesus answered them, My Father worketh hitherto, and I work.

18 Therefore the Jews sought the more to kill him, because he not only had broken the sabbath, but said also that God was his Father, making himself equal with God.

19 Then answered Jesus and said unto them, Verily, verily, I say unto you, The Son can do nothing of himself, but what he seeth the Father do: for what things soever he doeth, these also doeth the Son likewise.

20 For the Father loveth the Son, and sheweth him all things that himself doeth: and he will shew him greater works than these, that ye may marvel.

21 For as the Father raiseth up the dead, and quickeneth *them;* even so the Son quickeneth whom he will.

22 For the Father judgeth no man, but hath committed all judgment unto the Son:

23 That all *men* should honour the Son, even as they honour the Father. He that honoureth not the Son honoureth not the Father which hath sent him.

24 Verily, verily, I say unto you, He that heareth my word, and be-

a colui che mi ha mandato, ha vita eterna, e *non viene in giudicio*; anzi è passato dalla morte alla vita.

25 In verità, in verità, io vi dico, che l' ora viene, e *già* al presente è, che i morti udiranno la voce del Figliuol di Dio, e coloro che l' avranno udita viveranno.

26 Perciocchè, siccome il Padre ha vita in sè stesso, così ha dato ancora al Figliuolo d' aver vita in sè stesso;

27 E gli ha data podestà eziandio di far giudicio, in quanto egli è Figliuol d' uomo.

28 Non vi maravigliate di questo; perciocchè l' ora viene, che tutti coloro che *son* ne' monumenti udiranno la sua voce;

29 Ed usciranno, coloro che avran fatto bene, in risurrezion di vita; e coloro che avran fatto male, in risurrezion di condannazione.

30 Io non posso da me stesso far cosa alcuna; io giudico secondo che io odo; e il mio giudicio è giusto, perciocchè io non cerco la mia volontà, ma la volontà del Padre che mi ha mandato.

31 Se io testimonio di me stesso, la mia testimonianza non è verace.

32 V' è un altro che rende testimonianza di me, ed io so che la testimonianza ch' egli rende di me è verace.

33 Voi mandaste a Giovanni, ed egli *rendette testimonianza alla verità.*

34 Or io non prendo testimonianza da uomo alcuno, ma dico queste cose, acciocchè siate salvati.

35 Esso era una lampana ardente, e lucente; e voi volentieri gioiste, per un breve tempo, alla sua luce.

36 Ma io ho la testimonianza maggiore di quella di Giovanni, conciossiachè l' opere che il Padre mi ha date ad adempiere; quell' opere, *dico,* le quali io fo, testimoniano di me, che il Padre mio mi ha mandato.

37 Ed anche il Padre stesso che mi ha mandato ha testimoniato di me; voi non udiste giammai la

lieveth on him that sent me, hath everlasting life, and shall not come into condemnation; but is passed from death unto life.

25 Verily, verily, I say unto you, The hour is coming, and now is, when the dead shall hear the voice of the Son of God: and they that hear shall live.

26 For as the Father hath life in himself; so hath he given to the Son to have life in himself;

27 And hath given him authority to execute judgment also, because he is the Son of man.

28 Marvel not at this: for the hour is coming, in the which all that are in the graves shall hear his voice,

29 And shall come forth; they that have done good, unto the resurrection of life; and they that have done evil, unto the resurrection of damnation.

30 I can of mine own self do nothing: as I hear, I judge: and my judgment is just; because I seek not mine own will, but the will of the Father which hath sent me.

31 If I bear witness of myself, my witness is not true.

32 ¶ There is another that beareth witness of me; and I know that the witness which he witnesseth of me is true.

33 Ye sent unto John, and he *bare witness unto the truth.*

34 But I receive not testimony from man: but these things I say, that ye might be saved.

35 He was a burning and a shining light: and ye were willing for a season to rejoice in his light.

36 ¶ But I have greater witness than *that* of John: for the works which the Father hath given me to finish, the same works that I do, bear witness of me, that the Father hath sent me.

37 And the Father himself, which hath sent me, hath borne witness of me. Ye have neither heard his

sua voce, nè vedeste la sua sembianza;

38 E non avete la sua parola dimorante in voi, conciossiachè non crediate a colui ch' egli ha mandato.

39 Investigate le scritture, perciocchè voi pensate per esse aver vita eterna; ed esse son quelle che testimonian di me.

40 Ma voi non volete venire a me, acciocchè abbiate vita.

41 Io non prendo gloria dagli uomini.

42 Ma io vi conosco, che non avete l' amor di Dio in voi.

43 Io son venuto nel nome del *Padre mio, e voi non mi ricevete*; se un altro viene nel suo proprio nome, quello riceverete.

44 Come potete voi credere, poichè prendete gloria gli uni dagli altri, e non cercate la gloria che *viene* da un solo Dio?

45 Non pensate che io vi accusi appo il Padre; v' è chi vi accusa, *cioè:* Mosè, nel qual voi avete riposta la vostra speranza.

46 Perciocchè, se voi credeste a Mosè, credereste ancora a me; conciossiachè esso abbia scritto di me.

47 Ma, se non credete agli scritti d' esso, come crederete alle mie parole?

CAPO 6.

DOPO queste cose, Gesù se ne andò all' altra riva del mar della Galilea, *che è il mar* di Tiberiade.

2 E gran moltitudine lo seguitava, perciocchè vedevano i miracoli ch' egli faceva negl' infermi.

3 Ma Gesù salì in sul monte, e quivi sedeva co' suoi discepoli.

4 (Or la pasqua, la festa de' Giudei, era vicina.)

5 Gesù adunque, alzati gli occhi, e veggendo che gran moltitudine veniva a lui, disse a Filippo: Onde comprerem noi del pane, per dar da mangiare a costoro?

6 (Or diceva questo, per provarlo, perciocchè egli sapeva quel ch' era per fare.)

voice at any time, nor seen his shape.

38 And ye have not his word abiding in you: for whom he hath sent, him ye believe not.

39 ¶ Search the Scriptures; for in them ye think ye have eternal life: and they are they which testify of me.

40 And ye will not come to me, that ye might have life.

41 I receive not honour from men.

42 But I know you, that ye have not the love of God in you.

43 I am come in my Father's *name, and ye receive me not: if* another shall come in his own name, him ye will receive.

44 How can ye believe, which receive honour one of another, and seek not the honour that *cometh* from God only?

45 Do not think that I will accuse you to the Father: there is *one* that accuseth you, *even* Moses, in whom ye trust.

46 For had ye believed Moses, ye would have believed me: for he wrote of me.

47 But if ye believe not his writings, how shall ye believe my words?

CHAPTER 6.

AFTER these things Jesus went over the sea of Galilee, which is *the sea* of Tiberias.

2 And a great multitude followed him, because they saw his miracles which he did on them that were diseased.

3 And Jesus went up into a mountain, and there he sat with his disciples.

4 And the passover, a feast of the Jews, was nigh.

5 ¶ When Jesus then lifted up *his* eyes, and saw a great company come unto him, he saith unto Philip, Whence shall we buy bread, that these may eat?

6 And this he said to prove him: for he himself knew what he would do.

7 Filippo gli rispose: Del pane per dugento denari non basterebbe loro, perchè ciascun d' essi ne prendesse pure un poco.

8 Andrea, fratello di Simon Pietro, l' uno de' suoi discepoli, gli disse:

9 V' è qui un fanciullo, che ha cinque pani d' orzo, e due pescetti; ma, che è ciò per tanti?

10 E Gesù disse: Fate che gli uomini si assettino. Or v' era in quel luogo erba assai. La gente adunque si assettò, ed erano in numero d' intorno a cinquemila.

11 E Gesù *prese i pani, e, rendute* grazie, li distribuì a' discepoli, e i discepoli alla gente assettata; il simigliante fece de' pesci, quanti ne volevano.

12 E, dopo che furon saziati, *Gesù* disse a' suoi discepoli: Raccogliete i pezzi avanzati, che nulla se ne perda.

13 Essi adunque li raccolsero, ed empierono dodici corbelli di pezzi di que' cinque pani d' orzo, che erano avanzati a coloro che avean mangiato.

14 Laonde la gente, avendo veduto il miracolo che Gesù avea fatto, disse: Certo costui è il profeta, che dee venire al mondo.

15 Gesù adunque, conoscendo che verrebbero, e lo rapirebbero per farlo re, si ritrasse di nuovo in sul monte, tutto solo.

16 E, quando fu sera, i suoi discepoli discesero verso il mare.

17 E, montati nella navicella, traevano all' altra riva del mare, verso Capernaum; e già era scuro, e Gesù non era venuto a loro.

18 E, perchè soffiava un gran vento, il mare era commosso.

19 Ora, quando ebbero vogato intorno di venticinque, o trenta stadi, videro Gesù che camminava in sul mare, e si accostava alla navicella, ed ebber paura.

7 Philip answered him, Two hundred pennyworth of bread is not sufficient for them, that every one of them may take a little.

8 One of his disciples, Andrew, Simon Peter's brother, saith unto him,

9 There is a lad here, which hath five barley loaves, and two small fishes: but what are they among so many?

10 And Jesus said, Make the men sit down. Now there was much grass in the place. So the men sat down, in number about five thousand.

11 And Jesus took the loaves; and when he had given thanks, he distributed to the disciples, and the disciples to them that were set down; and likewise of the fishes as much as they would.

12 When they were filled, he said unto his disciples, Gather up the fragments that remain, that nothing be lost.

13 Therefore they gathered *them* together, and filled twelve baskets with the fragments of the five barley loaves, which remained over and above unto them that had eaten.

14 Then those men, when they had seen the miracle that Jesus did, said, This is of a truth that Prophet that should come into the world.

15 ¶ When Jesus therefore perceived that they would come and take him by force, to make him a king, he departed again into a mountain himself alone.

16 And when even was *now* come, his disciples went down unto the sea,

17 And entered into a ship, and went over the sea toward Capernaum. And it was now dark, and Jesus was not come to them.

18 And the sea arose by reason of a great wind that blew.

19 So when they had rowed about five and twenty or thirty furlongs, they see Jesus walking on the sea, and drawing nigh unto the ship: and they were afraid.

20 Ma egli disse loro: Son io, non temiate.

21 Essi adunque volonterosamente lo ricevettero dentro la navicella; e subitamente la navicella arrivò là dove essi traevano.

22 Il giorno seguente, la moltitudine ch' era restata all' altra riva del mare, avendo veduto che quivi non v' era altra navicella, che quell' una nella quale erano montati i discepoli di Gesù, e ch' egli non v' era montato con loro; anzi che i suoi discepoli erano partiti soli;

23 (Or altre navicelle eran venute di Tiberiade, presso del luogo, ove, avendo il Signore rendute grazie, aveano mangiato il pane;)

24 La moltitudine, *dico,* come ebbe veduto che Gesù non era quivi, nè i suoi discepoli, montò anch' ella in quelle navicelle, e venne in Capernaum, cercando Gesù;

25 E, trovatolo di là dal mare, gli disse: Maestro, quando sei giunto qua?

26 Gesù rispose loro, e disse: In verità, in verità, io vi dico, che voi mi cercate, non perciocchè avete veduti miracoli; ma, perciocchè avete mangiato di que' pani, *e* siete stati saziati.

27 Adoperatevi, non intorno al cibo che perisce, ma intorno al cibo che dimora in vita eterna, il quale il Figliuol dell' uomo vi darà; perciocchè esso ha il Padre, *cioè,* Iddio, suggellato.

28 Laonde essi gli dissero: Che faremo, per operar l' opere di Dio?

29 Gesù rispose, e disse loro: Questa è l' opera di Dio, che voi crediate in colui ch' egli ha mandato.

30 Laonde essi gli dissero: Qual segno fai tu adunque, acciocchè noi *lo* veggiamo, e ti crediamo? che operi?

31 I nostri padri mangiarono la manna nel deserto, come è scritto: Egli diè loro a mangiare del pan celeste.

20 But he saith unto them, It is I; be not afraid.

21 Then they willingly received him into the ship: and immediately the ship was at the land whither they went.

22 ¶ The day following, when the people, which stood on the other side of the sea, saw that there was none other boat there, save that one whereinto his disciples were entered, and that Jesus went not with his disciples into the boat, but *that* his disciples were gone away alone;

23 Howbeit there came other boats from Tiberias nigh unto the place where they did eat bread, after that the Lord had given thanks:

24 *When the people therefore* saw that Jesus was not there, neither his disciples, they also took shipping, and came to Capernaum, seeking for Jesus.

25 And when they had found him on the other side of the sea, they said unto him, Rabbi, when camest thou hither?

26 Jesus answered them and said, Verily, verily, I say unto you, Ye seek me, not because ye saw the miracles, but because ye did eat of the loaves, and were filled.

27 Labour not for the meat which perisheth, but for that meat which endureth unto everlasting life, which the Son of man shall give unto you: for him hath God the Father sealed.

28 Then said they unto him, What shall we do, that we might work the works of God?

29 Jesus answered and said unto them, This is the work of God, that ye believe on him whom he hath sent.

30 They said therefore unto him, What sign shewest thou then, that we may see, and believe thee? what dost thou work?

31 Our fathers did eat manna in the desert; as it is written, He gave them bread from heaven to eat.

32 Allora Gesù disse loro: In verità, in verità, io vi dico, che Mosè non vi ha dato il pane celeste; ma il Padre mio vi dà il vero pane celeste.

33 Perciocchè il pan di Dio è quel che scende dal cielo, e dà vita al mondo.

34 Essi adunque gli dissero: Signore, dacci del continuo cotesto pane.

35 E Gesù disse loro: Io sono il pan della vita; chi viene a me non avrà fame, e chi crede in me non avrà giammai sete.

36 Ma io vi ho detto che, benchè mi abbiate veduto, non però credete.

37 Tutto quello che il Padre mi dà verrà a me, ed io non caccerò fuori colui che viene a me.

38 Perciocchè io son disceso del cielo, non acciocchè io faccia la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

39 Ora questa è la volontà del Padre che mi ha mandato, ch' io non perda niente di tutto ciò ch' egli mi ha dato; anzi, ch' io lo risusciti nell' ultimo giorno.

40 Ma altresì la volontà di colui che mi ha mandato è questa, che chiunque vede il Figliuolo, e crede in lui, abbia vita eterna; ed io lo risusciterò nell' ultimo giorno.

41 I Giudei adunque mormoravan di lui, perciocchè egli avea detto: Io sono il pane ch' è disceso dal cielo.

42 E dicevano: Costui non è egli Gesù, figliuol di Giuseppe, di cui noi conosciamo il padre e la madre? come adunque dice costui: Io son disceso dal cielo?

43 Laonde Gesù rispose, e disse loro: Non mormorate tra voi.

44 Niuno può venire a me, se non che il Padre che mi ha mandato lo tragga; ed io lo risusciterò nell' ultimo giorno.

45 Egli è scritto ne' profeti: E tutti saranno insegnati da Dio. Ogni uomo dunque che ha udito

32 Then Jesus said unto them, Verily, verily, I say unto you, Moses gave you not that bread from heaven; but my Father giveth you the true bread from heaven.

33 For the bread of God is he which cometh down from heaven, and giveth life unto the world.

34 Then said they unto him, Lord, evermore give us this bread.

35 And Jesus said unto them, I am the bread of life: he that cometh to me shall never hunger; and he that believeth on me shall never thirst.

36 But I said unto you, That ye also have seen me, and believe not.

37 All that the Father giveth me shall come to me; and him that cometh to me I will in no wise cast out.

38 For I came down from heaven, not to do mine own will, but the will of him that sent me.

39 And this is the Father's will which hath sent me, that of all which he hath given me I should lose nothing, but should raise it up again at the last day.

40 And this is the will of him that sent me, that every one which seeth the Son, and believeth on him, may have everlasting life: and I will raise him up at the last day.

41 The Jews then murmured at him, because he said, I am the bread which came down from heaven.

42 And they said, Is not this Jesus, the son of Joseph, whose father and mother we know? how is it then that he saith, I came down from heaven?

43 Jesus therefore answered and said unto them, Murmur not among yourselves.

44 No man can come to me, except the Father which hath sent me draw him: and I will raise him up at the last day.

45 It is written in the prophets, And they shall be all taught of God. Every man therefore that

dal Padre, e ha imparato, viene a me.

46 Non già che alcuno abbia veduto il Padre, se non colui ch' è da Dio; esso ha veduto il Padre.

47 *In verità, in verità, io* vi dico: Chi crede in me ha vita eterna.

48 Io sono il pan della vita.

49 I vostri padri mangiaron la manna nel deserto, e morirono.

50 Quest' è il pane ch' è disceso dal cielo, *acciocchè chi* ne avrà mangiato non muoia.

51 Io sono il vivo pane, ch' è disceso dal cielo; se alcun mangia di questo pane viverà in eterno; or il pane *che io darò è la mia carne,* che io darò per la vita del mondo.

52 I Giudei adunque contendevan fra loro, dicendo: Come può costui darci a mangiar la sua carne?

53 Perciò Gesù disse loro: In verità, in verità, io vi dico che, se voi non mangiate la carne del Figliuol dell' uomo, e non bevete il suo sangue, voi non avete la vita in voi.

54 Chi mangia la mia carne, e beve il mio sangue, ha vita eterna; ed io lo risusciterò nell' ultimo giorno.

55 Perciocchè la mia carne è veramente cibo, e il mio sangue è veramente bevanda.

56 Chi mangia la mia carne, e beve il mio sangue, dimora in me, ed *io in lui.*

57 Siccome il vivente Padre mi ha mandato, ed io vivo per lo Padre, così, chi mi mangia viverà anch' egli per me.

58 Quest' è il pane ch' è disceso dal cielo; non quale era la manna che i vostri padri mangiarono, e morirono; chi mangia questo pane viverà in eterno.

59 Queste cose disse nella sinagoga, insegnando in Capernaum.

60 Laonde *molti de' suoi* discepoli, udito*lo*, dissero: Questo parlare è duro, chi può ascoltarlo?

61 E Gesù, conoscendo in sè stes-

hath heard, and hath learned of the Father, cometh unto me.

46 Not that any man hath seen the Father, save he which is of God, he hath seen the Father.

47 Verily, verily, I say unto you, He that believeth on me hath everlasting life.

48 I am that bread of life.

49 Your fathers did eat manna in the wilderness, and are dead.

50 This is the bread which cometh *down from heaven, that a man* may eat thereof, and not die.

51 I am the living bread which came down from heaven: if any man eat of this bread, he shall live *for ever*: and *the bread that* I will give is my flesh, which I will give *for the life of the world.*

52 The Jews therefore strove among themselves, saying, How can this man give us *his* flesh to eat?

53 Then Jesus said unto them, *Verily, verily, I say unto you,* Except ye eat the flesh of the Son of man, and drink his blood, ye have no life in you.

54 Whoso eateth my flesh, and drinketh my blood, hath eternal life; and I will raise him up at the last day.

55 For my flesh is meat indeed, and my blood is drink indeed.

56 He that eateth my flesh, and drinketh my blood, dwelleth in me, and I in him.

57 As the living Father hath sent me, and I live by the Father; so he that eateth me, even he shall live by me.

58 This is that bread which came down from heaven: not as your fathers did eat manna, and are dead: he that eateth of this bread shall live for ever.

59 These things said he in the synagogue, as he taught in Capernaum.

60 Many therefore of his disciples, when they had heard *this*, said, This is a hard saying; who can hear it?

61 When Jesus knew in himself

so che i suoi discepoli mormoravan di ciò, disse loro: Questo vi scandalezza egli?

62 *Che sarà* dunque, quando vedrete il Figliuol dell' uomo salire ove egli era prima?

63 Lo spirito è quel che vivifica, la carne non giova nulla; le parole che io vi ragiono sono spirito e vita.

64 Ma ve ne sono alcuni di voi, i quali non credono (conciossiachè Gesù conoscesse fin dal principio chi fosser coloro che non credevano, e chi fosse colui che lo tradirebbe);

65 E diceva: Perciò vi ho detto che niuno può venire a me se non gli è dato dal Padre mio.

66 Da quell' ora molti de' suoi discepoli si trassero indietro, e non andavano più attorno con lui.

67 Laonde Gesù disse a' dodici: Non ve ne volete andare ancor voi?

68 E Simon Pietro gli rispose: Signore, a chi ce ne andremmo? tu hai le parole di vita eterna.

69 E noi abbiamo creduto, ed abbiamo conosciuto che tu sei il Cristo, il Figliuol dell' Iddio vivente.

70 Gesù rispose loro: Non ho io eletti voi dodici? e pure un di voi è diavolo.

71 Or egli diceva *ciò* di Giuda Iscariot, *figliuol* di Simone; perciocchè esso era per tradirlo, quantunque fosse uno de' dodici.

CAPO 7.

DOPO queste cose, Gesù andava attorno per la Galilea, perciocchè non voleva andare attorno per la Giudea; conciossiachè i Giudei cercassero d' ucciderlo.

2 Or la festa de' Giudei, *cioè*, la solennità de' tabernacoli, era vicina.

3 Laonde i suoi fratelli gli dissero: Partiti di qui, e vattene nella Giudea, acciocchè i tuoi discepoli ancora veggano l' opere che tu fai.

4 Perchè niuno che cerca d' esser riconosciuto in pubblico fa cosa

that his disciples murmured at it, he said unto them, Doth this offend you?

62 *What* and if ye shall see the Son of man ascend up where he was before?

63 It is the Spirit that quickeneth; the flesh profiteth nothing: the words that I speak *unto you*, *they* are spirit, and *they* are life.

64 But there are some of you that believe not. For Jesus knew from the beginning who they were that believed not, and who should betray him.

65 And he said, Therefore said I unto you, that no man can come unto me, except it were given unto *him of my Father.*

66 ¶ *From that time* many of his disciples went back, and walked no more with him.

67 Then said Jesus unto the twelve, Will ye also go away?

68 Then Simon Peter answered him, Lord, to whom shall we go? thou hast the words of eternal life.

69 And we believe and are sure that thou art that Christ, the Son of the living God.

70 Jesus answered them, Have not I chosen you twelve, and one of you is a devil?

71 He spake of Judas Iscariot *the son* of Simon: for he it was that should betray him, being one of the twelve.

CHAPTER 7.

AFTER these things Jesus walked in Galilee: for he would not walk in Jewry, because the Jews sought to kill *him*.

2 Now the Jews' feast of tabernacles was at hand.

3 His brethren therefore said unto him, Depart hence, and go into Judea, that thy disciples also may see the works that thou doest.

4 For *there is* no man *that* doeth any thing in secret, and he him-

alcuna in occulto; se tu fai tali cose, palesati al mondo.

5 Perciocchè non pure i suoi fratelli credevano in lui.

6 Laonde Gesù disse loro: Il mio tempo non è ancora venuto; ma il vostro tempo sempre è presto.

7 Il mondo non vi può odiare, ma egli mi odia, perciocchè io rendo testimonianza d' esso, che le sue opere son malvage.

8 Salite voi a questa festa; io non salgo ancora a questa festa, perciocchè il mio tempo non *è* ancora compiuto.

9 E, dette lor tali cose, rimase in Galilea.

10 Ora, dopo che i suoi fratelli furon saliti alla festa, allora egli ancora vi salì, non palesemente, ma come di nascosto.

11 I Giudei adunque lo cercavano nella festa, e dicevano: Ov' è colui?

12 E v' era gran mormorio di lui fra le turbe; gli uni dicevano: Egli è da bene; altri dicevano: No; anzi egli seduce la moltitudine.

13 Ma pur niuno parlava di lui apertamente, per tema de' Giudei.

14 Ora, essendo già passata mezza la festa, Gesù salì nel tempio, ed insegnava.

15 E i Giudei si maravigliavano, dicendo: Come sa costui lettere, non essendo stato ammaestrato?

16 Laonde Gesù rispose loro, e disse: La mia dottrina non è mia, ma di colui che mi ha mandato.

17 Se alcuno vuol far la volontà d' esso, conoscerà se questa dottrina è da Dio, o pur se io parlo da me stesso.

18 Chi parla da sè stesso cerca la sua propria gloria; ma chi cerca la gloria di colui che l' ha mandato, esso è verace, e ingiustizia non è in lui.

19 Mosè non v' ha egli data la legge? e pur niuno di voi mette ad effetto la legge; perchè cercate di uccidermi?

20 La moltitudine rispose, e dis-

self seeketh to be known openly. If thou do these things, shew thyself to the world.

5 For neither did his brethren believe in him.

6 Then Jesus said unto them, My time is not yet come: but your time is always ready.

7 The world cannot hate you; but me it hateth, because I testify of it, that the works thereof are evil.

8 Go ye up unto this feast: I go not up yet unto this feast; for my time is not yet full come.

9 When he had said these words unto them, he abode *still* in Galilee.

10 ¶ But when his brethren were gone up, then went he also up unto the feast, not openly, but as it were in secret.

11 Then the Jews sought him at the feast, and said, Where is he?

12 And there was much murmuring among the people concerning him: for some said, He is a good man: others said, Nay; but he deceiveth the people.

13 Howbeit no man spake openly of him for fear of the Jews.

14 ¶ Now about the midst of the feast Jesus went up into the temple, and taught.

15 And the Jews marvelled, saying, How knoweth this man letters, having never learned?

16 Jesus answered them, and said, My doctrine is not mine, but his that sent me.

17 If any man will do his will, he shall know of the doctrine, whether it be of God, or *whether* I speak of myself.

18 He that speaketh of himself seeketh his own glory: but he that seeketh his glory that sent him, the same is true, and no unrighteousness is in him.

19 Did not Moses give you the law, and *yet* none of you keepeth the law? Why go ye about to kill me?

20 The people answered and said,

se: Tu hai il demonio; chi cerca di ucciderti?

21 Gesù rispose, e disse loro: Io ho fatta un' opera, e tutti siete maravigliati.

22 E pur Mosè vi ha data la circoncisione; (non già ch' ella sia da Mosè, anzi da' padri;) e voi circoncidete l' uomo in sabato.

23 Se l' uomo riceve la circoncisione in sabato, acciocchè la legge di Mosè non sia rotta; vi adirate voi contro a me, ch' io abbia sanato tutto un uomo in sabato?

24 Non giudicate secondo l' apparenza, ma fate giusto giudicio.

25 Laonde alcuni di que' di Gerusalemme dicevano: Non è costui quel ch' essi cercan di uccidere?

26 E pure, ecco, egli parla liberamente, ed essi non gli dicono nulla; avrebbero mai i rettori conosciuto per vero che costui è il Cristo?

27 Ma pure, noi sappiamo onde costui è; ma, quando il Cristo verrà, niuno saprà onde egli sia.

28 Laonde Gesù gridava nel tempio, insegnando, e dicendo: E voi mi conoscete, e sapete onde io sono, ed io non son venuto da me stesso; ma colui che mi ha mandato è verace, il qual voi non conoscete.

29 Ma io lo conosco, perciocchè io son *proceduto* da lui, ed egli mi ha mandato.

30 Perciò cercavano di pigliarlo; ma niuno gli mise la mano addosso; perciocchè la sua ora non era ancora venuta.

31 E molti della moltitudine credettero in lui, e dicevano: Il Cristo, quando sarà venuto, farà egli più segni che costui non ha fatti?

32 I Farisei udirono la moltitudine, che bisbigliava queste cose di lui; e i Farisei, e i principali sacerdoti, mandarono de' sergenti per pigliarlo.

33 Perciò Gesù disse loro: Io son con voi ancora un poco di tempo:

Thou hast a devil: who goeth about to kill thee?

21 Jesus answered and said unto them, I have done one work, and ye all marvel.

22 Moses therefore gave unto you circumcision; (not because it is of Moses, but of the fathers;) and ye on the sabbath day circumcise a man.

23 If a man on the sabbath day receive circumcision, that the law of Moses should not be broken; are ye angry at me, because I have made a man every whit whole on the sabbath day?

24 Judge not according to the appearance, but judge righteous judgment.

25 Then said some of them of Jerusalem, Is not this he, whom they seek to kill?

26 But, lo, he speaketh boldly, and they say nothing unto him. Do the rulers know indeed that this is the very Christ?

27 Howbeit we know this man whence he is: but when Christ cometh, no man knoweth whence he is.

28 Then cried Jesus in the temple as he taught, saying, Ye both know me, and ye know whence I am: and I am not come of myself, but he that sent me is true, whom ye know not.

29 But I know him; for I am from him, and he hath sent me.

30 Then they sought to take him: but no man laid hands on him, because his hour was not yet come.

31 And many of the people believed on him, and said, When Christ cometh, will he do more miracles than these which this *man* hath done?

32 ¶ The Pharisees heard that the people murmured such things concerning him; and the Pharisees and the chief priests sent officers to take him.

33 Then said Jesus unto them, Yet a little while am I with you,

poi me ne vo a colui che mi ha mandato.

34 Voi mi cercherete, e non *mi* troverete; e dove io sarò, voi non potrete venire.

35 Laonde i Giudei disser fra loro: Dove andrà costui, che noi nol troveremo? andrà egli a coloro che son dispersi fra i Greci, ad insegnare i Greci?

36 Quale è questo ragionamento ch' egli ha detto: Voi mi cercherete, e non *mi* troverete; e: Dove io sarò, voi non potrete venire?

37 Or nell' ultimo giorno, *ch' era* il gran *giorno* della festa, Gesù, stando in piè, gridò, dicendo: Se alcuno ha sete, venga a me, e bea.

38 Chi crede in me, siccome ha detto la scrittura, dal suo ventre coleranno fiumi d' acqua viva.

39 Or egli disse questo dello Spirito, il qual riceverebbero coloro che credono in lui; conciossiachè lo Spirito Santo non fosse ancora *stato mandato;* perciocchè Gesù non era ancora stato glorificato.

40 Molti adunque della moltitudine, udito quel ragionamento, dicevano: Costui è veramente il profeta.

41 Altri dicevano: Costui è il Cristo. Altri dicevano: Ma il Cristo verrà egli di Galilea?

42 La scrittura non ha ella detto, che il Cristo verrà della progenie di Davide, e di Betleem, castello *ove dimorò Davide?*

43 Vi fu adunque dissensione fra la moltitudine per lui.

44 E alcuni di loro volevan pigliarlo, ma pur niuno mise le mani sopra lui.

45 I sergenti adunque tornarono a' principali sacerdoti, ed a' Farisei; e quelli dissero loro: Perchè non l' avete menato?

46 I sergenti risposero: Niun uomo parlò giammai come costui.

47 Laonde i Farisei risposero loro: Siete punto ancora voi stati sedotti?

48 Ha alcuno de' rettori, o de' Farisei, creduto in lui?

49 Ma questa moltitudine, che non sa la legge, è maledetta.

and *then* I go unto him that sent me.

34 Ye shall seek me, and shall not find *me:* and where I am, *thither* ye cannot come.

35 Then said the Jews among themselves, Whither will he go, that we shall not find him? will he go unto the dispersed among the Gentiles, and teach the Gentiles?

36 What *manner of* saying is this that he said, Ye shall seek me, and shall not find *me:* and where I am, *thither* ye cannot come?

37 In the last day, that great *day* of the feast, Jesus stood and cried, saying, If any man thirst, let him come unto me, and drink.

38 He that believeth on me, as the Scripture hath said, out of his belly shall flow rivers of living water.

39 (But this spake he of the Spirit, which they that believe on him should receive: for the Holy Ghost was not yet *given;* because that Jesus was not yet glorified.)

40 ¶ *Many of the people there*fore, when they heard this saying, said, Of a truth this is the Prophet.

41 Others said, This is the Christ. But some said, Shall Christ come out of Galilee?

42 Hath not the Scripture said, That Christ cometh of the seed of David, and out of the town of Bethlehem, where David was?

43 So there was a division among the people because of him.

44 And some of them would have taken him; but no man laid hands on him.

45 ¶ Then came the officers to the chief priests and Pharisees; and they said unto them, Why have ye not brought him?

46 The officers answered, Never man spake like this man.

47 Then answered them the Pharisees, Are ye also deceived?

48 Have any of the rulers or of the Pharisees believed on him?

49 But this people who knoweth not the law are cursed.

50 Nicodemo, quel che venne di notte a lui, il quale era un di loro, disse loro :

51 La nostra legge condanna ella l' uomo, avanti ch' egli sia stato udito, e che sia conosciuto ciò che egli ha fatto ?

52 Essi risposero, e gli dissero: Sei punto ancor tu di Galilea ? investiga, e vedi che profeta alcuno non sorse mai di Galilea.

53 E ciascuno se ne andò a casa sua.

CAPO 8.

E GESÙ se ne andò al monte degli Ulivi.

2 E, in sul far del giorno, venne di nuovo nel tempio, e tutto il popolo venne a lui ; ed egli, postosi a sedere, gli ammaestrava.

3 Allora i Farisei, e gli scribi, gli menarono una donna, ch' era stata colta in adulterio ; e, fattala stare in piè *ivi* in mezzo,

4 Dissero a Gesù : Maestro, questa donna è stata trovata in sul fatto, commettendo adulterio.

5 Or Mosè ci ha comandato nella legge, che cotali si lapidino ; tu adunque, che *ne* dici ?

6 Or dicevano questo, tentandolo, per poterlo accusare. Ma Gesù chinatosi in giù, scriveva col dito in terra.

7 E, come essi continuavano di domandarlo, egli, rizzatosi, disse loro : Colui di voi ch' è senza peccato getti il primo la pietra contro a lei.

8 E, chinatosi di nuovo in giù, scriveva in terra.

9 Ed essi, udito *ciò,* e convinti dalla coscienza, ad uno ad uno se ne uscirono fuori, cominciando da' più vecchi infino agli ultimi ; e Gesù fu lasciato solo con la donna, che era *ivi* in mezzo.

10 E Gesù, rizzatosi, e non veggendo alcuno, se non la donna, le disse : Donna, ove son que' tuoi accusatori ? niuno t' ha egli condannata ?

11 Ed ella disse : Niuno, Signore.

50 Nicodemus saith unto them, (he that came to Jesus by night, being one of them,)

51 Doth our law judge *any* man, before it hear him, and know what he doeth ?

52 They answered and said unto him, Art thou also of Galilee ? Search, and look : for out of Galilee ariseth no prophet.

53 And every man went unto his own house.

CHAPTER 8.

JESUS went unto the mount of Olives.

2 And early in the morning he came again into the temple, and all the people came unto him ; and he sat down, and taught them.

3 And the scribes and Pharisees brought unto him a woman taken in adultery ; and when they had set her in the midst,

4 They say unto him, Master, this woman was taken in adultery, in the very act.

5 Now Moses in the law commanded us, that such should be stoned : but what sayest thou ?

6 This they said, tempting him, that they might have to accuse him. But Jesus stooped down, and with *his* finger wrote on the ground, *as though he heard them not.*

7 So when they continued asking him, he lifted up himself, and said unto them, He that is without sin among you, let him first cast a stone at her.

8 And again he stooped down, and wrote on the ground.

9 And they which heard *it*, being convicted by *their own* conscience, went out one by one, beginning at the eldest, *even* unto the last : and Jesus was left alone, and the woman standing in the midst.

10 When Jesus had lifted up himself, and saw none but the woman, he said unto her, Woman, where are those thine accusers ? hath no man condemned thee ?

11 She said, No man, Lord. And

E Gesù le disse: Io ancora non ti condanno; vattene, e da ora innanzi non peccar più.

12 E Gesù di nuovo parlò loro, dicendo: Io son la luce del mondo; chi mi seguita non camminerà nelle tenebre, anzi avrà la luce della vita.

13 Laonde i Farisei gli dissero: Tu testimonii di te stesso; la tua testimonianza non è verace.

14 Gesù rispose, e disse loro: Quantunque io testimonii di me stesso, pure è la mia testimonianza verace; perciocchè io so onde io son venuto, ed ove io vo; ma voi non sapete nè onde io vengo, nè ove io vo.

15 Voi giudicate secondo la carne; io non giudico alcuno.

16 E, benchè io giudicassi, il mio giudicio sarebbe verace, perciocchè io non son solo; anzi *son* io, e il Padre che mi ha mandato.

17 Or anche nella vostra legge è scritto, che la testimonianza di due uomini è verace.

18 Io son quel che testimonio di me stesso; e il Padre ancora, che mi ha mandato, testimonia di me.

19 Laonde essi gli dissero: Ove è il Padre tuo? Gesù rispose: Voi non conoscete nè me, nè il Padre mio; se voi conosceste me, conoscereste ancora il Padre mio.

20 Questi ragionamenti tenne Gesù in quella parte, dove era la cassa dell' offerte, insegnando nel tempio; e niuno lo pigliò, perciocchè la sua ora non era ancora venuta.

21 Gesù adunque disse loro di nuovo: Io me ne vo, e voi mi cercherete, e morrete nel vostro peccato; là ove io vo, voi non potete venire.

22 Laonde i Giudei dicevano: Ucciderà egli sè stesso, ch' egli dice: Dove io vo, voi non potete venire?

23 Ed egli disse loro: Voi siete da basso, io son da alto; voi siete di questo mondo, io non son di questo mondo.

24 Perciò vi ho detto che voi

Jesus said unto her, Neither do I condemn thee: go, and sin no more.

12 ¶ Then spake Jesus again unto them, saying, I am the light of the world: he that followeth me shall not walk in darkness, but shall have the light of life.

13 The Pharisees therefore said unto him, Thou bearest record of thyself; thy record is not true.

14 Jesus answered and said unto them, Though I bear record of myself, *yet* my record is true: for I know whence I came, and whither I go; but ye cannot tell whence I come, and whither I go.

15 Ye judge after the flesh; I judge no man.

16 And yet if I judge, my judgment is true: for I am not alone, but I and the Father that sent me.

17 It is also written in your law, that the testimony of two men is true.

18 I am one that bear witness of myself, and the Father that sent me beareth witness of me.

19 Then said they unto him, Where is thy Father? Jesus answered, Ye neither know me, nor my Father: if ye had known me, ye should have known my Father also.

20 These words spake Jesus in the treasury, as he taught in the temple: and no man laid hands on him; for his hour was not yet come.

21 Then said Jesus again unto them, I go my way, and ye shall seek me, and shall die in your sins: whither I go, ye cannot come.

22 Then said the Jews, Will he kill himself? because he saith, Whither I go, ye cannot come.

23 And he said unto them, Ye are from beneath; I am from above: ye are of this world; I am not of this world.

24 I said therefore unto you, that

morrete ne' vostri peccati, perciocchè, se voi non credete ch' io son *desso*, voi morrete ne' vostri peccati.

25 Laonde essi gli dissero: Tu chi sei? E Gesù disse loro: Io vi dico ancora lo stesso che *ho detto* al principio.

26 Io ho molte cose a parlare, ed a giudicar di voi; ma colui che mi ha mandato è verace, e le cose che io ho udite da lui, quelle dico al mondo.

27 Essi non conobbero che parlava loro del Padre.

28 Gesù adunque disse loro: Quando voi avrete innalzato il Figliuol dell' uomo, allora conoscerete che io son *desso*, e che non fo nulla da me stesso; ma che parlo queste cose, secondo che il Padre mi ha insegnato.

29 E colui che mi ha mandato è meco; il Padre non mi ha lasciato solo; conciossiachè io del continuo faccia le cose che gli piacciono.

30 Mentre egli ragionava queste cose, molti credettero in lui.

31 E Gesù disse a' Giudei che gli aveano creduto: Se voi perseverate nella mia parola, voi sarete veramente miei discepoli;

32 E conoscerete la verità, e la verità vi francherà.

33 Essi gli risposero: Noi siam progenie d' Abrahamo, e non abbiam mai servito ad alcuno; come dici tu: Voi diverrete franchi?

34 Gesù rispose loro: In verità, in verità, io vi dico, che chi fa il peccato è servo del peccato.

35 Or il servo non dimora in perpetuo nella casa; il figliuolo *vi* dimora in perpetuo.

36 Se dunque il Figliuolo vi franca, voi sarete veramente franchi.

37 Io so che voi siete progenie di Abrahamo; ma voi cercate d' uccidermi, perciocchè la mia parola non cape in voi.

38 Io parlo ciò che ho veduto appo il Padre mio: e voi altresì fate le cose che avete vedute appo il padre vostro.

39 Essi risposero, e gli dissero: Il padre nostro è Abrahamo. Gesù

ye shall die in your sins: for if ye believe not that I am *he*, ye shall die in your sins.

25 Then said they unto him, Who art thou? And Jesus saith unto them, Even *the same* that I said unto you from the beginning.

26 I have many things to say and to judge of you: but he that sent me is true; and I speak to the world those things which I have heard of him.

27 They understood not that he spake to them of the Father.

28 Then said Jesus unto them, When ye have lifted up the Son of man, then shall ye know that I am *he*, and *that* I do nothing of myself; but as my Father hath taught me, I speak these things.

29 And he that sent me is with me: the Father hath not left me alone; for I do always those things that please him.

30 As he spake these words, many believed on him.

31 Then said Jesus to those Jews which believed on him, If ye continue in my word, *then* are ye my disciples indeed;

32 And ye shall know the truth, and the truth shall make you free.

33 ¶ They answered him, We be Abraham's seed, and were never in bondage to any man: how sayest thou, Ye shall be made free?

34 Jesus answered them, Verily, verily, I say unto you, Whosoever committeth sin is the servant of sin.

35 And the servant abideth not in the house for ever: *but* the Son abideth ever.

36 If the Son therefore shall make you free, ye shall be free indeed.

37 I know that ye are Abraham's seed; but ye seek to kill me, because my word hath no place in you.

38 I speak that which I have seen with my Father: and ye do that which ye have seen with your father.

39 They answered and said unto him, Abraham is our father. Jesus

disse loro: Se voi foste figliuoli di Abrahamo, fareste l' opere d' Abrahamo.

40 Ma ora voi cercate d' uccider me, uomo, che vi ho proposta la verità, ch' io ho udita da Dio; ciò non fece già Abrahamo.

41 Voi fate l' opere del padre vostro. Laonde essi gli dissero: Noi non siam nati di fornicazione; noi abbiamo un *solo* Padre, *che è* Iddio.

42 E Gesù disse loro: Se Iddio fosse vostro Padre, voi mi amereste; conciossiachè io sia proceduto, e venga da Dio; poichè io non son venuto da me stesso, anzi esso mi ha mandato.

43 Perchè non intendete voi il mio parlare? perciocchè voi non potete ascoltar la mia parola.

44 Voi siete dal diavolo, *che è vostro* padre; e volete fare i desideri del padre vostro; egli fu micidiale dal principio, e non è stato fermo nella verità; conciossiachè verità non sia in lui; quando proferisce la menzogna, parla del suo proprio; perciocchè egli è mendace, e il padre della menzogna.

45 Ma, quant' è a me, perciocchè io dico la verità, voi non mi credete.

46 Chi di voi mi convince di peccato? e, se io dico verità, perchè non mi credete voi?

47 Chi è da Dio ascolta le parole di Dio; per ciò, voi non *l'* ascoltate, perciocchè non siete da Dio.

48 Laonde i Giudei risposero, e gli dissero: Non diciamo noi bene che tu sei Samaritano, e che hai il demonio?

49 Gesù rispose: Io non ho demonio, ma onoro il Padre mio, e voi mi disonorate.

50 Or io non cerco la mia gloria; v' è chi *la* cerca, e *ne* giudica.

51 In verità, in verità, io vi dico che, se alcuno guarda la mia parola, non vedrà giammai in eterno la morte.

52 Laonde i Giudei gli dissero: Ora conosciamo che tu hai il demonio. Abrahamo, ed i profeti son morti; e tu dici: Se alcuno guarda

saith unto them, If ye were Abraham's children, ye would do the works of Abraham.

40 But now ye seek to kill me, a man that hath told you the truth, which I have heard of God: this did not Abraham.

41 Ye do the deeds of your father. Then said they to him, We be not born of fornication; we have one Father, *even* God.

42 Jesus said unto them, If God were your Father, ye would love me: for I proceeded forth and came from God; neither came I of myself, but he sent me.

43 Why do ye not understand my speech? *even* because ye cannot hear my word.

44 Ye are of *your* father the devil, and the lusts of your father ye will do: he was a murderer from the beginning, and abode not in the truth, because there is no truth in him. When he speaketh a lie, he speaketh of his own: for he is a liar, and the father of it.

45 And because I tell *you* the truth, ye believe me not.

46 Which of you convinceth me of sin? And if I say the truth, why do ye not believe me?

47 He that is of God heareth God's words: ye therefore hear *them* not, because ye are not of God.

48 Then answered the Jews, and said unto him, Say we not well that thou art a Samaritan, and hast a devil?

49 Jesus answered, I have not a devil; but I honour my Father, and ye do dishonour me.

50 And I seek not mine own glory: there is one that seeketh and judgeth.

51 Verily, verily, I say unto you, If a man keep my saying, he shall never see death.

52 Then said the Jews unto him, Now we know that thou hast a devil. Abraham is dead, and the prophets; and thou sayest, If a man

la mia parola, egli non gusterà giammai in eterno la morte.

53 Sei tu maggiore del padre nostro Abrahamo, il quale è morto? i profeti ancora son morti; che fai te stesso?

54 Gesù rispose: Se io glorifico me stesso, la mia gloria non è nulla; v' è il Padre mio che mi glorifica, che voi dite essere vostro Dio.

55 E pur voi non l' avete conosciuto; ma io lo conosco; e, se io dicessi che io non lo conosco, sarei mendace, simile a voi; ma io lo conosco, e guardo la sua parola.

56 Abrahamo, vostro padre, giubbilando, desiderò di vedere il mio giorno, e lo vide, e se ne rallegrò.

57 I Giudei dunque gli dissero: Tu non hai ancor cinquant' anni, ed hai veduto Abrahamo?

58 Gesù disse loro: In verità, in verità, io vi dico, che avanti che Abrahamo fosse nato, io sono.

59 Essi adunque levarono delle pietre, per gettar*le* contro a lui; ma Gesù si nascose, ed uscì del tempio, essendo passato per mezzo loro; e così se ne andò.

CAPO 9.

E PASSANDO, vide un uomo *ch' era* cieco dalla *sua* natività.

2 E i suoi discepoli lo domandaron, dicendo: Maestro, chi ha peccato, costui, o suo padre e sua madre, perchè egli sia nato cieco?

3 Gesù rispose: Nè costui, nè suo padre, nè sua madre han peccato; anzi *ciò è avvenuto*, acciocchè l' opere di Dio sien manifestate in lui.

4 Conviene che io operi l' opere di colui che mi ha mandato mentre è giorno; la notte viene che niuno può operare.

5 Mentre io son nel mondo, io son la luce del mondo.

6 Avendo dette queste cose, sputò in terra, e fece del loto con lo sputo, e ne impiastrò gli occhi del cieco;

7 E gli disse: Va, lavati nella pescina di Siloe (il che s' interpreta:

keep my saying, he shall never taste of death.

53 Art thou greater than our father Abraham, which is dead? and the prophets are dead: whom makest thou thyself?

54 Jesus answered, If I honour myself, my honour is nothing: it is my Father that honoureth me; of whom ye say, that he is your God:

55 Yet ye have not known him; but I know him: and if I should say, I know him not, I shall be a liar like unto you: but I know him, and keep his saying.

56 Your father Abraham rejoiced to see my day: and he saw *it*, and was glad.

57 Then said the Jews unto him, Thou art not yet fifty years old, and hast thou seen Abraham?

58 Jesus said unto them, Verily, verily, I say unto you, Before Abraham was, I am.

59 Then took they up stones to cast at him: but Jesus hid himself, and went out of the temple, going through the midst of them, and so passed by.

CHAPTER 9.

AND as *Jesus* passed by, he saw a man which was blind from *his* birth.

2 And his disciples asked him, saying, Master, who did sin, this man, or his parents, that he was born blind?

3 Jesus answered, Neither hath this man sinned, nor his parents: but that the works of God should be made manifest in him.

4 I must work the works of him that sent me, while it is day: the night cometh, when no man can work.

5 As long as I am in the world, I am the light of the world.

6 When he had thus spoken, he spat on the ground, and made clay of the spittle, and he anointed the eyes of the blind man with the clay,

7 And said unto him, Go, wash in the pool of Siloam, (which is by

Mandato); egli adunque vi andò, e si lavò, e ritornò vedendo.

8 Laonde, i vicini, e coloro che innanzi l' aveano veduto cieco, dissero: Non è costui quel che sedeva, e mendicava?

9 Gli uni dicevano: Egli è l' istesso. Gli altri: Egli lo rassomiglia. Ed egli diceva: Io son *desso.*

10 Gli dissero adunque: Come ti sono stati aperti gli occhi?

11 Egli rispose, e disse: Un uomo, detto Gesù, fece del loto, e me ne impiastrò gli occhi, e mi disse: Vattene alla pescina di Siloe, e lavati. Ed io, essendovi andato, e lavatomi, ho ricoverata la vista.

12 Ed essi gli dissero: Ove è colui? Egli disse: Io non lo so.

13 *Ed* essi condussero a' Farisei colui che già *era stato* cieco.

14 Or era sabato, quando Gesù fece il loto, ed aperse gli occhi di esso.

15 I Farisei adunque da capo gli domandarono anch' essi, come egli avea ricoverata la vista. Ed egli disse loro: Egli mi mise del loto in su gli occhi, ed io mi lavai, e veggo.

16 Alcuni adunque de' Farisei dicevano: Quest' uomo non è da Dio, perciocchè non osserva il sabato. Altri dicevano: Come può un uomo peccatore far cotali miracoli? E v' era dissensione fra loro.

17 Dissero adunque di nuovo al cieco: Che dici tu di lui, ch' egli ti ha aperti gli occhi? Egli disse: Egli è profeta.

18 Laonde i Giudei non credettero di lui, ch' egli fosse stato cieco, e avesse ricoverata la vista; finchè ebbero chiamati il padre, e la madre di quell' uomo che avea ricoverata la vista.

19 E, *quando furon venuti,* gli domandarono, dicendo: È costui il vostro figliuolo, il qual voi dite esser nato cieco? come dunque vede egli ora?

20 E il padre, e la madre di esso risposero loro, e dissero: Noi sappiamo che costui è nostro figliuolo, e ch' egli è nato cieco;

interpretation, Sent.) He went his way therefore, and washed, and came seeing.

8 ¶ The neighbours therefore, and they which before had seen him that he was blind, said, Is not this he that sat and begged?

9 Some said, This is he: others *said,* He is like him: *but* he said, I am *he.*

10 Therefore said they unto him, How were thine eyes opened?

11 He answered and said, A man that is called Jesus made clay, and anointed mine eyes, and said unto me, Go to the pool of Siloam, and wash: and I went and washed, and I received sight.

12 Then said they unto him, Where is he? He said, I know not.

13 ¶ They brought to the Pharisees him that aforetime was blind.

14 And it was the sabbath day when Jesus made the clay, and opened his eyes.

15 Then again the Pharisees also asked him how he had received his sight. He said unto them, He put clay upon mine eyes, and I washed, and do see.

16 Therefore said some of the Pharisees, This man is not of God, because he keepeth not the sabbath day. Others said, How can a man that is a sinner do such miracles? And there was a division among them.

17 They say unto the blind man again, What sayest thou of him, that he hath opened thine eyes? He said, He is a prophet.

18 But the Jews did not believe concerning him, that he had been blind, and received his sight, until they called the parents of him that had received his sight.

19 And they asked them, saying, Is this your son, who ye say was born blind? how then doth he now see?

20 His parents answered them and said, We know that this is our son, and that he was born blind:

21 Ma, come egli ora vegga, o chi gli abbia aperti gli occhi, noi nol sappiamo; egli è già in età, domandateglielo; egli parlerà di sè stesso.

22 Questo dissero il padre, e la madre d' esso; perciocchè temevano i Giudei; conciossiachè i Giudei avessero già costituito che, se alcuno lo riconosceva il Cristo, fosse *sbandito dalla sinagoga.*

23 Perciò, il padre, e la madre di esso dissero: Egli è già in età, domandate lui stesso.

24 Essi adunque chiamaron di nuovo quell' uomo ch' era stato cieco, e gli dissero: Dà gloria a Dio; noi sappiamo che quest' uomo è peccatore.

25 Laonde colui rispose, e disse: Se egli è peccatore, io nol so; una cosa so, che, essendo io stato cieco, ora veggo.

26 Ed essi da capo gli dissero: Che ti fece egli? come ti aperse egli gli occhi?

27 Egli rispose loro: Io ve l' ho già detto, e voi non *l'* avete ascoltato; perchè volete udirlo di nuovo? *volete punto ancora* voi divenir suoi discepoli?

28 Perciò essi l' ingiuriarono, e dissero: Sii tu discepolo di colui; ma, quant' è a noi, siam discepoli di Mosè.

29 Noi sappiamo che Iddio ha parlato a Mosè; ma, quant' è a costui, non sappiamo onde egli sia.

30 Quell' uomo rispose, e disse loro: V' è ben di vero da maravigliarsi in ciò che voi non sapete onde egli sia; e pure egli mi ha aperti gli occhi.

31 Or noi sappiamo che Iddio non esaudisce i peccatori; ma, se alcuno è pio verso Iddio, e fa la sua volontà, quello esaudisce egli.

32 E' non si *è* giammai udito che alcuno abbia aperti gli occhi ad uno che sia nato cieco.

33 Se costui non fosse da Dio, non potrebbe far nulla.

34 Essi risposero, e gli dissero: Tu sei tutto quanto nato in peccati, e ci ammaestri! E lo cacciarono fuori.

21 But by what means he now seeth, we know not; or who hath opened his eyes, we know not: he is of age; ask him: he shall speak for himself.

22 These *words* spake his parents, because they feared the Jews: for the Jews had agreed already, that if any man did confess that he was Christ, he should be put out of the synagogue.

23 Therefore said his parents, He is of age; ask him.

24 Then again called they the man that was blind, and said unto him, Give God the praise: we know that this man is a sinner.

25 He answered and said, Whether he be a sinner *or no*, I know not: one thing I know, that, whereas I was blind, now I see.

26 Then said they to him again, What did he to thee? how opened he thine eyes?

27 He answered them, I have told you already, and ye did not hear: wherefore would ye hear *it* again? will ye also be his disciples?

28 Then they reviled him, and said, Thou art his disciple; but we are Moses' disciples.

29 We know that God spake unto Moses: *as for* this *fellow*, we know not from whence he is.

30 The man answered and said unto them, Why herein is a marvellous thing, that ye know not from whence he is, and *yet* he hath opened mine eyes.

31 Now we know that God heareth not sinners: but if any man be a worshipper of God, and doeth his will, him he heareth.

32 Since the world began was it not heard that any man opened the eyes of one that was born blind.

33 If this man were not of God, he could do nothing.

34 They answered and said unto him, Thou wast altogether born in sins, and dost thou teach us? And they cast him out.

35 Gesù udì che l' aveano cacciato fuori; e, trovatolo, gli disse: Credi tu nel Figliuol di Dio?

36 Colui rispose, e disse: E chi è egli, Signore, acciocchè io creda in lui?

37 E Gesù gli disse: Tu l' hai veduto, e quel che parla teco è desso.

38 Allora egli disse: Io credo, Signore, e l' adorò.

39 Poi Gesù disse: Io son venuto in questo mondo per *far* giudicio, acciocchè coloro che non veggono veggano, e coloro che veggono divengan ciechi.

40 E *alcuni* de' Farisei ch' eran con lui udirono queste cose, e gli dissero: Siamo ancora noi ciechi?

41 Gesù disse loro: Se voi foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma ora voi dite: Noi veggiamo; perciò il vostro peccato rimane.

CAPO 10.

IN verità, in verità, io vi dico, che chi non entra per la porta nell' ovile delle pecore, ma vi sale altronde, esso è rubatore, e ladrone.

2 Ma chi entra per la porta è pastor delle pecore.

3 A costui apre il portinaio, e le pecore ascoltano la sua voce, ed egli chiama le sue pecore per nome, e le conduce fuori.

4 E, quando ha messe fuori le sue pecore, va davanti a loro, e le pecore lo seguitano, perciocchè conoscono la sua voce.

5 Ma non seguiteranno lo straniere, anzi se ne fuggiranno da lui, perciocchè non conoscono la voce degli stranieri.

6 Questa similitudine disse loro Gesù; ma essi non riconobbero quali fosser le cose ch' egli ragionava loro.

7 Laonde Gesù da capo disse loro: In verità, in verità, io vi dico, che io son la porta delle pecore.

8 Tutti quanti coloro che son venuti sono stati rubatori, e ladroni; ma le pecore non gli hanno ascoltati.

35 Jesus heard that they had cast him out; and when he had found him, he said unto him, Dost thou believe on the Son of God?

36 He answered and said, Who is he, Lord, that I might believe on him?

37 And Jesus said unto him, Thou hast both seen him, and it is he that talketh with thee.

38 And he said, Lord, I believe. And he worshipped him.

39 ¶ And Jesus said, For judgment I am come into this world, that they which see not might see; and that they which see might be made blind.

40 And *some* of the Pharisees which were with him heard these words, and said unto him, Are we blind also?

41 Jesus said unto them, If ye were blind, ye should have no sin: but now ye say, We see; therefore your sin remaineth.

CHAPTER 10.

VERILY, verily, I say unto you, He that entereth not by the door into the sheepfold, but climbeth up some other way, the same is a thief and a robber.

2 But he that entereth in by the door is the shepherd of the sheep.

3 To him the porter openeth; and the sheep hear his voice: and he calleth his own sheep by name, and leadeth them out.

4 And when he putteth forth his own sheep, he goeth before them, and the sheep follow him: for they know his voice.

5 And a stranger will they not follow, but will flee from him; for they know not the voice of strangers.

6 This parable spake Jesus unto them; but they understood not what things they were which he spake unto them.

7 Then said Jesus unto them again, Verily, verily, I say unto you, I am the door of the sheep.

8 All that ever came before me are thieves and robbers: but the sheep did not hear them.

9 Io sono la porta; se alcuno entra per me, sarà salvato, ed entrerà, ed uscirà, e troverà pastura.

10 Il ladro non viene se non per rubare, ed ammazzare, e distruggger *le pecore; ma* io son venuto acciocchè abbiano vita, ed abbondino.

11 Io sono il buon pastore: il buon pastore mette la sua vita per le pecore.

12 Ma il mercenario, e quel che non è pastore, e di cui non son le pecore, *se* vede venire il lupo, abbandona le pecore, e sen fugge; e il lupo le rapisce, e disperge le pecore.

13 Or il mercenario se ne fugge, perciocchè egli è mercenario, e non si cura delle pecore.

14 Io sono il buon pastore, e conosco le mie *pecore*, e son conosciuto dalle mie.

15 Siccome il Padre *mi* conosce, ed io conosco il Padre; e metto la mia vita per le *mie* pecore.

16 Io ho anche dell' altre pecore, che non son di quest' ovile; quelle ancora mi conviene addurre, ed esse udiranno la mia voce; e vi sarà una sola greggia, *ed* un sol pastore.

17 Per questo mi ama il Padre, perciocchè io metto la vita mia, per ripigliarla poi.

18 Niuno me la toglie, ma io da me stesso la dipongo; io ho podestà di diporla, ed ho altresì podestà di ripigliarla; questo comandamento ho ricevuto dal Padre mio.

19 Perciò nacque di nuovo dissensione tra i Giudei, per queste parole.

20 E molti di loro dicevano: Egli ha il demonio, ed è forsennato; perchè l' ascoltate voi?

21 Altri dicevano: Queste parole non son d' un indemoniato; può il demonio aprir gli occhi de' ciechi?

22 Or la *festa della* dedicazione si fece in Gerusalemme, ed era di verno.

23 E Gesù passeggiava nel tempio, nel portico di Salomone.

9 I am the door: by me if any man enter in, he shall be saved, and shall go in and out, and find pasture.

10 The thief cometh not, but for to steal, and to kill, and to destroy: I am come that they might have life, and that they might have *it* more abundantly.

11 I am the good shepherd: the good shepherd giveth his life for the sheep.

12 But he that is a hireling, and not the shepherd, whose own the sheep are not, seeth the wolf coming, and leaveth the sheep, and fleeth; and the wolf catcheth them, and scattereth the sheep.

13 The hireling fleeth, because he is a hireling, and careth not for the sheep.

14 I am the good shepherd, and know my *sheep*, and am known of mine.

15 As the Father knoweth me, even so know I the Father: and I lay down my life for the sheep.

16 And other sheep I have, which are not of this fold: them also I must bring, and they shall hear my voice; and there shall be one fold, *and one shepherd*.

17 Therefore doth my Father love me, because I lay down my life, that I might take it again.

18 No man taketh it from me, but I lay it down of myself. I have power to lay it down, and I have power to take it again. This commandment have I received of my Father.

19 ¶ There was a division therefore again among the Jews for these sayings.

20 And many of them said, He hath a devil, and is mad; why hear ye him?

21 Others said, These are not the words of him that hath a devil. Can a devil open the eyes of the blind?

22 ¶ And it was at Jerusalem the feast of the dedication, and it was winter.

23 And Jesus walked in the temple in Solomon's porch.

24 I Giudei adunque l' intorniarono, e gli dissero: Infino a quando terrai sospesa l' anima nostra? Se tu sei il Cristo, diccelo apertamente.

25 Gesù rispose loro: Io ve *l'* ho detto, e voi nol credete; l' opere, che io fo nel nome del Padre mio, son quelle che testimonian di me.

26 Ma voi non credete, perciocchè non siete delle mie pecore, come io vi ho detto.

27 Le mie pecore ascoltano la mia voce, ed io le conosco, ed esse mi seguitano.

28 Ed io do loro la vita eterna, e giammai in eterno non periranno, e niuno le rapirà di man mia.

29 Il Padre mio, che me *le* ha date, è maggior di tutti; e niuno *le* può rapire di man del Padre mio.

30 Io e il Padre siamo una stessa cosa.

31 Perciò i Giudei levarono di nuovo delle pietre, per lapidarlo.

32 Gesù rispose loro: Io vi ho fatte veder molte buone opere, *procedenti* dal Padre mio; per quale di esse mi lapidate voi?

33 I Giudei gli risposero, dicendo: Noi non ti lapidiamo per alcuna buona opera, anzi per bestemmia, perciocchè tu, essendo uomo, ti fai Dio.

34 Gesù rispose loro: Non è egli scritto nella vostra legge: Io ho dette: Voi siete dii?

35 Se chiama dii coloro, a' quali la parola di Dio è stata *indirizzata;* e la scrittura non può essere annullata;

36 Dite voi che io, il quale il Padre ha santificato, e ha mandato nel mondo, bestemmio, perciocchè ho detto: Io son Figliuol di Dio?

37 Se io non fo l' opere del Padre mio, non crediatemi.

38 Ma, s' io *le* fo, benchè non crediate a me, credete all' opere, acciocchè conosciate, e crediate che il Padre è in me, e ch' io *sono* in lui.

39 Essi adunque di nuovo cerca-

24 Then came the Jews round about him, and said unto him, How long dost thou make us to doubt? If thou be the Christ, tell us plainly.

25 Jesus answered them, I told you, and ye believed not: the works that I do in my Father's name, they bear witness of me.

26 But ye believe not, because ye are not of my sheep, as I said unto you.

27 My sheep hear my voice, and I know them, and they follow me:

28 And I give unto them eternal life; and they shall never perish, neither shall any *man* pluck them out of my hand.

29 My Father, which gave *them* me, is greater than all; and no *man* is able to pluck *them* out of my Father's hand.

30 I and *my* Father are one.

31 Then the Jews took up stones again to stone him.

32 Jesus answered them, Many good works have I shewed you from my Father; for which of those works do ye stone me?

33 The Jews answered him, saying, For a good work we stone thee not; but for blasphemy; and because that thou, being a man, makest thyself God.

34 Jesus answered them, Is it not written in your law, I said, Ye are gods?

35 If he called them gods, unto whom the word of God came, and the Scripture cannot be broken;

36 Say ye of him, whom the Father hath sanctified, and sent into the world, Thou blasphemest; because I said, I am the Son of God?

37 If I do not the works of my Father, believe me not.

38 But if I do, though ye believe not me, believe the works; that ye may know, and believe, that the Father *is* in me, and I in him.

39 Therefore they sought again

vano di pigliarlo; ma egli uscì delle lor mani,

40 E se ne andò di nuovo di là dal Giordano, al luogo ove Giovanni prima battezzava; e quivi dimorò.

41 E molti vennero a lui, e dicevano: Giovanni certo non fece alcun miracolo; ma pure, tutte le cose che Giovanni disse di costui eran vere.

42 E quivi molti credettero in lui.

CAPO 11.

OR v' era un certo Lazaro, di Betania, del castello di Maria, e di Marta, sua sorella, *il quale era* infermo.

2 (Or Maria era quella che unse di olio odorifero il Signore, e asciugò i suoi piedi co' suoi capelli; della quale il fratello Lazaro era infermo.)

3 Le sorelle adunque mandarono a dire a Gesù: Signore, ecco, colui che tu ami è infermo.

4 E Gesù, udito *ciò*, disse: Questa infermità non è a morte, ma per la gloria di Dio, acciocchè il Figliuol di Dio sia glorificato per essa.

5 Or Gesù amava Maria, e la sua sorella, e Lazaro.

6 *Come dunque egli ebbe inteso* ch' egli era infermo, dimorò ancora nel luogo ove egli era, due giorni.

7 Poi appresso disse a' suoi discepoli: Andiam di nuovo in Giudea.

8 I discepoli gli dissero: Maestro, i Giudei pur ora cercavan di lapidarti, e tu vai di nuovo là?

9 Gesù rispose: Non vi son eglino dodici ore del giorno? se alcuno cammina di giorno, non s' intoppa, perciocchè vede la luce di questo mondo.

10 Ma, se alcuno cammina di notte, s' intoppa, perciocchè egli non ha luce.

11 *Egli disse queste cose*; e poi appresso disse loro: Lazaro, nostro amico, dorme; ma io vo per isvegliarlo.

to take him; but he escaped out of their hand,

40 And went away again beyond Jordan into the place where John at first baptized; and there he abode.

41 And many resorted unto him, and said, John did no miracle: but all things that John spake of this man were true.

42 And many believed on him there.

CHAPTER 11.

NOW a certain *man* was sick, *named* Lazarus, of Bethany, the town of Mary and her sister Martha.

2 (It was *that* Mary which anointed the Lord with ointment, and wiped his feet with her hair, whose brother Lazarus was sick.)

3 Therefore his sisters sent unto him, saying, Lord, behold, he whom thou lovest is sick.

4 When Jesus heard *that*, he said, This sickness is not unto death, but for the glory of God, that the Son of God might be glorified thereby.

5 Now Jesus loved Martha, and her sister, and Lazarus.

6 *When he had heard therefore* that he was sick, he abode two days still in the same place where he was.

7 Then after that saith he to *his* disciples, Let us go into Judea again.

8 *His* disciples say unto him, Master, the Jews of late sought to stone thee; and goest thou thither again?

9 Jesus answered, Are there not twelve hours in the day? If any man walk in the day, he stumbleth not, because he seeth the light of this world.

10 But if a man walk in the night, he stumbleth, because there is no light in him.

11 *These things said he: and after* that he saith unto them, Our friend Lazarus sleepeth; but I go, that I may awake him out of sleep.

12 Laonde i suoi discepoli dissero: Signore, se egli dorme, sarà salvo.

13 Or Gesù avea detto della morte di esso; ma essi pensavano che egli avesse detto del dormir del sonno.

14 Allora adunque Gesù disse loro apertamente: Lazaro è morto.

15 E, per voi, io mi rallegro che io non v' era, acciocchè crediate; ma andiamo a lui.

16 Laonde Toma, detto Didimo, disse a' discepoli suoi compagni: Andiamo ancor noi, acciocchè moriamo con lui.

17 Gesù adunque, venuto, trovò che Lazaro era già da quattro giorni nel monumento.

18 Or Betania era vicin di Gerusalemme intorno di quindici stadi.

19 E molti de' Giudei eran venuti a Marta, e Maria, per consolarle del lor fratello.

20 Marta adunque, come udì che Gesù veniva, gli andò incontro, ma Maria sedeva in casa.

21 E Marta disse a Gesù: Signore, se tu fossi stato qui, il mio fratello non sarebbe morto.

22 Ma pure, io so ancora al presente che tutto ciò che tu chiederai a Dio, egli te lo darà.

23 Gesù le disse: Il tuo fratello risusciterà.

24 Marta gli disse: Io so ch' egli risusciterà nella risurrezione, nell' ultimo giorno.

25 Gesù le disse: Io son la risurrezione e la vita; chiunque crede in me, benchè sia morto, viverà.

26 E chiunque vive, e crede in me, non morrà giammai in eterno. Credi tu questo?

27 Ella gli disse: Sì, Signore: io credo che tu sei il Cristo, il Figliuol di Dio, che avea da venire al mondo.

28 E, detto questo, se ne andò, e chiamò di nascosto Maria, sua sorella, dicendo: Il Maestro è qui, e ti chiama.

12 Then said his disciples, Lord, if he sleep, he shall do well.

13 Howbeit Jesus spake of his death: but they thought that he had spoken of taking of rest in sleep.

14 Then said Jesus unto them plainly, Lazarus is dead.

15 And I am glad for your sakes that I was not there, to the intent ye may believe; nevertheless let us go unto him.

16 Then said Thomas, which is called Didymus, unto his fellow disciples, Let us also go, that we may die with him.

17 Then when Jesus came, he found that he had *lain* in the grave four days already.

18 Now Bethany was nigh unto Jerusalem, about fifteen furlongs off:

19 And many of the Jews came to Martha and Mary, to comfort them concerning their brother.

20 Then Martha, as soon as she heard that Jesus was coming, went and met him: but Mary sat *still* in the house.

21 Then said Martha unto Jesus, Lord, if thou hadst been here, my brother had not died.

22 But I know, that even now, whatsoever thou wilt ask of God, God will give *it* thee.

23 Jesus saith unto her, Thy brother shall rise again.

24 Martha saith unto him, I know that he shall rise again in the resurrection at the last day.

25 Jesus said unto her, I am the resurrection, and the life: he that believeth in me, though he were dead, yet shall he live:

26 And whosoever liveth and believeth in me shall never die. Believest thou this?

27 She saith unto him, Yea, Lord: I believe that thou art the Christ, the Son of God, which should come into the world.

28 And when she had so said, she went her way, and called Mary her sister secretly, saying, The Master is come, and calleth for thee.

29 Essa, come ebbe *ciò* udito, si levò prestamente, e venne a lui.

30 (Or Gesù non era ancor giunto nel castello; ma era nel luogo ove Marta l' avea incontrato.)

31 Laonde i Giudei ch' eran con lei in casa, e la consolavano, veggendo che Maria s' era levata in fretta, ed era uscita fuori, la seguitarono, dicendo: Ella se ne va al monumento, per piagner quivi.

32 Maria adunque, quando fu venuta là ove era Gesù, vedutolo, gli si gettò a' piedi, dicendogli: Signore, se tu fossi stato qui, il mio fratello non sarebbe morto.

33 Gesù adunque, come vide che ella, e i Giudei ch' eran venuti con lei, piagnevano, fremè nello spirito, e si conturbò.

34 E disse: Ove l' avete voi posto? Essi gli dissero: Signore, vieni, e vedi.

35 E Gesù lagrimò.

36 Laonde i Giudei dicevano: Ecco, come l' amava!

37 Ma alcuni di loro dissero: Non poteva costui, che asperse gli occhi al cieco, fare ancora che costui non morisse?

38 Laonde Gesù, fremendo di nuovo in sè stesso, venne al monumento; or quello era una grotta, e v' era una pietra posta di sopra.

39 E Gesù disse: Togliete via la pietra. Ma Marta, la sorella del morto, disse: Signore, egli pute di già; perciocchè *egli* è *morto* già da quattro giorni.

40 Gesù le disse: Non t' ho io detto che, se tu credi, tu vedrai la gloria di Dio?

41 Essi adunque tolsero via la pietra *dal luogo* ove il morto giaceva. E Gesù, levati in alto gli occhi, disse: Padre, io ti ringrazio che tu mi hai esaudito.

42 Or ben sapeva io che tu sempre mi esaudisci; ma io ho detto *ciò* per la moltitudine qui presente, acciocchè credano che tu mi hai mandato.

43 E, detto questo, gridò, con gran voce: Lazaro, vieni fuori.

29 As soon as she heard *that*, she arose quickly, and came unto him.

30 Now Jesus was not yet come into the town, but was in that place where Martha met him.

31 The Jews then which were with her in the house, and comforted her, when they saw Mary, that she rose up hastily and went out, followed her, saying, She goeth unto the grave to weep there.

32 Then when Mary was come where Jesus was, and saw him, she fell down at his feet, saying unto him, Lord, if thou hadst been here, my brother had not died.

33 When Jesus therefore saw her weeping, and the Jews also weeping which came with her, he groaned in the spirit, and was troubled.

34 And said, Where have ye laid him? They say unto him, Lord, come and see.

35 Jesus wept.

36 Then said the Jews, Behold how he loved him!

37 And some of them said, Could not this man, which opened the eyes of the blind, have caused that even this man should not have died?

38 Jesus therefore again groaning in himself cometh to the grave. It was a cave, and a stone lay upon it.

39 Jesus said, Take ye away the stone. Martha, the sister of him that was dead, saith unto him, Lord, by this time he stinketh: for he hath been *dead* four days.

40 Jesus saith unto her, Said I not unto thee, that, if thou wouldest believe, thou shouldest see the glory of God?

41 Then they took away the stone *from the place* where the dead was laid. And Jesus lifted up *his* eyes, and said, Father, I thank thee that thou hast heard me.

42 And I knew that thou hearest me always: but because of the people which stand by I said *it*, that they may believe that thou hast sent me.

43 And when he thus had spoken, he cried with a loud voice, Lazarus, come forth.

44 E il morto uscì, avendo le mani ed i piedi fasciati, e la faccia involta in uno sciugatoio. Gesù disse loro: Scioglietelo, e lasciate*lo* andare.

45 Laonde molti de' Giudei che eran venuti a Maria, vedute tutte le cose che Gesù avea fatte, credettero in lui.

46 Ma alcuni di loro andarono a' Farisei, e disser loro le cose che Gesù avea fatte.

47 E per ciò i principali sacerdoti, ed i Farisei, raunarono il concistoro, e dicevano: Che facciamo? quest' uomo fa molti miracoli.

48 Se noi lo lasciamo così, tutti crederanno in lui, ed i Romani verranno, e distruggeranno e il nostro luogo, e la nostra nazione.

49 E un di loro, *cioè*, Caiafa, che era sommo sacerdote di quell' anno, disse loro: Voi non avete alcun conoscimento;

50 E non considerate ch' egli ci giova che un uomo muoia per lo popolo, e che tutta la nazione non perisca.

51 Or egli non disse questo da sè stesso; ma, essendo sommo sacerdote di quell' anno, profetizzò che Gesù morrebbe per la nazione;

52 E non solo per quella nazione, ma ancora per raccogliere in uno i figliuoli di Dio dispersi.

53 Da quel giorno adunque presero insieme consiglio d' ucciderlo.

54 Laonde Gesù non andava più apertamente attorno tra i Giudei; ma se ne andò di là nella contrada vicina del deserto, in una città detta Efraim, e quivi se ne stava co' suoi discepoli.

55 Or la pasqua de' Giudei era vicina; e molti di quella contrada salirono in Gerusalemme, innanzi la pasqua, per purificarsi.

56 Cercavano adunque Gesù; ed essendo nel tempio, dicevano gli uni agli altri: Che vi par egli? non verrà egli alla festa?

44 And he that was dead came forth, bound hand and foot with graveclothes; and his face was bound about with a napkin. Jesus saith unto them, Loose him, and let him go.

45 Then many of the Jews which came to Mary, and had seen the things which Jesus did, believed on him.

46 But some of them went their ways to the Pharisees, and told them what things Jesus had done.

47 ¶ Then gathered the chief priests and the Pharisees a council, and said, What do we? for this man doeth many miracles.

48 If we let him thus alone, all *men* will believe on him; and the Romans shall come and take away both our place and nation.

49 And one of them, *named* Caiaphas, being the high priest that same year, said unto them, Ye know nothing at all,

50 Nor consider that it is expedient for us, that one man should die for the people, and that the whole nation perish not.

51 And this spake he not of himself: but being high priest that year, he prophesied that Jesus should die for that nation;

52 And not for that nation only, but that also he should gather together in one the children of God that were scattered abroad.

53 Then from that day forth they took counsel together for to put him to death.

54 Jesus therefore walked no more openly among the Jews; but went thence unto a country near to the wilderness, into a city called Ephraim, and there continued with his disciples.

55 ¶ And the Jews' passover was nigh at hand: and many went out of the country up to Jerusalem before the passover, to purify themselves.

56 Then sought they for Jesus, and spake among themselves, as they stood in the temple, What think ye, that he will not come to the feast?

57 Or i principali sacerdoti, e i Farisei avean dato ordine che, se alcuno sapeva ove egli fosse, lo significasse, acciocchè lo pigliassero.

CAPO 12.

GESÙ adunque, sei giorni avanti la pasqua, venne in Betania, ove era Lazaro, quel ch' era stato morto, il quale egli avea suscitato da' morti.

2 E quivi gli fecero un convito; e Marta ministrava, e Lazaro era un di coloro ch' eran con lui a tavola.

3 E Maria prese una libbra d' olio odorifero di nardo schietto, di gran prezzo, e ne unse i piedi di Gesù, e gli asciugò co' suoi capelli, e la casa fu ripiena dell' odor dell' olio.

4 Laonde un de' discepoli d' esso, *cioè*, Giuda Iscariot, *figliuol* di Simone, il quale era per tradirlo, disse:

5 Perchè non si è venduto questo olio trecento denari, e non si è *il prezzo* dato a' poveri?

6 Or egli diceva questo, non perchè si curasse de' poveri, ma, perciocchè era ladro, e avea la borsa, e portava ciò che vi si metteva dentro.

7 Gesù adunque disse: Lasciala; ella l' avea guardato per lo giorno della mia imbalsamatura.

8 Perciocchè sempre avrete i poveri con voi, ma me non mi avrete sempre.

9 Una gran moltitudine dunque de' Giudei seppe ch' egli era quivi; e vennero, non sol per Gesù, ma ancora per veder Lazaro, il quale egli avea suscitato da' morti.

10 Or i principali sacerdoti preser consiglio d' uccidere eziandio Lazaro;

11 Perciocchè per esso molti de' Giudei andavano, e credevano in Gesù.

12 Il giorno seguente, una gran moltitudine, ch' era venuta alla festa, udito che Gesù veniva in Gerusalemme,

57 Now both the chief priests and the Pharisees had given a commandment, that, if any man knew where he were, he should shew *it*, that they might take him.

CHAPTER 12.

THEN Jesus six days before the passover came to Bethany, where Lazarus was which had been dead, whom he raised from the dead.

2 There they made him a supper; and Martha served: but Lazarus was one of them that sat at the table with him.

3 Then took Mary a pound of ointment of spikenard, very costly, and anointed the feet of Jesus, and wiped his feet with her hair: and the house was filled with the odour of the ointment.

4 Then saith one of his disciples, Judas Iscariot, Simon's *son*, which should betray him,

5 Why was not this ointment sold for three hundred pence, and given to the poor?

6 This he said, not that he cared for the poor; but because he was a thief, and had the bag, and bare what was put therein.

7 Then said Jesus, Let her alone: against the day of my burying hath she kept this.

8 For the poor always ye have with you; but me ye have not always.

9 Much people of the Jews therefore knew that he was there: and they came not for Jesus' sake only, but that they might see Lazarus also, whom he had raised from the dead.

10 ¶ But the chief priests consulted that they might put Lazarus also to death;

11 Because that by reason of him many of the Jews went away, and believed on Jesus.

12 ¶ On the next day much people that were come to the feast, when they heard that Jesus was coming to Jerusalem,

13 Prese de' rami di palme, e uscì incontro a lui, e gridava: Osanna! benedetto *sia* il Re d' Israele, che viene nel nome del Signore.

14 E Gesù, trovato un asinello, vi montò su, secondo ch' egli è scritto:

15 Non temere, o figliuola di Sion; ecco, il tuo Re viene, montato sopra un puledro d' asina.

16 Or i suoi discepoli non intesero da prima queste cose; ma, quando Gesù fu glorificato, allora si ricordarono che queste cose erano scritte di lui, e ch' essi gli avean fatte queste cose.

17 La moltitudine adunque ch' era con lui testimoniava ch' egli avea chiamato Lazaro fuori del monumento, e l' avea suscitato da' morti.

18 Per ciò ancora la moltitudine gli andò incontro, perciocchè avea udito ch' egli avea fatto questo miracolo.

19 Laonde i Farisei disser tra loro: Vedete non profittate nulla; ecco, il mondo gli va dietro.

20 Or v' erano certi Greci, di quelli che salivano per adorar nella festa.

21 Costoro adunque, accostatisi a Filippo ch' *era* di Betsaida, *città* di Galilea, lo pregarono, dicendo: Signore, noi vorremmo veder Gesù.

22 Filippo venne, e lo disse ad Andrea; e di nuovo Andrea e Filippo *lo* dissero a Gesù.

23 E Gesù rispose loro, dicendo: L' ora è venuta, che il Figliuol dell' uomo ha da esser glorificato.

24 In verità, in verità, io vi dico che, se il granel del frumento, caduto in terra, non muore, riman solo; ma, se muore, produce molto frutto.

25 Chi ama la sua vita la perderà, e chi odia la sua vita in questo mondo la conserverà in vita eterna.

26 Se alcun mi serve, seguitimi; ed ove io sarò, ivi ancora sarà il mio servitore; e, se alcuno mi serve, il Padre l' onorerà.

13 Took branches of palm trees, and went forth to meet him, and cried, Hosanna: Blessed *is* the King of Israel that cometh in the name of the Lord.

14 And Jesus, when he had found a young ass, sat thereon; as it is written,

15 Fear not, daughter of Sion: behold, thy King cometh, sitting on an ass's colt.

16 These things understood not his disciples at the first: but when Jesus was glorified, then remembered they that these things were written of him, and *that* they had done these things unto him.

17 The people therefore that was with him when he called Lazarus out of his grave, and raised him from the dead, bare record.

18 For this cause the people also met him, for that they heard that he had done this miracle.

19 The Pharisees therefore said among themselves, Perceive ye how ye prevail nothing? behold, the world is gone after him.

20 ¶ And there were certain Greeks among them that came up to worship at the feast:

21 The same came therefore to Philip, which was of Bethsaida of Galilee, and desired him, saying, Sir, we would see Jesus.

22 Philip cometh and telleth Andrew: and again Andrew and Philip tell Jesus.

23 ¶ And Jesus answered them, saying, The hour is come, that the Son of man should be glorified.

24 Verily, verily, I say unto you, Except a corn of wheat fall into the ground and die, it abideth alone: but if it die, it bringeth forth much fruit.

25 He that loveth his life shall lose it; and he that hateth his life in this world shall keep it unto life eternal.

26 If any man serve me, let him follow me; and where I am, there shall also my servant be: if any man serve me, him will *my* Father honour.

27 Ora è turbata l' anima mia; e che dirò? Padre, salvami da quest' ora; ma, per questo son io venuto in quest' ora.

28 Padre, glorifica il tuo nome. Allora venne una voce dal cielo, *che disse:* E *l'* ho glorificato, e *lo* glorificherò ancora.

29 Laonde la moltitudine, ch' era *quivi* presente, ed avea udita *la voce,* diceva essersi fatto un tuono. Altri dicevano: Un angelo gli ha parlato.

30 E Gesù rispose, e disse: Questa voce non si è fatta per me, ma per voi.

31 Ora è il giudicio di questo mondo; ora sarà cacciato fuori il principe di questo mondo.

32 Ed io, quando sarò levato in su dalla terra, trarrò tutti a me.

33 Or egli diceva questo, significando di qual morte egli morrebbe.

34 La moltitudine gli rispose: Noi abbiamo inteso dalla legge che il Cristo dimora in eterno; come dunque dici tu che convien che il Figliuol dell' uomo sia elevato ad alto? chi è questo Figliuol dell' uomo?

35 Gesù adunque disse loro: Ancora un poco *di tempo* la luce è con voi; camminate, mentre avete la luce; che le tenebre non vi colgano; perciocchè, chi cammina nelle tenebre non sa dove si vada.

36 Mentre avete la luce, credete nella luce, acciocchè siate figliuoli di luce. Queste cose ragionò Gesù; e poi se ne andò, e si nascose da loro.

37 E, benchè avesse fatti cotanti segni davanti a loro, non però credettero in lui;

38 Acciocchè la parola che il profeta Isaia ha detta s' adempiesse: Signore, chi ha creduto alla nostra predicazione? ed a cui è stato rivelato il braccio del Signore?

39 Per tanto non potevano credere, perciocchè Isaia ancora ha detto:

40 Egli ha accecati loro gli occhi, ed ha indurato loro il cuore, acciocchè non veggano con gli occhi, e

27 Now is my soul troubled; and what shall I say? Father, save me from this hour: but for this cause came I unto this hour.

28 Father, glorify thy name. Then came there a voice from heaven, *saying,* I have both glorified *it,* and will glorify *it* again.

29 The people therefore that stood by, and heard *it,* said that it thundered: others said, An angel spake to him.

30 Jesus answered and said, This voice came not because of me, but for your sakes.

31 Now is the judgment of this world: now shall the prince of this world be cast out.

32 And I, if I be lifted up from the earth, will draw all *men* unto me.

33 This he said, signifying what death he should die.

34 The people answered him, We have heard out of the law that Christ abideth for ever: and how sayest thou, The Son of man must be lifted up? who is this Son of man?

35 Then Jesus said unto them, Yet a little while is the light with you. Walk while ye have the light, lest darkness come upon you: for he that walketh in darkness knoweth not whither he goeth.

36 While ye have light, believe in the light, that ye may be the children of light. These things spake Jesus, and departed, and did hide himself from them.

37 ¶ But though he had done so many miracles before them, yet they believed not on him:

38 That the saying of Esaias the prophet might be fulfilled, which he spake, Lord, who hath believed our report? and to whom hath the arm of the Lord been revealed?

39 Therefore they could not believe, because that Esaias said again,

40 He hath blinded their eyes, and hardened their heart; that they should not see with *their* eyes,

non intendano col cuore, e non si convertano, ed io non li sani.

41 Queste cose disse Isaia, quando vide la gloria d' esso, e d' esso parlò.

42 Pur nondimeno molti, eziandio de' principali, credettero in lui; ma, per *tema de'* Farisei, non lo confessavano, acciocchè non fossero sbanditi dalla sinagoga:

43 Perciocchè amarono più la gloria degli uomini, che la gloria di Dio.

44 Or Gesù gridò, e disse: Chi crede in me non crede in me, ma in colui che mi ha mandato.

45 E chi vede me vede colui che mi ha mandato.

46 Io, *che son* la luce, son venuto nel mondo, acciocchè chiunque crede in me non dimori nelle tenebre.

47 E, se alcuno ode le mie parole, e non crede, io non lo giudico; perciocchè io non son venuto a giudicare il mondo, anzi a salvare il mondo.

48 Chi mi sprezza, e non riceve le mie parole, ha chi lo giudica; la parola che io ho ragionata sarà quella che lo giudicherà nell' ultimo giorno.

49 Perciocchè io non ho parlato da me medesimo; ma il Padre che mi ha mandato è quello che mi ha ordinato ciò ch' io debbo dire, e parlare.

50 Ed io so che il suo comandamento è vita eterna; le cose adunque ch' io ragiono, così le ragiono come il Padre mi ha detto.

CAPO 13.

OR avanti la festa di pasqua, Gesù, sapendo che la sua ora era venuta, da passar da questo mondo al Padre; avendo amati i suoi ch' *eran* nel mondo, gli amò infino alla fine.

2 E, finita la cena (avendo già il diavolo messo nel cuor di Giuda Iscariot, *figliuolo* di Simone, di tradirlo,)

nor understand with *their* heart, and be converted, and I should heal them.

41 These things said Esaias, when he saw his glory, and spake of him.

42 ¶ Nevertheless among the chief rulers also many believed on him; but because of the Pharisees they did not confess *him*, lest they should be put out of the synagogue:

43 For they loved the praise of men more than the praise of God.

44 ¶ Jesus cried and said, He that believeth on me, believeth not on me, but on him that sent me.

45 And he that seeth me seeth him that sent me.

46 I am come a light into the world, that whosoever believeth on me should not abide in darkness.

47 And if any man hear my words, and believe not, I judge him not: for I came not to judge the world, but to save the world.

48 He that rejecteth me, and receiveth not my words, hath one that judgeth him: the word that I have spoken, the same shall judge him in the last day.

49 For I have not spoken of myself; but the Father which sent me, he gave me a commandment, what I should say, and what I should speak.

50 And I know that his commandment is life everlasting: whatsoever I speak therefore, even as the Father said unto me, so I speak.

CHAPTER 13.

NOW before the feast of the passover, when Jesus knew that his hour was come that he should depart out of this world unto the Father, having loved his own which were in the world, he loved them unto the end.

2 And supper being ended, the devil having now put into the heart of Judas Iscariot, Simon's *son*, to betray him;

3 Gesù, sapendo che il Padre gli avea dato ogni cosa in mano, e che egli era proceduto da Dio, e se ne andava a Dio;

4 Si levò dalla cena, e pose giù la sua vesta; e, preso uno sciugatoio, se *ne* cinse.

5 Poi mise dell' acqua in un bacino, e prese a lavare i piedi de' discepoli, e ad asciugarli con lo sciugatoio, del quale egli era cinto.

6 Venne adunque a Simon Pietro. Ed egli gli disse: Signore, mi lavi tu i piedi?

7 Gesù rispose, e gli disse: Tu non sai ora quel ch' io fo, ma lo saprai appresso.

8 Pietro gli disse: Tu non mi laverai giammai i piedi. Gesù gli disse: Se io non ti lavo, tu non avrai parte alcuna meco.

9 Simon Pietro gli disse: Signore, non solo i piedi, ma anche le mani, e il capo.

10 Gesù gli disse: Chi è lavato non ha bisogno se non di lavare i piedi, ma è tutto netto; voi ancora siete netti, ma non tutti.

11 Perciocchè egli conosceva colui che lo tradiva; perciò disse: Non tutti siete netti.

12 Dunque, dopo ch' egli ebbe loro lavati i piedi, ed ebbe ripresa la sua vesta, messosi di nuovo a tavola, disse loro: Sapete voi quel ch' io vi ho fatto?

13 Voi mi chiamate Maestro, e Signore, e dite bene, perciocchè *io lo* sono.

14 Se dunque io, *che sono* il Signore, e il Maestro, v' ho lavati i piedi, voi ancora dovete lavare i piedi gli uni agli altri.

15 Conciossiachè io vi abbia dato esempio, acciocchè, come ho fatto io, facciate ancor voi.

16 In verità, in verità, io vi dico, che il servitore non è maggior del suo signore, nè il messo maggior di colui che l' ha mandato.

17 Se sapete queste cose, voi siete beati se le fate.

18 Io non dico di voi tutti; io so quelli che io ho eletti; ma *conviene*

3 Jesus knowing that the Father had given all things into his hands, and that he was come from God, and went to God;

4 He riseth from supper, and laid aside his garments; and took a towel, and girded himself.

5 After that he poureth water into a basin, and began to wash the disciples' feet, and to wipe *them* with the towel wherewith he was girded.

6 Then cometh he to Simon Peter: and Peter saith unto him, Lord, dost thou wash my feet?

7 Jesus answered and said unto him, What I do thou knowest not now; but thou shalt know hereafter.

8 Peter saith unto him, Thou shalt never wash my feet. Jesus answered him, If I wash thee not, thou hast no part with me.

9 Simon Peter saith unto him, Lord, not my feet only, but also *my* hands and *my* head.

10 Jesus saith to him, He that is washed needeth not save to wash *his* feet, but is clean every whit: and ye are clean, but not all.

11 For he knew who should betray him; therefore said he, Ye are not all clean.

12 So after he had washed their feet, and had taken his garments, and was set down again, he said unto them, Know ye what I have done to you?

13 Ye call me Master and Lord: and ye say well; for *so* I am.

14 If I then, *your* Lord and Master, have washed your feet; ye also ought to wash one another's feet.

15 For I have given you an example, that ye should do as I have done to you.

16 Verily, verily, I say unto you, The servant is not greater than his lord; neither he that is sent greater than he that sent him.

17 If ye know these things, happy are ye if ye do them.

18 ¶ I speak not of you all: I know whom I have chosen: but

che s' adempia questa scrittura: Colui che mangia il pane meco ha levato contro a me il suo calcagno.

19 Fin da ora io ve*l* dico, avanti che sia avvenuto; acciocchè, quando sarà avvenuto, crediate ch' io son *desso.*

20 In verità, in verità, io vi dico, che, se io mando alcuno, chi lo riceve riceve me, e chi riceve me riceve colui che mi ha mandato.

21 Dopo che Gesù ebbe dette queste cose, fu turbato nello spirito; e protestò, e disse: In verità, in verità, io vi dico, che l' un di voi mi tradirà.

22 Laonde i discepoli si riguardavano gli uni gli altri, stando in dubbio di chi dicesse.

23 Or uno de' discepoli, il quale Gesù amava, era coricato in sul seno d' esso.

24 Simon Pietro adunque gli fece cenno, che domandasse chi fosse colui, del quale egli parlava.

25 E quel *discepolo,* inchinatosi sopra il petto di Gesù, gli disse: Signore, chi è *colui?*

26 Gesù rispose: Egli è colui, al quale io darò il boccone, dopo averlo intinto. E avendo intinto il boccone, lo diede a Giuda Iscariot, *figliuol* di Simone.

27 E allora, dopo quel boccone, Satana entrò in lui. Laonde Gesù gli disse: Fa prestamente quel che tu fai.

28 Ma niun di coloro ch' erano a tavola intese perchè gli avea detto *quello.*

29 Perciocchè alcuni stimavano, perchè Giuda avea la borsa, che Gesù gli avesse detto: Comperaci le cose che ci bisognano per la festa; ovvero, che desse qualche cosa a' poveri.

30 Egli adunque, preso il boccone, subito se ne uscì. Or era notte.

31 Quando fu uscito, Gesù disse: Ora è glorificato il Figliuol dell' uomo, e Dio è glorificato in lui.

32 E, se Dio è glorificato in lui,

that the Scripture may be fulfilled, He that eateth bread with me hath lifted up his heel against me.

19 Now I tell you before it come, that, when it is come to pass, ye may believe that I am *he.*

20 Verily, verily, I say unto you, He that receiveth whomsoever I send receiveth me; and he that receiveth me receiveth him that sent me.

21 When Jesus had thus said, he was troubled in spirit, and testified, and said, Verily, verily, I say unto you, that one of you shall betray me.

22 Then the disciples looked one on another, doubting of whom he spake.

23 Now there was leaning on Jesus' bosom one of his disciples, whom Jesus loved.

24 Simon Peter therefore beckoned to him, that he should ask who it should be of whom he spake.

25 He then lying on Jesus' breast saith unto him, Lord, who is it?

26 Jesus answered, He it is, to whom I shall give a sop, when I have dipped *it.* And when he had dipped the sop, he gave *it* to Judas Iscariot, *the son* of Simon.

27 And after the sop Satan entered into him. Then said Jesus unto him, That thou doest, do quickly.

28 Now no man at the table knew for what intent he spake this unto him.

29 For some *of them* thought, because Judas had the bag, that Jesus had said unto him, Buy *those things* that we have need of against the feast; or, that he should give something to the poor.

30 He then, having received the sop, went immediately out; and it was night.

31 ¶ Therefore, when he was gone out, Jesus said, Now is the Son of man glorified, and God is glorified in him.

32 If God be glorified in him, God

egli altresì lo glorificherà in sè medesimo, e tosto lo glorificherà.

33 Figlioletti, io sono ancora un poco di tempo con voi; voi mi cercherete, ma come ho detto a' Giudei, che là ove io vo essi non posson venire, così altresì dico a voi al presente.

34 Io vi do un nuovo comandamento, che voi vi amiate gli uni gli altri; acciocchè, come io vi ho amati, voi ancora vi amiate gli uni gli altri.

35 Da questo conosceranno tutti che voi siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri.

36 Simon Pietro gli disse: Signore, dove vai? Gesù gli rispose: Là ove io vo, tu non puoi ora seguitarmi; ma mi seguiterai poi appresso.

37 Pietro gli disse: Signore, perchè non posso io ora seguitarti? io metterò la vita mia per te.

38 Gesù gli rispose: Tu metterai la vita tua per me? in verità, in verità, io ti dico, che il gallo non canterà, che tu non mi abbi rinnegato tre volte.

CAPO 14.

IL vostro cuore non sia turbato; voi credete in Dio, credete ancora in me.

2 Nella casa del Padre mio vi son molte stanze; se no, io ve *l'* avrei detto; io vo ad apparecchiarvi il luogo.

3 E, quando io sarò andato, e vi avrò apparecchiato il luogo, verrò di nuovo, e vi accoglierò appresso di me, acciocchè dove io sono, siate ancor voi.

4 Voi sapete ove io vo, e sapete anche la via.

5 Toma gli disse: Signore, noi non sappiamo ove tu vai; come dunque possiamo saper la via?

6 Gesù gli disse: Io son la via, la verità, e la vita; niuno viene al Padre, se non per me.

7 Se voi mi aveste conosciuto, conoscereste anche il Padre; e fin da ora lo conoscete, e l' avete veduto.

shall also glorify him in himself, and shall straightway glorify him.

33 Little children, yet a little while I am with you. Ye shall seek me; and as I said unto the Jews, Whither I go, ye cannot come; so now I say to you.

34 A new commandment I give unto you, That ye love one another; as I have loved you, that ye also love one another.

35 By this shall all *men* know that ye are my disciples, if ye have love one to another.

36 ¶ Simon Peter said unto him, Lord, whither goest thou? Jesus answered him, Whither I go, thou canst not follow me now; but thou shalt follow me afterwards.

37 Peter said unto him, Lord, why cannot I follow thee now? I will lay down my life for thy sake.

38 Jesus answered him, Wilt thou lay down thy life for my sake? Verily, verily, I say unto thee, The cock shall not crow, till thou hast denied me thrice.

CHAPTER 14.

LET not your heart be troubled: ye believe in God, believe also in me.

2 In my Father's house are many mansions: if *it were* not *so*, I would have told you. I go to prepare a place for you.

3 And if I go and prepare a place for you, I will come again, and receive you unto myself; that where I am, *there* ye may be also.

4 And whither I go ye know, and the way ye know.

5 Thomas saith unto him, Lord, we know not whither thou goest; and how can we know the way?

6 Jesus saith unto him, I am the way, the truth, and the life: no man cometh unto the Father, but by me.

7 If ye had known me, ye should have known my Father also: and from henceforth ye know him, and have seen him.

8 Filippo gli disse: Signore, mostraci il Padre, e *ciò* ci basta.

9 Gesù gli disse: Cotanto tempo sono io già con voi, e tu non mi hai conosciuto, Filippo? chi mi ha veduto ha veduto il Padre; come dunque dici tu: Mostraci il Padre?

10 Non credi tu che io *son* nel Padre, e che il Padre è in me? le parole che io vi ragiono, non le ragiono da me stesso; e il Padre, che dimora in me, è quel che fa l' opere.

11 Credetemi ch' io *son* nel Padre, e che il Padre è in me; se no, credetemi per esse opere.

12 In verità, in verità, io vi dico, che chi crede in me farà anch' egli l' opere le quali io fo; anzi ne farà delle maggiori di queste, perciocchè io me ne vo al Padre.

13 Ed ogni cosa che voi avrete chiesta nel nome mio, quella farò; acciocchè il Padre sia glorificato nel Figliuolo.

14 Se voi chiedete cosa alcuna nel nome mio, io *la* farò.

15 Se voi mi amate, osservate i miei comandamenti.

16 Ed io pregherò il Padre, ed egli vi darà un altro Consolatore, che dimori con voi in perpetuo,

17 *Cioè*, lo Spirito della verità, il quale il mondo non può ricevere; perciocchè non lo vede, e non lo conosce; ma voi lo conoscete; perciocchè dimora appresso di voi, e sarà in voi.

18 Io non vi lascerò orfani; io tornerò a voi.

19 Fra qui ed un poco *di tempo*, il mondo non mi vedrà più; ma voi mi vedrete; perciocchè io vivo, e voi ancora viverete.

20 In quel giorno voi conoscerete che io *son* nel Padre mio, e che voi *siete* in me, ed io in voi.

21 Chi ha i miei comandamenti, e gli osserva, esso è quel che mi ama; e chi mi ama sarà amato dal Padre mio; ed io ancora l' amerò, e me gli manifesterò.

8 Philip saith unto him, Lord, shew us the Father, and it sufficeth us.

9 Jesus saith unto him, Have I been so long time with you, and yet hast thou not known me, Philip? he that hath seen me hath seen the Father; and how sayest thou *then*, Shew us the Father?

10 Believest thou not that I am in the Father, and the Father in me? the words that I speak unto you I speak not of myself: but the Father that dwelleth in me, he doeth the works.

11 Believe me that I *am* in the Father, and the Father in me: or else believe me for the very works' sake.

12 Verily, verily, I say unto you, He that believeth on me, the works that I do shall he do also; and greater *works* than these shall he do; because I go unto my Father.

13 And whatsoever ye shall ask in my name, that will I do, that the Father may be glorified in the Son.

14 If ye shall ask any thing in my name, I will do *it*.

15 ¶ If ye love me, keep my commandments.

16 And I will pray the Father, and he shall give you another Comforter, that he may abide with you for ever;

17 *Even* the Spirit of truth; whom the world cannot receive, because it seeth him not, neither knoweth him: but ye know him; for he dwelleth with you, and shall be in you.

18 I will not leave you comfortless: I will come to you.

19 Yet a little while, and the world seeth me no more; but ye see me: because I live, ye shall live also.

20 At that day ye shall know that I *am* in my Father, and ye in me, and I in you.

21 He that hath my commandments, and keepeth them, he it is that loveth me: and he that loveth me shall be loved of my Father, and I will love him, and will manifest myself to him.

22 Giuda, non l' Iscariot, gli disse: Signore, che vuol dire che tu ti manifesterai a noi, e non al mondo?

23 Gesù rispose, e gli disse: Se alcuno mi ama, osserverà la mia parola, e il Padre mio l' amerà; e noi verremo a lui, e faremo dimora appo lui.

24 Chi non mi ama non osserva le mie parole; e la parola, che voi udite, non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

25 Io vi ho ragionate queste cose, dimorando appresso di voi.

26 Ma il Consolatore, *cioè*, lo Spirito Santo, il quale il Padre manderà nel nome mio, esso v' insegnerà ogni cosa, e vi rammemorerà tutte le cose che io vi ho dette.

27 Io vi lascio pace, io vi do la mia pace; io non ve *la* do, come il mondo *la* dà; il vostro cuore non sia turbato, e non si spaventi.

28 Voi avete udito che io vi ho detto: Io me ne vo, e tornerò a voi; se voi mi amaste, certo voi vi rallegrereste di ciò che ho detto: Io me ne vo al Padre; conciossiachè il Padre sia maggiore di me.

29 Ed ora, io ve *l'* ho detto, innanzi che sia avvenuto; acciocchè, quando sarà avvenuto, voi crediate.

30 Io non parlerò più molto con voi; perciocchè il principe di questo mondo viene, e non ha nulla in me.

31 Ma *quest' è* acciocchè il mondo conosca che io amo il Padre, e che fo come il Padre mi ha ordinato. Levatevi, andiamcene di qui.

CAPO 15.

IO son la vera vite, e il Padre mio è il vignaiuolo.

2 Egli toglie via ogni tralcio che in me non porta frutto; ma ogni tralcio che porta frutto egli lo rimonda, acciocchè ne porti vie più.

22 Judas saith unto him, not Iscariot, Lord, how is it that thou wilt manifest thyself unto us, and not unto the world?

23 Jesus answered and said unto him, If a man love me, he will keep my words: and my Father will love him, and we will come unto him, and make our abode with him.

24 He that loveth me not keepeth not my sayings: and the word which ye hear is not mine, but the Father's which sent me.

25 These things have I spoken unto you, being *yet* present with you.

26 But the Comforter, *which is* the Holy Ghost, whom the Father will send in my name, he shall teach you all things, and bring all things to your remembrance, whatsoever I have said unto you.

27 Peace I leave with you, my peace I give unto you: not as the world giveth, give I unto you. Let not your heart be troubled, neither let it be afraid.

28 Ye have heard how I said unto you, I go away, and come *again* unto you. If ye loved me, ye would rejoice, because I said, I go unto the Father: for my Father is greater than I.

29 And now I have told you before it come to pass, that, when it is come to pass, ye might believe.

30 Hereafter I will not talk much with you: for the prince of this world cometh, and hath nothing in me.

31 But that the world may know that I love the Father; and as the Father gave me commandment, even so I do. Arise, let us go hence.

CHAPTER 15.

I AM the true vine, and my Father is the husbandman.

2 Every branch in me that beareth not fruit he taketh away: and every *branch* that beareth fruit, he purgeth it, that it may bring forth more fruit.

3 Già siete voi mondi, per la parola che io vi ho detta.

4 Dimorate in me, ed io *dimorerò* in voi; siccome il tralcio non può portar frutto da sè stesso, se non dimora nella vite; così nè anche voi, se non dimorate in me.

5 Io son la vite, voi *siete* i tralci; chi dimora in me, ed io in lui, esso porta molto frutto, conciossiachè fuor di me non possiate far nulla.

6 Se alcuno non dimora in me, è gettato fuori, come il sermento, e si secca; poi *cotali sermenti* son raccolti, e son gettati nel fuoco, e si bruciano.

7 Se voi dimorate in me, e le mie parole dimorano in voi, voi domanderete ciò che vorrete, e vi sarà fatto.

8 In questo è glorificato il Padre mio, che voi portiate molto frutto; e *così* sarete miei discepoli.

9 Come il Padre mi ha amato, io altresì ho amati voi; dimorate nel mio amore.

10 Se voi osservate i miei comandamenti, voi dimorerete nel mio amore; siccome io ho osservati i comandamenti del Padre mio, e dimoro nel suo amore.

11 Queste cose vi ho io ragionate, acciocchè la mia allegrezza dimori in voi, e la vostra allegrezza sia compiuta.

12 Quest' è il mio comandamento, che voi vi amiate gli uni gli altri, come io ho amati voi.

13 Niuno ha maggiore amor di questo, di metter la vita sua per li suoi amici.

14 Voi sarete miei amici, se fate tutte le cose che io vi comando.

15 Io non vi chiamo più servi, perciocchè il servo non sa ciò che fa il suo signore; ma io vi ho chiamati amici, perciocchè vi ho fatte assaper tutte le cose che ho udite dal Padre mio.

16 Voi non avete eletto me, ma io ho eletti voi; e vi ho costituiti, acciocchè andiate, e portiate frutto, e il vostro frutto sia permanente; acciocchè qualunque cosa

3 Now ye are clean through the word which I have spoken unto you.

4 Abide in me, and I in you. As the branch cannot bear fruit of itself, except it abide in the vine; no more can ye, except ye abide in me.

5 I am the vine, ye *are* the branches. He that abideth in me, and I in him, the same bringeth forth much fruit; for without me ye can do nothing.

6 If a man abide not in me, he is cast forth as a branch, and is withered; and men gather them, and cast *them* into the fire, and they are burned.

7 If ye abide in me, and my words abide in you, ye shall ask what ye will, and it shall be done unto you.

8 Herein is my Father glorified, that ye bear much fruit; so shall ye be my disciples.

9 As the Father hath loved me, so have I loved you: continue ye in my love.

10 If ye keep my commandments, ye shall abide in my love; even as I have kept my Father's commandments, and abide in his love.

11 These things have I spoken unto you, that my joy might remain in you, and *that* your joy might be full.

12 This is my commandment, That ye love one another, as I have loved you.

13 Greater love hath no man than this, that a man lay down his life for his friends.

14 Ye are my friends, if ye do whatsoever I command you.

15 Henceforth I call you not servants; for the servant knoweth not what his lord doeth: but I have called you friends; for all things that I have heard of my Father I have made known unto you.

16 Ye have not chosen me, but I have chosen you, and ordained you, that ye should go and bring forth fruit, and *that* your fruit should remain; that whatsoever

chiederete al Padre nel mio nome, egli ve la dia.

17 Io vi comando queste cose, acciocchè vi amiate gli uni gli altri.

18 Se il mondo vi odia, sappiate ch' egli mi ha odiato prima di voi.

19 Se voi foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che sarebbe suo; ma, perciocchè voi non siete del mondo, anzi io vi ho eletti dal mondo, perciò vi odia il mondo.

20 Ricordatevi delle parole che io vi ho dette: Che il servitore non è da più del suo signore; se han perseguito me, perseguiranno ancor voi; se hanno osservate le mie parole, osserveranno ancora le vostre.

21 Ma vi faranno tutte queste cose per lo mio nome; perciocchè non conoscon colui che mi ha mandato.

22 Se io non fossi venuto, e non avessi lor parlato, non avrebbero alcun peccato; ma ora non hanno scusa alcuna del lor peccato.

23 Chi odia me, odia eziandio il *Padre mio.*

24 Se io non avessi fatte tra loro opere quali niuno altro ha fatte, non avrebbero alcun peccato; ma ora essi l' hanno vedute, ed hanno odiato me, e il Padre mio.

25 Ma *questo è* acciocchè si adempia la parola scritta nella lor legge: M' hanno odiato senza cagione.

26 Ma, quando sarà venuto il Consolatore, il quale io vi manderò dal Padre, *che è* lo Spirito della verità, il qual procede dal Padre mio, esso testimonierà di me.

27 E voi ancora ne testimonierete, conciossiachè dal principio siate meco.

CAPO 16.

IO vi ho dette queste cose, acciocchè non siate scandalezzati.

2 *Vi sbandiranno dalle sinagoghe*; anzi l' ora viene che chiunque vi ucciderà penserà far servigio a Dio.

ye shall ask of the Father in my name, he may give it you.

17 These things I command you, that ye love one another.

18 If the world hate you, ye know that it hated me before *it hated you.*

19 If ye were of the world, the world would love his own; but because ye are not of the world, but I have chosen you out of the world, therefore the world hateth you.

20 Remember the word that I said unto you, The servant is not greater than his lord. If they have persecuted me, they will also persecute you; if they have kept my saying, they will keep yours also.

21 But all these things will they do unto you for my name's sake, because they know not him that sent me.

22 If I had not come and spoken unto them, they had not had sin; but now they have no cloak for their sin.

23 He that hateth me hateth my *Father also.*

24 If I had not done among them the works which none other man did, they had not had sin: but now have they both seen and hated both me and my Father.

25 But *this cometh to pass,* that the word might be fulfilled that is written in their law, They hated me without a cause.

26 But when the Comforter is come, whom I will send unto you from the Father, *even* the Spirit of truth, which proceedeth from the Father, he shall testify of me:

27 And ye also shall bear witness, because ye have been with me from the beginning.

CHAPTER 16.

THESE things have I spoken unto you, that ye should not be offended.

2 *They shall put you out of the* synagogues: yea, the time cometh, that whosoever killeth you will think that he doeth God service.

3 E vi faranno queste cose, perciocchè non han conosciuto il Padre, nè me.

4 Ma io vi ho dette queste cose, acciocchè, quando quell' ora sarà venuta, voi vi ricordiate ch' io ve l' ho dette; or da principio non vi dissi queste cose, perciocchè io era con voi.

5 Ma ora io me ne vo a colui che mi ha mandato; e niun di voi mi domanda: Ove vai?

6 Anzi, perciocchè io vi ho dette queste cose, la tristizia vi ha ripieno il cuore.

7 Ma pure io vi dico la verità: Egli v' è utile ch' io me ne vada, perciocchè, se io non me ne vo, il Consolatore non verrà a voi; ma, se io me ne vo, io ve lo manderò.

8 E, quando esso sarà venuto, convincerà il mondo di peccato, di giustizia, e di giudicio.

9 Di peccato, perciocchè non credono in me;

10 Di giustizia, perciocchè io me ne vo al Padre mio, e voi non mi vedrete più;

11 Di giudicio, perciocchè il principe di questo mondo è *già* giudicato.

12 Io ho ancora cose assai a dirvi, ma voi non le potete ora portare.

13 Ma, quando colui sarà venuto, *cioè*, lo Spirito di verità, egli vi guiderà in ogni verità; perciocchè egli non parlerà da sè stesso, ma dirà tutte le cose che avrà udite, e vi annunzierà le cose a venire.

14 Esso mi glorificherà, perciocchè prenderà del mio, e ve *l'* annunzierà.

15 Tutte le cose che ha il Padre son mie; perciò ho detto ch' egli prenderà del mio, e ve *l'* annunzierà.

16 Fra poco voi non mi vedrete; e di nuovo, fra poco voi mi vedrete; perciocchè io me ne vo al Padre.

17 Laonde *alcuni* de' suoi discepoli dissero gli uni agli altri: Che

3 And these things will they do unto you, because they have not known the Father, nor me.

4 But these things have I told you, that when the time shall come, ye may remember that I told you of them. And these things I said not unto you at the beginning, because I was with you.

5 But now I go my way to him that sent me; and none of you asketh me, Whither goest thou?

6 But because I have said these things unto you, sorrow hath filled your heart.

7 Nevertheless I tell you the truth; It is expedient for you that I go away: for if I go not away, the Comforter will not come unto you; but if I depart, I will send him unto you.

8 And when *he is come,* he will reprove the world of sin, and of righteousness, and of judgment:

9 Of sin, because they believe not on me;

10 Of righteousness, because I go to my Father, and ye see me no more;

11 Of judgment, because the prince of this world is judged.

12 I have yet many things to say unto you, but ye cannot bear them now.

13 Howbeit when he, the Spirit of truth, is come, he will guide you into all truth: for he shall not speak of himself; but whatsoever he shall hear, *that* shall he speak: and he will shew you things to come.

14 He shall glorify me: for he shall receive of mine, and shall shew *it* unto you.

15 All things that the Father hath are mine: therefore said I, that he shall take of mine, and shall shew *it* unto you.

16 A little while, and ye shall not see me: and again, a little while, and ye shall see me, because I go to the Father.

17 Then said *some* of his disciples among themselves, What is this

cosa è questo, ch' egli ci dice: Fra poco voi non mi vedrete; e di nuovo: Fra poco mi vedrete; e: Perciocchè io me ne vo al Padre?

18 Dicevano adunque: Che cosa è questo fra poco, ch' egli dice? noi non sappiam ciò ch' egli si dica.

19 Gesù adunque conobbe che lo volevano domandare, e disse loro: Domandate voi gli uni gli altri di ciò ch' io ho detto: Fra poco voi non mi vedrete; e di nuovo: Fra poco voi mi vedrete?

20 In verità, in verità, io vi dico, che voi piagnerete, e farete cordoglio; e il mondo si rallegrerà, e voi sarete contristati; ma la vostra tristizia sarà mutata in letizia.

21 La donna, quando partorisce, sente dolori, perciocchè il suo termine è venuto; ma, dopo che ha partorito il fanciullino, ella non si ricorda più dell' angoscia, per la allegrezza che sia nata una creatura umana al mondo.

22 Voi dunque altresì avete ora tristizia, ma io vi vedrò di nuovo, e il vostro cuore si rallegrerà, e niuno vi torrà la vostra letizia.

23 E in quel giorno voi non mi domanderete di nulla. In verità, in verità, io vi dico, che tutte le cose che domanderete al Padre, nel nome mio, egli ve *le* darà.

24 Fino ad ora voi non avete domandato nulla nel nome mio; do*mandate, e riceverete; acciocchè* la vostra letizia sia compiuta.

25 Io vi ho ragionate queste cose in similitudini; ma l' ora viene che io non vi parlerò più in similitudini, ma apertamente vi ragionerò del Padre.

26 In quel giorno voi chiederete nel nome mio; ed io non vi dico ch' io pregherò il Padre per voi;

27 Perciocchè il Padre stesso vi ama; perciocchè voi mi avete amato, e avete creduto ch' io son proceduto da Dio.

28 Io son proceduto dal Padre, e

that he saith unto us, A little while, and ye shall not see me: and again, a *little while*, and ye shall see me: and, Because I go to the Father?

18 They said therefore, What is this that he saith, A little while? we cannot tell what he saith.

19 Now Jesus knew that they were desirous to ask him, and said unto them, Do ye inquire among yourselves of that I said, A little while, and ye shall not see me: and again, a little while, and ye shall see me?

20 Verily, verily, I say unto you, That ye shall weep and lament, but the world shall rejoice; and ye shall be sorrowful, but your sorrow shall be turned into joy.

21 A woman when she is in travail hath sorrow, because her hour is come: but as soon as she is delivered of the child, she remembereth no more the anguish, for joy that a man is born into the world.

22 And ye now therefore have sorrow: but I will see you again, and your heart shall rejoice, and your joy no man taketh from you.

23 And in that day ye shall ask me nothing. Verily, verily, I say unto you, Whatsoever ye shall ask the Father in my name, he will give *it* you.

24 Hitherto have ye asked nothing in my name: ask, and ye shall *receive, that your joy may* be full.

25 These things have I spoken unto you in proverbs: but the time cometh, when I shall no more speak unto you in proverbs, but I shall shew you plainly of the Father.

26 At that day ye shall ask in my name: and I say not unto you, that I will pray the Father for you:

27 For the Father himself loveth you, because ye have loved me, and have believed that I came out from God.

28 I came forth from the Father,

son venuto nel mondo; di nuovo io lascio il mondo, e vo al Padre.

29 I suoi discepoli gli dissero: Ecco, tu parli ora apertamente, e non dici alcuna similitudine.

30 Or noi sappiamo che tu sai ogni cosa, e non hai bisogno che alcun ti domandi; perciò crediamo che tu sei proceduto da Dio.

31 Gesù rispose loro: Ora credete voi?

32 Ecco, l' ora viene, e già è venuta, che sarete dispersi, ciascuno in casa sua, e mi lascerete solo; ma io non son solo, perciocchè il Padre è meco.

33 Io vi ho dette queste cose, acciocchè abbiate pace in me; voi avrete tribolazione nel mondo; ma state di buon cuore, io ho vinto il mondo.

CAPO 17.

QUESTE cose disse Gesù; poi alzò gli occhi al cielo, e disse: Padre, l' ora è venuta; glorifica il tuo Figliuolo, acciocchè altresì il Figliuolo glorifichi te;

2 Secondo che tu gli hai data podestà sopra ogni carne, acciocchè egli dia vita eterna a tutti coloro che tu gli hai dati.

3 Or questa è la vita eterna, che conoscano te, *che sei* il solo vero Iddio, e Gesù Cristo, che tu hai mandato.

4 Io ti ho glorificato in terra; io ho adempiuta l' opera che tu mi hai data a fare.

5 Ora dunque, tu, Padre, glorificami appo te stesso, della gloria che io ho avuta appo te, avanti che il mondo fosse.

6 Io ho manifestato il nome tuo agli uomini, i quali tu mi hai dati del mondo; eran tuoi, e tu me gli hai dati, ed essi hanno osservata la tua parola.

7 Ora han conosciuto che tutte le cose che tu mi hai date son da te.

8 Perciocchè io ho date loro le parole che tu mi hai date, ed essi

and am come into the world: again, I leave the world, and go to the Father.

29 His disciples said unto him, Lo, now speakest thou plainly, and speakest no proverb.

30 Now are we sure that thou knowest all things, and needest not that any man should ask thee: by this we believe that thou camest forth from God.

31 Jesus answered them, Do ye now believe?

32 Behold, the hour cometh, yea, is now come, that ye shall be scattered, every man to his own, and shall leave me alone: and yet I am not alone, because the Father is with me.

33 These things I have spoken unto you, that in me ye might have peace. In the world ye shall have tribulation: but be of good cheer; I have overcome the world.

CHAPTER 17.

THESE words spake Jesus, and lifted up his eyes to heaven, and said, Father, the hour is come; glorify thy Son, that thy Son also may glorify thee:

2 As thou hast given him power over all flesh, that he should give eternal life to as many as thou hast given him.

3 And this is life eternal, that they might know thee the only true God, and Jesus Christ, whom thou hast sent.

4 I have glorified thee on the earth: I have finished the work which thou gavest me to do.

5 And now, O Father, glorify thou me with thine own self with the glory which I had with thee before the world was.

6 I have manifested thy name unto the men which thou gavest me out of the world: thine they were, and thou gavest them me; and they have kept thy word.

7 Now they have known that all things whatsoever thou hast given me are of thee.

8 For I have given unto them the words which thou gavest me; and

l' hanno ricevute, e han veramente conosciuto ch' io son proceduto da te, e han creduto che tu mi hai mandato.

9 Io prego per loro; io non prego per lo mondo, ma per coloro che tu mi hai dati, perciocchè sono tuoi.

10 E tutte le cose mie sono tue, e le cose tue *sono* mie; ed io sono in essi glorificato.

11 Ed io non sono più nel mondo, ma costoro son nel mondo, ed io vo a te; Padre santo, conservali nel tuo nome, essi che tu mi hai dati, acciocchè sieno una stessa cosa come noi.

12 Quand' io era con loro nel mondo, io li conservava nel nome tuo; io ho guardati coloro che tu mi hai dati, e niun di loro è perito; ma solo il figliuol della perdizione, acciocchè la scrittura fosse adempiuta.

13 Or al presente io vengo a te, e dico queste cose nel mondo, acciocchè abbiano in loro la mia allegrezza compiuta.

14 Io ho data loro la tua parola, e il mondo gli ha odiati, perciocchè non son del mondo, siccome io non son del mondo.

15 Io non chieggio che tu li tolga dal mondo, ma che tu li guardi dal maligno.

16 Essi non son del mondo, siccome io non sono del mondo.

17 Santificali nella tua verità; la tua parola è verità.

18 Siccome tu mi ha mandato nel mondo, io altresì gli ho mandati nel mondo.

19 E per loro santifico me stesso; acciocchè essi ancora sieno santificati in verità.

20 Or io non prego sol per costoro, ma ancora per coloro che crederanno in me per la lor parola;

21 Acciocchè tutti sieno una stessa cosa, come tu, o Padre, *sei* in me, ed io *sono* in te; acciocchè essi altresì sieno una stessa cosa in noi; affinchè il mondo creda che tu mi hai mandato.

22 Ed io ho data loro la gloria

they have received *them*, and have known surely that I came out from thee, and they have believed that thou didst send me.

9 I pray for them: I pray not for the world, but for them which thou hast given me; for they are thine.

10 And all mine are thine, and thine are mine; and I am glorified in them.

11 And now I am no more in the world, but these are in the world, and I come to thee. Holy Father, keep through thine own name those whom thou hast given me, that they may be one, as we *are*.

12 While I was with them in the world, I kept them in thy name: those that thou gavest me I have kept, and none of them is lost, but the son of perdition; that the Scripture might be fulfilled.

13 And now come I to thee; and these things I speak in the world, that they might have my joy fulfilled in themselves.

14 I have given them thy word; and the world hath hated them, because they are not of the world, even as I am not of the world.

15 I pray not that thou shouldest take them out of the world, but that thou shouldest keep them from the evil.

16 They are not of the world, even as I am not of the world.

17 Sanctify them through thy truth: thy word is truth.

18 As thou hast sent me into the world, even so have I also sent them into the world.

19 And for their sakes I sanctify myself, that they also might be sanctified through the truth.

20 Neither pray I for these alone, but for them also which shall believe on me through their word;

21 That they all may be one; as thou, Father, *art* in me, and I in thee, that they also may be one in us: that the world may believe that thou hast sent me.

22 And the glory which thou

che tu hai data a me, acciocchè sieno una stessa cosa, siccome noi siamo una stessa cosa.

23 Io *sono* in loro, e tu *sei* in me; acciocchè essi sieno compiuti in una stessa cosa, e acciocchè il mondo conosca che tu mi hai mandato, e che tu gli hai amati, come tu hai amato me.

24 Padre, io voglio che dove son io, sieno ancor meco coloro che tu mi hai dati, acciocchè veggano la mia gloria, la quale tu mi hai data; perciocchè tu mi hai amato avanti la fondazion del mondo.

25 Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto; ma io ti ho conosciuto, e costoro han conosciuto che tu mi hai mandato.

26 Ed io ho loro fatto conoscere il tuo nome, e *lo* farò conoscere *ancora*, acciocchè l' amore, del quale tu mi hai amato, sia in loro, ed io in loro.

CAPO 18.

GESÙ, avendo dette queste cose, uscì co' suoi discepoli, e *andò* di là dal torrente di Chedron, *ove era un orto, nel quale entrò* egli, ed i suoi discepoli.

2 Or Giuda, che lo tradiva, sapeva anch' egli il luogo; perciocchè Gesù s' era molte volte accolto là co' suoi discepoli.

3 Giuda adunque, presa la schiera, e de' sergenti, da' principali sacerdoti, e da' Farisei, venne là con lanterne, e *torce*, ed *armi*.

4 Laonde Gesù, sapendo tutte le cose che gli avverrebbero, uscì, e disse loro: Chi cercate?

5 Essi gli risposero: Gesù il Nazareo. Gesù disse loro: Io son *desso*. Or Giuda che lo tradiva era anch' egli presente con loro.

6 Come adunque egli ebbe detto loro: Io son *desso*, andarono a ritroso, e caddero in terra.

7 Egli adunque di nuovo domandò loro: Chi cercate? Essi dissero: Gesù il Nazareo.

8 Gesù rispose: Io vi ho detto

gavest me I have *given them*; that they may be one, even as we are one:

23 I in them, and thou in me, that they may be made perfect in one; and that the world may know that thou hast sent me, and hast loved them, as thou hast loved me.

24 Father, I will that they also, whom thou hast given me, be with me where I am; that they may behold my glory, which thou hast given me: for thou lovedst me before the foundation of the world.

25 O righteous Father, the world hath not known thee: but I have known thee, and these have known that thou hast sent me.

26 And I have declared unto them thy name, and will declare *it*; that the love wherewith thou hast loved me may be in them, and I in them.

CHAPTER 18.

WHEN Jesus had spoken these words, he went forth with his disciples over the brook Cedron, where was a garden, into the which he entered, and his disciples.

2 And Judas also, which betrayed him, knew the place: for Jesus ofttimes resorted thither with his disciples.

3 Judas then, having received a band *of men* and officers from the chief priests and Pharisees, com*eth thither with lanterns and* torches and weapons.

4 Jesus therefore, knowing all things that should come upon him, went forth, and said unto them, Whom seek ye?

5 They answered him, Jesus of Nazareth. Jesus saith unto them, I am *he*. And Judas also, which betrayed him, stood with them.

6 As soon then as he had said unto them, I am *he*, they went backward, and fell to the ground.

7 Then asked he them again, Whom seek ye? And they said, Jesus of Nazareth.

8 Jesus answered, I have told

ch' io son *desso;* se dunque cercate me, lasciate andar costoro;

9 Acciocchè si adempiesse ciò che egli avea detto: Io non ho perduto alcun di coloro che tu mi hai dati.

10 E Simon Pietro, avendo una spada, la trasse, e percosse il servitore del sommo sacerdote, e gli ricise l' orecchio destro; or quel servitore avea nome Malco.

11 E Gesù disse a Pietro: Riponi la tua spada nella guaina; non berrei io il calice il quale il Padre mi ha dato?

12 La schiera adunque, e il capitano, e i sergenti de' Giudei, presero Gesù, e lo legarono.

13 E prima lo menarono ad Anna; perciocchè egli era suocero di Caiafa, il quale era sommo sacerdote di quell' anno; ed Anna lo rimandò legato a Caiafa, sommo sacerdote.

14 Or Caiafa era quel che avea consigliato a' Giudei, ch' egli era utile che un uomo morisse per lo popolo.

15 Or Simon Pietro, e un altro discepolo seguitavan Gesù; e quel discepolo era noto al sommo sacerdote; laonde egli entrò con Gesù nella corte del sommo sacerdote.

16 Ma Pietro stava di fuori alla porta. Quell' altro discepolo adunque, ch' era noto al sommo sacerdote, uscì, e fece motto alla portinaia, e fece entrar Pietro.

17 E la fante portinaia disse a Pietro: Non sei ancor tu de' discepoli di quest' uomo? Egli disse: Nol sono.

18 Ora i servitori, e i sergenti, stavano quivi ritti, avendo accesi de' carboni, e si scaldavano, perciocchè faceva freddo; e Pietro stava in piè con loro, e si scaldava.

19 Or il sommo sacerdote domandò Gesù intorno a' suoi discepoli, e alla sua dottrina;

20 Gesù gli rispose: Io ho apertamente parlato al mondo; io ho sempre insegnato nella sinagoga e

you that I am *he:* if therefore ye seek me, let these go their way:

9 That the saying might be fulfilled, which he spake, Of them which thou gavest me have I lost none.

10 Then Simon Peter having a sword drew it, and smote the high priest's servant, and cut off his right ear. The servant's name was Malchus.

11 Then said Jesus unto Peter, Put up thy sword into the sheath: the cup which my Father hath given me, shall I not drink it?

12 Then the band and the captain and officers of the Jews took Jesus, and bound him,

13 And led him away to Annas first; for he was father in law to Caiaphas, which was the high priest that same year.

14 Now Caiaphas was he, which gave counsel to the Jews, that it was expedient that one man should die for the people.

15 ¶ And Simon Peter followed Jesus, and *so did* another disciple: that disciple was known unto the high priest, and went in with Jesus into the palace of the high priest.

16 But Peter stood at the door without. Then went out that other disciple, which was known unto the high priest, and spake unto her that kept the door, and brought in Peter.

17 Then saith the damsel that kept the door unto Peter, Art not thou also *one* of this man's disciples? He saith, I am not.

18 And the servants and officers stood there, who had made a fire of coals, for it was cold; and they warmed themselves: and Peter stood with them, and warmed himself.

19 ¶ The high priest then asked Jesus of his disciples, and of his doctrine.

20 Jesus answered him, I spake openly to the world; I ever taught in the synagogue, and in the tem-

nel tempio, ove i Giudei si raunano d' ogni luogo, e non ho detto niente in occulto.

21 Perchè mi domandi tu? domanda coloro che hanno udito ciò ch' io ho loro detto; ecco, essi sanno le cose ch' io ho dette.

22 Ora quando Gesù ebbe dette queste cose, un de' sergenti, che era quivi presente, gli diede una bacchettata, dicendo: Così rispondi tu al sommo sacerdote?

23 Gesù gli rispose: Se io ho mal parlato, testimonia del male; ma, se *ho parlato* bene, perchè mi percuoti?

24 Anna adunque l' avea rimandato legato a Caiafa, sommo sacerdote.

25 E Simon Pietro era quivi presente, e si scaldava. Laonde gli dissero: Non sei ancor tu de' suoi discepoli? Ed egli lo negò, e disse: Nol sono.

26 *Ed* uno de' servitori del sommo sacerdote, parente di colui a cui Pietro avea tagliato l' orecchio, disse: Non ti vidi io nell' orto con *lui*?

27 E Pietro da capo lo negò, e subito il gallo cantò.

28 Poi menarono Gesù da Caiafa nel palazzo; or era mattina, ed essi non entrarono nel palazzo, per non contaminarsi, ma per poter mangiar la pasqua.

29 Pilato adunque uscì a loro, e disse: *Quale accusa portate voi* contro a quest' uomo?

30 Essi risposero, e gli dissero: Se costui non fosse malfattore, noi non te l' avremmo dato nelle mani.

31 Laonde Pilato disse loro: Pigliatelo voi, e giudicatelo secondo la vostra legge. Ma i Giudei gli dissero: A noi non è lecito di far morire alcuno;

32 Acciocchè si adempiesse quello che Gesù avea detto, significando di qual morte egli morrebbe.

33 Pilato adunque rientrò nel palazzo, e chiamò Gesù, e gli disse: Se' tu il Re de' Giudei?

ple, whither the Jews always resort; and in secret have I said nothing.

21 Why askest thou me? ask them which heard me, what I have said unto them: behold, they know what I said.

22 And when he had thus spoken, one of *the officers which stood by* struck Jesus with the palm of his hand, saying, Answerest thou the high priest so?

23 Jesus answered him, If I have spoken evil, bear witness of the evil: but if well, why smitest thou me?

24 Now Annas had sent him bound unto Caiaphas the high priest.

25 And Simon Peter stood and warmed himself. They said therefore unto him, Art not thou also *one* of his disciples? He denied *it*, and said, I am not.

26 One of the servants of the high priest, being *his* kinsman whose ear Peter cut off, saith, Did not I see thee in the garden with *him*?

27 Peter then denied again; and immediately the cock crew.

28 ¶ Then led they Jesus from Caiaphas unto the hall of judgment: and it was early; and they themselves went not into the judgment hall, lest they should be defiled; but that they might eat the passover.

29 Pilate then went out unto *them, and said, What accusation* bring ye against this man?

30 They answered and said unto him, If he were not a malefactor, we would not have delivered him up unto thee.

31 Then said Pilate unto them, Take ye him, and judge him according to your law. The Jews therefore said unto him, It is not lawful *for us to put any man to death*:

32 That the saying of Jesus might be fulfilled, which he spake, signifying what death he should die.

33 Then Pilate entered into the judgment hall again, and called Jesus, and said unto him, Art thou the King of the Jews?

34 Gesù gli rispose: Dici tu questo da te stesso, o pur te l' hanno altri detto di me?

35 Pilato gli rispose: Son io Giudeo? la tua nazione, e i principali sacerdoti ti han messo nelle mie mani; che hai tu fatto?

36 Gesù rispose: Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei ministri contenderebbero, acciocchè io non fossi dato in man de' Giudei; ma ora il mio regno non è di qui.

37 Laonde Pilato gli disse: Dunque sei tu Re? Gesù rispose: Tu il dici; perciocchè io son Re; per questo sono io nato, e per questo son venuto nel mondo, per testimoniar della verità; chiunque è della verità ascolta la mia voce.

38 Pilato gli disse: Che cosa è verità? E detto questo, di nuovo uscì a' Giudei, e disse loro: Io non trovo alcun misfatto in lui.

39 Or voi avete una usanza che io vi liberi uno nella pasqua; volete voi adunque ch' io vi liberi il Re de' Giudei?

40 E tutti gridaron di nuovo, dicendo: Non costui, anzi Barabba. Or Barabba era un ladrone.

CAPO 19.

ALLORA adunque Pilato prese Gesù, e *lo* flagellò.

2 E i soldati, contesta una corona di spine, gliela posero in sul capo, e gli misero attorno un ammanto di porpora,

3 E dicevano: Ben ti sia, o Re de' Giudei; e gli davan delle bacchettate.

4 E Pilato uscì di nuovo, e disse loro: Ecco, io ve lo meno fuori, acciocchè sappiate ch' io non trovo in lui alcun maleficio.

5 Gesù adunque uscì, portando la corona di spine, e l' ammanto di porpora. E *Pilato* disse loro: Ecco l' uomo.

6 E i principali sacerdoti, e i ser-

34 Jesus answered him, Sayest thou this thing of thyself, or did others tell it thee of me?

35 Pilate answered, Am I a Jew? Thine own nation and the chief priests have delivered thee unto me: what hast thou done?

36 Jesus answered, My kingdom is not of this world: if my kingdom were of this world, then would my servants fight, that I should not be delivered to the Jews: but now is my kingdom not from hence.

37 Pilate therefore said unto him, Art thou a king then? Jesus answered, Thou sayest that I am a king. To this end was I born, and for this cause came I into the world, that I should bear witness unto the truth. Every one that is of the truth heareth my voice.

38 Pilate saith unto him, What is truth? And when he had said this, he went out again unto the Jews, and saith unto them, I find in him no fault *at all*.

39 But ye have a custom, that I should release unto you one at the passover: will ye therefore that I release unto you the King of the Jews?

40 Then cried they all again, saying, Not this man, but Barabbas. Now Barabbas was a robber.

CHAPTER 19.

THEN Pilate therefore took Jesus, and scourged *him*.

2 And the soldiers platted a crown of thorns, and put *it* on his head, and they put on him a purple robe,

3 And said, Hail, King of the Jews! and they smote him with their hands.

4 Pilate therefore went forth again, and saith unto them, Behold, I bring him forth to you, that ye may know that I find no fault in him.

5 Then came Jesus forth, wearing the crown of thorns, and the purple robe. And *Pilate* saith unto them, Behold the man!

6 When the chief priests there-

genti, quando lo videro, gridarono, dicendo: Crocifiggilo, crocifiggilo. Pilato disse loro: Prendetelo voi, e crocifiggetelo, perciocchè io non trovo alcun maleficio in lui.

7 I Giudei gli risposero: Noi abbiamo una legge; e, secondo la nostra legge, egli dee morire; perciocchè egli si è fatto Figliuol di Dio.

8 Pilato adunque, quando ebbe udite quelle parole, temette maggiormente;

9 E rientrò nel palazzo, e disse a Gesù: Onde sei tu? Ma Gesù non gli diede alcuna risposta.

10 Laonde Pilato gli disse: Non mi parli tu? non sai tu ch' io ho podestà di crocifiggerti, e podestà di liberarti?

11 Gesù rispose: Tu non avresti alcuna podestà contro a me, se *ciò* non ti fosse dato da alto; perciò, colui che mi t' ha dato nelle mani ha maggior peccato.

12 Da quell' ora Pilato cercava di liberarlo; ma i Giudei gridavano, dicendo: Se tu liberi costui, tu non sei amico di Cesare; chiunque si fa re si oppone a Cesare.

13 Pilato adunque, avendo udite queste parole, menò fuori Gesù, e si pose a sedere in sul tribunale, nel luogo detto Lastrico, ed in Ebreo, Gabbata;

14 (Or era la preparazione della pasqua, ed era intorno all' ora sesta;) e disse a' Giudei: Ecco il vostro Re.

15 Ma essi gridarono: Togli, togli, crocifiggilo. Pilato disse loro: Crocifiggerò io il vostro Re? I principali sacerdoti risposero: Noi non abbiamo altro re che Cesare.

16 Allora adunque egli lo diede lor nelle mani, acciocchè fosse crocifisso. Ed essi preser Gesù, e lo menarono via.

17 Ed egli, portando la sua croce,

fore and officers saw him, they cried out, saying, Crucify *him*, crucify *him*. Pilate saith unto them, Take ye him, and crucify *him*: for I find no fault in him.

7 The Jews answered him, We have a law, and by our law he ought to die, because he made himself the Son of God.

8 ¶ When Pilate therefore heard that saying, he was the more afraid;

9 And went again into the judgment hall, and saith unto Jesus, Whence art thou? But Jesus gave him no answer.

10 Then saith Pilate unto him, Speakest thou not unto me? knowest thou not that I have power to crucify thee, and have power to release thee?

11 Jesus answered, Thou couldest have no power *at all* against me, except it were given thee from above: therefore he that delivered me unto thee hath the greater sin.

12 And from thenceforth Pilate sought to release him: but the Jews cried out, saying, If thou let this man go, thou art not Cesar's friend: whosoever maketh himself a king speaketh against Cesar.

13 ¶ When Pilate therefore heard that saying, he brought Jesus forth, and sat down in the judgment seat in a place that is called the Pavement, but in the Hebrew, Gabbatha.

14 And it was the preparation of the passover, and about the sixth hour: and he saith unto the Jews, Behold your King!

15 But they cried out, Away with *him*, away with *him*, crucify him. Pilate saith unto them, Shall I crucify your King? The chief priests answered, We have no king but Cesar.

16 Then delivered he him therefore unto them to be crucified. And they took Jesus, and led *him* away.

17 And he bearing his cross went

uscì al luogo detto del teschio, il quale in Ebreo si chiama Golgota.

18 E quivi lo crocifissero, e con lui due altri, l' uno di qua, e l' altro di là, e Gesù in mezzo.

19 Or Pilato scrisse ancora un titolo, e lo pose sopra la croce; e vi era scritto: GESÙ IL NAZAREO, IL RE DE' GIUDEI.

20 Molti adunque de' Giudei lessero questo titolo, perciocchè il luogo, ove Gesù fu crocifisso, era vicin della città; e quello era scritto in Ebreo, in Greco, *e* in Latino.

21 Laonde i principali sacerdoti de' Giudei dissero a Pilato: Non iscrivere: Il Re de' Giudei; ma che costui ha detto: Io sono il Re de' Giudei.

22 Pilato rispose: Io ho scritto ciò ch' io ho scritto.

23 Or i soldati, quando ebber crocifisso Gesù, presero i suoi panni, e *ne* fecero quattro parti, una parte per ciascun soldato, e la tonica.

24 Or la tonica era senza cucitura, tessuta tutta al di lungo fin da capo; laonde dissero gli uni agli altri: Non la stracciamo, ma tiriamone le sorti, a cui ella ha da essere, acciocchè si adempiesse la scrittura, che dice: Hanno spartiti fra loro i miei panni, e han tratta la sorte sopra la mia vesta. I soldati adunque fecero queste cose.

25 Or presso della croce di Gesù stava sua madre, e la sorella di sua madre, Maria di Cleopa, e Maria Maddalena.

26 Laonde Gesù, veggendo quivi presente sua madre, e il discepolo ch' egli amava, disse a sua madre: Donna, ecco il tuo figliuolo!

27 Poi disse al discepolo: Ecco tua madre! E da quell' ora quel discepolo l' accolse in casa sua.

28 Poi appresso, Gesù, sapendo ch' ogni cosa era già compiuta, acciocchè la scrittura si adempiesse, disse: Io ho sete.

forth into a place called *the place* of a skull, which is called in the Hebrew Golgotha:

18 Where they crucified him, and two others with him, on either side one, and Jesus in the midst.

19 ¶ And Pilate wrote a title, and put *it* on the cross. And the writing was, JESUS OF NAZARETH THE KING OF THE JEWS.

20 This title then read many of the Jews; for the place where Jesus was crucified was nigh to the city: and it was written in Hebrew, *and* Greek, *and* Latin.

21 Then said the chief priests of the Jews to Pilate, Write not, The King of the Jews; but that he said, I am King of the Jews.

22 Pilate answered, What I have written I have written.

23 ¶ Then the soldiers, when they had crucified Jesus, took his garments, and made four parts, to every soldier a part; and also *his* coat: now the coat was without seam, woven from the top throughout.

24 They said therefore among themselves, Let us not rend it, but cast lots for it, whose it shall be: that the Scripture might be fulfilled, which saith, They parted my raiment among them, and for my vesture they did cast lots. These things therefore the soldiers did.

25 ¶ Now there stood by the cross of Jesus his mother, and his mother's sister, Mary the *wife* of Cleophas, and Mary Magdalene.

26 When Jesus therefore saw his mother, and the disciple standing by, whom he loved, he saith unto his mother, Woman, behold thy son!

27 Then saith he to the disciple, Behold thy mother! And from that hour that disciple took her unto his own *home*.

28 ¶ After this, Jesus knowing that all things were now accomplished, that the Scripture might be fulfilled, saith, I thirst.

29 Or *quivi* era posto un vaso pien d' aceto. Coloro adunque, empiuta di quell' aceto una spugna, e postala intorno a dell' isopo, gliela porsero alla bocca.

30 Quando adunque Gesù ebbe preso l' aceto, disse: *Ogni cosa* è compiuta. E, chinato il capo, rendè lo spirito.

31 Or i Giudei pregaron Pilato che si fiaccasser loro le gambe, e che si togliesser via; acciocchè i corpi non restassero in su la croce nel sabato, perciocchè era la preparazione; conciossiachè quel giorno del sabato fosse un gran *giorno.*

32 I soldati adunque vennero, e fiaccaron le gambe al primo, e poi anche all' altro, ch' era stato crocifisso con lui.

33 Ma, essendo venuti a Gesù, come videro ch' egli già era morto, non gli fiaccarono le gambe.

34 Ma uno de' soldati gli forò il costato con una lancia, e subito ne uscì sangue ed acqua.

35 E colui che l' ha veduto ne rendè testimonianza, e la sua testimonianza è verace; ed esso sa che egli dice cose vere, acciocchè voi crediate.

36 Perciocchè queste cose sono avvenute, acciocchè la scrittura fosse adempiuta: Niun' osso d' esso sarà fiaccato.

37 E ancora un' altra scrittura dice: Essi vedranno colui che han trafitto.

38 Dopo queste cose, Giuseppe da Arimatea, il quale era discepolo di Gesù, ma occulto, per tema de' Giudei, chiese a Pilato di poter togliere il corpo di Gesù, e Pilato *gliel* permise. Egli adunque venne, e tolse il corpo di Gesù.

39 Or venne anche Nicodemo, che al principio era venuto a Gesù di notte, portando intorno di cento libbre d' una composizione di mirra, e d' aloe.

40 Essi adunque presero il corpo di Gesù, e l' involsero in lenzuoli, con quegli aromati; secondo ch' è l' usanza de' Giudei d' imbalsamare.

29 Now there was set a vessel full of vinegar: and they filled a sponge with vinegar, and put *it* upon hyssop, and put *it* to his mouth.

30 When Jesus therefore had received the vinegar, he said, It is finished: and he bowed his head, and gave up the ghost.

31 The Jews therefore, because it was the preparation, that the bodies should not remain upon the cross on the sabbath day, (for that sabbath day was a high day,) besought Pilate that their legs might be broken, and *that* they might be taken away.

32 Then came the soldiers, and brake the legs of the first, and of the other which was crucified with him.

33 But when they came to Jesus, and saw that he was dead already, they brake not his legs:

34 But one of the soldiers with a spear pierced his side, and forthwith came there out blood and water.

35 And he that saw *it* bare record, and his record is true; and he knoweth that he saith true, that ye might believe.

36 For these things were done, that the Scripture should be fulfilled, A bone of him shall not be broken.

37 And again another Scripture saith, They shall look on him whom they pierced.

38 ¶ And after this Joseph of Arimathea, being a disciple of Jesus, but secretly for fear of the Jews, besought Pilate that he might take away the body of Jesus: and Pilate gave *him* leave. He came therefore, and took the body of Jesus.

39 And there came also Nicodemus, (which at the first came to Jesus by night,) and brought a mixture of myrrh and aloes, about a hundred pound *weight.*

40 Then took they the body of Jesus, and wound it in linen clothes with the spices, as the manner of the Jews is to bury.

41 Or nel luogo, ove egli fu crocifisso, era un orto, e nell' orto un monumento nuovo, ove niuno era stato ancora posto.

42 Quivi adunque posero Gesù, per cagion della preparazion de' Giudei, perciocchè il monumento era vicino.

CAPO 20.

OR il primo giorno della settimana, la mattina, essendo ancora scuro, Maria Maddalena venne al monumento, e vide che la pietra era stata rimossa dal monumento.

2 Laonde ella se ne corse, e venne a Simon Pietro, e all' altro discepolo, il qual Gesù amava, e disse loro: Han tolto dal monumento il Signore, e noi non sappiamo ove lo abbian posto.

3 Pietro adunque, e l' altro discepolo uscirono fuori, e vennero al monumento.

4 Or correvano amendue insieme; ma quell' altro discepolo corse innanzi più prestamente che Pietro, e venne il primo al monumento.

5 E, chinatosi, vide le lenzuola che giacevano *nel monumento;* ma non vi entrò.

6 E Simon Pietro, che lo seguitava, venne, ed entrò nel monumento, e vide le lenzuola che giacevano,

7 E lo sciugatoio ch' era sopra il capo di Gesù, il qual non giaceva con le lenzuola, ma era involto da parte in un luogo.

8 Allora adunque l' altro discepolo, ch' era venuto il primo al monumento, vi entrò anch' egli, e vide, e credette.

9 Perciocchè essi non aveano ancora conoscenza della scrittura, che conveniva ch' egli risuscitasse da' morti.

10 I discepoli adunque se ne andaron di nuovo a casa loro.

11 Ma Maria se ne stava presso al monumento, piagnendo di fuori; e mentre piagneva, si chinò dentro al monumento,

12 E vide due angeli, *vestiti* di bianco, i quali sedevano, l' uno dal

41 Now in the place where he was crucified there was a garden; and in the garden a new sepulchre, wherein was never man yet laid.

42 There laid they Jesus therefore because of the Jews' preparation *day;* for the sepulchre was nigh at hand.

CHAPTER 20.

THE first *day* of the week cometh Mary Magdalene early, when it was yet dark, unto the sepulchre, and seeth the stone taken away from the sepulchre.

2 Then she runneth, and cometh to Simon Peter, and to the other disciple, whom Jesus loved, and saith unto them, They have taken away the Lord out of the sepulchre, and we know not where they have laid him.

3 Peter therefore went forth, and that other disciple, and came to the sepulchre.

4 So they ran both together: and the other disciple did outrun Peter, and came first to the sepulchre.

5 And he stooping down, *and looking in,* saw the linen clothes lying; yet went he not in.

6 Then cometh Simon Peter following him, and went into the sepulchre, and seeth the linen clothes lie,

7 And the napkin, that was about his head, not lying with the linen clothes, but wrapped together in a place by itself.

8 Then went in also that other disciple, which came first to the sepulchre, and he saw, and believed.

9 For as yet they knew not the Scripture, that he must rise again from the dead.

10 Then the disciples went away again unto their own home.

11 ¶ But Mary stood without at the sepulchre weeping: and as she wept, she stooped down, *and looked* into the sepulchre,

12 And seeth two angels in white sitting, the one at the head, and

capo, l' altro da' piedi *del luogo* ove il corpo di Gesù era giaciuto.

13 Ed essi le dissero: Donna, perchè piagni? Ella disse loro: Perciocchè hanno tolto il mio Signore, ed io non so ove l' abbiano posto.

14 E, detto questo, ella si rivolse indietro e vide Gesù, che stava *quivi* in piè; ed ella non sapeva che egli fosse Gesù.

15 Gesù le disse: Donna, perchè piagni? chi cerchi? Ella, pensando ch' egli fosse l' ortolano, gli disse: Signore, se tu l' hai portato via, dimmi ove tu l' hai posto, ed io lo torrò.

16 Gesù le disse: Maria! Ed ella, rivoltasi, gli disse: Rabboni! che vuol dire: Maestro.

17 Gesù le disse: Non toccarmi, perciocchè io non sono ancora salito al Padre mio; ma va a' miei fratelli, e di' loro, ch' io salgo al Padre mio, ed al Padre vostro; e all' Iddio mio, e all' Iddio vostro.

18 Maria Maddalena venne, annunziando a' discepoli ch' ella avea veduto il Signore, e ch' egli le avea dette quelle cose.

19 Ora, quando fu sera, in quell' istesso giorno *ch' era* il primo della settimana; ed essendo le porte *del luogo*, ove erano raunati i discepoli, serrate per tema de' Giudei, Gesù venne, e si presentò *quivi* in mezzo, e disse loro: Pace a voi!

20 E, detto questo, mostrò loro le sue mani, e il costato. I discepoli adunque, veduto il Signore, si rallegrarono.

21 E Gesù di nuovo disse loro: Pace a voi! come il Padre mi ha mandato, così vi mando io.

22 E, detto questo, soffiò *loro nel viso;* e disse loro: Ricevete lo Spirito Santo:

23 A cui voi avrete rimessi i peccati saran rimessi, e a cui gli avrete ritenuti saran ritenuti.

24 Or Toma, detto Didimo, l' un de' dodici, non era con loro, quando Gesù venne.

the other at the feet, where the body of Jesus had lain.

13 And they say unto her, Woman, why weepest thou? She saith unto them, Because they have taken away my Lord, and I know not where they have laid him.

14 And when she had thus said, she turned herself back, and saw Jesus standing, and knew not that it was Jesus.

15 Jesus saith unto her, Woman, why weepest thou? whom seekest thou? She, supposing him to be the gardener, saith unto him, Sir, if thou have borne him hence, tell me where thou hast laid him, and I will take him away.

16 Jesus saith unto her, Mary. She turned herself, and saith unto him, Rabboni; which is to say, Master.

17 Jesus saith unto her, Touch me not; for I am not yet ascended to my Father: but go to my brethren, and say unto them, I ascend unto my Father, and your Father; and *to* my God, and your God.

18 Mary Magdalene came and told the disciples that she had seen the Lord, and *that* he had spoken these things unto her.

19 ¶ Then the same day at evening, being the first *day* of the week, when the doors were shut where the disciples were assembled for fear of the Jews, came Jesus and stood in the midst, and saith unto them, Peace *be* unto you.

20 And when he had so said, he shewed unto them *his* hands and his side. Then were the disciples glad, when they saw the Lord.

21 Then said Jesus to them again, Peace *be* unto you: as *my* Father hath sent me, even so send I you.

22 And when he had said this, he breathed on *them,* and saith unto them, Receive ye the Holy Ghost:

23 Whosesoever sins ye remit, they are remitted unto them; *and* whosesoever *sins* ye retain, they are retained.

24 ¶ But Thomas, one of the twelve, called Didymus, was not with them when Jesus came.

25 Gli altri discepoli adunque gli dissero: Noi abbiam veduto il Signore. Ma egli disse loro: Se io non veggo nelle sue mani il segnal de' chiodi, e se non metto il dito nel segnal de' chiodi, e la mano nel suo costato, io non *lo* crederò.

26 E, otto giorni appresso, i discepoli eran di nuovo dentro *la casa,* e Toma *era* con loro. E Gesù venne, essendo le porte serrate, e si presentò *quivi* in mezzo, e disse: Pace a voi!

27 Poi disse a Toma: Porgi qua il dito, e vedi le mie mani; porgi anche la mano, e mettila nel mio costato; e non sii incredulo, anzi credente.

28 E Toma rispose, e gli disse: Signor mio, ed Iddio mio.

29 Gesù gli disse: Perciocchè tu hai veduto, Toma, tu hai creduto; beati coloro che non han veduto, ed han creduto.

30 Or Gesù fece ancora, in presenza de' suoi discepoli, molti altri miracoli, i quali non sono scritti in questo libro.

31 Ma queste cose sono scritte, acciocchè voi crediate che Gesù *è* il Cristo, il Figliuol di Dio; ed acciocchè, credendo, abbiate vita nel nome suo.

CAPO 21.

DOPO queste cose, Gesù si fece vedere di nuovo a' discepoli presso al mar di Tiberiade; e si fece vedere in questa maniera;

2 Simon Pietro, e Toma, detto Didimo, e Natanael, ch' *era* da Cana di Galilea, e i *figliuoli* di Zebedeo, e due altri de' discepoli d' esso, erano insieme.

3 Simon Pietro disse loro: Io me ne vo a pescare. Essi gli dissero: Ancor noi veniam teco. *Così* uscirono, e montarono prestamente nella navicella, e in quella notte non preser nulla.

4 Ma, essendo già mattina, Gesù si presentò in su la riva; tuttavolta

25 The other disciples therefore said unto him, We have seen the Lord. But he said unto them, Except I shall see in his hands the print of the nails, and put my finger into the print of the nails, and thrust my hand into his side, I will not believe.

26 ¶ And after eight days again his disciples were within, and Thomas with them: *then* came Jesus, the doors being shut, and stood in the midst, and said, Peace *be* unto you.

27 Then saith he to Thomas, Reach hither thy finger, and behold my hands; and reach hither thy hand, and thrust *it* into my side; and be not faithless, but believing.

28 And Thomas answered and said unto him, My Lord and my God.

29 Jesus saith unto him, Thomas, because thou hast seen me, thou hast believed: blessed *are* they that have not seen, and *yet* have believed.

30 ¶ And many other signs truly did Jesus in the presence of his disciples, which are not written in this book:

31 But these are written, that ye might believe that Jesus is the Christ, the Son of God; and that believing ye might have life through his name.

CHAPTER 21.

AFTER these things Jesus shewed himself again to the disciples at the sea of Tiberias; and on this wise shewed he *himself*.

2 There were together Simon Peter, and Thomas called Didymus, and Nathanael of Cana in Galilee, and the *sons* of Zebedee, and two other of his disciples.

3 Simon Peter saith unto them, I go a fishing. They say unto him, We also go with thee. They went forth, and entered into a ship immediately; and that night they caught nothing.

4 But when the morning was now come, Jesus stood on the

i discepoli non conobbero ch' egli era Gesù.

5 E Gesù disse loro: Figliuoli, avete voi alcun pesce? Essi gli risposero: No.

6 Ed egli disse loro: Gettate la rete al lato destro della navicella, e *ne* troverete. Essi adunque *la* gettarono, e non potevano più trarla, per la moltitudine de' pesci.

7 Laonde quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: Egli è il Signore. E Simon Pietro, udito che egli era il Signore, succinse la sua camicia (perciocchè egli era nudo), e si gettò nel mare.

8 Ma gli altri discepoli vennero in su la navicella (perciocchè non erano molto lontan da terra, ma *solo* intorno di dugento cubiti), traendo la rete *piena* di pesci.

9 Come adunque furono smontati in terra, videro delle brace poste, e del pesce messovi su, e del pane.

10 Gesù disse loro: Portate qua de' pesci che ora avete presi.

11 Simon Pietro montò *nella navicella*, e trasse la rete in terra, piena di cencinquantatre grossi pesci; e, benchè ve ne fosser tanti, la rete però non si stracciò.

12 Gesù disse loro: Venite, *e* desinate. Or niuno de' discepoli ardiva domandargli: Tu chi sei? sapendo ch' egli era il Signore.

13 Gesù adunque venne, e prese il pane, e ne diede loro; e del pesce simigliantemente.

14 Questa fu già la terza volta che Gesù si fece vedere a' suoi discepoli, dopo che fu risuscitato da' morti.

15 Ora, dopo ch' ebbero desinato, Gesù disse a Simon Pietro: Simon di Giona, m' ami tu più che costoro? Egli gli disse: Veramente, Signore, tu sai ch' io t' amo. Gesù gli disse: Pasci i miei agnelli.

16 Gli disse ancora la seconda volta: Simon di Giona, m' ami tu?

shore; but the disciples knew not that it was Jesus.

5 Then Jesus saith unto them, Children, have ye any meat? They answered him, No.

6 And he said unto them, Cast the net on the right side of the ship, and ye shall find. They cast therefore, and now they were not able to draw it for the multitude of fishes.

7 Therefore that disciple whom Jesus loved saith unto Peter, It is the Lord. Now when Simon Peter heard that it was the Lord, he girt *his* fisher's coat *unto him*, (for he was naked,) and did cast himself into the sea.

8 And the other disciples came in a little ship, (for they were not far from land, but as it were two hundred cubits,) dragging the net with fishes.

9 As soon then as they were come to land, they saw a fire of coals there, and fish laid thereon, and bread.

10 Jesus saith unto them, Bring of the fish which ye have now caught.

11 Simon Peter went up, and drew the net to land full of great fishes, a hundred and fifty and three: and for all there were so many, yet was not the net broken.

12 Jesus saith unto them, Come *and* dine. And none of the disciples durst ask him, Who art thou? knowing that it was the Lord.

13 Jesus then cometh, and taketh bread, and *giveth them*, and fish likewise.

14 This is now the third time that Jesus shewed himself to his disciples, after that he was risen from the dead.

15 ¶ So when they had dined, Jesus saith to Simon Peter, Simon, *son* of Jonas, lovest thou me more than these? He saith unto him, Yea, Lord; thou knowest that I love thee. He saith unto him, Feed my lambs.

16 He saith to him again *the* second time, Simon, *son* of Jonas,

Egli gli disse: Veramente, Signore, tu sai ch' io t' amo. *Gesù* gli disse: Pasci le mie pecore.

17 Gli disse la terza volta: Simon di Giona, m' ami tu? Pietro s' attristò ch' egli gli avesse detto fino a tre volte: M' ami tu? E gli disse: Signore, tu sai ogni cosa, tu sai ch' io t' amo. Gesù gli disse: Pasci le mie pecore.

18 In verità, in verità, io ti dico, che quando tu eri giovane, tu ti cignevi, e andavi ove volevi; ma, quando sarai vecchio, tu stenderai le tue mani, e un altro ti cignerà, e ti condurrà là ove tu non vorresti.

19 Or disse ciò, significando di qual morte egli glorificherebbe Iddio. E, detto questo, gli disse: Seguitami.

20 Or Pietro, rivoltosi, vide venir dietro a sè il discepolo che Gesù amava, il quale eziandio nella cena era coricato in sul petto di Gesù, ed avea detto: Signore, chi è colui che ti tradisce?

21 Pietro, avendolo veduto, disse a Gesù: Signore, e costui, che?

22 Gesù gli disse: Se io voglio ch' egli dimori finch' io venga, che *tocca ciò* a te? tu seguitami.

23 Laonde questo dire si sparse tra i fratelli, che quel discepolo non morrebbe; ma Gesù non avea detto a Pietro ch' egli non morrebbe; ma: Se io voglio ch' egli dimori finch' io venga, che *tocca ciò* a te?

24 Quest' è quel discepolo, che testimonia di queste cose, e che ha scritte queste cose; e noi sappiamo che la sua testimonianza è verace.

25 Or vi sono ancora molte altre cose, che Gesù ha fatte, le quali, se fossero scritte ad una ad una, io non penso che nel mondo stesso capissero i libri che se *ne* scriverebbero. Amen.

lovest thou me? He saith unto him, Yea, Lord; thou knowest that I love thee. He saith unto him, Feed my sheep.

17 He saith unto him the third time, Simon, *son* of Jonas, lovest thou me? Peter was grieved because he said unto him the third time, Lovest thou me? And he said unto him, Lord, thou knowest all things; thou knowest that I love thee. Jesus saith unto him, Feed my sheep.

18 Verily, verily, I say unto thee, When thou wast young, thou girdedst thyself, and walkedst whither thou wouldest: but when thou shalt be old, thou shalt stretch forth thy hands, and another shall gird thee, and carry *thee* whither thou wouldest not.

19 This spake he, signifying by what death he should glorify God. And when he had spoken this, he saith unto him, Follow me.

20 Then Peter, turning about, seeth the disciple whom Jesus loved following; which also leaned on his breast at supper, and said, Lord, which is he that betrayeth thee?

21 Peter seeing him saith to Jesus, Lord, and what *shall* this man *do?*

22 Jesus saith unto him, If I will that he tarry till I come, what *is that* to thee? follow thou me.

23 Then went this saying abroad among the brethren, that that disciple should not die: yet Jesus said not unto him, He shall not die; but, If I will that he tarry till I come, what *is that* to thee?

24 This is the disciple which testifieth of these things, and wrote these things: and we know that his testimony is true.

25 And there are also many other things which Jesus did, the which, if they should be written every one, I suppose that even the world itself could not contain the books that should be written. Amen.

FATTI
DEGLI
APOSTOLI.

CAPO 1.

IO ho fatto il primo trattato, o Teofilo, intorno a tutte le cose che Gesù prese a fare, e ad insegnare;

2 *Infino al giorno ch' egli fu ac*colto in alto, dopo aver dati mandamenti per lo Spirito Santo agli apostoli, i quali egli avea eletti;

3 A' quali ancora, dopo aver sofferto, si presentò vivente, con molte certe prove, essendo da loro veduto per quaranta giorni, e ragionando delle cose *appartenenti* al regno di Dio.

4 E, ritrovandosi con *loro*, ordinò loro che non si dipartissero di Gerusalemme; ma che aspettassero la promessa del Padre, la quale, *disse egli*, voi avete udita da me.

5 Perciocchè Giovanni battezzò con acqua, ma voi sarete battezzati con lo Spirito Santo, fra qui e non molti giorni.

6 Essi adunque, essendo raunati, lo domandarono, dicendo: Signore, sarà egli in questo tempo, che tu restituirai il regno ad Israele?

7 Ma egli disse loro: Egli non istà a voi di sapere i tempi, e le stagioni, le quali il Padre ha messe nella sua propria podestà.

8 Ma voi riceverete la virtù dello Spirito Santo, il qual verrà sopra voi; e mi sarete testimoni, e in Gerusalemme, e in tutta la Giudea, e in Samaria, e infino all' estremità della terra.

9 E, dette queste cose, fu elevato, essi veggendolo; e una nuvola lo

THE ACTS
OF THE
APOSTLES.

CHAPTER 1.

THE former treatise have I made, O Theophilus, of all that Jesus began both to do and teach,

2 Until the day in which he was taken up, after that he through the Holy Ghost had given commandments unto the apostles whom he had chosen:

3 To whom also he shewed himself alive after his passion by many infallible proofs, being seen of them forty days, and speaking of the things pertaining to the kingdom of God:

4 And, being assembled together with *them*, commanded them that they should not depart from Jerusalem, but wait for the promise of the Father, which, *saith he*, ye have heard of me.

5 For John truly baptized with water; but ye shall be baptized with the Holy Ghost not many days hence.

6 When they therefore were come together, they asked of him, saying, Lord, wilt thou at this time restore again the kingdom to Israel?

7 And he said unto them, It is not for you to know the times or the seasons, which the Father hath put in his own power.

8 But ye shall receive power, after that the Holy Ghost is come upon you: and ye shall be witnesses unto me both in Jerusalem, and in all Judea, and in Samaria, and unto the uttermost part of the earth.

9 And when he had spoken these things, while they beheld, he was

ricevette, e lo tolse d’ innanzi agli occhi loro.

10 E come essi aveano gli occhi fissi in cielo, mentre egli se ne andava; ecco, due uomini si presentarono loro in vestimenti bianchi;

11 I quali ancora dissero: Uomini Galilei, perchè vi fermate riguardando verso il cielo? Questo Gesù, il quale è stato accolto in cielo d’ appresso voi, verrà nella medesima maniera che voi l’ avete veduto andare in cielo.

12 Allora essi ritornarono in Gerusalemme, dal monte chiamato dell’ Uliveto, il quale è presso di Gerusalemme la lunghezza del cammin del sabato.

13 E, come furono entrati *nella casa,* salirono nell’ alto solaio, dove dimoravano Pietro, e Giacomo, e Giovanni, ed Andrea, e Filippo, e Toma, e Bartolommeo, e Matteo, e Giacomo d’ Alfeo, e Simon il Zelote, e Giuda di Giacomo.

14 Tutti costoro perseveravan di pari consentimento in orazione, e in preghiera, con le donne, e con Maria, madre di Gesù, e co’ fratelli di esso.

15 Ed in que’ giorni, Pietro, levatosi in mezzo de’ discepoli, disse, (or la moltitudine delle persone tutte insieme era d’ intorno a centoventi persone):

16 Uomini fratelli, e’ conveniva che questa scrittura si adempiesse, la qual lo Spirito Santo predisse per la bocca di Davide, intorno a Giuda, che fu la guida di coloro che preser Gesù;

17 Perciocchè egli era stato assunto nel nostro numero, e avea ottenuta la sorte di questo ministerio.

18 Egli adunque acquistò un campo del premio d’ ingiustizia; ed, essendosi precipitato, crepò per lo mezzo, e tutte le sue interiora si sparsero.

19 E *ciò* è venuto a notizia a tutti gli abitanti di Gerusalemme; talchè quel campo, nel lor proprio linguaggio, è stato chiamato, Acheldama, che vuol dire: Campo di sangue.

taken up; and a cloud received him out of their sight.

10 And while they looked steadfastly toward heaven as he went up, behold, two men stood by them in white apparel;

11 Which also said, Ye men of Galilee, why stand ye gazing up into heaven? this same Jesus, which is taken up from you into heaven, shall so come in like manner as ye have seen him go into heaven.

12 Then returned they unto Jerusalem from the mount called Olivet, which is from Jerusalem a sabbath day’s journey.

13 And when they were come in, they went up into an upper room, where abode both Peter, and James, and John, and Andrew, Philip, and Thomas, Bartholomew, and Matthew, James *the son* of Alpheus, and Simon Zelotes, and Judas *the brother* of James.

14 These all continued with one accord in prayer and supplication, with the women, and Mary the mother of Jesus, and with his brethren.

15 ¶ And in those days Peter stood up in the midst of the disciples, and said, (the number of names together were about a hundred and twenty,)

16 Men *and* brethren, this Scripture must needs have been fulfilled, which the Holy Ghost by the mouth of David spake before concerning Judas, which was guide to them that took Jesus.

17 For he was numbered with us, and had obtained part of this ministry.

18 Now this man purchased a field with the reward of iniquity; and falling headlong, he burst asunder in the midst, and all his bowels gushed out.

19 And it was known unto all the dwellers at Jerusalem; insomuch as that field is called, in their proper tongue, Aceldama, that is to say, The field of blood.

20 Perciocchè egli è scritto nel Libro de' Salmi: Divenga la sua stanza deserta, e non vi sia chi abiti in essa; e: Un altro prenda il suo ufficio.

21 Egli si conviene adunque, che, d' infra gli uomini che sono stati nella nostra compagnia, in tutto il tempo che il Signor Gesù è andato, e venuto fra noi;

22 Cominciando dal battesimo di Giovanni, fino al giorno ch' egli fu accolto in alto d' appresso noi, un d' essi sia fatto testimonio con noi della risurrezion d' esso.

23 E ne furono presentati due, Giuseppe, detto Barsaba, il quale era soprannominato Giusto, e Mattia.

24 Ed orando, dissero: Tu, Signore, che conosci i cuori di tutti, mostra qual di questi due tu hai eletto,

25 Per ricever la sorte di questo ministerio ed apostolato, dal quale Giuda si è sviato, per andare al suo luogo.

26 E trassero le sorti loro, e la sorte cadde sopra Mattia, ed egli fu per comuni voti aggiunto agli undici apostoli.

CAPO 2.

E, COME il giorno della Pentecosta fu giunto, tutti erano insieme di pari consentimento.

2 E di subito si fece dal cielo un suono, come di vento impetuoso che soffia, ed esso riempiè tutta la casa, dove essi sedevano.

3 E apparver loro delle lingue spartite, come di fuoco; e *ciascuna d' esse* si posò sopra ciascun di loro.

4 E tutti furon ripieni dello Spirito Santo, e cominciarono a parlar lingue straniere, secondo che lo Spirito dava loro a ragionare.

5 Or in Gerusalemme dimoravano de' Giudei, uomini religiosi, d' ogni nazione di sotto il cielo.

6 Ora, essendosi fatto quel suono, la moltitudine si raunò, e fu confusa; perciocchè ciascun di loro gli udiva parlar nel suo proprio linguaggio.

20 For it is written in the book of Psalms, Let his habitation be desolate, and let no man dwell therein: and, His bishoprick let another take.

21 Wherefore of these men which have companied with us all the time that the Lord Jesus went in and out among us,

22 Beginning from the baptism of John, unto that same day that he was taken up from us, must one be ordained to be a witness with us of his resurrection.

23 And they appointed two, Joseph called Barsabas, who was surnamed Justus, and Matthias.

24 And they prayed, and said, Thou, Lord, which knowest the hearts of all *men*, shew whether of these two thou hast chosen,

25 That he may take part of this ministry and apostleship, from which Judas by transgression fell, that he might go to his own place.

26 And they gave forth their lots; and the lot fell upon Matthias; and he was numbered with the eleven apostles.

CHAPTER 2.

AND when the day of Pentecost was fully come, they were all with one accord in one place.

2 And suddenly there came a sound from heaven as of a rushing mighty wind, and it filled all the house where they were sitting.

3 And there appeared unto them cloven tongues like as of fire, and it sat upon each of them.

4 And they were all filled with the Holy Ghost, and began to speak with other tongues, as the Spirit gave them utterance.

5 And there were dwelling at Jerusalem Jews, devout men, out of every nation under heaven.

6 Now when this was noised abroad, the multitude came together, and were confounded, because that every man heard them speak in his own language.

7 E tutti stupivano, e si maravigliavano, dicendo gli uni agli altri: Ecco, tutti costoro che parlano non son eglino Galilei?

8 Come adunque gli udiam noi *parlare* ciascuno nel nostro proprio natio linguaggio?

9 Noi Parti, e Medi, e Elamiti, e quelli che abitiamo in Mesopotamia, in Giudea, ed in Cappadocia, in Ponto, e nell' Asia;

10 Nella Frigia, e nella Panfilia; nell' Egitto, e nelle parti della Libia ch' *è* di rincontro a Cirene; e noi avveniticci Romani;

11 E Giudei, e proseliti; Cretesi, ed Arabi; gli udiamo ragionar le cose grandi di Dio ne' nostri linguaggi.

12 E tutti stupivano, e ne stavan sospesi, dicendo l' uno all' altro: Che vuol esser questo?

13 Ma altri, gavillando, dicevano: Son pieni di vin dolce.

14 Ma Pietro, levatosi in piè, con gli undici, alzò la sua voce, e ragionò loro, *dicendo:* Uomini Giudei, e *voi* tutti che abitate in Gerusalemme, siavi noto questo, e ricevete le mie parole ne' vostri orecchi;

15 Perciocchè costoro non son ebbri, come voi stimate, conciossiachè non sien più che le tre ore del giorno.

16 Ma quest' è quello che fu detto dal profeta Gioele:

17 E avverrà negli ultimi giorni, dice Iddio, che io spanderò del mio Spirito sopra ogni carne; e i vostri figliuoli, e le vostre figliuole profetizzeranno; e i vostri giovani vedranno delle visioni, e i vostri vecchi sogneranno de' sogni.

18 E in que' giorni io spanderò dello Spirito mio sopra i miei servitori, e sopra le mie serventi; e profetizzeranno.

19 E farò prodigi di sopra nel cielo, e segni di sotto in terra, sangue, e fuoco, e vapor di fumo.

20 Il sole sarà mutato in tenebre, e la luna in sangue, innanzi che

7 And they were all amazed and marvelled, saying one to another, Behold, are not all these which speak Galileans?

8 And how hear we every man in our own tongue, wherein we were born?

9 Parthians, and Medes, and Elamites, and the dwellers in Mesopotamia, and in Judea, and Cappadocia, in Pontus, and Asia,

10 Phrygia, and Pamphylia, in Egypt, and in the parts of Libya about Cyrene, and strangers of Rome, Jews and proselytes,

11 Cretes and Arabians, we do hear them speak in our tongues the wonderful works of God.

12 And they were all amazed, and were in doubt, saying one to another, What meaneth this?

13 Others mocking said, These men are full of new wine.

14 ¶ But Peter, standing up with the eleven, lifted up his voice, and said unto them, Ye men of Judea, and all *ye* that dwell at Jerusalem, be this known unto you, and hearken to my words:

15 For these are not drunken, as ye suppose, seeing it is *but* the third hour of the day.

16 But this is that which was spoken by the prophet Joel;

17 And it shall come to pass in the last days, saith God, I will pour out of my Spirit upon all flesh: and your sons and your daughters shall prophesy, and your young men shall see visions, and your old men shall dream dreams:

18 And on my servants and on my handmaidens I will pour out in those days of my Spirit; and they shall prophesy:

19 And I will shew wonders in heaven above, and signs in the earth beneath; blood, and fire, and vapour of smoke:

20 The sun shall be turned into darkness, and the moon into blood,

quel grande ed illustre giorno del Signore venga.

21 E avverrà, che chiunque avrà invocato il nome del Signore sarà salvo.

22 Uomini Israeliti, udite queste parole: Gesù il Nazareo, uomo, di cui Iddio vi ha date delle prove certe con potenti operazioni, e prodigi, e segni, i quali Iddio fece per lui fra voi, come ancora voi sapete;

23 Esso, *dico*, per lo determinato consiglio, e la provvidenza di Dio, vi fu dato nelle mani, e voi lo pigliaste, e per mani d' iniqui lo conficcaste *in croce*, e l' uccideste;

24 Il quale Iddio ha suscitato, avendo sciolte le doglie della morte; conciossiachè non fosse possibile ch' egli fosse da essa ritenuto.

25 Perciocchè Davide dice di lui: Io ho avuto del continuo il Signore davanti agli occhi; perciocchè egli è alla mia destra, acciocchè io non sia smosso.

26 Perciò si è rallegrato il cuor mio, ed ha giubbilato la lingua mia, ed anche la mia carne abiterà in isperanza;

27 Perciocchè tu non lascerai la anima mia ne' luoghi sotterra, e non permetterai che il tuo Santo vegga corruzione.

28 Tu mi hai fatte conoscer le vie della vita, tu mi riempierai di letizia colla tua faccia.

29 Uomini fratelli, ben può liberamente dirvisi intorno al patriarca Davide, ch' egli è morto, ed è stato seppellito; e il suo monumento è appo noi infino a questo giorno.

30 Egli adunque, essendo profeta, e sapendo che Iddio gli avea con giuramento promesso, che del frutto de' suoi lombi, secondo la carne, susciterebbe il Cristo, per far*lo* seder sopra il suo trono;

31 Antivedendo *le cose avvenire*, parlò della risurrezion di Cristo, *dicendo:* che l' anima sua non è stata lasciata ne' luoghi sotterra, e che la sua carne non ha veduta corruzione.

before that great and notable day of the Lord come:

21 And it shall come to pass, *that* whosoever shall call on the name of the Lord shall be saved.

22 Ye men of Israel, hear these words; Jesus of Nazareth, a man approved of God among you by miracles and wonders and signs, which God did by him in the midst of you, as ye yourselves also know:

23 Him, being delivered by the determinate counsel and foreknowledge of God, ye have taken, and by wicked hands have crucified and slain:

24 Whom God hath raised up, having loosed the pains of death: because it was not possible that he should be holden of it.

25 For David speaketh concerning him, I foresaw the Lord always before my face; for he is on my right hand, that I should not be moved:

26 Therefore did my heart rejoice, and my tongue was glad; moreover also my flesh shall rest in hope:

27 Because thou wilt not leave my soul in hell, neither wilt thou suffer thine Holy One to see corruption.

28 Thou hast made known to me the ways of life; thou shalt make me full of joy with thy countenance.

29 Men *and* brethren, let me freely speak unto you of the patriarch David, that he is both dead and buried, and his sepulchre is with us unto this day.

30 Therefore being a prophet, and knowing that God had sworn with an oath to him, that of the fruit of his loins, according to the flesh, he would raise up Christ to sit on his throne;

31 He, seeing this before, spake of the resurrection of Christ, that his soul was not left in hell, neither his flesh did see corruption.

32 Esso Gesù ha Iddio suscitato, di che noi tutti siam testimoni.

33 Egli adunque, essendo stato innalzato dalla destra di Dio, e avendo ricevuta dal Padre la promessa dello Spirito Santo, ha sparso quello che ora voi vedete, ed udite.

34 Conciossiachè Davide non sia salito in cielo; anzi egli stesso dice: Il Signore ha detto al mio Signore: Siedi alla mia destra;

35 Finchè io abbia posti i tuoi nemici *per* iscannello de' tuoi piedi.

36 Sappia adunque sicuramente tutta la casa d' Israele, che quel Gesù, che voi avete crocifisso, Iddio l' ha fatto Signore, e Cristo.

37 Or essi, avendo udite *queste cose,* furon compunti nel cuore, e dissero a Pietro, ed agli altri apostoli: Fratelli, che dobbiam fare?

38 E Pietro disse loro: Ravvedetevi, e ciascun di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, in remission de' peccati; e voi riceverete il dono dello Spirito Santo.

39 Perciocchè a voi è *fatta* la promessa, ed a' vostri figliuoli, ed a coloro che *verranno* per molto *tempo* appresso; a quanti il Signore Iddio nostro ne chiamerà.

40 E con molte parole protestava *loro,* e *li* confortava, dicendo: Salvatevi da questa perversa generazione.

41 Coloro adunque; i quali volonterosamente ricevettero la sua parola, furono battezzati; e in quel giorno furono aggiunte intorno di tremila persone.

42 Or erano perseveranti nella dottrina degli apostoli, e nella comunione, e nel rompere il pane, e nelle orazioni.

43 E ogni persona avea timore; e molti segni e miracoli si facevano dagli apostoli.

44 E tutti coloro che credevano erano insieme, ed aveano ogni cosa comune;

45 E vendevano le possessioni, ed

32 This Jesus hath God raised up, whereof we all are witnesses.

33 Therefore being by the right hand of God exalted, and having received of the Father the promise of the Holy Ghost, he hath shed forth this, which ye now see and hear.

34 For David is not ascended into the heavens: but he saith himself, The LORD said unto my Lord, Sit thou on my right hand,

35 Until I make thy foes thy footstool.

36 Therefore let all the house of Israel know assuredly, that God hath made that same Jesus, whom ye have crucified, both Lord and Christ.

37 ¶ Now when they heard *this,* they were pricked in their heart, and said unto Peter and to the rest of the apostles, Men *and* brethren, what shall we do?

38 Then Peter said unto them, Repent, and be baptized every one of you in the name of Jesus Christ for the remission of sins, and ye shall receive the gift of the Holy Ghost.

39 For the promise is unto you, and to your children, and to all that are afar off, *even* as many as the Lord our God shall call.

40 And with many other words did he testify and exhort, saying, Save yourselves from this untoward generation.

41 ¶ Then they that gladly received his word were baptized: and the same day there were added *unto them* about three thousand souls.

42 And they continued steadfastly in the apostles' doctrine and fellowship, and in breaking of bread, and in prayers.

43 And fear came upon every soul: and many wonders and signs were done by the apostles.

44 And all that believed were together, and had all things common;

45 And sold their possessions and

i beni; e li distribuivano a tutti, secondo che ciascuno ne avea bisogno.

46 E perseveravano di pari consentimento ad esser tutti i giorni nel tempio; e, rompendo *il* pane di casa in casa, prendeano il cibo insieme, con letizia, e semplicità di cuore,

47 Lodando Iddio, e avendo grazia appo tutto il popolo. E il Signore aggiugneva alla chiesa ogni giorno coloro che aveano ad esser salvati.

CAPO 3.

OR Pietro e Giovanni salivano insieme al tempio, in su l' ora nona, *che è* l' ora dell' orazione.

2 E si portava un certo uomo, zoppo dal ventre di sua madre, il quale ogni giorno era posto alla porta del tempio, detta Bella, da chieder limosina a coloro che entravan nel tempio.

3 Costui, avendo veduto Pietro e Giovanni, ch' erano per entrar nel tempio, domandò *loro* la limosina.

4 E Pietro, con Giovanni, affissati in lui gli occhi, disse: Riguarda a noi.

5 Ed egli il riguardava intentamente, aspettando di ricever qualche cosa da loro.

6 Ma Pietro disse: Io non ho nè argento, nè oro; ma quel ch' io ho te lo dono; nel nome di Gesù Cristo, il Nazareo, levati, e cammina.

7 E, presolo per la man destra, lo levò; e in quello stante le sue piante, e caviglie si raffermarono.

8 Ed egli d' un salto si rizzò in piè, e camminava; *ed entrò* con loro nel tempio, camminando, e saltando, e lodando Iddio.

9 E tutto il popolo lo vide camminare, e lodare Iddio;

10 E lo riconoscevano, che egli era quel che sedeva in su la Bella porta del tempio, per *chieder* limosina; e furono ripieni di sbigottimento, e di stupore, per ciò che gli era avvenuto.

goods, and parted them to all *men*, as every man had need.

46 And they, continuing daily with one accord in the temple, and breaking *bread from house to* house, did eat their meat with gladness and singleness of heart,

47 Praising God, and having favour with all the people. And the Lord added to the church daily such as should be saved.

CHAPTER 3.

NOW Peter and John went up together into the temple at the hour of prayer, *being* the ninth *hour*.

2 And a certain man lame from his mother's womb was carried, whom they laid daily at the gate of the temple which is called Beautiful, to ask alms of them that entered *into the temple*;

3 Who, seeing Peter and John about to go into the temple, asked an alms.

4 And Peter, fastening his eyes upon him with John, said, Look on us.

5 And he gave heed unto them, expecting to receive something of them.

6 Then Peter said, Silver and gold have I none; but such as I have give I thee: In the name of Jesus Christ of Nazareth rise up and walk.

7 And he took him by the right hand, and lifted *him* up: and immediately his feet and ankle bones received strength.

8 And he leaping up stood, and walked, and entered with them into the temple, walking, and leaping, and praising God.

9 And all the people saw him walking and praising God:

10 And they knew that it was he which sat for alms at the Beautiful *gate of the temple: and they* were filled with wonder and amazement at that which had happened unto him.

11 E, mentre quello zoppo ch' era stato sanato teneva abbracciato Pietro e Giovanni; tutto il popolo attonito concorse a loro al portico, detto di Salomone.

12 E Pietro, veduto *ciò*, parlò al popolo, *dicendo:* Uomini Israeliti, perchè vi maravigliate di questo? ovvero che fissate in noi gli occhi, come se, per la nostra propria virtù, o santità, avessimo fatto che costui cammini?

13 L' Iddio d' Abrahamo, e di Isacco, e di Giacobbe, l' Iddio de' nostri padri, ha glorificato il suo Figliuol Gesù, il qual voi metteste in man di Pilato, e rinnegaste davanti a lui, benchè egli giudicasse ch' egli dovesse esser liberato.

14 Ma voi rinnegaste il Santo, e il Giusto, e chiedeste che vi fosse donato un micidiale;

15 E uccideste il Principe della vita, il quale Iddio ha suscitato da' morti; di che noi siam testimoni.

16 E, per la fede nel nome d' esso, il nome suo ha raffermato costui il qual voi vedete, e conoscete; e la fede ch' *è* per esso gli ha data questa intiera disposizion di membra, in presenza di tutti voi.

17 Ma ora, fratelli, io so che lo faceste per ignoranza, come anche i vostri rettori.

18 Ma Iddio ha adempiute in questa maniera le cose, ch' egli avea innanzi annunziate per la bocca di tutti i suoi profeti, *cioè*, che il suo Cristo sofferirebbe.

19 Ravvedetevi adunque, e convertitevi; acciocchè i vostri peccati sien cancellati, quando i tempi del refrigerio saran venuti dalla presenza del Signore;

20 Ed egli vi avrà mandato Gesù Cristo, che vi è stato rappresentato;

21 Il qual conviene che il cielo tenga accolto, fino a' tempi del ristoramento di tutte le cose; de' quali Iddio ha parlato per la bocca di tutti i suoi santi profeti, fin dal principio del mondo.

22 Perciocchè Mosè stesso disse a' padri: Il Signore Iddio vostro

11 And as the lame man which was healed held Peter and John, all the people ran together unto them in the porch that is called Solomon's, greatly wondering.

12 ¶ And when Peter saw *it*, he answered unto the people, Ye men of Israel, why marvel ye at this? or why look ye so earnestly on us, as though by our own power or holiness we had made this man to walk?

13 The God of Abraham, and of Isaac, and of Jacob, the God of our fathers, hath glorified his Son Jesus; whom ye delivered up, and denied him in the presence of Pilate, when he was determined to let *him* go.

14 But ye denied the Holy One and the Just, and desired a murderer to be granted unto you;

15 And killed the Prince of life, whom God hath raised from the dead; whereof we are witnesses.

16 And his name, through faith in his name, hath made this man strong, whom ye see and know: yea, the faith which is by him hath given him this perfect soundness in the presence of you all.

17 And now, brethren, I wot that through ignorance ye did *it*, as *did* also your rulers.

18 But those things, which God before had shewed by the mouth of all his prophets, that Christ should suffer, he hath so fulfilled.

19 ¶ Repent ye therefore, and be converted, that your sins may be blotted out, when the times of refreshing shall come from the presence of the Lord;

20 And he shall send Jesus Christ, which before was preached unto you:

21 Whom the heaven must receive until the times of restitution of all things, which God hath spoken by the mouth of all his holy prophets since the world began.

22 For Moses truly said unto the fathers, A Prophet shall the Lord

vi susciterà un profeta d' infra i vostri fratelli, come me; ascoltatelo in tutte le cose ch' egli vi dirà.

23 E avverrà che ogni anima, che non avrà ascoltato quel profeta, sarà distrutta d' infra il popolo.

24 Ed anche tutti i profeti, fin da Samuele; e, ne' *tempi* seguenti, quanti han parlato hanno eziandio annunziati questi giorni.

25 Voi siete i figliuoli de' profeti, e del patto, che Iddio fece co' nostri padri, dicendo ad Abrahamo: E nella tua progenie tutte le nazioni della terra saran benedette.

26 A voi ha Iddio, dopo aver suscitato Gesù, suo Figliuolo, mandatolo imprima, per benedirvi, purchè ciascun *di voi* si converta dalle sue malvagità.

CAPO 4.

ORA, mentre essi parlavano al popolo, i sacerdoti, e il capo del tempio, e i Sadducei, sopraggiunserò loro;

2 Essendo molto crucciosi, perchè ammaestravano il popolo, e annunziavano in Gesù la risurrezione de' morti;

3 E misero loro le mani addosso, e li posero in prigione, fino al giorno seguente, perciocchè già era sera.

4 Or molti di coloro che aveano udita la parola credettero; e il numero degli uomini divenne intorno di cinquemila.

5 E il dì seguente, i rettori, anziani, e scribi de' Giudei, si raunaron in Gerusalemme;

6 Insieme con Anna, sommo sacerdote; e Caiafa, e Giovanni, e Alessandro, e tutti quelli che erano del legnaggio sacerdotale.

7 E, fatti comparir quivi in mezzo *Pietro e Giovanni*, domandaron loro: Còn che podestà, o in nome di chi avete fatto questo?

8 Allora Pietro, ripieno dello Spirito Santo, disse loro: Rettori del popolo, ed anziani d' Israele:

your God raise up unto you of your brethren, like unto me; him shall ye hear in all things whatsoever he shall say unto you.

23 And it shall come to pass, *that* every soul, which will not hear that Prophet, shall be destroyed from among the people.

24 Yea, and all the prophets from Samuel and those that follow after, as many as have spoken, have likewise foretold of these days.

25 Ye are the children of the prophets, and of the covenant which God made with our fathers, saying unto Abraham, And in thy seed shall all the kindreds of the earth be blessed.

26 Unto you first God, having raised up his Son Jesus, sent him to bless you, in turning away every one of you from his iniquities.

CHAPTER 4.

AND as they spake unto the people, the priests, and the captain of the temple, and the Sadducees, came upon them,

2 Being grieved that they taught the people, and preached through Jesus the resurrection from the dead.

3 And they laid hands on them, and put *them* in hold unto the next day: for it was now eventide.

4 Howbeit many of them which heard the word believed; and the number of the men was about five thousand.

5 ¶ And it came to pass on the morrow, that their rulers, and elders, and scribes,

6 And Annas the high priest, and Caiaphas, and John, and Alexander, and as many as were of the kindred of the high priest, were gathered together at Jerusalem.

7 And when they had set them in the midst, they asked, By what power, or by what name, have ye done this?

8 Then Peter, filled with the Holy Ghost, said unto them, Ye rulers of the people, and elders of Israel,

9 Poichè oggi noi siamo esaminati intorno ad un beneficio, *fatto* ad un uomo infermo, *per saper* come egli è stato sanato;

10 Sia noto a tutti voi, e a tutto il popolo d' Israele, che *ciò è stato fatto* nel nome di Gesù Cristo il Nazareo, che voi avete crocifisso, e il quale Iddio ha suscitato da' morti; in *virtù d'* esso comparisce quest' uomo in piena sanità in presenza vostra.

11 Esso è quella pietra, che è stata da voi edificatori sprezzata, la quale è divenuta il capo del cantone.

12 E in niun altro è la salute; conciossiachè non vi sia alcun altro nome sotto il cielo, che sia dato agli uomini, per lo quale ci convenga esser salvati.

13 Or essi, veduta la franchezza di Pietro e di Giovanni; e avendo inteso ch' eran uomini senza lettere, ed idioti, si maravigliavano, e riconoscevan bene ch' erano stati con Gesù.

14 E, veggendo quell' uomo che era stato guarito *quivi* presente con loro, non potevano dir nulla incontro.

15 E, avendo lor comandato di uscire del concistoro, conferivan fra loro,

16 Dicendo: Che faremo a questi uomini? poichè egli sia noto a tutti gli abitanti di Gerusalemme che un evidente miracolo è da loro stato fatto; e noi nol possiamo negare.

17 Ma, acciocchè *questo* non si spanda maggiormente fra il popolo, divietiam loro con severe minacce, che non parlino più ad alcun uomo in questo nome.

18 E, avendoli chiamati, ingiunser loro che del tutto non parlassero, e non insegnassero nel nome di Gesù.

19 Ma Pietro e Giovanni rispondendo, disser loro: Giudicate voi, s' egli è giusto nel cospetto di Dio di ubbidire a voi, anzi che a Dio.

9 If we this day be examined of the good deed done to the impotent man, by what means he is made whole;

10 Be it known unto you all, and to all the people of Israel, that by the name of Jesus Christ of Nazareth, whom ye crucified, whom God raised from the dead, *even* by him doth this man stand here before you whole.

11 This is the stone which was set at nought of you builders, which is become the head of the corner.

12 Neither is there salvation in any other: for there is none other name under heaven given among men, whereby we must be saved.

13 ¶ Now when they saw the boldness of Peter and John, and perceived that they were unlearned and ignorant men, they marvelled; and they took knowledge of them, that they had been with Jesus.

14 And beholding the man which was healed standing with them, they could say nothing against it.

15 But when they had commanded them to go aside out of the council, they conferred among themselves,

16 Saying, What shall we do to these men? for that indeed a notable miracle hath been done by them *is* manifest to all them that dwell in Jerusalem; and we cannot deny *it*.

17 But that it spread no further among the people, let us straitly threaten them, that they speak henceforth to no man in this name.

18 And they called them, and commanded them not to speak at all nor teach in the name of Jesus.

19 But Peter and John answered and said unto them, Whether it be right in the sight of God to hearken unto you more than unto God, judge ye.

20 Poichè, quant' è a noi, non possiam non parlare le cose che abbiam vedute, ed udite.

21 Ed essi, minacciatili di nuovo, li lasciarono andare, non trovando nulla da poterli castigare, per cagion del popolo; conciossiachè tutti glorificassero Iddio di ciò ch' era stato fatto.

22 Perciocchè l' uomo, in cui era stato fatto quel miracolo della guarigione, era d' età di più di quarant' anni.

23 Or essi essendo stati rimandati, vennero a' loro, e rapportaron *loro* tutte le cose che i principali sacerdoti, e gli anziani avean loro dette.

24 Ed essi, udit*ele*, alzaron di pari consentimento la voce a Dio, e dissero: Signore, tu *sei* l' Iddio che hai fatto il cielo, e la terra, e il mare, e tutte le cose che *sono* in essi;

25 Che hai, per lo Spirito Santo, detto per la bocca di Davide, tuo servitore: Perchè han fremuto le genti, ed hanno i popoli divisate cose vane?

26 I re della terra son compariti, e i principi si son raunati insieme contro al Signore, e contro al suo Cristo.

27 Conciossiachè veramente, contro al tuo santo Figliuolo, il quale tu hai unto, si sieno raunati Erode, e Ponzio Pilato, insiem co' Gentili, e co' popoli d' Israele;

28 Per far tutte le cose, che la tua mano, e il tuo consiglio aveano innanzi determinato che fosser fatte.

29 Or al presente, Signore, riguarda alle lor minacce, e concedi a' tuoi servitori di parlar la tua parola con ogni franchezza;

30 Porgendo la tua mano, acciocchè si faccian guarigioni, e segni, e prodigi, per lo nome del tuo santo Figliuolo Gesù.

31 E, dopo ch' ebbero orato, il luogo ove erano raunati tremò; e furon tutti ripieni dello Spirito Santo, e parlavano la parola di Dio con franchezza.

20 For we cannot but speak the things which we have seen and heard.

21 So when they had further threatened them, they let them go, finding nothing how they might punish them, because of the people: for all *men* glorified God for that which was done.

22 For the man was above forty years old, on whom this miracle of healing was shewed.

23 ¶ And being let go, they went to their own company, and reported all that the chief priests and elders had said unto them.

24 And when they heard that, they lifted up their voice to God with one accord, and said, Lord, thou *art* God, which hast made heaven, and earth, and the sea, and all that in them is;

25 Who by the mouth of thy servant David hast said, Why did the heathen rage, and the people imagine vain things?

26 The kings of the earth stood up, and the rulers were gathered together against the Lord, and against his Christ.

27 For of a truth against thy holy child Jesus, whom thou hast anointed, both Herod, and Pontius Pilate, with the Gentiles, and the people of Israel, were gathered together,

28 For to do whatsoever thy hand and thy counsel determined before to be done.

29 And now, Lord, behold their threatenings: and grant unto thy servants, that with all boldness they may speak thy word,

30 By stretching forth thine hand to heal; and that signs and wonders may be done by the name of thy holy child Jesus.

31 ¶ And when they had prayed, the place was shaken where they were assembled together; and they were all filled with the Holy Ghost, and they spake the word of God with boldness.

32 E la moltitudine di coloro che avean creduto avea uno stesso cuore, ed una stessa anima; e niuno diceva alcuna cosa, di ciò che egli avea, esser sua; ma tutte le cose erano loro comuni.

33 E gli apostoli con gran forza rendean testimonianza della risurrezion del Signor Gesù; e gran grazia era sopra tutti loro.

34 Conciossiachè non vi fosse alcun bisognoso fra loro; perciocchè tutti coloro che possedevan poderi, o case, vendendole, portavano il prezzo delle cose vendute;

35 E lo mettevano a' piedi degli apostoli; e poi era distribuito a ciascuno, secondo ch' egli avea bisogno.

36 Or Giuseppe, soprannominato dagli apostoli Barnaba, (il che, interpretato, vuol dire: Figliuol di consolazione,) Levita, Cipriano di nazione;

37 Avendo un campo, *lo* vendè, e portò i danari, e *li* pose a' piedi degli apostoli.

CAPO 5.

MA un certo uomo, *chiamato* per nome Anania, con Saffira, sua moglie, vendè una possessione;

2 E frodò del prezzo, con saputa della sua moglie; e, portatane una parte, *la* pose a' piedi degli apostoli.

3 Ma Pietro disse: Anania, perchè ha Satana pieno il cuor tuo, per mentire allo Spirito Santo, e frodar del prezzo della possessione?

4 S' ella restava, non restava ella a te? ed essendo venduta, non era ella in tuo potere? perchè ti hai messo in cuore questa cosa? tu non hai mentito agli uomini, ma a Dio.

5 E Anania, udendo queste parole, cadde, e spirò. E gran paura venne a tutti coloro che udirono queste cose.

6 E i giovani, levatisi, lo tolsero via; e, portatolo fuori, lo seppellirono.

7 Or avvenne intorno di tre ore appresso, che la moglie d' esso,

32 And the multitude of them that believed were of one heart and of one soul: neither said any *of them* that aught of the things which he possessed was his own; but they had all things common.

33 And with great power gave the apostles witness of the resurrection of the Lord Jesus: and great grace was upon them all.

34 Neither was there any among them that lacked: for as many as were possessors of lands or houses sold them, and brought the prices of the things that were sold,

35 And laid *them* down at the apostles' feet: and distribution was made unto every man according as he had need.

36 And Joses, who by the apostles was surnamed Barnabas, (which is, being interpreted, The son of consolation,) a Levite, *and* of the country of Cyprus,

37 Having land, sold *it*, and brought the money, and laid *it* at the apostles' feet.

CHAPTER 5.

BUT a certain man named Ananias, with Sapphira his wife, sold a possession,

2 And kept back *part* of the price, his wife also being privy *to it*, and brought a certain part, and laid *it* at the apostles' feet.

3 But Peter said, Ananias, why hath Satan filled thine heart to lie to the Holy Ghost, and to keep back *part* of the price of the land?

4 While it remained, was it not thine own? and after it was sold, was it not in thine own power? why hast thou conceived this thing in thine heart? thou hast not lied unto men, but unto God.

5 And Ananias hearing these words fell down, and gave up the ghost: and great fear came on all them that heard these things.

6 And the young men arose, wound him up, and carried *him* out, and buried *him*.

7 And it was about the space of three hours after, when his wife,

non sapendo ciò che era avvenuto, entrò.

8 E Pietro le fece motto, *dicendo:* Dimmi, avete voi cotanto venduta la possessione? Ed ella rispose: Sì, cotanto.

9 E Pietro le disse: Perchè vi siete convenuti insieme di tentar lo Spirito del Signore? ecco, i piedi di que' che han seppellito il tuo marito *son* all' uscio, ed essi ti porteran via.

10 Ed ella in quello stante cadde a' piedi d' esso e spirò. E i giovani, entrati, la trovaron morta; e, portatala via, la seppellirono appresso del suo marito.

11 E gran paura ne venne alla chiesa, e a tutti coloro che udivano queste cose.

12 E molti segni e prodigi eran fatti fra il popolo per le mani degli apostoli; ed essi tutti di pari consentimento si ritrovavano nel portico di Salomone.

13 E niuno degli altri ardiva aggiugnersi con loro; ma il popolo li magnificava.

14 E di più in più si aggiugnevano *persone* che credevano al Signore, uomini, e donne, in gran numero.

15 Talchè portavan gl' infermi per le piazze, e li mettevano sopra letti, e letticelli; acciocchè, quando Pietro venisse, l' ombra sua almeno adombrasse alcun di loro.

16 La moltitudine ancora delle città circonvicine accorreva in Gerusalemme, portando i malati, e coloro ch' erano tormentati dagli spiriti immondi; i quali tutti eran sanati.

17 Or il sommo sacerdote si levò, insieme con tutti quei ch' *eran* con lui, ch' era la setta de' Sadducei, essendo ripieni d' invidia;

18 E misero le mani sopra gli apostoli, e li posero nella prigion pubblica.

19 Ma un angelo del Signore di notte aperse le porte della prigione; e, condottili fuori, disse *loro:*

not knowing what was done, came in.

8 And Peter answered unto her, Tell me whether ye sold the land for so much? And she said, Yea, for so much.

9 Then Peter said unto her, How is it that ye have agreed together to tempt the Spirit of the Lord? behold, the feet of them which have buried thy husband *are* at the door, and shall carry thee out.

10 Then fell she down straightway at his feet, and yielded up the ghost: and the young men came in, and found her dead, and, carrying *her* forth, buried *her* by her husband.

11 And great fear came upon all the church, and upon as many as heard these things.

12 ¶ And by the hands of the apostles were many signs and wonders wrought among the people; (and they were all with one accord in Solomon's porch.

13 And of the rest durst no man join himself to them: but the people magnified them.

14 And believers were the more added to the Lord, multitudes both of men and women;)

15 Insomuch that they brought forth the sick into the streets, and laid *them* on beds and couches, that at the least the shadow of Peter passing by might overshadow some of them.

16 There came also a multitude *out* of the cities round about unto Jerusalem, bringing sick folks, and them which were vexed with unclean spirits: and they were healed every one.

17 ¶ Then the high priest rose up, and all they that were with him, (which is the sect of the Sadducees,) and were filled with indignation,

18 And laid their hands on the apostles, and put them in the common prison.

19 But the angel of the Lord by night opened the prison doors, and brought them forth, and said, 20 Andate, e presentatevi nel tempio, e ragionate al popolo tutte le parole di questa vita.

21 Ed essi, avendo *ciò* udito, entrarono in su lo schiarir del dì nel tempio, ed insegnavano. Or il sommo sacerdote, e coloro ch' *eran* con lui, vennero e raunarono il concistoro, e tutti gli anziani de' figliuoli d' Israele, e mandarono nella prigione, per far menar *davanti a loro* gli *apostoli*.

22 Ma i sergenti, giunti alla prigione, non ve li trovarono; laonde ritornarono, e fecero *il lor* rapporto,

23 Dicendo: Noi abbiam ben trovata la prigione serrata con ogni diligenza, e le guardie in piè avanti le porte; ma, avendo*le* aperte, non vi abbiam trovato alcuno dentro.

24 Ora, come il sommo sacerdote, e il capo del tempio, e i principali sacerdoti ebbero udite queste cose, erano in dubbio di loro, che cosa ciò potesse essere.

25 Ma un certo uomo sopraggiunse, il qual rapportò, e disse loro: Ecco, quegli uomini, che voi metteste in prigione, son nel tempio, e stanno *quivi*, ammaestrando il popolo.

26 Allora il capo *del tempio*, co' sergenti, andò *là*, e li menò, non però con violenza; perciocchè temevano il popolo, che non fossero lapidati.

27 E, avendoli menati, li presentarono al concistoro; e il sommo sacerdote li domandò,

28 Dicendo: Non vi abbiam noi del tutto vietato d' insegnare in cotesto nome? e pure ecco, voi avete ripiena Gerusalemme della vostra dottrina, e volete trarci addosso il sangue di cotest' uomo.

29 Ma Pietro, e gli *altri* apostoli, rispondendo, dissero: Conviene ubbidire anzi a Dio che agli uomini.

30 L' Iddio de' padri nostri ha suscitato Gesù, il qual voi uccideste, avendolo appiccato al legno.

31 *Ma* Iddio l' ha esaltato con la

20 Go, stand and speak in the temple to the people all the words of this life.

21 And when they heard *that*, they entered into the temple early in the morning, and taught. But the high priest came, and they that were with him, and called the council together, and all the senate of the children of Israel, and sent to the prison to have them brought.

22 But when the officers came, and found them not in the prison, they returned, and told,

23 Saying, The prison truly found we shut with all safety, and the keepers standing without before the doors: but when we had opened, we found no man within.

24 Now when the high priest and the captain of the temple and the chief priests heard these things, they doubted of them whereunto this would grow.

25 Then came one and told them, saying, Behold, the men whom ye put in prison are standing in the temple, and teaching the people.

26 Then went the captain with the officers, and brought them without violence: for they feared the people, lest they should have been stoned.

27 And when they had brought them, they set *them* before the council: and the high priest asked them,

28 Saying, *Did not we straitly* command you that ye should not teach in this name? and, behold, ye have filled Jerusalem with your doctrine, and intend to bring this man's blood upon us.

29 ¶ Then Peter and the *other* apostles answered and said, We ought to obey God rather than men.

30 The God of our fathers raised up Jesus, whom ye slew and hanged on a tree.

31 Him hath God exalted with

sua destra, *e l' ha fatto* Principe e Salvatore, per dar penitenza ad Israele, e rimession de' peccati.

32 E noi gli siam testimoni delle cose che diciamo; ed anche lo Spirito Santo, il quale Iddio ha dato a coloro che gli ubbidiscono.

33 Ma essi, avendo udite *queste cose*, scoppiavano *d' ira*, e consultavano d' ucciderli.

34 Ma un certo Fariseo, *chiamato* per nome Gamaliele, dottor della legge onorato appo tutto il popolo, levatosi in piè nel concistoro, comandò che gli apostoli fosser un poco messi fuori.

35 Poi disse a que' *del concistoro:* Uomini Israeliti, prendete guardia intorno a questi uomini, che cosa voi farete.

36 Perciocchè, avanti questo tempo sorse Teuda, dicendosi esser qualche gran cosa, presso al quale si accolsero intorno di quattrocento uomini; ed egli fu ucciso, e tutti coloro che gli aveano prestata fede furon dissipati, e ridotti a nulla.

37 Dopo lui sorse Giuda il Galileo, a' dì della rassegna, il quale sviò dietro a sè molto popolo; ed egli ancora perì, e tutti coloro che gli aveano prestata fede furon dispersi.

38 Ora dunque, io vi dico, rimanetevi di questi uomini, e lasciateli; perciocchè, se questo consiglio, o quest' opera è dagli uomini, sarà dissipata;

39 Ma, se pure è da Dio, voi non la potete dissipare; e *guardatevi* che talora non siate ritrovati combattere eziandio con Dio.

40 Ed essi gli acconsentirono. E, chiamati gli apostoli, li batterono, ed ingiunsero loro che non parlassero nel nome di Gesù; poi li lasciarono andare.

41 Ed essi se ne andarono dalla presenza del concistoro, rallegrandosi d' essere stati reputati degni d' esser vituperati per lo nome di Gesù.

42 E ogni giorno, nel tempio, e per le case, non restavano d' insegnare, e d' evangelizzar Gesù Cristo.

his right hand *to be* a Prince and a Saviour, for to give repentance to Israel, and forgiveness of sins.

32 And we are his witnesses of these things; and *so is* also the Holy Ghost, whom God hath given to them that obey him.

33 ¶ When they heard *that*, they were cut *to the heart;* and took counsel to slay them.

34 Then stood there up one in the council, a Pharisee, named Gamaliel, a doctor of the law, had in reputation among all the people, and commanded to put the apostles forth a little space;

35 And said unto them, Ye men of Israel, take heed to yourselves what ye intend to do as touching these men.

36 For before these days rose up Theudas, boasting himself to be somebody; to whom a number of men, about four hundred, joined themselves: who was slain; and all, as many as obeyed him, were scattered, and brought to nought.

37 After this man rose up Judas of Galilee in the days of the taxing, and drew away much people after him: he also perished; and all, *even* as many as obeyed him, were dispersed.

38 And now I say unto you, Refrain from these men, and let them alone: for if this counsel or this work be of men, it will come to nought:

39 But if it be of God, ye cannot overthrow it; lest haply ye be found even to fight against God.

40 And to him they agreed: and when they had called the apostles, and beaten *them*, they commanded that they should not speak in the name of Jesus, and let them go.

41 ¶ And they departed from the presence of the council, rejoicing that they were counted worthy to suffer shame for his name.

42 And daily in the temple, and in every house, they ceased not to teach and preach Jesus Christ.

CAPO 6.

OR in que' giorni, moltiplicando i discepoli, avvenne un mormorío de' Greci contro agli Ebrei; perciocchè le lor vedove erano sprezzate nel ministerio cotidiano.

2 E i dodici, raunata la moltitudine de' discepoli, dissero: Egli non è convenevole che noi, lasciata la parola di Dio, ministriamo alle mense.

3 Perciò, fratelli, avvisate *di trovar* fra voi sette uomini, de' quali si abbia buona testimonianza, pieni di Spirito Santo, e di sapienza, i quali noi costituiamo sopra questo affare.

4 E, quant' è a noi, noi persevereremo nell' orazioni, e nel ministerio della parola.

5 E questo ragionamento piacque a tutta la moltitudine; ed elessero Stefano, uomo pieno di fede, e di Spirito Santo, e Filippo, e Prochoro, e Nicanor, e Timon, e Parmena, e Nicolao, proselito Antiocheno;

6 I quali presentarono davanti agli apostoli; ed essi, dopo avere orato, imposero lor le mani.

7 E la parola di Dio cresceva, e il numero de' discepoli moltiplicava grandemente in Gerusalemme; gran moltitudine eziandio de' sacerdoti ubbidiva alla fede.

8 Or Stefano, pieno di fede, e di potenza, faceva gran prodigi, e segni, fra il popolo.

9 E alcuni di que' della sinagoga, detta de' Libertini, e de' Cirenei, e degli Alessandrini, e di que' di Cilicia, e d' Asia, si levarono, disputando con Stefano.

10 E non potevano resistere alla sapienza, ed allo Spirito, per lo quale egli parlava.

11 Allora suscitarono degli uomini che dicessero: Noi l' abbiamo udito tener ragionamenti di bestemmia, contro a Mosè, e contro a Dio.

12 E commossero il popolo, e gli anziani, e gli scribi; e, venutigli

CHAPTER 6.

AND in those days, when the number of the disciples was multiplied, there arose a murmuring of the Grecians against the Hebrews, because their widows were neglected in the daily ministration.

2 Then the twelve called the multitude of the disciples *unto them*, and said, It is not reason that we should leave the word of God, and serve tables.

3 Wherefore, brethren, look ye out among you seven men of honest report, full of the Holy Ghost and wisdom, whom we may appoint over this business.

4 But we will give ourselves continually to prayer, and to the ministry of the word.

5 ¶ And the saying pleased the whole multitude: and they chose Stephen, a man full of faith and of the Holy Ghost, and Philip, and Prochorus, and Nicanor, and Timon, and Parmenas, and Nicolas a proselyte of Antioch;

6 Whom they set before the apostles: and when they had prayed, they laid *their* hands on them.

7 And the word of God increased; and the number of the disciples multiplied in Jerusalem greatly; and a great company of the priests were obedient to the faith.

8 And Stephen, full of faith and power, did great wonders and miracles among the people.

9 ¶ Then there arose certain of the synagogue, which is called *the synagogue* of the Libertines, and Cyrenians, and Alexandrians, and of them of Cilicia and of Asia, disputing with Stephen.

10 And they were not able to resist the wisdom and the spirit by which he spake.

11 Then they suborned men, which said, We have heard him speak blasphemous words against Moses, and *against* God.

12 And they stirred up the people, and the elders, and the scribes,

addosso, lo rapirono, e lo menarono al concistoro;

13 E presentarono de' falsi testimoni, che dicevano: Quest' uomo non resta *di tener ragionamenti di* bestemmia contro a questo santo luogo, e la legge;

14 Perciocchè noi abbiamo udito ch' egli diceva, che questo Gesù il Nazareo distruggerà questo luogo, e muterà i riti che Mosè ci ha dati.

15 E tutti coloro che sedevan nel concistoro, avendo affissati in lui gli occhi, videro la sua faccia simile alla faccia di un angelo.

CAPO 7.

E IL sommo sacerdote *gli* disse: Stanno queste cose in questa maniera?

2 Ed egli disse: Uomini fratelli, e padri, ascoltate: L' Iddio della gloria apparve ad Abrahamo, nostro padre, mentre egli era in Mesopotamia, innanzi che abitasse in Charran;

3 E gli disse: Esci del tuo paese, e del tuo parentado, e vieni in un paese il quale io ti mostrerò.

4 Allora egli uscì del paese de' Caldei, e abitò in Charran: e di là, dopo che suo padre fu morto, *Iddio* gli fece mutare stanza, e venire in questo paese, nel quale ora voi abitate.

5 E non gli diede alcuna eredità in esso, non pure un piè di terra. Or gli avea promesso di darlo in possessione a lui, e alla sua progenie dopo lui, allora ch' egli non avea ancora alcun figliuolo.

6 Ma Iddio parlò così, che la sua progenie dimorerebbe come forestiera in paese strano; e che *quivi* sarebbe tenuta in servitù, e maltrattata quattrocent' anni.

7 Ma, disse Iddio: Io farò giudicio della nazione alla quale avranno servito; e poi appresso usciranno, e mi serviranno in questo luogo.

8 E gli diede il patto della circon-

and came upon *him*, and caught him, and brought *him* to the council,

13 And set up false witnesses, which said, This man ceaseth not *to speak blasphemous words* against this holy place, and the law:

14 For we have heard him say, that this Jesus of Nazareth shall destroy this place, and shall change the customs which Moses delivered us.

15 And all that sat in the council, looking steadfastly on him, saw his face as it had been the face of an angel.

CHAPTER 7.

THEN said the high priest, Are these things so?

2 And he said, Men, brethren, and fathers, hearken; The God of glory appeared unto our father Abraham, when he was in Mesopotamia, before he dwelt in Charran,

3 And said unto him, Get thee out of thy country, and from thy kindred, and come into the land which I shall shew thee.

4 Then came he out of the land of the Chaldeans, and dwelt in Charran: and from thence, when his father was dead, he removed him into this land, wherein ye now dwell.

5 And he gave him none inheritance in it, no, not *so much as* to set his foot on: yet he promised that he would give it to him for a possession, and to his seed after him, when *as yet* he had no child.

6 And God spake on this wise, That his seed should sojourn in a strange land; and that they should bring them into bondage, and entreat *them* evil four hundred years.

7 And the nation to whom they shall be in bondage will I judge, said God: and after that shall they come forth, and serve me in this place.

8 And he gave him the covenant

cisione; e così *Abrahamo* generò Isacco; e lo circoncise nell' ottavo *giorno*; ed Isacco *generò* Giacobbe, e Giacobbe i dodici patriarchi.

9 E i patriarchi, portando invidia a Giuseppe, *lo* venderono *per esser menato* in Egitto; e Iddio era con lui;

10 E lo liberò di tutte le sue afflizioni, e *gli* diede grazia, e sapienza davanti a Faraone, re d' Egitto, il qual lo costituì governatore sopra l' Egitto, e sopra tutta la sua casa.

11 Or sopravvenne una fame, e gran distretta a tutto il paese di Egitto, e di Canaan; e i nostri padri non trovavano vittuaglia.

12 E Giacobbe, avendo udito che in Egitto v' era del grano, vi mandò la prima volta i nostri padri.

13 E nella seconda, Giuseppe fu riconosciuto da' suoi fratelli, e il legnaggio di Giuseppe fu fatto manifesto a Faraone.

14 E Giuseppe mandò a chiamar Giacobbe, suo padre; e tutto il suo parentado, *ch' era* di settantacinque anime.

15 E Giacobbe scese in Egitto, e morì egli, e i padri nostri;

16 E furono trasportati in Sichem, e posti nel sepolcro, il quale Abrahamo avea per prezzo di danari comperato da' figliuoli di Emmor, *padre* di Sichem.

17 Ora, come si avvicinava il tempo della promessa, la quale Iddio avea giurata ad Abrahamo, il popolo crebbe, e moltiplicò in Egitto;

18 Finchè sorse un altro re in Egitto, il qual non avea conosciuto Giuseppe.

19 Costui, procedendo cautamente contro al nostro legnaggio, trattò male i nostri padri, facendo *loro* esporre i lor piccoli fanciulli, acciocchè non allignassero.

20 In quel tempo nacque Mosè ed era divinamente bello; e fu nudrito tre mesi in casa di suo padre;

21 Poi appresso, essendo stato

of circumcision: and so *Abraham* begat Isaac, and circumcised him *the eighth day; and Isaac begat* Jacob; and Jacob *begat* the twelve patriarchs.

9 And the patriarchs, moved with envy, *sold Joseph into* Egypt: but God was with him,

10 And delivered him out of all his afflictions, and gave him favour and wisdom in the sight of Pharaoh king of Egypt; and he made him governor over Egypt and all *his house*.

11 Now there came a dearth over all the land of Egypt and Chanaan, and great affliction: and our fathers *found no sustenance*.

12 But when Jacob heard that there was corn in Egypt, he sent out our fathers first.

13 And at the second *time* Joseph was made known to his brethren; and Joseph's kindred was made known unto Pharaoh.

14 Then sent Joseph, and called his father Jacob to *him*, and all his kindred, threescore and fifteen souls.

15 So Jacob went down into Egypt, and died, he, and our fathers,

16 And were carried over into Sychem, and laid in the sepulchre that Abraham bought for a sum of money of the sons of Emmor, *the father* of Sychem.

17 But when the time of the promise drew nigh, which God had sworn to Abraham, the people grew and multiplied in Egypt,

18 Till another king arose, which knew not Joseph.

19 The same dealt subtilely with our kindred, and evil entreated our fathers, so that they cast out their young children, to the end they might not live.

20 In which time Moses was born, and was exceeding fair, and nourished up in his father's house three months:

21 And when he was cast out,

esposto, la figliuola di Faraone lo raccolse, e se l' allevò per figliuolo.

22 E Mosè fu ammaestrato in tutta la sapienza degli Egizi; ed era potente ne' suoi detti e fatti.

23 E, quando egli fu pervenuto all' età di quarant' anni, gli montò nel cuore d' andare a visitare i suoi fratelli, i figliuoli d' Israele.

24 E, veduto*ne* uno a cui era fatto torto, egli *lo* soccorse; e fece la vendetta dell' oppressato, uccidendo l' Egizio.

25 Or egli stimava che i suoi fratelli intendessero ch' Iddio era per dar loro salute per man sua; ma essi non *l'* intesero.

26 E il giorno seguente egli comparve fra loro, mentre contendevano; ed egli gl' incitò a pace, dicendo: O uomini, voi siete fratelli, perchè fate torto gli uni agli altri?

27 Ma colui che faceva torto al *suo* prossimo lo ributtò, dicendo: Chi ti ha costituito principe, e giudice sopra noi?

28 Vuoi me uccidere, come ieri uccidesti l' Egizio?

29 E a questa parola Mosè fuggì, e dimorò come forestiere nel paese di Madian, ove generò due figliuoli.

30 E in capo di quarant' anni, l' angelo del Signore gli apparve nel deserto del monte Sina in una fiamma di fuoco d' un pruno.

31 E Mosè, avendo*la* veduta, si maravigliò di quella visione; e, come egli si accostava per considerar *che cosa fosse,* la voce del Signore gli fu *indirizzata,*

32 *Dicendo:* Io *son* l' Iddio de tuoi padri, l' Iddio d' Abrahamo, e l' Iddio d' Isacco, e l' Iddio di Giacobbe. E Mosè, divenuto tutto tremante, non ardiva por mente *che cosa fosse.*

33 E il Signore gli disse: Sciogli il calzamento de' tuoi piedi, perciocchè il luogo nel qual tu stai è terra santa.

34 Certo, io ho veduta l' afflizion del mio popolo ch' *è* in Egitto, e

Pharaoh's daughter took him up, and nourished him for her own son.

22 And Moses was learned in all the wisdom of the Egyptians, and was mighty in words and in deeds.

23 And when he was full forty years old, it came into his heart to visit his brethren the children of Israel.

24 And seeing one *of them* suffer wrong, he defended *him,* and avenged him that was oppressed, and smote the Egyptian:

25 For he supposed his brethren would have understood how that God by his hand would deliver them; but they understood not.

26 And the next day he shewed himself unto them as they strove, and would have set them at one again, saying, Sirs, ye are brethren; why do ye wrong one to another?

27 But he that did his neighbour wrong thrust him away, saying, Who made thee a ruler and a judge over us?

28 Wilt thou kill me, as thou didst the Egyptian yesterday?

29 Then fled Moses at this saying, and was a stranger in the land of Madian, where he begat two sons.

30 And when forty years were expired, there appeared to him in the wilderness of mount Sina an angel of the Lord in a flame of fire in a bush.

31 When Moses saw *it,* he wondered at the sight: and as he drew near to behold *it,* the voice of the Lord came unto him,

32 *Saying,* I *am* the God of thy fathers, the God of Abraham, and the God of Isaac, and the God of Jacob. Then Moses trembled, and durst not behold.

33 Then said the Lord to him, Put off thy shoes from thy feet: for the place where thou standest is holy ground.

34 I have seen, I have seen the affliction of my people which is in

ho uditi i lor sospiri, e son disceso per liberarli; or dunque, vieni, io ti manderò in Egitto.

35 Quel Mosè il quale aveano rinnegato, dicendo: Chi ti ha costituito principe, e giudice? esso mandò *loro* Iddio per rettore, e liberatore, per la man dell' angelo, che gli era apparito nel pruno.

36 Esso li condusse fuori, avendo fatti segni, e prodigi nel paese di Egitto, e nel Mar Rosso, e nel deserto, lo spazio di quarant' anni.

37 Quel Mosè, il qual disse a' figliuoli d' Israele: Il Signore Iddio vostro vi susciterà un Profeta d' infra i vostri fratelli, come me; ascoltatelo.

38 Esso è quel che, nella raunanza nel deserto, fu con l' angelo che parlava a lui nel monte Sina, e *co'* padri nostri; e ricevette le parole viventi, per darcele;

39 Al quale i padri nostri non vollero essere ubbidienti; anzi *lo* ributtarono, e si rivoltarono co' lor cuori all' Egitto.

40 Dicendo ad Aaronne: Facci degl' iddii, che vadano davanti a noi; perciocchè quant' è a questo Mosè, che ci ha condotti fuor del paese di Egitto, noi non sappiamo quel che gli sia avvenuto.

41 E in que' giorni fecero un vitello, e offersero sacrificio all' idolo, e si rallegrarono nell' opere delle lor mani.

42 E Iddio si rivoltò indietro, e li diede a servire all' esercito del cielo; come egli è scritto nel libro de' profeti: Casa d' Israele, mi offeriste voi sacrificii, ed offerte, lo spazio di quarant' anni nel deserto?

43 Anzi, voi portaste il tabernacolo di Moloc, e la stella del vostro dio Remfan; le figure, le quali voi avevate fatte per adorarle; per ciò, io vi trasporterò di là da Babilonia.

Egypt, and I have heard their groaning, and am come down to deliver them. And now come, I will send thee into Egypt.

35 This Moses whom they refused, saying, Who made thee a ruler and a judge? the same did God send *to be* a ruler and a deliverer by the hand of the angel which appeared to him in the bush.

36 He brought them out, after that he had shewed wonders and signs in the land of Egypt, and in the Red sea, and in the wilderness forty years.

37 ¶ This is that Moses, which said unto the children of Israel, A Prophet shall the Lord your God raise up unto you of your brethren, like unto me; him shall ye hear.

38 This is he, that was in the church in the wilderness with the angel which spake to him in the mount Sina, and *with* our fathers: who received the lively oracles to give unto us:

39 To whom our fathers would not obey, but thrust *him* from them, and in their hearts turned back again into Egypt,

40 Saying unto Aaron, Make us gods to go before us: for *as for* this Moses, which brought us out of the land of Egypt, we wot not what is become of him.

41 And they made a calf in those days, and offered sacrifice unto the idol, and rejoiced in the works of their own hands.

42 Then God turned, and gave them up to worship the host of heaven; as it is written in the book of the prophets, O ye house of Israel, have ye offered to me slain beasts and sacrifices *by the space of* forty years in the wilderness?

43 Yea, ye took up the tabernacle of Moloch, and the star of your god Remphan, figures which ye made to worship them: and I will carry you away beyond Babylon.

44 Il tabernacolo della testimonianza fu appresso i nostri padri nel deserto, come avea comandato colui che avea detto a Mosè, che lo facesse secondo la forma ch' egli avea veduta.

45 Il quale ancora i padri nostri ricevettero, e lo portarono con Giosuè, nel paese ch' era stato posseduto da' Gentili, i quali Iddio scacciò d' innanzi a' padri nostri; *e quivi dimorò* fino a' giorni di Davide;

46 Il qual trovò grazia nel cospetto di Dio, e chiese di trovare una stanza all' Iddio di Giacobbe.

47 Ma Salomone fu quello che gli edificò una casa.

48 Ma l' Altissimo non abita in tempii fatti per opera di mani; siccome dice il profeta:

49 Il cielo *è* il mio trono, e la terra lo scannello de' miei piedi; qual casa mi edifichereste voi? dice il Signore; o, qual *sarebbe* il luogo del mio riposo?

50 Non ha la mia mano fatte tutte queste cose?

51 *Uomini* di collo duro, ed incirconcisi di cuore e d' orecchi, voi contrastate sempre allo Spirito Santo; come *fecero* i padri vostri, *così fate* ancora voi.

52 Qual de' profeti non perseguitarono i padri vostri? Uccisero eziandio coloro che innanzi annunziavano la venuta del Giusto, del qual voi al presente siete stati traditori, ed ucciditori;

53 *Voi*, che avete ricevuta la legge, facendone gli angeli le pubblicazioni, e non l' avete osservata.

54 Or essi, udendo queste cose, scoppiavano ne' lor cuori, e digrignavano i denti contro a lui.

55 Ma egli, essendo pieno dello Spirito Santo, affissati gli occhi al cielo, vide la gloria di Dio, e Gesù che stava alla destra di Dio,

56 E disse: Ecco, io veggo i cieli aperti, e il Figliuol dell' uomo che sta alla destra di Dio.

57 Ma essi, gettando di gran gri-

44 Our fathers had the tabernacle of witness in the wilderness, as he had appointed, speaking unto Moses, that he should make it according to the fashion that he had seen.

45 Which also our fathers that came after brought in with Jesus into the possession of the Gentiles, whom God drave out before the face of our fathers, unto the days of David;

46 Who found favour before God, and desired to find a tabernacle for the God of Jacob.

47 But Solomon built him a house.

48 Howbeit the Most High dwelleth not in *temples made* with hands; as saith the prophet,

49 Heaven *is* my throne, and earth *is* my footstool: what house will ye build me? saith the Lord: or what *is* the place of my rest?

50 Hath not my hand made all these things?

51 ¶ Ye stiffnecked and uncircumcised in heart and ears, ye do always resist the Holy Ghost: as your fathers *did*, so *do* ye.

52 Which of the prophets have not your fathers persecuted? and they have slain them which shewed before of the coming of the Just One; of whom ye have been now the betrayers and murderers:

53 Who have received the law by the disposition of angels, and have not kept *it*.

54 ¶ When they heard these things, they were cut to the heart, and they gnashed on him with *their* teeth.

55 But he, being full of the Holy Ghost, looked up steadfastly into heaven, and saw the glory of God, and Jesus standing on the right hand of God,

56 And said, Behold, I see the heavens opened, and the Son of man standing on the right hand of God.

57 Then they cried out with a

di, si turaron gli orecchi, e tutti insieme di pari consentimento si avventarono sopra lui,

58 E, cacciatolo fuor della città, *lo* lapidavano; e i testimoni miser giù le lor veste a' piedi d' un giovane, chiamato Saulo.

59 E lapidavano Stefano, che invocava *Gesù*, e diceva: Signor Gesù, ricevi il mio spirito.

60 Poi, postosi inginocchioni, gridò ad alta voce: Signore, non imputar loro questo peccato. E, detto questo, si addormentò.

CAPO 8.

OR Saulo era consenziente alla morte d' esso. Ed in quel tempo vi fu gran persecuzione contro alla chiesa ch' *era* in Gerusalemme; e tutti furon dispersi per le contrade della Giudea, e della Samaria, salvo gli apostoli.

2 E alcuni uomini religiosi portarono a seppellire Stefano, e fecero gran cordoglio di lui.

3 Ma Saulo disertava la chiesa, entrando di casa in casa; e, trattine uomini e donne, li metteva in prigione.

4 Coloro adunque che furon dispersi andavano attorno, evangelizzando la parola.

5 E Filippo discese nella città di Samaria, e predicò loro Cristo.

6 E le turbe di pari consentimento attendevano alle cose dette da Filippo, udendo, e veggendo i miracoli ch' egli faceva.

7 Conciossiachè gli spiriti immondi uscivano di molti che gli aveano, gridando con gran voce; molti paralitici ancora, e zoppi, eran sanati.

8 E vi fu grande allegrezza in quella città.

9 Or in quella città era prima stato un uomo, *chiamato* per nome Simone, che esercitava l' arti magiche, e seduceva la gente di Samaria, dicendo sè esser qualche grand' uomo.

10 E tutti, dal maggiore al mi-

loud voice, and stopped their ears, and ran upon him with one accord,

58 And cast *him* out of the city, and stoned *him*: and the witnesses laid down their clothes at a young man's feet, whose name was Saul.

59 And they stoned Stephen, calling upon *God*, and saying, Lord Jesus, receive my spirit.

60 And he kneeled down, and cried with a loud voice, Lord, lay not this sin to their charge. And when he had said this, he fell asleep.

CHAPTER 8.

AND Saul was consenting unto his death. And at that time there was a great persecution against the church which was at Jerusalem; and they were all scattered abroad *throughout the* regions of Judea and Samaria, except the apostles.

2 And devout men carried Stephen *to his burial*, and made great lamentation over him.

3 As for Saul, he made havoc of the church, entering into every house, and haling men and women committed *them* to prison.

4 Therefore they that were scattered abroad went every where preaching the word.

5 Then Philip went down to the city of Samaria, and preached Christ unto them.

6 And the people with one accord gave heed unto those things which Philip spake, hearing and seeing the miracles which he did.

7 For unclean spirits, crying with loud voice, came out of many that were possessed *with them*: and many taken with palsies, and that were lame, were healed.

8 And there was great joy in that city.

9 But there was a certain man, called Simon, which beforetime in the same city used sorcery, and bewitched the people of Samaria, giving out that himself was some great one:

10 To whom they all gave heed,

nore, attendevano a lui, dicendo: Costui è la gran potenza di Dio.

11 Ora attendevano a lui, perciocchè già da lungo tempo gli avea dimentati con le *sue* arti magiche.

12 Ma, quando ebber creduto a Filippo, il quale evangelizzava le cose *appartenenti* al regno di Dio, e al nome di Gesù Cristo, furono battezzati *tutti*, uomini e donne.

13 E Simone credette anch' egli; e, essendo stato battezzato, si riteneva del continuo con Filippo; e, veggendo le potenti operazioni, ed i segni ch' erano fatti, stupiva.

14 Ora, gli apostoli ch' *erano* in Gerusalemme, avendo inteso che Samaria avea ricevuta la parola di Dio, mandaron loro Pietro e Giovanni;

15 I quali, essendo discesi *là*, oraron per loro, acciocchè ricevessero lo Spirito Santo;

16 Perciocchè esso non era ancor caduto sopra alcun di loro; ma solamente erano stati battezzati nel nome del Signore Gesù.

17 Allora imposer loro le mani, ed essi ricevettero lo Spirito Santo.

18 Or Simone, veggendo che, per l' imposizion delle mani degli apostoli, lo Spirito Santo era dato, proferse loro danari,

19 Dicendo: Date ancora a me questa podestà, che colui al quale io imporrò le mani riceva lo Spirito Santo.

20 Ma Pietro gli disse: Vadano i tuoi danari teco in perdizione, conciossiachè tu abbi stimato che il dono di Dio si acquisti con danari.

21 Tu non hai parte, nè sorte alcuna in questa parola; perciocchè il tuo cuore non è diritto davanti a Dio.

22 Ravvediti adunque di questa tua malvagità; e prega Iddio, se forse ti sarà rimesso il pensier del tuo cuore.

23 Perciocchè io ti veggo essere in fiele d' amaritudine, e in legami d' iniquità.

24 E Simone, rispondendo, disse:

from the least to the greatest, saying, This man is the great power of God.

11 And to him they had regard, because that of long time he had bewitched them with sorceries.

12 But when they believed Philip preaching the things concerning the kingdom of God, and the name of Jesus Christ, they were baptized, both men and women.

13 Then Simon himself believed also: and when he was baptized, he continued with Philip, and wondered, beholding the miracles and signs which were done.

14 Now when the apostles which were at Jerusalem heard that Samaria had received the word of God, they sent unto them Peter and John:

15 Who, when they were come down, prayed for them, that they might receive the Holy Ghost:

16 (For as yet he was fallen upon none of them: only they were baptized in the name of the Lord Jesus.)

17 Then laid they *their* hands on them, and they received the Holy Ghost.

18 And when Simon saw that through laying on of the apostles' hands the Holy Ghost was given, he offered them money,

19 Saying, Give me also this power, that on whomsoever I lay hands, he may receive the Holy Ghost.

20 But Peter said unto him, Thy money perish with thee, because thou hast thought that the gift of God may be purchased with money.

21 Thou hast neither part nor lot in this matter: for thy heart is not right in the sight of God.

22 Repent therefore of this thy wickedness, and pray God, if perhaps the thought of thine heart may be forgiven thee.

23 For I perceive that thou art in the gall of bitterness, and *in* the bond of iniquity.

24 Then answered Simon, and

Fate voi per me orazione al Signore, che nulla di ciò che avete detto venga sopra me.

25 Essi adunque, dopo aver testificata, e annunziata la parola del Signore, se ne ritornarono in Gerusalemme; ed evangelizzarono a molte castella de' Samaritani.

26 Or un angelo del Signore parlò a Filippo, dicendo: Levati, e vattene verso il mezzodì, alla via che scende di Gerusalemme in Gaza, la quale è deserta.

27 Ed egli, levatosi, vi andò; ed ecco un uomo Etiopo, eunuco, barone di Candace, regina degli Etiopi, ch' era soprantendente di tutti i tesori d' essa, il quale era venuto in Gerusalemme per adorare.

28 Or egli se ne tornava; e, sedendo sopra il suo carro, leggeva il profeta Isaia.

29 E lo Spirito disse a Filippo: Accostati, e giugni questo carro.

30 E Filippo accorse, ed udì che egli leggeva il profeta Isaia, e *gli* disse: Intendi tu le cose che tu leggi?

31 Ed egli disse: E come potrei io *intenderle*, se non che alcuno mi guidi? E pregò Filippo che montasse, e sedesse con lui.

32 Or il luogo della scrittura che egli leggeva era questo: Egli è stato menato all' uccisione, come una pecora; e, a guisa d' agnello che è mutolo dinanzi a colui che lo tosa, così egli non ha aperta la sua bocca.

33 Per lo suo abbassamento la sua condannazione è stata tolta; ma chi racconterà la sua età? conciossiachè la sua vita sia stata tolta dalla terra.

34 E l' eunuco fece motto a Filippo, e disse: Di chi, ti prego, dice questo il profeta? *lo dice* di sè stesso, o pur d' un altro?

35 E Filippo, avendo aperta la bocca, e cominciando da questa scrittura, gli evangelizzò Gesù.

36 E, mentre andavano a *lor* cammino, giunsero ad una cert' acqua. E l' eunuco disse: Ecco dell' ac-

said, Pray ye to the Lord for me, that none of these things which ye have spoken come upon me.

25 And they, when they had testified and preached the word of the Lord, returned to Jerusalem, and preached the gospel in many villages of the Samaritans.

26 And the angel of the Lord spake unto Philip, saying, Arise, and go toward the south, unto the way that goeth down from Jerusalem unto Gaza, which is desert.

27 And he arose and went: and, behold, a man of Ethiopia, a eunuch of great authority under Candace queen of the Ethiopians, who had the charge of all her treasure, and had come to Jerusalem for to worship,

28 Was returning, and sitting in his chariot read Esaias the prophet.

29 Then the Spirit said unto Philip, Go near, and join thyself to this chariot.

30 And Philip ran thither to *him*, and heard him read the prophet Esaias, and said, Understandest thou what thou readest?

31 And he said, How can I, except some man should guide me? And he desired Philip that he would come up and sit with him.

32 The place of the Scripture which he read was this, He was led as a sheep to the slaughter; and like a lamb dumb before his shearer, so opened he not his mouth:

33 In his humiliation his judgment was taken away: and who shall declare his generation? for his life is taken from the earth.

34 And the eunuch answered Philip, and said, I pray thee, of whom speaketh the prophet this? of himself, or of some other man?

35 Then Philip opened his mouth, and began at the same Scripture, and preached unto him Jesus.

36 And as they went on *their* way, they came unto a certain water: and the eunuch said, See,

qua; che impedisce che io non sia battezzato?

37 E Filippo disse: Se tu credi con tutto il cuore, egli è lecito. Ed egli, rispondendo, disse: Io credo che Gesù Cristo è il Figliuol di Dio.

38 E comandò che il carro si fermasse; ed amendue, Filippo e lo eunuco, disceser nell' acqua; e *Filippo* lo battezzò.

39 E, quando furon saliti fuori dell' acqua, lo Spirito del Signore rapì Filippo, e l' eunuco nol vide più; perciocchè egli andò a suo cammino tutto allegro.

40 E Filippo si ritrovò in Azot; e, passando, evangelizzò a tutte le città, finchè venne in Cesarea.

CAPO 9.

OR Saulo, sbuffando ancora minacce, ed uccisione, contro a' discepoli del Signore, venne al sommo sacerdote;

2 E gli chiese lettere alle sinagoghe in Damasco, acciocchè, se pur ne trovava alcuni di questa setta, uomini, o donne, li menasse legati in Gerusalemme.

3 Ora, mentre era in cammino, avvenne che, avvicinandosi a Damasco, di subito una luce dal cielo gli folgorò d' intorno;

4 Ed essendo caduto in terra, udì una voce che gli diceva: Saulo, Saulo, perchè mi perseguiti?

5 Ed egli disse: Chi sei, Signore? E il Signore disse: Io son Gesù, il qual tu perseguiti; egli ti è duro di ricalcitrar contro agli stimoli.

6 Ed *egli*, tutto tremante, e spaventato, disse: Signore, che vuoi tu ch' io faccia? E il Signore gli *disse:* Levati, ed entra nella città, e ti sarà detto ciò che ti convien fare.

7 Or gli uomini che facevano il viaggio con lui ristettero attoniti, udendo ben la voce, ma non veggendo alcuno.

here is water; what doth hinder me to be baptized?

37 And Philip said, If thou believest with all thine heart, thou mayest. And he answered and said, I believe that Jesus Christ is the Son of God.

38 And he commanded the chariot to stand still: and they went down both into the water, both Philip and the eunuch; and he baptized him.

39 And when they were come up out of the water, the Spirit of the Lord caught away Philip, that the eunuch saw him no more: and he went on his way rejoicing.

40 But Philip was found at Azotus: and passing through he preached in all the cities, till he came to Cesarea.

CHAPTER 9.

AND Saul, yet breathing out threatenings and slaughter against the disciples of the Lord, went unto the high priest,

2 And desired of him letters to Damascus to the synagogues, that if he found any of this way, whether they were men or women, he might bring them bound unto Jerusalem.

3 And as he journeyed, he came near Damascus: and suddenly there shined round about him a light from heaven:

4 And he fell to the earth, and heard a voice saying unto him, Saul, Saul, why persecutest thou me?

5 And he said, Who art thou, Lord? And the Lord said, I am Jesus whom thou persecutest: *it is* hard for thee to kick against the pricks.

6 And he trembling and astonished said, Lord, what wilt thou have me to do? And the Lord *said* unto him, Arise, and go into the city, and it shall be told thee what thou must do.

7 And the men which journeyed with him stood speechless, hearing a voice, but seeing no man.

8 E Saulo si levò da terra; e, aprendo gli occhi, non vedeva alcuno; e *coloro*, menandolo per la mano, lo condussero in Damasco.

9 E fu tre giorni senza vedere, *ne' quali* non mangiò, e non bevve.

10 Or in Damasco v' era un certo discepolo, *chiamato* per nome Anania, al quale il Signore disse in visione: Anania. Ed egli disse: Eccomi, Signore.

11 E il Signore gli *disse:* Levati, e vattene nella strada, detta Diritta; e cerca, in casa di Giuda un uomo, *chiamato* per nome Saulo, da Tarso; perciocchè, ecco, egli fa orazione.

12 (Or egli avea veduto in visione un uomo, *chiamato* per nome Anania, entrare, e imporgli la mano, acciocchè ricoverasse la vista.)

13 E Anania rispose: Signore, io ho udito da molti di quest' uomo, quanti mali egli ha fatti a' tuoi santi in Gerusalemme;

14 E qui eziandio ha podestà da' principali sacerdoti di far prigioni tutti coloro che invocano il tuo nome.

15 Ma il Signore gli disse: Va, perciocchè costui mi è un vaso eletto, da portare il mio nome davanti alle genti, ed ai re, ed a' figliuoli di Israele;

16 Perciocchè io gli mostrerò quante cose gli convien patire per lo mio nome.

17 Anania adunque se ne andò, ed entrò in quella casa; e, avendogli imposte le mani, disse: Fratello Saulo, il Signore Gesù, che ti è apparito per lo cammino, per lo qual tu venivi, mi ha mandato, acciocchè tu ricoveri la vista, e sii ripieno dello Spirito Santo.

18 E in quello stante gli cadder dagli occhi come delle scaglie; e subito ricoverò la vista; poi si levò, e fu battezzato.

19 E, avendo preso cibo, si riconfortò. E Saulo stette alcuni giorni co' discepoli *ch' erano* in Damasco.

20 E subito si mise a predicar

8 And Saul arose from the earth: and when his eyes were opened, he saw no man: but they led him by the hand, and brought *him* into Damascus.

9 And he was three days without sight, and neither did eat nor drink.

10 ¶ And there was a certain disciple at Damascus, named Ananias; and to him said the Lord in a vision, Ananias. And he said, Behold, I *am here,* Lord.

11 And the Lord *said* unto him, Arise, and go into the street which is called Straight, and inquire in the house of Judas for *one* called Saul, of Tarsus: for, behold, he prayeth,

12 And hath seen in a vision a man named Ananias coming in, and putting *his* hand on him, that he might receive his sight.

13 Then Ananias answered, Lord, I have heard by many of this man, how much evil he hath done to thy saints at Jerusalem:

14 And here he hath authority from the chief priests to bind all that call on thy name.

15 But the Lord said unto him, Go thy way: for he is a chosen vessel unto me, to bear my name before the Gentiles, and kings, and the children of Israel:

16 For I will shew him how great things he must suffer for my name's sake.

17 And Ananias went his way, and entered into the house; and putting his hands on him said, Brother Saul, the Lord, *even* Jesus, that appeared unto thee in the way as thou camest, hath sent me, that thou mightest receive thy sight, and be filled with the Holy Ghost.

18 And immediately there fell from his eyes as it had been scales: and he received sight forthwith, and arose, and was baptized.

19 And when he had received meat, he was strengthened. Then was Saul certain days with the disciples which were at Damascus.

20 And straightway he preached

Cristo nelle sinagoghe, *insegnando* ch' egli è il Figliuol di Dio.

21 E tutti coloro che *l'* udivano, stupivano, e dicevano: Non è costui quel che ha distrutti in Gerusalemme quelli che invocavano questo nome? e per questo è egli eziandio venuto qua, per menarli prigioni a' principali sacerdoti?

22 Ma Saulo vie più si rinforzava, e confondeva i Giudei che abitavano in Damasco, dimostrando che questo *Gesù* è il Cristo.

23 Ora, passati molti giorni, i Giudei presero insieme consiglio di ucciderlo.

24 Ma le loro insidie vennero a notizia a Saulo. Or essi facevan la guardia alle porte, giorno e notte, acciocchè lo potessero uccidere.

25 Ma i discepoli, presolo di notte, lo calarono a basso per lo muro in una sporta.

26 E Saulo, quando fu giunto in Gerusalemme, tentava d' aggiugnersi co' discepoli; ma tutti lo temevano, non potendo credere ch' egli fosse discepolo.

27 Ma Barnaba lo prese, e *lo* menò agli apostoli, e raccontò loro come per cammino egli avea veduto il Signore, e come egli gli avea parlato, e come in Damasco avea francamente parlato nel nome di Gesù.

28 Ed egli fu con loro in Gerusalemme, andando, e venendo, e parlando francamente nel nome del Signor Gesù.

29 Egli parlava eziandio, e disputava co' Greci; ed essi cercavan d' ucciderlo.

30 Ma i fratelli, avendo*lo* saputo, lo condussero in Cesarea, e *di là* lo mandarono in Tarso.

31 Così le chiese, per tutta la Giudea, Galilea, e Samaria, aveano pace, essendo edificate; e, camminando nel timor del Signore, e nella consolazion dello Spirito Santo, moltiplicavano.

32 Or avvenne che Pietro, andando attorno da tutti, venne

Christ in the synagogues, that he is the Son of God.

21 But all that heard *him* were amazed, and said; Is not this he that destroyed them which called on this name in Jerusalem, and came hither for that intent, that he might bring them bound unto the chief priests?

22 But Saul increased the more in strength, and confounded the Jews which dwelt at Damascus, proving that this is very Christ.

23 ¶ And after that many days were fulfilled, the Jews took counsel to kill him:

24 But their laying wait was known of Saul. And they watched the gates day and night to kill him.

25 Then the disciples took him by night, and let *him* down by the wall in a basket.

26 And when Saul was come to Jerusalem, he assayed to join himself to the disciples: but they were all afraid of him, and believed not that he was a disciple.

27 But Barnabas took him, and brought *him* to the apostles, and declared unto them how he had seen the Lord in the way, and that he had spoken to him, and how he had preached boldly at Damascus in the name of Jesus.

28 And he was with them coming in and going out at Jerusalem.

29 And he spake boldly in the name of the Lord Jesus, and disputed against the Grecians: but they went about to slay him.

30 *Which* when the brethren knew, they brought him down to Cesarea, and sent him forth to Tarsus.

31 Then had the churches rest throughout all Judea and Galilee and Samaria, and were edified; and walking in the fear of the Lord, and in the comfort of the Holy Ghost, were multiplied.

32 ¶ And it came to pass, as Peter passed throughout all *quarters*, he

eziandio a’ santi, che abitavano in Lidda.

33 E quivi trovò un uomo, *chiamato* per nome Enea, il qual già da otto anni giacea in un letticello, essendo paralitico.

34 E Pietro gli disse: Enea, Gesù, *ch’* è il Cristo, ti sana; levati, e rifatti *il letticello.* Ed egli in quello stante si levò.

35 E tutti gli abitanti di Lidda, e di Saron, lo videro, e si convertirono al Signore.

36 Or in Ioppe v’ era una certa discepola, chiamata Tabita; il qual *nome*, interpretato, vuol dir Cavriuola; costei era piena di buone opere, e di limosine, le quali ella faceva.

37 E in que’ giorni avvenne che ella infermò, e morì. E, dopo che fu stata lavata, fu posta in una sala.

38 E, perciocchè Lidda era vicin di Ioppe, i discepoli, udito che Pietro vi era, gli mandarono due uomini, per pregarlo che senza indugio venisse fino a loro.

39 Pietro adunque si levò, e se ne venne con loro. E, come egli fu giunto, lo menarono nella sala; e tutte le vedove si presentarono a lui, piangendo, e mostrandogli tutte le robe, e le veste, che la Cavriuola faceva, mentre era con loro.

40 E Pietro, messi tutti fuori, si pose inginocchioni, e fece orazione. Poi, rivoltosi al corpo, disse: Tabita, levati. Ed ella aperse gli occhi; e, veduto Pietro, si levò a sedere.

41 Ed egli le diè la mano, e la sollevò; e, chiamati i santi, e le vedove, la presentò *loro* in vita.

42 E *ciò* fu saputo per tutta Ioppe, e molti credettero nel Signore.

43 E Pietro dimorò molti giorni in Ioppe, in casa d’ un certo Simone coiaio.

CAPO 10.

OR v’ era in Cesarea un certo uomo *chiamato* per nome Cor-

came down also to the saints which dwelt at Lydda.

33 And there he found a certain man named Eneas, which had kept his bed eight years, and was sick of the palsy.

34 And Peter said unto him, Eneas, Jesus Christ maketh thee whole: arise, and make thy bed. And he arose immediately.

35 And all that dwelt at Lydda and Saron saw him, and turned to the Lord.

36 ¶ Now there was at Joppa a certain disciple named Tabitha, which by interpretation is called Dorcas: this woman was full of good works and almsdeeds which she did.

37 And it came to pass in those days, that she was sick, and died: whom when they had washed, they laid *her* in an upper chamber.

38 And forasmuch as Lydda was nigh to Joppa, and the disciples had heard that Peter was there, they sent unto him two men, desiring *him* that he would not delay to come to them.

39 Then Peter arose and went with them. When he was come, they brought him into the upper chamber: and all the widows stood by him weeping, and shewing the coats and garments which Dorcas made, while she was with them.

40 But Peter put them all forth, and kneeled down, and prayed; and turning *him* to the body said, Tabitha, arise. And she opened her eyes: and when she saw Peter, she sat up.

41 And he gave her *his* hand, and lifted her up; and when he had called the saints and widows, he presented her alive.

42 And it was known throughout all Joppa; and many believed in the Lord.

43 And it came to pass, that he tarried many days in Joppa with one Simon a tanner.

CHAPTER 10.

THERE was a certain man in Cesarea called Cornelius, a nelio, centurione della schiera, detta Italica.

2 Esso, *essendo uomo* pio, e temente Iddio con tutta la sua casa, e facendo molte limosine al popolo, e pregando Iddio del continuo;

3 Vide chiaramente in visione, intorno, l' ora nona del giorno, un angelo di Dio, ch' entrò a lui, e gli disse: Cornelio.

4 Ed egli, riguardatolo fiso, e tutto spaventato, disse: Che v' è, Signore? E *l' angelo* gli disse: Le tue orazioni, e le tue limosine, son salite davanti a Dio per una ricordanza.

5 Or dunque, manda uomini in Ioppe, e fa chiamare Simone, il quale è soprannominato Pietro.

6 Egli alberga appo un certo Simone coiaio, che ha la sua casa presso del mare; esso ti dirà ciò ch' e' ti convien fare.

7 Ora, come l' angelo che parlava a Cornelio se ne fu partito, egli, chiamati due de' suoi famigli, e un soldato di que' che si ritenevano del continuo appresso di lui, *uomo* pio;

8 E, raccontata loro ogni cosa, li mandò in Ioppe.

9 E il giorno seguente, procedendo essi al lor cammino, e avvicinandosi alla città, Pietro salì in sul tetto della casa, intorno l' ora sesta, per far orazione.

10 Or avvenne ch' egli ebbe gran fame, e desiderava prender cibo; e, come que' *di casa* gliene apparecchiavano, gli venne un ratto di mente;

11 E vide il cielo aperto, e un vaso, simile a un gran lenzuolo, che scendeva sopra lui, legato per li quattro capi, e calato in terra;

12 Nel quale vi erano degli animali terrestri a quattro piedi, e delle fiere, e de' rettili, e degli uccelli del cielo d' ogni maniera.

13 E una voce gli fu *indirizzata, dicendo:* Levati, Pietro, ammazza, e mangia.

14 Ma Pietro disse: In niun mo-

centurion of the band called the Italian *band*,

2 *A* devout *man*, and one that feared God with all his house, which gave much alms to the people, and prayed to God always.

3 He saw in a vision evidently, about the ninth hour of the day, an angel of God coming in to him, and saying unto him, Cornelius.

4 And when he looked on him, he was afraid, and said, What is it, Lord? And he said unto him, Thy prayers and thine alms are come up for a memorial before God.

5 And now send men to Joppa, and call for *one* Simon, whose surname is Peter:

6 He lodgeth with one Simon a tanner, whose house is by the sea side: he shall tell thee what thou oughtest to do.

7 And when the angel which spake unto Cornelius was departed, he called two of his household servants, and a devout soldier of them that waited on him continually;

8 And when he had declared all *these* things unto them, he sent them to Joppa.

9 ¶ On the morrow, as they went on their journey, and drew nigh unto the city, Peter went up upon the housetop to pray about the sixth hour:

10 And he became very hungry, and would have eaten: but while they made ready, he fell into a trance,

11 And saw heaven opened, and a certain vessel descending unto him, as it had been a great sheet knit at the four corners, and let down to the earth:

12 Wherein were all manner of fourfooted beasts of the earth, and wild beasts, and creeping things, and fowls of the air.

13 And there came a voice to him, Rise, Peter; kill, and eat.

14 But Peter said, Not so, Lord;

do, Signore, conciossiachè io non abbia giammai mangiato nulla di immondo, nè di contaminato.

15 E la voce gli *disse* la seconda volta: Le cose che Iddio ha purificate, non farle tu immonde.

16 Or questo avvenne fino a tre volte; e poi il vaso fu ritratto in cielo.

17 E, come Pietro era in dubbio in sè stesso che cosa potesse esser quella visione ch' egli avea veduta, ecco, gli uomini mandati da Cornelio, avendo domandato della casa di Simone, furono alla porta,

18 E, chiamato *alcuno*, domandarono se Simone, soprannominato Pietro, albergava ivi entro.

19 E, come Pietro era pensoso intorno alla visione, lo Spirito gli disse: Ecco, tre uomini ti cercano.

20 Levati adunque, e scendi, e va con loro, senza farne difficoltà, perciocchè io gli ho mandati.

21 E Pietro, sceso agli uomini che gli erano stati mandati da Cornelio, disse loro: Ecco, io son quello che voi cercate; quale è la cagione per la quale siete qui?

22 Ed essi dissero: Cornelio, centurione, uomo giusto, e temente Iddio, e del quale rende *buona* testimonianza tutta la nazion de' Giudei, è stato divinamente avvisato da un santo angelo di farti chiamare in casa sua, e d' udir ragionamenti da te.

23 Pietro adunque, avendoli convitati *d' entrare in casa*, gli albergò; poi, il giorno seguente, andò con loro; e alcuni de' fratelli di que' di Ioppe l' accompagnarono.

24 E il giorno appresso entrarono in Cesarea. Or Cornelio gli aspettava, avendo chiamati i suoi parenti, e i suoi intimi amici.

25 E, come Pietro entrava, Cornelio, fattoglisi incontro, gli si gettò a' piedi, e l' adorò,

26 Ma Pietro lo sollevò, dicendo: Levati, io ancora son uomo.

27 E, ragionando con lui, entrò, e trovò molti, che si eran *quivi* raunati.

for I have never eaten any thing that is common or unclean.

15 And the voice *spake* unto him again the second time, What God hath cleansed, *that* call not thou common.

16 This was done thrice: and the vessel was received up again into heaven.

17 Now while Peter doubted in himself what this vision which he had seen should mean, behold, the men which were sent from Cornelius had made inquiry for Simon's house, and stood before the gate,

18 And called, and asked whether Simon, which was surnamed Peter, were lodged there.

19 ¶ While Peter thought on the vision, the Spirit said unto him, Behold, three men seek thee.

20 Arise therefore, and get thee down, and go with them, doubting nothing: for I have sent them.

21 Then Peter went down to the men which were sent unto him from Cornelius; and said, Behold, I am he whom ye seek: what *is* the cause wherefore ye are come?

22 And they said, Cornelius the centurion, a just man, and one that feareth God, and of good report among all the nation of the Jews, was warned from God by a holy angel to send for thee into his house, and to hear words of thee.

23 Then called he them in, and lodged *them*. And on the morrow Peter went away with them, and certain brethren from Joppa accompanied him.

24 And the morrow after they entered into Cesarea. And Cornelius waited for them, and had called together his kinsmen and near friends.

25 And as Peter was coming in, Cornelius met him, and fell down at his feet, and worshipped *him*.

26 But Peter took him up, saying, Stand up; I myself also am a man.

27 And as he talked with him, he went in, and found many that were come together.

28 Ed egli disse loro: Voi sapete come non è lecito ad un uomo Giudeo aggiugnersi con uno strano, o entrare in casa sua; ma Iddio mi ha mostrato di non chiamare alcun uomo immondo, o contaminato.

29 Perciò ancora, essendo stato mandato a chiamare, io son venuto senza contradire. Io vi domando adunque: Per qual cagione mi avete mandato a chiamare?

30 E Cornelio disse: Quattro giorni sono, che io fino a quest' ora era digiuno, e alle nove ore io faceva orazione in casa mia; ed ecco, un uomo si presentò davanti a me, in vestimento risplendente,

31 E disse: Cornelio, la tua orazione è stata esaudita, e le tue limosine sono state ricordate nel cospetto di Dio.

32 Manda adunque in Ioppe, e chiama di là Simone, soprannominato Pietro; egli alberga in casa di Simone coiaio, presso del mare; quando egli sarà venuto, egli ti parlerà.

33 Perciò, in quello stante io mandai a te, e tu hai fatto bene di venire; ed ora noi siamo tutti qui presenti davanti a Dio, per udir tutte le cose che ti sono da Dio state ordinate.

34 Allora Pietro, aperta la bocca, disse: In verità io comprendo, che Iddio non ha riguardo alla qualità delle persone;

35 Anzi che, in qualunque nazione, chi lo teme, ed opera giustamente, gli è accettevole,

36 *Secondo* la parola ch' egli ha mandata a' figliuoli d' Israele, evangelizzando pace per Gesù Cristo, ch' è il Signor di tutti.

37 Voi sapete ciò che è avvenuto per tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo che Giovanni predicò;

38 Come Iddio ha unto di Spirito Santo, e di potenza, Gesù di Nazaret, il quale andò attorno facendo beneficii, e sanando tutti coloro che erano posseduti dal diavolo, perciocchè Iddio era con lui.

28 And he said unto them, Ye know how that it is an unlawful thing for a man that is a Jew to keep company, or come unto one of another nation; but God hath shewed me that I should not call any man common or unclean.

29 Therefore came I *unto you* without gainsaying, as soon as I was sent for: I ask therefore for what intent ye have sent for me?

30 And Cornelius said, Four days ago I was fasting until this hour; and at the ninth hour I prayed in my house, and, behold, a man stood before me in bright clothing,

31 And said, Cornelius, thy prayer is heard, and thine alms are had in remembrance in the sight of God.

32 Send therefore to Joppa, and call hither Simon, whose surname is Peter; he is lodged in the house of *one* Simon a tanner by the sea side: who, when he cometh, shall speak unto thee.

33 Immediately therefore I sent to thee; and thou hast well done that thou art come. Now therefore are we all here present before God, to hear all things that are commanded thee of God.

34 ¶ Then Peter opened *his* mouth, and said, Of a truth I perceive that God is no respecter of persons:

35 But in every nation he that feareth him, and worketh righteousness, is accepted with him.

36 The word which *God* sent unto the children of Israel, preaching peace by Jesus Christ: (he is Lord of all:)

37 That word, *I say*, ye know, which was published throughout all Judea, and began from Galilee, after the baptism which John preached;

38 How God anointed Jesus of Nazareth with the Holy Ghost and with power: who went about doing good, and healing all that were oppressed of the devil; for God was with him.

39 E noi siamo testimoni di tutte le cose ch' egli ha fatte nel paese de' Giudei, ed in Gerusalemme; il quale ancora essi hanno ucciso, appicandolo al legno;

40 Esso ha Iddio risuscitato nel terzo giorno, e ha fatto ch' egli è stato manifestato;

41 Non già a tutto il popolo, ma a' testimoni prima da Dio ordinati, *cioè*, a noi, che abbiam mangiato e bevuto con lui, dopo ch' egli fu risuscitato da' morti.

42 Ed egli ci ha comandato di predicare al popolo, e di testimoniare ch' egli è quello che da Dio è stato costituito Giudice de' vivi e de' morti.

43 A lui rendon testimonianza tutti i profeti, che chiunque crede in lui, riceve remission de' peccati per lo nomo suo.

44 Mentre Pietro teneva ancora questi ragionamenti, lo Spirito Santo cadde sopra tutti coloro che udivano la parola.

45 E tutti i fedeli della circoncisione, i quali eran venuti con Pietro, stupirono che il dono dello Spirito Santo fosse stato sparso eziandio sopra i Gentili.

46 Conciossiachè gli udivan parlar *diverse* lingue, e magnificare Iddio. Allora Pietro prese a dire:

47 Può alcuno vietar l' acqua, che non sieno battezzati costoro che han ricevuto lo Spirito Santo, come ancora noi?

48 Ed egli comandò che fossero battezzati nel nome del Signore Gesù. Allora essi lo pregarono che dimorasse *quivi* alquanti giorni.

CAPO 11.

OR gli apostoli, e i fratelli che erano per la Giudea, intesero che i Gentili aveano anch' essi ricevuta la parola di Dio.

2 E, quando Pietro fu salito in Gerusalemme, que' della circoncisione quistionavano con lui,

3 Dicendo: Tu sei entrato in casa d' uomini incirconcisi, e hai mangiato con loro.

39 And we are witnesses of all things which he did both in the land of the Jews, and in Jerusalem; whom they slew and hanged on a tree:

40 Him God raised up the third day, and shewed him openly;

41 Not to all the people, but unto witnesses chosen before of God, *even* to us, who did eat and drink with him after he rose from the dead.

42 And he commanded us to preach unto the people, and to testify that it is he which was ordained of God *to be* the Judge of quick and dead.

43 To him give all the prophets witness, that through his name whosoever believeth in him shall receive remission of sins.

44 ¶ While Peter yet spake these words, the Holy Ghost fell on all them which heard the word.

45 And they of the circumcision which believed were astonished, as many as came with Peter, because that on the Gentiles also was poured out the gift of the Holy Ghost.

46 For they heard them speak with tongues, and magnify God. Then answered Peter,

47 Can any man forbid water, that these should not be baptized, which have received the Holy Ghost as well as we?

48 And he commanded them to be baptized in the name of the Lord. Then prayed they him to tarry certain days.

CHAPTER 11.

AND the apostles and brethren that were in Judea heard that the Gentiles had also received the word of God.

2 And when Peter was come up to Jerusalem, they that were of the circumcision contended with him,

3 Saying, Thou wentest in to men uncircumcised, and didst eat with them.

4 Ma Pietro, cominciato *da capo,* dichiarò loro per ordine *tutto il fatto,* dicendo:

5 Io era nella città di Ioppe, orando; ed in ratto di mente vidi una visione, *cioè,* una certa vela, simile a un gran lenzuolo, il quale scendeva, essendo per li quattro capi calato giù dal cielo; ed esso venne fino a me.

6 Ed io, riguardando fiso in esso, scorsi, e vidi degli animali terrestri a quattro piedi, delle fiere, de' rettili, e degli uccelli del cielo.

7 E udii una voce che mi diceva: Pietro, levati, ammazza, e mangia.

8 Ma io dissi: Non già, Signore; conciossiachè nulla d' immondo, o di contaminato, mi sia giammai entrato in bocca.

9 E la voce mi rispose la seconda volta dal cielo: Le cose che Iddio ha purificate, non farle tu immonde.

10 E ciò avvenne per tre volte; poi ogni cosa fu di nuovo ritratta in cielo.

11 Ed ecco, in quello stante tre uomini furono alla casa ove io era, mandati a me di Cesarea.

12 E lo Spirito mi disse che io andassi con loro, senza farne alcuna difficoltà. Or vennero ancora meco questi sei fratelli, e noi entrammo nella casa di quell' uomo.

13 Ed egli ci raccontò come egli avea veduto in casa sua un angelo, che si era presentato *a lui,* e gli avea detto: Manda uomini in Ioppe, e fa chiamare Simone, che è soprannominato Pietro;

14 Il quale ti ragionerà delle cose, per le quali sarai salvato tu, e tutta la casa tua.

15 Ora, come io avea cominciato a parlare, lo Spirito Santo cadde sopra loro, come era caduto ancora sopra noi dal principio.

16 Ed io mi ricordai della parola del Signore, come egli diceva: Giovanni ha battezzato con acqua, ma voi sarete battezzati con lo Spirito Santo.

4 But Peter rehearsed *the matter* from the beginning, and expounded *it* by order unto them, saying,

5 I was in the city of Joppa praying: and in a trance I saw a vision, A certain vessel descend, as it had been a great sheet, let down from heaven by four corners; and it came even to me:

6 Upon the which when I had fastened mine eyes, I considered, and saw fourfooted beasts of the earth, and wild beasts, and creeping things, and fowls of the air.

7 And I heard a voice saying unto me, Arise, Peter; slay and eat.

8 But I said, Not so, Lord: for nothing common or unclean hath at any time entered into my mouth.

9 But the voice answered me again from heaven, What God hath cleansed, *that* call not thou common.

10 And this was done three times: and all were drawn up again into heaven.

11 And, behold, immediately there were three men already come unto the house where I was, sent from Cesarea unto me.

12 And the Spirit bade me go with them, nothing doubting. Moreover these six brethren accompanied me, and we entered into the man's house:

13 And he shewed us how he had seen an angel in his house, which stood and said unto him, Send men to Joppa, and call for Simon, whose surname is Peter;

14 Who shall tell thee words, whereby thou and all thy house shall be saved.

15 And as I began to speak, the Holy Ghost fell on them, as on us at the beginning.

16 Then remembered I the word of the Lord, how that he said, John indeed baptized with water; but ye shall be baptized with the Holy Ghost.

17 Dunque, poichè Iddio ha loro dato il dono pari come a noi ancora, che abbiam creduto nel Signor Gesù Cristo, chi era io, da potere impedire Iddio?

18 Allora essi, udite queste cose, si acquetarono, e glorificarono Iddio, dicendo: Iddio adunque ha data la penitenza eziandio a' Gentili, per *ottener* vita?

19 Or coloro ch' erano stati dispersi per la tribolazione avvenuta per Stefano, passarono fino in Fenicia, in Cipri, e in Antiochia, non annunziando ad alcuno la parola, se non a' Giudei soli.

20 Or di loro ve n' erano alcuni Cipriani, e Cirenei, i quali, entrati in Antiochia, parlavano a' Greci, evangelizzando il Signore Gesù.

21 E la mano del Signore era con loro; e gran numero *di gente,* avendo creduto, si convertì al Signore.

22 E la fama di loro venne agli orecchi della chiesa ch' *era* in Gerusalemme; laonde mandarono Barnaba, acciocchè passasse fino in Antiochia;

23 Ed esso, essendovi giunto, e veduta la grazia del Signore, si rallegrò; e confortava tutti di attenersi al Signore, con *fermo* proponimento di cuore.

24 Perciocchè egli era uomo da bene, e pieno di Spirito Santo, e di fede. E gran moltitudine fu aggiunta al Signore.

25 Poi Barnaba si partì, *per andare* in Tarso, a ricercar Saulo; e, avendolo trovato, lo menò in Antiochia.

26 E avvenne che, per lo spazio di un anno intiero, essi si raunarono nella chiesa, e ammaestrarono un gran popolo; e i discepoli primieramente in Antiochia furono nominati Cristiani.

27 Or in que' giorni certi profeti scesero di Gerusalemme in Antiochia.

28 E un di loro, *chiamato* per nome Agabo, levatosi, significò per lo Spirito che una gran fame

17 Forasmuch then as God gave them the like gift as *he did* unto us, who believed on the Lord Jesus Christ, what was I, that I could withstand God?

18 When they heard these things, they held their peace, and glorified God, saying, Then hath God also to the Gentiles granted repentance unto life.

19 ¶ Now they which were scattered abroad upon the persecution that arose about Stephen travelled as far as Phenice, and Cyprus, and Antioch, preaching the word to none but unto the Jews only.

20 And some of them were men of Cyprus and Cyrene, which, when they were come to Antioch, spake unto the Grecians, preaching the Lord Jesus.

21 And the hand of the Lord was with them: and a great number believed, and turned unto the Lord.

22 ¶ Then tidings of these things came unto the ears of the church which was in Jerusalem: and they sent forth Barnabas, that he should go as far as Antioch.

23 Who, when he came, and had seen the grace of God, was glad, and exhorted them all, that with purpose of heart they would cleave unto the Lord.

24 For he was a good man, and full of the Holy Ghost and of faith: and much people was added unto the Lord.

25 Then departed Barnabas to Tarsus, for to seek Saul:

26 And when he had found him, he brought him unto Antioch. And it came to pass, that a whole year they assembled themselves with the church, and taught much people. And the disciples were called Christians first in Antioch.

27 ¶ And in these days came prophets from Jerusalem unto Antioch.

28 And there stood up one of them named Agabus, and signified by the Spirit that there should

sarebbe in tutto il mondo; la quale ancora avvenne sotto Claudio Cesare.

29 Laonde i discepoli, ciascuno secondo le sue facoltà, determinarono di mandar a *fare* una sovvenzione a' fratelli che abitavano nella Giudea;

30 Il che ancora fecero, mandando *quella* agli anziani per le mani di Barnaba e di Saulo.

CAPO 12.

OR intorno a quel tempo il re Erode mise le mani a straziare alcuni di que' della chiesa.

2 E fece morir con la spada Giacomo, fratel di Giovanni.

3 E, veggendo che *ciò* era grato a' Giudei, aggiunse di pigliare ancora Pietro (or erano i giorni degli azzimi);

4 E, presolo, lo mise in prigione, dandolo a guardare a quattro mute di soldati di quattro l' una; volendone, dopo la pasqua, dare uno spettacolo al popolo.

5 Pietro adunque era guardato nella prigione; ma continue orazioni erano fatte dalla chiesa per lui a Dio.

6 Or la notte, avanti ch' Erode ne facesse un pubblico spettacolo, Pietro *dormiva in mezzo di due* soldati, legato di due catene; e le guardie davanti alla porta guardavano la prigione.

7 Ed ecco, un angelo del Signore sopraggiunse, ed una luce risplendè nella casa; e *l' angelo*, percosso il fianco a Pietro, lo svegliò, dicendo: Levati prestamente. E le catene gli caddero dalle mani.

8 E l' angelo gli disse: Cigniti, e legati le scarpe. Ed egli fece così. Poi gli disse: Mettiti la tua vesta attorno, e seguitami.

9 *Pietro* adunque, essendo uscito, lo seguitava, e non sapeva che fosse vero quel che si faceva dall' angelo; anzi pensava vedere úna visione.

10 Ora, com' ebber passata la prima e la seconda guardia, vennero

be great dearth throughout all the world: which came to pass in the days of Claudius Cesar.

29 Then the disciples, every man according to his ability, determined to send relief unto the brethren which dwelt in Judea:

30 Which also they did, and sent it to the elders by the hands of Barnabas and Saul.

CHAPTER 12.

NOW about that time Herod the king stretched forth *his* hands to vex certain of the church.

2 And he killed James the brother of John with the sword.

3 And because he saw it pleased the Jews, he proceeded further to take Peter also. (Then were the days of unleavened bread.)

4 And when he had apprehended him, he put *him* in prison, and delivered *him* to four quaternions of soldiers to keep him; intending after Easter to bring him forth to the people.

5 Peter therefore was kept in prison: but prayer was made without ceasing of the church unto God for him.

6 And when Herod would have brought him forth, the same night Peter *was sleeping between two* soldiers, bound with two chains: and the keepers before the door kept the prison.

7 And, behold, the angel of the Lord came upon *him*, and a light shined in the prison: and he smote Peter on the side, and raised him up, saying, Arise up quickly. And his chains fell off from *his* hands.

8 And the angel said unto him, Gird thyself, and bind on thy sandals: and so he did. And he saith unto him, Cast thy garment about thee, and follow me.

9 And he went out, and followed him; and wist not that it was true which was done by the angel; but thought he saw a vision.

10 When they were past the first and the second ward, they came

alla porta di ferro, che conduce alla città, la qual da sè stessa si aperse loro: ed essendo usciti, passarono una strada, e in quello stante l' angelo si dipartì da lui.

11 E Pietro, ritornato in sè, disse: Ora per certo conosco, che il Signore ha mandato il suo angelo, e mi ha liberato di man d' Erode, e di tutta l' aspettazion del popolo de' Giudei.

12 E, considerando *la cosa*, venne in casa di Maria, madre di Giovanni, soprannominato Marco, ove molti fratelli erano raunati, ed oravano.

13 E avendo Pietro picchiato all' uscio dell' antiporto, una fanticella, *chiamata* per nome Rode, si accostò chetamente per sottascoltare.

14 E, riconosciuta la voce di Pietro, per l' allegrezza non aperse la porta; anzi, corse dentro, e rapportò che Pietro stava davanti all' antiporto.

15 Ma essi le dissero: Tu farnetichi. Ed ella pure affermava che così era. Ed essi dicevano: Egli è il suo angelo.

16 Or Pietro continuava a picchiare. Ed essi, avendo*gli* aperto, lo videro, e sbigottirono.

17 Ma egli, fatto lor cenno con la mano che tacessero, raccontò loro come il Signore l' avea tratto fuor di prigione. Poi disse: Rapportate queste cose a Giacomo, e a' fratelli. Ed essendo uscito, andò in un altro luogo.

18 Ora, fattosi giorno, vi fu non picciol turbamento fra i soldati, che cosa Pietro fosse divenuto.

19 Ed Erode, ricercatolo, e non avendolo trovato, dopo avere esaminate le guardie, comandò che fosser menate al supplicio. Poi discese di Giudea in Cesarea, e *quivi* dimorò *alcun tempo*.

20 Or Erode era indegnato contro a' Tirii, e Sidonii, e avea nell' animo di far lor guerra; ma essi di

unto the iron gate that leadeth unto the city; which opened to them of his own accord: and they went out, and passed on through one street; and forthwith the angel departed from him.

11 And when Peter was come to himself, he said, Now I know of a surety, that the Lord hath sent his angel, and hath delivered me out of the hand of Herod, and *from* all the expectation of the people of the Jews.

12 And when he had considered *the thing*, he came to the house of Mary the mother of John, whose surname was Mark; where many were gathered together praying.

13 And as Peter knocked at the door of the gate, a damsel came to hearken, named Rhoda.

14 And when she knew Peter's voice, she opened not the gate for gladness, but ran in, and told how Peter stood before the gate.

15 And they said unto her, Thou art mad. But she constantly affirmed that it was even so. Then said they, It is his angel.

16 But Peter continued knocking: and when they had opened *the door*, and saw him, they were astonished.

17 But he, beckoning unto them with the hand to hold their peace, declared unto them how the Lord had brought him out of the prison. And he said, Go shew these things unto James, and to the brethren. And he departed, and went into another place.

18 Now as soon as it was day, there was no small stir among the soldiers, what was become of Peter.

19 And when Herod had sought for him, and found him not, he examined the keepers, and commanded that *they* should be put to death. And he went down from Judea to Cesarea, and *there* abode.

20 ¶ And Herod was highly displeased with them of Tyre and Sidon: but they came with one

pari consentimento si presentarono a lui; e, persuaso Blasto, cameriere del re, chiedevano pace; perciocchè il lor paese era nudrito di quel del re.

21 E in un certo giorno assegnato, Erode, vestito d' una vesta reale, e sedendo sopra il tribunale, aringava loro.

22 E il popolo *gli* fece dell' acclamazioni, *dicendo:* Voce di Dio, e non d' uomo.

23 E in quello stante un angelo del Signore lo percosse, perciocchè non avea data gloria a Dio; e morì, roso da' vermini.

24 Ora la parola di Dio cresceva, e moltiplicava.

25 E Barnaba, e Saulo, compiuto il servigio, ritornarono di Gerusalemme in Antiochia, avendo preso ancora seco Giovanni soprannominato Marco.

CAPO 13.

OR in Antiochia, nella chiesa che vi era, v' eran certi profeti, e dottori, *cioè*, Barnaba, e Simeone, chiamato Niger, e Lucio Cireneo, e Manaen, figliuol della nutrice di Erode il tetrarca, e Saulo.

2 E, mentre facevano il pubblico servigio del Signore, e digiunavano, lo Spirito Santo disse: Appartatemi Barnaba e Saulo, per l' opera, alla quale io gli ho chiamati.

3 Allora, dopo aver digiunato, e fatte orazioni, imposer loro le mani, e gli accommiatarono.

4 Essi adunque, mandati dallo Spirito Santo, scesero in Seleucia, e di là navigarono in Cipri.

5 E, giunti in Salamina, annunziarono la parola di Dio nelle sinagoghe de' Giudei; or aveano ancora Giovanni per ministro.

6 Poi, traversata l' isola fino in Pafo, trovaron *quivi* un certo mago, falso profeta Giudeo, che avea nome Bar-Gesù;

accord to him, and, having made Blastus the king's chamberlain their friend, desired peace; because their country was nourished by the king's *country*.

21 And upon a set day Herod, arrayed in royal apparel, sat upon his throne, and made an oration unto them.

22 And the people gave a shout, *saying, It is* the voice of a god, and not of a man.

23 And immediately the angel of the Lord smote him, because he gave not God the glory: and he was eaten of worms, and gave up the ghost.

24 ¶ But the word of God grew and multiplied.

25 And Barnabas and Saul returned from Jerusalem, when they had fulfilled *their* ministry, and took with them John, whose surname was Mark.

CHAPTER 13.

NOW there were in the church that was at Antioch certain prophets and teachers; as Barnabas, and Simeon that was called Niger, and Lucius of Cyrene, and Manaen, which had been brought up with Herod the tetrarch, and Saul.

2 As they ministered to the Lord, and fasted, the Holy Ghost said, Separate me Barnabas and Saul for the work whereunto I have called them.

3 And when they had fasted and prayed, and laid *their* hands on them, they sent *them* away.

4 ¶ So they, being sent forth by the Holy Ghost, departed unto Seleucia; and from thence they sailed to Cyprus.

5 And when they were at Salamis, they preached the word of God in the synagogues of the Jews: and they had also John to *their* minister.

6 And when they had gone through the isle unto Paphos, they found a certain sorcerer, a false prophet, a Jew, whose name *was* Bar-jesus:

7 Il quale era col proconsolo Sergio Paolo, uomo prudente. Costui, chiamati a sè Barnaba e Saulo, richiese d' udir la parola di Dio.

8 Ma Elima, il mago (perciocchè così s' interpreta il suo nome), resisteva loro, cercando di stornare il proconsolo dalla fede.

9 E Saulo, il quale ancora *fu nominato* Paolo, essendo ripieno dello Spirito Santo, e avendo affissati in lui gli occhi, disse:

10 O pieno d' ogni frode, e d' ogni malizia, figliuol del diavolo, nemico d' ogni giustizia, non resterai tu mai di pervertir le diritte vie del Signore?

11 Or dunque, ecco, la mano del Signore *sarà* sopra te, e sarai cieco, senza vedere il sole, fino ad un *certo* tempo. E in quello stante caligine e tenebre caddero sopra lui; e, andando attorno, cercava chi lo menasse per la mano.

12 Allora il proconsolo, veduto ciò ch' era stato fatto, credette, essendo sbigottito della dottrina del Signore.

13 Or Paolo, e i suoi compagni si partiron di Pafo, e arrivaron per mare in Perga di Panfilia; e Giovanni, dipartitosi da loro, ritornò in Gerusalemme.

14 Ed essi, partitisi da Perga, giunsero in Antiochia di Pisidia; ed entrati nella sinagoga nel giorno del sabato, si posero a sedere.

15 E, dopo la lettura della legge e de' profeti, i capi della sinagoga mandarono loro a dire: Fratelli, se voi avete alcun ragionamento di esortazione *a fare* al popolo, ditelo.

16 Allora Paolo, rizzatosi, e fatto cenno con la mano, disse: Uomini Israeliti, e *voi* che temete Iddio, ascoltate.

17 L' Iddio di questo popolo Israele elesse i nostri padri, e innalzò il popolo nella *sua* dimora nel paese di Egitto; e poi con braccio elevato lo trasse fuor di quello.

18 E, per lo spazio d' intorno a

7 Which was with the deputy of the country, Sergius Paulus, a prudent man; who called for Barnabas and Saul, and desired to hear the word of God.

8 But Elymas the sorcerer (for so is his name by interpretation) withstood them, seeking to turn away the deputy from the faith.

9 Then Saul, (who also *is called* Paul,) filled with the Holy Ghost, set his eyes on him,

10 And said, O full of all subtilty and all mischief, *thou* child of the devil, *thou* enemy of all righteousness, wilt thou not cease to pervert the right ways of the Lord?

11 And now, behold, the hand of the Lord *is* upon thee, and thou shalt be blind, not seeing the sun for a season. And immediately there fell on him a mist and a darkness; and he went about seeking some to lead him by the hand.

12 Then the deputy, when he saw what was done, believed, being astonished at the doctrine of the Lord.

13 Now when Paul and his company loosed from Paphos, they came to Perga in Pamphylia: and John departing from them returned to Jerusalem.

14 ¶ But when they departed from Perga, they came to Antioch in Pisidia, and went into the synagogue on the sabbath day, and sat down.

15 And after the reading of the law and the prophets, the rulers of the synagogue sent unto them, saying, *Ye* men *and* brethren, if ye have any word of exhortation for the people, say on.

16 Then Paul stood up, and beckoning with *his* hand said, Men of Israel, and ye that fear God, give audience.

17 The God of this people of Israel chose our fathers, and exalted the people when they dwelt as strangers in the land of Egypt, and with a high arm brought he them out of it.

18 And about the time of forty

quarant' anni, comportò i modi loro nel deserto.

19 Poi, avendo distrutte sette nazioni, nel paese di Canaan, distribuì loro a sorte il paese di quelle.

20 E poi appresso, per lo spazio d' intorno a quattrocencinquanta anni, diede *loro* de' Giudici, fino al profeta Samuele.

21 E da quell' ora domandarono un re; e Iddio diede loro Saulle, figliuol di Chis, uomo della tribù di Beniamino; *e così passarono* quarant' anni.

22 Poi *Iddio*, rimossolo, suscitò loro Davide per re; al quale eziandio egli rendette testimonianza, e disse: Io ho trovato Davide, il *figliuolo* di Iesse, uomo secondo il mio cuore, il qual farà tutte le mie volontà.

23 Della progenie d' esso ha Iddio, secondo la *sua* promessa, suscitato a Israele il Salvatore Gesù;

24 Avendo Giovanni, *che andò* davanti a lui nella sua venuta, prima predicato il battesimo della penitenza a tutto il popolo d' Israele.

25 E, come Giovanni compieva il *suo* corso, disse: Chi pensate voi che io sia? io non son *desso;* ma ecco, dietro a me vien *uno*, di cui io non son degno di scioglier la suola de' piedi.

26 Uomini fratelli, figliuoli della progenie d' Abrahamo e que' d' infra voi che temete Iddio, a voi è stata mandata la parola di questa salute.

27 Perciocchè gli abitanti di Gerusalemme, e i lor rettori, non avendo riconosciuto questo *Gesù*, condannandolo, hanno adempiuti i detti de' profeti, che si leggono ogni sabato.

28 E, benchè non trovassero *in lui* alcuna cagion di morte, richieser Pilato che fosse fatto morire.

29 E dopo ch' ebber compiute tutte le cose che sono scritte di lui, egli fu tratto giù dal legno, e fu posto in un sepolcro;

30 Ma Iddio lo suscitò da' morti;

years suffered he their manners in the wilderness.

19 And when he had destroyed seven nations in the land of Chanaan, he divided their land to them by lot.

20 And after that he gave *unto them* judges about the space of four hundred and fifty years, until Samuel the prophet.

21 And afterward they desired a king: and God gave unto them Saul the son of Cis, a man of the tribe of Benjamin, by the space of forty years.

22 And when he had removed him, he raised up unto them David to be their king; to whom also he gave testimony, and said, I have found David the *son* of Jesse, a man after mine own heart, which shall fulfil all my will.

23 Of this man's seed hath God, according to *his* promise, raised unto Israel a Saviour, Jesus:

24 When John had first preached before his coming the baptism of repentance to all the people of Israel.

25 And as John fulfilled his course, he said, Whom think ye that I am? I am not *he.* But, behold, there cometh one after me, whose shoes of *his* feet I am not worthy to loose.

26 Men *and* brethren, children of the stock of Abraham, and whosoever among you feareth God, to you is the word of this salvation sent.

27 For they that dwell at Jerusalem, and their rulers, because they knew him not, nor yet the voices of the prophets which are read every sabbath day, they have fulfilled *them* in condemning *him.*

28 And though they found no cause of death *in him*, yet desired they Pilate that he should be slain.

29 And when they had fulfilled all that was written of him, they took *him* down from the tree, and laid *him* in a sepulchre.

30 But God raised him from the dead:

31 Ed egli fu veduto per molti giorni da coloro ch' eran con lui saliti di Galilea in Gerusalemme, i quali sono i suoi testimoni appo il popolo.

32 E noi ancora vi evangelizziamo la promessa fatta a' padri,

33 *Dicendovi*, che Iddio l' ha adempiuta inverso noi, lor figliuoli, avendo risuscitato Gesù, siccome ancora è scritto nel salmo secondo: Tu sei il mio Figliuolo, oggi ti ho generato.

34 E, perciocchè egli l' ha suscitato da' morti, per non tornar più nella corruzione, egli ha detto così: Io vi darò le fedeli benignità *promesse* a Davide.

35 Perciò ancora egli dice in un altro *luogo:* Tu non permetterai che il tuo Santo vegga corruzione.

36 Conciossiachè veramente Davide, avendo servito al consiglio di Dio nella sua età, si sia addormentato, e sia stato aggiunto a' suoi padri, e abbia veduta corruzione.

37 Ma colui che Iddio ha risuscitato non ha veduta corruzione.

38 Siavi adunque noto, fratelli, che per costui vi è annunziata remission de' peccati;

39 E che di tutte le cose, onde per la legge di Mosè non siete potuti esser giustificati, chiunque crede è giustificato per costui.

40 Guardatevi adunque, che non venga sopra voi ciò che è detto ne' profeti:

41 Vedete, o sprezzatori, e maravigliatevi; e riguardate, e siate smarriti; perciocchè io fo un' opera a' dì vostri, la quale voi non crederete, quando alcuno ve *la* racconterà.

42 Ora, quando furono usciti dalla sinagoga de' Giudei, i Gentili *li* pregarono che infra la settimana le medesime cose fosser loro proposte.

43 E, dopo che la raunanza si fu dipartita, molti d' infra i Giudei, e i proseliti religiosi, seguitarono

31 And he was seen many days of them which came up with him from Galilee to Jerusalem, who are his witnesses unto the people.

32 And we declare unto you glad tidings, how that the promise which was made unto the fathers,

33 God hath fulfilled the same unto us their children, in that he hath raised up Jesus again; as it is also written in the second psalm, Thou art my Son, this day have I begotten thee.

34 And as concerning that he raised him up from the dead, *now* no more to return to corruption, he said on this wise, I will give you the sure mercies of David.

35 Wherefore he saith also in another *psalm*, Thou shalt not suffer thine Holy One to see corruption.

36 For David, after he had served his own generation by the will of God, fell on sleep, and was laid unto his fathers, and saw corruption:

37 But he, whom God raised again, saw no corruption.

38 ¶ Be it known unto you therefore, men *and* brethren, that through this man is preached unto you the forgiveness of sins:

39 And by him all that believe are justified from all things, from which ye could not be justified by the law of Moses.

40 Beware therefore, lest that come upon you, which is spoken of in the prophets;

41 Behold, ye despisers, and wonder, and perish: for I work a work in your days, a work which ye shall in no wise believe, though a man declare it unto you.

42 And when the Jews were gone out of the synagogue, the Gentiles besought that these words might be preached to them the next sabbath.

43 Now when the congregation was broken up, many of the Jews and religious proselytes followed

Paolo, e Barnaba; i quali, ragionando loro, persuasero loro di perseverar nella grazia di Dio.

44 E il sabato seguente, quasi tutta la città si raunò per udir la parola di Dio.

45 Ma i Giudei, veggendo la moltitudine, furon ripieni d’ invidia, e contradicevano alle cose dette da Paolo, contradicendo, e bestemmiando.

46 E Paolo, e Barnaba, usando franchezza nel lor parlare, dissero: Egli era necessario che a voi prima si annunziasse, la parola di Dio; ma, poichè la ributtate, e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco, noi ci volgiamo a’ Gentili.

47 Perciocchè così ci ha il Signore ingiunto, *dicendo:* Io ti ho posto per *esser* luce delle Genti, acciocchè tu sii in salute fino all’ estremità della terra.

48 E i Gentili, udendo *queste cose,* si rallegrarono, e glorificavano la parola di Dio; e tutti coloro che erano ordinati a vita eterna credettero.

49 E la parola del Signore si spandeva per tutto il paese.

50 Ma i Giudei instigarono le donne religiose ed onorate, e i principali della città, e commossero persecuzione contro a Paolo, e contro a Barnaba, e gli scacciarono da’ lor confini.

51 Ed essi, scossa la polvere de’ lor piedi contro a loro, se ne vennero in Iconio.

52 E i discepoli eran ripieni di allegrezza, e di Spirito Santo.

CAPO 14.

OR avvenne che in Iconio entrarono parimente nella sinagoga de’ Giudei, e parlarono in maniera, che una gran moltitudine di Giudei e di Greci, credette.

2 Ma i Giudei increduli commossero, e inasprirono gli animi de’ Gentili contro a’ fratelli.

Paul and Barnabas; who, speaking to them, persuaded them to continue in the grace of God.

44 ¶ And the next sabbath day came almost the whole city together to hear the word of God.

45 But when the Jews saw the multitudes, they were filled with envy, and spake against those things which were spoken by Paul, contradicting and blaspheming.

46 Then Paul and Barnabas waxed bold, and said, It was necessary that the word of God should first have been spoken to you: but seeing ye put it from you, and judge yourselves unworthy of everlasting life, lo, we turn to the Gentiles.

47 For so hath the Lord commanded us, *saying,* I have set thee to be a light of the Gentiles, that thou shouldest be for salvation unto the ends of the earth.

48 And when the Gentiles heard this, they were glad, and glorified the word of the Lord: and as many as were ordained to eternal life believed.

49 And the word of the Lord was published throughout all the region.

50 But the Jews stirred up the devout and honourable women, and the chief men of the city, and raised persecution against Paul and Barnabas, and expelled them out of their coasts.

51 But they shook off the dust of their feet against them, and came unto Iconium.

52 And the disciples were filled with joy, and with the Holy Ghost.

CHAPTER 14.

AND it came to pass in Iconium, that they went both together into the synagogue of the Jews, and so spake, that a great multitude both of the Jews and also of the Greeks believed.

2 But the unbelieving Jews stirred up the Gentiles, and made their minds evil affected against the brethren.

3 Essi adunque dimorarono *quivi* molto tempo, parlando francamente nel Signore, il qual rendeva testimonianza alla parola della sua grazia, concedendo che per le lor mani si facesser segni e prodigi.

4 E la moltitudine della città fu divisa; e gli uni tenevano co' Giudei, e gli altri con gli apostoli.

5 Ma, fattosi uno sforzo de' Gentili, e de' Giudei, co' lor rettori, per fare ingiuria agli *apostoli*, e per lapidarli;

6 Essi, intesa la cosa, se ne fuggirono nelle città di Licaonia, Listra, e Derba, e nel paese d' intorno;

7 E quivi evangelizzavano.

8 Or in Listra vi era un uomo impotente de' piedi, il quale *sempre* sedeva, essendo zoppo dal ventre di sua madre, e non avea giammai camminato.

9 Costui udì parlar Paolo; il quale affissati in lui gli occhi, e, veggendo ch' egli avea fede d' esser sanato,

10 Disse ad alta voce: Io ti dico, nel nome del Signor Gesù Cristo, levati ritto in piè. Ed egli saltò su, e camminava.

11 E le turbe, avendo veduto ciò che Paolo avea fatto, alzarono la lor voce, dicendo in lingua Licaonica: Gl' iddii, fattisi simili agli uomini, son discesi a noi.

12 E chiamavano Barnaba Giove, e Paolo Mercurio; perciocchè egli era il primo a parlare.

13 E il sacerdote di Giove, il cui *tempio* era davanti alla lor città, menò all' antiporto de' tori, con ghirlande, e voleva sacrificare con le turbe.

14 Ma gli apostoli, Barnaba, e Paolo, udito *ciò*, si stracciarono i vestimenti, e saltaron per mezzo la moltitudine, sclamando,

15 E dicendo: Uomini, perchè fate queste cose? ancora noi siam uomini sottoposti a medesime passioni come voi; e vi evangelizziamo

3 Long time therefore abode they speaking boldly in the Lord, which gave testimony unto the word of his grace, and granted signs and wonders to be done by their hands.

4 But the multitude of the city was divided: and part held with the Jews, and part with the apostles.

5 And when there was an assault made both of the Gentiles, and also of the Jews with their rulers, to use *them* despitefully, and to stone them,

6 They were ware of *it*, and fled unto Lystra and Derbe, cities of Lycaonia, and unto the region that lieth round about:

7 And there they preached the gospel.

8 ¶ And there sat a certain man at Lystra, impotent in his feet, being a cripple from his mother's womb, who never had walked:

9 The same heard Paul speak: who steadfastly beholding him, and perceiving that he had faith to be healed,

10 Said with a loud voice, Stand upright on thy feet. And he leaped and walked.

11 And when the people saw what Paul had done, they lifted up their voices, saying in the speech of Lycaonia, The gods are come down to us in the likeness of men.

12 And they called Barnabas, Jupiter; and Paul, Mercurius, because he was the chief speaker.

13 Then the priest of Jupiter, which was before their city, brought oxen and garlands unto the gates, and would have done sacrifice with the people.

14 *Which* when the apostles, Barnabas and Paul, heard *of*, they rent their clothes, and ran in among the people, crying out,

15 And saying, Sirs, why do ye these things? We also are men of like passions with you, and preach unto you that ye should

che da queste cose vane vi convertiate all' Iddio vivente, il quale ha fatto il cielo, e la terra, e il mare, e tutte le cose che *sono* in essi;

16 Il quale nell' età addietro ha lasciato camminar nelle lor vie tutte le nazioni.

17 Bench' egli non si sia lasciato senza testimonianza, facendo del bene, dandoci dal cielo piogge, e stagioni fruttifere; ed empiendo i cuori nostri di cibo e di letizia.

18 E, dicendo queste cose, appena fecero restar le turbe, che non sacrificasser loro.

19 Ora, facendo essi *quivi* qualche dimora, e insegnando, sopraggiunsero certi Giudei d' Antiochia, e di Iconio, i quali persuaser le turbe, e lapidarono Paolo, e lo strascinarono fuor della città, pensando che egli fosse morto.

20 Ma, essendosi i discepoli raunati d' intorno a lui, egli si levò, ed entrò nella città; e il giorno seguente egli partì con Barnaba, *per andare* in Derba.

21 E avendo evangelizzato a quella città, e fatti molti discepoli, se ne ritornarono in Listra, in Iconio, e in Antiochia;

22 Confermando gli animi de' discepoli, *e* confortando*li* di perseverar nella fede, e *ammonendoli* che per molte afflizioni ci conviene entrare nel regno di Dio.

23 E, dopo che ebbero loro per ciascuna chiesa ordinati per voti comuni degli anziani, avendo orato con digiuni, li raccomandarono al Signore, nel quale aveano creduto.

24 E, traversata la Pisidia, vennero in Panfilia.

25 E, dopo avere annunziata la parola in Perga, discesero in Attalia.

26 E di là navigarono in Antiochia, onde erano stati raccomandati alla grazia di Dio, per l' opera che avean compiuta.

27 Ed essendo*vi* giunti, raunaron la chiesa, e rapportarono quanto

turn from these vanities unto the living God, which made heaven, and earth, and the sea, and all things that are therein:

16 Who in times past suffered all nations to walk in their own ways.

17 Nevertheless he left not himself without witness, in that he did good, and gave us rain from heaven, and fruitful seasons, filling our hearts with food and gladness.

18 And with these sayings scarce restrained they the people, that they had not done sacrifice unto them.

19 ¶ And there came thither *certain* Jews from Antioch and Iconium, who persuaded the people, and, having stoned Paul, drew *him* out of the city, supposing he had been dead.

20 Howbeit, as the disciples stood round about him, he rose up, and came into the city: and the next day he departed with Barnabas to Derbe.

21 And when they had preached the gospel to that city, and had taught many, they returned again to Lystra, and *to* Iconium, and Antioch,

22 Confirming the souls of the disciples, *and* exhorting them to continue in the faith, and that we must through much tribulation enter into the kingdom of God.

23 And when they had ordained them elders in every church, and had prayed with fasting, they commended them to the Lord, on whom they believed.

24 And after they had passed throughout Pisidia, they came to Pamphylia.

25 And when they had preached the word in Perga, they went down into Attalia:

26 And thence sailed to Antioch, from whence they had been recommended to the grace of God for the work which they fulfilled.

27 And when they were come, and had gathered the church to-

gran cose Iddio avea fatte con loro, e come egli avea aperta a' Gentili la porta della fede.

28 E dimorarono quivi non poco tempo co' discepoli.

CAPO 15.

OR alcuni, discesi di Giudea, insegnavano i fratelli: Se voi non siete circoncisi, secondo il rito di Mosè, voi non potete esser salvati.

2 Onde essendo nato turbamento e quistione non piccola di Paolo e di Barnaba contro a loro, fu ordinato che Paolo, e Barnaba, ed alcuni altri di loro, salissero in Gerusalemme agli apostoli, ed anziani, per questa quistione.

3 Essi adunque, accompagnati dalla chiesa *fuor della città*, traversarono la Fenicia, e la Samaria, raccontando la conversion de' Gentili; e portarono grande allegrezza a tutti i fratelli.

4 Ed essendo giunti in Gerusalemme, furono accolti dalla chiesa, e dagli apostoli, e dagli anziani; e rapportarono quanto gran cose Iddio avea fatte con loro.

5 Ma, *dicevano*, alcuni della setta de' Farisei, i quali han creduto, si son levati, dicendo che convien circoncidere i *Gentili*, e comandar *loro* d' osservar la legge di Mosè.

6 Allora gli apostoli e gli anziani si raunarono, per provvedere a questo fatto.

7 Ed essendosi mossa una gran disputazione, Pietro si levò in piè, e disse loro: Fratelli, voi sapete che già da' primi tempi Iddio elesse fra noi *me*, acciocchè per la mia bocca i Gentili udissero la parola dell' evangelo, e credessero.

8 E Iddio, che conosce i cuori, ha renduta loro testimonianza, dando loro lo Spirito Santo, come ancora a noi;

9 E non ha fatta alcuna differenza tra noi e loro; avendo purificati i cuori loro per la fede.

gether, they rehearsed all that God had done with them, and how he had opened the door of faith unto the Gentiles.

28 And there they abode long time with the disciples.

CHAPTER 15.

AND certain men which came down from Judea taught the brethren, *and said*, Except ye be circumcised after the manner of Moses, ye cannot be saved.

2 When therefore Paul and Barnabas had no small dissension and disputation with them, they determined that Paul and Barnabas, and certain other of them, should go up to Jerusalem unto the apostles and elders about this question.

3 And being brought on their way by the church, they passed through Phenice and Samaria, declaring the conversion of the Gentiles: and they caused great joy unto all the brethren.

4 And when they were come to Jerusalem, they were received of the church, and *of* the apostles and elders, and they declared all things that God had done with them.

5 But there rose up certain of the sect of the Pharisees which believed, saying, That it was needful to circumcise them, and to command *them* to keep the law of Moses.

6 ¶ And the apostles and elders came together for to consider of this matter.

7 And when there had been much disputing, Peter rose up, and said unto them, Men *and* brethren, ye know how that a good while ago God made choice among us, that the Gentiles by my mouth should hear the word of the gospel, and believe.

8 And God, which knoweth the hearts, bare them witness, giving them the Holy Ghost, even as *he did* unto us;

9 And put no difference between us and them, purifying their hearts by faith.

10 Ora dunque, perchè tentate Iddio, mettendo un giogo sopra il collo de' discepoli, il qual nè i padri nostri, nè noi, non abbiam potuto portare?

11 Ma crediamo d' esser salvati per la grazia del Signor Gesù Cristo, come essi ancora.

12 E tutta la moltitudine si tacque, e stavano ad ascoltar Barnaba e Paolo, che narravano quanti segni e prodigi Iddio avea fatti per loro fra i Gentili.

13 E, dopo ch' essi si furon taciuti, Giacomo prese a dire: Fratelli, ascoltatemi.

14 Simeone ha narrato come Iddio ha primieramente visitati i Gentili, per di quelli prendere un popolo nel suo nome.

15 E a questo si accordano le parole de' profeti, siccome egli è scritto:

16 Dopo queste cose, io edificherò di nuovo il tabernacolo di Davide, ch' è caduto; e ristorerò le sue ruine, e lo ridirizzerò;

17 Acciocchè il rimanente degli uomini, e tutte le genti che si chiamano del mio nome, ricerchino il Signore, dice il Signore, che fa tutte queste cose.

18 A Dio son note ab eterno tutte l' opere sue.

19 Per la qual cosa io giudico che non si dia molestia a coloro che d' infra i Gentili si convertono a Dio;

20 Ma, che si mandi loro che si astengano dalle cose contaminate per gl' idoli, dalla fornicazione, dalle cose soffogate, e dal sangue.

21 Perciocchè, quant' è a Mosè, già dall' età antiche egli ha persone che lo predicano per ogni città, essendo ogni sabato letto nelle sinagoghe.

22 Allora parve bene agli apostoli, ed agli anziani, con tutta la chiesa, di mandare in Antiochia, con Paolo, e Barnaba, certi uomi-

10 Now therefore why tempt ye God, to put a yoke upon the neck of the disciples, which neither our fathers nor we were able to bear?

11 But we believe that through the grace of the Lord Jesus Christ we shall be saved, even as they.

12 ¶ Then all the multitude kept silence, and gave audience to Barnabas and Paul, declaring what miracles and wonders God had wrought among the Gentiles by them.

13 ¶ And after they had held their peace, James answered, saying, Men *and* brethren, hearken unto me:

14 Simeon hath declared how God at the first did visit the Gentiles, to take out of them a people for his name.

15 And to this agree the words of the prophets; as it is written,

16 After this I will return, and will build again the tabernacle of David, which is fallen down; and I will build again the ruins thereof, and I will set it up:

17 That the residue of men might seek after the Lord, and all the Gentiles, upon whom my name is called, saith the Lord, who doeth all these things.

18 Known unto God are all his works from the beginning of the world.

19 Wherefore my sentence is, that we trouble not them, which from among the Gentiles are turned to God:

20 But that we write unto them, that they abstain from pollutions of idols, and *from* fornication, and *from* things strangled, and *from* blood.

21 For Moses of old time hath in every city them that preach him, being read in the synagogues every sabbath day.

22 Then pleased it the apostles and elders, with the whole church, to send chosen men of their own company to Antioch with Paul

ni eletti d' infra loro, *cioè,* Giuda, soprannominato Barsaba, e Sila, uomini principali fra i fratelli;

23 Scrivendo per lor mani queste cose: Gli apostoli, e gli anziani, ed i fratelli, a' fratelli d' infra i Gentili, che *sono* in Antiochia, in Siria, ed in Cilicia, salute.

24 Perciocchè abbiamo inteso che alcuni, partiti d' infra noi, vi han turbati con parole, sovvertendo l' anime vostre, dicendo che conviene che siate circoncisi, e osserviate la legge; a' quali però non *ne* avevamo data alcuna commissione;

25 Essendoci raunati, siamo di pari consentimento convenuti in questo parere, di mandarvi certi uomini eletti, insieme co' cari nostri, Barnaba, e Paolo;

26 Uomini, che hanno esposte le vite loro per lo nome del Signor nostro Gesù Cristo.

27 Abbiamo adunque mandati Giuda, e Sila, i quali ancora a bocca vi faranno intendere le medesime cose.

28 Perciocchè è paruto allo Spirito Santo, ed a noi, di non imporvi alcuno altro peso, se non quel che è necessario; *che è* di queste cose:

29 Che vi asteniate dalle cose sacrificate agl' idoli, dal sangue, dalle cose soffogate, e dalla fornicazione; dalle quali cose farete ben di guardarvi. State sani.

30 Essi adunque, essendo stati accommiatati, vennero in Antiochia; e, raunata la moltitudine, renderon la lettera.

31 E, quando *que' d' Antiochia* l' ebber letta, si rallegrarono della consolazione.

32 E Giuda, e Sila, essendo anche essi profeti, con molte parole confortarono i fratelli, e *li* confermarono.

33 E, *dopo che furono dimorati quivi alquanto* tempo, furono da' fratelli rimandati in pace agli apostoli.

34 Ma parve bene a Sila di dimorar quivi.

and Barnabas; *namely,* Judas surnamed Barsabas, and Silas, chief men among the brethren:

23 And they wrote *letters* by them after this manner; The apostles and elders and brethren *send* greeting unto the brethren which are of the Gentiles in Antioch and Syria and Cilicia:

24 Forasmuch as we have heard, that certain which went out from us have troubled you with words, subverting your souls, saying, *Ye must* be circumcised, and keep the law; to whom we gave no *such* commandment:

25 It seemed good unto us, being assembled with one accord, to send chosen men unto you with our beloved Barnabas and Paul,

26 Men that have hazarded their lives for the name of our Lord Jesus Christ.

27 We have sent therefore Judas and Silas, who shall also tell *you* the same things by mouth.

28 For it seemed good to the Holy Ghost, and to us, to lay upon you no greater burden than these necessary things;

29 That ye abstain from meats offered to idols, and from blood, and from things strangled, and from fornication: from which if ye keep yourselves, ye shall do well. Fare ye well.

30 So when they were dismissed, they came to Antioch: and when they had gathered the multitude together, they delivered the epistle:

31 *Which* when they had read, they rejoiced for the consolation.

32 And Judas and Silas, being prophets also themselves, exhorted the brethren with many words, and confirmed *them.*

33 And *after they had tarried there* a space, they were let go in peace from the brethren unto the apostles.

34 Notwithstanding it pleased Silas to abide there still.

35 Or Paolo e Barnaba rimasero qualche tempo in Antiochia, insegnando, ed evangelizzando, con molti altri, la parola del Signore.

36 E alcuni giorni appresso, Paolo disse a Barnaba: Torniamo ora, e visitiamo i nostri fratelli in ogni città, dove abbiamo annunziata la parola del Signore, *per veder* come stanno.

37 Or Barnaba consigliava di prender con loro Giovanni, detto Marco.

38 Ma Paolo giudicava che non dovessero prender con loro colui che si era dipartito da loro da Panfilia, e non era andato con loro all' opera.

39 Laonde vi fu dell' acerbità, talchè si dipartirono l' un dall' altro; e Barnaba, preso Marco, navigò in Cipri;

40 Ma Paolo, eletto *per suo compagno* Sila, se ne andò, raccomandato da' fratelli alla grazia di Dio.

41 E andava attorno per la Siria, e Cilicia, confermando le chiese.

CAPO 16.

OR egli giunse in Derba, ed in Listra; ed ecco, quivi era un certo discepolo, *chiamato* per nome Timoteo, figliuol d' una donna Giudea fedele, ma di padre Greco;

2 Del quale i fratelli, ch' *erano* in Listra, ed in Iconio, rendevan *buona* testimonianza.

3 Costui volle Paolo che andasse seco; e, presolo, lo circoncise, per cagion de' Giudei ch' erano in que' luoghi; perciocchè tutti sapevano che il padre d' esso era Greco.

4 E, passando essi per le città, ordinavano loro d' osservar gli statuti determinati dagli apostoli, e dagli anziani, ch' *erano* in Gerusalemme.

5 Le chiese adunque erano confermate nella fede, e di giorno in giorno crescevano in numero.

35 Paul also and Barnabas continued in Antioch, teaching and preaching the word of the Lord, with many others also.

36 ¶ And some days after, Paul said unto Barnabas, Let us go again and visit our brethren in every city where we have preached the word of the Lord, *and see* how they do.

37 And Barnabas determined to take with them John, whose surname was Mark.

38 But Paul thought not good to take him with them, who departed from them from Pamphylia, and went not with them to the work.

39 And the contention was so sharp between them, that they departed asunder one from the other: and so Barnabas took Mark, and sailed unto Cyprus;

40 And Paul chose Silas, and departed, being recommended by the brethren unto the grace of God.

41 And he went through Syria and Cilicia, confirming the churches.

CHAPTER 16.

THEN came he to Derbe and Lystra: and, behold, a certain disciple was there, named Timotheus, the son of a certain woman, which was a Jewess, and believed; but his father *was* a Greek:

2 Which was well reported of by the brethren that were at Lystra and Iconium.

3 Him would Paul have to go forth with him; and took and circumcised him because of the Jews which were in those quarters: for they knew all that his father was a Greek.

4 And as they went through the cities, they delivered them the decrees for to keep, that were ordained of the apostles and elders which were at Jerusalem.

5 And so were the churches established in the faith, and increased in number daily.

6 Poi, avendo traversata la Frigia, e il paese della Galazia, essendo divietati dallo Spirito Santo d' annunziar la parola in Asia,

7 Vennero in Misia, e tentavano d' andare in Bitinia; ma lo Spirito di Gesù nol permise loro.

8 E, passata la Misia, discesero in Troas.

9 E una visione apparve di notte a Paolo: Un uomo Macedone *gli* si presentò, pregandolo, e dicendo: Passa in Macedonia, e soccorrici.

10 E, quando egli ebbe veduta quella visione, presto noi procacciammo di passare in Macedonia, raccogliendo per certo che il Signore ci avea chiamati là, per evangelizzare a que' *popoli*.

11 E perciò, partendo di Troas, arrivammo per diritto corso in Samotracia, e il giorno seguente a Napoli;

12 E di là a Filippi, ch' è la prima città di quella parte di Macedonia, *ed è* colonia; e dimorammo in quella città alquanti giorni.

13 E nel giorno del sabato andammo fuor della città, presso del fiume, dove era il luogo ordinario *dell'* orazione; e postici a sedere, parlavamo alle donne ch' erano *quivi* raunate.

14 E una certa donna, *chiamata* per nome Lidia, mercatante di porpora, della città di Tiatiri, la qual serviva a Dio, stava ad ascoltare. E il Signore aperse il suo cuore, per attendere alle cose dette da Paolo.

15 E, dopo che fu battezzata ella e la sua famiglia, *ci* pregò, dicendo: Se voi mi avete giudicata esser fedele al Signore, entrate in casa mia, e dimorate*vi*. E ci fece forza.

16 Or avvenne, come noi andavamo all' orazione, che noi incontrammo una fanticella, che avea uno spirito di Pitone, la quale con indovinare facea gran profitto a' suoi padroni.

6 Now when they had gone throughout Phrygia and the region of Galatia, and were forbidden of the Holy Ghost to preach the word in Asia,

7 After they were come to Mysia, they assayed to go into Bithynia: but the Spirit suffered them not.

8 And they passing by Mysia came down to Troas.

9 And a vision appeared to Paul in the night; There stood a man of Macedonia, and prayed him, saying, Come over into Macedonia, and help us.

10 And after he had seen the vision, immediately we endeavoured to go into Macedonia, assuredly gathering that the Lord had called us for to preach the gospel unto them.

11 Therefore loosing from Troas, we came with a straight course to Samothracia, and the next *day* to Neapolis;

12 And from thence to Philippi, which is the chief city of that part of Macedonia, *and* a colony: and we were in that city abiding certain days.

13 And on the sabbath we went out of the city by a river side, where prayer was wont to be made; and we sat down, and spake unto the women which resorted *thither*.

14 ¶ And a certain woman named Lydia, a seller of purple, of the city of Thyatira, which worshipped God, heard *us:* whose heart the Lord opened, that she attended unto the things which were spoken of Paul.

15 And when she was baptized, and her household, she besought us, saying, If ye have judged me to be faithful to the Lord, come into my house, and abide *there*. And she constrained us.

16 ¶ And it came to pass, as we went to prayer, a certain damsel possessed with a spirit of divination met us, which brought her masters much gain by soothsaying:

17 Costei, messasi a seguitar Paolo, e noi, gridava, dicendo: Questi uomini son servitori dell' Iddio altissimo, e vi annunziano la via della salute.

18 E fece questo per molti giorni; ma essendo*ne* Paolo annoiato, si rivoltò, e disse allo spirito: Io ti comando, nel nome di Gesù Cristo, che tu esca fuor di lei. Ed egli uscì in quello stante.

19 Or i padroni d' essa, veggendo che la speranza del lor guadagno era svanita, presero Paolo, e Sila, e li trassero alla corte a' rettori;

20 E, presentatili a' pretori, dissero: Questi uomini turbano la nostra città; perciocchè son Giudei;

21 E annunziano de' riti, i quali non è lecito a noi, che siam Romani, di ricevere, nè di osservare.

22 La moltitudine ancora si levò tutta insieme contro a loro; e i pretori, stracciate loro le vesti, comandarono che fosser frustati.

23 E, dopo aver data loro una gran battitura, *li* misero in prigione, comandando al prigioniere di guardarli sicuramente;

24 Il quale, ricevuto un tal comandamento, li mise nella prigione più addentro, e serrò loro i piedi ne' ceppi.

25 Or in su la mezza notte, Paolo e Sila, facendo orazione, cantavano inni a Dio; e i prigioni gli udivano.

26 E di subito si fece un gran tremoto, talchè i fondamenti della prigione furono scrollati; e in quello stante tutte le porte si apersero, e i legami di tutti si sciolsero.

27 E il prigioniere, destatosi, e vedute le porte della prigione aperte, trasse fuori la spada, ed era per uccidersi, pensando che i prigioni se ne fosser fuggiti.

28 Ma Paolo gridò ad alta voce, dicendo: Non farti male alcuno; perciocchè noi siam tutti qui.

29 Ed egli, chiesto un lume, saltò

17 The same followed Paul and us, and cried, saying, These men are the servants of the most high God, which shew unto us the way of salvation.

18 And this did she many days. But Paul, being grieved, turned and said to the spirit, I command thee in the name of Jesus Christ to come out of her. And he came out the same hour.

19 ¶ And when her masters saw that the hope of their gains was gone, they caught Paul and Silas, and drew *them* into the market-place unto the rulers,

20 And brought them to the magistrates, saying, These men, being Jews, do exceedingly trouble our city,

21 And teach customs, which are not lawful for us to receive, neither to observe, being Romans.

22 And the multitude rose up together against them; and the magistrates rent off their clothes, and commanded to beat *them*.

23 And when they had laid many stripes upon them, they cast *them* into prison, charging the jailer to keep them safely:

24 Who, having received such a charge, thrust them into the inner prison, and made their feet fast in the stocks.

25 ¶ And at midnight Paul and Silas prayed, and sang praises unto God: and the prisoners heard them.

26 And suddenly there was a great earthquake, so that the foundations of the prison were shaken: and immediately all the doors were opened, and every one's bands were loosed.

27 And the keeper of the prison awaking out of his sleep, and seeing the prison doors open, he drew out his sword, and would have killed himself, supposing that the prisoners had been fled.

28 But Paul cried with a loud voice, saying, Do thyself no harm: for we are all here.

29 Then he called for a light, and

dentro; e, tutto tremante, si gettò a' piedi di Paolo e di Sila;

30 E, menatili fuori, disse: Signori, che mi conviene egli fare per esser salvato?

31 Ed essi dissero: Credi nel Signor Gesù Cristo, e sarai salvato tu, e la casa tua.

32 Ed essi annunziarono la parola del Signore a lui, e a tutti coloro ch' erano in casa sua.

33 Ed egli, presili in quell' istessa ora della notte, lavò *loro* le piaghe. Poi in quell' istante fu battezzato egli, e tutti i suoi.

34 Poi, menatili in casa sua, mise loro la tavola; e giubbilava d' avere, con tutta la sua casa, creduto a Dio.

35 Ora, come fu giorno, i pretori mandarono i sergenti a dire *al prigioniere:* Lascia andar quegli uomini.

36 E il prigioniere rapportò a Paolo queste parole, *dicendo:* I pretori hanno mandato a dire che siate liberati, ora dunque uscite, e andatevene in pace.

37 Ma Paolo disse loro: Dopo averci pubblicamente battuti, senza essere stati condannati in giudicio, *noi* che siam Romani, ci hanno messi in prigione; ed ora celatamente ci mandano fuori! *La cosa* non *andrà così;* anzi, vengano eglino stessi, e ci menino fuori.

38 E i sergenti rapportarono queste parole a' pretori; ed essi temettero, avendo inteso ch' eran Romani.

39 E vennero, e li pregarono *di perdonar loro;* e, menati*li* fuori, *li* richiesero d' uscir della città.

40 Ed essi, usciti di prigione, entrarono in casa di Lidia; e, veduti i fratelli, li consolarono, e *poi* si dipartirono.

CAPO 17.

ED essendo passati per Anfipoli, e per Apollonia, vennero in Tessalonica, dove era la sinagoga de' Giudei;

sprang in, and came trembling, and fell down before Paul and Silas,

30 And brought them out, and said, Sirs, what must I do to be saved?

31 And they said, Believe on the Lord Jesus Christ, and thou shalt be saved, and thy house.

32 And they spake unto him the word of the Lord, and to all that were in his house.

33 And he took them the same hour of the night, and washed *their* stripes; and was baptized, he and all his, straightway.

34 And when he had brought them into his house, he set meat before them, and rejoiced, believing in God with all his house.

35 And when it was day, the magistrates sent the serjeants, saying, Let those men go.

36 And the keeper of the prison told this saying to Paul, The magistrates have sent to let you go: now therefore depart, and go in peace.

37 But Paul said unto them, They have beaten us openly uncondemned, being Romans, and have cast *us* into prison; and now do they thrust us out privily? nay verily; but let them come themselves and fetch us out.

38 And the serjeants told these words unto the magistrates: and they feared, when they heard that they were Romans.

39 And they came and besought them, and brought *them* out, and desired *them* to depart out of the city.

40 And they went out of the prison, and entered into *the house of* Lydia: and when they had seen the brethren, they comforted them, and departed.

CHAPTER 17.

NOW when they had passed through Amphipolis and Apollonia, they came to Thessalonica, where was a synagogue of the Jews:

2 E Paolo, secondo la sua usanza, entrò da loro; e per tre sabati tenne loro ragionamenti *tratti* dalle scritture,

3 Dichiarando, e proponendo *loro*, ch' era convenuto che il Cristo sofferisse, e risuscitasse da' morti; e *ch' esso, (il quale, disse egli, io vi* annunzio) era Gesù il Cristo.

4 E alcuni di loro credettero, e si aggiunsero con Paolo e Sila; come anche gran numero di Greci religiosi, e delle donne principali non poche.

5 Ma i Giudei, ch' erano increduli, mossi d' invidia, preser con loro certi uomini malvagi della gente *di piazza*; *e, raccolta* una *turba*, commossero a tumulto la città; e, avendo assalita la casa di Iason, cercavano di trarli fuori al popolo.

6 Ma, non avendoli trovati trassero Iason, e alcuni de' fratelli, a' rettori della città, gridando: Costoro che han messo sottosopra il mondo sono eziandio venuti qua;

7 E Iason gli ha raccolti; ed essi tutti fanno contro agli statuti di Cesare, dicendo esservi un altro re, *cioè*, Gesù.

8 E commossero il popolo, e i rettori della città, che udivano queste cose.

9 Ma pure essi, ricevuta cauzione da Iason, e dagli altri, li lasciarono andare.

10 E i fratelli subito di notte mandarono via Paolo, e Sila, in Berea; ed essi, essendovi giunti, andarono nella sinagoga de' Giudei.

11 Or costoro furon più generosi *che gli altri, ch' erano* in Tessalonica; e, con ogni prontezza, ricevettero la Parola, esaminando tuttodì le scritture, *per vedere* se queste cose stavan così.

12 Molti adunque di loro credettero, e non picciol numero di donne *Greche onorate, e d' uomini.*

13 Ma, quando i Giudei di Tessalonica ebbero inteso che la parola di Dio era da Paolo stata annun-

2 And Paul, as his manner was, went in unto them, and three sabbath days reasoned with them out *of the Scriptures*,

3 Opening and alleging, that Christ must needs have suffered, and risen again from the dead; *and that this Jesus, whom I preach* unto you, is Christ.

4 And some of them believed, and consorted *with Paul and Silas*; *and* of the devout Greeks a great multitude, and of the chief women not a few.

5 ¶ But the Jews which believed not, moved with envy, took unto them certain lewd fellows of the *baser sort, and gathered a company*, and set all the city on an uproar, and assaulted the house of Jason, and sought to bring them out to the people.

6 And when they found them not, they drew Jason and certain brethren unto the rulers of the city, crying, These that have turned the world upside down are come hither also;

7 Whom Jason hath received: and these all do contrary to the decrees of Cesar, saying that there is another king, *one* Jesus.

8 And they troubled the people and the rulers of the city, when they heard these things.

9 And when they had taken security of Jason, and of the others, they let them go.

10 ¶ And the brethren immediately sent away Paul and Silas by night unto Berea: who coming *thither* went into the synagogue of the Jews.

11 These were more noble than those in Thessalonica, in that they received the word with all readiness of mind, and searched the Scriptures daily, whether those things were so.

12 Therefore many of them believed; also of honourable women which were Greeks, and of men, not a few.

13 But when the Jews of Thessalonica had knowledge that the word of God was preached of Paul

ziata eziandio in Berea, vennero anche là, commovendo le turbe.

14 Ma allora i fratelli mandarono prontamente fuori Paolo, acciocchè se ne andasse, facendo vista *di andare* al mare; e Sila, e Timoteo rimaser quivi.

15 E coloro che avean la cura di por Paolo in salvo, lo condussero sino in Atene; e, ricevuta *dà lui* commission *di dire* a Sila, ed a Timoteo, che quanto prima venissero a lui, si partirono.

16 Ora, mentre Paolo gli aspettava in Atene, lo spirito suo s' inacerbiva in lui, veggendo la città piena d' idoli.

17 Egli adunque ragionava nella sinagoga co' Giudei, e con le persone religiose, ed ogni dì in su la piazza con coloro che si scontravano.

18 E alcuni de' filosofi Epicurei, e Stoici, conferivan con lui. E alcuni dicevano: Che vuol dire questo cianciatore? E gli altri: Egli pare essere annunziatore di dii stranieri; perciocchè egli evangelizzava loro Gesù, e la risurrezione.

19 E lo presero, e lo menarono nell' Areopago, dicendo: Potrem noi sapere qual *sia* questa nuova dottrina, la qual tu proponi?

20 Perciocchè tu ci rechi agli orecchi cose strane; noi vogliam dunque sapere che cosa si vogliano coteste cose.

21 (Or tutti gli Ateniesi, e i forestieri che dimoravano *in quella città*, non vacavano ad altro, che a dire, o ad udire alcuna cosa di nuovo.)

22 E Paolo, stando in piè in mezzo dell' Areopago, disse: Uomini Ateniesi, io vi veggo quasi troppo religiosi in ogni cosa.

23 Perciocchè, passando, e considerando le vostre deità, ho trovato eziandio un altare, sopra il quale era scritto, ALL' IDDIO SCONOSCIUTO. Quello adunque, il qual voi servite, senza conoscerlo, io ve l' annunzio.

24 L' Iddio, che ha fatto il mondo, e tutte le cose che *sono* in esso,

at Berea, they came thither also, and stirred up the people.

14 And then immediately the brethren sent away Paul to go as it were to the sea: but Silas and Timotheus abode there still.

15 And they that conducted Paul brought him unto Athens: and receiving a commandment unto Silas and Timotheus for to come to him with all speed, they departed.

16 ¶ Now while Paul waited for them at Athens, his spirit was stirred in him, when he saw the city wholly given to idolatry.

17 Therefore disputed he in the synagogue with the Jews, and with the devout persons, and in the market daily with them that met with him.

18 Then certain philosophers of the Epicureans, and of the Stoics, encountered him. And some said, What will this babbler say? other some, He seemeth to be a setter forth of strange gods: because he preached unto them Jesus, and the resurrection.

19 And they took him, and brought him unto Areopagus, saying, May we know what this new doctrine, whereof thou speakest, *is?*

20 For thou bringest certain strange things to our ears: we would know therefore what these things mean.

21 (For all the Athenians, and strangers which were there, spent their time in nothing else, but either to tell or to hear some new thing.)

22 ¶ Then Paul stood in the midst of Mars' hill, and said, *Ye* men of Athens, I perceive that in all things ye are too superstitious.

23 For as I passed by, and beheld your devotions, I found an altar with this inscription, TO THE UNKNOWN GOD. Whom therefore ye ignorantly worship, him declare I unto you.

24 God that made the world and all things therein, seeing that he is

essendo Signore del cielo e della terra, non abita in tempii fatti da opera di mani;

25 E non è servito per mani d'uomini, *come* avendo bisogno d' alcuna cosa; egli, che dà a tutti e la vita, e il fiato, ed ogni cosa;

26 E ha fatto d' un medesimo sangue tutta la generazion degli uomini, per abitar sopra tutta la faccia della terra, avendo determinati i tempi prefissi, e i confini della loro abitazione;

27 Acciocchè cerchino il Signore, se pur talora potessero, *come* a tastone, trovarlo; benchè egli non sia lungi da ciascun di noi.

28 Conciossiachè in lui viviamo, e ci moviamo, e siamo; siccome ancora alcuni de' vostri poeti hanno detto: Perciocchè noi siamo eziandio sua progenie.

29 Essendo noi adunque progenie di Dio, non dobbiamo stimar che la Deità sia simigliante ad oro, o ad argento, o a pietra; a scoltura di arte, e d' invenzione umana.

30 Avendo Iddio adunque dissimulati i tempi dell' ignoranza, al presente dinunzia per tutto a tutti gli uomini che si ravveggano;

31 Perciocchè egli ha ordinato un giorno, nel quale egli giudicherà il mondo in giustizia, per quell' uomo, il quale egli ha stabilito; di che ha fatta fede a tutti, avendolo suscitato da' morti.

32 Quando udirono *mentovar* la risurrezion de' morti, altri se ne facevan beffe, altri dicevano: Noi ti udiremo un' altra volta intorno a ciò.

33 E così Paolo uscì del mezzo di loro.

34 E alcuni si aggiunsero con lui, e credettero; fra i quali *fu* anche Dionigio l' Areopagita, e una donna *chiamata* per nome Damaris, ed altri con loro.

CAPO 18.

ORA, dopo queste cose, Paolo si partì d' Atene, e venne in Corinto.

2 E, trovato un certo Giudeo,

Lord of heaven and earth, dwelleth not in temples made with hands;

25 Neither is worshipped with men's hands, as though he needed any thing, seeing he giveth to all life, and breath, and all things;

26 And hath made of one blood all nations of men for to dwell on all the face of the earth, and hath determined the times before appointed, and the bounds of their habitation;

27 That they should seek the Lord, if haply they might feel after him, and find him, though he be not far from every one of us:

28 For in him we live, and move, and have our being; as certain also of your own poets have said, For we are also his offspring.

29 Forasmuch then as we are the offspring of God, we ought not to think that the Godhead is like unto gold, or silver, or stone, graven by art and man's device.

30 And the times of this ignorance God winked at; but now commandeth all men every where to repent:

31 Because he hath appointed a day, in the which he will judge the world in righteousness by *that* man whom he hath ordained; *whereof* he hath given assurance unto all *men*, in that he hath raised him from the dead.

32 ¶ And when they heard of the resurrection of the dead, some mocked: and others said, We will hear thee again of this *matter*.

33 So Paul departed from among them.

34 Howbeit certain men clave unto him, and believed: among the which *was* Dionysius the Areopagite, and a woman named Damaris, and others with them.

CHAPTER 18.

AFTER these things Paul departed from Athens, and came to Corinth;

2 And found a certain Jew named

chiamato per nome Aquila, di nazione Pontico, nuovamente venuto d' Italia; insieme con Priscilla, sua moglie (perciocchè Claudio avea comandato che tutti i Giudei si partissero di Roma,) si accostò a loro.

3 E, perciocchè egli era della medesima arte, dimorava in casa loro, e lavorava; perciocchè l' arte loro era di far padiglioni.

4 E ogni sabato faceva un sermone nella sinagoga, e induceva alla fede Giudei e Greci.

5 Ora, quando Sila e Timoteo furon venuti di Macedonia, Paolo era sospinto dallo Spirito, testificando a' Giudei che Gesù *è* il Cristo.

6 Ma, contrastando eglino, e bestemmiando, egli scosse i *suoi* vestimenti, e disse loro: Il sangue vostro *sia* sopra il vostro capo, io *ne son* netto; da ora innanzi io andrò a' Gentili.

7 E, partitosi di là, entrò in casa d' un certo, *chiamato* per nome Giusto, il qual serviva a Dio; la cui casa era attenente alla sinagoga.

8 Or Crispo, capo della sinagoga, credette al Signore, con tutta la sua famiglia; molti ancora de' Corinti, udendo *Paolo*, credevano, ed erano battezzati.

9 E il Signore disse di notte in visione a Paolo: Non temere; ma parla, e non tacere;

10 Perciocchè io son teco, e niuno metterà le mani sopra te, per offenderti; conciossiachè io abbia un gran popolo in questa città.

11 Egli adunque dimorò *quivi* un anno, e sei mesi, insegnando fra loro la parola di Dio.

12 Poi, quando Gallione fu proconsolo d' Acaia, i Giudei di pari consentimento si levarono contro a Paolo, e lo menarono al tribunale,

13 Dicendo: Costui persuade agli uomini di servire a Dio contro alla legge.

14 E, come Paolo era per aprir la bocca, Gallione disse a' Giudei: Se si trattasse d' alcuna ingiustizia, o

Aquila, born in Pontus, lately come from Italy, with his wife Priscilla, (because that Claudius had commanded all Jews to depart from Rome,) and came unto them.

3 And because he was of the same craft, he abode with them, and wrought: (for by their occupation they were tentmakers.)

4 And he reasoned in the synagogue every sabbath, and persuaded the Jews and the Greeks.

5 And when Silas and Timotheus were come from Macedonia, Paul was pressed in the spirit, and testified to the Jews *that* Jesus *was* Christ.

6 And when they opposed themselves, and blasphemed, he shook *his* raiment, and said unto them, Your blood *be* upon your own heads; I *am* clean: from henceforth I will go unto the Gentiles.

7 ¶ And he departed thence, and entered into a certain *man's* house, named Justus, *one* that worshipped God, whose house joined hard to the synagogue.

8 And Crispus, the chief ruler of the synagogue, believed on the Lord with all his house; and many of the Corinthians hearing believed, and were baptized.

9 Then spake the Lord to Paul in the night by a vision, Be not afraid, but speak, and hold not thy peace:

10 For I am with thee, and no man shall set on thee to hurt thee: for I have much people in this city.

11 And he continued *there* a year and six months, teaching the word of God among them.

12 ¶ And when Gallio was the deputy of Achaia, the Jews made insurrection with one accord against Paul, and brought him to the judgment seat,

13 Saying, This *fellow* persuadeth men to worship God contrary to the law.

14 And when Paul was now about to open *his* mouth, Gallio said unto the Jews, If it were a matter of

misfatto, o Giudei, io vi udirei, pazientemente, secondo la ragione;

15 Ma, se la quistione è intorno a parole, ed a nomi, e alla vostra legge, provvedeteci voi; perciocchè io non voglio esser giudice di coteste cose.

16 E gli scacciò dal tribunale.

17 E tutti i Greci preser Sostene, capo della sinagoga, e lo battevano davanti al tribunale; e Gallione niente si curava di queste cose.

18 Ora, quando Paolo fu dimorato *quivi* ancora molti giorni, prese commiato da' fratelli, e navigò in Siria, con Priscilla, ed Aquila; avendosi fatto tondere il capo in Cencrea, perciocchè avea voto.

19 Ed essendo giunto in Efeso, li lasciò quivi. Or egli entrò nella sinagoga, e fece un sermone a' Giudei.

20 Ed essi lo pregavano di dimorare appresso di loro più lungo tempo; ma egli non acconsentì *di farlo;*

21 Anzi prese commiato da loro, dicendo: Del tutto mi convien far la festa prossima in Gerusalemme; ma io ritornerò ancora a voi, se piace a Dio. Così si partì per mare da Efeso.

22 Ed essendo disceso in Cesarea, salì *in Gerusalemme;* poi, dopo aver salutata la chiesa, scese in Antiochia.

23 Ed essendo *quivi* dimorato alquanto tempo, si partì, andando attorno di luogo in luogo per lo paese di Galazia, e di Frigia, confermando tutti i discepoli.

24 Or un certo Giudeo, *il cui* nome *era* Apollo, di nazione Alessandrino, uomo eloquente, *e* potente nelle scritture, arrivò in Efeso.

25 Costui era ammaestrato ne' principii della via del Signore; e, fervente di spirito, parlava, e insegnava diligentemente le cose del Signore, avendo sol conoscenza del battesimo di Giovanni.

wrong or wicked lewdness, O *ye* Jews, reason would that I should bear with you:

15 But if it be a question of words and names, and *of* your law, look ye *to it;* for I will be no judge of such *matters.*

16 And he drave them from the judgment seat.

17 Then all the Greeks took Sosthenes, the chief ruler of the synagogue, and beat *him* before the judgment seat. And Gallio cared for none of those things.

18 ¶ And Paul *after this* tarried *there* yet a good while, and then took his leave of the brethren, and sailed thence into Syria, and with him Priscilla and Aquila; having shorn *his* head in Cenchrea: for he had a vow.

19 And he came to Ephesus, and left them there: but he himself entered into the synagogue, and reasoned with the Jews.

20 When they desired *him* to tarry longer time with them, he consented not;

21 But bade them farewell, saying, I must by all means keep this feast that cometh in Jerusalem: but I will return again unto you, if God will. And he sailed from Ephesus.

22 And when he had landed at Cesarea, and gone up, and saluted the church, he went down to Antioch.

23 And after he had spent some time *there,* he departed, and went over *all the country of Galatia and* Phrygia in order, strengthening all the disciples.

24 ¶ And a certain Jew named Apollos, born at Alexandria, an eloquent man, *and* mighty in the Scriptures, came to Ephesus.

25 This man was instructed in the way of the Lord; and being fervent in the spirit, he spake and taught diligently the things of the Lord, knowing only the baptism of John.

26 E prese a parlar francamente nella sinagoga. Ed Aquila, e Priscilla, uditolo, lo presero con loro, e gli esposero più appieno la via di Dio.

27 Poi, volendo egli passare in Acaia, i fratelli *vel* confortarono, e scrissero a' discepoli che l' accogliessero. Ed egli, essendo giunto là, conferì molto a coloro che avean creduto per la grazia.

28 Perciocchè con grande sforzo convinceva pubblicamente i Giudei, dimostrando per le scritture che Gesù è il Cristo.

CAPO 19.

OR avvenne, mentre Apollo era in Corinto, che Paolo, avendo traversate le provincie alte, venne in Efeso; e, trovati *quivi* alcuni discepoli, disse loro:

2 Avete voi ricevuto lo Spirito Santo, dopo che avete creduto? Ed essi gli dissero: Anzi non pure abbiamo udito se vi è uno Spirito Santo.

3 E *Paolo* disse loro: In che dunque siete stati battezzati? Ed essi dissero: Nel battesimo di Giovanni.

4 E Paolo disse: Certo, Giovanni battezzò del battesimo di penitenza, dicendo al popolo che credessero in colui che veniva dopo lui, *cioè*, in Cristo Gesù.

5 E, udito *questo*, furono battezzati nel nome del Signore Gesù.

6 E, dopo che Paolo ebbe loro imposte le mani, lo Spirito Santo venne sopra loro, e parlavano lingue *strane*, e profetizzavano.

7 Or tutti questi uomini erano intorno di dodici.

8 Poi egli entrò nella sinagoga, e parlava francamente, ragionando per lo spazio di tre mesi, e persuadendo le cose *appartenenti* al regno di Dio.

9 Ma, come alcuni s' induravano, ed erano increduli, dicendo male di quella professione, in presenza della moltitudine, *egli*, dipartitosi

26 And he began to speak boldly in the synagogue: whom when Aquila and Priscilla had heard, they took him unto *them*, and expounded unto him the way of God more perfectly.

27 And when he was disposed to pass into Achaia, the brethren wrote, exhorting the disciples to receive him: who, when he was come, helped them much which had believed through grace:

28 For he mightily convinced the Jews, *and that* publicly, shewing by the Scriptures that Jesus was Christ.

CHAPTER 19.

AND it came to pass, that, while Apollos was at Corinth, Paul having passed through the upper coasts came to Ephesus; and finding certain disciples,

2 He said unto them, Have ye received the Holy Ghost since ye believed? And they said unto him, We have not so much as heard whether there be any Holy Ghost.

3 And he said unto them, Unto what then were ye baptized? And they said, Unto John's baptism.

4 Then said Paul, John verily baptized with the baptism of repentance, saying unto the people, that they should believe on him which should come after him, that is, on Christ Jesus.

5 When they heard *this*, they were baptized in the name of the Lord Jesus.

6 And when Paul had laid *his* hands upon them, the Holy Ghost came on them; and they spake with tongues, and prophesied.

7 And all the men were about twelve.

8 And he went into the synagogue, and spake boldly for the space of three months, disputing and persuading the things concerning the kingdom of God.

9 But when divers were hardened, and believed not, but spake evil of that way before the multitude, he departed from them, and separated

da loro, separò i discepoli, facendo ogni dì sermone nella scuola d' un certo Tiranno.

10 E questo continuò lo spazio di due anni; talchè tutti coloro che abitavano nell' Asia, Giudei, e Greci, udirono la parola del Signor Gesù.

11 E Iddio faceva delle non volgari potenti operazioni per le mani di Paolo;

12 Talchè eziandio d' in sul suo corpo si portavano sopra gl' infermi degli sciugatoi, e de' grembiuli; e l' infermità si partivano da loro, e gli spiriti maligni uscivan di loro.

13 Or alcuni degli esorcisti Giudei, che andavano attorno, tentarono d' invocare il nome del Signor Gesù sopra coloro che aveano gli spiriti maligni, dicendo: Noi vi scongiuriamo per Gesù, il quale Paolo predica.

14 E coloro che facevano questo eran certi figliuoli di Sceva, Giudeo, principal sacerdote, *in numero di* sette.

15 Ma lo spirito maligno, rispondendo, disse: Io conosco Gesù, e so *chi è* Paolo; ma voi chi siete?

16 E l' uomo che avea lo spirito maligno si avventò a loro; e, sopraffattili, fece loro forza; talchè se ne fuggiron di quella casa, nudi e feriti.

17 E questo venne a notizia a tutti i Giudei e Greci che abitavano in Efeso; e timore cadde sopra tutti loro, e il nome del Signor Gesù era magnificato.

18 E molti di coloro che avean creduto venivano, confessando, e dichiarando le cose che aveano fatte.

19 Molti ancora di coloro che aveano esercitate l' arti curiose, portarono insieme i libri, e gli arsero in presenza di tutti; e, fatta ragion del prezzo di quelli, si trovò che ascendeva a cinquantamila *denari* d' argento.

20 Così la parola di Dio cresceva potentemente, e si rinforzava.

21 Ora, dopo che queste cose furon compiute, Paolo si mise

the disciples, disputing daily in the school of one Tyrannus.

10 And this continued by the space of two years; so that all they which dwelt in Asia heard the word of the Lord Jesus, both Jews and Greeks.

11 And God wrought special miracles by the hands of Paul:

12 So that from his body were brought unto the sick handkerchiefs or aprons, and the diseases departed from them, and the evil spirits went out of them.

13 ¶ Then certain of the vagabond Jews, exorcists, took upon them to call over them which had evil spirits the name of the Lord Jesus, saying, We adjure you by Jesus whom Paul preacheth.

14 And there were seven sons of *one* Sceva, a Jew, *and* chief of the priests, which did so.

15 And the evil spirit answered and said, Jesus I know, and Paul I know; but who are ye?

16 And the man in whom the evil spirit was leaped on them, and overcame them, and prevailed against them, so that they fled out of that house naked and wounded.

17 And this was known to all the Jews and Greeks also dwelling at Ephesus; and fear fell on them all, and the name of the Lord Jesus was magnified.

18 And many that believed came, and confessed, and shewed their deeds.

19 Many of them also which used curious arts brought their books together, and burned them before all *men:* and they counted the price of them, and found *it* fifty thousand *pieces* of silver.

20 So mightily grew the word of God and prevailed.

21 ¶ After these things were ended, Paul purposed in the spirit,

nell' animo d' andare in Gerusalemme, passando per la Macedonia, e per l' Acaia, dicendo: Dopo che io sarò stato quivi, mi conviene ancora veder Roma.

22 E, mandati in Macedonia due di coloro che gli ministravano, *cioè*, Timoteo, ed Erasto, egli dimorò ancora *alquanto* tempo in Asia.

23 Or in quel tempo nacque non picciol turbamento per la professione.

24 Perciocchè un certo, *chiamato* per nome Demetrio, intagliator d' argento, che faceva de' *piccioli* tempii di Diana d' argento, portava gran profitti agli artefici.

25 Costui, raunati quelli, e tutti gli *altri* che lavoravano di cotali cose, disse: Uomini, voi sapete che dall' esercizio di quest' arte viene il nostro guadagno.

26 Or voi vedete, ed udite, che questo Paolo, con le sue persuasioni, ha sviata gran moltitudine, non solo in Efeso,ma quasi in tutta l' Asia, dicendo che quelli non son dii, che son fatti di *lavoro di* mani;

27 E non vi è solo pericolo per noi, che quest' arte particolare sia discreditata; ma ancora che il tempio della gran dea Diana sia reputato per nulla; e che la maestà d' essa, la qual tutta l' Asia, anzi tutto il mondo adora, non sia abbattuta.

28 Ed essi, udite *queste cose,* ed essendo ripieni d' ira, gridarono, dicendo: Grande *è* la Diana degli Efesii.

29 E tutta la città fu ripiena di confusione; e, tratti a forza Gaio, ed Aristarco, Macedoni, compagni del viaggio di Paolo, corsero di pari consentimento a furore nel teatro.

30 Or Paolo voleva presentarsi al popolo; ma i discepoli non gliel permisero.

31 Alcuni eziandio degli Asiarchi, che gli erano amici, mandarono a lui, pregandolo che non si presentasse nel teatro.

when he had passed through Macedonia and Achaia, to go to Jerusalem, saying, After I have been there, I must also see Rome.

22 So he sent into Macedonia two of them that ministered unto him, Timotheus and Erastus; but he himself stayed in Asia for a season.

23 And the same time there arose no small stir about that way.

24 For a certain *man* named Demetrius, a silversmith, which made silver shrines for Diana, brought no small gain unto the craftsmen;

25 Whom he called together with the workmen of like occupation, and said, Sirs, ye know that by this craft we have our wealth.

26 Moreover ye see and hear, that not alone at Ephesus, but almost throughout all Asia, this Paul hath persuaded and turned away much people, saying that they be no gods, which are made with hands:

27 So that not only this our craft is in danger to be set at nought; but also that the temple of the great goddess Diana should be despised, and her magnificence should be destroyed, whom all Asia and the world worshippeth.

28 And when they heard *these sayings*, they were full of wrath, and cried out, saying, Great *is* Diana of the Ephesians.

29 And the whole city was filled with confusion: and having caught Gaius and Aristarchus, men of Macedonia, Paul's companions in travel, they rushed with one accord into the theatre.

30 And when Paul would have entered in unto the people, the disciples suffered him not.

31 And certain of the chief of Asia, which were his friends, sent unto him, desiring *him* that he would not adventure himself into the theatre.

32 Gli uni adunque gridavano una cosa, gli altri un' altra; perciocchè la raunanza era confusa; e i più non sapevano per qual cagione fosser raunati.

33 Ora, d' infra la moltitudine fu prodotto Alessandro, spignendolo i Giudei innanzi. E Alessandro, fatto cenno con la mano, voleva aringare al popolo a *lor* difesa.

34 Ma, quando ebber riconosciuto ch' egli era Giudeo, si fece un grido da tutti, che gridarono lo spazio d' intorno a due ore: Grande *è* la Diana degli Efesii.

35 Ma il cancelliere, avendo acquetata la turba, disse: Uomini Efesii, chi è pur l' uomo, che non sappia che la città degli Efesii è la sagrestana della gran dea Diana, e dell' *immagine* caduta da Giove?

36 Essendo adunque queste cose fuor di contradizione, conviene che voi vi acquetiate, e non facciate nulla di precipitato.

37 Conciossiachè abbiate menati *qua* questi uomini, i quali non sono nè sacrileghi, nè bestemmiatori della vostra dea.

38 Se dunque Demetrio, e gli artefici che *son* con lui, hanno alcuna cosa contro ad alcuno, si tengono le corti, e vi sono i proconsoli; facciansi eglino citar gli uni gli altri.

39 E, se richiedete alcuna cosa intorno ad altri affari, *ciò* si risolverà nella raunanza legittima.

40 Perciocchè noi siamo in pericolo d' essere accusati di sedizione per lo *giorno* d' oggi; non essendovi ragione alcuna, per la quale noi possiamo render conto di questo concorso. E, dette queste cose, licenziò la raunanza.

CAPO 20.

ORA, dopo che fu cessato il tumulto, Paolo, chiamati a sè i discepoli, e abbracciatili, si partì per andare in Macedonia.

2 E, dopo esser passato per quelle

32 Some therefore cried one thing, and some another: for the assembly was confused; and the more part knew not wherefore they were come together.

33 And they drew Alexander out of the multitude, the Jews putting him forward. And Alexander beckoned with the hand, and would have made his defence unto the people.

34 But when they knew that he was a Jew, all with one voice about the space of two hours cried out, Great *is* Diana of the Ephesians.

35 And when the townclerk had appeased the people, he said, *Ye* men of Ephesus, what man is there that knoweth not how that the city of the Ephesians is a worshipper of the great goddess Diana, and of the *image* which fell down from Jupiter?

36 Seeing then that these things cannot be spoken against, ye ought to be quiet, and to do nothing rashly.

37 For ye have brought hither these men, which are neither robbers of churches, nor yet blasphemers of your goddess.

38 Wherefore if Demetrius, and the craftsmen which are with him, have a matter against any man, the law is open, and there are deputies: let them implead one another.

39 But if ye inquire any thing concerning other matters, it shall be determined in a lawful assembly.

40 For we are in danger to be called in question for this day's uproar, there being no cause whereby we may give an account of this concourse.

41 And when he had thus spoken, he dismissed the assembly.

CHAPTER 20.

AND after the uproar was ceased, Paul called unto *him* the disciples, and embraced *them*, and departed for to go into Macedonia.

2 And when he had gone over

parti, e averli con molte parole confortati, venne in Grecia;

3 *Dove* quando fu dimorato tre mesi, essendogli poste insidie da' Giudei, se fosse navigato in Siria, il parer fu che ritornasse per la Macedonia.

4 Or Sopatro Bereese l' accompagnò fino in Asia; e de' Tessalonicesi, Aristarco, e Secondo, e Gaio Derbese, e Timoteo; e di que' d' Asia Tichico, e Trofimo.

5 Costoro, andati innanzi, ci aspettarono in Troas.

6 E noi, dopo i giorni degli azzimi, partimmo da Filippi, e in capo di cinque giorni arrivammo a loro in Troas, dove dimorammo sette giorni.

7 E nel primo *giorno* della settimana, essendo i discepoli raunati per rompere il pane, Paolo, dovendo partire il giorno seguente, fece loro un sermone, e distese il ragionamento sino a mezza notte.

8 Or nella sala, ove eravamo raunati, vi erano molte lampane.

9 E un certo giovanetto, *chiamato* per nome Eutico, sedendo sopra la finestra, sopraffatto da profondo sonno, mentre Paolo tirava il suo ragionamento in lungo, traboccato dal sonno, cadde giù dal terzo solaio, e fu levato morto.

10 Ma Paolo, sceso a basso, si gettò sopra lui, e l' abbracciò, e disse: Non tumultuate; perciocchè l' anima sua è in lui.

11 Poi, essendo risalito, e avendo rotto il pane, e preso cibo, dopo avere ancora lungamente ragionato sino all' alba, si dipartì così.

12 Or menarono *quivi* il fanciullo vivente, onde furono fuor di modo consolati.

13 E noi, andati alla nave, navigammo in Asso, con intenzione di levar di là Paolo; perciocchè egli avea così determinato, volendo egli far quel cammino per terra.

14 E, avendolo scontrato in Asso,

those parts, and had given them much exhortation, he came into Greece,

3 And *there* abode three months. And when the Jews laid wait for him, as he was about to sail into Syria, he purposed to return through Macedonia.

4 And there accompanied him into Asia Sopater of Berea; and of the Thessalonians, Aristarchus and Secundus; and Gaius of Derbe, and Timotheus; and of Asia, Tychicus and Trophimus.

5 These going before tarried for us at Troas.

6 And we sailed away from Philippi after the days of unleavened bread, and came unto them to Troas in five days; where we abode seven days.

7 And upon the first *day* of the week, when the disciples came together to break bread, Paul preached unto them, ready to depart on the morrow; and continued his speech until midnight.

8 And there were many lights in the upper chamber, where they were gathered together.

9 And there sat in a window a certain young man named Eutychus, being fallen into a deep sleep: and as Paul was long preaching, he sunk down with sleep, and fell down from the third loft, and was taken up dead.

10 And Paul went down, and fell on him, and embracing *him* said, Trouble not yourselves; for his life is in him.

11 When he therefore was come up again, and had broken bread, and eaten, and talked a long while, even till break of day, so he departed.

12 And they brought the young man alive, and were not a little comforted.

13 ¶ And we went before to ship, and sailed unto Assos, there intending to take in Paul: for so had he appointed, minding himself to go afoot.

14 And when he met with us at

lo levammo, e venimmo a Mitilene.

15 E, navigando di là, arrivammo il *giorno* seguente di rincontro a Chio; e il *giorno* appresso ammainammo verso Samo; e, fermatici in Trogillio, il *giorno* seguente giugnemmo a Mileto.

16 Perciocchè Paolo avea deliberato di navigare oltre ad Efeso, per non avere a consumar tempo in Asia; conciossiachè egli si affrettasse per essere, se gli era possibile, al giorno della Pentecosta in Gerusalemme.

17 E da Mileto mandò in Efeso, a far chiamare gli anziani della chiesa.

18 E quando furon venuti a lui, egli disse loro: Voi sapete in qual maniera, dal primo giorno che io entrai nell' Asia, io sono stato con voi in tutto quel tempo,

19 Servendo al Signore, con ogni umiltà, e con molte lagrime, e prove, le quali mi sono avvenute nell' insidie de' Giudei;

20 Come io non mi son ritratto d' annunziarvi, e insegnarvi, in pubblico, e per le case, cosa alcuna di quelle che son giovevoli;

21 Testificando a' Giudei, ed a' Greci, la conversione a Dio, e la fede nel Signor nostro Gesù Cristo.

22 Ed ora, ecco, io, cattivato dallo Spirito, vo in Gerusalemme, non sapendo le cose che mi avverranno in essa;

23 Se non che lo Spirito Santo mi testifica per ogni città, dicendo che legami, e tribolazioni mi aspettano.

24 Ma io non fo conto di nulla; e la mia propria vita non mi è cara, appresso all' adempier con allegrezza il mio corso, e il ministerio il quale ho ricevuto dal Signor Gesù, *che è* di testificar l' evangelo della grazia di Dio.

25 Ed ora, ecco, io so che voi tutti, fra i quali io sono andato e venuto, predicando il regno di Dio, non vedrete più la mia faccia.

Assos, we took him in, and came to Mitylene.

15 And we sailed thence, and came the next *day* over against Chios; and the next *day* we arrived at Samos, and tarried at Trogyllium; and the next *day* we came to Miletus.

16 For Paul had determined to sail by Ephesus, because he would not spend the time in Asia: for he hasted, if it were possible for him, to be at Jerusalem the day of Pentecost.

17 ¶ And from Miletus he sent to Ephesus, and called the elders of the church.

18 And when they were come to him, he said unto them, Ye know, from the first day that I came into Asia, after what manner I have been with you at all seasons,

19 Serving the Lord with all humility of mind, and with many tears, and temptations, which befell me by the lying in wait of the Jews:

20 *And* how I kept back nothing that was profitable *unto you*, but have shewed you, and have taught you publicly, and from house to house,

21 Testifying both to the Jews, and also to the Greeks, repentance toward God, and faith toward our Lord Jesus Christ.

22 And now, behold, I go bound in the spirit unto Jerusalem, not knowing the things that shall befall me there:

23 Save that the Holy Ghost witnesseth in every city, saying that bonds and afflictions abide me.

24 But none of these things move me, neither count I my life dear unto myself, so that I might finish my course with joy, and the ministry, which I have received of the Lord Jesus, to testify the gospel of the grace of God.

25 And now, behold, I know that ye all, among whom I have gone preaching the kingdom of God, shall see my face no more.

26 Per ciò ancora, io vi protesto oggi, che io son netto del sangue di tutti.

27 Perciocchè io non mi son tratto indietro da annunziarvi tutto il consiglio di Dio.

28 Attendete dunque a voi stessi, e a tutta la greggia, nella quale lo Spirito Santo vi ha costituiti vescovi, per pascer la chiesa di Dio, la quale egli ha acquistata col proprio sangue.

29 Perciocchè io so questo, che, dopo la mia partita, entreranno fra voi de' lupi rapaci, i quali non risparmieranno la greggia;

30 E che d' infra voi stessi sorgeranno degli uomini che proporranno cose perverse, per trarsi dietro i discepoli.

31 Perciò, vegliate, ricordandovi che per lo spazio di tre anni, giorno e notte, non son restato d' ammonir ciascuno con lagrime.

32 E al presente, fratelli, io vi raccomando a Dio, e alla parola della grazia di lui, il quale è potente da continuar d' edificarvi, e da darvi l' eredità con tutti i santificati.

33 Io non ho appetito l' argento, nè l' oro, nè il vestimento di alcuno.

34 E voi stessi sapete che queste mani han sovvenuto a' bisogni miei, e di coloro ch' erano meco.

35 In ogni cosa vi ho mostrato che, affaticandosi, si convengono così sopportar gl' infermi; e ricordarsi delle parole del Signore Gesù, il qual disse: Più felice cosa è il dare che il ricevere.

36 E, quando ebbe dette queste cose, si pose inginocchioni, ed orò con tutti loro.

37 E si fece da tutti un gran pianto; e, gettatisi al collo di Paolo, lo baciavano;

38 Dolenti principalmente per la parola ch' egli avea detta, che non vedrebbero più la sua faccia. E l' accompagnarono alla nave.

26 Wherefore I take you to record this day, that I *am* pure from the blood of all *men*.

27 For I have not shunned to declare unto you all the counsel of God.

28 ¶ Take heed therefore unto yourselves, and to all the flock, over the which the Holy Ghost hath made you overseers, to feed the church of God, which he hath purchased with his own blood.

29 For I know this, that after my departing shall grievous wolves enter in among you, not sparing the flock.

30 Also of your own selves shall men arise, speaking perverse things, to draw away disciples after them.

31 Therefore watch, and remember, that by the space of three years I ceased not to warn every one night and day with tears.

32 And now, brethren, I commend you to God, and to the word of his grace, which is able to build you up, and to give you an inheritance among all them which are sanctified.

33 I have coveted no man's silver, or gold, or apparel.

34 Yea, ye yourselves know, that these hands have ministered unto my necessities, and to them that were with me.

35 I have shewed you all things, how that so labouring ye ought to support the weak, and to remember the words of the Lord Jesus, how he said, It is more blessed to give than to receive.

36 ¶ And when he had thus spoken, he kneeled down, and prayed with them all.

37 And they all wept sore, and fell on Paul's neck, and kissed him,

38 Sorrowing most of all for the words which he spake, that they should see his face no more. And they accompanied him unto the ship.

CAPO 21.

ORA, dopo che ci fummo divelti da loro, navigammo, e per diritto corso arrivammo a Coo, e il *giorno* seguente a Rodi, e di là a Patara;

2 E, trovata una nave che passava in Fenicia, vi montammo su, e facemmo vela.

3 E, scoperto Cipri, e lasciatolo a man sinistra, navigammo in Siria, ed arrivammo a Tiro; perciocchè quivi si dovea scaricar la nave.

4 E, trovati i discepoli, dimorammo quivi sette giorni; ed essi, per lo Spirito, dicevano a Paolo, che non salisse in Gerusalemme.

5 Ora, dopo che avemmo passati *quivi* que' giorni, ci partimmo, e mettemmo in cammino, accompagnati da tutti *loro*, con le mogli, e figliuoli, fin fuor della città; e postici inginocchioni in sul lito, facemmo orazione.

6 Poi, abbracciati gli uni gli altri, montammo in su la nave; e quelli se ne tornarono alle case loro.

7 E noi, compiendo la navigazione, da Tiro arrivammo a Ptolemaida; e, salutati i fratelli, dimorammo un giorno appresso di loro.

8 E il *giorno* seguente, essendo partiti, arrivammo a Cesarea; ed entrati in casa di Filippo l' evangelista ch' era *l' uno* de' sette, dimorammo appresso di lui.

9 Or egli avea quattro figliuole vergini, le quali profetizzavano.

10 E, dimorando noi *quivi* molti giorni, un certo profeta, *chiamato* per nome Agabo, discese di Giudea.

11 Ed egli, essendo venuto a noi, e presa la cintura di Paolo, se *ne* legò le mani ed i piedi, e disse: Questo dice lo Spirito Santo: Così legheranno i Giudei in Gerusalemme l' uomo di cui è questa cintura, e *lo* metteranno nelle mani de' Gentili.

CHAPTER 21.

AND it came to pass, that after we were gotten from them, and had launched, we came with a straight course unto Coos, and the *day* following unto Rhodes, and from thence unto Patara:

2 And finding a ship sailing over unto Phenicia, we went aboard, and set forth.

3 Now when we had discovered Cyprus, we left it on the left hand, and sailed into Syria, and landed at Tyre: for there the ship was to unlade her burden.

4 And finding disciples, we tarried there seven days: who said to Paul through the Spirit, that he should not go up to Jerusalem.

5 And when we had accomplished those days, we departed and went our way; and they all brought us on our way, with wives and children, till *we were* out of the city: and we kneeled down on the shore, and prayed.

6 And when we had taken our leave one of another, we took ship; and they returned home again.

7 And when we had finished *our* course from Tyre, we came to Ptolemais, and saluted the brethren, and abode with them one day.

8 And the next *day* we that were of Paul's company departed, and came unto Cesarea; and we entered into the house of Philip the evangelist, which was *one* of the seven; and abode with him.

9 And the same man had four daughters, virgins, which did prophesy.

10 And as we tarried *there* many days, there came down from Judea a certain prophet, named Agabus.

11 And when he was come unto us, he took Paul's girdle, and bound his own hands and feet, and said, Thus saith the Holy Ghost, So shall the Jews at Jerusalem bind the man that owneth this girdle, and shall deliver *him* into the hands of the Gentiles.

12 Ora, quando udimmo queste cose, e noi, e que' del luogo, lo pregavamo che non salisse in Gerusalemme.

13 Ma Paolo rispose: Che fate voi, piagnendo, e macerandomi il cuore? conciossiachè io sia tutto presto, non sol d' esser legato, ma eziandio di morire in Gerusalemme, per lo nome del Signor Gesù.

14 E, non potendo egli esser persuaso, noi ci acquetammo, dicendo: La volontà del Signore sia fatta.

15 E, dopo que' giorni, ci mettemmo in ordine, e salimmo in Gerusalemme.

16 E con noi vennero eziandio *alcuni* de' discepoli di Cesarea, menando con loro un certo Mnason Cipriano, antico discepolo, appo il quale dovevamo albergare.

17 Ora, come fummo giunti in Gerusalemme, i fratelli ci accolsero lietamente.

18 E il giorno seguente, Paolo entrò con noi da Giacomo; e tutti gli anziani vi si trovarono.

19 E *Paolo,* salutatili, raccontò loro ad una ad una le cose che il Signore avea fatte fra i Gentili, per lo suo ministerio.

20 Ed essi, udite*le*, glorificavano Iddio; poi dissero a Paolo: Fratello, tu vedi quante migliaia vi sono de' Giudei, che hanno creduto; e tutti son zelanti della legge.

21 Or sono stati informati intorno a te, che tu insegni tutti i Giudei, che *son* fra i Gentili, di rivoltarsi da Mosè, dicendo che non circoncidano i figliuoli, e non camminino secondo i riti.

22 Che deesi adunque *fare?* del tutto conviene che la moltitudine si rauni, perciocchè udiranno che tu sei venuto.

23 Fa dunque questo che ti diciamo: Noi abbiamo quattro uomini, che hanno un voto sopra loro.

24 Prendili teco, e purificati con loro, e fa la spesa con loro; acciocchè si tondano il capo, e tutti conoscano che non è nulla di

12 And when we heard these things, both we, and they of that place, besought him not to go up to Jerusalem.

13 Then Paul answered, What mean ye to weep and to break mine heart? for I am ready not to be bound only, but also to die at Jerusalem for the name of the Lord Jesus.

14 And when he would not be persuaded, we ceased, saying, The will of the Lord be done.

15 And after those days we took up our carriages, and went up to Jerusalem.

16 There went with us also *certain* of the disciples of Cesarea, and brought with them one Mnason of Cyprus, an old disciple, with whom we should lodge.

17 And when we were come to Jerusalem, the brethren received us gladly.

18 And the *day* following Paul went in with us unto James; and all the elders were present.

19 And when he had saluted them, he declared particularly what things God had wrought among the Gentiles by his ministry.

20 And when they heard *it,* they glorified the Lord, and said unto him, Thou seest, brother, how many thousands of Jews there are which believe; and they are all zealous of the law:

21 And they are informed of thee, that thou teachest all the Jews which are among the Gentiles to forsake Moses, saying that they ought not to circumcise *their* children, neither to walk after the customs.

22 What is it therefore? the multitude must needs come together: for they will hear that thou art come.

23 Do therefore this that we say to thee: We have four men which have a vow on them;

24 Them take, and purify thyself with them, and be at charges with them, that they may shave *their* heads: and all may know that

quelle cose delle quali sono stati informati intorno a te; ma che tu ancora procedi osservando la legge.

25 Ma, quant’ è a’ Gentili che hanno creduto, noi ne abbiamo scritto, avendo statuito che non osservino alcuna cosa tale; ma solo, che si guardino dalle cose sacrificate agl’ idoli, e dal sangue, e dalle cose soffocate, e dalla fornicazione.

26 Allora Paolo, presi seco quegli uomini, il giorno seguente, dopo essersi con loro purificato, entrò con loro nel tempio, pubblicando i giorni della purificazione esser compiuti, infino a tanto che l’ offerta fu presentata per ciascun di loro.

27 Ora, come i sette giorni erano presso che compiuti, i Giudei dell’ Asia, vedutolo nel tempio, commossero tutta la moltitudine, e gli misero le mani addosso,

28 Gridando: Uomini Israeliti, venite al soccorso; costui è quell’ uomo, che insegna per tutto a tutti *una dottrina che è* contro al popolo, e contro alla legge, e contro a questo luogo; e oltre a ciò, ha eziandio menati de’ Greci dentro al tempio, e ha contaminato questo santo luogo.

29 (Perciocchè dinanzi avean veduto Trofimo Efesio nella città con Paolo, e pensavano ch’ egli l’ avesse menato dentro al tempio.)

30 E tutta la città fu commossa, e si fece un concorso di popolo; e, preso Paolo, lo trassero fuor del tempio; e subito le porte furon serrate.

31 Ora, com’ essi cercavano d’ ucciderlo, il grido salì al capitano della schiera, che tutta Gerusalemme era sottosopra.

32 Ed egli in quello stante prese de’ soldati, e de’ centurioni, e corse a’ Giudei. Ed essi, veduto il capitano, e i soldati, restarono di batter Paolo.

33 E il capitano, accostatosi, lo prese, e comandò che fosse legato

those things, whereof they were informed concerning thee, are nothing; but *that* thou thyself also walkest orderly, and keepest the law.

25 As touching the Gentiles which believe, we have written *and* concluded that they observe no such thing, save only that they keep themselves from *things* offered to idols, and from blood, and from strangled, and from fornication.

26 Then Paul took the men, and the next day purifying himself with them entered into the temple, to signify the accomplishment of the days of purification, until that an offering should be offered for every one of them.

27 And when the seven days were almost ended, the Jews which were of Asia, when they saw him in the temple, stirred up all the people, and laid hands on him,

28 Crying out, Men of Israel, help: This is the man, that teacheth all *men* every where against the people, and the law, and this place: and further brought Greeks also into the temple, and hath polluted this holy place.

29 (For they had seen before with him in the city Trophimus an Ephesian, whom they supposed that Paul had brought into the temple.)

30 And all the city was moved, and the people ran together: and they took Paul, and drew him out of the temple: and forthwith the doors were shut.

31 And as they went about to kill him, tidings came unto the chief captain of the band, that all Jerusalem was in an uproar:

32 Who immediately took soldiers and centurions, and ran down unto them: and when they saw the chief captain and the soldiers, they left beating of Paul.

33 Then the chief captain came near, and took him, and command-

di due catene; poi domandò chi egli era, e che cosa avea fatta.

34 E gli uni gridavano una cosa, e gli altri un' altra, nella moltitudine; laonde, non potendone egli saper la certezza, per lo tumulto, comandò ch' egli fosse menato nella rocca.

35 E avvenne, quando egli fu sopra i gradi, ch' egli fu portato da' soldati, per lo sforzo della moltitudine.

36 Conciossiachè la moltitudine del popolo lo seguitasse, gridando: Toglilo.

37 Or Paolo, come egli era per esser menato dentro alla rocca, disse al capitano: Emmi egli lecito di dirti qualche cosa? Ed egli disse: Sei tu Greco?

38 Non sei tu quell' Egizio, il quale a' dì passati suscitò, e menò nel deserto que' quattromila ladroni?

39 E Paolo disse: Quant' è a me, io son uomo Giudeo, da Tarso, cittadino di quella non ignobile città di Cilicia; or io ti prego che tu mi permetta di parlare al popolo.

40 E, avendoglielo egli permesso, Paolo, stando in piè sopra i gradi, fece cenno con la mano al popolo. E, fattosi gran silenzio, parlò *loro* in lingua Ebrea, dicendo:

CAPO 22.

UOMINI fratelli, e padri, ascoltate ciò che ora vi dico a mia difesa.

2 (Ora, quando ebbero udito che egli parlava loro in lingua Ebrea, tanto più fecero silenzio.) Poi disse:

3 Io certo son uomo Giudeo, nato in Tarso di Cilicia, e allevato in questa città a' piedi di Gamaliele, ammaestrato secondo l' isquisita maniera della legge de' padri, zelatore di Dio, come voi tutti siete oggi;

4 Che ho perseguitata questa pro-

ed *him* to be bound with two chains; and demanded who he was, and what he had done.

34 And some cried one thing, some another, among the multitude: and when he could not know the certainty for the tumult, he commanded him to be carried into the castle.

35 And when he came upon the stairs, so it was, that he was borne of the soldiers for the violence of the people.

36 For the multitude of the people followed after, crying, Away with him.

37 And as Paul was to be led into the castle, he said unto the chief captain, May I speak unto thee? Who said, Canst thou speak Greek?

38 Art not thou that Egyptian, which before these days madest an uproar, and leddest out into the wilderness four thousand men that were murderers?

39 But Paul said, I am a man *which am* a Jew of Tarsus, *a city* in Cilicia, a citizen of no mean city: and, I beseech thee, suffer me to speak unto the people.

40 And when he had given him license, Paul stood on the stairs, and beckoned with the hand unto the people. And when there was made a great silence, he spake unto *them* in the Hebrew tongue, saying,

CHAPTER 22.

MEN, brethren, and fathers, hear ye my defence *which I make* now unto you.

2 (And when they heard that he spake in the Hebrew tongue to them, they kept the more silence: and he saith,)

3 I am verily a man *which am* a Jew, born in Tarsus, *a city* in Cilicia, yet brought up in this city at the feet of Gamaliel, *and* taught according to the perfect manner of the law of the fathers, and was zealous toward God, as ye all are this day.

4 And I persecuted this way unto

fessione sino alla morte, mettendo ne' legami, e in prigione uomini e donne.

5 Come mi son testimoni il sommo sacerdote, e tutto il concistoro degli anziani; da cui eziandio avendo ricevute lettere a' fratelli, io andava in Damasco, per menar prigioni in Gerusalemme quegli ancora che erano quivi, acciocchè *fosser puniti*.

6 Or avvenne che, mentre io era in cammino, e mi avvicinava a Damasco, in sul mezzodì, di subito una gran luce mi folgorò d' intorno dal cielo.

7 Ed io caddi in terra, e udii una voce che mi disse: Saulo, Saùlo, perchè mi perseguiti?

8 Ed io risposi: Chi sei, Signore? Ed egli mi disse: Io son Gesù il Nazareo, il qual tu perseguiti.

9 Or coloro che eran meco videro ben la luce, e furono spaventati; ma non udiron la voce di colui che parlava meco.

10 Ed io dissi: Signore, che debbo io fare? E il Signor mi disse: Levati, e va in Damasco; e quivi ti sarà parlato di tutte le cose che ti sono ordinate di fare.

11 Ora, perciocchè io non vedeva nulla, per la gloria di quella luce, fui menato per la mano da coloro ch' erano meco; e così entrai in Damasco.

12 Or un certo Anania, uomo pio secondo la legge, al quale tutti i Giudei che abitavano in Damasco rendevano *buona* testimonianza;

13 Venne a me, ed essendo appresso a me, disse: Fratello Saulo, ricovera la vista. E in quello stante io ricoverai la vista, e *lo riguardai*.

14 Ed egli *mi* disse: L' Iddio de' nostri padri ti ha preordinato da conoscer la sua volontà, e da vedere il Giusto, e da udire una voce dalla sua bocca.

15 Perciocchè tu gli dei essere appo tutti gli uomini testimonio delle cose che tu hai vedute, ed udite.

the death, binding and delivering into prisons both men and women.

5 As also the high priest doth bear me witness, and all the estate of the elders: from whom also I received letters unto the brethren, and went to Damascus, to bring them which were there bound unto *Jerusalem, for to be punished*.

6 And it came to pass, that, as I made my journey, and was come *nigh unto Damascus about noon*, suddenly there shone from heaven a great light round about me.

7 And I fell unto the ground, and heard a voice saying unto me, Saul, Saul, why persecutest thou me?

8 And I answered, Who art thou, Lord? And he said unto me, I am Jesus of Nazareth, whom thou persecutest.

9 And they that were with me saw indeed the light, and were afraid; but they heard not the voice of him that spake to me.

10 And I said, What shall I do, Lord? And the Lord said unto me, Arise, and go into Damascus; and there it shall be told thee of all things which are appointed for thee to do.

11 And when I could not see for the glory of that light, being led by the hand of them that were with me, I came into Damascus.

12 And one Ananias, a devout man according to the law, having a good report of all the Jews which dwelt *there*,

13 Came unto me, and stood, and said unto me, Brother Saul, receive thy sight. And the same hour I *looked up upon him*.

14 And he said, The God of our fathers hath chosen thee, that thou shouldest know his will, and see *that Just One*, and shouldest hear the voice of his mouth.

15 For thou shalt be his witness unto all men of what thou hast seen and heard.

16 Ed ora, che indugi? levati, e sii battezzato, e lavato de' tuoi peccati, invocando il nome del Signore.

17 Or avvenne che, dopo che io fui ritornato in Gerusalemme, orando nel tempio, mi venne un ratto di mente;

18 E vidi esso *Signore* che mi diceva: Affrettati, ed esci prestamente di Gerusalemme; perciocchè essi non riceveranno la tua testimonianza intorno a me.

19 Ed io dissi: Signore, eglino stessi sanno che io incarcerava, e batteva per le raunanze coloro che credono in te;

20 E, quando si spandeva il sangue di Stefano, tuo martire, io ancora era presente, e acconsentiva alla sua morte, e guardava i vestimenti di coloro che l' uccidevano.

21 Ed egli mi disse: Vattene, perciocchè io ti manderò lungi a' Gentili.

22 Or essi l' ascoltarono fino a questa parola; ma *poi* alzarono la lor voce, dicendo: Togli via di terra un tal uomo; perciocchè e' non conviene ch' egli viva.

23 E, come essi gridavano, e gettavano i *lor* vestimenti, e mandavano la polvere in aria;

24 Il capitano comandò che *Paolo* fosse menato dentro alla rocca, ordinando che si facesse inquisizion di lui per flagelli, per sapere per qual cagione gridavano così contro a lui.

25 Ma, come l' ebber disteso con le coregge, Paolo disse al centurione ch' era *quivi* presente: Evvi egli lecito di flagellare un uomo Romano, e non condannato?

26 E il centurione, udito *ciò*, venne, e lo rapportò al capitano, dicendo: Guarda ciò che tu farai, perciocchè quest' uomo è Romano.

27 E il capitano venne a Paolo, e gli disse: Dimmi, sei tu Romano? Ed egli disse: Sì, certo.

28 E il capitano rispose: Io ho acquistata questa cittadinanza per gran somma *di danari*. E Paolo disse: Ma io l' ho anche di nascita.

16 And now why tarriest thou? arise, and be baptized, and wash away thy sins, calling on the name of the Lord.

17 And it came *to* pass, that, when I was come again to Jerusalem, even while I prayed in the temple, I was in a trance;

18 And saw him saying unto me, Make haste, and get thee quickly out of Jerusalem: for they will not receive thy testimony concerning me.

19 And I said, Lord, they know that I imprisoned and beat in every synagogue them that believed on thee:

20 And when the blood of thy martyr Stephen was shed, I also was standing by, and consenting unto his death, and kept the raiment of them that slew him.

21 And he said unto me, Depart: for I will send thee far hence unto the Gentiles.

22 And they gave him audience unto this word, and *then* lifted up their voices, and said, Away with such a *fellow* from the earth: for it is not fit that he should live.

23 And as they cried out, and cast off *their* clothes, and threw dust into the air,

24 The chief captain commanded him to be brought into the castle, and bade that he should be examined by scourging; that he might know wherefore they cried so against him.

25 And as they bound him with thongs, Paul said unto the centurion that stood by, Is it lawful for you to scourge a man that is a Roman, and uncondemned?

26 When the centurion heard *that*, he went and told the chief captain, saying, Take heed what thou doest; for this man is a Roman.

27 Then the chief captain came, and said unto him, Tell me, art thou a Roman? He said, Yea.

28 And the chief captain answered, With a great sum obtained I this freedom. And Paul said, But I was *free* born.

29 Laonde coloro che doveano far l' inquisizion di lui si ritrassero subito da lui; e il capitano stesso ebbe paura, avendo saputo ch' egli era Romano; perciocchè egli lo avea legato.

30 E il giorno seguente, volendo saper la certezza di ciò onde egli era accusato da' Giudei, lo sciolse da' legami, e comandò a' principali sacerdoti, e a tutto il lor concistoro, di venire. E, menato Paolo a basso, lo presentò davanti a loro.

CAPO 23.

E PAOLO, affissati gli occhi nel concistoro, disse: Fratelli, io, fino a questo giorno, ho conversato appo Iddio con ogni buona coscienza.

2 E il sommo sacerdote Anania comandò a coloro ch' eran presso di lui di percuoterlo in su la bocca.

3 Allora Paolo gli disse: Iddio ti percoterà, parete scialbata; tu siedi per giudicarmi secondo la legge, e trapassando la legge, comandi ch' io sia percosso!

4 E coloro ch' erano quivi presenti dissero: Ingiurii tu il sommo sacerdote di Dio?

5 E Paolo disse: Fratelli, io non sapeva ch' egli fosse sommo sacerdote; perciocchè egli è scritto: Tu non dirai male del principe del tuo popolo.

6 Or Paolo, sapendo che l' una parte era di Sadducei, e l' altra di Farisei, sclamò nel concistoro: *Uomini fratelli*, io son Fariseo, figliuol di Fariseo; io son giudicato per la speranza, e per la risurrezione de' morti.

7 E, com' egli ebbe detto questo, nacque dissensione tra i Farisei, e i Sadducei; e la moltitudine si divise.

8 Perciocchè i Sadducei dicono che non vi è risurrezione, nè angelo, nè spirito; ma i Farisei confessano e *l' uno e l' altro*.

9 E si fece un gridar grande. E gli scribi della parte de' Farisei, levatisi, contendevano, dicendo:

29 Then straightway they departed from him which should have examined him: and the chief captain also was afraid, after he knew that he was a Roman, and because he had bound him.

30 On the morrow, because he would have known the certainty wherefore he was accused of the Jews, he loosed him from *his* bands, and commanded the chief priests and all their council to appear, and brought Paul down, and set him before them.

CHAPTER 23.

AND Paul, earnestly beholding the council, said, Men *and* brethren, I have lived in all good conscience before God until this day.

2 And the high priest Ananias commanded them that stood by him to smite him on the mouth.

3 Then said Paul unto him, God shall smite thee, *thou* whited wall: for sittest thou to judge me after the law, and commandest me to be smitten contrary to the law?

4 And they that stood by said, Revilest thou God's high priest?

5 Then said Paul, I wist not, brethren, that he was the high priest: for *it* is written, Thou shalt not speak evil of the ruler of thy people.

6 But when Paul perceived that the one part were Sadducees, and the other Pharisees, he cried out in the council, Men *and* brethren, I am a Pharisee, the son of a Pharisee: of the hope and resurrection of the dead I am called in question.

7 And when he had so said, there arose a *dissension between the* Pharisees and the Sadducees: and the multitude was divided.

8 For the Sadducees say that there is no resurrection, neither angel, nor spirit: but the Pharisees *confess both*.

9 And there arose a great cry: and the scribes *that were* of the Pharisees' part arose, and strove,

Noi non troviamo male alcuno in quest' uomo; che se uno spirito, o un angelo, ha parlato a lui, non combattiamo contro a Dio.

10 Ora, facendosi grande la dissensione, il capitano, temendo, che Paolo non fosse da loro messo a pezzi, comandò a' soldati che scendessero giù, e lo rapissero del mezzo di loro, e lo menassero nella rocca.

11 E la notte seguente, il Signore si presentò a lui, e *gli* disse: Paolo, sta di buon cuore, perciocchè, come tu hai renduta testimonianza di me in Gerusalemme, così convienti di renderla ancora a Roma.

12 E, quando fu giorno, certi Giudei fecero raunata, e sotto esecrazione si votarono, promettendo di non mangiare, nè bere, finchè non avessero ucciso Paolo.

13 E coloro che avean fatta questa congiura erano più di quaranta;

14 I quali vennero a' principali sacerdoti, ed agli anziani, e dissero: Noi ci siamo sotto esecrazione votati di non assaggiar cosa alcuna, finchè non abbiamo ucciso Paolo.

15 Or dunque voi comparite davanti al capitano, col concistoro, *pregandolo* che domani vel meni, come per conoscer più appieno del fatto suo; e noi, innanzi ch' egli giunga, siam presti per ucciderlo.

16 Ma il figliuolo della sorella di Paolo, udite queste insidie, venne; ed entrato nella rocca, rapportò *il fatto* a Paolo.

17 E Paolo, chiamato a sè uno de' centurioni, disse: Mena questo giovane al capitano, perciocchè egli ha alcuna cosa da rapportargli.

18 Egli adunque, presolo, lo menò al capitano, e disse: Paolo, quel prigione, mi ha chiamato, e mi ha pregato ch' io ti meni questo giovane, il quale ha alcuna cosa da dirti.

19 E il capitano, presolo per la

saying, We find no evil in this man: but if a spirit or an angel hath spoken to him, let us not fight against God.

10 And when there arose a great dissension, the chief captain, fearing lest Paul should have been pulled in pieces of them, commanded the soldiers to go down, and to take him by force from among them, and to bring *him* into the castle.

11 And the night following the Lord stood by him, and said, Be of good cheer, Paul: for as thou hast testified of me in Jerusalem, so must thou bear witness also at Rome.

12 And when it was day, certain of the Jews banded together, and bound themselves under a curse, saying that they would neither eat nor drink till they had killed Paul.

13 And they were more than forty which had made this conspiracy.

14 And they came to the chief priests and elders, and said, We have bound ourselves under a great curse, that we will eat nothing until we have slain Paul.

15 Now therefore ye with the council signify to the chief captain that he bring him down unto you to morrow, as though ye would inquire something more perfectly concerning him: and we, or ever he come near, are ready to kill him.

16 And when Paul's sister's son heard of their lying in wait, he went and entered into the castle, and told Paul.

17 Then Paul called one of the centurions unto *him*, and said, Bring this young man unto the chief captain: for he hath a certain thing to tell him.

18 So he took him, and brought *him* to the chief captain, and said, Paul the prisoner called me unto *him*, and prayed me to bring this young man unto thee, who hath something to say unto thee.

19 Then the chief captain took

mano, e ritrattosi in disparte, *lo* domandò: Che cosa hai da rapportarmi?

20 Ed egli disse: I Giudei si son convenuti insieme di pregarti che domane tu meni giù Paolo nel concistoro, come per informarsi più appieno del fatto suo.

21 Ma tu non prestar loro fede, perciocchè più di quarant' uomini di loro gli han poste insidie, essendosi sotto esecrazione votati di non mangiare, nè bere, finchè non l' abbiano ucciso; ed ora son presti, aspettando che tu *lo* prometta loro.

22 Il capitano adunque licenziò il giovane, ordinandogli di non palesare ad alcuno che gli avesse fatte assaper queste cose.

23 Poi, chiamati due de' centurioni, disse *loro:* Tenete presti fin dalle tre ore della notte dugento soldati, e settanta cavalieri, e dugento sergenti, per andar fino in Cesarea.

24 *Disse loro ancora* che avessero delle cavalcature preste, per farvi montar su Paolo, e condurlo salvamente al governatore Felice.

25 *Al quale* egli scrisse una lettera dell' infrascritto tenore:

26 Claudio Lisia, all' eccellentissimo governatore Felice: Salute.

27 Quest' uomo, essendo stato preso da' Giudei, ed essendo in sul punto d' esser da loro ucciso, io son sopraggiunto co' soldati, e l' ho riscosso, avendo inteso che egli era Romano.

28 E, volendo sapere il maleficio del quale l' accusavano, l' ho menato nel lor concistoro;

29 E ho trovato ch' egli era accusato intorno alle quistioni della lor legge; e che non vi era in lui maleficio alcuno degno di morte, nè di prigione.

30 Ora, essendomi state significate l' insidie che sarebbero da'

him by the hand, and went *with him* aside privately, and asked *him*, What is that thou hast to tell me?

20 And he said, The Jews have agreed to desire thee that thou wouldest bring down Paul to morrow into the council, as though they would inquire somewhat of him more perfectly.

21 But do not thou yield unto them: for there lie in wait for him of them more than forty men, which have bound themselves with an oath, that they will neither eat nor drink till they have killed him: and now are they ready, looking for a promise from thee.

22 So the chief captain *then* let *the young man depart, and charged him, See thou* tell no man that thou hast shewed these things to me.

23 And he called unto *him* two centurions, saying, Make ready two hundred soldiers to go to Cesarea, and horsemen threescore and ten, and spearmen two hundred, at the third hour of the night;

24 And provide *them* beasts, that they may set Paul on, and bring *him* safe unto Felix the governor.

25 And he wrote a letter after this manner:

26 Claudius Lysias unto the most excellent governor Felix *sendeth* greeting.

27 This man was taken of the Jews, and should have been killed of them: then came I with an army, and rescued him, having understood that he was a Roman.

28 And when I would have known the cause wherefore they accused him, I brought him forth into their council:

29 Whom I perceived to be accused of questions of their law, but to have nothing laid to his charge worthy of death or of bonds.

30 And when it was told me how that the Jews laid wait for the

Giudei poste a quest' uomo, in quello stante l' ho mandato a te, ordinando eziandio a' *suoi* accusatori di dir davanti a te le cose *che hanno* contro a lui. Sta sano.

31 I soldati adunque, secondo che era loro stato ordinato, preser con loro Paolo, e lo condusser di notte in Antipatrida.

32 E il giorno seguente, lasciati i cavalieri per andar con lui, ritornarono alla rocca.

33 E quelli, giunti in Cesarea, e renduta la lettera al governatore, gli presentarono ancora Paolo.

34 E il governatore, avendo letta *la lettera*, e domandato *a Paolo* di qual provincia egli era, e inteso ch' egli era di Cilicia,

35 Gli disse: Io ti udirò, quando i tuoi accusatori saranno venuti anch' essi. E comandò che fosse guardato nel palazzo d' Erode.

CAPO 24.

ORA, cinque giorni appresso, il sommo sacerdote Anania discese, insieme con gli anziani, e con un certo Tertullo, oratore; e comparvero davanti al governatore contro a Paolo.

2 Ed esso essendo stato chiamato, Tertullo cominciò ad accusarlo, dicendo:

3 Godendo per te di molta pace, ed essendo molti buoni ordini stati fatti da te a questa nazione, per lo tuo provvedimento, noi in tutto, e per tutto *lo* riconosciamo con ogni ringraziamento, eccellentissimo Felice.

4 Or acciocchè io non ti dia più lungamente impaccio, io ti prego che, secondo la tua equità, tu ascolti quello che abbiamo a dirti in breve:

5 *Che è*, che noi abbiam trovato quest' uomo *essere* una peste, e commover sedizione fra tutti i Giudei che *son* per lo mondo, ed *essere* il capo della setta de' Nazarei;

man, I sent straightway to thee, and gave commandment to his accusers also to say before thee what *they had* against him. Farewell.

31 Then the soldiers, as it was commanded them, took Paul, and brought *him* by night to Antipatris.

32 On the morrow they left the horsemen to go with him, and returned to the castle:

33 Who, when they came to Cesarea, and delivered the epistle to the governor, presented Paul also before him.

34 And when the governor had read *the letter*, he asked of what province he was. And when he understood that *he was* of Cilicia;

35 I will hear thee, said he, when thine accusers are also come. And he commanded him to be kept in Herod's judgment hall.

CHAPTER 24.

AND after five days Ananias the high priest descended with the elders, and *with* a certain orator *named* Tertullus, who informed the governor against Paul.

2 And when he was called forth, Tertullus began to accuse *him*, saying, Seeing that by thee we enjoy great quietness, and that very worthy deeds are done unto this nation by thy providence,

3 We accept *it* always, and in all places, most noble Felix, with all thankfulness.

4 Notwithstanding, that I be not further tedious unto thee, I pray thee that thou wouldest hear us of thy clemency a few words.

5 For we have found this man *a* pestilent *fellow*, and a mover of sedition among all the Jews throughout the world, and a ringleader of the sect of the Nazarenes:

6 Il quale ha eziandio tentato di profanare il tempio; onde noi, presolo, lo volevam giudicare secondo la nostra legge.

7 Ma il capitano Lisia sopraggiunto, con grande sforzo, ce *l'* ha tratto delle mani, e *l'* ha mandato a te;

8 Comandando eziandio che gli accusatori d' esso venissero a te; da lui potrai tu stesso, per l' esaminazione, che tu ne farai, saper *la verità* di tutte le cose, delle quali noi l' accusiamo.

9 E i Giudei acconsentirono anche essi a queste cose, dicendo che stavan così.

10 E Paolo, dopo che il governatore gli ebbe fatto cenno che parlasse, rispose: Sapendo che tu già da molti anni sei stato giudice di questa nazione, più animosamente parlo a mia difesa.

11 Poichè tu puoi venire in notizia che, non son più di dodici giorni, io salii in Gerusalemme per adorare.

12 Ed essi non mi han trovato nel tempio disputando con alcuno, nè facendo raunata di popolo nelle sinagoghe, nè per la città;

13 Nè anche posson provare le cose, delle quali ora mi accusano.

14 Ora, ben ti confesso io questo, che, secondo la professione, la quale essi chiamano setta, così servo all' Iddio de' padri, credendo a tutte le cose che sono scritte nella legge, e ne' profeti;

15 Avendo speranza in Dio, che la risurrezione de' morti, così giusti come ingiusti, la quale essi ancora aspettano, avverrà.

16 E intanto, io esercito me stesso in aver del continuo la coscienza senza offesa inverso Iddio, e inverso gli uomini.

17 Ora, in capo di molti anni, io son venuto per far limosine, e offerte alla mia nazione;

18 Le quali facendo, mi han tro-

6 Who also hath gone about to profane the temple: whom we took, and would have judged according to our law.

7 But the chief captain Lysias came *upon us*, and with great violence took *him* away out of our hands,

8 Commanding his accusers to come unto thee: by examining of whom thyself mayest take knowledge of all these things, whereof we accuse him.

9 And the Jews also assented, saying that these things were so.

10 Then Paul, after that the governor had beckoned unto him to speak, answered, Forasmuch as I know that thou hast been of many years a judge unto this nation, I do the more cheerfully answer for myself:

11 Because that thou mayest understand, that there are yet but twelve days since I went up to Jerusalem for to worship.

12 And they neither found me in the temple disputing with any man, neither raising up the people, neither in the synagogues, nor in the city:

13 Neither can they prove the things whereof they now accuse me.

14 But this I confess unto thee, that after the way which they call heresy, so worship I the God of my fathers, believing all things which are written in the law and in the prophets:

15 And have hope toward God, which they themselves also allow, that there shall be a resurrection of the dead, both of the just and unjust.

16 And herein do I exercise myself, to have always a conscience void of offence toward God, and *toward* men.

17 Now after many years I came to bring alms to my nation, and offerings.

18 Whereupon certain Jews from

vato purificato nel tempio, senza turba, e senza tumulto.

19 E *questi sono stati* alcuni Giudei dell' Asia, i quali conveniva che comparisser davanti a te, e fosser gli accusatori, se aveano cosa alcuna contro a me.

20 Ovvero, dicano questi stessi, se han trovato alcun misfatto in me, quando io mi son presentato davanti al concistoro;

21 Se non *è* di questa sola parola, che io gridai, essendo in piè fra loro: Io sono oggi giudicato da voi intorno alla risurrezione de' morti.

22 Or Felice, udite queste cose, li rimise ad un altro tempo, dicendo: Dopo che io sarò più appieno informato di questa professione, quando il capitano Lisia sarà venuto, io prenderò conoscenza de' fatti vostri.

23 E ordinò al centurione che Paolo fosse guardato, ma che fosse largheggiato, e ch' egli non divietasse ad alcun de' suoi di servirlo, o di venire a lui.

24 Or alcuni giorni appresso, Felice, venuto con Drusilla, sua moglie, la quale era Giudea, mandò a chiamar Paolo, e l' ascoltò intorno alla fede in Cristo Gesù.

25 E, ragionando egli della giustizia, e della temperanza, e del giudizio a venire, Felice, tutto spaventato, rispose: Al presente vattene; ma un' altra volta, quando io avrò opportunità, io ti manderò a chiamare.

26 Sperando insieme ancora che gli sarebber dati danari da Paolo, acciocchè lo liberasse; per la qual cosa ancora, mandandolo spesso a chiamare, ragionava con lui.

27 Ora, in capo di due anni Felice ebbe per successore Porcio Festo; e Felice, volendo far cosa grata a' Giudei, lasciò Paolo prigione.

CAPO 25.

FESTO adunque, essendo entrato nella provincia, tre gi-

Asia found me purified in the temple, neither with multitude, nor with tumult.

19 Who ought to have been here before thee, and object, if they had aught against me.

20 Or else let these same *here* say, if they have found any evil doing in me, while I stood before the council,

21 Except it be for this one voice, that I cried standing among them, Touching the resurrection of the dead I am called in question by you this day.

22 And when Felix heard these things, having more perfect knowledge of *that* way, he deferred them, and said, When Lysias the chief captain shall come down, I will know the uttermost of your matter.

23 And he commanded a centurion to keep Paul, and to let *him* have liberty, and that he should forbid none of his acquaintance to minister or come unto him.

24 And after certain days, when Felix came with his wife Drusilla, which was a Jewess, he sent for Paul, and heard him concerning the faith in Christ.

25 And as he reasoned of righteousness, temperance, and judgment to come, Felix trembled, and answered, Go thy way for this time; when I have a convenient season, I will call for thee.

26 He hoped also that money should have been given him of Paul, that he might loose him: wherefore he sent for him the oftener, and communed with him.

27 But after two years Porcius Festus came into Felix' room: and Felix, willing to shew the Jews a pleasure, left Paul bound.

CHAPTER 25.

NOW when Festus was come into the province, after three orni appresso salì di Cesarea in Gerusalemme.

2 E il sommo sacerdote, e i principali de' Giudei, comparvero dinanzi a lui, contro a Paolo, e lo pregavano;

3 Chiedendo una grazia contro a lui, ch' egli lo facesse venire in Gerusalemme, ponendo insidie, per ucciderlo per lo cammino.

4 Ma Festo rispose, che Paolo era guardato in Cesarea; e ch' egli tosto *vi* andrebbe.

5 Quegli adunque di voi, disse egli, che potranno, scendano meco; e, se vi è in quest' uomo alcun misfatto, accusinlo.

6 Ed essendo dimorato appresso di loro non più d' otto, o di dieci giorni, discese in Cesarea; e il giorno seguente, postosi a sedere in sul tribunale, comandò che Paolo *gli* fosse menato *davanti*.

7 E, quando egli fu giunto, i Giudei ch' eran discesi di Gerusalemme, *gli* furon d' intorno, portando contro a Paolo molte, e gravi accuse, le quali però essi non potean provare.

8 Dicendo lui a sua difesa: Io non ho peccato nè contro alla legge de' Giudei, nè contro al tempio, nè contro a Cesare.

9 Ma Festo, volendo far cosa grata a' Giudei, rispose a Paolo, e disse: Vuoi tu salire in Gerusalemme, ed ivi esser giudicato davanti a me intorno a queste cose?

10 Ma Paolo disse: Io comparisco davanti al tribunal di Cesare, ove mi conviene esser giudicato; io non ho fatto torto alcuno a' Giudei, come tu stesso lo riconosci molto bene.

11 Perciocchè se pure ho misfatto, o commessa cosa alcuna degna di morte, non ricuso di morire; ma, se non è nulla di quelle cose, delle quali costoro mi accusano, niuno può donarmi loro nelle mani; io mi richiamo a Cesare.

12 Allora Festo, tenuto parlamento col consiglio, rispose: Tu

days he ascended from Cesarea to Jerusalem.

2 Then the high priest and the chief of the Jews informed him against Paul, and besought him,

3 And desired favour against him, that he would send for him to Jerusalem, laying wait in the way to kill him.

4 But Festus answered, that Paul should be kept at Cesarea, and that he himself would depart shortly *thither*.

5 Let them therefore, said he, which among you are able, go down with *me*, and accuse this man, if there be any wickedness in him.

6 And when he had tarried among them more than ten days, he went down unto Cesarea; and the next day sitting on the judgment seat commanded Paul to be brought.

7 And when he was come, the Jews which came down from Jerusalem stood round about, and laid many and grievous complaints against Paul, which they could not prove.

8 While he answered for himself, Neither against the law of the Jews, neither against the temple, nor yet against Cesar, have I offended any thing at all.

9 But Festus, willing to do the Jews a pleasure, answered Paul, and said, Wilt thou go up to Jerusalem, and there be judged of these things before me?

10 Then said Paul, I stand at Cesar's judgment seat, where I ought to be judged: to the Jews have I done no wrong, as thou very well knowest.

11 For if I be an offender, or have committed any thing worthy of death, I refuse not to die: but if there be none of these things whereof these accuse me, no man may deliver me unto them. I appeal unto Cesar.

12 Then Festus, when he had conferred with the council, answered,

ti sei richiamato a Cesare? a Cesare andrai.

13 E, dopo alquanti giorni, il re Agrippa, e Bernice, arrivarono in Cesarea, per salutar Festo.

14 E, facendo quivi dimora per molti giorni, Festo raccontò al re l' affare di Paolo, dicendo: Un certo uomo è stato lasciato prigione da Felice;

15 Per lo quale, quando io fui in Gerusalemme, comparvero *davanti a me* i principali sacerdoti, e gli anziani de' Giudei, chiedendo sentenza di condannazione contro a lui.

16 A' quali risposi che non è l' usanza de' Romani di donare alcuno, per farlo morire, avanti che l' accusato abbia gli accusatori in faccia, e gli sia stato dato luogo di purgarsi dell' accusa.

17 Essendo eglino adunque venuti qua, io, senza indugio, il *giorno* seguente, sedendo in sul tribunale, comandai che quell' uomo *mi* fosse menato *davanti;*

18 Contro al quale gli accusatori, essendo compariti, non proposero alcuna accusa delle cose che io sospettava.

19 Ma aveano contro a lui certe quistioni intorno alla lor superstizione, ed intorno ad un certo Gesù morto, il qual Paolo dicea esser vivente.

20 Ora, stando io in dubbio come io procederei nell' inquisizion di questo fatto, *gli* dissi se voleva andare in Gerusalemme, e quivi esser giudicato intorno a queste cose.

21 Ma, essendosi Paolo richiamato ad Augusto, per esser riserbato al giudicio d' esso, io comandai che egli fosse guardato, finchè io lo mandassi a Cesare.

22 E Agrippa disse a Festo: Ben vorrei ancor io udir cotest' uomo. Ed egli disse: Domani l' udirai.

23 Il giorno seguente adunque, essendo venuti Agrippa, e Bernice, con molta pompa, ed entrati nella sala dell' udienza, co' capitani, e

Hast thou appealed unto Cesar? unto Cesar shalt thou go.

13 And after certain days king Agrippa and Bernice came unto Cesarea to salute Festus.

14 And when they had been there many days, Festus declared Paul's cause unto the king, saying, There is a certain man left in bonds by Felix:

15 About whom, when I was at Jerusalem, the chief priests and the elders of the Jews informed *me,* desiring *to have* judgment against him.

16 To whom I answered, It is not the manner of the Romans to deliver any man to die, before that he which is accused have the accusers face to face, and have license to answer for himself concerning the crime laid against him.

17 Therefore, when they were come hither, without any delay on the morrow I sat on the judgment seat, and commanded the man to be brought forth.

18 Against whom when the accusers stood up, they brought none accusation of such things as I supposed:

19 But had certain questions against him of their own superstition, and of one Jesus, which was dead, whom Paul affirmed to be alive.

20 And because I doubted of such manner of questions, I asked *him* whether he would go to Jerusalem, and there be judged of these matters.

21 But when Paul had appealed to be reserved unto the hearing of Augustus, I commanded him to be kept till I might send him to Cesar.

22 Then Agrippa said unto Festus, I would also hear the man myself. To morrow, said he, thou shalt hear him.

23 And on the morrow, when Agrippa was come, and Bernice, with great pomp, and was entered into the place of hearing, with the

co' principali della città, per comandamento di Festo, Paolo fu menato *quivi*.

24 E Festo disse: Re Agrippa, e voi tutti che siete qui presenti con noi, voi vedete costui, del quale tutta la moltitudine de' Giudei si è richiamata a me, in Gerusalemme, e qui, gridando che non convien ch' egli viva più.

25 Ma io, avendo trovato ch' egli non ha fatta cosa alcuna degna di morte, ed egli stesso essendosi richiamato ad Augusto, io son deliberato di mandarglielo.

26 E, perciocchè io non ho nulla di certo da scriverne al mio signore, l' ho menato qui davanti a voi, e principalmente davanti a te, o re Agrippa, acciocchè, fattane l' inquisizione, io abbia che scrivere.

27 Perciocchè mi par cosa fuor di ragione di mandare un prigione, e non significar l' accuse *che son* contro a lui.

CAPO 26.

E AGRIPPA disse a Paolo: E' ti si permette di parlar per te medesimo. Allora Paolo, distesa la mano, parlò a sua difesa *in questa maniera:*

2 Re Agrippa, io mi reputo felice di dover oggi purgarmi davanti a te di tutte le cose, delle quali sono accusato da' Giudei.

3 Principalmente, sapendo che tu hai conoscenza di tutti i riti, e quistioni, che *son* fra i Giudei; perciò ti prego che mi ascolti pazientemente.

4 Quale adunque sia stata, dalla *mia* giovanezza, la mia maniera di vivere, fin dal principio, per mezzo la mia nazione in Gerusalemme, tutti i Giudei *lo* sanno.

5 Conciossiachè mi abbiano innanzi conosciuto fin dalla mia prima età, *e sappiano* (se voglion renderne testimonianza), che, secondo la più isquisita setta della nostra religione, son vivuto Fariseo.

chief captains, and principal men of the city, at Festus' commandment Paul was brought forth.

24 And Festus said, King Agrippa, and all men which are here present with us, ye see this man, about whom all the multitude of the Jews have dealt with me, both at Jerusalem, and *also* here, crying that he ought not to live any longer.

25 But when I found that he had committed nothing worthy of death, and that he himself hath appealed to Augustus, I have determined to send him.

26 Of whom I have no certain thing to write unto my lord. Wherefore I have brought him forth before you, and specially before thee, O king Agrippa, that, after examination had, I might have somewhat to write.

27 For it seemeth to me unreasonable to send a prisoner, and not withal to signify the crimes *laid* against him.

CHAPTER 26.

THEN Agrippa said unto Paul, Thou art permitted to speak for thyself. Then Paul stretched forth the hand, and answered for himself:

2 I think myself happy, king Agrippa, because I shall answer for myself this day before thee touching all the things whereof I am accused of the Jews:

3 Especially *because I know* thee to be expert in all customs and questions which are among the Jews: wherefore I beseech thee to hear me patiently.

4 My manner of life from my youth, which was at the first among mine own nation at Jerusalem, know all the Jews;

5 Which knew me from the beginning, if they would testify, that after the most straitest sect of our religion I lived a Pharisee.

6 Ed ora, io sto a giudicio per la speranza della promessa fatta da Dio a' padri;

7 Alla quale le nostre dodici tribù, servendo del continuo *a Dio*, giorno e notte, sperano di pervenire; per quella speranza son io, o re Agrippa, accusato da' Giudei.

8 Che? è egli appo voi giudicato incredibile che Iddio risusciti i morti?

9 Or dunque, quant' è a me, ben avea pensato che mi conveniva far molte cose contro al nome di Gesù il Nazareo.

10 Il che eziandio feci in Gerusalemme; e, avendone ricevuta la podestà da' principali sacerdoti, io serrai nelle prigioni molti de' santi; e, quando eran fatti morire, io *vi* diedi la mia voce.

11 E spesse volte, per tutte le sinagoghe, con pene li costrinsi a bestemmiare; e, infuriato oltre modo contro a loro, li perseguitai fin nelle città straniere.

12 Il che facendo, come io andava eziandio in Damasco, con la podestà, e commissione da parte de' principali sacerdoti;

13 Io vidi, o re, per lo cammino, di mezzo giorno, una luce maggiore dello splendor del sole, la quale dal cielo lampeggiò intorno a me, e a coloro che facevano il viaggio meco.

14 Ed essendo noi tutti caduti in terra, io udii una voce che mi parlò, e disse in lingua Ebrea: Saulo, Saulo, perchè mi perseguiti? *e'* ti *è* duro di ricalcitrar contro agli stimoli.

15 Ed io dissi: Chi sei tu, Signore? Ed egli disse: Io son Gesù, il qual tu perseguiti.

16 Ma, levati, e sta in piedi; perciocchè per questo ti sono apparito, per ordinarti ministro, e testimonio delle cose, le quali tu hai vedute; e di quelle ancora, per le quali io ti apparirò;

17 Riscotendoti dal popolo, e da' Gentili, a' quali ora ti mando;

6 And now I stand and am judged for the hope of the promise made of God unto our fathers:

7 Unto which *promise* our twelve tribes, instantly serving *God* day and night, hope to come. For which hope's sake, king Agrippa, I am accused of the Jews.

8 Why should it be thought a thing incredible with you, that God should raise the dead?

9 I verily thought with myself, that I ought to do many things contrary to the name of Jesus of Nazareth.

10 Which thing I also did in Jerusalem: and many of the saints did I shut up in prison, having received authority from the chief priests; and when they were put to death, I gave my voice against *them*.

11 And I punished them oft in every synagogue, and compelled *them* to blaspheme; and being exceedingly mad against them, I persecuted *them* even unto strange cities.

12 Whereupon as I went to Damascus with authority and commission from the chief priests,

13 At midday, O king, I saw in the way a light from heaven, above the brightness of the sun, shining round about me and them which journeyed with me.

14 And when we were all fallen to the earth, I heard a voice speaking unto me, and saying in the Hebrew tongue, Saul, Saul, why persecutest thou me? *it is* hard for thee to kick against the pricks.

15 And I said, Who art thou, Lord? And he said, I am Jesus whom thou persecutest.

16 But rise, and stand upon thy feet: for I have appeared unto thee for this purpose, to make thee a minister and a witness both of these things which thou hast seen, and of those things in the which I will appear unto thee;

17 Delivering thee from the people, and *from* the Gentiles, unto whom now I send thee,

18 Per aprir loro gli occhi, e convertirli dalle tenebre alla luce, e dalla podestà di Satana a Dio; acciocchè ricevano, per la fede in me, remission de' peccati, e sorte fra i santificati.

19 Perciò, o re Agrippa, io non sono stato disubbidiente alla celeste apparizione.

20 Anzi, prima a que' di Damasco, e poi in Gerusalemme, e per tutto il paese della Giudea, e a' Gentili, ho annunziato che si ravveggano, e si convertano a Dio, facendo opere convenevoli alla penitenza.

21 Per queste cose i Giudei, avendomi preso nel tempio, tentarono d' uccidermi.

22 Ma, per l' aiuto di Dio, son durato fino a questo giorno, testificando a piccoli, ed a grandi; non dicendo nulla, dalle cose infuori che i profeti e Mosè hanno dette dovere avvenire;

23 *Cioè*, che il Cristo sofferirebbe; e ch' egli, *ch' è* il primo della risurrezion de' morti, annunzierebbe luce al popolo, ed a' Gentili.

24 Ora, mentre *Paolo* diceva *queste cose a sua difesa*, Festo disse ad alta voce: Paolo, tu farnetichi; le molte lettere ti mettono fuor del senno.

25 Ma egli disse: Io non farnetico, eccellentissimo Festo; anzi ragiono parole di verità, e di senno ben composto.

26 Perciocchè il re, al quale ancora parlo francamente, sa bene *la verità* di queste cose; imperocchè io non posso credere che alcuna di queste cose gli sia occulta; conciossiachè questo non sia stato fatto in un cantone.

27 O re Agrippa, credi tu a' profeti? io so che tu *ci* credi.

28 E Agrippa disse a Paolo: Per poco che tu mi persuadi di divenir Cristiano.

29 E Paolo disse: Piacesse a Dio che, e per poco, ed affatto, non solamente tu, ma ancora tutti co-

18 To open their eyes, *and* to turn *them* from darkness to light, and *from* the power of Satan unto God, that they may receive forgiveness of sins, and inheritance among them which are sanctified *by faith that is in me.*

19 Whereupon, O king Agrippa, I was not disobedient unto the heavenly vision:

20 But shewed first unto them of Damascus, and at Jerusalem, and throughout all the coasts of Judea, and *then* to the Gentiles, that they should repent and turn to God, and do works meet for repentance.

21 For these causes the Jews caught me in the temple, and went about to kill *me.*

22 Having therefore obtained help of God, I continue unto this day, witnessing both to small and great, saying none other things than those which the prophets and Moses did say should come:

23 That Christ should suffer, *and* that he should be the first that should rise from the dead, and should shew light unto the people, and to the Gentiles.

24 And as he thus spake for himself, Festus said with a loud voice, Paul, thou art beside thyself; much learning doth make thee mad.

25 But he said, I am not mad, most noble Festus; but speak forth the words of truth and soberness.

26 For the king knoweth of these things, before whom also I speak freely: for I am persuaded that none of these things are hidden from him; for this thing was not done in a corner.

27 King Agrippa, believest thou the prophets? I know that thou believest.

28 Then Agrippa said unto Paul, Almost thou persuadest me to be a Christian.

29 And Paul said, I would to God, that not only thou, but also all that hear me this day, were

loro che oggi mi ascoltano, divenisser tali quali son io, da questi legami infuori.

30 E, dopo ch' egli ebbe dette queste cose, il re si levò, e insieme il governatore, e Bernice, e quelli che sedevan con loro;

31 E, ritrattisi in disparte, parlavano gli uni agli altri, dicendo: Quest' uomo non ha fatto nulla che meriti morte, o prigione.

32 E Agrippa disse a Festo: Quest' uomo poteva esser liberato, se non si fosse richiamato a Cesare.

CAPO 27.

ORA, dopo che fu determinato che noi navigheremmo in Italia, Paolo, e certi altri prigioni, furono consegnati ad un centurione, *chiamato* per nome Giulio, della schiera Augusta.

2 E, montati sopra una nave Adramittina, noi partimmo, con intenzion di costeggiare i luoghi dell' Asia, avendo con noi Aristarco Macedone Tessalonicese.

3 E il *giorno* seguente arrivammo a Sidon; e Giulio, usando umanità inverso Paolo, gli permise d' andare a' suoi amici, perchè avesser cura di lui.

4 Poi, essendo partiti di là, navigammo sotto Cipri; perciocchè i venti eran contrari.

5 E, passato il mar di Cilicia, e di Panfilia, arrivammo a Mira di Licia.

6 E il centurione, trovata qui una nave Alessandrina che faceva vela in Italia, ci fece montar sopra.

7 E, navigando per molti giorni lentamente, e appena pervenuti di rincontro a Gnido, per l' impedimento che ci dava il vento, navigammo sotto Creti, di rincontro a Salmona.

8 E, costeggiando quella con gran difficoltà, venimmo in un certo luogo, detto Belli porti, vicin del quale era la città *di* Lasea.

9 Ora, essendo già passato molto tempo, ed essendo la navigazione

both almost, and altogether such as I am, except these bonds.

30 And when he had thus spoken, the king rose up, and the governor, and Bernice, and they that sat with them:

31 And when they were gone aside, they talked between themselves, saying, This man doeth nothing worthy of death or of bonds.

32 Then said Agrippa unto Festus, This man might have been set at liberty, if he had not appealed unto Cesar.

CHAPTER 27.

AND when it was determined that we should sail into Italy, they delivered Paul and certain other prisoners unto *one* named Julius, a centurion of Augustus' band.

2 And entering into a ship of Adramyttium, we launched, meaning to sail by the coasts of Asia; *one* Aristarchus, a Macedonian of Thessalonica, being with us.

3 And the next *day* we touched at Sidon. And Julius courteously entreated Paul, and gave *him* liberty to go unto his friends to refresh himself.

4 And when we had launched from thence, we sailed under Cyprus, because the winds were contrary.

5 And when we had sailed over the sea of Cilicia and Pamphylia, we came to Myra, *a city* of Lycia.

6 And there the centurion found a ship of Alexandria sailing into Italy; and he put us therein.

7 And when we had sailed slowly many days, and scarce were come over against Cnidus, the wind not suffering us, we sailed under Crete, over against Salmone;

8 And, hardly passing it, came unto a place which is called the Fair Havens; nigh whereunto was the city *of* Lasea.

9 Now when much time was spent, and when sailing was now

omai pericolosa; conciossiachè anche il digiuno fosse già passato, Paolo ammonì que' *della nave*,

10 Dicendo loro: Uomini, io veggo che la navigazione sarà con offesa, e grave danno, non solo del carico, e della nave, ma anche delle nostre proprie persone.

11 Ma il centurione prestava più fede al padron della nave, e al nocchiero, che alle cose dette da Paolo.

12 E, perchè il porto non era ben posto da vernare, i più furono di parere di partirsi di là, per vernare in Fenice, porto di Creti, che riguarda verso il vento Libeccio, e Maestro; se, pure in alcun modo potevano arrivarvi.

13 Ora, messosi a soffiar l' Austro, pensando esser venuti a capo del lor proponimento, levate *l' ancore*, costeggiavano Creti più da presso.

14 Ma, poco stante, a quella percosse un vento turbinoso, che si domanda Euroclidone.

15 Ed essendo la nave portata via, e non potendo reggere al vento, noi *la* lasciammo in abbandono; *e così* eravamo portati.

16 E, scorsi sotto una isoletta, chiamata Clauda, appena potemmo avere in nostro potere lo schifo;

17 Il quale avendo pur tratto sopra *la nave, i marinari* usavano *tutti* i ripari, cignendo la nave di sotto; e, temendo percuoter nella secca, calarono le vele, ed erano così portati.

18 Ed essendo noi fieramente travagliati dalla tempesta, il *giorno* seguente fecero il getto.

19 E tre giorni appresso, con le nostre proprie mani gettammo *in mare* gli arredi della nave.

20 E non apparendo nè sole, nè stelle, già per molti giorni, e soprastando non picciola tempesta, omai era tolta ogni speranza di scampare.

21 Ora, dopo che furono stati lungamente senza prender pasto, Paolo si levò in mezzo di loro, e disse:

dangerous, because the fast was now already past, Paul admonished *them*,

10 And said unto them, Sirs, I perceive that this voyage will be with hurt and much damage, not only of the lading and ship, but also of our lives.

11 Nevertheless the centurion believed the master and the owner of the ship, more than those things which were spoken by Paul.

12 And because the haven was not commodious to winter in, the more part advised to depart thence also, if by any means they might attain to Phenice, *and there* to winter; *which is* a haven of Crete, and lieth toward the southwest and northwest.

13 And when the south wind blew softly, supposing that they had obtained *their* purpose, loosing *thence*, they sailed close by Crete.

14 But not long after there arose against it a tempestuous wind, called Euroclydon.

15 And when the ship was caught, and could not bear up into the wind, we let *her* drive.

16 And running under a certain island which is called Clauda, we had much work to come by the boat:

17 Which when they had taken up, they used helps, undergirding the ship; and, fearing lest they should fall into the quicksands, strake sail, and so were driven.

18 And we being exceedingly tossed with a tempest, the next *day* they lightened the ship;

19 And the third *day* we cast out with our own hands the tackling of the ship.

20 And when neither sun nor stars in many days appeared, and no small tempest lay on *us*, all hope that we should be saved was then taken away.

21 But after long abstinence, Paul stood forth in the midst of them, and said, Sirs, ye should

Uomini, ben conveniva credermi, e non partir di Creti; e salvar quest' offesa, e questa perdita.

22 Ma pure, al presente vi conforto a star di buon cuore, perciocchè non vi sarà perdita della vita d' alcun di voi, ma sol della nave.

23 Perciocchè un angelo dell' Iddio, di cui sono, e al qual servo, mi è apparito questa notte,

24 Dicendo: Paolo, non temere; e' ti conviene comparir davanti a Cesare; ed ecco, Iddio ti ha donati tutti coloro che navigan teco.

25 Perciò, o uomini, state di buon cuore, perciocchè io ho fede in Dio che così avverrà, come mi è stato detto.

26 Or ci bisogna percuotere in un' isola.

27 E la quartadecima notte essendo venuta, mentre eravamo portati qua e là nel *mare* Adriatico, in su la mezza notte i marinari ebbero opinione ch' eran vicini di qualche terra.

28 E, calato lo scandaglio, trovarono venti braccia; ed essendo passati un poco più oltre, e avendo scandagliato di nuovo, trovarono quindici braccia.

29 E, temendo di percuotere in luoghi scogliosi, gettarono dalla poppa quattro ancore, aspettando con desiderio che si facesse giorno.

30 Ora, *cercando i marinari di* fuggir dalla nave, e avendo calato lo schifo in mare, sotto specie di voler distender l' ancore dalla proda;

31 Paolo disse al centurione, ed a' soldati: Se costoro non restano nella nave, voi non potete scampare.

32 Allora i soldati tagliaron le funi dello schifo, e lo lasciarono cadere.

33 E, aspettando che si facesse *giorno, Paolo confortava tutti* a prender cibo, dicendo: Oggi sono quattordici giorni che voi dimorate digiuni, aspettando, senza prender nulla.

34 Perciò, io vi esorto di prender cibo; perciocchè, questo farà la

have hearkened unto me, and not have loosed from Crete, and to have gained this harm and loss.

22 And now I exhort you to be of good cheer: for there shall be no loss of *any man's* life among you, but of the ship.

23 *For there stood by me this* night the angel of God, whose I am, and whom I serve,

24 Saying, Fear not, Paul; thou must be brought before Cesar: and, lo, God hath given thee all them that sail with thee.

25 Wherefore, sirs, be of good cheer: for I believe God, that it shall be even as it was told me.

26 Howbeit we must be cast upon a certain island.

27 But when the fourteenth night was *come*, as we *were driven up* and down in Adria, about midnight the shipmen deemed that they drew near to some country;

28 And sounded, and found *it* twenty fathoms: and when they had gone a little further, they sounded again, and found *it* fifteen fathoms.

29 Then fearing lest we should have fallen upon rocks, they cast four anchors out of the stern, and wished for the day.

30 *And as the shipmen were about* to flee out of the ship, when they had let down the boat into the sea, under colour as though they would have cast anchors out of the foreship,

31 Paul said to the centurion and to the soldiers, Except these abide in the ship, ye cannot be saved.

32 Then the soldiers cut off the ropes of the boat, and let her fall off.

33 And while the day was coming on, Paul besought *them* all to take meat, saying, This day is the fourteenth day that ye have tarried and continued fasting, having taken nothing.

34 Wherefore I pray you to take *some* meat; for this is for your

vostra salute; imperocchè non caderà pur un capello dal capo d' alcun di voi.

35 E, dette queste cose, prese del pane, e rendè grazie a Dio, in presenza di tutti; poi rottolo, cominciò a mangiare.

36 E tutti, fatto buon animo, presero anch' essi cibo.

37 Or noi eravamo in su la nave fra tutti dugensettantasei persone.

38 E, quando furon saziati di cibo, alleviaron la nave, gettando il frumento in mare.

39 E, quando fu giorno, non riconoscevano il paese; ma scorsero un certo seno che avea lito, nel qual presero consiglio di spigner la nave, se potevano.

40 E avendo ritratte l' ancore, e insieme sciolti i legami de' timoni, si rimisero alla mercè del mare; e, alzata la vela maestra al vento, traevano al lito.

41 Ma, incorsi in una piaggia, che avea il mare da amendue i lati, vi percossero la nave; e la proda, ficcatasi *in quella*, dimorava immobile; ma la poppa si sdruciva per lo sforzo dell' onde.

42 Or il parer de' soldati era di uccidere i prigioni, acciocchè niuno se ne fuggisse a nuoto.

43 Ma il centurione, volendo salvar Paolo, gli stolse da quel consiglio, e comandò che coloro che potevano notare si gettassero i primi, e scampassero in terra;

44 E gli altri, chi sopra tavole, chi sopra alcuni *pezzi* della nave; e così avvenne che tutti si salvarono in terra.

CAPO 28.

E DOPO che furono scampati, allora conobbero che l' isola si chiamava Malta.

2 E i Barbari usarono inverso noi non volgare umanità; perciocchè,

health: for there shall not a hair fall from the head of any of you.

35 And when he had thus spoken, he took bread, and gave thanks to God in presence of them all; and when he had broken *it*, he began to eat.

36 Then were they all of good cheer, and they also took *some* meat.

37 And we were in all in the ship two hundred threescore and sixteen souls.

38 And when they had eaten enough, they lightened the ship, and cast out the wheat into the sea.

39 And when it was day, they knew not the land: but they discovered a certain creek with a shore, into the which they were minded, if it were possible, to thrust in the ship.

40 And when they had taken up the anchors, they committed *themselves* unto the sea, and loosed the rudder bands, and hoised up the mainsail to the wind, and made toward shore.

41 And falling into a place where two seas met, they ran the ship aground; and the forepart stuck fast, and remained unmoveable, but the hinder part was broken with the violence of the waves.

42 And the soldiers' counsel was to kill the prisoners, lest any of them should swim out, and escape.

43 But the centurion, willing to save Paul, kept them from *their* purpose; and commanded that they which could swim should cast *themselves* first *into the sea*, and get to land:

44 And the rest, some on boards, and some on *broken pieces* of the ship. And so it came to pass, that they escaped all safe to land.

CHAPTER 28.

AND when they were escaped, then they knew that the island was called Melita.

2 And the barbarous people shewed us no little kindness: for

acceso un gran fuoco, ci accolsero tutti, per la pioggia che faceva, e per lo freddo.

3 Or Paolo, avendo adunata una quantità di sermenti, e postala in sul fuoco, una vipera uscì fuori per lo caldo, e gli si avventò alla mano.

4 E, quando i Barbari vider la bestia che gli pendeva dalla mano, dissero gli uni agli altri: Questo uomo del tutto è micidiale, conciossiachè, essendo scampato dal mare, pur la vendetta *divina* nol lasci vivere.

5 Ma Paolo, scossa la bestia nel fuoco, non ne sofferse male alcuno.

6 Or essi aspettavano ch' egli enfierebbe, o caderebbe di subito morto; ma, poichè ebbero lungamente aspettato, ed ebber veduto che non gliene avveniva alcuno inconveniente, mutaron parere, e dissero ch' egli era un dio.

7 Or il principale dell' isola, *chiamato* per nome Publio, avea le *sue* possessioni in que' contorni; ed esso ci accolse, e *ci* albergò tre giorni amichevolmente.

8 E s' imbattè che il padre di Publio giacea *in letto*, malato di febbre, e di dissenteria; e Paolo andò a trovarlo; e, avendo fatta l' orazione, e impostegli le mani, lo guarì.

9 Essendo adunque avvenuto questo, ancora gli altri che aveano delle infermità nell' isola venivano, ed eran guariti;

10 I quali ancora ci fecero grandi onori; e, quando ci partimmo, ci fornirono delle cose necessarie.

11 E tre mesi appresso, noi ci partimmo sopra una nave Alessandrina, che avea per insegna Castore e Polluce, la quale era vernata nell' isola.

12 E, arrivati a Siracusa, *vi* dimorammo tre giorni.

13 E di là girammo, e arrivammo a Reggio. E un giorno appresso levatosi l' Austro, in due giorni arrivammo a Pozzuolo.

14 E, avendo quivi trovati de' fratelli, fummo pregati di dimorare

they kindled a fire, and received us every one, because of the present rain, and because of the cold.

3 And when Paul had gathered a bundle of sticks, and laid *them* on the fire, there came a viper out of the heat, and fastened on his hand.

4 And when the barbarians saw the *venomous* beast hang on his hand, they said among themselves, No doubt this man is a murderer, whom, though he hath escaped the sea, yet vengeance suffereth not to live.

5 And he shook off the beast into the fire, and felt no harm.

6 Howbeit they looked when he should have swollen, or fallen down dead suddenly: but after they had looked a great while, and saw no harm come to him, they changed their minds, and said that he was a god.

7 In the same quarters were possessions of the chief man of the island, whose name was Publius; who received us, and lodged us three days courteously.

8 And it came to pass, that the father of Publius lay sick of a fever and of a bloody flux: to whom Paul entered in, and prayed, and laid his hands on him, and healed him.

9 So when this was done, others also, which had diseases in the island, came, and were healed:

10 Who also honoured us with many honours; and when we departed, they laded *us* with such things as were necessary.

11 And after three months we departed in a ship of Alexandria, which had wintered in the isle, whose sign was Castor and Pollux.

12 And landing at Syracuse, we tarried *there* three days.

13 And from thence we fetched a compass, and came to Rhegium: and after one day the south wind blew, and we came the next day to Puteoli:

14 Where we found brethren, and were desired to tarry with them appo loro sette giorni. E così venimmo a Roma.

15 Or i fratelli di là, avendo udite le novelle di noi, ci vennero incontro fino al Foro Appio, e alle Tre Taverne; e Paolo, quando gli ebbe veduti, rendè grazie a Dio, e prese animo.

16 E, quando fummo giunti a Roma, il centurione mise i prigioni in man del capitan maggiore della guardia; ma a Paolo fu conceduto d' abitar da sè, col soldato che lo guardava.

17 E, tre giorni appresso, Paolo chiamò i principali de' Giudei: e, quando furono raunati, disse loro: Uomini fratelli, senza che io abbia fatta cosa alcuna contro al popolo, nè contro a' riti de' padri, sono stato da Gerusalemme fatto prigione, e dato in man de' Romani.

18 I quali avendomi esaminato, volevano liberarmi; perciocchè non vi era in me alcuna colpa degna di morte.

19 Ma, opponendosi i Giudei, io fui costretto di richiamarmi a Cesare; non già come se io avessi da accusar la mia nazione d' alcuna cosa.

20 Per questa cagione adunque vi ho chiamati, per vedervi, e per parlarvi; perciocchè per la speranza d' Israele son circondato di questa catena.

21 Ma essi gli dissero: Noi non abbiam ricevute alcune lettere di Giudea intorno a te; nè pure è venuto alcun de' fratelli, che abbia rapportato, o detto alcun male di te.

22 Ben chieggiamo intender da te ciò che tu senti, perciocchè, quant' è a cotesta setta, ci è noto che per tutto è contradetta.

23 E, avendogli dato un giorno, vennero a lui nell' albergo in gran numero; ed egli sponeva, e testificava loro il regno di Dio; e, per la legge di Mosè, e per li profeti, dalla mattina fino alla sera, persuadeva loro le cose di Gesù.

seven days: and so we went toward Rome.

15 And from thence, when the brethren heard of us, they came to meet us as far as Appii Forum, and the Three Taverns; whom when Paul saw, he thanked God, and took courage.

16 And when we came to Rome, the centurion delivered the prisoners to the captain of the guard: but Paul was suffered to dwell by himself with a soldier that kept him.

17 And it came to pass, that after three days Paul called the chief of the Jews together: and when they were come together, he said unto them, Men *and* brethren, though I have committed nothing against the people, or customs of our fathers, yet was I delivered prisoner from Jerusalem into the hands of the Romans:

18 Who, when they had examined me, would have let *me* go, because there was no cause of death in me.

19 But when the Jews spake against *it*, I was constrained to appeal unto Cesar; not that I had aught to accuse my nation of.

20 For this cause therefore have I called for you, to see *you*, and to speak with *you:* because that for the hope of Israel I am bound with this chain.

21 And they said unto him, We neither received letters out of Judea concerning thee, neither any of the brethren that came shewed or spake any harm of thee.

22 But we desire to hear of thee what thou thinkest: for as concerning this sect, we know that every where it is spoken against.

23 And when they had appointed him a day, there came many to him into *his* lodging; to whom he expounded and testified the kingdom of God, persuading them concerning Jesus, both out of the law of Moses, and *out of* the prophets, from morning till evening.

24 E alcuni credettero alle cose *da lui* dette, ma gli altri non credevano.

25 Ed essendo in discordia gli uni con gli altri, si dipartirono, avendo *loro* Paolo detta *questa* unica parola: Ben parlò lo Spirito Santo a' nostri padri per lo profeta Isaia,

26 Dicendo: Va a questo popolo, e *digli:* Voi udirete bene, ma non intenderete; voi riguarderete bene, ma non vedrete;

27 Perciocchè il cuor di questo popolo è ingrassato, ed odono gravemente con gli orecchi, e chiudono gli occhi; che talora non veggano con gli occhi, e non odano con gli orecchi, e non intendano col cuore, e non si convertano, ed io li sani.

28 Sappiate adunque che questa salute di Dio è mandata a' Gentili, i quali ancora l' ascolteranno.

29 E, quando egli ebbe dette queste cose, i Giudei se ne andarono, avendo gran quistione fra loro stessi.

30 E Paolo dimorò due anni intieri in una sua casa tolta a fitto, e accoglieva tutti coloro che venivano a lui;

31 Predicando il regno di Dio, e insegnando le cose di Gesù Cristo, con ogni franchezza, senza divieto.

24 And some believed the things which were spoken, and some believed not.

25 And when they agreed not among themselves, they departed, after that Paul had spoken one word, Well spake the Holy Ghost by Esaias the prophet unto our fathers,

26 Saying, Go unto this people, and say, Hearing ye shall hear, and shall not understand; and seeing ye shall see, and not perceive:

27 For the heart of this people is waxed gross, and their ears are dull of hearing, and their eyes have they closed; lest they should see with *their* eyes, and hear with *their* ears, and understand with *their* heart, and should be converted, and I should heal them.

28 Be it known therefore unto you, that the salvation of God is sent unto the Gentiles, and *that* they will hear it.

29 And when he had said these words, the Jews departed, and had great reasoning among themselves.

30 And Paul dwelt two whole years in his own hired house, and received all that came in unto him,

31 Preaching the kingdom of God, and teaching those things which concern the Lord Jesus Christ, with all confidence, no man forbidding him.

EPISTOLA

DI S. PAOLO, APOSTOLO,

A' ROMANI.

CAPO 1.

PAOLO, servo di Gesù Cristo, chiamato *ad essere* apostolo, appartato per l' evangelo di Dio;

2 (Il quale egli avea innanzi promesso, per li suoi Profeti, nelle Scritture Sante;)

THE EPISTLE

OF PAUL THE APOSTLE TO THE

ROMANS.

CHAPTER 1.

PAUL, a servant of Jesus Christ, called *to be* an apostle, separated unto the gospel of God,

2 (Which he had promised afore by his prophets in the holy Scriptures,)

3 Intorno al suo Figliuolo, Gesù Cristo, nostro Signore;

4 Fatto del seme di Davide, secondo la carne; definito Figliuol di Dio in potenza, secondo lo Spirito della santità, per la risurrezione da' morti;

5 Per lo quale noi abbiam ricevuta grazia ed apostolato, all' ubbidienza di fede fra tutte le Genti, *per lo suo nome*;

6 Fra le quali siete ancora voi, chiamati da Gesù Cristo;

7 A voi tutti che siete in Roma, amati da Dio, santi chiamati, Grazia, e pace da Dio, nostro Padre, e dal Signor Gesù Cristo.

8 Imprima io rendo grazie all' Iddio mio per Gesù Cristo, per tutti voi, che la vostra fede è pubblicata per tutto il mondo.

9 Perciocchè Iddio, al quale io servo nello spirito mio, nell' evangelo del suo Figliuolo, mi è testimonio, ch' io non resto mai di far menzione di voi;

10 Pregando del continuo nelle mie orazioni di poter venire a voi; se pure, per la volontà di Dio, in fine una volta mi sarà porta la comodità di fare il viaggio.

11 Perciocchè io desidero sommamente di vedervi, per comunicarvi alcun dono spirituale, acciocchè siate confermati;

12 E questo è, per esser congiuntamente consolato in voi, per la fede comune fra noi, vostra, e mia.

13 Ora, fratelli, io non voglio che ignoriate che molte volte io ho proposto di venire a voi, acciocchè io abbia alcun frutto fra voi, come ancora fra l' altre Genti; ma sono stato impedito infino ad ora.

14 Io son debitore a' Greci, ed a' Barbari; a' savi, ed a' pazzi.

15 Così, quant' è a me, *io son* presto ad evangelizzare eziandio a voi che *siete* in Roma.

16 Perciocchè io non mi vergogno dell' evangelo di Cristo; conciossiachè esso sia la potenza di Dio in

3 Concerning his Son Jesus Christ our Lord, which was made of the seed of David according to the flesh;

4 And declared *to be* the Son of God with power, according to the Spirit of holiness, by the resurrection from the dead:

5 By whom we have received grace and apostleship, for obedience to the faith among all *nations, for his name*:

6 Among whom are ye also the called of Jesus Christ:

7 To all that be in Rome, beloved of God, called *to be* saints: Grace to you, and peace, from God our Father and the Lord Jesus Christ.

8 First, I thank my God through Jesus Christ for you all, that your faith is spoken of throughout the whole world.

9 For God is my witness, whom I serve with my spirit in the gospel of his Son, that without ceasing I make mention of you always in my prayers;

10 Making request, if by any means now at length I might have a prosperous journey by the will of God to come unto you.

11 For I long to see you, that I may impart unto you some spiritual gift, to the end ye may be established;

12 That is, that I may be comforted together with you by the mutual faith both of you and me.

13 Now I would not have you ignorant, brethren, that oftentimes I purposed to come unto you, (but was let hitherto,) that I might have some fruit among you also, even as among other Gentiles.

14 I am debtor both to the Greeks, and to the Barbarians; both to the wise, *and to the unwise*.

15 So, as much as in me is, I am ready to preach the gospel to you that are at Rome also.

16 For I am not ashamed of the gospel of Christ: for it is the power of God unto salvation to

salute ad ogni credente; al Giudeo imprima, *poi* anche al Greco.

17 Perciocchè la giustizia di Dio è rivelata in esso, di fede in fede; secondo ch' egli è scritto: E il giusto viverà per fede.

18 Conciossiachè l' ira di Dio si palesi dal cielo sopra ogni empietà, ed ingiustizia degli uomini, i quali ritengono la verità in ingiustizia;

19 Imperocchè, ciò che si può conoscer di Dio è manifesto in loro, perciocchè Iddio l' ha manifestato loro.

20 Conciossiachè le cose invisibili d' esso, la sua eterna potenza, e Deità, essendo fin dalla creazion del mondo intese per l' opere *sue*, si veggano chiaramente, acciocchè sieno inescusabili.

21 Perciocchè, avendo conosciuto Iddio, non però l' hanno glorificato, nè ringraziato, come Dio; anzi sono invaniti ne' lor ragionamenti, e l' insensato lor cuore è stato intenebrato.

22 Dicendosi esser savi, son divenuti pazzi.

23 E han mutata la gloria delle incorruttibile Iddio nella simiglianza dell' immagine dell' uomo corruttibile, e degli uccelli, e delle bestie a quattro piedi, e de' rettili.

24 Perciò ancora Iddio gli ha abbandonati a bruttura, nelle concupiscenze de' lor cuori, da vituperare i corpi loro gli uni con gli altri;

25 *Essi*, che han mutata la verità di Dio in menzogna, e hanno adorata, e servita la creatura, lasciato il Creatore, che è benedetto in eterno. Amen.

26 Perciò, Iddio gli ha abbandonati ad affetti infami; conciossiachè anche le lor femmine abbian mutato l' uso naturale in quello che è contro a natura;

27 E simigliantemente i maschi, lasciato l' uso natural della femmina, si sono accesi nella lor libidine gli uni inverso gli altri, commettendo maschi con maschi la disonestà, ricevendo in loro stessi

every one that believeth; to the Jew first, and also to the Greek.

17 For therein is the righteousness of God revealed from faith to faith: as it is written, The just shall live by faith.

18 For the wrath of God is revealed from heaven against all ungodliness and unrighteousness of men, who hold the truth in unrighteousness;

19 Because that which may be known of God is manifest in them; for God hath shewed *it* unto them.

20 For the invisible things of him from the creation of the world are clearly seen, being understood by the things that are made, *even* his eternal power and Godhead; so that they are without excuse:

21 Because that, when they knew God, they glorified *him* not as God, neither were thankful; but became vain in their imaginations, and their foolish heart was darkened.

22 Professing themselves to be wise, they became fools,

23 And changed the glory of the uncorruptible God into an image made like to corruptible man, and to birds, and fourfooted beasts, and creeping things.

24 Wherefore God also gave them up to uncleanness, through the lusts of their own hearts, to dishonour their own bodies between themselves:

25 Who changed the truth of God into a lie, and worshipped and served the creature more than the Creator, who is blessed for ever. Amen.

26 For this cause God gave them up unto vile affections: for even their women did change the natural use into that which is against nature:

27 And likewise also the men, leaving the natural use of the woman, burned in their lust one toward another; men with men working that which is unseemly, and receiving in themselves that

il pagamento del loro errore qual si conveniva.

28 E siccome non han fatta stima di riconoscere Iddio, *così* gli ha Iddio abbandonati ad una mente reproba, da far le cose che non si convengono;

29 *Essendo* ripieni d' ogni ingiustizia, di fornicazione, di malvagità, d' avarizia, di malizia; pieni d' invidia, d' omicidio, di contesa, di frode, di malignità;

30 Gavillatori, maldicenti, nemici di Dio, ingiuriosi, superbi, vanagloriosi, inventori di mali, disubbidienti a padri ed a madri.

31 Insensati, senza fede ne' patti, senza affezion naturale, implacabili, spietati;

32 I quali, avendo riconosciuto il diritto di Dio, che coloro che fanno cotali cose son degni di morte, non sol le fanno, ma ancora acconsentono a coloro che *le* commettono.

CAPO 2.

PERCIÒ, o uomo, chiunque tu sii, che giudichi, tu sei inescusabile; perciocchè, in ciò che giudichi altrui, tu condanni te stesso; conciossiachè tu che giudichi facci le medesime cose.

2 Or noi sappiamo che il giudicio di Dio è, secondo verità, sopra coloro che fanno cotali cose.

3 E stimi tu questo, o uomo, che giudichi coloro che fanno cotali cose, e le fai, che tu scamperai il giudicio di Dio?

4 Ovvero, sprezzi tu le ricchezze della sua benignità, e della *sua* pazienza, e lentezza ad adirarsi; non conoscendo che la benignità di Dio ti trae a penitenza?

5 Là dove tu, per la tua durezza, e cuore che non sa ravvedersi, ti ammassi a guisa di tesoro ira, nel giorno dell' ira, e della manifestazione del giusto giudicio di Dio;

6 Il quale renderà a ciascuno secondo le sue opere;

7 *Cioè:* la vita eterna a coloro che, con perseveranza in buone

recompense of their error which was meet.

28 And even as they did not like to retain God in *their* knowledge, God gave them over to a reprobate mind, to do those things which are not convenient;

29 Being filled with all unrighteousness, fornication, wickedness, covetousness, maliciousness; full of envy, murder, debate, deceit, malignity; whisperers,

30 Backbiters, haters of God, despiteful, proud, boasters, inventors of evil things, disobedient to parents,

31 Without understanding, covenant-breakers, without natural affection, implacable, unmerciful:

32 Who, knowing the judgment of God, that they which commit such things are worthy of death, not only do the same, but have pleasure in them that do them.

CHAPTER 2.

THEREFORE thou art inexcusable, O man, whosoever thou art that judgest: for wherein thou judgest another, thou condemnest thyself; for thou that judgest doest the same things.

2 But we are sure that the judgment of God is according to truth against them which commit such things.

3 And thinkest thou this, O man, that judgest them which do such things, and doest the same, that thou shalt escape the judgment of God?

4 Or despisest thou the riches of his goodness and forbearance and longsuffering; not knowing that the goodness of God leadeth thee to repentance?

5 But, after thy hardness and impenitent heart, treasurest up unto thyself wrath against the day of wrath and revelation of the righteous judgment of God;

6 Who will render to every man according to his deeds:

7 To them who by patient continuance in well doing seek for

opere, procaccian gloria, onore, ed immortalità;

8 Ma a coloro che *son* contenziosi, e non ubbidiscono alla verità, anzi ubbidiscono all' ingiustizia, *soprastà* indegnazione ed ira.

9 Tribolazione, ed angoscia *soprastà* ad ogni anima d' uomo che fa il male; del Giudeo primieramente, e poi anche del Greco;

10 Ma gloria, ed onore, e pace, *sarà* a chiunque fa il bene; al Giudeo primieramente, poi anche al Greco;

11 Perciocchè appo Iddio non v' è riguardo alla qualità delle persone.

12 Imperocchè tutti coloro che avran peccato senza la legge, periranno senza la legge; e tutti coloro che avran peccato, avendo la legge, saran giudicati per la legge;

13 (Perciocchè, non gli uditori della legge *son* giusti appo Iddio, ma coloro che mettono ad effetto la legge saranno giustificati.

14 Perciocchè, poichè i Gentili, che non hanno la legge, fan di natura le cose della legge, essi, non avendo legge, son legge a sè stessi;

15 I quali mostrano, *che* l' opera della legge *è* scritta ne' lor cuori per la testimonianza che rende loro la lor coscienza; e perciocchè i lor pensieri infra sè stessi si scusano, od anche si accusano;)

16 Nel giorno che Iddio giudicherà i segreti degli uomini, per Gesù Cristo, secondo il mio evangelo.

17 Ecco, tu sei nominato Giudeo, e ti riposi in su la legge, e ti glorii in Dio;

18 E conosci la *sua* volontà, e discerni le cose contrarie, essendo ammaestrato dalla legge;

19 E ti dai a credere d' esser guida de' ciechi, lume di coloro *che son* nelle tenebre;

20 Ammaestrator degli scempi, dottor degl' idioti; *e* d' avere la forma della conoscenza, e della verità nella legge.

glory and honour and immortality, eternal life:

8 But unto them that are contentious, and do not obey the truth, but obey unrighteousness, indignation and wrath,

9 Tribulation and anguish, upon every soul of man that doeth evil; of the Jew first, and also of the Gentile;

10 But glory, honour, and peace, to every man that worketh good; to the Jew first, and also to the Gentile:

11 For there is no respect of persons with God.

12 For as many as have sinned without law shall also perish without law; and as many as have sinned in the law shall be judged by the law;

13 (For not the hearers of the law *are* just before God, but the doers of the law shall be justified.

14 For when the Gentiles, which have not the law, do by nature the things contained in the law, these, having not the law, are a law unto themselves:

15 Which shew the work of the law written in their hearts, their conscience also bearing witness, and *their* thoughts the mean while accusing or else excusing one another;)

16 In the day when God shall judge the secrets of men by Jesus Christ according to my gospel.

17 Behold, thou art called a Jew, and restest in the law, and makest thy boast of God,

18 And knowest *his* will, and approvest the things that are more excellent, being instructed out of the law;

19 And art confident that thou thyself art a guide of the blind, a light of them which are in darkness,

20 An instructor of the foolish, a teacher of babes, which hast the form of knowledge and of the truth in the law.

21 *Tu* adunque, che ammaestri gli altri, non ammaestri te stesso? *tu*, che predichi che non convien rubare, rubi?

22 *Tu*, che dici che non convien commettere adulterio, commetti adulterio? *tu*, che abbomini gli idoli, commetti sacrilegio?

23 *Tu*, che ti glorii nella legge, disonori Iddio per la trasgression della legge?

24 Conciossiachè il nome di Dio sia per voi bestemmiato fra i Gentili, siccome è scritto.

25 Perciocchè ben giova la circoncisione, se tu osservi la legge; ma, se tu sei trasgreditor della legge; la tua circoncisione divien incirconcisione.

26 Che se gl' incirconcisi osservano gli statuti della legge, non sarà la loro incirconcisione reputata circoncisione?

27 E, se la incirconcisione ch' *è* di natura, adempie la legge, non giudicherà egli te, che, con la lettera, e con la circoncisione, sei trasgreditor della legge?

28 Perciocchè non *è* Giudeo colui, che *l' è* in palese; e non *è* circoncisione quella, che *è* in palese nella carne;

29 Ma Giudeo *è* colui, che *l' è* in occulto; e la circoncisione *è* quella del cuore in ispirito, non in lettera; e d' un tal *Giudeo* la lode non è dagli uomini, ma da Dio.

CAPO 3.

QUALE è dunque il vantaggio del Giudeo? o, quale è l' utilità della circoncisione?

2 Grande per ogni maniera; imprima invero, in ciò che gli oracoli di Dio furon loro fidati.

3 Perciocchè, che *è egli*, se alcuni sono stati increduli? la loro incredulità annullerà essa la fede di Dio?

4 *Così* non sia; anzi, sia Iddio verace, ed ogni uomo bugiardo; siccome è scritto: Acciocchè tu sii giustificato nelle tue parole, e vinca quando sei giudicato.

5 Ora, se la nostra ingiustizia

21 Thou therefore which teachest another, teachest thou not thyself? thou that preachest a man should not steal, dost thou steal?

22 Thou that sayest a man should not commit adultery, dost thou commit adultery? thou that abhorrest idols, dost thou commit sacrilege?

23 Thou that makest thy boast of the law, through breaking the law dishonourest thou God?

24 For the name of God is blasphemed among the Gentiles through you, as it is written.

25 For circumcision verily profiteth, if thou keep the law: but if thou be a breaker of the law, thy circumcision is made uncircumcision.

26 Therefore, if the uncircumcision keep the righteousness of the law, shall not his uncircumcision be counted for circumcision?

27 And shall not uncircumcision which is by nature, if it fulfil the law, judge thee, who by the letter and circumcision dost transgress the law?

28 For he is not a Jew, which is one outwardly; neither *is that* circumcision, which is outward in the flesh:

29 But he *is* a Jew, which is one inwardly; and circumcision *is that* of the heart, in the spirit, *and* not in the letter; whose praise *is* not of men, but of God.

CHAPTER 3.

WHAT advantage then hath the Jew? or what profit *is there* of circumcision?

2 Much every way: chiefly, because that unto them were committed the oracles of God.

3 For what if some did not believe? shall their unbelief make the faith of God without effect?

4 God forbid: yea, let God be true, but every man a liar; as it is written, That thou mightest be justified in thy sayings, and mightest overcome when thou art judged.

5 But if our unrighteousness com-

commenda la giustizia di Dio, che diremo? Iddio è egli ingiusto, quando egli impone punizione? Io parlo umanamente.

6 *Così* non sia; altrimenti, come giudicherebbe Iddio il mondo?

7 Imperocchè, se la verità di Dio per la mia menzogna è soprabbondata alla sua gloria, perchè son io ancor condannato come peccatore?

8 E non *dirassi* (come siamo infamati, e come alcuni dicono che noi diciamo): Facciamo i mali, acciocchè ne avvengano i beni? (de' quali la condannazione è giusta.)

9 Che dunque? abbiamo noi qualche eccellenza? del tutto no; conciossiachè innanzi abbiamo convinti *tutti, così Giudei, come Greci,* ch' essi sono sotto peccato;

10 Siccome è scritto: Non v' è alcun giusto, non pur uno.

11 Non v' è alcuno che abbia intendimento, non v' è alcuno che ricerchi Iddio.

12 Tutti son diviati, *tutti quanti* son divenuti da nulla; non v' è alcuno che faccia bene, neppur uno.

13 La lor gola è un sepolcro aperto; hanno usata frode con le lor lingue; *v' è* un veleno d' aspidi sotto alle lor labbra;

14 La lor bocca è piena di maledizione e d' amaritudine;

15 I lor piedi *son* veloci a spandere il sangue;

16 Nelle lor vie *v' è* ruina e calamità;

17 E non han conosciuta la via della pace;

18 Il timor di Dio non è davanti agli occhi loro.

19 Or noi sappiamo che, qualunque cosa dica la legge, parla a coloro che *son* nella legge, acciocchè ogni bocca sia turata, e tutto il mondo sia sottoposto al giudicio di Dio.

20 Perciocchè niuna carne sarà giustificata dinanzi a lui per l' opere della legge; conciossiachè per la legge *sia data* conoscenza del peccato.

21 Ma ora, senza la legge, la giustizia di Dio è manifestata, alla

mend the righteousness of God, what shall we say? *Is* God unrighteous who taketh vengeance? (I speak as a man)

6 God forbid: for then how shall God judge the world?

7 For if the truth of God hath more abounded through my lie unto his glory; why yet am I also judged as a sinner?

8 And not *rather,* (as we be slanderously reported, and as some affirm that we say,) Let us do evil, that good may come? whose damnation is just.

9 What then? are we better *than they?* No, in no wise: for we have before proved both Jews and *Gentiles, that they are all* under sin;

10 As it is written, There is none righteous, no, not one:

11 There is none that understandeth, there is none that seeketh after God.

12 They are all gone out of the way, they are together become unprofitable; there is none that doeth good, no, not one.

13 Their throat *is* an open sepulchre; with their tongues they have used deceit; the poison of asps *is* under their lips:

14 Whose mouth *is* full of cursing and bitterness:

15 Their feet *are* swift to shed blood:

16 Destruction and misery *are* in their ways:

17 And the way of peace have they not known:

18 There is no fear of God before their eyes.

19 Now we know that what things soever the law saith, it saith to them who are under the law: that every mouth may be stopped, and all the world may become guilty before God.

20 Therefore by the deeds of the law there shall no flesh be justified in his sight: for by the law *is* the knowledge of sin.

21 But now the righteousness of God without the law is manifested,

quale rendon testimonianza la legge ed i profeti ;

22 La giustizia, dico, di Dio, per la fede in Gesù Cristo, inverso tutti, e sopra tutti i credenti, perciocchè non v' è distinzione ;

23 Conciossiachè tutti abbian peccato, e sieno privi della gloria di Dio ;

24 Essendo gratuitamente giustificati per la grazia d' esso, per la redenzione ch' *è* in Cristo Gesù ;

25 Il quale Iddio ha innanzi ordinato, *per* purgamento col suo sangue, mediante la fede ; per mostrar la sua giustizia, per la remission de' peccati che sono stati innanzi, nel *tempo del*la pazienza di Dio ;

26 Per mostrare, *dico*, la sua giustizia nel tempo presente, acciocchè egli sia giusto, e giustificante colui *che è* della fede di Gesù.

27 Dov' è adunque il vanto ? Egli è schiuso. Per qual legge ? Dell' opere ? No ; anzi, per la legge della fede.

28 Noi adunque conchiudiamo che l' uomo è giustificato per fede senza le opere della legge.

29 Iddio *è egli Dio* sol de' Giudei ? non *l' è egli* eziandio de' Gentili ? certo, *egli l' è* eziandio de' Gentili ;

30 Poichè *v' è* un sol Dio, il quale giustificherà la circoncisione dalla fede, e l' incirconcisione per la fede.

31 Annulliamo noi dunque la legge per la fede ? *Così* non sia ; anzi stabiliamo la legge.

CAPO 4.

CHE direm dunque che il padre nostro Abrahamo abbia ottenuto secondo la carne ?

2 Perchè, se Abrahamo è stato giustificato per le opere, egli ha di che gloriarsi ; ma egli non *ha nulla di che gloriarsi* appo Dio.

3 Imperocchè, che dice la scrittura ? Or Abrahamo credette a Dio, e *ciò* gli fu imputato a giustizia.

4 Ora, a colui che opera, il premio non è messo in conto per grazia, ma per debito.

5 Ma, a colui che non opera, anzi

being witnessed by the law and the prophets ;

22 Even the righteousness of God *which is* by faith of Jesus Christ unto all and upon all them that believe ; for there is no difference :

23 For all have sinned, and come short of the glory of God ;

24 Being justified freely by his grace through the redemption that is in Christ Jesus :

25 Whom God hath set forth *to be* a propitiation through faith in his blood, to declare his righteousness for the remission of sins that are past, through the forbearance of God ;

26 To declare, *I say*, at this time his righteousness: that he might be just, and the justifier of him which believeth in Jesus.

27 Where *is* boasting then ? It is excluded. By what law ? of works ? Nay ; but by the law of faith.

28 Therefore we conclude that a man is justified by faith without the deeds of the law.

29 *Is he* the God of the Jews only ? *is he* not also of the Gentiles ? Yes, of the Gentiles also :

30 Seeing *it is* one God, which shall justify the circumcision by faith, and uncircumcision through faith.

31 Do we then make void the law through faith ? God forbid : yea, we establish the law.

CHAPTER 4.

WHAT shall we say then that Abraham our father, as pertaining to the flesh, hath found ?

2 For if Abraham were justified by works, he hath *whereof* to glory ; but not before God.

3 For what saith the Scripture ? Abraham believed God, and it was counted unto him for righteousness.

4 Now to him that worketh is the reward not reckoned of grace, but of debt.

5 But to him that worketh not,

crede in colui che giustifica l' empio, la sua fede gli è imputata a giustizia.

6 Come ancora Davide dice la beatitudine *esser* dell' uomo, a cui Iddio imputa la giustizia, senza opere, *dicendo:*

7 Beati coloro, le cui iniquità son rimesse, e i cui peccati son coperti.

8 Beato l' uomo, a cui il Signore non avrà imputato peccato.

9 Or dunque, questa beatitudine *cade* ella *sol* nella circoncisione, ovvero anche nell' incirconcisione? conciossiachè noi diciamo che la fede fu imputata ad Abrahamo a giustizia.

10 In che modo dunque *gli* fu *ella* imputata? mentre egli era nella circoncisione, o *mentre era* nell' incirconcisione? non *mentre era* nella circoncisione, anzi nell' incirconcisione.

11 Poi ricevette il segno della circoncisione, suggello della giustizia della fede, *la quale egli avea avuta, mentre egli era* nell' incirconcisione affin d' esser padre di tutti coloro che credono, *essendo* nell' incirconcisione, acciocchè ancor a loro sia imputata la giustizia;

12 E padre della circoncisione a rispetto di coloro che, non solo son della circoncisione, ma eziandio seguono le pedate della fede del padre nostro Abrahamo, la quale *egli ebbe mentre era* nell' incirconcisione.

13 Perciocchè la promessa d' essere erede del mondo non *fu fatta* ad Abrahamo, ed alla sua progenie per la legge, ma per la giustizia della fede.

14 Conciossiachè, se coloro *che son* della legge *sono* eredi, la fede sia svanita, e la promessa annullata;

15 Perciocchè la legge opera ira; conciossiachè dove non è legge, eziandio non *vi sia* trasgressione.

16 Per ciò, *è* per fede, affine *d' esser* per grazia; acciocchè la promessa sia ferma a tutta la progenie; non a quella solamente *ch' è*

but believeth on him that justifieth the ungodly, his faith is counted for righteousness.

6 Even as David also describeth the blessedness of the man, unto whom God imputeth righteousness without works,

7 *Saying,* Blessed *are* they whose iniquities are forgiven, and whose sins are covered.

8 Blessed *is* the man to whom the Lord will not impute sin.

9 *Cometh* this blessedness then upon the circumcision *only*, or upon the uncircumcision also? for we say that faith was reckoned to Abraham for righteousness.

10 How was it then reckoned? when he was in circumcision, or in uncircumcision? Not in circumcision, but in uncircumcision.

11 And he received the sign of circumcision, a seal of the righteousness of the faith which *he had yet* being uncircumcised: that he might be the father of all them that believe, though they be not circumcised; that righteousness might be imputed unto them also:

12 And the father of circumcision to them who are not of the circumcision only, but who also walk in the steps of that faith of our father Abraham, which *he had* being *yet* uncircumcised.

13 For the promise, that he should be the heir of the world, *was* not to Abraham, or to his seed, through the law, but through the righteousness of faith.

14 For if they which are of the law *be* heirs, faith is made void, and the promise made of none effect:

15 Because the law worketh wrath: for where no law is, *there is* no transgression.

16 Therefore *it is* of faith, that *it might be* by grace; to the end the promise might be sure to all the seed; not to that only which is of

della legge, ma eziandio a quella *ch' è* della fede d' Abrahamo; il quale è padre di tutti noi;

17 (Secondo che è scritto: Io ti ho costituito padre di molte nazioni,) davanti a Dio, a cui egli credette, il qual fa vivere i morti, e chiama le cose che non sono, come se fossero;

18 Il quale contro a speranza in isperanza credette; per divenir padre di molte nazioni, secondo che *gli* era stato detto: Così sarà la tua progenie.

19 E, non essendo punto debole nella fede, non riguardò al suo corpo già ammortito, essendo egli d' età presso di cent' anni; nè all' ammortimento della matrice di Sara.

20 E non istette in dubbio per incredulità intorno alla promessa di Dio; anzi fu fortificato per la fede, dando gloria a Dio.

21 Ed essendo pienamente accertato che ciò ch' egli avea promesso, era anche potente da farlo.

22 Laonde ancora *ciò* gli fu imputato a giustizia.

23 Ora, non per lui solo è scritto che gli fu imputato,

24 Ma ancora per noi, a' quali sarà imputato; i quali crediamo in Colui che ha suscitato da' morti Gesù, nostro Signore;

25 Il quale è stato dato per le nostre offese, ed è risuscitato per la nostra giustificazione.

CAPO 5.

GIUSTIFICATI adunque per fede, abbiam pace appo Dio, per Gesù Cristo, nostro Signore.

2 Per lo quale ancora abbiamo avuta, per la fede, introduzione in questa grazia, nella quale sussistiamo, e ci gloriamo nella speranza della gloria di Dio.

3 E non sol *questo,* ma ancora ci gloriamo nell' afflizioni, sapendo che l' afflizione opera pazienza;

4 E la pazienza sperienza, e la isperienza speranza.

5 Or la speranza non confonde,

the law, but to that also which is of the faith of Abraham; who is the father of us all,

17 (As it is written, I have made thee a father of many nations,) before him whom he believed, *even* God, who quickeneth the dead, and calleth those things which be not as though they were:

18 Who against hope believed in hope, that he might become the father of many nations, according to that which was spoken, So shall thy seed be.

19 And being not weak in faith, he considered not his own body now dead, when he was about a hundred years old, neither yet the deadness of Sarah's womb:

20 He staggered not at the promise of God through unbelief; but was strong in faith, giving glory to God;

21 And being fully persuaded, that what he had promised, he was able also to perform.

22 And therefore it was imputed to him for righteousness.

23 Now it was not written for his sake alone, that it was imputed to him;

24 But for us also, to whom it shall be imputed, if we believe on him that raised up Jesus our Lord from the dead;

25 Who was delivered for our offences, and was raised again for our justification.

CHAPTER 5.

THEREFORE being justified by faith, we have peace with God through our Lord Jesus Christ:

2 By whom also we have access by faith into this grace wherein we stand, and rejoice in hope of the glory of God.

3 And not only *so,* but we glory in tribulations also; knowing that tribulation worketh patience;

4 And patience, experience; and experience, hope:

5 And hope maketh not ashamed;

perciocchè l' amor di Dio è sparso ne' cuori nostri per lo Spirito Santo che ci è stato dato.

6 Perchè, mentre eravamo ancor senza forza, Cristo è morto per gli empi, nel *suo* tempo.

7 Perciocchè, appena muore alcuno per un giusto; ma pur per un uomo da bene forse ardirebbe alcuno morire.

8 Ma Iddio commenda l' amor suo verso noi, in ciò che, mentre eravamo ancor peccatori, Cristo è morto per noi.

9 Molto maggiormente adunque, essendo ora giustificati nel suo sangue, saremo per lui salvati dall' ira.

10 Perchè se, mentre eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per la morte di suo Figliuolo; molto maggiormente, essendo riconciliati, sarem salvati per la vita d' esso.

11 E non sol *questo,* ma ancora ci gloriamo in Dio, per lo Signor nostro Gesù Cristo, per lo quale ora abbiam ricevuta la riconciliazione.

12 Perciò, siccome per un uomo il peccato è entrato nel mondo, e per lo peccato la morte; ed in questo modo la morte è trapassata in tutti gli uomini, *per esso uomo* nel quale tutti han peccato; *così è egli in questo.*

13 Perciocchè fino alla legge il peccato era nel mondo; or il peccato non è imputato, se non vi è legge.

14 Ma la morte regnò da Adamo infino a Mosè, eziandio sopra coloro che non avean peccato alla somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che dovea venire.

15 Ma pure la grazia non è come l' offesa; perciocchè, se per l' offesa dell' uno que' molti son morti; molto più è abbondata inverso quegli *altri* molti la grazia di Dio, e il dono, per la grazia dell' un uomo Gesù Cristo.

16 Ed anche non *è* il dono come *ciò ch' è venuto* per l' uno che ha peccato; perciocchè il giudicio è

because the love of God is shed abroad in our hearts by the Holy Ghost which is given unto us.

6 For when we were yet without strength, in due time Christ died for the ungodly.

7 For scarcely for a righteous man will one die: yet peradventure for a good man some would even dare to die.

8 But God commendeth his love toward us, in that, while we were yet sinners, Christ died for us.

9 Much more then, being now justified by his blood, we shall be saved from wrath through him.

10 For if, when we were enemies, we were reconciled to God by the death of his Son; much more, being reconciled, we shall be saved by his life.

11 And not only *so,* but we also joy in God through our Lord Jesus Christ, by whom we have now received the atonement.

12 Wherefore, as by one man sin entered into the world, and death by sin; and so death passed upon all men, for that all have sinned:

13 (For until the law sin was in the world: but sin is not imputed when there is no law.

14 Nevertheless death reigned from Adam to Moses, even over them that had not sinned after the similitude of Adam's transgression, who is the figure of him that was to come.

15 But not as the offence, so also *is* the free gift: for if through the offence of one many be dead, much more the grace of God, and the gift by grace, *which is* by one man, Jesus Christ, hath abounded unto many.

16 And not as *it was* by one that sinned, *so is* the gift: for the judgment *was* by one to condemnation,

d' un' *offesa* a condannazione, ma la grazia *è* di molte offese a giustizia.

17 Perciocchè, se per l' offesa di quell' uno la morte ha regnato per esso uno; molto maggiormente coloro che ricevono l' abbondanza della grazia, e del dono della giustizia, regneranno in vita, per l' uno, *che è* Gesù Cristo.

18 Siccome adunque per un' offesa *il giudicio è passato* a tutti gli uomini, in condannazione; così ancora per una giustizia la grazia *è passata* a tutti gli uomini, in giustificazione di vita.

19 Perciocchè, siccome per la disubbidienza dell' un uomo que' molti sono stati costituiti peccatori; così ancora per l' ubbidienza dell' uno quegli *altri* molti saranno costituiti giusti.

20 Or la legge intervenne, acciocchè l' offesa abbondasse; ma, dove il peccato è abbondato, la grazia è soprabbondata;

21 Acciocchè, siccome il peccato ha regnato nella morte; così ancora la grazia regni per la giustizia, a vita eterna, per Gesù Cristo, nostro Signore.

CAPO 6.

CHE direm dunque? rimarrem noi nel peccato, acciocchè la grazia abbondi?

2 *Così* con sia; *noi*, che siam morti al peccato, come viveremo ancora in esso?

3 Ignorate voi, che noi tutti, che siamo stati battezzati in Gesù Cristo, siamo stati battezzati nella sua morte?

4 Noi siamo adunque stati con lui seppelliti per lo battesimo, a morte; acciocchè, siccome Cristo è risuscitato da' morti per la gloria del Padre, noi ancora simigliantemente camminiamo in novità di vita.

5 Perciocchè, se siamo stati innestati con *Cristo* alla conformità della sua morte, certo lo saremo ancora a *quella* della *sua* risurrezione.

6 Sapendo questo, che il nostro

but the free gift *is* of many offences unto justification.

17 For if by one man's offence death reigned by one; much more they which receive abundance of grace and of the gift of righteousness shall reign in life by one, Jesus Christ.)

18 Therefore, as by the offence of one *judgment came* upon all men to condemnation; even so by the righteousness of one *the free gift came* upon all men unto justification of life.

19 For as by one man's disobedience many were made sinners, so by the obedience of one shall many be made righteous.

20 Moreover the law entered, that the offence might abound. But where sin abounded, grace did much more abound:

21 That as sin hath reigned unto death, even so might grace reign through righteousness unto eternal life by Jesus Christ our Lord.

CHAPTER 6.

WHAT shall we say then? Shall we continue in sin, that grace may abound?

2 God forbid. How shall we, that are dead to sin, live any longer therein?

3 Know ye not, that so many of us as were baptized into Jesus Christ were baptized into his death?

4 Therefore we are buried with him by baptism into death: that like as Christ was raised up from the dead by the glory of the Father, even so we also should walk in newness of life.

5 For if we have been planted together in the likeness of his death, we shall be also *in the likeness* of *his* resurrection:

6 Knowing this, that our old man

vecchio uomo è stato con *lui* crocifisso, acciocchè il corpo del peccato sia annullato, affinchè noi non serviamo più al peccato.

7 Conciossiachè colui che è morto sia sciolto dal peccato.

8 Ora, se siam morti con Cristo, noi crediamo che altresì viveremo con lui.

9 Sapendo che Cristo, essendo risuscitato da' morti, non muore più; la morte non signoreggia più sopra lui.

10 Perciocchè, ciò ch' egli è morto è morto al peccato una volta; ma ciò ch' egli vive, vive a Dio.

11 Così ancora voi reputate che ben siete morti al peccato; ma che vivete a Dio, in Cristo Gesù, nostro Signore.

12 Non regni adunque il peccato nel vostro corpo mortale, per ubbidirgli nelle sue concupiscenze.

13 E non prestate le vostre membra *ad essere* armi d' iniquità al peccato; anzi presentate voi stessi a Dio, come di morti *fatti* viventi; e le vostre membra *ad essere* armi di giustizia a Dio.

14 Perciocchè il peccato non vi signoreggerà; conciossiachè non siate sotto la legge, ma sotto la grazia.

15 Che dunque? peccherem noi, perciocchè non siam sotto la legge, ma sotto la grazia? *Così* non sia.

16 Non sapete voi, che a chiunque vi rendete servi per ubbidirgli, siete servi a colui a cui ubbidite; o di peccato a morte, o d' ubbidienza a giustizia?

17 Ora, ringraziato sia Iddio, che eravate servi del peccato; ma avete di cuore ubbidito alla forma della dottrina, nella qual siete stati tramutati.

18 Ora, essendo stati francati dal peccato, voi siete stati fatti servi della giustizia;

19 (Io parlo nella maniera degli uomini, per la debolezza della vostra carne;) perciocchè, siccome *già* prestaste le vostre membra *ad esser* serve alla bruttura, ed all' ini-

is crucified with *him*, that the body of sin might be destroyed, that henceforth we should not serve sin.

7 For he that is dead is freed from sin.

8 Now if we be dead with Christ, we believe that we shall also live with him:

9 Knowing that Christ being raised from the dead dieth no more; death hath no more dominion over him.

10 For in that he died, he died unto sin once: but in that he liveth, he liveth unto God.

11 Likewise reckon ye also yourselves to be dead indeed unto sin, but alive unto God through Jesus Christ our Lord.

12 Let not sin therefore reign in your mortal body, that ye should obey it in the lusts thereof.

13 Neither yield ye your members *as* instruments of unrighteousness unto sin: but yield yourselves unto God, as those that are alive from the dead, and your members *as* instruments of righteousness unto God.

14 For sin shall not have dominion over you: for ye are not under the law, but under grace.

15 What then? shall we sin, because we are not under the law, but under grace? God forbid.

16 Know ye not, that to whom ye yield yourselves servants to obey, his servants ye are to whom ye obey; whether of sin unto death, or of obedience unto righteousness?

17 But God be thanked, that ye were the servants of sin, but ye have obeyed from the heart that form of doctrine which was delivered you.

18 Being then made free from sin, ye became the servants of righteousness.

19 I speak after the manner of men because of the infirmity of your flesh: for as ye have yielded your members servants to uncleanness and to iniquity unto iniquity;

quità, per *commetter* l' iniquità; così ora dovete prestare le vostre membra *ad esser* serve alla giustizia, a santificazione.

20 Perciocchè, allora che voi eravate servi del peccato, voi eravate franchi della giustizia.

21 Qual frutto adunque avevate allora nelle cose, delle quali ora vi vergognate? conciossiachè la fin d' esse *sia* la morte.

22 Ma ora, essendo stati francati dal peccato, e fatti servi a Dio, voi avete il vostro frutto a santificazione, e alla fine vita eterna.

23 Perciocchè il salario del peccato *è* la morte, ma il dono di Dio *è* la vita eterna, in Cristo Gesù, nostro Signore.

CAPO 7.

IGNORATE voi, fratelli, (perciocchè io parlo a persone che han conoscenza della legge,) che la legge signoreggia l' uomo per tutto il tempo ch' egli è in vita?

2 Conciossiachè la donna maritata sia, per la legge, obbligata al marito, mentre egli vive; ma, se il marito muore, ella è sciolta dalla legge del marito.

3 Perciò, mentre vive il marito, ella sarà chiamata adultera, se divien *moglie* di un altro marito; ma, quando il marito è morto, ella è liberata da quella legge; talchè non è adultera, se divien *moglie* di un altro marito.

4 Così adunque, fratelli miei, ancora voi siete divenuti morti alla legge, per lo corpo di Cristo, per essere ad un altro, che è risuscitato da' morti, acciocchè noi fruttifichiamo a Dio.

5 Perciocchè, mentre eravam nella carne, le passioni de' peccati, le quali *erano mosse* per la legge, operavano nelle nostre membra, per fruttificare alla morte.

6 Ma ora siamo sciolti della legge, essendo morti a quello, nel quale eravam ritenuti; talchè serviamo in novità di spirito, e non in vecchiezza di lettera.

7 Che direm dunque? che la leg-

even so now yield your members servants to righteousness unto holiness.

20 For when ye were the servants of sin, ye were free from righteousness.

21 What fruit had ye then in those things whereof ye are now ashamed? for the end of those things *is* death.

22 But now being made free from sin, and become servants to God, ye have your fruit unto holiness, and the end everlasting life.

23 For the wages of sin *is* death; but the gift of God *is* eternal life through Jesus Christ our Lord.

CHAPTER 7.

KNOW ye not, brethren, (for I speak to them that know the law,) how that the law hath dominion over a man as long as he liveth?

2 For the woman which hath a husband is bound by the law to *her* husband so long as he liveth; but if the husband be dead, she is loosed from the law of *her* husband.

3 So then if, while *her* husband liveth, she be married to another man, she shall be called an adulteress: but if her husband be dead, she is free from that law; so that she is no adulteress, though she be married to another man.

4 Wherefore, my brethren, ye also are become dead to the law by the body of Christ; that ye should be married to another, *even* to him who is raised from the dead, that we should bring forth fruit unto God.

5 For when we were in the flesh, the motions of sins, which were by the law, did work in our members to bring forth fruit unto death.

6 But now we are delivered from the law, that being dead wherein we were held; that we should serve in newness of spirit, and not *in* the oldness of the letter.

7 What shall we say then? *Is*

ge sia peccato? *Così* non sia; anzi, io non avrei conosciuto il peccato, se non per la legge; perciocchè io non avrei conosciuta la concupiscenza, se la legge non dicesse: Non concupire.

8 Ma il peccato, presa occasione per questo comandamento, ha operata in me ogni concupiscenza.

9 Perciocchè, senza la legge, il peccato è morto. E tempo fu, che io, senza la legge, era vivente; *ma essendo venuto il comandamento,* il peccato rivisse, ed io morii.

10 Ed io trovai, che il comandamento, che *è* a vita, esso mi *tornava* a morte.

11 Perciocchè il peccato, presa occasione, per lo comandamento, m' ingannò, e per quello *mi* uccise.

12 Talchè, ben è la legge santa, e il comandamento santo, e giusto, e buono.

13 *Emmi adunque ciò che è buono divenuto morte?* *Così* non sia; anzi il peccato *mi è divenuto morte,* acciocchè appaia che il peccato, per quello che è buono, mi opera la morte; affinchè per lo comandamento il peccato sia renduto stremamente peccante.

14 Perciocchè noi sappiamo che la legge è spirituale; ma io son carnale, venduto *ad esser sottoposto* al peccato.

15 Conciossiachè io non riconosca ciò che io opero; perciocchè, non ciò che io voglio, quello fo, ma, ciò che io odio quello fo.

16 Ora, se ciò che io non voglio, quello *pur* fo, io acconsento alla legge ch' *ella è* buona.

17 Ed *ora non più io opero* quello, anzi *l' opera* il peccato che abita in me.

18 Perciocchè io so che in me, cioè, nella mia carne, non abita alcun bene; conciossiachè ben sia appo me il volere, ma di compiere il bene, io non *ne* trovo *il modo.*

19 Perciocchè, il bene che io voglio, io nol fo; ma il male che io non voglio, quello fo.

the law sin? God forbid. Nay, I had not known sin, but by the law: for I had not known lust, except the law had said, Thou shalt not covet.

8 But sin, taking occasion by the commandment, wrought in me all manner of concupiscence. For without the law sin *was* dead.

9 For I was alive without the law once: but when the commandment came, sin revived, and I died.

10 And the commandment, which *was ordained* to life, I found *to be* unto death.

11 For sin, taking occasion by the commandment, deceived me, and by it slew *me.*

12 Wherefore the law *is* holy, and the commandment holy, and just, and good.

13 Was *then that* which is *good* made death unto me? God forbid. But sin, that it might appear sin, working death in me by that which is good; that sin by the commandment might become exceeding sinful.

14 For we know that the law is spiritual: but I am carnal, sold under sin.

15 For that which I do, I allow not: for what I would, that do I not; but what I hate, that do I.

16 If then I do that which I would not, I consent unto the law that *it is* good.

17 Now then it is no more I that do it, but sin that dwelleth in me.

18 For I know that in me (that is, in my flesh,) dwelleth no good thing: for to will is present with me; but *how* to perform that which is good I find not.

19 For the good that I would, I do not: but the evil which I would not, that I do.

20 Ora, se ciò che io non voglio, quello fo ; non più io opero quello, anzi *l' opera* il peccato che abita in me.

21 Io mi trovo adunque sotto questa legge, che, volendo fare il bene, il male è appo me.

22 Perciocchè io mi diletto nella legge di Dio, secondo l' uomo di dentro ;

23 Ma io veggo un' altra legge nelle mie membra, che combatte contro alla legge della mia mente, e mi trae in cattività sotto alla legge del peccato, che è nelle mie membra.

24 Misero me uomo ! chi mi trarrà di questo corpo di morte ?

25 Io rendo grazie a Dio, per Gesù Cristo, nostro Signore. Io stesso adunque, con la mente, servo alla legge di Dio ; ma, con la carne, alla legge del peccato.

CAPO 8.

OR dunque non *vi è* alcuna condannazione per coloro *che sono* in Cristo Gesù, i quali non camminano secondo la carne, ma secondo lo Spirito.

2 Perciocchè la legge dello Spirito della vita, in Cristo Gesù, mi ha francato dalla legge del peccato, e della morte.

3 Imperocchè (ciò che era impossibile alla legge in quanto che per la carne era senza forza), Iddio, mandato il suo proprio Figliuolo, in forma simigliante alla carne del peccato, e per lo peccato, ha condannato il peccato nella carne ;

4 Acciocchè la giustizia della legge si adempia in noi, i quali non camminiamo secondo la carne, ma secondo lo Spirito.

5 Perciocchè coloro che son secondo la carne, pensano, ed han l' animo alle cose della carne ; ma coloro che *son* secondo lo Spirito, alle cose dello Spirito.

6 Imperocchè ciò a che la carne pensa, ed ha l' animo, *è* morte ; ma ciò a che lo Spirito pensa, ed ha l' animo, *è* vita, e pace.

7 Conciossiachè il pensiero, e l' af-

20 Now if I do that I would not, it is no more I that do it, but sin that dwelleth in me.

21 I find then a law, that, when I would do good, evil is present with me.

22 For I delight in the law of God after the inward man :

23 But I see another law in my members, warring against the law of my mind, and bringing me into captivity to the law of sin which is in my members.

24 O wretched man that I am! who shall deliver me from the body of this death ?

25 I thank God through Jesus Christ our Lord. So then with the mind I myself serve the law of God ; but with the flesh the law of sin.

CHAPTER 8.

THERE is therefore now no condemnation to them which are in Christ Jesus, who walk not after the flesh, but after the Spirit.

2 For the law of the Spirit of life in Christ Jesus hath made me free from the law of sin and death.

3 For what the law could not do, in that it was weak through the flesh, God sending his own Son in the likeness of sinful flesh, and for sin, condemned sin in the flesh :

4 That the righteousness of the law might be fulfilled in us, who walk not after the flesh, but after the Spirit.

5 For they that are after the flesh do mind the things of the flesh ; but they that are after the Spirit, the things of the Spirit.

6 For to be carnally minded *is* death ; but to be spiritually minded *is* life and peace.

7 Because the carnal mind *is* en-

fezion della carne *sia* inimicizia contro a Dio; perciocchè ella non si sottomette alla legge di Dio; imperocchè non pure anche può.

8 E coloro che son nella carne non possono piacere a Dio.

9 Or voi non siete nella carne, anzi nello Spirito, se pur lo Spirito di Dio abita in voi; ma, se alcuno non ha lo Spirito di Cristo, egli non è di lui.

10 E, se Cristo *è* in voi, ben *è* il corpo morto per lo peccato; ma lo Spirito è vita per la giustizia.

11 E se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù da' morti abita in voi, colui che risuscitò Cristo da' morti vivificherà ancora i vostri corpi mortali, per lo suo Spirito, che abita in voi.

12 Perciocchè, fratelli, noi siam debitori, non alla carne, per viver secondo la carne.

13 Perciocchè, se voi vivete secondo la carne, voi morrete: ma, se per lo Spirito mortificate gli atti del corpo, voi viverete.

14 Conciossiachè, tutti coloro che son condotti per lo Spirito di Dio, sien figliuoli di Dio.

15 Perciocchè voi non avete di nuovo ricevuto lo spirito di servitù, a timore; anzi avete ricevuto lo Spirito d' *adottazione, per lo quale* gridiamo: Abba, Padre.

16 Quel medesimo Spirito rende testimonianza allo spirito nostro, che noi siam figliuoli di Dio.

17 E, se *siam* figliuoli, *siamo* ancora eredi; eredi di Dio, e coeredi di Cristo; se pur sofferiamo con *lui*, acciocchè ancora con *lui* siamo glorificati.

18 Perciocchè io fo ragione che le sofferenze del tempo presente non *son* punto ad agguagliare alla gloria che sarà manifestata inverso noi.

19 Conciossiachè l' intento, e il desiderio del mondo creato aspetti la manifestazion de' figliuoli di Dio.

20 Perciocchè il mondo creato è sottoposto alla vanità, non di sua propria inclinazione, ma per colui che l' ha sottoposto *ad essa*,

mity against God: for it is not *subject to the law of God, neither* indeed can be.

8 So then they that are in the flesh cannot please God.

9 But ye are not in the flesh, but in the Spirit, if so be that the Spirit of God dwell in you. Now if any man have not the Spirit of Christ, he is none of his.

10 And if Christ *be* in you, the body *is* dead because of sin; but the Spirit *is* life because of righteousness.

11 But if the Spirit of him that raised up Jesus from the dead dwell in you, he that raised up Christ from the dead shall also quicken your mortal bodies by his Spirit that dwelleth in you.

12 Therefore, brethren, we are debtors, not to the flesh, to live after the flesh.

13 For if ye live after the flesh, ye shall die: but if ye through the Spirit do mortify the deeds of the body, ye shall live.

14 For as many as are led by the Spirit of God, they are the sons of God.

15 For ye have not received the spirit of bondage again to fear; but ye have received the Spirit of *adoption, whereby we cry*, Abba, Father.

16 The Spirit itself beareth witness with our spirit, that we are the children of God:

17 And if children, then heirs; heirs of God, and joint heirs with Christ; if so be that we suffer with *him*, that we may be also glorified together.

18 For I reckon that the sufferings of this present time *are* not worthy *to be compared* with the glory which shall be revealed in us.

19 For the earnest expectation of the creature waiteth for the manifestation of the sons of God.

20 For the creature was made subject to vanity, not willingly, but by reason of him who hath subjected *the same* in hope;

21 In isperanza che il mondo creato ancora sarà liberato dalla servitù della corruzione, *e messo* nella libertà della gloria de’ figliuoli di Dio.

22 Perciocchè noi sappiamo che fino ad ora tutto il mondo creato geme insieme, e travaglia.

23 E non solo *esso*, ma ancora noi stessi, che abbiam le primizie dello Spirito; noi stessi, *dico*, gemiamo in noi medesimi, aspettando l’ adottazione, la redenzion del nostro corpo.

24 Perciocchè noi siam salvati per isperanza; or la speranza la qual si vede non è speranza; perciocchè, perchè spererebbe altri ancora ciò ch’ egli vede?

25 E, se speriamo quello che non veggiamo, noi l’ aspettiamo con pazienza.

26 Parimente ancora lo Spirito solleva le nostre debolezze; perciocchè noi non sappiamo ciò che dobbiam pregare, come si conviene; ma lo Spirito interviene egli stesso per noi con sospiri ineffabili.

27 E colui che investiga i cuori conosce qual *sia* il sentimento, e l’ affetto dello Spirito; conciossiachè esso intervenga per li santi, secondo Iddio.

28 Or noi sappiamo che tutte le cose cooperano al bene, a coloro che amano Iddio; i quali son chiamati secondo il *suo* proponimento.

29 Perciocchè coloro che egli ha innanzi conosciuti, *gli* ha eziandio predestinati *ad esser* conformi all’ immagine del suo Figliuolo; acciocchè egli sia il primogenito fra molti fratelli.

30 E coloro ch’ egli ha predestinati, essi ha eziandio chiamati; e coloro ch’ egli ha chiamati, essi ha eziandio giustificati; e coloro che egli ha giustificati, essi ha eziandio glorificati.

31 Che diremo noi dunque a queste cose? Se Iddio *è* per noi, chi *sarà* contro a noi?

32 Colui certo, che non ha risparmiato il suo proprio Figliuolo,

21 Because the creature itself also shall be delivered from the bondage of corruption into the glorious liberty of the children of God.

22 For we know that the whole creation groaneth and travaileth in pain together until now.

23 And not only *they*, but ourselves also, which have the firstfruits of the Spirit, even we ourselves groan within ourselves, waiting for the adoption, *to wit*, the redemption of our body.

24 For we are saved by hope: but hope that is seen is not hope: for what a man seeth, why doth he yet hope for?

25 But if we hope for that we see not, *then* do we with patience wait for *it*.

26 Likewise the Spirit also helpeth our infirmities: for we know not what we should pray for as we ought: but the Spirit itself maketh intercession for us with groanings which cannot be uttered.

27 And he that searcheth the hearts knoweth what *is* the mind of the Spirit, because he maketh intercession for the saints according to *the will of* God.

28 And we know that all things work together for good to them that love God, to them who are the called according to *his* purpose.

29 For whom he did foreknow, he also did predestinate *to be* conformed to the image of his Son, that he might be the firstborn among many brethren.

30 Moreover, whom he did predestinate, them he also called: and whom he called, them he also justified: and whom he justified, them he also glorified.

31 What shall we then say to these things? If God *be* for us, who *can be* against us?

32 He that spared not his own Son, but delivered him up for us

anzi l' ha dato per tutti noi, come non ci donerebbe egli ancora tutte le cose con lui?

33 Chi farà accusa contro agli eletti di Dio? Iddio *è* quel che giustifica.

34 Chi *sarà* quel che *li* condanni? Cristo *è* quel che è morto, ed oltre a ciò ancora è risuscitato; il quale eziandio è alla destra di Dio, il quale eziandio intercede per noi.

35 Chi ci separerà dall' amor di Cristo? *sarà egli* afflizione, o distretta, o persecuzione, o fame, o nudità, o pericolo, o spada?

36 (Siccome è scritto: Per amor di te tuttodì siamo fatti morire; noi siamo stati reputati come pecore del macello.)

37 Anzi, in tutte queste cose noi siam di gran lunga vincitori per colui che ci ha amati.

38 Perciocchè io son persuaso, che nè morte, nè vita, nè angeli, nè principati, nè podestà, nè cose presenti, nè cose future;

39 Nè altezza, nè profondità, nè alcuna altra creatura, non potrà separarci dall' amor di Dio, ch' *è* in Cristo Gesù, nostro Signore.

CAPO 9.

IO dico verità in Cristo, io non mento, rendendomene insieme testimonianza la mia coscienza per lo Spirito Santo;

2 Ch' io ho gran tristezza, e continuo dolore nel cuor mio.

3 Perciocchè desidererei d' essere io stesso anatema, *riciso* da Cristo, per li miei fratelli, miei parenti secondo la carne;

4 I quali sono Israeliti, de' quali *è* l' adottazione, e la gloria, e i patti, e la costituzion della legge, e il servigio divino, e le promesse;

5 De' quali *sono* i padri, e de' quali *è uscito,* secondo la carne, il Cristo, il quale è sopra tutti Iddio benedetto in eterno. Amen.

6 Tuttavolta non è che la parola di Dio sia caduta *a terra;* con-

all, how shall he not with him also freely give us all things?

33 Who shall lay any thing to the charge of God's elect? *It is* God that justifieth.

34 Who *is* he that condemneth? *It is* Christ that died, yea rather, that is risen again, who is even at the right hand of God, who also maketh intercession for us.

35 Who shall separate us from the love of Christ? *shall* tribulation, or distress, or persecution, or famine, or nakedness, or peril, or sword?

36 As it is written, For thy sake we are killed all the day long; we are accounted as sheep for the slaughter.

37 Nay, in all these things we are more than conquerors through him that loved us.

38 For I am persuaded, that neither death, nor life, nor angels, nor principalities, nor powers, nor things present, nor things to come,

39 Nor height, nor depth, nor any other creature, shall be able to separate us from the love of God, which is in Christ Jesus our Lord.

CHAPTER 9.

I SAY the truth in Christ, I lie not, my conscience also bearing me witness in the Holy Ghost,

2 That I have great heaviness and continual sorrow in my heart.

3 For I could wish that myself were accursed from Christ for my brethren, my kinsmen according to the flesh:

4 Who are Israelities; to whom *pertaineth* the adoption, and the glory, and the covenants, and the giving of the law, and the service *of God,* and the promises;

5 Whose *are* the fathers, and of whom as concerning the flesh Christ *came,* who is over all, God blessed for ever. Amen.

6 Not as though the word of God hath taken none effect. For they

ciossiachè non tutti coloro che *son* d' Israele, *sieno* Israele.

7 Ed anche, perchè son progenie d' Abrahamo, non *son però* tutti figliuoli; anzi: In Isacco ti sarà nominata progenie.

8 Cioè, non quelli *che son* i figliuoli della carne, *son* figliuoli di Dio; ma i figliuoli della promessa son reputati per progenie.

9 Perciocchè questa *fu* la parola della promessa: In questa medesima stagione io verrò, e Sara avrà un figliuolo.

10 E non solo *Abrahamo*, ma ancora Rebecca, avendo conceputo d' un medesimo, *cioè*, d' Isacco, nostro padre, *udì questo;*

11 Perciocchè, non essendo ancor nati *i figliuoli*, e non avendo fatto bene, o male alcuno, (acciocchè il proponimento di Dio secondo l' elezione dimorasse fermo, non per l' opere, ma per colui che chiama;)

12 Le fu detto: Il maggiore servirà al minore,

13 Secondo ch' egli è scritto: Io ho amato Giacobbe, e odiato Esaù.

14 Che direm dunque? *Evvi egli* iniquità appo Iddio? *Così* non sia.

15 Perciocchè egli dice a Mosè: Io avrò mercè di chi avrò mercè, e farò misericordia a chi farò misericordia.

16 Egli non è adunque di chi vuole, nè di chi corre, ma di Dio che fa misericordia.

17 Conciossiachè la scrittura dica a Faraone: Per questo stesso ti ho suscitato, per mostrare in te la mia potenza, e acciocchè il mio nome sia predicato per tutta la terra.

18 Così, egli fa misericordia a chi egli vuole, e indura chi egli vuole.

19 Tu mi dirai dunque: Perchè si cruccia egli ancora? perciocchè, chi può resistere alla sua volontà?

20 Anzi, o uomo, chi sei tu, che replichi a Dio? la cosa formata dirà ella al formatore: Perchè mi hai fatto così.

are not all Israel, which are of Israel:

7 Neither, because they are the seed of Abraham, *are they* all children: but, In Isaac shall thy seed be called.

8 That is, They which are the children of the flesh, these *are* not the children of God: but the children of the promise are counted for the seed.

9 For this *is* the word of promise, At this time will I come, and Sarah shall have a son.

10 And not only *this;* but when Rebecca also had conceived by one, *even* by our father Isaac,

11 (For *the children* being not yet born, neither having done any good or evil, that the purpose of God according to election might stand, not of works, but of him that calleth;)

12 It was said unto her, The elder shall serve the younger.

13 As it is written, Jacob have I loved, but Esau have I hated.

14 What shall we say then? *Is there* unrighteousness with God? God forbid.

15 For he saith to Moses, I will have mercy on whom I will have mercy, and I will have compassion on whom I will have compassion.

16 So then *it is* not of him that willeth, nor of him that runneth, but of God that sheweth mercy.

17 For the Scripture saith unto Pharaoh, Even for this same purpose have I raised thee up, that I might shew my power in thee, and that my name might be declared throughout all the earth.

18 Therefore hath he mercy on whom he will *have mercy*, and whom he will he hardeneth.

19 Thou wilt say then unto me, Why doth he yet find fault? For who hath resisted his will?

20 Nay but, O man, who art thou that repliest against God? Shall the thing formed say to him that formed *it*, Why hast thou made me thus?

21 Non ha il vasellaio la podestà sopra l' argilla, da fare d' una medesima massa un vaso ad onore, e un altro a disonore?

22 Quanto meno se, volendo Iddio mostrar la *sua* ira, e far conoscere il suo potere, pure ha comportati con molta pazienza i vasi dell' ira, composti a perdizione?

23 Acciocchè ancora facesse conoscere le ricchezze della sua gloria sopra i vasi della misericordia, i quali egli ha innanzi preparati a gloria?

24 I quali eziandio ha chiamati, *cioè*, noi, non sol d' infra i Giudei, ma anche d' infra i Gentili.

25 Siccome ancora egli dice in Osea: Io chiamerò Mio popolo, quel che non è mio popolo; e Amata, quella che non è amata.

26 E avverrà che, là dove era loro stato detto: Voi non *siete* mio popolo, saran chiamati Figliuoli dell' Iddio vivente.

27 Ma Isaia sclama intorno a Israele: Avvegnachè il numero de' figliuoli d' Israele fosse come la rena del mare, il rimanente *solo* sarà salvato;

28 Perciocchè *il Signore* definisce, è decide il fatto con giustizia; il Signore farà una decisione sopra la terra.

29 E come Isaia avea innanzi detto: Se il Signor degli eserciti non ci avesse lasciato *qualche* seme, saremmo divenuti come Sodoma, e simili a Gomorra.

30 Che direm dunque? Che i Gentili, che non procacciavano la giustizia, hanno ottenuta la giustizia; anzi la giustizia che *è* per la fede;

31 Ma che Israele, che procacciava la legge della giustizia, non è pervenuto alla legge della giustizia.

32 Perchè? perciocchè egli non *l' ha procacciata* per la fede, ma come per l' opere della legge; perciocchè si sono intoppati nella pietra dell' intoppo.

33 Siccome è scritto: Ecco, io pongo in Sion una pietra d' intop-

21 Hath not the potter power over the clay, of the same lump to make one vessel unto honour, and another unto dishonour?

22 *What* if God, willing to shew *his* wrath, and to make his power known, endured with much longsuffering the vessels of wrath fitted to destruction:

23 And that he might make known the riches of his glory on the vessels of mercy, which he had afore prepared unto glory,

24 Even us, whom he hath called, not of the Jews only, but also of the Gentiles?

25 As he saith also in Osee, I will call them my people, which were not my people; and her beloved, which was not beloved.

26 And it shall come to pass, *that* in the place where it was said unto them, Ye *are* not my people; there shall they be called the children of the living God.

27 Esaias also crieth concerning Israel, Though the number of the children of Israel be as the sand of the sea, a remnant shall be saved:

28 For he will finish the work, and cut *it* short in righteousness: because a short work will the Lord make upon the earth.

29 And as Esaias said before, Except the Lord of Sabaoth had left us a seed, we had been as Sodoma, and been made like unto Gomorrah.

30 What shall we say then? That the Gentiles, which followed not after righteousness, have attained to righteousness, even the righteousness which is of faith.

31 But Israel, which followed after the law of righteousness, hath not attained to the law of righteousness.

32 Wherefore? Because *they sought it* not by faith, but as it were by the works of the law. For they stumbled at that stumblingstone;

33 As it is written, Behold, I lay in Sion a stumblingstone and rock

po, ed un sasso d' incappo; ma chiunque crede in esso non sarà svergognato.

CAPO 10.

FRATELLI, l' affezion del mio cuore, e la preghiera *che io fo* a Dio per Israele, è a *sua* salute.

2 Perciocchè io rendo loro testimonianza che han lo zelo di Dio, ma non secondo conoscenza.

3 Conciossiachè, ignorando la giustizia di Dio, e cercando di stabilir la lor propria giustizia, non si sieno sottoposti alla giustizia di Dio.

4 Perciocchè il fin della legge *è* Cristo, in giustizia ad ogni credente.

5 Conciossiachè Mosè descriva *così* la giustizia che *è* per la legge: Che l' uomo, che avrà fatte quelle cose, viverà per esse.

6 Ma la giustizia, che *è* per la fede, dice così: Non dir nel cuor tuo: Chi salirà in cielo? Quest' è trarre Cristo a basso;

7 Ovvero: Chi scenderà nell' abisso? Quest' è ritrarre Cristo da' morti.

8 Ma, che dice ella? La parola è presso di te, nella tua bocca, e nel tuo cuore. Quest' è la parola della fede, la qual noi predichiamo;

9 Che se tu confessi con la tua bocca il Signor Gesù, e credi nel tuo cuore che Iddio l' ha risuscitato da' morti, sarai salvato.

10 Conciossiachè col cuore si creda a giustizia, e con la bocca si faccia confessione a salute.

11 Perciocchè la scrittura dice: Chiunque crede in lui non sarà svergognato.

12 Conciossiachè non vi sia distinzione di Giudeo, e di Greco; perciocchè uno stesso *è* il Signor di tutti, ricco inverso tutti quei che l' invocano.

13 Imperocchè, chiunque avrà invocato il nome del Signore, sarà salvato.

of offence: and whosoever believeth on him shall not be ashamed.

CHAPTER 10.

BRETHREN, my heart's desire and prayer to God for Israel is, that they might be saved.

2 For I bear them record that they have a zeal of God, but not according to knowledge.

3 For they, being ignorant of God's righteousness, and going about to establish their own righteousness, have not submitted themselves unto the righteousness of God.

4 For Christ *is* the end of the law for righteousness to every one that believeth.

5 For Moses describeth the righteousness which is of the law, That the man which doeth those things shall live by them.

6 But the righteousness which is of faith speaketh on this wise, Say not in thine heart, Who shall ascend into heaven? (that is, to bring Christ down *from above*:)

7 Or, Who shall descend into the deep? (that is, to bring up Christ again from the dead.)

8 But what saith it? The word is nigh thee, *even* in thy mouth, and in thy heart: that is, the word of faith, which we preach;

9 That if thou shalt confess with thy mouth the Lord Jesus, and shalt believe in thine heart that God hath raised him from the dead, thou shalt be saved.

10 For with the heart man believeth unto righteousness; and with the mouth confession is made unto salvation.

11 For the Scripture saith, Whosoever believeth on him shall not be ashamed.

12 For there is no difference between the Jew and the Greek: for the same Lord over all is rich unto all that call upon him.

13 For whosoever shall call upon the name of the Lord shall be saved.

14 Come dunque invocherann' essi colui, nel quale non han creduto? e come crederanno in colui, del quale non hanno udito *parlare?* e come udiranno, se non v' è chi predichi?

15 E come predicherà altri, se non è mandato? Siccome è scritto: Quanto *son* belli i piedi di coloro che evangelizzan la pace, che evangelizzan le cose buone!

16 Ma tutti non hanno ubbidito all' evangelo; perciocchè Isaia dice: Signore, chi ha creduto alla nostra predicazione?

17 La fede adunque *è* dall' udito, e l' udito *è* per la parola di Dio.

18 Ma io dico: Non hann' eglino udito? Anzi, il lor suono è uscito per tutta la terra; e le lor parole fino agli estremi termini del mondo.

19 Ma io dico: Israele non ha egli avuto alcun conoscimento? Mosè dice il primo: Io vi moverò a gelosia per *una nazione che* non *è* nazione; io vi provocherò a sdegno per una gente stolta.

20 E Isaia arditamente dice: Io sono stato trovato da coloro che non mi cercavano: son chiaramente apparito a coloro che non mi domandavano.

21 Ma, intorno ad Israele, dice: Io ho tutto il dì stese le mani verso un popolo disubbidiente, e contradicente.

CAPO 11.

IO dico adunque: Ha Iddio rigettato il suo popolo? *Così* non sia; perciocchè io ancora sono Israelita, della progenie d' Abrahamo, della tribù di Beniamino.

2 Iddio non ha rigettato il suo popolo, il quale egli ha innanzi conosciuto. Non sapete voi ciò che la scrittura dice nell' *istoria di* Elia? come egli si richiama Dio contro ad Israele? dicendo:

3 Signore, hanno uccisi i tuoi profeti, e han distrutti i tuoi altari, ed io son rimasto solo; ed anche cercan l' anima mia.

14 How then shall they call on him in whom they have not believed? and how shall they believe in him of whom they have not heard? and how shall they hear without a preacher?

15 And how shall they preach, except they be sent? as it is written, How beautiful are the feet of them that preach the gospel of peace, and bring glad tidings of good things!

16 But they have not all obeyed the gospel. For Esaias saith, Lord, who hath believed our report?

17 So then faith *cometh* by hearing, and hearing by the word of God.

18 But I say, Have they not heard? Yes verily, their sound went into all the earth, and their words unto the ends of the world.

19 But I say, Did not Israel know? First Moses saith, I will provoke you to jealousy by *them that are* no people, *and* by a foolish nation I will anger you.

20 But Esaias is very bold, and saith, I was found of them that sought me not; I was made manifest unto them that asked not after me.

21 But to Israel he saith, All day long I have stretched forth my hands unto a disobedient and gainsaying people.

CHAPTER 11.

I SAY then, Hath God cast away his people? God forbid. For I also am an Israelite, of the seed of Abraham, *of* the tribe of Benjamin.

2 God hath not cast away his people which he foreknew. Wot ye not what the Scripture saith of Elias? how he maketh intercession to God against Israel, saying,

3 Lord, they have killed thy prophets, and digged down thine altars; and I am left alone, and they seek my life.

4 Ma, che gli disse la voce divina? Io mi ho riserbati settemila uomini, che non han piegato il ginocchio all' *idolo* di Baal?

5 Così adunque ancora nel tempo presente è stato lasciato alcun rimanente, secondo l' elezion della grazia.

6 E, se *è* per grazia, non *è* più per opere; altrimenti, grazia non è più grazia; ma, se *è* per opere, non è più grazia; altrimenti, opera non è più opera.

7 Che dunque? Israele non ha ottenuto quel ch' egli cerca; ma l' elezione l' ha ottenuto, e gli altri sono stati indurati, infino a questo giorno.

8 Secondo ch' egli è scritto: Iddio ha lor dato uno spirito di stordimento, occhi da non vedere, e orecchi da non udire.

9 E Davide dice: Sia la lor mensa loro in laccio, e in soprapprendimento, e in intoppo, e in retribuzione.

10 Sieno i loro occhi oscurati da non vedere, e piega loro del continuo il dosso.

11 Io dico adunque: Si son eglino intoppati acciocchè cadessero? *Così* non sia; anzi, per la lor caduta *è avvenuta* la salute a' Gentili, per provocarli a gelosia.

12 Ora, se la lor caduta è la ricchezza del mondo, e la lor diminuzione la ricchezza de' Gentili, quanto più *lo sarà* la lor pienezza?

13 Perciocchè io parlo a voi Gentili; in quanto, certo, sono apostolo de' Gentili, io onoro il mio ministerio;

14 *Per provare* se in alcuna maniera posso provocare a gelosia *que' del*la mia carne, e salvare alcuni di loro.

15 Perciocchè, se il loro rigettamento *è* la riconciliazione del mondo; qual *sarà* la *loro* assunzione, se non vita da' morti?

16 Ora, se le primizie *son* sante,

4 But what saith the answer of God unto him? I have reserved to myself seven thousand men, who have not bowed the knee to *the image of* Baal.

5 Even so then at this present time also there is a remnant according to the election of grace.

6 And if by grace, then *is it* no more of works: otherwise grace is no more grace. But if *it be* of works, then is it no more grace: otherwise work is no more work.

7 What then? Israel hath not obtained that which he seeketh for; but the election hath obtained it, and the rest were blinded

8 (According as it is written, God hath given them the spirit of slumber, eyes that they should not see, and ears that they should not hear;) unto this day.

9 And David saith, Let their table be made a snare, and a trap, and a stumblingblock, and a recompense unto them:

10 Let their eyes be darkened, that they may not see, and bow down their back alway.

11 I say then, Have they stumbled that they should fall? God forbid: but *rather* through their fall salvation *is come* unto the Gentiles, for to provoke them to jealousy.

12 Now if the fall of them *be* the riches of the world, and the diminishing of them the riches of the Gentiles; how much more their fulness?

13 For I speak to you Gentiles, inasmuch as I am the apostle of the Gentiles, I magnify mine office:

14 If by any means I may provoke to emulation *them which are* my flesh, and might save some of them.

15 For if the casting away of them *be* the reconciling of the world, what *shall* the receiving *of them be,* but life from the dead?

16 For if the firstfruit *be* holy,

la massa ancora *è santa;* e, se la radice è santa, i rami ancora *son santi.*

17 E, se pure alcuni de' rami sono stati troncati, e tu, essendo ulivastro, sei stato innestato in luogo loro, e fatto partecipe della radice, e della grassezza dell' ulivo;

18 Non gloriarti contro a' rami; e, se pur tu ti glorii contro a *loro*, tu non porti la radice, ma la radice *porta* te.

19 Forse adunque dirai: I rami sono stati troncati, acciocchè io fossi innestato.

20 Bene; sono stati troncati per l' incredulità, e tu stai ritto per la fede; non superbir nell' animo tuo, ma temi;

21 Perciocchè, se Iddio non ha risparmiati i rami naturali, *guarda che talora te ancora non risparmi.*

22 Vedi adunque la benignità, e la severità di Dio; la severità, sopra coloro che son caduti; e la benignità, inverso te, se pur tu perseveri nella benignità; altrimenti, tu ancora sarai reciso.

23 E quegli ancora, se non perseverano nell' incredulità, saranno innestati; perciocchè Iddio è potente da innestarli di nuovo.

24 Imperocchè, se tu sei stato tagliato dall' ulivo che di natura *era* salvatico, e sei fuor di natura stato innestato nell' ulivo domestico; quanto più costoro, che son *rami* naturali, saranno innestati nel proprio ulivo?

25 Perciocchè io non voglio, fratelli, che ignoriate questo misterio (acciocchè non siate presuntuosi in voi stessi), che induramento è avvenuto in parte ad Israele, finchè la pienezza de' Gentili sia entrata.

26 E così tutto Israele sarà salvato, secondo ch' egli è scritto: Il Liberatore verrà di Sion, e torrà *d' innanzi a sè* l' empietà di Giacobbe.

27 E questo *sarà* il patto *che avranno* da me, quando io avrò tolti via i lor peccati.

28 Ben *son* essi nemici, quant' è

the lump *is* also *holy:* and if the root *be* holy, so *are* the branches.

17 And if some of the branches be broken off, and thou, being a wild olive tree, wert graffed in among them, and with them partakest of the root and fatness of the olive tree;

18 Boast not against the branches. But if thou boast, thou bearest not the root, but the root thee.

19 Thou wilt say then, The branches were broken off, that I might be graffed in.

20 Well; because of unbelief they were broken off, and thou standest by faith. Be not highminded, but fear:

21 For if God spared not the natural branches, *take heed* lest he *also spare not thee.*

22 Behold therefore the goodness and severity of God: on them which fell, severity; but toward thee, goodness, if thou continue in *his* goodness: otherwise thou also shalt be cut off.

23 And they also, if they abide not still in unbelief, shall be graffed in: for God is able to graff them in again.

24 For if thou wert cut out of the olive tree which is wild by nature, and wert graffed contrary to nature into a good olive tree; how much more shall these, which be the natural *branches,* be graffed into their own olive tree?

25 For I would not, brethren, that ye should be ignorant of this mystery, lest ye should be wise in your own conceits, that blindness in part is happened to Israel, until the fulness of the Gentiles be come in.

26 And so all Israel shall be saved: as it is written, There shall come out of Sion the Deliverer, and shall turn away ungodliness from *Jacob:*

27 For this *is* my covenant unto them, when I shall take away their sins.

28 As concerning the gospel, *they*

all' evangelo, per voi; ma, quant' è all' elezione, *sono* amati per i padri.

29 Perciocchè i doni, e la vocazione di Dio son senza pentimento.

30 Imperocchè, siccome ancora voi già eravate disubbidienti a Dio; ma ora avete ottenuta misericordia, per la disubbidienza di costoro;

31 Così ancora costoro al presente sono stati disubbidienti; acciocchè, per la misericordia che vi è stata fatta, essi ancora ottengan misericordia.

32 Perciocchè Iddio ha rinchiusi tutti in disubbidienza, acciocchè faccia misericordia a tutti.

33 O profondità di ricchezze, e di sapienza, e di conoscimento di Dio! quanto è impossibile di rinvenire i suoi giudicii, e d' investigar le sue vie!

34 Perciocchè chi ha conosciuta la mente del Signore, o chi è stato suo consigliere?

35 O chi gli ha dato il primiero, e glie*ne* sarà fatta retribuzione?

36 Conciossiachè da lui, e per lui, e per amor di lui, *sieno* tutte le cose. A lui *sia* la gloria in eterno. Amen.

CAPO 12.

Io vi esorto adunque, fratelli, per le compassioni di Dio, che voi presentiate i vostri corpi, il vostro razional servigio, *in* ostia vivente, santa, accettevole a Dio.

2 E non vi conformiate a questo secolo, anzi siate trasformati per la rinnovazion della vostra mente; acciocchè proviate qual *sia* la buona, accettevole, e perfetta volontà di Dio.

3 Perciocchè io, per la grazia che mi è stata data, dico a ciascuno che è fra voi, che non abbia alcun sentimento sopra ciò che conviene avere; anzi senta a sobrietà, secondo che Iddio ha distribuita a ciascuno la misura della fede.

4 Perciocchè, siccome in uno stes-

are enemies for your sakes: but as touching the election, *they are* beloved for the fathers' sakes.

29 For the gifts and calling of God *are* without repentance.

30 For as ye in times past have not believed God, yet have now obtained mercy through their unbelief:

31 Even so have these also now not believed, that through your mercy they also may obtain mercy.

32 For God hath concluded them all in unbelief, that he might have mercy upon all.

33 O the depth of the riches both of the wisdom and knowledge of God! how unsearchable *are* his judgments, and his ways past finding out!

34 For who hath known the mind of the Lord? or who hath been his counsellor?

35 Or who hath first given to him, and it shall be recompensed unto him again?

36 For of him, and through him, and to him, *are* all things: to whom *be* glory for ever. Amen.

CHAPTER 12.

I BESEECH you therefore, brethren, by the mercies of God, that ye present your bodies a living sacrifice, holy, acceptable unto God, *which is* your reasonable service.

2 And be not conformed to this world: but be ye transformed by the renewing of your mind, that ye may prove what *is* that good, and acceptable, and perfect will of God.

3 For I say, through the grace given unto me, to every man that is among you, not to think *of himself* more highly than he ought to think; but to think soberly, according as God hath dealt to every man the measure of faith.

4 For as we have many members

so corpo abbiam molte membra, e tutte le membra non hanno una medesima operazione;

5 Così *noi, che siam* molti, siamo un medesimo corpo in Cristo; e ciascun *di noi è* membro l' uno dell' altro.

6 Ora, avendo noi doni differenti, secondo la grazia che ci è stata data, se *abbiam* profezia, *profetizziamo* secondo la proporzion della fede;

7 Se ministerio *attendiamo* al ministerio; parimente il dottore *attenda* all' insegnare;

8 E colui che esorta, *attenda* all' esortare; colui che distribuisce, *facciala* in semplicità; colui che presiede, con diligenza; colui che fa opere pietose, con allegrezza.

9 La carità *sia* senza simulazione; abborrite il male, e attenetevi fermamente al bene.

10 *Siate* inclinati ad avervi gli uni agli altri affezione per amor fraterno; prevenite gli uni gli altri nell' onore:

11 Non *siate* pigri nello studio; *siate* ferventi nello Spirito, serventi al Signore;

12 Allegri nella speranza, pazienti nell' afflizione, perseveranti nell' orazione;

13 Comunicanti a' bisogni de' santi, procaccianti l' ospitalità.

14 Benedite quelli che vi perseguitano; benedite*li*, e non *li* maledite.

15 Rallegratevi con quelli che sono allegri, piagnete con quelli che piangono.

16 Abbiate fra voi un medesimo sentimento; non abbiate l' animo alle cose alte, ma accomodatevi alle basse; non siate savi appo voi stessi.

17 Non rendete ad alcuno male per male; procurate cose oneste nel cospetto di tutti gli uomini.

18 S' *egli è* possibile, e quanto *è* in voi, vivete in pace con tutti gli uomini.

19 Non fate le vostre vendette, cari *miei;* anzi date luogo all' ira; perciocchè egli è scritto: A me la

in one body, and all members have not the same office:

5 So we, *being* many, are one body in Christ, and every one members one of another.

6 Having then gifts differing according to the grace that is given to us, whether prophecy, *let us prophesy* according to the proportion of faith;

7 Or ministry, *let us wait* on *our* ministering; or he that teacheth, on teaching;

8 Or he that exhorteth, on exhortation: he that giveth, *let him do it* with simplicity; he that ruleth, with diligence; he that sheweth mercy, with cheerfulness.

9 *Let* love be without dissimulation. Abhor that which is evil; cleave to that which is good.

10 *Be* kindly affectioned one to another with brotherly love; in honour preferring one another;

11 Not slothful in business; fervent in spirit; serving the Lord;

12 Rejoicing in hope; patient in tribulation; continuing instant in prayer;

13 Distributing to the necessity of saints; given to hospitality.

14 Bless them which persecute you: bless, and curse not.

15 Rejoice with them that do rejoice, and weep with them that weep.

16 *Be* of the same mind one toward another. Mind not high things, but condescend to men of low estate. Be not wise in your own conceits.

17 Recompense to no man evil for evil. Provide things honest in the sight of all men.

18 If it be possible, as much as lieth in you, live peaceably with all men.

19 Dearly beloved, avenge not yourselves, but *rather* give place unto wrath: for it is written,

vendetta, io renderò la retribuzione, dice il Signore.

20 Se dunque il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere; perciocchè, facendo questo, tu raunerai de' carboni accesi sopra il suo capo.

21 Non esser vinto dal male, anzi vinci il male per lo bene.

CAPO 13.

OGNI persona sia sottoposta alle podestà superiori; perciocchè non vi è podestà se non da Dio; e le podestà che sono, son da Dio ordinate.

2 Talchè chi resiste alla podestà resiste all' ordine di Dio; e quelli che *vi* resistono ne riceveranno giudicio sopra loro.

3 Conciossiachè i magistrati non sieno di spavento alle buone opere, ma alle malvage; ora, vuoi tu non temer della podestà? fa ciò che è bene, e tu avrai lode da essa.

4 Perciocchè *il magistrato* è ministro di Dio per te, nel bene; ma, se tu fai male, temi, perciocchè egli non porta indarno la spada; conciossiachè egli sia ministro di Dio, vendicatore in ira contro a colui che fa ciò che è male.

5 Perciò convien di necessità essergli soggetto, non sol per l' ira, ma ancora per la coscienza.

6 Conciossiachè per questa cagione ancora paghiate i tributi; perciocchè essi son ministri di Dio, vacando del continuo a questo stesso.

7 Rendete adunque a ciascuno il debito; il tributo, a chi *dovete* il tributo; la gabella, a chi la gabella; il timore, a chi il timore; l' onore, a chi l' onore.

8 Non dobbiate nulla ad alcuno, se non di amarvi gli uni gli altri; perciocchè, chi ama altrui ha adempiuta la legge.

9 Conciossiachè *questi comandamenti:* Non commettere adulterio, Non uccidere, Non rubare, Non dir falsa testimonianza, Non concupire, e se *v' è* alcun altro comandamento, sieno sommariamente com-

Vengeance *is* mine; I will repay, saith the Lord.

20 Therefore if thine enemy hunger, feed him; if he thirst, give him drink: for in so doing thou shalt heap coals of fire on his head.

21 Be not overcome of evil, but overcome evil with good.

CHAPTER 13.

LET every soul be subject unto the higher powers. For there is no power but of God: the powers that be are ordained of God.

2 Whosoever therefore resisteth the power, resisteth the ordinance of God: and they that resist shall receive to themselves damnation.

3 For rulers are not a terror to good works, but to the evil. Wilt thou then not be afraid of the power? do that which is good, and thou shalt have praise of the same:

4 For he is the minister of God to thee for good. But if thou do that which is evil, be afraid; for he beareth not the sword in vain: for he is the minister of God, a revenger to *execute* wrath upon him that doeth evil.

5 Wherefore *ye* must needs be subject, not only for wrath, but also for conscience' sake.

6 For, for this cause pay ye tribute also: for they are God's ministers, attending continually upon this very thing.

7 Render therefore to all their dues: tribute to whom tribute *is due;* custom to whom custom; fear to whom fear; honour to whom honour.

8 Owe no man any thing, but to love one another: for he that loveth another hath fulfilled the law.

9 For this, Thou shalt not commit adultery, Thou shalt not kill, Thou shalt not steal, Thou shalt not bear false witness, Thou shalt not covet; and if *there be* any other commandment, it is briefly com-

presi in questo detto: Ama il tuo prossimo come te stesso.

10 La carità non opera male alcuno contro al prossimo; l' adempimento adunque della legge *è* la carità.

11 E questo *vie più dobbiam fare*, veggendo il tempo; perciocchè egli è ora che noi ci risvegliamo omai dal sonno; conciossiachè la salute *sia* ora più presso di noi, che quando credemmo.

12 La notte è avanzata, e il giorno è vicino; gettiamo adunque via le opere delle tenebre, e siam vestiti degli arnesi della luce.

13 Camminiamo onestamente, come di giorno; non in pasti, ed ebbrezze; non in letti, e lascivie; non in contesa, ed invidia.

14 Anzi siate rivestiti del Signor Gesù Cristo, e non abbiate cura della carne a concupiscenze.

CAPO 14.

OR accogliete quel che è debole in fede; *ma* non già a quistioni di dispute.

2 L' uno crede di *poter* mangiar d' ogni cosa; ma l' *altro, che è* debole, mangia dell' erbe.

3 Colui che mangia non isprezzi colui che non mangia, e colui che non mangia non giudichi colui che mangia; conciossiachè Iddio l' abbia preso a sè.

4 Chi sei tu, che giudichi il famiglio altrui? egli sta ritto, o cade, al suo proprio Signore, ma sarà raffermato, perciocchè Iddio è potente da raffermarlo.

5 L' uno stima un giorno più che l' altro; e l' altro stima tutti i giorni *pari;* ciascuno sia appieno accertato nella sua mente.

6 Chi ha divozione al giorno *ve* l' ha al Signore; e chi non ha alcuna divozione al giorno non *ve* l' ha al Signore. E chi mangia, mangia al Signore; perciocchè egli rende grazie a Dio; e chi non mangia non mangia al Signore, e pur rende grazie a Dio.

prehended in this saying, namely, Thou shalt love thy neighbour as thyself.

10 Love worketh no ill to his neighbour: therefore love *is* the fulfilling of the law.

11 And that, knowing the time, that now *it is* high time to awake out of sleep: for now *is* our salvation nearer than when we believed.

12 The night is far spent, the day is at hand: let us therefore cast off the works of darkness, and let us put on the armour of light.

13 Let us walk honestly, as in the day; not in rioting and drunkenness, not in chambering and wantonness, not in strife and envying:

14 But put ye on the Lord Jesus Christ, and make not provision for the flesh, to *fulfil* the lusts *thereof*.

CHAPTER 14.

HIM that is weak in the faith receive ye, *but* not to doubtful disputations.

2 For one believeth that he may eat all things: another, who is weak, eateth herbs.

3 Let not him that eateth despise him that eateth not; and let not him which eateth not judge him that eateth: for God hath received him.

4 Who art thou that judgest another man's servant? to his own master he standeth or falleth; yea, he shall be holden up: for God is able to make him stand.

5 One man esteemeth one day above another: another esteemeth every day *alike*. Let every man be fully persuaded in his own mind.

6 He that regardeth the day, regardeth *it* unto the Lord; and he that regardeth not the day, to the Lord he doth not regard *it*. He that eateth, eateth to the Lord, for he giveth God thanks; and he that eateth not, to the Lord he eateth not, and giveth God thanks.

7 Conciossiachè niun di noi viva a sè stesso, nè muoia a sè stesso.

8 Perciocchè, se pur viviamo, viviamo al Signore; e se moriamo, moriamo al Signore; dunque, o che viviamo, o che moriamo, siamo del Signore.

9 Imperocchè a questo *fine* Cristo è morto, e risuscitato, e tornato a vita, acciocchè egli signoreggi, e sopra i morti, e sopra i vivi.

10 Or tu, perchè giudichi il tuo fratello? ovvero tu ancora, perchè sprezzi il tuo fratello? conciossiachè tutti abbiamo a comparire davanti al tribunal di Cristo.

11 Perciocchè egli è scritto; *Come* io vivo, dice il Signore, ogni ginocchio si piegherà davanti a me, ed ogni lingua darà gloria a Dio.

12 Così adunque ciascun di noi renderà ragion di sè stesso a Dio.

13 Perciò, non giudichiamo più gli uni gli altri; ma più tosto giudicate questo, di non porre intoppo, o scandalo al fratello.

14 Io so, e son persuaso nel Signor Gesù, che niuna cosa per sè stessa è immonda; ma, a chi stima alcuna cosa essere immonda, ad esso *è* immonda.

15 Ma, se il tuo fratello è contristato per lo cibo, tu non cammini più secondo carità; non far, col tuo cibo, perir colui per cui Cristo è morto.

16 Il vostro bene adunque non sia bestemmiato.

17 Perciocchè il regno di Dio non è vivanda, nè bevanda; ma giustizia, e pace, e letizia nello Spirito Santo.

18 Perciocchè, chi in queste cose serve a Cristo *è* grato a Dio, e approvato dagli uomini.

19 Procacciamo adunque le cose *che son* della pace, e della scambievole edificazione.

20 Non disfar l' opera di Dio per la vivanda; ben *sono* tutte le cose pure; ma *vi è* male per l' uomo che mangia con intoppo.

21 *Egli è* bene non mangiar carne,

7 For none of us liveth to himself, and no man dieth to himself.

8 For whether we live, we live unto the Lord; and whether we die, we die unto the Lord: whether we live therefore, or die, we are the Lord's.

9 For to this end Christ both died, and rose, and revived, that he might be Lord both of the dead and living.

10 But why dost thou judge thy brother? or why dost thou set at nought thy brother? for we shall all stand before the judgment seat of Christ.

11 For it is written, *As* I live, saith the Lord, every knee shall bow to me, and every tongue shall confess to God.

12 So then every one of us shall give account of himself to God.

13 Let us not therefore judge one another any more: but judge this rather, that no man put a stumblingblock or an occasion to fall in *his* brother's way.

14 I know, and am persuaded by the Lord Jesus, that *there is* nothing unclean of itself: but to him that esteemeth any thing to be unclean, to him *it is* unclean.

15 But if thy brother be grieved with *thy* meat, now walkest thou not charitably. Destroy not him with thy meat, for whom Christ died.

16 Let not then your good be evil spoken of:

17 For the kingdom of God is not meat and drink; but righteousness, and peace, and joy in the Holy Ghost.

18 For he that in these things serveth Christ *is* acceptable to God, and approved of men.

19 Let us therefore follow after the things which make for peace, and things wherewith one may edify another.

20 For meat destroy not the work of God. All things indeed *are* pure; but *it is* evil for that man who eateth with offence.

21 *It is* good neither to eat flesh,

e non ber vino, e non *far* cosa alcuna, nella quale il tuo fratello s’ intoppa, od è scandalezzato, od è debole.

22 Tu, hai tu fede? abbila in te stesso, davanti a Dio; beato chi non condanna sè stesso in ciò che egli discerne.

23 Ma colui che sta in dubbio, se mangia, è condannato; perciocchè non *mangia* con fede; or tutto ciò che non *è* di fede è peccato.

CAPO 15.

OR noi, che siam forti, dobbiam comportare le debolezze de’ deboli, e non compiacere a noi stessi.

2 Ciascun di noi compiaccia al prossimo, nel bene, ad edificazione.

3 Conciossiachè Cristo ancora non abbia compiaciuto a sè stesso, anzi *abbia fatto* come è scritto: Gli oltraggi di coloro che ti oltraggiano son caduti sopra me.

4 Perciocchè tutte le cose, che furono già innanzi scritte, furono scritte per nostro ammaestramento: acciocchè, per la pazienza, e per la consolazione delle scritture, noi riteniamo la speranza.

5 Or l’ Iddio della pazienza, e della consolazione, vi dia d’ avere un medesimo sentimento fra voi, secondo Cristo Gesù;

6 Acciocchè, di pari consentimento, d’ una stessa bocca, glorifichiate Iddio, *che è* Padre del nostro Signor Gesù Cristo.

7 Perciò, accoglietevi gli uni gli altri, siccome ancora Cristo ci ha accolti nella gloria di Dio.

8 Or io dico, che Cristo è stato ministro della circoncisione, per la verità di Dio, da ratificar le promesse fatte a’ padri;

9 Ed *ha accolti* i Gentili, per la misericordia *d’ esso*, da glorificare Iddio, siccome è scritto: Per questo io ti celebrerò fra le Genti, e salmeggerò al tuo nome.

10 E altrove *la scrittura* dice: Rallegratevi, o Genti, col suo popolo.

nor to drink wine, nor *any thing* whereby thy brother stumbleth, or is offended, or is made weak.

22 Hast thou faith? have *it* to thyself before God. Happy *is* he that condemneth not himself in that thing which he alloweth.

23 And he that doubteth is damned if he eat, because *he eateth* not of faith: for whatsoever *is* not of faith is sin.

CHAPTER 15.

WE then that are strong ought to bear the infirmities of the weak, and not to please ourselves.

2 Let every one of us please *his* neighbour for *his* good to edification.

3 For even Christ pleased not himself; but, as it is written, The reproaches of them that reproached thee fell on me.

4 For whatsoever things were written aforetime were written for our learning, that we through patience and comfort of the Scriptures might have hope.

5 Now the God of patience and consolation grant you to be likeminded one toward another according to Christ Jesus:

6 That ye may with one mind *and* one mouth glorify God, even the Father of our Lord Jesus Christ.

7 Wherefore receive ye one another, as Christ also received us, to the glory of God.

8 Now I say that Jesus Christ was a minister of the circumcision for the truth of God, to confirm the promises *made* unto the fathers:

9 And that the Gentiles might glorify God for *his* mercy; as it is written, For this cause I will confess to thee among the Gentiles, and sing unto thy name.

10 And again he saith, Rejoice, ye Gentiles, with his people.

11 E altrove: Tutte le genti, lodate il Signore; e *voi*, popoli tutti, celebratelo.

12 E altrove, Isaia dice: Vi sarà la radice di Iesse, e colui che sorgerà per regger le Genti; le nazioni spereranno in lui.

13 Or l' Iddio della speranza vi riempia d' ogni allegrezza e pace, credendo; acciocchè abbondiate nella speranza, per la forza dello Spirito Santo.

14 Ora, fratelli miei, io stesso son persuaso di voi, che voi ancora siete pieni di bontà, ripieni d' ogni conoscenza, sufficienti eziandio ad ammonirvi gli uni gli altri.

15 Ma, fratelli, io vi ho scritto alquanto più arditamente, come per ricordo, per la grazia che mi è stata data da Dio;

16 Per esser ministro di Gesù Cristo appo i Gentili, adoperandomi nel sacro servigio dell' evangelo di Dio, acciocchè l' offerta de' Gentili sia accettevole, santificata per lo Spirito Santo.

17 Io ho adunque di che gloriarmi in Cristo Gesù, nelle cose che *appartengono* al *servigio di* Dio.

18 Perciocchè io non saprei dir cosa che Cristo non abbia operata per me, per l' ubbidienza de' Gentili, per parola e per opera;

19 Con potenza di segni e di prodigi; con la virtù dello Spirito di Dio; talchè, da Gerusalemme, e da' *luoghi* d' intorno infino all' Illirico, io ho compiuto il *servigio dell'* evangelo di Cristo.

20 Avendo ancora in certo modo l' ambizione di evangelizzare, non dove fosse già stata fatta menzion di Cristo; per non edificar sopra il fondamento altrui;

21 Ma, come è scritto: Coloro a' quali non è stato annunziato *nulla* di lui *lo* vedranno; e coloro che non ne hanno udito *parlare l'* intenderanno.

22 Per la qual cagione ancora sono spesse volte stato impedito di venire a voi.

11 And again, Praise the Lord, all ye Gentiles; and laud him, all ye people.

12 And again, Esaias saith, There shall be a root of Jesse, and he that shall rise to reign over the Gentiles; in him shall the Gentiles trust.

13 Now the God of hope fill you with all joy and peace in believing, that ye may abound in hope, through the power of the Holy Ghost.

14 And I myself also am persuaded of you, my brethren, that ye also are full of goodness, filled with all knowledge, able also to admonish one another.

15 Nevertheless, brethren, I have written the more boldly unto you in some sort, as putting you in mind, because of the grace that is given to me of God,

16 That I should be the minister of Jesus Christ to the Gentiles, ministering the gospel of God, that the offering up of the Gentiles might be acceptable, being sanctified by the Holy Ghost.

17 I have therefore whereof I may glory through Jesus Christ in those things which pertain to God.

18 For I will not dare to speak of any of those things which Christ hath not wrought by me, to make the Gentiles obedient, by word and deed,

19 Through mighty signs and wonders, by the power of the Spirit of God; so that from Jerusalem, and round about unto Illyricum, I have fully preached the gospel of Christ.

20 Yea, so have I strived to preach the gospel, not where Christ was named, lest I should build upon another man's foundation:

21 But as it is written, To whom he was not spoken of, they shall see: and they that have not heard shall understand.

22 For which cause also I have been much hindered from coming to you.

23 Ma ora, non avendo più luogo in queste contrade, e avendo già da molti anni gran desiderio di venire a voi;

24 Quando andrò in Ispagna, verrò a voi; perciocchè io spero, passando, di vedervi, e d' esser da voi accompagnato fin là, dopo che prima mi sarò in parte saziato di voi.

25 Or al presente io vo in Gerusalemme, per sovvenire a' santi.

26 Perciocchè a *que' di* Macedonia, e *d'* Acaia, è piaciuto di far qualche contribuzione per li poveri d' infra i santi, che *sono* in Gerusalemme.

27 È, dico, lor piaciuto di farlo; ed anche son lor debitori, perciocchè, se i Gentili han partecipati i lor beni spirituali, debbono altresì sovvenir loro ne' carnali.

28 Appresso adunque che io avrò compiuto questo, e avrò lor consegnato questo frutto, *io andrò in* Ispagna, *passando* da voi.

29 Or io so che, venendo a voi, verrò con pienezza di benedizione dell' evangelo di Cristo.

30 Or io vi prego, fratelli, per lo Signor nostro Gesù Cristo, e per la carità dello Spirito, che combattiate meco appo Iddio per me, nelle *vostre* orazioni;

31 Acciocchè io sia liberato da' ribelli, *che son* nella Giudea; e che il mio ministerio, che *è* per Gerusalemme, sia accettevole a' santi;

32 Acciocchè se piace a Dio, io venga con allegrezza a voi, e sia ricreato con voi.

33 Or l' Iddio della pace *sia* con tutti voi. Amen.

CAPO 16.

OR io vi raccomando Febe, nostra sorella, che è diaconessa della chiesa che *è* in Cencrea;

2 Acciocchè voi l' accogliate nel Signore, come si conviene a' santi, e le sovveniate in qualunque cosa

23 But now having no more place in these parts, and having a great desire these many years to come unto you;

24 Whensoever I take my journey into Spain, I will come to you: for I trust to see you in my journey, and to be brought on my way thitherward by you, if first I be somewhat filled with your *company*.

25 But now I go unto Jerusalem to minister unto the saints.

26 For it hath pleased them of Macedonia and Achaia to make a certain contribution for the poor saints which are at Jerusalem.

27 It hath pleased them verily; and their debtors they are. For if the Gentiles have been made partakers of their spiritual things, their duty is also to minister unto them in carnal things.

28 When therefore I have performed this, and have sealed to them this fruit, I will come by you into Spain.

29 And I am sure that, when I come unto you, I shall come in the fulness of the blessing of the gospel of Christ.

30 Now I beseech you, brethren, for the Lord Jesus Christ's sake, and for the love of the Spirit, that ye strive together with me in *your* prayers to God for me;

31 That I may be delivered from them that do not believe in Judea; and that my service which *I have* for Jerusalem may be accepted of the saints;

32 That I may come unto you with joy by the will of God, and may with you be refreshed.

33 Now the God of peace *be* with you all. Amen.

CHAPTER 16.

I COMMEND unto you Phebe our sister, which is a servant of the church which is at Cenchrea:

2 That ye receive her in the Lord, as becometh saints, and that ye assist her in whatsoever busi-

avrà bisogno di voi; perciocchè ella è stata protettrice di molti, e di me stesso ancora.

3 Salutate Priscilla, ed Aquila, miei compagni d' opera in Cristo Gesù;

4 I quali hanno, per la vita mia, esposto il lor proprio collo; a' quali non io solo, ma ancora tutte le chiese de' Gentili, rendono grazie.

5 *Salutate* ancora la chiesa, che è nella lor casa; salutate il mio caro Epeneto, il quale è le primizie dell' Acaia in Cristo.

6 Salutate Maria la quale si è molto affaticata per noi.

7 Salutate Andronico, e Giunia, miei cugini, e miei compagni di prigione, i quali son segnalati fra gli apostoli, ed anche sono stati innanzi a me in Cristo.

8 Salutate Amplia, caro mio nel Signore.

9 Salutate Urbano, nostro compagno d' opera in Cristo; e il mio caro Stachi.

10 Salutate Apelle, che è approvato in Cristo. Salutate que' di casa Aristobulo.

11 Salutate Erodione, mio cugino. Salutate que' di casa Narcisso che son nel Signore.

12 Salutate Trifena, e Trifosa, le quali si affaticano nel Signore. Salutate la cara Perside, la quale si è molto affaticata nel Signore.

13 Salutate Rufo, che è eletto nel Signore, e la madre sua, e mia.

14 Salutate Asincrito, Flegonte, Erma, Patroba, Erme, e i fratelli che *son* con loro.

15 Salutate Filologo, e Giulia, e Nereo, e la sua sorella; e Olimpa, e tutti i santi che *son* con loro.

16 Salutatevi gli uni gli altri con un santo bacio; le chiese di Cristo vi salutano.

17 Or io vi esorto, fratelli, che prendiate guardia a coloro che commettono le dissenzioni, e gli scandali, contro alla dottrina, la quale avete imparata; e che vi ritraggiate da essi.

ness she hath need of you: for she hath been a succourer of many, and of myself also.

3 Greet Priscilla and Aquila, my helpers in Christ Jesus:

4 Who have for my life laid down their own necks: unto whom not only I give thanks, but also all the churches of the Gentiles.

5 Likewise *greet* the church that is in their house. Salute my well beloved Epenetus, who is the firstfruits of Achaia unto Christ.

6 Greet Mary, who bestowed much labour on us.

7 Salute Andronicus and Junia, my kinsmen, and my fellow prisoners, who are of note among the apostles, who also were in Christ before me.

8 Greet Amplias, my beloved in the Lord.

9 Salute Urbane, our helper in Christ, and Stachys my beloved.

10 Salute Apelles approved in Christ. Salute them which are of Aristobulus' *household*.

11 Salute Herodion my kinsman. Greet them that be of the *household* of Narcissus, which are in the Lord.

12 Salute Tryphena and Tryphosa, who labour in the Lord. Salute the beloved Persis, which laboured much in the Lord.

13 Salute Rufus chosen in the Lord, and his mother and mine.

14 Salute Asyncritus, Phlegon, Hermas, Patrobas, Hermes, and the brethren which are with them.

15 Salute Philologus, and Julia, Nereus, and his sister, and Olympas, and all the saints which are with them.

16 Salute one another with a holy kiss. The churches of Christ salute you.

17 Now I beseech you, brethren, mark them which cause divisions and offences contrary to the doctrine which ye have learned; and avoid them.

18 Perciocchè tali non servono al nostro Signor Gesù Cristo, ma al proprio ventre; e, con dolce, e lusinghevol parlare, seducono i cuori de' semplici.

19 Conciossiachè la vostra ubbidienza sia divolgata fra tutti; laonde io mi rallegro per cagion vostra; or io desidero che siate savi al bene, e semplici al male.

20 Or l' Iddio della pace triterà tosto Satana sotto a' vostri piedi. La grazia del Signor nostro Gesù Cristo *sia* con voi. Amen.

21 Timoteo, mio compagno d' opera, e Lucio, e Iason, e Sosipatro, miei cugini, vi salutano.

22 Io Terzio, che ho scritta *questa* epistola, vi saluto nel Signore.

23 Gaio, albergator mio, e di tutta la chiesa, vi saluta. Erasto, il camarlingo della città, e il fratello Quarto, vi salutano.

24 La grazia del nostro Signor Gesù Cristo *sia* con tutti voi. Amen.

25 Or a colui che vi può raffermare, secondo il mio evangelo, e la predicazione di Gesù Cristo, secondo la rivelazion del misterio, celato per molti secoli addietro;

26 Ed ora manifestato, e dato a conoscere fra tutte le Genti, per le scritture profetiche, secondo il comandamento dell' eterno Dio, all' ubbidienza della fede;

27 A Dio, sol savio, *sia* la gloria in eterno, per Gesù Cristo. Amen.

Fu scritta a' Romani da Corinto, per Febe, diaconessa della chiesa di Cencrea.

18 For they that are such serve not our Lord Jesus Christ, but their own belly; and by good words and fair speeches deceive the hearts of the simple.

19 For your obedience is come abroad unto all *men*. I am glad therefore on your behalf: but yet I would have you wise unto that which is good, and simple concerning evil.

20 And the God of peace shall bruise Satan under your feet shortly. The grace of our Lord Jesus Christ *be* with you. Amen.

21 Timotheus my workfellow, and Lucius, and Jason, and Sosipater, my kinsmen, salute you.

22 I Tertius, who wrote *this* epistle, salute you in the Lord.

23 Gaius mine host, and of the whole church, saluteth you. Erastus the chamberlain of the city saluteth you, and Quartus a brother.

24 The grace of our Lord Jesus Christ *be* with you all. Amen.

25 Now to him that is of power to stablish you according to my gospel, and the preaching of Jesus Christ, according to the revelation of the mystery, which was kept secret since the world began,

26 But now is made manifest, and by the Scriptures of the prophets, according to the commandment of the everlasting God, made known to all nations for the obedience of faith:

27 To God only wise, *be* glory through Jesus Christ for ever. Amen.

¶ Written to the Romans from Corinthus, *and sent* by Phebe servant of the church at Cenchrea.

I. EPISTOLA

DI S. PAOLO, APOSTOLO,

A' CORINTI.

CAPO 1.

PAOLO, chiamato *ad essere* apostolo di Gesù Cristo, per la volontà di Dio, e il fratello Sostene;

2 Alla chiesa di Dio, la quale *è* in Corinto, a' santificati in Gesù Cristo, chiamati santi; insieme con tutti coloro, i quali in qualunque luogo invocano il nome di Gesù Cristo, Signor di loro, e di noi;

3 Grazia, e pace a voi, da Dio, nostro Padre, e dal Signor Gesù Cristo.

4 Io del continuo rendo grazie di voi all' Iddio mio, per la grazia di Dio, che vi è stata data in Cristo Gesù:

5 Perciocchè in lui siete stati arricchiti in ogni cosa, in ogni *dono di* parola, e in ogni conoscenza;

6 Secondo che la testimonianza di Cristo è stata confermata fra voi;

7 Talchè non vi manca dono alcuno, aspettando la manifestazione del Signor nostro Gesù Cristo;

8 Il quale eziandio vi confermerà infino al fine, *acciocchè siate* senza colpa nel giorno del nostro Signor Gesù Cristo.

9 Fedele *è* Iddio, dal quale siete stati chiamati alla comunione del suo Figliuolo Gesù Cristo, nostro Signore.

10 Ora, fratelli, io vi esorto, per lo nome del nostro Signor Gesù Cristo, che abbiate tutti un medesimo parlare, e che non vi sieno fra voi scismi; anzi che siate uniti insieme in una medesima mente, e in una medesima sentenza.

11 Perciocchè, fratelli miei, mi è

THE FIRST EPISTLE

OF PAUL THE APOSTLE TO THE

CORINTHIANS.

CHAPTER 1.

PAUL, called *to be* an apostle of Jesus Christ through the will of God, and Sosthenes *our* brother,

2 Unto the church of God which is at Corinth, to them that are sanctified in Christ Jesus, called *to be* saints, with all that in every place call upon the name of Jesus Christ our Lord, both theirs and ours:

3 Grace *be* unto you, and peace, from God our Father, and *from* the Lord Jesus Christ.

4 I thank my God always on your behalf, for the grace of God which is given you by Jesus Christ;

5 That in every thing ye are enriched by him, in all utterance, and *in* all knowledge;

6 Even as the testimony of Christ was confirmed in you:

7 So that ye come behind in no gift; waiting for the coming of our Lord Jesus Christ:

8 Who shall also confirm you unto the end, *that ye may be* blameless in the day of our Lord Jesus Christ.

9 God *is* faithful, by whom ye were called unto the fellowship of his Son Jesus Christ our Lord.

10 Now I beseech you, brethren, by the name of our Lord Jesus Christ, that ye all speak the same thing, and *that* there be no divisions among you; but *that* ye be perfectly joined together in the same mind and in the same judgment.

11 For it hath been declared unto

stato di voi significato da que' di casa Cloe, che vi son fra voi delle contenzioni.

12 Or questo voglio dire, che ciascun di voi dice: Io son di Paolo, ed io di Apollo, ed io di Cefa ed io di Cristo.

13 Cristo è egli diviso? Paolo è egli stato crocifisso per voi? ovvero siete voi stati battezzati nel nome di Paolo?

14 Io ringrazio Iddio, che io non ho battezzato alcun di voi, fuori che Crispo e Gaio;

15 Acciocchè alcuno non dica che io abbia battezzato nel mio nome.

16 Ho battezzata ancora la famiglia di Stefana: nel rimanente, non so se ho battezzato alcun altro.

17 Perciocchè Cristo non mi ha *mandato per battezzare, ma per* evangelizzare; non in sapienza di parlare, acciocchè la croce di Cristo non sia renduta vana.

18 Perciocchè la parola della croce è ben pazzia a coloro che periscono; ma a noi, che siam salvati, è la potenza di Dio.

19 Conciossiachè egli sia scritto: Io farò perir la sapienza de' savi, e annullerò l' intendimento degli intendenti.

20 Dov' *è* alcun savio? dov' *è* alcuno scriba? dov' *è* alcun ricercatore di questo secolo? non ha Iddio renduta pazza la sapienza di questo mondo?

21 Perciocchè, poichè, nella sapienza di Dio, il mondo non ha conosciuto Iddio per la sapienza, è piaciuto a Dio di salvare i credenti per la pazzia della predicazione.

22 Conciossiachè, ed i Giudei chieggano segno, ed i Greci cerchino sapienza.

23 Ma noi predichiamo Cristo crocifisso, *che è* scandalo a' Giudei, e pazzia a' Greci;

24 Ma a coloro che son chiamati, Giudei e Greci, *noi predichiam* Cristo, potenza di Dio, e sapienza di Dio.

25 Conciossiachè la pazzia di Dio

me of you, my brethren, by them *which are of the house* of Chloe, that there are contentions among you.

12 Now this I say, that every one of you saith, I am of Paul; and I of Apollos; and I of Cephas; and I of Christ.

13 Is Christ divided? was Paul crucified for you? or were ye baptized in the name of Paul?

14 I thank God that I baptized none of you, but Crispus and Gaius;

15 Lest any should say that I had baptized in mine own name.

16 And I baptized also the household of Stephanas: besides, I know not whether I baptized any other.

17 For Christ sent me not to bap*tize, but to preach the gospel: not* with wisdom of words, lest the cross of Christ should be made of none effect.

18 For the preaching of the cross is to them that perish, foolishness; but unto us which are saved, it is the power of God.

19 For it is written, I will destroy the wisdom of the wise, and will bring to nothing the understanding of the prudent.

20 Where *is* the wise? where *is* the scribe? where *is* the disputer of this world? hath not God made foolish the wisdom of this world?

21 For after that in the wisdom of God the world by wisdom knew not God, it pleased God by the foolishness of preaching to save them that believe.

22 For the Jews require a sign, and the Greeks seek after wisdom:

23 *But we preach Christ crucified*, unto the Jews a stumblingblock, and unto the Greeks foolishness;

24 But unto them which are called, both Jews and Greeks, Christ *the power of God, and the wisdom* of God.

25 Because the foolishness of God

sia più savia che gli uomini, e la debolezza di Dio più forte che gli uomini.

26 Perciocchè, fratelli, vedete la vostra vocazione; che non *siete* molti savi secondo la carne, non molti potenti, non molti nobili;

27 Anzi Iddio ha scelte le cose pazze del mondo, per isvergognare le savie; e Iddio ha scelte le cose deboli del mondo, per isvergognare le forti.

28 E Iddio ha scelte le cose ignobili del mondo, e le cose spregevoli, e le cose che non sono, per ridurre al niente quelle che sono.

29 Acciocchè niuna carne si glorii nel cospetto suo.

30 Or da lui voi siete in Cristo Gesù, il quale ci è stato fatto da Dio sapienza, e giustizia, e santificazione, e redenzione;

31 Acciocchè, siccome è scritto: Chi si gloria, si glorii nel Signore.

CAPO 2.

ED io, fratelli, quando venni a voi, venni, non con eccellenza di parlare, o di sapienza, annunziandovi la testimonianza di Dio;

2 Perciocchè io non mi era proposto di saper altro fra voi, se non Gesù Cristo, ed esso crocifisso.

3 Ed io sono stato appresso di voi con debolezza, e con timore, e gran tremore.

4 E la mia parola, e la mia predicazione non *è stata* con parole persuasive dell' umana sapienza; ma con dimostrazione di Spirito e di potenza;

5 Acciocchè la vostra fede non sia in sapienza d' uomini, ma in potenza di Dio.

6 Or noi ragioniamo sapienza fra gli *uomini* compiuti; e una sapienza, che non è di questo secolo, nè de' principi di questo secolo, i quali son ridotti al niente;

7 Ma ragioniamo in misterio la sapienza di Dio occulta, la quale Iddio ha innanzi i secoli determinata a nostra gloria;

is wiser than men; and the weakness of God is stronger than men.

26 For ye see your calling, brethren, how that not many wise men after the flesh, not many mighty, not many noble, *are called:*

27 But God hath chosen the foolish things of the world to confound the wise; and God hath chosen the weak things of the world to confound the things which are mighty;

28 And base things of the world, and things which are despised, hath God chosen, *yea,* and things which are not, to bring to nought things that are:

29 That no flesh should glory in his presence.

30 But of him are ye in Christ Jesus, who of God is made unto us wisdom, and righteousness, and sanctification, and redemption:

31 That, according as it is written, He that glorieth, let him glory in the Lord.

CHAPTER 2.

AND I, brethren, when I came to you, came not with excellency of speech or of wisdom, declaring unto you the testimony of God.

2 For I determined not to know any thing among you, save Jesus Christ, and him crucified.

3 And I was with you in weakness, and in fear, and in much trembling.

4 And my speech and my preaching *was* not with enticing words of man's wisdom, but in demonstration of the Spirit and of power:

5 That your faith should not stand in the wisdom of men, but in the power of God.

6 Howbeit we speak wisdom among them that are perfect: yet not the wisdom of this world, nor of the princes of this world, that come to nought:

7 But we speak the wisdom of God in a mystery, *even* the hidden *wisdom,* which God ordained before the world unto our glory;

8 La quale niuno de' principi di questo secolo ha conosciuta; perciocchè, se l' avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signor della gloria.

9 Ma *egli* è come è scritto: Le cose che occhio non ha vedute, e orecchio non ha udite, e non son salite in cuor d' uomo, *son* quelle che Iddio ha preparate a quelli che l' amano.

10 Ma Iddio *le* ha rivelate a noi per lo suo Spirito; perciocchè lo Spirito investiga ogni cosa, eziandio le cose profonde di Dio.

11 Perciocchè, fra gli uomini, chi conosce le cose dell' uomo, se non lo spirito dell' uomo, ch' *è* in lui? così ancora, niuno conosce le cose di Dio, se non lo Spirito di Dio.

12 Or noi abbiam ricevuto, non lo spirito del mondo, ma lo Spirito, il quale *è* da Dio; acciocchè conosciamo le cose che ci sono state donate da Dio;

13 Le quali ancora ragioniamo, non con parole insegnate dalla sapienza umana, ma insegnate dallo Spirito Santo; adattando cose spirituali a cose spirituali.

14 Or l' uomo animale non comprende le cose dello Spirito di Dio, perciocchè gli sono pazzia, e non *le* può conoscere; conciossiachè si giudichino spiritualmente.

15 Ma lo spirituale giudica d' ogni cosa, ed egli non è giudicato da alcuno.

16 Perciocchè, chi ha conosciuto la mente del Signore, per poterlo ammaestrare? or noi abbiamo la mente di Cristo.

CAPO 3.

OR io, fratelli, non ho potuto parlare a voi, come a spirituali, anzi *vi ho parlato* come a carnali, come a fanciulli in Cristo.

2 Io vi ho dato a bere del latte, e non *vi ho dato* del cibo, perciocchè voi non potevate ancora *portarlo;* anzi non pure ora potete, perciocchè siete carnali.

3 Imperocchè, poichè fra voi *vi è* invidia, e contenzione, e divisioni,

8 Which none of the princes of this world knew: for had they known *it*, they would not have crucified the Lord of glory.

9 But as it is written, Eye hath not seen, nor ear heard, neither have entered into the heart of man, the things which God hath prepared for them that love him.

10 But God hath revealed *them* unto us by his Spirit: for the Spirit searcheth all things, yea, the deep things of God.

11 For what man knoweth the things of a man, save the spirit of man which is in him? even so the things of God knoweth no man, but the Spirit of God.

12 Now we have received, not the spirit of the world, but the Spirit which is of God; that we might know the things that are freely given to us of God.

13 Which things also we speak, not in the words which man's wisdom teacheth, but which the Holy Ghost teacheth; comparing spiritual things with spiritual.

14 But the natural man receiveth not the things of the Spirit of God: for they are foolishness unto him: neither can he know *them*, because they are spiritually discerned.

15 But he that is spiritual judgeth all things, yet he himself is judged of no man.

16 For who hath known the mind of the Lord, that he may instruct him? But we have the mind of Christ.

CHAPTER 3.

AND I, brethren, could not speak unto you as unto spiritual, but as unto carnal, *even* as unto babes in Christ.

2 I have fed you with milk, and not with meat: for hitherto ye were not able *to bear it*, neither yet now are ye able.

3 For ye are yet carnal: for whereas *there is* among you envy-

non siete voi carnali, e non camminate voi secondo l' uomo?

4 Perciocchè, quando l' uno dice: Quant' è a me, io son di Paolo; e l' altro: *Ed* io d' Apollo; non siete voi carnali?

5 Chi è adunque Paolo? e chi è Apollo? se non ministri, per i quali voi avete creduto, e *ciò* secondo che il Signore ha dato a ciascuno?

6 Io ho piantato, Apollo ha adacquato, ma Iddio ha fatto crescere.

7 Talchè, nè colui che pianta, nè colui che adacqua, non è nulla; ma *non vi è altri che* Iddio, il quale fa crescere.

8 Ora, e colui che pianta, e colui che adacqua, sono una medesima cosa; e ciascuno riceverà il suo proprio premio, secondo la sua fatica.

9 Conciossiachè noi siamo operai nell' opera di Dio; voi siete il campo di Dio, l' edificio di Dio.

10 Io, secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come savio architetto, ho posto il fondamento, ed altri edifica sopra; ora ciascun riguardi come egli edifica sopra.

11 Perciocchè niuno può porre altro fondamento che quello ch' è stato posto, il quale è Gesù Cristo.

12 Ora, se alcuno edifica sopra questo fondamento oro, argento, pietre preziose, *ovvero*, legno, fieno, stoppia;

13 L' opera di ciascuno sarà manifestata; perciocchè il giorno *la* paleserà; conciossiachè abbia ad esser manifestata per fuoco; e il fuoco farà la prova qual sia l' opera di ciascuno.

14 Se l' opera d' alcuno, la quale egli abbia edificata sopra *il fondamento*, dimora, egli *ne* riceverà premio.

15 Se l' opera d' alcuno è arsa, egli farà perdita; ma egli sarà salvato, per modo però, che *sarà* come per lo fuoco.

16 Non sapete voi che siete il tempio di Dio, e che lo Spirito di Dio abita in voi?

17 Se alcuno guasta il tempio di

ing, and strife, and divisions, are ye not carnal, and walk as men?

4 For while one saith, I am of Paul; and another, I *am* of Apollos; are ye not carnal?

5 Who then is Paul, and who *is* Apollos, but ministers by whom ye believed, even as the Lord gave to every man?

6 I have planted, Apollos watered; but God gave the increase.

7 So then neither is he that planteth any thing, neither he that watereth; but God that giveth the increase.

8 Now he that planteth and he that watereth are one: and every man shall receive his own reward according to his own labour.

9 For we are labourers together with God: ye are God's husbandry, *ye are* God's building.

10 According to the grace of God which is given unto me, as a wise masterbuilder, I have laid the foundation, and another buildeth thereon. But let every man take heed how he buildeth thereupon.

11 For other foundation can no man lay than that is laid, which is Jesus Christ.

12 Now if any man build upon this foundation gold, silver, precious stones, wood, hay, stubble;

13 Every man's work shall be made manifest: for the day shall declare it, because it shall be revealed by fire; and the fire shall try every man's work of what sort it is.

14 If any man's work abide which he hath built thereupon, he shall receive a reward.

15 If any man's work shall be burned, he shall suffer loss: but he himself shall be saved; yet so as by fire.

16 Know ye not that ye are the temple of God, and *that* the Spirit of God dwelleth in you?

17 If any man defile the temple

Dio, Iddio guasterà lui; perciocchè il tempio del Signore è santo, il quale siete voi.

18 Niuno inganni sè stesso; se alcuno fra voi si pensa esser savio in questo secolo, divenga pazzo, acciocchè diventi savio.

19 Perciocchè la sapienza di questo mondo è pazzia appo Iddio; conciossiachè sia scritto: *Egli è quel* che prende i savi nella loro astuzia.

20 E altrove: Il Signore conosce i pensieri de' savi, *e sa* che son vani.

21 Perciò, niuno si glorii negli uomini, perciocchè ogni cosa è vostra;

22 E Paolo, e Apollo, e Cefa, e il mondo, e la vita, e la morte, e le cose presenti, e le cose future; ogni cosa è vostra;

23 E voi *siete* di Cristo, e Cristo *è* di Dio.

CAPO 4.

COSÌ faccia l' uomo stima di noi, come di ministri di Cristo, e di dispensatori de' misteri di Dio.

2 Ma nel resto e' si richiede ne' dispensatori, che ciascuno sia trovato fedele.

3 Ora, quant' è a me, io tengo per cosa minima d' esser giudicato da voi, o da alcuno giudicio umano; anzi, non pur mi giudico me stesso.

4 Perciocchè non mi sento nella coscienza colpevole di cosa alcuna; tuttavolta, non per questo sono giustificato; ma il Signore è quel che mi giudica.

5 Perciò, non giudicate di nulla innanzi al tempo, finchè sia venuto il Signore, il quale metterà in luce le cose occulte delle tenebre, e manifesterà i consigli de' cuori; e allora ciascuno avrà la *sua* lode da Dio.

6 Ora, fratelli, io ho rivolte queste cose, per una cotal maniera di parlare, in me, e in Apollo, per amor vostro, acciocchè impariate in noi di non esser savi sopra ciò

of God, him shall God destroy; for the temple of God is holy, which *temple* ye are.

18 Let no man deceive himself. If any man among you seemeth to be wise in this world, let him become a fool, that he may be wise.

19 For the wisdom of this world is foolishness with God: for it is written, He taketh the wise in their own craftiness.

20 And again, The Lord knoweth the thoughts of the wise, that they are vain.

21 Therefore let no man glory in men: for all things are yours;

22 Whether Paul, or Apollos, or Cephas, or the world, or life, or death, or things present, or things to come; all are yours;

23 And ye are Christ's; and Christ *is* God's.

CHAPTER 4.

LET a man so account of us, as of the ministers of Christ, and stewards of the mysteries of God.

2 Moreover it is required in stewards, that a man be found faithful.

3 But with me it is a very small thing that I should be judged of you, or of man's judgment: yea, I judge not mine own self.

4 For I know nothing by myself; yet am I not hereby justified: but he that judgeth me is the Lord.

5 Therefore judge nothing before the time, until the Lord come, who both will bring to light the hidden things of darkness, and will make manifest the counsels of the hearts: and then shall every man have praise of God.

6 And these things, brethren, I have in a figure transferred to myself and *to* Apollos for your sakes; that ye might learn in us not to think *of men* above that which is

ch' è scritto; affin di non gonfiarvi l' un per l' altro contro ad altrui,

7 Perciocchè, chi ti discerne? e che hai tu che non lo abbi ricevuto? e, se pur tu *l'* hai ricevuto, perchè ti glorii, come non avendo*lo* ricevuto?

8 Già siete saziati, già siete arricchiti, *già* siete divenuti re senza noi; e fosse pur così, che voi foste divenuti re, acciocchè noi ancora regnassimo con voi.

9 Perciocchè io stimo che Iddio ci ha menati in mostra, noi gli ultimi apostoli, come uomini dannati a morte; conciossiachè noi siamo stati fatti un pubblico spettacolo al mondo, agli angeli, ed agli uomini.

10 Noi *siam* pazzi per Cristo, e voi *siete* savi in Cristo; noi *siam* deboli, e voi forti; voi *siete* gloriosi, e noi disonorati.

11 Infino ad ora sofferiamo fame, e sete, e nudità; e siam battuti di guanciate, e non abbiamo alcuna stanza ferma;

12 E ci affatichiamo, lavorando con le proprie mani: ingiuriati, benediciamo, perseguitati, comportiamo;

13 Biasimati, supplichiamo; noi siamo divenuti come le spazzature del mondo, *e come* la lordura di tutti infino ad ora.

14 Io non scrivo queste cose per farvi vergogna, ma *vi* ammonisco come miei cari figli.

15 Perciocchè, avvegnachè voi aveste diecimila pedagoghi in Cristo, non però *avreste* molti padri; conciossiachè io vi abbia generati in Cristo Gesù, per l' evangelo.

16 Io vi esorto adunque che siate miei imitatori.

17 Per questo vi ho mandato Timoteo, che è mio figliuol diletto, e fedele nel Signore, il qual vi rammemorerà quali *son* le mie vie in Cristo, come io insegno per tutto in ogni chiesa.

18 Or alcuni si son gonfiati, come se io non dovessi venire a voi.

written, that no one of you be puffed up for one against another.

7 For who maketh thee to differ *from another?* and what hast thou that thou didst not receive? now if thou didst receive *it*, why dost thou glory, as if thou hadst not received *it?*

8 Now ye are full, now ye are rich, ye have reigned as kings without us: and I would to God ye did reign, that we also might reign with you.

9 For I think that God hath set forth us the apostles last, as it were appointed to death: for we are made a spectacle unto the world, and to angels, and to men.

10 We *are* fools for Christ's sake, but ye *are* wise in Christ; we *are* weak, but ye *are* strong; ye *are* honourable, but we *are* despised.

11 Even unto this present hour we both hunger, and thirst, and are naked, and are buffeted, and have no certain dwellingplace;

12 And labour, working with our own hands: being reviled, we bless; being persecuted, we suffer it:

13 Being defamed, we entreat: we are made as the filth of the world, *and are* the offscouring of all things unto this day.

14 I write not these things to shame you, but as my beloved sons I warn *you*.

15 For though ye have ten thousand instructors in Christ, yet *have ye* not many fathers: for in Christ Jesus I have begotten you through the gospel.

16 Wherefore I beseech you, be ye followers of me.

17 For this cause have I sent unto you Timotheus, who is my beloved son, and faithful in the Lord, who shall bring you into remembrance of my ways which be in Christ, as I teach every where in every church.

18 Now some are puffed up, as though I would not come to you.

19 Ma tosto verrò a voi, se piace al Signore; e conoscerò, non il parlar di coloro che si son gonfiati, ma la potenza.

20 Perciocchè il regno di Dio non *consiste* in parlare, ma in potenza.

21 Che volete? verrò io a voi con la verga? ovvero con amore, e con ispirito di mansuetudine?

CAPO 5.

DEL tutto si ode *che vi è* fra voi fornicazione; e tal fornicazione, che non pur fra i Gentili è nominata, *cioè,* che alcuno si tien la moglie del padre.

2 E pure ancora voi siete gonfi, e più tosto non avete fatto cordoglio, acciocchè colui che ha commesso questo fatto fosse tolto del mezzo di voi.

3 Conciossiachè io, come assente del corpo, ma presente dello spirito, abbia già giudicato, come presente, che colui che ha commesso ciò in questa maniera:

4 (Voi, e lo spirito mio essendo raunati nel nome del nostro Signor Gesù Cristo, con la podestà del Signor nostro Gesù Cristo;)

5 Che il tale, *dico,* sia dato in mano di Satana, alla perdizion della carne, acciocchè lo spirito sia salvato nel giorno del Signore Gesù.

6 Il vostro vanto non *è* buono; non sapete voi che un poco di lievito levita tutta la pasta?

7 Purgate adunque il vecchio lievito, acciocchè siate nuova pasta, secondo che siete senza lievito: conciossiachè la nostra Pasqua, *cioè:* Cristo, sia stata immolata per noi.

8 Perciò facciam la festa, non con vecchio lievito, nè con lievito di malvagità, e di nequizia, ma con azzimi di sincerità, e di verità.

9 Io vi ho scritto in quell' epistola che voi non vi mescoliate co' fornicatori;

10 Non però del tutto co' fornicatori di questo secolo, o con gli avari, o co' rapaci, o con gl' idolatri; perciocchè altrimenti vi converrebbe uscire del mondo.

19 But I will come to you shortly, if the Lord will, and will know, not the speech of them which are puffed up, but the power.

20 For the kingdom of God *is* not in word, but in power.

21 What will ye? shall I come unto you with a rod, or in love, and *in* the spirit of meekness?

CHAPTER 5.

IT is reported commonly *that there is* fornication among you, and such fornication as is not so much as named among the Gentiles, that one should have his father's wife.

2 And ye are puffed up, and have not rather mourned, that he that hath done this deed might be taken away from among you.

3 For I verily, as absent in body, but present in spirit, have judged already, as though I were present, *concerning* him that hath so done this deed,

4 In the name of our Lord Jesus Christ, when ye are gathered together, and my spirit, with the power of our Lord Jesus Christ,

5 To deliver such a one unto Satan for the destruction of the flesh, that the spirit may be saved in the day of the Lord Jesus.

6 Your glorying *is* not good. Know ye not that a little leaven leaveneth the whole lump?

7 Purge out therefore the old leaven, that ye may be a new lump, as ye are unleavened. For even Christ our passover is sacrificed for us:

8 Therefore let us keep the feast, not with old leaven, neither with the leaven of malice and wickedness; but with the unleavened *bread* of sincerity and truth.

9 I wrote unto you in an epistle not to company with fornicators:

10 Yet not altogether with the fornicators of this world, or with the covetous, or extortioners, or with idolaters; for then must ye needs go out of the world.

11 Ma ora, *ecco coloro co' quali* vi ho scritto che non vi mescoliate, *cioè*, che se alcuno, che si nomina fratello, *è* o fornicatore, o avaro, o idolatro, o ubbriaco, o maldicente, o rapace, non pur mangiate con un tale.

12 Perciocchè che ho io da far di giudicar que' di fuori? non giudicate voi que' di dentro?

13 Or Iddio giudica que' di fuori; ma togliete il malvagio d' infra voi stessi.

CAPO 6.

ARDISCE alcun di voi, avendo qualche affare con un altro, piatire davanti agl' iniqui, e non davanti a' santi?

2 Non sapete voi che i santi giudicheranno il mondo? e, se il mondo è giudicato per voi, siete voi indegni de' minimi giudicii?

3 Non sapete voi che noi giudicheremo gli angeli? quanto più *possiamo giudicar* delle cose di questa vita?

4 Dunque, se avete de' piati per cose di questa vita, fate seder *per giudici* quelli che nella chiesa sono i più dispregevoli.

5 Io *lo* dico per *far*vi vergogna. Così non vi è egli pur un savio fra voi, il qual possa dar giudicio fra l' uno de' suoi fratelli, e *l' altro?*

6 Ma, fratello con fratello piatisce, e ciò davanti agl' infedeli.

7 Certo adunque già vi è del tutto del difetto in voi, in ciò che voi avete delle liti gli uni con gli altri; perchè non sofferite voi più tosto che torto vi sia fatto? perchè non vi lasciate più tosto far qualche danno?

8 Ma voi fate torto, e danno; e ciò a' fratelli.

9 Non sapete voi che gl' ingiusti non erederanno il regno di Dio? non v' ingannate; nè i fornicatori, nè gl' idolatri, nè gli adulteri, nè i molli, nè quelli che usano co' maschi;

11 But now I have written unto you not to keep company, if any man that is called a brother be a fornicator, or covetous, or an idolater, or a railer, or a drunkard, or an extortioner; with such a one no not to eat.

12 For what have I to do to judge them also that are without? do not ye judge them that are within?

13 But them that are without God judgeth. Therefore put away from among yourselves that wicked person.

CHAPTER 6.

DARE any of you, having a matter against another, go to law before the unjust, and not before the saints?

2 Do ye not know that the saints shall judge the world? and if the world shall be judged by you, are ye unworthy to judge the smallest matters?

3 Know ye not that we shall judge angels? how much more things that pertain to this life?

4 If then ye have judgments of things pertaining to this life, set them to judge who are least esteemed in the church.

5 I speak to your shame. Is it so, that there is not a wise man among you? no, not one that shall be able to judge between his brethren?

6 But brother goeth to law with brother, and that before the unbelievers.

7 Now therefore there is utterly a fault among you, because ye go to law one with another. Why do ye not rather take wrong? Why do ye not rather *suffer yourselves to* be defrauded?

8 Nay, ye do wrong, and defraud, and that *your* brethren.

9 Know ye not that the unrighteous shall not inherit the kingdom of God? Be not deceived: neither fornicators, nor idolaters, nor adulterers, nor effeminate, nor abusers of themselves with mankind,

10 Nè i ladri, nè gli avari, nè gli ubbriachi, nè gli oltraggiosi, nè i rapaci, non erederanno il regno di Dio.

11 Or tali eravate già alcuni; ma siete stati lavati, ma siete stati santificati, ma siete stati giustificati, nel nome del Signore Gesù, e per lo Spirito dell' Iddio nostro.

12 Ogni cosa mi è lecita, ma ogni cosa non è utile; ogni cosa mi è lecita, ma non però sarò per cosa alcuna renduto soggetto.

13 Le vivande *son* per lo ventre, e il ventre per le vivande; e Iddio distruggerà e quello, e queste; ma il corpo non *è* per la fornicazione, anzi per lo Signore, e il Signore per lo corpo.

14 Or Iddio, come egli ha risuscitato il Signore, così ancora risusciterà noi, per la sua potenza.

15 Non sapete voi che i vostri corpi son membra di Cristo? torrò io adunque le membra di Cristo, e faronne membra d' una meretrice? *Così* non sia.

16 Non sapete voi che chi si congiugne con una meretrice è uno stesso corpo *con essa?* perciocchè i due, dice *il Signore*, diverranno una stessa carne.

17 Ma chi è congiunto col Signore è uno stesso spirito *con lui*.

18 Fuggite la fornicazione; ogni *altro* peccato che l' uomo commette è fuor del corpo; ma chi fornica, pecca contro al suo proprio corpo.

19 Non sapete voi che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo ch' *è* in voi, il quale avete da Dio; e che non siete a voi stessi?

20 Conciossiachè siate stati comperati con prezzo; glorificate adunque Iddio col vostro corpo, e col vostro spirito, i quali sono di Dio.

CAPO 7.

ORA, quant' è alle cose, delle quali mi avete scritto, *egli sarebbe* bene per l' uomo di non toccar donna.

2 Ma, per le fornicazioni, ogni

10 Nor thieves, nor covetous, nor drunkards, nor revilers, nor extortioners, shall inherit the kingdom of God.

11 And such were some of you: but ye are washed, but ye are sanctified, but ye are justified in the name of the Lord Jesus, and by the Spirit of our God.

12 All things are lawful unto me, but all things are not expedient: all things are lawful for me, but I will not be brought under the power of any.

13 Meats for the belly, and the belly for meats: but God shall destroy both it and them. Now the body *is* not for fornication, but for the Lord; and the Lord for the body.

14 And God hath both raised up the Lord, and will also raise up us by his own power.

15 Know ye not that your bodies are the members of Christ? shall I then take the members of Christ, and make *them* the members of a harlot? God forbid.

16 What! know ye not that he which is joined to a harlot is one body? for two, saith he, shall be one flesh.

17 But he that is joined unto the Lord is one spirit.

18 Flee fornication. Every sin that a man doeth is without the body; but he that committeth fornication sinneth against his own body.

19 What! know ye not that your body is the temple of the Holy Ghost *which is* in you, which ye have of God, and ye are not your own?

20 For ye are bought with a price: therefore glorify God in your body, and in your spirit, which are God's.

CHAPTER 7.

NOW concerning the things whereof ye wrote unto me: *It is* good for a man not to touch a woman.

2 Nevertheless, *to avoid* fornica-

uomo abbia la sua moglie, e ogni donna il suo proprio marito.

3 Il marito renda alla moglie la dovuta benivoglienza; e parimente la moglie al marito.

4 La moglie non ha podestà sopra il suo proprio corpo, ma il marito; parimente ancora il marito non ha podestà sopra il suo proprio corpo, ma la moglie.

5 Non frodate l' un l' altro, se pur non è di consentimento, per un tempo, per vacare a digiuno, e ad orazione; poi di nuovo tornate a stare insieme, acciocchè Satana non vi tenti per la vostra incontinenza.

6 Or io dico questo per concessione, non per comandamento.

7 Perciocchè io vorrei che tutti gli uomini fossero come *son* io; ma ciascuno ha il suo proprio dono da Dio; l' uno in una maniera, l' altro in un' altra.

8 Or io dico a quelli che non son maritati, e alle vedove, ch' egli è bene per loro che se ne stieno come *me ne sto* io ancora.

9 Ma, se non si contengono, maritinsi, perciocchè meglio è maritarsi, che ardere.

10 Ma a' maritati ordino, non io, ma il Signore, che la moglie non si separi dal marito.

11 E, se pure ella si separa, rimanga senza maritarsi, o si riconcilii col marito. Il marito altresì non lasci la moglie.

12 Ma agli altri dico io, non il Signore: Se alcun fratello ha moglie infedele, ed ella consente d' abitar con lui, non la lasci.

13 Parimente ancora la donna che ha un marito infedele, se egli consente d' abitar con lei, non lo lasci.

14 Perciocchè il marito infedele è santificato nella moglie, e la moglie infedele è santificata nel marito; altrimenti, i vostri figliuoli sarebbero immondi; ma ora son santi.

tion, let every man have his own wife, and let every woman have her own husband.

3 Let the husband render unto the wife due benevolence: and likewise also the wife unto the husband.

4 The wife hath not power of her own body, but the husband: and likewise also the husband hath not power of his own body, but the wife.

5 Defraud ye not one the other, except *it be* with consent for a time, that ye may give yourselves to fasting and prayer; and come together again, that Satan tempt you not for your incontinency.

6 But I speak this by permission, *and* not of commandment.

7 For I would that all men were even as I myself. But every man hath his proper gift of God, one after this manner, and another after that.

8 I say therefore to the unmarried and widows, It is good for them if they abide even as I.

9 But if they cannot contain, let them marry: for it is better to marry than to burn.

10 And unto the married I command, *yet* not I, but the Lord, Let not the wife depart from *her* husband:

11 But and if she depart, let her remain unmarried, or be reconciled to *her* husband: and let not the husband put away *his* wife.

12 But to the rest speak I, not the Lord: If any brother hath a wife that believeth not, and she be pleased to dwell with him, let him not put her away.

13 And the woman which hath a husband that believeth not, and if he be pleased to dwell with her, let her not leave him.

14 For the unbelieving husband is sanctified by the wife, and the unbelieving wife is sanctified by the husband: else were your children unclean; but now are they holy.

15 Che se l' infedele si separa, separisi: in tal caso il fratello, o la sorella, non son sottoposti a servitù; ma Iddio ci ha chiamati a pace.

16 Perciocchè, che sai tu, moglie, se tu salverai il marito? ovvero tu, marito, che sai se tu salverai la moglie?

17 Se no, secondo che Iddio ha distribuito a ciascuno, secondo che il Signore ha chiamato ciascuno, così cammini; e così ordino in tutte le chiese.

18 Alcuno è egli stato chiamato, *essendo* circonciso? non voglia sembrare incirconciso; alcuno è egli stato chiamato, *essendo* incirconciso? non circoncidasi.

19 La circoncisione è nulla, e l' incirconcisione è nulla; ma *il tutto è* l' osservanza de' comandamenti di Dio.

20 Ciascuno rimanga nella vocazione, nella quale è stato chiamato.

21 Sei tu stato chiamato, *essendo* servo? non curartene; ma se pur puoi divenir libero, usa più tosto *quella comodità.*

22 Perciocchè colui che è chiamato nel Signore, *essendo* servo, è servo francato del Signore; parimente ancora colui ch' è chiamato, *essendo* libero, è servo di Cristo.

23 Voi siete stati comperati con prezzo, non divenite servi degli uomini.

24 Fratelli, ognun rimanga appo Iddio nella *condizione*, nella quale egli è stato chiamato.

25 Or intorno alle vergini, io non *ne* ho comandamento dal Signore; ma *ne* do avviso, come avendo ottenuta misericordia dal Signore d' esser fedele.

26 Io stimo adunque ciò esser bene per la soprastante necessità; perciocchè egli è bene per l' uomo di starsene così.

27 Sei tu legato a moglie? non cercar d' essere sciolto; sei tu sciolto da moglie? non cercar moglie.

28 Che se pure ancora prendi mo-

15 But if the unbelieving depart, let him depart. A brother or a sister is not under bondage in such *cases:* but God hath called us to peace.

16 For what knowest thou, O wife, whether thou shalt save *thy* husband? or how knowest thou, O man, whether thou shalt save *thy* wife?

17 But as God hath distributed to every man, as the Lord hath called every one, so let him walk. And so ordain I in all churches.

18 Is any man called being circumcised? let him not become uncircumcised. Is any called in uncircumcision? let him not be circumcised.

19 Circumcision is nothing, and uncircumcision is nothing, but the keeping of the commandments of God.

20 Let every man abide in the same calling wherein he was called.

21 Art thou called *being* a servant? care not for it: but if thou mayest be made free, use *it* rather.

22 For he that is called in the Lord, *being* a servant, is the Lord's freeman: likewise also he that is called, *being* free, is Christ's servant.

23 Ye are bought with a price; be not ye the servants of men.

24 Brethren, let every man, wherein he is called, therein abide with God.

25 Now concerning virgins I have no commandment of the Lord: yet I give my judgment, as one that hath obtained mercy of the Lord to be faithful.

26 I suppose therefore that this is good for the present distress, *I say*, that *it is* good for a man so to be.

27 Art thou bound unto a wife? seek not to be loosed. Art thou loosed from a wife? seek not a wife.

28 But and if thou marry, thou

glie, tu non pecchi; e, se la vergine si marita, non pecca; ma tali persone avranno tribolazione nella carne; or io vi risparmio.

29 Ma questo dico, fratelli, che il tempo è omai abbreviato; acciocchè, e coloro che hanno mogli sieno come se non *l'* avessero;

30 E coloro che piangono, come se non piagnessero; e coloro che si rallegrano, come se non si rallegrassero; e coloro che comperano, come se non dovessero possedere;

31 E coloro che usano questo mondo, come non abusandolo; perciocchè la figura di questo mondo passa.

32 Or io desidero che voi siate senza sollecitudine. Chi non è maritato, ha cura delle cose del Signore, come egli sia per piacere al Signore;

33 Ma colui che è maritato ha cura delle cose del mondo, come egli sia per piacere alla sua moglie.

34 Vi è differenza tra la donna e la vergine; quella che non è maritata ha cura delle cose del Signore, acciocchè sia santa di corpo e di spirito: ma la maritata ha cura delle cose del mondo, come ella sia per piacere al marito.

35 Ora, questo dico io per la vostra propria comodità; non per mettervi addosso un laccio, ma per ciò che è decente, e convenevole da attenervi costantemente al Signore, senza esser distratti.

36 Ma, se alcuno stima far cosa disonorevole inverso la sua vergine, se ella trapassa il fior dell' età, e che così pur si debba fare, faccia ciò ch' egli vuole, egli non pecca, sieno maritate.

37 Ma, chi sta fermo nel *suo* cuore, e non ha necessità, ed è padrone della sua volontà, ed ha determinato questo nel cuor suo, di guardar la sua vergine, fa bene.

38 Perciò, chi marita *la sua* vergine fa bene, e chi non la marita, fa meglio.

hast not sinned; and if a virgin marry, she hath not sinned. Nevertheless such shall have trouble in the flesh: but I spare you.

29 But this I say, brethren, the time *is* short: it remaineth, that both they that have wives be as though they had none;

30 And they that weep, as though they wept not; and they that rejoice, as though they rejoiced not; and they that buy, as though they possessed not;

31 And they that use this world, as not abusing *it:* for the fashion of this world passeth away.

32 But I would have you without carefulness. He that is unmarried careth for the things that belong to the Lord, how he may please the Lord:

33 But he that is married careth for the things that are of the world, how he may please *his* wife.

34 There is difference *also* between a wife and a virgin. The unmarried woman careth for the things of the Lord, that she may be holy both in body and in spirit: but she that is married careth for the things of the world, how she may please *her* husband.

35 And this I speak for your own profit; not that I may cast a snare upon you, but for that which is comely, and that ye may attend upon the Lord without distraction.

36 But if any man think that he behaveth himself uncomely toward his virgin, if she pass the flower of *her* age, and need so require, let him do what he will, he sinneth not: let them marry.

37 Nevertheless he that standeth steadfast in his heart, having no necessity, but hath power over his own will, and hath so decreed in his heart that he will keep his virgin, doeth well.

38 So then he that giveth *her* in marriage doeth well; but he that giveth *her* not in marriage doeth better.

39 La moglie è legata per la legge, tutto il tempo che il suo marito vive; ma, se il marito muore, ella è libera di maritarsi a cui vuole, purchè nel Signore.

40 Nondimeno, ell' è più felice, secondo il mio avviso, se rimane così; or penso d' avere anch' io lo Spirito di Dio.

CAPO 8.

ORA, quant' è alle cose sacrificate agl' idoli, noi sappiamo che tutti abbiam conoscenza; la conoscenza gonfia, ma la carità edifica.

2 Ora, se alcuno si pensa saper qualche cosa, non sa ancor nulla, come si convien sapere.

3 Ma, se alcuno ama Iddio, esso è da lui conosciuto.

4 Perciò, quant' è al mangiar delle cose sacrificate agl' idoli, noi sappiamo che l' idolo non è nulla nel mondo, e che non *vi è* alcun altro Dio, se non uno.

5 Perciocchè, benchè ve ne sieno, ed in cielo, ed in terra, di quelli che son nominati dii (secondo che vi son molti dii, e molti signori);

6 Nondimeno, quant' è a noi, abbiamo un *solo* Iddio, il Padre, dal quale *son* tutte le cose, e noi in lui; e un *sol* Signor Gesù Cristo, per lo quale *son* tutte le cose, e noi per lui.

7 Ma la conoscenza non *è* in tutti; anzi alcuni mangiano *quelle cose* infino ad ora con coscienza dell' idolo, come cosa sacrificata all' idolo; e la lor coscienza, essendo debole, *è* contaminata.

8 Ora il mangiare non ci commenda a Dio; perciocchè, avvegnachè noi mangiamo, non abbiam però nulla di più; e avvegnachè non mangiamo, non abbiamo però nulla di meno.

9 Ma, guardate che talora questa vostra podestà non divenga intoppo a' deboli.

10 Perciocchè, se alcuno vede te, che hai conoscenza, essere a tavola nel tempio degl' idoli, non sarà la

39 The wife is bound by the law as long as her husband liveth; but if her husband be dead, she is at liberty to be married to whom she will; only in the Lord.

40 But she is happier if she so abide, after my judgment: and I think also that I have the Spirit of God.

CHAPTER 8.

NOW as touching things offered unto idols, we know that we all have knowledge. Knowledge puffeth up, but charity edifieth.

2 And if any man think that he knoweth any thing, he knoweth nothing yet as he ought to know.

3 But if any man love God, the same is known of him.

4 As concerning therefore the eating of those things that are offered in sacrifice unto idols, we know that an idol *is* nothing in the world, and that *there is* none other God but one.

5 For though there be that are called gods, whether in heaven or in earth, (as there be gods many, and lords many,)

6 But to us *there is but* one God, the Father, of whom *are* all things, and we in him; and one Lord Jesus Christ, by whom *are* all things, and we by him.

7 Howbeit *there is* not in every man that knowledge: for some with conscience of the idol unto this hour eat *it* as a thing offered unto an idol; and their conscience being weak is defiled.

8 But meat commendeth us not to God: for neither, if we eat, are we the better; neither, if we eat not, are we the worse.

9 But take heed lest by any means this liberty of yours become a stumblingblock to them that are weak.

10 For if any man see thee which hast knowledge sit at meat in the idol's temple, shall not the con-

coscienza d' esso, che è debole, edificata a mangiar delle cose sacrificate agl' idoli?

11 E così per la tua conoscenza, perirà il fratello debole, per cui Cristo è *morto*?

12 Ora, peccando così contro a' fratelli, e ferendo la lor coscienza debole, voi peccate contro a Cristo.

13 Per la qual cosa, se il mangiare dà intoppo al mio fratello, giammai in perpetuo non mangerò carne, acciocchè io non dia intoppo al mio fratello.

CAPO 9.

NON sono io apostolo? non son io libero? non ho io veduto il nostro Signor Gesù Cristo? non siete voi l' opera mia nel Signore?

2 Se io non sono apostolo agli altri, pur lo sono a voi; conciossiachè voi siate il suggello del mio apostolato nel Signore.

3 Quest' è quel ch' io *dico a mia* difesa a coloro che fanno inquisizione di me;

4 Non abbiam noi podestà di mangiare e di bere?

5 Non abbiam noi podestà di menare attorno una donna sorella, come ancora gli altri apostoli, e i fratelli del Signore, e Cefa?

6 Ovvero, io solo, e Barnaba, non abbiam noi podestà di non lavorare?

7 Chi guerreggia mai al suo proprio soldo? chi pianta una vigna, e non ne mangia del frutto? o, chi pastura una greggia, e non mangia del latte della greggia?

8 Dico io queste cose secondo l' uomo? la legge non dice ella eziandio queste cose?

9 Conciossiachè nella legge di Mosè sia scritto: Non metter la museruola in bocca al bue che trebbia. Ha Iddio cura de' buoi?

10 Ovvero, dice egli del tutto *ciò* per noi? certo, *queste cose* sono scritte per noi, perciocchè, chi ara, dee arare con isperanza, e chi treb-

science of him which is weak be emboldened to eat those things which are offered to idols;

11 And through thy knowledge shall the weak brother perish, for *whom* Christ died?

12 But when ye sin so against the brethren, and wound their weak conscience, ye sin against Christ.

13 Wherefore, if meat make my brother to offend, I will eat no flesh while the world standeth, lest I make my brother to offend.

CHAPTER 9.

AM I not an apostle? am I not free? have I not seen Jesus Christ our Lord? are not ye my work in the Lord?

2 If I be not an apostle unto others, yet doubtless I am to you: for the seal of mine apostleship are ye in the Lord.

3 *Mine answer to them that do* examine me is this:

4 Have we not power to eat and to drink?

5 Have we not power to lead about a sister, a wife, as well as other apostles, and *as* the brethren of the Lord, and Cephas?

6 Or I only and Barnabas, have not we power to forbear working?

7 Who goeth a warfare any time at his own charges? who planteth a vineyard, and eateth not of the fruit thereof? or who feedeth a flock, and eateth not of the milk of the flock?

8 Say I these things as a man? or saith not the law the same also?

9 For it is written in the law of Moses, Thou shalt not muzzle the mouth of the ox that treadeth out the corn. Doth God take care for oxen?

10 Or saith he *it* altogether for our sakes? For our sakes, no doubt, *this* is written: that he that plougheth should plough in hope;

bia *dee trebbiare* con isperanza di esser fatto partecipe di ciò che egli spera.

11 Se noi vi abbiam seminate le cose spirituali, è egli gran cosa se mietiamo le vostre carnali?

12 Se gli altri hanno parte a questa podestà sopra voi, non l' avrem noi molto più? ma noi non abbiamo usata questa podestà; anzi sofferiamo ogni cosa, per non dare alcuno sturbo all' evangelo di Cristo.

13 Non sapete voi che coloro che fanno il servigio sacro mangiano *delle cose* del tempio? *e* che coloro che vacano all' altare partecipano con l' altare?

14 Così ancora il Signore ha ordinato a coloro che annunziano l' evangelo, che vivano dell' evangelo.

15 Ma pure io non ho usata alcuna di queste cose; ed anche non ho scritto questo, acciocchè così sia fatto inverso me; perciocchè, meglio è per me morire, che non che alcuno renda vano il mio vanto.

16 Perciocchè, avvegnachè io evangelizzi, non ho però da gloriarmi; conciossiachè necessità me *ne* sia imposta; e guai a me, se io non evangelizzo!

17 Perciocchè, se io fo ciò volontariamente, *ne* ho premio; ma, se *lo fo* malgrado mio, *pur* me *n'* è commessa la dispensazione.

18 Qual premio *ne* ho io adunque? *questo*, che, predicando l' evangelo, io faccia che l' evangelo di Cristo non costi nulla; per non abusar la mia podestà nell' evangelo.

19 Perciocchè, benchè io sia libero da tutti, pur mi son fatto servo a tutti, per guadagnarne il maggior numero.

20 E sono stato a' Giudei come Giudeo, per guadagnare i Giudei; a coloro *che son* sotto la legge, come *se io fossi* sotto la legge, per guadagnare quei *che son* sotto la legge;

21 A quanti son senza la legge,

and that he that thresheth in hope should be partaker of his hope.

11 If we have sown unto you spiritual things, *is it* a great thing if we shall reap your carnal things?

12 If others be partakers of *this* power over you, *are* not we rather? Nevertheless we have not used this power; but suffer all things, lest we should hinder the gospel of Christ.

13 Do ye not know that they which minister about holy things live *of the things* of the temple? and they which wait at the altar are partakers with the altar?

14 Even so hath the Lord ordained that they which preach the gospel should live of the gospel.

15 But I have used none of these things: neither have I written these things, that it should be so done unto me: for *it were* better for me to die, than that any man should make my glorying void.

16 For though I preach the gospel, I have nothing to glory of: for necessity is laid upon me; yea, woe is unto me, if I preach not the gospel!

17 For if I do this thing willingly, I have a reward: but if against my will, a dispensation *of the gospel* is committed unto me.

18 What is my reward then? *Verily* that, when I preach the gospel, I may make the gospel of Christ without charge, that I abuse not my power in the gospel.

19 For though I be free from all *men*, yet have I made myself servant unto all, that I might gain the more.

20 And unto the Jews I became as a Jew, that I might gain the Jews; to them that are under the law, as under the law, that I might gain them that are under the law;

21 To them that are without law,

come se *io fossi* senza la legge (benchè io non sia a Dio senza la legge, ma a Cristo sotto la legge), per guadagnar quanti sono senza la legge.

22 Io sono stato come debole a' deboli, per guadagnare i deboli; a tutti sono stato ogni cosa, per salvarne del tutto alcuni.

23 Or io fo questo per l' evangelo, acciocchè ne sia partecipe io ancora.

24 Non sapete voi che coloro che corrono nell' arringo, corrono ben tutti, ma un solo ne porta il palio? correte per modo, che ne portiate *il palio.*

25 Ora, chiunque si esercita ne' combattimenti è temperato in ogni cosa; e que' tali *fanno ciò,* per ricevere una corona corruttibile; ma noi *dobbiam farlo per riceverne* una incorruttibile.

26 Io dunque corro per modo, che non *corra* all' incerto; così schermisco, come non battendo l' aria;

27 Anzi, macero il mio corpo, e *lo* riduco in servitù; acciocchè talora, avendo predicato agli altri, io stesso non sia riprovato.

CAPO 10.

ORA, fratelli, io non voglio che ignoriate che i nostri padri furono tutti sotto la nuvola, e che tutti passarono per lo mare;

2 E che tutti furono battezzati in Mosè, nella nuvola, e nel mare;

3 E che tutti mangiarono il medesimo cibo spirituale;

4 E che tutti bevvero la medesima bevanda spirituale; perciocchè beveano della pietra spirituale, che *li* seguitava; or quella pietra era Cristo.

5 Ma Iddio non gradì la maggior parte di loro; perciocchè furono abbattuti nel deserto.

6 Or queste cose furon figure a noi; acciocchè noi non appetiamo cose malvage, siccome anch' essi *l'* appetirono;

as without law, (being not without law to God, but under the law to Christ,) that I might gain them that are without law.

22 To the weak became I as weak, that I might gain the weak: I am made all things to all *men,* that I might by all means save some.

23 And this I do for the gospel's sake, that I might be partaker thereof with *you.*

24 Know ye not that they which run in a race run all, but one receiveth the prize? So run, that ye may obtain.

25 And every man that striveth for the mastery is temperate in all things. Now they *do it* to obtain a corruptible crown; but we an incorruptible.

26 I therefore so run, not as uncertainly; so fight I, not as one that beateth the air:

27 But I keep under my body, and bring *it* into subjection: lest that by any means, when I have preached to others, I myself should be a castaway.

CHAPTER 10.

MOREOVER, brethren, I would not that ye should be ignorant, how that all our fathers were under the cloud, and all passed through the sea;

2 And were all baptized unto Moses in the cloud and in the sea;

3 And did all eat the same spiritual meat;

4 And did all drink the same spiritual drink; for they drank of that spiritual Rock that followed them: and that Rock was Christ.

5 But with many of them God was not well pleased: for they were overthrown in the wilderness.

6 Now these things were our examples, to the intent we should not lust after evil things, as they also lusted.

7 E che non diveniate idolatri, come alcuni di loro; secondo ch' egli è scritto: Il popolo si assettò per mangiare, e per bere, poi si levò per sollazzare.

8 E non fornichiamo, come alcuni di *loro fornicarono, onde ne* caddero in un giorno ventitremila;

9 E non tentiamo Cristo, come ancora alcuni di loro *lo* tentarono, onde perirono per li serpenti;

10 E non mormoriate, come an*cora alcuni di loro mormorarono*, onde perirono per lo distruttore.

11 Or tutte queste cose avvennero loro per *servir di* figure; e sono scritte per ammonizion di noi, ne' quali si sono scontrati gli ultimi termini de' secoli.

12 Perciò, chi si pensa star ritto, riguardi che non caggia.

13 Tentazione non vi ha *ancora* colti, se non umana; or Iddio *è* fedele, il qual non lascerà che siate tentati sopra le vostre forze; ma con la tentazione darà l' uscita, acciocchè *la* possiate sostenere.

14 Perciò, cari miei, fuggite dall' idolatria.

15 Io parlo come ad intendenti; giudicate voi ciò che io dico.

16 Il calice della benedizione, il qual noi benediciamo, non è *egli* la comunione del sangue di Cristo? il pane, che noi rompiamo, non è egli la comunione del corpo di Cristo?

17 Perciocchè *vi è* un *medesimo* pane, *noi, benchè* molti, siamo un *medesimo* corpo; poichè partecipiamo tutti un *medesimo* pane.

18 Vedete l' Israele secondo la carne; non han coloro che mangiano i sacrificii comunione con l' *altare?*

19 Che dico io adunque? che l' idolo sia qualche cosa? o che ciò che è sacrificato agl' idoli sia qualche cosa?

20 Anzi *dico*, che le cose che i Gentili sacrificano, *le* sacrificano a' demoni, e non a Dio; or io non

7 Neither be ye idolaters, as *were* some of them; as it is written, The people sat down to eat and drink, and rose up to play.

8 Neither let us commit fornica*tion*, as *some of them committed*, and fell in one day three and twenty thousand.

9 Neither let us tempt Christ, as some of them also tempted, and were destroyed of serpents.

10 Neither murmur ye, as some *of them also murmured*, *and were* destroyed of the destroyer.

11 Now all these things happened unto them for ensamples: and they are written for our admonition, upon whom the ends of the world are come.

12 Wherefore let him that thinketh he standeth take heed lest he fall.

13 There hath no temptation taken you but such as is common to man: but God *is* faithful, who will not suffer you to be tempted above *that ye are able*; *but* will with the temptation also make a way to escape, that ye may be able to bear *it*.

14 Wherefore, my dearly beloved, flee from idolatry.

15 I speak as to wise men; judge ye what I say.

16 The cup of blessing which we *bless*, is *it not the communion of* the blood of Christ? The bread which we break, is it not the communion of the body of Christ?

17 For we *being* many are one bread, *and* one body: for we are all partakers of that one bread.

18 Behold Israel after the flesh: are not they which eat of the sacrifices partakers of the altar?

19 What say I then? that the idol is any thing, or that which is offered in sacrifice to idols is any thing?

20 But *I say*, that the things which the Gentiles sacrifice, they sacrifice to devils, and not to God:

voglio che voi abbiate comunione co' demoni.

21 Voi non potete bere il calice del Signore, e il calice de' demoni; voi non potete partecipar la mensa del Signore, e la mensa de' demoni.

22 Vogliamo noi provocare il Signore a gelosia? siam noi più forti di lui?

23 Ogni cosa mi è lecita, ma non ogni cosa è ispediente; ogni cosa mi è lecita, ma non ogni cosa edifica.

24 Niuno cerchi il suo proprio, ma ciascuno *cerchi* ciò che è per altrui.

25 Mangiate di tutto ciò che si vende nel macello, senza farne scrupolo alcuno per la coscienza;

26 Perciocchè del Signore *è* la terra, e tutto ciò che ella contiene.

27 E, se alcuno degl' infedeli vi chiama, e volete andarvi, mangiate di tutto ciò che vi è posto davanti, senza farne scrupolo alcuno per la coscienza.

28 Ma, se alcuno vi dice: Quest' è delle cose sacrificate agl' idoli; non ne mangiate, per cagion di colui che *ve l'* ha significato, e per la coscienza.

29 Or io dico coscienza, non la tua propria, ma quella d' altrui; perciocchè, perchè sarebbe la mia libertà giudicata dalla coscienza altrui?

30 Che se per grazia io posso usar *le vivande*, perchè sarei biasimato per ciò di che io rendo grazie?

31 Così adunque, o che mangiate, o che beviate, o che facciate alcun' altra cosa, fate tutte le cose alla gloria di Dio.

32 Siate senza dare intoppo nè a' Giudei, ne a' Greci, nè alla chiesa di Dio.

33 Siccome io ancora compiaccio a tutti in ogni cosa, non cercando la mia propria utilità, ma quella di molti, acciocchè sieno salvati.

CAPO 11.

SIATE miei imitatori, siccome io ancora *lo son* di Cristo.

and I would not that ye should have fellowship with devils.

21 Ye cannot drink the cup of the Lord, and the cup of devils: ye cannot be partakers of the Lord's table, and of the table of devils.

22 Do we provoke the Lord to jealousy? are we stronger than he?

23 All things are lawful for me, but all things are not expedient: all things are lawful for me, but all things edify not.

24 Let no man seek his own, but every man another's *wealth*.

25 Whatsoever is sold in the shambles, *that* eat, asking no question for conscience' sake:

26 For the earth *is* the Lord's, and the fulness thereof.

27 If any of them that believe not bid you *to a feast*, and ye be disposed to go; whatsoever is set before you, eat, asking no question for conscience' sake.

28 But if any man say unto you, This is offered in sacrifice unto idols, eat not for his sake that shewed it, and for conscience' sake: for the earth *is* the Lord's, and the fulness thereof:

29 Conscience, I say, not thine own, but of the other: for why is my liberty judged of another *man's* conscience?

30 For if I by grace be a partaker, why am I evil spoken of for that for which I give thanks?

31 Whether therefore ye eat, or drink, or whatsoever ye do, do all to the glory of God.

32 Give none offence, neither to the Jews, nor to the Gentiles, nor to the church of God:

33 Even as I please all *men* in all *things*, not seeking mine own profit, but the *profit* of many, that they may be saved.

CHAPTER 11.

BE ye followers of me, even as I also *am* of Christ.

2 Or io vi lodo, fratelli, di ciò che vi ricordate di tutte le cose che son da me; e che ritenete gli ordinamenti, secondo che io ve gli ho dati.

3 Ma io voglio che sappiate, che il capo d' ogni uomo è Cristo, e che il capo della donna *è* l' uomo, e che il capo di Cristo *è* Iddio.

4 Ogni uomo, orando, o profetizzando, col capo coperto, fa vergogna al suo capo.

5 Ma ogni donna, orando, o profetizzando, col capo scoperto, fa vergogna al suo capo; perciocchè egli è una medesima cosa che se fosse rasa.

6 Imperocchè, se la donna non si vela, tondasi ancora; che s' egli è cosa disonesta alla donna d' esser tonduta, o rasa, velisi.

7 Conciossiachè, quant' è all' uomo, egli non debba velarsi il capo, essendo l' immagine, e la gloria di Dio; ma la donna è la gloria dell' uomo.

8 Perciocchè l' uomo non è dalla donna, ma la donna dall' uomo.

9 Imperocchè, ancora l' uomo non fu creato per la donna, ma la donna per l' uomo.

10 Perciò, la donna dee, per cagion degli angeli, avere la podestà in sul capo.

11 Nondimeno, nè l' uomo *è* senza la donna, nè la donna senza l' uomo, nel Signore.

12 Perciocchè, siccome la donna *è* dall' uomo, così ancora l' uomo *è* per la donna; ed ogni cosa *è* da Dio.

13 Giudicate fra voi stessi: È egli convenevole che la donna faccia orazione a Dio, senza esser velata?

14 La natura stessa non v' insegna ella ch' egli è disonore all' uomo se egli porta chioma?

15 Ma, se la donna porta chioma, che *ciò* le è onore? conciossiachè la chioma le sia data per velo.

16 Ora, se alcuno vuol parer contenzioso, noi, nè le chiese di Dio, non abbiamo una tale usanza.

2 Now I praise you, brethren, that ye remember me in all things, and keep the ordinances, as I delivered *them* to you.

3 But I would have you know, that the head of every man is Christ; and the head of the woman *is* the man; and the head of Christ *is* God.

4 Every man praying or prophesying, having *his* head covered, dishonoureth his head.

5 But every woman that prayeth or prophesieth with *her* head uncovered dishonoureth her head: for that is even all one as if she were shaven.

6 For if the woman be not covered, let her also be shorn: but if it be a shame for a woman to be shorn or shaven, let her be covered.

7 For a man indeed ought not to cover *his* head, forasmuch as he is the image and glory of God: but the woman is the glory of the man.

8 For the man is not of the woman; but the woman of the man.

9 Neither was the man created for the woman; but the woman for the man.

10 For this cause ought the woman to have power on *her* head because of the angels.

11 Nevertheless neither is the man without the woman, neither the woman without the man, in the Lord.

12 For as the woman *is* of the man, even so *is* the man also by the woman; but all things of God.

13 Judge in yourselves: is it comely that a woman pray unto God uncovered?

14 Doth not even nature itself teach you, that, if a man have long hair, it is a shame unto him?

15 But if a woman have long hair, it is a glory to her: for *her* hair is given her for a covering.

16 But if any man seem to be contentious, we have no such custom, neither the churches of God.

17 *Or io non vi lodo in questo,* ch' io *vi* dichiaro, *cioè,* che voi vi raunate non in meglio, ma in peggio.

18 Perciocchè prima, intendo che, quando vi raunate nella chiesa, vi son fra voi delle divisioni; e ne credo qualche parte.

19 Conciossiachè bisogni che vi sieno eziandio dell' eresie fra voi, acciocchè coloro, che sono accettevoli, sien manifestati fra voi.

20 Quando adunque voi vi raunate insieme, *ciò che fate* non è mangiar la Cena del Signore.

21 Perciocchè, nel mangiare, ciascuno prende innanzi la sua propria cena; e l' uno ha fame, e l' altro è ebbro.

22 Perciocchè, non avete voi delle case per mangiare, e per bere? ovvero, sprezzate voi la chiesa di Dio, e fate vergogna a quelli che non hanno? che dirovvi? loderovvi in ciò? io non vi lodo.

23 Conciossiachè io abbia dal Signore ricevuto ciò che ancora ho dato a voi, *cioè,* che il Signore Gesù, nella notte ch' egli fu tradito, prese del pane;

24 E, dopo aver rendute grazie, lo ruppe, e disse: Pigliate, mangiate; quest' è il mio corpo, il qual per voi è rotto; fate questo in rammemorazione di me.

25 Parimente ancora *prese* il calice, dopo aver cenato, dicendo: Questo calice *è* il nuovo Patto nel sangue mio; fate questo, ogni volta che voi *ne* berrete, in rammemorazione di me.

26 Perciocchè, ogni volta che voi avrete mangiato di questo pane, e bevuto di questo calice, voi annunzierete la morte del Signore, finchè egli venga.

27 Perciò, chiunque avrà mangiato questo pane, o bevuto il calice del Signore, indegnamente, sarà colpevole del corpo, e del sangue del Signore.

28 Or provi l' uomo sè stesso, e così mangi di questo pane, e bea di questo calice.

29 Conciossiachè chi *ne* mangia, e bee indegnamente, mangi, e bea

17 *Now in this that I declare unto you* I praise *you* not, that ye come together not for the better, but for the worse.

18 For first of all, when ye come together in the church, I hear that there be divisions among you; and I partly believe it.

19 For there must be also heresies among you, that they which are approved may be made manifest among you.

20 When ye come together therefore into one place, *this* is not to eat the Lord's supper.

21 For in eating every one taketh before *other* his own supper: and one is hungry, and another is drunken.

22 What! have ye not houses to eat and to drink in? or despise ye the church of God, and shame them that have not? What shall I say to you? shall I praise you in this? I praise *you* not.

23 For I have received of the Lord that which also I delivered unto you, That the Lord Jesus, the *same* night in which he was betrayed, took bread:

24 And when he had given thanks, he brake *it,* and said, Take, eat; this is my body, which is broken for you: this do in remembrance of me.

25 After the same manner also *he took* the cup, when he had supped, saying, This cup is the new testament in my blood: this do ye, as oft as ye drink *it,* in remembrance of me.

26 For as often as ye eat this bread, and drink this cup, ye do shew the Lord's death till he come.

27 Wherefore whosoever shall eat this bread, and drink *this* cup of the Lord, unworthily, shall be guilty of the body and blood of the Lord.

28 But let a man examine himself, and so let him eat of *that* bread, and drink of *that* cup.

29 For he that eateth and drinketh unworthily, eateth and drink-

giudicio a sè stesso, non discernendo il corpo del Signore.

30 Perciò fra voi vi *son* molti infermi, e malati; e molti dormono.

31 Perciocchè, se esaminassimo noi stessi, non saremmo giudicati.

32 Ora, essendo giudicati, siamo dal Signore corretti, acciocchè non siamo condannati col mondo.

33 Per tanto, fratelli miei, raunandovi per mangiare, aspettatevi gli uni gli altri.

34 E, se alcuno ha fame, mangi in casa; acciocchè non vi rauniate in giudicio. Or quant' è all' altre cose, io *ne* disporrò, quando sarò venuto.

CAPO 12.

ORA, intorno a' *doni* spirituali, fratelli, io non voglio che siate in ignoranza.

2 Voi sapete che eravate Gentili, trasportati dietro agl' idoli mutoli, secondo che eravate menati.

3 Perciò, io vi fo assapere che niuno, parlando per lo Spirito di Dio, dice Gesù *essere* anatema; e che *altresì* niuno può dire Gesù *esser* il Signore, se non per lo Spirito Santo.

4 Or vi sono diversità di doni; ma *non vi è se non* un medesimo Spirito.

5 Vi sono ancora diversità di ministeri; ma non vi è se non un medesimo Signore.

6 Vi son parimente diversità d' operazioni; ma *non vi* è *se non* un medesimo Iddio, il quale opera tutte le cose in tutti.

7 Or a ciascuno è data la manifestazion dello Spirito perciò che è utile, ed ispediente.

8 Conciossiachè ad uno sia data, per lo Spirito, parola di sapienza; e ad un altro, secondo il medesimo Spirito, parola di scienza;

9 E ad un altro, fede, nel medesimo Spirito; e ad un altro, doni delle guarigioni, per lo medesimo Spirito; e ad un altro, l' operar potenti operazioni; e ad un altro, profezia; e ad un altro, discernere gli spiriti;

eth damnation to himself, not discerning the Lord's body.

30 For this cause many *are* weak and sickly among you, and many sleep.

31 For if we would judge ourselves, we should not be judged.

32 But when we are judged, we are chastened of the Lord, that we should not be condemned with the world.

33 Wherefore, my brethren, when ye come together to eat, tarry one for another.

34 And if any man hunger, let him eat at home; that ye come not together unto condemnation. And the rest will I set in order when I come.

CHAPTER 12.

NOW concerning spiritual *gifts*, brethren, I would not have you ignorant.

2 Ye know that ye were Gentiles, carried away unto these dumb idols, even as ye were led.

3 Wherefore I give you to understand, that no man speaking by the Spirit of God calleth Jesus accursed: and *that* no man can say that Jesus is the Lord, but by the Holy Ghost.

4 Now there are diversities of gifts, but the same Spirit.

5 And there are differences of administrations, but the same Lord.

6 And there are diversities of operations, but it is the same God which worketh all in all.

7 But the manifestation of the Spirit is given to every man to profit withal.

8 For to one is given by the Spirit the word of wisdom; to another the word of knowledge by the same Spirit;

9 To another faith by the same Spirit; to another the gifts of healing by the same Spirit;

10 E ad un altro, diversità di lingue; e ad un altro, l' interpretazion delle lingue.

11 Or tutte queste cose opera quell' uno, e medesimo Spirito, distribuendo particolarmente *i suoi doni* a ciascuno, come egli vuole.

12 Perciocchè, siccome il corpo è un *solo corpo*, ed ha molte membra, e tutte le membra di quel corpo, *che è* un *solo*, benchè sieno molte, sono uno stesso corpo, così ancora *è* Cristo.

13 Conciossiachè in uno stesso Spirito noi tutti siamo stati battezzati, per *essere* un medesimo corpo; e Giudei, e Greci; e servi, e franchi; e tutti siamo stati abbeverati in un medesimo Spirito.

14 Perciocchè ancora il corpo non è un *sol* membro, ma molti.

15 Se il piè dice: Perciocchè io non son mano, io non son del corpo; non è egli però del corpo?

16 E, se l' orecchio dice: Perciocchè io non son occhio, io non son del corpo; non è egli però del corpo?

17 Se tutto il corpo *fosse* occhio, ove *sarebbe* l' udito? se tutto *fosse* udito, ove *sarebbe* l' odorato?

18 Ma ora Iddio ha posto ciascun de' membri nel corpo, siccome egli ha voluto.

19 Che se tutte le *membra* fossero un *sol* membro, dove *sarebbe* il corpo?

20 Ma ora, ben *vi son* molte membra, ma *vi è* un *sol* corpo.

21 E l' occhio non può dire alla mano: Io non ho bisogno di te; nè parimente il capo *dire* a' piedi: Io non ho bisogno di voi.

22 Anzi, molto più necessarie *che l' altre* son le membra del corpo, che paiono essere le più deboli.

23 E a quelle, che noi stimiamo esser le meno onorevoli del corpo, mettiamo attorno più onore; e le

10 To another the working of miracles; to another prophecy; to another discerning of spirits; to another *divers* kinds of tongues; to another the interpretation of tongues:

11 But all these worketh that one and the selfsame Spirit, dividing to every man severally as he will.

12 For as the body is one, and hath many members, and all the members of that one body, being many, are one body: so also *is* Christ.

13 For by one Spirit are we all baptized into one body, whether *we be* Jews or Gentiles, whether *we be* bond or free; and have been all made to drink into one Spirit.

14 For the body is not one member, but many.

15 If the foot shall say, Because I am not the hand, I am not of the body; is it therefore not of the body?

16 And if the ear shall say, Because I am not the eye, I am not of the body; is it therefore not of the body?

17 If the whole body *were* an eye, where *were* the hearing? If the whole *were* hearing, where *were* the smelling?

18 But now hath God set the members every one of them in the body, as it hath pleased him.

19 And if they were all one member, where *were* the body?

20 But now *are they* many members, yet but one body.

21 And the eye cannot say unto the hand, I have no need of thee: nor again the head to the feet, I have no need of you.

22 Nay, much more those members of the body, which seem to be more feeble, are necessary:

23 And those *members* of the body, which we think to be less honourable, upon these we bestow more

parti nostre meno oneste son più onestamente adorne.

24 Ma le *parti* nostre oneste non *ne* hanno bisogno; anzi Iddio ha temperato il corpo, dando maggiore onore alla *parte* che *ne* avea mancamento;

25 Acciocchè non vi sia dissensione nel corpo, anzi le membra abbiano tutte una medesima cura l' une per l' altre.

26 E, se pure un membro patisce, tutte le membra compatiscono; e, se un membro è onorato, tutte le membra ne gioiscono insieme.

27 Or voi siete il corpo di Cristo, e membra di *esso*, ciascuno per parte sua.

28 E Dio ne ha costituiti nella chiesa alcuni, prima apostoli, secondamente profeti, terzamente dottori; poi *ha ordinate* le potenti operazioni; poi, i doni delle guarigioni, i sussidi, i governi, le diversità delle lingue.

29 Tutti *son eglino* apostoli? tutti *son eglino* profeti? tutti *son eglino* dottori?

30 Tutti *han eglino il dono del*le potenti operazioni? tutti han eglino i doni delle guarigioni? parlan tutti *diverse* lingue? tutti son eglino interpreti?

31 Or appetite, come a gara, i doni migliori; e ancora io ve *ne* mostrerò una via eccellentissima.

CAPO 13.

AVVEGNACHÈ io parlassi *tutti* i linguaggi degli uomini e degli angeli, se non ho carità, divengo un rame risonante, e un tintinnante cembalo.

2 E, quantunque io avessi profezia, e intendessi tutti i misteri, e tutta la scienza; e, benchè io avessi tutta la fede, talchè io trasportassi i monti, se non ho carità, non son nulla.

3 E, avvegnachè io spendessi in nudrire *i poveri* tutte le mie facoltà, e dessi il mio corpo ad essere arso; se non ho carità, *quello* niente mi giova.

4 La carità è lenta all' ira, è beni-

abundant honour; and our uncomely *parts* have more abundant comeliness.

24 For our comely *parts* have no need: but God hath tempered the body together, having given more abundant honour to that *part* which lacked:

25 That there should be no schism in the body; but *that* the members should have the same care one for another.

26 And whether one member suffer, all the members suffer with it; or one member be honoured, all the members rejoice with it.

27 Now ye are the body of Christ, and members in particular.

28 And God hath set some in the church, first apostles, secondarily prophets, thirdly teachers, after that miracles, then gifts of healings, helps, governments, diversities of tongues.

29 *Are* all apostles? *are* all prophets? *are* all teachers? *are* all workers of miracles?

30 Have all the gifts of healing? do all speak with tongues? do all interpret?

31 But covet earnestly the best gifts: and yet shew I unto you a more excellent way.

CHAPTER 13.

THOUGH I speak with the tongues of men and of angels, and have not charity, I am become *as* sounding brass, or a tinkling cymbal.

2 And though I have *the gift of* prophecy, and understand all mysteries, and all knowledge; and though I have all faith, so that I could remove mountains, and have not charity, I am nothing.

3 And though I bestow all my goods to feed *the poor*, and though I give my body to be burned, and have not charity, it profiteth me nothing.

4 Charity suffereth long, *and* is

gna; la carità non invidia, non procede perversamente, non si gonfia;

5 Non opera disonestamente, non cerca le cose sue proprie, non s' inasprisce, non divisa il male;

6 Non si rallegra dell' ingiustizia, ma congioisce della verità;

7 Sofferisce ogni cosa, crede ogni cosa, spera ogni cosa, sostiene ogni cosa.

8 La carità non iscade giammai; ma le profezie saranno annullate, e le lingue cesseranno, e la scienza sarà annullata.

9 Conciossiachè noi conosciamo in parte, e in parte profetizziamo.

10 Ma, quando la perfezione sarà venuta, allora quello *che è solo* in parte sarà annullato.

11 Quando io era fanciullo, io parlava come fanciullo, io avea senno da fanciullo, io ragionava come fanciullo; ma, quando son divenuto uomo, io ho dismesse le cose da fanciullo, come non essendo più d' alcuno uso.

12 Perciocchè noi veggiamo ora per ispecchio, in enimma; ma allora *vedremo* a faccia a faccia; ora conosco in parte, ma allora conoscerò come ancora sono stato conosciuto.

13 Or queste tre cose durano al presente, fede, speranza, e carità; ma la maggiore di esse *è* la carità.

CAPO 14.

PROCACCIATE la carità, e appetite, come a gara, *i doni* spirituali; ma principalmente, che voi profetizziate.

2 Perciocchè, chi parla *in* linguaggio *strano* non parla agli uomini, ma a Dio; conciossiachè niuno l' intenda, ma egli ragioni misteri in ispirito.

3 Ma chi profetizza ragiona agli uomini, *in* edificazione, ed esortazione, e consolazione.

4 Chi parla *in* linguaggio *strano* edifica sè stesso; ma chi profetizza edifica la chiesa.

kind; charity envieth not; charity vaunteth not itself, is not puffed up,

5 Doth not behave itself unseemly, seeketh not her own, is not easily provoked, thinketh no evil;

6 Rejoiceth not in iniquity, but rejoiceth in the truth;

7 Beareth all things, believeth all things, hopeth all things, endureth all things.

8 Charity never faileth: but whether *there be* prophecies, they shall fail; whether *there be* tongues, they shall cease; whether *there be* knowledge, it shall vanish away.

9 For we know in part, and we prophesy in part.

10 But when that which is perfect is come, then that which is in part shall be done away.

11 When I was a child, I spake as a child, I understood as a child, I thought as a child: but when I became a man, I put away childish things.

12 For now we see through a glass, darkly; but then face to face: now I know in part; but then shall I know even as also I am known.

13 And now abideth faith, hope, charity, these three; but the greatest of these *is* charity.

CHAPTER 14.

FOLLOW after charity, and desire spiritual *gifts*, but rather that ye may prophesy.

2 For he that speaketh in an *unknown* tongue speaketh not unto men, but unto God: for no man understandeth *him;* howbeit in the spirit he speaketh mysteries.

3 But he that prophesieth speaketh unto men *to* edification, and exhortation, and comfort.

4 He that speaketh in an *unknown* tongue edifieth himself; but he that prophesieth edifieth the church.

5 Or io voglio bene che voi tutti parliate linguaggi; ma molto più, che profetizziate; perciocchè maggiore è chi profetizza che chi parla linguaggi, se non ch' egli interpreti, acciocchè la chiesa ne riceva edificazione.

6 Ed ora, fratelli, se io venissi a voi parlando in linguaggi *strani*, che vi gioverei, se non che io vi parlassi o in rivelazione, o in scienza, o in profezia, o in dottrina?

7 Le cose inanimate stesse che rendono suono, o flauto, o cetera, se non danno distinzione a' suoni; come *si riconoscerà ciò che* è sonato in sul flauto, o in su la cetera?

8 Perciocchè, se la tromba dà un suono sconosciuto, chi si apparecchierà alla battaglia?

9 Così ancor voi, se per lo lin*guaggio* non proferite *un parlare* intelligibile, come s' intenderà ciò che sarà detto? perciocchè voi sarete come se parlaste in aria.

10 Vi sono, per esempio, cotante maniere di favelle nel mondo, e niuna *nazione* fra gli *uomini* è mutola.

11 Se dunque io non intendo ciò che vuol dir la favella, io sarò barbaro a chi parla, e chi parla *sarà* barbaro a me.

12 Così ancor voi, poichè siete desiderosi de' doni spirituali, cercate d' abbondarne, per l' edificazion della chiesa.

13 Perciò, chi parla linguaggio *strano*, preghi di potere interpretare.

14 Perciocchè, se io fo orazione in linguaggio *strano*, ben fa lo spirito mio orazione, ma la mia mente è infruttuosa.

15 Che *si dee* adunque *fare?* io farò orazione con lo spirito, ma la farò ancora con la mente; salmeggerò con lo spirito, ma salmeggerò ancora con la mente.

16 Conciossiachè, se tu benedici con lo spirito, come dirà colui che occupa il luogo dell' idiota, Amen,

5 I would that ye all spake with tongues, but rather that ye prophesied: for greater *is* he that prophesieth than he that speaketh with tongues, except he interpret, that the church may receive edifying.

6 Now, brethren, if I come unto you speaking with tongues, what *shall I* profit you, except *I shall* speak to you either by revelation, or by knowledge, or by prophesying, or by doctrine?

7 And even things without life giving sound, whether pipe or harp, except they give a distinc*tion in the sounds, how shall it be* known what is piped or harped?

8 For if the trumpet give an uncertain sound, who shall prepare himself to the battle?

9 So likewise ye, except ye utter by the tongue words easy to be understood, how shall it be known what is spoken? for ye shall speak into the air.

10 There are, it may be, so many kinds of voices in the world, and none of them *is* without signification.

11 Therefore if I know not the meaning of the voice, I shall be unto him that speaketh a barbarian, and he that speaketh *shall be* a barbarian unto me.

12 Even so ye, forasmuch as ye are zealous of spiritual *gifts*, seek that ye may excel to the edifying of the church.

13 Wherefore let him that speaketh in an *unknown* tongue pray that he may interpret.

14 For if I pray in an *unknown* tongue, my spirit prayeth, but my understanding is unfruitful.

15 What is it then? I will pray with the spirit, and I will pray with the understanding also: I will sing with the spirit, and I will sing with the understanding also.

16 Else, when thou shalt bless with the spirit, how shall he that occupieth the room of the un-

al tuo ringraziamento, poichè egli non intende ciò che tu dici?

17 *Perciocchè tu rendi ben grazie*, ma altri non è edificato.

18 Io ringrazio l' Iddio mio, che io ho più *di questo dono di* parlar *diverse* lingue che tutti voi.

19 Ma nella chiesa io amo meglio dir cinque parole per la mia mente, acciocchè io ammaestri ancora gli altri, che diecimila in lingua *strana*.

20 Fratelli, non siate fanciulli di senno; ma siate bambini in malizia, ed *uomini* compiuti in senno.

21 Egli è scritto nella legge: Io parlerò a questo popolo per *genti* di lingua strana, e per labbra straniere; e non pur così mi ascolteranno, dice il Signore.

22 Per tanto, i linguaggi son per segno, non a' credenti, anzi agl' infedeli; ma la profezia non *è* per gl' infedeli, anzi per li credenti.

23 Se dunque, quando tutta la chiesa è raunata insieme, tutti parlano linguaggi *strani*, ed entrano degl' idioti, o degl' infedeli, non diran essi che voi siete fuori del senno?

24 Ma, se tutti profetizzano, ed entra alcun infedele, od idiota, egli è convinto da tutti, è giudicato da tutti.

25 E così i segreti del suo cuore son palesati; e così, gettandosi in terra sopra la sua faccia, egli adorerà Iddio, pubblicando che veramente Iddio è fra voi.

26 Che *convien* dunque *fare*, fratelli? Quando voi vi raunate, avendo ciascun di voi, chi salmo, chi dottrina, chi linguaggio, chi rivelazione, chi interpretazione, facciasi ogni cosa ad edificazione.

27 Se alcuno parla linguaggio *strano*, *facciasi questo* da due, o da tre al più; e l' un dopo l' altro; ed uno interpreti.

28 Ma, se non vi è alcuno che interpreti, tacciasi nella chiesa *colui*

learned say Amen at thy giving of thanks, seeing he understandeth not what thou sayest?

17 For thou verily givest thanks well, but the other is not edified.

18 I thank my God, I speak with tongues more than ye all:

19 Yet in the church I had rather speak five words with my understanding, that *by my voice* I might teach others also, than ten thousand words in an *unknown* tongue.

20 Brethren, be not children in *understanding: howbeit in malice* be ye children, but in understanding be men.

21 In the law it is written, With *men of* other tongues and other lips will I speak unto this people; and yet for all that will they not hear me, saith the Lord.

22 Wherefore tongues are for a sign, not to them that believe, but to them that believe not: but prophesying *serveth* not for them that believe not, but for them which believe.

23 If therefore the whole church be come together into one place, and all speak with tongues, and there come in *those that are* unlearned, or unbelievers, will they not say that ye are mad?

24 But if all prophesy, and there come in one that believeth not, or *one* unlearned, he is convinced of all, he is judged of all:

25 And thus are the secrets of his heart made manifest; and so falling down on *his* face he will worship God, and report that God is in you of a truth.

26 How is it then, brethren? when ye come together, every one of you hath a psalm, hath a doctrine, hath a tongue, hath a revelation, hath an interpretation. Let all things be done unto edifying.

27 If any man speak in an *unknown* tongue, *let it be* by two, or at the most *by* three, and *that* by course; and let one interpret.

28 But if there be no interpreter, let him keep silence in the church;

che parla linguaggi strani; e parli a sè stesso, ed a Dio.

29 Parlino due, o tre profeti, e gli altri giudichino.

30 E, se ad un altro che siede è rivelata *alcuna cosa,* tacciasi il precedente.

31 Conciossiachè tutti ad uno ad uno possiate profetizzare; acciocchè tutti imparino, e tutti sieno consolati.

32 E gli spiriti de' profeti son sottoposti a' profeti.

33 Perciocchè Iddio non è *Dio* di confusione, ma di pace; e così *si fa* in tutte le chiese de' santi.

34 Tacciansi le vostre donne nelle raunanze della chiesa, perciocchè non è loro permesso di parlare, ma *debbono* esser soggette, come ancora la legge dice.

35 E, se pur vogliono imparar qualche cosa, domandino i lor propri mariti in casa; perciocchè è cosa disonesta alle donne di parlare in chiesa.

36 La parola di Dio è ella proceduta da voi? ovvero, è ella pervenuta a voi soli?

37 Se alcuno si stima esser profeta, o spirituale, riconosca che le cose che io vi scrivo son comandamenti del Signore.

38 E se alcuno è ignorante, sialo.

39 Così dunque, fratelli miei, appetite, come a gara, il profetizzare, e non divietate il parlar linguaggi.

40 Facciasi ogni cosa onestamente, e per ordine.

CAPO 15.

ORA, fratelli, io vi dichiaro l' evangelo, il quale io vi ho evangelizzato, il quale ancora avete ricevuto, e nel quale state ritti;

2 Per lo quale ancora siete salvati, se *lo* ritenete nella maniera, che io ve *l'* ho evangelizzato; se non che abbiate creduto in vano.

3 Conciossiachè imprima io vi abbia dato ciò che ancora ho rice-

and let him speak to himself, and to God.

29 Let the prophets speak two or three, and let the other judge.

30 If *any thing* be revealed to another that sitteth by, let the first hold his peace.

31 For ye may all prophesy one by one, that all may learn, and all may be comforted.

32 And the spirits of the prophets are subject to the prophets.

33 For God is not *the author* of confusion, but of peace, as in all churches of the saints.

34 Let your women keep silence in the churches: for it is not permitted unto them to speak; but *they are commanded* to be under obedience, as also saith the law.

35 And if they will learn any thing, let them ask their husbands at home: for it is a shame for women to speak in the church.

36 What! came the word of God out from you? or came it unto you only?

37 If any man think himself to be a prophet, or spiritual, let him acknowledge that the things that I write unto you are the commandments of the Lord.

38 But if any man be ignorant, let him be ignorant.

39 Wherefore, brethren, covet to prophesy, and forbid not to speak with tongues.

40 Let all things be done decently and in order.

CHAPTER 15.

MOREOVER, brethren, I declare unto you the gospel which I preached unto you, which also ye have received, and wherein ye stand;

2 By which also ye are saved, if ye keep in memory what I preached unto you, unless ye have believed in vain.

3 For I delivered unto you first of all that which I also received,

vuto; che Cristo è morto per li nostri peccati, secondo le scritture;

4 E ch' egli fu seppellito, e che risuscitò al terzo giorno, secondo le scritture;

5 E ch' egli apparve a Cefa, e dipoi a' dodici.

6 Appresso apparve ad una volta a più di cinquecento fratelli, de' quali la maggior parte resta infino ad ora; ed alcuni ancora dormono.

7 Poi apparve a Giacomo, e poi a tutti gli apostoli *insieme*.

8 E, dopo tutti, è apparito ancora a me, come all' abortivo.

9 Perciocchè io sono il minimo degli apostoli, e non son pur degno d' esser chiamato apostolo, perciocchè io ho perseguita la chiesa di Dio.

10 Ma, per la grazia di Dio, io son quel che sono; e la grazia sua, ch' *è stata* verso me, non è stata vana; anzi ho vie più faticato che essi tutti; or non già io, ma la grazia di Dio, la quale *è* meco.

11 Ed io adunque, ed essi, così predichiamo, e così avete creduto.

12 Ora, se si predica che Cristo è risuscitato da' morti, come dicono alcuni fra voi che non vi è risurrezione de' morti?

13 Ora, se non vi è risurrezione de' morti, Cristo ancora non è risuscitato;

14 E, se Cristo non è risuscitato, vana *è* adunque la nostra predicazione, vana *è* ancora la vostra fede.

15 E noi ancora siamo trovati falsi testimoni di Dio; conciossiachè abbiamo testimoniato di Dio, ch' egli ha risuscitato Cristo; il quale egli non ha risuscitato, se pure i morti non risuscitano.

16 Perciocchè, se i morti non risuscitano, Cristo ancora non è risuscitato.

17 E, se Cristo non è risuscitato, vana *è* la vostra fede, voi siete ancora ne' vostri peccati.

18 Quelli adunque ancora che dormono in Cristo son periti.

how that Christ died for our sins according to the Scriptures;

4 And that he was buried, and that he rose again the third day according to the Scriptures:

5 And that he was seen of Cephas, then of the twelve:

6 After that, he was seen of above five hundred brethren at once; of whom the greater part remain unto this present, but some are fallen asleep.

7 After that, he was seen of James; then of all the apostles.

8 And last of all he was seen of me also, as of one born out of due time.

9 For I am the least of the apostles, that am not meet to be called an apostle, because I persecuted the church of God.

10 But by the grace of God I am what I am: and his grace which *was bestowed* upon me was not in vain; but I laboured more abundantly than they all: yet not I, but the grace of God which was with me.

11 Therefore whether *it were* I or they, so we preach, and so ye believed.

12 Now if Christ be preached that he rose from the dead, how say some among you that there is no resurrection of the dead?

13 But if there be no resurrection of the dead, then is Christ not risen:

14 And if Christ be not risen, then *is* our preaching vain, and your faith *is* also vain.

15 Yea, and we are found false witnesses of God; because we have testified of God that he raised up Christ: whom he raised not up, if so be that the dead rise not.

16 For if the dead rise not, then is not Christ raised:

17 And if Christ be not raised, your faith *is* vain; ye are yet in your sins.

18 Then they also which are fallen asleep in Christ are perished.

19 Se noi speriamo in Cristo solo in questa vita, noi siamo i più miserabili di tutti gli uomini.

20 Ma ora Cristo è risuscitato da' morti, *ed* è stato fatto le primizie di coloro che dormono.

21 Perciocchè, poichè per un uomo *è* la morte, per un uomo altresì *è* la risurrezione de' morti.

22 Imperocchè, siccome in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti saranno vivificati.

23 Ma ciascuno nel suo proprio ordine; Cristo *è* le primizie; poi, nel suo avvenimento, *saranno vivificati* coloro che *son* di Cristo;

24 Poi *sarà* la fine, quando egli avrà rimesso il regno in man di Dio Padre; dopo ch' egli avrà ridotta al niente ogni signoria, ed ogni podestà, e potenza.

25 Conciossiachè convenga che egli regni, finchè egli abbia messi tutti i nemici sotto i suoi piedi.

26 Il nemico, che sarà distrutto l' ultimo, *è* la morte.

27 Perciocchè *Iddio* ha posta ogni cosa sotto i piedi di esso; ora, quando dice che ogni cosa *gli* è sottoposta, è cosa chiara che *ciò è detto* da colui infuori, che gli ha sottoposta ogni cosa.

28 Ora, dopo che ogni cosa gli sarà stata sottoposta, allora il Figliuolo sarà anch' egli sottoposto a colui che gli ha sottoposta ogni cosa, acciocchè Iddio sia ogni cosa in tutti.

29 Altrimenti, che faranno coloro che son battezzati per li morti, se del tutto i morti non risuscitano? perchè son eglino ancora battezzati per li morti?

30 Perchè siamo noi ancora ad ogni ora in pericolo?

31 Io muoio tuttodì; sì, per la gloria di voi, ch' io ho in Cristo Gesù, nostro Signore.

32 Se, secondo l' uomo, io ho combattuto con le fiere in Efeso, che utile ne ho io? se i morti non risuscitano mangiamo, e beviamo, perciocchè domani morremo.

33 Non errate; cattive conversazioni corrompono buoni costumi.

19 If in this life only we have hope in Christ, we are of all men most miserable.

20 But now is Christ risen from the dead, *and* become the firstfruits of them that slept.

21 For since by man *came* death, by man *came* also the resurrection of the dead.

22 For as in Adam all die, even so in Christ shall all be made alive.

23 But every man in his own order: Christ the firstfruits; afterward they that are Christ's at his coming.

24 Then *cometh* the end, when he shall have delivered up the kingdom to God, even the Father; when he shall have put down all rule, and all authority and power.

25 For he must reign, till he hath put all enemies under his feet.

26 The last enemy *that* shall be destroyed *is* death.

27 For he hath put all things under his feet. But when he saith, All things are put under him, *it is* manifest that he is excepted, which did put all things under him.

28 And when all things shall be subdued unto him, then shall the Son also himself be subject unto him that put all things under him, that God may be all in all.

29 Else what shall they do which are baptized for the dead, if the dead rise not at all? why are they then baptized for the dead?

30 And why stand we in jeopardy every hour?

31 I protest by your rejoicing which I have in Christ Jesus our Lord, I die daily.

32 If after the manner of men I have fought with beasts at Ephesus, what advantageth it me, if the dead rise not? let us eat and drink; for to morrow we die.

33 Be not deceived: evil communications corrupt good manners.

34 Svegliatevi giustamente, e non peccate; perciocchè alcuni sono ignoranti di Dio; io *lo* dico per *far*vi vergogna.

35 Ma dirà alcuno: Come risuscitano i morti, e con qual corpo verranno?

36 Pazzo, quel che tu semini non è vivificato, se *prima* non muore.

37 E, quant' è a quel che tu semini, tu non semini il corpo che ha da nascere; ma un granello ignudo, secondo che accade, o di frumento, o d' alcun altro *seme.*

38 E Iddio, secondo che ha voluto, gli dà il corpo; e a ciascuno de' semi il *suo* proprio corpo.

39 Non ogni carne *è* la stessa carne; anzi, altra *è la carne* degli uomini, altra la carne delle bestie, altra *la carne* de' pesci, altra *la carne* degli uccelli.

40 *Vi sono* ancora de' corpi celesti, e de' corpi terrestri: ma altra *è* la gloria de' celesti, altra quella de' terrestri.

41 Altro *è* lo splendor del sole, ed altro lo splendor della luna, ed altro lo splendor delle stelle; perciocchè un astro è differente dall' *altro* astro in isplendore.

42 Così ancora *sarà* la risurrezione de' morti; *il corpo* è seminato in corruzione, *e* risusciterà in incorruttibilità.

43 Egli è seminato in disonore, *e* risusciterà in gloria; egli è seminato in debolezza, *e* risusciterà in forza; egli è seminato corpo animale, *e* risusciterà corpo spirituale.

44 Vi è corpo animale, e vi è corpo spirituale.

45 Così ancora è scritto: Il primo uomo Adamo fu fatto in anima vivente; ma l' ultimo Adamo in ispirito vivificante.

46 Ma lo spirituale non *è* prima; ma *prima è* l' animale, poi lo spirituale.

47 Il primiero uomo, *essendo* di terra, *fu* terreno; il secondo uomo, *che è* il Signore, *è* dal cielo.

34 Awake to righteousness, and sin not; for some have not the knowledge of God: I speak *this* to your shame.

35 But some *man* will say, How are the dead raised up? and with what body do they come?

36 *Thou* fool, that which thou sowest is not quickened, except it die:

37 And that which thou sowest, thou sowest not that body that shall be, but bare grain, it may chance of wheat, or of some other *grain:*

38 But God giveth it a body as it hath pleased him, and to every seed his own body.

39 All flesh *is* not the same flesh: but *there is* one *kind of* flesh of men, another flesh of beasts, another of fishes, *and* another of birds.

40 *There are* also celestial bodies, and bodies terrestrial: but the glory of the celestial *is* one, and the *glory* of the terrestrial *is* another.

41 *There is* one glory of the sun, and another glory of the moon, and another glory of the stars; for *one* star differeth from *another* star in glory.

42 So also *is* the resurrection of the dead. It is sown in corruption, it is raised in incorruption:

43 It is sown in dishonour, it is raised in glory: it is sown in weakness, it is raised in power:

44 It is sown a natural body, it is raised a spiritual body. There is a natural body, and there is a spiritual body.

45 And so it is written, The first man Adam was made a living soul; the last Adam *was made* a quickening spirit.

46 Howbeit that *was* not first which is spiritual, but that which is natural; and afterward that which is spiritual.

47 The first man *is* of the earth, earthy: the second man *is* the Lord from heaven.

48 Qual *fu* il terreno, tali *sono* ancora i terreni; e quale *è* il celeste, tali ancora *saranno* i celesti.

49 E, come noi abbiam portata l' immagine del terreno, porteremo ancora l' immagine del celeste.

50 Or questo dico, fratelli, che la carne e il sangue, non possono eredare il regno di Dio; parimente, la corruzione non ereda l' incorruttibilità.

51 Ecco, io vi dico un misterio; non già tutti morremo, ma ben tutti saremo mutati; in un momento, in un batter d' occhio, al *sonar dell'* ultima tromba;

52 Perciocchè la tromba sonerà, e i morti risusciteranno incorruttibili, e noi saremo mutati.

53 Conciossiachè convenga che questo corruttibile rivesta incorruttibilità, e che questo mortale rivesta immortalità.

54 E, quando questo corruttibile avrà rivestita incorruttibilità, e che questo mortale avrà rivestita immortalità, allora sarà adempiuta la parola che è scritta: La morte è stata abissata in vittoria.

55 O morte, ov' *è* il tuo dardo? o inferno, ov' *è* la tua vittoria?

56 Or il dardo della morte *è* il peccato, e la forza del peccato *è* la legge.

57 Ma, ringraziato sia Iddio, il qual ci dà la vittoria per lo Signor nostro Gesù Cristo.

58 Perciò, fratelli miei diletti, state saldi, immobili, abbondanti del continuo nell' opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore.

CAPO 16.

ORA, quant' è alla colletta che *si fa* per li santi, come ne ho ordinato alle chiese della Galazia, così ancor fate voi.

2 Ogni primo *giorno* della settimana ciascun di voi riponga appresso di sè ciò che gli sarà

48 As *is* the earthy, such *are* they also that are earthy: and as *is* the heavenly, such *are* they also that are heavenly.

49 And as we have borne the image of the earthy, we shall also bear the image of the heavenly.

50 Now this I say, brethren, that flesh and blood cannot inherit the kingdom of God; neither doth corruption inherit incorruption.

51 Behold, I shew you a mystery; We shall not all sleep, but we shall all be changed,

52 In a moment, in the twinkling of an eye, at the last trump: for the trumpet shall sound, and the dead shall be raised incorruptible, and we shall be changed.

53 For this corruptible must put on incorruption, and this mortal *must* put on immortality.

54 So when this corruptible shall have put on incorruption, and this mortal shall have put on immortality, then shall be brought to pass the saying that is written, Death is swallowed up in victory.

55 O death, where *is* thy sting? O grave, where *is* thy victory?

56 The sting of death *is* sin; and the strength of sin *is* the law.

57 But thanks *be* to God, which giveth us the victory through our Lord Jesus Christ.

58 Therefore, my beloved brethren, be ye steadfast, unmoveable, always abounding in the work of the Lord, forasmuch as ye know that your labour is not in vain in the Lord.

CHAPTER 16.

NOW concerning the collection for the saints, as I have given order to the churches of Galatia, even so do ye.

2 Upon the first *day* of the week let every one of you lay by him in store, as *God* hath prospered him,

comodo; acciocchè, quando io sarò venuto, le collette non si abbiano *più* a fare.

3 E, quando io sarò giunto, io manderò coloro che voi avete approvati per lettere a portar la vostra liberalità in Gerusalemme.

4 E, se converrà ch' io stesso ci vada, essi verranno meco.

5 Or io verrò a voi, dopo che sarò passato per la Macedonia, perciocchè io passerò per la Macedonia.

6 E forse farò qualche dimora appresso di voi, ovvero ancora ci vernerò; acciocchè voi mi accompagniate dovunque io andrò.

7 Perciocchè io non voglio questa volta vedervi di passaggio; ma spero dimorar qualche tempo appresso di voi, se il Signore lo permette.

8 Or io resterò in Efeso fino alla Pentecosta.

9 Perciocchè una grande ed efficace porta mi è aperta; e *vi son* molti avversari.

10 Ora, se Timoteo viene, vedete ch' egli stia sicuramente appresso di voi; perciocchè egli si adopera nell' opera del Signore, come io stesso.

11 Niuno adunque lo sprezzi, anzi accompagnatelo in pace, acciocchè egli venga a me; perciocchè io l' aspetto co' fratelli.

12 Ora, quant' è al fratello Apollo, io l' ho molto confortato d' andare a voi co' fratelli; ma egli del tutto non ha avuta volontà d' andarvi ora; ma pur *vi* andrà, quando avrà l' opportunità.

13 Vegliate, state fermi nella fede, portatevi virilmente, fortificatevi.

14 Tutte le cose vostre facciansi con carità.

15 Ora, fratelli, io vi esorto che, (voi conoscete la famiglia di Stefana, *e sapete* che è le primizie dell' Acaia, e che si son dedicati al servigio de' santi,)

16 Voi ancora vi sottomettiate a tali, e a chiunque si adopera, e si affatica nell' opera comune.

that there be no gatherings when I come.

3 And when I come, whomsoever ye shall approve by *your* letters, them will I send to bring your liberality unto Jerusalem.

4 And if it be meet that I go also, they shall go with me.

5 Now I will come unto you, when I shall pass through Macedonia: for I do pass through Macedonia.

6 And it may be that I will abide, yea, and winter with you, that ye may bring me on my journey whithersoever I go.

7 For I will not see you now by the way; but I trust to tarry a while with you, if the Lord permit.

8 But I will tarry at Ephesus until Pentecost.

9 For a great door and effectual is opened unto me, and *there are* many adversaries.

10 Now if Timotheus come, see that he may be with you without fear: for he worketh the work of the Lord, as I also *do*.

11 Let no man therefore despise him: but conduct him forth in peace, that he may come unto me: for I look for him with the brethren.

12 As touching *our* brother Apollos, I greatly desired him to come unto you with the brethren: but his will was not at all to come at this time; but he will come when he shall have convenient time.

13 Watch ye, stand fast in the faith, quit you like men, be strong.

14 Let all your things be done with charity.

15 I beseech you, brethren, (ye know the house of Stephanas, that it is the firstfruits of Achaia, and *that* they have addicted themselves to the ministry of the saints,)

16 That ye submit yourselves unto such, and to every one that helpeth with *us*, and laboureth.

17 Or io mi rallegro della venuta di Stefana, e di Fortunato, e di Acaico; conciossiachè essi abbiano supplito il vostro mancamento.

18 Perciocchè han ricreato lo spirito mio, e il vostro; riconoscete adunque coloro che son tali.

19 Le chiese dell' Asia vi salutano; Aquila, e Priscilla, insieme con la chiesa, *che è* nella lor casa, vi salutano molto nel Signore.

20 Tutti i fratelli vi salutano; salutatevi gli uni gli altri con un santo bacio.

21 Il saluto di man *propria* di me Paolo.

22 Se alcuno non ama il Signor Gesù Cristo, sia anatema maranata.

23 La grazia del Signor Gesù Cristo *sia* con voi.

24 La mia carità *sia* con tutti voi, in Cristo Gesù. Amen.

La prima a' Corinti fu scritta da Filippi, per Stefana, e Fortunato, ed Acaico, e Timoteo.

17 I am glad of the coming of Stephanas and Fortunatus and Achaicus: for that which was lacking on your part they have supplied.

18 For they have refreshed my spirit and yours: therefore acknowledge ye them that are such.

19 The churches of Asia salute you. Aquila and Priscilla salute you much in the Lord, with the church that is in their house.

20 All the brethren greet you. Greet ye one another with a holy kiss.

21 The salutation of *me* Paul with mine own hand.

22 If any man love not the Lord Jesus Christ, let him be Anathema, Maran atha.

23 The grace of our Lord Jesus Christ *be* with you.

24 My love *be* with you all in Christ Jesus. Amen.

¶ The first *epistle* to the Corinthians was written from Philippi by Stephanas, and Fortunatus, and Achaicus, and Timotheus.

II. EPISTOLA

DI S. PAOLO, APOSTOLO,

A' CORINTI.

CAPO 1.

PAOLO, apostolo di Gesù Cristo, per la volontà di Dio; e il fratello Timoteo; alla chiesa di Dio, ch' è in Corinto, con tutti i santi, che sono in tutta l' Acaia;

2 Grazia, e pace a voi, da Dio nostro Padre, e dal Signor Gesù Cristo.

3 Benedetto *sia* Iddio, e Padre del nostro Signor Gesù Cristo, il Padre delle misericordie, e l' Iddio d' ogni consolazione;

4 Il qual ci consola in ogni nostra afflizione; acciocchè, per la consolazione, con la quale noi stessi

THE SECOND EPISTLE

OF PAUL THE APOSTLE TO THE

CORINTHIANS.

CHAPTER 1.

PAUL, an apostle of Jesus Christ by the will of God, and Timothy *our* brother, unto the church of God which is at Corinth, with all the saints which are in all Achaia:

2 Grace *be* to you, and peace, from God our Father, and *from* the Lord Jesus Christ.

3 Blessed *be* God, even the Father of our Lord Jesus Christ, the Father of mercies, and the God of all comfort;

4 Who comforteth us in all our tribulation, that we may be able to comfort them which are in any

siamo da Dio consolati, possiamo consolar coloro *che sono* in qualunque afflizione;

5 Perciocchè, come le sofferenze di Cristo abbondano in noi, così ancora per Cristo abbonda la nostra consolazione.

6 Ora, sia che siamo afflitti, *ciò è* per la vostra consolazione, e salute; sia che altresì siamo consolati, *ciò è* per la vostra consolazione, la quale opera efficacemente nel sostenimento delle medesime sofferenze, le quali ancora noi patiamo; e la nostra speranza di voi *è* ferma.

7 Sapendo che, come siete partecipi delle sofferenze, così ancora *sarete partecipi* della consolazione.

8 Perciocchè, fratelli, non vogliamo che ignoriate la nostra afflizione, che ci è avvenuta in Asia, come siamo stati sommamente gravati sopra le *nostre* forze; talchè siamo stati in gran dubbio, eziandio della vita;

9 Anzi avevamo già in noi stessi la sentenza della morte; acciocchè noi non ci confidiamo in noi stessi, ma in Dio, il qual risuscita i morti;

10 Il qual ci ha liberati, e libera da un sì gran *pericolo di* morte; nel quale speriamo che ancora *per l' avvenire* ce *ne* libererà;

11 Sovvenendoci ancora voi congiuntamente con l' orazione; acciocchè del beneficio che ci sarà *avvenuto* per *l' orazione* di molte persone, grazie sieno rendute da molti per noi.

12 Perciocchè questo è il nostro vanto, *cioè*, la testimonianza della nostra coscienza, che in semplicità, e sincerità di Dio, non in sapienza carnale, ma nella grazia di Dio, siam conversati nel mondo, e vie più ancora appo voi.

13 Perciocchè noi non vi scriviamo altre cose, se non quelle che discernete, ovvero ancora riconoscete; ed io spero che *le* riconoscerete eziandio infino al fine.

14 Siccome ancora ci avete in parte riconosciuti, che noi siamo

trouble, by the comfort wherewith we ourselves are comforted of God.

5 For as the sufferings of Christ abound in us, so our consolation also aboundeth by Christ.

6 And whether we be afflicted, *it is* for your consolation and salvation, which is effectual in the enduring of the same sufferings which we also suffer: or whether we be comforted, *it is* for your consolation and salvation.

7 And our hope of you *is* steadfast, knowing, that as ye are partakers of the sufferings, so *shall ye be* also of the consolation.

8 For we would not, brethren, have you ignorant of our trouble which came to us in Asia, that we were pressed out of measure, above strength, insomuch that we despaired *even of life:*

9 But we had the sentence of death in ourselves, that we should not trust in ourselves, but in God which raiseth the dead:

10 Who delivered us from so great a death, and doth deliver: in whom we trust that he will yet deliver *us;*

11 Ye *also helping together* by prayer for us, that for the gift *bestowed* upon us by the means of many persons thanks may be given by many on our behalf.

12 For our rejoicing is this, the testimony of our conscience, that in simplicity and godly sincerity, not with fleshly wisdom, but by the grace of God, we have had our *conversation in the world, and* more abundantly to you-ward.

13 For we write none other things unto you, than what ye read or acknowledge; and I trust ye shall acknowledge even to the end;

14 As also ye have acknowledged us in part, that we are your rejoic-

il vostro vanto, come altresì voi *siete* il nostro, *il quale avremo* nel giorno del Signor nostro Gesù Cristo.

15 Ed in questa confidanza io voleva innanzi venire a voi, acciocchè aveste una seconda grazia ;

16 E, *passando* da voi, venire in Macedonia ; e poi di nuovo di Macedonia venire a voi, e da voi essere accompagnato in Giudea.

17 Facendo adunque questa deliberazione, ho io usata leggerezza ? ovvero, le cose che io delibero, *le* delibero io secondo la carne, talchè vi sia appo me, sì, sì ; e no, no ?

18 Ora, *come* Iddio è fedele, la nostra parola inverso voi non è stata sì, e no.

19 Perciocchè il Figliuol di Dio, Gesù Cristo, che è stato fra voi predicato da noi, *cioè*, da me, da Silvano, e da Timoteo, non è stato sì, e no ; ma è stato sì in lui.

20 Conciossiachè tutte le promesse di Dio *sieno* in lui sì, ed Amen ; alla gloria di Dio, per noi.

21 Or colui, che ci conferma con voi in Cristo, e il quale ci ha unti, *è* Iddio ;

22 Il qual ancora ci ha suggellati, e *ci* ha data l' arra dello Spirito ne' cuori nostri.

23 Or io chiamo Iddio per testimonio sopra l' anima mia, che, per risparmiarvi, non sono ancora venuto a Corinto.

24 Non già che noi signoreggiamo la vostra fede, ma siamo aiutatori della vostra allegrezza : perchè voi state ritti per la fede.

CAPO 2.

OR io avea determinato appo me stesso di non venir di nuovo a voi con tristizia.

2 Perciocchè, se io vi contristo, chi sarà dunque colui che mi rallegrerà, se non colui stesso che sarà stato da me contristato ?

3 E quello stesso vi ho io scritto, acciocchè, quando verrò, io non abbia tristezza da coloro, da' quali

ing, even as ye also *are* ours in the day of the Lord Jesus.

15 And in this confidence I was minded to come unto you before, that ye might have a second benefit ;

16 And to pass by you into Macedonia, and to come again out of Macedonia unto you, and of you to be brought on my way toward Judea.

17 When I therefore was thus minded, did I use lightness ? or the things that I purpose, do I purpose according to the flesh, that with me there should be yea, yea, and nay, nay ?

18 But *as* God *is* true, our word toward you was not yea and nay.

19 For the Son of God, Jesus Christ, who was preached among you by us, *even* by me and Silvanus and Timotheus, was not yea and nay, but in him was yea.

20 For all the promises of God in him *are* yea, and in him Amen, unto the glory of God by us.

21 Now he which stablisheth us with you in Christ, and hath anointed us, *is* God ;

22 Who hath also sealed us, and given the earnest of the Spirit in our hearts.

23 Moreover I call God for a record upon my soul, that to spare you I came not as yet unto Corinth.

24 Not for that we have dominion over your faith, but are helpers of your joy : for by faith ye stand.

CHAPTER 2.

BUT I determined this with myself, that I would not come again to you in heaviness.

2 For if I make you sorry, who is he then that maketh me glad, but the same which is made sorry by me ?

3 And I wrote this same unto you, lest, when I came, I should have sorrow from them of whom

io dovea avere allegrezza; confidandomi di tutti voi, che la mia allegrezza è *quella* di tutti voi;

4 Perciocchè di grande afflizione, e distretta di cuore, io vi scrissi con molte lagrime; non acciocchè foste contristati, ma acciocchè conosceste la carità che io ho abbondantissima inverso voi.

5 E, se alcuno ha contristato non ha contristato me, anzi in parte, per non aggravar*lo*, voi tutti.

6 Al tale basta quella riprensione, che *gli è stata fatta* dalla raunanza.

7 Talchè, in contrario, più tosto vi *convien* perdonar*gli*, e consolar*lo;* che talora quell' uomo non sia assorto dalla troppa tristezza.

8 Perciò, io vi prego di ratificare inverso lui la carità.

9 Perciocchè a questo fine ancora vi ho scritto, acciocchè io conosca la prova di voi, se siete ubbidienti ad ogni cosa.

10 Or a chi voi perdonate alcuna cosa, *perdono* io ancora; perciocchè io altresì, se ho perdonata cosa alcuna, a chi l' ho perdonata, *l' ho fatto* per amor vostro, nel cospetto di Cristo, acciocchè noi non siamo soverchiati da Satana;

11 Perciocchè noi non ignoriamo le sue macchinazioni.

12 Ora, essendo venuto in Troas per l' evangelo di Cristo, ed essendomi aperta una porta nel Signore, non ho avuta alcuna requie nello spirito mio, per non avervi trovato Tito, mio fratello;

13 Anzi, essendomi da loro accommiatato, me ne sono andato in Macedonia.

14 Or ringraziato *sia* Dio, che fa che sempre trionfiamo in Cristo, e manifesta per noi in ogni luogo l' odor della sua conoscenza.

15 Perciocchè noi siamo il buono odore di Cristo a Dio, fra coloro che son salvati, e fra coloro che periscono;

I ought to rejoice; having confidence in you all, that my joy is *the joy* of you all.

4 For out of much affliction and anguish of heart I wrote unto you with many tears; not that ye should be grieved, but that ye might know the love which I have more abundantly unto you.

5 But if any have caused grief, he hath not grieved me, but in part: that I may not overcharge you all.

6 Sufficient to such a man *is* this punishment, which *was inflicted* of many.

7 So that contrariwise ye *ought* rather to forgive *him*, and comfort *him*, lest perhaps such a one should be swallowed up with overmuch sorrow.

8 Wherefore I beseech you that ye would confirm *your* love toward him.

9 For to this end also did I write, that I might know the proof of you, whether ye be obedient in all things.

10 To whom ye forgive any thing, I *forgive* also: for if I forgave any thing, to whom I forgave *it*, for your sakes *forgave I it* in the person of Christ;

11 Lest Satan should get an advantage of us: for we are not ignorant of his devices.

12 Furthermore, when I came to Troas to *preach* Christ's gospel, and a door was opened unto me of the Lord,

13 I had no rest in my spirit, because I found not Titus my brother; but taking my leave of them, I went from thence into Macedonia.

14 Now thanks *be* unto God, which always causeth us to triumph in Christ, and maketh manifest the savour of his knowledge by us in every place.

15 For we are unto God a sweet savour of Christ, in them that are saved, and in them that perish:

16 A questi veramente, odor di morte a morte; ma a quelli, odor di vita a vita. (E chi è sufficiente a queste cose?)

17 Conciossiachè noi non falsifichiamo la parola di Dio, come molti altri; ma come di sincerità, ma come da parte di Dio, parliamo in Cristo, nel cospetto di Dio.

CAPO 3.

COMINCIAMO noi di nuovo a raccomandar noi stessi? ovvero, abbiam noi bisogno, come alcuni, di lettere raccomandatorie a voi, o di raccomandatorie da voi?

2 Voi siete la nostra lettera, scritta ne' cuori nostri; intesa, e letta da tutti gli uomini;

3 Essendo manifesto che voi siete la lettera di Cristo, amministrata da noi; scritta, non con inchiostro, ma con lo Spirito dell' Iddio vivente; non in tavole di pietra, ma nelle tavole di carne del cuore.

4 Or una tal confidanza abbiamo noi per Cristo appo Iddio;

5 Non già che siamo da noi stessi sufficienti pure a pensar cosa alcuna, come da noi stessi; ma la nostra sufficienza è da Dio;

6 Il quale ancora ci ha renduti sufficienti *ad esser* ministri del nuovo patto, non di lettera, ma di spirito; conciossiachè la lettera uccida, ma lo spirito vivifichi.

7 Ora, se il ministerio della morte, *che non era se non* in lettere, scolpito in pietre, fu glorioso, talchè i figliuoli d' Israele non potevano riguardar fiso nel volto di Mosè, per la gloria del suo volto (la qual *però* dovea essere annullata);

8 Come non sarà più tosto con gloria il ministerio dello Spirito?

9 Perciocchè, se il ministerio della condannazione *fu con* gloria, molto più abbonderà in gloria il ministerio della giustizia.

10 Imperocchè ancora ciò che fu glorificato in quella parte, non fu glorificato a riguardo della più eccellente gloria.

11 Perciocchè, se quel che ha da

16 To the one *we are* the savour of death unto death; and to the other the savour of life unto life. And who *is* sufficient for these things?

17 For we are not as many, which corrupt the word of God: but as of sincerity, but as of God, in the sight of God speak we in Christ.

CHAPTER 3.

DO we begin again to commend ourselves? or need we, as some *others*, epistles of commendation to you, or *letters* of commendation from you?

2 Ye are our epistle written in our hearts, known and read of all men:

3 *Forasmuch as ye are* manifestly declared to be the epistle of Christ ministered by us, written not with ink, but with the Spirit of the living God; not in tables of stone, but in fleshly tables of the heart.

4 And such trust have we through Christ to God-ward:

5 Not that we are sufficient of ourselves to think any thing as of ourselves; but our sufficiency *is* of God;

6 Who also hath made us able ministers of the new testament; not of the letter, but of the spirit: for the letter killeth, but the spirit giveth life.

7 But if the ministration of death, written *and* engraven in stones, was glorious, so that the children of Israel could not steadfastly behold the face of Moses for the glory of his countenance; which *glory* was to be done away;

8 How shall not the ministration of the spirit be rather glorious?

9 For if the ministration of condemnation *be* glory, much more doth the ministration of righteousness exceed in glory.

10 For even that which was made glorious had no glory in this respect, by reason of the glory that excelleth.

11 For if that which is done away

essere annullato *fu* per gloria; molto maggiormente *ha da essere* in gloria ciò che ha da durare.

12 Avendo adunque questa speranza, usiamo gran libertà di parlare;

13 E non *facciamo* come Mosè, *il quale* si mettea un velo su la faccia; acciocchè i figliuoli d' Israele non riguardassero fiso nella fine di quello che avea ad essere annullato.

14 Ma le lor menti son divenute stupide; conciossiachè sino ad oggi, nella lettura del vecchio testamento, l' istesso velo dimori, senza esser rimosso; il quale è annullato in Cristo.

15 Anzi, infino al *dì* d' oggi, quando si legge Mosè, il velo è posto sopra il cuor loro.

16 Ma, quando *Israele* si sarà convertito al Signore, il velo sarà rimosso.

17 Or il Signore è quello spirito; e dove *è* lo Spirito del Signore, ivi *è* libertà.

18 E noi tutti contemplando a faccia scoperta, come in uno specchio, la gloria del Signore, siam trasformati nella stessa immagine, di gloria in gloria, come per lo Spirito del Signore.

CAPO 4.

PERCIÒ, avendo questo ministerio, secondo che ci è stata fatta misericordia, noi non veniam meno dell' animo;

2 Anzi abbiam rinunziato a' nascondimenti della vergogna, non camminando con astuzia, e non falsando la parola di Dio; anzi rendendoci approvati noi stessi appo ogni coscienza degli uomini, davanti a Dio, per la manifestazion della verità.

3 Che se il nostro evangelo ancora è coperto, egli è coperto fra quei che periscono;

4 Fra i quali l' iddio di questo secolo ha accecate le menti degl' increduli; acciocchè la luce dell' evangelo della gloria di Cristo, il quale è l' immagine dell' invisibile Iddio, non risplenda loro.

was glorious, much more that which remaineth *is* glorious.

12 Seeing then that we have such hope, we use great plainness of speech:

13 And not as Moses, *which* put a vail over his face, that the children of Israel could not steadfastly look to the end of that which is abolished:

14 But their minds were blinded: for until this day remaineth the same vail untaken away in the reading of the old testament; which *vail* is done away in Christ.

15 But even unto this day, when Moses is read, the vail is upon their heart.

16 Nevertheless, when it shall turn to the Lord, the vail shall be taken away.

17 Now the Lord is that Spirit: and where the Spirit of the Lord *is*, there *is* liberty.

18 But we all, with open face beholding as in a glass the glory of the Lord, are changed into the same image from glory to glory, *even* as by the Spirit of the Lord.

CHAPTER 4.

THEREFORE, seeing we have this ministry, as we have received mercy, we faint not;

2 But have renounced the hidden things of dishonesty, not walking in craftiness, nor handling the word of God deceitfully; but, by manifestation of the truth, commending ourselves to every man's conscience in the sight of God.

3 But if our gospel be hid, it is hid to them that are lost:

4 In whom the god of this world hath blinded the minds of them which believe not, lest the light of the glorious gospel of Christ, who is the image of God, should shine unto them.

5 Conciossiachè non predichiamo noi stessi, ma Cristo Gesù, il Signore; e *che* noi *siamo* vostri servitori, per Gesù.

6 Perciocchè Iddio, che disse che la luce risplendesse dalle tenebre, *è quel* che ha fatto schiarire il suo splendore ne' cuori nostri, per alluminarci nella conoscenza della gloria di Dio, nella faccia di Gesù Cristo.

7 Or noi abbiamo questo tesoro in vasi di terra, acciocchè l' eccellenza di questa potenza sia di Dio, e non da noi.

8 Essendo per ogni maniera afflitti, ma non però ridotti ad estreme distrette; perplessi, ma non però disperati;

9 Perseguiti, ma non però abbandonati; abbattuti, ma non però perduti;

10 Portando del continuo nel *nostro* corpo la mortificazione del Signor Gesù; acciocchè ancora si manifesti la vita di Gesù nel nostro corpo.

11 Conciossiachè noi che viviamo siam del continuo esposti alla morte per Gesù; acciocchè ancora la vita di Gesù si manifesti nella nostra carne mortale.

12 Talchè la morte opera in noi, ma la vita in voi.

13 Ma pure, avendo noi l' istesso spirito della fede, secondo ch' è scritto: Io ho creduto, perciò ho parlato; noi ancora crediamo, perciò eziandio parliamo;

14 Sapendo che colui che ha risuscitato il Signor Gesù, risusciterà ancora noi per Gesù, e ci farà comparire con voi.

15 Perciocchè tutte queste cose *son* per voi; acciocchè la grazia, essendo abbondata, soprabbondi, per lo ringraziamento di molti, alla gloria di Dio;

16 Perciò noi non veniam meno dell' animo; ma, avvegnachè il nostro uomo esterno si disfaccia, pur si rinnuova l' interno di giorno in giorno.

17 Perciocchè la leggiera nostra afflizione, che è sol per un momento, ci produce un sopra modo eccellente peso eterno di gloria;

5 For we preach not ourselves, but Christ Jesus the Lord; and ourselves your servants for Jesus' sake.

6 For God, who commanded the light to shine out of darkness, hath shined in our hearts, to *give* the light of the knowledge of the glory of God in the face of Jesus Christ.

7 But we have this treasure in earthen vessels, that the excellency of the power may be of God, and not of us.

8 *We are* troubled on every side, yet not distressed; *we are* perplexed, but not in despair;

9 Persecuted, but not forsaken; cast down, but not destroyed;

10 Always bearing about in the body the dying of the Lord Jesus, that the life also of Jesus might be made manifest in our body.

11 For we which live are alway delivered unto death for Jesus' sake, that the life also of Jesus might be made manifest in our mortal flesh.

12 So then death worketh in us, but life in you.

13 We having the same spirit of faith, according as it is written, I believed, and therefore have I spoken; we also believe, and therefore speak;

14 Knowing that he which raised up the Lord Jesus shall raise up us also by Jesus, and shall present *us* with you.

15 For all things *are* for your sakes, that the abundant grace might through the thanksgiving of many redound to the glory of God.

16 For which cause we faint not; but though our outward man perish, yet the inward *man* is renewed day by day.

17 For our light affliction, which is but for a moment, worketh for us a far more exceeding *and* eternal weight of glory;

18 Mentre non abbiamo il riguardo fisso alle cose che si veggono, ma a quelle che non si veggono; conciossiachè le cose che si veggono *sieno* sol per un tempo; ma quelle che non si veggono *sieno* eterne.

CAPO 5.

PERCIOCCHÈ noi sappiamo che, se il nostro terrestre albergo di questo tabernacolo è disfatto, noi abbiamo da Dio un edificio, *che è* una casa fatta senza opera di mano, eterna ne' cieli.

2 Conciossiachè in questo *tabernacolo* ancora sospiriamo, desiderando d' esser sopravvestiti della nostra abitazione, ch' *è* celeste;

3 Se pur saremo trovati. vestiti, *e* non ignudi.

4 Perciocchè *noi*, che siamo in questo tabernacolo, sospiriamo, essendo aggravati; e perciò non desideriamo già d' essere spogliati, ma sopravvestiti: acciocchè ciò che è mortale sia assorto dalla vita.

5 Or colui che ci ha formati a questo stesso, *è* Iddio, il quale ancora ci ha data l' arra dello Spirito.

6 Noi adunque abbiam sempre confidanza; e sappiamo che, mentre dimoriamo come forestieri nel corpo, siamo in pellegrinaggio, *assenti* dal Signore.

7 (Conciossiachè camminiamo per fede, e non per aspetto;)

8 Ma noi abbiam confidanza, e abbiam molto più caro di partire dal corpo, e di andare ad abitar col Signore.

9 Perciò ancora ci studiamo, e dimorando come forestieri *nel corpo*, e partendone, d' essergli grati.

10 Conciossiachè bisogni che noi tutti compariamo davanti al tribunal di Cristo, acciocchè ciascuno riceva la propria *retribuzione del*le cose ch' egli *avrà fatte* nel corpo; secondo ch' egli avrà operato, o bene, o male.

11 Sapendo adunque lo spavento del Signore, noi persuadiamo gli uomini, e siamo manifestati a Dio;

18 While we look not at the things which are seen, but at the things which are not seen: for the things which are seen *are* temporal; but the things which are not seen *are* eternal.

CHAPTER 5.

FOR we know that, if our earthly house of *this* tabernacle were dissolved, we have a building of God, a house not made with hands, eternal in the heavens.

2 For in this we groan, earnestly desiring to be clothed upon with our house which is from heaven:

3 If so be that being clothed we shall not be found naked.

4 For we that are in *this* tabernacle do groan, being burdened: not for that we would be unclothed, but clothed upon, that mortality might be swallowed up of life.

5 Now he that hath wrought us for the selfsame thing *is* God, who also hath given unto us the earnest of the Spirit.

6 Therefore *we are* always confident, knowing that, whilst we are at home in the body, we are absent from the Lord:

7 (For we walk by faith, not by sight:)

8 We are confident, *I say*, and willing rather to be absent from the body, and to be present with the Lord.

9 Wherefore we labour, that, whether present or absent, we may be accepted of him.

10 For we must all appear before the judgment seat of Christ; that every one may receive the things *done* in *his* body, according to that he hath done, whether *it be* good or bad.

11 Knowing therefore the terror of the Lord, we persuade men; but we are made manifest unto

or io spero che siam manifesti eziandio alle vostre coscienze.

12 Perciocchè noi non ci raccomandiamo di nuovo a voi, ma vi diamo cagione di gloriarvi di noi; acciocchè abbiate *di che gloriarvi* inverso coloro che si gloriano di faccia, e non di cuore.

13 Imperocchè, se noi siam fuori del senno, *lo siamo* a Dio; se altresì siamo in buon senno, *lo siamo* a voi.

14 Conciossiachè l' amor di Cristo ci possegga;

15 Avendo fatta questa determinazione, che, se uno è morto per tutti, tutti adunque eran morti; e ch' egli è morto per tutti, acciocchè coloro che vivono non vivano più per l' innanzi a sè stessi, ma a colui che è morto, e risuscitato per loro.

16 Talchè noi da quest' ora non conosciamo alcuno secondo la carne; e, avvegnachè abbiam conosciuto Cristo secondo la carne, pur ora non *lo* conosciamo più.

17 Se adunque alcuno *è* in Cristo, *egli è* nuova creatura; le cose vecchie son passate; ecco, tutte le cose son fatte nuove.

18 Or il tutto *è* da Dio, che ci ha riconciliati a sè, per Gesù Cristo; ed ha dato a noi il ministerio della riconciliazione.

19 Conciossiachè Iddio abbia riconciliato il mondo a sè in Cristo, non imputando loro i lor falli: ed abbia posta in noi la parola della riconciliazione.

20 Noi adunque facciam l' ambasciata per Cristo, come se Iddio esortasse per noi; *e vi* esortiamo per Cristo: Siate riconciliati a Dio.

21 Perciocchè egli ha fatto *esser* peccato per noi colui che non ha conosciuto peccato; acciocchè noi fossimo fatti giustizia di Dio in lui.

CAPO 6.

OR essendo operai nell' opera *sua, vi* esortiamo ancora che

God; and I trust also are made manifest in your consciences.

12 For we commend not ourselves again unto you, but give you occasion to glory on our behalf, that ye may have somewhat to *answer* them which glory in appearance, and not in heart.

13 For whether we be beside ourselves, *it is* to God: or whether we be sober, *it is* for your cause.

14 For the love of Christ constraineth us; because we thus judge, that if one died for all, then were all dead:

15 And *that* he died for all, that they which live should not henceforth live unto themselves, but unto him which died for them, and rose again.

16 Wherefore henceforth know we no man after the flesh: yea, though we have known Christ after the flesh, yet now henceforth know we *him* no more.

17 Therefore if any man *be* in Christ, *he is* a new creature: old things are passed away; behold, all things are become new.

18 And all things *are* of God, who hath reconciled us to himself by Jesus Christ, and hath given to us the ministry of reconciliation;

19 To wit, that God was in Christ, reconciling the world unto himself, not imputing their trespasses unto them; and hath committed unto us the word of reconciliation.

20 Now then we are ambassadors for Christ, as though God did beseech *you* by us: we pray *you* in Christ's stead, be ye reconciled to God.

21 For he hath made him *to be* sin for us, who knew no sin; that we might be made the righteousness of God in him.

CHAPTER 6.

WE then, *as* workers together *with him*, beseech *you* also non abbiate ricevuta la grazia di Dio in vano;

2 (Perciocchè egli dice: Io ti ho esaudito nel tempo accettevole, e ti ho aiutato nel giorno della salute. Ecco ora il tempo accettevole, ecco ora il giorno della salute.)

3 Non dando intoppo alcuno in cosa veruna, acciocchè il ministerio non sia vituperato.

4 Anzi, rendendoci noi stessi approvati in ogni cosa, come ministri di Dio; in molta sofferenza, in afflizioni, in necessità, in distrette;

5 In battiture, in prigioni, in turbamenti, in travagli, in vigilie, in digiuni;

6 In purità, in conoscenza, in pazienza, in benignità, in Ispirito Santo, in carità non finta;

7 In parola di verità, in virtù di Dio, con l' armi di giustizia a *destra ed a sinistra*;

8 Per gloria, e per ignominia; per buona fama, e per infamia;

9 Come seduttori, e *pur* veraci; come sconosciuti, e *pur* riconosciuti; come morenti, e *pure* ecco viviamo; come castigati, ma *pure* non messi a morte;

10 Come contristati, e *pur* sempre allegri; come poveri, e *pure* arricchendo molti; come non avendo nulla, e *pur* possedendo ogni cosa.

11 La nostra bocca è aperta inverso voi, o Corinti! il cuor nostro è allargato.

12 Voi non siete allo stretto in noi, ma ben siete stretti nelle vostre viscere.

13 Ora, per *far* par pari, io parlo come a figliuoli, allargatevi ancora voi.

14 Non vi accoppiate con gl' infedeli; perciocchè, che partecipazione *vi è* egli tra la giustizia e l' iniquità? e che comunione *vi è* egli della luce con le tenebre?

15 E che convenienza *vi è* egli di Cristo con Belial? o che parte ha il fedele con l' infedele?

that ye receive not the grace of God in vain.

2 (For he saith, I have heard thee in a time accepted, and in the day of salvation have I succoured thee: behold, now *is* the accepted time; behold, now *is* the day of salvation.)

3 Giving no offence in any thing, that the ministry be not blamed:

4 But in all *things* approving ourselves as the ministers of God, in *much patience, in afflictions, in* necessities, in distresses,

5 In stripes, in imprisonments, in tumults, in labours, in watchings, in fastings;

6 By pureness, by knowledge, by longsuffering, by kindness, by the Holy Ghost, by love unfeigned,

7 By the word of truth, by the power of God, by the armour of righteousness on the right hand and on the left,

8 By honour and dishonour, by evil report and good report: as deceivers, and *yet* true;

9 As unknown, and *yet* well known; as dying, and, behold, we live; as chastened, and not killed;

10 As sorrowful, yet alway rejoicing; as poor, yet making many rich; as having nothing, and *yet* possessing all things.

11 O *ye* Corinthians, our mouth is open unto you, our heart is enlarged.

12 Ye are not straitened in us, but ye are straitened in your own bowels.

13 Now for a recompense in the same, (I speak as unto *my* children,) be ye also enlarged.

14 Be ye not unequally yoked together with unbelievers: for what fellowship hath righteousness with unrighteousness? and what communion hath light with darkness?

15 And what concord hath Christ with Belial? or what part hath he that believeth with an infidel?

16 E che accordo *vi è* egli del tempio di Dio con gl' idoli? conciossiachè voi siate il tempio dell' Iddio vivente; siccome Iddio disse: Io abiterò nel mezzo di loro, e camminerò fra *loro;* e sarò lor Dio, ed essi mi saran popolo.

17 Perciò, dipartitevi del mezzo di loro, a separatevene, dice il Signore; e non toccate nulla d' immondo, ed io vi accoglierò;

18 E vi sarò per padre, e voi mi sarete per figliuoli, e per figliuole, dice il Signore Onnipotente.

CAPO 7.

AVENDO adunque queste promesse, cari miei, purghiamoci d' ogni contaminazione di carne, e di spirito, compiendo la *nostra* santificazione nel timor di Dio.

2 Dateci luogo in voi; noi non abbiam fatto torto ad alcuno, non abbiamo corrotto alcuno, non abbiamo frodato alcuno.

3 Io non *lo* dico a *vostra* condannazione; perciocchè già innanzi ho detto che voi siete ne' cuori nostri, da morire insieme, e da vivere insieme.

4 Io ho gran libertà di parlare inverso voi, io ho molto di che gloriarmi di voi; io son ripieno di consolazione, io soprabbondo di letizia in tutta la nostra afflizione.

5 Perciocchè, essendo noi venuti in Macedonia, la nostra carne non ha avuta requie alcuna; ma siamo stati afflitti in ogni maniera; combattimenti di fuori, spaventi di dentro.

6 Ma Iddio, che consola gli umiliati, ci ha consolati per la venuta di Tito.

7 E, non sol per la venuta d' esso, ma ancora per la consolazione della quale è stato consolato appresso di voi; rapportandoci la vostra grande affezione, il vostro pianto, il vostro zelo per me; talchè io me ne son molto maggiormente rallegrato.

16 And what agreement hath the temple of God with idols? for ye are the temple of the living God; as God hath said, I will dwell in them, and walk in *them;* and I will be their God, and they shall be my people.

17 Wherefore come out from among them, and be ye separate, saith the Lord, and touch not the unclean *thing;* and I will receive you,

18 And will be a Father unto you, and ye shall be my sons and daughters, saith the Lord Almighty.

CHAPTER 7.

HAVING therefore these promises, dearly beloved, let us cleanse ourselves from all filthiness of the flesh and spirit, perfecting holiness in the fear of God.

2 Receive us; we have wronged no man, we have corrupted no man, we have defrauded no man.

3 I speak not *this* to condemn *you:* for I have said before, that ye are in our hearts to die and live with *you.*

4 Great *is* my boldness of speech toward you, great *is* my glorying of you: I am filled with comfort, I am exceeding joyful in all our tribulation.

5 For, when we were come into Macedonia, our flesh had no rest, but we were troubled on every side; without *were* fightings, within *were* fears.

6 Nevertheless God, that comforteth those that are cast down, comforted us by the coming of Titus;

7 And not by his coming only, but by the consolation wherewith he was comforted in you, when he told us your earnest desire, your mourning, your fervent mind toward me; so that I rejoiced the more.

8 Perciocchè, benchè io vi abbia contristati per quell' epistola, *ora* non me ne pento, benchè io me *ne* fossi pentito; conciossiachè io vegga che quell' epistola, quantunque per un breve tempo, vi ha contristati.

9 Or mi rallegro, non perchè siete stati contristati, ma perchè siete stati contristati a penitenza; perciocchè voi siete stati contristati secondo Iddio, acciocchè in cosa alcuna voi non riceveste alcun danno da noi.

10 Conciossiachè la tristizia secondo Iddio produca penitenza a salute, della quale l' uomo non si pente mai; ma la tristizia del mondo produce la morte.

11 Perciocchè, ecco, questo stesso che voi siete stati contristati secondo Iddio, quanto studio ha prodotto in voi, anzi giustificazione, anzi indegnazione, anzi timore, anzi grande affezione, anzi zelo, anzi vendetta? per ogni maniera voi avete dimostrato che siete puri in quest' affare.

12 Benchè adunque io vi abbia scritto, io non *l' ho fatto*, nè per colui che ha fatta l' ingiuria, nè per colui a cui è stata fatta; ma, acciocchè fosse manifestato appo voi, davanti a Dio, lo studio nostro, che noi *abbiamo* per voi.

13 *Perciò*, noi siamo stati consolati; e oltre alla consolazione che noi abbiamo avuta di voi, vie più ci siam rallegrati per l' allegrezza di Tito, perciocchè il suo spirito è stato ricreato da voi tutti.

14 Perciocchè, se mi sono appo lui gloriato di voi in cosa alcuna, non sono stato confuso; ma, come vi abbiam parlato *in* tutte le cose in verità, così ancora ciò di che ci eravamo gloriati a Tito si è trovato verità.

15 Laonde ancora egli è vie più sviscerato inverso voi, quando si ricorda dell' ubbidienza di voi tutti, come l' avete ricevuto con timore, e tremore.

16 Io mi rallegro adunque che in ogni cosa io mi posso confidar di voi.

8 For though I made you sorry with a letter, I do not repent, though I did repent: for I perceive that the same epistle hath made you sorry, though *it were* but for a season.

9 Now I rejoice, not that ye were made sorry, but that ye sorrowed to repentance: for ye were made sorry after a godly manner, that ye might receive damage by us in nothing.

10 For godly sorrow worketh repentance to salvation not to be repented of: but the sorrow of the world worketh death.

11 For behold this selfsame thing, that ye sorrowed after a godly sort, what carefulness it wrought in you, yea, *what* clearing of yourselves, yea, *what* indignation, yea, *what* fear, yea, *what* vehement desire, yea, *what* zeal, yea, *what* revenge! In all *things* ye have approved yourselves to be clear in this matter.

12 Wherefore, though I wrote unto you, *I did it* not for his cause that had done the wrong, nor for his cause that suffered wrong, but that our care for you in the sight of God might appear unto you.

13 Therefore we were comforted in your comfort: yea, and exceedingly the more joyed we for the joy of Titus, because his spirit was refreshed by you all.

14 For if I have boasted any thing to him of you, I am not ashamed; but as we spake all things to you in truth, even so our boasting, which *I made* before Titus, is found a truth.

15 And his inward affection is more abundant toward you, whilst he remembereth the obedience of you all, how with fear and trembling ye received him.

16 I rejoice therefore that I have confidence in you in all *things*.

CAPO 8.

ORA, fratelli, noi vi facciamo assapere la grazia di Dio, che è stata data nelle chiese della Macedonia;

2 *Cioè*, che in molta prova d' afflizione, l' abbondanza della loro allegrezza, e la lor profonda povertà, è abbondata nelle ricchezze della loro liberalità.

3 Conciossiachè, secondo il poter *loro*, io *ne* rendo testimonianza, anzi, sopra il poter *loro, sieno stati* volonterosi.

4 Pregandoci, con molti conforti, d' accettar la grazia, e la comunione di questa sovvenzione che *è* per li santi.

5 E *han fatto,* non *solo* come speravamo; ma imprima si son donati loro stessi al Signore; ed a noi, per la volontà di Dio.

6 Talchè noi abbiamo esortato Tito che, come innanzi ha cominciato, così ancora compia eziandio appo voi questa grazia.

7 Ma, come voi abbondate in ogni cosa, in fede, e in parola, e conoscenza, e in ogni studio, e nella carità vostra inverso noi; *fate* che abbondiate ancora in questa grazia.

8 Io non *lo* dico per comandamento; ma, per lo studio degli altri, facendo prova ancora della schiettezza della vostra carità.

9 Perciocchè voi sapete la grazia del Signor nostro Gesù Cristo, come, essendo ricco, si è fatto povero per voi; acciocchè voi arricchiste per la sua povertà.

10 E do consiglio in questo; perciocchè questo è utile a voi, i quali già dall' anno passato cominciaste, non solo il fare, ma ancora il volere.

11 Ora, compiete al presente eziandio il fare; acciocchè, come *vi è stata* la prontezza del volere, così ancora *vi sia* il compiere del *vostro* avere.

12 Perciocchè, se vi è la prontezza dell' animo, altri è accettevole secondo ciò ch' egli ha, e non secondo ciò ch' egli non ha.

CHAPTER 8.

MOREOVER, brethren, we do you to wit of the grace of God bestowed on the churches of Macedonia;

2 How that in a great trial of affliction, the abundance of their joy and their deep poverty abounded unto the riches of their liberality.

3 For to *their* power, I bear record, yea, and beyond *their* power *they were* willing of themselves;

4 Praying us with much entreaty that we would receive the gift, and *take upon us* the fellowship of the ministering to the saints.

5 And *this they did*, not as we hoped, but first gave their own selves to the Lord, and unto us by the will of God.

6 Insomuch that we desired Titus, that as he had begun, so he would also finish in you the same grace also.

7 Therefore, as ye abound in every *thing*, *in* faith, and utterance, and knowledge, and *in* all diligence, and *in* your love to us, *see* that ye abound in this grace also.

8 I speak not by commandment, but by occasion of the forwardness of others, and to prove the sincerity of your love.

9 For ye know the grace of our Lord Jesus Christ, that, though he was rich, yet for your sakes he became poor, that ye through his poverty might be rich.

10 And herein I give *my* advice: for this is expedient for you, who have begun before, not only to do, but also to be forward a year ago.

11 Now therefore perform the doing *of it;* that as *there was* a readiness to will, so *there may be* a performance also out of that which ye have.

12 For if there be first a willing mind, *it is* accepted according to that a man hath, *and* not according to that he hath not.

13 Conciossiachè *questo* non *si faccia,* acciocchè *vi sia* alleggiamento per altri, e aggravio per voi; ma, per far par pari, al tempo presente la vostra abbondanza *è impiegata a* sovvenire alla loro inopia;

14 Acciocchè altresì la loro abbondanza sia *impiegata a sovvenire* alla vostra inopia; affinchè vi sia ugualità;

15 Secondo che è scritto: Chi *ne avea raccolto* assai, non n' ebbe di soverchio; e chi poco, non n' ebbe mancamento.

16 Ora, ringraziato sia Iddio, che ha messo nel cuor di Tito l' istesso studio per voi.

17 Conciossiachè egli abbia accettata l' esortazione; e in gran diligenza si è volonterosamente messo in cammino, *per andare* a voi.

18 Or noi abbiam mandato con lui questo fratello, la cui lode nell' evangelo *è* per tutte le chiese;

19 E non sol *questo;* ma ancora è stato dalle chiese eletto, *per esser* nostro compagno di viaggio con questa grazia, ch' è da noi amministrata alla gloria del Signore istesso, ed al *servigio del*la prontezza dell' animo vostro;

20 Schifando noi questo, che niuno ci biasimi in quest' abbondanza, ch' è da noi amministrata;

21 Procurando cose oneste, non solo nel cospetto del Signore, ma ancora nel cospetto degli uomini.

22 Or noi abbiam mandato con loro questo nostro fratello, il quale abbiamo spesse volte, in molte cose, sperimentato esser diligente, ed ora l' è molto più, per la molta confidanza *che si ha* di voi.

23 Quant' è a Tito, *egli è* mio consorte, e compagno d' opera inverso voi; quant' è a' fratelli, *sono* apostoli delle chiese, gloria di Cristo.

24 Dimostrate adunque inverso loro, nel cospetto delle chiese, la prova della vostra carità, e di ciò che ci gloriamo di voi.

13 For *I mean* not that other men be eased, and ye burdened:

14 But by an equality, *that* now at this time your abundance *may be a supply* for their want, that their abundance also may be *a supply* for your want; that there may be equality:

15 As it is written, He that *had gathered* much had nothing over; and he that *had gathered* little had no lack.

16 But thanks *be* to God, which put the same earnest care into the heart of Titus for you.

17 For indeed he accepted the exhortation; but being more forward, of his own accord he went unto you.

18 And we have sent with him the brother, whose praise *is* in the gospel throughout all the churches;

19 And not *that* only, but who was also chosen of the churches to travel with us with this grace, which is administered by us to the glory of the same Lord, and *declaration of* your ready mind:

20 Avoiding this, that no man should blame us in this abundance which is administered by us:

21 Providing for honest things, not only in the sight of the Lord, but also in the sight of men.

22 And we have sent with them our brother, whom we have oftentimes proved diligent in many things, but now much more diligent, upon the great confidence which *I have* in you.

23 Whether *any do inquire* of Titus, *he is* my partner and fellow helper concerning you: or our brethren *be inquired of, they are* the messengers of the churches, *and* the glory of Christ.

24 Wherefore shew ye to them, and before the churches, the proof of your love, and of our boasting on your behalf.

CAPO 9.

PERCIOCCHÈ della sovvenzione, ch' è per li santi, mi è soverchio scrivervene.

2 Conciossiachè io conosca la prontezza dell' animo vostro, per la quale io mi glorio di voi appo i Macedoni, *dicendo* che l' Acaia è presta fin dall' anno passato; e la gelosia da parte vostra ne ha provocati molti.

3 Or io ho mandati questi fratelli, acciocchè il nostro vanto di voi non riesca vano in questa parte; affinchè, come io dissi, siate presti;

4 Che talora, se, quando i Macedoni saranno venuti meco, non vi trovano presti, non siamo svergognati noi (per non dir voi), in questa ferma confidanza del *nostro* vanto.

5 Perciò ho reputato necessario d' esortare i fratelli, che vadano innanzi a voi, e prima dieno compimento alla già significata vostra benedizione; acciocchè sia presta, pur come benedizione, e non avarizia.

6 Or questo *è ciò che è detto:* Chi semina scarsamente, mieterà altresì scarsamente; e chi semina liberalmente, mieterà altresì in benedizione.

7 Ciascuno *faccia* come è deliberato nel cuor *suo,* non di mala voglia, nè per necessità; perciocchè Iddio ama un donatore allegro.

8 Or Iddio *è* potente, da fare abbondare in voi ogni grazia; acciocchè, avendo sempre ogni sufficienza in ogni cosa, voi abbondiate in ogni buona opera,

9 (Siccome è scritto: Egli ha sparso, egli ha donato a' poveri; la sua giustizia dimora in eterno.

10 Or colui che fornisce di semenza il seminatore, e di pane da mangiare, ve *ne* fornisca altresì, e moltiplichi la vostra semenza, ed accresca i frutti della vostra giustizia;)

11 In maniera che del tutto siate

CHAPTER 9.

FOR as touching the ministering to the saints, it is superfluous for me to write to you:

2 For I know the forwardness of your mind, for which I boast of you to them of Macedonia, that Achaia was ready a year ago; and your zeal hath provoked very many.

3 Yet have I sent the brethren, lest our boasting of you should be in vain in this behalf; that, as I said, ye may be ready:

4 Lest haply if they of Macedonia come with me, and find you unprepared, we (that we say not, ye) should be ashamed in this same confident boasting.

5 Therefore I thought it necessary to exhort the brethren, that they would go before unto you, and make up beforehand your bounty, whereof ye had notice before, that the same might be ready, as *a matter of* bounty, and not as *of* covetousness.

6 But this *I say,* He which soweth sparingly shall reap also sparingly; and he which soweth bountifully shall reap also bountifully.

7 Every man according as he purposeth in his heart, *so let him give;* not grudgingly, or of necessity: for God loveth a cheerful giver.

8 And God *is* able to make all grace abound toward you; that ye, always having all sufficiency in all *things,* may abound to every good work:

9 (As it is written, He hath dispersed abroad; he hath given to the poor: his righteousness remaineth for ever.

10 Now he that ministereth seed to the sower both minister bread for *your* food, and multiply your seed sown, and increase the fruits of your righteousness:)

11 Being enriched in every thing

arricchiti ad ogni liberalità, la quale per noi produce rendimento di grazie a Dio.

12 Conciossiachè l' amministrazione di questo servigio sacro, non solo supplisca le necessità de' santi, ma ancora ridondi inverso Iddio per molti ringraziamenti.

13 In quanto che, per la prova di questa somministrazione, glorificano Iddio, di ciò che vi sottoponete alla confessione dell' evangelo di Cristo, e comunicate liberalmente con loro, e con tutti;

14 E con le loro orazioni per voi vi dimostrano singolare affezione per l' eccellente grazia di Dio sopra voi.

15 Or ringraziato sia Iddio del suo ineffabile dono.

CAPO 10.

Or io Paolo vi esorto per la benignità, e mansuetudine di Cristo; *io dico,* che fra voi *presente* in persona ben *sono* umile: ma, assente, sono animoso inverso voi.

2 E *vi* prego che, essendo presente, non mi convenga procedere animosamente con quella confidanza, per la quale son reputato audace, contro ad alcuni che fanno stima di noi, come se camminassimo secondo la carne;

3 Conciossiachè, camminando nella carne, non guerreggiamo secondo la carne;

4 (Perciocchè l' armi della nostra guerra non *son* carnali, ma potenti a Dio alla distruzione delle fortezze;)

5 Sovvertendo i discorsi, ed ogni altezza che si eleva contro alla conoscenza di Dio; e cattivando ogni mente all' ubbidienza di Cristo;

6 E avendo presta in mano la vendetta d' ogni disubbidienza, quando la vostra ubbidienza sarà compiuta.

7 Riguardate voi alle cose *che sono* in apparenza? Se alcuno si confida in sè stesso d' esser di Cristo, reputi altresì da sè medesimo questo,

to all bountifulness, which causeth through us thanksgiving to God.

12 For the administration of this service not only supplieth the want of the saints, but is abundant also by many thanksgivings unto God;

13 While by the experiment of this ministration they glorify God for your professed subjection unto the gospel of Christ, and for *your* liberal distribution unto them, and unto all *men;*

14 And by their prayer for you, which long after you for the exceeding grace of God in you

15 Thanks *be* unto God for his unspeakable gift.

CHAPTER 10.

NOW I Paul myself beseech you by the meekness and gentleness of Christ, who in presence *am* base among you, but being absent am bold toward you:

2 But I beseech *you*, that I may not be bold when I am present with that confidence, wherewith I think to be bold against some, which think of us as if we walked according to the flesh.

3 For though we walk in the flesh, we do not war after the flesh:

4 (For the weapons of our warfare *are* not carnal, but mighty through God to the pulling down of strong holds;)

5 Casting down imaginations, and every high thing that exalteth itself against the knowledge of God, and bringing into captivity every thought to the obedience of Christ;

6 And having in a readiness to revenge all disobedience, when your obedience is fulfilled.

7 Do ye look on things after the outward appearance? If any man trust to himself that he is Christ's, let him of himself think

che, siccome egli *è* di Cristo, così ancora noi *siam* di Cristo.

8 Perciocchè, benchè io mi gloriassi ancora alquanto più della nostra podestà, che il Signore ci ha data, ad edificazione, e non a distruzion vostra, io non *ne* sarei svergognato.

9 Ora, non facciasi stima di me, come se vi spaventassi per lettere.

10 Perciocchè, ben sono, dice *alcuno,* le lettere gravi, e forti; ma la presenza del corpo *è* debole, e la parola dispregevole.

11 Il tale reputi questo, che, quali siamo assenti, in parola, per lettere; tali *saremo* ancora presenti, in fatti.

12 Perciocchè noi non osiamo aggiugnerci, nè paragonarci con alcuni di coloro che si raccomandano loro stessi; ma, essi, misurandosi per sè stessi, e paragonandosi con sè stessi, non hanno alcuno intendimento.

13 Ma, quant' è a noi, non ci glorieremo all' infinito; anzi, secondo la misura dello spartimento che Iddio ci ha spartito per *nostra* misura, *ci glorieremo* d' esser pervenuti infino a voi.

14 Perciocchè noi non ci distendiamo oltre *il convenevole,* come se non fossimo pervenuti infino a voi; conciossiachè siam pervenuti eziandio fino a voi nel*la predicazione dell'* evangelo di Cristo;

15 Non gloriandoci all' infinito delle fatiche altrui; ma, avendo speranza, che, crescendo la fede vostra, saremo in voi abbondantemente magnificati, secondo il no*stro spartimento*;

16 Ed anche che noi evangelizzeremo ne' *luoghi,* che *son* di là da voi; *e* non ci glorieremo dello spartimento altrui, di cose preparate.

17 Ora, chi si gloria, gloriisi nel Signore.

18 Conciossiachè, non colui che raccomanda sè stesso, *sia* approvato, ma colui che il Signore raccomanda.

this again, that, as he *is* Christ's, even so *are* we Christ's.

8 For though I should boast somewhat more of our authority, which the Lord hath given us for edification, and not for your destruction, I should not be ashamed:

9 That I may not seem as if I would terrify you by letters.

10 For *his* letters, say they, *are* weighty and powerful; but *his* bodily presence *is* weak, and *his* speech contemptible.

11 Let such a one think this, that, such as we are in word by letters when we are absent, such *will we be* also in deed when we are present.

12 For we dare not make ourselves of the number, or compare ourselves with some that commend themselves: but they, measuring themselves by themselves, and comparing themselves among themselves, are not wise.

13 But we will not boast of things without *our* measure, but according to the measure of the rule which God hath distributed to us, a measure to reach even unto you.

14 For we stretch not ourselves beyond *our measure,* as though we reached not unto you; for we are come as far as to you also in *preaching* the gospel of Christ:

15 Not boasting of things without *our* measure, *that is,* of other men's labours; but having hope, when your faith is increased, that we shall be enlarged by you *according to our rule abundantly,*

16 To preach the gospel in the *regions* beyond you, *and* not to boast in another man's line of things made ready to our hand.

17 But he that glorieth, let him *glory in the Lord.*

18 For not he that commendeth himself is approved, but whom the Lord commendeth.

CAPO 11.

OH! quanto desidererei pure che voi comportaste un poco la mia follia! ma pure comportatemi.

2 Conciossiachè io sia geloso di voi d' una gelosia di Dio; perciocchè io vi ho sposati ad un marito, per presentare una casta vergine a Cristo.

3 Ma io temo che, come il serpente sedusse Eva, con la sua astuzia; così talora le vostre menti non sieno corrotte, *e sviate* dalla semplicità che *deve essere* inverso Cristo.

4 Perciocchè se colui che viene a voi predicasse un altro Gesù che noi non abbiam predicato, o se voi riceveste un altro Spirito che non avete ricevuto, o un altro evangelo che non avete accettato; ben fareste di comportar*lo*.

5 Imperocchè io stimo di non essere stato da niente meno de' sommi apostoli.

6 Che se pur *sono* idiota nel parlare, non *lo son* già nella conoscenza; anzi, del tutto siamo stati manifestati appo voi in ogni cosa.

7 Ho io commesso peccato, in ciò che mi sono abbassato me stesso, acciocchè voi foste innalzati? inquanto che gratuitamente vi ho evangelizzato l' evangelo di Dio.

8 Io ho predate l' altre chiese, prendendo salario per servire a voi.

9 Ed anche, essendo appresso di voi, e avendo bisogno, non sono stato grave ad alcuno; perciocchè i fratelli, venuti di Macedonia, han supplito il mio bisogno; e in ogni cosa mi son conservato senza esservi grave, ed anche *per l' avvenire* mi conserverò.

10 La verità di Cristo è in me, che questo vanto non sarà turato in me nelle contrade dell' Acaia.

11 Perchè? *forse*, perciocchè io non v' amo? Iddio lo sa.

12 Anzi ciò che io fo, *lo* farò ancora, per ricider l' occasione a coloro che desiderano occasione; acciocchè in ciò che si gloriano sieno trovati quali noi ancora.

CHAPTER 11.

WOULD to God ye could bear with me a little in *my* folly: and indeed bear with me.

2 For I am jealous over you with godly jealousy: for I have espoused you to one husband, that I may present *you as* a chaste virgin to Christ.

3 But I fear, lest by any means, as the serpent beguiled Eve through his subtilty, so your minds should be corrupted from the simplicity that is in Christ.

4 For if he that cometh preacheth another Jesus, whom we have not preached, or *if* ye receive another spirit, which ye have not received, or another gospel, which ye have not accepted, ye might well bear with *him*.

5 For I suppose I was not a whit behind the very chiefest apostles.

6 But though *I be* rude in speech, yet not in knowledge; but we have been thoroughly made manifest among you in all things.

7 Have I committed an offence in abasing myself that ye might be exalted, because I have preached to you the gospel of God freely?

8 I robbed other churches, taking wages *of them*, to do you service.

9 And when I was present with you, and wanted, I was chargeable to no man: for that which was lacking to me the brethren which came from Macedonia supplied: and in all *things* I have kept myself from being burdensome unto you, and *so* will I keep *myself*.

10 As the truth of Christ is in me, no man shall stop me of this boasting in the regions of Achaia.

11 Wherefore? because I love you not? God knoweth.

12 But what I do, that I will do, that I may cut off occasion from them which desire occasion; that wherein they glory, they may be found even as we.

13 Perciocchè tali falsi apostoli *sono* operai frodolenti, trasformandosi in apostoli di Cristo.

14 E non *è* maraviglia; perciocchè Satana stesso si trasforma in angelo di luce.

15 E' non *è* dunque gran cosa, se i suoi ministri ancora si trasformano in ministri di giustizia; de' quali la fine sarà secondo le loro opere.

16 Io *lo* dico di nuovo: Niuno mi stimi esser pazzo; se no, ricevetemi eziandio come pazzo; acciocchè io ancora mi glorii un poco.

17 Ciò ch' io ragiono in questa ferma confidanza di vanto, non *lo* ragiono secondo il Signore, ma come in pazzia.

18 Poichè molti si gloriano secondo la carne, io ancora mi glorierò.

19 Conciossiachè voi, essendo savi, volentieri comportiate i pazzi.

20 Perciocchè, se alcuno vi riduce in servitù, se alcuno *vi* divora, se alcuno prende, se alcuno s' innalza, se alcuno vi percuote in sul volto: voi *lo* comportate.

21 Io *lo* dico per *maniera di* vituperio, come se noi fossimo stati deboli; e pure, in qualunque cosa alcuno è animoso, io *lo* dico in pazzia, sono animoso, io ancora.

22 Son eglino Ebrei? io ancora; son eglino Israeliti? io ancora; son eglino progenie d' Abrahamo? io ancora.

23 Son eglino ministri di Cristo? io parlo da pazzo, io *lo son* più *di loro;* in travagli molto più; in battiture senza comparazione più; in prigioni molto più; in morti molte volte *più.*

24 Da' Giudei ho ricevute cinque volte quaranta *battiture* manco una.

25 Io sono stato battuto di verghe tre volte, sono stato lapidato una volta, tre volte ho rotto in mare, ho dimorato un giorno ed una notte nel profondo *mare.*

26 Spesse volte *sono stato in* viaggi, in pericoli di fiumi, *in* pericoli di ladroni, *in* pericoli dalla *mia* nazione, *in* pericoli da' Gentili, *in*

13 For such *are* false apostles, deceitful workers, transforming themselves into the apostles of Christ.

14 And no marvel; for Satan himself is transformed into an angel of light.

15 Therefore *it is* no great thing if his ministers also be transformed as the ministers of righteousness; whose end shall be according to their works.

16 I say again, Let no man think me a fool; if otherwise, yet as a fool receive me, that I may boast myself a little.

17 That which I speak, I speak *it* not after the Lord, but as it were foolishly, in this confidence of boasting.

18 Seeing that many glory after the flesh, I will glory also.

19 For ye suffer fools gladly, seeing ye *yourselves* are wise.

20 For ye suffer, if a man bring you into bondage, if a man devour *you*, if a man take *of you*, if a man exalt himself, if a man smite you on the face.

21 I speak as concerning reproach, as though we had been weak. Howbeit, whereinsoever any is bold, (I speak foolishly,) I am bold also.

22 Are they Hebrews? so *am* I. Are they Israelites? so *am* I. Are they the seed of Abraham? so *am* I.

23 Are they ministers of Christ? (I speak as a fool,) I *am* more; in labours more abundant, in stripes above measure, in prisons more frequent, in deaths oft.

24 Of the Jews five times received I forty *stripes* save one.

25 Thrice was I beaten with rods, once was I stoned, thrice I suffered shipwreck, a night and a day I have been in the deep;

26 *In* journeyings often, *in* perils of waters, *in* perils of robbers, *in* perils by *mine own* countrymen, *in* perils by the heathen, *in* perils in

CAPO 11.

OH! quanto desidererei pure che voi comportaste un poco la mia follia! ma pure comportatemi.

2 Conciossiachè io sia geloso di voi d' una gelosia di Dio; perciocchè io vi ho sposati ad un marito, per presentare una casta vergine a Cristo.

3 Ma io temo che, come il serpente sedusse Eva, con la sua astuzia; così talora le vostre menti non sieno corrotte, *e sviate* dalla semplicità che *deve essere* inverso Cristo.

4 Perciocchè se colui che viene a voi predicasse un altro Gesù che noi non abbiam predicato, o se voi riceveste un altro Spirito che non avete ricevuto, o un altro evangelo che non avete accettato; ben fareste di comportar*lo*.

5 Imperocchè io stimo di non essere stato da niente meno de' sommi apostoli.

6 Che se pur *sono* idiota nel parlare, non *lo son* già nella conoscenza; anzi, del tutto siamo stati manifestati appo voi in ogni cosa.

7 Ho io commesso peccato, in ciò che mi sono abbassato me stesso, acciocchè voi foste innalzati? inquanto che gratuitamente vi ho evangelizzato l' evangelo di Dio.

8 Io ho predate l' altre chiese, prendendo salario per servire a voi.

9 Ed anche, essendo appresso di voi, e avendo bisogno, non sono stato grave ad alcuno; perciocchè i fratelli, venuti di Macedonia, han supplito il mio bisogno; e in ogni cosa mi son conservato senza esservi grave, ed anche *per l' avvenire* mi conserverò.

10 La verità di Cristo è in me, che questo vanto non sarà turato in me nelle contrade dell' Acaia.

11 Perchè? *forse,* perciocchè io non v' amo? Iddio lo sa.

12 Anzi ciò che io fo, *lo* farò ancora, per ricider l' occasione a coloro che desiderano occasione; acciocchè in ciò che si gloriano sieno trovati quali noi ancora.

CHAPTER 11.

WOULD to God ye could bear with me a little in *my* folly: and indeed bear with me.

2 For I am jealous over you with godly jealousy: for I have espoused you to one husband, that I may present *you as* a chaste virgin to Christ.

3 But I fear, lest by any means, as the serpent beguiled Eve through his subtilty, so your minds should be corrupted from the simplicity that is in Christ.

4 For if he that cometh preacheth another Jesus, whom we have not preached, or *if* ye receive another spirit, which ye have not received, or another gospel, which ye have not accepted, ye might well bear with *him.*

5 For I suppose I was not a whit behind the very chiefest apostles.

6 But though *I be* rude in speech, yet not in knowledge; but we have been thoroughly made manifest among you in all things.

7 Have I committed an offence in abasing myself that ye might be exalted, because I have preached to you the gospel of God freely?

8 I robbed other churches, taking wages *of them,* to do you service.

9 And when I was present with you, and wanted, I was chargeable to no man: for that which was lacking to me the brethren which came from Macedonia supplied: and in all *things* I have kept myself from being burdensome unto you, and *so* will I keep *myself.*

10 As the truth of Christ is in me, no man shall stop me of this boasting in the regions of Achaia.

11 Wherefore? because I love you not? God knoweth.

12 But what I do, that I will do, that I may cut off occasion from them which desire occasion; that wherein they glory, they may be found even as we.

13 Perciocchè tali falsi apostoli *sono* operai frodolenti, trasformandosi in apostoli di Cristo.

14 E non *è* maraviglia; perciocchè Satana stesso si trasforma in angelo di luce.

15 E' non *è* dunque gran cosa, se i suoi ministri ancora si trasformano in ministri di giustizia; de' quali la fine sarà secondo le loro opere.

16 Io *lo* dico di nuovo: Niuno mi stimi esser pazzo; se no, ricevetemi eziandio come pazzo; acciocchè io ancora mi glorii un poco.

17 Ciò ch' io ragiono in questa ferma confidanza di vanto, non *lo* ragiono secondo il Signore, ma come in pazzia.

18 *Poichè molti si gloriano secondo* la carne, io ancora mi glorierò.

19 Conciossiachè voi, essendo savi, volentieri comportiate i pazzi.

20 Perciocchè, se alcuno vi riduce in servitù, se alcuno *vi* divora, se alcuno prende, se alcuno s' innalza, se alcuno vi percuote in sul volto: voi *lo* comportate.

21 Io *lo* dico per *maniera di* vituperio, come se noi fossimo stati deboli; e pure, in qualunque cosa alcuno è animoso, io *lo* dico in pazzia, sono animoso, io ancora.

22 Son eglino Ebrei? io ancora; son eglino Israeliti? io ancora; son eglino progenie d' Abrahamo? io ancora.

23 Son eglino ministri di Cristo? *io parlo da pazzo, io lo son* più *di loro;* in travagli molto più; in battiture senza comparazione più; in prigioni molto più; in morti molte volte *più*.

24 Da' Giudei ho ricevute cinque volte quaranta *battiture* manco una.

25 Io sono stato battuto di verghe tre volte, sono stato lapidato una volta, tre volte ho rotto in mare, ho dimorato un giorno ed una notte nel profondo *mare*.

26 Spesse volte *sono stato in* viaggi, in pericoli di fiumi, *in* pericoli di ladroni, *in* pericoli dalla *mia* nazione, *in* pericoli da' Gentili, *in*

13 For such *are* false apostles, deceitful workers, transforming themselves into the apostles of Christ.

14 And no marvel; for Satan himself is transformed into an angel of light.

15 Therefore *it is* no great thing if his ministers also be transformed as the ministers of righteousness; whose end shall be according to their works.

16 I say again, Let no man think me a fool; if otherwise, yet as a fool receive me, that I may boast myself a little.

17 That which I speak, I speak *it* not after the Lord, but as it were foolishly, in this confidence of boasting.

18 *Seeing that many glory after* the flesh, I will glory also.

19 For ye suffer fools gladly, seeing ye *yourselves* are wise.

20 For ye suffer, if a man bring you into bondage, if a man devour *you*, if a man take *of you*, if a man exalt himself, if a man smite you on the face.

21 I speak as concerning reproach, as though we had been weak. Howbeit, whereinsoever any is bold, (I speak foolishly,) I am bold also.

22 Are they Hebrews? so *am* I. Are they Israelites? so *am* I. Are they the seed of Abraham? so *am* I.

23 Are they ministers of Christ? (I speak as a fool,) I *am* more; in labours more abundant, in stripes above measure, in prisons more frequent, in deaths oft.

24 Of the Jews five times received I forty *stripes* save one.

25 Thrice was I beaten with rods, once was I stoned, thrice I suffered shipwreck, a night and a day I have been in the deep;

26 *In* journeyings often, *in* perils of waters, *in* perils of robbers, *in* perils by *mine own* countrymen, *in* perils by the heathen, *in* perils in

pericoli in città, *in* pericoli in solitudine, *in* pericoli in mare, *in* pericoli fra falsi fratelli;

27 In fatica, e travaglio; sovente in veglie, in fame, ed in sete; in digiuni spesse volte; in freddo, e nudità.

28 Oltre alle cose che *son* di fuori, ciò che si solleva tuttodì contro a me, *è* la sollecitudine per tutte le chiese.

29 Chi è debole, ch' io ancora non sia debole? chi è scandalezzato, ch' io non arda?

30 Se conviene il gloriarsi, io mi glorierò delle cose della mia debolezza.

31 Iddio e Padre del nostro Signor Gesù Cristo, il quale è benedetto in eterno, sa ch' io non mento.

32 In Damasco, il governatore del re Areta avea poste guardie nella città de' Damasceni, volendomi pigliare;

33 Ma io fui calato dal muro per una finestra, in una sporta, e *così* scampai dalle sue mani.

CAPO 12.

CERTO, il gloriarmi non mi è spediente; perciocchè io verrò alle visioni, e rivelazioni del Signore.

2 Io conosco un uomo in Cristo, il quale, son già passati quattordici anni, fu rapito (se *fu* in corpo, o fuor del corpo, io nol so, Iddio il sa) fino al terzo cielo.

3 E so che quel tal uomo (se *fu* in corpo, o fuor del corpo, io nol so, Iddio il sa,)

4 Fu rapito in paradiso, e udì parole ineffabili, le quali non è lecito ad uomo alcuno di proferire.

5 Io mi glorierò di quel tale; ma non mi glorierò di me stesso, se non nelle mie debolezze.

6 Perciocchè, benchè io volessi gloriarmi, non però sarei pazzo; conciossiachè direi verità; ma io me ne rimango, acciocchè niuno stimi di me sopra ciò ch' egli mi vede *essere*, ovvero ode da me.

the city, *in* perils in the wilderness, *in* perils in the sea, *in* perils among false brethren;

27 In weariness and painfulness, in watchings often, in hunger and thirst, in fastings often, in cold and nakedness.

28 Beside those things that are without, that which cometh upon me daily, the care of all the churches.

29 Who is weak, and I am not weak? who is offended, and I burn not?

30 If I must needs glory, I will glory of the things which concern mine infirmities.

31 The God and Father of our Lord Jesus Christ, which is blessed for evermore, knoweth that I lie not.

32 In Damascus the governor under Aretas the king kept the city of the Damascenes with a garrison, desirous to apprehend me:

33 And through a window in a basket was I let down by the wall, and escaped his hands.

CHAPTER 12.

IT is not expedient for me doubtless to glory. I will come to visions and revelations of the Lord.

2 I knew a man in Christ above fourteen years ago, (whether in the body, I cannot tell; or whether out of the body, I cannot tell: God knoweth;) such a one caught up to the third heaven.

3 And I knew such a man, (whether in the body, or out of the body, I cannot tell: God knoweth;)

4 How that he was caught up into paradise, and heard unspeakable words, which it is not lawful for a man to utter.

5 Of such a one will I glory: yet of myself I will not glory, but in mine infirmities.

6 For though I would desire to glory, I shall not be a fool; for I will say the truth: but *now* I forbear, lest any man should think of me above that which he seeth me *to be*, or *that* he heareth of me.

7 Ed anche, acciocchè io non m' innalzi sopra modo per l' eccellenza delle rivelazioni, mi è stato dato uno stecco nella carne, un angelo di Satana, per darmi delle guanciate; acciocchè io non m' innalzi sopra modo.

8 Per la qual cosa ho pregato tre volte il Signore, che *quello* si dipartisse da ma;

9 Ma egli mi ha detto: La mia grazia ti basta; perciocchè la mia virtù si adempie in debolezza. Perciò molto volentieri mi glorierò più tosto nelle mie debolezze, acciocchè la virtù di Cristo mi ripari.

10 Perciò, io mi diletto in debolezze, in ingiurie, in necessità, in persecuzioni, in distrette per Cristo; perciocche, quando io sono debole, allora son forte.

11 Io son divenuto pazzo, gloriandomi; voi mi *ci* avete costretto; conciossiachè da voi dovessi essere commendato; perciocchè io non sono stato da nulla meno de' sommi apostoli, benchè io non sia niente.

12 Certo i segni dell' apostolo sono stati messi in opera fra voi, in ogni sofferenza; in segni, e prodigi, e potenti operazioni.

13 Perciocchè, in che siete voi stati da meno dell' altre chiese, se non ch' io non vi sono stato grave? perdonatemi questo torto.

14 Ecco, questa *è* la terza volta ch' io son presto a venire a voi, e non vi sarò grave; conciossiachè io non cerchi i vostri beni, ma voi; perciocchè i figliuoli non debbono far tesoro a' padri ed alle madri, ma i padri, e le madri a' figliuoli.

15 E, quant' è a me, molto volentieri spenderò, anzi sarò speso per l' anime vostre; quantunque, amandovi io sommamente, sia meno amato.

16 Ora, sia *pur così* ch' io non vi abbia gravati; ma forse, essendo astuto, vi ho presi per frode.

17 Ho io, per alcun di coloro che ho mandati a voi, fatto profitto di voi?

7 And lest I should be exalted above measure through the abundance of the revelations, there was given to me a thorn in the flesh, the messenger of Satan to buffet me, lest I should be exalted above measure.

8 For this thing I besought the Lord thrice, that it might depart from me.

9 And he said unto me, My grace is sufficient for thee: for my strength is made perfect in weakness. Most gladly therefore will I rather glory in my infirmities, that the power of Christ may rest upon me.

10 Therefore I take pleasure in infirmities, in reproaches, in necessities, in persecutions, in distresses for Christ's sake: for when I am weak, then am I strong.

11 I am become a fool in glorying; ye have compelled me: for I ought to have been commended of you: for in nothing am I behind the very chiefest apostles, though I be nothing.

12 Truly the signs of an apostle were wrought among you in all patience, in signs, and wonders, and mighty deeds.

13 For what is it wherein ye were inferior to other churches, except *it be* that I myself was not burdensome to you? forgive me this wrong.

14 Behold, the third time I am ready to come to you; and I will not be burdensome to you: for I seek not yours, but you: for the children ought not to lay up for the parents, but the parents for the children.

15 And I will very gladly spend and be spent for you; though the more abundantly I love you, the less I be loved.

16 But be it so, I did not burden you: nevertheless, being crafty, I caught you with guile.

17 Did I make a gain of you by any of them whom I sent unto you?

18 Io ho pregato Tito, ed ho con lui mandato questo fratello. Tito ha egli fatto profitto di voi? non abbiam noi camminato d' un medesimo spirito, per medesime pedate?

19 Pensate voi di nuovo, che noi ci giustifichiamo appo voi? noi parliamo davanti a Dio, in Cristo; e tutto ciò, diletti, per la vostra edificazione.

20 Perciocchè io temo che talora, quando io verrò, io non vi trovi quali io vorrei; e ch' io altresì sia da voi ritrovato quale voi non vorreste; che talora, non *vi sieno* contese, gelosie, ire, risse, detrazioni, bisbigli, gonfiamenti, tumulti;

21 *E* che, essendo di nuovo venuto, l' Iddio mio non m' umilii appo voi; e ch' io non pianga molti di coloro che innanzi han peccato, e non si son ravveduti dell' immondizia, e della fornicazione, e della dissoluzione che hanno commessa.

CAPO 13.

ECCO, questa è la terza volta ch' io vengo a voi; ogni parola è confermata per la bocca di due, o di tre testimoni.

2 Già *l'* ho detto innanzi tratto, e *lo* dico ancora, come presente; anzi, essendo assente, ora scrivo a coloro che hanno innanzi peccato, e a tutti gli altri; che se io vengo di nuovo, non risparmierò *alcuno:*

3 Poichè voi cercate la prova di Cristo che parla in me, il quale inverso voi non è debole, ma è potente in voi.

4 Perciocchè, se egli è stato crocifisso per debolezza, pur vive egli per la potenza di Dio; perciocchè ancora noi siam deboli in lui, ma viveremo con lui, per la potenza di Dio, inverso voi.

5 Provate voi stessi, se siete nella fede; fate sperienza di voi stessi; non vi riconoscete voi stessi, che Gesù Cristo è in voi? se già non siete riprovati.

6 Ed io spero che voi riconoscerete che noi non siam riprovati.

7 Or io prego Iddio che voi non facciate alcun male; non acciocchè

18 I desired Titus, and with *him* I sent a brother. Did Titus make a gain of you? walked we not in the same spirit? *walked we* not in the same steps?

19 Again, think ye that we excuse ourselves unto you? we speak before God in Christ: but *we do* all things, dearly beloved, for your edifying.

20 For I fear, lest, when I come, I shall not find you such as I would, and *that* I shall be found unto you such as ye would not: lest *there be* debates, envyings, wraths, strifes, backbitings, whisperings, swellings, tumults:

21 *And* lest, when I come again, my God will humble me among you, and *that* I shall bewail many which have sinned already, and have not repented of the uncleanness and fornication and lasciviousness which they have committed.

CHAPTER 13.

THIS *is* the third *time* I am coming to you. In the mouth of two or three witnesses shall every word be established.

2 I told you before, and foretell you, as if I were present, the second time; and being absent now I write to them which heretofore have sinned, and to all other, that, if I come again, I will not spare:

3 Since ye seek a proof of Christ speaking in me, which to you-ward is not weak, but is mighty in you.

4 For though he was crucified through weakness, yet he liveth by the power of God. For we also are weak in him, but we shall live with him by the power of God toward you.

5 Examine yourselves, whether ye be in the faith; prove your own selves. Know ye not your own selves, how that Jesus Christ is in you, except ye be reprobates?

6 But I trust that ye shall know that we are not reprobates.

7 Now I pray to God that ye do no evil; not that we should ap-

noi appaiamo approvati, ma acciocchè voi facciate quel che è bene, e noi siamo come riprovati.

8 Perciocchè noi non possiam nulla contro alla verità, ma *tutto ciò che possiamo è* per la verità.

9 Conciossiachè ci rallegriamo quando siam deboli, e voi siete forti; ma ben desideriamo ancora questo, *cioè*, il vostro intiero ristoramento.

10 Perciò, io scrivo queste cose, essendo assente; acciocchè, essendo presente, io non proceda rigidamente, secondo la podestà, la quale il Signore mi ha data, a edificazione, e non a distruzione.

11 Nel rimanente, fratelli, rallegratevi, siate ristorati, siate consolati, abbiate un medesimo sentimento, e state in pace; e l' Iddio della carità, e della pace sarà con voi.

12 Salutatevi gli uni gli altri con un santo bacio; tutti i santi vi salutano.

13 La grazia del Signor Gesù Cristo, e la carità di Dio, e la comunione dello Spirito Santo, *sia* con tutti voi. Amen.

La seconda a' Corinti fu scritta da Filippi di Macedonia, per Tito, e Luca.

pear approved, but that ye should do that which is honest, though we be as reprobates.

8 For we can do nothing against the truth, but for the truth.

9 For we are glad, when we are weak, and ye are strong: and this also we wish, *even* your perfection.

10 Therefore I write these things being absent, lest being present I should use sharpness, according to the power which the Lord hath given me to edification, and not to destruction.

11 Finally, brethren, farewell. Be perfect, be of good comfort, be of one mind, live in peace; and the God of love and peace shall be with you.

12 Greet one another with a holy kiss.

13 All the saints salute you.

14 The grace of the Lord Jesus Christ, and the love of God, and the communion of the Holy Ghost, *be* with you all. Amen.

¶ The second *epistle* to the Corinthians was written from Philippi, *a city* of Macedonia, by Titus and Lucas.

EPISTOLA
DI S. PAOLO, APOSTOLO,
A' GALATI.

CAPO 1.

PAOLO, apostolo (non dagli uomini, nè per alcun uomo, ma per Gesù Cristo, ed Iddio Padre, che l' ha suscitato da' morti;)

2 E tutti i fratelli, che *sono* meco; alle chiese della Galazia:

3 Grazia a voi, e pace, da Dio Padre, e dal Signor nostro Gesù Cristo;

4 Il quale ha dato sè stesso per li

THE EPISTLE
OF PAUL THE APOSTLE TO THE
GALATIANS.

CHAPTER 1.

PAUL, an apostle, (not of men, neither by man, but by Jesus Christ, and God the Father, who raised him from the dead;)

2 And all the brethren which are with me, unto the churches of Galatia:

3 Grace *be* to you, and peace, from God the Father, and *from* our Lord Jesus Christ,

4 Who gave himself for our sins,

nostri peccati, per ritrarci dal presente malvagio secolo, secondo la volontà di Dio, nostro Padre;

5 Al quale *sia* la gloria ne' secoli de' secoli. Amen.

6 Io mi maraviglio che, sì tosto, da Cristo che vi ha chiamati in grazia, voi siate trasportati ad un altro evangelo;

7 Il qual non è un altro; ma vi sono alcuni che vi turbano, e vogliono pervertir l' evangelo di Cristo.

8 Ma, avvegnachè noi, o un angelo del cielo, vi evangelizzassimo oltre a *ciò* che vi abbiamo evangelizzato, sia anatema.

9 Come già abbiam detto, da capo ancora dico al presente: Se alcuno vi evangelizza oltre a ciò che avete ricevuto, sia anatema.

10 Perciocchè, induco io ora a credere agli uomini, ovvero a Dio? o, cerco io di compiacere agli uomini? conciossiachè, se compiacessi ancora gli uomini, io non sarei servitor di Cristo.

11 Ora, fratelli, io vi fo assapere, che l' evangelo, che è stato da me evangelizzato, non è secondo l' uomo.

12 Perciocchè ancora io non l' ho ricevuto, nè imparato da alcun uomo; ma per la rivelazione di Gesù Cristo.

13 Imperocchè voi avete udita *qual fu* già la mia conversazione nel Giudaesimo, come io perseguiva a tutto potere la chiesa di Dio, e la desertava:

14 E avanzava nel Giudaesimo, sopra molti di pari età nella mia nazione, essendo stremamente zelante delle tradizioni de' miei padri.

15 Ma, quando piacque a Dio (il qual mi ha appartato fin dal ventre di mia madre, e mi ha chiamato per la sua grazia),

16 Di rivelare in me il suo Figliuolo, acciocchè io l' evangelizzassi fra i Gentili; subito, senza conferir più innanzi con carne, e sangue;

that he might deliver us from this present evil world, according to the will of God and our Father:

5 To whom *be* glory for ever and ever. Amen.

6 I marvel that ye are so soon removed from him that called you into the grace of Christ unto another gospel:

7 Which is not another; but there be some that trouble you, and would pervert the gospel of Christ.

8 But though we, or an angel from heaven, preach any other gospel unto you *than that* which we have preached unto you, let him be accursed.

9 As we said before, so say I now again, If any *man* preach any other gospel unto you than that ye have received, let him be accursed.

10 For do I now persuade men, or God? or do I seek to please men? for if I yet pleased men, I should not be the servant of Christ.

11 But I certify you, brethren, that the gospel which was preached of me is not after man.

12 For I neither received it of man, neither was I taught *it*, but by the revelation of Jesus Christ.

13 For ye have heard of my conversation in time past in the Jews' religion, how that beyond measure I persecuted the church of God, and wasted it:

14 And profited in the Jews' religion above many my equals in mine own nation, being more exceedingly zealous of the traditions of my fathers.

15 But when it pleased God, who separated me from my mother's womb, and called *me* by his grace,

16 To reveal his Son in me, that I might preach him among the heathen; immediately I conferred not with flesh and blood:

17 Anzi, senza salire in Gerusalemme a quelli ch' *erano stati* apostoli davanti a me, me ne andai in Arabia, e di nuovo ritornai in Damasco.

18 Poi, in capo a tre anni, salii in Gerusalemme, per visitar Pietro; e dimorai appresso di lui quindici giorni.

19 E non vidi alcun altro degli apostoli, se non Giacomo, fratello del Signore.

20 Ora, quant' è alle cose che io vi scrivo, ecco, nel cospetto di Dio, io non mento.

21 Poi venni nelle contrade della Siria, e della Cilicia.

22 Or io era sconosciuto di faccia alle chiese della Giudea, che *sono* in Cristo;

23 Ma solo aveano udito: Colui, che già ci perseguiva, ora evangelizza la fede, la quale egli già desertava;

24 E glorificavano Iddio in me.

CAPO 2.

POI, in capo a quattordici anni, io salii di nuovo in Gerusalemme, con Barnaba, avendo preso meco ancora Tito.

2 Or *vi* salii per rivelazione; e narrai a que' *di Gerusalemme* l' evangelo che io predico fra i Gentili; e in particolare, a coloro che sono in maggiore stima; acciocchè in alcuna maniera io non corressi, o non fossi corso in vano.

3 Ma, non pur Tito, ch' *era* meco, essendo Greco, fu costretto d' essere circonciso.

4 E *ciò*, per li falsi fratelli, intromessi sotto mano, i quali erano sottentrati per ispiar la nostra libertà, che noi abbiamo in Cristo Gesù, affin di metterci in servitù;

5 A' quali non cedemmo per soggezione pur un momento; acciocchè la verità dell' evangelo dimorasse ferma fra voi.

6 Ma *non ricevei nulla* da coloro che son reputati essere qualche cosa; quali già sieno stati niente m' importa; Iddio non ha riguardo alla qualità d' alcun uomo; per-

17 Neither went I up to Jerusalem to them which were apostles before me; but I went into Arabia, and returned again unto Damascus.

18 Then after three years I went up to Jerusalem to see Peter, and abode with him fifteen days.

19 But other of the apostles saw I none, save James the Lord's brother.

20 Now the things which I write unto you, behold, before God, I lie not.

21 Afterwards I came into the regions of Syria and Cilicia;

22 And was unknown by face unto the churches of Judea which were in Christ:

23 But they had heard only, That he which persecuted us in times past now preacheth the faith which once he destroyed.

24 And they glorified God in me.

CHAPTER 2.

THEN fourteen years after I went up again to Jerusalem with Barnabas, and took Titus with *me* also.

2 And I went up by revelation, and communicated unto them that gospel which I preach among the Gentiles, but privately to them which were of reputation, lest by any means I should run, or had run, in vain.

3 But neither Titus, who was with me, being a Greek, was compelled to be circumcised:

4 And that because of false brethren unawares brought in, who came in privily to spy out our liberty which we have in Christ Jesus, that they might bring us into bondage:

5 To whom we gave place by subjection, no, not for an hour; that the truth of the gospel might continue with you.

6 But of those who seemed to be somewhat, whatsoever they were, it maketh no matter to me: God accepteth no man's person: for they who seemed *to be somewhat*

ciocchè quelli che sono in maggiore stima non *mi* sopraggiunsero nulla;

7 Anzi, in contrario, avendo veduto che m' era stato commesso l' evangelo dell' incirconcisione, come a Pietro quel della circoncisione;

8 (Perciocchè colui che avea potentemente operato in Pietro per l' apostolato della circoncisione, avea eziandio potentemente operato in me inverso i Gentili;)

9 E Giacomo, e Cefa, e Giovanni, che son reputati esser colonne, avendo conosciuta la grazia che m' era stata data, diedero a me, e a Barnaba, la mano di società; acciocchè noi *andassimo* a' Gentili, ed essi alla circoncisione.

10 Sol *ci raccomandarono* che ci ricordassimo de' poveri; e ciò eziandio mi sono studiato di fare.

11 Ora, quando Pietro fu venuto in Antiochia, io gli resistei in faccia; conciossiachè egli fosse da riprendere.

12 Perciocchè, avanti che certi fosser venuti d' appresso a Giacomo, egli mangiava co' Gentili; ma, quando coloro furon venuti, si sottrasse, e si separò, temendo quei della circoncisione.

13 E gli altri Giudei s' infignevano anch' essi con lui; talchè eziandio Barnaba era insieme trasportato per la loro simulazione.

14 Ma, quando io vidi che non camminavano di piè diritto, secondo la verità dell' evangelo, io dissi a Pietro, in presenza di tutti: Se tu, essendo Giudeo, vivi alla Gentile, e non alla Giudaica, perchè costrigni i Gentili a giudaizzare?

15 Noi, di natura Giudei, e non peccatori d' infra i Gentili;

16 Sapendo che l' uomo non è giustificato per l' opere della legge, ma per la fede di Gesù Cristo; abbiamo ancora noi creduto in Cristo Gesù, acciocchè fossimo giustificati per la fede di Cristo, e non per l' opere della legge; per-

in conference added nothing to me:

7 But contrariwise, when they saw that the gospel of the uncircumcision was committed unto me, as *the gospel* of the circumcision *was* unto Peter;

8 (For he that wrought effectually in Peter to the apostleship of the circumcision, the same was mighty in me toward the Gentiles;)

9 And when James, Cephas, and John, who seemed to be pillars, perceived the grace that was given unto me, they gave to me and Barnabas the right hands of fellowship; that we *should go* unto the heathen, and they unto the circumcision.

10 Only *they would* that we should remember the poor; the same which I also was forward to do.

11 But when Peter was come to Antioch, I withstood him to the face, because he was to be blamed.

12 For before that certain came from James, he did eat with the Gentiles: but when they were come, he withdrew and separated himself, fearing them which were of the circumcision.

13 And the other Jews dissembled likewise with him; insomuch that Barnabas also was carried away with their dissimulation.

14 But when I saw that they walked not uprightly according to the truth of the gospel, I said unto Peter before *them* all, If thou, being a Jew, livest after the manner of Gentiles, and not as do the Jews, why compellest thou the Gentiles to live as do the Jews?

15 We *who are* Jews by nature, and not sinners of the Gentiles,

16 Knowing that a man is not justified by the works of the law, but by the faith of Jesus Christ, even we have believed in Jesus Christ, that we might be justified by the faith of Christ, and not by the works of the law: for by the

ciocchè niuna carne sarà giustificata per l' opere della legge.

17 Or se, cercando d' esser giustificati in Cristo, siam trovati ancor noi peccatori, *è pur* Cristo ministro del peccato? *Così* non sia.

18 Perciocchè, se io edifico di nuovo le cose che ho distrutte, io costituisco me stesso trasgressore.

19 Conciossiachè per una legge io sia morto ad un' *altra* legge, acciocchè io viva a Dio.

20 Io son crocifisso con Cristo; e vivo, non più io, ma Cristo vive in me; e ciò che ora vivo nella carne, vivo nella fede del Figliuol di Dio, che mi ha amato, e ha dato sè stesso per me.

21 Io non annullo la grazia di Dio; perciocchè, se la giustizia *è* per la legge, Cristo dunque è morto in vano.

CAPO 3.

O GALATI insensati, chi vi ha ammaliati per non ubbidire alla verità; *voi*, a' quali Gesù Cristo è stato prima ritratto davanti agli occhi, crocifisso fra voi?

2 Questo solo desidero saper da voi: Avete voi ricevuto lo Spirito per l' opere della legge, o per la predicazion della fede?

3 Siete voi così insensati, che, avendo cominciato per lo Spirito, ora siate perfezionati per la carne?

4 Avete voi sofferte cotante cose in vano? se pure ancora in vano.

5 Colui adunque che vi dispensa lo Spirito, ed opera fra voi potenti operazioni, *lo fa egli* per l' opere della legge, o per la predicazion della fede?

6 Siccome Abrahamo credette a Dio, e *ciò* gli fu imputato a giustizia;

7 Voi sapete pure, che coloro che *son* della fede son figliuoli d' Abrahamo.

8 E la scrittura, antivedendo che Iddio giustifica le nazioni per la fede, evangelizzò innanzi ad Abra-

works of the law shall no flesh be justified.

17 But if, while we seek to be justified by Christ, we ourselves also are found sinners, *is* therefore Christ the minister of sin? God forbid.

18 For if I build again the things which I destroyed, I make myself a transgressor.

19 For I through the law am dead to the law, that I might live unto God.

20 I am crucified with Christ: nevertheless I live; yet not I, but Christ liveth in me: and the life which I now live in the flesh I live by the faith of the Son of God, who loved me, and gave himself for me.

21 I do not frustrate the grace of God: for if righteousness *come* by the law, then Christ is dead in vain.

CHAPTER 3.

O FOOLISH Galatians, who hath bewitched you, that ye should not obey the truth, before whose eyes Jesus Christ hath been evidently set forth, crucified among you?

2 This only would I learn of you, Received ye the Spirit by the works of the law, or by the hearing of faith?

3 Are ye so foolish? having begun in the Spirit, are ye now made perfect by the flesh?

4 Have ye suffered so many things in vain? if *it be* yet in vain.

5 He therefore that ministereth to you the Spirit, and worketh miracles among you, *doeth he it* by the works of the law, or by the hearing of faith?

6 Even as Abraham believed God, and it was accounted to him for righteousness.

7 Know ye therefore that they which are of faith, the same are the children of Abraham.

8 And the Scripture, foreseeing that God would justify the heathen through faith, preached before

hamo: Tutte le nazioni saranno benedette in te.

9 Talchè coloro che *son* della fede son benedetti col fedele Abrahamo.

10 Conciossiachè tutti coloro che son dell' opere della legge, sieno sotto maledizione; perciocchè egli è scritto: Maledetto chiunque non persevera in tutte le cose scritte nel libro della legge, per farle.

11 Ora, che per la legge niuno sia giustificato appo Iddio, è manifesto, perciocchè: Il giusto viverà di fede.

12 Ma la legge non è di fede; anzi: L' uomo che avrà fatte queste cose viverà per esse.

13 Cristo ci ha riscattati dalla maledizion della legge, essendo per noi fatto maledizione (perciocchè egli è scritto: Maledetto *è* chiunque è appiccato al legno);

14 Acciocchè la benedizione di Abrahamo avvenga alle nazioni in Cristo Gesù; affinchè per la fede riceviamo la promessa dello Spirito.

15 Fratelli, io parlo nella maniera degli uomini; se un patto è fermato, benchè sia un patto d' uomo, niuno l' annulla, o vi sopraggiugne *cosa alcuna.*

16 Or le promesse furon fatte ad Abrahamo, ed alla sua progenie; non dice: E alle progenie; come *parlando* di molte, ma come d' una: E alla tua progenie, che è Cristo.

17 Or questo dico io: La legge, venuta quattrocentrent' anni appresso, non annulla il patto fermato prima da Dio in Cristo, per ridurre al niente la promessa.

18 Perciocchè, se l' eredità *è* per la legge, non *è* più per la promessa. Or Iddio donò *quella* ad Abrahamo per la promessa.

19 Perchè dunque *fu data* la legge? fu aggiunta per le trasgressioni, finchè fosse venuta la progenie, alla quale era stata fatta la promessa; essendo pubblicata dagli angeli, per mano d' un mediatore.

the gospel unto Abraham, *saying*, In thee shall all nations be blessed.

9 So then they which be of faith are blessed with faithful Abraham.

10 For as many as are of the works of the law are under the curse: for it is written, Cursed *is* every one that continueth not in all things which are written in the book of the law to do them.

11 But that no man is justified by the law in the sight of God, *it is* evident: for, The just shall live by faith.

12 And the law is not of faith: but, The man that doeth them shall live in them.

13 Christ hath redeemed us from the curse of the law, being made a curse for us: for it is written, Cursed *is* every one that hangeth on a tree:

14 That the blessing of Abraham might come on the Gentiles through Jesus Christ; that we might receive the promise of the Spirit through faith.

15 Brethren, I speak after the manner of men; Though *it be* but a man's covenant, yet *if it be* confirmed, no man disannulleth, or addeth thereto.

16 Now to Abraham and his seed were the promises made. He saith not, And to seeds, as of many; but as of one, And to thy seed, which is Christ.

17 And this I say, *that* the covenant, that was confirmed before of God in Christ, the law, which was four hundred and thirty years after, cannot disannul, that it should make the promise of none effect.

18 For if the inheritance *be* of the law, *it is* no more of promise: but God gave *it* to Abraham by promise.

19 Wherefore then *serveth* the law? It was added because of transgressions, till the seed should come to whom the promise was made; *and it was* ordained by angels in the hand of a mediator.

20 Or il mediatore non è d' uno; ma Iddio è uno.
21 La legge *è* ella dunque *stata data* contro alle promesse di Dio? *Così* non sia; perciocchè, se fosse stata data la legge, che potesse vivificare, veramente la giustizia sarebbe per la legge.
22 Ma la scrittura ha rinchiusa ogni cosa sotto peccato, acciocchè la promessa fosse data a' credenti per la fede di Gesù Cristo.

23 Ora, avanti che fosse venuta la fede, noi eravamo guardati sotto la legge, essendo rinchiusi, *aspettando* la fede che dovea essere rivelata.
24 Talchè la legge è stata nostro pedagogo, *aspettando* Cristo, acciocchè fossimo giustificati per fede.
25 Ma, la fede essendo venuta, noi non siam più sotto pedagogo.

26 Perciocchè tutti siete figliuoli di Dio, per la fede in Cristo Gesù.
27 Conciossiachè voi tutti, che siete stati battezzati in Cristo, abbiate vestito Cristo.
28 Non vi è nè Giudeo, nè Greco; non vi è nè servo, nè libero; non vi è nè maschio, nè femmina;
29 Perciocchè voi tutti siete uno in Cristo Gesù.
30 Ora, se *siete* di Cristo, siete adunque progenie d' Abrahamo, ed eredi secondo la promessa.

CAPO 4.

ORA, io dico che in tutto il tempo che l' erede è fanciullo, non è punto differente dal servo, benchè egli sia signore di tutto.
2 Anzi egli è sotto tutori, e curatori fino al tempo ordinato innanzi dal padre.
3 Così ancora noi, mentre eravamo fanciulli, eravamo tenuti in servitù sotto gli elementi del mondo.
4 Ma, quando è venuto il compimento del tempo, Iddio ha mandato il suo Figliuolo, fatto di donna, sottoposto alla legge;
5 Affinchè riscattasse coloro che

20 Now a mediator is not *a mediator* of one, but God is one.
21 *Is* the law then against the promises of God? God forbid: for if there had been a law given which could have given life, verily righteousness should have been by the law.
22 But the Scripture hath concluded all under sin, that the promise by faith of Jesus Christ might be given to them that believe.
23 But before faith came, we were kept under the law, shut up unto the faith which should afterwards be revealed.

24 Wherefore the law was our schoolmaster *to bring us* unto Christ, that we might be justified by faith.
25 But after that faith is come, we are no longer under a schoolmaster.
26 For ye are all the children of God by faith in Christ Jesus.
27 For as many of you as have been baptized into Christ have put on Christ.
28 There is neither Jew nor Greek, there is neither bond nor free, there is neither male nor female: for ye are all one in Christ Jesus.
29 And if ye *be* Christ's, then are ye Abraham's seed, and heirs according to the promise.

CHAPTER 4.

NOW I say, *That* the heir, as long as he is a child, differeth nothing from a servant, though he be lord of all;
2 But is under tutors and governors until the time appointed of the father.
3 Even so we, when we were children, were in bondage under the elements of the world:

4 But when the fulness of the time was come, God sent forth his Son, made of a woman, made under the law,
5 To redeem them that were

eran sotto la legge, acciocchè noi ricevessimo l' adottazione.

6 Ora, perciocchè voi siete figliuoli, Iddio ha mandato lo Spirito del suo Figliuolo ne' cuori vostri, che grida: Abba, Padre.

7 Talchè tu non sei più servo, ma figliuolo; e, se tu *sei* figliuolo, *sei* ancora erede di Dio, per Cristo.

8 Ma allora *voi*, non conoscendo Iddio, servivate a coloro che di natura non sono dii.

9 Ed ora, avendo conosciuto Iddio; anzi più tosto essendo stati conosciuti da Dio, come vi rivolgete di nuovo a' deboli e poveri elementi, a' quali, *tornando* addietro, volete di nuovo servire?

10 Voi osservate giorni, e mesi, e stagioni, ed anni.

11 Io temo di voi, ch' io non abbia faticato invano inverso voi.

12 Siate come *son* io, perciocchè io ancora *son* come voi; fratelli, io ve *ne* prego, voi non mi avete fatto alcun torto.

13 Ora, voi sapete come per l' addietro io vi evangelizzai con infermità della carne;

14 E voi non isprezzaste, nè schifaste la mia prova, che *era* nella mia carne; anzi mi accoglieste come un angelo di Dio, come Cristo Gesù stesso.

15 Che cosa adunque vi faceva così predicar beati? conciossiachè io vi renda testimonianza che, se *fosse stato* possibile, voi vi sareste cavati gli occhi, e me gli avreste dati.

16 Son io dunque divenuto vostro nemico, proponendovi la verità?

17 *Coloro* son gelosi di voi, non onestamente; anzi vi vogliono schiudere, acciocchè siate gelosi di loro.

18 Or egli *è* bene d' esser sempre gelosi in bene, e non solo quando io son presente appo voi.

19 *Deh!* figlioletti miei, i quali io partorisco di nuovo, finchè Cristo sia formato in voi;

under the law, that we might receive the adoption of sons.

6 And because ye are sons, God hath sent forth the Spirit of his Son into your hearts, crying, Abba, Father.

7 Wherefore thou art no more a servant, but a son; and if a son, then an heir of God through Christ.

8 Howbeit then, when ye knew not God, ye did service unto them which by nature are no gods.

9 But now, after that ye have known God, or rather are known of God, how turn ye again to the weak and beggarly elements, whereunto ye desire again to be in bondage?

10 Ye observe days, and months, and times, and years.

11 I am afraid of you, lest I have bestowed upon you labour in vain.

12 Brethren, I beseech you, be as I *am;* for I *am* as ye *are:* ye have not injured me at all.

13 Ye know how through infirmity of the flesh I preached the gospel unto you at the first.

14 And my temptation which was in my flesh ye despised not, nor rejected; but received me as an angel of God, *even* as Christ Jesus.

15 Where is then the blessedness ye spake of? for I bear you record, that, if *it had been* possible, ye would have plucked out your own eyes, and have given them to me.

16 Am I therefore become your enemy, because I tell you the truth?

17 They zealously affect you, *but* not well; yea, they would exclude you, that ye might affect them.

18 But *it is* good to be zealously affected always in *a* good *thing*, and not only when I am present with you.

19 My little children, of whom I travail in birth again until Christ be formed in you,

20 Or io desidererei ora esser presente appo voi, e mutar la mia voce, perciocchè io son perplesso di voi.

21 Ditemi, *voi* che volete essere sotto la legge, non udite voi la legge?

22 Conciossiachè egli sia scritto: che Abrahamo ebbe due figliuoli; uno della serva, ed *uno della* franca.

23 Or quel che *era* della serva fu generato secondo la carne; ma quel che *era* della franca *fu generato* per la promessa.

24 Le quali cose contengono allegoria; conciossiachè quelle *due donne* sieno i due patti; l' uno dal monte Sina, che genera a servitù, il quale è Agar.

25 Perciocchè Agar è Sina, monte in Arabia; e corrisponde alla Gerusalemme del tempo presente; ed è serva, co' suoi figliuoli.

26 Ma la Gerusalemme disopra è franca; la quale è madre di tutti noi.

27 Conciossiachè egli sia scritto: Rallegrati, o sterile che non partorivi; prorompi, e grida, tu che non sentivi doglie di parto; perciocchè più *saranno* i figliuoli della lasciata, che di colei che avea il marito.

28 Or noi, fratelli, nella maniera d' Isacco, siam figliuoli della promessa.

29 Ma come allora quel che era generato secondo la carne, perseguiva quel *che era generato* secondo lo spirito, così ancora *avviene* al presente.

30 Ma, che dice la scrittura? Caccia fuori la serva, e il suo figliuolo; perciocchè il figliuol della serva non sarà erede col figliuol della franca.

31 Così adunque, fratelli, noi non siamo figliuoli della serva, ma della franca.

CAPO 5.

STATE adunque fermi nella libertà, della quale Cristo ci ha francati, e non siate di nuovo ristretti sotto il giogo della servitù.

20 I desire to be present with you now, and to change my voice; for I stand in doubt of you.

21 Tell me, ye that desire to be under the law, do ye not hear the law?

22 For it is written, that Abraham had two sons, the one by a bondmaid, the other by a free woman.

23 But he *who was* of the bondwoman was born after the flesh; but he of the free woman *was* by promise.

24 Which things are an allegory: for these are the two covenants; the one from the mount Sinai, which gendereth to bondage, which is Agar.

25 For this Agar is mount Sinai in Arabia, and answereth to Jerusalem which now is, and is in bondage with her children.

26 But Jerusalem which is above is free, which is the mother of us all.

27 For it is written, Rejoice, thou barren that bearest not; break forth and cry, thou that travailest not: for the desolate hath many more children than she which hath a husband.

28 Now we, brethren, as Isaac was, are the children of promise.

29 But as then he that was born after the flesh persecuted him *that was born* after the Spirit, even so *it is* now.

30 Nevertheless what saith the Scripture? Cast out the bondwoman and her son: for the son of the bondwoman shall not be heir with the son of the free woman.

31 So then, brethren, we are not children of the bondwoman, but of the free.

CHAPTER 5.

STAND fast therefore in the liberty wherewith Christ hath made us free, and be not entangled again with the yoke of bondage.

2 Ecco, io Paolo vi dico che, se siete circoncisi, Cristo non vi gioverà nulla.

3 E da capo testifico ad ogni uomo che si circoncide, ch' egli è obbligato ad osservar tutta la legge.

4 *O voi,* che siete giustificati per la legge, Cristo non ha più alcuna virtù in voi; voi siete scaduti dalla grazia.

5 Perciocchè noi, in Ispirito, per fede, aspettiamo la speranza della giustizia.

6 Conciossiachè in Cristo Gesù nè la circoncisione, nè l' incirconcisione non sia d' alcun valore; ma la fede operante per carità.

7 Voi correvate bene; chi vi ha dato sturbo per non prestar fede alla verità?

8 Questa persuasione non *è* da colui che vi chiama.

9 Un poco di lievito levita tutta la pasta.

10 Io mi confido di voi nel Signore, che non avrete altro sentimento; ma colui che vi turba *ne* porterà il giudicio, chiunque egli si sia.

11 Ora, quant' è a me, fratelli, se io predico ancora la circoncisione, perchè sono ancora perseguito? lo scandalo della croce è pur tolto via.

12 Oh! fosser pur eziandio ricisi coloro che vi turbano!

13 Conciossiachè voi siate stati chiamati a libertà, fratelli; sol non *prendete* questa libertà per un' occasione alla carne; ma servite gli uni agli altri per la carità.

14 Perciocchè tutta la legge si adempie in questa unica parola: Ama il tuo prossimo, come te stesso.

15 Che se voi vi mordete, e divorate gli uni gli altri, guardate che non siate consumati gli uni dagli altri.

16 Or io dico: Camminate secondo lo Spirito, e non adempiete la concupiscenza della carne.

17 Conciossiachè la carne appetisca contro allo Spirito, e lo Spirito contro alla carne; e queste cose

2 Behold, I Paul say unto you, that if ye be circumcised, Christ shall profit you nothing.

3 For I testify again to every man that is circumcised, that he is a debtor to do the whole law.

4 Christ is become of no effect unto you, whosoever of you are justified by the law; ye are fallen from grace.

5 For we through the Spirit wait for the hope of righteousness by faith.

6 For in Jesus Christ neither circumcision availeth any thing, nor uncircumcision; but faith which worketh by love.

7 Ye did run well; who did hinder you that ye should not obey the truth?

8 This persuasion *cometh* not of him that calleth you.

9 A little leaven leaveneth the whole lump.

10 I have confidence in you through the Lord, that ye will be none otherwise minded: but he that troubleth you shall bear his judgment, whosoever he be.

11 And I, brethren, if I yet preach circumcision, why do I yet suffer persecution? then is the offence of the cross ceased.

12 I would they were even cut off which trouble you.

13 For, brethren, ye have been called unto liberty; only *use* not liberty for an occasion to the flesh, but by love serve one another.

14 For all the law is fulfilled in one word, *even* in this; Thou shalt love thy neighbour as thyself.

15 But if ye bite and devour one another, take heed that ye be not consumed one of another.

16 *This* I say then, Walk in the Spirit, and ye shall not fulfil the lust of the flesh.

17 For the flesh lusteth against the Spirit, and the Spirit against the flesh: and these are contrary

son ripugnanti l' una all' altra; acciocchè non facciate qualunque cosa volete.

18 Che se siete condotti per lo *Spirito, voi non siete sotto la legge.*

19 Ora, manifeste son l' opere della carne, che sono: Adulterio, fornicazione, immondizia, dissoluzione,

20 Idolatria, avvelenamento, inimicizie, contese, gelosie, ire, risse, dissensioni, sette,

21 Invidie, omicidii, ebbrezze, ghiottonerie, e cose a queste simiglianti; delle quali cose vi predico, come ancora già ho predetto, che coloro che fanno cotali cose non erederanno il regno di Dio.

22 Ma il frutto dello Spirito è carità, allegrezza, pace, lentezza all' ira, benignità, bontà, fede, mansuetudine, continenza;

23 Contro a cotali cose non vi è legge.

24 Or coloro che *son* di Cristo han crocifissa la carne con gli affetti, e con le concupiscenze.

25 Se noi viviamo per lo Spirito, camminiamo altresì per lo Spirito.

26 Non siamo vanagloriosi, provocando gli uni gli altri, invidiando gli uni gli altri.

CAPO 6.

FRATELLI, benchè alcuno sia soprappreso in alcun fallo, voi, gli spirituali, ristorate un tale con ispirito di mansuetudine; prendendo guardia a te stesso, che ancora tu non sii tentato.

2 Portate i carichi gli uni degli altri, e così adempiete la legge di Cristo.

3 Perciocchè, se alcuno si stima esser qualche cosa, non essendo nulla, inganna sè stesso nell' animo suo.

4 Ora *provi ciascuno* l' opera sua, e allora avrà il vanto per riguardo di sè stesso solo, e non per riguardo d' altri.

5 Perciocchè ciascuno porterà il suo proprio peso.

6 Or *colui che è ammaestrato* nella parola, faccia parte d' ogni *suo* bene a colui che *lo* ammaestra.

the one to the other; so that ye cannot do the things that ye would.

18 But if ye be led of the Spirit, ye are not under the law.

19 Now the works of the flesh are manifest, which are *these*, Adultery, fornication, uncleanness, lasciviousness,

20 Idolatry, witchcraft, hatred, variance, emulations, wrath, strife, seditions, heresies,

21 Envyings, murders, drunkenness, revellings, and such like: of the which I tell you before, as I have also told *you* in time past, that they which do such things shall not inherit the kingdom of God.

22 But the fruit of the Spirit is love, joy, peace, longsuffering, gentleness, goodness, faith,

23 Meekness, temperance: against such there is no law.

24 And they that are Christ's have crucified the flesh with the affections and lusts.

25 If we live in the Spirit, let us also walk in the Spirit.

26 Let us not be desirous of vainglory, provoking one another, envying one another.

CHAPTER 6.

BRETHREN, if a man be overtaken in a fault, ye which are spiritual, restore such a one in the spirit of meekness; considering thyself, lest thou also be tempted.

2 Bear ye one another's burdens, and so *fulfil the law of Christ*.

3 For if a man think himself to be something, when he is nothing, he deceiveth himself.

4 But let every man prove his own work, and then shall he have rejoicing in himself alone, and not in another.

5 For every man shall bear his own burden.

6 *Let him that is taught* in the word communicate unto him that teacheth in all good things.

7 Non v' ingannate; Iddio non si può beffare; perciocchè ciò che l' uomo avrà seminato, quello ancora mieterà.

8 Imperocchè colui che semina alla sua carne, mieterà della carne corruzione; ma, chi semina allo Spirito, mieterà dello Spirito vita eterna.

9 Or non veniam meno dell' animo facendo bene; perciocchè, se non ci stanchiamo, noi mieteremo nella sua propria stagione.

10 Mentre adunque abbiam tempo, facciam bene a tutti; ma principalmente a' domestici della fede.

11 Voi vedete quanto gran lettere vi ho scritte di mia propria mano.

12 Tutti coloro che voglion piacere nella carne, per bel sembiante, vi costringono d' essere circoncisi; solo acciocchè non sieno perseguiti della croce di Cristo.

13 Conciossiachè eglino stessi, che son circoncisi, non osservino la legge; ma vogliono che siate circoncisi, acciocchè si gloriino della vostra carne.

14 Ma, quant' è a me, tolga Iddio ch' io mi glorii in altro che nella croce del Signor nostro Gesù Cristo, per la quale il mondo è crocifisso a me, ed io al mondo.

15 Perciocchè in Cristo Gesù nè la circoncisione, nè l' incirconcisione non è d' alcun valore; ma la nuova creatura.

16 E sopra tutti coloro che cammineranno secondo questa regola *sia* pace, e misericordia; e sopra l' Israele di Dio.

17 Nel rimanente, niuno mi dia molestia, perciocchè io porto nel mio corpo le stimmate del Signor Gesù.

18 Fratelli, *sia* la grazia del Signor nostro Gesù Cristo con lo spirito vostro. Amen.

Fu scritta da Roma a' Galati.

7 Be not deceived; God is not mocked: for whatsoever a man soweth, that shall he also reap.

8 For he that soweth to his flesh shall of the flesh reap corruption; but he that soweth to the Spirit shall of the Spirit reap life everlasting.

9 And let us not be weary in well doing: for in due season we shall reap, if we faint not.

10 As we have therefore opportunity, let us do good unto all *men*, especially unto them who are of the household of faith.

11 Ye see how large a letter I have written unto you with mine own hand.

12 As many as desire to make a fair shew in the flesh, they constrain you to be circumcised; only lest they should suffer persecution for the cross of Christ.

13 For neither they themselves who are circumcised keep the law; but desire to have you circumcised, that they may glory in your flesh.

14 But God forbid that I should glory, save in the cross of our Lord Jesus Christ, by whom the world is crucified unto me, and I unto the world.

15 For in Christ Jesus neither circumcision availeth any thing, nor uncircumcision, but a new creature.

16 And as many as walk according to this rule, peace *be* on them, and mercy, and upon the Israel of God.

17 From henceforth let no man trouble me: for I bear in my body the marks of the Lord Jesus.

18 Brethren, the grace of our Lord Jesus Christ *be* with your spirit. Amen.

¶ Unto the Galatians written from Rome.

EPISTOLA

DI S. PAOLO, APOSTOLO,

AGLI EFESI.

CAPO 1.

PAOLO, apostolo di Gesù Cristo, per la volontà di Dio, a' santi che sono in Efeso, e fedeli in Cristo Gesù;

2 Grazia a voi, e pace, da Dio, Padre nostro, e dal Signor Gesù Cristo.

3 Benedetto *sia* Iddio, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, il qual ci ha benedetti d' ogni benedizione spirituale ne' *luoghi* celesti in Cristo.

4 Siccome in lui ci ha eletti avanti la fondazione del mondo, acciocchè siamo santi, e irreprensibili nel suo cospetto, in carità;

5 Avendoci predestinati ad adottarci per Gesù Cristo, a sè stesso, secondo il beneplacito della sua volontà;

6 Alla lode della gloria della sua grazia, per la quale egli ci ha renduti graziosi *a sè,* in colui che è l' Amato;

7 In cui noi abbiamo la redenzione per lo suo sangue, la remission de' peccati, secondo le ricchezze della sua grazia;

8 Della quale egli è stato abbondante inverso noi in ogni sapienza, ed intelligenza;

9 Avendoci dato a conoscere il misterio della sua volontà secondo il suo beneplacito, il quale egli avea determinato in sè stesso;

10 *Che è* di raccogliere, nella dispensazione del compimento de' tempi, sotto un capo, in Cristo, tutte le cose, così quelle *che son* ne' cieli, come quelle *che son* sopra la terra;

11 In esso, *dico,* nel quale siamo

THE EPISTLE

OF PAUL THE APOSTLE TO THE

EPHESIANS.

CHAPTER 1.

PAUL, an apostle of Jesus Christ by the will of God, to the saints which are at Ephesus, and to the faithful in Christ Jesus:

2 Grace *be* to you, and peace, from God our Father, and *from* the Lord Jesus Christ.

3 Blessed *be* the God and Father of our Lord Jesus Christ, who hath blessed us with all spiritual blessings in heavenly *places* in Christ:

4 According as he hath chosen us in him before the foundation of the world, that we should be holy and without blame before him in love:

5 Having predestinated us unto the adoption of children by Jesus Christ to himself, according to the good pleasure of his will,

6 To the praise of the glory of his grace, wherein he hath made us accepted in the beloved:

7 In whom we have redemption through his blood, the forgiveness of sins, according to the riches of his grace;

8 Wherein he hath abounded toward us in all wisdom and prudence;

9 Having made known unto us the mystery of his will, according to his good pleasure which he hath purposed in himself:

10 That in the dispensation of the fulness of times he might gather together in one all things in Christ, both which are in heaven, and which are on earth; *even* in him:

11 In whom also we have obtained

stati sortiti, essendo stati predestinati secondo il proponimento di colui che opera tutte le cose secondo il consiglio della sua volontà;

12 Acciocchè siamo alla lode della sua gloria noi che prima abbiamo sperato in Cristo.

13 Nel quale ancora voi *siete stati sortiti*, avendo udita la parola della verità, l' evangelo della vostra salute; nel quale eziandio, avendo creduto, siete stati suggellati con lo Spirito Santo della promessa;

14 Il quale è l' arra della nostra eredità, alla redenzione del francamento; alla lode della gloria d' esso.

15 Perciò, io ancora, udita la fede vostra nel Signor Gesù, e la carità *vostra* inverso tutti i santi;

16 Non resto mai di render grazie per voi, facendo di voi memoria nelle mie orazioni:

17 Acciocchè l' Iddio del Signor nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia lo Spirito di sapienza, e di rivelazione, nella riconoscenza d' esso;

18 *E* gli occhi della mente vostra alluminati, acciocchè sappiate quale *è* la speranza della sua vocazione, e quali *son* le ricchezze della gloria della sua eredità, ne' luoghi santi;

19 E quale *è*, inverso noi che crediamo, l' eccellente grandezza della sua potenza; secondo la virtù della forza della sua possanza;

20 La quale egli ha adoperata in Cristo, avendolo suscitato da' morti, e fatto*lo* sedere alla sua destra ne' *luoghi* celesti;

21 Di sopra ad ogni principato, e podestà, e potenza, e signoria, ed ogni nome che si nomina non solo in questo secolo, ma ancora nel *secolo* avvenire;

22 E postagli ogni cosa sotto a' piedi, e datolo per capo sopra ogni cosa, alla chiesa;

23 La quale è il corpo d' esso, il compimento di colui che compie tutte le cose in tutti.

an inheritance, being predestinated according to the purpose of him who worketh all things after the counsel of his own will:

12 That we should be to the praise of his glory, who first trusted in Christ.

13 In whom ye also *trusted*, after that ye heard the word of truth, the gospel of your salvation: in whom also, after that ye believed, ye were sealed with that Holy Spirit of promise,

14 Which is the earnest of our inheritance until the redemption of the purchased possession, unto the praise of his glory.

15 Wherefore I also, after I heard of your faith in the Lord Jesus, and love unto all the saints,

16 Cease not to give thanks for you, making mention of you in my prayers;

17 That the God of our Lord Jesus Christ, the Father of glory, may give unto you the spirit of wisdom and revelation in the knowledge of him:

18 The eyes of your understanding being enlightened; that ye may know what is the hope of his calling, and what the riches of the glory of his inheritance in the saints,

19 And what *is* the exceeding greatness of his power to us-ward who believe, according to the working of his mighty power,

20 Which he wrought in Christ, when he raised him from the dead, and set *him* at his own right hand in the heavenly *places*,

21 Far above all principality, and power, and might, and dominion, and every name that is named, not only in this world, but also in that which is to come:

22 And hath put all *things* under his feet, and gave him *to be* the head over all *things* to the church,

23 Which is his body, the fulness of him that filleth all in all.

CAPO 2.

E V' HA *risuscitati* ancor voi, che eravate morti ne' falli, e ne' peccati;

2 Ne' quali già camminaste, seguendo il secolo di questo mondo, secondo il principe della podestà dell' aria, dello spirito che opera al presente ne' figliuoli della disubbidienza;

3 Fra i quali ancora noi tutti conversammo già nelle concupiscenze della nostra carne, adempiendo *le* voglie della carne, e de' pensieri; ed eravam di natura figliuoli d' ira, come ancora gli altri.

4 Ma Iddio, che è ricco in misericordia, per la sua molta carità, della quale ci ha amati;

5 Eziandio mentre eravamo morti ne' falli, ci ha vivificati con Cristo (voi *siete* salvati per grazia);

6 E ci ha risuscitati con *lui*, e con *lui* ci ha fatti sedere nè *luoghi* celesti, in Cristo Gesù;

7 Acciocchè mostrasse ne' secoli avvenire l' eccellenti ricchezze della sua grazia, in benignità inverso noi, in Cristo Gesù.

8 Perciocchè voi *siete* salvati per la grazia, mediante la fede, e ciò non *è* da voi, *è* il dono di Dio;

9 Non per opere, acciocchè niuno si glorii.

10 Conciossiachè noi siamo la fattura d' esso, essendo creati in Cristo Gesù a buone opere, le quali Iddio ha preparate, acciocchè camminiamo in esse.

11 Perciò, ricordatevi che già voi Gentili nella carne, che siete chiamati Incirconcisione da quella che è chiamata Circoncisione nella carne, fatta con la mano;

12 In quel tempo eravate senza Cristo, alieni dalla repubblica d' Israele, e stranieri de' patti della promessa, non avendo speranza, ed essendo senza Dio nel mondo;

13 Ma ora, in Cristo Gesù, voi, che già eravate lontani, siete stati approssimati per lo sangue di Cristo.

CHAPTER 2.

AND you *hath he quickened*, who were dead in trespasses and sins;

2 Wherein in time past ye walked according to the course of this world, according to the prince of the power of the air, the spirit that now worketh in the children of disobedience:

3 Among whom also we all had our conversation in times past in the lusts of our flesh, fulfilling the desires of the flesh and of the mind; and were by nature the children of wrath, even as others.

4 But God, who is rich in mercy, for his great love wherewith he loved us,

5 Even when we were dead in sins, hath quickened us together with Christ, (by grace ye are saved;)

6 And hath raised *us* up together, and made *us* sit together in heavenly *places* in Christ Jesus:

7 That in the ages to come he might shew the exceeding riches of his grace, in *his* kindness toward us, through Christ Jesus.

8 For by grace are ye saved through faith; and that not of yourselves: *it is* the gift of God:

9 Not of works, lest any man should boast.

10 For we are his workmanship, created in Christ Jesus unto good works, which God hath before ordained that we should walk in them.

11 Wherefore remember, that ye *being* in time past Gentiles in the flesh, who are called Uncircumcision by that which is called the Circumcision in the flesh made by hands;

12 That at that time ye were without Christ, being aliens from the commonwealth of Israel, and strangers from the covenants of promise, having no hope, and without God in the world:

13 But now, in Christ Jesus, ye who sometime were far off are made nigh by the blood of Christ.

14 Perciocchè egli è la nostra pace, il quale ha fatto de' due uno; e, avendo disfatta la parete di mezzo che facea la chiusura;

15 Ha nella sua carne annullata l' inimicizia, la legge de' comandamenti, *posta* in ordinamenti; acciocchè creasse in sè stesso i due in un uomo nuovo, facendo la pace;

16 E li riconciliasse amendue in un corpo a Dio, per la croce, avendo uccisa l' inimicizia in sè stesso.

17 Ed essendo venuto, ha evangelizzata pace a voi che *eravate* lontani, e a quelli *che eran* vicini.

18 Perciocchè per esso abbiamo gli uni e gli altri introduzione al Padre, in uno Spirito.

19 Voi dunque non siete più forestieri, nè avveniticci; ma concittadini de' santi, e domestici di Dio.

20 Essendo edificati sopra il fondamento degli apostoli e de' profeti, essendo Gesù Cristo stesso la pietra del capo del cantone;

21 In cui tutto l' edificio ben composto cresce in tempio santo nel Signore.

22 Nel quale ancor voi siete insieme edificati, per *essere* un tabernacolo di Dio, in Ispirito.

CAPO 3.

PER questa cagione io Paolo, il prigione di Cristo Gesù per voi Gentili;

2 (Se pure avete udita la dispensazion della grazia di Dio, che mi è stata data inverso voi;)

3 Come per rivelazione egli mi ha fatto conoscere il misterio; siccome avanti in breve scrissi;

4 A che potete, leggendo, conoscere *qual sia* la mia intelligenza nel misterio di Cristo;

5 Il quale non fu dato a conoscere nell' altre età a' figliuoli degli uomini, come ora è stato rivelato a' santi apostoli, e profeti d' esso, in Ispirito;

6 Acciocchè i Gentili sieno coeredi, e d' un medesimo corpo, e partecipi della promessa d' esso in Cristo, per l' evangelo;

14 For he is our peace, who hath made both one, and hath broken down the middle wall of partition *between us;*

15 Having abolished in his flesh the enmity, *even* the law of commandments *contained* in ordinances; for to make in himself of twain one new man, *so* making peace;

16 And that he might reconcile both unto God in one body by the cross, having slain the enmity thereby:

17 And came and preached peace to you which were afar off, and to them that were nigh.

18 For through him we both have access by one Spirit unto the Father.

19 Now therefore ye are no more strangers and foreigners, but fellow citizens with the saints, and of the household of God;

20 And are built upon the foundation of the apostles and prophets, Jesus Christ himself being the chief corner *stone;*

21 In whom all the building fitly framed together groweth unto a holy temple in the Lord:

22 In whom ye also are builded together for a habitation of God through the Spirit.

CHAPTER 3.

FOR this cause I Paul, the prisoner of Jesus Christ for you Gentiles,

2 If ye have heard of the dispensation of the grace of God which is given me to you-ward:

3 How that by revelation he made known unto me the mystery; (as I wrote afore in few words;

4 Whereby, when ye read, ye may understand my knowledge in the mystery of Christ,)

5 Which in other ages was not made known unto the sons of men, as it is now revealed unto his holy apostles and prophets by the Spirit;

6 That the Gentiles should be fellow heirs, and of the same body, and partakers of his promise in Christ by the gospel:

7 Del quale io sono stato fatto ministro, secondo il dono della grazia di Dio, che mi è stata data, secondo la virtù della sua potenza.

8 A me, *dico*, il minimo di tutti i santi, è stata data questa grazia d' evangelizzar fra i Gentili le non investigabili ricchezze di Cristo;

9 E di manifestare a tutti, quale *è* la dispensazion del misterio, il quale da' secoli è stato occulto in Dio, che ha create tutte le cose per Gesù Cristo;

10 Acciocchè nel tempo presente sia data a conoscere a' principati, e alle podestà, ne' *luoghi* celesti, per la chiesa, la molto varia sapienza di Dio;

11 Secondo il proponimento eterno, il quale egli ha fatto in Cristo Gesù, nostro Signore;

12 In cui noi abbiamo la libertà, e l' introduzione in confidanza, per la fede d' esso.

13 Per la qual cosa io richieggio che non veniate meno dell' animo per le mie tribolazioni, *che soffero* per voi; il che è la vostra gloria.

14 Per questa cagione, *dico*, io piego le mie ginocchia al Padre del Signor nostro Gesù Cristo;

15 Dal quale è nominata tutta la famiglia, ne' cieli, e sopra la terra;

16 Ch' egli vi dia, secondo le ricchezze della sua gloria, d' esser fortificati in virtù, per lo suo Spirito, nell' uomo interno;

17 *E* che Cristo abiti ne' vostri cuori per la fede;

18 Acciocchè, essendo radicati, e fondati in carità, possiate comprendere, con tutti i santi, quale *è* la larghezza, e la lunghezza, e la profondità, e l' altezza;

19 E conoscer la carità di Cristo, che sopravanza *ogni* conoscenza; acciocchè siate ripieni fino a tutta la pienezza di Dio.

20 Or a colui, che può, secondo la potenza che opera in noi, fare infinitamente sopra ciò che noi chieggiamo, o pensiamo;

21 A lui *sia* la gloria nella chiesa,

7 Whereof I was made a minister, according to the gift of the grace of God given unto me by the effectual working of his power.

8 Unto me, who am less than the least of all saints, is this grace given, that I should preach among the Gentiles the unsearchable riches of Christ;

9 And to make all *men* see what *is* the fellowship of the mystery, which from the beginning of the world hath been hid in God, who created all things by Jesus Christ:

10 To the intent that now unto the principalities and powers in heavenly *places* might be known by the church the manifold wisdom of God,

11 According to the eternal purpose which he purposed in Christ Jesus our Lord:

12 In whom we have boldness and access with confidence by the faith of him.

13 Wherefore I desire that ye faint not at my tribulations for you, which is your glory.

14 For this cause I bow my knees unto the Father of our Lord Jesus Christ,

15 Of whom the whole family in heaven and earth is named,

16 That he would grant you, according to the riches of his glory, to be strengthened with might by his Spirit in the inner man;

17 That Christ may dwell in your hearts by faith; that ye, being rooted and grounded in love,

18 May be able to comprehend with all saints what *is* the breadth, and length, and depth, and height;

19 And to know the love of Christ, which passeth knowledge, that ye might be filled with all the fulness of God.

20 Now unto him that is able to do exceeding abundantly above all that we ask or think, according to the power that worketh in us,

21 Unto him *be* glory in the

in Cristo Gesù, per tutte le generazioni del secolo de' secoli. Amen.

CAPO 4.

IO adunque, il prigione, vi esorto nel Signore, che camminiate condegnamente alla vocazione, della quale *siete stati chiamati*;

2 Con ogni umiltà, e mansuetudine; con pazienza, comportandovi gli uni gli altri in carità;

3 Studiandovi di servar l' unità dello Spirito per lo legame della pace.

4 *V' è* un corpo unico, e un unico Spirito; come ancora voi siete stati chiamati in un' unica speranza della vostra vocazione;

5 *V' è* un unico Signore, una fede, un battesimo;

6 Un Dio unico, e Padre di tutti, *il quale è* sopra tutte le cose, e fra tutte le cose, e in tutti voi.

7 Ma a ciascun di noi è stata data la grazia, secondo la misura del dono di Cristo.

8 Per la qual cosa dice: Essendo salito in alto, egli ha menata in cattività moltitudine di prigioni, e ha dati de' doni agli uomini.

9 Or quello: È salito, che cosa è *altro*, se non che prima ancora era disceso nelle parti più basse della terra?

10 Colui che è disceso è quell' istesso, il quale ancora è salito di sopra a tutti i cieli, acciocchè empia tutte le cose.

11 Ed egli stesso ha dati gli uni apostoli, e gli altri profeti, e gli altri evangelisti, e gli altri pastori, e dottori;

12 Per lo perfetto adunamento de' santi, per l' opera del ministerio, per l' edificazione del corpo di Cristo;

13 Finchè ci scontriamo tutti nell' unità della fede, e della conoscenza del Figliuol di Dio, in uomo compiuto, alla misura dell' età matura del corpo di Cristo;

14 Acciocchè non siam più bambini, fiottando, e trasportati da ogni vento di dottrina, per la baratteria degli uomini, per la *loro*

church by Christ Jesus throughout all ages, world without end. Amen.

CHAPTER 4.

I THEREFORE, the prisoner of the Lord, beseech you that ye walk worthy of the vocation wherewith ye are called,

2 With all lowliness and meekness, with longsuffering, forbearing one another in love;

3 Endeavouring to keep the unity of the Spirit in the bond of peace.

4 *There is* one body, and one Spirit, even as ye are called in one hope of your calling;

5 One Lord, one faith, one baptism,

6 One God and Father of all, who *is* above all, and through all, and in you all.

7 But unto every one of us is given grace according to the measure of the gift of Christ.

8 Wherefore he saith, When he ascended up on high, he led captivity captive, and gave gifts unto men.

9 (Now that he ascended, what is it but that he also descended first into the lower parts of the earth?

10 He that descended is the same also that ascended up far above all heavens, that he might fill all things.)

11 And he gave some, apostles; and some, prophets; and some, evangelists; and some, pastors and teachers;

12 For the perfecting of the saints, for the work of the ministry, for the edifying of the body of Christ:

13 Till we all come in the unity of the faith, and of the knowledge of the Son of God, unto a perfect man, unto the measure of the stature of the fulness of Christ:

14 That we *henceforth* be no more children, tossed to and fro, and carried about with every wind of doctrine, by the sleight of men,

astuzia all’ artificio, ed insidie dell’ inganno;

15 Ma che, seguitando verità in carità, cresciamo in ogni cosa in colui che è il capo, *cioè in* Cristo;

16 Dal quale tutto il corpo ben composto, e commesso insieme per tutte le giunture della somministrazione, secondo la virtù *che è* nella misura di ciascun membro, prende l’ accrescimento del corpo all’ edificazione di sè stesso in carità.

17 Questo dico adunque, e protesto nel Signore, che voi non camminiate più, come camminano ancora gli altri Gentili, nella vanità della lor mente;

18 Intenebrati nell’ intelletto, alieni dalla vita di Dio, per l’ ignoranza che *è* in loro, per l’ induramento del cuor loro;

19 I quali, essendo divenuti insensibili da ogni dolore, si sono abbandonati alla dissoluzione, da operare ogni immondizia, con insaziabile cupidità.

20 Ma voi non avete così imparato Cristo;

21 Se pur l’ avete udito, e siete stati in lui ammaestrati, secondo che la verità è in Gesù;

22 Di spogliare, quant’ è alla primiera conversazione, l’ uomo vecchio, il qual si corrompe nelle concupiscenze della seduzione;

23 E d’ essere rinnovati per lo Spirito della vostra mente;

24 E d’ esser vestiti dell’ uomo nuovo, creato, secondo Iddio, in giustizia, e santità di verità.

25 Perciò, deposta la menzogna, parlate in verità ciascuno col suo prossimo; conciossiachè noi siam membra gli uni degli altri.

26 Adiratevi, e non peccate; il sole non tramonti sopra il vostro cruccio;

27 E non date luogo al diavolo.

28 Chi rubava non rubi più; anzi più tosto fatichi, facendo qualche buona opera con le proprie mani, acciocchè abbia di che far parte a colui che ha bisogno.

and cunning craftiness, whereby they lie in wait to deceive;

15 But speaking the truth in love, may grow up into him in all things, which is the head, *even* Christ:

16 From whom the whole body fitly joined together and compacted by that which every joint supplieth, according to the effectual working in the measure of every part, maketh increase of the body unto the edifying of itself in love.

17 This I say therefore, and testify in the Lord, that ye henceforth walk not as other Gentiles walk, in the vanity of their mind,

18 Having the understanding darkened, being alienated from the life of God through the ignorance that is in them, because of the blindness of their heart:

19 Who being past feeling have given themselves over unto lasciviousness, to work all uncleanness with greediness.

20 But ye have not so learned Christ;

21 If so be that ye have heard him, and have been taught by him, as the truth is in Jesus:

22 That ye put off concerning the former conversation the old man, which is corrupt according to the deceitful lusts;

23 And be renewed in the spirit of your mind;

24 And that ye put on the new man, which after God is created in righteousness and true holiness.

25 Wherefore putting away lying, speak every man truth with his neighbour: for we are members one of another.

26 Be ye angry, and sin not: let not the sun go down upon your wrath:

27 Neither give place to the devil.

28 Let him that stole steal no more: but rather let him labour, working with *his* hands the thing which is good, that he may have to give to him that needeth.

29 Niuna parola malvagia esca della vostra bocca; ma, se *ve n' è* alcuna buona ad edificazione, secondo il bisogno; acciocchè conferisca grazia agli ascoltanti.
30 E non contristate lo Spirito Santo di Dio, col quale siete stati suggellati per lo giorno della redenzione.
31 Sia tolta via da voi ogni amaritudine, ed ira, e cruccio, e grido, e maldicenza, con ogni malizia;

32 Ma siate gli uni inverso gli altri benigni, misericordiosi, perdonandovi gli uni gli altri, siccome ancora Iddio vi ha perdonati in Cristo.

CAPO 5.

SIATE adunque imitatori di Dio, come figliuoli diletti;
2 E camminate in carità, siccome ancora Cristo ci ha amati, e ha dato sè stesso per noi, in offerta, e sacrificio a Dio, in odor soave.

3 E, come si conviene a santi, fornicazione, e niuna immondizia, ed avarizia, non sia pur nominata fra voi;
4 Nè disonestà, nè stolto parlare, o buffoneria, le quali cose non si convengono; ma più tosto, ringraziamento.
5 Conciossiachè voi sappiate questo, che niun fornicatore, nè immondo, nè avaro, il quale è idolatra, ha eredità nel regno di Cristo, e di Dio.
6 Niuno vi seduca con vani ragionamenti; perciocchè per queste cose vien l' ira di Dio, sopra i figliuoli della disubbidienza.

7 Non siate adunque loro compagni.
8 Perciocchè già eravate tenebre, ma ora *siete* luce nel Signore; camminate come figliuoli di luce;
9 (Conciossiachè il frutto dello Spirito *sia* in ogni bontà, e giustizia, e verità;)
10 Provando ciò che è accettevole al Signore.
11 E non partecipate l' opere in-

29 Let no corrupt communication proceed out of your mouth, but that which is good to the use of edifying, that it may minister grace unto the hearers.
30 And grieve not the Holy Spirit of God, whereby ye are sealed unto the day of redemption.

31 Let all bitterness, and wrath, and anger, and clamour, and evil speaking, be put away from you, with all malice:
32 And be ye kind one to another, tenderhearted, forgiving one another, even as God for Christ's sake hath forgiven you.

CHAPTER 5.

BE ye therefore followers of God, as dear children;
2 And walk in love, as Christ also hath loved us, and hath given himself for us an offering and a sacrifice to God for a sweetsmelling savour.
3 But fornication, and all uncleanness, or covetousness, let it not be once named among you, as becometh saints;
4 Neither filthiness, nor foolish talking, nor jesting, which are not convenient: but rather giving of thanks.
5 For this ye know, that no whoremonger, nor unclean person, nor covetous man, who is an idolater, hath any inheritance in the kingdom of Christ and of God.
6 Let no man deceive you with vain words: for because of these things cometh the wrath of God upon the children of disobedience.
7 Be not ye therefore partakers with them.
8 For ye were sometime darkness, but now *are ye* light in the Lord: walk as children of light;
9 (For the fruit of the Spirit *is* in all goodness and righteousness and truth;)
10 Proving what is acceptable unto the Lord.
11 And have no fellowship with

fruttuose delle tenebre, anzi più tosto ancora arguitele.

12 Perciocchè egli è disonesto pur di dire le cose che si fanno da coloro in occulto.

13 Ma tutte le cose, essendo arguite dalla luce, sono manifestate; perciocchè tutto ciò che è manifestato è luce.

14 Perciò dice: Risvegliati, tu che dormi, e risorgi da' morti, e Cristo ti risplenderà.

15 Riguardate adunque come voi camminate con diligente circospezione; non come stolti, ma come savi;

16 Ricomperando il tempo, perciocchè i giorni sono malvagi.

17 Perciò, non siate disavveduti, ma intendenti qual *sia* la volontà del Signore.

18 *E* non v' inebbriate di vino, nel quale vi è dissoluzione; ma siate ripieni dello Spirito;

19 Parlando a voi stessi con salmi, ed inni, e canzoni spirituali, cantando, e salmeggiando col cuor vostro al Signore;

20 Rendendo del continuo grazie d' ogni cosa a Dio, e Padre, nel nome del Signor nostro Gesù Cristo;

21 Sottoponendovi gli uni agli altri nel timor di Cristo.

22 Mogli, siate soggette a' vostri mariti, come al Signore.

23 Conciossiachè il marito sia capo della donna, siccome ancora Cristo *è* capo della chiesa, ed egli stesso è Salvatore del corpo.

24 Ma altresì, come la chiesa è soggetta a Cristo, così le mogli *debbono esser soggette* a' lor mariti in ogni cosa.

25 Mariti, amate le vostre mogli, siccome ancora Cristo ha amata la chiesa, e ha dato sè stesso per lei;

26 Acciocchè la santificasse, avendo*la* purgata col lavacro dell' acqua, nella *virtù della* parola;

27 Per far comparire essa chiesa davanti a sè, gloriosa, non avendo macchia, nè crespa, nè cosa alcuna tale; ma acciocchè fosse santa, ed irreprensibile.

the unfruitful works of darkness, but rather reprove *them*.

12 For it is a shame even to speak of those things which are done of them in secret.

13 But all things that are reproved are made manifest by the light: for whatsoever doth make manifest is light.

14 Wherefore he saith, Awake thou that sleepest, and arise from the dead, and Christ shall give thee light.

15 See then that ye walk circumspectly, not as fools, but as wise,

16 Redeeming the time, because the days are evil.

17 Wherefore be ye not unwise, but understanding what the will of the Lord *is*.

18 And be not drunk with wine, wherein is excess; but be filled with the Spirit;

19 Speaking to yourselves in psalms and hymns and spiritual songs, singing and making melody in your heart to the Lord;

20 Giving thanks always for all things unto God and the Father in the name of our Lord Jesus Christ;

21 Submitting yourselves one to another in the fear of God.

22 Wives, submit yourselves unto your own husbands, as unto the Lord.

23 For the husband is the head of the wife, even as Christ is the head of the church: and he is the Saviour of the body.

24 Therefore as the church is subject unto Christ, so *let* the wives *be* to their own husbands in every thing.

25 Husbands, love your wives, even as Christ also loved the church, and gave himself for it;

26 That he might sanctify and cleanse it with the washing of water by the word,

27 That he might present it to himself a glorious church, not having spot, or wrinkle, or any such thing; but that it should be holy and without blemish.

28 Così debbono i mariti amare le loro mogli, come i lor propri corpi; chi ama la sua moglie ama sè stesso.

29 Perciocchè niuno giammai ebbe in odio la sua carne, anzi la nudrisce, e la cura teneramente, siccome ancora il Signore la chiesa;

30 Conciossiachè noi siam membra del suo corpo, della sua carne, e delle sue ossa.

31 Perciò, l' uomo lascerà suo padre, e sua madre, e si congiugnerà con la sua moglie, e i due diveranno una stessa carne.

32 Questo mistero è grande; or io dico, a riguardo di Cristo, e della chiesa.

33 Ma, ciascun di voi così ami la sua moglie, come sè stesso; e altresì la moglie riverisca il marito.

CAPO 6.

FIGLIUOLI, ubbidite nel Signore a' vostri padri e madri, perciocchè ciò è giusto.

2 Onora tuo padre, e tua madre (che è il primo comandamento con promessa;)

3 Acciocchè ti sia bene, e che tu sii di lunga vita sopra la terra.

4 E *voi*, padri, non provocate ad ira i vostri figliuoli; ma allevateli in disciplina, e ammonizion del Signore.

5 Servi, ubbidite a' *vostri* signori secondo la carne, con timore, e tremore, nella semplicità del cuor vostro, come a Cristo;

6 Non servendo all' occhio, come per piacere agli uomini; ma, come servi di Cristo, facendo il voler di Dio d' animo;

7 Servendo con benivoglienza, come a Cristo, e non come agli uomini.

8 Sapendo che del bene che ciascuno, o servo, o franco ch' egli sia, avrà fatto, egli ne riceverà la retribuzion dal Signore.

9 E *voi*, signori, fate par pari inverso loro, rallentando le minacce; sapendo che il Signore, e vostro, e

28 So ought men to love their wives as their own bodies. He that loveth his wife loveth himself.

29 For no man ever yet hated his own flesh; but nourisheth and cherisheth it, even as the Lord the church:

30 For we are members of his body, of his flesh, and of his bones.

31 For this cause shall a man leave his father and mother, and shall be joined unto his wife, and they two shall be one flesh.

32 This is a great mystery: but I speak concerning Christ and the church.

33 Nevertheless, let every one of you in particular so love his wife even as himself; and the wife *see* that she reverence *her* husband.

CHAPTER 6.

CHILDREN, obey your parents in the Lord: for this is right.

2 Honour thy father and mother; which is the first commandment with promise;

3 That it may be well with thee, and thou mayest live long on the earth.

4 And, ye fathers, provoke not your children to wrath: but bring them up in the nurture and admonition of the Lord.

5 Servants, be obedient to them that are *your* masters according to the flesh, with fear and trembling, in singleness of your heart, as unto Christ;

6 Not with eyeservice, as menpleasers; but as the servants of Christ, doing the will of God from the heart;

7 With good will doing service, as to the Lord, and not to men:

8 Knowing that whatsoever good thing any man doeth, the same shall he receive of the Lord, whether *he be* bond or free.

9 And, ye masters, do the same things unto them, forbearing threatening: knowing that your

loro, è ne' cieli; e che appo lui non v' *è* riguardo alla qualità delle persone.

10 Nel rimanente, fratelli miei, fortificatevi nel Signore, e nella forza della sua possanza.

11 Vestite tutta l' armatura di Dio, per poter dimorar ritti, e fermi contro all' insidie del diavolo.

12 Conciossiachè noi non abbiamo il combattimento contro a sangue, e carne; ma contro a' principati, contro alle podestà, contro a' rettori del mondo, e delle tenebre di questo secolo, contro agli spiriti maligni, ne' *luoghi* celesti.

13 Perciò, prendete tutta l' armatura di Dio, acciocchè possiate contrastare nel giorno malvagio; *e,* dopo aver compiuta ogni cosa, restar ritti in piè.

14 Presentatevi adunque al combattimento, cinti di verità intorno a' lombi, e vestiti dell' usbergo della giustizia;

15 E avendo i piedi calzati della preparazione dell' evangelo della pace;

16 *Sopra tutto, prendendo* lo scudo della fede, col quale possiate spegnere tutti i dardi infocati del maligno.

17 Pigliate ancora l' elmo della salute; e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio;

18 Orando in ogni tempo, con ogni maniera di preghiera, e supplicazione, in Ispirito; e a questo *istesso vegliando, con ogni* perseveranza, ed orazione per tutti i santi;

19 E per me ancora, acciocchè mi sia data parola con apertura di bocca, per far conoscere con libertà il misterio dell' evangelo;

20 Per lo quale io sono ambasciatore in catena; acciocchè in quello io mi porti francamente, come mi convien parlare.

21 Or acciocchè ancora voi sappiate lo stato mio, e ciò che io fo, Tichico, il caro fratello, e fedel ministro nel Signore, vi farà assapere il tutto;

22 Il quale io ho mandato a voi a questo stesso fine, acciocchè voi

Master also is in heaven; neither is there respect of persons with him.

10 Finally, my brethren, be strong in the Lord, and in the power of his might.

11 Put on the whole armour of God, that ye may be able to stand *against the wiles of the devil.*

12 For we wrestle not against flesh and blood, but against principalities, against powers, against the rulers of the darkness of this world, against spiritual wickedness in high *places.*

13 Wherefore take unto you the whole armour of God, that ye may *be able to withstand in the evil* day, and having done all, to stand.

14 Stand therefore, having your loins girt about with truth, and having on the breastplate of righteousness;

15 And your feet shod with the preparation of the gospel of peace;

16 Above all, taking the shield of faith, wherewith ye shall be able to quench all the fiery darts of the wicked.

17 And take the helmet of salvation, and the sword of the Spirit, which is the word of God:

18 Praying always with all prayer and supplication in the Spirit, and watching thereunto with all perseverance and supplication for all saints;

19 And for me, that utterance may be given unto me, that I may open my mouth boldly, to make known the mystery of the gospel,

20 For which I am an ambassador in bonds; that therein I may speak boldly, as I ought to speak.

21 But that ye also may know my affairs, *and* how I do, Tychicus, a beloved brother and faithful minister in the Lord, shall make known to you all things:

22 Whom I have sent unto you for the same purpose, that ye

sappiate lo stato nostro, e ch' egli consoli i cuori vostri.

23 Pace a' fratelli, e carità con fede, da Dio Padre, e dal Signor Gesù Cristo.

24 La grazia *sia* con tutti quelli che amano il Signor nostro Gesù Cristo, in purità incorruttibile. Amen.

Fu scritta da Roma agli Efesi per Tichico.

might know our affairs, and *that* he might comfort your hearts.

23 Peace *be* to the brethren, and love with faith, from God the Father and the Lord Jesus Christ.

24 Grace *be* with all them that love our Lord Jesus Christ in sincerity. Amen.

¶ Written from Rome unto the Ephesians by Tychicus.

EPISTOLA

DI S. PAOLO, APOSTOLO,

A' FILIPPESI.

CAPO 1.

PAOLO, e Timoteo, servitori di Gesù Cristo, a tutti i santi in Cristo Gesù, che sono in Filippi, co' vescovi, e diaconi;

2 Grazia a voi, e pace, da Dio nostro Padre, e dal Signor Gesù Cristo.

3 Io rendo grazie all' Iddio mio, di tutta la memoria che io ho di voi;

4 (Facendo sempre, con allegrezza, preghiera per tutti voi, in ogni mia orazione;)

5 Per la vostra comunione nell' evangelo, dal primo dì infino ad ora;

6 Avendo di questo stesso fidanza, che colui che ha cominciata in voi l' opera buona, la compierà fino al giorno di Cristo Gesù.

7 Siccome è ragionevole che io senta questo di tutti voi; perciocchè io vi ho nel cuore, voi tutti che siete miei consorti nella grazia, così ne' miei legami, come nella difesa, e confermazione dell' evangelo.

8 Perciocchè Iddio m' è testimonio, come io vi amo tutti affettuosamente nelle viscere di Gesù Cristo.

9 E di questo prego, che la vostra carità abbondi sempre di più in

THE EPISTLE

OF PAUL THE APOSTLE TO THE

PHILIPPIANS.

CHAPTER 1.

PAUL and Timotheus, the servants of Jesus Christ, to all the saints in Christ Jesus which are at Philippi, with the bishops and deacons:

2 Grace *be* unto you, and peace, from God our Father and *from* the Lord Jesus Christ.

3 I thank my God upon every remembrance of you,

4 Always in every prayer of mine for you all making request with joy,

5 For your fellowship in the gospel from the first day until now;

6 Being confident of this very thing, that he which hath begun a good work in you will perform *it* until the day of Jesus Christ:

7 Even as it is meet for me to think this of you all, because I have you in my heart; inasmuch as both in my bonds, and in the defence and confirmation of the gospel, ye all are partakers of my grace.

8 For God is my record, how greatly I long after you all in the bowels of Jesus Christ.

9 And this I pray, that your love may abound yet more and more

più in conoscenza, e in ogni sentimento.

10 Affinchè discerniate le cose contrarie; acciocchè siate sinceri, e senza intoppo, per lo giorno di Cristo;

11 Ripieni di frutti di giustizia, che *son* per Gesù Cristo; alla gloria, e lode di Dio.

12 Ora, fratelli, io voglio che sappiate che i fatti miei son riusciti a maggiore avanzamento dell' evangelo;

13 Talchè i miei legami son divenuti palesi in Cristo, in tutto il pretorio, e a *tutti gli altri*;

14 E molti de' fratelli nel Signore, rassicurati per li miei legami, hanno preso vie maggiore ardire di proporre la parola di Dio senza paura.

15 Vero è, che *ve ne sono* alcuni che predicano anche Cristo per invidia, e per contenzione, ma pure ancora altri, che *lo predicano* per *buona affezione.*

16 Quelli certo annunziano Cristo per contenzione, non puramente; pensando aggiugnere afflizione a' miei legami;

17 Ma questi *lo fanno* per carità, sapendo che io son posto per la difesa dell' evangelo.

18 Ma che? pure è ad ogni modo, o per pretesto, o in verità, Cristo annunziato; e di questo mi rallegro, anzi *ancora* me ne rallegrerò *per l' avvenire.*

19 Conciossiachè io sappia che ciò mi riuscirà a salute, per la vostra orazione, e per la somministrazion dello Spirito di Gesù Cristo;

20 Secondo l' intento e la speranza mia, che io non sarò svergognato in cosa alcuna; ma che, con ogni franchezza, come sempre, così ancora al presente, Cristo sarà magnificato nel mio corpo, o per vita, o per morte.

21 Perciocchè a me il vivere *è* Cristo, e il morire guadagno.

22 Or io non so se il vivere in carne mi *è* vantaggio, nè ciò che io debbo eleggere;

in knowledge and *in* all judgment;

10 That ye may approve things that are excellent; that ye may be sincere and without offence till the day of Christ;

11 Being filled with the fruits of righteousness, which are by Jesus Christ, unto the glory and praise of God.

12 But I would ye should understand, brethren, that the things *which happened* unto me have fallen out rather unto the furtherance of the gospel;

13 So that my bonds in Christ are manifest in all the palace, and in all other *places;*

14 And many of the brethren in the Lord, waxing confident by my bonds, are much more bold to speak the word without fear.

15 Some indeed preach Christ even of envy and strife; and some also of good will:

16 The one preach Christ of contention, not sincerely, supposing to add affliction to my bonds:

17 But the other of love, knowing that I am set for the defence of the gospel.

18 What then? notwithstanding, every way, whether in pretence, or in truth, Christ is preached; and I therein do rejoice, yea, and will rejoice.

19 For I know that this shall turn to my salvation through your prayer, and the supply of the Spirit of Jesus Christ,

20 According to my earnest expectation and *my* hope, that in nothing I shall be ashamed, but *that* with all boldness, as always, *so* now also Christ shall be magnified in my body, whether *it be* by life, or by death.

21 For to me to live *is* Christ, and to die *is* gain.

22 But if I live in the flesh, this *is* the fruit of my labour: yet what I shall choose I wot not.

23 Perciocchè io son distretto da' due *lati;* avendo il desiderio di partire di quest' albergo, e di esser con Cristo; *il che mi sarebbe* di gran lunga migliore;

24 Ma il rimanere nella carne *è* più necessario per voi.

25 E questo so io sicuramente, che io rimarrò, e dimorerò appresso di voi tutti, all' avanzamento vostro, e all' allegrezza della *vostra* fede;

26 Acciocchè il vostro vanto abbondi in Cristo Gesù, per me, per la mia presenza di nuovo appo voi.

27 Sol conversate condegnamente all' evangelo di Cristo; acciocchè, o ch' io venga, e vi vegga; o che io sia assente, io oda de' fatti vostri, che voi state fermi in uno Spirito, combattendo insieme d' un medesimo animo per la fede dell' evangelo;

28 E non essendo in cosa alcuna spaventati dagli avversari; il che a loro è una dimostrazione di perdizione, ma a voi di salute; e ciò da Dio.

29 Conciossiachè a voi sia stato di grazia dato per Cristo, non sol di credere in lui, ma ancora di patir per lui;

30 Avendo l' istesso combattimento, il quale avete veduto in me, ed ora udite *essere* in me.

CAPO 2.

SE dunque *vi è* alcuna consolazione in Cristo, se alcun conforto di carità, se alcuna comunion di Spirito, se alcune viscere, e misericordie;

2 Rendete compiuta la mia allegrezza, avendo un medesimo sentimento, e una medesima carità; *essendo* d' un animo, sentendo una stessa cosa;

3 Non *facendo* nulla per contenzione, o vanagloria; ma per umiltà, ciascun di voi pregiando altrui più che sè stesso.

4 Non riguardate ciascuno al suo proprio, ma ciascuno *riguardi* eziandio all' altrui.

23 For I am in a strait betwixt two, having a desire to depart, and to be with Christ; which is far better:

24 Nevertheless to abide in the flesh *is* more needful for you.

25 And having this confidence, I know that I shall abide and continue with you all for your furtherance and joy of faith;

26 That your rejoicing may be more abundant in Jesus Christ for me by my coming to you again.

27 Only let your conversation be as it becometh the gospel of Christ: that whether I come and see you, or else be absent, I may hear of your affairs, that ye stand fast in one spirit, with one mind striving together for the faith of the gospel;

28 And in nothing terrified by your adversaries: which is to them an evident token of perdition, but to you of salvation, and that of God.

29 For unto you it is given in the behalf of Christ, not only to believe on him, but also to suffer for his sake;

30 Having the same conflict which ye saw in me, and now hear *to be* in me.

CHAPTER 2.

IF *there be* therefore any consolation in Christ, if any comfort of love, if any fellowship of the Spirit, if any bowels and mercies,

2 Fulfil ye my joy, that ye be likeminded, having the same love, *being* of one accord, of one mind.

3 *Let* nothing *be done* through strife or vainglory; but in lowliness of mind let each esteem other better than themselves.

4 Look not every man on his own things, but every man also on the things of others.

5 Perciocchè conviene che in voi sia il medesimo sentimento, il quale ancora *è stato* in Cristo Gesù;

6 Il quale, essendo in forma di Dio, non riputò rapina l' essere uguale a Dio;

7 E pure annichilò sè stesso, presa forma di servo, fatto alla somiglianza degli uomini;

8 E, trovato nell' esteriore simile ad un uomo, abbassò sè stesso, essendosi fatto ubbidiente infino alla morte, e la morte della croce.

9 Per la qual cosa ancora Iddio l' ha sovranamente innalzato, e gli ha donato un nome, che *è* sopra ogni nome;

10 Acciocchè nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio delle *creature* celesti, e terrestri, e sotterranee;

11 E che ogni lingua confessi che Gesù Cristo *è* il Signore; alla gloria di Dio Padre.

12 Perciò, cari miei, come sempre mi avete ubbidito, non sol come nella mia presenza, ma ancora molto più al presente nella mia assenza, compiete la vostra salute con timore, e tremore.

13 Conciossiachè Iddio sia quel che opera in voi il volere, e l' operare, per lo *suo* beneplacito.

14 Fate ogni cosa senza mormorii, e quistioni;

15 Acciocchè siate irreprensibili, e sinceri, figliuoli di Dio senza biasimo, in mezzo della perversa, e storta generazione, fra la quale risplendete come luminari nel mondo, portando *innanzi a quella* la parola della vita;

16 Acciocchè io abbia di che gloriarmi nel giorno di Cristo ch' io non son corso in vano, nè in vano ho faticato.

17 E, se pure anche sono, a guisa d' offerta da spandere, sparso sopra l' ostia, e il sacrificio della fede vostra, io *ne* gioisco, e *ne* congioisco con tutti voi.

18 Gioite*ne* parimente voi, e congioite*ne* meco.

19 Or io spero nel Signore Gesù

5 Let this mind be in you, which was also in Christ Jesus:

6 Who, being in the form of God, thought it not robbery to be equal with God:

7 But made himself of no reputation, and took upon him the form of a servant, and was made in the likeness of men:

8 And being found in fashion as a man, he humbled himself, and became obedient unto death, *even* the death of the cross.

9 Wherefore God also hath highly exalted him, and given him a name which is above every name:

10 That at the name of Jesus every knee should bow, of *things* in heaven, and *things* in earth, and *things* under the earth;

11 And *that* every tongue should confess that Jesus Christ *is* Lord, to the glory of God the Father.

12 Wherefore, my beloved, as ye have always obeyed, not as in my presence only, but now much more in my absence, work out your own salvation with fear and trembling:

13 For it is God which worketh in you both to will and to do of *his* good pleasure.

14 Do all things without murmurings and disputings:

15 That ye may be blameless and harmless, the sons of God, without rebuke, in the midst of a crooked and perverse nation, among whom ye shine as lights in the world;

16 Holding forth the word of life; that I may rejoice in the day of Christ, that I have not run in vain, neither laboured in vain.

17 Yea, and if I be offered upon the sacrifice and service of your faith, I joy, and rejoice with you all.

18 For the same cause also do ye joy, and rejoice with me.

19 But I trust in the Lord Jesus

di mandarvi tosto Timoteo, acciocchè io ancora, avendo saputo lo stato vostro, sia innanimato;

20 Perciocchè io non ho alcuno di animo pari *a lui*, il quale sinceramente abbia cura de' fatti vostri.

21 Conciossiachè tutti cerchino il lor proprio, non ciò che è di Cristo Gesù.

22 Ma voi conoscete la prova d' esso; come egli ha servito meco nell' evangelo, nella maniera che un figliuolo *serve* al padre.

23 *Io spero adunque mandarlo,* subito che avrò veduto come andranno i fatti miei.

24 Or io ho fidanza nel Signore ch' io ancora tosto verrò.

25 Ma ho stimato necessario di mandarvi Epafrodito, mio fratello, e compagno d' opera, e di milizia, e vostro apostolo, e ministro de' miei bisogni;

26 Perciocchè egli desiderava molto *veder*vi tutti; ed era angosciato per ciò che avevate udito ch' egli era stato infermo.

27 Perciocchè certo egli è stato infermo, ben vicin della morte; ma Iddio ha avuta pietà di lui; e non solo di lui, ma di me ancora, acciocchè io non avessi tristizia sopra tristizia.

28 Perciò vie più diligentemente l' ho mandato, acciocchè, veggendolo, voi vi rallegriate di nuovo, e ch' io stesso sia men contristato.

29 Accoglietelo adunque nel Signore con ogni allegrezza, e abbiate tali in istima.

30 Perciocchè egli è stato ben presso della morte per l' opera di Cristo, avendo esposta a rischio la propria vita, per supplire il difetto del vostro servigio inverso me.

CAPO 3.

QUANT' è al rimanente, fratelli miei, rallegratevi nel Signore; a me certo non *è* grave scrivervi le medesime cose, e per voi *è* sicuro.

2 Guardatevi da' cani, guardatevi da' cattivi operai, guardatevi dal ricidimento.

to send Timotheus shortly unto you, that I also may be of good comfort, when I know your state.

20 For I have no man likeminded, who will naturally care for your state.

21 For all seek their own, not the things which are Jesus Christ's.

22 But ye know the proof of him, that, as a son with the father, he hath served with me in the gospel.

23 *Him therefore I hope to send* presently, so soon as I shall see how it will go with me.

24 But I trust in the Lord that I also myself shall come shortly.

25 Yet I supposed it necessary to send to you Epaphroditus, my brother, and companion in labour, and fellow soldier, but your messenger, and he that ministered to my wants.

26 For he longed after you all, and was full of heaviness, because that ye had heard that he had been sick.

27 For indeed he was sick nigh unto death: but God had mercy on him; and not on him only, but on me also, lest I should have sorrow upon sorrow.

28 I sent him therefore the more carefully, that, when ye see him again, ye may rejoice, and that I may be the less sorrowful.

29 Receive him therefore in the Lord with all gladness; and hold such in reputation:

30 Because for the work of Christ he was nigh unto death, not regarding his life, to supply your lack of service toward me.

CHAPTER 3.

FINALLY, my brethren, rejoice in the Lord. To write the same things to you, to me indeed *is* not grievous, but for you *it is* safe.

2 Beware of dogs, beware of evil workers, beware of the concision.

3 Conciossiachè siamo la circoncisione, noi, che serviamo in Ispirito a Dio, e ci gloriamo in Cristo Gesù, e non ci confidiamo nella carne.	3 For we are the circumcision, which worship God in the spirit, and rejoice in Christ Jesus, and have no confidence in the flesh.
4 Benchè eziandio nella carne io avrei di che confidarmi; se alcun altro si pensa aver di che confidarsi nella carne, io *l' ho* molto più;	4 Though I might also have confidence in the flesh. If any other man thinketh that he hath whereof he might trust in the flesh, I more:
5 *Io, che sono stato* circonciso l' ottavo giorno, che sono della nazion d' Israele, della tribù di Beniamino, Ebreo di Ebrei; quant' è alla legge, Fariseo;	5 Circumcised the eighth day, of the stock of Israel, *of* the tribe of Benjamin, a Hebrew of the Hebrews; as touching the law, a Pharisee;
6 Quant' è allo zelo, essendo stato persecutor della chiesa; quant' è alla giustizia, che *è* nella legge, essendo stato irreprensibile.	6 Concerning zeal, persecuting the church; touching the righteousness which is in the law, blameless.
7 Ma le cose che mi eran guadagni, quelle ho reputate danno, per Cristo.	7 But what things *were gain to* me, those I counted loss for Christ.
8 Anzi pure ancora reputo tutte *queste* cose esser danno, per l' eccellenza della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore, per lo quale io ho fatta perdita di tutte queste cose, e le reputo *tanti* sterchi, acciocchè io guadagni Cristo;	8 Yea doubtless, and I count all things *but* loss for the excellency of the knowledge of Christ Jesus my Lord: for whom I have suffered the loss of all things, and do count them *but* dung, that I may win Christ,
9 E sia trovato in lui, non già avendo la mia giustizia, che *è* dalla legge; ma quella che *è* per la fede di Cristo; la giustizia che *è* da Dio, mediante la fede;	9 And be found in him, not having mine own righteousness, which is of the law, but that which is through the faith of Christ, the righteousness which is of God by faith:
10 Per conoscere esso *Cristo*, e la virtù della sua risurrezione, e la comunione delle sue sofferenze, essendo renduto conforme alla sua morte;	10 That I may know him, and the power of his resurrection, and the fellowship of his sufferings, being made conformable unto his death;
11 *Per provare* se una volta perverrò alla risurrezione de' morti.	11 If by any means I might attain unto the resurrection of the dead.
12 Non già ch' io abbia ottenuto *il premio*, o che già sia pervenuto alla perfezione; anzi proseguo, per procacciar d' ottenere *il premio;* per la qual cagione ancora sono stato preso da Gesù Cristo.	12 Not as though I had already attained, either were already perfect: but I follow after, if that I may apprehend that for which also I am apprehended of Christ Jesus.
13 Fratelli, io non reputo d' avere ancora ottenuto *il premio;*	13 Brethren, I count not myself to have apprehended: but *this* one thing *I do*, forgetting those things which are behind, and reaching forth unto those things which are before,
14 Ma una cosa *fo*, dimenticando	14 I press toward the mark for

le cose che sono dietro, e distendendomi alle cose che son davanti, proseguo *il corso* verso il segno, al palio della superna vocazion di Dio, in Cristo Gesù.

15 Perciò, quanti *siamo* compiuti, abbiam questo sentimento; e, se voi sentite altramente in alcuna cosa, Iddio vi rivelerà quello ancora.

16 Ma pur camminiamo d' una stessa regola, *è* sentiamo una stessa cosa, in ciò a che siam pervenuti.

17 Siate miei imitatori, fratelli; e considerate coloro che camminano così, come avete noi per esempio.

18 Perciocchè molti camminano, de' quali molte volte vi ho detto, e ancora al presente lo dico piagnendo, *che sono* i nemici della croce di Cristo;

19 Il cui fine *è* perdizione, il cui Dio *è* il ventre, e la *cui* gloria *è* alla confusion loro; i quali hanno il pensiero, e l' affetto alle cose terrestri.

20 Conciossiachè noi viviamo ne' cieli, come nella nostra città: onde ancora aspettiamo il Salvatore, il Signor Gesù Cristo;

21 Il quale trasformerà il nostro corpo vile, acciocchè sia renduto conforme al suo corpo glorioso, secondo la virtù per la quale può eziandio sottoporsi ogni cosa.

CAPO 4.

PERCIÒ, fratelli miei cari, e desideratissimi, allegrezza, e corona mia, state in questa maniera fermi nel Signore, diletti.

2 Io esorto Euodia, esorto parimente Sintiche, d' avere un medesimo sentimento nel Signore.

3 Io prego te ancora, leal consorte, sovvieni a queste *donne,* le quali hanno combattuto meco nell' evangelo, insieme con Clemente, e gli altri miei compagni d' opera, i cui nomi *son* nel libro della vita.

4 Rallegratevi del continuo nel Signore; da capo dico, rallegratevi.

the prize of the high calling of God in Christ Jesus.

15 Let us therefore, as many as be perfect, be thus minded: and if in any thing ye be otherwise minded, God shall reveal even this unto you.

16 Nevertheless, whereto we have already attained, let us walk by the same rule, let us mind the same thing.

17 Brethren, be followers together of me, and mark them which walk so as ye have us for an ensample.

18 (For many walk, of whom I have told you often, and now tell you even weeping, *that they are* the enemies of the cross of Christ:

19 Whose end *is* destruction, whose God *is their* belly, and *whose* glory *is* in their shame, who mind earthly things.)

20 For our conversation is in heaven; from whence also we look for the Saviour, the Lord Jesus Christ:

21 Who shall change our vile body, that it may be fashioned like unto his glorious body, according to the working whereby he is able even to subdue all things unto himself.

CHAPTER 4.

THEREFORE, my brethren dearly beloved and longed for, my joy and crown, so stand fast in the Lord, *my* dearly beloved.

2 I beseech Euodias, and beseech Syntyche, that they be of the same mind in the Lord.

3 And I entreat thee also, true yokefellow, help those women which laboured with me in the gospel, with Clement also, and *with* other my fellow labourers, whose names *are* in the book of life.

4 Rejoice in the Lord always: *and* again I say, Rejoice.

5 La vostra mansuetudine sia nota a tutti gli uomini; il Signore *è* vicino.

6 Non siate con ansietà solleciti di cosa alcuna; ma sieno in ogni cosa le vostre richieste notificate a Dio, per l' orazione, e per la preghiera, con ringraziamento.

7 E la pace di Dio, la qual sopravanza *ogni intelletto*, guarderà i vostri cuori, e le vostre menti, in Cristo Gesù.

8 Quant' è al rimanente, fratelli, tutte le cose che son veraci, tutte le cose *che sono* oneste, tutte le cose *che son* giuste, tutte le cose *che son* pure, tutte le cose *che sono* amabili, tutte le cose *che son* di buona fama; se *vi è* alcuna virtù, e se *vi è* alcuna lode; a queste cose pensate;

9 Le quali ancora avete imparate, e ricevute, e udite *da me*, e vedute in me; fate queste cose, e l' Iddio della pace sarà con voi.

10 Or io mi son grandemente rallegrato nel Signore, che omai voi vi siete rinverditi ad aver cura di me; di cui ancora avevate cura, ma vi mancava l' opportunità.

11 Io no*l* dico, perchè io abbia mancamento; perciocchè io ho imparato ad esser contento nello stato nel qual mi trovo.

12 Io so essere abbassato, so altresì abbondare; in tutto, e per tutto sono ammaestrato ad esser saziato, e ad aver fame; ad abbondare, e a sofferir mancamento.

13 Io posso ogni cosa in Cristo, che mi fortifica.

14 Tuttavolta, voi avete fatto bene d' aver dal canto vostro comunicato alla mia afflizione.

15 Or voi ancora, o Filippesi, sapete che nel principio dell' evangelo, quando io partii di Macedonia, niuna chiesa mi comunicò nulla, per conto del dare, e dell' avere, se non voi soli.

16 Conciossiachè ancora in Tessalonica mi abbiate mandato, una, e due volte, quel che mi era bisogno.

5 Let your moderation be known unto all men. The Lord *is* at hand.

6 Be careful for nothing; but in every *thing* by prayer and supplication with thanksgiving let your requests be made known unto God.

7 And the peace of God, which passeth all understanding, shall keep your hearts and minds through Christ Jesus.

8 Finally, brethren, whatsoever things are true, whatsoever things *are* honest, whatsoever things *are* just, whatsoever things *are* pure, whatsoever things *are* lovely, whatsoever things *are* of good report; if *there be* any virtue, and if *there be* any praise, think on these things.

9 Those things, which ye have both learned, and received, and heard, and seen in me, do: and the God of peace shall be with you.

10 But I rejoiced in the Lord greatly, that now at the last your care of me hath flourished again; wherein ye were also careful, but ye lacked opportunity.

11 Not that I speak in respect of want: for I have learned, in whatsoever state I am, *therewith* to be content.

12 I know both how to be abased, and I know how to abound: every where and in all things I am instructed both to be full and to be hungry, both to abound and to suffer need.

13 I can do all things through Christ which strengtheneth me.

14 Notwithstanding, ye have well done, that ye did communicate with my affliction.

15 Now ye Philippians know also, that in the beginning of the gospel, when I departed *from* Macedonia, no church communicated with me as concerning giving and receiving, but ye only.

16 For even in Thessalonica ye sent once and again unto my necessity.

17 Non già ch' io ricerchi i presenti, anzi ricerco il frutto che abbondi a vostra ragione.

18 Or io ho ricevuto il tutto, ed abbondo; io son ripieno, avendo ricevuto da Epafrodito ciò che mi è stato *mandato* da voi, *che è* un odor soave, un sacrificio accettevole, piacevole a Dio.

19 Or l' Iddio mio supplirà ogni vostro bisogno, secondo le ricchezze sue in gloria, in Cristo Gesù.

20 Or all' Iddio, e Padre nostro *sia* la gloria ne' secoli de' secoli. Amen.

21 Salutate tutti i santi in Cristo Gesù.

22 I fratelli che *son* meco vi salutano; tutti i santi vi salutano, e massimamente que' della casa di Cesare.

23 La grazia del Signor nostro Gesù Cristo *sia* con tutti voi. Amen.

Fu scritta da Roma a' Filippesi per Epafrodito.

17 Not because I desire a gift: but I desire fruit that may abound to your account.

18 But I have all, and abound: I am full, having received of Epaphroditus the things *which were sent* from you, an odour of a sweet smell, a sacrifice acceptable, well pleasing to God.

19 But my God shall supply all your need according to his riches in glory by Christ Jesus.

20 Now unto God and our Father *be* glory for ever and ever. Amen.

21 Salute every saint in Christ Jesus. The brethren which are with me greet you.

22 All the saints salute you, chiefly they that are of Cesar's household.

23 The grace of our Lord Jesus Christ *be* with you all. Amen.

¶ It was written to the Philippians from Rome by Epaphroditus.

EPISTOLA
DI S. PAOLO, APOSTOLO,
A' COLOSSESI.

CAPO 1.

PAOLO, apostolo di Gesù Cristo, per la volontà di Dio, e il fratello Timoteo;

2 A' santi, e fedeli fratelli in Cristo, che *sono* in Colosse; Grazia a voi, e pace, da Dio nostro Padre, e dal Signor Gesù Cristo.

3 Noi rendiam grazie a Dio, e Padre del Signor nostro Gesù Cristo, facendo del continuo orazione per voi;

4 Avendo udita la fede vostra in Cristo Gesù, e la vostra carità inverso tutti i santi;

5 Per la speranza che vi è riposta ne' cieli, la quale innanzi avete

THE EPISTLE
OF PAUL THE APOSTLE TO THE
COLOSSIANS.

CHAPTER 1.

PAUL, an apostle of Jesus Christ by the will of God, and Timotheus *our* brother,

2 To the saints and faithful brethren in Christ which are at Colosse: Grace *be* unto you, and peace, from God our Father and the Lord Jesus Christ.

3 We give thanks to God and the Father of our Lord Jesus Christ, praying always for you,

4 Since we heard of your faith in Christ Jesus, and of the love *which ye have* to all the saints,

5 For the hope which is laid up for you in heaven, whereof ye

udita nella parola della verità dell' evangelo;

6 Il quale è pervenuto a voi, come ancora per tutto il mondo; e fruttifica, e cresce, siccome ancora fra voi, dal dì che voi udiste, e conosceste la grazia di Dio in verità;

7 Come ancora avete imparato da Epafra, nostro caro conservo, il quale è *fedel ministro di Cristo* per voi;

8 Il quale ancora ci ha dichiarata la vostra carità in Ispirito.

9 Perciò ancora noi, dal dì che abbiamo *ciò* udito, non restiamo di fare orazione per voi e di richiedere che siate ripieni della conoscenza della volontà d' esso, in ogni sapienza, ed intelligenza spirituale;

10 Acciocchè camminiate condegnamente al Signore, per compiacer*gli* in ogni cosa, fruttificando in ogni opera buona, e crescendo nella conoscenza di Dio;

11 Essendo fortificati in ogni forza, secondo la possanza della sua gloria, ad ogni sofferenza, e pazienza, con allegrezza;

12 Rendendo grazie a Dio, e Padre, che ci ha fatti degni di partecipar la sorte de' santi nella luce;

13 Il quale ci ha riscossi dalla podestà delle tenebre, e ci ha trasportati nel regno del Figliuolo dell' amor suo;

14 In cui abbiamo la redenzione per lo suo sangue; la remission de' peccati;

15 Il quale è l' immagine dell' Iddio invisibile, il primogenito di ogni creatura.

16 Conciossiachè in lui sieno state create tutte le cose, quelle *che son* ne' cieli, e quelle *che son* sopra la terra; le cose visibili e l' invisibili; e troni, e signorie, e principati, e podestà; tutte le cose sono state create per lui, e per cagione di lui.

17 Ed egli è avanti ogni cosa, e tutte le cose consistono in lui.

18 Ed egli stesso è il capo del corpo della chiesa; *egli, dico,* che è il principio, il primogenito da'

heard before in the word of the truth of the gospel;

6 Which is come unto you, as *it is* in all the world; and bringeth forth fruit, as *it doth* also in you, since the day ye heard *of it*, and knew the grace of God in truth:

7 As ye also learned of Epaphras our dear fellow servant, who is for you a faithful minister of Christ;

8 Who also declared unto us your love in the Spirit.

9 For this cause we also, since the day we heard *it*, do not cease to pray for you, and to desire that ye might be filled with the knowledge of his will in all wisdom and spiritual understanding;

10 That ye might walk worthy of the Lord unto all pleasing, being fruitful in every good work, and increasing in the knowledge of God;

11 Strengthened with all might, according to his glorious power, unto all patience and longsuffering with joyfulness;

12 Giving thanks unto the Father, which hath made us meet to be partakers of the inheritance of the saints in light:

13 Who hath delivered us from the power of darkness, and hath translated *us* into the kingdom of his dear Son:

14 In whom we have redemption through his blood, *even* the forgiveness of sins:

15 Who is the image of the invisible God, the firstborn of every creature:

16 For by him were all things created, that are in heaven, and that are in earth, visible and invisible, whether *they be* thrones, or dominions, or principalities, or powers: all things were created by him, and for him:

17 And he is before all things, and by him all things consist:

18 And he is the head of the body, the church: who is the beginning, the firstborn from the

morti; acciocchè in ogni cosa tenga il primo grado;

19 Perciocchè è piaciuto *al Padre* che tutta la pienezza abiti in lui;

20 E, avendo fatta la pace per lo sangue della croce d' esso, riconciliarsi per lui tutte le cose; così quelle che *son* sopra la terra, come quelle che *sono* ne' cieli.

21 E voi stessi, che già eravate alieni, e nemici con la mente, nell' opere malvage;

22 Pure ora vi ha riconciliati nel corpo della sua carne, per la morte, per farvi comparire davanti a sè santi, ed irreprensibili, e senza colpa;

23 Se pure perseverate nella fede, essendo fondati, e fermi; e non essendo smossi dalla speranza dell' evangelo che voi avete udito, il quale è stato predicato fra ogni creatura che *è* sotto il cielo; del quale io Paolo sono stato fatto ministro.

24 Ora mi rallegro nelle mie sofferenze per voi, e per mia vicenda compio nella mia carne ciò che resta ancora a compiere dell' afflizioni di Cristo, per lo corpo d' esso, che è la chiesa;

25 Della quale io sono stato fatto ministro, secondo la dispensazione di Dio, che mi è stata data inverso voi, per compiere *il servigio del*la parola di Dio;

26 Il misterio, che è stato occulto da' secoli, ed età; ed ora è stato manifestato a' santi d' esso;

27 A' quali Iddio ha voluto far conoscere quali *sieno* le ricchezze della gloria di questo misterio inverso i Gentili; che è Cristo in voi, speranza di gloria;

28 Il quale noi annunziamo, ammonendo, ed ammaestrando ogni uomo in ogni sapienza; acciocchè presentiamo ogni uomo compiuto in Cristo Gesù;

29 A che ancora io fatico, combattendo secondo la virtù d' esso, la quale opera in me con potenza.

dead; that in all things he might have the preeminence.

19 For it pleased *the Father* that in him should all fulness dwell;

20 And, having made peace through the blood of his cross, by him to reconcile all things unto himself; by him, *I say,* whether *they be* things in earth, or things in heaven.

21 And you, that were sometime alienated and enemies in *your* mind by wicked works, yet now hath he reconciled

22 In the body of his flesh through death, to present you holy and unblameable and unreproveable in his sight:

23 If ye continue in the faith grounded and settled, and *be* not moved away from the hope of the gospel, which ye have heard, *and* which was preached to every creature which is under heaven; whereof I Paul am made a minister;

24 Who now rejoice in my sufferings for you, and fill up that which is behind of the afflictions of Christ in my flesh for his body's sake, which is the church:

25 Whereof I am made a minister, according to the dispensation of God which is given to me for you, to fulfil the word of God;

26 *Even* the mystery which hath been hid from ages and from generations, but now is made manifest to his saints:

27 To whom God would make known what *is* the riches of the glory of this mystery among the Gentiles; which is Christ in you, the hope of glory:

28 Whom we preach, warning every man, and teaching every man in all wisdom; that we may present every man perfect in Christ Jesus:

29 Whereunto I also labour, striving according to his working, which worketh in me mightily.

CAPO 2.

PERCIOCCHÈ io voglio che sappiate quanto gran combattimento io ho per voi, e *per* quelli *che sono* in Laodicea, e *per* tutti quelli che non han veduta la mia faccia in carne;

2 Acciocchè i lor cuori sieno consolati, essendo eglino congiunti in carità, ed in tutte le ricchezze del pieno accertamento dell' intelligenza, alla conoscenza del misterio di Dio, e Padre, e di Cristo;

3 In cui son nascosti tutti i tesori della sapienza, e della conoscenza.

4 Or questo dico, acciocchè niuno v' inganni per parlare acconcio a persuadere.

5 Perciocchè, benchè di carne io sia assente, pur son con voi di spirito, rallegrandomi, e veggendo il vostro ordine, e la fermezza della vostra fede in Cristo.

6 Come dunque voi avete ricevuto il Signor Cristo Gesù, *così* camminate in esso;

7 Essendo radicati, ed edificati in lui, e confermati nella fede; siccome siete stati insegnati, abbondando in essa con ringraziamento.

8 Guardate che non vi sia alcuno che vi tragga in preda per la filosofia, e vano inganno, secondo la tradizione degli uomini, secondo gli elementi del mondo, e non secondo Cristo.

9 Conciossiachè in lui abiti corporalmente tutta la pienezza della Deità.

10 E voi siete ripieni in lui, che è il capo d' ogni principato, e podestà;

11 Nel quale ancora siete stati circoncisi d' una circoncisione fatta senza mano, nello spogliamento del corpo de' peccati della carne, nella circoncisione di Cristo;

12 Essendo stati con lui seppelliti nel battesimo; in cui ancora siete *insieme risuscitati, per la fede della* virtù di Dio, che ha risuscitato lui da' morti:

13 Ed ha con lui vivificati voi, che eravate morti ne' peccati, e

CHAPTER 2.

FOR I would that ye knew what great conflict I have for you, and *for* them at Laodicea, and *for* as many as have not seen my face in the flesh;

2 That their hearts might be comforted, being knit together in love, and unto all riches of the full assurance of understanding, to the acknowledgment of the mystery of God, and of the Father, and of Christ;

3 In whom are hid all the treasures of wisdom and knowledge.

4 And this I say, lest any man should beguile you with enticing words.

5 For though I be absent in the flesh, yet am I with you in the spirit, joying and beholding your order, and the steadfastness of your faith in Christ.

6 As ye have therefore received Christ Jesus the Lord, *so* walk ye in him:

7 Rooted and built up in him, and stablished in the faith, as ye have been taught, abounding therein with thanksgiving.

8 Beware lest any man spoil you through philosophy and vain deceit, after the tradition of men, after the rudiments of the world, and not after Christ.

9 For in him dwelleth all the fulness of the Godhead bodily.

10 And ye are complete in him, which is the head of all principality and power:

11 *In whom also ye are circum*cised with the circumcision made without hands, in putting off the body of the sins of the flesh by the circumcision of Christ:

12 Buried with him in baptism, wherein also ye are risen with *him through the faith of the operation* of God, who hath raised him from the dead.

13 And you, being dead in your sins and the uncircumcision of

nell' incirconcisione della vostra carne; avendovi perdonati tutti i peccati;

14 Avendo cancellata l' obbligazione, *che era* contro a noi negli ordinamenti, la quale ci era contraria; e quella ha tolta via, avendola confitta nella croce.

15 E, avendo spogliate le podestà, e i principati, *gli* ha pubblicamente menati in ispettacolo, trionfando d' essi in esso.

16 Niuno adunque vi giudichi in mangiare, od in bere, o per rispetto di festa, o di calendi, o di sabati;

17 Le quali cose son ombra di quelle che doveano avvenire; ma il corpo *è* di Cristo.

18 Niuno vi condanni a suo arbitrio, in umiltà, e servigio degli angeli, ponendo il piè nelle cose che non ha vedute, essendo temerariamente gonfio dalla mente della sua carne;

19 E non attenendosi al Capo, dal quale tutto il corpo, fornito, e ben commesso insieme per le giunture, ed i legami, prende l' accrescimento di Dio.

20 Se dunque, essendo morti con Cristo, siete *sciolti* dagli elementi del mondo, perchè, come se viveste nel mondo, vi s' impongono ordinamenti;

21 Non toccare, non assaggiare, non maneggiare;

22 (Le quali cose tutte periscono per l' uso;) secondo i comandamenti, e le dottrine degli uomini?

23 Le quali cose han bene alcuna apparenza di sapienza, in religion volontaria, ed in umiltà, e in non risparmiare il corpo *in ciò che è* per satollar la carne; non in onore alcuno.

CAPO 3.

SE dunque voi siete risuscitati con Cristo, cercate le cose di sopra, dove Cristo è a sedere alla destra di Dio.

2 Pensate alle cose di sopra, non a quelle *che son* sopra la terra.

your flesh, hath he quickened together with him, having forgiven you all trespasses;

14 Blotting out the handwriting of ordinances that was against us, which was contrary to us, and took it out of the way, nailing it to his cross;

15 *And* having spoiled principalities and powers, he made a shew of them openly, triumphing over them in it.

16 Let no man therefore judge you in meat, or in drink, or in respect of a holyday, or of the new moon, or of the sabbath *days:*

17 Which are a shadow of things to come; but the body *is* of Christ.

18 Let no man beguile you of your reward in a voluntary humility and worshipping of angels, intruding into those things which he hath not seen, vainly puffed up by his fleshly mind,

19 And not holding the Head, from which all the body by joints and bands having nourishment ministered, and knit together, increaseth with the increase of God.

20 Wherefore if ye be dead with Christ from the rudiments of the world, why, as though living in the world, are ye subject to ordinances,

21 (Touch not; taste not; handle not;

22 Which all are to perish with the using;) after the commandments and doctrines of men?

23 Which things have indeed a shew of wisdom in will-worship, and humility, and neglecting of the body; not in any honour to the satisfying of the flesh.

CHAPTER 3.

IF ye then be risen with Christ, seek those things which are above, where Christ sitteth on the right hand of God.

2 Set your affection on things above, not on things on the earth.

3 Perciocchè voi siete morti, e la vita vostra è nascosta con Cristo in Dio.

4 Quando Cristo, *che è* la vita vostra, apparirà, allora ancor voi apparirete con lui in gloria.

5 Mortificate adunque le vostre membra che *son* sopra la terra; fornicazione, immondizia, lussuria nefanda, mala concupiscenza, ed avarizia, che è idolatria.

6 Per le quali cose viene l' ira di Dio sopra i figliuoli della disubbidienza;

7 Nelle quali già camminaste ancor voi, quando vivevate in esse.

8 Ma ora deponete ancor voi tutte queste cose, ira, cruccio, malizia; *e* fuor della vostra bocca, maldicenza, e parlar disonesto.

9 Non mentite gli uni agli altri, avendo spogliato l' uomo vecchio co' suoi atti;

10 E vestito il nuovo, che si rinnuova a conoscenza, secondo l' immagine di colui che l' ha creato;

11 Dove non vi è Greco e Giudeo, circoncisione e incirconcisione; Barbaro e Scita; servo e franco; ma Cristo *è* ogni cosa, ed in tutti.

12 Vestitevi adunque, come eletti di Dio, santi, e diletti, di viscere di misericordia, di benignità, d' umiltà, di mansuetudine, di pazienza.

13 Comportandovi gli uni gli altri, e perdonandovi, se alcuno ha qualche querela contro ad un altro; come Cristo ancora vi ha perdonati, *fate* voi altresì il simigliante.

14 E, per tutte queste cose, *vestitevi* di carità, che è il legame della perfezione.

15 Ed abbia la presidenza ne' cuori vostri la pace di Dio, alla quale ancora siete stati chiamati in un corpo; e siate riconoscenti.

16 La parola di Cristo abiti in voi doviziosamente, in ogni sapienza; ammaestrandovi, ed ammonendovi gli uni gli altri, con salmi, ed

3 For ye are dead, and your life is hid with Christ in God.

4 When Christ, *who is* our life, shall appear, then shall ye also appear with him in glory.

5 Mortify therefore your members which are upon the earth; fornication, uncleanness, inordinate affection, evil concupiscence, and covetousness, which is idolatry:

6 For which things' sake the wrath of God cometh on the children of disobedience:

7 In the which ye also walked sometime, when ye lived in them.

8 But now ye also put off all these; anger, wrath, malice, blasphemy, filthy communication out of your mouth.

9 Lie not one to another, seeing that ye have put off the old man with his deeds;

10 And have put on the new *man*, which is renewed in knowledge after the image of him that created him:

11 Where there is neither Greek nor Jew, circumcision nor uncircumcision, Barbarian, Scythian, bond *nor* free: but Christ *is* all, and in all.

12 Put on therefore, as the elect of God, holy and beloved, bowels of mercies, kindness, humbleness of mind, meekness, longsuffering;

13 Forbearing one another, and forgiving one another, if any man have a quarrel against any: even as Christ forgave you, so also *do* ye.

14 And above all these things *put on* charity, which is the bond of perfectness.

15 And let the peace of God rule in your hearts, to the which also ye are called in one body; and be ye thankful.

16 Let the word of Christ dwell in you richly in all wisdom; teaching and admonishing one another in psalms and hymns and spiritual

inni, e canzoni spirituali; cantando con grazia del cuor vostro al Signore.

17 E qualunque cosa facciate, in parola, o in opera, *fate* ogni cosa nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio, e Padre, per lui.

18 Mogli, siate soggette a' mariti, come si convien nel Signore.

19 Mariti, amate le mogli, e non v' inasprite contro a loro.

20 Figliuoli, ubbidite a' padri, e madri, in ogni cosa; conciossiachè questo sia accettevole al Signore.

21 Padri, non provocate ad ira i vostri figliuoli, acciocchè non vengan meno dell' animo.

22 Servi, ubbidite in ogni cosa a *quelli che son vostri* signori secondo la carne; non servendo all' occhio, come per piacere agli uomini; ma in semplicità di cuore, temendo Iddio.

23 E, qualunque cosa facciate, operate d' animo, *facendolo* come al Signore, e non agli uomini;

24 Sapendo che dal Signore riceverete la retribuzion dell' eredità; conciossiachè voi serviate a Cristo, il Signore.

25 Ma chi fa torto riceverà *la retribuzion del* torto ch' egli avrà fatto, e non vi è riguardo a qualità di persona.

CAPO 4.

SIGNORI, fate ciò che è giusto, e ragionevole inverso i servi, sapendo che ancora voi avete un Signore ne' cieli.

2 Perseverate nell' orazione, vegliando in essa con ringraziamento;

3 Pregando insieme ancora per noi, acciocchè Iddio apra eziandio a noi la porta della parola, per annunziare il misterio di Cristo, per lo quale anche sono prigione;

4 Acciocchè io lo manifesti, come mi convien parlare.

5 Procedete con sapienza inverso que' di fuori, ricomperando il tempo.

6 Il vostro parlare *sia* sempre con grazia, condito con sale; per sa-

songs, singing with grace in your hearts to the Lord.

17 And whatsoever ye do in word or deed, *do* all in the name of the Lord Jesus, giving thanks to God and the Father by him.

18 Wives, submit yourselves unto your own husbands, as it is fit in the Lord.

19 Husbands, love *your* wives, and be not bitter against them.

20 Children, obey *your* parents in all things: for this is well pleasing unto the Lord.

21 Fathers, provoke not your children *to anger*, lest they be discouraged.

22 Servants, obey in all things *your* masters according to the flesh; not with eyeservice, as menpleasers; but in singleness of heart, fearing God:

23 And whatsoever ye do, do *it* heartily, as to the Lord, and not unto men;

24 Knowing that of the Lord ye shall receive the reward of the inheritance: for ye serve the Lord Christ.

25 But he that doeth wrong shall receive for the wrong which he hath done: and there is no respect of persons.

CHAPTER 4.

MASTERS, give unto *your* servants that which is just and equal; knowing that ye also have a Master in heaven.

2 Continue in prayer, and watch in the same with thanksgiving;

3 Withal praying also for us, that God would open unto us a door of utterance, to speak the mystery of Christ, for which I am also in bonds:

4 That I may make it manifest, as I ought to speak.

5 Walk in wisdom toward them that are without, redeeming the time.

6 Let your speech *be* always with grace, seasoned with salt, that ye

pere come vi si convien rispondere a ciascuno.

7 Tichico, il caro fratello, e fedel ministro, e *mio* conservo nel Signore, vi farà assapere tutto lo stato mio;

8 Il quale io ho mandato a voi a questo stesso fine, acciocchè sappia lo stato vostro, e consoli i cuori vostri;

9 Insieme col fedele, e caro fratello Onesimo, il quale è de' vostri; *essi* vi faranno assaper tutte *le cose di qua.*

10 Aristarco, prigione meco, vi saluta; così ancora Marco, il cugino di Barnaba; intorno al quale avete ricevuto ordine; se viene a voi, accoglietelo;

11 E Gesù, detto Giusto, i quali son della circoncisione; questi soli *son* gli operai nell' opera del regno di Dio, i quali mi sono stati di conforto.

12 Epafra, *che è* de' vostri, servo di Cristo, vi saluta; combattendo sempre per voi nell' orazioni, acciocchè stiate fermi, perfetti, e compiuti in tutta la volontà di Dio.

13 Perciocchè io gli rendo testimonianza, ch' egli ha un gran zelo per voi, e per quelli *che sono* in Laodicea, e per quelli *che sono* in Hierapoli.

14 Il diletto Luca, il medico, e Dema, vi salutano.

15 Salutate i fratelli *che sono* in Laodicea, e Ninfa, e la chiesa *che è* in casa sua.

16 E quando quest' epistola sarà stata letta appo voi, fate che sia ancor letta nella chiesa de' Laodicesi; e che ancora voi leggiate quella *che vi sarà mandata* da Laodicea.

17 E dite ad Archippo: Guarda al ministerio che tu hai ricevuto nel Signore, acciocchè tu la adempi.

18 Il saluto, *scritto* di mano *propria* di me Paolo. Ricordatevi de' miei legami. La grazia *sia* con voi. Amen.

Fu scritta da Roma a' Colossesi, per Tichico, ed Onesimo.

may know how ye ought to answer every man.

7 All my state shall Tychicus declare unto you, *who is* a beloved brother, and a faithful minister and fellow servant in the Lord:

8 Whom I have sent unto you for the same purpose, that he might know your estate, and comfort your hearts;

9 With Onesimus, a faithful and beloved brother, who is *one* of you. They shall make known unto you all *things which are done* here.

10 Aristarchus my fellow prisoner saluteth you, and Marcus, sister's son to Barnabas, (touching whom ye received commandments: if he come unto you, receive him;)

11 And Jesus, which is called Justus, who are of the circumcision. These only *are my* fellow workers unto the kingdom of God, which have been a comfort unto me.

12 Epaphras, who is *one* of you, a servant of Christ, saluteth you, always labouring fervently for you in prayers, that ye may stand perfect and complete in all the will of God.

13 For I bear him record, that he hath a great zeal for you, and them *that are* in Laodicea, and them in Hierapolis.

14 Luke, the beloved physician, and Demas, greet you.

15 Salute the brethren which are in Laodicea, and Nymphas, and the church which is in his house.

16 And when this epistle is read among you, cause that it be read also in the church of the Laodiceans; and that ye likewise read the *epistle* from Laodicea.

17 And say to Archippus, Take heed to the ministry which thou hast received in the Lord, that thou fulfil it.

18 The salutation by the hand of me Paul. Remember my bonds. Grace *be* with you. Amen.

¶ Written from Rome to the Colossians by Tychicus and Onesimus.

I. EPISTOLA

DI S. PAOLO, APOSTOLO,

A' TESSALONICESI.

CAPO 1.

PAOLO, e Silvano, e Timoteo, alla chiesa de' Tessalonicesi, *che è* in Dio Padre, e nel Signor Gesù Cristo; Grazia a voi, e pace, da Dio nostro Padre, e dal Signor Gesù Cristo.

2 Noi rendiamo del continuo grazie a Dio per tutti voi, facendo di voi menzione nelle nostre orazioni;

3 Rammemorandoci continuamente l' opera della vostra fede, e la fatica della *vostra* carità, e la sofferenza della speranza *che voi avete* nel Signor nostro Gesù Cristo; nel cospetto d' Iddio, nostro Padre;

4 Sapendo, fratelli amati da Dio, la vostra elezione.

5 Conciossiachè il nostro evangelo non sia stato inverso voi in parola solamente, ma ancora in virtù, e in Ispirito Santo, e in molto accertamento; siccome voi sapete quali siamo stati fra voi per amor vostro.

6 E voi siete stati imitatori nostri, e del Signore, avendo ricevuta la parola in molta afflizione, con allegrezza dello Spirito Santo.

7 Talchè siete stati esempi a tutti i credenti in Macedonia, e in Acaia.

8 Perciocchè non sol da voi è risonata la parola del Signore nella Macedonia, e nell' Acaia; ma ancora la fede vostra, la quale *avete* inverso Iddio, è stata divolgata in ogni luogo; talchè non abbiam bisogno di dirne cosa alcuna.

9 Conciossiachè eglino stessi raccontino di noi, quale entrata noi

THE FIRST EPISTLE

OF PAUL THE APOSTLE TO THE

THESSALONIANS.

CHAPTER 1.

PAUL, and Silvanus, and Timotheus, unto the church of the Thessalonians *which is* in God the Father, and *in* the Lord Jesus Christ: Grace *be* unto you, and peace, from God our Father, and the Lord Jesus Christ.

2 We give thanks to God always for you all, making mention of you in our prayers;

3 Remembering without ceasing your work of faith, and labour of love, and patience of hope in our Lord Jesus Christ, in the sight of God and our Father;

4 Knowing, brethren beloved, your election of God.

5 For our gospel came not unto you in word only, but also in power, and in the Holy Ghost, and in much assurance; as ye know what manner of men we were among you for your sake.

6 And ye became followers of us, and of the Lord, having received the word in much affliction, with joy of the Holy Ghost:

7 So that ye were ensamples to all that believe in Macedonia and Achaia.

8 For from you sounded out the word of the Lord not only in Macedonia and Achaia, but also in every place your faith to Godward is spread abroad; so that we need not to speak any thing.

9 For they themselves shew of us what manner of entering in we

abbiamo avuta appo voi, e come vi siete convertiti dagl' idoli a Dio, per servire all' Iddio vivente, e vero;

10 E per aspettar da' cieli il suo Figliuolo, il quale egli ha risuscitato da' morti, *cioè*, Gesù, che ci libera dall' ira a venire.

CAPO 2.

PERCIOCCHÈ voi stessi sapete, fratelli, che la nostra entrata appo voi non è stata vana.

2 Anzi, benchè prima avessimo, come sapete, patito, e fossimo stati ingiuriati in Filippi, pur ci siamo francamente innanimati nell' Iddio nostro, da annunziarvi l' evangelo di Dio con molto combattimento.

3 Conciossiachè la nostra esortazione non *sia proceduta* da inganno, nè da impurità; e non *sia stata* con frode.

4 Anzi, come siamo stati approvati da Dio, per fidarci l' evangelo; così parliamo, non come per piacere agli uomini, ma a Dio che prova i nostri cuori.

5 Perciocchè ancora noi non abbiamo giammai usato parlar lusinghevole, come voi sapete, nè occasion d' avarizia: Iddio *ne è* testimonio;

6 Nè cercata gloria dagli uomini, nè da voi, nè da altri, benchè potessimo usar gravità, come apostoli di Cristo;

7 Ma siamo stati mansueti fra voi, come una balia, che alleva teneramente i suoi propri figliuoli.

8 In questa maniera avendovi sommamente cari, eravamo mossi di buona volontà a comunicarvi, non sol l' evangelo di Dio, ma ancora le nostre proprie anime; conciossiachè ci eravate diletti.

9 Perciocchè, fratelli, voi vi ricordate della nostra fatica, e travaglio; conciossiachè, lavorando giorno e notte, per non gravare alcun di voi, abbiam predicato appo voi l' evangelo di Dio.

10 Voi *siete* testimoni, e Dio ancora, come ci siam portati santamente, e giustamente, e senza biasimo, inverso voi che credete.

had unto you, and how ye turned to God from idols to serve the living and true God;

10 And to wait for his Son from heaven, whom he raised from the dead, *even* Jesus, which delivered us from the wrath to come.

CHAPTER 2.

FOR yourselves, brethren, know our entrance in unto you, that it was not in vain:

2 But even after that we had suffered before, and were shamefully entreated, as ye know, at Philippi, we were bold in our God to speak unto you the gospel of God with much contention.

3 For our exhortation *was* not of deceit, nor of uncleanness, nor in guile:

4 But as we were allowed of God to be put in trust with the gospel, even so we speak; not as pleasing men, but God, which trieth our hearts.

5 For neither at any time used we flattering words, as ye know, nor a cloak of covetousness; God *is* witness:

6 Nor of men sought we glory, neither of you, nor *yet* of others, when we might have been burdensome, as the apostles of Christ.

7 But we were gentle among you, even as a nurse cherisheth her children:

8 So being affectionately desirous of you, we were willing to have imparted unto you, not the gospel of God only, but also our own souls, because ye were dear unto us.

9 For ye remember, brethren, our labour and travail: for labouring night and day, because we would not be chargeable unto any of you, we preached unto you the gospel of God.

10 Ye *are* witnesses, and God *also*, how holily and justly and unblameably we behaved ourselves among you that believe:

11 Siccome voi sapete che, come un padre i suoi figliuoli, noi abbiamo esortato, e consolato ciascun di voi;

12 E protestato che camminiate condegnamente a Dio, che vi chiama al suo regno, e gloria.

13 Perciò ancora, noi non restiamo di render grazie a Dio, di ciò che, avendo ricevuta da noi la parola della predicazion di Dio, voi l' avete raccolta, non *come* parola d' uomini; ma, siccome è veramente, *come* parola di Dio, la quale ancora opera efficacemente in voi che credete.

14 Conciossiachè voi, fratelli, siate divenuti imitatori delle chiese di Dio, che son nella Giudea, in Cristo Gesù; perciocchè ancora voi avete sofferte da que' della vostra nazione le medesime cose ch' essi da' Giudei;

15 I quali ed hanno ucciso il Signor Gesù, e i lor propri profeti; e ci hanno scacciati, e non piacciono a Dio, e *son* contrari a tutti gli uomini;

16 Divietandoci di parlare a' Gentili, acciocchè sieno salvati; affin di colmar sempre *la misura de'* lor peccati; or l' ira è venuta sopra loro fino all' estremo.

17 Or noi, fratelli, orbati di voi per un momento di tempo, di faccia, e non di cuore, ci siam vie più studiati di veder la vostra faccia, con molto desiderio.

18 Perciò, siam voluti, io Paolo almeno, una e due volte, venire a voi; ma Satana ci ha impediti.

19 Perciocchè, quale *è* la nostra speranza, o allegrezza, o corona di gloria? non *siete dessa* ancora voi, nel cospetto del Signor nostro Gesù Cristo, nel suo avvenimento?

20 Conciossiachè voi siate la nostra gloria ed allegrezza.

CAPO 3.

PERCIÒ, non potendo più sofferire, avemmo a grado d' esser lasciati soli in Atene;

2 E mandammo Timoteo, nostro fratello, e ministro di Dio, e nostro

11 As ye know how we exhorted and comforted and charged every one of you, as a father *doth* his children,

12 That ye would walk worthy of God, who hath called you unto his kingdom and glory.

13 For this cause also thank we God without ceasing, because, when ye received the word of God which ye heard of us, ye received *it* not *as* the word of men, but, as it is in truth, the word of God, which effectually worketh also in you that believe.

14 For ye, brethren, became followers of the churches of God which in Judea are in Christ Jesus: for ye also have suffered like things of your own countrymen, even as they *have* of the Jews:

15 Who both killed the Lord Jesus, and their own prophets, and have persecuted us; and they please not God, and are contrary to all men:

16 Forbidding us to speak to the Gentiles that they might be saved, to fill up their sins always: for the wrath is come upon them to the uttermost.

17 But we, brethren, being taken from you for a short time in presence, not in heart, endeavoured the more abundantly to see your face with great desire.

18 Wherefore we would have come unto you, even I Paul, once and again; but Satan hindered us.

19 For what *is* our hope, or joy, or crown of rejoicing? *Are* not even ye in the presence of our Lord Jesus Christ at his coming?

20 For ye are our glory and joy.

CHAPTER 3.

WHEREFORE when we could no longer forbear, we thought it good to be left at Athens alone;

2 And sent Timotheus, our brother, and minister of God, and our

compagno d' opera nell' evangelo di Cristo, per confermarvi, e confortar*vi* intorno alla vostra fede;

3 Acciocchè niuno fosse commosso in queste afflizioni; conciossiachè voi stessi sappiate che noi siam posti a questo.

4 Perciocchè, eziandio quando eravamo appo voi, vi predicevamo, che saremmo afflitti; siccome ancora è avvenuto, e voi *il* sapete.

5 Perciò ancora, non potendo più sofferire, io *lo* mandai, per conoscer la fede vostra; che talora il tentatore non vi avesse tentati, e la nostra fatica non fosse riuscita vana.

6 Or al presente, essendo Timoteo venuto da voi a noi, e avendoci rapportate liete novelle della vostra fede, e carità; e che voi avete del continuo buona ricordanza di noi, desiderando grandemente di vederci, siccome ancora noi voi;

7 Perciò, fratelli, noi siamo stati consolati di voi, in tutta la nostra afflizione, e necessità, per la vostra fede.

8 Conciossiachè ora viviamo, se voi state fermi nel Signore.

9 Perciocchè, quali grazie possiam noi render di voi a Dio, per tutta l' allegrezza, della quale ci rallegriamo per voi, nel cospetto dell' Iddio nostro?

10 Pregando intentissimamente, notte e giorno, di poter vedere la vostra faccia, e compier le cose che mancano ancora alla fede vostra.

11 Or Iddio stesso, Padre nostro, e il Signor nostro Gesù Cristo, addirizzi il nostro cammino a voi.

12 E il Signore vi accresca, e faccia abbondare in carità gli uni inverso gli altri, e inverso tutti; come noi ancora *abbondiamo* inverso voi;

13 Per raffermare i vostri cuori, *acciocchè sieno* irreprensibili in santità, nel cospetto di Dio, Padre nostro, all' avvenimento del Signor nostro Gesù Cristo, con tutti i suoi santi. Amen.

fellow labourer in the gospel of Christ, to establish you, and to comfort you concerning your faith:

3 That no man should be moved by these afflictions: for yourselves know that we are appointed thereunto.

4 For verily, when we were with you, we told you before that we should suffer tribulation; even as it came to pass, and ye know.

5 For this cause, when I could no longer forbear, I sent to know your faith, lest by some means the tempter have tempted you, and our labour be in vain.

6 But now when Timotheus came from you unto us, and brought us good tidings of your faith and charity, and that ye have good remembrance of us always, desiring greatly to see us, as we also *to see* you:

7 Therefore, brethren, we were comforted over you in all our affliction and distress by your faith:

8 For now we live, if ye stand fast in the Lord.

9 For what thanks can we render to God again for you, for all the joy wherewith we joy for your sakes before our God;

10 Night and day praying exceedingly that we might see your face, and might perfect that which is lacking in your faith?

11 Now God himself and our Father, and our Lord Jesus Christ, direct our way unto you.

12 And the Lord make you to increase and abound in love one toward another, and toward all *men*, even as we *do* toward you:

13 To the end he may stablish your hearts unblameable in holiness before God, even our Father, at the coming of our Lord Jesus Christ with all his saints.

CAPO 4.

NEL rimanente adunque, fratelli, noi vi preghiamo, ed esortiamo nel Signore Gesù, che, come avete da noi ricevuto come vi convien camminare, e piacere a Dio, *in ciò* vie più abbondiate.

2 Perciocchè voi sapete quali comandamenti vi abbiam dati per lo Signor Gesù.

3 Conciossiachè questa sia la volontà di Dio, *cioè*, la vostra santificazione; acciocchè vi asteniate dalla fornicazione;

4 *E* che ciascun di voi sappia possedere il suo vaso in santificazione, ed onore;

5 Non in passione di concupiscenza, come i Gentili, i quali non conoscono Iddio;

6 *E* che niuno oppressi il suo prossimo, nè gli faccia frode negli affari *di questa vita;* perciocchè il Signore *è* il vendicator di tutte queste cose; siccome ancora vi abbiamo innanzi detto, e protestato.

7 Conciossiachè Iddio non ci abbia chiamati ad immondizia, ma a santificazione;

8 Perciò, chi sprezza *queste cose* non isprezza un uomo, ma Iddio, il quale ancora ha messo il suo Spirito Santo in noi.

9 Ora, quant' è all' amor fraterno, voi non avete bisogno ch' io ve *ne* scriva; perciocchè voi stessi siete insegnati da Dio ad amarvi gli uni gli altri.

10 Perciocchè lo stesso fate voi ancora inverso tutti i fratelli, che *sono* in tutta la Macedonia; or vi esortiamo, fratelli, che *in ciò* vie più abbondiate;

11 E procacciate studiosamente di vivere in quiete, e di fare i fatti vostri, e di lavorar con le proprie mani, siccome vi abbiamo ordinato;

12 Acciocchè camminiate onestamente inverso que' di fuori, e non abbiate bisogno di cosa alcuna.

13 Ora, fratelli, noi non vogliamo che siate in ignoranza intorno a quelli che dormono; acciocchè non

CHAPTER 4.

FURTHERMORE then we beseech you, brethren, and exhort *you* by the Lord Jesus, that as ye have received of us how ye ought to walk and to please God, *so* ye would abound more and more.

2 For ye know what commandments we gave you by the Lord Jesus.

3 For this is the will of God, *even* your sanctification, that ye should abstain from fornication:

4 That every one of you should know how to possess his vessel in sanctification and honour;

5 Not in the lust of concupiscence, even as the Gentiles which know not God:

6 That no *man* go beyond and defraud his brother in *any* matter: because that the Lord *is* the avenger of all such, as we also have forewarned you and testified.

7 For God hath not called us unto uncleanness, but unto holiness.

8 He therefore that despiseth, despiseth not man, but God, who hath also given unto us his Holy Spirit.

9 But as touching brotherly love ye need not that I write unto you: for ye yourselves are taught of God to love one another.

10 And indeed ye do it toward all the brethren which are in all Macedonia: but we beseech you, brethren, that ye increase more and more;

11 And that ye study to be quiet, and to do your own business, and to work with your own hands, as we commanded you;

12 That ye may walk honestly toward them that are without, and *that* ye may have lack of nothing.

13 But I would not have you to be ignorant, brethren, concerning them which are asleep, that ye

siate contristati, come gli altri che non hanno speranza.

14 Conciossiachè, se crediamo che Gesù è morto, ed è risuscitato; Iddio ancora addurrà con lui quelli che dormono in Gesù.

15 Perciocchè noi vi diciamo questo per parola del Signore, che noi viventi, che sarem rimasti fino alla venuta del Signore, non andremo innanzi a coloro che dormono.

16 Perciocchè il Signore stesso, con acclamazion di conforto, con voce di arcangelo, e con tromba di Dio, discenderà dal cielo; e quelli che son morti in Cristo risusciteranno primieramente.

17 Poi noi viventi, che sarem rimasti, saremo insieme con loro rapiti nelle nuvole, a scontrare il Signore nell' aria; e così sarem sempre col Signore.

18 Consolatevi adunque gli uni gli altri con queste parole.

CAPO 5.

ORA, quant' è a' tempi, e alle stagioni, fratelli, voi non avete bisogno che ve ne sia scritto.

2 Conciossiachè voi stessi sappiate molto bene, che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte.

3 Perciocchè, quando diranno: Pace, e sicurtà, allora di subito sopraggiugnerà loro perdizione, come i dolori del parto alla donna gravida; e non iscamperanno punto.

4 Ma voi, fratelli, non siete in tenebre, sì che quel giorno vi colga, a guisa di ladro.

5 Voi tutti siete figliuoli di luce, e figliuoli di giorno; noi non siam della notte, nè delle tenebre;

6 Perciò, non dormiamo, come gli altri; ma vegliamo, e siam sobri.

7 Perciocchè coloro che dormono dormon di notte, e coloro che s' inebbriano s' inebbrian di notte.

8 Ma noi, essendo figliuoli del giorno, siamo sobri, vestiti dell' usber-

sorrow not, even as others which have no hope.

14 For if we believe that Jesus died and rose again, even so them also which sleep in Jesus will God bring with him.

15 For this we say unto you by the word of the Lord, that we which are alive *and* remain unto the coming of the Lord shall not prevent them which are asleep.

16 For the Lord himself shall descend from heaven with a shout, with the voice of the archangel, and with the trump of God: and the dead in Christ shall rise first:

17 Then we which are alive *and* remain shall be caught up together with them in the clouds, to meet the Lord in the air: and so shall we ever be with the Lord.

18 Wherefore comfort one another with these words.

CHAPTER 5.

BUT of the times and the seasons, brethren, ye have no need that I write unto you.

2 For yourselves know perfectly that the day of the Lord so cometh as a thief in the night.

3 For when they shall say, Peace and safety; then sudden destruction cometh upon them, as travail upon a woman with child; and they shall not escape.

4 But ye, brethren, are not in darkness, that that day should overtake you as a thief.

5 Ye are all the children of light, and the children of the day: we are not of the night, nor of darkness.

6 Therefore let us not sleep, as *do* others; but let us watch and be sober.

7 For they that sleep sleep in the night; and they that be drunken are drunken in the night.

8 But let us, who are of the day, be sober, putting on the breast-

go della fede, e della carità; e *per* elmo, della speranza della salute.

9 Conciossiachè Iddio non ci abbia posti ad ira, ma ad acquisto di salute, per lo Signor nostro Gesù Cristo;

10 Il quale è morto per noi, acciocchè, o che vegliamo, o che dormiamo, viviamo insieme con lui.

11 Perciò, consolatevi gli uni gli altri, ed edificate l' un l' altro, come ancora fate.

12 Ora, fratelli, noi vi preghiamo di riconoscer coloro che fra voi faticano, e che vi son preposti nel Signore, e che vi ammoniscono;

13 E d' averli in somma stima in carità, per l' opera loro. Vivete in pace fra voi.

14 Ora, fratelli, noi vi esortiamo che ammoniate i disordinati, confortiate i pusillanimi, sostentiate i deboli, siate pazienti inverso tutti.

15 Guardate che niuno renda male per male ad alcuno; anzi procacciate sempre il bene, così gli uni inverso gli altri, come inverso tutti.

16 Siate sempre allegri.

17 Non restate mai d' orare.

18 In ogni cosa rendete grazie, perciocchè tale *è* la volontà di Dio in Cristo Gesù inverso voi.

19 Non ispegnete lo Spirito.

20 Non isprezzate le profezie.

21 Provate ogni cosa, ritenete il bene.

22 Astenetevi da ogni apparenza di male.

23 Or l' Iddio della pace vi santifichi egli stesso tutti intieri; e sia conservato intiero il vostro spirito, e l' anima, e il corpo, senza biasimo, all' avvenimento del Signor nostro Gesù Cristo.

24 Fedele *è* colui che vi chiama, il quale ancora *lo* farà.

25 Fratelli, pregate per noi.

26 Salutate tutti i fratelli con un santo bacio.

27 Io vi scongiuro per lo Signore, che questa epistola sia letta a tutti i santi fratelli.

28 La grazia del Signor nostro Gesù Cristo *sia* con voi. Amen.

La prima a' Tessalonicesi fu scritta d' Atene.

plate of faith and love; and for a helmet, the hope of salvation.

9 For God hath not appointed us to wrath, but to obtain salvation by our Lord Jesus Christ,

10 Who died for us, that, whether we wake or sleep, we should live together with him.

11 Wherefore comfort yourselves together, and edify one another, even as also ye do.

12 And we beseech you, brethren, to know them which labour among you, and are over you in the Lord, and admonish you;

13 And to esteem them very highly in love for their work's sake. *And* be at peace among yourselves.

14 Now we exhort you, brethren, warn them that are unruly, comfort the feebleminded, support the weak, be patient toward all *men.*

15 See that none render evil for evil unto any *man;* but ever follow that which is good, both among yourselves, and to all *men.*

16 Rejoice evermore.

17 Pray without ceasing.

18 In every thing give thanks: for this is the will of God in Christ Jesus concerning you.

19 Quench not the Spirit.

20 Despise not prophesyings.

21 Prove all things; hold fast that which is good.

22 Abstain from all appearance of evil.

23 And the very God of peace sanctify you wholly; and *I pray God* your whole spirit and soul and body be preserved blameless unto the coming of our Lord Jesus Christ.

24 Faithful *is* he that calleth you, who also will do *it.*

25 Brethren, pray for us.

26 Greet all the brethren with a holy kiss.

27 I charge you by the Lord, that this epistle be read unto all the holy brethren.

28 The grace of our Lord Jesus Christ *be* with you. Amen.

¶ The first *epistle* unto the Thessalonians was written from Athens.

II. EPISTOLA
DI S. PAOLO, APOSTOLO,
A' TESSALONICESI.

CAPO 1.

PAOLO, e Silvano, e Timoteo, alla chiesa de' Tessalonicesi, *che* è in Dio, nostro Padre; e nel Signor Gesù Cristo:

2 Grazia a voi, e pace, da Dio nostro Padre, e dal Signor Gesù Cristo.

3 Noi siamo obbligati di render sempre grazie di voi a Dio, fratelli, come egli è ben convenevole; perciocchè la vostra fede cresce sommamente, e la carità di ciascun di tutti voi abbonda fra voi scambievolmente;

4 Talchè noi stessi ci gloriamo di voi nelle chiese di Dio, per la vostra sofferenza, e fede, in tutte le vostre persecuzioni, ed afflizioni, che voi sostenete.

5 *Il che è* una dimostrazione del giusto giudicio di Dio, acciocchè siate reputati degni del regno di Dio, per lo quale ancora patite.

6 Conciossiachè *sia* cosa giusta appo Iddio, di rendere afflizione a coloro che vi affliggono;

7 E a voi, che siete afflitti, requie con noi, quando il Signor Gesù Cristo apparirà dal cielo, con gli angeli della sua potenza;

8 Con fuoco fiammeggiante, prendendo vendetta di coloro che non conoscono Iddio, e di coloro che non ubbidiscono all' evangelo del Signor nostro Gesù Cristo;

9 I quali porteranno la pena, la perdizione eterna, dalla faccia del Signore, e dalla gloria della sua possanza;

10 Quando egli sarà venuto per esser glorificato ne' suoi santi, e renduto maraviglioso in tutti i

THE SECOND EPISTLE
OF PAUL THE APOSTLE TO THE
THESSALONIANS.

CHAPTER 1.

PAUL, and Silvanus, and Timotheus, unto the church of the Thessalonians in God our Father and the Lord Jesus Christ:

2 Grace unto you, and peace, from God our Father and the Lord Jesus Christ.

3 We are bound to thank God always for you, brethren, as it is meet, because that your faith groweth exceedingly, and the charity of every one of you all toward each other aboundeth;

4 So that we ourselves glory in you in the churches of God, for your patience and faith in all your persecutions and tribulations that *ye endure:*

5 *Which is* a manifest token of the righteous judgment of God, that ye may be counted worthy of the kingdom of God, for which ye also suffer:

6 Seeing *it is* a righteous thing with God to recompense tribulation to them that trouble you;

7 And to you who are troubled rest with us, when the Lord Jesus shall be revealed from heaven with his mighty angels,

8 In flaming fire taking vengeance on them that know not God, and that obey not the gospel of our Lord Jesus Christ:

9 Who shall be punished with everlasting destruction from the presence of the Lord, and from the glory of his power;

10 When he shall come to be glorified in his saints, and to be admired in all them that believe

credenti (conciossiachè alla nostra testimonianza appo voi sia stata prestata fede) in quel giorno.

11 Per la qual cosa ancora noi preghiam del continuo per voi, che l' Iddio nostro vi faccia degni di questa vocazione, e compia tutto il beneplacito della *sua* bontà, e l' opera della fede, con potenza;

12 Acciocchè sia glorificato il nome del Signor nostro Gesù Cristo in voi, e voi in lui; secondo la grazia dell' Iddio nostro, e del Signor Gesù Cristo.

CAPO 2.

OR noi vi preghiamo, fratelli, e per l' avvenimento del Signor nostro Gesù Cristo, e per lo nostro adunamento in lui:

2 Che non siate tosto smossi della mente, nè turbati, nè per ispirito, nè per parola, nè per epistola, come da parte nostra, quasi che il giorno di Cristo soprastia vicino.

3 Niuno v' inganni per alcuna maniera; perciocchè *quel giorno non verrà,* che prima non sia venuta l' apostasia, e non sia manifestato l' uom del peccato, il figliuol della perdizione;

4 Quell' avversario, e quel che si innalza sopra chiunque è chiamato dio, o divinità; talchè siede nel tempio di Dio, come Dio; mostrando sè stesso, *e dicendo,* ch' egli è Dio.

5 Non vi ricordate voi che, essendo ancora appo voi, io vi diceva queste cose?

6 Ed ora voi sapete ciò che *lo* ritiene, acciocchè egli sia manifestato al suo tempo.

7 Perciocchè già fino ad ora opera il misterio dell' iniquità; *aspettando* solo che colui che lo ritiene al presente sia tolto di mezzo.

8 E allora sarà manifestato quell' empio, il quale il Signore distruggerà per lo spirito della sua bocca, e ridurrà al niente per l' apparizion del suo avvenimento.

9 Del qual *empio* l' avvenimento sarà, secondo l' operazione di Satana, con ogni potenza, e prodigi, e miracoli di menzogna;

(because our testimony among you was believed) in that day.

11 Wherefore also we pray always for you, that our God would count you worthy of *this* calling, and fulfil all the good pleasure of *his* goodness, and the work of faith with power:

12 That the name of our Lord Jesus Christ may be glorified in you, and ye in him, according to the grace of our God and the Lord Jesus Christ.

CHAPTER 2.

NOW we beseech you, brethren, by the coming of our Lord Jesus Christ, and *by* our gathering together unto him,

2 That ye be not soon shaken in mind, or be troubled, neither by spirit, nor by word, nor by letter as from us, as that the day of Christ is at hand.

3 Let no man deceive you by any means: for *that day shall not come,* except there come a falling away first, and that man of sin be revealed, the son of perdition;

4 Who opposeth and exalteth himself above all that is called God, or that is worshipped; so that he as God sitteth in the temple of God, shewing himself that he is God.

5 Remember ye not, that, when I was yet with you, I told you these things?

6 And now ye know what withholdeth that he might be revealed in his time.

7 For the mystery of iniquity doth already work: only he who now letteth *will let,* until he be taken out of the way.

8 And then shall that Wicked be revealed, whom the Lord shall consume with the spirit of his mouth, and shall destroy with the brightness of his coming:

9 *Even him,* whose coming is after the working of Satan with all power and signs and lying wonders,

10 E con ogni inganno d' iniquità, in coloro che periscono, perciocchè non han dato luogo *all' amor della* verità, per esser salvati.

11 E però Iddio manderà loro efficacia d' errore, affin che credano alla menzogna;

12 Acciocchè sieno giudicati tutti coloro che non han creduto alla verità, ma si son compiaciuti nell' iniquità.

13 Ma noi siamo obbligati di render del continuo grazie di voi a Dio, fratelli amati dal Signore, di ciò che Iddio vi ha eletti dal principio a salute, in santificazion di Spirito, e fede alla verità.

14 A che egli vi ha chiamati per lo nostro evangelo, all' acquisto della gloria del Signor nostro Gesù Cristo.

15 Perciò, fratelli, state saldi, e ritenete gl' insegnamenti che avete imparati per parola, o per epistola nostra.

16 Ora, il Signor nostro Gesù Cristo stesso, e l' Iddio e Padre nostro, il qual ci ha amati, e *ci* ha data eterna consolazione, e buona speranza in grazia;

17 Consoli i cuori vostri, e vi confermi in ogni buona parola, ed opera.

CAPO 3.

NEL rimanente, fratelli, pregate per noi, acciocchè la parola del Signore corra, e sia glorificata, come fra voi;

2 E acciocchè noi siam liberati dagli uomini insolenti, e malvagi; conciossiachè la fede non *sia* di tutti.

3 Or il Signore è fedele, il quale vi *raffermerà, e vi guarderà* dal maligno.

4 E noi ci confidiam di voi, nel Signore, che voi fate, e farete le cose che vi ordiniamo.

5 Or il Signore addirizzi i vostri cuori all' amor di Dio, e alla paziente aspettazion di Cristo.

10 And with all deceivableness of unrighteousness in them that perish; *because they received not* the love of the truth, that they might be saved.

11 And for this cause God shall send them strong delusion, that they should believe a lie:

12 That they all might be damned who believed not the truth, but had pleasure in unrighteousness.

13 But we are bound to give thanks always to God for you, brethren beloved of the Lord, because God hath from the beginning chosen you to salvation through sanctification of the Spirit and belief of the truth:

14 Whereunto he called you by our gospel, to the obtaining of the glory of our Lord Jesus Christ.

15 Therefore, brethren, stand fast, and hold the traditions which ye have been taught, whether by word, or our epistle.

16 Now our Lord Jesus Christ himself, and God, even our Father, which hath loved us, and hath given *us* everlasting consolation and good hope through grace,

17 Comfort your hearts, and stablish you in every good word and work.

CHAPTER 3.

FINALLY, brethren, pray for us, that the word of the Lord may have *free* course, and be glorified, even as *it is* with you:

2 And that we may be delivered from unreasonable and wicked men: for all *men* have not faith.

3 But the Lord is faithful, who shall stablish you, and keep *you* from evil.

4 And we have confidence in the Lord touching you, that ye both do and will do the things which we command you.

5 And the Lord direct your hearts into the love of God, and into the patient waiting for Christ.

6 Ora, fratelli, noi vi ordiniamo, nel nome del Signor nostro Gesù Cristo, che vi ritiriate da ogni fratello, che cammina disordinatamente, e non secondo l' insegnamento che ha ricevuto da noi;

7 Perciocchè voi stessi sapete come ci conviene imitare; conciossiachè non ci siam portati disordinatamente fra voi;

8 E non abbiam mangiato il pane, *ricevutolo* da alcuno in dono; ma con fatica, e travaglio, lavorando notte e giorno, per non gravare alcun di voi.

9 Non già che non *ne* abbiamo la podestà; ma per darvi noi stessi per esempi, acciocchè c' imitiate.

10 Perciocchè ancora, quando eravamo appo voi, vi dinunziavamo questo, che chi non vuol lavorare non mangi.

11 Imperocchè intendiamo che fra voi ve ne sono alcuni che camminan disordinatamente, non facendo opera alcuna, ma occupandosi in cose vane.

12 Or a tali dinunziamo, e *gli* esortiamo per lo Signor nostro Gesù Cristo che, lavorando quietamente, mangino il pane loro.

13 Ma, quant' è a voi, fratelli, non vi stancate facendo bene.

14 E, se alcuno non ubbidisce alla nostra parola, *significata* per questa epistola, notate un tale, e non vi mescolate con lui, acciocchè si vergogni.

15 Ma pur nol tenete per nemico, anzi ammonitelo come fratello.

16 Or il Signore stesso della pace vi dia del continuo la pace in ogni maniera. Il Signore *sia* con tutti voi.

17 Il saluto di man *propria* di me Paolo, che è un segnale in ogni epistola: così scrivo.

18 La grazia del Signor nostro Gesù Cristo *sia* con tutti voi. Amen.

La seconda a' Tessalonicesi fu scritta d' Atene.

6 Now we command you, brethren, in the name of our Lord Jesus Christ, that ye withdraw yourselves from every brother that walketh disorderly, and not after the tradition which he received of us.

7 For yourselves know how ye ought to follow us: for we behaved not ourselves disorderly among you;

8 Neither did we eat any man's bread for nought; but wrought with labour and travail night and day, that we might not be chargeable to any of you:

9 Not because we have not power, but to make ourselves an ensample unto you to follow us.

10 For even when we were with you, this we commanded you, that if any would not work, neither should he eat.

11 For we hear that there are some which walk among you disorderly, working not at all, but are busybodies.

12 Now them that are such we command and exhort by our Lord Jesus Christ, that with quietness they work, and eat their own bread.

13 But ye, brethren, be not weary in well doing.

14 And if any man obey not our word by this epistle, note that man, and have no company with him, that he may be ashamed.

15 Yet count *him* not as an enemy, but admonish *him* as a brother.

16 Now the Lord of peace himself give you peace always by all means. The Lord *be* with you all.

17 The salutation of Paul with mine own hand, which is the token in every epistle: so I write.

18 The grace of our Lord Jesus Christ *be* with you all. Amen.

¶ The second *epistle* to the Thessalonians was written from Athens.

I. EPISTOLA
DI S. PAOLO, APOSTOLO,
A TIMOTEO.

CAPO 1.

PAOLO, apostolo di Gesù Cristo, per comandamento di Dio, nostro Salvatore; e del Signor Gesù Cristo, nostra speranza;

2 A Timoteo, *mio* vero figliuolo in fede; grazia, misericordia, e pace, da Dio nostro Padre, e da Cristo Gesù, nostro Signore.

3 Siccome io ti esortai di rimanere in Efeso, quando io andava in Macedonia, fa che tu dinunzii ad alcuni che non insegnino dottrina diversa;

4 E che non attendano a favole, e a genealogie senza fine; le quali producono piuttosto quistioni, che edificazion di Dio, che *è* in fede.

5 Or il fine del comandamento è carità, di cuor puro, e di buona coscienza, e di fede non finta;

6 Dalle quali cose alcuni essendosi sviati, si son rivolti ad un vano parlare;

7 Volendo esser dottori della legge, non intendendo nè le cose che dicono, nè quelle delle quali affermano.

8 Or noi sappiamo che la legge *è* buona, se alcuno l' usa legittimamente.

9 Sapendo questo, che la legge non è posta al giusto, ma agl' iniqui, e ribelli, agli empi, e peccatori, agli scellerati, e profani, agli ucciditori di padri e madri, a' micidiali;

10 A' fornicatori, a quelli che usano co' maschi, a' rubatori d' uomini, a' falsari, agli spergiuratori;

THE FIRST EPISTLE
OF PAUL THE APOSTLE TO
TIMOTHY.

CHAPTER 1.

PAUL, an apostle of Jesus Christ by the commandment of God our Saviour, and Lord Jesus Christ, *which is* our hope;

2 Unto Timothy, *my* own son in the faith: Grace, mercy, *and* peace, from God our Father, and Jesus Christ our Lord.

3 As I besought thee to abide still at Ephesus, when I went into Macedonia, that thou mightest charge some that they teach no other doctrine,

4 Neither give heed to fables and endless genealogies, which minister questions, rather than godly edifying which is in faith: *so do.*

5 Now the end of the commandment is charity out of a pure heart, and *of* a good conscience, and *of* faith unfeigned:

6 From which some having swerved have turned aside unto vain jangling;

7 Desiring to be teachers of the law; understanding neither what they say, nor whereof they affirm.

8 But we know that the law *is* good, if a man use it lawfully;

9 Knowing this, that the law is not made for a righteous man, but for the lawless and disobedient, for the ungodly and for sinners, for unholy and profane, for murderers of fathers and murderers of mothers, for manslayers,

10 For whoremongers, for them that defile themselves with mankind, for menstealers, for liars, for

e se vi è alcun' altra cosa contraria alla sana dottrina;

11 Secondo l' evangelo della gloria del beato Iddio, il qual m' è stato fidato.

12 E rendo grazie a Cristo nostro Signore, il qual mi fortifica, che egli mi ha reputato fedele, ponendo al ministerio *me;*

13 Il quale innanzi era bestemmiatore, e persecutore, ed ingiurioso; ma misericordia mi è stata fatta, perciocchè io *lo* feci ignorantemente, non avendo la fede.

14 Ma la grazia del Signor nostro è soprabbondata, con fede, e carità, che *è* in Cristo Gesù.

15 Certa *è* questa parola, e degna d' essere accettata per ogni maniera, che Cristo Gesù è venuto nel mondo, per salvare i peccatori, de' quali io sono il primo.

16 Ma, per questo mi è stata fatta misericordia, acciocchè Gesù Cristo mostrasse in me primieramente tutta la *sua* clemenza, per *essere* esempio a coloro che per l' avvenire crederebbero in lui a vita eterna.

17 Or al Re de' secoli, immortale, invisibile, a Dio solo savio, *sia* onore, *e* gloria ne' secoli de' secoli. Amen.

18 Io ti raccomando questo comandamento, o figliuol Timoteo, che, secondo le profezie che innanzi sono state di te, tu guerreggi, in *virtù d'* esse, la buona guerra;

19 Avendo fede, e buona coscienza; la quale avendo alcuni gettata via, han fatto naufragio intorno alle fede;

20 De' quali è Imeneo, ed Alessandro, i quali io ho dati in man di Satana, acciocchè sieno castigati, ed ammaestrati a non bestemmiare.

CAPO 2.

Io esorto adunque, innanzi ad ogni cosa, che si faccian preghiere, orazioni, richieste, *e* ringraziamenti per tutti gli uomini;

2 Per li re, e per tutti quelli che

perjured persons, and if there be any other thing that is contrary to sound doctrine;

11 According to the glorious gospel of the blessed God, which was committed to my trust.

12 And I thank Christ Jesus our Lord, who hath enabled me, for that he counted me faithful, putting me into the ministry;

13 Who was before a blasphemer, and a persecutor, and injurious: but I obtained mercy, because I did *it* ignorantly in unbelief.

14 And the grace of our Lord was exceeding abundant with faith and love which is in Christ Jesus.

15 This *is* a faithful saying, and worthy of all acceptation, that Christ Jesus came into the world to save sinners; of whom I am chief.

16 Howbeit for this cause I obtained mercy, that in me first Jesus Christ might shew forth all longsuffering, for a pattern to them which should hereafter believe on him to life everlasting.

17 Now unto the King eternal, immortal, invisible, the only wise God, *be* honour and glory for ever and ever. Amen.

18 This charge I commit unto thee, son Timothy, according to the prophecies which went before on thee, that thou by them mightest war a good warfare;

19 Holding faith, and a good conscience; which some having put away, concerning faith have made shipwreck:

20 Of whom is Hymeneus and Alexander; whom I have delivered unto Satan, that they may learn not to blaspheme.

CHAPTER 2.

I EXHORT therefore, that, first of all, supplications, prayers, intercessions, *and* giving of thanks, be made for all men;

2 For kings, and *for* all that are

sono in dignità; acciocchè possiam menare una tranquilla, e quieta vita, in ogni pietà, ed onestà;

3 Perciocchè quest' *è* buono, ed accettevole nel cospetto di Dio, nostro Salvatore;

4 Il quale vuole che tutti gli uomini sien salvati, e che vengano alla conoscenza della verità.

5 Perciocchè *v' è* un *sol* Dio, ed anche un *sol* Mediatore di Dio, e degli uomini, Cristo Gesù uomo;

6 Il quale ha dato sè stesso per prezzo di riscatto per tutti; *secondo* la testimonianza *riservata* a' propri tempi.

7 A che io sono stato costituito banditore, ed apostolo, (io dico verità in Cristo, non mento,) dottor de' Gentili in fede, e verità.

8 Io voglio adunque che gli uomini facciano orazione in ogni luogo, alzando le mani pure, senza ira, e disputazione.

9 Simigliantemente ancora che le donne si adornino d' abito onesto, con verecondia, e modestia; non di trecce, o d' oro, o di perle, o di vestimenti preziosi;

10 Ma, come si conviene a donne che fan professione di servire a Dio per opere buone.

11 La donna impari con silenzio, in ogni soggezione.

12 Ma io non permetto alla donna d' insegnare, nè d' usare autorità sopra il marito; ma *ordino* che stia in silenzio.

13 Perciocchè Adamo fu creato il primo, e poi Eva.

14 E Adamo non fu sedotto; ma la donna, essendo stata sedotta, fu in *cagion di* trasgressione.

15 Ma pure sarà salvata, partorendo figliuoli, se sapranno perseverare in fede, e carità, e santificazione, con onestà.

CAPO 3.

CERTA *è* questa parola: Se alcuno desidera l' ufficio di vescovo, desidera una buona opera.

2 Bisogna adunque che il vescovo sia irreprensibile, marito d' una

in authority; that we may lead a quiet and peaceable life in all godliness and honesty.

3 For this *is* good and acceptable in the sight of God our Saviour;

4 Who will have all men to be saved, and to come unto the knowledge of the truth.

5 For *there is* one God, and one mediator between God and men, the man Christ Jesus;

6 Who gave himself a ransom for all, to be testified in due time.

7 Whereunto I am ordained a preacher, and an apostle, (I speak the truth in Christ, *and* lie not,) a teacher of the Gentiles in faith and verity.

8 I will therefore that men pray every where, lifting up holy hands, without wrath and doubting.

9 In like manner also, that women adorn themselves in modest apparel, with shamefacedness and sobriety; not with braided hair, or gold, or pearls, or costly array;

10 But (which becometh women professing godliness) with good works.

11 Let the woman learn in silence with all subjection.

12 But I suffer not a woman to teach, nor to usurp authority over the man, but to be in silence.

13 For Adam was first formed, then Eve.

14 And Adam was not deceived, but the woman being deceived was in the transgression.

15 Notwithstanding she shall be saved in childbearing, if they continue in faith and charity and holiness with sobriety.

CHAPTER 3.

THIS *is* a true saying, If a man desire the office of a bishop, he desireth a good work.

2 A bishop then must be blameless, the husband of one wife,

sola moglie, sobrio, vigilante, temperato, onesto, volonteroso albergator de' forestieri, atto ad insegnare;

3 Non dato al vino, non percotitore, non disonestamente cupido del guadagno; ma benigno, non contenzioso, non avaro;

4 Che governi bene la sua propria famiglia, che tenga i figliuoli in soggezione, con ogni gravità;

5 (Ma, se alcuno non sa governar la sua propria famiglia, come avrà egli cura della chiesa di Dio?)

6 Che non sia novizio; acciocchè, divenendo gonfio, non caggia nel giudicio del diavolo.

7 Or conviene ch' egli abbia ancora buona testimonianza da que' di fuori, acciocchè non caggia in vituperio, e nel laccio del diavolo.

8 Parimente *bisogna che* i diaconi *sieno* gravi, non doppi in parole, non dati a molto vino, non disonestamente cupidi del guadagno;

9 Che ritengano il misterio della fede in pura coscienza.

10 Or questi ancora sien prima provati, poi servano, se sono irreprensibili.

11 Simigliantemente *sieno* le *lor* mogli gravi, non calunniatrici, sobrie, fedeli in ogni cosa.

12 I diaconi sien mariti d' una *sola* moglie, governando bene i figliuoli, e le proprie famiglie;

13 Perciocchè coloro che avranno ben servito si acquistano un buon grado, e gran libertà nella fede, ch' *è* in Cristo Gesù.

14 Io ti scrivo queste cose, sperando di venir tosto a te;

15 E, se pur tardo, acciocchè tu sappi come si convien conversar nella casa di Dio, che è la chiesa dell' Iddio vivente, colonna, e sostegno della verità.

16 E, senza veruna contradizione, grande è il misterio della pietà; Iddio è stato manifestato in carne, è stato giustificato in Ispirito, è

vigilant, sober, of good behaviour, given to hospitality, apt to teach;

3 Not given to wine, no striker, not greedy of filthy lucre; but patient, not a brawler, not covetous;

4 One that ruleth well his own house, having his children in subjection with all gravity;

5 (For if a man know not how to rule his own house, how shall he take care of the church of God?)

6 Not a novice, lest being lifted up with pride he fall into the condemnation of the devil.

7 Moreover he must have a good report of them which are without; lest he fall into reproach and the snare of the devil.

8 Likewise *must* the deacons *be* grave, not double-tongued, not given to much wine, not greedy of filthy lucre;

9 Holding the mystery of the faith in a pure conscience.

10 And let these also first be proved; then let them use the office of a deacon, being *found* blameless.

11 Even so *must their* wives *be* grave, not slanderers, sober, faithful in all things.

12 Let the deacons be the husbands of one wife, ruling their children and their own houses well.

13 For they that have used the office of a deacon well purchase to themselves a good degree, and great boldness in the faith which is in Christ Jesus.

14 These things write I unto thee, hoping to come unto thee shortly:

15 But if I tarry long, that thou mayest know how thou oughtest to behave thyself in the house of God, which is the church of the living God, the pillar and ground of the truth.

16 And without controversy great is the mystery of godliness: God was manifest in the flesh, justified in the Spirit, seen of angels,

apparito agli angeli, è stato predicato a' Gentili, è stato creduto nel mondo, è stato elevato in gloria.

CAPO 4.

OR lo Spirito dice espressamente, che negli ultimi tempi alcuni apostateranno dalla fede, attendendo a spiriti seduttori, ed a dottrine diaboliche;

2 D' *uomini* che proporranno cose false per ipocrisia, cauterizzati nella propria coscienza;

3 Che vieteranno il maritarsi, *e comanderanno* d' astenersi da' cibi, che Iddio ha creati, acciocchè i fedeli, e quelli che han conosciuta la verità, gli usino con rendimento di grazie.

4 Conciossiachè ogni creatura di Dio *sia* buona, e niuna *sia* da reprovare, essendo usata con rendimento di grazie;

5 Perciocchè ella è santificata per la parola di Dio, e per l' orazione.

6 Rappresentando queste cose a' fratelli, tu sarai buon ministro di Gesù Cristo, nudrito nelle parole della fede, e della buona dottrina, la qual tu hai ben compresa.

7 Ma schifa le favole profane, e da vecchie; ed esercitati alla pietà.

8 Perciocchè l' esercizio corporale è utile a poca cosa; ma la pietà è utile ad ogni cosa, avendo la promessa della vita presente, e della futura.

9 Certa *è* questa parola, e degna d' essere accettata per ogni maniera.

10 Conciossiachè per questo travagliamo, e siamo vituperati; perciocchè abbiamo sperato nell' Iddio vivente, il quale è Salvator di tutti gli uomini, principalmente de' fedeli.

11 Annunzia queste cose, ed insegna*le*.

12 Niuno sprezzi la tua giovanezza; ma sii esempio de' fedeli, in parola, in conversazione, in carità, in ispirito, in fede, in castità.

preached unto the Gentiles, believed on in the world, received up into glory.

CHAPTER 4.

NOW the Spirit speaketh expressly, that in the latter times some shall depart from the faith, giving heed to seducing spirits, and doctrines of devils;

2 Speaking lies in hypocrisy; having their conscience seared with a hot iron;

3 Forbidding to marry, *and commanding* to abstain from meats, which God hath created to be received with thanksgiving of them which believe and know the truth.

4 For every creature of God *is* good, and nothing to be refused, if it be received with thanksgiving:

5 For it is sanctified by the word of God and prayer.

6 If thou put the brethren in remembrance of these things, thou shalt be a good minister of Jesus Christ, nourished up in the words of faith and of good doctrine, whereunto thou hast attained.

7 But refuse profane and old wives' fables, and exercise thyself *rather* unto godliness.

8 For bodily exercise profiteth little: but godliness is profitable unto all things, having promise of the life that now is, and of that which is to come.

9 This *is* a faithful saying, and worthy of all acceptation.

10 For therefore we both labour and suffer reproach, because we trust in the living God, who is the Saviour of all men, specially of those that believe.

11 These things command and teach.

12 Let no man despise thy youth; but be thou an example of the believers, in word, in conversation, in charity, in spirit, in faith, in purity.

13 Attendi alla lettura, all' esortazione, alla dottrina, finchè io venga.

14 Non trascurare il dono che *è* in te, il quale ti è stato dato per profezia, con l' imposizion delle mani del collegio degli anziani.

15 Medita queste cose, e vaca ad esse; acciocchè il tuo avanzamento sia manifesto fra tutti.

16 Attendi a te stesso, ed alla dottrina; persevera in queste cose; perciocchè, facendo questo, salverai te stesso, e coloro che t' ascoltano.

CAPO 5.

NON isgridar l' uomo attempato, ma esorta*lo* come padre, i giovani come fratelli,

2 Le *donne* attempate come madri, le giovani come sorelle, in ogni castità.

3 Onora le vedove, che *son* veramente vedove.

4 Ma, se alcuna vedova ha de' figliuoli, o de' nepoti, imparino essi imprima d' usar pietà inverso que' di casa loro, e rendere il cambio a' loro antenati; perciocchè quest' è buono, ed accettevole nel cospetto di Dio.

5 Or quella ch' è veramente vedova, e lasciata sola, spera in Dio, e persevera in preghiere ed orazioni, notte e giorno;

6 Ma la voluttuosa, vivendo, è morta.

7 Anche queste cose annunzia, acciocchè sieno irreprensibili.

8 Che se alcuno non provvede a' suoi, e principalmente a que' di casa *sua*, egli ha rinnegata la fede, ed è peggiore che un infedele.

9 Sia la vedova assunta nel numero *delle vedove*, non di minore età che di sessant' anni, la qual sia stata moglie d' un *sol* marito;

10 Che abbia testimonianza d' opere buone; se ha nudriti i suoi figliuoli, se ha albergati i forestieri, se ha lavati i piedi de' santi, se ha sovvenuti gli afflitti, se del continuo è ita dietro ad ogni buona opera.

11 Ma rifiuta le vedove più gio-

13 Till I come, give attendance to reading, to exhortation, to doctrine.

14 Neglect not the gift that is in thee, which was given thee by prophecy, with the laying on of the hands of the presbytery.

15 Meditate upon these things; give thyself wholly to them; that thy profiting may appear to all.

16 Take heed unto thyself, and unto the doctrine; continue in them: for in doing this thou shalt both save thyself, and them that hear thee.

CHAPTER 5.

REBUKE not an elder, but entreat *him* as a father; *and* the younger men as brethren;

2 The elder women as mothers; the younger as sisters, with all purity.

3 Honour widows that are widows indeed.

4 But if any widow have children or nephews, let them learn first to shew piety at home, and to requite their parents: for that is good and acceptable before God.

5 Now she that is a widow indeed, and desolate, trusteth in God, and continueth in supplications and prayers night and day.

6 But she that liveth in pleasure is dead while she liveth.

7 And these things give in charge, that they may be blameless.

8 But if any provide not for his own, and specially for those of his own house, he hath denied the faith, and is worse than an infidel.

9 Let not a widow be taken into the number under threescore years old, having been the wife of one man,

10 Well reported of for good works; if she have brought up children, if she have lodged strangers, if she have washed the saints' feet, if she have relieved the afflicted, if she have diligently followed every good work.

11 But the younger widows re-

vani; perciocchè, dopo che han lussuriato contro a Cristo, vogliono maritarsi;

12 Avendo condannazione, perciocchè han rotta la prima fede;

13 Ed anche, *essendo*, oltre a ciò, oziose, imparano ad andare attorno per le case; e non sol *sono* oziose, ma anche cianciatrici, e curiose, parlando di cose che non si convengono.

14 Io voglio adunque che le giovani vedove si maritino, faccian figliuoli, sieno madri di famiglia, non dieno all' avversario alcuna occasione di maldicenza.

15 Conciossiachè già alcune si sieno sviate dietro a Satana.

16 Se alcun uomo, o donna fedele ha delle vedove, sovvenga loro, e non sia la chiesa gravata, acciocchè possa bastare a sovvenir quelle che *son* veramente vedove.

17 Gli anziani, che fan bene l' ufficio della presidenza, sien reputati degni di doppio onore; principalmente quelli che faticano nella parola, e nella dottrina.

18 Perciocchè la scrittura dice: Non metter la museruola in bocca al bue che trebbia; e: L' operaio *è* degno del suo premio.

19 Non ricevere accusa contro all' anziano, se non in su due, o tre testimoni.

20 Riprendi, nel cospetto di tutti, quelli che peccano; acciocchè gli altri ancora abbian timore.

21 Io *ti* scongiuro davanti a Dio, e il Signor Gesù Cristo, e gli angeli eletti, che tu osservi queste cose senza pregiudicio, non facendo nulla per parzialità.

22 Non imporre tosto le mani ad alcuno, e non partecipare i peccati altrui; conserva te stesso puro.

23 Non usar più per l' innanzi acqua *sola* nel tuo bere, ma usa un poco di vino, per lo tuo stomaco, e per le frequenti tue infermità.

24 D' alcuni uomini i peccati son manifesti, andando innanzi a giudicio; ma in altri ancora seguitano appresso.

25 Le buone opere *d' alcuni* al-

fuse: for when they have begun to wax wanton against Christ, they will marry;

12 Having damnation, because they have cast off their first faith.

13 And withal they learn *to be* idle, wandering about from house to house; and not only idle, but tattlers also and busybodies, speaking things which they ought not.

14 I will therefore that the younger women marry, bear children, guide the house, give none occasion to the adversary to speak reproachfully.

15 For some are already turned aside after Satan.

16 If any man or woman that believeth have widows, let them relieve them, and let not the church be charged; that it may relieve them that are widows indeed.

17 Let the elders that rule well be counted worthy of double honour, especially they who labour in the word and doctrine.

18 For the Scripture saith, Thou shalt not muzzle the ox that treadeth out the corn. And, The labourer *is* worthy of his reward.

19 Against an elder receive not an accusation, but before two or three witnesses.

20 Them that sin rebuke before all, that others also may fear.

21 I charge *thee* before God, and the Lord Jesus Christ, and the elect angels, that thou observe these things without preferring one before another, doing nothing by partiality.

22 Lay hands suddenly on no man, neither be partaker of other men's sins: keep thyself pure.

23 Drink no longer water, but use a little wine for thy stomach's sake and thine often infirmities.

24 Some men's sins are open beforehand, going before to judgment; and some *men* they follow after.

25 Likewise also the good works

tresì son manifeste; e quelle che sono altrimenti non possono essere occultate.

CAPO 6.

TUTTI i servi che son sotto il giogo reputino i lor signori degni d' ogni onore; acciocchè non sia bestemmiato il nome di Dio, e la dottrina.

2 E quelli che han signori fedeli non *gli* sprezzino, perchè son fratelli; anzi molto più *li* servano, perciocchè son fedeli, e diletti, i quali han ricevuto il beneficio. Insegna queste cose, ed esorta *ad esse.*

3 Se alcuno insegna diversa dottrina, e non si attiene alle sane parole del Signor nostro Gesù Cristo, ed alla dottrina *che è* secondo pietà;

4 Esso è gonfio, non sapendo nulla, ma languendo intorno a quistioni, e risse di parole, dalle quali nascono invidia, contenzione, maldicenze, mali sospetti;

5 Vane disputazioni d' uomini corrotti della mente, e privi della verità, che stimano la pietà esser guadagno; ritratti da tali.

6 Or *veramente* la pietà, con contentamento d' animo, è gran guadagno.

7 Conciossiachè non abbiam portato nulla nel mondo; *e* chiaro *è* che altresì non ne possiamo portar nulla fuori;

8 Ma, avendo da nudrirci, e da coprirci, saremo di ciò contenti.

9 Ma coloro che vogliono arricchire caggiono in tentazione, ed in laccio, ed in molte concupiscenze insensate, e nocive, le quali affondano gli uomini in distruzione, e perdizione.

10 Perciocchè la radice di tutti i mali è l' avarizia; alla quale alcuni datisi, si sono smarriti dalla fede, e si son fitti in molte doglie.

11 Ma tu, o uomo di Dio! fuggi queste cose: e procaccia giustizia, pietà, fede, carità, sofferenza, mansuetudine.

of some are manifest beforehand; and they that are otherwise cannot be hid.

CHAPTER 6.

LET as many servants as are under the yoke count their own masters worthy of all honour, that the name of God and *his* doctrine be not blasphemed.

2 And they that have believing masters, let them not despise *them*, because they are brethren; but rather do *them* service, because they are faithful and beloved, partakers of the benefit. These things teach and exhort.

3 If any man teach otherwise, and consent not to wholesome words, *even* the words of our Lord Jesus Christ, and to the doctrine which is according to godliness;

4 He is proud, knowing nothing, but doting about questions and strifes of words, whereof cometh envy, strife, railings, evil surmisings,

5 Perverse disputings of men of corrupt minds, and destitute of the truth, supposing that gain is godliness: from such withdraw thyself.

6 But godliness with contentment is great gain.

7 For we brought nothing into *this* world, *and it is* certain we can carry nothing out.

8 And having food and raiment, let us be therewith content.

9 But they that will be rich fall into temptation and a snare, and *into* many foolish and hurtful lusts, which drown men in destruction and perdition.

10 For the love of money is the root of all evil: which while some coveted after, they have erred from the faith, and pierced themselves through with many sorrows.

11 But thou, O man of God, flee these things; and follow after righteousness, godliness, faith, love, patience, meekness.

12 Combatti il buon combattimento della fede, apprendi la vita eterna, alla quale sei stato chiamato, e *ne* hai fatta la buona confessione davanti a molti testimoni.

13 Io t' ingiungo nel cospetto di Dio, il qual vivifica tutte le cose; e di Cristo Gesù, che testimoniò davanti a Ponzio Pilato la buona confessione;

14 Che tu osservi *questo* comandamento, *essendo* immacolato, *ed* irreprensibile, fino all' apparizione del Signor nostro Gesù Cristo;

15 La quale a' suoi tempi mostrerà il beato, e solo Principe, il Re dei re, e il Signor de' signori;

16 Il qual solo ha immortalità ed abita una luce inaccessibile; il quale niun uomo ha veduto, nè può vederlo; al quale *sia* onore, ed imperio eterno. Amen.

17 Dinunzia a' ricchi nel presente secolo, che non sieno d' animo altiero, che non pongano la loro speranza nell' incertitudine delle ricchezze; ma nell' Iddio vivente, il qual ci porge doviziosamente ogni cosa, per goderne;

18 Che faccian del bene, che sien ricchi in buone opere, pronti a distribuire, comunichevoli;

19 Facendosi un tesoro d' un buon fondamento per l' avvenire, acciocchè apprendan la vita eterna.

20 O Timoteo, guarda il deposito, schifando le profane vanità di parole, e le contradizioni della falsamente nominata scienza;

21 Della quale alcuni facendo professione, si sono sviati della fede. La grazia *sia* teco. Amen.

La prima a Timoteo fu scritta da Laodicea, che è la principal città della Frigia Pacatiana.

12 Fight the good fight of faith, lay hold on eternal life, whereunto thou art also called, and hast professed a good profession before many witnesses.

13 I give thee charge in the sight of God, who quickeneth all things, and *before* Christ Jesus, who before Pontius Pilate witnessed a good confession;

14 That thou keep *this* commandment without spot, unrebukeable, until the appearing of our Lord Jesus Christ:

15 Which in his times he shall shew, *who is* the blessed and only Potentate, the King of kings, and Lord of lords;

16 Who only hath immortality, dwelling in the light which no man can approach unto; whom no man hath seen, nor can see: to whom *be* honour and power everlasting. Amen.

17 Charge them that are rich in this world, that they be not highminded, nor trust in uncertain riches, but in the living God, who giveth us richly all things to enjoy;

18 That they do good, that they be rich in good works, ready to distribute, willing to communicate;

19 Laying up in store for themselves a good foundation against the time to come, that they may lay hold on eternal life.

20 O Timothy, keep that which is committed to thy trust, avoiding profane *and* vain babblings, and oppositions of science falsely so called:

21 Which some professing have erred concerning the faith. Grace *be* with thee. Amen.

¶ The first to Timothy was written from Laodicea, which is the chiefest city of Phrygia Pacatiana.

II. EPISTOLA
DI S. PAOLO, APOSTOLO,
A TIMOTEO.

CAPO 1.

PAOLO, apostolo di Gesù Cristo, per la volontà di Dio, secondo la promessa della vita, che *è* in Cristo Gesù;

2 A Timoteo, figliuol diletto, grazia, misericordia, *e* pace, da Dio Padre, e *dal* Signor nostro Cristo Gesù.

3 Io rendo grazie a Dio, al qual servo fin da' miei antenati, in pura coscienza; secondo che non resto mai di ritener la memoria di te nelle mie orazioni, notte e giorno;

4 Desideroso di vederti, ricordandomi delle tue lagrime, acciocchè io sia ripieno d' allegrezza;

5 Riducendomi a memoria la fede non finta *che è* in te, la qual prima abitò in Loide, tua avola, ed in Eunice, tua madre; or son persuaso *che abita* in te ancora.

6 Per la qual cagione io ti rammemoro che tu ravvivi il dono di Dio, il quale è in te per l' imposizione delle mie mani.

7 Conciossiachè Iddio non ci abbia dato spirito di timore; ma di forza, e d' amore, e di correzione.

8 Non recarti adunque a vergogna la testimonianza del Signor nostro, nè me suo prigione; anzi partecipa l' afflizioni dell' evangelo, secondo la virtù di Dio;

9 Il qual ci ha salvati, e *ci* ha chiamati per santa vocazione; non secondo le nostre opere, ma secondo il proprio proponimento, e grazia, la quale ci è stata data in Cristo Gesù avanti i tempi de' secoli;

10 Ed ora è stata manifestata per

THE SECOND EPISTLE
OF PAUL THE APOSTLE TO
TIMOTHY.

CHAPTER 1.

PAUL, an apostle of Jesus Christ by the will of God, according to the promise of life which is in Christ Jesus,

2 To Timothy, *my* dearly beloved son: Grace, mercy, *and* peace, from God the Father and Christ Jesus our Lord.

3 I thank God, whom I serve from *my* forefathers with pure conscience, that without ceasing I have remembrance of thee in my prayers night and day;

4 Greatly desiring to see thee, being mindful of thy tears, that I may be filled with joy;

5 When I call to remembrance the unfeigned faith that is in thee, which dwelt first in thy grandmother Lois, and thy mother Eunice; and I am persuaded that in thee also.

6 Wherefore I put thee in remembrance, that thou stir up the gift of God, which is in thee by the putting on of my hands.

7 For God hath not given us the spirit of fear; but of power, and of love, and of a sound mind.

8 Be not thou therefore ashamed of the testimony of our Lord, nor of me his prisoner: but be thou partaker of the afflictions of the gospel according to the power of God;

9 Who hath saved us, and called *us* with a holy calling, not according to our works, but according to his own purpose and grace, which was given us in Christ Jesus before the world began;

10 But is now made manifest by

l' apparizion del Salvator nostro Gesù Cristo, che ha distrutta la morte, e ha prodotta in luce la vita, e l' immortalità, per l' evangelo;

11 A che io sono stato posto banditore, ed apostolo, e dottor de' Gentili.

12 Per la qual cagione ancora io soffero queste cose; ma non me ne vergogno; perciocchè io so a cui ho creduto, e son persuaso che egli è potente da guardare il mio deposito per quel giorno.

13 Ritieni la forma delle sane parole, che tu hai udite da me, in fede, e carità, che *è* in Cristo Gesù.

14 Guarda il buon deposito, per lo Spirito Santo, che abita in noi.

15 Tu sai questo, che tutti quelli che *son* nell' Asia si son ritratti da me, de' quali è Figello, ed Ermogene.

16 Conceda il Signore misericordia alla famiglia d' Onesiforo; perciocchè spesse volte egli mi ha ricreato, e non si è vergognato della mia catena;

17 Anzi, essendo a Roma, studiosissimamente mi ha cercato, e *mi* ha trovato.

18 Concedagli il Signore di trovar misericordia appo il Signore in quel giorno. Quanti servigi ancora egli ha fatti in Efeso, tu il sai molto bene.

CAPO 2.

TU adunque, figliuol mio, fortificati nella grazia che *è* in Cristo Gesù.

2 E le cose che tu hai udite da me, in presenza di molti testimoni, commettile ad uomini fedeli, i quali sieno sufficienti ad ammaestrare ancora gli altri.

3 Tu adunque soffri afflizioni, come buon guerriero di Gesù Cristo.

4 Niuno che va alla guerra s' impaccia nelle faccende della vita, acciocchè piaccia a colui che l' ha soldato.

the appearing of our Saviour Jesus Christ, who hath abolished death, and hath brought life and immortality to light through the gospel:

11 Whereunto I am appointed a preacher, and an apostle, and a teacher of the Gentiles.

12 For the which cause I also suffer these things: nevertheless I am not ashamed; for I know whom I have believed, and am persuaded that he is able to keep that which I have committed unto him against that day.

13 Hold fast the form of sound words, which thou hast heard of me, in faith and love which is in Christ Jesus.

14 That good thing which was committed unto thee keep by the Holy Ghost which dwelleth in us.

15 This thou knowest, that all they which are in Asia be turned away from me; of whom are Phygellus and Hermogenes.

16 The Lord give mercy unto the house of Onesiphorus; for he oft refreshed me, and was not ashamed of my chain:

17 But, when he was in Rome, he sought me out very diligently, and found *me*.

18 The Lord grant unto him that he may find mercy of the Lord in that day: and in how many things he ministered unto me at Ephesus, thou knowest very well.

CHAPTER 2.

THOU therefore, my son, be strong in the grace that is in Christ Jesus.

2 And the things that thou hast heard of me among many witnesses, the same commit thou to faithful men, who shall be able to teach others also.

3 Thou therefore endure hardness, as a good soldier of Jesus Christ.

4 No man that warreth entangleth himself with the affairs of *this* life; that he may please him who hath chosen him to be a soldier.

5 Ed anche, se alcuno combatte, non è coronato, se non ha legittimamente combattuto.

6 Egli è convenevole che il lavoratore che fatica goda il primo i frutti.

7 Considera le cose che io dico; perciocchè *io prego* il Signore *che* ti dia intendimento in ogni cosa.

8 Ricordati che Gesù Cristo è risuscitato da' morti, *il quale è* della progenie di Davide, secondo il mio evangelo:

9 Nel quale io soffro afflizione fino *ad esser prigione* ne' legami, a guisa di malfattore; ma la parola di Dio non è prigione.

10 Perciò io soffro ogni cosa per gli eletti, acciocchè essi ancora ottengano la salute, che *è* in Cristo Gesù, con gloria eterna.

11 Certa *è* questa parola; conciossiachè, se moriamo con *lui*, con *lui* altresì viveremo;

12 Se soffriamo, con *lui* altresì regneremo; se *lo* rinneghiamo, egli altresì ci rinnegherà.

13 Se siamo infedeli, egli pur rimane fedele; egli non può rinnegar sè stesso.

14 Rammemora queste cose, protestando, nel cospetto di Dio, che non si contenda di parole, *il che* a nulla *è* utile, *anzi è* per sovvertir gli uditori.

15 Studiati di presentar te stesso approvato a Dio, operaio che non abbia ad esser confuso, che tagli dirittamente la parola della verità.

16 Ma schifa le profane vanità di voci; perciocchè procederanno innanzi a maggiore empietà.

17 E la parola di tali andrà rodendo, a guisa di gangrena; de' quali è Imeneo, e Fileto;

18 I quali si sono sviati dalla verità; dicendo che la risurrezione è già avvenuta; e sovvertono la fede d' alcuni.

19 Ma pure il fondamento di Dio sta fermo, avendo questo suggello: Il Signore conosce que' che son suoi, e: Ritraggasi dall' iniquità chiunque nomina il nome di Cristo.

20 Or in una gran casa non vi

5 And if a man also strive for masteries, *yet* is he not crowned, except he strive lawfully.

6 The husbandman that laboureth must be first partaker of the fruits.

7 Consider what I say; and the Lord give thee understanding in all things.

8 Remember that Jesus Christ of the seed of David was raised from the dead, according to my gospel:

9 Wherein I suffer trouble, as an evil doer, *even* unto bonds; but the word of God is not bound.

10 Therefore I endure all things for the elect's sake, that they may also obtain the salvation which is in Christ Jesus with eternal glory.

11 *It is* a faithful saying: For if we be dead with *him*, we shall also live with *him:*

12 If we suffer, we shall also reign with *him:* if we deny *him*, he also will deny us:

13 If we believe not, *yet* he abideth faithful: he cannot deny himself.

14 Of these things put *them* in remembrance, charging *them* before the Lord that they strive not about words to no profit, *but* to the subverting of the hearers.

15 Study to shew thyself approved unto God, a workman that needeth not to be ashamed, rightly dividing the word of truth.

16 But shun profane *and* vain babblings: for they will increase unto more ungodliness.

17 And their word will eat as doth a canker: of whom is Hymeneus and Philetus;

18 Who concerning the truth have erred, saying that the resurrection is past already; and overthrow the faith of some.

19 Nevertheless the foundation of God standeth sure, having this seal, The Lord knoweth them that are his. And, Let every one that nameth the name of Christ depart from iniquity.

20 But in a great house there are

sono sol vasi d' oro, e d' argento, ma ancora di legno, e di terra; e gli uni *sono* ad onore, gli altri a disonore.

21 Se dunque alcuno si purifica da queste cose sarà un vaso ad onore, santificato, ed acconcio al servigio del Signore, preparato ad ogni buona opera.

22 Or fuggi gli appetiti giovanili, e procaccia giustizia, fede, carità, pace con quelli che di cuor puro invocano il Signore.

23 E schifa le quistioni stolte, e scempie, sapendo che generano contese.

24 Or non bisogna che il servitor del Signore contenda; ma che sia benigno inverso tutti, atto, e pronto ad insegnare, che comporti i mali;

25 Che ammaestri con mansuetudine quelli che son disposti in contrario, *per provar* se talora Iddio desse loro di ravvedersi, per conoscer la verità;

26 In maniera che tornati a sana mente, uscissero del laccio del diavolo, dal quale erano stati presi, per *far* la sua volontà.

CAPO 3.

OR sappi questo, che negli ultimi giorni sopraggiugneranno tempi difficili.

2 Perciocchè gli uomini saranno amatori di loro stessi, avari, vanagloriosi, superbi, bestemmiatori, disubbidienti a padri e madri, ingrati, scellerati;

3 Senza affezion naturale, mancatori di fede, calunniatori, incontinenti, spietati, senza amore inverso i buoni;

4 Traditori, temerari, gonfi, amatori della voluttà, anzi che di Dio;

5 Avendo apparenza di pietà, ma avendo rinnegata la forza d' essa; anche tali schifa.

6 Perciocchè del numero di costoro son quelli che sottentrano nelle case, e cattivano donnicciuole cariche di peccati, agitate da varie cupidità;

7 Le quali sempre imparano, e

not only vessels of gold and of silver, but also of wood and of earth; and some to honour, and some to dishonour.

21 If a man therefore purge himself from these, he shall be a vessel unto honour, sanctified, and meet for the master's use, *and* prepared unto every good work.

22 Flee also youthful lusts: but follow righteousness, faith, charity, peace, with them that call on the Lord out of a pure heart.

23 But foolish and unlearned questions avoid, knowing that they do gender strifes.

24 And the servant of the Lord must not strive; but be gentle unto all *men*, apt to teach, patient;

25 In meekness instructing those that oppose themselves; if God peradventure will give them repentance to the acknowledging of the truth;

26 And *that* they may recover themselves out of the snare of the devil, who are taken captive by him at his will.

CHAPTER 3.

THIS know also, that in the last days perilous times shall come.

2 For men shall be lovers of their own selves, covetous, boasters, proud, blasphemers, disobedient to parents, unthankful, unholy,

3 Without natural affection, trucebreakers, false accusers, incontinent, fierce, despisers of those that are good,

4 Traitors, heady, highminded, lovers of pleasures more than lovers of God;

5 Having a form of godliness, but denying the power thereof: from such turn away.

6 For of this sort are they which creep into houses, and lead captive silly women laden with sins, led away with divers lusts,

7 Ever learning, and never able

giammai non possono pervenire alla conoscenza della verità.

8 Ora, come Ianne, e Iambre, contrastarono a Mosè; così ancora costoro contrastano alla verità; uomini corrotti della mente, riprovati intorno alla fede;

9 Ma non procederanno più oltre; perciocchè la loro stoltizia sarà manifesta a tutti, siccome ancora fu quella di coloro.

10 Ora, quant' è a te, tu hai ben compresa la mia dottrina, il *mio* procedere, le *mie* intenzioni, la *mia* fede, la *mia* pazienza, la *mia* carità, la *mia* sofferenza;

11 Le *mie* persecuzioni, le *mie* afflizioni, quali mi sono avvenute in Antiochia, in Iconio, in Listri; *tu sai* quali persecuzioni io ho sostenute; e pure il Signore mi ha liberato da tutte.

12 Ora, tutti quelli ancora, che voglion vivere piamente in Cristo Gesù, saranno perseguiti;

13 Ma gli uomini malvagi, ed ingannatori, procederanno in peggio, seducendo, ed essendo sedotti.

14 Ma tu, persevera nelle cose che hai imparate, e delle quali sei stato accertato, sapendo da chi tu *le* hai imparate;

15 E che da fanciullo tu hai conoscenza delle sacre lettere, le quali ti possono render savio a salute, per la fede che *è* in Cristo Gesù.

16 Tutta la scrittura *è* divinamente inspirata, ed utile ad insegnare, ad arguire, a correggere, ad ammaestrare in giustizia;

17 Acciocchè l' uomo di Dio sia compiuto, appieno fornito per ogni buona opera.

CAPO 4.

IO adunque *ti* protesto, nel cospetto di Dio, e del Signor Gesù Cristo, il quale ha da giudicare i vivi ed i morti, nella sua apparizione, e nel suo regno;

2 Che tu predichi la parola, che tu faccia instanza a tempo, e fuor di tempo; riprendi, sgrida, esorta, con ogni pazienza, e dottrina.

to come to the knowledge of the truth.

8 Now as Jannes and Jambres withstood Moses, so do these also resist the truth: men of corrupt minds, reprobate concerning the faith.

9 But they shall proceed no further: for their folly shall be manifest unto all *men*, as theirs also was.

10 But thou hast fully known my doctrine, manner of life, purpose, faith, longsuffering, charity, patience,

11 Persecutions, afflictions, which came unto me at Antioch, at Iconium, at Lystra; what persecutions I endured: but out of *them* all the Lord delivered me.

12 Yea, and all that will live godly in Christ Jesus shall suffer persecution.

13 But evil men and seducers shall wax worse and worse, deceiving, and being deceived.

14 But continue thou in the things which thou hast learned and hast been assured of, knowing of whom thou hast learned *them;*

15 And that from a child thou hast known the holy Scriptures, which are able to make thee wise unto salvation through faith which is in Christ Jesus.

16 All Scripture *is* given by inspiration of God, and *is* profitable for doctrine, for reproof, for correction, for instruction in righteousness:

17 That the man of God may be perfect, thoroughly furnished unto all good works.

CHAPTER 4.

I CHARGE *thee* therefore before God, and the Lord Jesus Christ, who shall judge the quick and the dead at his appearing and his kingdom;

2 Preach the word; be instant in season, out of season; reprove, rebuke, exhort with all longsuffering and doctrine.

3 Perciocchè verrà il tempo, che non comporteranno la sana dottrina; ma, pizzicando loro gli orecchi, si accumuleranno dottori, secondo i lor propri appetiti;

4 E rivolteranno l' orecchie dalla verità, e si volgeranno alle favole.

5 Ma tu, sii vigilante in ogni cosa, soffri afflizioni, fa l' opera d' evangelista, fa appieno fede del tuo ministerio.

6 Perciocchè, quant' è a me, ad ora ad ora son per essere offerto a guisa d' *offerta da spandere*, e soprastà il tempo della mia tornata a casa.

7 Io ho combattuto il buon combattimento, io ho finito il corso, io ho servata la fede.

8 Nel rimanente, mi è riposta la corona della giustizia, della quale mi farà in quel giorno retribuzione il Signore, il giusto Giudice; e non solo a me, ma a tutti coloro *ancora che avranno* amata la sua apparizione.

9 Studiati di venir tosto a me.

10 Perciocchè Dema mi ha lasciato, avendo amato il presente secolo, e se n' è andato in Tessalonica, Crescente in Galazia, Tito in Dalmazia.

11 Luca è solo meco; prendi Marco, e menalo teco; perciocchè egli mi è molto utile al ministerio.

12 Or io ho mandato Tichico in Efeso.

13 Quando tu verrai, porta la cappa ch' io ho lasciata in Troade, appresso di Carpo; e i libri, principalmente le pergamene.

14 Alessandro, il fabbro di rame, mi ha fatto del male assai; rendagli il Signore secondo le sue opere.

15 Da esso ancora tu guardati; perciocchè egli ha grandemente contrastato alle nostre parole.

16 Niuno si è trovato meco nella mia prima difesa; ma tutti mi hanno abbandonato; non sia loro imputato.

17 Ma il Signore è stato meco, e mi ha fortificato; acciocchè la pre-

3 For the time will come when they will not endure sound doctrine; but after their own lusts shall they heap to themselves teachers, having itching ears;

4 And they shall turn away *their* ears from the truth, and shall be turned unto fables.

5 But watch thou in all things, endure afflictions, do the work of an evangelist, make full proof of thy ministry.

6 For I am now ready to be offered, and the time of my departure *is at hand*.

7 I have fought a good fight, I have finished *my* course, I have kept the faith:

8 Henceforth there is laid up for me a crown of righteousness, which the Lord, the righteous judge, shall give me at that day: and not to me only, but unto all them also that love his appearing.

9 Do thy diligence to come shortly unto me:

10 For Demas hath forsaken me, having loved this present world, and is departed unto Thessalonica; Crescens to Galatia, Titus unto Dalmatia.

11 Only Luke is with me. Take Mark, and bring him with thee: for he is profitable to me for the ministry.

12 And Tychicus have I sent to Ephesus.

13 The cloak that I left at Troas with Carpus, when thou comest, bring *with thee*, and the books, *but* especially the parchments.

14 Alexander the coppersmith did me much evil: the Lord reward him according to his works:

15 Of whom be thou ware also; for he hath greatly withstood our words.

16 At my first answer no man stood with me, but all *men* forsook me: *I pray God* that it may not be laid to their charge.

17 Notwithstanding the Lord stood with me, and strengthened

dicazione fosse per me appieno accertata, e che tutti i Gentili *l'* udissero; ed io sono *stato* liberato dalla gola del leone.

18 E il Signore mi libererà ancora da ogni mala opera, e mi salverà, *e condurrà* nel suo regno celeste. A lui *sia* la gloria ne' secoli de' secoli. Amen.

19 Saluta Priscilla, ed Aquila, e la famiglia d' Onesiforo.

20 Erasto è rimasto in Corinto, ed io ho lasciato Trofimo infermo in Mileto.

21 Studiati di venire avanti il verno. Eubulo, e Pudente, e Lino, e Claudio, e tutti i fratelli, ti salutano.

22 *Sia* il Signor Gesù Cristo con lo spirito tuo. La grazia *sia* con voi. Amen.

La seconda a Timoteo, che fu il primo vescovo ordinato della chiesa degli Efesi, fu scritta da Roma, quando Paolo comparve la seconda volta davanti a Cesare Nerone.

me; that by me the preaching might be fully known, and *that all the Gentiles might hear*: *and* I was delivered out of the mouth of the lion.

18 And the Lord shall deliver me from every evil work, and will preserve *me* unto his heavenly kingdom: to whom *be* glory for ever and ever. Amen.

19 Salute Prisca and Aquila, and the household of Onesiphorus.

20 Erastus abode at Corinth: but Trophimus have I left at Miletum sick.

21 Do thy diligence to come before winter. Eubulus greeteth thee, and Pudens, and Linus, and Claudia, and all the brethren.

22 The Lord Jesus Christ *be* with thy spirit. Grace *be* with you. Amen.

¶ The second *epistle* unto Timotheus, ordained the first bishop of the church of the Ephesians, was written from Rome, when Paul was brought before Nero the second time.

EPISTOLA
DI S. PAOLO, APOSTOLO,
A TITO.

CAPO 1.

PAOLO, servitor di Dio, e apostolo di Gesù Cristo, secondo la fede degli eletti di Dio, e la conoscenza della verità, che *è* secondo pietà;

2 In isperanza della vita eterna, la quale Iddio, che non può mentire, ha promessa avanti i tempi de' secoli;

3 Ed ha manifestata a' suoi propri tempi la sua parola, per la predicazione che mi è stata fidata, per mandato di Dio, nostro Salvatore;

4 A Tito, *mio* vero figliuolo, secondo la fede comune; grazia, misericordia, e pace, da Dio Padre,

THE EPISTLE
OF PAUL TO
TITUS.

CHAPTER 1.

PAUL, a servant of God, and an apostle of Jesus Christ, according to the faith of God's elect, and the acknowledging of the truth which is after godliness;

2 In hope of eternal life, which God, that cannot lie, promised before the world began;

3 But hath in due times manifested his word through preaching, which is committed unto me according to the commandment of God our Saviour;

4 To Titus, *mine* own son after the common faith: Grace, mercy, *and* peace, from God the Father

e dal Signor Gesù Cristo, nostro Salvatore.

5 Per questo *ti ho lasciato in* Creta, acciocchè tu dia ordine alle cose che restano, e costituisca degli anziani per ogni città, siccome ti ho ordinato;

6 Se alcuno è irreprensibile, marito d' una *sola* moglie, che abbia *figliuoli fedeli, che non sieno accusati* di dissoluzione, nè contumaci.

7 Perciocchè conviene che il vescovo sia irreprensibile, come dispensatore della casa di Dio; non di suo senno, non iracondo, non dato al vino, non percotitore, non disonestamente *cupido del guadagno*;

8 Anzi volonteroso albergatore de' forestieri, amator de' buoni, temperato, giusto, santo, continente;

9 Che ritenga fermamente la fedel parola, che *è* secondo ammaestra*mento*; acciocchè sia sufficiente ad esortar nella sana dottrina, e a convincere i contradicenti.

10 Perciocchè vi son molti contumaci, cianciatori, e seduttori di menti; principalmente quei della circoncisione, a cui convien turare *la bocca*;

11 I quali sovverton le case intiere, insegnando le cose che non si convengono, per disonesto guadagno.

12 Uno di loro, lor proprio profeta, ha detto: I Cretesi *son* sem*pre bugiardi, male bestie, ventri* pigri.

13 Questa testimonianza è verace; per questa cagione riprendili severamente, acciocchè sieno sani nella fede;

14 Non attendendo a favole Giu*daiche, nè a comandamenti d' uo*mini che hanno a schifo la verità.

15 Ben *è* ogni cosa pura a' puri; ma a' contaminati, ed infedeli, niente *è* puro; anzi e la mente, e la coscienza loro *è* contaminata;

16 Fan professione di conoscere Iddio, ma *lo* rinnegan con l' opere, essendo abbominevoli, e ribelli, e riprovati ad ogni buona opera.

and the Lord Jesus Christ our Saviour.

5 For this cause left I thee in Crete, that thou shouldest set in order the things that are wanting, and ordain elders in every city, as I had appointed thee:

6 If any be blameless, the husband of one wife, having faithful *children not accused of riot* or unruly.

7 For a bishop must be blameless, as the steward of God; not selfwilled, not soon angry, not given to wine, no striker, not given to filthy lucre;

8 But a lover of hospitality, a lover of good men, sober, just, holy, temperate;

9 Holding fast the faithful word as he hath been taught, that he *may be able by sound doctrine* both to exhort and to convince the gainsayers.

10 For there are many unruly and vain talkers and deceivers, specially they of the circumcision:

11 Whose mouths must be stopped, who subvert whole houses, teaching things which they ought not, for filthy lucre's sake.

12 One of themselves, *even* a prophet of their own, said, The Cretians *are* always *liars, evil* beasts, slow bellies.

13 This witness is true. Wherefore rebuke them sharply, that they may be sound in the faith;

14 Not giving heed to Jewish *fables, and commandments of* men, that turn from the truth.

15 Unto the pure all things *are* pure: but unto them that are defiled and unbelieving *is* nothing pure; but even their mind and conscience is defiled.

16 They profess that they know God; but in works they deny *him,* being abominable, and disobedient, and unto every good work reprobate.

CAPO 2.

MA tu, proponi le cose convenienti alla sana dottrina;

2 Che i vecchi sieno sobri, gravi, temperati, sani nella fede, nella carità, nella sofferenza.

3 Parimente, che le donne attempate abbiano un portamento convenevole a santità; non *sieno* calunniatrici, non serve di molto vino, *ma* maestre d' onestà;

4 Acciocchè ammaestrin le giovani ad esser modeste, ad amare i lor mariti, ed i loro figliuoli;

5 *Ad esser* temperate, caste, a guardar la casa, *ad esser* buone, soggette a' propri mariti; acciocchè la parola di Dio non sia bestemmiata.

6 Esorta simigliantemente i giovani che sien temperati:

7 Recando te stesso in ogni cosa per esempio di buone opere; *mostrando* nella dottrina integrità incorrotta, gravità;

8 Parlar sano, irreprensibile; acciocchè l' avversario sia confuso, non avendo nulla di male da dir di voi.

9 Che i servi sien soggetti a' propri signori, compiacevoli in ogni cosa, non contradicenti;

10 Che non usino frode, ma mostrino ogni buona lealtà; acciocchè in ogni cosa onorino la dottrina di Dio, Salvator nostro.

11 Perciocchè la grazia salutare di Dio è apparita a tutti gli uomini;

12 Ammaestrandoci che, rinunziando all' empietà, e alle mondane concupiscenze, viviamo nel presente secolo temperatamente, e giustamente, e piamente;

13 Aspettando la beata speranza, e l' apparizion della gloria del grande Iddio, e Salvator nostro, Gesù Cristo;

14 Il quale ha dato sè stesso per noi, acciocchè ci riscattasse d' ogni iniquità, e ci purificasse *per essergli* un popolo acquistato in proprio, zelante di buone opere.

15 Proponi queste cose, ed esorta,

CHAPTER 2.

BUT speak thou the things which become sound doctrine:

2 That the aged men be sober, grave, temperate, sound in faith, in charity, in patience.

3 The aged women likewise, that *they be* in behaviour as becometh holiness, not false accusers, not given to much wine, teachers of good things;

4 That they may teach the young women to be sober, to love their husbands, to love their children,

5 *To be* discreet, chaste, keepers at home, good, obedient to their own husbands, that the word of God be not blasphemed.

6 Young men likewise exhort to be soberminded.

7 In all things shewing thyself a pattern of good works: in doctrine *shewing* uncorruptness, gravity, sincerity,

8 Sound speech, that cannot be condemned; that he that is of the contrary part may be ashamed, having no evil thing to say of you.

9 *Exhort* servants to be obedient unto their own masters, *and* to please *them* well in all things; not answering again;

10 Not purloining, but shewing all good fidelity; that they may adorn the doctrine of God our Saviour in all things.

11 For the grace of God that bringeth salvation hath appeared to all men,

12 Teaching us that, denying ungodliness and worldly lusts, we should live soberly, righteously, and godly, in this present world;

13 Looking for that blessed hope, and the glorious appearing of the great God and our Saviour Jesus Christ;

14 Who gave himself for us, that he might redeem us from all iniquity, and purify unto himself a peculiar people, zealous of good works.

15 These things speak, and ex-

e riprendi con ogni autorità di comandare. Niuno ti sprezzi.

CAPO 3.

RICORDA loro che sien soggetti a' principati, e alle podestà ; che sieno ubbidienti, preparati ad ogni buona opera ;

2 Che non dican male di alcuno ; che non sien contenziosi, *ma* benigni, mostrando ogni mansuetudine inverso tutti gli uomini.

3 Perciocchè ancora noi eravamo già insensati, ribelli, erranti, servendo a varie concupiscenze, e voluttà ; menando la vita in malizia, ed invidia ; odiosi, *e* odiando gli uni gli altri :

4 Ma, quando la benignità di Dio, nostro Salvatore, e il suo amore inverso gli uomini è apparito ;

5 Egli ci ha salvati ; non per opere giuste, che noi abbiam fatte ; ma, secondo la sua misericordia, per lo lavacro della rigenerazione, e per lo rinnovamento dello Spirito Santo ;

6 Il quale egli ha copiosamente sparso sopra noi, per Gesù Cristo, nostro Salvatore ;

7 Acciocchè, giustificati per la grazia d' esso, siam fatti eredi della vita eterna, secondo la *nostra* speranza.

8 Certa *è* questa parola, e queste cose voglio che tu affermi ; acciocchè coloro che han creduto a Dio abbian cura d' attendere a buone opere. Queste sono le cose buone, ed utili agli uomini.

9 Ma fuggi le stolte quistioni, e le genealogie, e le contese e risse intorno alla legge ; conciossiachè sieno inutili, e vane.

10 Schifa l' uomo eretico, dopo la prima, e la seconda ammonizione ;

11 Sapendo che il tale è sovvertito, e pecca, essendo condannato da sè stesso.

12 Quando io avrò mandato a te Artema, o Tichico, studiati di venire a me in Nicopoli ; perciocchè io son deliberato di passar quivi il verno.

hort, and rebuke with all authority. Let no man despise thee.

CHAPTER 3.

PUT them in mind to be subject to principalities and powers, to obey magistrates, to be ready to every good work,

2 To speak evil of no man, to be no brawlers, *but* gentle, shewing all meekness unto all men.

3 For we ourselves also were sometime foolish, disobedient, deceived, serving divers lusts and pleasures, living in malice and envy, hateful, *and* hating one another.

4 But after that the kindness and love of God our Saviour toward man appeared,

5 Not by works of righteousness which we have done, but according to his mercy he saved us, by the washing of regeneration, and renewing of the Holy Ghost ;

6 Which he shed on us abundantly through Jesus Christ our Saviour ;

7 That being justified by his grace, we should be made heirs according to the hope of eternal life.

8 *This is* a faithful saying, and these things I will that thou affirm constantly, that they which have believed in God might be careful to maintain good works. These things are good and profitable unto men.

9 But avoid foolish questions, and genealogies, and contentions, and strivings about the law ; for they are unprofitable and vain.

10 A man that is a heretic, after the first and second admonition, reject ;

11 Knowing that he that is such is subverted, and sinneth, being condemned of himself.

12 When I shall send Artemas unto thee, or Tychicus, be diligent to come unto me to Nicopolis : for I have determined there to winter.

13 Accommiata studiosamente Zena, il dottor della legge, ed Apollo; acciocchè nulla manchi loro.

14 Or imparino ancora i nostri di attendere a buone opere per gli usi necessari, acciocchè non sieno senza frutto.

15 Tutti quelli che *sono* meco ti salutano. Saluta quelli che ci amano in fede. La grazia *sia* con tutti voi. Amen.

Fu scritta da Nicopoli di Macedonia a Tito, che fu il primo vescovo ordinato nella chiesa de' Cretesi.

13 Bring Zenas the lawyer and Apollos on their journey diligently, that nothing be wanting unto *them*.

14 And let ours also learn to maintain good works for necessary uses, that they be not unfruitful.

15 All that are with me salute thee. Greet them that love us in the faith. Grace *be* with you all. Amen.

¶ It was written to Titus, ordained the first bishop of the church of the Cretians, from Nicopolis of Macedonia.

EPISTOLA

DI S. PAOLO, APOSTOLO,

A FILEMONE.

PAOLO, prigione di Gesù Cristo, e il fratello Timoteo, a Filemone, nostro diletto, e compagno d' opera;

2 E alla diletta Appia, e ad Archippo nostro compagno di milizia, e alla chiesa che *è* in casa tua:

3 Grazia a voi e pace, da Dio Padre nostro, e *dal* Signor Gesù Cristo.

4 Io rendo grazie all' Iddio mio, facendo sempre *di* te memoria nelle mie orazioni;

5 Udendo la tua carità, e la fede che tu hai inverso il Signore Gesù, e inverso tutti i santi;

6 Acciocchè la comunione della tua fede sia efficace, nella riconoscenza di tutto il bene che *è* in voi, inverso Cristo Gesù.

7 Perciocchè noi abbiamo grande allegrezza, e consolazione della tua carità; conciossiachè le viscere de' santi sieno state per te ricreate, fratello.

8 Perciò, benchè io abbia molta libertà, in Cristo, di comandarti ciò che è del dovere;

9 *Pur nondimeno*, più tosto *ti* prego per carità (quantunque io

THE EPISTLE

OF PAUL TO

PHILEMON.

PAUL, a prisoner of Jesus Christ, and Timothy *our* brother, unto Philemon our dearly beloved, and fellow labourer,

2 And to *our* beloved Apphia, and Archippus our fellow soldier, and to the church in thy house:

3 Grace to you, and peace, from God our Father and the Lord Jesus Christ.

4 I thank my God, making mention of thee always in my prayers,

5 Hearing of thy love and faith, which thou hast toward the Lord Jesus, and toward all saints;

6 That the communication of thy faith may become effectual by the acknowledging of every good thing which is in you in Christ Jesus.

7 For we have great joy and consolation in thy love, because the bowels of the saints are refreshed by thee, brother.

8 Wherefore, though I might be much bold in Christ to enjoin thee that which is convenient,

9 Yet for love's sake I rather beseech *thee*, being such a one as

sia tale quale io sono), come Paolo anziano, e al presente ancora prigione di Gesù Cristo;

10 Ti prego, *dico*, per lo mio figliuolo Onesimo, il quale io ho generato ne' miei legami;

11 Il quale già ti *fu* disutile, ma ora *è* utile a te ed a me;

12 Il quale io ho rimandato; or tu accoglilo, cioè, le mie viscere.

13 Io lo voleva ritenere appresso di me, acciocchè in vece tua mi ministrasse ne' legami dell' evangelo;

14 Ma non ho voluto far nulla senza il tuo parere; acciocchè il tuo beneficio non fosse come per necessità, ma di spontanea volontà.

15 Perciocchè, forse per questa cagione egli si è dipartito *da te* per un breve tempo, acciocchè tu lo ricoveri in perpetuo;

16 Non più come servo, ma da più di servo, *come* caro fratello, a me sommamente; ora, quanto più a te, ed in carne, e nel Signore?

17 Se dunque tu mi tieni per consorte, accoglilo come me stesso.

18 Che se ti ha fatto alcun torto, o ti dee *cosa alcuna*, scrivilo a mia ragione.

19 Io Paolo ho scritto *questo* di man propria, io *lo* pagherò; acciocchè io non ti dica, che tu mi dei più di ciò, *cioè*, te stesso.

20 Deh! fratello, fammi pro *in ciò* nel Signore; ricrea le mie viscere nel Signore.

21 Io t' ho scritto, confidandomi della tua ubbidienza, sapendo che tu farai eziandio sopra ciò che io dico.

22 Or apparecchiami insieme ancora albergo; perciocchè io spero che per le vostre orazioni vi sarò donato.

23 Epafra, prigione meco in Cristo Gesù,

24 E Marco, ed Aristarco, e Dema, e Luca, miei compagni d' opera, ti salutano.

Paul the aged, and now also a prisoner of Jesus Christ.

10 I beseech thee for my son Onesimus, whom I have begotten in my bonds:

11 Which in time past was to thee unprofitable, but now profitable to thee and to me:

12 Whom I have sent again: thou therefore receive him, that is, mine own bowels:

13 Whom I would have retained with me, that in thy stead he might have ministered unto me in the bonds of the gospel:

14 But without thy mind would I do nothing; that thy benefit should not be as it were of necessity, but willingly.

15 For perhaps he therefore departed for a season, that thou shouldest receive him for ever;

16 Not now as a servant, but above a servant, a brother beloved, specially to me, but how much more unto thee, both in the flesh, and in the Lord?

17 If thou count me therefore a partner, receive him as myself.

18 If he hath wronged thee, or oweth *thee* aught, put that on mine account;

19 I Paul have written *it* with mine own hand, I will repay *it*: albeit I do not say to thee how thou owest unto me even thine own self besides.

20 Yea, brother, let me have joy of thee in the Lord: refresh my bowels in the Lord.

21 Having confidence in thy obedience I wrote unto thee, knowing that thou wilt also do more than I say.

22 But withal prepare me also a lodging: for I trust that through your prayers I shall be given unto you.

23 There salute thee Epaphras, my fellow prisoner in Christ Jesus;

24 Marcus, Aristarchus, Demas, Lucas, my fellow labourers.

25 La grazia del Signor nostro Gesù Cristo *sia* con lo spirito vostro. Amen.

Fu scritta da Roma a Filemone, per Onesimo servo.

25 The grace of our Lord Jesus Christ *be* with your spirit. Amen.

¶ Written from Rome to Philemon, by Onesimus a servant.

EPISTOLA
DI S. PAOLO, APOSTOLO,
AGLI EBREI.

CAPO 1.

AVENDO Iddio variamente, e in molte maniere, parlato già anticamente a' padri, ne' profeti;

2 In questi ultimi giorni ha parlato a noi nel *suo* Figliuolo, il quale egli ha costituito erede d' ogni cosa; per lo quale ancora ha fatti i secoli;

3 Il quale, essendo lo splendor della gloria, e il carattere della sussistenza d' esso; e, portando tutte le cose con la parola della sua potenza; dopo aver fatto per sè stesso il purgamento de' nostri peccati, si è posto a sedere alla destra della Maestà, ne' luoghi altissimi;

4 Essendo fatto di tanto superiore agli angeli, quanto egli ha ereditato un nome più eccellente che essi.

5 Perciocchè, a qual degli angeli disse egli mai: Tu sei il mio Figliuolo, oggi io ti ho generato? È di nuovo: Io gli sarò Padre, ed egli mi sarà Figliuolo?

6 E ancora, quando egli introduce il Primogenito nel mondo, dice: E adorinlo tutti gli angeli di Dio.

7 Ma degli angeli egli dice: Il qual fa i venti suoi angeli, e la fiamma del fuoco suoi ministri.

8 Ma del Figliuolo *dice*: O Dio, il tuo trono *è* ne' secoli de' secoli; lo scettro del tuo regno *è* uno scettro di dirittura.

9 Tu hai amata giustizia, ed hai

THE EPISTLE
OF PAUL THE APOSTLE TO THE
HEBREWS.

CHAPTER 1.

GOD, who at sundry times and in divers manners spake in time past unto the fathers by the prophets,

2 Hath in these last days spoken unto us by *his* Son, whom he hath appointed heir of all things, by whom also he made the worlds;

3 Who being the brightness of *his* glory, and the express image of his person, and upholding all things by the word of his power, when he had by himself purged our sins, sat down on the right hand of the Majesty on high;

4 Being made so much better than the angels, as he hath by inheritance obtained a more excellent name than they.

5 For unto which of the angels said he at any time, Thou art my Son, this day have I begotten thee? And again, I will be to him a Father, and he shall be to me a Son?

6 And again, when he bringeth in the firstbegotten into the world, he saith, And let all the angels of God worship him.

7 And of the angels he saith, Who maketh his angels spirits, and his ministers a flame of fire.

8 But unto the Son *he saith*, Thy throne, O God, *is* for ever and ever: a sceptre of righteousness *is* the sceptre of thy kingdom.

9 Thou hast loved righteousness,

odiata iniquità; perciò, Iddio, l' Iddio tuo, ti ha unto d' olio di letizia sopra i tuoi consorti.

10 E, Tu, Signore, nel principio fondasti la terra, e i cieli son opere delle tue mani.

11 Essi periranno, ma tu dimori; e invecchieran tutti, a guisa di vestimento;

12 E tu li piegherai come una vesta, e saranno mutati; ma tu sei *sempre* lo stesso, e i tuoi anni non verran *giammai* meno.

13 E a qual degli angeli diss' egli mai: Siedi alla mia destra, finchè io abbia posti i tuoi nemici *per* iscannello de' tuoi piedi?

14 Non son eglino tutti spiriti ministratori, mandati a servire, per amor di coloro che hanno ad eredar la salute?

CAPO 2.

PERCIÒ, conviene che vie maggiormente ci atteniamo alle cose udite, che talora non isfuggiamo.

2 Perciocchè, se la parola pronunziata per gli angeli fu ferma; e ogni trasgressione e disubbidienza ricevette giusta retribuzione;

3 Come scamperem noi, se trascuriamo una cotanta salute, la quale essendo cominciata ad essere annunziata dal Signore, è stata confermata appo noi da coloro che l' aveano udito?

4 Rendendo Iddio *a ciò* testimonianza, con segni, e prodigi, e diverse potenti operazioni, e distribuzioni dello Spirito Santo, secondo la sua volontà?

5 Conciossiachè egli non abbia sottoposto agli angeli il mondo a venire, del quale parliamo.

6 Ma alcuno ha testimoniato in alcun luogo, dicendo: Che cosa è l' uomo, che tu ti ricordi di lui? o il figliuol dell' uomo, che tu lo visiti?

7 Tu l' hai fatto per un poco *di tempo* minor degli angeli; tu l' hai

---

and hated iniquity; therefore God, *even* thy God, hath anointed thee with the oil of gladness above thy fellows.

10 And, Thou, Lord, in the beginning hast laid the foundation of the earth; and the heavens are the works of thine hands.

11 They shall perish, but thou remainest: and they all shall wax old as doth a garment;

12 And as a vesture shalt thou fold them up, and they shall be changed: but thou art the same, and thy years shall not fail.

13 But to which of the angels said he at any time, Sit on my right hand, until I make thine enemies thy footstool?

14 Are they not all ministering spirits, sent forth to minister for them who shall be heirs of salvation?

CHAPTER 2.

THEREFORE we ought to give the more earnest heed to the things which we have heard, lest at any time we should let *them* slip.

2 For if the word spoken by angels was steadfast, and every transgression and disobedience received a just recompense of reward;

3 How shall we escape, if we neglect so great salvation; which at the first began to be spoken by the Lord, and was confirmed unto us by them that heard *him;*

4 God also bearing *them* witness, both with signs and wonders, and with divers miracles, and gifts of the Holy Ghost, according to his own will?

5 For unto the angels hath he not put in subjection the world to come, whereof we speak.

6 But one in a certain place testified, saying, What is man, that thou art mindful of him? or the son of man, that thou visitest him?

7 Thou madest him a little lower than the angels; thou crownedst

coronato di gloria e d' onore; e l' hai costituito sopra l' opere delle tue mani; tu gli hai sottoposta ogni cosa sotto i piedi.

8 Perciocchè, in ciò ch' egli gli ha sottoposte tutte le cose, non ha lasciato nulla che non gli sia sottoposto. Ma pure ora non veggiamo ancora che tutte le cose gli sieno sottoposte;

9 Ma ben veggiamo coronato di gloria e d' onore, per la passion della morte, Gesù, che è stato fatto per un poco *di tempo* minor degli angeli, acciocchè per la grazia di Dio gustasse la morte per tutti.

10 Perciocchè, egli era convenevole a colui, per cagion di cui, e per cui *son* tutte le cose, di consacrare per sofferenze il principe della salute di molti figliuoli, i quali egli avea da addurre a gloria.

11 Perciocchè, e colui che santifica, e coloro che son santificati *son* tutti d' uno; per la qual cagione egli non si vergogna di chiamarli fratelli,

12 Dicendo: Io predicherò il tuo nome a' miei fratelli, io ti salmeggerò in mezzo della raunanza.

13 E di nuovo: Io mi confiderò in lui. E ancora: Ecco me, e i fanciulli che Iddio mi ha donati.

14 Poi dunque che que' fanciulli parteciparon la carne ed il sangue; egli simigliantemente ha partecipate le medesime cose; acciocchè per la morte distruggesse colui che ha l' imperio della morte, cioè, il diavolo;

15 E liberasse tutti quelli che, per lo timor della morte, eran per tutta la *loro* vita soggetti a servitù.

16 Conciossiachè certo egli non prenda gli angeli, ma prenda la progenie d' Abrahamo.

17 Laonde è convenuto ch' egli fosse in ogni cosa simile a' fratelli; acciocchè fosse misericordioso, e fedel sommo sacerdote, nelle cose *che debbon farsi* inverso Dio, per fare il purgamento de' peccati del popolo.

him with glory and honour, and didst set him over the works of thy hands:

8 Thou hast put all things in subjection under his feet. For in that he put all in subjection under him, he left nothing *that is* not put under him. But now we see not yet all things put under him.

9 But we see Jesus, who was made a little lower than the angels for the suffering of death, crowned with glory and honour; that he by the grace of God should taste death for every man.

10 For it became him, for whom *are* all things, and by whom *are* all things, in bringing many sons unto glory, to make the captain of their salvation perfect through sufferings.

11 For both he that sanctifieth and they who are sanctified *are* all of one: for which cause he is not ashamed to call them brethren,

12 Saying, I will declare thy name unto my brethren, in the midst of the church will I sing praise unto thee.

13 And again, I will put my trust in him. And again, Behold I and the children which God hath given me.

14 Forasmuch then as the children are partakers of flesh and blood, he also himself likewise took part of the same; that through death he might destroy him that had the power of death, that is, the devil;

15 And deliver them, who through fear of death were all their lifetime subject to bondage.

16 For verily he took not on *him the nature of* angels; but he took on *him* the seed of Abraham.

17 Wherefore in all things it behooved him to be made like unto *his* brethren, that he might be a merciful and faithful high priest in things *pertaining* to God, to make reconciliation for the sins of the people.

18 Perciocchè in quanto ch' egli stesso, essendo tentato, ha sofferto, può sovvenire a coloro che son tentati.

CAPO 3.

LAONDE, fratelli santi, che siete partecipi della celeste vocazione, considerate l' apostolo, e il sommo sacerdote della nostra professione, Gesù Cristo;

2 Che è fedele a colui che l' ha costituito, siccome ancora *fu* Mosè in tutta la casa d' esso.

3 Perciocchè, di tanto maggior gloria che Mosè, è costui stato reputato degno, quanto maggior gloria ha colui che ha fabbricata la casa, che la casa stessa.

4 Conciossiachè ogni casa sia fabbricata da alcuno; or colui che ha fabbricate tutte le cose *è* Dio.

5 E ben *fu* Mosè fedele in tutta la casa d' esso, come servitore, per testimoniar delle cose che si doveano dire.

6 Ma Cristo *è* sopra la casa sua, come Figliuolo; la cui casa siam noi, se pur riteniamo ferma infino al fine la libertà, e il vanto della speranza.

7 Perciò, come dice lo Spirito Santo: Oggi, se udite la sua voce,

8 Non indurate i cuori vostri, come nell' irritazione nel giorno della tentazione, nel deserto;

9 Dove i vostri padri mi tentarono, fecer prova di me, e videro le mie opere, lo spazio di quaranta anni.

10 Perciò, io mi recai a noia quella generazione, e dissi: Sempre errano del cuore; ed anche non han conosciute le mie vie;

11 Talchè giurai nell' ira mia: Se *giammai* entrano nel mio riposo.

12 Guardate, fratelli, che talora non vi sia in alcun di voi un cuor malvagio d' incredulità, per ritrarvi dall' Iddio vivente;

13 Anzi esortatevi gli uni gli altri tuttodì, mentre è nominato quest' Oggi; acciocchè niun di voi sia indurato per inganno del peccato.

18 For in that he himself hath suffered being tempted, he is able to succour them that are tempted.

CHAPTER 3.

WHEREFORE, holy brethren, partakers of the heavenly calling, consider the Apostle and High Priest of our profession, Christ Jesus;

2 Who was faithful to him that appointed him, as also Moses *was faithful* in all his house.

3 For this *man* was counted worthy of more glory than Moses, inasmuch as he who hath builded the house hath more honour than the house.

4 For every house is builded by some *man;* but he that built all things *is* God.

5 And Moses verily *was* faithful in all his house as a servant, for a testimony of those things which were to be spoken after;

6 But Christ as a son over his own house; whose house are we, if we hold fast the confidence and the rejoicing of the hope firm unto the end.

7 Wherefore as the Holy Ghost saith, To day if ye will hear his voice,

8 Harden not your hearts, as in the provocation, in the day of temptation in the wilderness:

9 When your fathers tempted me, proved me, and saw my works forty years.

10 Wherefore I was grieved with that generation, and said, They do always err in *their* heart; and they have not known my ways.

11 So I sware in my wrath, They shall not enter into my rest.

12 Take heed, brethren, lest there be in any of you an evil heart of unbelief, in departing from the living God.

13 But exhort one another daily, while it is called To day; lest any of you be hardened through the deceitfulness of sin.

14 Conciossiachè noi siamo stati fatti partecipi di Cristo, se pur riteniamo fermo in fino al fine il principio della *nostra* sussistenza :

15 Mentre *ci* è detto : Oggi, se udite la sua voce, non indurate i cuori vostri, come nell' irritazione.

16 Perciocchè alcuni, avendo*la* udita, *lo* irritarono ; ma non già tutti quelli che erano usciti d' Egitto per *opera di* Mosè.

17 Ora, chi furon coloro ch' egli si recò a noia lo spazio di quarant' anni ? non *furon eglino* coloro che peccarono, i cui corpi caddero nel deserto ?

18 E a' quali giurò egli che non entrerebbero nel suo riposo, se non a quelli che furono increduli ?

19 E noi veggiamo che per l' incredulità non *vi* poterono entrare.

CAPO 4.

TEMIAMO adunque che talora, poichè vi resta una promessa d' entrar nel riposo d' esso, alcun di voi non paia essere stato lasciato addietro.

2 Conciossiachè sia stato evangelizzato a noi ancora, come a coloro ; ma la parola della predicazione non giovò loro nulla, non essendo incorporata per la fede in coloro che *l'* aveano udita.

3 Perciocchè noi, che abbiam creduto, entriamo nel riposo (siccome egli disse : Talchè io giurai nell' ira mia : Se *giammai* entrano nel mio riposo) ; ma *quest' è nel riposo* dell' opere fatte fin dalla fondazione del mondo.

4 Conciossiachè egli abbia in un certo luogo detto del settimo *giorno :* E Iddio si riposò al settimo giorno da tutte l' opere sue.

5 E in questo *luogo* ancora : Se *giammai* entrano nel mio riposo.

6 Poi dunque che resta che alcuni entrino in esso, e quelli a cui fu prima evangelizzato per incredulità non *vi* entrarono ;

7 Egli determina di nuovo un giorno : Oggi, in Davide, dicendo, dopo cotanto tempo, siccome è stato detto : Oggi, se udite la sua voce, non indurate i cuori vostri.

14 For we are made partakers of Christ, if we hold the beginning of our confidence steadfast unto the end ;

15 While it is said, To day if ye will hear his voice, harden not your hearts, as in the provocation.

16 For some, when they had heard, did provoke : howbeit not all that came out of Egypt by Moses.

17 But with whom was he grieved forty years ? *was it* not with them that had sinned, whose carcasses fell in the wilderness ?

18 And to whom sware he that they should not enter into his rest, but to them that believed not ?

19 So we see that they could not enter in because of unbelief.

CHAPTER 4.

LET us therefore fear, lest, a promise being left *us* of entering into his rest, any of you should seem to come short of it.

2 For unto us was the gospel preached, as well as unto them : but the word preached did not profit them, not being mixed with faith in them that heard *it*.

3 For we which have believed do enter into rest, as he said, As I have sworn in my wrath, if they shall enter into my rest : although the works were finished from the foundation of the world.

4 For he spake in a certain place of the seventh *day* on this wise, And God did rest the seventh day from all his works.

5 And in this *place* again, If they shall enter into my rest.

6 Seeing therefore it remaineth that some must enter therein, and they to whom it was first preached entered not in because of unbelief :

7 Again, he limiteth a certain day, saying in David, To day, after so long a time ; as it is said, To day if ye will hear his voice, harden not your hearts.

8 Perciocchè, se Giosuè gli avesse messi nel riposo, *Iddio* non avrebbe dipoi parlato d' altro giorno.

9 Egli resta adunque un riposo di sabato al popol di Dio.

10 Perciocchè colui che *è* entrato nel riposo d' esso si è riposato anch' egli dalle sue opere, come Iddio dalle sue.

11 Studiamoci adunque d' entrare in quel riposo, acciocchè niuno caggia per un medesimo esempio d' incredulità.

12 Perciocchè la parola di Dio *è* viva, ed efficace, e vie più acuta che qualunque spada a due tagli; e giugne fino alla divisione dell' anima, e dello spirito, e delle giunture, e delle midolle; ed *è* giudice de' pensieri, e delle intenzioni del cuore.

13 E non vi è creatura alcuna occulta davanti a colui al quale abbiamo da render ragione; anzi tutte le cose *son* nude, e scoperte agli occhi suoi.

14 Avendo adunque un gran sommo Sacerdote, ch' è entrato ne' cieli, Gesù, il Figliuol di Dio, riteniam fermamente la confessione.

15 Perciocchè noi non abbiamo un sommo Sacerdote, che non possa compatire alle nostre infermità; anzi, che è stato tentato in ogni cosa simigliantemente, senza peccato.

16 Accostiamoci adunque con confidanza al trono della grazia, acciocchè otteniamo misericordia, e troviam grazia, per soccorso opportuno.

CAPO 5.

PERCIOCCHÈ ogni sommo sacerdote, assunto d' infra gli uomini, è costituito per gli uomini, nelle cose *che s' han da fare* inverso Iddio, acciocchè offerisca offerte, e sacrificii per li peccati;

2 Potendo aver convenevol compassione degl' ignoranti, ed erranti; poichè egli stesso ancora è circondato d' infermità:

3 E, per essa è obbligato d' offerir

8 For if Jesus had given them rest, then would he not afterward have spoken of another day.

9 There remaineth therefore a rest to the people of God.

10 For he that is entered into his rest, he also hath ceased from his own works, as God *did* from his.

11 Let us labour therefore to enter into that rest, lest any man fall after the same example of unbelief.

12 For the word of God *is* quick, and powerful, and sharper than any twoedged sword, piercing even to the dividing asunder of soul and spirit, and of the joints and marrow, and *is* a discerner of the thoughts and intents of the heart.

13 Neither is there any creature that is not manifest in his sight: but all things *are* naked and opened unto the eyes of him with whom we have to do.

14 Seeing then that we have a great high priest, that is passed into the heavens, Jesus the Son of God, let us hold fast *our* profession.

15 For we have not a high priest which cannot be touched with the feeling of our infirmities; but was in all points tempted like as *we are, yet* without sin.

16 Let us therefore come boldly unto the throne of grace, that we may obtain mercy, and find grace to help in time of need.

CHAPTER 5.

FOR every high priest taken from among men is ordained for men in things *pertaining* to God, that he may offer both gifts and sacrifices for sins:

2 Who can have compassion on the ignorant, and on them that are out of the way; for that he himself also is compassed with infirmity.

3 And by reason hereof he ought,

sacrificii per li peccati, così per sè stesso, come per lo popolo;

4 E niuno si prende *da sè stesso* quell' onore; ma colui *l' ha*, ch' è chiamato da Dio, come Aaronne;

5 Così ancora Cristo non si è glorificato sè stesso, per esser fatto sommo sacerdote; ma *colui l' ha glorificato,* che gli ha detto: Tu sei il mio Figliuolo, oggi io ti ho generato.

6 Siccome ancora altrove dice: Tu *sei* sacerdote in eterno, secondo l' ordine di Melchisedec;

7 Il quale a' giorni della sua carne, avendo, con gran grido, e lagrime, offerte orazioni, e supplicazioni, a colui che lo poteva salvar da morte; ed essendo stato esaudito dal timore;

8 Benchè fosse Figliuolo, pur dalle cose che sofferse imparò l' ubbidienza.

9 Ed essendo stato appieno consacrato, è stato fatto cagione di salute eterna a tutti coloro che gli ubbidiscono.

10 Essendo nominato da Dio sommo sacerdote, secondo l' ordine di Melchisedec;

11 Del quale abbiamo a dir cose assai, e malagevoli a dichiarar con parole; perciocchè voi siete divenuti tardi d' orecchi.

12 Conciossiachè, là dove voi dovreste esser maestri, rispetto al tempo, abbiate di nuovo bisogno che vi s' insegnino quali *sien* gli elementi del principio degli oracoli di Dio; e siete venuti a tale, che avete bisogno di latte, e non di cibo sodo.

13 Perciocchè, chiunque usa il latte non ha ancora l' uso della parola della giustizia; conciossiachè egli sia picciol fanciullo.

14 Ma il cibo sodo è per li compiuti, i quali, per l' abitudine, hanno i sensi esercitati a discernere il bene ed il male.

CAPO 6.

PERCIÒ, lasciata la parola del principio di Cristo, tendiamo alla perfezione, non ponendo di

as for the people, so also for himself, to offer for sins.

4 And no man taketh this honour unto himself, but he that is called of God, as *was* Aaron.

5 So also Christ glorified not himself to be made a high priest; but he that said unto him, Thou art my Son, to day have I begotten thee.

6 As he saith also in another *place*, Thou *art* a priest for ever after the order of Melchisedec.

7 Who in the days of his flesh, when he had offered up prayers and supplications with strong crying and tears unto him that was able to save him from death, and was heard in that he feared;

8 Though he were a Son, yet learned he obedience by the things which he suffered;

9 And being made perfect, he became the author of eternal salvation unto all them that obey him;

10 Called of God a high priest after the order of Melchisedec.

11 Of whom we have many things to say, and hard to be uttered, seeing ye are dull of hearing.

12 For when for the time ye ought to be teachers, ye have need that one teach you again which *be* the first principles of the oracles of God; and are become such as have need of milk, and not of strong meat.

13 For every one that useth milk *is* unskilful in the word of righteousness: for he is a babe.

14 But strong meat belongeth to them that are of full age, *even* those who by reason of use have their senses exercised to discern both good and evil.

CHAPTER 6.

THEREFORE leaving the principles of the doctrine of Christ, let us go on unto perfection; not nuovo il fondamento della penitenza dall' opere morte, e della fede in Dio;

2 *E* della dottrina de' battesimi, e dell' imposizion delle mani, e della risurrezion de' morti, e del giudicio eterno.

3 E ciò faremo, se Iddio *lo* permette.

4 Perciocchè egli *è* impossibile, che coloro che sono stati una volta alluminati, e che hanno gustato il dono celeste, e sono stati fatti partecipi dello Spirito Santo;

5 E han gustata la buona parola di Dio, e le potenze del secolo a venire;

6 Se caggiono, sieno da capo rinnovati a penitenza; conciossiachè di nuovo crocifiggano a sè stessi il Figliuol di Dio, e l' espongano ad infamia.

7 Perciocchè la terra, che bee la pioggia che viene spesse volte sopra essa, e produce erba comoda a coloro, da' quali altresì è coltivata, riceve benedizione da Dio.

8 Ma quella che porta spine, e triboli, *è* riprovata, e vicina di maledizione; il cui fine *è* d' essere arsa.

9 Ora, diletti, noi ci persuadiamo di voi cose migliori, e che attengono alla salute; benchè parliamo in questa maniera.

10 Perciocchè Iddio non *è* ingiusto, per dimenticar l' opera vostra, e la fatica della carità che avete mostrata inverso il suo nome, avendo ministrato, e ministrando *ancora* a' santi.

11 Ma desideriamo che ciascun di voi mostri infino al fine il medesimo studio, alla piena certezza della speranza:

12 Acciocchè non diveniate lenti; anzi siate imitatori di coloro che, per fede, e pazienza, eredano le promesse.

13 Perciocchè, facendo Iddio le promesse ad Abrahamo, perchè non potea giurare per alcun maggiore, giurò per sè stesso,

14 Dicendo: Certo, io ti benedirò, e ti moltiplicherò grandemente.

laying again the foundation of repentance from dead works, and of faith toward God,

2 Of the doctrine of baptisms, and of laying on of hands, and of resurrection of the dead, and of eternal judgment.

3 And this will we do, if God permit.

4 For *it is* impossible for those who were once enlightened, and have tasted of the heavenly gift, and were made partakers of the Holy Ghost,

5 And have tasted the good word of God, and the powers of the world to come,

6 If they shall fall away, to renew them again unto repentance; seeing they crucify to themselves the Son of God afresh, and put *him* to an open shame.

7 For the earth which drinketh in the rain that cometh oft upon it, and bringeth forth herbs meet for them by whom it is dressed, receiveth blessing from God:

8 But that which beareth thorns and briers *is* rejected, and *is* nigh unto cursing; whose end *is* to be burned.

9 But, beloved, we are persuaded better things of you, and things that accompany salvation, though we thus speak.

10 For God *is* not unrighteous to forget your work and labour of love, which ye have shewed toward his name, in that ye have ministered to the saints, and do minister.

11 And we desire that every one of you do shew the same diligence to the full assurance of hope unto the end:

12 That ye be not slothful, but followers of them who through faith and patience inherit the promises.

13 For when God made promise to Abraham, because he could swear by no greater, he sware by himself,

14 Saying, Surely blessing I will bless thee, and multiplying I will multiply thee.

15 E così egli, avendo aspettato con pazienza, ottenne la promessa.

16 Perciocchè gli uomini giuran bene per un maggiore, e pure il giuramento *è* loro il termine d' ogni controversia in verificazione.

17 Secondo ciò, volendo Iddio vie maggiormente dimostrare agli eredi della promessa come il suo consiglio è immutabile, intervenne con giuramento;

18 Acciocchè, per due cose immutabili, nelle quali egli *è* impossibile che Iddio abbia mentito, abbiamo ferma consolazione, *noi*, che ci siamo rifuggiti, per ottener la speranza propostaci;

19 La quale noi abbiamo, a guisa d' ancora sicura, e ferma dell' anima, e che entra fino al didentro della cortina;

20 Dov' è entrato per noi, *come* precursore, Gesù, fatto in eterno sommo Sacerdote, secondo l' ordine di Melchisedec.

CAPO 7.

PERCIOCCHÈ, questo Melchisedec *era* re di Salem, sacerdote dell' Iddio Altissimo; il quale venne incontro ad Abrahamo, che ritornava dalla sconfitta dei re, e lo benedisse;

2 Al quale ancora Abrahamo diede per parte sua la decima di ogni cosa. E prima è interpretato: Re di giustizia; e poi ancora *egli è nominato:* Re di Salem, cioè: Re di pace;

3 Senza padre, senza madre, senza genealogia; non avendo nè principio di giorni, nè fin di vita; anzi, rappresentato simile al Figliuol di Dio, dimora sacerdote in perpetuo.

4 Ora, considerate quanto grande *fu* costui, al quale Abrahamo, il patriarca, diede la decima delle spoglie.

5 Or quelli, d' infra i figliuoli di Levi, i quali ottengono il sacerdozio, han bene il comandamento, secondo la legge, di decimare il popolo, cioè, i lor fratelli, benchè sieno usciti de' lombi d' Abrahamo;

15 And so, after he had patiently endured, he obtained the promise.

16 For men verily swear by the greater: and an oath for confirmation *is* to them an end of all strife.

17 Wherein God, willing more abundantly to shew unto the heirs of promise the immutability of his counsel, confirmed *it* by an oath:

18 That by two immutable things, in which *it was* impossible for God to lie, we might have a strong consolation, who have fled for refuge to lay hold upon the hope set before us:

19 Which *hope* we have as an anchor of the soul, both sure and steadfast, and which entereth into that within the vail;

20 Whither the forerunner is for us entered, *even* Jesus, made a high priest for ever after the order of Melchisedec.

CHAPTER 7.

FOR this Melchisedec, king of Salem, priest of the most high God, who met Abraham returning from the slaughter of the kings, and blessed him;

2 To whom also Abraham gave a tenth part of all; first being by interpretation King of righteousness, and after that also King of Salem, which is, King of peace;

3 Without father, without mother, without descent, having neither beginning of days, nor end of life; but made like unto the Son of God; abideth a priest continually.

4 Now consider how great this man *was*, unto whom even the patriarch Abraham gave the tenth of the spoils.

5 And verily they that are of the sons of Levi, who receive the office of the priesthood, have a commandment to take tithes of the people according to the law, that is, of their brethren, though they come out of the loins of Abraham:

6 Ma quel che non trae il suo legnaggio da loro decimò Abrahamo, e benedisse colui che avea le promesse.

7 Ora, fuor d' ogni contradizione, ciò che è minore è benedetto da ciò che è più eccellente.

8 Oltre a ciò, qui gli uomini mortali prendono le decime; ma ivi *le prende* colui di cui è testimoniato che egli vive.

9 E, per dir così, in Abrahamo fu decimato Levi stesso, che prende le decime.

10 Perciocchè egli era ancora ne' lombi del padre, quando Melchisedec l' incontrò.

11 Se dunque il compimento era per lo sacerdozio Levitico (conciossiachè in su quello fu data la legge al popolo), ch' *era egli* più bisogno che sorgesse un altro sacerdote secondo l' ordine di Melchisedec, e che non fosse nominato secondo l' ordine d' Aaronne?

12 Perciocchè, mutato il sacerdozio, di necessità si fa ancor mutazione di legge.

13 Imperocchè colui, al cui riguardo queste cose son dette, è stato d' un' altra tribù, della quale niuno vacò *mai* all' altare.

14 Conciossiachè egli *sia* notorio che il Signor nostro è uscito di Giuda, *per la qual tribù Mosè non* disse nulla del sacerdozio.

15 E *ciò* è ancora vie più manifesto, poichè sorge un altro sacerdote alla somiglianza di Melchisedec;

16 Il quale, non secondo una legge di comandamento carnale, è stato fatto *sacerdote;* ma secondo una virtù di vita indissolubile.

17 Perciocchè egli testifica: Tu *sei* sacerdote in eterno, secondo l' ordine di Melchisedec.

18 Conciossiachè certo si faccia l' annullamento del comandamento precedente, per la sua debolezza, ed inutilità.

19 Perciocchè la legge non ha compiuto nulla; ma *sì bene* la sopraggiunta introduzione d' una migliore speranza, per la quale ci accostiamo a Dio.

6 But he whose descent is not counted from them received tithes of Abraham, and blessed him that had the promises.

7 And without all contradiction the less is blessed of the better.

8 And here men that die receive tithes; but there he *receiveth them,* of whom it is witnessed that he liveth.

9 And as I may so say, Levi also, who receiveth tithes, paid tithes in Abraham.

10 For he was yet in the loins of his father, when Melchisedec met him.

11 If therefore perfection were by the Levitical priesthood, (for under it the people received the law,) what further need *was there* that another priest should rise after the order of Melchisedec, and not be called after the order of Aaron?

12 For the priesthood being changed, there is made of necessity a change also of the law.

13 For he of whom these things are spoken pertaineth to another tribe, of which no man gave attendance at the altar.

14 For *it is* evident that our Lord sprang out of Juda; of which *tribe Moses spake* nothing concerning priesthood.

15 And it is yet far more evident: for that after the similitude of Melchisedec there ariseth another priest,

16 Who is made, not after the law of a carnal commandment, but after the power of an endless life.

17 For he testifieth, Thou *art* a priest for ever after the order of Melchisedec.

18 For there is verily a disannulling of the commandment going before for the weakness and unprofitableness thereof.

19 For the law made nothing perfect, but the bringing in of a better hope *did;* by the which we draw nigh unto God.

20 *Ed anche,* in quanto *che ciò* non *si è fatto* senza giuramento; perciocchè quelli sono stati fatti sacerdoti senza giuramento;

21 Ma questo con giuramento; per colui che gli dice: Il Signore ha giurato, e non se ne pentirà: Tu *sei* sacerdote in eterno, secondo l' ordine di Melchisedec;

22 D' un patto cotanto più eccellente è stato fatto Gesù mallevadore.

23 Oltre a ciò, coloro sono stati fatti sacerdoti più *in numero;* perciocchè per la morte erano impediti di durare;

24 Ma costui, perciocchè dimora in eterno, ha un sacerdozio che non trapassa ad un altro.

25 Laonde ancora può salvare appieno coloro, i quali per lui si accostano a Dio, vivendo sempre, per interceder per loro.

26 Perciocchè a noi conveniva un tal sommo sacerdote, *che fosse* santo, innocente, immacolato, separato da' peccatori, e innalzato di sopra a' cieli;

27 Il qual non abbia ogni dì bisogno, come que' sommi sacerdoti, d' offerir sacrificii, prima per i suoi propri peccati, poi per quelli del popolo; conciossiachè egli abbia fatto questo una volta, avendo offerto sè stesso.

28 Perciocchè la legge costituisce sommi sacerdoti uomini, che hanno infermità; ma la parola del giuramento fatto dopo la legge *costituisce* il Figliuolo, che è stato appieno consacrato in eterno.

CAPO 8.

ORA, oltre alle cose suddette, il principal capo *è,* che noi abbiamo un tal sommo sacerdote, *il qual si è posto a sedere alla* destra del trono della Maestà, ne' cieli;

2 Ministro del santuario, e del vero tabernacolo, il quale il Signore ha piantato, e non un uomo.

3 Perciocchè ogni sommo sacerdote è costituito per offerir doni, e

20 And inasmuch as not without an oath *he was made priest:*

21 (For those priests were made without an oath; but this with an oath by him that said unto him, The Lord sware and will not repent, Thou *art* a priest for ever after the order of Melchisedec:)

22 By so much was Jesus made a surety of a better testament.

23 And they truly were many priests, because they were not suffered to continue by reason of death:

24 But this *man,* because he continueth ever, hath an unchangeable priesthood.

25 Wherefore he is able also to save them *to the uttermost that* come unto God by him, seeing he ever liveth to make intercession for them.

26 For such a high priest became us, *who is* holy, harmless, undefiled, separate from sinners, and made higher than the heavens;

27 Who *needeth not daily,* as those high priests, to offer up sacrifice, first for his own sins, and then for the people's: for this he did once, when he offered up himself.

28 For the law maketh men high priests which have infirmity; but the word of the oath, which was since the law, *maketh* the Son, who is consecrated for evermore.

CHAPTER 8.

NOW of the things which we have spoken *this is* the sum: We have such a high priest, who *is set on the right hand of the* throne of the Majesty in the heavens;

2 A minister of the sanctuary, and of the true tabernacle, which the Lord pitched, and not man.

3 For every high priest is ordained to offer gifts and sacrifices:

sacrificii; laonde *è* necessario che costui ancora abbia qualche cosa da offerire.

4 Perciocchè, se egli fosse sopra la terra, non sarebbe pur sacerdote, *essendovi ancora i sacerdoti che* offeriscon l' offerte secondo la legge;

5 I quali servono alla rappresentazione, e all' ombra delle cose celesti; siccome fu da Dio detto a Mosè, che dovea compiutamente fabbricare il tabernacolo: Ora, guarda, diss' egli, che tu faccia ogni cosa secondo la forma, che ti è stata mostrata nel monte.

6 Ma ora *Cristo* ha ottenuto un tanto più eccellente ministerio, quanto egli è mediatore d' un patto migliore, fermato in su migliori promesse.

7 Conciossiachè, se quel primo fosse stato senza difetto, non si sarebbe cercato luogo a un secondo.

8 Perciocchè *Iddio*, querelandosi di loro, dice: Ecco, i giorni vengono, dice il Signore, ch' io fermerò con la casa d' Israele, e con la casa di Giuda, un patto nuovo;

9 Non secondo il patto ch' io feci co' padri loro, nel giorno ch' io li presi per la mano, per trarli fuor del paese di Egitto; conciossiachè essi non sieno perseverati nel mio patto; onde io gli ho rigettati, dice il Signore.

10 Perciocchè questo *sarà* il patto ch' io farò con la casa d' Israele, dopo que' giorni, dice il Signore: Io porrò le mie leggi nella mente loro, e le scriverò sopra i lor cuori; e sarò loro Dio, ed essi mi saran popolo;

11 E non insegneranno ciascuno il suo prossimo, e ciascuno il suo fratello, dicendo: Conosci il Signore; perciocchè tutti mi conosceranno, dal minore al maggior di loro.

12 Perciocchè io sarò propizio alle loro iniquità, e non mi ricorderò più de' lor peccati, e de' lor misfatti.

wherefore *it is* of necessity that this man have somewhat also to offer.

4 For if he were on earth, he should not be a priest, seeing that there are priests that offer gifts according to the law:

5 Who serve unto the example and shadow of heavenly things, as Moses was admonished of God when he was about to make the tabernacle: for, See, saith he, *that* thou make all things according to the pattern shewed to thee in the mount.

6 But now hath he obtained a more excellent ministry, by how much also he is the mediator of a better covenant, which was established upon better promises.

7 For if that first *covenant* had been faultless, then should no place have been sought for the second.

8 For finding fault with them, he saith, Behold, the days come, saith the Lord, when I will make a new covenant with the house of Israel and with the house of Judah:

9 Not according to the covenant that I made with their fathers, in the day when I took them by the hand to lead them out of the land of Egypt; because they continued not in my covenant, and I regarded them not, saith the Lord.

10 For this *is* the covenant that I will make with the house of Israel after those days, saith the Lord; I will put my laws into their mind, and write them in their hearts: and I will be to them a God, and they shall be to me a people:

11 And they shall not teach every man his neighbour, and every man his brother, saying, Know the Lord: for all shall know me, from the least to the greatest.

12 For I will be merciful to their unrighteousness, and their sins and their iniquities will I remember no more.

13 Dicendo: Un nuovo *patto;* egli ha anticato il primiero; or quello ch' è anticato, ed invecchia, è vicino ad essere annullato.

CAPO 9.

IL primo *patto* adunque ebbe anch' esso degli ordinamenti del servigio divino, e il santuario mondano.

2 Perciocchè il primo tabernacolo fu fabbricato, nel quale *era* il candelliere, e la tavola, e la presentazione de' pani; il quale è detto: Il Luogo santo.

3 E, dopo la seconda cortina, *v' era* il tabernacolo, detto: Il Luogo santissimo;

4 Dov' era un turibolo d' oro, e l' arca del patto, coperta d' oro, di ogn' intorno; nel quale *era ancora* il vaso d' oro dov' era la manna, e la verga d' Aaronne, ch' era germogliata, e le tavole del patto.

5 E, di sopra ad essa *arca,* i cherubini della gloria, che adombravano il propiziatorio; delle quali cose non è da parlare ora a parte a parte.

6 Or essendo queste cose composte in questa maniera, i sacerdoti entrano bene in ogni tempo nel primo tabernacolo, facendo tutte le parti del servigio divino;

7 Ma il solo sommo sacerdote *entra* nel secondo una volta l' anno, non senza sangue, il quale egli offerisce per sè stesso, e per gli errori del popolo;

8 Lo Spirito Santo dichiarando questo, che la via del santuario non era ancora manifestata, mentre il primo tabernacolo era ancora in istato;

9 Il quale *era* una figura *corrispondente* al tempo presente, nel quale si offeriscono offerte, e sacrificii, che non possono appieno purificare, quanto è alla coscienza, colui che fa il servigio divino;

10 *Essendo cose, che consistono* solo in cibi, e bevande, e in varii lavamenti, ed ordinamenti carnali; imposte fino al tempo della correzione.

13 In that he saith, A new *covenant,* he hath made the first old. Now that which decayeth and waxeth old *is* ready to vanish away.

CHAPTER 9.

THEN verily the first *covenant* had also ordinances of divine service, and a worldly sanctuary.

2 For there was a tabernacle made; the first, wherein *was* the candlestick, and the table, and the shewbread; which is called the sanctuary.

3 And after the second vail, the tabernacle which is called the holiest of all;

4 Which had the golden censer, and the ark of the covenant overlaid round about with gold, wherein *was* the golden pot that had manna, and Aaron's rod that budded, and the tables of the covenant;

5 And over it the cherubim of glory shadowing the mercy seat; of which we cannot now speak particularly.

6 Now when these things were thus ordained, the priests went always into the first tabernacle, accomplishing the service *of God.*

7 But into the second *went* the high priest alone once every year, not without blood, which he offered for himself, and *for* the errors of the people:

8 The Holy Ghost this signifying, that the way into the holiest of all was not yet made manifest, while as the first tabernacle was yet standing:

9 Which *was* a figure for the time then present, in which were offered both gifts and sacrifices, that could not make him that did the service perfect, as pertaining to the conscience;

10 *Which stood* only in meats and drinks, and divers washings, and carnal ordinances, imposed *on them* until the time of reformation.

11 Ma Cristo, sommo sacerdote de' futuri beni, essendo venuto, per lo tabernacolo che è maggiore, e più perfetto, non fatto con mano, cioè, non di questa fabbrica;

12 E non per sangue di becchi, e di vitelli; ma per lo suo proprio sangue, è entrato una volta nel santuario, avendo acquistata una redenzione eterna.

13 Perciocchè, se il sangue de' tori, e de' becchi, e la cenere della giovenca sparsa sopra i contaminati, santifica alla purità della carne;

14 Quanto più il sangue di Cristo, il quale per lo Spirito eterno ha offerto sè stesso puro d' ogni colpa a Dio, purificherà egli la vostra coscienza dell' opere morte, per servire all' Iddio vivente?

15 E perciò egli è mediatore del nuovo testamento; acciocchè, essendo intervenuta la morte per lo pagamento delle trasgressioni *state* sotto il primo testamento, i chiamati ricevano la promessa delle eterna eredità.

16 Conciossiachè, dov' è testamento, *sia* necessario che intervenga la morte del testatore;

17 Perciocchè il testamento *è* fermo dopo la morte; poichè non vale ancora mentre vive il testatore.

18 Laonde la dedicazione del primo non fu fatta senza sangue.

19 Perciocchè, dopo che tutti i comandamenti, secondo la legge, furono da Mosè stati pronunziati a tutto il popolo; egli, preso il sangue de' vitelli, e de' becchi, con acqua, e lana tinta in iscarlatto, e isopo, *ne* spruzzò il libro istesso, e tutto il popolo,

20 Dicendo: Questo *è* il sangue del patto, che Iddio ha ordinato *esser*vi *presentato*.

21 Parimente ancora con quel sangue spruzzò il tabernacolo, e tutti gli arredi del servigio divino.

22 E presso che ogni cosa si purifica con sangue, secondo la legge;

11 But Christ being come a high priest of good things to come, by a greater and more perfect tabernacle, not made with hands, that is to say, not of this building;

12 Neither by the blood of goats and calves, but by his own blood he entered in once into the holy place, having obtained eternal redemption *for us.*

13 For if the blood of bulls and of goats, and the ashes of a heifer sprinkling the unclean, sanctifieth to the purifying of the flesh;

14 How much more shall the blood of Christ, who through the eternal Spirit offered himself without spot to God, purge your conscience from dead works to serve the living God?

15 And for this cause he is the mediator of the new testament, that by means of death, for the redemption of the transgressions *that were* under the first testament, they which are called might receive the promise of eternal inheritance.

16 For where a testament *is,* there must also of necessity be the death of the testator.

17 For a testament *is* of force after men are dead: otherwise it is of no strength at all while the testator liveth.

18 Whereupon neither the first *testament* was dedicated without blood.

19 For when Moses had spoken every precept to all the people according to the law, he took the blood of calves and of goats, with water, and scarlet wool, and hyssop, and sprinkled both the book and all the people,

20 Saying, This *is* the blood of the testament which God hath enjoined unto you.

21 Moreover he sprinkled likewise with blood both the tabernacle, and all the vessels of the ministry.

22 And almost all things are by the law purged with blood; and

e senza spargimento di sangue non si fa remissione.

23 *Egli era* adunque necessario, che le cose rappresentanti quelle *che son* ne' cieli fossero purificate con queste cose; ma che le celesti stesse *lo fossero* con sacrificii più eccellenti di quelli.

24 Conciossiachè Cristo non sia entrato in un santuario fatto con mano, figura del vero; ma nel cielo stesso, per comparire ora davanti alla faccia di Dio per noi;

25 E non acciocchè offerisca più volte sè stesso, siccome il sommo sacerdote entra ogni anno *una volta* nel santuario con sangue alieno;

26 Altrimenti gli sarebbe convenuto sofferir più volte dalla fondazione del mondo; ma ora, una volta, nel compimento de' secoli, è apparito per annullare il peccato, per lo sacrificio di sè stesso.

27 E, come agli uomini è imposto di morire una volta, e dopo ciò *è* il giudicio;

28 Così ancora Cristo, essendo stato offerto una volta, per levare i peccati di molti; la seconda volta apparirà senza peccato, a salute, a coloro che l' aspettano.

CAPO 10.

PERCIOCCHÈ la legge, avendo l' ombra de' futuri beni, non l' immagine viva stessa delle cose, non può giammai, per que' sacrificii *che sono* gli stessi ogni anno, i quali son del continuo offerti, santificar quelli che si accostano.

2 Altrimenti, sarebber restati d' essere offerti; perciocchè coloro che fanno il servigio divino, essendo una volta purificati, non avrebber più avuta alcuna coscienza di peccati.

3 Ma in essi *si fa* ogni anno rammemorazion de' peccati;

4 Perciocchè egli è impossibile che il sangue di tori, e di becchi, tolga i peccati.

5 Perciò, entrando egli nel mondo,

without shedding of blood is no remission.

23 *It was* therefore necessary that the patterns of things in the heavens should be purified with these; but the heavenly things themselves with better sacrifices than these.

24 For Christ is not entered into the holy places made with hands, *which are* the figures of the true; but into heaven itself, now to appear in the presence of God for us:

25 Nor yet that he should offer himself often, as the high priest entereth into the holy place every year with blood of others;

26 For then must he often have suffered since the foundation of the world: but now once in the end of the world hath he appeared to put away sin by the sacrifice of himself.

27 And as it is appointed unto men once to die, but after this the judgment:

28 So Christ was once offered to bear the sins of many; and unto them that look for him shall he appear the second time without sin unto salvation.

CHAPTER 10.

FOR the law having a shadow of good things to come, *and* not the very image of the things, can never with those sacrifices, which they offered year by year continually, make the comers thereunto perfect.

2 For then would they not have ceased to be offered? because that the worshippers once purged should have had no more conscience of sins.

3 But in those *sacrifices there is* a remembrance again *made* of sins every year.

4 For *it is* not possible that the blood of bulls and of goats should take away sins.

5 Wherefore, when he cometh

dice: Tu non hai voluto sacrificio, nè offerta; ma tu mi hai apparecchiato un corpo.

6 Tu non hai gradito olocausti, nè *sacrificii* per lo peccato.

7 Allora io ho detto: Ecco, io vengo; egli è scritto di me nel ruotolo del libro; *io vengo* per fare, o Dio, la tua volontà.

8 Avendo detto innanzi: Tu non hai voluto, nè gradito sacrificio, nè offerta, nè olocausti, nè *sacrificio* per lo peccato, i quali si offeriscono secondo la legge;

9 Allora egli ha detto: Ecco, io vengo, per fare, o Dio, la tua volontà. Egli toglie il primo, per istabilire il secondo.

10 E per questa volontà siamo santificati, *noi*, che *lo siamo* per l' offerta del corpo di Gesù Cristo, *fatta* una volta.

11 E oltre a ciò, ogni sacerdote è in piè ogni giorno ministrando, e offerendo spesse volte i medesimi sacrificii, i quali giammai non posson togliere i peccati.

12 Ma esso, avendo offerto un unico sacrificio per li peccati, si è posto a sedere in perpetuo alla destra di Dio;

13 Nel rimanente, aspettando finchè i suoi nemici sieno posti *per* iscannello de' suoi piedi.

14 Conciossiachè, per un' unica offerta, egli abbia in perpetuo appieno purificati coloro che sono santificati.

15 Or lo Spirito Santo ancora ce *lo* testifica; perciocchè, dopo avere innanzi detto:

16 Quest' *è* il patto, che io farò con loro dopo que' giorni; il Signore dice: Io metterò le mie leggi ne' loro cuori, e le scriverò nelle lor menti;

17 E non mi ricorderò più de' lor peccati, nè delle loro iniquità.

18 Ora, dov' *è* remissione di queste cose, non *vi è* più offerta per lo peccato.

19 Avendo adunque, fratelli, libertà d' entrare nel santuario, in virtù del sangue di Gesù;

20 *Che è* la via recente, e vivente,

into the world, he saith, Sacrifice and offering thou wouldest not, but a body hast thou prepared me:

6 In burnt offerings and *sacrifices* for sin thou hast had no pleasure.

7 Then said I, Lo, I come (in the volume of the book it is written of me) to do thy will, O God.

8 Above when he said, Sacrifice and offering and burnt offerings and *offering* for sin thou wouldest not, neither hadst pleasure *therein;* which are offered by the law;

9 Then said he, Lo, I come to do thy will, O God. He taketh away the first, that he may establish the second.

10 By the which will we are sanctified through the offering of the body of Jesus Christ once *for all.*

11 And every priest standeth daily ministering and offering oftentimes the same sacrifices, which can never take away sins:

12 But this man, after he had offered one sacrifice for sins for ever, sat down on the right hand of God;

13 From henceforth expecting till his enemies be made his footstool.

14 For by one offering he hath perfected for ever them that are sanctified.

15 *Whereof* the Holy Ghost also is a witness to us: for after that he had said before,

16 This *is* the covenant that I will make with them after those days, saith the Lord; I will put my laws into their hearts, and in their minds will I write them;

17 And their sins and iniquities will I remember no more.

18 Now where remission of these *is, there is* no more offering for sin.

19 Having therefore, brethren, boldness to enter into the holiest by the blood of Jesus,

20 By a new and living way,

la quale egli ci ha dedicata; per la cortina, cioè, per la sua carne;

21 E un sommo sacerdote sopra la casa di Dio;

22 Accostiamoci con un vero cuore, in piena certezza di fede, avendo i cuori cospersi, *e netti* di mala coscienza; e il corpo lavato d' acqua pura.

23 Riteniam ferma la confessione della *nostra* speranza; perciocchè fedele *è* colui che ha fatte le promesse.

24 E prendiam guardia gli uni agli altri, per incitar*ci* a carità, ed a buone opere.

25 Non abbandonando la comune nostra raunanza, come alcuni son usi *di fare;* ma esortandoci *gli uni gli altri;* e tanto più, che voi vedete approssimarsi il giorno.

26 Perciocchè, se noi pecchiamo volontariamente, dopo aver ricevuta la conoscenza della verità, e' non vi resta più sacrificio per li peccati;

27 Ma una spaventevole aspettazion di giudizio, e un' infocata gelosia, che divorerà gli avversari.

28 Se alcuno ha rotta la legge di Mosè, muore senza misericordia, in sul *dire di* due, o tre testimoni.

29 Di quanto peggior supplicio stimate voi che sarà reputato degno colui che avrà calpestato il Figliuol di Dio, e avrà tenuto per profano il sangue del patto, col quale è stato santificato; e avrà oltraggiato lo Spirito della grazia?

30 Conciossiachè noi sappiamo chi è colui che ha detto: A me *appartien* la vendetta, io farò la retribuzione, dice il Signore. E altrove: Il Signore giudicherà il suo popolo.

31 *Egli è* cosa spaventevole di cader nelle mani dell' Iddio vivente.

32 Ora, ricordatevi de' giorni di prima, ne' quali, dopo essere stati illuminati, voi avete sostenuto gran combattimento di sofferenze;

which he hath consecrated for us, through the vail, that is to say, his flesh;

21 And *having* a high priest over the house of God;

22 Let us draw near with a true heart in full assurance of faith, having our hearts sprinkled from an evil conscience, and our bodies washed with pure water.

23 Let us hold fast the profession of *our* faith without wavering; for he *is* faithful that promised;

24 And let us consider one another to provoke unto love and to good works:

25 Not forsaking the assembling of ourselves together, as the manner of some *is;* but exhorting *one another:* and so much the more, as ye see the day approaching.

26 For if we sin wilfully after that we have received the knowledge of the truth, there remaineth no more sacrifice for sins,

27 But a certain fearful looking for of judgment and fiery indignation, which shall devour the adversaries.

28 He that despised Moses' law died without mercy under two or three witnesses:

29 Of how much sorer punishment, suppose ye, shall he be thought worthy, who hath trodden under foot the Son of God, and hath counted the blood of the covenant, wherewith he was sanctified, an unholy thing, and hath done despite unto the Spirit of grace?

30 For we know him that hath said, Vengeance *belongeth* unto me, I will recompense, saith the Lord. And again, The Lord shall judge his people.

31 *It is* a fearful thing to fall into the hands of the living God.

32 But call to remembrance the former days, in which, after ye were illuminated, ye endured a great fight of afflictions;

33 Parte, messi in ispettacolo per vituperii, e tribolazioni; parte ancora, essendo fatti compagni di coloro che erano in tale stato.

34 Conciossiachè abbiate ancora patito meco ne' miei legami, e abbiate ricevuta con allegrezza la ruberia de' vostri beni; sapendo che avete una sostanza ne' cieli, che è migliore, e permanente.

35 Non gettate adunque via la vostra franchezza, la quale ha gran retribuzione.

36 Perciocchè voi avete bisogno di pazienza; acciocchè, avendo fatta la volontà di Dio, otteniate la promessa.

37 Imperocchè fra qui e ben poco tempo, colui che dee venire, verrà, e non tarderà.

38 E il giusto viverà per fede; ma, se egli si sottrae, l' anima mia non lo gradisce.

39 Ora, quant' è a noi, non siamo *da sottrarci, a perdizione; ma* da credere, per far guadagno dell' anima.

CAPO 11.

OR la fede è una sussistenza delle cose che si sperano, ed una dimostrazion delle cose che non si veggono;

2 Perciocchè per essa fu renduta testimonianza agli antichi.

3 *Per fede intendiamo* che i secoli sono stati composti per la parola di Dio; sì che le cose che si veggono non sono state fatte di cose apparenti.

4 Per fede Abele offerse a Dio sacrificio più eccellente, che Caino; per la quale fu testimoniato ch' egli era giusto, rendendo Iddio testimonianza delle sue offerte; e, per essa, dopo esser morto, parla ancora.

5 Per fede Enoc fu trasportato, per non veder la morte, e non fu trovato; perciocchè Iddio l' avea trasportato; conciossiachè, avanti ch' egli fosse trasportato, fu di lui testimoniato ch' egli era piaciuto a Dio.

33 Partly, whilst ye were made a gazingstock both by reproaches and afflictions; and partly, whilst ye became companions of them that were so used.

34 For ye had compassion of me in my bonds, and took joyfully the spoiling of your goods, knowing in yourselves that ye have in heaven a better and an enduring substance.

35 Cast not away therefore your confidence, which hath great recompense of reward.

36 For ye have need of patience, that, after ye have done the will of God, ye might receive the promise.

37 For yet a little while, and he that shall come will come, and will not tarry.

38 Now the just shall live by faith: but if *any man* draw back, my soul shall have no pleasure in him.

39 But we are not of them who *draw back unto perdition*; but of them that believe to the saving of the soul.

CHAPTER 11.

NOW faith is the substance of things hoped for, the evidence of things not seen.

2 For by it the elders obtained a good report.

3 Through faith we *understand* that the worlds were framed by the word of God, so that things which are seen were not made of things which do appear.

4 By faith Abel offered unto God a more excellent sacrifice than Cain, by which he obtained witness that he was righteous, God testifying of his gifts: and by it he being dead yet speaketh.

5 By faith Enoch was translated that he should not see death; and was not found, because God had translated him: for before his translation he had this testimony, that he pleased God.

6 Ora, senza fede è impossibile di piacer*gli;* perciocchè colui che si accosta a Dio dee credere che egli è, e ch' egli è premiatore a coloro che lo ricercano.

7 Per fede Noè, ammonito per oracolo delle cose che non si vedevano ancora, avendo temuto, fabbricò, per la salvazion della sua famiglia, l' arca, per la quale egli condannò il mondo, e fu fatto erede della giustizia *ch' è* secondo la fede.

8 Per fede Abrahamo, essendo chiamato, ubbidì, per andarsene al luogo ch' egli avea da ricevere in eredità; e partì, non sapendo dove si andasse.

9 Per fede Abrahamo dimorò nel paese della promessa, come in *paese* strano, abitando in tende, con Isacco, e Giacobbe, coeredi dell' istessa promessa.

10 Perciocchè egli aspettava la città che ha i fondamenti, e il cui architetto, e fabbricatore, *è* Iddio.

11 Per fede ancora Sara stessa, essendo sterile, ricevette forza da concepir seme, e partorì fuor d' età; perciocchè reputò fedele colui che avea fatta la promessa.

12 Perciò ancora da uno, e quello già ammortato, son nati *discendenti*, in moltitudine come le stelle del cielo, e come la rena innumerabile che *è* lungo il lito del mare.

13 In fede son morti tutti costoro, non avendo ricevute le cose promesse; ma, avendole vedute di lontano, e credutele, e salutatele; e avendo confessato ch' erano forestieri, e pellegrini sopra la terra.

14 Conciossiachè coloro che dicono tali cose dimostrino che cercano una patria.

15 Che se pur si ricordavano di quella onde erano usciti, certo avean tempo da ritornar*vi*.

16 Ma ora ne desiderano una migliore, cioè, la celeste; per ciò, Iddio non si vergogna di loro,

6 But without faith *it is* impossible to please *him:* for he that cometh to God must believe that he is, and *that* he is a rewarder of them that diligently seek him.

7 By faith Noah, being warned of God of things not seen as yet, moved with fear, prepared an ark to the saving of his house; by the which he condemned the world, and became heir of the righteousness which is by faith.

8 By faith Abraham, when he was called to go out into a place which he should after receive for an inheritance, obeyed; and he went out, not knowing whither he went.

9 By faith he sojourned in the land of promise, as *in* a strange country, dwelling in tabernacles with Isaac and Jacob, the heirs with him of the same promise:

10 For he looked for a city which hath foundations, whose builder and maker *is* God.

11 Through faith also Sarah herself received strength to conceive seed, and was delivered of a child when she was past age, because she judged him faithful who had promised.

12 Therefore sprang there even of one, and him as good as dead, *so many* as the stars of the sky in multitude, and as the sand which is by the sea shore innumerable.

13 These all died in faith, not having received the promises, but having seen them afar off, and were persuaded of *them*, and embraced *them*, and confessed that they were strangers and pilgrims on the earth.

14 For they that say such things declare plainly that they seek a country.

15 And truly, if they had been mindful of that *country* from whence they came out, they might have had opportunity to have returned.

16 But now they desire a better *country*, that is, a heavenly: wherefore God is not ashamed to be

d' esser chiamato lor Dio; conciossiachè egli abbia loro preparata una città.

17 Per fede Abrahamo, essendo provato, offerse Isacco; e colui che avea ricevute le promesse offerse il suo unigenito;

18 *Egli, dico,* a cui era stato detto: In Isacco ti sarà nominata progenie;

19 Avendo fatta ragione che Iddio *era* potente eziandio da suscitar*lo* da' morti; onde ancora per similitudine lo ricoverò.

20 Per fede Isacco benedisse Giacobbe ed Esaù, intorno a cose future.

21 Per fede Giacobbe, morendo, benedisse ciascuno de' figliuoli di Giuseppe; e adorò, *chinato* sopra la sommità del suo bastone.

22 Per fede Giuseppe, trapassando, fece menzione dell' uscita de' figliuoli d' Israele, e diede ordine intorno alle sue ossa.

23 Per fede Mosè, essendo nato, fu nascosto da suo padre, e da sua madre, lo spazio di tre mesi; perciocchè vedevano il fanciullo bello; e non temettero il comandamento del re.

24 Per fede Mosè, essendo divenuto grande, rifiutò d' esser chiamato figliuolo della figliuola di Faraone;

25 Eleggendo innanzi d' essere afflitto col popol di Dio, che d' aver per un breve tempo godimento di peccato;

26 Avendo reputato il vituperio di Cristo ricchezza maggiore de' tesori di Egitto; perciocchè egli riguardava alla rimunerazione.

27 Per fede lasciò l' Egitto, non avendo temuta l' ira del re; perciocchè egli stette costante, come veggendo l' invisibile.

28 Per fede fece la pasqua, e lo spruzzamento del sangue; acciocchè colui che distruggeva i primogeniti non toccasse gli *Ebrei.*

29 Per fede passarono il Mar rosso, come per l' asciutto; il che

called their God: for he hath prepared for them a city.

17 By faith Abraham, when he was tried, offered up Isaac: and he that had received the promises offered up his only begotten *son,*

18 Of whom it was said, That in Isaac shall thy seed be called:

19 Accounting that God *was* able to raise *him* up, even from the dead; from whence also he received him in a figure.

20 By faith Isaac blessed Jacob and Esau concerning things to come.

21 By faith Jacob, when he was a dying, blessed both the sons of Joseph; and worshipped, *leaning* upon the top of his staff.

22 By faith Joseph, when he died, made mention of the departing of the children of Israel; and gave commandment concerning his bones.

23 By faith Moses, when he was born, was hid three months of his parents, because they saw *he was* a proper child; and they were not afraid of the king's commandment.

24 By faith Moses, when he was come to years, refused to be called the son of Pharaoh's daughter;

25 Choosing rather to suffer affliction with the people of God, than to enjoy the pleasures of sin for a season;

26 Esteeming the reproach of Christ greater riches than the treasures in Egypt: for he had respect unto the recompense of the reward.

27 By faith he forsook Egypt, not fearing the wrath of the king: for he endured, as seeing him who is invisible.

28 Through faith he kept the passover, and the sprinkling of blood, lest he that destroyed the firstborn should touch them.

29 By faith they passed through the Red sea as by dry *land:* which

tentando *fare* gli Egizi, furono abissati.

30 Per fede caddero le mura di Gerico, essendo state circuite per sette giorni.

31 Per fede Raab, la meretrice, avendo accolte le spie in pace, non perì con gl' increduli.

32 E che dirò io di più? conciossiachè il tempo sia per venirmi meno, se imprendo di raccontar di Gedeone, e di Barac, e di Samson, e di Iefte, e di Davide, e di Samuele, e de' profeti;

33 I quali per fede vinsero regni, operarono giustizia, ottenner promesse, turarono le gole de' leoni;

34 Spensero la forza del fuoco, scamparono i tagli delle spade, guarirono d' infermità, divennero forti in guerra, misero in fuga i campi degli stranieri.

35 Le donne ricoverarono per risurrezione i lor morti; ed altri furon fatti morire di battiture, non avendo accettata la liberazione, acciocchè ottenessero una migliore risurrezione.

36 Altri ancora provarono scherni, e flagelli; ed anche legami, e prigione;

37 Furon lapidati, furon segati, furon tentati; morirono uccisi con la spada, andarono attorno in pelli di pecore e di capre; bisognosi, afflitti, maltrattati;

38 (De' quali non era degno il mondo;) erranti in deserti, e monti, e spelonche, e nelle grotte della terra.

39 E pur tutti costoro, avendo avuta testimonianza per la fede, non ottennero la promessa.

40 Avendo Iddio provveduta qualche cosa di meglio per noi, acciocchè non pervenissero al compimento senza noi.

CAPO 12.

PERCIÒ, ancor noi, avendo intorno a noi un cotanto nuvolo di testimoni, deposto ogni fascio,

the Egyptians assaying to do were drowned.

30 By faith the walls of Jericho fell down, after they were compassed about seven days.

31 By faith the harlot Rahab perished not with them that believed not, when she had received the spies with peace.

32 And what shall I more say? for the time would fail me to tell of Gideon, and *of* Barak, and *of* Samson, and *of* Jephthah; *of* David also, and Samuel, and *of* the prophets:

33 Who through faith subdued kingdoms, wrought righteousness, obtained promises, stopped the mouths of lions,

34 Quenched the violence of fire, escaped the edge of the sword, out of weakness were made strong, waxed valiant in fight, turned to flight the armies of the aliens.

35 Women received their dead raised to life again: and others were tortured, not accepting deliverance; that they might obtain a better resurrection:

36 And others had trial of *cruel* mockings and scourgings, yea, moreover of bonds and imprisonment:

37 They were stoned, they were sawn asunder, were tempted, were slain with the sword: they wandered about in sheepskins and goatskins; being destitute, afflicted, tormented;

38 Of whom the world was not worthy: they wandered in deserts, and *in* mountains, and *in* dens and caves of the earth.

39 And these all, having obtained a good report through faith, received not the promise:

40 God having provided some better thing for us, that they without us should not be made perfect.

CHAPTER 12.

WHEREFORE, seeing we also are compassed about with so great a cloud of witnesses, let e il peccato che è atto a dar*ci* impaccio, corriamo con perseveranza il palio propostoci;

2 Riguardando a Gesù, capo, e compitor della fede; il quale, per la letizia che gli era posta innanzi, sofferse la croce, avendo sprezzato il vituperio; e si è posto a sedere alla destra del trono di Dio.

3 Perciocchè, fate ragione a colui che sostenne una tal contradizione de' peccatori contro a sè; acciocchè, venendo meno nell' animo, non siate sopraffatti.

4 Voi non avete ancora contrastato fino al sangue, combattendo contro al peccato;

5 E avete dimenticata l' esortazione, che vi parla come a figliuoli: Figliuol mio, non far poca stima del castigamento del Signore, e non perdere animo, quando tu sei da lui ripreso.

6 Perciocchè il Signore castiga chi egli ama, e flagella ogni figliuolo ch' egli gradisce.

7 Se voi sostenete il castigamento, Iddio si presenta a voi come a figliuoli; perciocchè, quale è il figliuolo, che il padre non castighi?

8 Che se siete senza castigamento, del qual tutti hanno avuta la parte loro, voi siete dunque bastardi, e non *figliuoli*.

9 Oltre a ciò, ben abbiamo avuti per castigatori i padri della nostra carne, e pur *gli* abbiam riveriti; non ci sottoporremo noi molto più al Padre degli spiriti, e viveremo?

10 Conciossiachè quelli, per pochi giorni, come parea loro, *ci* castigassero; ma questo *ci castiga* per util *nostro*, acciocchè siamo partecipi della sua santità.

11 Or ogni castigamento par bene per l' ora presente non esser d' allegrezza anzi di tristizia; ma poi rende un pacifico frutto di giustizia a quelli che sono stati per esso esercitati.

12 Perciò, ridrizzate le mani rimesse, e le ginocchia disciolte.

13 E fate diritti sentieri a' piedi

us lay aside every weight, and the sin which doth so easily beset *us*, and let us run with patience the race that is set before us,

2 Looking unto Jesus the author and finisher of *our* faith; who for the joy that was set before him endured the cross, despising the shame, and is set down at the right hand of the throne of God.

3 For consider him *that* endured such contradiction of sinners against himself, lest ye be wearied and faint in your minds.

4 Ye have not yet resisted unto blood, striving against sin.

5 And ye have forgotten the exhortation which speaketh unto you as unto children, My son, despise not thou the chastening of the Lord, nor faint when thou art rebuked of him:

6 For whom the Lord loveth he chasteneth, and scourgeth every son whom he receiveth.

7 If ye endure chastening, God dealeth with you as with sons; for what son is he whom the father chasteneth not?

8 But if ye be without chastisement, whereof all are partakers, then are ye bastards, and not sons.

9 Furthermore, we have had fathers of our flesh which corrected *us*, and we gave *them* reverence: shall we not much rather be in subjection unto the Father of spirits, and live?

10 For they verily for a few days chastened *us* after their own pleasure; but he for *our* profit, that *we* might be partakers of his holiness.

11 Now no chastening for the present seemeth to be joyous, but grievous: nevertheless, afterward it yieldeth the peaceable fruit of righteousness unto them which are exercised thereby.

12 Wherefore lift up the hands which hang down, and the feeble knees;

13 And make straight paths for

vostri; acciocchè ciò che è zoppo non si smarrisca dalla via, anzi più tosto sia risanato.

14 Procacciate pace con tutti, e la santificazione, senza la quale niuno vedrà il Signore.

15 Prendendo guardia che niuno scada dalla grazia di Dio; che radice alcuna d' amaritudine, germogliando in su, non *vi* turbi; e che per essa molti non sieno infetti;

16 Che niuno *sia* fornicatore, o profano, come Esaù, il quale, per una vivanda, vendette la sua ragione di primogenitura.

17 Conciossiachè voi sappiate che anche poi appresso, volendo eredar la benedizione, fu riprovato; perciocchè non trovò luogo di pentimento, benchè richiedesse quella con lagrime.

18 Imperocchè voi non siete venuti al monte che si toccava con la mano, e al fuoco acceso, ed al turbo, e alla caligine, e alla tempesta;

19 E al suon della tromba, e alla voce delle parole, la quale coloro che l' udirono richiesero che non fosse lor più parlato.

20 Perciocchè non potevan portare ciò che era ordinato, che, se pure una bestia toccasse il monte, fosse lapidata, o saettata.

21 E, (tanto era spaventevole ciò che appariva,) Mosè disse: Io son tutto spaventato e tremante.

22 Anzi voi siete venuti al monte di Sion, ed alla Gerusalemme celeste, *che è* la città dell' Iddio vivente; e alle migliaia degli angeli;

23 All' universal raunanza, ed alla chiesa de' primogeniti scritti ne' cieli; e a Dio, giudice di tutti; ed agli spiriti de' giusti compiuti;

24 E a Gesù mediatore del nuovo patto; e al sangue dello spargimento, che pronunzia cose migliori che *quel d'* Abele.

25 Guardate che non rifiutiate colui che parla; perciocchè, se quelli non iscamparono, avendo

your feet, lest that which is lame be turned out of the way; but let it rather be healed.

14 Follow peace with all *men*, and holiness, without which no man shall see the Lord:

15 Looking diligently lest any man fail of the grace of God; lest any root of bitterness springing up trouble *you*, and thereby many be defiled;

16 Lest there *be* any fornicator, or profane person, as Esau, who for one morsel of meat sold his birthright.

17 For ye know how that afterward, when he would have inherited the blessing, he was rejected: for he found no place of repentance, though he sought it carefully with tears.

18 For ye are not come unto the mount that might be touched, and that burned with fire, nor unto blackness, and darkness, and tempest,

19 And the sound of a trumpet, and the voice of words; which *voice* they that heard entreated that the word should not be spoken to them any more:

20 (For they could not endure that which was commanded, And if so much as a beast touch the mountain, it shall be stoned, or thrust through with a dart:

21 And so terrible was the sight, *that* Moses said, I exceedingly fear and quake:)

22 But ye are come unto mount Sion, and unto the city of the living God, the heavenly Jerusalem, and to an innumerable company of angels,

23 To the general assembly and church of the firstborn, which are written in heaven, and to God the Judge of all, and to the spirits of just men made perfect,

24 And to Jesus the mediator of the new covenant, and to the blood of sprinkling, that speaketh better things than *that of* Abel.

25 See that ye refuse not him that speaketh: for if they escaped not who refused him that spake

rifiutato colui che rendeva gli oracoli sopra la terra; quanto meno *scamperemo* noi, se rifiutiamo colui *che parla* dal cielo?

26 La cui voce allora commosse la terra; ma ora egli ha dinunziato, dicendo: Ancora una volta io commoverò, non sol la terra, ma ancora il cielo.

27 Or quello: Ancora una volta, significa il sovvertimento delle cose commosse, come *essendo state* fatte; acciocchè quelle che non si commovono dimorino ferme.

28 Perciò, ricevendo il regno che non può esser commosso, riteniamo la grazia, per la quale serviamo gratamente a Dio, con riverenza, e timore.

29 Perciocchè anche l' Iddio nostro *è* un fuoco consumante.

CAPO 13.

L'AMOR fraterno dimori *fra voi.*

2 Non dimenticate l' ospitalità; perciocchè per essa alcuni albergarono già degli angeli, senza saperlo.

3 Ricordatevi de' prigioni, come essendo *lor* compagni di prigione; di quelli che sono afflitti, come essendo ancora voi nel corpo.

4 Il matrimonio, e il letto immacolato, *è* onorevole in tutti; ma Iddio giudicherà i fornicatori, e gli adulteri.

5 *Sieno* i costumi *vostri* senza avarizia, essendo contenti delle cose presenti; perciocchè egli stesso ha detto: Io non ti lascerò, e non ti abbandonerò.

6 Talchè possiam dire in confidanza: Il Signore è il mio aiuto; ed io non temerò ciò che mi può far l' uomo.

7 Ricordatevi de' vostri conduttori, i quali v' hanno annunziata la parola di Dio; la cui fede imitate, considerando la fine della loro conversazione.

8 Gesù Cristo *è* l' istesso ieri, e oggi, e in eterno.

9 Non siate trasportati qua e là per varie, e strane dottrine; perciocchè egli *è* bene che il cuor sia

on earth, much more *shall not* we *escape*, if we turn away from him that *speaketh* from heaven:

26 Whose voice then shook the earth: but now he hath promised, saying, Yet once more I shake not the earth only, but also heaven.

27 And this *word*, Yet once more, signifieth the removing of those things that are shaken, as of things that are made, that those things which cannot be shaken may remain.

28 Wherefore we receiving a kingdom which cannot be moved, let us have grace, whereby we may serve God acceptably with reverence and godly fear:

29 For our God *is* a consuming fire.

CHAPTER 13.

LET brotherly love continue.

2 Be not forgetful to entertain strangers: for thereby some have entertained angels unawares.

3 Remember them that are in bonds, as bound with them; *and* them which suffer adversity, as being yourselves also in the body.

4 Marriage *is* honourable in all, and the bed undefiled: but whoremongers and adulterers God will judge.

5 *Let your* conversation *be* without covetousness; *and be* content with such things as ye have: for he hath said, I will never leave thee, nor forsake thee.

6 So that we may boldly say, The Lord *is* my helper, and I will not fear what man shall do unto me.

7 Remember them which have the rule over you, who have spoken unto you the word of God: whose faith follow, considering the end of *their* conversation.

8 Jesus Christ the same yesterday, and to day, and for ever.

9 Be not carried about with divers and strange doctrines: for *it is* a good thing that the heart be

stabilito per grazia, non per vivande; delle quali non han ricevuto alcun giovamento coloro che sono andati dietro *ad esse*.

10 Noi abbiamo un altare, del qual non hanno podestà di mangiar coloro che servono al tabernacolo.

11 Perciocchè i corpi degli animali, il cui sangue è portato dal sommo sacerdote dentro al santuario per lo peccato, son arsi fuori del campo.

12 Perciò ancora Gesù, acciocchè santificasse il popolo per lo suo proprio sangue, ha sofferto fuor della porta.

13 Usciamo adunque a lui fuor del campo, portando il suo vituperio.

14 Perciocchè noi non abbiam qui una città stabile, anzi ricerchiamo la futura.

15 Per lui adunque offeriamo del continuo a Dio sacrificii di lode, cioè, il frutto delle labbra confessanti il suo nome.

16 E non dimenticate la beneficenza, e comunicazione; conciossiachè per tali sacrificii si renda *servigio* grato a Dio.

17 Ubbidite a' vostri conduttori, e sottomettetevi *loro;* conciossiachè essi veglino per l' anime vostre, come avendone a render ragione; acciocchè facciano questo con allegrezza, e non sospirando; perciocchè quello non vi *sarebbe* di alcun utile.

18 Pregate per noi; perciocchè noi ci confidiamo d' aver buona coscienza, desiderando conversare onestamente in ogni cosa.

19 E vie più vi prego di far questo, acciocchè più presto io vi sia restituito.

20 Or l' Iddio della pace, che ha tratto da' morti il Signor nostro Gesù Cristo, il gran Pastor delle pecore, per lo sangue del patto eterno;

21 Vi renda compiuti in ogni buona opera, per far la sua volontà, facendo in voi ciò ch' è grato nel suo cospetto, per Gesù Cristo;

established with grace; not with meats, which have not profited them that have been occupied therein.

10 We have an altar, whereof they have no right to eat which serve the tabernacle.

11 For the bodies of those beasts, whose blood is brought into the sanctuary by the high priest for sin, are burned without the camp.

12 Wherefore Jesus also, that he might sanctify the people with his own blood, suffered without the gate.

13 Let us go forth therefore unto him without the camp, bearing his reproach.

14 For here have we no continuing city, but we seek one to come.

15 By him therefore let us offer the sacrifice of praise to God continually, that is, the fruit of *our* lips, giving thanks to his name.

16 But to do good and to communicate forget not: for with such sacrifices God is well pleased.

17 Obey them that have the rule over you, and submit yourselves: for they watch for your souls, as they that must give account, that they may do it with joy, and not with grief: for that *is* unprofitable for you.

18 Pray for us: for we trust we have a good conscience, in all things willing to live honestly.

19 But I beseech *you* the rather to do this, that I may be restored to you the sooner.

20 Now the God of peace, that brought again from the dead our Lord Jesus, that great Shepherd of the sheep, through the blood of the everlasting covenant,

21 Make you perfect in every good work to do his will, working in you that which is well pleasing in his sight, through Jesus Christ;

al qual *sia* la gloria ne' secoli de' secoli. Amen.

22 Ora, fratelli, comportate, vi prego, il ragionamento dell' esortazione; conciossiachè io vi abbia scritto brevemente.

23 Sappiate che il fratel Timoteo è liberato; col quale, se viene tosto, vi vedrò.

24 Salutate tutti i vostri conduttori, e tutti i santi. Que' d' Italia vi salutano.

25 La grazia *sia* con tutti voi. Amen.

Fu scritta d' Italia agli Ebrei per Timoteo.

to whom *be* glory for ever and ever. Amen.

22 And I beseech you, brethren, suffer the word of exhortation: for I have written a letter unto you in few words.

23 Know ye that *our* brother Timothy is set at liberty; with whom, if he come shortly, I will see you.

24 Salute all them that have the rule over you, and all the saints. They of Italy salute you.

25 Grace *be* with you all. Amen.

¶ Written to the Hebrews from Italy by Timothy.

EPISTOLA CATTOLICA

DI

S. GIACOMO, APOSTOLO.

CAPO 1.

GIACOMO, servitor di Dio, e del Signor Gesù Cristo, alle dodici tribù, che *son* nella dispersione: Salute.

2 Reputate compiuta allegrezza, fratelli miei, quando sarete caduti in diverse tentazioni;

3 Sapendo che la prova della vostra fede produce pazienza.

4 Or abbia la pazienza un' opera compiuta; acciocchè voi siate compiuti, ed intieri, non mancando di nulla.

5 Che se alcun di voi manca di sapienza, chieggal*a* a Dio, che dona a tutti liberalmente, e non fa onta, e gli sarà donata;

6 Ma chieggal*a* in fede, senza star punto in dubbio; perciocchè chi sta in dubbio è simile al fiotto del mare, agitato dal vento, e dimenato.

7 Imperocchè, non pensi già quel tal uomo di ricever nulla dal Signore;

8 *Essendo* uomo doppio di cuore, instabile in tutte le sue vie.

9 Or il fratello ch' è in basso stato si glorii della sua altezza;

THE GENERAL EPISTLE

OF

JAMES.

CHAPTER 1.

JAMES, a servant of God and of the Lord Jesus Christ, to the twelve tribes which are scattered abroad, greeting.

2 My brethren, count it all joy when ye fall into divers temptations;

3 Knowing *this*, that the trying of your faith worketh patience.

4 But let patience have *her* perfect work, that ye may be perfect and entire, wanting nothing.

5 If any of you lack wisdom, let him ask of God, that giveth to all *men* liberally, and upbraideth not; and it shall be given him.

6 But let him ask in faith, nothing wavering: for he that wavereth is like a wave of the sea driven with the wind and tossed.

7 For let not that man think that he shall receive any thing of the Lord.

8 A doubleminded man *is* unstable in all his ways.

9 Let the brother of low degree rejoice in that he is exalted:

10 E il ricco, della sua bassezza; perciocchè egli trapasserà come fior d' erba.

11 Imperocchè, *come* quando è levato il sole con l' arsura, egli ha *tosto* seccata l' erba, e il suo fiore è caduto, e la bellezza della sua apparenza è perita; così ancora si appasserà il ricco nelle sue vie.

12 Beato l' uomo che sofferisce tentazione; perciocchè, essendosi renduto approvato, egli riceverà la corona della vita, la quale il Signore ha promessa a coloro che l' amano.

13 Niuno, essendo tentato, dica: Io son tentato da Dio: conciossiachè Iddio non possa esser tentato di mali, e altresì non tenti alcuno;

14 Ma ciascuno è tentato, essendo attratto, e adescato dalla propria concupiscenza.

15 Poi appresso, la concupiscenza, avendo conceputo, partorisce il peccato; e il peccato, essendo compiuto, genera la morte.

16 Non errate, fratelli miei diletti.

17 Ogni buona donazione, ed ogni dono perfetto, è da alto, discendendo dal Padre de' lumi, appo il quale non vi è mutamento, nè obbombrazion di rivolgimento.

18 Egli ci ha di sua volontà generati per la parola della verità, acciocchè siamo in certo modo le primizie delle sue creature.

19 Perciò, fratelli miei diletti, sia ogni uomo pronto all' udire, tardo al parlare, lento all' ira.

20 Perciocchè l' ira dell' uomo non mette in opera la giustizia di Dio.

21 Perciò, deposta ogni lordura, e feccia di malizia, ricevete con mansuetudine la parola innestata in voi, la quale può salvar l' anime vostre;

22 E siate facitori della parola, e non solo uditori; ingannando voi stessi.

23 Perciocchè, se alcuno è uditor della parola, e non facitore, egli è

10 But the rich, in that he is made low: because as the flower of the grass he shall pass away.

11 For the sun is no sooner risen with a burning heat, but it withereth the grass, and the flower thereof falleth, and the grace of the fashion of it perisheth: so also shall the rich man fade away in his ways.

12 Blessed *is* the man that endureth temptation: for when he is tried, he shall receive the crown of life, which the Lord hath promised to them that love him.

13 Let no man say when he is tempted, I am tempted of God: for God cannot be tempted with evil, neither tempteth he any man:

14 But every man is tempted, when he is drawn away of his own lust, and enticed.

15 Then when lust hath conceived, it bringeth forth sin; and sin, when it is finished, bringeth forth death.

16 Do not err, my beloved brethren.

17 Every good gift and every perfect gift is from above, and cometh down from the Father of lights, with whom is no variableness, neither shadow of turning.

18 Of his own will begat he us with the word of truth, that we should be a kind of firstfruits of his creatures.

19 Wherefore, my beloved brethren, let every man be swift to hear, slow to speak, slow to wrath:

20 For the wrath of man worketh not the righteousness of God.

21 Wherefore lay apart all filthiness and superfluity of naughtiness, and receive with meekness the engrafted word, which is able to save your souls.

22 But be ye doers of the word, and not hearers only, deceiving your own selves.

23 For if any be a hearer of the word, and not a doer, he is like

simile ad un uomo che considera la sua natia faccia in uno specchio.

24 Imperocchè, dopo ch' egli si è mirato, egli se ne va, e subito ha dimenticato quale egli fosse.

25 Ma chi avrà riguardato bene addentro nella legge perfetta, che *è la legge* della libertà, e sarà perseverato; esso, non essendo uditore dimentichevole, ma facitor dell' opera, sarà beato nel suo operare.

26 Se alcuno pare esser religioso fra voi, e non tien a freno la sua lingua, anzi seduce il cuor suo; la religion di quel tale *è* vana.

27 La religione pura, ed immacolata appo Iddio, e Padre, è questa: Visitar gli orfani, e le vedove, nelle loro afflizioni; *e* conservarsi puro dal mondo.

CAPO 2.

FRATELLI miei, non abbiate la fede della gloria di Gesù Cristo, Signor nostro, con riguardi alle qualità delle persone.

2 Perciocchè, se nella vostra raunanza entra un uomo con l' anel d' oro, in vestimento splendido; e *v'* entra parimente un povero, in vestimento sozzo;

3 E voi riguardate a colui che porta il vestimento splendido, e gli dite: Tu, siedi qui onorevolmente; e al povero dite: Tu, stattene quivi in piè, o siedi qui sotto allo scannello de' miei piedi;

4 Non avete voi fatta differenza in voi stessi? e non siete voi divenuti giudici di malvage pensieri?

5 Ascoltate, fratelli miei diletti: Non ha Iddio eletti i poveri del mondo, *per esser* ricchi in fede, ed eredi dell' eredità che egli ha promessa a coloro che l' amano?

6 Ma voi avete disonorato il povero. I ricchi non son eglino quelli che vi tiranneggiano? non *son eglino quelli* che vi traggono alle corti?

7 Non son eglino quelli che bestemmiano il buon nome, del quale voi siete nominati?

8 Se in vero voi adempiete la

unto a man beholding his natural face in a glass:

24 For he beholdeth himself, and goeth his way, and straightway forgetteth what manner of man he was.

25 But whoso looketh into the perfect law of liberty, and continueth *therein*, he being not a forgetful hearer, but a doer of the work, this man shall be blessed in his deed.

26 If any man among you seem to be religious, and bridleth not his tongue, but deceiveth his own heart, this man's religion *is* vain.

27 Pure religion and undefiled before God and the Father is this, To visit the fatherless and widows in their affliction, *and* to keep himself unspotted from the world.

CHAPTER 2.

MY brethren, have not the faith of our Lord Jesus Christ, *the Lord* of glory, with respect of persons.

2 For if there come unto your assembly a man with a gold ring, in goodly apparel, and there come in also a poor man in vile raiment;

3 And ye have respect to him that weareth the gay clothing, and say unto him, Sit thou here in a good place; and say to the poor, Stand thou there, or sit here under my footstool:

4 Are ye not then partial in yourselves, and are become judges of evil thoughts?

5 Hearken, my beloved brethren, Hath not God chosen the poor of this world rich in faith, and heirs of the kingdom which he hath promised to them that love him?

6 But ye have despised the poor. Do not rich men oppress you, and draw you before the judgment seats?

7 Do not they blaspheme that worthy name by the which ye are called?

8 If ye fulfil the royal law ac-

legge reale, secondo la scrittura: Ama il tuo prossimo, come te stesso; fate bene;

9 Ma, se avete riguardo alla qualità delle persone, voi commettete peccato, essendo dalla legge convinti, come trasgressori.

10 Perciocchè, chiunque avrà osservata tutta la legge, e avrà fallito in un sol *capo*, è colpevole di tutti.

11 Conciossiachè colui che ha detto: Non commettere adulterio; abbia ancor detto: Non uccidere; che se tu non commetti adulterio, ma uccidi, tu sei divenuto trasgressor della legge.

12 Così parlate, e così operate, come avendo da esser giudicati per la legge della libertà.

13 Perciocchè il giudicio senza misericordia *sarà* contro a colui che non avrà usata misericordia; e misericordia si gloria contro a giudicio.

14 Che utilità *vi è*, fratelli miei, se alcuno dice d' aver fede, e non ha opere? può la fede salvarlo?

15 Che se un fratello, o sorella, son nudi, e bisognosi del nudrimento cotidiano;

16 E alcun di voi dice loro: Andatevene in pace, scaldatevi, e satollatevi; e voi non date loro i bisogni del corpo? qual pro *fate loro?*

17 Così ancora la fede a parte, se non ha l' opere, è per sè stessa morta.

18 Anzi alcuno dirà: Tu hai la fede, ed io ho l' opere; mostrami la tua fede senza le tue opere, ed io ti mostrerò la fede mia per le mie opere.

19 Tu credi che Iddio è un solo; ben fai; i demoni *lo* credono anch' essi, e tremano.

20 Ora, o uomo vano, vuoi tu conoscere che la fede senza l' opere è morta?

21 Non fu Abrahamo, nostro padre, giustificato per l' opere, avendo offerto il suo figliuolo Isacco sopra l' altare?

cording to the Scripture, Thou shalt love thy neighbour as thyself, ye do well:

9 But if ye have respect to persons, ye commit sin, and are convinced of the law as transgressors.

10 For whosoever shall keep the whole law, and yet offend in one *point*, he is guilty of all.

11 For he that said, Do not commit adultery, said also, Do not kill. Now if thou commit no adultery, yet if thou kill, thou art become a transgressor of the law.

12 So speak ye, and so do, as they that shall be judged by the law of liberty.

13 For he shall have judgment without mercy, that hath shewed no mercy; and mercy rejoiceth against judgment.

14 What *doth it* profit, my brethren, though a man say he hath faith, and have not works? can faith save him?

15 If a brother or sister be naked, and destitute of daily food,

16 And one of you say unto them, Depart in peace, be *ye* warmed and filled; notwithstanding ye give them not those things which are needful to the body; what *doth it* profit?

17 Even so faith, if it hath not works, is dead, being alone.

18 Yea, a man may say, Thou hast faith, and I have works: shew me thy faith without thy works, and I will shew thee my faith by my works.

19 Thou believest that there is one God; thou doest well: the devils also believe, and tremble.

20 But wilt thou know, O vain man, that faith without works is dead?

21 Was not Abraham our father justified by works, when he had offered Isaac his son upon the altar?

22 Tu vedi che la fede operava insieme con l' opere d' esso, e che per l' opere la fede fu compiuta.

23 E fu adempiuta la scrittura, che dice: Ed Abrahamo credette a Dio, e *ciò* gli fu imputato a giustizia; ed egli fu chiamato: Amico di Dio.

24 Voi vedete adunque che l' uomo è giustificato per l' opere, e non per la fede solamente.

25 Simigliantemente ancora non fu Raab, la meretrice, giustificata per l' opere, avendo accolti i messi, e mandati*li* via per un altro cammino?

26 Conciossiachè, siccome il corpo senza spirito è morto, così ancora la fede senza l' opere sia morta.

CAPO 3.

FRATELLI miei, non siate molti maestri; sapendo che noi ne riceveremo maggior condannazione.

2 Conciossiachè tutti falliamo in molte cose; se alcuno non fallisce nel parlare, esso *è* uomo compiuto, *e* può tenere a freno eziandio tutto il corpo.

3 Ecco, noi mettiamo i freni nelle bocche de' cavalli, acciocchè ci ubbidiscano, e facciamo volgere tutto il corpo loro.

4 Ecco ancora le navi, benchè sieno cotanto grandi, e che sieno sospinte da fieri venti, son volte con un picciolissimo timone, dovunque il movimento di colui che *le* governa vuole?

5 Così ancora la lingua è un picciol membro, e si vanta di gran cose. Ecco, un picciol fuoco quante legne incende?

6 La lingua altresì *è* un fuoco, il mondo dell' iniquità; così dentro alle nostre membra è posta la lingua, la qual contamina tutto il corpo, e infiamma la ruota della generazione *umana*, ed è infiammata dalla geenna.

7 Conciossiachè ogni generazion di fiere, e d' uccelli, e di rettili, e d' animali, marini, si domi, e sia stata domata per la natura umana.

8 Ma niun uomo può domar la

22 Seest thou how faith wrought with his works, and by works was faith made perfect?

23 And the Scripture was fulfilled which saith, Abraham believed God, and it was imputed unto him for righteousness: and he was called the Friend of God.

24 Ye see then how that by works a man is justified, and not by faith only.

25 Likewise also was not Rahab the harlot justified by works, when she had received the messengers, and had sent *them* out another way?

26 For as the body without the spirit is dead, so faith without works is dead also.

CHAPTER 3.

MY brethren, be not many masters, knowing that we shall receive the greater condemnation.

2 For in many things we offend all. If any man offend not in word, the same *is* a perfect man, *and* able also to bridle the whole body.

3 Behold, we put bits in the horses' mouths, that they may obey us; and we turn about their whole body.

4 Behold also the ships, which though *they be* so great, and *are* driven of fierce winds, yet are they turned about with a very small helm, whithersoever the governor listeth.

5 Even so the tongue is a little member, and boasteth great things. Behold, how great a matter a little fire kindleth!

6 And the tongue *is* a fire, a world of iniquity: so is the tongue among our members, that it defileth the whole body, and setteth on fire the course of nature; and it is set on fire of hell.

7 For every kind of beasts, and of birds, and of serpents, and of things in the sea, is tamed, and hath been tamed of mankind:

8 But the tongue can no man

lingua; ella *è* un male che non si può rattenere; *è* piena di mortifero veleno.

9 Per essa benediciamo Iddio, e Padre; e per essa malediciamo gli uomini, che son fatti alla simiglianza di Dio.

10 D' una medesima bocca procede benedizione, e maledizione. Non bisogna, fratelli miei, che queste cose si facciano in questa maniera.

11 La fonte sgorga ella da una medesima buca il dolce e l' amaro?

12 Può, fratelli miei, un fico fare ulive, o una vite fichi? così niuna fonte può gettare acqua salsa, e dolce.

13 Chi *è* savio, e saputo, fra voi? mostri, per la buona conversazione, le sue opere, con mansuetudine di sapienza.

14 Ma, se voi avete nel cuor vostro invidia amara, e contenzione, non vi gloriate contro alla verità, e non mentite contro ad essa.

15 Questa non è la sapienza che discende da alto; anzi *è* terrena, animale, diabolica.

16 Perciocchè, dov' *è* invidia, e contenzione, ivi *è* turbamento, ed opera malvagia.

17 Ma la sapienza che *è* da alto prima è pura, poi pacifica, moderata, arrendevole, piena di misericordia, e di frutti buoni; senza parzialità, e senza ipocrisia.

18 Or il frutto della giustizia si semina in pace a coloro che si adoperano alla pace.

CAPO 4.

ONDE *vengon* le guerre, e le contese fra voi? non *è egli* da questo, *cioè* dalle vostre voluttà, che guerreggiano nelle vostre membra?

2 Voi bramate, e non avete; voi uccidete, e procacciate a gara, e non potete ottenere; voi combattete, e guerreggiate, e non avete; perciocchè non domandate.

3 Voi domandate, e non ricevete;

tame; *it is* an unruly evil, full of deadly poison.

9 Therewith bless we God, even the Father; and therewith curse we men, which are made after the similitude of God.

10 Out of the same mouth proceedeth blessing and cursing. My brethren, these things ought not so to be.

11 Doth a fountain send forth at the same place sweet *water* and bitter?

12 Can the fig tree, my brethren, bear olive berries? either a vine, figs? so *can* no fountain both yield salt water and fresh.

13 Who *is* a wise man and endued with knowledge among you? let him shew out of a good conversation his works with meekness of wisdom.

14 But if ye have bitter envying and strife in your hearts, glory not, and lie not against the truth.

15 This wisdom descendeth not from above, but *is* earthly, sensual, devilish.

16 For where envying and strife *is*, there *is* confusion and every evil work.

17 But the wisdom that is from above is first pure, then peaceable, gentle, *and* easy to be entreated, full of mercy and good fruits, without partiality, and without hypocrisy.

18 And the fruit of righteousness is sown in peace of them that make peace.

CHAPTER 4.

FROM whence *come* wars and fightings among you? *come they* not hence, *even* of your lusts that war in your members?

2 Ye lust, and have not: ye kill, and desire to have, and cannot obtain: ye fight and war, yet ye have not, because ye ask not.

3 Ye ask, and receive not, because

perciocchè domandate male, per ispender ne' vostri piaceri.

4 Adulteri, ed adultere, non sapete voi che l' amicizia del mondo è inimicizia contro a Dio? colui adunque che vuol essere amico del mondo si rende nemico di Dio.

5 Pensate voi che la scrittura dica in vano: Lo spirito che abita in voi appetisce ad invidia?

6 Ma egli dà vie maggior grazia; perciò dice: Iddio resiste a' superbi, e dà grazia agli umili.

7 Sottomettetevi adunque a Dio, contrastate al diavolo, ed egli fuggirà da voi.

8 Appressatevi a Dio, ed egli si appresserà a voi: nettate le *vostre* mani, o peccatori! e purificate i cuori *vostri*, o doppi d' animo!

9 Siate afflitti, e fate cordoglio, e piagnete; sia il vostro riso convertito in duolo, e l' allegrezza in tristizia.

10 Umiliatevi nel cospetto del Signore, ed egli v' innalzerà.

11 Non parlate gli uni contro agli altri, fratelli; chi parla contro al fratello, e giudica il suo fratello, parla contro alla legge, e giudica la legge; ora, se tu condanni la legge, tu non sei facitor della legge, ma giudice.

12 V' è un *solo* Legislatore, il qual può salvare, e perdere; ma tu, chi sei, che tu condanni altrui?

13 Or su, *voi* che dite: Oggi, o domani, andremo in tal città, ed ivi dimoreremo un anno, e mercateremo, e guadagneremo;

14 Che non sapete ciò *che sarà* domani; perciocchè, qual' *è* la vita vostra? conciossiachè ella sia un vapore, che apparisce per un poco *di tempo*, e poi svanisce.

15 In vece di dire: Se piace al Signore, e *se* siamo in vita, noi farem questo o quello.

16 E pure ora voi vi vantate nelle vostre vane glorie; ogni tal vanto è cattivo.

ye ask amiss, that ye may consume *it* upon your lusts.

4 Ye adulterers and adulteresses, know ye not that the friendship of the world is enmity with God? whosoever therefore will be a friend of the world is the enemy of God.

5 Do ye think that the Scripture saith in vain, The spirit that dwelleth in us lusteth to envy?

6 But he giveth more grace. Wherefore he saith, God resisteth the proud, but giveth grace unto the humble.

7 Submit yourselves therefore to God. Resist the devil, and he will flee from you.

8 Draw nigh to God, and he will draw nigh to you. Cleanse *your* hands, *ye* sinners; and purify *your* hearts, *ye* doubleminded.

9 Be afflicted, and mourn, and weep: let your laughter be turned to mourning, and *your* joy to heaviness.

10 Humble yourselves in the sight of the Lord, and he shall lift you up.

11 Speak not evil one of another, brethren. He that speaketh evil of *his* brother, and judgeth his brother, speaketh evil of the law, and judgeth the law: but if thou judge the law, thou art not a doer of the law, but a judge.

12 There is one lawgiver, who is able to save and to destroy: who art thou that judgest another?

13 Go to now, ye that say, To day or to morrow we will go into such a city, and continue there a year, and buy and sell, and get gain:

14 Whereas ye know not what *shall be* on the morrow. For what *is* your life? It is even a vapour, that appeareth for a little time, and then vanisheth away.

15 For that ye *ought* to say, If the Lord will, we shall live, and do this, or that.

16 But now ye rejoice in your boastings: all such rejoicing is evil.

17 Vi è adunque peccato a colui che sa fare il bene, e non *lo* fa.

CAPO 5.

Or su al presente, ricchi, piagnete, urlando per le miserie vostre, che sopraggiungono.

2 Le vostre ricchezze son marcite, e i vostri vestimenti sono stati rosi dalle tignuole.

3 L' oro e l' argento vostro è arrugginito, e la lor ruggine sarà in testimonianza contro a voi, e divorerà le vostre carni, a guisa di fuoco; voi avete fatto un tesoro per gli ultimi giorni.

4 Ecco, il premio degli operai che han mietuti i vostri campi, del quale sono stati frodati da voi, grida; e le grida di coloro che hanno mietuto sono entrate nell' orecchie del Signore degli eserciti.

5 Voi siete vivuti sopra la terra in delizie, e morbidezze; voi avete pasciuti i cuori vostri, come in giorno di solenne convito.

6 Voi avete condannato, voi avete ucciso il giusto; egli non vi resiste.

7 Ora dunque, fratelli, siate pazienti fino alla venuta del Signore; ecco, il lavoratore aspetta il prezioso frutto della terra con pazienza; finchè quello abbia ricevuta la pioggia della prima, e dell' ultima stagione.

8 Siate ancor voi pazienti, raffermate i cuori vostri; perciocchè lo avvenimento del Signore è vicino.

9 Non sospirate gli uni contro agli altri, fratelli; acciocchè non siate giudicati; ecco il giudice è alla porta.

10 Fratelli miei, prendete per esempio d' afflizione, e di pazienza, i profeti, i quali han parlato nel nome del Signore.

11 Ecco, noi predichiamo beati coloro che hanno sofferto; voi avete udita la pazienza di Giobbe, e avete veduto il fine del Signore; conciossiachè il Signore sia grandemente pietoso, e misericordioso.

17 Therefore to him that knoweth to do good, and doeth *it* not, to him it is sin.

CHAPTER 5.

Go to now, *ye* rich men, weep and howl for your miseries that shall come upon *you*.

2 Your riches are corrupted, and your garments are motheaten.

3 Your gold and silver is cankered; and the rust of them shall be a witness against you, and shall eat your flesh as it were fire. Ye have heaped treasure together for the last days.

4 Behold, the hire of the labourers who have reaped down your fields, which is of you kept back by fraud, crieth: and the cries of them which have reaped are entered into the ears of the Lord of Sabaoth.

5 Ye have lived in pleasure on the earth, and been wanton; ye have nourished your hearts, as in a day of slaughter.

6 Ye have condemned *and* killed the just; *and* he doth not resist you.

7 Be patient therefore, brethren, unto the coming of the Lord. Behold, the husbandman waiteth for the precious fruit of the earth, and hath long patience for it, until he receive the early and latter rain.

8 Be ye also patient; stablish your hearts: for the coming of the Lord draweth nigh.

9 Grudge not one against another, brethren, lest ye be condemned: behold, the judge standeth before the door.

10 Take, my brethren, the prophets, who have spoken in the name of the Lord, for an example of suffering affliction, and of patience.

11 Behold, we count them happy which endure. Ye have heard of the patience of Job, and have seen the end of the Lord; that the Lord is very pitiful, and of tender mercy.

12 Ora, innanzi ad ogni cosa, fratelli miei, non giurate nè per lo cielo, nè per la terra; nè *fate* alcun altro giuramento; anzi sia il vostro sì, sì, il no, no; acciocchè non caggiate in giudicio.

13 Evvi alcun di voi afflitto? ori; evvi alcuno d' animo lieto? salmeggi.

14 È alcuno di voi infermo? chiami gli anziani della chiesa; ed orino essi sopra lui, ungendolo d' olio, nel nome del Signore.

15 E l' orazion della fede salverà il malato, e il Signore lo rileverà; e, s' egli ha commessi de' peccati, gli saranno rimessi.

16 Confessate i falli gli uni agli altri, e orate gli uni per gli altri, acciocchè siate sanati; molto può l' orazion del giusto, fatta con efficacia.

17 Elia era uomo sottoposto a medesime passioni come noi, e pur per orazione richiese che non piovesse, e non piovve sopra la terra lo spazio di tre anni e sei mesi.

18 E di nuovo egli pregò, e il cielo diè della pioggia, e la terra produsse il suo frutto.

19 Fratelli, se alcun di voi si svia dalla verità, e alcuno lo converte;

20 Sappia colui, che chi avrà convertito un peccatore dall' error della sua via, salverà un' anima da morte, e coprirà moltitudine di peccati.

12 But above all things, my brethren, swear not, neither by heaven, neither by the earth, neither by any other oath: but let your yea be yea; and *your* nay, nay; lest ye fall into condemnation.

13 Is any among you afflicted? let him pray. Is any merry? let him sing psalms.

14 Is any sick among you? let him call for the elders of the church; and let them pray over him, anointing him with oil in the name of the Lord:

15 And the prayer of faith shall save the sick, and the Lord shall raise him up; and if he have committed sins, they shall be forgiven him.

16 Confess *your* faults one to another, and pray one for another, that ye may be healed. The effectual fervent prayer of a righteous man availeth much.

17 Elias was a man subject to like passions as we are, and he prayed earnestly that it might not rain: and it rained not on the earth by the space of three years and six months.

18 And he prayed again, and the heaven gave rain, and the earth brought forth her fruit.

19 Brethren, if any of you do err from the truth, and one convert him;

20 Let him know, that he which converteth the sinner from the error of his way shall save a soul from death, and shall hide a multitude of sins.

LA PRIMA EPISTOLA CATTOLICA
DI
S. PIETRO, APOSTOLO.

CAPO 1.

PIETRO, apostolo di Gesù Cristo, a quelli della dispersione di Ponto, di Galazia, di Cap-

THE FIRST EPISTLE GENERAL
OF
PETER.

CHAPTER 1.

PETER, an apostle of Jesus Christ, to the strangers scattered throughout Pontus, Galapadocia, d' Asia, e di Bitinia; che abitano in que' luoghi come forestieri;

2 Eletti, secondo la preordinazion di Dio Padre, in santificazione di Spirito, ad ubbidienza, e ad esser cospersi col sangue di Gesù Cristo; grazia e pace vi sia moltiplicata.

3 Benedetto *sia* Iddio, e Padre del Signor nostro Gesù Cristo, il quale, secondo la sua gran misericordia, ci ha rigenerati in isperanza viva, per la risurrezione di Gesù Cristo da' morti:

4 All' eredità incorruttibile, ed immacolata, e che non può scadere, conservata ne' cieli per noi;

5 I quali siamo, nella virtù di Dio, per la fede, guardati per la salute presta ad essere rivelata nell' ultimo tempo.

6 In che voi gioite, essendo al presente un poco, se così bisogna, contristati in varie tentazioni;

7 Acciocchè la prova della fede vostra, molto più preziosa dell' oro che perisce, e pure è provato per lo fuoco, sia trovata a lode, ed onore, e gloria, nell' apparizione di Gesù Cristo;

8 Il quale, benchè non l' abbiate veduto, voi amate; nel quale credendo, benchè ora nol veggiate, voi gioite d' un' allegrezza ineffabile, e gloriosa;

9 Ottenendo il fine della fede vostra, la salute dell' anime.

10 Della qual salute cercarono, e investigarono i profeti, che profetizzarono della grazia *che è pervenuta* a voi;

11 Investigando quando, e in qual tempo, lo Spirito di Cristo ch' *era* in loro, testimoniando innanzi le sofferenze *che avverrebbero* a Cristo, e le glorie che poi appresso *seguirebbero*, significasse *quella dovere apparire;*

12 A' quali fu rivelato, che non a sè stessi, ma a noi, ministravano quelle cose, le quali ora vi sono state annunziate da coloro che vi hanno evangelizzato per lo Spirito

tia, Cappadocia, Asia, and Bithynia,

2 Elect according to the foreknowledge of God the Father, through sanctification of the Spirit, unto obedience and sprinkling of the blood of Jesus Christ: Grace unto you, and peace, be multiplied.

3 Blessed *be* the God and Father of our Lord Jesus Christ, which according to his abundant mercy hath begotten us again unto a lively hope by the resurrection of Jesus Christ from the dead,

4 To an inheritance incorruptible, and undefiled, and that fadeth not away, reserved in heaven for you,

5 Who are kept by the power of God through faith unto salvation ready to be revealed in the last time.

6 Wherein ye greatly rejoice, though now for a season, if need be, ye are in heaviness through manifold temptations:

7 That the trial of your faith, being much more precious than of gold that perisheth, though it be tried with fire, might be found unto praise and honour and glory at the appearing of Jesus Christ:

8 Whom having not seen, ye love; in whom, though now ye see *him* not, yet believing, ye rejoice with joy unspeakable and full of glory:

9 Receiving the end of your faith, *even* the salvation of *your* souls.

10 Of which salvation the prophets have inquired and searched diligently, who prophesied of the grace *that should come* unto you:

11 Searching what, or what manner of time the Spirit of Christ which was in them did signify, when it testified beforehand the sufferings of Christ, and the glory that should follow.

12 Unto whom it was revealed, that not unto themselves, but unto us they did minister the things, which are now reported unto you by them that have preached the

Santo, mandato dal cielo; nelle quali gli angeli desiderano riguardare addentro.

13 Perciò, avendo i lombi della vostra mente cinti, stando sobri, sperate perfettamente nella grazia che vi sarà conferita nell' apparizione di Gesù Cristo;

14 Come figliuoli di ubbidienza, non conformandovi alle concupiscenze del tempo passato, mentre eravate in ignoranza;

15 Anzi, siccome colui che vi ha chiamati è santo, voi altresì siate santi in tutta la *vostra* conversazione.

16 Conciossiachè egli sia scritto: Siate santi, perciocchè io sono santo.

17 E, se chiamate Padre colui, il quale, senza aver riguardo alla qualità delle persone, giudica secondo l' opera di ciascuno; conversate in timore, tutto il tempo della vostra peregrinazione;

18 Sapendo che, non con cose corruttibili, argento, od oro, siete stati riscattati dalla vana conversazion vostra, insegnata di mano in mano da' padri;

19 Ma col prezioso sangue di Cristo, come dell' agnello senza difetto, nè macchia;

20 Ben preordinato avanti la fondazion del mondo, ma manifestato negli ultimi tempi per voi;

21 I quali per lui credete in Dio, che l' ha suscitato da' morti, e gli ha data gloria; acciocchè la vostra fede, e speranza, fosse in Dio.

22 Avendo voi purificate l' anime vostre, per l' ubbidienza alla verità, per lo Spirito, a fraterna carità non finta, portate amore intenso gli uni agli altri di puro cuore.

23 Essendo rigenerati, non di seme corruttibile, ma incorruttibile, per la parola di Dio viva, e permanente in eterno.

24 Perciocchè ogni carne *è* come erba, ed ogni gloria d' uomo come

gospel unto you with the Holy Ghost sent down from heaven; which things the angels desire to look into.

13 Wherefore gird up the loins of your mind, be sober, and hope to the end for the grace that is to be brought unto you at the revelation of Jesus Christ;

14 As obedient children, not fashioning yourselves according to the former lusts in your ignorance:

15 But as he which hath called you is holy, so be ye holy in all manner of conversation;

16 Because it is written, Be ye holy; for I am holy.

17 And if ye call on the Father, who without respect of persons judgeth according to every man's work, pass the time of your sojourning *here* in fear:

18 Forasmuch as ye know that ye were not redeemed with corruptible things, *as* silver and gold, from your vain conversation *received* by tradition from your fathers;

19 But with the precious blood of Christ, as of a lamb without blemish and without spot:

20 Who verily was foreordained before the foundation of the world, but was manifest in these last times for you,

21 Who by him do believe in God, that raised him up from the dead, and gave him glory; that your faith and hope might be in God.

22 Seeing ye have purified your souls in obeying the truth through the Spirit unto unfeigned love of the brethren, *see that ye* love one another with a pure heart fervently:

23 Being born again, not of corruptible seed, but of incorruptible, by the word of God, which liveth and abideth for ever.

24 For all flesh *is* as grass, and all the glory of man as the flower

fior d' erba; l' erba è *tosto* seccata, e il suo fiore è *tosto* caduto;

25 Ma la parola del Signore dimora in eterno; e questa è la parola che vi è stata evangelizzata.

CAPO 2.

DEPOSTA adunque ogni malizia, ed ogni frode, e l' ipocrisie, ed invidie, ed ogni maldicenza;

2 Come fanciulli pur ora nati, appetite il latte puro della parola, acciocchè per esso cresciate:

3 Se pure avete gustato che il Signore è buono;

4 Al quale accostandovi, *come alla* pietra viva, riprovata dagli uomini, ma appo Iddio eletta, preziosa;

5 Ancora voi, come pietre vive, siete edificati, *per essere* una casa spirituale, un sacerdozio santo, per offerire sacrificii spirituali, accettevoli a Dio per Gesù Cristo.

6 Per la qual cosa ancora è contenuto nella scrittura: Ecco, io pongo in Sion la pietra del capo del cantone, eletta, preziosa; e chi crederà in essa non sarà punto svergognato.

7 A voi adunque, che credete, *ella è* quella cosa preziosa; ma a' disubbidienti *è, come è detto:* La pietra, che gli edificatori han riprovata, è divenuta il capo del cantone; e pietra d' incappo, e sasso d' intoppo;

8 I quali s' intoppano nella parola, essendo disubbidienti; a che ancora sono stati posti.

9 Ma voi *siete* la generazione eletta, il real sacerdozio, la gente santa, il popolo d' acquisto; acciocchè predichiate le virtù di colui che vi ha dalle tenebre chiamati alla sua maravigliosa luce.

10 I quali già non *eravate* popolo, ma ora *siete* popolo di Dio; a' quali *già* non era stata fatta misericordia, ma ora vi è stata fatta misericordia.

of grass. The grass withereth, and the flower thereof falleth away:

25 But the word of the Lord endureth for ever. And this is the word which by the gospel is preached unto you.

CHAPTER 2.

WHEREFORE laying aside all malice, and all guile, and hypocrisies, and envies, and all evil speakings,

2 As newborn babes, desire the sincere milk of the word, that ye may grow thereby:

3 If so be ye have tasted that the Lord *is* gracious.

4 To whom coming, *as unto* a living stone, disallowed indeed of men, but chosen of God, *and* precious,

5 Ye also, as lively stones, are built up a spiritual house, a holy priesthood, to offer up spiritual sacrifices, acceptable to God by Jesus Christ.

6 Wherefore also it is contained in the Scripture, Behold, I lay in Sion a chief corner stone, elect, precious: and he that believeth on him shall not be confounded.

7 Unto you therefore which believe *he is* precious: but unto them which be disobedient, the stone which the builders disallowed, the same is made the head of the corner,

8 And a stone of stumbling, and a rock of offence, *even to them* which stumble at the word, being disobedient: whereunto also they were appointed.

9 But ye *are* a chosen generation, a royal priesthood, a holy nation, a peculiar people; that ye should shew forth the praises of him who hath called you out of darkness into his marvellous light:

10 Which in time past *were* not a people, but *are* now the people of God: which had not obtained mercy, but now have obtained mercy.

11 Diletti, io vi esorto che, come avveniticci, e forestieri, vi asteniate dalle carnali concupiscenze, le quali guerreggiano contro all' anima;

12 Avendo una conversazione onesta fra i Gentili; acciocchè, là dove sparlan di voi come di malfattori, glorifichino Iddio, nel giorno della visitazione, per le *vostre* buone opere, che avranno vedute.

13 Siate adunque soggetti ad ogni podestà creata dagli uomini, per l' amor del Signore; al re, come al sovrano;

14 E a' governatori, come a *persone* mandate da lui, in vendetta de' malfattori, e in lode di quelli che fanno bene.

15 Perciocchè tale è la volontà di Dio, che, facendo bene, turiate la bocca all' ignoranza degli uomini stolti.

16 Come liberi, ma non avendo la libertà per coverta di malizia; anzi, come servi di Dio.

17 Onorate tutti, amate la fratellanza, temete Iddio, rendete onore al re.

18 Servi, siate con ogni timore soggetti a' *vostri* signori; non solo a' buoni, e moderati; ma a' ritrosi ancora.

19 Perciocchè questo *è* cosa grata, se alcuno, per la coscienza di Dio, sofferisce molestie, patendo ingiustamente.

20 Imperocchè, qual gloria *è egli*, se, peccando, ed essendo puniti, voi *il* sofferite? ma se, facendo bene, e pur patendo, voi *il* sofferite, ciò *è* cosa grata appo Iddio.

21 Conciossiachè a questo siate stati chiamati; perciocchè Cristo ha patito anch' egli per noi, lasciandoci un esempio, acciocchè voi seguitiate le sue pedate;

22 Il qual non fece alcun peccato, nè fu trovata frode alcuna nella sua bocca;

23 Il quale, oltraggiato, non oltraggiava all' incontro; patendo, non minacciava; ma *si* rimetteva

11 Dearly beloved, I beseech *you* as strangers and pilgrims, abstain from fleshly lusts, which war against the soul;

12 Having your conversation honest among the Gentiles: that, whereas they speak against you as evil doers, they may by *your* good works, which they shall behold, glorify God in the day of visitation.

13 Submit yourselves to every ordinance of man for the Lord's sake: whether it be to the king, as supreme;

14 Or unto governors, as unto them that are sent by him for the punishment of evil doers, and for the praise of them that do well.

15 For so is the will of God, that with well doing ye may put to silence the ignorance of foolish men:

16 As free, and not using *your* liberty for a cloak of maliciousness, but as the servants of God.

17 Honour all *men*. Love the brotherhood. Fear God. Honour the king.

18 Servants, *be* subject to *your* masters with all fear; not only to the good and gentle, but also to the froward.

19 For this *is* thankworthy, if a man for conscience toward God endure grief, suffering wrongfully.

20 For what glory *is it*, if, when ye be buffeted for your faults, ye shall take it patiently? but if, when ye do well, and suffer *for it*, ye take it patiently, this *is* acceptable with God.

21 For even hereunto were ye called: because Christ also suffered for us, leaving us an example, that ye should follow his steps:

22 Who did no sin, neither was guile found in his mouth:

23 Who, when he was reviled, reviled not again; when he suffered, he threatened not; but com-

in man di colui che giudica giustamente;

24 Il quale ha portato egli stesso i nostri peccati nel suo corpo, in sul legno; acciocchè, morti al peccato, viviamo a giustizia; per lo cui lividore voi siete stati sanati.

25 Perciocchè voi eravate come pecore erranti; ma ora siete stati convertiti al Pastore, e al Vescovo delle anime vostre.

CAPO 3.

PARIMENTE sieno le mogli soggette a' lor mariti; acciocchè, se pur ve ne sono alcuni che non ubbidiscano alla parola, sieno, per la conversazion delle mogli, guadagnati senza parola;

2 Avendo considerata la vostra casta conversazione, *che è* in timore.

3 Delle quali l' ornamento sia, non l' esteriore dell' intrecciatura de' capelli, o di fregi d' oro, o di vestiti di robe;

4 Ma l' uomo occulto del cuore, nell' incorrotta purità dello spirito benigno, e pacifico; il quale è di gran prezzo nel cospetto di Dio.

5 Perciocchè in questa maniera ancora già si adornavano le sante donne, che speravano in Dio, essendo soggette a' lor mariti;

6 Siccome Sara ubbidì ad Abrahamo, chiamandolo signore; della quale voi siete figliuole, facendo bene, e non temendo alcuno spavento.

7 *Voi* mariti, *fate* il simigliante, abitando con *loro* discretamente; portando onore al vaso femminile, come al più debole; come essendo voi ancora coeredi della grazia della vita; acciocchè le vostre orazioni non sieno interrotte.

8 E in somma, *siate* tutti concordi, compassionevoli, fratellevoli, pietosi, benevoglienti;

9 Non rendendo mal per male, od oltraggio per oltraggio; anzi, in contrario, benedicendo; sapendo

mitted *himself* to him that judgeth righteously:

24 Who his own self bare our sins in his own body on the tree, that we, being dead to sins, should live unto righteousness: by whose stripes ye were healed.

25 For ye were as sheep going astray; but are now returned unto the Shepherd and Bishop of your souls.

CHAPTER 3.

LIKEWISE, ye wives, *be* in subjection to your own husbands; that, if any obey not the word, they also may without the word be won by the conversation of the wives;

2 While they behold your chaste conversation *coupled* with fear.

3 Whose adorning, let it not be that outward *adorning* of plaiting the hair, and of wearing of gold, or of putting on of apparel;

4 But *let it be* the hidden man of the heart, in that which is not corruptible, *even the ornament* of a meek and quiet spirit, which is in the sight of God of great price.

5 For after this manner in the old time the holy women also, who trusted in God, adorned themselves, being in subjection unto their own husbands:

6 Even as Sarah obeyed Abraham, calling him lord: whose daughters ye are, as long as ye do well, and are not afraid with any amazement.

7 Likewise, ye husbands, dwell with *them* according to knowledge, giving honour unto the wife, as unto the weaker vessel, and as being heirs together of the grace of life; that your prayers be not hindered.

8 Finally, *be ye* all of one mind, having compassion one of another; love as brethren, *be* pitiful, *be* courteous:

9 Not rendering evil for evil, or railing for railing: but contrariwise blessing; knowing that ye

che a questo siete stati chiamati, acciocchè erediate la benedizione.

10 Perciocchè, chi vuole amar la vita, e veder buoni giorni, rattenga la sua bocca dal male; e le sue labbra, che non proferiscano frode;

11 Ritraggasi dal male, e faccia il bene; cerchi la pace, e la procacci.

12 Perciocchè gli occhi del Signore *son* sopra i giusti, e le sue orecchie *sono intente* alla loro orazione; ma il volto del Signore *è* contro a quelli che fanno male.

13 E chi *sarà* colui che vi faccia male, se voi seguite il bene?

14 Ma, se pure ancora patite per giustizia, beati *voi;* or non temiate del timor loro, e non vi conturbate;

15 Anzi santificate il Signore Iddio ne' cuori vostri; e *siate* sempre presti a rispondere a vostra difesa a chiunque vi domanda ragione della speranza ch' *è* in voi, con mansuetudine, e timore;

16 Avendo buona coscienza; acciocchè, là dove sparlano di voi come di malfattori, sieno svergognati coloro che calunniano la vostra buona conversazione in Cristo.

17 Perciocchè, meglio *è* che, se pur tale è la volontà di Dio, patiate facendo bene, anzi che facendo male.

18 Conciossiachè Cristo ancora abbia sofferto una volta per i peccati, *egli* giusto per gl' ingiusti, acciocchè ci adducesse a Dio; essendo mortificato in carne, ma vivificato per lo Spirito;

19 Nel quale ancora andò *già*, e predicò agli spiriti che *sono* in carcere;

20 I quali già furon ribelli, quando la pazienza di Dio aspettava a' giorni di Noè, mentre si apparecchiava l' arca; nella quale poche anime, cioè, otto, furon salvate per mezzo dell' acqua.

21 Alla qual figura corrispondendo il battesimo (non il nettamento delle brutture della carne, ma la domanda di buona coscienza appo

are thereunto called, that ye should inherit a blessing.

10 For he that will love life, and see good days, let him refrain his tongue from evil, and his lips that they speak no guile:

11 Let him eschew evil, and do good; let him seek peace, and ensue it.

12 For the eyes of the Lord *are* over the righteous, and his ears *are open* unto their prayers: but the face of the Lord *is* against them that do evil.

13 And who *is* he that will harm you, if ye be followers of that which is good?

14 But and if ye suffer for righteousness' sake, happy *are ye:* and be not afraid of their terror, neither be troubled;

15 But sanctify the Lord God in your hearts: and *be* ready always to *give* an answer to every man that asketh you a reason of the hope that is in you, with meekness and fear:

16 Having a good conscience; that, whereas they speak evil of you, as of evil doers, they may be ashamed that falsely accuse your good conversation in Christ.

17 For *it is* better, if the will of God be so, that ye suffer for well doing, than for evil doing.

18 For Christ also hath once suffered for sins, the just for the unjust, that he might bring us to God, being put to death in the flesh, but quickened by the Spirit:

19 By which also he went and preached unto the spirits in prison;

20 Which sometime were disobedient, when once the longsuffering of God waited in the days of Noah, while the ark was a preparing, wherein few, that is, eight souls were saved by water.

21 The like figure whereunto *even* baptism doth also now save us, (not the putting away of the filth of the flesh, but the answer of a

Iddio), ora salva ancora noi, per la risurrezione di Gesù Cristo;

22 Il quale, essendo andato in cielo, è alla destra di Dio, essendogli sottoposti angeli, e podestà, e potenze.

CAPO 4.

POI dunque che Cristo ha sofferto per noi in carne, ancor voi armatevi del medesimo pensiero, che chi ha sofferto in carne, ha cessato dal peccato;

2 Per vivere il tempo che resta in carne, non più alle concupiscenze degli uomini, ma alla volontà di Dio.

3 Perciocchè il tempo passato della vita ci dev' esser bastato per avere operata la volontà de' Gentili, avendo camminato in lascivie, cupidità, ebbrezze, conviti, bevimenti, e nefande idolatrie.

4 Laonde *ora* essi stupiscono, come di cosa strana, che voi non concorrete ad una medesima strabocchevol dissoluzione; e *ne* bestemmiano;

5 I quali renderanno ragione a colui che è presto a giudicare i vivi ed i morti.

6 Conciossiachè per questo sia stato predicato l' evangelo ancora a' morti, acciocchè fossero giudicati in carne, secondo gli uomini; ma vivessero in ispirito, secondo Iddio.

7 Or la fine d' ogni cosa è vicina; siate adunque temperati, e vigilanti all' orazioni;

8 Avendo, innanzi ad ogni cosa, la carità intensa gli uni inverso gli altri; perciocchè la carità coprirà moltitudine di peccati.

9 *Siate* volonterosi albergatori gli uni degli altri, senza mormorii.

10 Secondo che ciascuno ha ricevuto alcun dono, amministratelo gli uni agli altri, come buoni dispensatori della diversa grazia di Dio.

11 Se alcuno parla, *parli* come gli oracoli di Dio; se alcuno ministra, *faccialo* come per lo potere

good conscience toward God,) by the resurrection of Jesus Christ:

22 Who is gone into heaven, and is on the right hand of God; angels and authorities and powers being made subject unto him.

CHAPTER 4.

FORASMUCH then as Christ hath suffered for us in the flesh, arm yourselves likewise with the same mind: for he that hath suffered in the flesh hath ceased from sin;

2 That he no longer should live the rest of *his* time in the flesh to the lusts of men, but to the will of God.

3 For the time past of *our* life may suffice us to have wrought the will of the Gentiles, when we walked in lasciviousness, lusts, excess of wine, revellings, banquetings, and abominable idolatries:

4 Wherein they think it strange that ye run not with *them* to the same excess of riot, speaking evil of *you:*

5 Who shall give account to him that is ready to judge the quick and the dead.

6 For, for this cause was the gospel preached also to them that are dead, that they might be judged according to men in the flesh, but live according to God in the spirit.

7 But the end of all things is at hand: be ye therefore sober, and watch unto prayer.

8 And above all things have fervent charity among yourselves: for charity shall cover the multitude of sins.

9 Use hospitality one to another without grudging.

10 As every man hath received the gift, *even so* minister the same one to another, as good stewards of the manifold grace of God.

11 If any man speak, *let him speak* as the oracles of God; if any man minister, *let him do it* as of

che Iddio fornisce; acciocchè in ogni cosa sia glorificato Iddio per Gesù Cristo, a cui appartiene la gloria, e l' imperio, ne' secoli de' secoli. Amen.

12 Diletti, non vi smarrite, come se vi avvenisse cosa strana, d' esser messi al cimento; il che si fa per provarvi.

13 Anzi, in quanto partecipate le sofferenze di Cristo, rallegratevi; acciocchè ancora nell' apparizione della sua gloria voi vi rallegriate giubbilando.

14 Se siete vituperati per lo nome di Cristo, beati *voi;* conciossiachè lo Spirito di gloria, e di Dio, riposi sopra voi; ben è egli, quant' è a loro, bestemmiato; ma, quant' è a voi, è glorificato.

15 Perciocchè, niun di voi patisca come micidiale, o ladro, o malfattore, o curante le cose che non gli appartengono.

16 Ma, se *patisce* come Cristiano, non si vergogni; anzi glorifichi Iddio in questa parte.

17 Perciocchè, egli *è* il tempo che il giudicio cominci dalla casa di Dio; e, se *comincia* prima da noi, qual sarà la fine di coloro che non ubbidiscono all' evangelo di Dio?

18 E, se il giusto è appena salvato, dove comparirà l' empio, e il peccatore?

19 Perciò quegli ancora, che patiscono secondo la volontà di Dio, raccomandin*gli* l' anime loro, come al fedele Creatore, con far bene.

CAPO 5.

IO esorto gli anziani d' infra voi, *io che sono* anziano con loro, e testimonio delle sofferenze di Cristo, ed insieme ancora partecipe della gloria che dev' esser manifestata;

2 Che voi pasciate la greggia di Dio ch' *è* fra voi, avendo*ne* la cura, non isforzatamente, ma volontariamente; non per disonesta cupidità del guadagno, ma d' animo franco;

the ability which God giveth; that God in all things may be glorified through Jesus Christ: to whom be praise and dominion for ever and ever. Amen.

12 Beloved, think it not strange concerning the fiery trial which is to try you, as though some strange thing happened unto you:

13 But rejoice, inasmuch as ye are partakers of Christ's sufferings; that, when his glory shall be revealed, ye may be glad also with exceeding joy.

14 If ye be reproached for the name of Christ, happy *are ye;* for the Spirit of glory and of God resteth upon you: on their part he is evil spoken of, but on your part he is glorified.

15 But let none of you suffer as a murderer, or *as* a thief, or *as* an evil doer, or as a busybody in other men's matters.

16 Yet if *any man suffer* as a Christian, let him not be ashamed; but let him glorify God on this behalf.

17 For the time *is come* that judgment must begin at the house of God: and if *it* first *begin* at us, what shall the end *be* of them that obey not the gospel of God?

18 And if the righteous scarcely be saved, where shall the ungodly and the sinner appear?

19 Wherefore, let them that suffer according to the will of God commit the keeping of their souls *to him* in well doing, as unto a faithful Creator.

CHAPTER 5.

THE elders which are among you I exhort, who am also an elder, and a witness of the sufferings of Christ, and also a partaker of the glory that shall be revealed:

2 Feed the flock of God which is among you, taking the oversight *thereof,* not by constraint, but willingly; not for filthy lucre, but of a ready mind;

3 E non come signoreggiando le eredità, ma essendo gli esempi della greggia.

4 E, quando sarà apparito il sommo Pastore, voi otterrete la corona della gloria che non si appassa.

5 Parimente *voi* giovani, siate soggetti a' più vecchi; e sottomettetevi tutti gli uni agli altri; siate adorni d' umiltà; perciocchè Iddio resiste a' superbi, e dà grazia agli umili.

6 Umiliatevi adunque sotto alla potente mano di Dio, acciocchè egli v' innalzi, quando sarà il tempo;

7 Gettando sopra lui tutta la vostra sollecitudine; perciocchè egli ha cura di voi.

8 Siate sobri, vegliate; perciocchè il vostro avversario, il diavolo, a guisa di leon ruggente, va attorno, cercando chi egli possa divorare;

9 Al quale resistete, essendo fermi nella fede; sapendo che le medesime sofferenze si compiono nella vostra fratellanza, ch' *è* per lo mondo.

10 Or l' Iddio d' ogni grazia, il quale vi ha chiamati alla sua eterna gloria in Cristo Gesù, dopo che avrete sofferto per poco tempo; esso vi renda compiuti, *vi* raffermi, *vi* fortifichi, *vi* fondi.

11 A lui *sia* la gloria, e l' imperio, ne' secoli de' secoli. Amen.

12 Per Silvano, *che* vi *è* fedel fratello, come io giudico, io vi ho scritto brevemente; esortandovi, e protestandovi che la vera grazia di Dio è questa nella quale voi siete.

13 La *chiesa* che *è* in Babilonia, eletta come *voi*, e Marco, mio figliuolo, vi salutano.

14 Salutatevi gli uni gli altri col bacio della carità. Pace *sia* a voi tutti, che *siete* in Cristo Gesù. Amen.

3 Neither as being lords over *God's* heritage, but being ensamples to the flock.

4 And when the chief Shepherd shall appear, ye shall receive a crown of glory that fadeth not away.

5 Likewise, ye younger, submit yourselves unto the elder. Yea, all *of you* be subject one to another, and be clothed with humility: for God resisteth the proud, and giveth grace to the humble.

6 Humble yourselves therefore under the mighty hand of God, that he may exalt you in due time:

7 Casting all your care upon him; for he careth for you.

8 Be sober, be vigilant; because your adversary the devil, as a roaring lion, walketh about, seeking whom he may devour:

9 Whom resist steadfast in the faith, knowing that the same afflictions are accomplished in your brethren that are in the world.

10 But the God of all grace, who hath called us unto his eternal glory by Christ Jesus, after that ye have suffered a while, make you perfect, stablish, strengthen, settle *you*.

11 To him *be* glory and dominion for ever and ever. Amen.

12 By Silvanus, a faithful brother unto you, as I suppose, I have written briefly, exhorting, and testifying that this is the true grace of God wherein ye stand.

13 The *church that is* at Babylon, elected together with *you*, saluteth you; and *so doth* Marcus my son.

14 Greet ye one another with a kiss of charity. Peace *be* with you all that are in Christ Jesus. Amen.

LA

SECONDA EPISTOLA CATTOLICA

DI

S. PIETRO, APOSTOLO.

CAPO 1.

SIMON Pietro, servitore, ed apostolo di Gesù Cristo, a coloro che hanno ottenuta fede di pari prezzo che noi, nella giustizia dell' Iddio, e Salvator nostro, Gesù Cristo ;

2 Grazia, e pace vi sia moltiplicata nella conoscenza di Dio, e di Gesù, nostro Signore.

3 Siccome la sua potenza divina ci ha donate tutte le cose, che *appartengono* alla vita, e alla pietà, per la conoscenza di colui che ci ha chiamati per gloria, e per virtù ;

4 Per le quali ci son donate le preziose, e grandissime promesse ; acciocchè per esse voi siate fatti partecipi della natura divina, essendo fuggiti dalla corruzione in concupiscenza, ch' *è* nel mondo ;

5 Voi ancora simigliantemente, recando *a questo stesso* ogni studio, sopraggiugnete alla fede vostra la virtù, e alla virtù la conoscenza.

6 E alla conoscenza la continenza, e alla continenza la sofferenza, e alla sofferenza la pietà,

7 E alla pietà l' amor fraterno, e all' amor fraterno la carità.

8 Perciocchè, se queste cose sono, e abbondano in voi, non *vi* renderanno oziosi, nè sterili nella conoscenza del Signor nostro Gesù Cristo.

9 Conciossiachè colui appo chi queste cose non sono, sia cieco, ammiccando con gli occhi, avendo dimenticato il purgamento de' suoi vecchi peccati.

THE

SECOND EPISTLE GENERAL

OF

PETER.

CHAPTER 1.

SIMON Peter, a servant and an apostle of Jesus Christ, to them that have obtained like precious faith with us through the righteousness of God and our Saviour Jesus Christ:

2 Grace and peace be multiplied unto you through the knowledge of God, and of Jesus our Lord,

3 According as his divine power hath given unto us all things that *pertain* unto life and godliness, through the knowledge of him that hath called us to glory and virtue :

4 Whereby are given unto us exceeding great and precious promises ; that by these ye might be partakers of the divine nature, having escaped the corruption that is in the world through lust.

5 And besides this, giving all diligence, add to your faith virtue ; and to virtue, knowledge ;

6 And to knowledge, temperance ; and to temperance, patience ; and to patience, godliness ;

7 And to godliness, brotherly kindness ; and to brotherly kindness, charity.

8 For if these things be in you, and abound, they make *you that ye shall* neither *be* barren nor unfruitful in the knowledge of our Lord Jesus Christ.

9 But he that lacketh these things is blind, and cannot see afar off, and hath forgotten that he was purged from his old sins.

10 Perciò fratelli, vie più studiatevi di render ferma la vostra vocazione, ed elezione; perciocchè, facendo queste cose, non v' intopperete giammai;

11 Imperocchè così vi sarà copiosamente porta l' entrata all' eterno regno del Signor nostro Gesù Cristo.

12 Perciò io non trascurerò di rammemorarvi del continuo queste cose; benchè siate già intendenti, e confermati nella presente verità.

13 Or io stimo esser cosa ragionevole, che, mentre io sono in questo tabernacolo, io vi risvegli per ricordo;

14 Sapendo che fra poco il mio tabernacolo ha da essere posto giù; siccome ancora il Signor nostro Gesù Cristo me *l'* ha dichiarato.

15 Ma io mi studierò che ancora, dopo la mia partita, abbiate il modo di rammemorarvi frequentemente queste cose.

16 Conciossiachè non vi abbiamo data a conoscer la potenza, e l' avvenimento del Signor nostro Gesù Cristo, andando dietro a favole artificiosamente composte; ma essendo stati spettatori della maestà d' esso.

17 Perciocchè egli ricevette da Dio Padre onore, e gloria, essendogli recata una cotal voce dalla magnifica gloria: Questi è il mio diletto Figliuolo, nel quale io ho preso il mio compiacimento.

18 E noi udimmo questa voce recata dal cielo, essendo con lui nel monte santo.

19 Noi abbiamo ancora la parola profetica più ferma, alla quale fate bene di attendere, come ad una lampana rilucente in un luogo scuro, finchè schiarisca il giorno, e che la stella mattutina sorga ne' cuori vostri;

20 Sapendo questo imprima, che alcuna profezia della scrittura non è di particolare interpretazione.

21 Perciocchè la profezia non fu già recata per volontà umana: ma

10 Wherefore the rather, brethren, give diligence to make your calling and election sure: for if ye do these things, ye shall never fall:

11 For so an entrance shall be ministered unto you abundantly into the everlasting kingdom of our Lord and Saviour Jesus Christ.

12 Wherefore I will not be negligent to put you always in remembrance of these things, though ye know *them*, and be established in the present truth.

13 Yea, I think it meet, as long as I am in this tabernacle, to stir you up by putting *you* in remembrance;

14 Knowing that shortly I must put off *this* my tabernacle, even as our Lord Jesus Christ hath shewed me.

15 Moreover I will endeavour that ye may be able after my decease to have these things always in remembrance.

16 For we have not followed cunningly devised fables, when we made known unto you the power and coming of our Lord Jesus Christ, but were eyewitnesses of his majesty.

17 For he received from God the Father honour and glory, when there came such a voice to him from the excellent glory, This is my beloved Son, in whom I am well pleased.

18 And this voice which came from heaven we heard, when we were with him in the holy mount.

19 We have also a more sure word of prophecy; whereunto ye do well that ye take heed, as unto a light that shineth in a dark place, until the day dawn, and the daystar arise in your hearts:

20 Knowing this first, that no prophecy of the Scripture is of any private interpretation.

21 For the prophecy came not in old time by the will of man: but

i santi uomini di Dio hanno parlato, essendo sospinti dallo Spirito Santo.

CAPO 2.

OR vi furono ancora de' falsi profeti fra il popolo, come altresì vi saranno fra voi de' falsi dottori, i quali sottintrodurranno eresie di perdizione, e rinnegheranno il Signore che gli ha comperati, traendosi addosso subita perdizione.

2 E molti seguiteranno le lor lascivie; per li quali la via della verità sarà bestemmiata.

3 E per avarizia faranno mercatanzia di voi con parole finte; sopra i quali già da lungo tempo il giudicio non tarda, e la perdizion loro non dorme.

4 Perciocchè, se Iddio non ha risparmiati gli angeli che hanno peccato; anzi, avendoli abissati, gli ha messi in catene di caligine, *per esser* guardati al giudicio;

5 E non risparmiò il mondo antico; ma salvò Noè, predicator di giustizia, *sol* con otto persone, avendo addotto il diluvio sopra il mondo degli empi;

6 E condannò a sovversione le città di Sodoma, e di Gomorra, avendole ridotte in cenere, *e* poste per esempio a coloro che per l' avvenire viverebbero empiamente;

7 E scampò il giusto Lot, travagliato per la lussuriosa conversazion degli scellerati;

8 (Conciossiachè quel giusto, abitando fra loro, perciò ch' egli vedeva, ed udiva, tormentava ogni dì l' anima *sua* giusta per le scellerate *loro* opere;)

9 Il Signore sa trarre di tentazione i pii, e riserbar gli empi ad esser puniti nel giorno del giudicio;

10 Massimamente coloro che vanno dietro alla carne, in concupiscenza d' immondizia; e che sprezzano le signorie: *che sono* audaci,

holy men of God spake *as they were* moved by the Holy Ghost.

CHAPTER 2.

BUT there were false prophets also among the people, even as there shall be false teachers among you, who privily shall bring in damnable heresies, even denying the Lord that bought them, and bring upon themselves swift destruction.

2 And many shall follow their pernicious ways; by reason of whom the way of truth shall be evil spoken of.

3 And through covetousness shall they with feigned words make merchandise of you: whose judgment now of a long time lingereth not, and their damnation slumbereth not.

4 For if God spared not the angels that sinned, but cast *them* down to hell, and delivered *them* into chains of darkness, to be reserved unto judgment;

5 And spared not the old world, but saved Noah the eighth *person*, a preacher of righteousness, bringing in the flood upon the world of the ungodly;

6 And turning the cities of Sodom and Gomorrah into ashes condemned *them* with an overthrow, making *them* an ensample unto those that after should live ungodly;

7 And delivered just Lot, vexed with the filthy conversation of the wicked:

8 (For that righteous man dwelling among them, in seeing and hearing, vexed *his* righteous soul from day to day with *their* unlawful deeds:)

9 The Lord knoweth how to deliver the godly out of temptation, and to reserve the unjust unto the day of judgment to be punished:

10 But chiefly them that walk after the flesh in the lust of uncleanness, and despise government. Presumptuous *are they*,

di lor senno, *e* non hanno orrore di dir male delle dignità.

11 Là dove gli angeli, benchè sieno maggiori di forza, e di potenza, non danno contro ad esse appo il Signore giudicio di maldicenza.

12 Ma costoro, come animali senza ragione, andando dietro all' impeto della natura, nati ad esser presi, ed a perire bestemmiando nelle cose che ignorano, periranno del tutto nella lor corruzione, ricevendo il pagamento dell' iniquità;

13 *Essi*, che reputano *tutto* il lor piacere *consistere* nelle delizie alla giornata; *che son* macchie, e vituperii, godendo de' loro inganni, mentre mangiano con voi ne' vostri conviti;

14 Avendo gli occhi pieni d' adulterio, e che non restano giammai di peccare; adescando l' anime instabili; avendo il cuore esercitato ad avarizia, figliuoli di maledizione;

15 I quali, lasciata la diritta strada, si sono sviati, seguitando la via di Balaam, *figliuolo* di Bosor, il quale amò il salario d' iniquità.

16 Ma egli ebbe la riprensione della sua prevaricazione; un' asina mutola, avendo parlato in voce umana, riprese la follia del profeta.

17 Questi son fonti senz' acqua, nuvole sospinte dal turbo, a' quali è riserbata la caligine delle tenebre.

18 Perciocchè, parlando cose vane sopra modo gonfie, adescano per concupiscenze della carne, *e* per lascivie, coloro che erano un poco fuggiti da quelli che conversano in errore;

19 Promettendo loro libertà, là dove eglino stessi son servi della corruzione; conciossiachè ancora, se altri è vinto da alcuno, divenga suo servo.

20 Perciocchè, quelli che son fuggiti dalle contaminazioni del mondo, per la conoscenza del Signore e Salvator Gesù Cristo, se, di nuovo essendo in quelle avviluppati,

selfwilled, they are not afraid to speak evil of dignities.

11 Whereas angels, which are greater in power and might, bring not railing accusation against them before the Lord.

12 But these, as natural brute beasts made to be taken and destroyed, speak evil of the things that they understand not; and shall utterly perish in their own corruption;

13 And shall receive the reward of unrighteousness, *as* they that count it pleasure to riot in the daytime. Spots *they are* and blemishes, sporting themselves with their own deceivings while they feast with you;

14 Having eyes full of adultery, and that cannot cease from sin; beguiling unstable souls: a heart they have exercised with covetous practices; cursed children:

15 Which have forsaken the right way, and are gone astray, following the way of Balaam *the son* of Bosor, who loved the wages of unrighteousness;

16 But was rebuked for his iniquity: the dumb ass speaking with man's voice forbade the madness of the prophet.

17 These are wells without water, clouds that are carried with a tempest; to whom the mist of darkness is reserved for ever.

18 For when they speak great swelling *words* of vanity, they allure through the lusts of the flesh, *through much* wantonness, those that were clean escaped from them who live in error.

19 While they promise them liberty, they themselves are the servants of corruption: for of whom a man is overcome, of the same is he brought in bondage.

20 For if after they have escaped the pollutions of the world through the knowledge of the Lord and Saviour Jesus Christ, they are again entangled therein, and over-

sono vinti, l' ultima condizione è loro peggiore della primiera.

21 Imperocchè meglio era per loro non aver conosciuta la via della giustizia, che dopo aver*la* conosciuta rivolgersi indietro dal santo comandamento che era loro stato dato.

22 Ma egli è avvenuto loro ciò *che si dice* per vero proverbio: Il cane è tornato al suo vomito, e la porca lavata *è tornata* a voltarsi nel fango.

CAPO 3.

DILETTI, questa è già la seconda epistola che io vi scrivo; nel*l' una e nell' altra del*le quali io desto con ricordo la *vostra* sincera mente;

2 Acciocchè vi ricordiate delle parole dette innanzi da' santi profeti, e del comandamento di noi apostoli, *che è* del Signore, e Salvatore *istesso;*

3 Sapendo questo imprima, che negli ultimi giorni verranno degli schernitori, che cammineranno secondo le lor proprie concupiscenze,

4 E diranno: Dov' è la promessa del suo avvenimento? conciossiachè, da che i padri si sono addormentati, tutte le cose perseverino in un medesimo stato fin dal principio della creazione.

5 Perciocchè essi ignorano questo volontariamente, che per la parola di Dio, ab antico, i cieli furono *fatti;* e la terra ancora, consistente fuor dell' acqua, e per mezzo l' acqua.

6 Per le quali cose il mondo di allora, diluviato per l' acqua, perì.

7 Ma i cieli e la terra del tempo presente, per la medesima parola son riposti; essendo riserbati al fuoco, nel giorno del giudicio, e della perdizione degli uomini empi.

8 Or quest' unica cosa non vi sia celata, diletti, che appo il Signore un giorno *è* come mille anni, e mille anni come un giorno.

come, the latter end is worse with them than the beginning.

21 For it had been better for them not to have known the way of righteousness, than, after they have known *it*, to turn from the holy commandment delivered unto them.

22 But it is happened unto them according to the true proverb, The dog *is* turned to his own vomit again; and, The sow that was washed to her wallowing in the mire.

CHAPTER 3.

THIS second epistle, beloved, I now write unto you; in *both* which I stir up your pure minds by way of remembrance:

2 That ye may be mindful of the words which were spoken before by the holy prophets, and of the commandment of us the apostles of the Lord and Saviour:

3 Knowing this first, that there shall come in the last days scoffers, walking after their own lusts,

4 And saying, Where is the promise of his coming? for since the fathers fell asleep, all things continue as *they were* from the beginning of the creation.

5 For this they willingly are ignorant of, that by the word of God the heavens were of old, and the earth standing out of the water and in the water:

6 Whereby the world that then was, being overflowed with water, perished:

7 But the heavens and the earth, which are now, by the same word are kept in store, reserved unto fire against the day of judgment and perdition of ungodly men.

8 But, beloved, be not ignorant of this one thing, that one day *is* with the Lord as a thousand years, and a thousand years as one day.

9 Il Signore non ritarda *l' adempimento del*la sua promessa, come alcuni reputano tardanza; anzi è paziente inverso noi, non volendo che alcuni periscano, ma che tutti vengano a penitenza.

10 Ora il giorno del Signore verrà come un ladro di notte; e in quello i cieli passeranno rapidamente, e gli elementi divampati si dissolveranno; e la terra, e l' opere che *sono* in essa, saranno arse.

11 Poi dunque che tutte queste cose hanno da dissolversi, quali convienvi essere in sante conversazioni, ed *opere di* pietà?

12 Aspettando, e affrettandovi all' avvenimento del giorno di Dio, per lo quale i cieli infocati si dissolveranno, e gli elementi infiammati si struggeranno.

13 Ora, secondo la promessa d' esso, noi aspettiam nuovi cieli, e nuova terra, ne' quali giustizia abita.

14 Perciò, diletti, aspettando queste cose, studiatevi che da lui siate trovati immacolati, e irreprensibili, in pace.

15 E reputate per salute la pazienza del Signor nostro; siccome ancora il nostro caro fratello Paolo, secondo la sapienza che gli è stata data, vi ha scritto.

16 Come ancora egli *fa* in tutte le *sue* epistole, parlando in esse di questi *punti;* ne' quali vi sono alcune cose malagevoli ad intendere, le quali gli uomini male ammaestrati ed instabili torcono, come ancora l' altre scritture, alla lor propria perdizione.

17 Voi adunque, diletti, sapendo *queste cose* innanzi, guardatevi che, trasportati insieme per l' errore degli scellerati, non iscadiate dalla propria fermezza.

18 Anzi crescete nella grazia, e conoscenza del Signore, e Salvator nostro Gesù Cristo. A lui *sia* la gloria, ed ora, ed in sempiterno. Amen.

9 The Lord is not slack concerning his promise, as some men count slackness; but is longsuffering to us-ward, not willing that any should perish, but that all should come to repentance.

10 But the day of the Lord will come as a thief in the night; in the which the heavens shall pass away with a great noise, and the elements shall melt with fervent heat, the earth also and the works that are therein shall be burned up.

11 *Seeing* then *that* all these things shall be dissolved, what manner *of persons* ought ye to be in *all* holy conversation and godliness,

12 Looking for and hasting unto the coming of the day of God, wherein the heavens being on fire shall be dissolved, and the elements shall melt with fervent heat?

13 Nevertheless we, according to his promise, look for new heavens and a new earth, wherein dwelleth righteousness.

14 Wherefore, beloved, seeing that ye look for such things, be diligent that ye may be found of him in peace, without spot, and blameless.

15 And account *that* the longsuffering of our Lord *is* salvation; even as our beloved brother Paul also according to the wisdom given unto him hath written unto you;

16 As also in all *his* epistles, speaking in them of these things; in which are some things hard to be understood, which they that are unlearned and unstable wrest, as *they do* also the other Scriptures, unto their own destruction.

17 Ye therefore, beloved, seeing ye know *these things* before, beware lest ye also, being led away with the error of the wicked, fall from your own steadfastness.

18 But grow in grace, and *in* the knowledge of our Lord and Saviour Jesus Christ. To him *be* glory both now and for ever. Amen.

LA PRIMA EPISTOLA CATTOLICA

DI

S. GIOVANNI, APOSTOLO.

CAPO 1.

QUELLO che era dal principio, quello che abbiamo udito, quello che abbiam veduto con gli occhi nostri, quello che abbiam contemplato, e che le nostre mani han toccato *della Parola della vita;*

2 (E la vita è stata manifestata, e noi *l'* abbiam veduta, e *ne* rendiam testimonianza, e vi annunziamo la vita eterna, la quale era appo il Padre, e ci è stata manifestata;)

3 Quello, *dico,* che abbiam veduto ed udito, noi ve l' annunziamo; acciocchè ancora voi abbiate comunione con noi, e che la nostra comunione *sia* col Padre, e col suo Figliuol Gesù Cristo.

4 E vi scriviam queste cose, acciocchè la vostra allegrezza sia compiuta.

5 Or quest' è l' annunzio che abbiamo udito da lui, e il qual vi annunziamo: Che Iddio è luce, e che non vi sono in lui tenebre alcune.

6 Se noi diciamo che abbiam comunione con lui, e camminiam nelle tenebre, noi mentiamo, e non procediamo in verità;

7 Ma, se camminiam nella luce siccome egli è nella luce, abbiam comunione egli e noi insieme; e il sangue di Gesù Cristo, suo Figliuolo, ci purga d' ogni peccato.

8 Se noi diciamo che non v' è peccato in noi, inganniamo noi stessi, e la verità non è in noi.

9 Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele, e giusto, per rimetterci i peccati, e purgarci d' ogni iniquità.

10 Se diciamo di non aver pecca-

THE FIRST EPISTLE GENERAL

OF

JOHN.

CHAPTER 1.

THAT which was from the beginning, which we have heard, which we have seen with our eyes, which we have looked upon, and our hands have handled, *of the Word of life;*

2 (For the life was manifested, and we have seen *it,* and bear witness, and shew unto you that eternal life, which was with the Father, and was manifested unto us;)

3 That which we have seen and heard declare we unto you, that ye also may have fellowship with us: and truly our fellowship *is* with the Father, and with his Son Jesus Christ.

4 And these things write we unto you, that your joy may be full.

5 This then is the message which we have heard of him, and declare unto you, that God is light, and in him is no darkness at all.

6 If we say that we have fellowship with him, and walk in darkness, we lie, and do not the truth:

7 But if we walk in the light, as he is in the light, we have fellowship one with another, and the blood of Jesus Christ his Son cleanseth us from all sin.

8 If we say that we have no sin, we deceive ourselves, and the truth is not in us.

9 If we confess our sins, he is faithful and just to forgive us *our* sins, and to cleanse us from all unrighteousness.

10 If we say that we have not

to, lo facciamo bugiardo, e la sua parola non è in noi.

CAPO 2.

FIGLIOLETTI miei, io vi scrivo queste cose, acciocchè non pecchiate; e, se pure alcuno ha peccato, noi abbiamo un avvocato appo il Padre, *cioè*, Gesù Cristo giusto;

2 Ed esso è il purgamento de' peccati nostri; e non solo de' nostri, ma ancora di *quelli di* tutto il mondo.

3 E per questo conosciamo che noi l' abbiam conosciuto, se osserviamo i suoi comandamenti.

4 Chi dice: Io l' ho conosciuto, e non osserva i suoi comandamenti, è bugiardo, e la verità non è in quel tale.

5 Ma chi osserva la sua parola, l' amor di Dio è veramente compiuto in quel tale; per questo conosciamo che noi siamo in lui.

6 Chi dice di dimorare in lui, deve, come egli camminò, camminare egli ancora simigliantemente.

7 Fratelli, io non vi scrivo un nuovo comandamento; anzi il comandamento vecchio, il quale aveste dal principio; il comandamento vecchio è la parola che voi udiste dal principio.

8 Ma pure ancora, io vi scrivo un comandamento nuovo; il che è vero in lui, ed in voi; perciocchè le tenebre passano, e già risplende la vera luce.

9 Chi dice d' esser nella luce, e odia il suo fratello, è nelle tenebre fino ad ora.

10 Chi ama il suo fratello, dimora nella luce, e non vi è intoppo in lui.

11 Ma, chi odia il suo fratello, è nelle tenebre, e cammina nelle tenebre, e non sa ove egli si vada; perciocchè le tenebre gli hanno accecati gli occhi.

12 Figlioletti, io vi scrivo, perciocchè vi son rimessi i peccati per lo nome d' esso.

13 Padri, io vi scrivo, perciocchè avete conosciuto quello *che è* dal

sinned, we make him a liar, and his word is not in us.

CHAPTER 2.

MY little children, these things write I unto you, that ye sin not. And if any man sin, we have an advocate with the Father, Jesus Christ the righteous:

2 And he is the propitiation for our sins: and not for ours only, but also for *the sins of* the whole world.

3 And hereby we do know that we know him, if we keep his commandments.

4 He that saith, I know him, and keepeth not his commandments, is a liar, and the truth is not in him.

5 But whoso keepeth his word, in him verily is the love of God perfected: hereby know we that we are in him.

6 He that saith he abideth in him ought himself also so to walk, even as he walked.

7 Brethren, I write no new commandment unto you, but an old commandment which ye had from the beginning. The old commandment is the word which ye have heard from the beginning.

8 Again, a new commandment I write unto you, which thing is true in him and in you: because the darkness is past, and the true light now shineth.

9 He that saith he is in the light, and hateth his brother, is in darkness even until now.

10 He that loveth his brother abideth in the light, and there is none occasion of stumbling in him.

11 But he that hateth his brother is in darkness, and walketh in darkness, and knoweth not whither he goeth, because that darkness hath blinded his eyes.

12 I write unto you, little children, because your sins are forgiven you for his name's sake.

13 I write unto you, fathers, because ye have known him *that is*

principio. Giovani, io vi scrivo, perciocchè avete vinto il maligno.

14 Fanciulli, io vi scrivo, perciocchè avete conosciuto il Padre. Padri, io vi ho scritto, perciocchè avete conosciuto quello *che è* dal principio. Giovani, io vi ho scritto, perciocchè siete forti, e la parola di Dio dimora in voi, e avete vinto il maligno.

15 Non amate il mondo, nè le cose che *son* nel mondo; se alcuno ama il mondo, l' amor del Padre non è in lui.

16 Perciocchè tutto quello che *è* nel mondo, la concupiscenza della carne, e la concupiscenza degli occhi, e la superbia della vita, non è dal Padre, ma è dal mondo.

17 E il mondo, e la sua concupiscenza, passa via; ma chi fa la volontà di Dio dimora in eterno.

18 Fanciulli, egli è l' ultimo tempo; e, come avete inteso che l' anticristo verrà, fino ad ora vi son molti anticristi; onde noi conosciamo ch' egli è l' ultimo tempo.

19 Sono usciti d' infra noi, ma non eran de' nostri; perciocchè, se fossero stati de' nostri, sarebber rimasti con noi; ma *conveniva* che fosser manifestati; perciocchè non tutti sono de' nostri.

20 Ma, quant' è a voi, voi avete l' unzione dal Santo, e conoscete ogni cosa.

21 Ciò ch' io vi ho scritto, non è perchè non sappiate la verità; anzi, perciocchè la sapete, e perciocchè niuna menzogna è dalla verità.

22 Chi è il mendace, se non colui che nega che Gesù è il Cristo? esso è l' anticristo, il qual nega il Padre, e il Figliuolo.

23 Chiunque nega il Figliuolo, nè anche ha il Padre; chi confessa il Figliuolo, ha ancora il Padre.

24 Quant' è a voi dunque, dimori

from the beginning. I write unto you, young men, because ye have overcome the wicked one. I write unto you, little children, because ye have known the Father.

14 I have written unto you, fathers, because ye have known him *that is* from the beginning. I have written unto you, young men, because ye are strong, and the word of God abideth in you, and ye have overcome the wicked one.

15 Love not the world, neither the things *that are* in the world. If any man love the world, the love of the Father is not in him.

16 For all that *is* in the world, the lust of the flesh, and the lust of the eyes, and the pride of life, is not of the Father, but is of the world.

17 And the world passeth away, and the lust thereof: but he that doeth the will of God abideth for ever.

18 Little children, it is the last time: and as ye have heard that antichrist shall come, even now are there many antichrists; whereby we know that it is the last time.

19 They went out from us, but they were not of us; for if they had been of us, they would *no doubt* have continued with us: but *they went out*, that they might be made manifest that they were not all of us.

20 But ye have an unction from the Holy One, and ye know all things.

21 I have not written unto you because ye know not the truth, but because ye know it, and that no lie is of the truth.

22 Who is a liar but he that denieth that Jesus is the Christ? He is antichrist, that denieth the Father and the Son.

23 Whosoever denieth the Son, the same hath not the Father: *[but] he that acknowledgeth the Son hath the Father also.*

24 Let that therefore abide in

in voi ciò che avete udito dal principio; se ciò che avete udito dal principio dimora in voi, ancora voi dimorerete nel Figliuolo, e nel Padre.

25 E questa è la promessa, ch' egli ci ha fatta, *cioè*, la vita eterna.

26 Io vi ho scritte queste cose intorno a coloro che vi seducono.

27 Ma, quant' è a voi, l' unzione che avete ricevuta di lui dimora in voi, e non avete bisogno che alcuno v' insegni; ma, come l' istessa unzione v' insegna ogni cosa, ed essa è verace, e non è menzogna; dimorate in esso, come quella vi ha insegnato.

28 Or dunque, figlioletti, dimorate in lui, acciocchè, quando egli sarà apparito, abbiam confidanza, e non siamo confusi per la sua presenza, nel suo avvenimento.

29 Se voi sapete ch' egli è giusto, sappiate che chiunque opera la giustizia è nato da lui.

CAPO 3.

VEDETE qual carità ci ha data il Padre, che noi siam chiamati figliuoli di Dio; per ciò non ci conosce il mondo, perciocchè non ha conosciuto lui.

2 Diletti, ora siamo figliuoli di Dio, ma non è ancora apparito ciò che saremo; ma sappiamo che, quando egli sarà apparito, sarem simili a lui; perciocchè noi lo vedremo come egli è.

3 E chiunque ha questa speranza in lui, si purifica, com' esso è puro.

4 Chiunque fa il peccato fa ancora la trasgression della legge; e il peccato è la trasgression della legge.

5 E voi sapete ch' egli è apparito, acciocchè togliesse via i nostri peccati; e peccato alcuno non è in lui.

6 Chiunque dimora in lui non pecca; chiunque pecca, non l' ha veduto, e non l' ha conosciuto.

you, which ye have heard from the beginning. If that which ye have heard from the beginning shall remain in you, ye also shall continue in the Son, and in the Father.

25 And this is the promise that he hath promised us, *even* eternal life.

26 These things have I written unto you concerning them that seduce you.

27 But the anointing which ye have received of him abideth in you, and ye need not that any man teach you: but as the same anointing teacheth you of all things, and is truth, and is no lie, and even as it hath taught you, ye shall abide in him.

28 And now, little children, abide in him; that, when he shall appear, we may have confidence, and not be ashamed before him at his coming.

29 If ye know that he is righteous, ye know that every one that doeth righteousness is born of him.

CHAPTER 3.

BEHOLD, what manner of love the Father hath bestowed upon us, that we should be called the sons of God: therefore the world knoweth us not, because it knew him not.

2 Beloved, now are we the sons of God, and it doth not yet appear what we shall be: but we know that, when he shall appear, we shall be like him; for we shall see him as he is.

3 And every man that hath this hope in him purifieth himself, even as he is pure.

4 Whosoever committeth sin transgresseth also the law: for sin is the transgression of the law.

5 And ye know that he was manifested to take away our sins; and in him is no sin.

6 Whosoever abideth in him sinneth not: whosoever sinneth hath not seen him, neither known him.

7 Figlioletti, nessun vi seduca; chi opera la giustizia è giusto, siccome esso è giusto.

8 Chiunque fa il peccato, è dal diavolo; conciossiachè il diavolo pecchi dal principio; per questo è apparito il Figliuol di Dio, acciocchè disfaccia l' opere del diavolo.

9 Chiunque è nato da Dio, non fa peccato; perciocchè il seme d' esso dimora in lui; e non può peccare, perciocchè è nato da Dio.

10 Per questo son manifesti i figliuoli di Dio, e i figliuoli del diavolo; chiunque non opera la giustizia, e chi non ama il suo fratello, non è da Dio.

11 Perciocchè questo è l' annunzio, che voi avete udito dal principio, che noi amiamo gli uni gli altri.

12 *E* non *facciamo* come Caino, *il quale* era dal maligno, e uccise il suo fratello; e, per qual cagione l' uccise egli? perciocchè l' opere sue eran malvage, e quelle del suo fratello giuste.

13 Non vi maravigliate, fratelli miei, se il mondo vi odia.

14 Noi, perciocchè amiamo i fratelli, sappiamo che siamo stati trasportati dalla morte alla vita; chi non ama il fratello dimora nella morte.

15 Chiunque odia il suo fratello, è micidiale; e voi sapete che alcun micidiale non ha la vita eterna dimorante in sè.

16 In questo noi abbiam conosciuto l' amor di Dio, ch' esso ha posta l' anima sua per noi; ancora noi dobbiam porre l' anime per li fratelli.

17 Ora, se alcuno ha de' beni del mondo, e vede il suo fratello aver bisogno, e gli chiude le sue viscere, come dimora l' amor di Dio in lui?

18 Figlioletti miei, non amiamo di parola, nè della lingua; ma d' opera, e in verità.

19 E in questo conosciamo che noi siam della verità, e accerteremo i cuori nostri nel suo cospetto.

7 Little children, let no man deceive you: he that doeth righteousness is righteous, even as he is righteous.

8 He that committeth sin is of the devil; for the devil sinneth from the beginning. For this purpose the Son of God was manifested, that he might destroy the works of the devil.

9 Whosoever is born of God doth not commit sin; for his seed remaineth in him: and he cannot sin, because he is born of God.

10 In this the children of God are manifest, and the children of the devil: whosoever doeth not righteousness is not of God, neither he that loveth not his brother.

11 For this is the message that ye heard from the beginning, that we should love one another.

12 Not as Cain, *who* was of that wicked one, and slew his brother. And wherefore slew he him? Because his own works were evil, and his brother's righteous.

13 Marvel not, my brethren, if the world hate you.

14 We know that we have passed from death unto life, because we love the brethren. He that loveth not *his* brother abideth in death.

15 Whosoever hateth his brother is a murderer: and ye know that no murderer hath eternal life abiding in him.

16 Hereby perceive we the love *of God*, because he laid down his life for us: and we ought to lay down *our* lives for the brethren.

17 But whoso hath this world's good, and seeth his brother have need, and shutteth up his bowels *of compassion* from him, how dwelleth the love of God in him?

18 My little children, let us not love in word, neither in tongue; but in deed and in truth.

19 And hereby we know that we are of the truth, and shall assure our hearts before him.

20 Perciocchè, se il cuor nostro *ci* condanna, Iddio è pur maggiore del cuor nostro, e conosce ogni cosa.

21 Diletti, se il cuor nostro non ci condanna, noi abbiam confidanza appo Iddio.

22 E qualunque cosa chieggiamo, *la* riceviamo da lui; perciocchè osserviamo i suoi comandamenti, e facciam le cose che gli son grate.

23 E questo è il suo comandamento, che crediamo al nome del suo Figliuol Gesù Cristo, e ci amiamo gli uni gli altri, siccome egli *ne* ha dato il comandamento.

24 E chi osserva i suoi comandamenti dimora in lui, ed egli in esso; e per questo conosciamo ch' egli dimora in noi, *cioè*, dallo Spirito che egli ci ha donato.

CAPO 4.

DILETTI, non crediate ad ogni spirito, ma provate gli spiriti, se son da Dio; conciossiachè molti falsi profeti sieno usciti fuori nel mondo.

2 Per questo si conosce lo Spirito di Dio; ogni spirito, che confessa Gesù Cristo venuto in carne, è da Dio.

3 E ogni spirito, che non confessa Gesù Cristo venuto in carne, non è da Dio; e quello è *lo spirito* d' anticristo, il quale voi avete udito dover venire; ed ora egli è già nel mondo.

4 Voi siete da Dio, figlioletti, e gli avete vinti; perciocchè maggiore è colui ch' *è* in voi, che quello che *è* nel mondo.

5 Essi sono dal mondo; e perciò, quello che parlano è del mondo; e il mondo gli ascolta.

6 Noi siamo da Dio; chi conosce Iddio ci ascolta; chi non è da Dio non ci ascolta; da questo conosciamo lo spirito della verità, e lo spirito dell' errore.

7 Diletti, amiamoci gli uni gli altri; perciocchè la carità è da Dio; e chiunque ama è nato da Dio, e conosce Iddio.

20 For if our heart condemn us, God is greater than our heart, and knoweth all things.

21 Beloved, if our heart condemn us not, *then* have we confidence toward God.

22 And whatsoever we ask, we receive of him, because we keep his commandments, and do those things that are pleasing in his sight.

23 And this is his commandment, That we should believe on the name of his Son Jesus Christ, and love one another, as he gave us commandment.

24 And he that keepeth his commandments dwelleth in him, and he in him. And hereby we know that he abideth in us, by the Spirit which he hath given us.

CHAPTER 4.

BELOVED, believe not every spirit, but try the spirits whether they are of God: because many false prophets are gone out into the world.

2 Hereby know ye the Spirit of God: Every spirit that confesseth that Jesus Christ is come in the flesh is of God:

3 And every spirit that confesseth not that Jesus Christ is come in the flesh is not of God: and this is that *spirit* of antichrist, whereof ye have heard that it should come; and even now already is it in the world.

4 Ye are of God, little children, and have overcome them: because greater is he that is in you, than he that is in the world.

5 They are of the world: therefore speak they of the world, and the world heareth them.

6 We are of God: he that knoweth God heareth us; he that is not of God heareth not us. Hereby know we the spirit of truth, and the spirit of error.

7 Beloved, let us love one another: for love is of God; and every one that loveth is born of God, and knoweth God.

8 Chi non ama non ha conosciuto Iddio; conciossiachè Iddio sia carità.

9 In questo si è manifestata la carità di Dio inverso noi, che Iddio ha mandato il suo Unigenito nel mondo, acciocchè per lui viviamo.

10 In questo è la carità, non che noi abbiamo amato Iddio, ma che egli ha amati noi, e ha mandato il suo Figliuolo, *per esser* purgamento de' nostri peccati.

11 Diletti, se Iddio ci ha così amati, ancor noi *ci* dobbiamo amar gli uni gli altri.

12 Niuno vide giammai Iddio; se noi *ci* amiam gli uni gli altri, Iddio dimora in noi, e la sua carità è compiuta in noi.

13 Per questo conosciamo che dimoriamo in lui, ed egli in noi, perciocchè egli ci ha donato del suo Spirito.

14 E noi siamo stati spettatori, e testimoniamo che il Padre ha mandato il Figliuolo, *per essere* Salvatore del mondo.

15 Chi avrà confessato che Gesù è il Figliuol di Dio, Iddio dimora in lui, ed egli in Dio.

16 E noi abbiam conosciuta, e creduta la carità che Iddio ha inverso noi. Iddio è carità; e chi dimora nella carità, dimora in Dio, e Iddio dimora in lui.

17 In questo è compiuta la carità inverso noi (acciocchè abbiam confidanza nel giorno del giudicio); che, quale egli è, *tali* siamo ancor noi in questo mondo.

18 Paura non è nella carità; anzi la compiuta carità caccia fuori la paura; conciossiachè la paura abbia pena; e chi teme non è compiuto nella carità.

19 Noi l' amiamo, perciocchè egli ci ha amati il primo.

20 Se alcuno dice: Io amo Iddio, ed odia il suo fratello, è bugiardo; perciocchè, chi non ama il suo fratello, ch' egli ha veduto, come può amare Iddio, ch' egli non ha veduto?

21 E questo comandamento abbiam da lui, che chi ama Iddio, ami ancora il suo fratello.

8 He that loveth not, knoweth not God; for God is love.

9 In this was manifested the love of God toward us, because that God sent his only begotten Son into the world, that we might live through him.

10 Herein is love, not that we loved God, but that he loved us, and sent his Son *to be* the propitiation for our sins.

11 Beloved, if God so loved us, we ought also to love one another.

12 No man hath seen God at any time. If we love one another, God dwelleth in us, and his love is perfected in us.

13 Hereby know we that we dwell in him, and he in us, because he hath given us of his Spirit.

14 And we have seen and do testify that the Father sent the Son *to be* the Saviour of the world.

15 Whosoever shall confess that Jesus is the Son of God, God dwelleth in him, and he in God.

16 And we have known and believed the love that God hath to us. God is love; and he that dwelleth in love dwelleth in God, and God in him.

17 Herein is our love made perfect, that we may have boldness in the day of judgment: because as he is, so are we in this world.

18 There is no fear in love; but perfect love casteth out fear: because fear hath torment. He that feareth is not made perfect in love.

19 We love him, because he first loved us.

20 If a man say, I love God, and hateth his brother, he is a liar: for he that loveth not his brother whom he hath seen, how can he love God whom he hath not seen?

21 And this commandment have we from him, That he who loveth God love his brother also.

CAPO 5.

OGNUNO, che crede che Gesù è il Cristo, è nato da Dio; e chiunque ama colui che *l'* ha generato, ama ancora colui che è stato generato da esso.

2 Per questo conosciamo che amiamo i figliuoli di Dio, quando amiamo Iddio, e osserviamo i suoi comandamenti.

3 Perciocchè questo è l' amore di Dio, che noi osserviamo i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravi.

4 Conciossiachè tutto quello che è nato da Dio vinca il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo, *cioè*, la fede nostra.

5 Chi è colui che vince il mondo, se non colui che crede che Gesù è il Figliuolo di Dio?

6 Questi è quel che è venuto con acqua, e sangue, *cioè*, Gesù Cristo; non con acqua solamente, ma con sangue, e con acqua; e lo Spirito è quel che *ne* rende testimonianza; conciossiachè lo Spirito sia la verità.

7 Perciocchè tre son quelli che testimonian nel cielo, il Padre, e la Parola, e lo Spirito Santo; e questi tre sono una stessa cosa.

8 Tre ancora son quelli che testimonian sopra la terra, lo Spirito, e l' acqua, e il sangue; e questi tre si riferiscono a quell' una cosa.

9 Se noi riceviamo la testimonianza degli uomini, la testimonianza di Dio è pur maggiore; conciossiachè questa sia la testimonianza di Dio, la quale egli ha testimoniata del suo Figliuolo.

10 Chi crede nel Figliuol di Dio, ha quella testimonianza in sè stesso; chi non crede a Dio, lo fa bugiardo; conciossiachè non abbia creduto alla testimonianza, che Iddio ha testimoniata intorno al suo Figliuolo.

11 E la testimonianza è questa: Che Iddio ci ha data la vita eterna, e che questa vita è nel suo Figliuolo.

12 Chi ha il Figliuolo, ha la vita;

CHAPTER 5.

WHOSOEVER believeth that Jesus is the Christ is born of God: and every one that loveth him that begat loveth him also that is begotten of him.

2 By this we know that we love the children of God, when we love God, and keep his commandments.

3 For this is the love of God, that we keep his commandments: and his commandments are not grievous.

4 For whatsoever is born of God overcometh the world: and this is the victory that overcometh the world, *even* our faith.

5 Who is he that overcometh the world, but he that believeth that Jesus is the Son of God?

6 This is he that came by water and blood, *even* Jesus Christ; not by water only, but by water and blood. And it is the Spirit that beareth witness, because the Spirit is truth.

7 For there are three that bear record in heaven, the Father, the Word, and the Holy Ghost: and these three are one.

8 And there are three that bear witness in earth, the spirit, and the water, and the blood: and these three agree in one.

9 If we receive the witness of men, the witness of God is greater: for this is the witness of God which he hath testified of his Son.

10 He that believeth on the Son of God hath the witness in himself: he that believeth not God hath made him a liar; because he believeth not the record that God gave of his Son.

11 And this is the record, that God hath given to us eternal life, and this life is in his Son.

12 He that hath the Son hath life;

chi non ha il Figliuol di Dio, non ha la vita.

13 Io ho scritte queste cose a voi che credete nel nome del Figliuol di Dio, acciocchè sappiate che avete la vita eterna, e acciocchè crediate nel nome del Figliuol di Dio.

14 E questa è la confidanza che abbiamo appo lui, che, se domandiamo alcuna cosa secondo la sua volontà, egli ci esaudisce.

15 E, se sappiamo che, qualunque cosa chieggiamo, egli ci esaudisce, noi sappiamo che abbiam le cose che abbiam richieste da lui.

16 Se alcuno vede il suo fratello commetter peccato *che* non *sia* a morte, preghi *Iddio*, ed egli gli donerà la vita, *cioè*, a quelli che peccano, ma non a morte. Vi è un peccato a morte; per quello io non dico che egli preghi.

17 Ogni iniquità è peccato; ma v’ è alcun peccato *che* non *è* a morte.

18 Noi sappiamo che chiunque è nato da Dio non pecca; ma chi è nato da Dio conserva sè stesso, e il maligno non lo tocca.

19 Noi sappiamo che siam da Dio e che tutto il mondo giace nel maligno.

20 Ma noi sappiamo che il Figliuol di Dio è venuto, e ci ha dato intendimento, acciocchè conosciamo colui che è il vero; e noi siamo nel vero, nel suo Figliuol Gesù Cristo; questo è il vero Dio, e la vita eterna.

21 Figlioletti, guardatevi dagli idoli. Amen.

and he that hath not the Son of God hath not life.

13 These things have I written unto you that believe on the name of the Son of God; that ye may know that ye have eternal life, and that ye may believe on the name of the Son of God.

14 And this is the confidence that we have in him, that, if we ask any thing according to his will, he heareth us:

15 And if we know that he hear us, whatsoever we ask, we know that we have the petitions that we desired of him.

16 If any man see his brother sin a sin *which is* not unto death, he shall ask, and he shall give him life for them that sin not unto death. There is a sin unto death: I do not say that he shall pray for it.

17 All unrighteousness is sin: and there is a sin not unto death.

18 We know that whosoever is born of God sinneth not; but he that is begotten of God keepeth himself, and that wicked one toucheth him not.

19 *And* we know that we are of God, and the whole world lieth in wickedness.

20 And we know that the Son of God is come, and hath given us an understanding, that we may know him that is true; and we are in him that is true, *even* in his Son Jesus Christ. This is the true God, and eternal life.

21 Little children, keep yourselves from idols. Amen.

LA SECONDA EPISTOLA
DI
S. GIOVANNI, APOSTOLO.

L’ANZIANO alla signora eletta, ed a’ suoi figliuoli, i quali io amo in verità; e non io solo, ma ancora tutti quelli che han conosciuta la verità;

THE SECOND EPISTLE
OF
JOHN.

THE elder unto the elect lady and her children, whom I love in the truth; and not I only, but also all they that have known the truth;

2 Per la verità che dimora in noi, e sarà con noi in eterno;

3 Grazia, misericordia, e pace, da Dio Padre, e dal Signor Gesù Cristo, Figliuol del Padre, sia con voi, in verità, e carità.

4 Io mi son grandemente rallegrato che ho trovato de' tuoi figliuoli che camminano in verità, secondo che *ne* abbiam ricevuto il comandamento dal Padre.

5 Ed ora io ti prego, signora, non come scrivendoti un comandamento nuovo, ma quello che abbiamo avuto dal principio, che ci amiamo gli uni gli altri.

6 E questa è la carità, che camminiamo secondo i comandamenti d' esso. Quest' è il comandamento, siccome avete udito dal principio, che camminiate in quella.

7 Conciossiachè sieno entrati nel mondo *molti seduttori, i quali non* confessano Gesù Cristo esser venuto in carne; un tale è il seduttore, e l' anticristo.

8 Prendetevi guardia, acciocchè non perdiamo le buone opere, che abbiamo operate; anzi riceviamo pieno premio.

9 Chiunque si rivolta, e non dimora nella dottrina di Cristo, non ha Iddio; chi dimora nella dottrina di Cristo ha, e il Padre, e il Figliuolo.

10 Se alcuno viene a voi, e non reca questa dottrina, non lo ricevete in casa, e non salutatelo.

11 Perciocchè, chi lo saluta, partecipa le malvage opere d' esso.

12 Benchè io avessi molte cose da scrivervi, pur non ho voluto *farlo* per carta, e per inchiostro; ma spero di venire a voi, e parlarvi a bocca; acciocchè la vostra allegrezza sia compiuta.

13 I figliuoli della tua sorella eletta ti salutano. Amen.

2 For the truth's sake, which dwelleth in us, and shall be with us for ever.

3 Grace be with you, mercy, *and* peace, from God the Father, and from the Lord Jesus Christ, *the* Son *of the Father, in truth* and love.

4 I rejoiced greatly that I found of thy children walking in truth, as we have received a commandment from the Father.

5 And now I beseech thee, lady, not as though I wrote a new commandment unto thee, but that which we had from the beginning, that we love one another.

6 And this is love, that we walk after his commandments. This is the commandment, That, as ye have heard from the beginning, ye should walk in it.

7 For many deceivers are entered *into the world, who confess not* that Jesus Christ is come in the flesh. This is a deceiver and an antichrist.

8 Look to yourselves, that we lose not those things which we have wrought, but that we receive a full reward.

9 Whosoever transgresseth, and abideth not in the doctrine of Christ, hath not God. He that abideth in the doctrine of Christ, he hath both the Father and the Son.

10 If there come any unto you, and bring not this doctrine, receive him not into *your* house, neither bid him God speed:

11 For he that biddeth him God speed is partaker of his evil deeds.

12 Having many things to write unto you, I would not *write* with paper and ink: but I trust to come unto you, and speak face to face, that our joy may be full.

13 The children of *thy elect sister* greet thee. Amen.

LA TERZA EPISTOLA
DI
S. GIOVANNI, APOSTOLO.

L' ANZIANO al diletto Gaio, il quale io amo in verità.

2 Diletto, io desidero che tu prosperi in ogni cosa, e stii sano, siccome l' anima tua prospera.

3 Perciocchè io mi son grandemente rallegrato, quando son venuti i fratelli, e han renduta testimonianza della tua verità, secondo che tu cammini in verità.

4 Io non ho maggiore allegrezza di queste cose, d' intendere che i miei figliuoli camminano in verità.

5 Diletto, tu fai da *vero* fedele, in ciò che tu operi inverso i fratelli, e inverso i forestieri;

6 I quali han renduta testimonianza della tua carità nel cospetto della chiesa; i quali farai bene d' accompagnar degnamente, secondo Iddio.

7 Conciossiachè si sieno dipartiti da' Gentili per lo suo nome, senza prender nulla.

8 Noi adunque dobbiamo accoglier que' tali, acciocchè siamo aiutatori alla verità.

9 Io ho scritto alla chiesa; ma Diotrefe, il qual procaccia il primato fra loro, non ci riceve.

10 Perciò, se io vengo, ricorderò l' opere ch' egli fa, cianciando di noi con malvage parole; e, non contento di questo, non solo egli non riceve i fratelli, ma ancora impedisce coloro che *li* voglion *ricevere*, e li caccia fuor della chiesa.

11 Diletto, non imitare il male, ma il bene; chi fa bene è da Dio;

THE THIRD EPISTLE
OF
JOHN.

THE elder unto the well beloved Gaius, whom I love in the truth.

2 Beloved, I wish above all things that thou mayest prosper and be in health, even as thy soul prospereth.

3 For I rejoiced greatly, when the brethren came and testified of the truth that is in thee, even as thou walkest in the truth.

4 I have no greater joy than to hear that my children walk in truth.

5 Beloved, thou doest faithfully whatsoever thou doest to the brethren, and to strangers;

6 Which have borne witness of thy charity before the church: whom if thou bring forward on their journey after a godly sort, thou shalt do well:

7 Because that for his name's sake they went forth, taking nothing of the Gentiles.

8 We therefore ought to receive such, that we might be fellow helpers to the truth.

9 I wrote unto the church: but Diotrephes, who loveth to have the preeminence among them, receiveth us not.

10 Wherefore, if I come, I will remember his deeds which he doeth, prating against us with malicious words: and not content therewith, neither doth he himself receive the brethren, and forbiddeth them that would, and casteth *them* out of the church.

11 Beloved, follow not that which is evil, but that which is good.

ma chi fa male non ha veduto Iddio.

12 A Demetrio è renduta testimonianza da tutti, e dalla verità stessa; e ancora noi ne testimoniamo, e voi sapete che la nostra testimonianza è vera.

13 Io avea molte cose da scrivere, ma non voglio scrivertele con inchiostro, e con penna.

14 Ma spero di vederti tosto, e *allora* ci parleremo a bocca.

15 Pace *sia* teco; gli amici ti salutano. Saluta gli amici ad uno ad uno.

He that doeth good is of God: but he that doeth evil hath not seen God.

12 Demetrius hath good report of all *men*, and of the truth itself: yea, and we *also* bear record; and ye know that our record is true.

13 I had many things to write, but I will not with ink and pen write unto thee:

14 But I trust I shall shortly see thee, and we shall speak face to face. Peace *be* to thee. *Our* friends salute thee. Greet the friends by name.

EPISTOLA CATTOLICA
DI
S. GIUDA, APOSTOLO.

GIUDA, servitore di Gesù Cristo, e fratello di Giacomo, a' chiamati, santificati in Dio Padre, e conservati in Cristo Gesù;

2 Misericordia, pace, e carità, vi sia moltiplicata.

3 Diletti, conciossiachè io ponga ogni studio in iscrivervi della comune salute, mi è stato necessario scrivervi, per esortarvi di proseguir di combattere per la fede che è stata una volta insegnata a' santi.

4 Perciocchè son sottentrati certi uomini, i quali già innanzi ab antico sono stati scritti a questa condannazione; empi, i quali rivolgono la grazia dell' Iddio nostro a lascivia, e negano il solo Dio, e Padrone, il Signor nostro Gesù Cristo.

5 Or io voglio ricordar *questo* a voi, che avete saputo una volta questo, che il Signore, avendo salvato il *suo* popolo dal paese di Egitto, poi appresso distrusse quelli che non credettero;

6 E ha messi in guardia sotto caligine, con legami eterni, per lo giudicio del gran giorno, gli ange-

THE GENERAL EPISTLE
OF
JUDE.

JUDE, the servant of Jesus Christ, and brother of James, to them that are sanctified by God the Father, and preserved in Jesus Christ, *and* called:

2 Mercy unto you, and peace, and love, be multiplied.

3 Beloved, when I gave all diligence to write unto you of the common salvation, it was needful for me to write unto you, and exhort *you* that ye should earnestly contend for the faith which was once delivered unto the saints.

4 For there are certain men crept in unawares, who were before of old ordained to this condemnation, ungodly men, turning the grace of our God into lasciviousness, and denying the only Lord God, and our Lord Jesus Christ.

5 I will therefore put you in remembrance, though ye once knew this, how that the Lord, having saved the people out of the land of Egypt, afterward destroyed them that believed not.

6 And the angels which kept not their first estate, but left their own habitation, he hath reserved in

li che non han guardata la loro origine, ma han lasciata la lor propria stanza.

7 Come Sodoma e Gomorra, e le città d' intorno, avendo fornicato nella medesima maniera che costoro, ed essendo andate dietro ad altra carne, sono state proposte per esempio, portando la pena dell' eterno fuoco.

8 E pur simigliantemente ancora costoro, trasognati, contaminano la carne, e sprezzano le signorie, e dicon male delle dignità.

9 Là dove l' arcangelo Michele, quando, contendendo col diavolo, disputava intorno al corpo di Mosè, non ardì lanciar contro a lui sentenza di maldicenza; anzi disse: Sgriditi il Signore.

10 Ma costoro dicon male di tutte le cose che ignorano; e si corrompono in tutte quelle, le quali, come gli animali senza ragione, naturalmente sanno.

11 Guai a loro! perciocchè han camminato per la via di Caino, e si son lasciati trasportare per l' inganno del premio di Balaam, e son periti per la contradizione di Core.

12 Costoro son macchie ne' vostri pasti di carità, mentre sono a tavola *con voi*, pascendo loro stessi senza riverenza; nuvole senz' acqua, sospinte qua e là da' venti; alberi appassati, sterili, due volte morti, diradicati;

13 Fiere onde del mare, schiumanti le lor brutture; stelle erranti, a cui è riserbata la caligine delle tenebre in eterno.

14 Or a tali ancora profetizzò Enoc, settimo da Adamo, dicendo: Ecco, il Signore è venuto con le sue sante migliaia;

15 Per far giudicio contro a tutti, ed arguire tutti gli empi d' infra loro, di tutte l' opere d' empietà, che hanno commesse; e di tutte le cose felle, che han proferite contro a lui gli empi peccatori.

16 Costoro son mormoratori, querimoniosi, camminando secondo le

everlasting chains under darkness unto the judgment of the great day.

7 Even as Sodom and Gomorrah, and the cities about them in like manner, giving themselves over to fornication, and going after strange flesh, are set forth for an example, suffering the vengeance of eternal fire.

8 Likewise also these *filthy* dreamers defile the flesh, despise dominion, and speak evil of dignities.

9 Yet Michael the archangel, when contending with the devil he disputed about the body of Moses, durst not bring against him a railing accusation, but said, The Lord rebuke thee.

10 But these speak evil of those things which they know not: but what they know naturally, as brute beasts, in those things they corrupt themselves.

11 Woe unto them! for they have gone in the way of Cain, and ran greedily after the error of Balaam for reward, and perished in the gainsaying of Core.

12 These are spots in your feasts of charity, when they feast with you, feeding themselves without fear: clouds *they are* without water, carried about of winds; trees whose fruit withereth, without fruit, twice dead, plucked up by the roots;

13 Raging waves of the sea, foaming out their own shame; wandering stars, to whom is reserved the blackness of darkness for ever.

14 And Enoch also, the seventh from Adam, prophesied of these, saying, Behold, the Lord cometh with ten thousand of his saints,

15 To execute judgment upon all, and to convince all that are ungodly among them of all their ungodly deeds which they have ungodly committed, and of all their hard *speeches* which ungodly sinners have spoken against him.

16 These are murmurers, complainers, walking after their own

loro concupiscenze; e la lor bocca proferisce cose sopra modo gonfie, ammirando le persone per l' utilità.

17 Ma voi, diletti, ricordatevi delle parole predette dagli apostoli del Signor nostro Gesù Cristo;

18 Come vi dicevano, che nell' ultimo tempo vi sarebbero degli schernitori, i quali camminerebbero secondo le concupiscenze delle loro empietà.

19 Costoro son quelli che separano sè stessi, *essendo* sensuali, non avendo lo Spirito.

20 Ma voi, diletti, edificando voi stessi sopra la vostra santissima fede, orando per lo Spirito Santo;

21 Conservatevi nell' amor di Dio, aspettando la misericordia del Signor nostro Gesù Cristo, a vita eterna;

22 E abbiate compassione degli uni, usando discrezione;

23 Ma salvate gli altri per ispavento, rapendo*li* dal fuoco; odiando eziandio la vesta macchiata dalla carne.

24 Or a colui che è potente da conservarvi senza intoppo, e far*vi* comparir davanti alla gloria sua irreprensibili, con giubbilo;

25 A Dio sol savio, Salvator nostro, *sia* gloria, e magnificenza; imperio, e podestà; ed ora, e per tutti i secoli. Amen.

lusts; and their mouth speaketh great swelling *words*, having men's persons in admiration because of advantage.

17 But, beloved, remember ye the words which were spoken before of the apostles of our Lord Jesus Christ;

18 How that they told you there should be mockers in the last time, who should walk after their own ungodly lusts.

19 These be they who separate themselves, sensual, having not the Spirit.

20 But ye, beloved, building up yourselves on your most holy faith, praying in the Holy Ghost,

21 Keep yourselves in the love of God, looking for the mercy of our Lord Jesus Christ unto eternal life.

22 And of some have compassion, making a difference:

23 And others save with fear, pulling *them* out of the fire; hating even the garment spotted by the flesh.

24 Now unto him that is able to keep you from falling, and to present *you* faultless before the presence of his glory with exceeding joy,

25 To the only wise God our Saviour, *be* glory and majesty, dominion and power, both now and ever. Amen.

L' APOCALISSE O
LA RIVELAZIONE
DI
S. GIOVANNI, TEOLOGO.

CAPO 1.

LA Rivelazione di Gesù Cristo, la quale Iddio gli ha data, per far sapere a' suoi servitori le cose che debbono avvenire in breve tempo; ed egli *l'* ha dichiarata, avendo*la* mandata per lo suo angelo, a Giovanni, suo servitore;

THE
REVELATION
OF
ST. JOHN THE DIVINE.

CHAPTER 1.

THE Revelation of Jesus Christ, which God gave unto him, to shew unto his servants things which must shortly come to pass; and he sent and signified *it* by his angel unto his servant John:

2 Il quale ha testimoniato della parola di Dio, e della testimonianza di Gesù Cristo, e di tutte le cose che egli ha vedute.

3 Beato chi legge, e *beati* coloro che ascoltano le parole di questa profezia, e serbano le cose che in essa sono scritte; perciocchè il tempo *è* vicino.

4 GIOVANNI, alle sette chiese, che *son* nell' Asia: Grazia a voi, e pace, da colui che è, e che era, e che ha da venire; e da' sette spiriti, che son davanti al suo trono;

5 E da Gesù Cristo, il fedel testimonio, il primogenito da' morti, e il principe dei re della terra. Ad esso, che ci ha amati, e ci ha lavati de' nostri peccati col suo sangue;

6 E ci ha fatti re, e sacerdoti, a Dio, suo Padre; *sia* la gloria, e l' imperio, ne' secoli de' secoli. Amen.

7 Ecco, egli vien con le nuvole, e ogni occhio lo vedrà, eziandio quelli che l' han trafitto: e tutte le nazioni della terra faran cordoglio per lui. Sì, Amen.

8 Io son l' Alfa, e l' Omega; il principio, e la fine, dice il Signore Iddio, che è, e che era, e che ha da venire, l' Onnipotente.

9 Io Giovanni, che *son* vostro fratello, ed insieme consorte nell' afflizione, e nel regno, e nella sofferenza di Cristo Gesù, era nell' isola chiamata Patmo, per la parola di Dio, e per la testimonianza di Gesù Cristo.

10 Io era in ispirito nel giorno della Domenica; e udii dietro a me una gran voce, come d' una tromba,

11 Che diceva: Io son l' Alfa, e l' Omega; il primo, e l' ultimo; e: Ciò che tu vedi scrivilo in un libro, e mandalo alle sette chiese, che *sono* in Asia; ad Efeso, e a Smirna, e a Pergamo, e a Tiatiri, e a Sardi, e a Filadelfia, e a Laodicea.

2 Who bare record of the word of God, and of the testimony of Jesus Christ, and of all things that he saw.

3 Blessed *is* he that readeth, and they that hear the words of this prophecy, and keep those things which are written therein: for the time *is* at hand.

4 JOHN to the seven churches which are in Asia: Grace *be* unto you, and peace, from him which is, and which was, and which is to come; and from the seven Spirits which are before his throne;

5 And from Jesus Christ, *who is* the faithful witness, *and* the first-begotten of the dead, and the prince of the kings of the earth. Unto him that loved us, and washed us from our sins in his own blood,

6 And hath made us kings and priests unto God and his Father; to him *be* glory and dominion for ever and ever. Amen.

7 Behold, he cometh with clouds; and every eye shall see him, and they *also* which pierced him: and all kindreds of the earth shall wail because of him. Even so, Amen.

8 I am Alpha and Omega, the beginning and the ending, saith the Lord, which is, and which was, and which is to come, the Almighty.

9 I John, who also am your brother, and companion in tribulation, and in the kingdom and patience of Jesus Christ, was in the isle that is called Patmos, for the word of God, and for the testimony of Jesus Christ.

10 I was in the Spirit on the Lord's day, and heard behind me a great voice, as of a trumpet,

11 Saying, I am Alpha and Omega, the first and the last: and, What thou seest, write in a book, and send *it* unto the seven churches which are in Asia; unto Ephesus, and unto Smyrna, and unto Pergamos, and unto Thyatira, and unto Sardis, and unto Philadelphia, and unto Laodicea.

12 Ed io in quello mi rivoltai, per veder la voce che avea parlato meco; e, rivoltomi, vidi sette candellieri d' oro.

13 E, in mezzo di que' sette candellieri, *uno*, simigliante ad un figliuol d' uomo, vestito d' una vesta lunga fino a' piedi, e cinto d' una cintura d' oro alle mammelle.

14 E il suo capo, e i suoi capelli *eran* candidi come lana bianca, a guisa di neve; e i suoi occhi simigliavano una fiamma di fuoco;

15 E i suoi piedi *eran* simili a del calcolibano, a guisa che fossero stati infocati in una fornace; e la sua voce *era* come il suono di molte acque.

16 Ed egli avea nella sua man destra sette stelle; e della sua bocca usciva una spada a due tagli, acuta; e il suo sguardo *era* come il sole, *quando* egli risplende nella sua forza.

17 E, quando io l' ebbi veduto, caddi a' suoi piedi come morto. Ed egli mise la sua man destra sopra me, dicendomi: Non temere; io sono il primo, e l' ultimo;

18 E quel che vive; e sono stato morto, ma ecco, son vivente ne' secoli de' secoli; Amen; ed ho le chiavi della morte, e dell' inferno.

19 Scrivi adunque le cose che tu hai vedute, e quelle che sono, e quelle che saranno da ora innanzi;

20 Il misterio delle sette stelle, che tu hai vedute sopra la mia destra; e *quello* de' sette candellieri d' oro. Le sette stelle son gli angeli delle sette chiese; e i sette candellieri, che tu hai veduti, sono le sette chiese.

CAPO 2.

ALL' angelo della chiesa d' Efeso scrivi: Queste cose dice colui che tiene le sette stelle nella sua destra, il qual cammina in mezzo de' sette candellieri d' oro;

2 Io conosco l' opere tue, e la tua fatica, e la tua sofferenza, e che tu non puoi portare i malvagi; ed

12 And I turned to see the voice that spake with me. And being turned, I saw seven golden candlesticks;

13 And in the midst of the seven candlesticks *one* like unto the Son of man, clothed with a garment down to the foot, and girt about the paps with a golden girdle.

14 His head and *his* hairs *were* white like wool, as white as snow; and his eyes *were* as a flame of fire;

15 And his feet like unto fine brass, as if they burned in a furnace; and his voice as the sound of many waters.

16 And he had in his right hand seven stars: and out of his mouth went a sharp twoedged sword: and his countenance *was* as the sun shineth in his strength.

17 And when I saw him, I fell at his feet as dead. And he laid his right hand upon me, saying unto me, Fear not; I am the first and the last:

18 *I am* he that liveth, and was dead; and, behold, I am alive for evermore, Amen; and have the keys of hell and of death.

19 Write the things which thou hast seen, and the things which are, and the things which shall be hereafter;

20 The mystery of the seven stars which thou sawest in my right hand, and the seven golden candlesticks. The seven stars are the angels of the seven churches: and the seven candlesticks which thou sawest are the seven churches.

CHAPTER 2.

UNTO the angel of the church of Ephesus write; These things saith he that holdeth the seven stars in his right hand, who walketh in the midst of the seven golden candlesticks;

2 I know thy works, and thy labour, and thy patience, and how thou canst not bear them which

hai provati coloro che si dicono essere apostoli, e no*l* sono; e gli hai trovati mendaci;

3 Ed hai portato il carico, ed hai sofferenza, ed hai faticato per lo mio nome, e non ti sei stancato.

4 Ma io ho contro a te *questo,* che tu hai lasciata la tua primiera carità.

5 Ricordati adunque onde tu sei scaduto, e ravvediti, e fa le primiere opere; se no, tosto verrò a te, e rimoverò il tuo candelliere dal suo luogo, se tu non ti ravvedi.

6 Ma tu hai questo, che tu odii l' opere de' Nicolaiti, le quali odio io ancora.

7 Chi ha orecchio ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese: A chi vince io darò a mangiare dell' albero della vita, che è in mezzo del paradiso dell' Iddio mio.

8 E all' angelo della chiesa di Smirna scrivi: Queste cose dice il primo, e l' ultimo; il quale è stato morto, ed è tornato in vita;

9 Io conosco le tue opere, e la tua afflizione, e la tua povertà (ma pur tu sei ricco;) e la bestemmia di coloro che si dicono esser Giudei, e no*l* sono; anzi *sono* una sinagoga di Satana.

10 Non temer nulla delle cose che tu soffrirai; ecco, egli avverrà che il diavolo caccerà *alcuni* di voi in prigione, acciocchè siate provati; e voi avrete tribolazione di dieci giorni; sii fedele infino alla morte, ed io ti darò la corona della vita.

11 Chi ha orecchio, ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese: Chi vince non sarà punto offeso dalla morte seconda.

12 E all' angelo della chiesa di Pergamo scrivi: Queste cose dice colui che ha la spada a due tagli, acuta:

13 Io conosco le tue opere, e dove tu abiti, *cioè,* là dove *è* il seggio di

are evil: and thou hast tried them which say they are apostles, and are not, and hast found them liars:

3 And hast borne, and hast patience, and for my name's sake hast laboured, and hast not fainted.

4 Nevertheless I have *somewhat* against thee, because thou hast left thy first love.

5 Remember therefore from whence thou art fallen, and repent, and do the first works; or else I will come unto thee quickly, and will remove thy candlestick out of his place, except thou repent.

6 But this thou hast, that thou hatest the deeds of the Nicolaitans, which I also hate.

7 He that hath an ear, let him hear what the Spirit saith unto the churches; To him that overcometh will I give to eat of the tree of life, which is in the midst of the paradise of God.

8 And unto the angel of the church in Smyrna write; These things saith the first and the last, which was dead, and is alive;

9 I know thy works, and tribulation, and poverty, (but thou art rich) and *I know* the blasphemy of them which say they are Jews, and are not, but *are* the synagogue of Satan.

10 Fear none of those things which thou shalt suffer: behold, the devil shall cast *some* of you into prison, that ye may be tried; and ye shall have tribulation ten days: be thou faithful unto death, and I will give thee a crown of life.

11 He that hath an ear, let him hear what the Spirit saith unto the churches; He that overcometh shall not be hurt of the second death.

12 And to the angel of the church in Pergamos write; These things saith he which hath the sharp sword with two edges;

13 I know thy works, and where thou dwellest, *even* where Satan's

Satana; e pur tu ritieni il mio nome, e non hai rinnegata la mia fede, a' dì che fu ucciso il mio fedel testimonio Antipa appo voi, là dove abita Satana.

14 Ma io ho alcune poche cose contro a te, *cioè:* Che tu hai quivi di quelli che tengono la dottrina di Balaam, il quale insegnò a Balac di porre intoppo davanti a' figliuoli d' Israele, acciocchè mangiassero delle cose sacrificate agl' idoli, e fornicassero.

15 Così hai ancora tu di quelli che tengono la dottrina de' Nicolaiti; il che io odio.

16 Ravvediti; se no, tosto verrò a te, e combatterò con loro con la *spada della mia bocca.*

17 Chi ha orecchio, ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese: A chi vince io darò a mangiar della manna nascosta, e gli darò un calcolo bianco, e in su quel calcolo un nuovo nome scritto, il qual niuno conosce, se non colui che *lo* riceve.

18 E all' angelo della chiesa di Tiatiri scrivi: Queste cose dice il Figliuol di Dio, il quale ha gli occhi come fiamma di fuoco, e i cui piedi *sono* simili a calcolibano:

19 Io conosco le tue opere, e la tua carità, e la tua fede, e il tuo *ministerio, e la tua sofferenza;* e che le tue opere ultime sopravanzano le primiere;

20 Ma ho contro a te alcune poche cose, *cioè:* Che tu lasci che la donna Iezabel, la quale si dice esser profetessa, insegni, e seduca i miei servitori, per fornicare, e mangiar de' sacrificii degl' idoli.

21 Ed io le ho dato tempo da ravvedersi della sua fornicazione; ma ella non si è ravveduta.

22 Ecco, io la fo cadere in letto; e quelli che adulterano con lei, in gran tribolazione, se non si ravveggono dell' opere loro;

seat *is:* and thou holdest fast my name, and hast not denied my faith, even in those days wherein Antipas *was* my faithful martyr, who was slain among you, where Satan dwelleth.

14 But I have a few things against thee, because thou hast there them that hold the doctrine of Balaam, who taught Balak to cast a stumblingblock before the children of Israel, to eat things sacrificed unto idols, and to commit fornication.

15 So hast thou also them that hold the doctrine of the Nicolaitans, which thing I hate.

16 Repent; or else I will come unto thee quickly, and will fight *against them with the sword of* my mouth.

17 He that hath an ear, let him hear what the Spirit saith unto the churches; To him that overcometh will I give to eat of the hidden manna, and will give him a white stone, and in the stone a new name written, which no man knoweth saving he that receiveth *it.*

18 And unto the angel of the church in Thyatira write; These things saith the Son of God, who hath his eyes like unto a flame of fire, and his feet *are* like fine brass;

19 I know thy works, and charity, and service, and faith, and thy patience, and thy works; and the last *to be* more than the first.

20 Notwithstanding I have a few things against thee, because thou sufferest that woman Jezebel, which calleth herself a prophetess, to teach and to seduce my servants to commit fornication, and to eat things sacrificed unto idols.

21 And I gave her space to repent of her fornication; and she repented not.

22 Behold, I will cast her into a bed, and them that commit adultery with her into great tribulation, except they repent of their deeds.

23 E farò morir di morte i figliuoli di essa; e tutte le chiese conosceranno che io son quello che investigo le reni, ed i cuori, e renderò a ciascun di voi secondo le vostre opere.

24 Ma a voi altri che *siete* in Tiatiri, che non avete questa dottrina, e non avete conosciute le profondità di Satana, come coloro parlano, io dico: Io non metterò sopra voi altro carico.

25 Tuttavolta, ciò che voi avete, ritenetelo finchè io venga.

26 E a chi vince, e guarda fino al fine l' opere mie, io darò podestà sopra le nazioni;

27 Ed egli le reggerà con una verga di ferro, e saranno tritate come i vasi di terra; siccome io ancora ho ricevuto dal Padre mio;

28 E gli darò la stella mattutina.

29 Chi ha orecchio, ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese.

CAPO 3.

E ALL' angelo della chiesa di Sardi scrivi: Queste cose dice colui che ha i sette spiriti di Dio, e le sette stelle: Io conosco le tue opere; che tu hai nome di vivere, e pur sei morto.

2 Sii vigilante, e rafferma il rimanente che sta per morire; conciossiachè io non abbia trovate l' opere tue compiute nel cospetto dell' Iddio mio.

3 Ricordati adunque quanto hai ricevuto, ed udito; e serba*lo*, e ravvediti. Che se tu non vegli, io verrò sopra te, a guisa di ladro, e tu non saprai a qual ora io verrò sopra te;

4 Ma pur hai alcune poche persone in Sardi, che non hanno contaminate le lor vesti; e quelli cammineranno meco in *vesti* bianche, perciocchè *ne* son degni.

5 Chi vince sarà vestito di veste bianca, ed io non cancellerò il suo

23 And I will kill her children with death; and all the churches shall know that I am he which searcheth the reins and hearts: and I will give unto every one of you according to your works.

24 But unto you I say, and unto the rest in Thyatira, as many as have not this doctrine, and which have not known the depths of Satan, as they speak; I will put upon you none other burden.

25 But that which ye have *already*, hold fast till I come.

26 And he that overcometh, and keepeth my works unto the end, to him will I give power over the nations:

27 And he shall rule them with a rod of iron; as the vessels of a potter shall they be broken to shivers: even as I received of my Father.

28 And I will give him the morning star.

29 He that hath an ear, let him hear what the Spirit saith unto the churches.

CHAPTER 3.

AND unto the angel of the church in Sardis write; These things saith he that hath the seven Spirits of God, and the seven stars; I know thy works, that thou hast a name that thou livest, and art dead.

2 Be watchful, and strengthen the things which remain, that are ready to die: for I have not found thy works perfect before God.

3 Remember therefore how thou hast received and heard, and hold fast, and repent. If therefore thou shalt not watch, I will come on thee as a thief, and thou shalt not know what hour I will come upon thee.

4 Thou hast a few names even in Sardis which have not defiled their garments; and they shall walk with me in white: for they are worthy.

5 He that overcometh, the same shall be clothed in white raiment;

nome dal libro della vita; anzi confesserò il suo nome nel cospetto del Padre mio, e nel cospetto de' suoi angeli.

6 Chi ha orecchio, ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese.

7 E all' angelo della chiesa di Filadelfia scrivi: Queste cose dice il santo, il verace, colui che ha la chiave di Davide; il quale apre, e niuno chiude; il qual chiude, e niuno apre:

8 Io conosco le tue opere; ecco, io ti ho posta la porta aperta davanti, la qual niuno può chiudere; perciocchè tu hai un poco di forza, ed hai guardata la mia parola, e non hai rinnegato il mio nome.

9 Ecco, io riduco *quei* della sinagoga di Satana, che si dicono esser Giudei, e nol sono, anzi mentono, *in tale stato,* che farò che verranno, e s' inchineranno davanti a' tuoi piedi, e conosceranno che io t' ho amato.

10 Perciocchè tu hai guardata la parola della mia pazienza, io altresì ti guarderò dall' ora della tentazione che verrà sopra tutto il mondo, per far prova di coloro che abitano sopra la terra.

11 Ecco, io vengo in breve; ritieni ciò che tu hai, acciocchè niuno ti tolga la tua corona.

12 Chi vince io lo farò una colonna nel tempio dell' Iddio mio, ed egli non uscirà mai più fuori; e scriverò sopra lui il nome dell' Iddio mio, e il nome della città dell' Iddio mio, della nuova Gerusalemme, la quale scende dal cielo, d' appresso all' Iddio mio; e il mio nuovo nome.

13 Chi ha orecchio ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese.

14 E all' angelo della chiesa di Laodicea scrivi: Queste cose dice l' Amen, il fedel testimonio, e verace; il principio della creatura di Dio;

15 Io conosco le tue opere, che tu non sei nè freddo, nè fervente; oh fossi tu pur freddo, o fervente!

and I will not blot out his name out of the book of life, but I will confess his name before my Father, and before his angels.

6 He that hath an ear, let him hear what the Spirit saith unto the churches.

7 And to the angel of the church in Philadelphia write; These things saith he that is holy, he that is true, he that hath the key of David, he that openeth, and no man shutteth; and shutteth, and no man openeth;

8 I know thy works: behold, I have set before thee an open door, and no man can shut it: for thou hast a little strength, and hast kept my word, and hast not denied my name.

9 Behold, I will make them of the synagogue of Satan, which say they are Jews, and are not, but do lie; behold, I will make them to come and worship before thy feet, and to know that I have loved thee.

10 Because thou hast kept the word of my patience, I also will keep thee from the hour of temptation, which shall come upon all the world, to try them that dwell upon the earth.

11 Behold, I come quickly: hold that fast which thou hast, that no man take thy crown.

12 Him that overcometh will I make a pillar in the temple of my God, and he shall go no more out: and I will write upon him the name of my God, and the name of the city of my God, *which is* new Jerusalem, which cometh down out of heaven from my God: and *I will write upon him* my new name.

13 He that hath an ear, let him hear what the Spirit saith unto the churches.

14 And unto the angel of the church of the Laodiceans write; These things saith the Amen, the faithful and true witness, the beginning of the creation of God;

15 I know thy works, that thou art neither cold nor hot: I would thou wert cold or hot.

16 Così, perciocchè tu sei tepido, e non sei nè freddo, nè fervente, io ti vomiterò fuori della mia bocca;

17 Perciocchè tu dici: Io son ricco, e sono arricchito, e non ho bisogno di nulla: e non sai che tu sei quel calamitoso, e miserabile, e povero, e cieco, e nudo.

18 Io ti consiglio di comperar da me dell' oro affinato col fuoco, acciocchè tu arricchisca; e de' vestimenti bianchi, acciocchè tu sii vestito, e non apparisca la vergogna della tua nudità; e d' ugnere con un collirio gli occhi tuoi, acciocchè tu vegga.

19 Io riprendo, e castigo tutti quelli che io amo; abbi adunque zelo, e ravvediti.

20 Ecco, io sto alla porta, e picchio; se alcuno ode la mia voce, ed apre la porta, io entrerò a lui, e cenerò con lui, ed egli meco.

21 A chi vince io donerò di seder meco nel trono mio; siccome io ancora ho vinto, e mi son posto a sedere col Padre mio nel suo trono.

22 Chi ha orecchio ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese.

CAPO 4.

DOPO queste cose io vidi, ed ecco una porta aperta nel cielo; *ecco* ancora quella prima voce, a guisa di tromba, che io avea udita parlante meco, dicendo: Sali qua, ed io ti mostrerò le cose che debbono avvenire da ora innanzi.

2 E subito io fui *rapito* in ispirito; ed ecco, un trono era posto nel cielo, ed in sul trono *v' era* uno a sedere.

3 E colui che sedea era nell' aspetto simigliante ad una pietra di diaspro, e sardia; e intorno al trono *v' era* l' arco celeste, simigliante in vista ad uno smeraldo.

4 E intorno al trono *v' erano* ventiquattro troni, e in su i ventiquattro troni vidi sedere i ventiquattro vecchi, vestiti di vestimenti bian-

16 So then because thou art lukewarm, and neither cold nor hot, I will spew thee out of my mouth.

17 Because thou sayest, I am rich, and increased with goods, and have need of nothing; and knowest not that thou art wretched, and miserable, and poor, and blind, and naked:

18 I counsel thee to buy of me gold tried in the fire, that thou mayest be rich; and white raiment, that thou mayest be clothed, and *that* the shame of thy nakedness do not appear; and anoint thine eyes with eyesalve, that thou mayest see.

19 As many as I love, I rebuke and chasten: be zealous therefore, and repent.

20 Behold, I stand at the door, and knock: if any man hear my voice, and open the door, I will come in to him, and will sup with him, and he with me.

21 To him that overcometh will I grant to sit with me in my throne, even as I also overcame, and am set down with my Father in his throne.

22 He that hath an ear, let him hear what the Spirit saith unto the churches.

CHAPTER 4.

AFTER this I looked, and, behold, a door *was* opened in heaven: and the first voice which I heard *was* as it were of a trumpet talking with me; which said, Come up hither, and I will shew thee things which must be hereafter.

2 And immediately I was in the Spirit: and, behold, a throne was set in heaven, and *one* sat on the throne.

3 And he that sat was to look upon like a jasper and a sardine stone: and *there was* a rainbow round about the throne, in sight like unto an emerald.

4 And round about the throne *were* four and twenty seats: and upon the seats I saw four and twenty elders sitting, clothed in

chi; e aveano in su le lor teste delle corone d' oro.

5 E dal trono procedevano folgori, e suoni, e tuoni; e *v' erano* sette lampane ardenti davanti al trono, le quali sono i sette spiriti di Dio.

6 E davanti al trono *v' era* come un mare di vetro, simile a cristallo; e *quivi* in mezzo, *ove era* il trono, e d' intorno ad esso, *v' erano* quattro animali, pieni d' occhi, davanti, e di dietro.

7 E il primo animale *era* simile ad un leone, e il secondo animale simile ad un vitello, e il terzo animale avea la faccia come un uomo, e il quarto animale *era* simile a un' aquila volante.

8 E i quattro animali aveano per uno sei ale d' intorno, e dentro erano pieni d' occhi; e non restano mai, nè giorno, nè notte, di dire: Santo, Santo, Santo *è* il Signore Iddio, l' Onnipotente che era, che è, che ha da venire.

9 E, quando gli animali rendevano gloria, ed onore, e grazie, a colui che sedeva in sul trono, a colui che vive ne' secoli de' secoli;

10 I ventiquattro vecchi si gettavano giù davanti a colui che sedeva in sul trono, e adoravan colui che vive ne' secoli de' secoli; e gettavano le lor corone davanti al trono, dicendo:

11 Degno sei, o Signore, e Iddio nostro, o Santo, di ricever la gloria, l' onore, e la potenza, perciocchè tu hai create tutte le cose, e per la tua volontà sono, e sono state create.

CAPO 5.

POI io vidi nella man destra di colui che sedeva in sul trono un libro scritto dentro, e di fuori, suggellato con sette suggelli.

2 E vidi un possente angelo, che bandiva con gran voce: Chi è degno d' aprire il libro, e di sciorre i suoi suggelli?

3 E niuno, nè in cielo, nè sopra la terra, nè di sotto alla terra, poteva aprire il libro, nè riguardarlo.

white raiment; and they had on their heads crowns of gold.

5 And out of the throne proceeded lightnings and thunderings and voices: and *there were* seven lamps of fire burning before the throne, which are the seven Spirits of God.

6 And before the throne *there was* a sea of glass like unto crystal: and in the midst of the throne, and round about the throne, *were* four beasts full of eyes before and behind.

7 And the first beast *was* like a lion, and the second beast like a calf, and the third beast had a face as a man, and the fourth beast *was* like a flying eagle.

8 And the four beasts had each of them six wings about *him;* and *they were* full of eyes within: and they rest not day and night, saying, Holy, holy, holy, Lord God Almighty, which was, and is, and is to come.

9 And when those beasts give glory and honour and thanks to him that sat on the throne, who liveth for ever and ever,

10 The four and twenty elders fall down before him that sat on the throne, and worship him that liveth for ever and ever, and cast their crowns before the throne, saying,

11 Thou art worthy, O Lord, to receive glory and honour and power: for thou hast created all things, and for thy pleasure they are and were created.

CHAPTER 5.

AND I saw in the right hand of him that sat on the throne a book written within and on the back side, sealed with seven seals.

2 And I saw a strong angel proclaiming with a loud voice, Who is worthy to open the book, and to loose the seals thereof?

3 And no man in heaven, nor in earth, neither under the earth, was able to open the book, neither to look thereon.

4 Ed io piagneva forte, perciocchè niuno era stato trovato degno d' aprire, e di leggere il libro; e non pur di riguardarlo.

5 Ed uno de' vecchi mi disse: Non piagnere; ecco, il Leone, che *è* della tribù di Giuda, la Radice di Davide, ha vinto, per aprire il libro, e sciorre i suoi sette suggelli.

6 Poi io vidi, ed ecco, in mezzo del trono, e de' quattro animali, ed in mezzo de' vecchi, un Agnello che stava in piè, che pareva essere stato ucciso, il quale avea sette corna, e sette occhi, che sono i sette spiriti di Dio, mandati per tutta la terra.

7 Ed esso venne, e prese il libro dalla man destra di colui che sedeva in sul trono.

8 E, quando egli ebbe preso il libro, i quattro animali, e i ventiquattro vecchi, si gettarono giù davanti all' Agnello, avendo ciascuno delle cetere, e delle coppe piene di profumi, che sono l' orazioni de' santi.

9 E cantavano un nuovo cantico, dicendo: Tu sei degno di ricevere il libro, e d' aprire i suoi suggelli, perciocchè tu sei stato ucciso, e col tuo sangue ci hai comperati a Dio, d' ogni tribù, e lingua, e popolo, e nazione;

10 E ci hai fatti re, e sacerdoti all' Iddio nostro; e noi regneremo sopra la terra.

11 Ed io riguardai, e udii la voce di molti angeli intorno al trono, e agli animali, e a' vecchi; e il numero loro era di migliaia di migliaia, e di decine di migliaia di decine di migliaia;

12 Che dicevano con gran voce: Degno è l' Agnello, che è stato ucciso, di ricever la potenza, e le ricchezze, e la sapienza, e la forza, e l' onore, e la gloria, e la benedizione.

13 Io udii ancora ogni creatura che è nel cielo, e sopra la terra, e di sotto alla terra; e quelle che son nel mare, e tutte le cose che sono in essi, che dicevano: A colui che siede in sul trono, ed all' Agnello,

4 And I wept much, because no man was found worthy to open and to read the book, neither to look thereon.

5 And one of the elders saith unto me, Weep not: behold, the Lion of the tribe of Juda, the Root of David, hath prevailed to open the book, and to loose the seven seals thereof.

6 And I beheld, and, lo, in the midst of the throne and of the four beasts, and in the midst of the elders, stood a Lamb as it had been slain, having seven horns and seven eyes, which are the seven Spirits of God sent forth into all the earth.

7 And he came and took the book out of the right hand of him that sat upon the throne.

8 And when he had taken the book, the four beasts and four *and* twenty elders fell down before the Lamb, having every one of them harps, and golden vials full of odours, which are the prayers of saints.

9 And they sung a new song, saying, Thou art worthy to take the book, and to open the seals thereof: for thou wast slain, and hast redeemed us to God by thy blood out of every kindred, and tongue, and people, and nation;

10 And hast made us unto our God kings and priests: and we shall reign on the earth.

11 And I beheld, and I heard the voice of many angels round about the throne, and the beasts, and the elders: and the number of them was ten thousand times ten thousand, and thousands of thousands;

12 Saying with a loud voice, Worthy is the Lamb that was slain to receive power, and riches, and wisdom, and strength, and honour, and glory, and blessing.

13 And every creature which is in heaven, and on the earth, and under the earth, and such as are in the sea, and all that are in them, heard I saying, Blessing, and honour, and glory, and power, *be*

sia la benedizione, e l' onore, e la gloria, e la forza, ne' secoli de' secoli.

14 E i quattro animali dicevano: Amen; e i ventiquattro vecchi si gettarono giù, e adoraron colui che vive ne' secoli de' secoli.

CAPO 6.

POI vidi, quando l' Agnello ebbe aperto l' uno de' sette suggelli; ed io udii uno de' quattro animali, che diceva, a guisa *che fosse stata* la voce d' un tuono: Vieni, e vedi:

2 Ed io vidi, ed ecco un caval bianco; e colui che lo cavalcava avea un arco; e gli fu data una corona, ed egli uscì fuori vincitore, ed acciocchè vincesse.

3 E, quando egli ebbe aperto il secondo suggello, io udii il secondo animale, che diceva: Vieni, e vedi.

4 E uscì fuori un altro cavallo sauro; e a colui che lo cavalcava fu dato di toglier la pace dalla terra, acciocchè *gli uomini* si uccidessero gli uni gli altri; e gli fu data una grande spada.

5 E, quando egli ebbe aperto il terzo suggello, io udii il terzo animale, che diceva: Vieni, e vedi. Ed io vidi, ed ecco un caval morello; e colui che lo cavalcava avea una bilancia in mano.

6 Ed io udii una voce, in mezzo de' quattro animali, che diceva: La chenice del frumento per un danaro, e le tre chenici dell' orzo per un danaro; e non danneggiare il vino, nè l' olio.

7 E, quando egli ebbe aperto il quarto suggello, io udii la voce del quarto animale che diceva: Vieni, e vedi.

8 Ed io vidi, ed ecco un caval falvo; e colui che lo cavalcava avea nome la Morte; e dietro ad essa seguitava l' inferno; e fu data loro podestà sopra la quarta parte della terra, da uccider con ispada, con fame, e con mortalità; e per le fiere della terra.

9 E, quando egli ebbe aperto il

unto him that sitteth upon the throne, and unto the Lamb for ever and ever.

14 And the four beasts said, Amen. And the four *and* twenty elders fell down and worshipped him that liveth for ever and ever.

CHAPTER 6.

AND I saw when the Lamb opened one of the seals, and I heard, as it were the noise of thunder, one of the four beasts saying, Come and see.

2[*] And I saw, and behold a white horse: and he that sat on him had a bow; and a crown was given unto him: and he went forth conquering, and to conquer.

3 And when he had opened the second seal, I heard the second beast say, Come and see.

4 And there went out another horse *that was* red: and *power* was given to him that sat thereon to take peace from the earth, and that they should kill one another: and there was given unto him a great sword.

5 And when he had opened the third seal, I heard the third beast say, Come and see. And I beheld, and lo a black horse; and he that sat on him had a pair of balances in his hand.

6 And I heard a voice in the midst of the four beasts say, A measure of wheat for a penny, and three measures of barley for a penny; and *see* thou hurt not the oil and the wine.

7 And when he had opened the fourth seal, I heard the voice of the fourth beast say, Come and see.

8 And I looked, and behold a pale horse: and his name that sat on him was Death, and Hell followed with him. And power was given unto them over the fourth part of the earth, to kill with sword, and with hunger, and with death, and with the beasts of the earth.

9 And when he had opened the

quinto suggello, io vidi di sotto all' altare l' anime degli uomini uccisi per la parola di Dio, e per la testimonianza dell' Agnello, la quale aveano;

10 E gridarono con gran voce, dicendo: Infino a quando, o Signore, *che sei* il santo, e il verace, non fai tu giudicio, e non vendichi tu il nostro sangue sopra coloro che abitano sopra la terra?

11 E furono date a ciascuna d' esse delle stole bianche, e fu lor detto che si riposassero ancora un poco di tempo, infino a tanto che fosse ancora compiuto *il numero de'* lor conservi, e *de'* lor fratelli, che han da essere uccisi, come essi.

12 Poi vidi quando egli ebbe aperto il sesto suggello; ed ecco, si fece un gran tremoto, e il sole divenne nero, come un sacco di pelo; e la luna divenne tutta come sangue;

13 E le stelle del cielo caddero in terra, come quando il fico, scosso da un gran vento, lascia cadere i suoi ficucci.

14 E il cielo si ritirò, come un libro convolto; e ogni montagna ed isola fu mossa dal suo luogo.

15 E i re della terra, e i grandi, e i capitani, e i ricchi, e i possenti, e ogni servo, e ogni franco, si nascosero nelle spelonche, e nelle rocce de' monti;

16 E dicevano a' monti, ed alla rocce: Cadeteci addosso, e nascondeteci dal cospetto di colui che siede sopra il trono, e dall' ira dell' Agnello;

17 Perciocchè è venuto il gran giorno della sua ira; e chi potrà durare?

CAPO 7.

E DOPO queste cose, io vidi quattro angeli, che stavano in piè sopra i quattro canti della terra, ritenendo i quattro venti della terra, acciocchè non soffiasse

fifth seal, I saw under the altar the souls of them that were slain for the word of God, and for the testimony which they held:

10 And they cried with a loud voice, saying, How long, O Lord, holy and true, dost thou not judge and avenge our blood on them that dwell on the earth?

11 And white robes were given unto every one of them; and it was said unto them, that they should rest yet for a little season, until their fellow servants also and their brethren, that should be killed as they *were*, should be fulfilled.

12 And I beheld when he had opened the sixth seal, and, lo, there was a great earthquake; and the sun became black as sackcloth of hair, and the moon became as blood;

13 And the stars of heaven fell unto the earth, even as a fig tree casteth her untimely figs, when she is shaken of a mighty wind.

14 And the heaven departed as a scroll when it is rolled together; and every mountain and island were moved out of their places.

15 And the kings of the earth, and the great men, and the rich men, and the chief captains, and the mighty men, and every bond man, and every free man, hid themselves in the dens and in the rocks of the mountains;

16 And said to the mountains and rocks, Fall on us, and hide us from the face of him that sitteth on the throne, and from the wrath of the Lamb:

17 For the great day of his wrath is come; and who shall be able to stand?

CHAPTER 7.

AND after these things I saw four angels standing on the four corners of the earth, holding the four winds of the earth, that the wind should not blow on the vento alcuno sopra la terra, nè sopra il mare, nè sopra alcun albero.

2 Poi vidi un altro angelo, che saliva dal sol levante, il quale avea il suggello dell’ Iddio vivente; ed egli gridò con gran voce a’ quattro angeli, a’ quali era dato di danneggiar la terra, ed il mare,

3 Dicendo: Non danneggiate la terra, nè il mare, nè gli alberi, finchè noi abbiam segnati i servitori dell’ Iddio nostro in su le fronti loro.

4 Ed io udii il numero de’ segnati, *che era di* cenquarantaquattromila segnati di tutte le tribù de’ figliuoli d’ Israele.

5 Della tribù di Giuda, dodicimila segnati; della tribù di Ruben, dodicimila segnati; della tribù di Gad, dodicimila segnati;

6 Della tribù di Aser, dodicimila segnati; della tribù di Neftali, dodicimila segnati; della tribù di Manasse, dodicimila segnati;

7 Della tribù di Simeon, dodicimila segnati; della tribù di Levi, dodicimila segnati; della tribù d’ Issacar, dodicimila segnati;

8 Della tribù di Zabulon, dodicimila segnati; della tribù di Giuseppe, dodicimila segnati; della tribù di Beniamino, dodicimila segnati.

9 Dopo queste cose, io vidi, ed ecco una turba grande, la qual niuno poteva annoverare, di tutte le nazioni, e tribù, e popoli, e lingue, i quali stavano in piè davanti al trono, e davanti all’ Agnello, vestiti di stole bianche, e *aveano* delle palme nelle mani;

10 E gridavano con gran voce, dicendo: La salute *appartiene* all’ Iddio nostro, il quale siede sopra il trono; ed all’ Agnello.

11 E tutti gli angeli stavano in piè intorno al trono, e a’ vecchi, e a’ quattro animali; e si gettarono giù in su le lor facce, davanti al trono; e adorarono Iddio,

earth, nor on the sea, nor on any tree.

2 And I saw another angel ascending from the east, having the seal of the living God: and he cried with a loud voice to the four angels, to whom it was given to hurt the earth and the sea,

3 Saying, Hurt not the earth, neither the sea, nor the trees, till we have sealed the servants of our God in their foreheads.

4 And I heard the number of them which were sealed: *and there were* sealed a hundred *and* forty *and* four thousand of all the tribes of the children of Israel.

5 Of the tribe of Juda *were* sealed twelve thousand. Of the tribe of Reuben *were* sealed twelve thousand. Of the tribe of Gad *were* sealed twelve thousand.

6 Of the tribe of Aser *were* sealed twelve thousand. Of the tribe of Nephthalim *were* sealed twelve thousand. Of the tribe of Manasses *were* sealed twelve thousand.

7 Of the tribe of Simeon *were* sealed twelve thousand. Of the tribe of Levi *were* sealed twelve thousand. Of the tribe of Issachar *were* sealed twelve thousand.

8 Of the tribe of Zabulon *were* sealed twelve thousand. Of the tribe of Joseph *were* sealed twelve thousand. Of the tribe of Benjamin *were* sealed twelve thousand.

9 After this I beheld, and, lo, a great multitude, which no man could number, of all nations, and kindreds, and people, and tongues, stood before the throne, and before the Lamb, clothed with white robes, and palms in their hands;

10 And cried with a loud voice, saying, Salvation to our God which sitteth upon the throne, and unto the Lamb.

11 And all the angels stood round about the throne, and *about* the elders and the four beasts, and fell before the throne on their faces, and worshipped God,

12 Dicendo: Amen; la benedizione, e la gloria, e la sapienza, e le grazie, e l’ onore, e la potenza, e la forza, *appartengono* all’ Iddio nostro ne’ secoli de’ secoli. Amen.

13 Ed uno de’ vecchi mi fece motto, e mi disse: Chi son costoro, che son vestiti di stole bianche? ed onde son venuti?

14 Ed io gli dissi: Signor mio, tu il sai. Ed egli mi disse: Costoro son quelli che son venuti dalla gran tribolazione, e han lavate le loro stole, e le hanno imbiancate nel sangue dell’ Agnello.

15 Perciò sono davanti al trono di Dio, e gli servono giorno e notte, nel suo tempio; e colui che siede sopra il trono tenderà sopra loro il suo tabernacolo.

16 Non avranno più fame, nè sete; e non caderà più sopra loro nè sole, nè arsura alcuna;

17 Perciocchè l’ Agnello che è in mezzo del trono li pasturerà, e li guiderà alle vive fonti dell’ acque; e Iddio asciugherà ogni lagrima dagli occhi loro.

CAPO 8.

E QUANDO *l’ Agnello* ebbe aperto il settimo suggello, si fece silenzio nel cielo lo spazio d’ intorno ad una mezz’ ora.

2 Ed io vidi i sette angeli, i quali stavano in piè davanti a Dio, e furono date loro sette trombe.

3 E un altro angelo venne, e si fermò appresso l’ altare, avendo un turibolo d’ oro; e gli furon dati molti profumi, acciocchè *ne* desse all’ orazioni di tutti i santi, sopra l’ altar d’ oro, che *era* davanti al trono.

4 E il fumo de’ profumi, *dati* all’ orazioni de’ santi, salì, dalla mano dell’ angelo, nel cospetto di Dio.

5 Poi l’ angelo prese il turibolo, e l’ empiè del fuoco dell’ altare, e *lo* gettò nella terra; e si fecero suoni, e tuoni, e folgori, e tremoto.

12 Saying, Amen: Blessing, and glory, and wisdom, and thanksgiving, and honour, and power, and might, *be* unto our God for ever and ever. Amen.

13 And one of the elders answered, saying unto me, What are these which are arrayed in white robes? and whence came they?

14 And I said unto him, Sir, thou knowest. And he said to me, These are they which came out of great tribulation, and have washed their robes, and made them white in the blood of the Lamb.

15 Therefore are they before the throne of God, and serve him day and night in his temple: and he that sitteth on the throne shall dwell among them.

16 They shall hunger no more, neither thirst any more; neither shall the sun light on them, nor any heat.

17 For the Lamb which is in the midst of the throne shall feed them, and shall lead them unto living fountains of waters: and God shall wipe away all tears from their eyes.

CHAPTER 8.

AND when he had opened the seventh seal, there was silence in heaven about the space of half an hour.

2 And I saw the seven angels which stood before God; and to them were given seven trumpets.

3 And another angel came and stood at the altar, having a golden censer; and there was given unto him much incense, that he should offer *it* with the prayers of all saints upon the golden altar which was before the throne.

4 And the smoke of the incense, *which came* with the prayers of the saints, ascended up before God out of the angel’s hand.

5 And the angel took the censer, and filled it with fire of the altar, and cast *it* into the earth: and there were voices, and thunderings, and lightnings, and an earthquake.

6 E i sette angeli che avean le sette trombe si apparecchiarono per sonare.

7 E il primo angelo sonò, e venne una gragnuola, e del fuoco, mescolati con sangue ; e furon gettati nella terra ; e la terza parte della terra fu arsa ; la terza parte degli alberi altresì, ed ogni erba verde fu bruciata.

8 Poi sonò il secondo angelo ; e fu gettato nel mare, come un gran monte ardente ; e la terza parte del mare divenne sangue ;

9 E la terza parte delle creature *che son* nel mare, le quali hanno anima, morì ; e la terza parte delle navi perì.

10 Poi sonò il terzo angelo, e cadde dal cielo una grande stella, ardente come un torchio ; e cadde sopra la terza parte de' fiumi, e sopra le fonti dell' acque.

11 E il nome della stella si chiama Assenzio ; e la terza parte dell' acque divenne assenzio ; e molti degli uomini morirono di quell' acque ; perciocchè eran divenute amare.

12 Poi sonò il quarto angelo, e la terza parte del sole fu percossa, e la terza parte della luna, e la terza parte delle stelle, sì che la terza parte loro scurò ; e la terza parte del giorno non luceva, nè la notte simigliantemente.

13 Ed io riguardai, e udii un angelo volante in mezzo del cielo, che disse con gran voce tre volte : Guai, guai, guai a coloro che abitano sopra la terra, per gli altri suoni della tromba de' tre angeli che han da sonare !

CAPO 9.

POI sonò il quinto angelo, ed io vidi una stella caduta dal cielo in terra ; e ad esso fu data la chiave del pozzo dell' abisso.

2 Ed egli aperse il pozzo dell' abisso, e di quel pozzo salì un fumo, simigliante al fumo d' una

6 And the seven angels which had the seven trumpets prepared themselves to sound.

7 The first angel sounded, and there followed hail and fire mingled with blood, and they were cast upon the earth : and the third part of trees was burnt up, and all green grass was burnt up.

8 And the second angel sounded, and as it were a great mountain burning with fire was cast into the sea : and the third part of the sea became blood ;

9 And the third part of the creatures which were in the sea, and had life, died ; and the third part of the ships were destroyed.

10 And the third angel sounded, and there fell a great star from heaven, burning as it were a lamp, and it fell upon the third part of the rivers, and upon the fountains of waters ;

11 And the name of the star is called Wormwood : and the third part of the waters became wormwood ; and many men died of the waters, because they were made bitter.

12 And the fourth angel sounded, and the third part of the sun was smitten, and the third part of the moon, and the third part of the stars ; so as the third part of them was darkened, and the day shone not for a third part of it, and the night likewise.

13 And I beheld, and heard an angel flying through the midst of heaven, saying with a loud voice, Woe, woe, woe, to the inhabiters of the earth by reason of the other voices of the trumpet of the three angels, which are yet to sound !

CHAPTER 9.

AND the fifth angel sounded, and I saw a star fall from heaven unto the earth : and to him was given the key of the bottomless pit.

2 And he opened the bottomless pit ; and there arose a smoke out of the pit, as the smoke of a great

gran fornace ardente; e il sole e l' aria scurò, per lo fumo del pozzo.

3 E di quel fumo uscirono in terra locuste; e fu dato loro potere, simile a quello degli scorpioni della terra.

4 E fu lor detto, che non danneggiassero l' erba della terra, nè verdura alcuna, nè albero alcuno; ma solo gli uomini che non hanno il segnale di Dio in su le lor fronti.

5 E fu dato lor, non di ucciderli, ma di tormentar*li* lo spazio di cinque mesi; e il lor tormento *era* come quello dello scorpione, quando ha ferito l' uomo.

6 E in que' giorni gli uomini cercheranno la morte, e non la troveranno; e desidereranno di morire, e la morte fuggirà da loro.

7 Or i sembianti delle locuste *erano* simili a cavalli apparecchiati alla battaglia; e *aveano* in su le lor teste come delle corone d' oro, e le lor facce *erano* come facce d' uomini.

8 E avean capelli, come capelli di donne; e i lor denti erano come denti di leoni.

9 E aveano degli usberghi, come usberghi di ferro; e il suon delle loro ale *era* come il suono de' carri, *o* di molti cavalli correnti alla battaglia.

10 E aveano delle code simili a *quelle degli* scorpioni, e v' erano delle punte nelle lor code; e il poter loro *era* di danneggiar gli uomini lo spazio di cinque mesi.

11 E aveano per re sopra loro l' angelo dell' abisso, il cui nome in Ebreo *è* Abaddon, ed in Greco Apollion.

12 Il primo Guai è passato; ecco, vengono ancora due Guai dopo queste cose.

13 Poi il sesto angelo sonò; ed io udii una voce dalle quattro corna dell' altar d' oro, ch' *era* davanti a Dio;

furnace; and the sun and the air were darkened by reason of the smoke of the pit.

3 And there came out of the smoke locusts upon the earth: and unto them was given power, as the scorpions of the earth have power.

4 And it was commanded them that they should not hurt the grass of the earth, neither any green thing, neither any tree; but only those men which have not the seal of God in their foreheads.

5 And to them it was given that they should not kill them, but that they should be tormented five months: and their torment *was* as the torment of a scorpion, when he striketh a man.

6 And in those days shall men seek death, and shall not find it; and shall desire to die, and death shall flee from them.

7 And the shapes of the locusts *were* like unto horses prepared unto battle; and on their heads *were* as it were crowns like gold, and their faces *were* as the faces of men.

8 And they had hair as the hair of women, and their teeth were as *the teeth* of lions.

9 And they had breastplates, as it were breastplates of iron; and the sound of their wings *was* as the sound of chariots of many horses running to battle.

10 And they had tails like unto scorpions, and there were stings in their tails: and their power *was* to hurt men five months.

11 And they had a king over them, *which is* the angel of the bottomless pit, whose name in the Hebrew tongue *is* Abaddon, but in the Greek tongue hath *his* name Apollyon.

12 One woe is past; *and*, behold, there come two woes more hereafter.

13 And the sixth angel sounded, and I heard a voice from the four horns of the golden altar which is before God,

14 La quale disse al sesto angelo che avea la tromba: Sciogli i quattro angeli, che son legati in sul gran fiume Eufrate.

15 E furono sciolti que' quattro angeli, ch' erano apparecchiati per quell' ora, e giorno, e mese, ed anno; per uccider la terza parte degli uomini.

16 E il numero degli eserciti della cavalleria *era* di venti migliaia di decine di migliaia; ed io udii il numero loro.

17 Simigliantemente ancora vidi nella visione i cavalli, e quelli che li cavalcavano, i quali aveano degli usberghi di fuoco, di giacinto, e di zolfo; e le teste de' cavalli *erano* come teste di leoni; e delle bocche loro usciva fuoco, e fumo, e zolfo.

18 Da queste tre piaghe, dal fuoco, dal fumo, e dallo zolfo, che usciva delle bocche loro, fu uccisa la terza parte degli uomini.

19 Perciocchè il poter de' cavalli era nella lor bocca, e nelle lor code; conciossiachè le lor code *fosser* simili a serpenti, avendo delle teste, e con esse danneggiavano.

20 E il rimanente degli uomini, che non furono uccisi di queste piaghe, non si ravvide ancora dell' opere delle lor mani, per non adorare i demoni, e gl' idoli d' oro, e d' argento, e di rame, e di pietra, e di legno, i quali non possono nè vedere, nè udire, nè camminare.

21 Parimente non si ravvidero de' lor omicidii, nè delle lor malie, nè della loro fornicazione, nè de' lor furti.

CAPO 10.

POI vidi un altro possente angelo, che scendeva dal cielo, intorniato d' una nuvola, sopra il capo del quale *era* l' arco celeste; e la sua faccia *era* come il sole, e i suoi piedi come colonne di fuoco;

2 E avea in mano un libretto aperto; ed egli posò il suo piè destro in sul mare, e il sinistro in su la terra;

3 E gridò con gran voce, nella

14 Saying to the sixth angel which had the trumpet, Loose the four angels which are bound in the great river Euphrates.

15 And the four angels were loosed, which were prepared for an hour, and a day, and a month, and a year, for to slay the third part of men.

16 And the number of the army of the horsemen *were* two hundred thousand thousand: and I heard the number of them.

17 And thus I saw the horses in the vision, and them that sat on them, having breastplates of fire, and of jacinth, and brimstone: and the heads of the horses *were* as the heads of lions; and out of their mouths issued fire and smoke and brimstone.

18 By these three was the third part of men killed, by the fire, and by the smoke, and by the brimstone, which issued out of their mouths.

19 For their power is in their mouth, and in their tails: for their tails *were* like unto serpents, and had heads, and with them they do hurt.

20 And the rest of the men which were not killed by these plagues yet repented not of the works of their hands, that they should not worship devils, and idols of gold, and silver, and brass, and stone, and of wood; which neither can see, nor hear, nor walk:

21 Neither repented they of their murders, nor of their sorceries, nor of their fornication, nor of their thefts.

CHAPTER 10.

AND I saw another mighty angel come down from heaven, clothed with a cloud: and a rainbow *was* upon his head, and his face *was* as it were the sun, and his feet as pillars of fire:

2 And he had in his hand a little book open: and he set his right foot upon the sea, and *his* left *foot* on the earth,

3 And cried with a loud voice, as

maniera che rugge il leone; e, quando ebbe gridato, i sette tuoni proferirono le lor voci.

4 E, quando i sette tuoni ebbero proferite le lor voci, io era presto per iscriverle, ma io udii una voce dal cielo, che mi disse: Suggella le cose che i sette tuoni han proferite, e non iscriverle.

5 E l' angelo, il quale io avea veduto stare in piè in sul mare, e in su la terra, levò la man destra al cielo;

6 E giurò per colui che vive ne' secoli de' secoli, il quale ha creato il cielo, e le cose che *sono* in esso; e la terra, e le cose che *sono* in essa; e il mare, e le cose che *sono* in esso; che non vi sarebbe più tempo;

7 Ma, che al tempo del suono del settimo angelo, quando egli sonerebbe, si compierebbe il segreto di Dio, il quale egli ha annunziato a' suoi servitori profeti.

8 E la voce che io avea udita dal cielo parlò di nuovo meco, e disse: Va', prendi il libretto aperto, *che è* in mano dell' angelo, che sta in sul mare, e in su la terra.

9 Ed io andai a quell' angelo, dicendogli: Dammi il libretto. Ed egli mi disse: Prendi*lo*, e divoralo; ed esso ti recherà amaritudine al ventre; ma nella tua bocca sarà dolce, come mele.

10 Ed io presi il libretto di mano dell' angelo, e lo divorai; e mi fu dolce in bocca, come mele; ma, quando l' ebbi divorato, il mio ventre sentì amaritudine.

11 Ed egli mi disse: E' ti bisogna di nuovo profetizzare contro a molti popoli, e nazioni, e lingue, e re.

CAPO 11.

POI mi fu data una canna, simile ad una verga. E l' angelo si presentò *a me*, dicendo: Levati, e misura il tempio di Dio, e l' altare, e quelli che adorano in quello;

when a lion roareth: and when he had cried, seven thunders uttered their voices.

4 And when the seven thunders had uttered their voices, I was about to write: and I heard a voice from heaven saying unto me, Seal up those things which the seven thunders uttered, and write them not.

5 And the angel which I saw stand upon the sea and upon the earth lifted up his hand to heaven,

6 And sware by him that liveth for ever and ever, who created heaven, and the things that therein are, and the earth, and the things that therein are, and the sea, and the things which are therein, that there should be time no longer:

7 But in the days of the voice of the seventh angel, when he shall begin to sound, the mystery of God should be finished, as he hath declared to his servants the prophets.

8 And the voice which I heard from heaven spake unto me again, and said, Go *and* take the little book which is open in the hand of the angel which standeth upon the sea and upon the earth.

9 And I went unto the angel, and said unto him, Give me the little book. And he said unto me, Take *it*, and eat it up; and it shall make thy belly bitter, but it shall be in thy mouth sweet as honey.

10 And I took the little book out of the angel's hand, and ate it up; and it was in my mouth sweet as honey: and as soon as I had eaten it, my belly was bitter.

11 And he said unto me, Thou must prophesy again before many peoples, and nations, and tongues, and kings.

CHAPTER 11.

AND there was given me a reed like unto a rod: and the angel stood, saying, Rise, and measure the temple of God, and the altar, and them that worship therein.

2 Ma tralascia il cortile di fuori del tempio, e non misurarlo; perciocchè egli è stato dato a' Gentili, ed essi calcheranno la santa città lo spazio di quarantadue mesi.

3 E io darò a' miei due testimoni, *di profetizzare;* e profetizzeranno mille dugensessanta giorni, vestiti di sacchi.

4 Questi sono i due ulivi, e i due candellieri, che stanno nel cospetto del Signor della terra.

5 E, se alcuno li vuole offendere, fuoco esce della bocca loro, e divora i lor nemici; e, se alcuno li vuole offendere, convien ch' egli sia ucciso in questa maniera.

6 Costoro han podestà di chiudere il cielo, che non caggia alcuna pioggia a' dì della lor profezia; han parimente podestà sopra l' acque, per convertirle in sangue; e di percuoter la terra di qualunque piaga, ogni volta che vorranno.

7 E, quando avranno finita la loro testimonianza, la bestia che sale dall' abisso farà guerra con loro, e li vincerà, e gli ucciderà.

8 E i lor corpi morti *giaceranno* in su la piazza della gran città, la quale spiritualmente si chiama Sodoma ed Egitto; dove ancora è stato crocifisso il Signor loro.

9 E *gli uomini* d' infra i popoli, e tribù, e lingue, e nazioni, vedranno i lor corpi morti lo spazio di tre giorni e mezzo; e non lasceranno che i lor corpi morti sieno posti in monumenti.

10 E gli abitanti della terra si rallegreranno di loro, e ne faran festa, e si manderanno presenti gli uni agli altri; perciocchè questi due profeti avranno tormentati gli abitanti della terra.

11 E, in capo di tre giorni e mezzo, lo Spirito della vita, *procedente* da Dio, entrò in loro, e si rizzarono in piè, e grande spavento cadde sopra quelli che li videro.

12 Ed essi udirono una gran voce dal cielo, che disse loro: Salite

2 But the court which is without the temple leave out, and measure it not; for it is given unto the Gentiles: and the holy city shall they tread under foot forty *and* two months.

3 And I will give *power* unto my two witnesses, and they shall prophesy a thousand two hundred *and* threescore days, clothed in sackcloth.

4 These are the two olive trees, and the two candlesticks standing before the God of the earth.

5 And if any man will hurt them, fire proceedeth out of their mouth, and devoureth their enemies: and if any man will hurt them, he must in this manner be killed.

6 These have power to shut heaven, that it rain not in the days of their prophecy: and have power over waters to turn them to blood, and to smite the earth with all plagues, as often as they will.

7 And when they shall have finished their testimony, the beast that ascendeth out of the bottomless pit shall make war against them, and shall overcome them, and kill them.

8 And their dead bodies *shall lie* in the street of the great city, which spiritually is called Sodom and Egypt, where also our Lord was crucified.

9 And they of the people and kindreds and tongues and nations shall see their dead bodies three days and a half, and shall not suffer their dead bodies to be put in graves.

10 And they that dwell upon the earth shall rejoice over them, and make merry, and shall send gifts one to another; because these two prophets tormented them that dwelt on the earth.

11 And after three days and a half the Spirit of life from God entered into them, and they stood upon their feet; and great fear fell upon them which saw them.

12 And they heard a great voice from heaven saying unto them,

qua. Ed essi salirono al cielo nella nuvola; e i lor nemici li videro.

13 E in quell' ora si fece un gran tremoto, e la decima parte della città cadde, e settemila persone furono uccise in quel tremoto, e il rimanente fu spaventato, e diede gloria all' Iddio del cielo.

14 Il *secondo* Guai è passato; ed ecco, tosto verrà il terzo Guai.

15 Poi il settimo angelo sonò, e si fecero gran voci nel cielo, che dicevano: Il regno del mondo è venuto ad esser del Signor nostro, e del suo Cristo; ed egli regnerà ne' secoli de' secoli.

16 E i ventiquattro vecchi, che sedevano nel cospetto di Dio in su i lor troni, si gettarono giù sopra le lor facce, e adorarono Iddio,

17 Dicendo: Noi ti ringraziamo, o Signore Iddio onnipotente, che sei, che eri, e che hai da venire; che tu hai presa in mano la tua gran potenza, e ti sei messo a regnare.

18 E le nazioni si sono adirate; ma l' ira tua è venuta, e il tempo de' morti, nel quale conviene che essi sieno giudicati, e che tu dii il premio a' *tuoi servitori profeti, e* a' santi, e a coloro che temono il tuo nome, piccioli e grandi; e che tu distrugga coloro che distruggon la terra.

19 E il tempio di Dio fu aperto nel cielo, e apparve l' arca del patto d' esso nel suo tempio; e si fecero folgori, e suoni, e tuoni, e tremoto, e gragnuola grande.

CAPO 12.

POI apparve un gran segno nel cielo: Una donna intorniata del sole, di sotto a' cui piedi *era* la luna, e sopra la cui testa era una corona di dodici stelle.

2 Ed essendo gravida, gridava,

Come up hither. And they ascended up to heaven in a cloud; and their enemies beheld them.

13 And the same hour was there a great earthquake, and the tenth part of the city fell, and in the earthquake were slain of men seven thousand: and the remnant were affrighted, and gave glory to the God of heaven.

14 The second woe is past; *and*, behold, the third woe cometh quickly.

15 And the seventh angel sounded; and there were great voices in heaven, saying, The kingdoms of this world are become *the kingdoms* of our Lord, and of his Christ; and he shall reign for ever and ever.

16 And the four and twenty elders, which sat before God on their seats, fell upon their faces, and worshipped God,

17 Saying, We give thee thanks, O Lord God Almighty, which art, and wast, and art to come; because thou hast taken to thee thy great power, and hast reigned.

18 And the nations were angry, and thy wrath is come, and the time of the dead, that they should be judged, and that thou should*est give reward unto thy servants* the prophets, and to the saints, and them that fear thy name, small and great; and shouldest destroy them which destroy the earth.

19 And the temple of God was opened in heaven, and there was seen in his temple the ark of his testament: and there were lightnings, and voices, and thunderings, and an earthquake, and great hail.

CHAPTER 12.

AND there appeared a great wonder in heaven; a woman clothed with the sun, and the moon under her feet, and upon her head a crown of twelve stars:

2 And she being with child cried,

sentendo i dolori del parto, e travagliava da partorire.

3 Apparve ancora un altro segno nel cielo : Ed ecco un gran dragone rosso, che avea sette teste, e dieci corna ; e in su le sue teste *v' eran* sette diademi.

4 E la sua coda strascinava *dietro a sè* la terza parte delle stelle del cielo, ed egli le gettò in terra ; e il dragone si fermò davanti alla donna che avea da partorire, acciocchè, quando avesse partorito, egli divorasse il suo figliuolo.

5 Ed ella partorì un figliuol maschio, il quale ha da reggere tutte le nazioni con verga di ferro ; e il figliuol d' essa fu rapito, *e portato* appresso a Dio, ed appresso al suo trono.

6 E la donna fuggì nel deserto, dove ha un luogo apparecchiato da Dio, acciocchè sia quivi nudrita milledugensessanta giorni.

7 E si fece battaglia nel cielo ; Michele, e i suoi angeli, combatterono col dragone ; il dragone parimente, e i suoi angeli, combatterono ;

8 Ma non vinsero, e il luogo loro non fu più trovato nel cielo.

9 E il gran dragone, il serpente antico, che è chiamato Diavolo, e Satana, il qual seduce tutto il mondo, fu gettato in terra ; e furono con lui gettati ancora i suoi angeli.

10 Ed io udii una gran voce nel cielo, che diceva : Ora è venuta ad esser dell' Iddio nostro la salute, e la potenza, e il regno ; e la podestà del suo Cristo ; perciocchè è stato gettato a basso l' accusatore de' nostri fratelli, il quale gli accusava davanti all' Iddio nostro, giorno e notte.

11 Ma essi l' han vinto per lo sangue dell' Agnello, e per la parola della loro testimonianza ; e non hanno amata la vita loro, fin *là che l' hanno esposta* alla morte.

12 Perciò, rallegratevi, o cieli, e *voi* che abitate in essi. Guai a *voi*, terra, e mare ! perciocchè il dia-

travailing in birth, and pained to be delivered.

3 And there appeared another wonder in heaven ; and behold a great red dragon, having seven heads and ten horns, and seven crowns upon his heads.

4 And his tail drew the third part of the stars of heaven, and did cast them to the earth : and the dragon stood before the woman which was ready to be delivered, for to devour her child as soon as it was born.

5 And she brought forth a man child, who was to rule all nations with a rod of iron : and her child was caught up unto God, and *to* his throne.

6 And the woman fled into the wilderness, where she hath a place prepared of God, that they should feed her there a thousand two hundred *and* threescore days.

7 And there was war in heaven : Michael and his angels fought against the dragon ; and the dragon fought and his angels,

8 And prevailed not ; neither was their place found any more in heaven.

9 And the great dragon was cast out, that old serpent, called the Devil, and Satan, which deceiveth the whole world : he was cast out into the earth, and his angels were cast out with him.

10 And I heard a loud voice saying in heaven, Now is come salvation, and strength, and the kingdom of our God, and the power of his Christ : for the accuser of our brethren is cast down, which accused them before our God day and night.

11 And they overcame him by the blood of the Lamb, and by the word of their testimony ; and they loved not their lives unto the death.

12 Therefore rejoice, *ye* heavens, and ye that dwell in them. Woe to the inhabiters of the earth and

volo è disceso a voi, avendo grande ira, sapendo che egli ha poco tempo.

13 E, quando il dragone vide che egli era stato gettato in terra, perseguitò la donna, che avea partorito il *figliuol* maschio.

14 Ma furon date alla donna due ale della grande aquila, acciocchè se ne volasse d' innanzi al serpente nel deserto, nel suo luogo, per esser quivi nudrita un tempo, de' tempi, e la metà d' un tempo.

15 E il serpente gettò della sua bocca, dietro alla donna, dell' acqua, a guisa di fiume; per far che il fiume la portasse via.

16 Ma la terra soccorse la donna; e la terra aperse la sua bocca, e assorse il fiume, che il dragone avea gettato della sua bocca.

17 E il dragone si adirò contro alla donna, e se ne andò a far guerra col rimanente della progenie d' essa, che serba i comandamenti di Dio, ed ha la testimonianza di Gesù Cristo.

18 Ed io mi fermai in su la rena del mare.

CAPO 13.

POI vidi salir dal mare una bestia, che avea dieci corna e sette teste; e in su le sue corna dieci diademi, e in su le sue teste un nome di bestemmia.

2 E la bestia ch' io vidi era simigliante ad un pardo, e i suoi piedi *erano* come *piedi* d' orso, e la sua bocca come una bocca di leone; e il dragone le diede la sua potenza, e il suo trono, e podestà grande.

3 Ed io vidi una delle sue teste come ferita a morte; ma la sua piaga mortale fu sanata; e tutta la terra si maravigliò dietro alla bestia.

4 E adorarono il dragone, che avea data la podestà alla bestia; adorarono ancora la bestia, dicen-

of the sea! for the devil is come down unto you, having great wrath, because he knoweth that he hath but a short time.

13 And when the dragon saw that he was cast unto the earth, he persecuted the woman which brought forth the man *child*.

14 And to the woman were given two wings of a great eagle, that she might fly into the wilderness, into her place, where she is nourished for a time, and times, and half a time, from the face of the serpent.

15 And the serpent cast out of his mouth water as a flood after the woman, that he might cause her to be carried away of the flood.

16 And the earth helped the woman; and the earth opened her mouth, and swallowed up the flood which the dragon cast out of his mouth.

17 And the dragon was wroth with the woman, and went to make war with the remnant of her seed, which keep the commandments of God, and have the testimony of Jesus Christ.

CHAPTER 13.

AND I stood upon the sand of the sea, and saw a beast rise up out of the sea, having seven heads and ten horns, and upon his horns ten crowns, and upon his heads the name of blasphemy.

2 And the beast which I saw was like unto a leopard, and his feet were as *the feet* of a bear, and his mouth as the mouth of a lion: and the dragon gave him his power, and his seat, and great authority.

3 And I saw one of his heads as it were wounded to death; and his deadly wound was healed: and all the world wondered after the beast.

4 And they worshipped the dragon which gave power unto the beast: and they worshipped the

do: Chi *è* simile alla bestia, e chi può guerreggiare con lei?

5 E le fu data bocca parlante cose grandi, e bestemmie, e le fu data podestà di durar quarantadue mesi.

6 Ed ella aperse la sua bocca in bestemmia contro a Dio, da bestemmiare il suo nome, e il suo tabernacolo, e quelli che abitano nel cielo.

7 E le fu dato, di far guerra a' santi, e di vincerli; le fu parimente data podestà sopra ogni tribù, e lingua, e nazione.

8 E tutti gli abitanti della terra, i cui nomi non sono scritti, fin dalla fondazione del mondo, nel libro della vita dell' Agnello, che è stato ucciso, l' adorarono.

9 Se alcuno ha orecchio, ascolti.

10 Se alcuno mena in cattività, andrà in cattività; se alcuno uccide con la spada, bisogna che sia ucciso con la spada. Qui è la sofferenza, e la fede de' santi.

11 Poi vidi un' altra bestia, che saliva dalla terra, ed avea due corna simili a quelle dell' Agnello, ma parlava come il dragone.

12 Ed esercitava tutta la podestà della prima bestia, nel suo cospetto; e facea che la terra, e gli abitanti d' essa adorassero la prima bestia, la cui piaga mortale era stata sanata.

13 E faceva gran segni; sì che ancora faceva scender fuoco dal cielo in su la terra, in presenza degli uomini;

14 E seduceva gli abitanti della terra, per i segni che le erano dati di fare nel cospetto della bestia, dicendo agli abitanti della terra, che facessero una immagine alla bestia, che avea *ricevuta* la piaga della spada, ed era tornata in vita.

15 E le fu dato di dare spirito all' immagine della bestia, sì che ancora l' immagine della bestia

beast, saying, Who *is* like unto the beast? who is able to make war with him?

5 And there was given unto him a mouth speaking great things and blasphemies; and power was given unto him to continue forty *and* two months.

6 And he opened his mouth in blasphemy against God, to blaspheme his name, and his tabernacle, and them that dwell in heaven.

7 And it was given unto him to make war with the saints, and to overcome them: and power was given him over all kindreds, and tongues, and nations.

8 And all that dwell upon the earth shall worship him, whose names are not written in the book of life of the Lamb slain from the foundation of the world.

9 If any man have an ear, let him hear.

10 He that leadeth into captivity shall go into captivity: he that killeth with the sword must be killed with the sword. Here is the patience and the faith of the saints.

11 And I beheld another beast coming up out of the earth; and he had two horns like a lamb, and he spake as a dragon.

12 And he exerciseth all the power of the first beast before him, and causeth the earth and them which dwell therein to worship the first beast, whose deadly wound was healed.

13 And he doeth great wonders, so that he maketh fire come down from heaven on the earth in the sight of men,

14 And deceiveth them that dwell on the earth by *the means of* those miracles which he had power to do in the sight of the beast; saying to them that dwell on the earth, that they should make an image to the beast, which had the wound by a sword, and did live.

15 And he had power to give life unto the image of the beast, that the image of the beast should both

parlasse; e di far che tutti coloro che non adorassero l' immagine della bestia fossero uccisi.

16 Faceva ancora che a tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, franchi e servi, fosse posto un carattere in su la lor mano destra, o in su le lor fronti;

17 E che niuno potesse comperare, o vendere, se non chi avesse il carattere, o il nome della bestia, o il numero del suo nome.

18 Qui è la sapienza. Chi ha intendimento conti il numero della bestia; conciossiachè sia numero d' uomo; e il suo numero *è* Seicentosessantasei.

CAPO 14.

POI vidi, ed ecco l' Agnello, che stava in piè in sul monte di Sion; e con lui *erano* cenquarantaquattromila *persone*, che aveano il suo nome, e il nome di suo Padre, scritto in su le lor fronti.

2 Ed io udii una voce dal cielo, a guisa d' un suono di molte acque, e a guisa d' un romore di gran tuono; e la voce che io udii *era* come di ceteratori, che sonavano in su le lor cetere;

3 E, cantavano un cantico nuovo, davanti al trono, e davanti a' quattro animali, e davanti a' vecchi; e niuno poteva imparare il cantico, se non que' cenquarantaquattromila, i quali sono stati comperati della terra.

4 Costoro son quelli che non si sono contaminati con donne; perciocchè son vergini; costoro son quelli che seguono l' Agnello, dovunque egli va; costoro sono stati da Gesù comperati d' infra gli uomini, *per esser* primizie a Dio, ed all' Agnello.

5 E nella bocca loro non è stata trovata menzogna; conciossiachè sieno irreprensibili davanti al trono di Dio.

6 Poi vidi un altro angelo volante per lo mezzo del cielo, avendo l' evangelo eterno, per evangelizzare agli abitanti della terra, e ad ogni nazione, e tribù, e lingua, e popolo,

speak, and cause that as many as would not worship the image of the beast should be killed.

16 And he causeth all, both small and great, rich and poor, free and bond, to receive a mark in their right hand, or in their foreheads:

17 And that no man might buy or sell, save he that had the mark, or the name of the beast, or the number of his name.

18 Here is wisdom. Let him that hath understanding count the number of the beast: for it is the number of a man; and his number *is* Six hundred threescore *and* six.

CHAPTER 14.

AND I looked, and, lo, a Lamb stood on the mount Sion, and with him a hundred forty *and* four thousand, having his Father's name written in their foreheads.

2 And I heard a voice from heaven, as the voice of many waters, and as the voice of a great thunder: and I heard the voice of harpers harping with their harps:

3 And they sung as it were a new song before the throne, and before the four beasts, and the elders: and no man could learn that song but the hundred *and* forty *and* four thousand, which were redeemed from the earth.

4 These are they which were not defiled with women; for they are virgins. These are they which follow the Lamb whithersoever he goeth. These were redeemed from among men, *being* the firstfruits unto God and to the Lamb.

5 And in their mouth was found no guile: for they are without fault before the throne of God.

6 And I saw another angel fly in the midst of heaven, having the everlasting gospel to preach unto them that dwell on the earth, and to every nation, and kindred, and tongue, and people,

7 Dicendo con gran voce: Temete Iddio, e dategli gloria; perciocchè l' ora del suo giudicio è venuta; e adorate colui che ha fatto il cielo, e la terra, e il mare, e le fonti dell' acque.

8 Poi seguì un altro angelo, dicendo: Caduta, caduta, è Babilonia, la gran città; perciocchè ella ha dato da bere a tutte le nazioni del vino dell' ira della sua fornicazione.

9 E, dopo quelli, seguitò un terzo angelo, dicendo con gran voce: Se alcuno adora la bestia, e la sua immagine, e prende il *suo* carattere in su la sua fronte, o in su la sua mano;

10 Anch' egli berà del vino dell' ira di Dio, mesciuto tutto puro nel calice della sua ira; e sarà tormentato con fuoco, e zolfo, nel cospetto de' santi angeli, e dell' Agnello.

11 E il fumo del tormento loro salirà ne' secoli de' secoli; e non avranno requie, nè giorno, nè notte, coloro che adoran la bestia, e la sua immagine, e chiunque prende il carattere del suo nome.

12 Qui è la pazienza de' santi; qui *son* coloro che osservano i comandamenti di Dio, e la fede di Gesù.

13 Poi io udii dal cielo una voce che mi diceva: Scrivi: Beati i morti, che per l' innanzi muoiono nel Signore; sì certo, dice lo Spirito; acciocchè si riposino delle lor fatiche; e le loro opere li seguitano.

14 E io vidi, ed ecco una nuvola bianca, e in su la nuvola era a sedere uno, simile a un figliuol d' uomo, il quale avea in sul capo una corona d' oro, e nella mano una falce tagliente.

15 E un altro angelo uscì fuor del tempio, gridando con gran voce a colui che sedeva in su la nuvola: Metti dentro la tua falce, e mieti; perciocchè l' ora del mietere è venuta; conciossiachè la ricolta della terra sia secca.

7 Saying with a loud voice, Fear God, and give glory to him; for the hour of his judgment is come: and worship him that made heaven, and earth, and the sea, and the fountains of waters.

8 And there followed another angel, saying, Babylon is fallen, is fallen, that great city, because she made all nations drink of the wine of the wrath of her fornication.

9 And the third angel followed them, saying with a loud voice, If any man worship the beast and his image, and receive *his* mark in his forehead, or in his hand,

10 The same shall drink of the wine of the wrath of God, which is poured out without mixture into the cup of his indignation; and he shall be tormented with fire and brimstone in the presence of the holy angels, and in the presence of the Lamb:

11 And the smoke of their torment ascendeth up for ever and ever: and they have no rest day nor night, who worship the beast and his image, and whosoever receiveth the mark of his name.

12 Here is the patience of the saints: here *are* they that keep the commandments of God, and the faith of Jesus.

13 And I heard a voice from heaven saying unto me, Write, Blessed *are* the dead which die in the Lord from henceforth: Yea, saith the Spirit, that they may rest from their labours; and their works do follow them.

14 And I looked, and behold a white cloud, and upon the cloud *one* sat like unto the Son of man, having on his head a golden crown, and in his hand a sharp sickle.

15 And another angel came out of the temple, crying with a loud voice to him that sat on the cloud, Thrust in thy sickle, and reap: for the time is come for thee to reap; for the harvest of the earth is ripe.

16 E colui che sedeva in su la nuvola mise la sua falce nella terra, e la terra fu mietuta.

17 E un altro angelo uscì del tempio, che *è* nel cielo, avendo anch' egli un pennato tagliente.

18 E un altro angelo uscì fuor dell' altare, il quale avea podestà sopra il fuoco; e gridò con gran grido a quello che avea il pennato tagliente, dicendo: Metti dentro il tuo pennato tagliente, e vendemmia i grappoli della vigna della terra; conciossiachè le sue uve sieno mature.

19 E l' angelo mise il suo pennato nella terra, e vendemmiò la vigna della terra, e gettò *l' uve* nel gran tino dell' ira di Dio.

20 E il tino fu calcato fuori della città; e del tino uscì sangue, *che giugneva* sino a' freni de' cavalli, per mille seicento stadi.

CAPO 15.

POI io vidi nel cielo un altro segno grande, e maraviglioso, sette angeli, che aveano le sette ultime piaghe; perciocchè in esse è compiuta l' ira di Dio.

2 Io vidi adunque come un mare di vetro, mescolato di fuoco; e quelli che aveano ottenuta vittoria della bestia, e della sua immagine, e del suo carattere, e del numero del suo nome; i quali stavano in piè in sul mare di vetro, avendo delle cetere di Dio;

3 E cantavano il cantico di Mosè, servitor di Dio, e il cantico dell' Agnello, dicendo: Grandi, e maravigliose *son* l' opere tue, o Signore Iddio onnipotente; giuste e veraci *son* le tue vie, o Re delle nazioni.

4 O Signore, chi non ti temerà *e non* glorificherà il tuo nome? conciossiachè *tu* solo *sii* santo; certo tutte le nazioni verranno, e adoreranno nel tuo cospetto; perciocchè i tuoi giudicii sono stati manifestati.

5 E, dopo queste cose, io vidi, e

16 And he that sat on the cloud thrust in his sickle on the earth; and the earth was reaped.

17 And another angel came out of the temple which is in heaven, he also having a sharp sickle.

18 And another angel came out from the altar, which had power over fire; and cried with a loud cry to him that had the sharp sickle, saying, Thrust in thy sharp sickle, and gather the clusters of the vine of the earth; for her grapes are fully ripe.

19 And the angel thrust in his sickle into the earth, and gathered the vine of the earth, and cast *it* into the great winepress of the wrath of God.

20 And the winepress was trodden without the city, and blood came out of the winepress, even unto the horse bridles, by the space of a thousand *and* six hundred furlongs.

CHAPTER 15.

AND I saw another sign in heaven, great and marvellous, seven angels having the seven last plagues; for in them is filled up the wrath of God.

2 And I saw as it were a sea of glass mingled with fire: and them that had gotten the victory over the beast, and over his image, and over his mark, *and* over the number of his name, stand on the sea of glass, having the harps of God.

3 And they sing the song of Moses the servant of God, and the song of the Lamb, saying, Great and marvellous *are* thy works, Lord God Almighty; just and true *are* thy ways, thou King of saints.

4 Who shall not fear thee, O Lord, and glorify thy name? for *thou* only *art* holy: for all nations shall come and worship before thee; for thy judgments are made manifest.

5 And after that I looked, and,

fu aperto il tempio del tabernacolo della testimonianza nel cielo.

6 E i sette angeli, che aveano le sette piaghe, usciron del tempio, vestiti di lino puro, e risplendente; e cinti intorno a' petti di cinture d' oro.

7 E l' uno de' quattro animali diede a' sette angeli sette coppe d' oro, piene dell' ira dell' Iddio vivente ne' secoli de' secoli.

8 E il tempio fu ripieno di fumo, *procedente* dalla gloria di Dio, e dalla sua potenza; e niuno poteva entrare nel tempio, finchè non fossero compiute le sette piaghe degli angeli.

CAPO 16.

ED io udii una gran voce dal tempio, che diceva a' sette angeli: Andate, versate nella terra le coppe dell' ira di Dio.

2 E il primo andò, e versò la sua coppa in su la terra; e venne un' ulcera maligna, e dolorosa agli uomini che aveano il carattere della bestia, e a quelli che adoravano la sua immagine.

3 Poi, il secondo angelo versò la sua coppa nel mare; ed esso divenne sangue, come di corpo morto; e ogni anima vivente morì nel mare.

4 Poi, il terzo angelo versò la sua coppa ne' fiumi, e nelle fonti dell' acque; e divennero sangue.

5 Ed io udii l' angelo dell' acque, che diceva: Tu sei giusto, o Signore, che sei, e che eri, *che sei* il Santo, d' aver fatti questi giudicii.

6 Conciossiachè essi abbiano sparso il sangue de' santi, e de' profeti; tu hai loro altresì dato a bere del sangue; perciocchè ben *ne* son degni.

7 Ed io ne udii un altro, dal lato dell' altare, che diceva: Sì certo, Signore Iddio onnipotente, i tuoi giudicii *son* veraci, e giusti.

8 Poi, il quarto angelo versò la sua coppa sopra il sole; e gli fu

behold, the temple of the tabernacle of the testimony in heaven was opened:

6 And the seven angels came out of the temple, having the seven plagues, clothed in pure and white linen, and having their breasts girded with golden girdles.

7 And one of the four beasts gave unto the seven angels seven golden vials full of the wrath of God, who liveth for ever and ever.

8 And the temple was filled with smoke from the glory of God, and from his power; and no man was able to enter into the temple, till the seven plagues of the seven angels were fulfilled.

CHAPTER 16.

AND I heard a great voice out of the temple saying to the seven angels, Go your ways, and pour out the vials of the wrath of God upon the earth.

2 And the first went, and poured out his vial upon the earth; and there fell a noisome and grievous sore upon the men which had the mark of the beast, and *upon* them which worshipped his image.

3 And the second angel poured out his vial upon the sea; and it became as the blood of a dead *man:* and every living soul died in the sea.

4 And the third angel poured out his vial upon the rivers and fountains of waters; and they became blood.

5 And I heard the angel of the waters say, Thou art righteous, O Lord, which art, and wast, and shalt be, because thou hast judged thus.

6 For they have shed the blood of saints and prophets, and thou hast given them blood to drink; for they are worthy.

7 And I heard another out of the altar say, Even so, Lord God Almighty, true and righteous *are* thy judgments.

8 And the fourth angel poured out his vial upon the sun; and

dato d' ardere gli uomini con fuoco.

9 E gli uomini furono arsi di grande arsura; e bestemmiarono il nome di Dio, che ha la podestà sopra queste piaghe; e non si ravvidero, per dargli gloria.

10 Poi, il quinto angelo versò la sua coppa in sul trono della bestia; e il suo regno divenne tenebroso, e *gli uomini* si masticavan le lingue per l' affanno;

11 E bestemmiarono l' Iddio del cielo, per li lor travagli, e per le loro ulcere; e non si ravvidero delle loro opere.

12 Poi, il sesto angelo versò la sua coppa in sul gran fiume Eufrate, e l' acqua d' esso fu asciutta; acciocchè fosse apparecchiata la via dei re, che *vengono* dal sol levante.

13 Ed io vidi *uscir* della bocca del dragone, e della bocca della bestia, e della bocca del falso profeta, tre spiriti immondi, a guisa di rane;

14 Perciocchè sono spiriti di demoni, i quali fan segni, ed escon fuori ai re di tutto il mondo, per raunarli alla battaglia di quel gran giorno dell' Iddio onnipotente.

15 (Ecco, io vengo come un ladrone; beato chi veglia, e guarda i suoi vestimenti, acciocchè non cammini nudo, e non si veggano le sue vergogne.)

16 Ed essi li raunarono in un luogo, detto in Ebreo Armagheddon.

17 Poi, il settimo angelo versò la sua coppa nell' aria; e una gran voce uscì del tempio del cielo, dal trono, dicendo: È fatto.

18 E si fecero folgori, e tuoni, e suoni, e gran tremoto; tale che non ne fu giammai un simile, *nè* un così grande, da che gli uomini sono stati sopra la terra.

19 E la gran città fu *divisa* in tre parti, e le città delle genti caddero; e la gran Babilonia venne a memoria davanti a Dio, per darle il

power was given unto him to scorch men with fire.

9 And men were scorched with great heat, and blasphemed the name of God, which hath power over these plagues: and they repented not to give him glory.

10 And the fifth angel poured out his vial upon the seat of the beast; and his kingdom was full of darkness; and they gnawed their tongues for pain,

11 And blasphemed the God of heaven because of their pains and their sores, and repented not of their deeds.

12 And the sixth angel poured out his vial upon the great river Euphrates; and the water thereof was dried up, that the way of the kings of the east might be prepared.

13 And I saw three unclean spirits like frogs *come* out of the mouth of the dragon, and out of the mouth of the beast, and out of the mouth of the false prophet.

14 For they are the spirits of devils, working miracles, *which* go forth unto the kings of the earth and of the whole world, to gather them to the battle of that great day of God Almighty.

15 Behold, I come as a thief. Blessed *is* he that watcheth, and keepeth his garments, lest he walk naked, and they see his shame.

16 And he gathered them together into a place called in the Hebrew tongue Armageddon.

17 And the seventh angel poured out his vial into the air; and there came a great voice out of the temple of heaven, from the throne, saying, It is done.

18 And there were voices, and thunders, and lightnings; and there was a great earthquake, such as was not since men were upon the earth, so mighty an earthquake, *and* so great.

19 And the great city was divided into three parts, and the cities of the nations fell: and great Babylon came in remembrance before

calice dell' indegnazione della sua ira.

20 E ogni isola fuggì, e i monti non furon trovati.

21 E cadde dal cielo, in su gli uomini, una gragnuola grossa *come del peso* d' *un talento*; *e* gli uomini bestemmiarono Iddio per la piaga della gragnuola; perciocchè la piaga d' essa era grandissima.

CAPO 17.

ED uno de' sette angeli, che aveano le sette coppe, venne, e parlò meco, dicendo: Vieni, io ti mostrerò la condannazione della gran meretrice, che siede sopra molte acque;

2 Con la quale han fornicato i re della terra; e del vino della cui fornicazione sono stati innebbriati gli abitanti della terra.

3 Ed egli mi trasportò in ispirito in un deserto; ed io vidi una donna, che sedeva sopra una bestia di color di scarlatto, piena di nomi di bestemmia, ed avea sette teste, e dieci corna.

4 E quella donna, ch' era vestita di porpora, e di scarlatto, adorna d' oro, e di pietre preziose, e di perle, avea una coppa d' oro in mano, piena d' abbominazioni, e dell' immondizie della sua fornicazione.

5 E in su la sua fronte *era* scritto un nome: Mistero; Babilonia la grande, la madre delle fornicazioni, e dell' abbominazioni della terra.

6 Ed io vidi quella donna ebbra del sangue de' santi, e del sangue de' martiri di Gesù; e, avendola veduta, mi maravigliai di gran maraviglia.

7 E l' angelo mi disse: Perchè ti maravigli? Io ti dirò il mistero della donna, e della bestia che la porta, la quale ha le sette teste, e le dieci corna.

God, to give unto her the cup of the wine of the fierceness of his wrath.

20 And every island fled away, and the mountains were not found.

21 And there fell upon men a great hail out of heaven, *every stone* about the weight of a talent: and men blasphemed God because of the plague of the hail; for the plague thereof was exceeding great.

CHAPTER 17.

AND there came one of the seven angels which had the seven vials, and talked with me, saying unto me, Come hither; I will shew unto thee the judgment of the great whore that sitteth upon many waters;

2 With whom the kings of the earth have committed fornication, and the inhabitants of the earth have been made drunk with the wine of her fornication.

3 So he carried me away in the spirit into the wilderness: and I saw a woman sit upon a scarlet coloured beast, full of names of blasphemy, having seven heads and ten horns.

4 And the woman was arrayed in purple and scarlet colour, and decked with gold and precious stones and pearls, having a golden cup in her hand full of abominations and filthiness of her fornication:

5 And upon her forehead *was* a name written, MYSTERY, BABYLON THE GREAT, THE MOTHER OF HARLOTS AND ABOMINATIONS OF THE EARTH.

6 And I saw the woman drunken with the blood of the saints, and with the blood of the martyrs of Jesus: and when I saw *her*, I wondered with great admiration.

7 And the angel said unto me, Wherefore didst thou marvel? I will tell thee the mystery of the woman, and of the beast that carrieth her, which hath the seven heads and ten horns.

8 La bestia che tu hai veduta, era, e non è *più;* e salirà dell' abisso, e poi andrà in perdizione; e gli abitanti della terra, i cui nomi non sono scritti nel libro della vita, fin dalla fondazione del mondo, si maraviglieranno, veggendo la bestia che era, e non è, e pure è.

9 Qui *è* la mente, che ha sapienza; le sette teste son sette monti, sopra i quali la donna siede.

10 Sono ancora sette re; i cinque son caduti, l' uno è, e l' altro non è ancora venuto; e, quando sarà venuto, ha da durar poco.

11 E la bestia che era, e non è *più*, è anch' essa un ottavo *re*, ed è de' sette, e se ne va *in perdizione.*

12 E le dieci corna, che tu hai vedute, son dieci re, i quali non hanno ancora preso il regno; ma prenderanno podestà, come re, in uno stesso tempo con la bestia.

13 Costoro hanno un medesimo consiglio; e daranno la lor potenza, e podestà alla bestia.

14 Costoro guerreggeranno con l' Agnello, e l' Agnello li vincerà; perciocchè egli è il Signor de' signori, e il Re dei re; e coloro che *son* con lui *son* chiamati, ed eletti, e *fedeli.*

15 Poi mi disse: L' acque che tu hai vedute, dove siede la meretrice, *son* popoli, e moltitudini, e nazioni, e lingue.

16 E le dieci corna, che tu hai vedute nella bestia, *son* quelli che odieranno la meretrice, e la renderanno deserta, e nuda; e mangeranno le sue carni, e bruceranno lei col fuoco.

17 Perciocchè Iddio ha messo nel cuor loro d' eseguire la sua sentenza, e di prendere un medesimo consiglio, e di dare il lor regno alla bestia; *finchè sieno adempiute le* parole di Dio.

18 E la donna, che tu hai veduta,

8 The beast that thou sawest was, and is not; and shall ascend out of the bottomless pit, and go into perdition: and they that dwell on the earth shall wonder, whose names were *not written in* the book of life from the foundation of the world, when they behold the beast that was, and is not, and yet is.

9 And here *is* the mind which hath wisdom. The seven heads are seven mountains, on which the woman sitteth.

10 And there are seven kings: five are fallen, and one is, *and* the other is not yet come; and when he cometh, he must continue a short space.

11 And the beast that was, and is not, even he is the eighth, and is *of the seven, and goeth into perdition.*

12 And the ten horns which thou sawest are ten kings, which have received no kingdom as yet; but receive power as kings one hour with the beast.

13 These have one mind, and shall give their power and strength unto the beast.

14 These shall make war with the Lamb, and the Lamb shall overcome them: for he is Lord of lords, and King of kings: and they that are with him *are* called, and *chosen, and faithful.*

15 And he saith unto me, The waters which thou sawest, where the whore sitteth, are peoples, and multitudes, and nations, and tongues.

16 And the ten horns which thou sawest upon the beast, these shall hate the whore, and shall make her desolate and naked, and shall eat her flesh, and burn her with fire.

17 For God hath put in their hearts to fulfil his will, and to agree, and give their kingdom unto the beast, until the words of *God shall be fulfilled.*

18 And the woman which thou

è la gran città, che ha il regno sopra i re della terra.

CAPO 18.

E DOPO queste cose, vidi un altro angelo, che scendeva dal cielo, il quale avea gran podestà ; e la terra fu alluminata della gloria d' esso.

2 Ed egli gridò di forza, con gran voce, dicendo : Caduta, caduta è Babilonia la grande, ed è divenuta albergo di demoni, e prigione d' ogni spirito immondo, e prigione d' ogni uccello immondo ed abbominevole.

3 Perciocchè tutte le nazioni hanno bevuto del vino dell' ira della sua fornicazione, e i re della terra han fornicato con lei, e i mercatanti della terra sono arricchiti della dovizia delle sue delizie.

4 Poi udii un' altra voce dal cielo, che diceva : Uscite d' essa, o popol mio ; acciocchè non siate partecipi de' suoi peccati, e non riceviate delle sue piaghe.

5 Perciocchè i suoi peccati son giunti l' un dietro all' altro infino al cielo, e Iddio si è ricordato delle sue iniquità.

6 Rendetele il cambio, al pari di ciò che ella vi ha fatto ; anzi rendetele secondo le sue opere al doppio ; nella coppa, nella quale ella ha mesciuto *a voi*, mescetele il doppio.

7 Quanto ella si è glorificata, ed ha lussuriato, tanto datele tormento, e cordoglio ; perciocchè ella dice nel cuor suo : Io seggo regina, e non son vedova, e non vedrò giammai duolo ;

8 Perciò, in uno stesso giorno verranno le sue piaghe, morte, e cordoglio, e fame ; e sarà arsa col fuoco ; perciocchè possente è il Signore Iddio, il quale la giudicherà.

9 E i re della terra, i quali fornicavano, e lussuriavan con lei, la piagneranno, e faran cordoglio di lei, quando vedranno il fumo del suo incendio ;

sawest is that great city, which reigneth over the kings of the earth.

CHAPTER 18.

AND after these things I saw another angel come down from heaven, having great power; and the earth was lightened with his glory.

2 And he cried mightily with a strong voice, saying, Babylon the great is fallen, is fallen, and is become the habitation of devils, and the hold of every foul spirit, and a cage of every unclean and hateful bird.

3 For all nations have drunk of the wine of the wrath of her fornication, and the kings of the earth have committed fornication with her, and the merchants of the earth are waxed rich through the abundance of her delicacies.

4 And I heard another voice from heaven, saying, Come out of her, my people, that ye be not partakers of her sins, and that ye receive not of her plagues.

5 For her sins have reached unto heaven, and God hath remembered her iniquities.

6 Reward her even as she rewarded you, and double unto her double according to her works : in the cup which she hath filled, fill to her double.

7 How much she hath glorified herself, and lived deliciously, so much torment and sorrow give her : for she saith in her heart, I sit a queen, and am no widow, and shall see no sorrow.

8 Therefore shall her plagues come in one day, death, and mourning, and famine ; and she shall be utterly burned with fire : for strong *is* the Lord God who judgeth her.

9 And the kings of the earth, who have committed fornication and lived deliciously with her, shall bewail her, and lament for her, when they shall see the smoke of her burning,

10 Standosene da lungi, per tema del suo tormento, dicendo: Ahi! ahi! Babilonia la gran città, la possente città, la tua condannazione è pur venuta in un momento!

11 I mercatanti della terra ancora piagneranno, e faran cordoglio di lei; perciocchè niuno comprerà più delle lor merci;

12 Merci d' oro e d' argento, e di pietre preziose, e di perle, e di bisso, e di porpora, e di seta, e di scarlatto, e d' ogni sorte di cedro; e d' ogni sorte di vasellamenti d' avorio, e d' ogni sorte di vasellamenti di legno preziosissimo, e di rame, e di ferro, e di marmo;

13 E di cinnamomo, e d' odori, e d' oli odoriferi, e d' incenso, e di vino, e d' olio, e di fior di farina, e di frumento, e di giumenti, e di pecore, e di cavalli, e di carri, e di schiavi, e d' anime umane.

14 E i frutti dell' appetito dell' anima tua si son partiti da te; e tutte le cose grasse, e splendide ti sono perite, e tu non le troverai giammai più.

15 I mercatanti di queste cose, i quali erano arricchiti di lei, se ne staranno da lungi, per tema del suo tormento, piagnendo, e facendo cordoglio,

16 E dicendo: Ahi! ahi! la gran città, ch' era vestita di bisso, e di porpora, e di scarlatto, e adorna d' oro, e di pietre preziose, e di perle; una cotanta ricchezza è stata pur distrutta in un momento!

17 Ogni padrone di nave ancora, ed ogni ciurma di navi, e i marinai, e tutti coloro che fanno arte marinaresca, se ne staranno da lungi;

18 E sclameranno, veggendo il fumo dell' incendio d' essa, dicendo: Qual *città era* simile a questa gran città?

19 E si getteranno della polvere in su le teste, e grideranno, piagnendo, e facendo cordoglio, e dicendo: Ahi! ahi! la gran città,

10 Standing afar off for the fear of her torment, saying, Alas, alas, that great city Babylon, that mighty city! for in one hour is thy judgment come.

11 And the merchants of the earth shall weep and mourn over her; for no man buyeth their merchandise any more:

12 The merchandise of gold, and silver, and precious stones, and of pearls, and fine linen, and purple, and silk, and scarlet, and all thyine wood, and all manner vessels of ivory, and all manner vessels of most precious wood, and of brass, and iron, and marble,

13 And cinnamon, and odours, and ointments, and frankincense, and wine, and oil, and fine flour, and wheat, and beasts, and sheep, and horses, and chariots, and slaves, and souls of men.

14 And the fruits that thy soul lusted after are departed from thee, and all things which were dainty and goodly are departed from thee, and thou shalt find them no more at all.

15 The merchants of these things, which were made rich by her, shall stand afar off for the fear of her torment, weeping and wailing,

16 And saying, Alas, alas, that great city, that was clothed in fine linen, and purple, and scarlet, and decked with gold, and precious stones, and pearls!

17 For in one hour so great riches is come to nought. And every shipmaster, and all the company in ships, and sailors, and as many as trade by sea, stood afar off,

18 And cried when they saw the smoke of her burning, saying, What *city is* like unto this great city!

19 And they cast dust on their heads, and cried, weeping and wailing, saying, Alas, alas, that great city, wherein were made rich

nella quale tutti coloro che aveano navi nel mare erano arricchiti della sua magnificenza; ella è pure stata deserta in un momento!

20 Rallegrati d' essa, o cielo; e *voi* santi apostoli, e profeti; conciossiachè Iddio abbia giudicata la causa vostra, facendo la vendetta sopra lei.

21 Poi un possente angelo levò una pietra grande, come una macina; e *la* gettò nel mare, dicendo: Così sarà con impeto gettata Babilonia, la gran città, e non sarà più ritrovata;

22 E suon di ceteratori, nè di musici, nè di sonatori di flauti, e di tromba, non sarà più udito in te; parimente non sarà più trovato in te artefice alcuno, e non si udirà più in te suono di macina.

23 E non lucerà più in te lume di lampana; e non si udirà più in te voce di sposo, nè di sposa; perciocchè i tuoi mercatanti erano i principi della terra; perciocchè tutte le genti sono state sedotte per le tue malie.

24 E in essa è stato trovato il sangue de' profeti, e de' santi, e di tutti coloro che sono stati uccisi sopra la terra.

CAPO 19.

E DOPO queste cose, io udii nel cielo come una gran voce d' una grossa moltitudine, che diceva: Alleluia! la salute, e la potenza, e la gloria, e l' onore, *appartengono* al Signore Iddio nostro.

2 Perciocchè veraci, e giusti *sono* i suoi giudicii; conciossiachè egli abbia fatto giudicio della gran meretrice, che ha corrotta la terra con la sua fornicazione, e ha vendicato il sangue de' suoi servitori, *ridomandandolo* dalla mano di essa.

3 E disse la seconda volta: Alleluia! e il fumo d' essa sale ne' secoli de' secoli.

4 E i ventiquattro vecchi e i quat-

all that had ships in the sea by reason of her costliness! for in one hour is she made desolate.

20 Rejoice over her, *thou* heaven, and *ye* holy apostles and prophets; for God hath avenged you on her.

21 And a mighty angel took up a stone like a great millstone, and cast *it* into the sea, saying, Thus with violence shall that great city Babylon be thrown down, and shall be found no more at all.

22 And the voice of harpers, and musicians, and of pipers, and trumpeters, shall be heard no more at all in thee; and no craftsman, of whatsoever craft *he be*, shall be found any more in thee; and the sound of a millstone shall be heard no more at all in thee;

23 And the light of a candle shall shine no more at all in thee; and the voice of the bridegroom and of the bride shall be heard no more at all in thee: for thy merchants were the great men of the earth; for by thy sorceries were all nations deceived.

24 And in her was found the blood of prophets, and of saints, and of all that were slain upon the earth.

CHAPTER 19.

AND after these things I heard a great voice of much people in heaven, saying, Alleluia; Salvation, and glory, and honour, and power, unto the Lord our God:

2 For true and righteous *are* his judgments; for he hath judged the great whore, which did corrupt the earth with her fornication, and hath avenged the blood of his servants at her hand.

3 And again they said, Alleluia. And her smoke rose up for ever and ever.

4 And the four and twenty elders

tro animali, si gettarono giù, e adorarono Iddio, sedente in sul trono, dicendo: Amen, Alleluia!

5 E una voce procedette dal trono, dicendo: Lodate l' Iddio nostro, *voi* tutti i suoi servitori, e *voi* che lo temete, piccioli e grandi.

6 Poi io udii come la voce d' una gran moltitudine, e come il suono di molte acque, e come il romore di forti tuoni, che dicevano: Alleluia! perciocchè il Signore Iddio nostro, l' Onnipotente, ha preso a regnare.

7 Rallegriamoci, e giubbiliamo, e diamo a lui la gloria; perciocchè son giunte le nozze dell' Agnello, e la sua moglie s' è apparecchiata.

8 E l' è stato dato d' esser vestita di bisso risplendente e puro; perciocchè il bisso son l' opere giuste de' santi.

9 E *quella voce* mi disse: Scrivi: Beati coloro che son chiamati alla cena delle nozze dell' Agnello. Mi disse ancora: Queste sono le veraci parole di Dio.

10 Ed io mi gettai davanti a lui a' suoi piedi, per adorarlo. Ma egli mi disse: Guardati *che tu* nol *faccia;* io son conservo tuo, e de' tuoi fratelli, che hanno la testimonianza di Gesù; adora Iddio; perciocchè la testimonianza di Gesù è lo spirito della profezia.

11 Poi vidi il cielo aperto; ed ecco un caval bianco; e colui che lo cavalcava si chiama il Fedele, e il Verace; ed egli giudica, e guerreggia in giustizia.

12 E i suoi occhi *erano* come fiamma di fuoco, e in su la sua testa *v' eran* molti diademi; ed egli avea un nome scritto, il qual niuno conosce, se non egli;

13 Ed era vestito d' una vesta tinta in sangue; e il suo nome si chiama: La parola di Dio.

14 E gli eserciti che *son* nel cielo lo seguitavano in su cavalli bianchi, vestiti di bisso bianco e puro.

15 E della bocca d' esso usciva una spada a due tagli, acuta, da percuoter con essa le genti; ed egli le reggerà con una verga di ferro,

and the four beasts fell down and worshipped God that sat on the throne, saying, Amen; Alleluia.

5 And a voice came out of the throne, saying, Praise our God, all ye his servants, and ye that fear him, both small and great.

6 And I heard as it were the voice of a great multitude, and as the voice of many waters, and as the voice of mighty thunderings, saying, Alleluia: for the Lord God omnipotent reigneth.

7 Let us be glad and rejoice, and give honour to him: for the marriage of the Lamb is come, and his wife hath made herself ready.

8 And to her was granted that she should be arrayed in fine linen, clean and white: for the fine linen is the righteousness of saints.

9 And he saith unto me, Write, Blessed *are* they which are called unto the marriage supper of the Lamb. And he saith unto me, These are the true sayings of God.

10 And I fell at his feet to worship him. And he said unto me, See *thou do it* not: I am thy fellow servant, and of thy brethren that have the testimony of Jesus: worship God: for the testimony of Jesus is the spirit of prophecy.

11 And I saw heaven opened, and behold a white horse; and he that sat upon him *was* called Faithful and True, and in righteousness he doth judge and make war.

12 His eyes *were* as a flame of fire, and on his head *were* many crowns; and he had a name written, that no man knew, but he himself.

13 And he *was* clothed with a vesture dipped in blood: and his name is called The Word of God.

14 And the armies *which were* in heaven followed him upon white horses, clothed in fine linen, white and clean.

15 And out of his mouth goeth a sharp sword, that with it he should smite the nations; and he shall rule them with a rod of iron:

ed egli stesso calcherà il tino del vino dell' indegnazione, e dell' ira dell' Iddio onnipotente.

16 Ed egli avea in su la sua vesta, e sopra la coscia, questo nome scritto: IL RE DEI RE, E IL SIGNOR DE' SIGNORI.

17 Poi vidi un angelo in piè nel sole, il qual gridò con gran voce, dicendo a tutti gli uccelli che volano in mezzo del cielo: Venite, raunatevi al gran convito di Dio;

18 Per mangiar carni di re, e carni di capitani, e carni d' *uomini* prodi, e carni di cavalli, e di coloro che li cavalcano; e carni d' ogni sorte di genti, franchi e servi, piccoli e grandi.

19 Ed io vidi la bestia, e i re della terra, e i loro eserciti, raunati per far guerra con colui che cavalcava quel cavallo, e col suo esercito.

20 Ma la bestia fu presa, e con lei il falso profeta, che avea fatti i segni davanti ad essa, co' quali egli avea sedotti quelli che aveano preso il carattere della bestia, e quelli che aveano adorata la sua immagine; questi due furon gettati vivi nello stagno del fuoco ardente di zolfo.

21 E il rimanente fu ucciso con la spada di colui che cavalcava il cavallo, la quale usciva della sua bocca; e tutti gli uccelli furono satollati delle lor carni.

CAPO 20.

POI vidi un angelo, che scendeva dal cielo, e avea la chiave dell' abisso, e una grande catena in mano.

2 Ed egli prese il dragone, il serpente antico, che è il diavolo, e Satana, il qual seduce tutto il mondo, e lo legò per mille anni;

3 E lo gettò nell' abisso, il quale egli serrò, e suggellò sopra esso; acciocchè non seducesse più le genti, finchè fossero compiuti i mille anni; e poi appresso ha

and he treadeth the winepress of the fierceness and wrath of Almighty God.

16 And he hath on *his* vesture and on his thigh a name written, KING OF KINGS, AND LORD OF LORDS.

17 And I saw an angel standing in the sun; and he cried with a loud voice, saying to all the fowls that fly in the midst of heaven, Come and gather yourselves together unto the supper of the great God;

18 That ye may eat the flesh of kings, and the flesh of captains, and the flesh of mighty men, and the flesh of horses, and of them that sit on them, and the flesh of all *men, both* free and bond, both small and great.

19 And I saw the beast, and the kings of the earth, and their armies, gathered together to make war against him that sat on the horse, and against his army.

20 And the beast was taken, and with him the false prophet that wrought miracles before him, with which he deceived them that had received the mark of the beast, and them that worshipped his image. These both were cast alive into a lake of fire burning with brimstone.

21 And the remnant were slain with the sword of him that sat upon the horse, which *sword* proceeded out of his mouth: and all the fowls were filled with their flesh.

CHAPTER 20.

AND I saw an angel come down from heaven, having the key of the bottomless pit and a great chain in his hand.

2 And he laid hold on the dragon, that old serpent, which is the Devil, and Satan, and bound him a thousand years,

3 And cast him into the bottomless pit, and shut him up, and set a seal upon him, that he should deceive the nations no more, till the thousand years should be ful-

da essere sciolto per un poco di tempo.

4 Poi vidi de' troni, e sopra quelli si misero a sedere *de' personaggi*, a' quali fu dato il giudicio; *vidi* ancora l' anime di coloro che erano stati decollati per la testimonianza di Gesù, e per la parola di Dio; e che non aveano adorata la bestia, nè la sua immagine; e non aveano preso il suo carattere in su le lor fronti, e in su la lor mano; e costoro tornarono in vita, e regnarono con Cristo que' mille anni.

5 E il rimanente de' morti non tornò in vita finchè fossero compiuti i mille anni. Questa *è* la prima risurrezione.

6 Beato, e santo *è* colui che ha parte nella prima risurrezione; sopra costoro non ha podestà la morte seconda; ma saranno sacerdoti di Dio, e di Cristo; e regneranno con lui mille anni.

7 E, quando que' mille anni saranno compiuti, Satana sarà sciolto dalla sua prigione, e uscirà per sedurre le genti, che *sono* a' quattro canti della terra, Gog e Magog, per radunarle in battaglia; il numero delle quali *è* come la rena del mare.

8 E saliranno in su la distesa della terra, e intornieranno il campo de' santi, e la diletta città.

9 Ma dal cielo scenderà del fuoco, *mandato* da Dio, e le divorerà.

10 E il diavolo, che l' ha sedotte, sarà gettato nello stagno del fuoco, e dello zolfo, dove *è* la bestia, e il falso profeta; e saranno tormentati giorno e notte, ne' secoli de' secoli.

11 Poi vidi un gran trono bianco, e quel che sedeva sopra esso, d' innanzi a cui fuggì il cielo e la terra; e non fu trovato luogo per loro.

12 Ed io vidi i morti, grandi e

filled: and after that he must be loosed a little season.

4 And I saw thrones, and they sat upon them, and judgment was given unto them: and *I saw* the souls of them that were beheaded for the witness of Jesus, and for the word of God, and which had not worshipped the beast, neither his image, neither had received *his* mark upon their foreheads, or in their hands; and they lived and reigned with Christ a thousand years.

5 But the rest of the dead lived not again until the thousand years were finished. This *is* the first resurrection.

6 Blessed and holy *is* he that hath part in the first resurrection: on such the second death hath no power, but they shall be priests of God and of Christ, and shall reign with him a thousand years.

7 And when the thousand years are expired, Satan shall be loosed out of his prison,

8 And shall go out to deceive the nations which are in the four quarters of the earth, Gog and Magog, to gather them together to battle: the number of whom *is* as the sand of the sea.

9 And they went up on the breadth of the earth, and compassed the camp of the saints about, and the beloved city: and fire came down from God out of heaven, and devoured them.

10 And the devil that deceived them was cast into the lake of fire and brimstone, where the beast and the false prophet *are*, and shall be tormented day and night for ever and ever.

11 And I saw a great white throne, and him that sat on it, from whose face the earth and the heaven fled away; and there was found no place for them.

12 And I saw the dead, small and

piccoli, che stavano ritti davanti al trono; e i libri furono aperti; e un altro libro fu aperto, che è *il libro* della vita; e i morti furono giudicati dalle cose scritte ne' libri, secondo l' opere loro.

13 E il mare rendè i morti che *erano* in esso; parimente la morte e l' inferno renderono i lor morti; ed essi furono giudicati, ciascuno secondo le sue opere.

14 E la morte e l' inferno furon gettati nello stagno del fuoco. Questa è la morte seconda.

15 E, se alcuno non fu trovato scritto nel libro della vita, fu gettato nello stagno del fuoco.

CAPO 21.

POI vidi nuovo cielo, e nuova terra; perciocchè il primo cielo, e la prima terra, erano passati, e il mare non era più.

2 Ed io, Giovanni, vidi la santa città, la nuova Gerusalemme, che scendeva dal cielo, d' appresso a Dio, acconcia come una sposa, adorna per lo suo marito.

3 Ed io udii una gran voce dal cielo, che diceva: Ecco il tabernacolo di Dio con gli uomini, ed egli abiterà con loro; ed essi saranno suo popolo, e Iddio stesso sarà con essi Iddio loro;

4 E asciugherà ogni lagrima dagli occhi loro, e la morte non sarà più; parimente non vi sarà più cordoglio, nè grido, nè travaglio; perciocchè le cose di prima sono passate.

5 E colui che sedeva in sul trono disse: Ecco, io fo ogni cosa nuova. Poi mi disse: Scrivi; perciocchè queste parole son veraci, e fedeli.

6 Poi mi disse: È fatto. Io son l' Alfa, e l' Omega; il principio, e la fine; a chi ha sete io darò in dono della fonte dell' acqua della vita.

7 Chi vince, ererderà queste cose;

great, stand before God; and the books were opened: and another book was opened, which is *the book* of life: and the dead were judged out of those things which were written in the books, according to their works.

13 And the sea gave up the dead which were in it; and death and hell delivered up the dead which were in them: and they were judged every man according to their works.

14 And death and hell were cast into the lake of fire. This is the second death.

15 And whosoever was not found written in the book of life was cast into the lake of fire.

CHAPTER 21.

AND I saw a new heaven and a new earth: for the first heaven and the first earth were passed away; and there was no more sea.

2 And I John saw the holy city, new Jerusalem, coming down from God out of heaven, prepared as a bride adorned for her husband.

3 And I heard a great voice out of heaven saying, Behold, the tabernacle of God *is* with men, and he will dwell with them, and they shall be his people, and God himself shall be with them, *and be* their God.

4 And God shall wipe away all tears from their eyes; and there shall be no more death, neither sorrow, nor crying, neither shall there be any more pain: for the former things are passed away.

5 And he that sat upon the throne said, Behold, I make all things new. And he said unto me, Write: for these words are true and faithful.

6 And he said unto me, It is done. I am Alpha and Omega, the beginning and the end. I will give unto him that is athirst of the fountain of the water of life freely.

7 He that overcometh shall inherit

ed io gli sarò Dio, ed egli mi sarà figliuolo.

8 Ma, quant' è a' timidi, ed agli increduli, e a' peccatori, ed agli abbominevoli, e a' micidiali, e a' fornicatori, e a' maliosi, ed agli idolatri, e a tutti i mendaci; la parte loro *sarà* nello stagno ardente di fuoco, e di zolfo, che è la morte seconda.

9 Allora venne uno de' sette angeli, che aveano le sette coppe piene delle sette ultime piaghe; e parlò meco, dicendo: Vieni, io ti mostrerò la sposa, la moglie dell' Agnello.

10 Ed egli mi trasportò in ispirito sopra un grande, ed alto monte; e mi mostrò la gran città, la santa Gerusalemme, che scendeva dal cielo, d' appresso a Dio;

11 Che avea la gloria di Dio; e il suo luminare *era* simile ad una pietra preziosissima, a guisa d' una pietra di diaspro trasparente come cristallo;

12 E avea un grande, ed alto muro; e avea dodici porte, e in su le porte dodici angeli, e de' nomi scritti di sopra, che sono *i nomi* delle dodici tribù de' figliuoli di Israele.

13 Dall' oriente *v' erano* tre porte, dal settentrione tre porte, dal mezzodì tre porte, e dall' occidente tre porte.

14 E il muro della città avea dodici fondamenti, e sopra quelli *erano* i dodici nomi de' dodici apostoli dell' Agnello.

15 E colui che parlava meco avea una canna d' oro, da misurar la città, e le sue porte, e il suo muro.

16 E la città era di figura quadrangolare, e la sua lunghezza *era* uguale alla larghezza; ed egli misurò la città con quella canna, *ed era di* dodicimila stadi; la lunghezza, la larghezza, e l' altezza sua erano uguali.

17 Misurò ancora il muro d' essa; *ed era* di cenquarantaquattro cubiti, a misura d' uomo, cioè, d' angelo.

all things; and I will be his God, and he shall be my son.

8 But the fearful, and unbelieving, and the abominable, and murderers, and whoremongers, and sorcerers, and idolaters, and all liars, shall have their part in the lake which burneth with fire and brimstone: which is the second death.

9 And there came unto me one of the seven angels which had the seven vials full of the seven last plagues, and talked with me, saying, Come hither, I will shew thee the bride, the Lamb's wife.

10 And he carried me away in the spirit to a great and high mountain, and shewed me that great city, the holy Jerusalem, descending out of heaven from God,

11 Having the glory of God: and her light *was* like unto a stone most precious, even like a jasper stone, clear as crystal;

12 And had a wall great and high, *and* had twelve gates, and at the gates twelve angels, and names written thereon, which are *the names* of the twelve tribes of the children of Israel:

13 On the east three gates; on the north three gates; on the south three gates; and on the west three gates.

14 And the wall of the city had twelve foundations, and in them the names of the twelve apostles of the Lamb.

15 And he that talked with me had a golden reed to measure the city, and the gates thereof, and the wall thereof.

16 And the city lieth foursquare, and the length is as large as the breadth: and he measured the city with the reed, twelve thousand furlongs. The length and the breadth and the height of it are equal.

17 And he measured the wall thereof, a hundred *and* forty *and* four cubits, *according to* the measure of a man, that is, of the angel.

18 E la fabbrica del suo muro era *di* diaspro; e la città *era d'* oro puro, simile a vetro puro.

19 E i fondamenti del muro della città *erano* adorni d' ogni pietra preziosa; il primo fondamento *era* di diaspro, il secondo di zaffiro, il terzo di calcedonio, il quarto di smeraldo;

20 Il quinto di sardonica, il sesto di sardio, il settimo di grisolito, l' ottavo di berillo, il nono di topazio, il decimo di crisopraso, l' undecimo di giacinto, il duodecimo di ametisto.

21 E le dodici porte *erano di* dodici perle; ciascuna delle porte era d' una perla; e la piazza della città *era d'* oro puro, a guisa di vetro trasparente.

22 Ed io non vidi in essa alcun tempio; conciossiachè il Signore Iddio onnipotente, e l' Agnello, sia il tempio di essa.

23 E la città non ha bisogno del sole, nè della luna, acciocchè risplendano in lei; perciocchè la gloria di Dio l' allumina e l' Agnello *è* il suo luminare.

24 E le genti cammineranno al lume di essa; e i re della terra porteranno la gloria, e l' onor loro in lei.

25 E le porte d' essa non saranno giammai serrate di giorno, perciocchè ivi non sarà notte alcuna.

26 E in lei si porterà la gloria, e l' onor delle genti.

27 E niente d' immondo, o che commetta abbominazione, o falsità, entrerà in lei; ma sol quelli che sono scritti nel libro della vita dell' Agnello.

CAPO 22.

POI egli mi mostrò un fiume puro d' acqua di vita, chiaro come cristallo, il qual procedeva dal trono di Dio, e dell' Agnello.

2 In mezzo della piazza nella città, e del fiume *corrente* di qua e di là, *v' era* l' albero della vita, che

18 And the building of the wall of it was *of* jasper: and the city *was* pure gold, like unto clear glass.

19 And the foundations of the wall of the city *were* garnished with all manner of precious stones. The first foundation *was* jasper; the second, sapphire; the third, a chalcedony; the fourth, an emerald;

20 The fifth, sardonyx; the sixth, sardius; the seventh, chrysolite; the eighth, beryl; the ninth, a topaz; the tenth, a chrysoprasus; the eleventh, a jacinth; the twelfth, an amethyst.

21 And the twelve gates *were* twelve pearls; every several gate was of one pearl: and the street of the city *was* pure gold, as it were transparent glass.

22 And I saw no temple therein: for the Lord God Almighty and the Lamb are the temple of it.

23 And the city had no need of the sun, neither of the moon, to shine in it: for the glory of God did lighten it, and the Lamb *is* the light thereof.

24 And the nations of them which are saved shall walk in the light of it: and the kings of the earth do bring their glory and honour into it.

25 And the gates of it shall not be shut at all by day: for there shall be no night there.

26 And they shall bring the glory and honour of the nations into it.

27 And there shall in no wise enter into it any thing that defileth, neither *whatsoever* worketh abomination, or *maketh* a lie: but they which are written in the Lamb's book of life.

CHAPTER 22.

AND he shewed me a pure river of water of life, clear as crystal, proceeding out of the throne of God and of the Lamb.

2 In the midst of the street of it, and on either side of the river, *was there* the tree of life, which bare

fa dodici frutti, rendendo il suo frutto per ciascun mese; e le frondi dell' albero *sono* per la guarigion delle genti.

3 E quivi non sarà alcuna esecrazione; e in essa sarà il trono di Dio e dell' Agnello; e i suoi servitori gli serviranno;

4 E vedranno la sua faccia, e il suo nome *sarà* sopra le lor fronti.

5 E quivi non sarà notte alcuna; e *non avranno bisogno di lampana*, nè di luce di sole; perciocchè il Signore Iddio gli alluminerà, ed essi regneranno ne' secoli de' secoli.

6 Poi mi disse: Queste parole *son* fedeli, e veraci; e il Signore Iddio degli spiriti de' profeti ha mandato il suo angelo, per mostrare a' suoi servitori le cose che hanno da avvenire in breve.

7 Ecco, io vengo tosto; beato chi serba le parole della profezia di questo libro.

8 Ed io Giovanni *son quel* che ho udite, e vedute queste cose. E, quando *l'* ebbi udite, e vedute, io mi gettai giù, per adorar davanti a' piedi dell' angelo che mi avea mostrate queste cose.

9 Ed egli mi disse: Guardati *che tu* nol *faccia;* io son conservo tuo, e de' tuoi fratelli profeti, e di coloro che serbano le parole di questo libro; adora Iddio.

10 Poi mi disse: Non suggellar le parole della profezia di questo libro; perciocchè il tempo è vicino.

11 Chi è ingiusto sialo ancora vie più; e chi è contaminato contaminisi vie più; e chi è giusto sia giustificato ancora vie più; e chi è santo sia santificato vie più.

12 Ecco, io vengo tosto, e il mio premio *è* meco, per rendere a ciascuno secondo che sarà l' opera sua.

13 Io son l' Alfa, e l' Omega; il principio, e la fine; il primo, e l' ultimo.

14 Beati coloro che mettono in

twelve *manner of* fruits, *and* yielded her fruit every month: and the leaves of the tree *were* for the healing of the nations.

3 And there shall be no more curse: but the throne of God and of the Lamb shall be in it; and his servants shall serve him:

4 And they shall see his face; and his name *shall be* in their foreheads.

5 And there shall be no night *there; and they need no candle*, neither light of the sun; for the Lord God giveth them light: and they shall reign for ever and ever.

6 And he said unto me, These sayings *are* faithful and true: and the Lord God of the holy prophets sent his angel to shew unto his servants the things which must shortly be done.

7 Behold, I come quickly: blessed *is* he that keepeth the sayings of the prophecy of this book.

8 And I John saw these things, and heard *them*. And when I had heard and seen, I fell down to worship before the feet of the angel which shewed me these things.

9 Then saith he unto me, See *thou do it* not: for I am thy fellow servant, and of thy brethren the prophets, and of them which keep the sayings of this book: worship God.

10 And he saith unto me, Seal not the sayings of the prophecy of this book: for the time is at hand.

11 He that is unjust, let him be unjust still: and he which is filthy, let him be filthy still: and he that is righteous, let him be righteous still: and he that is holy, let him be holy still.

12 And, behold, I come quickly; and my reward *is* with me, to give every man according as his work shall be.

13 I am Alpha and Omega, the beginning and the end, the first and the last.

14 Blessed *are* they that do his

opera i comandamenti d' esso, acciocchè abbian ragione nell' albero della vita, ed entrino per le porte nella città.

15 Fuori i cani, e i maliosi, e i fornicatori, e i micidiali, e gl' idolatri, e chiunque ama, e commette falsità.

16 Io Gesù ho mandato il mio angelo, per testimoniarvi queste cose delle chiese. Io son la radice, e la progenie di Davide; la stella lucente, e mattutina.

17 E lo Spirito, e la sposa dicono: Vieni. Chi ode dica parimente: Vieni. *E chi ha sete, venga*; e chi vuole, prenda in dono dell' acqua della vita.

18 Io protesto ad ognuno che ode le parole della profezia di questo libro, che, se alcuno aggiugne a queste cose, Iddio manderà sopra lui le piaghe scritte in questo libro;

19 E, se alcuno toglie delle parole del libro di questa profezia, Iddio gli torrà la sua parte dell' albero della vita, e della santa città, e delle cose scritte in questo libro.

20 Colui che testimonia queste cose, dice: Certo, io vengo tosto. Amen. Sì, vieni, Signor Gesù.

21 La grazia del Signor Gesù Cristo *sia* con tutti voi. Amen.

commandments, that they may have right to the tree of life, and may enter in through the gates into the city.

15 For without *are* dogs, and sorcerers, and whoremongers, and murderers, and idolaters, and whosoever loveth and maketh a lie.

16 I Jesus have sent mine angel to testify unto you these things in the churches. I am the root and the offspring of David, *and* the bright and morning star.

17 And the Spirit and the bride say, Come. And let him that *heareth say, Come. And let him* that is athirst come. And whosoever will, let him take the water of life freely.

18 For I testify unto every man that heareth the words of the prophecy of this book, If any man shall add unto these things, God shall add unto him the plagues that are written in this book:

19 And if any man shall take away from the words of the book of this prophecy, God shall take away his part out of the book of life, and out of the holy city, and *from* the things which are written in this book.

20 He which testifieth these things saith, Surely I come quickly: Amen. Even so, come, Lord Jesus.

21 The grace of our Lord Jesus Christ *be* with you all. Amen

FINE.